La Farmacia è Amica
Scegli la qualità, scegli la farmacia.

LA STAMPA

ANNO 133. N. 149. MERCOLEDI' 2 GIUGNO 1999 — L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011 6568111, FAX 011 655306; ROMA, V. BARBERINI 50, TEL. 06 47661, FAX 06 486039, 06 484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02 762181, FAX 02 780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011 56381, FAX 011 5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-800) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE». ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28 (€ 1,89); BELGIO FB. 75 (€ 1,86); BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10 (€ 1,68); FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1,79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300. SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02 24424 611, FAX 02 24424 490. 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011 6665211, FAX 011 6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI). OCCASIONALI EURO 816 (LIRE 1.579.996). COMMERCIALI 765 (1.481.247). SABATO 867 (1.678.746). RIC. PERS. IL VENERDI' 638 (1.235.340). VENERDI' + SABATO 867 (1.678.746), VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.590). FINANZIARI E LEGALI 663 (1.283.747). NECROLOGI 8.25 (15.974) LA PAROLA FAMIGLIA 6.45 (12.489). ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7.75 (15.006). PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

FRILIVER

Sette anni a Scattone (omicidio colposo), 4 a Ferraro per favoreggiamento. Critiche alla sentenza

«Spararono, ma non per uccidere»

Marta, condannati e scarcerati i due ricercatori

Scattone (a destra) e Ferraro in aula alla lettura della sentenza che li condanna per omicidio colposo e favoreggiamento

UN PERDONO ALL'ITALIANA

Leonardo Zega

LA conclusione del processo per l'uccisione di Marta Russo sembra fatta apposta per gettare ulteriori ombre sull'amministrazione della giustizia in Italia. Non voglio fare il giudice dei giudici romani, che dopo un lungo, tortuosissimo dibattimento e tante ore di camera di consiglio, hanno emesso la sentenza; ma forte è l'impressione che, alla fine, essi abbiano sposato proprio la tesi del «giallista»: qualcuno ha sparato, una ragazza è stata uccisa, ma non è omicidio. Un incidente, non un crimine. Ragazzi sventati (ma a che età si diventa uomini in questo Paese?), affascinati dalle armi e presi dal gioco duro, hanno voluto fare una bravata, usando però una pistola vera contro un bersaglio vero. Così, per vedere come andava a finire. E' finita in tragedia, e si sentenzia: omicidio colposo (mica c'era l'intenzione di uccidere), e subito fuori dal carcere. E questa è, se si vuole, la considerazione più amara: per uscire di galera, basta essere condannati.

Perdono all'italiana. Che si tratti di gente che vive e opera nella scuola, che insegna in ambiente universitario, che ha precise responsabilità educative, non ha nessuna rilevanza. Distruggere la vita di un'ignara studentessa passata di lì per caso, sconvolgere affetti familiari, offrire ai più giovani lo spettacolo di un'incoscienza omicida pesano così poco sulla bilancia della giustizia?

Sia ben chiaro, questo si dice prendendo per buona la parola dei giudici. Perché sarebbe parimenti preoccupante aver condannato due imputati, sia pure per omicidio colposo, se gli indizi raccolti a loro carico fossero così esili da non costituire neppure alla lontana una prova.

I SERVIZI

Sei a favore, due contro
Ecco come è nato
il verdetto dei giudici
Giovanni Bianconi A PAG. 2

Tra scommesse e paura
l'aula-bunker sembra
il set di un telefilm
Maria Laura Rodotà A PAG. 2

L'urlo di Salvatore
«Se questa è giustizia
meglio espatriare»
Francesco Grignetti A PAG. 3

L'inviato europeo a Belgrado con Cernomyrdin. Gli Usa duri: «Condizioni non negoziabili»

Pace o escalation, si decide

Ahtisaari: Milosevic prenda al volo questa occasione

IL BIVIO DEI BALCANI

Enzo Bettiza

TECNICAMENTE il conflitto caldo tra la Nato e la Serbia sta forse avviandosi alla conclusione e già le controparti, Russia in testa, si preparano ad affrontare il conflitto freddo sul tavolo armistiziale. Certamente i bombardamenti si sono fatti proprio adesso più insistenti, più massicci, a tratti perfino più indiscriminati, creando in molti il dubbio che la cosiddetta «guerra» potrà ancora durare chissà per quanto tempo.

Ma si tratta di un'impressione più che altro ottica e acustica. In realtà, i bombardamenti si vanno intensificando di pari passo con l'intensificarsi delle manovre diplomatiche fra Mosca e Belgrado, mentre Washington e Bruxelles aspettano di sospendere il fuoco non appena Milosevic avrà detto chiaro e tondo di accettare le condizioni del sinedrio G8. Accettare significa innanzi tutto ritirare le truppe dal Kosovo e sospendere le operazioni genocide contro le popolazioni. Il resto, compreso il silenzio delle armi, dovrebbe, secondo la Nato, seguire automaticamente.

E' per conseguire in maniera rapida e garantita tale risultato che i governi di prima linea della Nato, inclusi quelli dell'Italia e della Germania, hanno deciso di accelerare i tempi combinando la quantità delle incursioni aeree con la qualità delle trame diplomatiche che russi, europei e americani vanno contemporaneamente tessendo e proponendo a Belgrado. Milosevic, perseguito e delegittimato internazionalmente dalle tremende imputazioni del tribunale dell'Aia, non ha più che una strada davanti a sé: ammorbidire, con l'aiuto negoziale oltreché morale di Mosca, i contorni della sconfitta e truccare la capitolazione con la vernice di un armistizio consensuale.

Probabilmente egli cercherà di cavillare su alcuni degli otto punti del documento G8, che dovrà trasformarsi in una risoluzione Onu, assumendo il valore e il peso di un decreto ecumenico difficilmente contestabile da chi finora contrapponeva la legalità dell'Onu all'arbitrio della Nato. Materie di contenzioso saranno in particolare la composizione della forza di pace, che dovrà proteggere il rientro dei fuggiaschi nel Kosovo, e la consistenza numerica di una residua presenza militare serba nella regione. Tuttavia non saranno questi gli scogli più ardui.

Il più arduo di tutti, non solo per i serbi ma per gli stessi occidentali, sarà quello concernente il disarmo dell'Uck kosovaro. L'esercito di liberazione è ormai un esercito vero e un governo virtuale. Non solo. E' anche la truppa di terra, sia pure trasversale, di cui ipocritamente non si dice molto: una truppa che da un pezzo agisce di conserva con l'aviazione occidentale che l'appoggia dall'aria e con i blindati e le artiglierie albanesi che la coprono dalla frontiera di Kukes. Il tanto discusso «attacco da terra» è in effetti già in atto contro l'esercito serbo.

Il capo dell'Uck, Hashim Thaci, ha dichiarato non a caso che i suoi soldati e la Nato «combattono insieme un solo nemico». Come, quando, perché disarmare questa task force kosovara che potrebbe rivelarsi assai utile nel caso in cui, fallendo i negoziati con Milosevic, anche la Nato dovesse inviare a terra i propri contingenti?

IL FRONTE ALBANESE

Raid sul confine
Sfiorato un gruppo
di giornalisti
Vincenzo Tessandori A PAGINA 4

Popstar per il Kosovo E' mancato Michael Jackson (per la malattia del figlio), ma sono state davvero tante le star che hanno duettato con Pavarotti (nella foto con Gloria Estefan) nello show dedicato al Kosovo e al Guatemala. A PAG. 11. SERVIZI SULLA GUERRA ALLE PAG. 4 E 5

MARE PULITO

BANDIERE BLU ITALIA SUPERSTAR

L'Ue premia
67 spiagge
per qualità
delle acque
e accoglienza
La Liguria
ne conquista 17
A PAGINA 16

DISOCCUPATI

I GIOVANI DEL SUD TORNANO A EMIGRARE

Sono stati quasi
90 mila i ragazzi
che l'anno scorso
hanno lasciato
il Meridione
per andare a vivere
nel Nord Italia
in cerca di un lavoro
Lepri e Masci A PAGINA 18

SONDAGGIO: EUROPA ULTIMA SPIAGGIA

USA PIU' LONTANI

Barbara Spinelli

SARA' ricordata come un anno di turbamenti densi e repentini, questa *fin de siècle* che ha visto affiancarsi tra gennaio e marzo due eventi decisivi per i cittadini dell'Unione: la nascita dell'euro, che d'un colpo abolisce antiche sovranità monetarie negli Stati Nazione; e l'inizio del combattimento della Nato contro le guerre razziali di Milosevic in Serbia. Sono turbamenti che mettono in questione non poche certezze, come appare chiaro nel sondaggio che *La Stampa* pubblica alla vigilia delle elezioni europee. Che tendono a modificare le abitudini mentali, le inquietudini, le aspettative delle varie opinioni pubbliche. Muta quasi dappertutto il rapporto con l'America: questa superpotenza che per la seconda volta in un secolo aiuta il vecchio continente a liberarsi dei suoi mostri, e che tuttavia non ha necessariamente gli stessi suoi interessi, le stesse sue irrequietudini.

SEGUE A PAG. 9, 1ª COL.

VERSO IL 13 GIUGNO

La scelta degli elettori
«Meno Roma, più Strasburgo»
A PAGINA 7

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto disguidi
da 3 a 15 milioni entro 24 ore a casa vostra
Numero Verde Gratuito
167-266486
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.30 Sabato dalle 9.30 alle 14.30
FORUS spa

TEMPESTE MAGNETICHE

Il Sole oscura il 2000

Piero Bianucci

IL Sole festeggerà l'arrivo del 2000 a modo suo: con una salva di tempeste magnetiche. E gli spruzzi di questo champagne cosmico investiranno la Terra creando una serie di problemi: black-out per telecomunicazioni e centrali elettriche, satelliti fuori uso, disturbi ai sistemi informatici e ai radar. L'allarme è stato lanciato al convegno della Società Astronomica Americana. Che il culmine delle tempeste solari si verifichi tra il gennaio e l'aprile del 2000 è solo una coincidenza. L'attività magnetica del Sole ha un periodo di 11 anni. Il caso ha voluto che uno dei massimi cadesse all'inizio del 2000. Quando tocca la punta più alta della sua attività - macchie solari grandi quanto una decina di Terre e protuberanze alte quanto la distanza che ci separa dalla Luna - la nostra stella inverte il campo magnetico e lancia nello spazio folate di particelle atomiche. Da un «evento» normale il campo magnetico terrestre ci protegge. Ma contro tali tempeste non basta. Ed ecco che satelliti, computer, telefoni cellulari e radar vanno in tilt. Allarme rosso? Diciamo che la previsione è generica. E' un po' come dire: questa estate ci saranno temporali più frequenti. Per sapere se sarà brezza o uragano, possiamo solo aspettare.

SERVIZI A PAGINA 15

CEPU
PREPARAZIONE UNIVERSITARIA
Promosso o Rimborsato
Se non superi l'esame per due volte di seguito
Cepu ti rimborsa con una Polizza Assicurativa*
il costo sostenuto per la preparazione dell'esame.
E' un'esclusiva Cepu in collaborazione con
AURORA ASSICURAZIONI
Gruppo Generali
Per informazioni: Numero Verde 800-331188
*per chi si iscrive entro il 30/7/99

La sentenza dopo 29 ore di camera di consiglio. «Con quelle testimonianze non potevamo assolverli»

«Nessuna prova che volesse sparare»

La corte: e il gesto di Ferraro dimostra l'involontarietà

Giovanni Bianconi

ROMA

La decisione sulla colpevolezza di Scattone e Ferraro l'avevano già presa l'altra sera, a maggioranza: sei voti a favore, due contrari. Ieri mattina, invece, gli otto giudici della prima corte d'assise di Roma discutevano della «qualificazione giuridica» del reato, dovendo scegliere tra l'omicidio colposo e quello volontario sollecitato dai pubblici ministeri, seppure nell'accezione del «dolo eventuale».

E' stato allora che un giurato che aveva votato per l'assoluzione ha chiesto: «Ma scusate, che differenza c'è tra questo sparo e il lancio dei sassi dal cavalcavia?». La risposta è arrivata da uno dei giudici togati: «Non ce ne sarebbe nessuna se chi ha sparato avesse avuto la consapevolezza che la pistola era carica. Ma noi non abbiamo la prova di questo...».

Ecco perché per gli imputati dei sassi di Tortona sono stati chiesti trent'anni di carcere, mentre Giovanni Scattone se l'è cavata con sette: omicidio colposo, non volontario. Anche su questo la corte s'è divisa, cinque voti contro tre. Il «gesto di disperazione» di Salvatore Ferraro, che si mise le mani nei capelli, ha pesato sulla decisione: forse quella pistola non doveva sparare. Per Ferraro, quindi, è rimasto solo il favoreggiamento, che gli vale quattro anni di galera. Anche lui, come Scattone ha avuto il massimo della pena previsto dal codice: niente attenuanti «a causa della protervia del loro atteggiamento processuale», come ha detto più di un giudice.

Gli echi del dibattito che s'è svolto nel segreto della camera di consiglio tra il presidente della corte Francesco Amato, il giudice a latere Giancarlo De Cataldo e i sei «popolari» (un architetto, un piccolo imprenditore, due casalinghe, un'ex professoressa e un impiegato) aprono qualche squarcio su un verdetto nato da una discussione mai troppo accesa, nonostante le divisioni. I due giurati innocentisti sostenevano che due bravi ragazzi, laureati e di buona famiglia come Scattone e Ferraro, non potevano essere i «mostri» dipinti dall'accusa. E comunque le prove per condannarli non c'erano. Ma gli altri giudici hanno ribaltato il discorso: come potremmo assolverli con le testimonianze che abbiamo?

L'intera giornata di lunedì se n'è andata per scandagliare il «fatto»: le testimonianze oculari, le perizie tecniche, gli alibi degli imputati. «Per sostenere che Maria Chiara Lipari è una mitomane, la Alletto e la madre di Liparota delle calunniatrici, Liparota una vittima della polizia e la Olsai una teste costruita a tavolino dovremmo credere a un mega-complotto che ci sembra insostenibile», hanno spiegato i giudici colpevolisti.

E così, sulla base delle testimonianze, sono apparsi tre nitidi fotogrammi di ciò che accadde nell'aula 6 di Filosofia del diritto: Ferraro e Scattone davanti alla finestra (testimonianza Liparota); Scattone che si ritrae verso l'interno con la pistola in mano (testimonianza Alletto); Ferraro che si mette le mani nei capelli (ancora Alletto). Questo è ciò che secondo la corte d'assise è provato, oltre non si può andare. Non c'è la certezza che Scattone volesse sparare e che Ferraro lo sapesse, e quel «gesto di disperazione» dimostra semmai il contrario: il colpo non doveva partire. Certo, potevano confessare subito rischiando molto meno, ma all'inizio delle indagini avranno pensato di poterla fare franca e un fatto del genere - si sono detti i giudici - o lo si ammette subito o non lo si confessa più, per non perdere la faccia.

> Colpevolisti sei giurati su otto «Un fatto del genere o lo si ammette subito oppure non lo si confessa più»

Dopo mesi di polemiche, dunque, Gabriella Alletto è stata giudicata credibile: nelle ventinove ore di camera di consiglio nessuno ha parlato del famoso interrogatorio video-registrato con la segretaria che, in lacrime, negava di essere nella stanza del delitto. Gli innocentisti hanno puntato sulla perizia che avrebbe messo in dubbio la provenienza del colpo. «Quell'atto fa crollare tutto», ha sostenuto un giurato. «No, perché comunque è solo un indizio - ha risposto un altro -. Restano le testimonianze oculari, e poi la perizia è piena di contraddizioni».

Alcune ore è durata l'analisi del lavoro dei periti, i quali hanno sostenuto, ad esempio, che lo sparo provenisse con maggiori probabilità da una finestra che però era chiusa. Questo e altri punti discordanti hanno convinto i giudici che di quella perizia si poteva fare a meno. Erano tutti confermati, invece, i tempi del delitto ricavati dall'intreccio tra i tabulati telefonici e i racconti della Lipari e della Alletto.

«Nelle motivazioni della sentenza scrivete che Maria Chiara Lipari sembra una donna fragile, mentre in realtà è molto forte», s'è raccomandato un giurato popolare. E su Gabriella Alletto: «Avete visto com'è stata decisa nei confronti con Scattone e Ferraro? Non poteva mentire». «Quella donna è stata aggredita in tutti i modi, ha già pagato, secondo me dev'essere assolta dal favoreggiamento», ha insistito un altro. Così è stato: le iniziali bugie della donna sono state giustificate dall'aver agito «in stato di necessità», nel timore di ritorsioni e di «nocumento nell'onore», formula quest'ultima espressamente prevista dal codice penale come caso di non punibilità.

Lo «stato di necessità» ha salvato dall'accusa di favoreggiamento anche Francesco Liparota, il custode che alla fine è risultato un teste a carico di Ferraro e Scattone. Le sue ritrattazioni, infatti, non hanno convinto la corte. Dal dibattito tra i giudici è venuto fuori che Liparota aveva paura di Ferraro e Scattone e la Alletto pure, oltre al timore delle conseguenze per il suo lavoro all'istituto. Ma le accuse contro il direttore di Filosofia del diritto, il professor Romano, e gli altri due impiegati Basciu e Urilli, sono cadute: assoluzione «perché il fatto non sussiste», con conseguente crollo del «muro di omertà» dipinto da investigatori e magistrati.

Un paio degli otto componenti la corte, su questo punto, avrebbero preferito un'assoluzione con la motivazione dell'insufficienza di prove, ma alla fine ha prevalso la formula più ampia. Contro il professor Romano c'erano solo un paio di intercettazioni telefoniche, con frasi giudicate troppo poco significative.

Tutto questo sarà spiegato nelle motivazioni della sentenza, che saranno note tra qualche mese. Lì prenderanno forma altre discussioni svoltesi in un giorno e mezzo di riunione segreta: come quella sull'inconsistenza degli alibi forniti dai due imputati, per esempio. «Se anche fosse vero quello che ha raccontato Scattone, c'è comunque un buco sufficiente a commettere l'omicidio», ha sostenuto uno degli otto giudici, fra i più colpevolisti. Su di lui, ma anche sulla maggioranza degli altri, gli accorati appelli finali dei due imputati sono passati come l'acqua su un impermeabile.

I GESTI, LE PAROLE, I PERSONAGGI DI UNA ATTESA LUNGA VENTI MINUTI

Nell'aula si recita un film tra scommesse e perplessità

retroscena

Maria Laura Rodotà

«ANCORA tre minuti per le scommesse». «Vabbè spara». «Secondo me gli danno l'omicidio colposo». «No, li assolvono». «Diecimila?» «Vabbè». Nell'aula bunker del Foro Italico, per quaranta minuti scarsi, sembra di stare in un film americano di quelli col processo. Decine di fotografi che si spingono, cameramen arrampicati dove possono, fonici disperati, giornalisti mezzi fusi dall'attesa nella controra che si buttano sulle scommesse ciniche modello «Prima pagina». Le diecimila le vince quello issato sulla transenna. Salvatore Ferraro e Giovanni Scattone, in quel momento, hanno altro a cui pensare. Ma il caso Marta Russo li ha fatti diventare star mediatiche per due anni, e non possono non sapere cosa succede. Per questo, nei venti minuti eterni prima della sentenza, Ferraro si gira continuamente a guardare il circo dietro di lui. Per lo stesso motivo, Scattone non si gira mai.

Il resto dei presenti è teso nell'attesa; ma tutti, entrando, cominciano davvero a comportarsi come hanno visto fare al cinema, o nei telefilm. E a seguire l'ingresso in aula dei personaggi principali con l'aria di chi ha scelto lo spettacolo giusto. I personaggi si dimostrano all'altezza. Primo arriva il procuratore Italo Ormanni, in quadrettato carta da zucchero; ha sbagliato vestito, e, dicono i detrattori, ha sbagliato anche il processo. Poi arriva Scattone, nel ruolo del giovane imputato più taciturno e misterioso; si toglie la giacca, rimane al solito in maglietta polo chiara, sorride per una frazione di secondo, poi si gira e sta zitto. Un altro minuto e anche Ferraro si siede sul banco degli imputati. Anzi non si siede affatto, gira avanti e indietro in quel metro quadrato, parla con tutti gli avvocati della difesa che gli capitano sottomano, sempre con a dieci centimetri il fratello; che ha lo stesso fisico e lo stesso completo blu, solo che son più scure la stoffa e la faccia.

Ferraro è uno di quegli imputati che parlano molto, che cercano di impressionare, divertire, sedurre. Anche quelli spesso previsti nel filone giudiziario hollywoodiano. Per questo guarda spesso il suo pubblico, ovviamente ricambiato. E ignorato solo momentaneamente quando entra il pm Carlo Lasperanza. Anche lui, come Ormanni, criticato per la conduzione del processo; anche lui a suo agio nella parte, quella dell'assistente procuratore distrettuale giovane e motivatissimo a portare a casa condanne. Anzi, Lasperanza strafà: nessun «assistant DA», neanche nei vecchi film sul genere «Animal House», viene mai filmato mentre arriva in aula prima di una sentenza importante coi Ray-ban sugli occhi. Casomai li mette dopo. Qui però non si sa mai.

Lasperanza vuole mostrare sicurezza o nonchalance, o qualcosa. Sorride alla platea mentre cammina, va a sedersi accanto a Ormanni; si mettono a parlare, non guardano da nessuna parte. Intanto, Scattone continua a stare fermo, a fissare davanti a sé, a parlare col suo avvocato Manfredo Rossi. Alla fine, cinque minuti prima dell'arrivo della Corte, l'ipercinetico Ferraro fa un gesto più meridionale che hollywoodiano: va da lui, gli parla per qualche secondo, e gli dà un buffetto. Da quel momento, l'atmosfera torna dall'America in Italia. Per l'avvocato che tiene abbracciato Scattone; per il presidente che legge la sentenza con voce afona e tutti impazziscono per capire; per le mimiche facciali al momento del verdetto. Scattone che agita per la prima volta la testa quando si rende conto che l'hanno riconosciuto colpevole; e il suo avvocato che invece, sentendo che è stato riconosciuto l'omicidio colposo, la piega ripetutamente come per dire sì, così va abbastanza bene. E Ferraro che è impegnato in moltissime smorfie, e strabuzza gli occhi; quando sente che la condanna è a quattro anni fa per un istante una faccia sollevata, poi però si ridedica alle smorfie, esprimendo dignità ferita.

Subito dopo, il verdetto all'italiana che sistema tutto e fa lamentare tutti scatena altre reazioni; italiane pure quelle, forse inevitabili. Ormanni si mette a parlare nel cellulare; Lasperanza si mette a parlare con gli amici seduti dietro, sorridente come se gli avessero appena regalato una Bmw. Gli imputati vanno via dal retro, ed è il momento di avvocati e parenti. Oreste Flamminii, legale dei genitori di Marta Russo, va via platealmente infuriato. Papà Giuseppe Scattone, il più appetito dagli intervistatori, fa obiezioni sulla sentenza ma ha l'aria serena. Gli avvocati degli imputati minori vivono il loro momento di gloria, e parlano a manetta coi giornalisti. Un matto grida all'avvocato di Scattone: «Ditelo, ditelo che siete contenti». L'aula si sgombra; tutti, per un motivo o per l'altro, sono perplessi. Ora si aspetta, senza emozione, il seguito. Ma neanche «Marta Russo 2-L'appello», si sa già, sarà un bel film.

Il pubblico in aula ascolta la lettura della sentenza del processo per la morte di Marta Russo

Il pianto della supertestimone

La Alletto: adesso sono più tranquilla

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Ha saputo della sua assoluzione dall'accusa di favoreggiamento mentre stava lavorando all'università, come al solito. Ed è subito scoppiata a piangere. «Ora sono più tranquilla», si è limitata a dire. Poi Gabriella Alletto, la supertestimone del processo per l'omicidio di Marta Russo, si è chiusa in casa e non ha voluto più parlare con nessuno.

«Lasciatela in pace, voi non potete capire cosa ha passato», la protegge il marito al telefono infastidito dall'intrusione nella privacy domestica. E racconta che lei non ha voluto nemmeno essere presente alla sentenza. Che certo, è felice per come sono andate le cose. Ma comunque non vuole proprio parlare: «Ora no, forse fra qualche giorno».

«Non ne può più», insiste l'avvocato Mariano Buratti, che l'ha difesa insieme a Pietro Cerasaro. Nel pomeriggio però, l'ha sentita più tranquilla. Contenta che «giustizia sia stata fatta». Proprio così gli ha detto, la bibliotecaria chiamata in causa dalla ricercatrice Maria Chiara Lipari. La cui versione dell'accaduto è stata il perno dell'accusa («Tutta la posizione accusatoria si reggeva su questa donna», sottolinea Buratti) e alla fine è stata accettata in pieno dai giudici della corte d'assise.

Una testimonianza che lei all'inizio non voleva rendere e sulla quale si erano poi aperte infinite polemiche, culminate con la storia del video «tagliato» e con le accuse agli inquirenti di aver usato metodi poco appropriati per avere la confessione. Alla fine, però, la corte d'assise ha dichiarato la sua reticenza iniziale «non punibile», accogliendo la tesi dell'«auto-favoreggiamento». «Vale a dire - spiega l'avvocato Buratti - che non dicendo subito come stavano le cose, Alletto lo ha fatto non per favorire gli altri, ma se stessa: il suo atteggiamento negativo era provocato insomma dalla paura, dal desiderio di proteggere se stessa».

Alletto è convinta che questo capitolo della sua vita sia ormai chiuso. «Spero che adesso sia finita definitivamente», ha confidato all'avvocato. Ma Buratti è quasi certo che non sarà così. «Ho paura che, sia per la vicenda dei cartellini, sia per il procedimento di Perugia in cui è parte lesa, si ricomincerà presto», dice, alludendo al procedimento per le confessioni estorte. Una sorta di «processo nel processo».

E poi ci sarà l'appello, al quale tutti annunciano l'intenzione di ricorrere. Un secondo tempo in cui una testimone chiave come lei non avrà certo il modo di defilarsi. Insomma, per la bibliotecaria dell'istituto di Filosofia del diritto, coinvolta suo malgrado in una vicenda più grande di lei, dopo questa sentenza liberatoria, la pace pare destinata a durare poco.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Marcello Sorgi
CONDIRETTORE Gianni Riotta
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
SERVIZIO ABBONAMENTI

©1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 418/1950

Gli studenti

«Una sentenza pilatesca»

ROMA

«Una sentenza pilatesca», attaccano alcuni studenti dell'università La Sapienza di Roma. La condanna di Scattone e Ferraro ha scatenato la reazione di una maggioranza innocentista. «Io sono qui dal '95 - commenta Andrea Cugnetto, 23 anni - e non mi risulta che possano esserci studenti o ricercatori con la pistola che, oltre a mettere a repentaglio la vita altrui, possano mettere in forse la loro carriera. E' stata scelta una via di mezzo, per trovare comunque dei colpevoli». C'è anche chi, come il ventiduenne Oliver Russo, dice di non aver fiducia nella magistratura: «Dovevano trovare dei colpevoli, volevano dare una spiegazione a un omicidio incredibile. Sicuramente dietro questa vicenda si nasconde qualcuno di grosso».

Anche per Sonia, terzo anno fuori corso a Giurisprudenza, «non c'erano prove sufficienti e si sono basati sulle testimonianze di una persona, la Alletto, di dubbia attendibilità». Un altro parla di «sentenza ambigua e pilatesca», una studentessa si dichiara invece colpevolista: «Le prove c'erano eccome, mi aspettavo una condanna più severa».

Alcuni studenti dell'istituto di Filosofia del diritto esprimono soddisfazione per l'assoluzione del professor Bruno Romano. «E' una brava persona - commenta Marcello, 21 anni - e i due imputati non mi sento di giudicarli». Per Stefano Cardinale, terzo anno di Giurisprudenza, «non ha senso questa sentenza: o li si condannava o li si assolveva. Sembra che sia stato dato un contentino all'opinione pubblica». Dello stesso parere Dario, primo anno fuori corso: «L'omicidio colposo non ha senso. O si richiedeva la pena per omicidio volontario o si chiedeva l'assoluzione piena. Questo è un compromesso all'italiana».

Secondo il rettore Giorgio Tecce «il clima e alcuni interventi esterni non hanno contribuito ad attendere e valutare con civile tranquillità l'esito del processo. Alcuni intellettuali, da sempre garantisti, hanno espresso giudizi di condanna immotivati e prevenuti». «La Sapienza - aggiunge il professor Tecce - è stata accusata di essere marcia, corrotta e omertosa. L'assoluzione del professor Romano sta a indicare che la diffamazione dell'ateneo era immotivata e finalizzata non solo all'accusa».

Anche il professor Carlo Angelici, preside della facoltà di Giurisprudenza, difende l'ateneo. «Appare sempre più assurdo e sconcertante che dentro l'università possa essere successa una cosa simile, puntare una pistola contro qualcuno e sparare per gioco. L'assoluzione del professor Bruno Romano e degli altri dipendenti dell'istituto di Filosia del diritto sta tuttavia a dimostrare che nell'università non c'era quell'omertà di cui qualcuno ha parlato». [r. cri.]

Delitto di Marta Russo, subito scarcerati i due ricercatori. Rischiano di non poter più insegnare

«Scattone ha ucciso, Ferraro l'ha protetto»

Condannati a 7 e 4 anni, per omicidio colposo e favoreggiamento

Francesco Grignetti
ROMA

«Visti gli articoli...». Giorgio Ferraro si alza dalla sedia. E' un avvocato. Suo fratello Salvatore sta soffrendo qualche metro più avanti, in prima fila, assieme a Giovanni Scattone. Giorgio Ferraro ha già capito che il presidente Amato sta leggendo una condanna. Seduto all'ultima fila, il padre di Scattone, l'ingegner Giovanni, che invece di diritto ne mastica poco, lo segue con lo sguardo. Capisce. S'incupisce. Una mazzata terribile si abbatte sui familiari dei due giovani ricercatori prima ancora che sia letta l'intera sentenza. Che è lapidaria: i due vengono condannati in nome del popolo italiano. Secondo la corte d'assise di Roma sono loro ad aver ucciso Marta. Ma il delitto è stato ridimensionato a omicidio colposo per Scattone (sette anni) e favoreggiamento per Ferraro (quattro anni). E i due, che hanno scontato una lunga detenzione cautelare, sono subito liberi. «Ma non sono loro gli assassini», si sfoga Francesco Liparota appena assolto. Come pena accessoria c'è l'interdizione dai pubblici uffici. Significa che - non subito, ma se mai verrà confermata dalla Cassazione - non potranno più insegnare e fare concorsi pubblici.

«E' una sentenza - sbotta a caldo il padre di Scattone, con lo sguardo perso nel vuoto - ingiusta. Di più non voglio dire. Il processo aveva dimostrato l'innocenza di mio figlio. Adesso bisogna ricominciare daccapo. In ogni caso, bisognava ricominciare». Accanto all'ingegnere c'è una zia. Parla piano: «Se era colpevole come dicono, dovevano dargli l'ergastolo. O no? Si vede che non hanno voluto dare torto a nessuno». Poco distante c'è Giorgio Ferraro: «E' una schifezza».

Nell'aula-bunker del Foro Italico, dove in genere si tengono processi ai terroristi, l'emozione è forte. In sala ci sono giornalisti e telecamere come non mai. Tantissimi i giovani che aspettavano la sentenza e che poi commentano tra i denti: «Una roba all'italiana». Lo esclama, uscendo, anche Enrico Mentana, direttore del Tg5, che era venuto a vedere di persona. E l'avvocato Manfredo Rossi, difensore di Scattone: «Io mi auguravo che determinati esponenti di polizia, tra quelli che hanno agito, venissero messi nei guai».

Fuori dall'aula, l'altro avvocato difensore di Scattone, Francesco Petrelli si sfoga: «Era meglio l'ergastolo. Almeno ne uscivamo con onore. Ma noi sappiamo che Giovanni è innocente. Vedremo in appello».

Si andrà in appello. Anche i pm sono scontenti. La sentenza, infatti, accoglie solo in minima parte la loro ricostruzione. Cade l'omicidio volontario. Cadono il piano diabolico, la volontà nietzschiana di potenza, le minacce ai testimoni. E vedono assolti anche gli imputati secondari: il professor Bruno Romano non ha depistato le indagini; gli impiegati Francesco Liparota, Maurizio Basciu e Maria Urilli non hanno nascosto alcuna verità; Gabriella Alletto inizialmente è stata costretta a mentire per salvare se stessa e quindi non è punibile; l'ex fidanzata di Ferraro, Marianna Marcucci non ha cercato di costruire alcun alibi al ragazzo. Non si potrà più parlare di omertà all'università. Esulta il professor Franco Coppi, difensore di Romano: «Per essere un omicidio colposo, la pena è stata severa. Ma mi rifiuto di considerare la sentenza come un compromesso».

I due condannati, intanto, escono da una porta posteriore. Salvatore Ferraro è sul sellino posteriore dell'avvocato difensore Fabio Lattanzi. Non si vuole fermare con i giornalisti. Urla: «Se questa è la giustizia italiana, allora voglio andare via da questo Paese». Giovanni Scattone monta in macchina con un amico. Silenzioso. I due si ritroveranno nello studio dell'avvocato Enzo Siniscalchi a commentare la loro storia. E l'avvocato, nonché deputato dell'Ulivo, è amaro: «A tempo debito, visto che Ferraro è stato assolto dall'accusa di omicidio, potrebbe pure chiedere i danni allo Stato. La morale di questo processo è che si ecceda con il carcere. Lo hanno messo dentro perché volevano la confessione!».

SALVATORE FERRARO: assistente presso la cattedra di Filosofia del diritto, era accusato di omicidio volontario. Sarebbe l'organizzatore del delitto e avrebbe portato fuori dall'aula 6 l'arma (mai ritrovata) nella sua borsa. La richiesta del pm: 18 anni. **La sentenza: 4 ANNI,** per favoreggiamento

GIOVANNI SCATTONE: anch'egli assistente di Filosofia del diritto, anch'egli accusato di omicidio volontario. Avrebbe sparato il colpo mortale dalla finestra dell'aula 6. La richiesta del pm: 18 anni. **La sentenza: 7 ANNI,** per omicidio colposo.

GLI ASSOLTI

FRANCESCO LIPAROTA: usciere dell'Istituto di Filosofia del diritto, era accusato di favoreggiamento. Avrebbe portato la pistola. Inizialmente era accusato di omicidio volontario. La richiesta del pm: 5 anni e 9 mesi. **La sentenza: ASSOLTO**

GABRIELLA ALLETTO: segretario dell'istituto di Filosofia del diritto, era accusato di favoreggiamento. In un primo momento avrebbe coperto i presunti assassini negando di essere stato nell'aula 6. La richiesta del pm: 1 mese. **La sentenza: ASSOLTA**

BRUNO ROMANO: titolare della cattedra di Filosofia del diritto, era accusato di favoreggiamento. Avrebbe sviato le indagini. La richiesta del pm: 4 anni. **La sentenza: ASSOLTO.**

MARIANNA MARCUCCI: studentessa, ex fidanzata di Ferraro, era accusata di favoreggiamento. Avrebbe cercato di fornire l'alibi a Ferraro. La richiesta del pm: assoluzione. **La sentenza: ASSOLTA**

MAURIZIO BASCIU: responsabile della biblioteca di Filosofia del diritto, era accusato di favoreggiamento. Gabriella Alletto ha detto di avergli raccontato quello che aveva visto ma lui ha sempre negato. La richiesta del pm: assoluzione. **La sentenza: ASSOLTO**

MARIA URILLI: segretaria dell'istituto di Filosofia del diritto. Era accusata di favoreggiamento. Anche a lei Gabriella Alletto ha detto di aver raccontato quanto visto e anche lei ha negato. La richiesta del pm: assoluzione. **La sentenza: ASSOLTA**

Il giudice Amato legge la sentenza nell'aula bunker del Foro Italico

Polemica del TG5 contro il TG1 sull'intervista esclusiva ai due imputati

Brunella Giovara
ROMA

«Spaventati da questa giustizia»

«Ma ci assolveranno al termine del procedimento»

Tranquilli, e perfino sorridenti, e alla fine anche battutari. Sono apparsi così ieri sera Scattone e Ferraro, seduti sul sofà di una bella casa a farsi intervistare da Francesco Giorgino del Tg1. In contemporanea sul Tg5, Enrico Mentana polemizzava: «Non abbiamo ritenuto opportuno pagare le decine, centinaia per essere precisi, di milioni necessari per intervistarli. Le loro famiglie, è comprensibile, ne hanno bisogno per le ingenti spese della difesa, ma non ci pare giusto - dopo un processo come questo - dare la parola a chi è stato condannato, per di più, appunto, pagando in maniera più esosa. Non abbiamo i soldi del servizio pubblico».

Qualche ora prima le facce degli imputati erano diverse. Ma a cose fatte, passata la prima emozione, eccoli raccontare amarezze, speranze deluse, «il disgusto», la «paura» della giustizia italiana. E le bestemmie dette in un sottoscala, a tu per tu, subito dopo la sentenza. Un po' orsi (Ferraro: «entriamo di diritto nel club di Girolimoni e di Tortora»), strasicuri che le cose in appello cambieranno (Scattone: «Sono convinto che sarò assolto al termine dell'intero procedimento»). Su Marta Russo, non una parola.

L'intervista è durata 50 minuti. Quello che ieri sera non è stato trasmesso verrà utilizzato in uno speciale di «Porta a Porta» di Bruno Vespa, forse già domani. In studio ci saranno anche loro, a commentare la ricostruzione della storia e il loro sfogo a caldo. Uno sfogo che comprendeva anche battute più pesanti di quelle trasmesse. Ferraro: «La Alletto? Una poveraccia. Voglio vedere come farà a confermare queste bugie». E dopo: «Oggi mi vergogno di essere cittadino italiano». La Olzai non la prendono nemmeno in considerazione, la Liperi viene sempre chiamata «la dottoressa».

Questa è l'intervista di ieri sera.

Scattone, alcune ore fa la sentenza. Una condanna a 7 anni. I giudici hanno separato un destino che sembrava comune fino a qualche ora fa.

Scattone: «E' una sentenza che mi ha lasciato molto amareggiato e non me l'aspettavo assolutamente. Ero convinto che sarei stato assolto fin dal primo grado e sono rimasto comunque convinto che sarò assolto al termine dell'intero procedimento. Io non ho commesso questo omicidio né colposo né doloso né nient'altro. Se avessi commesso un omicidio colposo, l'avrei detto subito e non mi farei un anno e mezzo di carcere. Sembra che me lo sia fatto per sport quest'anno e mezzo di carcere. Lo direi immediatamente, anche perché è la prima cosa che mi hanno proposto quando sono stato arrestato».

Ferraro: «Il disgusto cresce, perché quello che è successo durante questo processo e con queste decisioni mi lascia molto interdetto, mi spaventa anzi».

Scattone, cos'ha provato nel momento in cui il presidente ha letto la sentenza?

S.: «Molta tristezza perché io mi aspettavo che la corte non si facesse influenzare dall'atteggiamento pervicace e ostinato della procura che fino all'ultimo ha voluto fortemente la nostra condanna, non si capisce su quali basi concrete».

Lei Ferraro ha fiducia nella giustizia italiana?

«Io sono spaventato dalla giustizia italiana».

E perché?

«Perché questo processo mi porta a essere spaventato da questa giustizia».

Lei crede alla teoria del complotto degli inquirenti?

F.: «No, assolutamente no. Fa parte forse un po' della metodologia degli inquirenti cominciare con dei teoremi o con dei sospetti. Oggi io e Giovanni entriamo di diritto in quel club in cui c'è Girolimoni, Rapotiz, Zarrilli, Enzo Tortora. Dall'errore investigativo oggi siamo all'errore giudiziario. Lo dico con l'amarezza, la rabbia, il disgusto che è giusto provare quando si sa di essere innocenti e si viene condannati».

I genitori di Marta sono convinti della vostra colpevolezza.

S.: «Be', vorrei dirgli di non accontentarsi di questa che è una verità di comodo, non è la verità vera».

Scattone, perché secondo lei l'Alletto ha con determinazione in aula chiamato in causa sia lei che Ferraro?

S.: «Perché a quel punto aveva già fatto delle dichiarazioni che non poteva ritrattare, perché le conseguenze per lei sarebbero state pesantissime sia in termini di perdere la faccia di fronte a tutta l'Italia, sia in termini di condanna penale».

Subito dopo la sentenza per circa dieci minuti siete rimasti soli nel sottoscala dell'aula bunker. Cosa vi siete detti?

S.: «Io sono rimasto in silenzio, lui malediceva».

Che cosa malediceva?

F.: «Frasi non riproducibili perché prendevo in considerazione un po' tutto il Paese».

Ce ne dia solo un assaggio...

F.: «No, no, siamo in prima serata, non possiamo».

«Non li perdono: dovevano pentirsi»

Il padre di Marta: ho avuto la verità, ma la mia vita è finita

Maria Corbi
ROMA

Il giorno prima della sentenza Donato Russo, assieme alla moglie Aureliana e alla figlia Tiziana, è andato a trovare Marta. Al cimitero. Le ha parlato, in un dialogo confuso con la preghiera, della sentenza che sarebbe arrivata l'indomani e che, sperava, le avrebbe reso giustizia. Ieri è andato a scuola dai suoi ragazzi. Ha insegnato («i miei alunni mi hanno confortato»), poi è tornato a casa e ha aspettato la decisione della corte insieme alla famiglia e a tre amici.

Quando gli avvocati lo avvertono del verdetto il professor Russo si commuove. La morte di sua figlia continua a non avere un «perché» ma ha un colpevole.

Professor Russo è soddisfatto di questa sentenza?

«Dall'inizio volevamo la verità».

E l'ha avuta questa verità?

«L'affermazione della responsabilità penale mi rende soddisfatto come parte civile. Ma rimane l'amarezza e il dolore di aver perso una figlia. Per questo non c'è pena che ci possa risarcire, nemmeno un ergastolo. Noi non siamo partiti con dei preconcetti. Dal momento che gli avvocati hanno assunto la nostra difesa hanno tenuto a precisare che non sposavano né la tesi accusatoria, né quella difensiva. La certezza della colpevolezza dei due imputati è scaturita dalle testimonianze e dalle prove oggettive. Non volevamo un colpevole a tutti i costi. Una cosa del genere è lontana dal nostro modo di essere».

Potrà perdonare Scattone e Ferraro?

«Non c'è perdono perché non c'è stato pentimento».

Ha mai avuto contatti con il papà di Giovanni Scattone che come lei ha seguito tutte le udienze?

«Nessun contatto. Lui ci ha provato dopo sei, sette mesi ma a quel punto non ha ritenuto opportuno incontrarlo. Un incontro tra noi sarebbe potuto avvenire all'inizio quando io non sapevo se il figlio era colpevole. Dopo non dovevo fargli certo propaganda. Sarebbe servito più a lui un messaggio di questo genere. Abbiamo visto tutti che c'è stato un processo parallelo».

Non ritiene che sia naturale per un genitore cercare di salvare un figlio?

«Dal punto di vista umano siamo tutti e due genitori. Con la differenza che lui non sa cosa significhi perdere una figlia. Voi dovete riflettere qualche volta. L'ingegner Scattone adesso ha un figlio a casa, ci parla, ci ride. Noi non abbiamo questa fortuna. Le nostre situazioni sono completamente diverse. Lui poi non ha neanche avuto il coraggio di chiedere al figlio se era innocente o colpevole».

«La procura ha fatto un lavoro eccezionale Sono stanco, troppa tensione nervosa»

Come si sente adesso?

«Stanco. La tensione nervosa si è fatta sentire. Sono stati 13 mesi lunghi».

Su questo caso si sono innescate molte polemiche. Magistratura e polizia sono state attaccate per l'interrogatorio dell'Alletto. Su questo avete riflettuto?

«Certo che ci abbiamo riflettuto. Ma a me sembra che qui si dimentica sempre che c'è una ragazza che il 13 aprile avrebbe compiuto 24 anni e che invece ha perso la vita. C'è l'ipergarantismo dell'imputato, mentre per le vittime e i familiari c'è al e no il garantismo».

Ha qualcosa da rimproverare a qualcuno?

«Ci sono deputati che si permettono di dire che non dobbiamo accontentarci di una giustizia parziale. Mentre noi dal primo giorno abbiamo detto che volevamo giustizia piena».

La procura ha fatto appello.

«Io ringrazio la Procura che ha fatto un lavoro eccezionale. Mi adeguo alla loro decisione».

La fine di questo processo le ha reso un po' di tranquillità?

«Non posso avere più tranquillità, Marta non c'è più. La mia vita è finita il 9 maggio del 1997».

Aureliana e Donato Russo, genitori di Marta ieri non sono andati in aula a sentire la sentenza Come fanno ogni giorno sono andati al cimitero a trovare la figlia

La Jugoslavia torna al buio. La Nato ammette un errore a Novi Pazar, ventitré morti

Ucciso da una bomba un generale serbo

Era il vicecapo di Stato Maggiore

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

La Jugoslavia intera è piombata nel buio dopo i bombardamenti della notte scorsa quando i caccia della Nato si sono concentrati sulle più grandi centrali elettriche del Paese. Belgrado è rimasta senza luce alle 21,30, quando sono stati colpiti due trasformatori di alta tensione nella periferia della città. Ma mentre in alcune parti della capitale la corrente è ritornata un paio di ore più tardi, il resto della Serbia è rimasto nel totale black out elettrico.

Oltre alle centrali di Besanja e Lastano, nei pressi di Belgrado, è stata colpita anche la centrale elettrica di Smederevo, località a 40 chilometri a Sud della capitale, dove è stato preso di mira anche un deposito della Jugopetrol. La mancanza di corrente ha bloccato il funzionamento delle pompe elettriche con la conseguenza che la gran parte dei quartieri di Belgrado è rimasta senz'acqua. In un comunicato la società elettrica statale ha detto di fare il possibile «per fornire energia agli ospedali, agli acquedotti e ai panifici», confermando che la situazione è drammatica.

In serata il ministero della Difesa ha reso noto che è stato ucciso il generale Ljubisa Velickovic, vice capo di Stato Maggiore, mentre ispezionava le linee di difesa. Velickovic, il primo alto ufficiale militare jugoslavo a perdere la vita dall'inizio dei raid Nato, fino al novembre scorso comandava l'aeronautica e la difesa aerea jugoslave, ma era stato spostato da Milosevic allo Stato maggiore in previsione, secondo gli osservatori, della guerra nel Kosovo.

Anche ieri i caccia alleati hanno bombardato le postazioni dell'esercito jugoslavo nel Kosovo. «Dobbiamo ammettere che non siamo riusciti a fermare l'epurazione etnica e che con alcuni spostamenti gli effettivi serbi nel Kosovo restano 40 mila» ha detto il portavoce militare della Nato Walter Jertz.

Nuove bombe sono cadute sulla villa di Milosevic a Dobanovci, quartiere residenziale alla periferia della capitale, dove a detta dell'Alleanza si trova il bunker di comando del presidente jugoslavo. Da Bruxelles intanto il portavoce Jamie Shea ha smentito l'attacco contro l'ospizio di Surdulica, dove secondo fonti serbe sarebbero morte 20 persone mentre decine sarebbero i feriti. «A Surdulica abbiamo colpito solo obiettivi militari» ha detto Shea, aggiungendo che sono stati lanciati quattro missili e che tutti hanno raggiunto il bersaglio previsto: una caserma dell'esercito jugoslavo. E' stato invece ammesso l'errore a Novi Pazar, 250 km a Sud di Belgrado, dove fonti serbe parlano di 23 civili uccisi nei bombardamenti di numerose abitazioni. «Una bomba ha deviato. Potrebbe essere caduta su una zona residenziale» ha detto Shea.

Vuk Draskovic «Su di noi un'altra Hiroshima»

Ljubisa Velickovic, il generale jugoslavo ucciso mentre ispezionava le linee di difesa

Secondo il ministro dell'Informazione jugoslavo Goran Matic, però, gli attacchi della Nato sono sempre più rivolti contro obiettivi civili. «E' stato un weekend di sangue, con 11 morti sul ponte di Varvarin, 17 nell'ospedale di Surdulica, 23 a Novi Pazar e un centinaio di feriti - ha detto -. Da due settimane, da quando si è aperto uno spiraglio negoziale, l'Alleanza ha intensificato gli attacchi per rendere impossibile qualsiasi accordo» ha aggiunto, dichiarando che Washington e Londra vogliono continuare i bombardamenti, mentre gli altri alleati sono contrari. Della stessa opinione è il leader dell'opposizione Vuk Draskovic che poche settimane fa è stato destituito dalla carica di vice primo ministro per aver criticato Milosevic, ma che ora sembra allineato col regime. Secondo Draskovic, oltre a essere «una consapevole provocazione» l'incriminazione di Milosevic da parte del Tribunale Internazionale dell'Aja è infatti «un tentativo di affondare le iniziative di pace». In un'intervista al settimanale austriaco «News» il leader del movimento del rinnovamento serbo ha affermato che i bombardamenti Nato sono quasi «una nuova Hiroshima», aggiungendo che in Jugoslavia non ci sono proteste contro Milosevic, bensì contro la Nato.

Giornalisti in fuga durante il raid Nato al posto di confine albanese di Morini. A destra, un condominio centrato dalle bombe a Novi Pazar

Matic, ministro dell'Informazione «E' stato un fine settimana di sangue»

Vincenzo Tessandori
inviato a TIRANA

Pochi chilometri quadrati di montagne, dozzine di gole, prati fioriti, villaggi diroccati e semideserti ai confini del Nord più profondo dell'Albania: si trova in questo scenario l'unico fronte della guerra fra kosovari dell'Uck, l'Esercito di liberazione, e soldati e miliziani serbi. Un fronte che si è incendiato un mese e mezzo fa ma che ora, con l'ingresso in campo degli aerei Nato, è diventato più rovente, le battaglie si son fatte più aspre, l'elenco dei morti si allunga. I bollettini parlano di successi e insuccessi che, per la verità, pochi riescono a individuare. Quelli dell'Uck garantiscono che i serbi sono arretrati «di alcune centinaia di metri» dalla linea occupata appena al di là del confine, fra Kukes e Tropoje. Ma l'ottimismo non sembra giustificato e da Bruxelles, quartier generale dell'Alleanza, le parole di Jamie Shea gettano sulla scena una luce grigia, sgradevole, per i kosovari: secondo il portavoce l'esercito serbo sarebbe all'offensiva e lo proverebbe un'avanzata sia pure poco significativa.

Gli scontri più accaniti avvengono sulle pendici del monte Pastric e nel triangolo Malisheve-Suhareke-Rahovec, all'interno del Kosovo, oltre i monti del Dukagjini, in una zona considerata in mano all'Uck. E proprio dall'altra parte della frontiera, da un luogo imprendibile sulle montagne di Djakove, è partita l'altra notte una telefonata fatta con un satellitare che ha portato la gioia in un appartamento di Tirana: «Sono io, sono vivo». La voce di Shpetim Shkurti, ex ufficiale dell'esercito di Enver Hoxha, arruolato nell'Uck, era chiara. I suoi l'avevano udita l'ultima volta la notte di giovedì 13 maggio. «Siamo circondati, senza viveri né munizioni». Poi, come avevano raccontato a La Stampa il 16 maggio, lui pareva scomparso nel nulla.

In una delle tante battaglie alla frontiera, hanno rischiato ieri di rimanere coinvolti alcuni giornalisti. Sette bombe, e granate di mortaio, sono esplose mentre le lancette degli orologi dei reporter avevano appena superato le 14,30. C'è chi giura di aver udito il rombo di un aereo e chi aggiunge: «Quello cercava proprio noi». Gli scoppi sono stati uditi nella campagna che costeggia il fiume Drini, presso la strada che porta a Kukes dal posto di confine di Morini, il più tormentato per il continuo flusso di esuli. Che poi si sia trattato di un attacco, non sembra probabile. Nel pomeriggio Andrea Angeli, portavoce dell'Osce, l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione europea, aveva riconosciuto che «i nostri osservatori non sono stati in grado di individuare né il tipo dell'aereo né la nazionalità». Ma a sera, il ministero della Difesa albanese si era tolto ogni dubbio e asseriva che quelle bombe «sono della Nato». E non erano ordigni virtuali neppure quelli che hanno centrato quattro bunker occupati da soldati dell'Uck. Danni e perdite rimangono ignoti.

Sfiorato un gruppo di giornalisti stranieri. Si accelera lo sgombero del campo di Kukes

Lo svilupparsi degli scontri nei dintorni di Kukes aumenta le preoccupazioni, perché sarebbe sufficiente un piccolo errore di puntamento a far cadere un ordigno su un campo profughi e per questo si tenta di accentuare il ritmo delle partenze. Finora, secondo dati della Nato, avrebbero lasciato Kukes in 5600, come dire che siamo soltanto al prologo del nuovo esodo per portare i rifugiati in zone più sicure.

E poi, da Kukes, non se ne vanno soltanto i kosovari: anche 260 probi cittadini han lasciato le proprie case per i campi di Durazzo, Kavaje, Fier ed Elbasan. La molla che li ha spinti, però, non è la paura di un attacco serbo o di una bomba dispersa, ma il denaro, quello che riescono a spillare agli esuli o ai giornalisti ai quali hanno ceduto le proprie abitazioni per piccole fortune: un letto, per esempio, ormai viene affittato per 100 dollari a notte. Tutto escluso.

La battaglia, dunque, infuria e l'altra sera un grosso rischio l'hanno corso all'ospedale di Kruma, sulle pendici del monte che separa Kukes da Bajram Curri: due granate sono esplose a 150 metri dall'ingresso del pronto soccorso, ha detto Jonuz Hjka, comandante della polizia di Kukes. C'è stato un unico ferito, un giovanotto di 23 anni, Avni Nenad. E al di là del confine segnalano movimenti continui di carri armati ed è stato questo a far concentrare nella zona gli aerei Nato. E naturalmente, mai come in queste ore, si rimpiangono gli elicotteri Apache, le macchine da guerra più pubblicizzate e, per il momento almeno, inutili.

Raid sul «confine dei profughi»

A Morini, l'Albania: è stato un aereo Nato

«Prima guardiamo le carte»

D'Alema prudente sul sì di Belgrado

ROMA

Palazzo Chigi sceglie la prudenza nel giudizio sulla lettera inviata da Belgrado all'Unione Europea, e Botteghe Oscure chiede di verificarne a fondo i contenuti prima di decidere la sospensione dei raid della Nato. «Quella del ministro degli Esteri jugoslavo Zivadin Jovanovic è una lettera abbastanza vaga per quanto attiene ai problemi che ci interessano», ha commentato il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, dopo averne ricevuto copia dalla presidenza dell'Ue. «Tuttavia c'è l'affermazione dell'accettazione dei punti del G-8 - ha sottolineato D'Alema - e bisogna verificare se questo significa la disponibilità da parte di Belgrado a fare ciò che serve per consentire ai profughi di tornare a casa loro».

La richiesta di «verificare i contenuti della lettera» era giunta in mattinata anche dal leader della Quercia, Walter Veltroni (che ha avuto un incontro con D'Alema a Palazzo Chigi). «Se verrà confermata la disponibilità di Belgrado a rispettare il documento del G-8 - ha detto Veltroni - bisognerà sospendere i bombardamenti della Nato per consentire a Russia e Cina di votare in Consiglio di Sicurezza una Risoluzione che faccia propri i principi del G-8». Veltroni esporrà oggi a Colonia questa posizione al vertice dei leader socialisti europei chiedendo anche di condividere la raccomandazione italiana alla Nato di «evitare il ripetersi di attacchi contro obiettivi civili per non pregiudicare le possibilità di successo della diplomazia in queste frangenti cruciale». Il nodo resta dunque quello della verifica delle reali intenzioni di Belgrado, affidata alla missione odierna dei mediatori Viktor Cernomyrdin e Martti Ahtisaari. Fausto Bertinotti (Prc) e Luigi Manconi (Verdi) trovano invece nelle parole di Veltroni l'annuncio dell'allineamento della Quercia alla richiesta di uno stop immediato dei raid della Nato sulla Jugoslavia e parlano di «svolta pacifista».

Di Kosovo parla anche il capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi, nel messaggio inviato alle Forze Armate in occasione della festa della Repubblica. «Anche in Kosovo siete ancora una volta presenti in prima linea», scrive Ciampi al generale Mario Arpino, capo di Stato Maggiore della Difesa, sottolineando come «l'assolvimento con dignità ed efficienza di precisi e onerosi compiti, all'interno degli organismi internazionali di cui l'Italia fa parte, è diretto al raggiungimento di una pacifica convivenza fra i popoli balcanici». [m. mo.]

PARLA IL CAPO DELEGAZIONE DEL PAM

«La ricostruzione durerà decenni»

intervista
Daniela Cotto

CASE che bruciano, pulizia etnica, morte, distruzione e disperazione. Uomini in fuga e uomini che odiano. In Kosovo non ho visto altro». Ramiro Lopez da Silva, 50 anni, portoghese, esponente del Pam, programma alimentare mondiale, e membro della missione Onu parla come un reduce dall'inferno. E' appena tornato da una «breve» visita in Kosovo, è stato sulle strade della guerra, tra disperati e nemici, profughi albanesi in fuga e agenti serbi che rastrellano il territorio.

Signor Lopez, che cosa ha visto nel suo viaggio in Kosovo?

«Disperazione. Migliaia di persone non hanno da mangiare. Mancano i beni più elementari, non c'è energia elettrica e anche chi trova qualcosa di commestibile, non può riscaldare né cucinare nulla. Mancano i medicinali e l'assistenza medica. Gli albanesi sono stati cacciati dalle loro case. Li abbiamo visti con i nostri occhi. Sono stato a Pristina, Pec, Djakovica e Urosevac. In città e villaggi è oggi impossibile condurre un'esistenza normale. Dopo il Kosovo, abbiamo continuato la nostra visita in Montenegro, Macedonia e in Serbia».

Ha potuto assistere di persona a episodi di pulizia etnica?

«Abbiamo viaggiato e visto di persona i serbi compiere una pulizia etnica sistematica. Un esempio? Nello stessa via abbiamo visto un negozio albanese bruciato, i proprietari e gli abitanti del palazzo in fuga mentre il negozio dei serbi, accanto a quello, era aperto e i proprietari erano normalmente al lavoro. E' stato terribile vivere questa esperienza. Lacerante. Nel cuore dell'Europa, alle soglie del 2000, un popolo sta subendo una pulizia etnica sistematica. Mi creda, è stato davvero straziante. Non dimenticherò mai la paura e il terrore che ho visto negli occhi dei bambini».

Il Kosovo era una regione ad economia prevalentemente agricola. Avete visto qualcuno lavorare nei campi?

«Abbiamo calcolato che solo il 70-80 per cento della terra era coltivata e la maggior parte è stata ora abbandonata dagli agricoltori, cacciati dalla polizia di Belgrado. La situazione è davvero drammatica. Non ci sono fertilizzanti e i sistemi di irrigazione sono gravemente danneggiati. Qualsiasi tipo di coltura è perciò impossibile allo stato attuale. La ripresa delle attività agricole richiederà ancora molto tempo».

Ramiro da Silva «Ho visto un paesaggio di distruzione Migliaia di persone sono senza cibo»

E' realistico pensare che i profughi possano tornare tra breve? Pensa che sia necessario una sorta di Piano Marshall?

«Devono tornare. E' questo l'obiettivo dell'Onu. Ma sarà un'operazione molto difficile perché l'odio tra i due popoli è profondo e non sarà facile ripristinare subito normali condizioni di convivenza tra i due popoli. Io penso che proprio per questo i kosovari non torneranno subito. Lo faranno solo dopo che la situazione civile e politica sarà stabile e vivibile. E noi dobbiamo lavorare per ricreare il tessuto sociale».

Com'è la situazione delle comunicazioni? Le strade sono percorribili?

«Sì. Le strade e i ponti non sono stati bombardati come in Serbia. Le infrastrutture esistono. Gli aggressori hanno bruciato le case, i negozi albanesi».

Qual è la sua impressione dopo questa settimana?

«Mi porto dentro un senso di desolazione e di impotenza. E' stata un'esperienza choccante, mi creda. Non ti aspetti di vedere una tale brutalità nel cuore dell'Europa del 2000. Ora dobbiamo intervenire per ricostruire normali possibilità di vita. E i profughi devono poter tornare nelle loro case. Non sarà un processo rapido. Ma avverrà».

Un piano concordato nei minimi dettagli. Schroeder: non c'è motivo di euforia, ma ho fiducia

Il giorno del giudizio per Milosevic

Gli inviati dell'Ue e di Mosca a Belgrado per la pace

Emanuele Novazio
corrispondente da BONN

Ci avviciniamo a una svolta, mercoledì 2 giugno sarà la giornata decisiva nella guerra in Kosovo, l'avvio di una soluzione politica del conflitto nei Balcani? «Sono stati compiuti importanti passi avanti. Sono pieno di fiducia, anche se non c'è ragione di euforia», commentava ieri a tarda sera il cancelliere Schroeder, presidente di turno dell'Unione europea, al termine dei colloqui con l'inviato russo Viktor Cernomyrdin, il presidente finlandese Martti Athisaari e il vicesegretario di Stato americano Talbott. Per quasi sei ore, i tre mediatori hanno messo a punto a Petersberg, sulle colline di Bonn, un documento comune da presentare stamane a Milosevic. Per la prima volta, Cernomyrdin sarà accompagnato a Belgrado da Ahtisaari: un segno che qualcosa di importante potrebbe davvero accadere, dal momento che il rappresentante dell'Unione europea ha espresso la propria disponibilità a incontrare la leadership jugoslava «soltanto se sussistono buone possibilità di raggiungere un accordo». Già in serata, Ahtisaari riferirà a Schroeder, in previsione del vertice europeo di domani a Colonia.

In che cosa consistano i «sostanziali progressi» ai quali ha fatto cenno Schroeder nella brevissima conferenza stampa di ieri sera non si sa, dal momento che i tre negoziatori e il Cancelliere si sono rifiutati di scendere in dettagli «per non compromettere i colloqui di Belgrado». Schroeder ha fatto riferimento soltanto a uno dei punti più delicati del documento messo a punto all'inizio di maggio - proprio a Petersberg - dai ministri degli Esteri del G8, gli occidentali e la Russia. La composizione, cioè, di una forza di pace in grado di garantire «in piena sicurezza» il rientro dei profughi nel Kosovo. Alla domanda se Mosca è disposta ad accettare la guida Nato di questa forza, Cernomyrdin ha risposto indirettamente: la Russia «vi parteciperà con un proprio contingente», e si tratta dunque di «trovare un collegamento fra questo contingente e l'Alleanza». Come dire: sì della Russia alla presenza di truppe della Nato, anche robuste, purché ci si accordi su una spartizione delle competenze?

Nessun cenno diretto è stato invece fatto a un altro elemento delicato della trattativa: il momento di avvio di una tregua. Segno che su questo punto le posizioni ancora divergono o non si è raggiunto il cento per cento di convergenza», secondo l'espressione peraltro generica del presidente finlandese: la Russia ha sempre posto «l'immediata interruzione dei bombardamenti Nato» come condizione di una Risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'Onu - sulla base del documento G8 - che ha bisogno dell'approvazione di Mosca e Pechino. Ma, ha sottolineato Ahtisaari, «anche se non siamo completamente d'accordo su tutti i dettagli», «siamo unanimi nel voler creare le condizioni di pace con una presenza internazionale» nel Kosovo. Nel pomeriggio, il viceministro degli Esteri tedesco, Ischinger, si era mostrato ottimista anche su questo secondo punto: «Ci si avvicina a una tregua temporanea» secondo il piano di pace messo a punto dal ministro Fischer a fine aprile, aveva detto.

Tutto o quasi dipende adesso dalle reazioni di Milosevic, è il messaggio inviato ieri sera da Petersberg. «Aspettiamo e vediamo», ha commentato seccamente Talbott: «Davanti a Cernomyrdin e a Ahtisaari c'è un duro lavoro, a Belgrado. Ma il risultato è legato alle dure decisioni che aspettano il governo di Belgrado». Toccherà a Milosevic scoprire le carte: «Il diavolo è nei dettagli», ha avvertito Ahtisaari, secondo il quale la vera novità dei colloqui di oggi sarà la disponibilità della leadership jugoslava a «essere interrogata» da una rappresentanza comune russo-occidentale, e a «rispondere a un documento comune messo a punto sulla base del documento del G8».

Come Schroeder, che ha ancora una volta sottolineato - ieri sera - il ruolo positivo della Russia nella ricerca della pace e di una sistemazione duratura dei Balcani («impossibile senza la partecipazione di Mosca»), anche il ministro degli Esteri Fischer è certo che oggi sarà una giornata decisiva nella crisi del Kosovo: se ancora una volta la trattativa non avrà esito, è convinzione a Bonn, il conflitto si impennerà. Poco prima della conclusione dei colloqui a tre, lo stesso Fischer lo aveva sottolineato in tv, annunciando l'arrivo della lettera in cui il collega jugoslavo Zivadin Ivanovic conferma l'accettazione del documento G8, sia pure in termini ancora nebulosi: «O riusciamo a imprimere una svolta alla ricerca di una soluzione politica della crisi, o ci troveremo di fronte a una inevitabile escalation della guerra», aveva detto il capo della diplomazia tedesca.

Proprio l'attesa, e poi l'arrivo ritardato del messaggio di Ivanovic hanno segnato in modo contraddittorio la giornata diplomatica a Bonn. Fischer, in particolare, dopo avere espresso «speranze di una pace vicina», aveva moderato l'ottimismo. Prima della fine dei colloqui di Petersberg il suo collega alla Difesa Rudolf Scharping - che il cancelliere Schroeder vorrebbe alla Segreteria generale della Nato in sostituzione di Solana, se a quest'ultimo verrà confermato l'incarico di coordinatore della politica estera europea - era stato perfino più drastico: «Siamo di fronte a un lungo processo, da Belgrado non arriverà nessun segnale decisivo, né domani né dopo».

I MEDIATORI

VIKTOR CERNOMYRDIN
L'ex primo ministro russo è stato chiamato dal Presidente Boris Eltsin a dirigere lo sforzo diplomatico per cercare una soluzione negoziata al conflitto nel Kosovo. Ex capo del Gazprom, la potentissima azienda monopolistica per la produzione e la commercializzazione del gas naturale russo, Cernomyrdin ha mantenuto ottimi contatti con la dirigenza jugoslava

STROBE TALBOTT
Il vice Segretario di Stato americano è l'uomo che il Presidente Bill Clinton ha scelto per mantenere i contatti quotidiani con la controparte russa. Esperto di problemi dell'ex Unione sovietica e dell'Europa dell'Est, è l'uomo che ha finora condotto i colloqui con Cernomyrdin

MARTTI AHTISAARI
Il Presidente finlandese assumerà la Presidenza di turno dell'Unione europea il prossimo primo luglio. Anche per questo, oltre che per la tradizionale politica neutrale della Finlandia, Ahtisaari è stato scelto come inviato europeo per la mediazione con Belgrado

La lettera del ministro degli Esteri jugoslavo a Fischer: fate finire gli attacchi

«Ecco le nostre condizioni per la pace»

BONN

Questi i passi salienti della lettera inviata ieri al ministro degli Esteri tedesco Fischer, presidente di turno dell'Ue, dall'omologo jugoslavo Zivadin Jovanovic, e pubblicata dal «Berliner Zeitung» di stamane.

«(...) Il governo jugoslavo e il governo serbo aspirano profondamente a raggiungere una stabile soluzione politica nel Kosovo e in Metohija, fondata su principi quali l'uguaglianza dei cittadini e delle comunità nazionali all'interno di una autonomia-autodeterminazione, e il pieno rispetto dell'integrità e della sovranità della Repubblica Federale di Jugoslavia.

«In questo quadro la Repubblica Federale di Jugoslavia, come le è ben noto, ha accettato i principi del G8, tra i quali la presenza e un mandato delle Nazioni Unite in grado di comprendere altri elementi che, tramite una risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, siano approvati nel rispetto della Carta delle Nazioni Unite.

«Per raggiungere una soluzione effettiva è necessario porre fine immediatamente agli attacchi aerei della Nato e concentrarsi su un ordine del giorno politico in grado di raggiungere una regolamentazione politica stabile e duratura.

«Nonostante gli sforzi di pace compiuti dalla Jugoslavia e da altri Paesi (...) l'Alleanza Atlantica insiste nel sistematico omicidio di civili e nella sistematica distruzione di obiettivi civili, il che ha provocato l'attuale escalation del conflitto.

«Vorrei ricordarle le catastrofiche conseguenze dei bombardamenti compiuti dalla Nato, che finora hanno provocato la morte di migliaia di civili e il ferimento gravissimo di migliaia di altri - tra questi anche bambini, donne e malati - e massicce distruzioni a edifici civili (ospedali, campi profughi), alle infrastrutture, agli impianti di erogazione dell'energia e dell'acqua, e gravissimi danni all'ambiente. Tutto questo significa un delitto contro la pace e contro l'umanità. Le conseguenze dei bombardamenti della Nato possono essere documentate non solo nella Jugoslavia ma dovunque in Europa.

«(...) Nell'ultimo attacco aereo della Nato, sono stati colpiti, tra gli altri obiettivi, anche un ponte e un mercato nella città serba di Vaivarin: in questo caso molti civili, fra i quali anche bambini, sono stati uccisi e più di sessanta persone sono state ferite gravemente. Poco dopo la mezzanotte gli aerei della Nato hanno colpito in un'altra città serba, Surdulica, un ospedale e un sanatorio e hanno ucciso molti pazienti, fra i quali anche molte persone anziane. Tredici cadaveri sono stati finora recuperati; i soccorsi continuano, ma sussiste il timore che il numero delle vittime possa ancora crescere.

Si tratta soltanto dei più recenti esempi in grado di mostrare la catastrofe umanitaria alla quale devono far fronte gli undici milioni di cittadini jugoslavi, e il carattere inumano dei continui bombardamenti della Nato contro obiettivi civili. Tutto questo dimostra che l'Alleanza Atlantica, proseguendo in tali distruzioni, pone in pericolo il processo politico e pone in secondo piano gli sforzi di pace.

«In un momento nel quale sono in corso seri sforzi diplomatici per raggiungere una soluzione politica, la Repubblica Federale di Jugoslavia si aspetta, in quanto Paese europeo profondamente impegnato nell'obiettivo della pace, dall'incontro ministeriale dell'Unione Europea che queste assurde aggressioni siano condannate e che ne venga richiesta una fine immediata per dimostrare in questo modo la propria responsabilità storica (...)».

Il presidente federale jugoslavo Slobodan Milosevic

«Nonostante gli sforzi negoziali nostri e di altri Paesi, la Nato insiste nel sistematico omicidio di civili»

Schwarzkopf

«Stupido dire no alle truppe»

SINGAPORE

L'impegno assunto dalla Casa Bianca a non impiegare truppe di terra nella guerra per il Kosovo è stato «folle» e «sciocco»: lo ha detto ieri il generale Norman Schwarzkopf, l'eroe della Guerra del Golfo contro l'Iraq di Saddam Hussein. «E' stata una pazzia», è sbottato il generale a riposo nel corso di una conferenza a Singapore. «Non si dice in anticipo ai propri nemici ciò che non si ha la minima intenzione di fare. E' stata una cosa veramente stupida. Io certo non avrei annunciato che mai avremmo utilizzato le truppe di terra - ha insistito Schwarzkopf -. E' come partecipare a una partita di calcio e avvertire prima gli avversari, "Ok, non intendiamo assolutamente schierare il tridente", oppure giocare a basket e far sapere a tutti che non si tenteranno nemmeno i tiri da tre». A giudizio del generale, quella di escludere le truppe di terra è una «corbelleria strategico-politica». [Agi-Ap]

«La guerra finirà solo con la vittoria»

Toni duri della Albright dopo il vertice con Dini

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

«Questa guerra finirà solo quando la Nato prevarrà». Alla vigilia di una tornata diplomatica che potrebbe rivelarsi decisiva, Madeleine Albright liquida così ogni possibilità di una «pausa» nei bombardamenti o di una maggiore flessibilità negoziale da parte dell'Alleanza.

Il segretario di Stato americano ha insistito, ieri in una conferenza stampa, che i bombardamenti cesseranno solo quando Milosevic avrà accettato tutte le condizioni della Nato e incominciato il ritiro delle truppe serbe dal Kosovo in maniera verificabile e sulla base di scadenze precise.

La Albright era affiancata dal ministro degli Esteri Lamberto Dini, che ha assecondato in pieno la posizione americana: «Milosevic deve accettare in toto le condizioni poste dalla Nato e del G8, e avviarne l'attuazione. Se queste condizioni non saranno accettate, allora sarà impossibile decidere una pausa nei bombardamenti».

Sia la Albright che Dini hanno fatto uno sforzo per mostrarsi in piena sintonia mentre il russo Viktor Cernomyrdin e il finlandese Martti Ahtisaari si apprestavano a partire per Belgrado, dove oggi è previsto un incontro cruciale con Milosevic.

Nei giorni scorsi gli americani si erano mostrati perplessi (se non irritati) di fronte alla proposta italiana di una pausa della campagna aerea, da proclamare in concomitanza con una risoluzione dell'Onu sul Kosovo. Ora, a quanto pare, le posizioni sono nuovamente allineate.

La Albright ha detto di essere rimasta «molto soddisfatta» dalle assicurazioni datele da Dini. «Non ci sono differenze tra noi. Siamo perfettamente d'accordo. Dirò di più: il nostro legame in seno all'Alleanza è esemplare». E Dini: «Se c'è qualcuno a Belgrado che ritiene di poter sfruttare qualche anello debole in seno all'Alleanza o spera ancora in una spaccatura, deve capire che sono illusioni senza fondamento».

E il segretario alla Difesa William Cohen ha escluso qualsiasi possibilità di una pausa imminente. «Servirebbe solo gli interessi di Milosevic», ha spiegato. «Sta ancora cercando di dividere l'Alleanza. Di prendere tempo. Ma noi stiamo intensificando la campagna aerea ogni giorno».

A parole, Milosevic ha accettato le condizioni poste dal G8, che sono simili a quelle della Nato ma divergono su un punto fondamentale: la composizione della forza internazionale. Il documento del G8, in deferenza al ruolo della Russia, non parla neppure di truppe Nato. Per gli alleati, invece, la Nato deve costituire il nucleo centrale della forza e averne il comando.

Dini riconosce che Milosevic non può limitarsi ad accettare il documento G8. «Quella forza deve avere una base Nato», ha detto il ministro degli Esteri. «E il comando deve essere unico, sul modello della Bosnia». (In Bosnia il comando unificato Nato lavora in associazione con il contingente russo). «Inoltre Milosevic deve accettare una scadenza precisa e deve cominciare a ritirare le sue truppe. Abbiamo bisogno di fatti».

Ma Dini è convinto che il tempo a disposizione della diplomazia è poco: «Tutto si deve giocare in una settimana-dieci giorni. O avremo una svolta o tutto finirà per sfilacciarsi». Anche perché i bombardamenti della Nato «su ospedali e villaggi abitati da civili» stanno creando «un disagio» nell'opinione pubblica che diventa ogni giorno più insopportabile. «Certo, vorremmo che questi bombardamenti cessassero al più presto».

«Belgrado si illude se spera di sfruttare un anello debole»

Il segretario di Stato Usa Madeleine Albright

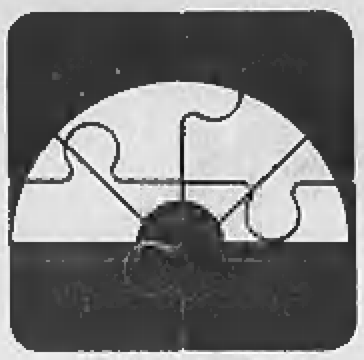
Pubblicità
Trattamento corpo testato da ricercatori Americani

Dall'America test scientifici sulla Crema Riducente «Cosce, Glutei, Ventre»

È arrivata la pomata Riducente in Italia

NEW YORK - Sono stati resi noti i risultati dei test clinici compiuti su un nuovo preparato cosmetico che è in grado di aiutare la riduzione del grasso corporeo localizzato. I test clinici sono stati condotti dai Ricercatori Americani Dr. David Yeung e Dr. Walter Smith, e vi hanno aderito 30 volontari che per due mesi, due volte al giorno, hanno applicato il nuovo prodotto costantemente su cosce, glutei e ventre, ottenendo una marcata riduzione in centimetri delle parti trattate. La pomata cosmetica è in distribuzione in questi giorni presso le Farmacie italiane dalla Società Sirky, che ne ha finanziato le ricerche scientifiche, con il nome di "Riducente Cosce, Glutei, Ventre". Le richieste del prodotto si sono subito rivelate superiori alle aspettative e la Società si è impegnata ad esaudirle nel più breve tempo possibile.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



Si punta all'approvazione entro l'anno di federalismo e giusto processo

D'Alema lancia il premierato

Riparte il dialogo sulle riforme, mano tesa al Polo

ROMA. Obiettivo riforme: sia il Quirinale che Palazzo Chigi puntano all'approvazione, entro l'anno, del federalismo, dell'elezione diretta del presidente della giunta regionale e del giusto processo. E' un traguardo raggiungibile. Si dimostrerebbe così che il Parlamento è in grado di riavviare il processo riformatore. Ciampi, che ieri ha incontrato Bossi e Mastella, spinge in questa direzione. Massimo D'Alema anche. Ma la meta «vera», quella che comporterebbe l'effettivo riassetto istituzionale del nostro sistema, è ancora lontana. Lo dimostra il fatto che nel suo discorso alla riunione congiunta delle commissioni Affari costituzionali di Camera e Senato, il presidente del Consiglio si sia buttato alle spalle il lavoro della Bicamerale, rilanciando il premierato. Si dovrebbe cominciare daccapo, dunque. Affrontando di nuovo l'opposizione di una parte del Polo, sperando che Berlusconi, attratto dalle sirene del cancellierato, ci stia. E del resto D'Alema non poteva dire niente di diverso, dal momento che la maggioranza delle forze politiche che sostengono il suo esecutivo è contraria al presidenzialismo.

Gli scogli, quindi, sono sempre gli stessi, strettamente collegati tra loro: la forma di governo e la legge elettorale. Al presidente del Consiglio preme soprattutto la seconda questione, che consentirebbe al centro sinistra di presentarsi, alle prossime elezioni politiche, senza dover pagar dazio a Rifondazione. E infatti D'Alema ha annunciato che il governo potrebbe presentare una nuova proposta di riforma. Quanto alla forma di governo, il capo dell'esecutivo, nel suo intervento, ha spiegato che «sarebbe un errore ripartire da dove si era formata la Bicamerale», cioè, dal presidenzialismo, visto che fu una scelta in parte dettata «dal caso». E ha aggiunto: «Non è un segreto la mia preferenza verso il premierato, modello più tipicamente europeo». Il che non esclude, secondo D'Alema, modifiche, «comunque necessarie», al sistema di elezione del capo dello Stato, con l'allargamento del collegio dei grandi elettori o con il cosiddetto lodo Maccanico.

Si ricomincia con il premierato, allora (d'altra parte a nessuno sfuggì che nel suo discorso d'insediamento Ciampi non accennò affatto al presidenzialismo), e con le estenuanti discussioni sulle due diverse possibilità: elezione diretta o indicazione. Ma con quali strumenti fare le riforme? D'Alema predilige la strada dell'articolo 138 che, però, non piace al Polo e nemmeno ai socialisti di Boselli. Per questo motivo il capo del governo ha osservato che bisognerà trovare anche un «accordo» sulla «sede e sul metodo», lasciando intravedere che non vi è una chiusura netta sull'ipotesi di creare una sorta di nuova Bicamerale (magari facendo lavorare congiuntamente le commissioni affari costituzionali di Camera e Senato). Comunque, c'è grande scetticismo circa la possibilità di arrivare veramente a risultati concreti. «E' più facile essere pessimisti che ottimisti», è stato il commento di Giuliano Urbani. Negativo anche il giudizio del leader Ccd Pierferdinando Casini che ha accusato il premier di aver cambiato idea sul presidenzialismo. Netta la contrarietà di Alleanza nazionale. Soddisfatti, invece, i popolari, che con Franceschini ed Elia hanno caldeggiato il premierato.

Insomma, ieri sembrava di assistere alle stesse identiche discussioni che dividevano i poli nella fase iniziale della Bicamerale. E come allora Berlusconi mantiene un margine di ambiguità rispetto alle sue reali intenzioni. Per queste ragioni, in Parlamento sono sempre di più coloro che ritengono che alla fine, sulla forma di governo, non si approderà a nulla. Lo stesso D'Alema ha dichiarato che «è realistico pensare che una parte almeno di queste riforme sarà fatta». Ossia quelle già in dirittura d'arrivo: elezione diretta del presidente della giunta regionale, federalismo e giusto processo. Ma il premier ha voluto ugualmente lanciare un segnale e ha annunciato che presto nominerà il nuovo ministro delle Riforme. La scelta verrà fatta dopo il 13 giugno e prima del 29 dello stesso mese (giorno in cui andrà in aula, a Montecitorio, il ddl dell'esecutivo sul federalismo). In lizza, per la successione ad Amato, Salvi, Maccanico e Mattarella. [m. t. m.]

2 GIUGNO

L'«esordio» di Ciampi

ROMA. Il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, saluta questa mattina il corpo diplomatico accreditato in Italia con un intervento dedicato soprattutto all'Europa: dall'idea dell'Italia come elemento dinamico della costruzione europea alle sfide che ha di fronte l'Unione Europea dopo la nascita della moneta unica, dai rapporti fra l'Ue ed il mondo alla guerra in corso nei Balcani.

Ciampi ha lavorato in maniera minuziosa negli ultimi giorni, con i suoi più stretti collaboratori, su ogni passaggio del saluto che si profila come un vero e proprio discorso sullo «Stato dell'Europa» nel solco di quel «Viva l'Unione Europea» con cui il neo-eletto Capo dello Stato concluse il suo primo intervento davanti al Parlamento.

La giornata al Quirinale continuerà nel pomeriggio, dalle 14 alle 18, con l'apertura al pubblico dei giardini interni al Palazzo e terminerà poi in serata, alle 21, con un concerto di Roberto Abbado. [r. r.]

L'IPOTESI DI PALAZZO CHIGI

Ora per le europee si spera nel pareggio

Augusto Minzolini

PROBABILMENTE ha ragione chi pensa che il 90 per cento dei discorsi durante la campagna elettorale siano parole dette in libertà. Il rimpasto, le elezioni anticipate, i governi di unità bellica possono essere previsioni altamente probabili o completamente errate. Tutto è condizionato dai risultati del 13 giugno. E non solo.

Questo non toglie che il Transatlantico di Montecitorio pulluli di teorie su ciò che succederà. Saverio Vertone, cossighiano pentito, punta ad esempio sull'ipotesi di un nuovo governo: «Se la guerra non finisce si andrà ad una maggioranza di unità bellica. Basta ascoltare Cossiga che - ormai è chiaro - è un agente della Nato, dell'Intelligence. Lui oggi spara su Dini perché ai suoi, oltre Atlantico, non basta più il governo D'Alema-Cossutta. Vogliono un'altra maggioranza che apra la strada all'intervento di terra». Possibile? Dipende tutto da Milosevic.

Un altro personaggio che azzarda una previsione per il dopo-europee è l'ex democristiano, e ora vero pendolare tra i due Poli, Angelo Sanza. «Se il centrosinistra vincerà le elezioni europee - sentenzia - D'Alema punterà dritto alle elezioni anticipate per rimettere ordine nella sua coalizione. Altro che rimpasti!».

Potrebbe succedere però l'esatto contrario, che a vincere cioè sia il Polo, ed è inutile dire che in quel caso Silvio Berlusconi non farà sconti a nessuno. «Noi chiederemo le elezioni - ha spiegato in questi giorni -. Se non ce le daranno e vorranno coinvolgerci in qualcos'altro, allora a Palazzo Chigi dovrà andare un uomo che non sia D'Alema, che non sia cioè il candidato del centro-sinistra per il governo nelle prossime politiche. Per un governo simile, che rimetta a posto qualcosa prima di andare alle urne, ci vuole un personaggio come Giuliano Amato».

E con Berlusconi siamo arrivati alla terza variante. Ce ne potrebbero essere altre ancora, ma già queste bastano a rendere un po' paradossale la discussione che si sta facendo in queste settimane (ieri anche in commissione alla Camera) sulle riforme istituzionali. Un confronto promosso addirittura dal governo e che finora non è approdato a nulla se non a una riedizione dello stallo che portò al fallimento della Bicamerale poco meno di un anno fa. La verità è che il confronto tra i due Poli per dare qualche frutto ha bisogno di una condizione particolare: dall'urna il 13 giugno deve uscire un risultato di pareggio o, al massimo, una leggera prevalenza di uno schieramento sull'altro. Il primo a saperlo è lo stesso D'Alema che punta tutte le sue chance proprio su un'ipotesi del genere. «Se Berlusconi - ha spiegato in camera caritatis al suo staff - non avrà un risultato che gli garantisca una vittoria anche alle politiche, vedrete che alla fine accetterà di sedersi al tavolo delle trattative».

Ma allora, perché D'Alema si è buttato fin d'ora sul tema delle riforme? Perché ha addirittura legato il futuro del suo governo a queste tematiche? Forse la risposta è più semplice di quanto si pensi: non aveva alternative. Intanto a Palazzo Chigi sostengono che l'argomento ha un appeal elettorale superiore di sicuro a chi chiede un voto per fare delle elezioni subito dopo. Il secondo motivo, invece, è squisitamente politico: se la guerra finirà da qui a qualche settimana, il premier avrà bisogno di una grande tema per andare avanti. Dato che l'economia italiana - aldilà delle previsioni del giorno per giorno - è stagnante, l'unico argomento che può dare al governo la possibilità di proseguire, senza logorarsi, è proprio quello delle riforme istituzionali.

Giocando in anticipo, D'Alema ha messo il cappello sull'argomento. Se il confronto decollerà, difficilmente si potrà prescindere da lui. Anche perché il premier ha riaperto la trattativa su tutto: sulla giustizia appare più disponibile alle tesi del Cavaliere rispetto ai lavori della Bicamerale; sulla forma di governo, invece, ha rimesso in discussione tutto, riproponendo anche la scelta tra governo del premier e presidenzialismo (e anche questo è un altro passo verso Berlusconi). Ora, però, tutto è legato ai risultato del voto: «Per convincere Berlusconi a collaborare - lo ha ripetuto lui stesso a Walter Veltroni - abbiamo bisogno almeno di un pareggio».

Tasse, Fini sfida Forza Italia

«Chiamiamola concorrenza a Berlusconi»

Guido Tiberga
inviato a FIRENZE

Gianfranco Fini, presidente di An

«Oggi lo Stato assorbe metà del reddito nazionale Noi vogliamo un sistema con due terzi a famiglie e imprese»

«Una sfida a Forza Italia sul terreno dell'economia? Chiamiamola piuttosto una sacrosanta concorrenza... Certo, per Berlusconi sarà una sorpresa. Una piacevole sorpresa». Gianfranco Fini la mette così, sul soffice, ma dalle parole dei suoi nuovi alleati è chiaro che ad Alleanza Nazionale il ruolo di spalla sta sempre più stretto. «Siamo qui per riempire di contenuti una campagna elettorale che rischiava di essere ricca soltanto di polemiche», spiega il leader di An. E i contenuti stanno addirittura in un progetto per portare la disoccupazione a zero, tagliando le tasse e migliorando il sistema sociale. «Ma i nostri sono programmi, non utopie», aggiunge Marco Taradash. «Progetti realistici, non sogni che si vendono agli elettori», punge Mariotto Segni. «Studi scientifici, non chiacchiere da salotto. Dati precisi, non proposte demagogiche», affonda Mario Baldassarri, il docente di economia vicino ai referendari che, «da studioso», ha elaborato il modello ripreso dall'accoppiata An più elefantino. «Noi non ci accontentiamo di dire che bisogna tagliare le tasse - spiega Segni -. Cerchiamo di fare in modo che la cosa sia davvero possibile. Senza far saltare gli equilibri finanziari».

Per presentare la sua replica al tax day berlusconiano, «che affronta solo una parte del problema», Fini interrompe il suo «bagno di folla e di sudore» in Toscana. Un frenetico tour elettorale da Grosseto a Firenze, con una puntata a Livorno e rientro nel capoluogo per l'affollatissimo gran finale a Campo di Marte. Il presidente di An rinuncia ai toni da comizio, lascia il peso della spiegazione a Baldassarri, che trasuda dell'ottimismo degli scienziati che sono sicuri di aver trovato la quadratura del cerchio. «Il sistema economico proposto dal centro-sinistra si basa su un rapporto di mezzadria tra lo Stato e i cittadini - dice il professore -. Lo stato assorbe la metà del reddito nazionale. Noi vogliamo spostare il confine: arrivare a un sistema che assegni i due terzi delle risorse alle famiglie e alle imprese ...». Perché questo sia possibile, continua, occorrono due «patti»: uno con i cittadini, l'altro con gli imprenditori. Ai primi si chiede l'innalzamento dell'età pensionabile a quota cento» (ad esempio 65 anni di età con 35 di contributi), offrendo in cambio un'Irpef a due soli scaglioni: 15 per cento fino a 60 milioni e 30 per cento per le cifre eccedenti, con una deduzione di 5 milioni per ogni membro della famiglia. Alle imprese si offre una maggiore flessibilità nei contratti e nelle retribuzioni e l'abbattimento al 25 % del prelievo fiscale, ma si annuncia un taglio di sussidi pari a circa 25 mila miliardi. «In questo modo - conclude Baldassarri - sarebbe possibile portare la disoccupazione dal 12 al 6 % nei primi 5 anni». Il modello, garantisce l'economista, sul piano scientifico tiene. Tutti i parametri, dal debito pubblico all'inflazione, sono stati controllati. «Quella che va verificata - ammette - è la fattibilità politica. L'esperienza ci insegna che il sindacato italiano non conosce le regole del marketing: pensa più a conservare i vecchi clienti che a creare le condizioni per averne di nuovi...».

Per Gianni Alemanno, il leader della destra sociale, serve un terzo patto: con i dipendenti: è giunta l'ora di mandare in archivio lo Statuto dei lavoratori, «vecchio retaggio degli Anni '60 e dell'autunno caldo». Alemanno annuncia il progetto di un referendum, e rilancia le sue proposte: salario dei dipendenti agganciato agli utili d'impresa, contratti collettivi meno rigidi, adattamento delle norme alle diverse condizioni del mercato tra Nord e Sud. «Bisogna sfatare il dogma per cui i lavoratori dipendenti sono la base elettorale del centro-sinistra», dice.

Fini ascolta e sorride. «Noi oggi abbiamo dato un contributo rilevante a chi cerca di costruire un'alternativa vincente alle sinistre», dice. Insiste sulle riforme, «perché per realizzare un progetto del genere non è sufficiente vincere le elezioni, ma bisogna avere un sistema che permetta a chi governa di restare in sella per cinque anni». Per questo l'insistenza di Massimo D'Alema sul 138 lo trova scettico: «Serve un cambiamento di ampio respiro: con il 138 si può cambiare la Costituzione pezzo per pezzo, senza la necessaria visione d'insieme. E questo D'Alema lo sa benissimo, visto che è proprio da questa considerazione che è nata la Bicamerale presieduta da lui». La Bicamerale ha fallito? «E allora perché non pensare una buona volta alla Costituente?...».

Prodi: le tv ci boicottano

E i Democratici puntano sul «treno»

Rutelli «superstar» nelle stazioncine del Centro Italia

Romano Prodi, presidente designato della Commissione europea, sul treno dei Democratici che da Bologna è giunto a Perugia passando per le Marche

Fabio Martini
inviato a PERUGIA

Nella stazioncina di Senigallia ci sono due carabinieri, tre ferrovieri e sette persone che aspettano in silenzio il loro treno. Nel sottofondo si avverte soltanto il gorgheggio degli usignoli. Fino a quando dal binario tre si ode una voce: «Eccolo, eccolo!». Laggiù all'orizzonte compare un treno blu, pian piano si avvicina, frena. Qualche attimo e sul predellino compare il sindaco di Roma Francesco Rutelli che scende e fa «ciao, ciao» ai venti militanti dell'Asinello nel frattempo sopraggiunti in stazione. Poi, una passeggiata per le strade di Senigallia, strette di mano, un comizio di dieci minuti in piazza, l'aperitivo e poi di nuovo sul treno. E' fatta anche di micro-eventi come questi la storia del treno dei Democratici, giunto ieri alla quarta giornata di viaggio, dopo la partenza di sabato da Trieste. Con le finanze ridotte all'osso, i Democratici di Prodi hanno puntato quasi tutto (150 milioni) su questo treno che per altri otto giorni continuerà a far tappa in grandi e piccole stazioni, con comizi in mezzo alla campagna o in «orari improbabili» come ha detto proprio Rutelli alle tre del pomeriggio nella piazzetta di Bastia Umbra davanti a trenta persone sorprese ma compiaciute.

Il guaio, per l'Asinello, è che mentre il treno cerca di penetrare nei capillari del Paese, l'informazione della tv pubblica sembra discriminare i Democratici. Romano Prodi, appena rientrato dagli Stati Uniti e dalla Francia, è salito sul treno alla stazione di Perugia e ha denunciato con veemenza: «Di Pietro ha perfettamente ragione a denunciare la scarsa visibilità dei Democratici. E anche se non c'è bisogno di lamentarsi è chiaro che mentre sulle televisioni private ci sentiamo poveri - il rapporto tra noi e Berlusconi è uno a 400 - su quelle pubbliche siamo oscurati!».

Una polemica che Prodi non aveva programmato, che ha innescato dopo essere stato «stuzzicato» dai cronisti, ma che evidentemente costituisce un nervo scoperto. Dunque, una polemica che Prodi ha voluto far scoppiare, anche se il messaggio che lui, Arturo Parisi, Francesco Rutelli e quasi tutti quelli dell'Asinello vogliono mandare è quello della «serenità», dell'aplomb. Come dire: gli altri si accapigliano per le piccole cose della politica, noi pensiamo all'Europa, ai grandi temi. «Noi - ha detto Prodi - non vogliamo entrare nel gioco delle parole, dei rimpasti, degli schieramenti». E, potendoselo permettere, il Professore ha un po' maramaldeggiato: «Questa mattina ne parlavo con Chirac e Jospin a Parigi: bisogna dare un'anima all'Europa, preparare la nuova generazione con la cultura europea».

Ma in attesa che la tv pubblica corregga il tiro - e qualche corposo segno di «ravvedimento» lo ha dato il Tg3 delle 19 - buona parte delle chances dell'Asinello sono affidate al treno. Ieri, con lo sconfinamento nelle Marche e dunque nella circoscrizione centro, il protagonista è stato il sindaco di Roma. Completo blu, scarpe Tod's, Rutelli ha affrontato le piccolissime folle dei paesini umbri e marchigiani e i microfoni di tv semisconosciute con lo stesso impegno da professionista che avrebbe messo avanti a migliaia di persone. Nel mercato di Senigallia, davanti al viso stupito di qualche signora, ha detto: «Sono venuto per fare campagna elettorale, ma qui è talmente bello che non vale la pena». A Bastia Umbra il treno si è fermato in mezzo ad un prato di margheritine, Rutelli è sceso seguito da due bandiere dell'Asinello e in una scena da film di Anghelopulos, ha attraversato a piedi le stradine deserte del paesino umbro. Ma arrivato in piazza è riuscito a trovare le parole giuste per coinvolgere la piccola folla. A Perugia è arrivato Prodi e i due hanno attraversato corso Vannucci tra ali di folla. E finalmente nella sala dei Priori per il convegno sulla cultura, Prodi e Rutelli hanno visto attorno a loro centinaia di persone.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 31 MAGGIO 1999

Accardo Alessandro; **Amore** Simone; **Anerese** Samuel; **Bafru** Sara; **Bertone** Giuseppe; **Bosco** Alice; **Boscolino** Francesco; **Cassetta** Marco; **Citrare** Daniele; **D'Agosto** Samuel; **Destri** Martina; **Fabris** Lorenzo; **Ferrazzano** Sara; **Fonte** Elisa; **Fortuna** Stefano; **Franceschino** Stella; **Giddeni** Nicolò; **Gieri** Michela; **Greco** Daniele; **Grisoli** Valentina; **Grosso** Massimiliano; **Grosso** Marco; **La Morgia** Gioele; **Loiacono** Marco; **Malavenda** Luca; **Medini** Ljuba; **Montagna** Giovanna; **Morello** Pietro; **Najih** Younes; **Novelli** Emanuela; **Onorino** Martina; **Pisano** Luca; **Pontenari** Samuele; **Pontenari** Rachele; **Porro** Gian Piero; **Rocco** Jade Lorenz; **Sabouh** Meriam; **Saccini** Alberto; **Scalisi** Rosita; **Siletta** Giorgia, **Valleva** Leonardo; **Ventre** Pamela.

MORTI DENUNCIATI IL 31 MAGGIO 1999

Negli Ospedali: **Bressano** Angela in **Basile**, anni 77, Molinette, nata a Borgomale (CN); **Gosi** Alberto, a. 64, Mauriziano Umberto I, nato a Fiume; **Gentile** Antonio, a. 73, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nato a Montemesola (TA); **Perosi** Teresa in **Picco**, a. 70, Mauriziano Umberto I, nata a Rho (MI); **Bulbola** Florindo, a. 83, Cottolengo, nato a San Paolo (Brasile); **Catanzello** Ruggiero, a. 79, Molinette, nato a Foggia; **Chiaraviglio** Giovanni, a. 87, Martini, nato a Chieri (TO); **Jeu Bare Maria**, a. 81, Martini, nata a Pone; **Devi** Lina ved. **Lunardelli**, a. 82, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nata a Fratta Polesine (RO); **Belli** Mario, a. 90, Mauriziano Umberto I, nato a Trecenta (RO); **Maritano** Eliseo, a. 58, Giovanni Bosco, nato a Rivoli (TO); **Paternò** Onofrio, a. 84, Martini, nato a Barrafranca (EN); **Sillo** Lorenzo, a. 56, Molinette, nato a Reggio di Calabria; **Ventura** Italia ved. **Lusso**, a. 88, Martini, nata a Bergamo; **Graciotti** Caterina ved. **Marchini**, a. 76, Molinette, nata a Torino; **Caudera** Giuseppe, a. 79, Molinette, nato a Torino; **Tuon** Iolanda ved. **Altieri**, a. 68, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nata a Torino; **Ferraudo** Valerio, a. 32, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Boccoli** Emanuele, a. 36, Molinette, nato a Torino; **Ferrero** Cecilia ved. **Bertirona**, a. 83, Martini, nata a Torino; **Coreja** Gisella Irma in **Pelizzi**, a. 70, Giovanni Bosco, nata a Vercelli; **Sabia** Domenica Maria ved. **Manzo**, a. 83, Maria Vittoria, nata a Torino.

Presso residenza: **Cirlotti** Enrico, anni 86, via Tripoli 192, nato a Vesime (AT); **Boccaccio** Maria in **Massa**, a. 75, via Carlo Capelli 1, nata a Torino; **Sasso** Giovanni Francesco, a. 85, strada S. Mauro 188, nato a Torino; **Degli Esposti** Carlo, a. 74, via Ventimiglia 204, nato a Modena; **Cerrelli** Giorgio, a. 68, corso Appio Claudio 23, nato a Torino; **Mascara** Teresa ved. **Millone**, a. 93, via F. Cordero di Pamparato 9, nata a Torino; **Carlone** Rosa ved. **Falco**, a. 76, via Paisiello 67, nata a Minervino Murge (BA); **D'Ambrosi** Filomena ved. **Grippa**, a. 90, strada della Magra 4/7, nata a S. Severo (FG).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Fragomeni** Caterina ved. **Gatti**, a. 97, via Gubbio 73/B, nata a Siderno (RC).

Presso Medicina Legale: **Cauda** Patrizia in **Perna**, anni 43, nata a Torino; **Canepa** Enrico, a. 79, nato a Torino.

Nati 42 - Morti 33

E' mancato
dott. Fulvio Tibaldero
di anni 67
Lo annunciano: la mamma, i fratelli e parenti tutti. I funerali giovedì 3 giugno alle ore 15,30 nella parrocchia di Grazzano Badoglio (AT), partendo dalla camera mortuaria delle Molinette - via Sartena, 5 - Torino alle ore 13,30. Un ringraziamento particolare al dott. Rizzetto e a tutto lo staff medico e paramedico del reparto Gastroenterologia delle Molinette.
— Pinerolo, 2 giugno 1999.

Nel nuovo Filadelfia urlerò «Forza Toro» anche per te. Tuo figlioccio Gabriele.
— Pinerolo, 2 giugno 1999.

Laura, Marcello e famiglia partecipano al profondo dolore per la perdita dell'amico FULVIO.
— Pinerolo, 2 giugno 1999.

Silvano Solero e Renata con Luciana, Marina e figli partecipano commossi al dolore di mamma e fratelli per la perdita dell'amico FULVIO.
— Macello, 2 giugno 1999.

Ciao FULVIO, salutaci Gian. Piercarlo, Maria Teresa.

Umberta e Emilio di Camillo si stringono affettuosamente alla famiglia nel piangere la prematura scomparsa dell'amico fraterno FULVIO.

Osvaldo e Daniela Mondino sono addolorati per la prematura scomparsa del
dr. Fulvio Tibaldero
caro e simpatico amico da tanti anni.
— Torino, 1 giugno 1999.

Mario e Cristina con Francesca e Anna, Giorgino e Betti con Carlo Paolo e Ada, Sergio con Betta sempre ricorderanno il carissimo FULVIO e si stringono alla mamma e ai fratelli in questo momento di grande dolore.

Antonietta Cilecchini e figli ricordano FULVIO con grande affetto.

Bina e Vitti Catella con Daniela e Vitt, Carlo Cotina e Vittoria ricordano con immenso affetto l'amico FULVIO e sono vicini alla famiglia.

Ettore Cerruti, Anna, Luca, Lisa e Paola piangono l'amico FULVIO, ricordando i momenti felici vissuti insieme.

Andrea e Luciana, Paolo e Roberta, Corrado piangono il caro AMICO.

Ricordano il carissimo amico Giorgio, Rosemaria, Federica.

Ha raggiunto l'adorata Silvia
Tranquillo Civio
Farmacista
L'annunciano: i figli Camillo con Rita, Emanuela, Pierluigi con Nicoletta e Franco con Gabriella, Roberta, Gianpaolo. Il fratello Gianpaolo con Ninetta. Le affezionate Luigina e Guerrina. S. Rosario mercoledì 2 c.m. ore 19 Parrocchia Gesù Nazzareno, piazza Benefica. Funerali giovedì in Sorbolo (Parma).
— Torino, 1 giugno 1999.

Collaboratori Farmacia Santa Barbara si associano al lutto.

Condomini e Amministratore di C. Francia 3 e V. Castellamonte 4 partecipano al dolore del dr. Franco Civio per la scomparsa del PADRE.

Dopo lunga malattia ha raggiunto la pace
Tina Di Nunzio in Daniele
Lo annunciano Mario, Laura, Michele e parenti tutti. Funerali nella Parrocchia S. Teresa Bambino Gesù corso Mediterraneo 100 mercoledì 2 corr. ore 10,00 partenza corso Rosselli 95.
— Torino, 1 giugno 1999.

La famiglia De Agostini e Rosa partecipano con molto affetto al dolore della famiglia Daniele.

Condomini, Amministratore, Inquilini e Personale di corso Rosselli 95/97, partecipano commossi al lutto dei familiari.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Angiolini
Lo accompagnano nel suo ultimo viaggio: fratelli, sorelle, cognate, nipoti. I funerali avranno luogo il 3.6.1999 alle ore 11,45 nella Parrocchia S. Anna.
— Torino, 31 maggio 1999.

(continua a pagina 12)

I risultati del sondaggio Ipsos-World Media Network sull'opinione pubblica alla vigilia del voto

L'Europa, ultima spiaggia italiana

Più potere a Strasburgo per la sfiducia in Roma

Raffaella Silipo

La guerra in Kosovo, l'euro, la disoccupazione. Alla vigilia delle elezioni per il Parlamento di Strasburgo - e con pesanti problemi sul tappeto - a che punto è l'Europa? E, soprattutto, a che punto sono gli europei? A tentare una prima risposta è il barometro «Tendenze dell'opinione pubblica in Europa», un programma di ricerca Ipsos-World Media Network, realizzato per capire l'evoluzione degli atteggiamenti e dello stato d'animo dei cittadini europei, per mezzo di cinquemila interviste nei 5 principali Paesi: Germania, Spagna, Francia, Italia e Regno Unito. Da cui vengono fuori alcune sorprese: per esempio che l'Italia è fortemente europeista, ma in compenso vede l'appuntamento elettorale come importante soprattutto dal punto di vista nazionale (per il 45% delle persone è un'opportunità per esprimere la propria opinione sui problemi interni e solo per il 28% su quelli europei).

L'Italia infatti è il Paese con la più alta percentuale di cittadini (48%) che ritengono si debba rinforzare il potere decisionale dell'Europa, anche a prezzo di diminuire la sovranità nazionale. Non solo: è, insieme con la Spagna, tra i più convinti ad avere tutto da guadagnare dall'Unione Europea (66%). La cosa non stupisce, se si pensa che gli italiani sono gli europei con la peggior opinione di se stessi: la situazione nazionale è «piuttosto cattiva» per il 64% degli intervistati, contro il 27% che la ritengono piuttosto buona. Nella vicina Spagna, per fare un confronto, il 56% ritiene che la situazione sia positiva, e solo il 29% che sia negativa.

La lira non va bene, o comunque non va poi tanto bene, e di conseguenza gli italiani sono ben disposti a cambiarla con l'euro: per il 77% delle persone è un fattore positivo. Non solo: gli italiani sono i più favorevoli (con il 76% di sì) a un presidente dell'Unione Europea eletto dai cittadini - e dunque più forte, perché legittimato popolarmente - ed è seconda solo a Grecia e Portogallo nel desiderare un sistema di protezione sociale unificato a livello europeo (73%). Non dispiace neanche l'idea della creazione di una difesa europea indipendente (67% di sì, come la Germania): proposta di cui i principali sostenitori sono i francesi.

Non a caso sono, anche, i francesi, insieme con gli inglesi, i maggiori fautori dell'intervento militare Nato in Kosovo (lo approva, rispettivamente, il 62 e il 67% degli intervistati). Il sostegno è assai minore invece in Italia e Germania (51 e 54 %). L'Italia, tutto sommato, «tiene» al di là delle previsioni, se si considera che negli altri Paesi mediterranei il consenso cala drasticamente: uno su due spagnoli e portoghesi è contro l'intervento, e il 97% dei Greci disapprova fortemente i raid dell'Alleanza Atlantica.

Ma sono i problemi sociali e del lavoro al primo posto nel cuore degli europei: la riduzione della disoccupazione è considerata una priorità da un europeo su due ed è in cima alla lista in tutti i Paesi, tranne che nel Regno Unito, per cui i veri nemici sono il crimine e la violenza. Un problema, invece, a sorpresa non troppo sentito, è quello dell'immigrazione clandestina, indicato solo dal 16% degli intervistati.

Una sorprendente somiglianza in tutti i Paesi riscuote infine la domanda sulla fiducia nell'evoluzione del livello di vita: dalla Francia alla Spagna, dalla Germania all'Italia, i fiduciosi si aggirano tutti sul sessanta per cento, gli sfiduciati sul quaranta. A significare forse che speranze, aspettative, preoccupazioni, sono una costante della storia dell'uomo, al di là di situazioni contingenti e sondaggi.

Vignetta di Altan per la «Stampa»

LE PREOCCUPAZIONI

Quali tra questi temi sono i tre che Le sembrano più preoccupanti?

	EUROPA 5 PAESI %		GERMANIA %		SPAGNA %		FRANCIA %		ITALIA %		REGNO UNITO %	
	02/99	05/99	02/99	05/99	02/99	05/99	02/99	05/99	02/99	05/99	02/99	05/99
LA DISOCCUPAZIONE	59	60	66	67	69	71	63	65	63	62	36	34
IL CRIMINE E LA VIOLENZA	53	51	56	54	37	39	62	55	43	40	64	61
LA POVERTA' E LA DISUGUAGLIANZA SOCIALE	36	37	37	37	38	38	45	46	28	27	34	37
L'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA	29	28	34	31	11	12	19	16	47	35	24	23
LA TASSE	20	21	19	24	10	13	22	23	25	25	21	18
IL TERRORISMO	24	21	22	11	62	55	11	13	13	13	21	35
LA CORRUZIONE E GLI SCANDALI POLITICO-FINANZIARI	28	28	17	16	21	22	19	23	29	22	18	17
L'AMBIENTE	15	16	16	15	11	16	15	16	9	10	22	20
LA DIFESA DELLO STATO SOCIALE	12	11	4	4	10	7	15	17	6	6	29	25
IL DEFICIT PUBBLICO	8	9	12	16	2	4	6	7	11	11	4	3
L'EUROPA E LA MONETA UNICA	8	8	6	6	7	5	7	6	2	2	19	22
NON SA/NON RISPONDE	1	1	1	1	3	1	1	1	2	2	1	1

L'OPINIONE SULL' EURO

La moneta unica europea, l'euro, Le fa pensare a qualcosa di molto positivo, abbastanza positivo, abbastanza negativo, molto negativo?

	EUROPA 5 PAESI %		GERMANIA %		SPAGNA %		FRANCIA %		ITALIA %		REGNO UNITO %	
	11/98	05/99	11/98	05/99	11/98	05/99	11/98	05/99	11/98	05/99	11/98	05/99
MOLTO POSITIVO	13	13	8	10	19	16	15	14	17	18	12	11
ABBASTANZA POSITIVO	48	51	48	51	47	55	54	56	50	59	37	35
TOTALE POSITIVO	61	64	56	61	66	71	69	70	67	77	49	46
ABBASTANZA NEGATIVO	22	22	34	29	12	13	20	21	12	10	26	28
MOLTO NEGATIVO	7	7	7	6	2	2	5	4	4	2	17	21
TOTALE NEGATIVO	29	29	41	35	14	15	25	25	16	12	43	49
NON SA/NON RISPONDE	10	7	3	4	20	14	6	5	17	11	8	5

IL LIVELLO D'APPROVAZIONE SULL'INTERVENTO MILITARE

Lei personalmente approva o disapprova l'intervento militare della Nato in Jugoslavia?

	EUROPA %	GERMANIA %	BELGIO %	SPAGNA %	FRANCIA %	GRECIA %	ITALIA %	PORTOGALLO %	REGNO UNITO %
LO APPROVA FORTEMENTE	20	18	18	17	24	1	15	9	32
LO APPROVA ABBASTANZA	33	36	24	22	38	1	36	32	35
APPROVA	53	54	42	39	62	2	51	41	67
LO DISAPPROVA ABBASTANZA	19	22	26	19	17	4	21	24	14
LO DISAPPROVA FORTEMENTE	22	22	19	30	15	93	19	27	15
DISAPPROVA	41	44	45	49	32	97	40	51	29
NON SA/NON RISPONDE	6	2	13	12	6	1	9	8	4

LA SITUAZIONE GENERALE DEL PAESE

In generale, pensando alla situazione attuale del suo Paese, Lei direbbe che la situazione è piuttosto buona o piuttosto cattiva?

	EUROPA 5 PAESI %		GERMANIA %		SPAGNA %		FRANCIA %		ITALIA %		REGNO UNITO %	
	02/99	05/99	02/99	05/99	02/99	05/99	02/99	05/99	02/99	05/99	02/99	05/99
PIUTTOSTO BUONA	40	40	41	38	43	56	44	51	21	27	51	50
PIUTTOSTO CATTIVA	50	50	53	51	29	29	50	43	72	64	41	41
NON SA/NON RISPONDE	10	10	6	11	28	15	6	6	7	9	8	9

GLI EUROPEI E L'EUROPA DI DOMANI

Per risolvere efficacemente i problemi principali nei prossimi anni, quale ritiene che sia la migliore soluzione?

	EUROPA %	GERMANIA %	BELGIO %	SPAGNA %	FRANCIA %	GRECIA %	ITALIA %	PORTOGALLO %	REGNO UNITO %
DOBBIAMO MANTENERE LA SOVRANITA' DEL NOSTRO PAESE ANCHE SE QUESTO PORTA A LIMITARE IL POTERE DI DECISIONE DELL'EUROPA	39	42	39	40	38	20	40	30	33
DOBBIAMO RINFORZARE IL POTERE DI DECISIONE DELL'EUROPA, ANCHE SE QUESTO PORTA A RIDURRE LA SOVRANITA' DEL NOSTRO PAESE	48	48	38	40	54	73	32	48	62
NON SA / NON RISPONDE	13	10	23	20	8	7	28	22	5

Per i prossimi anni desidera vedere l'Europa...?

	EUROPA %	GERMANIA %	BELGIO %	SPAGNA %	FRANCIA %	GRECIA %	ITALIA %	PORTOGALLO %	REGNO UNITO %
AVVICINARSI AGLI STATI UNITI	39	28	26	41	25	14	40	46	52
*SETTEMBRE 1998 **	-	66	-	46	41	-	63	-	50
ALLONTANARSI DAGLI STATI UNITI	48	60	53	40	70	81	30	29	40
*SETTEMBRE 1998 **	-	22	-	32	52	-	21	-	36
NON SA/NON RISPONDE	13	12	21	19	5	5	32	25	8
*SETTEMBRE 1998 **	-	12	-	22	7	-	16	-	14

*Indagine Ipsos/L'Express realizzata dal 11 al 22 settembre 1998 in Germania, Spagna, Francia, Italia e Regno Unito (4870 interviste in totale)

Tutto considerato, quando pensa al futuro del suo Paese, pensa che dall'Unione europea ci guadagnerà o piuttosto ci perderà?

	EUROPA %	GERMANIA %	BELGIO %	SPAGNA %	FRANCIA %	GRECIA %	ITALIA %	PORTOGALLO %	REGNO UNITO %
CI GUADAGNERA'	60	63	50	75	58	61	66	66	44
CI PERDERA'	27	29	23	11	32	25	15	8	47
NE' L'UNO NE' L'ALTRO	4	3	14	-	1	4	5	15	4
NON SA / NON RISPONDE	9	5	13	14	9	10	14	11	5

IL SONDAGGIO È PUBBLICATO CONTEMPORANEAMENTE DA: LA STAMPA · LIBERATION (FRANCIA) · DIE ZEIT (GERMANIA) · LE SOIR (BELGIO) · PUBLICO (PORTOGALLO) · TO VIMA (GRECIA)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

In farmacia molto interesse per un nuovo preparato svizzero

Crescina: così agisce sulla Calvizie

Se dopo una abbondante caduta (fisiologica, alopecica, stagionale), i capelli stentano a ricrescere, il problema che si presenta è quello del diradamento. L'evoluzione del processo è stata classificata dagli studiosi americani Hamilton e Ludwig attraverso l'individuazione, nell'uomo, di 7 gradi di calvizie dalla stempiatura iniziale alla finale corona di capelli che gira intorno alla nuca. Nella donna, la scala presenta 3 livelli con diradamento soprattutto sulla parte superiore del capo.

Il problema è stato affrontato dai ricercatori di Labo Cosprophar di Basilea (Svizzera) i quali, compiendo studi sul metabolismo delle cellule dei bulbi piliferi, hanno messo a punto due preparati in grado di agire sulla fibra del capello umano a due livelli: la zona bulbare o della biosintesi e la zona della cheratinizzazione. Il preparato anticaduta denominato Nicotenil (da L. 70.000 in farmacia), si avvale di principi attivi che favoriscono la vasodilatazione del cuoio capelluto e apportano nutrimento ai bulbi. Il preparato riattivatore della crescita, brevetto svizzero denominato Crescina (da L. 60.000 in farmacia), si avvale di due aminoacidi annoverati fra i componenti fondamentali "mattoncini" della cheratina e di una glicoproteina che funge da carburante per le cellule dei bulbi non completamente atrofizzati stimolandoli a produrre la cheratina necessaria a formare prima il pelo e poi il capello. Entrambi i preparati, in fiale ad uso topico di impiego cosmetico, si possono utilizzare in sinergia per un'azione più intensa, infatti, in farmacia è reperibile anche il Trattamento Intensivo Crescina Nicotenil, per uomo e per donna, a partire da L. 125.000 (in farmacia).

Crescina aiuta la crescita fisiologica di nuovi capelli nelle zone colpite da diradamento

Toyota Avensis. Tutto. E cinque anni di garanzia.

Disponibile anche nella versione berlina.

Tutto quello che desideri in un'auto:

LA SICUREZZA.
- ABS elettronico a 4 sensori.
- Airbag lato guida e passeggero.
- Airbag laterali.

LA POTENZA.
- 1.6 16v-110CV (81kW).
- 2.0 16v-128CV (94kW).
- 2.0 turbodiesel-90CV (66kW).

IL COMFORT.
- Climatizzatore con microfiltro antipolline.
- Montanti delle sospensioni a smorzamento idraulico.
- Quattro alzacristalli elettrici.
- Retrovisori a regolazione elettrica e riscaldabili.

LA TRANQUILLITÀ.
- Garanzia originale Toyota di 5 anni o fino a 160.000 Km.

I VANTAGGI.
- Tutto di serie da **L. 36.950.000.***
- **Finanziamento di L. 20.000.000 in 54 mesi a tasso 0%.**

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa - versione 1.6 berlina.

Fino al 30 giugno a L. 370.370 al mese.

Anche sabato 5 e domenica 6 dai concessionari.

Provate la differenza.

TOYOTA

PAGINE GIALLE Potete trovare i concessionari Toyota sulle Pagine Gialle alla voce Automobili-commercio o telefonando al Numero Verde. 800-011555

TOYOTA FINANCIAL SERVICES A giugno finanziamento di L. 20.000.000 in 54 mesi a tasso 0% (TAN 0%, T.A.E.G. 0,55%, L. 250.000 spese istruttoria). Salvo approvazione.

Sul delitto D'Antona, polemica tra Di Pietro e i Ds mentre cresce la psicosi terroristica

Entro giugno la riforma degli 007

Mattarella: ci ha bloccati la guerra in Kosovo

Il vice premier Sergio Mattarella ha comunicato alla commissione parlamentare di controllo i tempi della riforma dei servizi segreti

ROMA

La riforma dei servizi segreti sarà varata entro giugno. Lo ha annunciato il presidente del Comitato parlamentare di controllo sugli apparati di informazione e sicurezza, Franco Frattini, al termine dell'audizione con Sergio Mattarella. Il testo è pronto - avrebbe detto il vice premier - ma la discussione è ferma a causa delle operazioni militari contro la ex Jugoslavia. Secondo Mattarella, su questo argomento non ci sarebbe nessun dissapore all'interno della maggioranza. Frattini si è dichiarato soddisfatto: «Non ho ancora avuto neanche la descrizione del contenuto - ha detto - ma dagli accenni che ci sono stati fatti e dalle linee generalissime che poi si tradurranno in un'apposita audizione ho avuto l'impressione personale che questa ipotesi di riforma non sarà deboluccia così come alcuni hanno detto. Avevo letto, infatti, che non c'erano le garanzie funzionali e che mancava la riforma del controllo parlamentare del comitato. E allora, mi ero chiesto, che riforma è? Poi invece ho avuto l'impressione che la riforma ci sia».

L'audizione di Mattarella riguardava sia la riforma dei servizi segreti, sia il caso D'Antona, sia quello Moro-Markevitch. Gran parte della relazione del vice premier ha però riguardato l'ultimo delitto delle Brigate rosse. Mattarella ha riferito quanto ci servizi di sicurezza hanno fatto e stanno facendo rispetto al tentativo perverso di far riemergere il terrorismo nel nostro Paese».

«Di rado il Comitato parlamentare viene informato sull'attività di intelligence in atto - ha detto Frattini -. Ho trovato molto positivo che il vicepremier sia venuto a riferire sul lavoro dei nostri apparati di sicurezza connesso all'attività antiterrorismo, anche in relazione a ciò che si poteva prevedere e quello che è accaduto».

Sul caso Moro-Markevitch Mattarella ha annunciato che farà avere alla Commissione altri documenti, probabilmente per metterla in condizione di capire quanto vi sia di attendibile in una «pista» che sembra fare acqua da tutte le parti.

Per quanto riguarda il caso D'Antona, dal punto di vista concreto delle indagini, continuano intanto a non esserci novità rilevanti. Ieri gli artificieri hanno fatto saltare in parte un'auto «sospetta» parcheggiata in divieto di sosta nei pressi della sede dello stato maggiore dell'esercito. In realtà sulla vettura (che non era nemmeno risultata rubata) sono stati rinvenuti solo due bicchieri, alcuni capi di abbigliamento e la bozza di un testo universitario. Altra «novità» è la notizia secondo la quale un brano del documento di rivendicazione Br sarebbe simile al passo di uno scritto ancora inedito di D'Antona. Il che, darebbe concretezza all'ipotesi della «talpa» al ministero o all'università. Peccato che la rivelazione sia contenuta in una lettera anonima diffusa su Internet.

Insomma, come purtroppo è avvenuto troppo spesso in questi giorni, la psicosi terroristica continua ad alimentare le più svariate fantasie. Se gli inquirenti hanno delle piste concrete da seguire, lo fanno nel dovuto riserbo. Le parole e le polemiche, invece, infuriano in campi che nulla hanno a che fare direttamente con le indagini. L'ultima querelle è scoppiata ieri tra Di Pietro e i Ds. L'ex pm ha parlato di una «campagna elettorale sui morti», attaccando la sinistra. Gli hanno replicato Veltroni e Mussi: «Un intervento di gusto discutibile», ha detto il primo. «La parola giusta è... sgradevole», ha detto il secondo. [r. i.]

«Nessun riscontro»

Milano, la Procura smentisce Albertini sulle Br all'Atm

MILANO

«Primo, non c'era nessun fascicolo sulla denuncia del sindaco Albertini, ma semmai l'apertura di uno stralcio di un'inchiesta precedente; secondo, la denuncia non ha avuto sviluppi semplicemente perchè non ha trovato riscontri». Fine delle comunicazioni da parte del procuratore reggente Gerardo D'Ambrosio che ieri ha messo una pietra tombale sulla vicenda che negli ultimi giorni aveva agitato il mondo politico e sindacale milanese. La paventata presenza di «cellule eversive» e «fiancheggiatori delle Brigate Rosse all'interno di aziende municipalizzate e uffici comunali» annunciata dal primo cittadino Gabriele Albertini e avvallata da un comunicato della giunta comunale venerdì, rimarrà dunque soltanto un'ipotesi, senza certezze.

La procura, a tempo di record, ha stabilito che almeno per il momento, se a Milano ci sono dei presunti fiancheggiatori non allignano tra le file degli organici del Comune e tanto meno tra quelli dell'Atm. E dunque non vale la pena di aprire un'inchiesta. Il tutto senza nemmeno interrogare come 'persona informata sui fatti' Albertini, le cui dichiarazioni per altro erano finite in un'ampia relazione allegata agli atti della procura, redatta venerdì scorso dal questore Giovanni Finazzo che venerdì scorso, dopo l'uscita del sindaco nel corso di una riunione in prefettura del Comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza, si era recato a Palazzo Marino per ascoltarlo nel corso di un incontro durato un paio d'ore.

Si è trattato di un'indagine veloce, compiuta nel massimo riserbo e probabilmente favorita dal fatto che investigatori e inquirenti, in allerta fin dalla vicenda dei pacchi bomba e ancor più dopo l'omicidio D'Antona, già da tempo stava monitorando varie realtà 'a rischio' sul territorio. Il sindaco ieri sera, avvertito della decisione della Procura, non ha voluto commentare in nessun modo l'archiviazione della sua anomala denuncia. Un 'falso allarme' che aveva comunque spinto D'Ambrosio a istruire un'indagine 'contro ignoti', con l'ipotesi di reato di associazione sovversiva, affidando il tutto al procuratore aggiunto Ferdinando Pomarici, capo del pool antiterrorismo.

Bisognerà vedere adesso che fine farà la querela che il giorno dopo le dichiarazioni di Albertini, le rappresentanze sindacali dei Cobas avevano presentato direttamente a D'Ambrosio, ipotizzando per il sindaco, reo di aver gettato il sospetto di presenze terroristiche tra i sindacati di base, la diffamazione. Ma è facile prevedere che finirà in nulla, visto che, come ha ricordato proprio ieri il presidente della Commissione Antimafia, Ottaviano Del Turco, sul tema del terrorismo in certi casi è meglio una denuncia in più che l'indifferenza. [r. m.]

L'inchiesta di Genova sul traffico d'armi che ha coinvolto il colonnello Riccio

Rinvio a giudizio per Tiziana Parenti

L'ex pm, ora deputato, avrebbe «eliminato» delle prove

GENOVA. Tiziana Parenti, ex magistrato ed ex deputata di Forza Italia, ora nelle file dello Sdi, è stata rinviata a giudizio per falso nell'ambito dell'inchiesta aperta dai giudici di Genova sul colonnello Riccio. L'ufficiale dei carabinieri, ex responsabile della Dia ligure, sarà processato per associazione per delinquere insieme a tre ex marescialli della sezione anticrimine.

Il processo è stato fissato per il 25 gennaio del 2000 avendo il gup, Anna Invaldi, accolto la richiesta di rinvio a giudizio dei pubblici ministeri dell'antimafia genovese Canepa, Macchiavello e Nanni.

Secondo l'accusa, Riccio e i suoi collaboratori, nelle operazioni contro i narcotrafficanti, avrebbero gestito in maniera troppo «disinvolta» i pentiti. Dopo aver condotto delle indagini di polizia giudiziaria con l'aiuto di vari confidenti, sarebbero entrati in contatto con i trafficanti, concludendo con loro l'acquisto di sostanze stupefacenti di cui gli imputati talvolta avrebbero omesso in tutto o in parte la segnalazione all'autorità giudiziaria.

Di norma, dicono i pm, la sostanza stupefacente veniva sequestrata al momento dello scambio arrestando i fornitori.

Inoltre,secondo l'accusa, gli imputati, dall'83 al '92, avrebbero distigato chi poi veniva arrestato ad organizzare spedizioni in Italia di ingenti quantitativi di cocaina o di armi. L'obiettivo sarebbe stato quello di acquistare fama per ottenere encomi o promozioni.

A coinvolgere nell'inchiesta Tiziana Parenti è stata l'operazione «Jenstar», la nave carica di 5.000 pistole mitragliatrici di produzione cecoslovacca approdata a Savona nel febbraio '89. L'onorevole aveva gestito le indagini quando era pm a Savona.

Secondo l'accusa, Riccio e altri marescialli avrebbero «provocato» i commercianti d'armi tanto da indurli ad arrivare a Savona. L'allora pm Tiziana Parenti, allo scopo di evitare che qualcuno potesse rilevare il reato, commesso da Riccio e dai due marescialli, avrebbe restituito il rapporto con alcuni allegati a un maresciallo affinchè quest'ultimo e l'allora maggiore Riccio provvedessero a sopprimere tre telex spediti al fornitore delle armi e allegati al rapporto con annotazioni di telefonate in realtà mai avvenute. Accusa sempre respinta dall'on. Parenti.

L'on. Tiziana Parenti

L'ufficiale a processo Avrebbe «usato» pentiti per fare carriera

Il difensore della parlamentare, l'avv. Giovanni Ricco, ha precisato che «l'accoglimento indiscriminato della richiesta di rinvio a giudizio è ormai una regola rigida che solo in rare occasioni viene infranta e nessuno se ne stupisce».

Il presunto coinvolgimento di Tiziana Parenti con l'inchiesta Riccio era emerso due anni fa quando la stessa Parenti aveva presentato un esposto per calunnia nei confronti della sua ex collega del pool milanese, Ilda Boccassini, e contro il pentito Angelo Veronese. Questi aveva avuto un ruolo importante nell'inchiesta che ha poi portato in carcere il colonnello Riccio. Secondo Veronese, Ilda Boccassini gli avrebbe offerto 100 milioni per compromettere la Parenti. E poi aveva ritrattato. [a. l.]

DALLA PRIMA PAGINA

IL NEMICO AMERICANO

Barbara Spinelli

Le nostre élite sono rapide a condannare le ambiguità americane, la passione per le guerre a zero morti, o quello che Jean Clair chiama - efficacemente - il mito igienista dell'immortalità. Ma spesso si dimentica che l'America non combatte in Kosovo per interessi davvero vitali, mentre gli europei sì. Una nostra maggiore autonomia può dunque significare più fermezza, in zone per noi vitali.

Ovunque diminuisce il desiderio di vicinanza agli Stati Uniti, se si esclude il Regno Unito. Mentre aumenta - perfino tra gli inglesi - la volontà di allontanarsene. E' in Germania Federale che avviene un'autentica rivoluzione mentale, non molto diversa da quella che conobbe Parigi ai tempi di De Gaulle: nel giro di pochi mesi, i tedeschi ansiosi di vicinanza passano dal 66 al 38 per cento, mentre gli aspiranti al commiato passano dal 22 al 50 per cento. Anche qui il bisogno d'Europa prevale ormai sul bisogno d'America.

Tranne in Grecia, questa premura autonomista non coincide obbligatoriamente con neutralismi antiamericani, come nella guerra fredda. Gli Europei sono da anni ostili alle aggressioni panserbe di Milosevic, sin dall'aggressione contro la Bosnia invocano interventi militari, e la maggioranza favorisce oggi la guerra in Kosovo. Le società più determinate sono proprio quelle che sentono la necessità di prendere le distanze dall'America. Certo non mancano pulsioni neutralistiche: da molti mesi, i giornali tedeschi sottolineano ad esempio l'esistenza di un profondo neutralismo antioccidentale, in ex Germania comunista. Resta che il 54 per cento della nazione approva l'intervento alleato.

Ma sono i dati sulla Francia e la difesa, a chiarire quel che sta avvenendo nelle menti europee. Dopo gli inglesi, i francesi sono i più convinti assertori della guerra contro Milosevic - guerra egemonizzata politicamente e tecnicamente dalla Presidenza Usa - e al contempo rivendicano con più forza sia la creazione di una difesa comune, sia l'allontanamento dagli Stati Uniti. Il paradosso è apparente. I francesi chiedono una politica europea più attiva nel mondo, ma sanno di non poterla fare - oggi - senza la Casa Bianca.

Questa tendenza è meno accentuata in Stati deboli, come il nostro. Non che gli italiani siano contrari alla guerra o alla difesa europea, ma la voglia di vicinanza americana supera la voglia di autonomia, come in Inghilterra, Spagna o Portogallo. Non a caso, anche sui poteri sovrannazionali sono gli Stati meno solidi (Italia, Belgio) a sognare autorità federali forti. In genere, i cittadini sono allergici a ulteriori cessioni di sovranità: specie in Grecia, Inghilterra, Francia e - anche questo è inedito - in Germania.

Probabilmente è l'avvento dell'Euro che ha moltiplicato i timori di nuove perdite di sovranità. Le inquietudini economiche restano vaste, e lo Stato Nazione dà forse superiore sicurezza, se democratico. Incutono timore la disoccupazione, poi la povertà, il crimine, l'immigrazione clandestina. E' significativo che la paura dell'immigrato si attenui in Francia: forse, i partiti xenofobi di Le Pen e Megret potrebbero indebolirsi. E non meno significativo è l'umore del Regno Unito: perché le sue ansie di oggi saranno le nostre ansie di domani. Meno inquieti sulla disoccupazione e le tasse - grazie alla Thatcher, a Major, a Blair - gli inglesi si preoccupano ora per gli effetti delle politiche adottate: aumento della criminalità, diseguaglianze, svanire dello Stato sociale.

Altro paradosso: il sondaggio sembra confermare una preponderante attenzione ai problemi interni, nella campagna elettorale. Ma può essere un'impressione ingannevole, perché oggi non c'è vera frontiera tra politica interna ed europea. Aveva detto Kohl che l'Euro era per tutti noi «una questione di pace o di guerra» nel XXI secolo e la storia gli ha dato prematuramente ragione. Resta da rispondere alla sfida di Vaclav Havel, secondo cui l'Europa dovrà «federalizzarsi e parlamentarizzarsi», per contare nel mondo. Dovrà avere un governo, e divenire più controllabile, più democratica. I cittadini sono precursori anche in questo. Il 62 per cento vuole un presidente dell'Unione eletto a suffragio universale: soprattutto in Italia e Germania. Vuole che finalmente anche il Politico si internazionalizzi, in un mondo dove già Moneta e Giudici sono europeizzati o internazionalizzati.

Il leader curdo nega di aver ordinato gli omicidi di cui è accusato: Palme fu fatto uccidere da mia moglie

«Turchia, facciamo la pace»

Ocalan: è una occasione storica

ANKARA

Nel primo giorno del processo in cui rischia la pena di morte, aveva lanciato l'appello ai militanti del Partito dei lavoratori del Kurdistan (Pkk) per la rinuncia alla lotta armata. Nel seconda udienza, il leader curdo Abdullah Ocalan ha respinto tutte le accuse mossegli dalla Corte per la sicurezza dello Stato e ha ribadito che il processo deve essere l'occasione per «un approccio storico» al problema curdo da parte della Turchia e che in tal caso il Pkk «diverrà parte della Repubblica democratica» trasformandosi in un movimento politico.

Giacca e camicia blu, senza cravatta, pantaloni chiari, è stato condotto in manette nell'ex cinema trasformato in aula giudiziaria sull'isola di Imrali, nel Mare di Marmara, e poi rinchiuso a mani libere in una gabbia di vetro blindato. Ocalan - secondo la tv statale turca Trt - ha negato di aver mai dato l'ordine di attaccare un autobus di soldati disarmati nella provincia di Bingol. La strage, che fece 33 vittime tra i militari nel 1993, è tra i crimini più gravi attribuiti al capo curdo.

Il massacro fu commesso contro la sua volontà, da un gruppo di guerriglieri del Pkk dissidenti che agirono autonomamente, ha sostenuto Ocalan. «Apo» ha contestato anche altre imputazioni contenute nelle 139 pagine dell'incriminazione elaborato dalla Procura. Tra l'altro, ha negato di essere il mandante della serie di attentati contro località turistiche del Sud della Turchia, dove nei primi mesi '90 rimasero uccisi o feriti anche diversi occidentali.

Ocalan ha parlato anche dell'omicidio del premier svedese Olof Palme, assassinato nel 1986. Per il delitto si è ipotizzata una responsabilità del Pkk, che si sarebbe vendicato per essere stato dichiarato dal governo di Stoccolma organizzazione terroristica. Il leader curdo ha dichiarato che non è stato il Pkk a eliminare Palme, ma che l'omicidio sarebbe stato compiuto dall'organizzazione «Pkk-Regin» (Resurrezione) fondata da sua moglie Kesire Yildirim.

Dell'attacco del '93 a Bingol, Ocalan ha commentato che «non è possibile perdonare la morte di quei soldati». Quando invece gli è stato chiesto di parlare degli aiuti che il suo partito ha ricevuto dall'estero, ha spiegato che i militanti sono stati addestrati in campi in Grecia, Jugoslavia e Iran. E ha specificato che dalla Grecia il Pkk ha ottenuto anche armi. Per quanto riguarda il traffico di stupefacenti, «il Pkk non ha niente a che fare con esso, si limitava a raccogliere denaro dai trafficanti. La droga nel Pkk è vietata, e anche fumare non si può».

In Turchia la tensione verso gli italiani, già esclusi ad assistere al processo, rimane alta: ieri la polizia turca ha aggredito all'aeroporto di Istanbul la delegazione italiana che stava rientrando da una missione in Turchia «per dimostrare solidarietà al popolo curdo ed al loro leader Abdullah Ocalan», sotto processo. Lo ha reso noto il pacifista Dino Frisullo, precisando che i 22 membri avevano evitato di indire conferenze stampa proprio per non provocare incidenti.

La delegazione aveva quindi deciso di distribuire un resoconto del viaggio alla stampa turca ed internazionale: «Erano stati chiamati i giornalisti solo per consegnare questo comunicato e non per una conferenza stampa - ha spiegato Frisullo -. All'aeroporto la polizia si è messa in mezzo, gli agenti hanno cercato di strappare di mano questi fogli e una studentessa, Simona di Maria, che stava fotografando la scena è stata picchiata e le è stato distrutto il rullino». Frisullo ha aggiunto che anche una giornalista, Tiziana Barucci di «Ultime Notizie», è stata aggredita mentre fotografava a sua volta il pestaggio della studentessa.

Ieri il tribunale di Roma ha intanto stabilito «che il processo per il riconoscimento del diritto di asilo politico ad Ocalan deve andare avanti». Uno dei difensori del leader curdo, Luigi Saraceni, ha detto che il tribunale ha accolto le richieste dei difensori di assumere numerose testimonianze per dimostrare che in Turchia i curdi non sono ammessi all'effettivo esercizio delle libertà fondamentali e che, anzi, vengono perseguitati per il solo torto di essere curdi».

COLOMBIA

Sequestratori scomunicati

BOGOTA'. La Chiesa Cattolica colombiana ha scomunicato i guerriglieri dell'Esercito di liberazione nazionale (Eln) autori del sequestro di massa avvenuto domenica scorsa nella chiesa di Santa Maria, a Cali. I sequestratori tengono ancora in ostaggio un oltre 50 persone. «Hanno violato tanto i diritti umani, quanto il sacro nome della Chiesa», ha detto l'arcivescovo della città, Isaias Duarte. Ed il Vaticano lo ha definito «un atto di barbaria senza precedenti». Trenta guerriglieri dell'Eln durante la messa hanno fatto irruzione nella chiesa di Santa Maria, prendendo in ostaggio oltre cento persone, tra cui il prete. Gli ostaggi sono stati poi portati nel distretto di Jamoundi, roccaforte dell'Eln. (AdnKronos)

Il leader del Pkk Apo Ocalan tra due poliziotti durante la seconda udienza del processo

Abdurrahman Cadurci uno dei leader del Pkk che vivono a Bruxelles

«Pkk pronto a trattare»

Dall'Europa sì dei dirigenti

«Ma il governo di Ankara stia in guardia. Se il nostro leader sarà condannato scateneremo la guerra in tutto il mondo»

Francesco Manacorda

BRUXELLES

«Se la Turchia vuole davvero la pace basta un mese solo, non ne servono nemmeno tre». Abdurrahman Cadurci, esponente di punta del Pkk in Europa non smentisce le offerte di pace fatte da Abdullah Ocalan al suo processo, anzi sostiene che «la sua richiesta non è nuova, Ocalan ha sempre chiesto una soluzione politica». Ma se «Apo» verrà condannato, o peggio ancora giustiziato, avverte, «milioni di curdi reagiranno dappertutto».

A Bruxelles, una settimana dopo la sua proclamazione avvenuta il 24 maggio scorso ad Amsterdam, il Congresso nazionale curdo (Knk) si presenta ufficialmente all'opinione pubblica. E' un tentativo di legittimare a livello internazionale l'idea di una «nazione curda» unendo partiti e organizzazioni dei quattro Paesi - Iran, Iraq, Siria e Turchia - dove ci sono comunità curde e i movimenti della diaspora in Europa Australia e America del Nord. Ma è evidente la predominanza del Pkk nel Congresso, non fosse'altro per il fatto che nel consiglio esecutivo siede lo stesso Cadurci e che il presidente onorario è proprio Ocalan. A questo va aggiunto il fatto che nella composizione del Knk spiccano anche assenze di rilievo come quella del Partito socialista curdo, nonostante il presidente, l'anziano storico e saggista curdo-iracheno Ismet Chériff Vanly affermi con sicurezza: «Noi abbiamo invitato tutti, poi non potevamo mica obbligarli a partecipare. Questo congresso riflette comunque la volontà della maggioranza del popolo curdo».

E lo stesso Vanly, capello candido, occhialoni e doppiopetto grigio, seduto tra i membri del comitato esecutivo, non si tira indietro nella difesa di Ocalan, la cui cattura «è stato un atto di banditismo internazionale» compiuta. «Bisogna che lanci un avvertimento solenne all'establishment politico-militare turco - dice con toni enfatici - se si tocca Abdullah Ocalan non ci sarà pace in Turchia. Siamo 37 milioni e nel giro di vent'anni saremo sessanta milioni. Avremo i mezzi, con i nostri amici democratici che sono dappertutto, di estirpare il nazionalismo razzista in Turchia e in Medio Oriente. Avremo i mezzi per colpire gli interessi imperialisti stranieri sul suolo della Repubblica turca».

Anche Cadurci, naturalmente, la pensa allo stesso modo: «La Turchia ha fatto molti errori, ma non deve fare quello di uccidere Ocalan». «Quando è stato arrestato - prosegue - milioni di curdi in tutto il mondo hanno reagito. Se dovesse essere condannato a morte succederà di nuovo. La sorte di Ocalan è legata a quella del popolo turco, ci ricorderemo di quello che gli è stato fatto per secoli, per millenni. Adesso non è più come in passato, quando sono stati uccisi dei leader curdi senza che ci fosse una risposta popolare. Ora tutti i curdi sono coscienti, anche i bambini di cinque anni rivendicano la loro identità».

Adesso il Congresso nazionale curdo, oltre alla campagna per Ocalan, del cui processo non riconosce la validità, ha un programma ambizioso: vuole chiedere lo status di osservatore alle Nazioni Unite e propone - proprio sulla linea tracciata da «Apo» al suo processo di aprire un dialogo con gli Stati dove risiedono le comunità curde, «senza modificarne l'integrità territoriale - assicura Mussa Kaval, un altro dei suoi membri - ma chiedendo una ampia autonomia».

New Delhi smentisce

Bombe su una scuola in Pakistan Dieci morti

ISLAMABAD

Almeno dieci bambini pachistani sono stati uccisi ieri nella valle di Neelam, quando i tiri dei mortai indiani dall'altra parte della frontiera hanno colpito la loro scuola. Lo affermano fonti militari pachistane.

La valle di Neelam si trova a un centinaio di chilometri da Muzzafarabad, capitale della porzione del Kashmir controllata dal Pakistan. La zona è molto lontana dal Ladak, la regione nella quale da sette giorni è in corso un'aspra battaglia tra esercito ed aviazione indiani e guerriglieri musulmani infiltratisi con l'appoggio dell'esercito pachistano.

Il ministero della difesa indiano ha smentito che tiri di mortaio indiani abbiano colpito una scuola nella valle di Neelam, uccidendo dieci bambini. «Miriamo solo a bersagli militari e ci limitiamo a rispondere al fuoco dell'altra parte», ha detto il portavoce del ministero. (Ansa)

Immediata replica da Damasco: sono soltanto bugie, il presidente sta bene e oggi incontrerà regolarmente il principe ereditario saudita Abdullah

«Assad grave in ospedale», Damasco smentisce

Voci e tensione in Israele e in molte capitali del Medio Oriente

Aldo Baquis

TEL AVIV

Una riunione di emergenza del gabinetto ristretto israeliano indetta la scorsa notte dal premier uscente Benyamin Netanyahu ha scatenato una ridda di illazioni sulla sorte del presidente siriano Hafez Assad che - secondo quanto ha riferito la televisione commerciale, interrompendo le trasmissioni - sarebbe stato ricoverato in condizioni gravi. Ma da Damasco la smentita non si è fatta attendere. «Assad sta bene - ha tranquillizzato in nottata un suo collaboratore, Jubran Kurys - e oggi riceverà come previsto il principe saudita Abdullah». Nel frattempo la televisione siriana trasmetteva regolarmente i suoi notiziari e i programmi di varietà.

La consultazione indetta da Netanyahu aveva attirato l'attenzione perché era senza precedenti nel suo genere dal 17 maggio, da quando cioè il premier era uscito sconfitto dalle elezioni: vi hanno preso parte i ministri Ariel Sharon (Esteri), Moshe Arens (Difesa), Meir Shitrit (Finanze), il capo di Stato Maggiore e i comandanti dei servizi segreti.

Un portavoce governativo ha poi spiegato che il gabinetto ristretto ha discusso il rapido deterioramento della situazione nel Libano meridionale dopo il ritiro - iniziato ieri - dalla enclave cristiana di Jezzin dei membri di una milizia alleata ad Israele.

A quanto pare Arens - che ha subito aggiornato anche il premier neoeletto Ehud Barak - ha chiesto ed ottenuto l'autorizzazione a ricorrere a misure drastiche qualora le attività della guerriglia sciita si estendessero. Ieri gli Hezbollah hanno fatto esplodere diversi ordigni (che hanno provocato morti e feriti) e l'aviazione israeliana ha reagito a più riprese. In serata l'esercito israeliano è stato posto in stato di allarme. Mentre la milizia filo-israeliana ha iniziato il ritiro dalla città, a maggioranza cristiana, i dignitari della zona sono andati dal leader del movimento islamico sciita filo-iraniano Hezbollah a cercare assicurazioni per il futuro e a professare lealtà. Uno dei diversi rappresentanti delle maggiori famiglie di Jezzin, Pierre Serhal, ha detto che l'incontro è servito a «sottolineare il sostegno alla resistenza, fino alla totale liberazione del Libano».

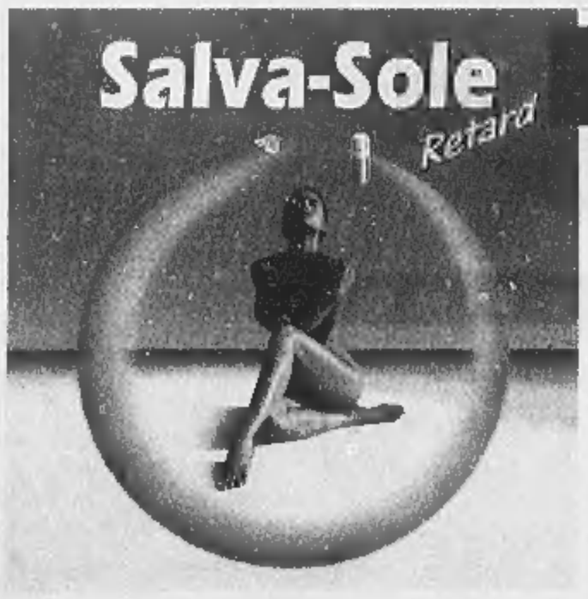
Una riunione di emergenza del governo ebraico aveva aumentato l'allarme Ma il vertice sembra sia stato dedicato al ritiro dal Libano Sud

Fonti informate hanno aggiunto che nel corso della seduta sono state evocate anche le condizioni di salute di Assad. Shitrit, in particolare, ha chiesto ai capi dell'intelligence - senza tuttavia ottenere una conferma - se fosse vero che il Presidente siriano fosse stato vittima di un infarto e ricoverato. Notizie di un grave malore di Assad si erano diffuse infatti in tutto il Medio Oriente, dal Cairo ad Amman, a Beirut.

Ancora poche ore prima avevano destato clamore a Gerusalemme le dichiarazioni del ministro degli Esteri siriano Faruk a-Shara secondo il quale Netanyahu aveva manifestato la disponibilità a un ritiro dalle alture del Golan durante un incontro con l'emissario europeo Miguel Angel Moratinos.

«Ma Netanyahu - ha aggiunto a-Shara, in una conferenza stampa a Beirut - insisteva per svolgere trattative segrete nel timore di una reazione negativa dell'opinione pubblica israeliana». I contatti si erano così arenati.

Il presidente siriano Hafez Assad



Prepara, Protegge, Prolunga l'abbronzatura

SE IL PROBLEMA E'... CONQUISTARE UN'ABBRONZATURA RAPIDA, INTENSA E DUREVOLE, evitando scottature ed eritemi

ALLORA SI TRATTA DI... Non solo proteggere la pelle quando si è al sole, ma prima (2-4 settimane) e durante l'esposizione assumere un integratore in grado di:
• STIMOLARE LA PRODUZIONE DI MELANINA (il pigmento abbronzante)
• AUMENTARE DALL'INTERNO LE DIFESE DELLA PELLE contro eritemi, scottature, rughe e invecchiamento precoce.

AL RITORNO IN CITTA'. Una pelle ben preparata e protetta manterrà più a lungo l'abbronzatura. Continuando a fornire alla pelle nutrienti e attivatori della Melanina, il risultato sarà ulteriormente prolungato.

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

UNA AL DI'

Salva-Sole Retard Giuliani. È un integratore dietetico a base di beta-Carotene, che stimola la produzione di Melanina, e di Ubidecarenone, che aumenta le difese della pelle contro i raggi UVB - responsabili di eritemi e scottature. Possiede inoltre una completa batteria di Vitamine e Minerali in grado di neutralizzare i Radicali Liberi - che si moltiplicano con l'esposizione solare. Riduce così il rischio di rughe e di precoce invecchiamento della pelle. Grazie alla tecnologia del Rilascio Prolungato, con una capsula al giorno di Salva-Sole Retard, la pelle dispone di un insieme di sostanze che - dall'interno - ne rinforza le difese e favorisce un'abbronzatura più rapido, intenso e duraturo.

Si raccomanda di esporsi sempre al sole con prudenza, utilizzando prodotti solari con indice di protezione adeguato al proprio fototipo.

GIULIANI

www.giulianipharma.com

Volete comprare la forza della più grande compagnia di telecomunicazioni europea e terza nel mondo*?

Volete comprare le prospettive del leader mondiale nel campo delle reti ISDN e multifunzionali*?

Volete comprare la redditività del maggior online-provider europeo, secondo nel mondo, con una crescita di clientela del 42% nel 1998*?

Volete investire in un'azienda tedesca che ha triplicato il valore delle proprie azioni negli ultimi 3 anni*?

*Fonte: elaborazioni Deutsche Telekom.

IL PADRE DELLA PATRIA VA IN PENSIONE

Il presidente del Sud Africa [redacted] Mandela e Thabo Mbeki, 56 anni, 26 dei quali trascorsi in esilio, laurea in [redacted] nel Sussex, [redacted] moglie e due figli, un altro scomparso nelle lotte contro l'apartheid

Un vagabondo spinge un carrello [redacted] spesa: sullo sfondo i manifesti elettorali di Mbeki, candidato dell'African National Congress

Alle urne 18 milioni di cittadini Grande favorito il delfino del capo di Stato, il giovane Thabo Mbeki ex comunista ed ex guerrigliero, adesso tecnocrate convertito

[redacted]

L'eredità senza angosce di Mandela

Oggi il Sud Africa elegge il nuovo presidente

re[redacted]

[redacted] Cándito

inviato a SOWETO

SEDUTA sulla sua panchetta di tela, al riparo dal sole del mattino sotto un largo ombrello, la vecchia Mirtha anche oggi vedrà il mondo che le passa davanti, in questo angolo di Soweto che porta al grande ospedale Baragwanath, «3100 letti, giovanotto, l'ospedale più grande del mondo». In realtà il mondo, per lei che non ha mai viaggiato, sono solo i ricordi lontani della scuola elementare, vaghi, affascinanti come un mistero; e sorride a quei ricordi. «Ah, l'Italia», dice [redacted] gli occhi dolci della vecchiaia.

Mirtha, che la vita [redacted] ha lasciato tre denti, è zulu, una soffice montagna di carne [redacted] la faccia e il tonnellaggio di Mama Afrika. Lei viene qui tutti i giorni a ven[redacted]re i suoi fagottoni di mais, [redacted] rand l'uno; sono 500 lire, e si alza al mattino alle cinque per prepararli. Nel cestino ne ha 10, ieri mattina ancora non ne aveva venduto nessuno e aspettava, paziente. Mirtha ha quasi 70 anni, [redacted] tutto qu[redacted] tempo ne ha viste tante, di cose, che nemmeno si stupisce più. «No, giovanotto, oggi sarà un giorno come un altro. La vita mi ha insegnato a non aspettarmi niente».

Anche [redacted] Mirtha dice di non crederci, [redacted] è invece un giorno importante per l'Africa. Oggi si vota l'addio a Mandela; [redacted] chiude [redacted] pagina di un continente, però è anche un pezzo di storia del nostro tempo che se ne va via, il tempo delle lotte di liberazione, dei popoli che si ribellavano alle antiche ingiustizie, delle speranze e delle illusioni che cambiavano la vita della gente qualunque. «E' giusto che Mandela se ne vada, è troppo vecchio», [redacted] Mirtha sorride con i suoi tre denti che le ballano, candidi [redacted] sperduti. Una donnina si avvicina, compra la sfogliata di mais e va [redacted]. Un altro giorno ora è cominciato, per Mama Afrika.

E' un giorno della storia. Quando questo Paese votò per la prima volta, tutti quanti, i bianchi ma anche i neri, [redacted] cinque anni fa, nel '94; e pareva che l'Apocalisse fosse dietro l'angolo. I bianchi avevano comprato fucili e granate, e casse [redacted] birra e latte di fagioli da 5 chili l'una; e i morti della campagna elettorale [redacted] un conto che non stupiva nessuno. Si disse che [redacted] Paese ha mai avuto una transizione facile, e [redacted] era un mondo intero che si rovesciava. Accettare che una testa vale un voto, anche la testa di un nero, era come dire che su questa terra non c'è più religione. E tutti preparavano la guerra, soprattutto qui a Soweto, ch'ora stata la cellula viva della rivolta [redacted] pareva l'inferno che ribolle.

Sono passati [redacted] anni, e Soweto oggi pare [redacted]iù tranquillo di un tranquillo pollaio. «Io mi sento più sicuro qui che a Johannesburg», sussurra la guida, e strizza l'occhio; però lui è nero, e senza [redacted] accanto a te qui [redacted] c'è un bianco [redacted] metterci piede, nemmeno Schwarzenegger. «Tutto [redacted] ordine», dice co[redacted]que nel seggio elettorale la presidentessa, che ha un culone enorme e pare la figliola di Mirtha. Anche se il voto dei 18 milioni di sudafricani [redacted] ufficialmente assegnato a oggi, sono però già due giorni che i seggi sono aperti: prima hanno votato i 100.000 soldati che debbono vigilare sull'ordine del Paese, e poi, ieri, hanno votato i vecchi e gli handicappati. Nel seggio di Soweto, comunque, ieri tutti sbadigliavano, e i soldati - seduti in un orto vicino, sotto il sole - sonnecchia[redacted] al calore pigro [redacted] questo bellissimo autunno australe.

E' questo sonno pigro, però, che dice alla fine come Mandela per un'altra volta ancora, per l'ultima volta, sia stato lui [redacted] vincitore. I 5 anni della «transizione difficile» sono passati senza sangue, [redacted] violenze politiche, senza le stragi temute. Il Sud Africa pareva che fosse Hyde Park, e quelle latte di 5 chili di fagioli sono finite in scadenza, inutilizzate. Il vecchio «Madiba» se ne [redacted] in pensione ma lascia al suo Paese un'eredità senza angosce, senza le ossessioni che quel giorno di 5 [redacted] fa vedevano la faccia d'un [redacted] spuntare da sotto il letto del padrone.

Il contenzioso di quest'eredità [redacted] poi ha molti pretendenti. Vincerà di sicuro il delfino di Mandela, Thabo Mbeki, [redacted]munista, ex guerrigliero, ora tecnocrate convertito; e l'unica [redacted] incertezza è se riesce a raggiungere la maggioranza dei due terzi, necessaria per modificare la Costituzione. Gli faranno ala, da lontano, ma da molto lontano, il partito erede dell'apartheid Nnp (New Nationalist Party) e il partito dei bianchi buoni Dp (Demo[redacted]tic Party); il resto, conterà solo a livello locale.

Mirtha però [redacted] vuol saperne, di Mbeki. «E' troppo giovane, [redacted] poi, chi lo conosce? Lui è sempre [redacted] in esilio. Non è come Mandela, che era con noi e [redacted] c'ero, il giorno che l'hanno arrestato». E scuote la [redacted]. Non sarà facile, per Mbeki, guadagnarsi la fiducia del suo popolo. «E' troppo giovane, qui [redacted] vuole uno che ha esperienza. Qui c'è troppa violenza, nessuno [redacted] più sicuro; e poi, la polizia fa traffici con tutti questi criminali. Come finirà?». Se perfino Mirtha si lamenta della violenza, lei che vive a Soweto, città-ghetto di 20 chilometri quadrati e di 3 milioni e mezzo di neri, con [redacted] mila poliziotti, 14 ospedali, 4 cimiteri, e 245 chiese, allora questa [redacted] paura che attanaglia il Sud Africa - [redacted] la vecchia paura dei bianchi, ma la paura di tutti, bianchi e neri, che contano un omicidio ogni mezz'ora e uno stupro ogni 3 minuti - allora qualcosa deve cambiare davvero, prima che la vita di qui diventi un bunker che [redacted] i film di Tarantino.

La centrale di polizia di Soweto ha un cancello di ferro a sbarre, che ruota, per impedire un assalto; e sul muro [redacted] manifesto raccomanda «Soweto People Stop Killing The Police», gente di [redacted] piantatela di ammazzare i poliziotti. I poliziotti portano un pistolone che li fa camminare piegati, e sono neri; il commissioner, invece, è bianco, Stewart Swart, e anche [redacted] gentile, ma con i giornalisti lui non ci parla. Sono le cronache del Sud Africa che oggi va al voto, da dentro un posto che si chiama Soweto e un tempo [redacted] l'inferno. Forse lo è ancora.

(segue da pagina [redacted])

E' mancato
Franco Mantovani
Addolorati lo annunciano la moglie Graziella con la figlia Laura, parenti tutti ed a[redacted]. Funerali giovedì 3 corrente ore 10 Parrocchia «Santa Giovanna d'Arco».
Torino, 31 maggio 1999

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Giselda Cereja
di anni 70
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la madre Angela, il figlio Gian Luca, il marito Baldo ed i parenti tutti. Resterai sempre nei nostri ricordi più belli.
Torino, 1 giugno 1999

Emilia ed Emanuela nel ricordo dell'amicizia di una vita abbracciano Luca e nonna Lina

E' mancato un uomo onesto
Michele Bauchiero (Ernesto)
Addolorati lo annunciano il figlio Giuseppe con Mariangela, il nipote Federico, la sorella Teresa, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 3 giugno ore 8,15 Parrocchia Pozzo Strada.
Torino, 31 maggio 1999

La famiglia Iozzo partecipa al dolore della famiglia Bauchiero

E' mancata ai suoi cari
Margherita Pieri ved. Ug[redacted]
anni 84
L'annunciano con dolore il figlio Fausto con Franca e i nipoti Lorenzo e Celina, la consuocera Pierrette. Funerali in S. Maurizio C.se giovedì 3 giugno alle ore 9 nella Cappella di Villa Sereia. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Orbetello ove sarà tumulata alle ore 16. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
San Maurizio C.se, 1 giugno 1999

Anna Grazia Adduci ved. Strippoli
non è più tra noi. Lo annunciano la figlia [redacted], genero Valter Maggiore con Mara e Marco, fratelli e parenti tutti. Funerali giovedì 3 giugno ore [redacted] parrocchia S. [redacted] (via S. Donato 21).
Torino, 1 giugno 1999

Famiglie Carlo e Fulvio Pirrone partecipano al dolore di Angela Santilippo e famiglia per la scomparsa della mamma
Gesualda Bufalino
Torino, 2 giugno 1999

Colleghi e dipendenti Ipso e Santilippo spa partecipano al dolore della famiglia Santilippo per la perdita della madre
Gesualda Bufalino
Borgaro, 1 giugno 1999.

I Condomini di via Verdi 5-7 partecipano al dolore di Pino e Rocco per la perdita della signora
Liliana Cibrario
Grugliasco, 2 giugno 1999

Mariuccia e Emilin sono vicini a Bruna Gian Franco e famiglia, Alessandro e famiglia nel ricordo del carissimo
Gianni Azais
Torino, 1 giugno 1999

Massimo Silvio Umberto Emanuele e Franca rimpiangono il caro nonno GIANNI

La famiglia Pirarono si unisce [redacted]mente [redacted] dolore di Gianfranco Azais per [redacted] prematura scomparsa del caro PAPA'.

I collaboratori della Cleaning, partecipano commossi

Enzo Bruno si unisce al dolore di Gianfranco Azais per l'improvvisa scomparsa del PAPA'

Ci stringiamo alla fam. Azais nel condividere il dolore per la perdita del caro GIANNI. La direzione ed il personale Palmar

[redacted]

Profondamente colpiti e grati per la manifestazione d'affetto e di stima dimostrata in questo doloroso momento i familiari di
Riccardo [redacted]
sentitamente ringraziano
Rubiana, 2 giugno 1999.

[redacted]NNIVERSARI

1997 1999
Emmanuele Turinetti [redacted] Priero Simonis
Sei sempre con [redacted] S. Messa 3/6 [redacted] 18 chiesa Sant'Agnese.

1993 [redacted]
Marta [redacted] Rossi
Con infinito rimpianto

1992 1999
[redacted]
Papà indimenticabile

1998 1999
Davide Bonanate
I colleghi ricordano.

1997 [redacted]
[redacted] Cane
Sempre nel cuore di Luciana.

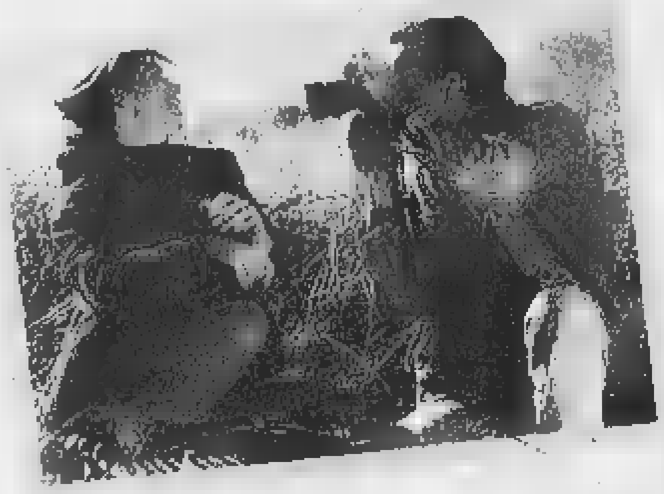
1987 1999
Carlo Negro
Sempre nei nostri cuori.

1991 [redacted]
Maria Porzio Molina
Sempre affettuosamente ricordandoli

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrali, non[redacted] eventuali titoli accademici od onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: date e [redacted] centrali (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrali (tariffa doppia) [redacted] obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

15 MILIONI A TASSO ZERO.
CON UNA ROVER 200 GLI INTERESSI SONO BEN ALTRI.



Scegliere una Rover 200, oggi, significa guidare un vero e proprio investimento. La dotazione di [redacted] della Rover 214 Si, 1.4, 16V, 103CV, è straordinaria: **doppio airbag, servosterzo, chiusura centralizzata, climatizzatore, alzacristalli elettrici, antifurto e immobilizzatore.** Ecco perché, Rover 200 incarna un desiderio, quella sottile voglia di evadere e di godersi appieno i piaceri della vita. Rover 214 [redacted] a **L. 24.900.000***.

*I Concessionari Rover vi invitano ad una prova su strada e a scoprire tutte le opportunità di finanziamento. Rover 200, tutta la classe Rover, a partire da L. 19.900.000***.

Rover Assistance: tre anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa.

800-557700

Ad esempio Rover 214 Si 3 porte a L. 24.900.000* può essere [redacted] un anticipo [redacted] L. 9.900.000 e [redacted] comodo finanziamento a tasso [redacted] di L. 15.000.000: 24 rate da L. 330.000 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,89%) e maxirata finale di L. 7.080.000 eventualmente rifinanziabile. E' un'offerta dei Concessionari Rover che aderiscono all'iniziativa.

VIAGGIARE NELLO STILE

*Rover 214 Si 3 porte, prezzo chiavi in mano - IPT esclusa. **Rover 211i 3 porte, prezzo chiavi in mano - IPT esclusa. Offerta valida fino al 31 luglio 1999.

Il primo evento borsistico nell'area dell'Euro: arrivano le azioni Deutsche Telekom.

Adesso è il momento di investire nel numero Uno in Europa.

Deutsche Telekom, la più grande forza europea delle telecomunicazioni continua a crescere rafforzando il capitale.

Una novità assoluta: un'offerta di azioni europea.

L'aumento di capitale di Deutsche Telekom è un'emissione di azioni che, per la prima volta nella storia della borsa, potrà essere sottoscritta alle stesse condizioni in tutte le nazioni aderenti all'Euro. Potrete quindi sottoscriverle anche in Italia dal 7 al 24 giugno 1999 presso le Banche incaricate del collocamento.

Sconto e azioni gratuite per gli investitori privati. Solo fino al 15 giugno.

Gli incentivi sono riservati ai risparmiatori che sottoscriveranno le azioni Deutsche Telekom nel periodo fra il 7 ed il 15 giugno: sconto dal 2 al 5% sul prezzo di collocamento e un'azione gratuita ogni 10 possedute, senza limiti di quantità, per chi le conserverà alle condizioni previste nel Prospetto.

Un investimento che ha dato risultati importanti.

Le azioni Deutsche Telekom hanno quasi triplicato il loro valore dall'autunno 1996, momento della quotazione in borsa. Nel 1998 – il primo anno di libera concorrenza sul mercato tedesco delle telecomunicazioni – il valore delle azioni Deutsche Telekom è aumentato di circa il 60%, quattro volte l'indice azionario tedesco (DAX).

Ecco altri motivi per diventare azionisti Deutsche Telekom.

Deutsche Telekom è la maggiore società europea di telecomunicazioni e la terza nel mondo*; offre una gamma completa di prodotti e di servizi ad alto contenuto tecnologico per la trasmissione di voce, dati ed immagini; leader del mercato mondiale nel settore ISDN con più collegamenti di USA e Giappone insieme; maggiore online-provider europeo e uno dei maggiori fornitori europei di telefonia mobile.

**Fonte: elaborazioni Deutsche Telekom*

L'aumento di capitale accelera il programma di crescita.

Deutsche Telekom intende sviluppare il processo innovativo ed ampliare la posizione sul mercato internazionale. L'offerta pubblica di azioni è l'occasione per tutti i risparmiatori europei di partecipare a questo futuro.

Potete acquistare le azioni Deutsche Telekom presso tutti i soggetti incaricati del collocamento.

Banca d'Intermediazione Mobiliare IMI S.p.A.,
che collocherà anche per il tramite di
Banca Fideuram S.p.A., San Paolo IMI S.p.A.,
San Paolo Invest SIM S.p.A.

Banca Commerciale Italiana S.p.A.

Banca di Roma S.p.A.

Caboto SIM S.p.A che collocherà anche
per il tramite di Banca Carime S.p.A.,
Banca Popolare Friuladria S.p.A.,
Banco Ambrosiano Veneto S.p.A.,
CARIPLO – Cassa di Risparmio delle Provincie
Lombarde S.p.A.,
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A.

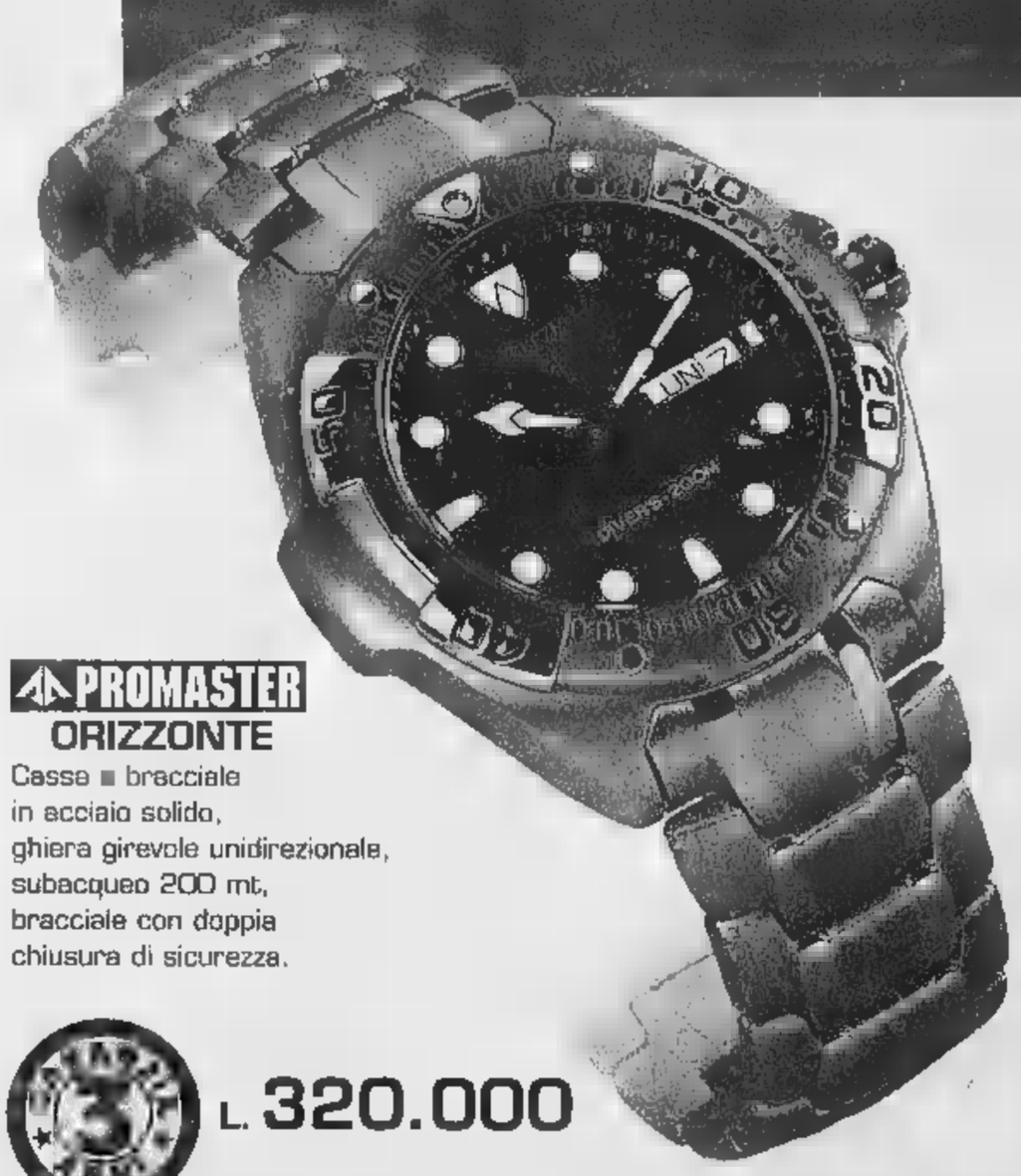
UniCredito Italiano S.p.A.

Deutsche Bank S.p.A., che collocherà anche
per il tramite di Finanza e Futuro S.p.A.,
Banca Popolare dell'Alto Adige S.C. a R.L.,
Banca Popolare di Cividale S.C. a R.L.,
Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo disponibile presso il proponente l'investimento.

Deutsche Telekom

SOLO PER GRANDI MARINAI



L.420.000

L.430.000

PROMASTER
ORIZZONTE

Casse ■ bracciale
in acciaio solido,
ghiera girevole unidirezionale,
subacqueo 200 mt,
bracciale con doppia
chiusura di sicurezza.

L. 320.000

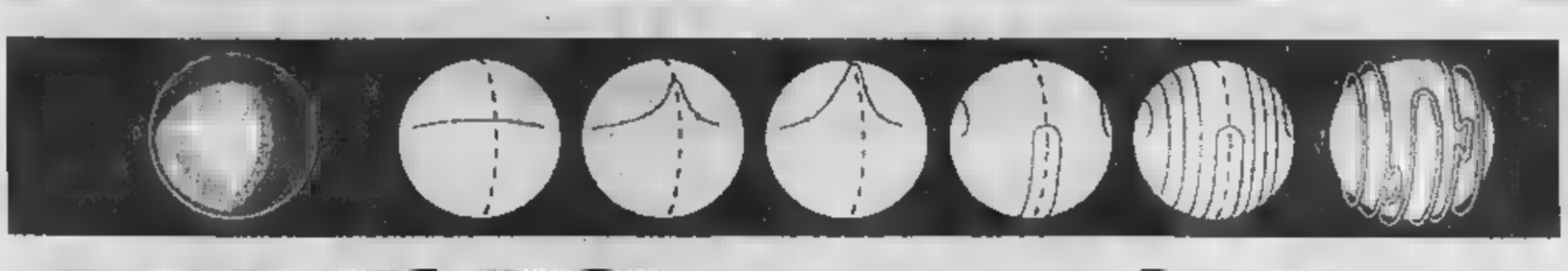
www.citizen.it

Promaster, grandi prestazioni, grande design.
Se punti al massimo, hai trovato il tuo orologio per ogni ■■■ della vita - dalle più avventurose alle più dolci.

CITIZEN

Le Ore della Vita

COMUNICAZIONI IN TILT A INIZIO 2000 BLACK-OUT DI COMPUTER, RADAR E SATELLITI



IL CAMPO MAGNETICO. Il Sole ha un forte campo magnetico, con linee di forza che escono dai suoi poli. Inoltre il Sole ruota su se stesso, ma non come un corpo rigido: un punto sul suo equatore compie un giro completo in 25 giorni, mentre vicino ai poli impiega 29 giorni. Questa differenza comporta un graduale aggrovigliarsi delle linee di forza magnetiche. L'aggrovigliamento è manifesta in un ciclo di attività solare (macchie, protuberanze, brillamenti) della durata di 11 anni. Nel 2000 il ciclo raggiungerà la punta di massima attività. Sono quindi prevedibili forti tempeste magnetiche, che lanciano nello spazio fasci di particelle atomiche ad alta energia.

la storia

Piero Bianucci

«Il Sole oscurerà la Terra»

Maxi-tempesta in arrivo dallo spazio

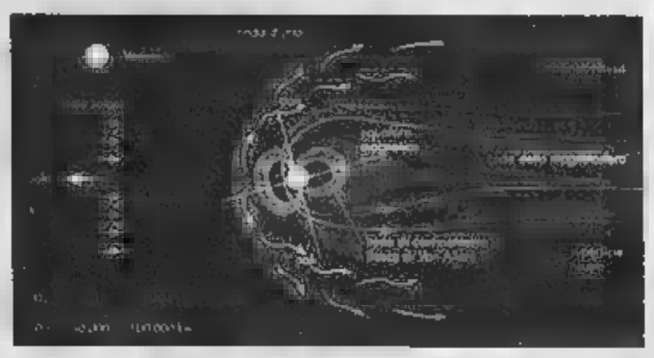
SATELLITI fuori uso, telecomunicazioni interrotte, radar accecati, computer in tilt, black-out delle centrali elettriche, rischio radiazioni per gli astronauti in orbita: è lo scenario che gli astronomi specializzati nello studio del Sole prevedono per l'inizio del 2000, da gennaio a primavera avanzata. Ieri ne hanno discusso a Chicago, nel convegno annuale della Società astronomica Joann Joselyn a capeggiare il drappello dei profeti.

Ma dobbiamo credere alla profezia? Sì rispondere spiegare il meccanismo dell'attività solare. La nostra stella soffia continuamente nello spazio un flusso di particelle atomiche (principalmente elettroni, protoni e nuclei di elio) che, essendo cariche elettricamente, seguono il campo magnetico del Sole e vengono intrappolate nei campi magnetici dei pianeti (almeno di quei pianeti che, come la Terra, hanno un proprio campo magnetico). Questo flusso di particelle è chiamato «vento solare». La Terra vi è immersa: attraverso il vento solare siamo in pratica sempre a contatto fisico con il Sole. Le particelle atomiche però si fermano nelle Fasce di Van Allen senza darci fastidio.

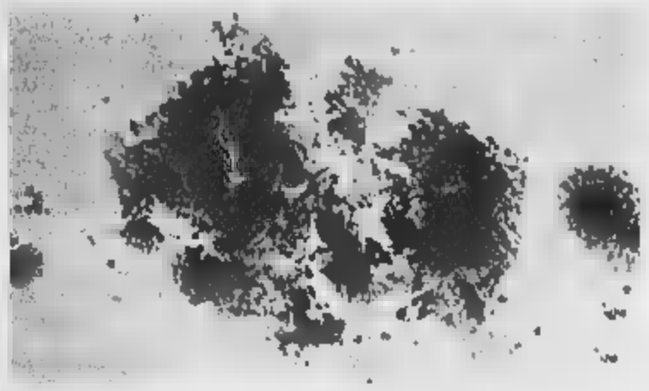
Ma può capitare che la brezza si trasformi in tornado, così il Sole dei periodi in cui il «vento solare» soffia con estrema violenza. Questo succede in occasione di tempeste magnetiche che si manifestano con «brillamenti» della superficie solare (la fotosfera). Un brillamento dura pochi minuti, ma in quel breve tempo libera l'energia di molti milioni di bombe atomiche. Succede così che dal Sole partano fasci di particelle atomiche altamente energetiche, così penetranti da superare lo schermo magnetico della Terra e da scendere nella bassa atmosfera. Qui ionizzano l'aria, modificando lo strato ionizzato che di solito riflette le onde radio; altri radiodisturbi, come i brillamenti, giungono direttamente dal Sole. Le particelle che cortocircuitano i delicatissimi chip a bordo dei satelliti artificiali e anche di apparecchiature a bassa quota. Le conseguenze sono facilmente immaginabili: danni per decine di miliardi se un satellite va fuori uso, perdita di orientamento per navi e aerei a guida satellitare, aeroporti nel caos, cellulari ammutoliti.

I brillamenti, le macchie, le protuberanze (cioè le varie manifestazioni dell'attività solare) hanno un ciclo con massimo e un minimo ogni 11 anni, il tempo necessario perché le linee di forza del campo magnetico del Sole si aggroviglino a causa della diversa velocità di rotazione e diverse latitudini e perché il campo magnetico delle macchie di conseguenza si inverta. La prossima punta undecennale cadrà appunto all'inizio del 2000, di qui l'allarme, tanto più che a partire dal 1996 il Sole ha sempre mantenuto una attività particolarmente intensa.

La previsione di Joann Joselyn va dunque presa alla lettera. Nessuno può dire con certezza se le tempeste saranno più forti del solito e quando avverranno. Si può affermare soltanto che c'è una buona probabilità che avvengano. Avvistare i brillamenti è facile, e il Sole è sotto continua sorveglianza. Poiché la tempesta coinvolge la Terra circa 4 ore dopo, si può correre ai ripari, spegnendo i satelliti e avvertendo gli operatori dell'aeronautica, delle telecomunicazioni e delle centrali elettriche. Intanto le sonde «Ulisse» e «Soho» si preparano alle osservazioni. Gli unici a divertirsi, in questi casi, sono gli astronomi...



Il fenomeno della ionizzazione e le potenti emissioni radio del Sole, associate alle tempeste solari, possono causare una serie di black-out nelle trasmissioni radio e nelle centrali elettriche, mettere fuori uso i satelliti per telecomunicazioni e, inoltre, disturbare i computer e le comunicazioni degli aerei. Poiché la tempesta coinvolge la Terra circa quattro ore dopo, è possibile correre ai ripari, spegnendo i satelliti e avvertendo i relativi operatori.



MACCHIE E TEMPESTE. Le macchie solari sono regioni di forte campo magnetico.

Le tempeste solari, che si generano avvengono quando le macchie raggiungono la massima estensione, interagiscono con il campo magnetico della Terra, che in condizioni normali intrappola le particelle atomiche del vento solare. Quando il Sole diventa molto forte, le particelle cariche elettricamente (elettroni, protoni, particelle alfa) penetrano nell'atmosfera e la ionizzano.

Una scena del film «Armageddon»

Sos per la pioggia di asteroidi

«Rete di telescopi per sorvegliare il cielo»

Antonio Lo Campo

Spesso sul nostro pianeta piccoli sassi color grigio scuro, che appaiono insignificanti all'occhio del profano, come quello che nel buco del capannone della Divisione Spazio dell'Alenia a Torino. Un «sassolino», come sulla Terra ne cadono ogni giorno a tonnellate, una vera grandinata che finisce in gran parte in mare. Il rischio che possa centrare in modo fantozziano la testa di qualche passante, è bassissimo, e quasi inesistente. Qualche probabilità in più esiste per un'automobile, e man mano per oggetti più grandi. Molto raramente, cadono invece sul nostro pianeta oggetti cosmici di dimensioni ben maggiori. Sono asteroidi che riescono a superare indenni l'impatto con l'atmosfera terrestre. Remota la possibilità di vederne arrivare delle dimensioni paragonabili a quelli visti al cinema, tipo «Deep Impact» e «Armageddon».

Remota o no, la possibilità, comunque, esiste. E gli studiosi di «oggetti cosmici» sono riuniti da ieri a Torino per chiedere all'Onu e al Consiglio d'Europa una maggiore sensibilità (e finanziamenti) sul problema.

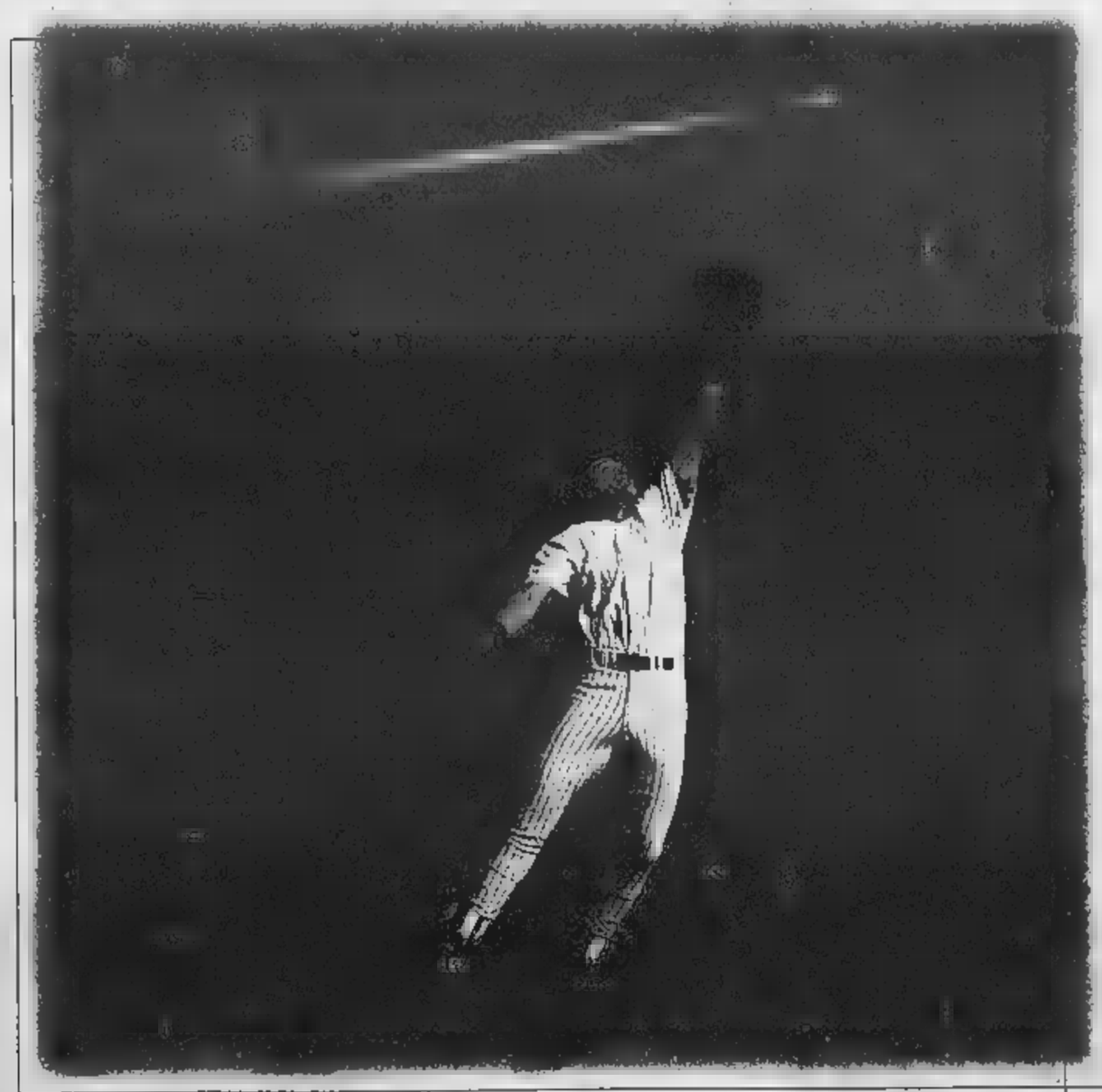
A scanso di equivoci, il congresso è intitolato «Impact» e proseguirà fino a venerdì a Villa Gualino, sulla collina torinese. E' presente il gotha internazionale degli studiosi di asteroidi, con rappresentanti delle agenzie spaziali Nasa, Esa e Asi, Planetary Society, Alenia Aerospazio, Iacg e Spaceguard Foundation. Organizzato dalla Regione Piemonte e dall'Osservatorio di Torino, è un workshop in cui si sta facendo il punto sulle ricerche.

Il pericolo maggiore riguarda quei corpi planetari chiamati Neo, dalla sigla Near Earth Object, che significa oggetti prossimi alla Terra (ne sono stati catalogati 2000 con diametro di alcuni metri), che possono anche «sfiorare» (in termini astronomici) di soli 50 mila chilometri il nostro pianeta, come l'asteroide «1999 AN-10», che lo scorso 15 gennaio è passato e la cui traiettoria è stata studiata da scienziati dell'Università di Pisa.

A questo proposito, da tre anni è stato avviato un progetto, finanziato da Regione Piemonte e Regione Veneto con Alenia e Osservatorio di Torino, chiamato proprio «Impact», che si propone, tramite una rete di telescopi, banche dati e un satellite, di identificare tipologie e caratteristiche di asteroidi e comete per decidere come intervenire per sventarne l'eventuale minaccia, e quali strumenti (tra satelliti e telescopi di terra) siano più adeguati per acquisire informazioni.

Sempre in Italia è nata la Spaceguard Foundation. «L'associazione - spiega Andrea Carusi, che la presiede - ha lo scopo di creare un centro di coordinamento internazionale, un istituto per studiare natura fisica e dinamica degli asteroidi che si avvicinano alla Terra, formare giovani scienziati, e convogliare le risorse scientifiche in settori connessi, quali astronomia, geologia e paleontologia. Obiettivo principale resta comunque l'osservazione e la "sorveglianza" degli asteroidi pericolosi».

«L'Europa non ha quasi mai investito in questo settore - aggiunge Carusi - ora però grazie al contributo dell'Esa si può accelerare sui programmi». Che fare se un asteroide ci minaccia? «Quella di sparargli contro ordigni nucleari per farlo esplodere è da film di fantascienza - risponde Vincenzo Zappalà, dell'Osservatorio di Torino -. Però appena le tecnologie lo permetteranno si può pensare ragionevolmente di inviarvi contro dei missili nucleari per deviarne la traiettoria».



Abbiamo lanciato il nuovo San Francisco non stop.

Solo con Alitalia arrivate direttamente a San Francisco senza scali intermedi.

Dall'Italia alla west coast californiana senza perdere una battuta, tutto merito dei voli diretti giornalieri Alitalia Malpensa, senza scali e coincidenze. Da oggi San Francisco è più vicina, velocemente e comodamente, con un solo prezzo da tutti gli aeroporti italiani. E' un'offerta di lancio, un'occasione da non farsi scappare. E se non vi siete ancora iscritti al Club MilleMiglia questo è il momento giusto per farlo. Volare da Milano a San Francisco, infatti, fino al 31/7/99 fa guadagnare il 50% di miglia in più. E facendo il volo andata e ritorno in classe Magnifica si ottiene già un biglietto premio. Per informazioni chiamate il Numero Verde Alitalia, le Agenzie di Viaggi o contattate www.alitalia.it

Offerta lancio: L. 850.000 da tutta Italia dal 3 al 30 giugno

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

Tariffa soggetta a specifiche condizioni e alla disponibilità dei posti, valida fino al 10/6/99. Il prezzo, esclusa tasse d'imbarco, si riferisce al volo a/r. Indicati negli orari in grassetto e soggetti ad eventuali variazioni operative, si è comprensivo della tratta nazionale. Alcuni collegamenti nazionali possono essere effettuati da compagnie aeree partner. E' richiesta l'emissione del biglietto contestuale alla prenotazione del volo, che dovrà essere confermata per l'intero viaggio. Non sono consentiti cambi di prenotazione. Per informazioni complete rivolgetevi agli Agenti di Viaggi o agli uffici Alitalia. Altre informazioni disponibili alle pag. 683 di Televideo RAI, TMC e Mediavideo, oppure consultate www.alitalia.it

Al terzo posto dopo Francia e Spagna per le acque pulite, riconoscimento per la prima volta anche al Lago Maggiore

Liguria, un mare di Bandiere blu

L'Europa assegna 67 spiagge all'Italia

ROMA

Sventolerà la bandiera blu su 67 spiagge italiane. La stagione estiva comincia bene per il mare nazionale, con pagelle a pieni voti. E la Liguria il grande protagonista con 17 spiagge. «Con le nuove entrate in classifica di Spotorno, Moneglia e Varazze è uno splendido en-plein», commenta l'assessore regionale al Turismo, Maria Paola Profumo.

Quest'anno l'Italia supera brillantemente l'esame europeo delle Bandiere Blu, certificato comunitario di qualità delle acque e di buona accoglienza: il vessillo potrà sventolare su 67 località marine (cinquanta Comuni e diciassette spiagge) contro le 58 del '98.

E' un aumento di nove vessilli, concentrati in Liguria, Romagna, Marche e Toscana. Si riduce invece il medagliere della Sardegna, con tre bandiere contro le sette dello scorso anno (si confermano solo Rena, Santa Teresa di Gallura, e Maddalena). Appare poi, per la prima volta, una località non marina, Verbania, sul lago Maggiore. Annata stabile per i porti turistici che ricevono 44 bandiere blu, come nel '98.

I risultati del premio europeo - che oltre alla qualità del mare premia l'offerta turistica e i servizi ambientali: depurazione, raccolte differenziate, aree pedonali - sono stati presentati dalla Fondazione per l'educazione ambientale in Europa (Fee). «La salute del mare italiano - ha sottolineato Roberto Riccioni, presidente del Fee - va migliorando. I Comuni stanno acquisendo, seppur lentamente, una maggiore coscienza ambientale».

Ma c'è anche chi, nell'estate '99, deve fare l'ammainabandiera: sono Taormina, Anacapri, Golfo Aranci, Deiva Marina, Monterosso, tutte località premiate nel che purtroppo perdono il vessillo di qualità europeo.

Molte invece le new entry, anche di rango. Fra queste Rimini, su cui sventola per la prima volta il vessillo blu, Cattolica, Cervia, Ceseratico, Gabicce, Grottammare, Roseto, Sapri, Castellabbate, Marina di Gioiosa Jonica e appunto Verbania. In controtendenza con le altre pagelle del mare rilasciate in questi giorni, le piccole isole non sembrano campioni di mare pulito: le bandiere blu sventolano quest'anno solo su due di esse, Ustica e la Maddalena.

Guardando la classifica regionale c'è chi scende e c'è chi sale: la Liguria è sempre star per mare pulito, anche se sventola una bandiera in meno rispetto allo scorso anno, quando erano 18; l'Emilia Romagna passa da zero bandiere dello anno a (nel '98 arrivata in ritardo con le candidature); le Marche raddoppiano da tre a sei bandiere; continua l'escalation della Toscana che in pratica può fregiarsi di bandiere perché il vessillo attribuito alla Versilia comprende quattro Comuni (Viareggio, Forte dei Marmi, Pietrasanta, Camaiore).

In miglioramento anche il mare d'Abruzzo con quattro bandiere (due lo anno), della Basilicata tre (due), della Calabria con due (una). Scompare dalla classifica invece il Molise, precipita la Sardegna e tre bandiere (per scarsi prelievi) e la Sicilia da tre a due.

Nel panorama dell'Europa meridionale l'Italia si piazza al terzo posto, immediatamente dietro a Francia e Spagna. Ma prima di Grecia, Portogallo e Turchia, che sono agguerrite concorrenti turistiche.

E' un'altra conferma «che la qualità del e delle spiagge italiane migliora costantemente», dice il ministro dell'Ambiente, il verde Edo Ronchi, aggiunge: «Questo miglioramento del blu nazionale è dovuto sia alla maggiore attenzione che i Comuni riservando all'ambiente, sia alla campagna Mare Pulito del ministero dell'Ambiente, che da tre estati si è fatta piuttosto pressante e ha messo sotto osservazione anche depurazione». [p. pol.]

ECCO LE 67 SPIAGGE DOVE QUEST'ESTATE SI FARA' "L'ALZABANDIERA" BLU

LIGURIA (17): Bordighera, Taggia, Diano Marina, S. Bartolomeo Mare, Cervo, Andora., Laigueglia, Finale L., Noli, Spotorno, Celle L., Sestri L., Varazze, Portofino, Lavagna, Moneglia, Framura.
EMILIA R. (6): Marina di Ravenna, Cervia, Ceseratico, Rimini, Misano, Cattolica.
MARCHE (6): Gabicce, Senigallia, Sirolo, Cupra M. Grottamare (zona sud e nord), S. Benedetto del Tronto (Viali del Lungomare).
TOSCANA (5): Versilia (Forte M., Viareggio, Pietrasanta, Camaiore), Tirrenia, Castagneto C., Rosignano Mare - Castiglioncello - Vada, Marina di Grosseto.
CAMPANIA (5): Positano, Agropoli, (Trentova), Castellabate (Punta Licosa, Lago), Pollica, Sapri..
PUGLIA (5): Rodi G. (Riviera ponente e levante), Vieste, Monopoli (Torre Cintola, Castello S. Stefano), Ostuni, Ginosa.
ABRUZZO (4): Tortoreto, Vasto, S. Salvo, Roseto (Lungomare centrale).
SARDEGNA (3): S. Teresa di G. (Rena Bianca), Maddalena (Monti di Rena e spiaggia del pesce), Bosa (Colonia e Turas).
BASILICATA (3): Maratea (Malcanale Nera), Scanzano J., Policoro.
FRIULI V. G. (3): Grado, Lignano S., Barcola-Grignano.
SICILIA (2): Ustica, Menfi.
CALABRIA (2): Roseto Capo Spulico, Marina di Gioiosa Jonica.
LAZIO : Sperlonga.
VENETO: Bibione.
PIEMONTE: Verbania.

Per l'estate '99 l'Italia supera brillantemente l'esame europeo delle Bandiere Blu. Il certificato comunitario di qualità delle acque e di buona accoglienza La Liguria con 17 spiagge è prima

Sos frane in mezza Italia

Ronchi: mille miliardi per la prevenzione

ROMA

L'Italia si «sgretola». Frane, alluvioni e valanghe mettono a rischio il % dei Comuni. La Lombardia è in testa per numero di Comuni minacciati, 687; l'Umbria è la regione con la più alta percentuale di Comuni a rischio: 9 su 10. Ma la capitale del rischio territorio è la provincia di Lodi: il 95,1% dei suoi comuni è in pericolo.

La mappa dell'Italia del dissesto, che vede 1173 Comuni a rischio «molto elevato» e 2498 a rischio «elevato» (su totale di oltre 8100) è stata realizzata dal ministero dell'Ambiente in collaborazione con i servizi tecnici nazionali, la Protezione civile e l'Anpa, Agenzia nazionale per l'ambiente.

Non è soltanto l'Italia «minore» a correre i maggiori pericoli. Nella mappa del rischio ci sono grandi città come Roma, Milano, Firenze, Torino, Genova, Palermo, così come località di pregio come Capri, Ischia, Positano, Taormina, Portofino, Rapallo, Bosa, Courmayeur, Selva di Val Gardena, San Vito di Cadore. «Per l'Italia a rischio territorio - ha detto il ministro dell'Ambiente Ronchi- abbiamo assegnato alle regioni circa 1000 miliardi». La quota più consistente è andata alla Lombardia miliardi). Questi stanziamenti potrebbero garantire la sicurezza di oltre un milione di persone.

Nella mappa del rischio sono inclusi i Comuni a rischio molto elevato ed elevato. I primi - come ha affermato il ministro - sono quelli in cui ricorrono tre fattori: la ricorrenza di eventi franosi e alluvionali (4 eventi ogni 10 chilometri quadrati); elevatissima fragilità strutturale del terreno con un evento franoso già registrato nel territorio comunale; eventi calamitosi che hanno fatto almeno 4 vittime e una propensione al dissesto strutturale sia base storica.

«Ovviamente - ha detto Ronchi - non tutto il territorio dei Comuni individuati è a rischio. Per la parte vulnerabile vengono predisposte la perimetrazione, misure di salvaguardia e messa in sicurezza. Entro 2000 avremo portato a termine la maggior parte di questa attività e quindi reso più sicura l'Italia». Ronchi ha anche osservato che è più avanzata la circoscrizione del rischio alluvione, più indietro quella per le frane, «un lavoro questo - ha affermato - molto più impegnativo». Scorrendo le mappe, si rileva anche che il Molise è la regione con la maggior percentuale di Comuni a rischio molto elevato (51,5%), seguito dalla Valle d'Aosta con il 44,6%. Ultima nella classifica del rischio totale la Sardegna (9,3%).

«La politica della prevenzione errata - è il commento di Ermete Realacci, presidente di Legambiente - ha preferito spendere 6000 miliardi l'anno per la ricostruzione a catastrofe avvenuta, piuttosto che per la prevenzione». Ma oggi con l'annuncio fatto da Ronchi di destinare 990 miliardi alla prevenzione, per Realacci, «potrebbe inaugurarsi una nuova era». «Quella - dice - che interviene con la prevenzione invece che con le ambulanze». [r. crl.]

Sardegna castigata: tre riconoscimenti contro i sette dell'anno scorso

Polemica

«Meglio Novi senza Ligure»

ALESSANDRIA

Un aggettivo divide Novi: nel nome della città la parola «Ligure va mantenuta o soppressa? La proposta di eliminarla l'ha rilanciata in recente incontro pubblico l'ex onorevole, ma sempre produttore vitivinicolo, Gian Piero Broglio. Un ragionamento logico, stringente, dal punto di vista della sua categoria: la valorizzazione dei prodotti tipici può prescindere dall'immagine del territorio; dunque quel «ligure» va abolito perché richiama nel mondo intero una terra di vacanze e non di grandi vini, come è il Piemonte. E piemontesi sono Novi e il suo circondario da oltre 120 anni: non c'è il mare qui, ma ci sono le colline del Gavi che vogliono agganciarsi, sotto il profilo promozionale, al treno del Monferrato.

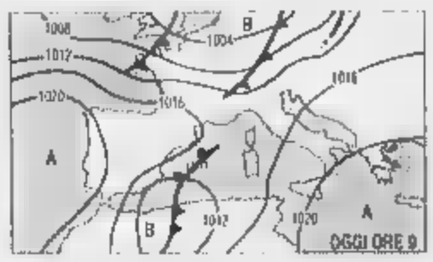
Ma non c'è solo il vino. Questa è anche terra di industrie dolciarie. «La principale manifestazione fieristica cittadina l'abbiamo chiamata Dolci terre di Novi, non Dolci terre di Novi Ligure - dice l'assessore Lorenzo Robbiano -: e la necessità di costruire un'immagine forte sotto il profilo del marketing, un'altra sono la storia, le tradizioni».

Nel Novese - dove in Val Lemme e in Val Borbera ci altri otto paesi che portano il «suffisso» Ligure, da Carrosio a Cabella - la questione però si presenta in maniera diversa: «Ci sono affinità con Genova, pochissime con il Piemonte: dialetto e cucina sono di tradizione ligure. Non sono d'accordo con chi vuol cancellare il suffisso. Comunque la gente qui ha altri problemi da risolvere invece di disquisire su argomenti come questi», dice Gianni Piazzale, sindaco di Cabella Ligure.

Il dibattito è aperto. Ricordando anche una curiosità storica forse non trascurabile: Novi e il Novese furono al Piemonte nel 1863 da Urbano Rattazzi (alessandrino, ministro di Cavour e poi volta capo del governo) semplicemente perché la zona una gran pagatrice di tasse. Insomma sempre questioni convenienza, per le quali del resto liguri e piemontesi hanno sempre avuto il massimo rispetto. [p. b.]

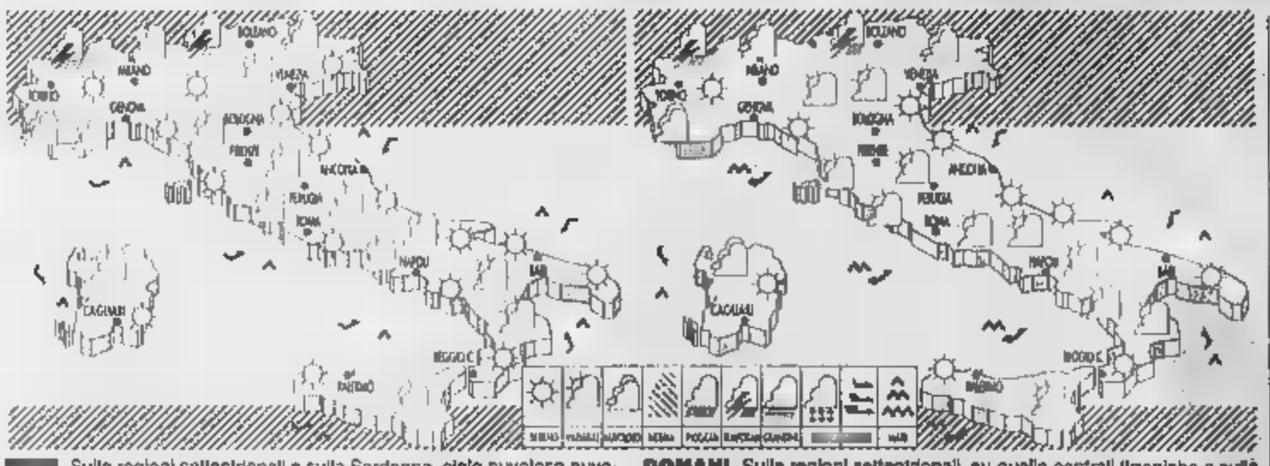
IL TEMPO

a cura di **Marcello Leffredi**



ARRIVANO LE NUVOLE. La perturbazione che si estende dalla Spagna all'Europa centrale tende ad avvicinarsi lentamente alle nostre regioni, determinando un aumento della nuvolosità, ad iniziare dalle regioni nordoccidentali. Il peggioramento del tempo è previsto tuttavia per il fine settimana, nel frattempo avremo temperature elevate, a causa dei venti da Sud ed alle sempre più umida ed instabile

per domenica. regioni settentrionali, su quello centrali tirreniche e sulla Sardegna, cielo irregolarmente nuvoloso, possibilità di isolati temporali, specie sui rilievi.



. Sulle regioni settentrionali e sulla Sardegna, cielo nuvoloso nuvoloso con isolati temporali sulle zone alpine e prealpine, ore pomeridiane. Sulle rimanenti regioni, prevalenza di bel tempo, temporaneo aumento della nuvolosità nel pomeriggio. Temperatura stazionaria.

DOMANI. Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna, cielo da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso nelle ore pomeridiane, quando potrà verificarsi qualche isolato piovasco sull'arco alpino. Sulle rimanenti regioni, condizioni di bel tempo.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	15	25	Bologna	21	32	Bari	17	34
Bolzano	17	31	Firenze	20	33	Napoli	18	26
Verona	20	30	Pisa	17	29	Potenza	np	np
Trieste	22	27	Ancona	20	29	Lecce	21	27
Venezia	21	29	Perugia	18	31	R. Calabria	18	35
Milano	18	33	Pescara	18	31	Palermo	20	29
Torino	17	28	L'Aquila	16	29		17	33
Cuneo	np	np	Roma Urbe	18	29	Messina	21	28
Genova	20	27	Roma Ciamp.	18	30	Alghero	17	33
Imperia	np	24	Campobasso	19	29	Cagliari	17	29

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	19	variabile	Lisbona	14	24	variabile
Atene	17	29	sereno	Londra	11	21	variabile
Bangkok	24	33	pioggia	Los Angeles	16	25	variabile
Berlino	9	19	nuvoloso	Madrid	16	32	pioggia
Bruxelles	9	21	nuvoloso	Montreal	21	32	variabile
Bucarest	14	31	variabile	Mosca	6	19	nuvoloso
Budapest	19	30	variabile	New York	18	31	variabile
Buenos Aires		19	nuvoloso	Nizza	18	24	variabile
Copenaghen	7	17	variabile	Parigi	15	24	pioggia
Dublino	7	17	variabile	Pechino	17	28	variabile
Francoforte	12	26	variabile	Praga	12	29	variabile
Gerusalemme	15			Rio de Janeiro	16	21	variabile
Ginevra	15			Sofia	13	28	variabile
	3	16		Sydney	15	17	
Johannesburg	5	20	sereno	Tokyo	17	28	
Il Cairo	19	42	sereno	Varsavia	12	19	
Istanbul	17	34	sereno	Vienna	18	31	variabile

CLIMATIZZATORI SUPER SILENCE ARIAGEL
Portano il clima ideale tutto l'anno in casa tua
SUPER SILENCE PORTATILE
disponibile in 6 modelli
ARIAGEL
IL FRESCO SILENZIOSO
800-899865
ARIAGEL S.p.A Via Simonis, - Candiolo (TO)
www.ariagel.it E-mail: ariagel@ariagel.it
CE
SUPER SILENCE A PARETE
disponibile in 10 modelli

Agricoltura ■ Sanità perdono i loro leader dopo lo scandalo delle uova contaminate

Un cartello in un supermercato di Bruxelles avverte che la carne di pollo in vendita è importata dalla Francia
Foto piccola: l'ex ministro all'Agricoltura belga Karel Pinxton

Allarme in Europa: i prodotti avvelenati non sono stati sequestrati in tempo

Caccia ai polli alla diossina

E a Bruxelles si dimettono 2 ministri

Francesco ■

corrispondente da BRUXELLES

Passeranno alla storia, o almeno alle cronache politiche europee, per un poco invidiabile primato: essere gli unici ministri a cadere su un uovo. Da ieri sera il ministro della Sanità belga, il socialista ■ Marcel Colla, e quello dell'Agricoltura, il dc fiammingo Karel Pinxton, non sono più al loro posto. Hanno presentato le dimissioni, immediatamente accettate dal re Alberto che li ha subito sostituiti, dopo la scoperta in Belgio di intere partite di uova e polli ■ diossina. Una notizia che le autorità belghe e in particolare i due ministri, che avrebbero dovuto vigilare uno sulla salute dei suoi cittadini e l'altro sulle condizioni degli allevamenti, ■ vano di sicuro dal 26 aprile e forse addirittura da marzo, ma che hanno reso pubblica solamente il 28 maggio, dopo un mese di inspiegabile attesa.

Adesso, a cinque giorni da ■ el'annuncio, il quadro è chiaro, ■ non meno preoccupante. Una ditta di Gent, la Verkest, ha venduto grasso animale contaminato - probabilmente perchè mescolato a olii minerali inquinati - a nove aziende belghe, una olandese, ■ francese e due tedesche che producono alimenti per animali. Nel solo Belgio oltre 400 aziende avicole su 1700 hanno dato mangimi contaminati ai loro polli e galline. Da ■ aio si manifestano le prime morti sospette di animali, da febbraio partono ■ indagini, ma fino alle settimane scorse - nonostante i primi test diano risultati allarmanti - le autorità tacciono.

■ notizia della vendita ■ grassi contaminati anche fuori dal Belgio, intanto, fa sì che la piscosi del pollame cancerogeno si diffonda in mezza Europa. La Francia, ad ■, ha deciso di bloccare la produzione di 60 allevamenti clienti della Verkest, la Germania medita un divieto di ingresso di tutti i prodotti avicoli belgi sul suo territorio. A Bruxelles, intanto, le autorità si affannano a spiegare che gli effetti per chi abbia mangiato quei prodotti non dovrebbero essere gravissimi, ma ■ vietano anche il commercio di prodotti derivati: da ieri i grossisti non possono più vendere prodotti contenenti pollo o uova: si va dalla pasta fresca alle torte. E a rischio, almeno ■ si dà retta alle richieste del gruppo socialista al Parlamento europeo, ci ■ anche i celebri cioccolatini belgi.

Anche la Commissione europea, non nasconde il suo disappunto per ■ stata informata dal governo belga solo il 28 maggio - e in quel caso ■ stati i funzionari comunitari a dover contattare i loro colleghi belgi - mentre il sistema di «allarme rapido» in vigore nella Ue prevede che un Paese dove c'è un rischio alimentare dia immediata comunicazione a Bruxelles. Adesso l'esecutivo comunitario potrebbe anche decidere di intentare una causa contro il governo belga. Oggi, comunque, la Commissione proporrà che tutte le uova e i polli belgi che risul■ inquinati dalla diossina vengano distrutti, evitando invece un bando generale sulla loro esposizione che colpirebbe in modo duro gli allevatori.

Era dal giorno stesso della scoperta delle uova alla diossina che l'opposizione chiedeva a gran voce la testa di Colla e Pinxton. An■ lunedì il primo ministro Jean Luc Dehaene aveva dichiarato che i due ministri «hanno preso le loro responsabilità, ciascuno nel suo settore, appena hanno ■ le ■ ■». Ieri, a quanto pare, la ■ valutazione è cambiata. ■ l'uscita dei due ministri non intacca l'elastica ■ del governo belga: già in serata i due dimissionari sono stati sostituiti da due colleghi che assumeranno ad interim i loro posti fino alle elezioni politiche del 13 giugno: il ministro del Bilancio Herman Van Rompuy prende l'Agricoltura, quello degli Interni Luc van den Bosche la Sanità. Sta diventando una tradizione belga, ormai, quella degli scandali seguiti da dimissioni ministeriali che salvano ■ ogni ■ l'inossidabile Dehane. Il ■ aprile dello scorso anno scoppia il pedofilo e assassino Marc Doutroux e per tre ore tiene in scacco tutto il Paese? Via i ministri di Interni e Giustizia, subito sostituiti da due colleghi di partito. Il 22 settembre muore Semira Adamu, una ragazza nige■ che i gendarmi soffocano mentre la stavano rimpatriando ■ forza? Addio al ministro degli Interni, in carica da appena cinque mesi. Ma questa volta, con le elezioni tra meno di due settimane e i Verdi che si preparano a ■cassare nelle urne lo scandalo alimentare, anche Dehane potrebbe tro■ presto indigesto l'uovo alla belga.

«Chi fuma rischia l'impotenza»

■ Il fumo è l'opposto ■ Viagra: provoca impotenza. Ma quasi ■ uomo conosce l'impatto devastante che la sigaretta ha sulla sessualità maschile. L'«associazione ■ medici britannici ha lanciato l'allarme, sottolineando in uno studio che soltanto nel Regno Unito circa ■ uomini sono ■ ridotti all'impotenza dal vizio del tabacco. Fumare in gioventù aumenta del 50% ■ rischio ■ arrivare ai quaranta ■i con grossi problemi di ■. Un sondaggio commissionato dalla «British Medical Association» assieme all'organizzazione anti-sigaretta «Action against smoking» ha indicato che ■ fumatori su cento non hanno la minima idea dei rischi di impotenza connessi ■ ■ tabacco: credono ancora di essere più sexy se fumano. [Ansa]

Ieri a Legnano

Rapinatore ucide tabaccaia

Sognava il colpo facile da rapinatore, ■ in meno di due ■ ti si è trasformato in ■ assassino, ricercato per tutta Legnano ■ polizia e carabinieri. Si tratta di un giovane, sicuramente non ■ professionista, che alle 19 ha dato l'assalto alla tabaccheria di via Romagna, in centro ■ Legnano.

«Fuori i soldi...», la frase di rito, urlata sventolando ■ pistola davanti al naso del proprietario ■ negozio, Alessandro Pastore, 51 anni di San Giorgio ■ Legnano, sposato ■ tre figli. «Fuori i soldi...», ■ frase ripetuta dal rapinatore sempre più nervoso che, evidentemente, non si aspettava ■ ■ del titolare del negozio. Una reazione d'istinto, per difendere il lavoro di una giornata, per dire ■ al tagliieggiamento continuo di quei balordi a cui basta una pistola, per sentirsi invincibili. Anche Alessandro Pastore, deve aver pensato che bastasse poco, per sventare la rapina. E poi quella pistola poteva essere di plastica, di quelle finte...

E invece era vera. Una pistola ■ il colpo ■ canna, che il titolare della tabaccheria ha affrontato impugnando una sedia, la prima cosa che si è trovata tra le mani e che in un attimo ha scagliato contro il giovane rapinatore. Da quel momento, a mezz'ora appena dalla chiusura ■ negozio, cosa ■ ■c■ non è ancora chiaro. Non si sa, se la sedia abbia colpito il rapinatore. ■ si sa, se sia partito un colpo, se abbia sparato anche lui d'istinto o ■ la rabbia di chi pensa di punire il negoziante per legge assicurato, che ■ vuole mollare i soldi. E' bastato un colpo solo, per ammazzare Alessandro Pastore. Un colpo in pieno petto, all'altezza del cuore che ha reso inutile la corsa in ambulanza verso l'ospedale.

Del giovane rapinatore invece non si hanno più tracce. Qualcuno ha detto di averlo visto scappare su una ■ Uno. L'auto è stata ritrovata poco distante dal negozio. E i carabinieri lo cercano ovunque, a Legnano e per tutta la provincia di Varese. [r. m.]

IN ■■■

Vermicino, ragazzo ■■■ in ■■ botola

ROMA. Simone Cedrone, 15 anni, è morto ieri mattina in un incidente sul lavoro presso l'officina meccanica ■ un parente ■ Vermicino in località Servotta. Verso mezzogiorno si è calato attraverso una botola nel magazzino sottostante l'officina, a 3 metri di profondità. E' poi risalito ■■ non si è accorto che il portellone di ferro si stava richiudendo ed è ■■■ così ucciso, colpito alla testa. Ieri a Vermicino è sembrato di tornare indietro di vent'anni, quando in un pozzo profondo cadde ■ morì dopo alcuni giorni il piccolo Alfredino Rampi. [c. p.]

■■■ viene arrestato per ■■■ alla figlia

PALERMO. «Sono un padre siciliano e non ■■ pento di aver picchiato mia figlia». Antonino Adinolfi, 37 anni, pregiudicato, è stato arrestato per maltrattamenti ■ minacce alla figlia, che aveva un fidanzato «non gradito» dal genitore. Adinolfi per impedire che lo frequentasse, l'ha maltrattata e picchiata più volte, minacciandola anche con una pistola scaccia-cani. [l. a.]

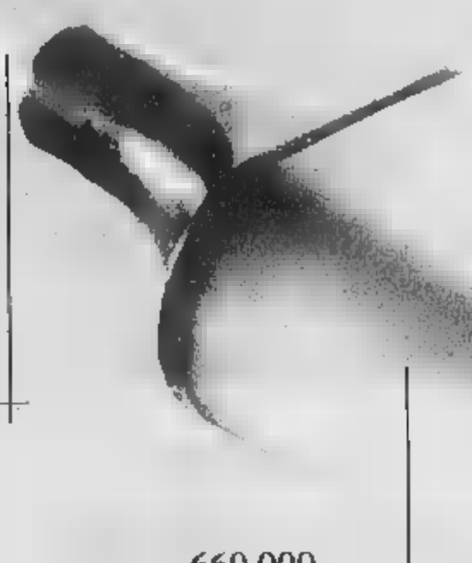
La visitano in ospedale esce, uccisa ■■ infarto

FOGGIA. La polizia indaga sulla morte di una casalinga di 42 anni, Maria Giuseppina Croce, avvenuta probabilmente per infarto 4 giorni fa mentre veniva riaccompagnata agli «Ospedali Riuniti» del capoluogo, nel cui «pronto soccorso» poco prima era stata visitata poiché avvertiva dolori al torace, e rimandata a casa perché il medico di guardia non aveva ravvisato necessità ■ ricovero. [a. l.]

■■■ ■■■■ i pasti meno rischi ■ cuore

MILANO. «Chi beve birra campa cent'anni», proclamava un vecchio slogan pubblicitario. Ora però la ricerca italiana ed europea ■ ottenuto dati significativi secondo cui la birra, come il vino, assunta ■ quantità moderate, durante i pasti, riduce il rischio di malattie cardiovascolari. Gli ultimi dati scientifici sulla birra sono stati presentati ieri a Milano (e lunedì a Cannes al ■7■ Congresso Internazionale dell'European Brewery Association). [Ansa]

IL GIALLO SI FA NOTARE



700 milioni di consultazioni l'anno.
Il vero consulente per le famiglie e le imprese.

2 consultatori su 3 contattano subito.
Un risultato che fa la differenza.

920.000 acquisti ogni giorno,
oltre la metà dei quali presso un nuovo fornitore.

660.000 inserzioni
per offrire tutte le soluzioni.

Oltre 500 miliardi di lire in acquisti quotidiani.
Un investimento sicuro per tutti gli inserzionisti.

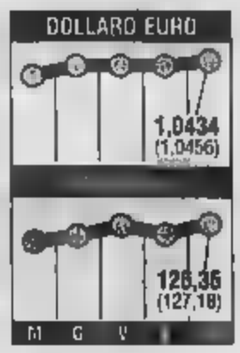
www.paginegialle.it

PAGINE GIALLE. IL GIALLO CON TUTTE LE SOLUZIONI.

PAGINE GIALLE

L'euro giù, voci di intervento Bce

Prosegue inarrestabile il calo dell'euro che alle quotazioni indicative della Banca d'Italia segna un nuovo minimo, a quota 1,0434 dollari, contro gli 1,0456 di ieri. È ancora il livello più basso toccato dalla moneta unica nel corso degli scambi (nei giorni scorsi era scesa, infatti, anche a 1,0390), ma è il record negativo ufficiale che conferma l'andamento difficile della moneta europea e decreta, esattamente a sei mesi dalla sua nascita, una perdita sul dollaro del 10,56% dal primo gennaio scorso, quando il suo valore fu "fissato" a 1,1667 dollari. Il nuovo calo dell'euro è sempre legato alla buona salute del dollaro - che, comunque, oggi perde sullo yen - e ha dato respiro alle voci che vorrebbero la Banca Centrale Europea (che domani terrà il proprio consiglio) intenzionata a vendere dollari per impedire un ulteriore deprezzamento della moneta unica. Voci in qualche misura smentite dal capo economista della Bce, Otmar Issing.



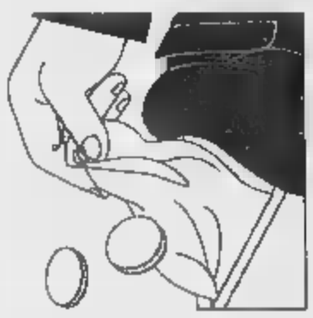
Maximatrimonio Usa per Internet

Matrimonio «on line» da 3300 miliardi negli [illegible], che fa [illegible] Internet un gruppo finanziario globale, in grado di offrire servizi che vanno dall'acquisto di azioni ai prestiti personali. E-trade, la seconda società di intermediazione finanziaria su Internet per volume di scambi, si prepara a espandere la [illegible] gamma di servizi finanziari tramite l'acquisto per 1,8 miliardi di dollari, appunto circa 3300 miliardi di lire, di Telebanc Financial, una banca che opera esclusivamente in Rete. Secondo le stime degli analisti, l'accordo prevede uno scambio di azioni in cui 2,1 titoli E-trade [illegible] ceduti per ogni titolo di Telebanc sulla base delle quotazioni di venerdì. L'acquisizione di Telebanc permetterebbe a E-trade di aggiung[illegible] stabil[illegible] finanziaria al suo bilancio basato principalmente sul volatile mercato degli scambi azionari in Rete. Inoltre, E-tra[illegible], avrebbe la possibilità di espandersi con i quasi 60 mila clienti di Telebanc.

CMB
COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE
23, avenue de la Costa • MC 98000 Monaco
A Montecarlo, la Banca
Tel. 00 377 93 15 77 77

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Mercoledì 9 Giugno 1999 18

CMB
COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE
23, avenue de la Costa • MC 98000 Monaco
CMB DIRECTE Tel. 00 377 97 70 70 70
LA BANCA TELEFONICA OPERATIVA 24 ORE SU 24



Il consuntivo '99 potrebbe superare le previsioni. Il governo riflette sul dossier previdenza

Migliora il deficit, Amato più ottimista

D'Alema: meno tasse col Dpef

[illegible] Lepri

ROMA

Avete fatto molto rumore per nulla, spera di poter presto dire il governo italiano ai suoi critici esteri. Il deficit del nostro Tesoro, negli ultimi giorni indicato - in Germania e altrove - come «palla al piede» dell'euro, si è spostato su una traiettoria più rassicurante. «Non escludo la possibilità che il consuntivo di fine [illegible] sia migliore delle previsioni» annuncia raggiante il ministro Giuliano Amato. Sono soprattutto le entrate fiscali ad andar bene; la nuova stima confidenziale che i tecnici fanno (toccando ferro) è 2,1-2,2% rispetto al prodotto lordo, inve[illegible] del 2,4% che ha scosso i mercati finanziari 7 giorni fa.

Guardando più in là, restano le pensioni il più grosso ostacolo [illegible] mettere in sesto i conti dello Stato una volta per tutte. Il presidente del Consiglio [illegible]simo D'Alema è tornato sull'argomento ieri, battendo su due tasti: da un lato «la spesa non è fuori controllo», dall'altro «va presa [illegible] molta serietà» la raccomandazione del governatore della Banca d'Italia a intervenire in anticipo per evitarne una pericolosa crescita «nella seconda metà del prossimo decennio». Ma la maggioranza che sostiene D'Alema continua a non ascoltarlo; quasi tutti ripetono che sulle pensioni nulla va fatto prima del 2001. E il Dpef, ricorda, porterà sgravi fiscali «alle famiglie [illegible] redditi medio bassi».

Ormai sono giorni di promesse questi che precedono il voto per il Parlamento europeo, e gli appelli al rigore difficilmente potrebbero riscuotere successo. Dopo, e sulla base dei risultati del voto, si vedrà quanto spazio ha la speranza espressa dal governatore Fazio, che le «strategie» della politica economica possano [illegible] condivise da maggioranza e opposizione. Per ora è l'opposto, si polemizza in toni esasperati. Walter Veltroni accusa Silvio Berlusconi di fare promesse impossibili sulle tasse, perché per diminuirle così tanto si dovrebbero in cambio abolire tutte le pensioni; Berlusconi ribatte parlando di «falsità staliniane».

D'Alema è grato a Fazio per non aver posto la questione della previdenza in termini drastici: si potrà discutere così con calma (però prima del 2001) e «vedere quali sono le limitate anomalie rimaste nel sistema previdenziale e preparare le correzioni». Nell'analisi della Banca d'Italia, le correzioni desiderabili [illegible] sono poi tanto «limitate»: occorre un intervento forte per garantire l'equilibrio delle gestioni Inps di artigiani e commercianti; e le regole [illegible]r tutti stabilite dalla riforma Dini riguardo all'età di pensione - flessibile tra 57 e 65 anni - dovrebbero essere modificate alzando il limite minimo.

In origine, la scelta del governo D'Alema di esaminare tagli «strutturali» alla spesa, come le pensioni, nascondeva il desiderio [illegible] di «barattare qualità con quantità». Si sperava che le autorità europee avrebbero consentito a obiettivi di deficit meno stringenti anche negli anni futuri in cambio di [illegible] più [illegible] e non episodici sulle spese. Poi nel compromesso di Bruxelles l'allentamento degli obblighi per il '99, e tra le righe anche [illegible] poco per il 2000, [illegible] richiesto invece di confermare gli obiettivi saveri per il 2001 e gli anni successivi. Restava un sentiero stretto, difficile; che ieri si è allargato con il miglioramento improvviso delle cifre della finanza pubblica. Naturalmente chi vuol sospettare che l'Italia trucchi i conti, lo sospetterà ancor più dopo questa schiarita. In sé, il dato che è stato comunicato ieri - il fabbisogno del settore statale in maggio è stato di circa 10.000 miliardi di lire, a fronte dei 16.380 del maggio '98 - potrebbe significare poco. Ma il risultato complessivo dei primi 5 mesi, 55.300 miliardi di deficit, è sensibilmente migliore dei 66.001 dello stesso periodo del '98. Soprattutto, spiegano i tecnici, mentre i buoni risultati fino ad aprile potevano essere attribuiti a ritardi nella contabilizzazione di alcune spese, con maggio è divenuto evidente che c'è [illegible] dinamica discendente. Nulla è scontato fino al momento cruciale per il gettito, l'autotassazione; tuttavia l'umore è molto cambiato. Prudentissimo appena dieci giorni fa, ora il sottosegretario al Tesoro Giarda autorizza a sperare. Mentre Lamberto Dini annuncia che si studia se dare querela, per le accuse di trucchi, a *Der Spiegel*.

[illegible] IN ROSSO
[illegible] del fabbisogno dal 1996)

mese	anno 1996	anno 1997	anno 1998	anno 1999
GENNAIO	-12.000	+1.200	+1.300	+500
FEBBRAIO	-25.713	-6.500	-7.458	-6.000
MARZO	-46.324	-23.950	-29.355	-26.300
APRILE	-71.673	-41.950	-49.621	-45.300
MAGGIO	-78.708	-55.000	-66.001	-55.300
GIUGNO	-53.746	-25.500	-48.300	
LUGLIO	-63.250	-29.532	-45.000	
AGOSTO	-71.650	-31.492	-39.700	
SETTEMBRE	-98.500	-51.500	-58.700	
OTTOBRE	-118.600	-67.500	-77.000	
NOVEMBRE	-138.100	-78.127	-84.500	
DICEMBRE	-128.852	-52.602	-58.500	

Il'10% in 200 mila famiglie

ROMA. Quattro milioni di miliardi, una cifra del genere è più facile scriverla in lettere che [illegible] numeri, non parliamo poi di immaginare l'equivalente in biglietti di banca. Eppure questa cifra astronomica corrisponde all'ammontare della ricchezza nazionale in mano a privati. Quel che colpisce è scoprire che circa il 10% di questa somma, ovvero 400 mila miliardi di lire, è nelle casseforti [illegible] [illegible] 200 mila famiglie, che sarebbe a dire l'1% dei nuclei familiari del nostro Paese. A dirlo è un'indagine condotta dalla Merrill Lynch insieme con Gemini Consulting, sulla ricchezza individuale in Italia. Il rapporto è piuttosto ottimistico sulle prospettive di ricchezza futura degli italiani: le previsioni puntano a una crescita annua superiore al 10% del segmento con elevate disponibilità, che nel 2001 dovrebbe contare 280 mila famiglie. I benestanti con patrimoni tra i 400 milioni e 1,4 miliardi di lire controllano, invece, circa 1,5 milioni di miliardi di lire.

Lo Svimez lancia l'allarme: il tasso di disoccupazione è cresciuto al 22,8%. Enna, Catanzaro e Catania guidano la classifica

Il Sud non cresce, i giovani se ne vanno

In 90 mila nel '98 emigrati al Nord in cerca di lavoro

Il 70 per cento dei senza lavoro ha tra i diciotto e i 34 anni ed è mantenuto dalla famiglia Per la metà si tratta di diplomati

Raffaello Masci

ROMA

Lo scorso anno novantamila giovani hanno lasciato le regioni meridionali per emigrare a Nord: non c'è lavoro, il «tirare a campare» è finito e la rete di solidarietà familiare non regge più al dilagare del disagio e della povertà.

Eccolo il dato emblematico - e inquietante - che il notiziario statistico Svimez riporta nell'ultimo numero, diffuso ieri in bozze.

Dopo il grande travaso, negli Anni Cinquanta, della popolazione meridionale verso il Nord, l'emigrazione era stata tra l'83 e l'88 di 27 mila unità complessivamente e tra l'89 e il '92 era salita a 53 mila persone, poi l'impennata, fino agli 88 mila nel solo '98, giovani per lo più, under 30 al 60%.

Un fenomeno - spiega lo Svimez - determinato da tre ragioni congiunte: la crescente e prolungata difficoltà ad entrare nel mondo del lavoro, l'insufficiente crescita dei redditi primari (scesi in un anno dal 60 al [illegible] per cento rispetto a quelli del Centro-Nord) e, infine, il restringimento della rete di protezioni sociali e familiari.

E così il flusso migratorio è ripreso in Campania [illegible] un incremento del 6,74 per mille, in Sardegna con il 5,4 per mille e Basilicata col 4,2 per mille. Il risultato finale è che anche il Sud, nonostante il [illegible] demografico positivo, sta perdendo popolazione: [illegible] mila abitanti persi in un anno.

Nel 1998 - rileva lo Svimez - il tasso di disoccupazione [illegible] cresciuto ancora, salendo al 22,8% dal 22,2% dell'anno precedente, e [illegible] dei senza-lavoro è aumentato in ben 20 capoluoghi meridionali [illegible] un totale di 36. Nella graduatoria nazionale, i primi 30 posti in classifica per tasso di disoccupazione sono tutti appannaggio di province meridionali, con Enna in testa, mentre Napoli è la città [illegible] il [illegible] assoluto più elevato di senza lavoro: 311.200 unità, più dell'intero Nord-Est.

Scorrendo la graduatoria di disoccupazione percentuale ripartita per province, fa impressione rilevare che tra Enna, prima in classifica, e Bolzano, ultima, ci sono ben 33 punti di differenza: 35,3% nella città siciliana, 2,4% in quella sudtirolese. Al secondo posto c'è Catanzaro con il 30,5%, seguita da Catania (29,7%).

L'identikit del disoccupato meridionale è stato tracciato da un sondaggio Swg commissionato da Confesercenti, secondo il quale il 70% dei disoccupati del Mezzogiorno ha tra i 18 e i 34 anni, per la metà si [illegible] diplomati e per il 60% sta cercando lavoro da più di tre anni. Secondo l'indagine il 47,7% dei disoccupati meridionali si dice convinto che il lavoro potrebbe crearsi se il fisco aiutasse le imprese ad investire; mentre per il 71% degli intervistati il lavoro è così importante che [illegible]bero pronti ad emigrare al Nord. Attualmente, il 70% dei disoccupati intervistati si fa mantenere dalla famiglia, per il restante 30% l'ancora di salvezza è il lavoro nero.

Un allarme del genere - com'era prevedibile - ha scombussolato gli animi e suscitato reazioni. Soprattutto hanno creato sgomento i dati sulle città siciliane. Il 35% di disoccupazione [illegible] Enna, per esempio, non sarebbe credibile secondo la Cgil: «Se il dato fosse reale - commenta Sigfrido Fadda, della Camera di Commercio del capoluogo - ci sarebbe già stata la rivolta sociale, [illegible] gente avrebbe issato le barricate. La percentuale del 35% in realtà va interpretatata, in quanto nasconde una occupazione fatta di lavoro nero».

Resta il dato - fornito due giorni fa da Banca d'Italia - di un rallentamento degli investimenti al Sud dell'11,5% in un anno. [illegible] dato allarmante che aumenta maggiormente il divario tra Nord e Sud.

Antonio Bassolino ministro del Lavoro

BUIO A MEZZOGIORNO NEL PAESE DEI GRANDI SQUILIBRI

Luciano Gallino

La lenta ma regolare ripresa delle emigrazioni di giovani del Sud verso il Nord, che secondo i dati Svimez dura ormai da un decennio, sollecita valutazioni contrastanti. E' certo un bene, per loro [illegible] per la collettività, che decine di migliaia di giovani decidano ogni [illegible] spostarsi là dove il lavoro c'è, anziché consumarsi nell'attesa di qualcuno che glielo porti [illegible] casa. In nessun Paese lo sviluppo economico è mai stato distribuito omogeneamente nello spazio; dovunque esso crea zone di attrazione per gruppi di popolazione, cui corrispondono per forza zone di fuga. Erano in molti a chiedersi come mai i giovani delle Regioni meridionali, dove la disoccupazio[illegible] delle loro fasce d'età supera il 30 per cento, non accorressero in massa verso le Regioni del Nord, dove il tasso corrispondente può essere cinque o sei volte minore. Decidendo di emigrare in numero crescente in direzione Nord, i giovani del Mezzogiorno forniscono una risposta che taglia la domanda alla radice. Tutto bene, dunque? Fino a un certo punto. Infatti, se i giovani [illegible] Sud riprendono a emigrare [illegible] quantità, ciò significa che, nonostante i molti segni di sviluppo strutturale di queste Regioni, esse [illegible] riescono tuttora a creare occasioni di lavoro sufficienti per riassorbire in misura apprezzabile la disoccupazione locale. Nemmeno può confortare il fatto che attraverso le correnti migratorie il Sud riprenda a finanziare il Nord. Far crescere un individuo fino a vent'anni costa decine di milioni. Se poi a vent'anni [illegible] va, la Regione che l'ha cresciuto perde capitale. Così, negli anni 50 e 60, per mezzo delle migrazioni di massa il Sud finanziò lo sviluppo del Nord con decine di migliaia di miliardi. Una voce di bilancio che andrebbe rammentata più spesso quando si ragiona dei perenni squilibri territoriali dell'Italia.

Enzo Bianco

I ventilati rincari delle "urbane" scatenano polemiche. L'Authority prende tempo

Telefoni, è guerra delle tariffe

I consumatori in rivolta

Le cifre non esistono. Le proteste sì. Prima ancora di essere definite, le modifiche alle tariffe telefo- sono già dalle associazioni dei consumatori. Le pesanti critiche sono state espresse al termine dell'audizione di sette sigle (Acu, Adiconsum, Adusbef, Altroconsumo, Codacons, Casteb, Federconsumatori) da parte dell'Autorità delle comunicazioni, l'organo di garanzia del settore competente per le tariffe. Autorità che difficilmente prenderà le decisioni questa settimana come era previsto.

Le associazioni dei consumatori considerano inaccettabili gli aumenti in cantiere per le conversazioni urbane, con l'introduzione della tariffa a tempo, e il ritocco verso l'alto del . L'Autorità guidata Enzo Cheli avverte invece che l'aumento delle urbane è inevitabile perchè la legge impone di allineare le tariffe ai costi. Ma spiega che l'aumento fa parte di una manovra di riequilibrio più ampia che comprende anche la riduzione di interurbane e internazionali e le tariffe di prossimità (l'estensione dell'area di calcolo delle urbane) non attuabili rapidamente per problemi tecnici. E si avvicina l'apertura alla concorrenza delle urbane.

Ma il pomo della discordia è rappresentato dal doppio intervento urbane-canone. Un incremento del canone di 1.700 al bimestre, sostiene Elio Lannutti dell'Adusbef, significa «regalare miliardi Telecom Italia e 100 allo Stato calcolando l'iva». Però sin ieri mattina, il commissario dell'Authority Paola Manacorda smentito «nel modo più assoluto» cifre sul canone e gli apparsi sugli organi di stampa» alludendo in particolare alle voci di passaggio per le urbane a uno scatto di 127 lire più iva ogni 200 secondi dagli attuali 200. La Manacorda spiega che non è possibile «dare cifre a manovre ancora aperte». La riservatezza è ovvia per l'Unione nazionale consumatori, ma inaccettabile per tutte le altre associazioni.

Verso l'ok a Olivetti

ROMA. Sulla base delle premesse della direttiva sulla golden share mi risulta per ora che, quando arriverà il momento manifestare opinione, vi possano essere elementi che con un via libera. Non mi risultano elementi contrari a quelli indicati nella direttiva». Lo ha detto a proposito del gradimento ai nuovi soci di Telecom il ministro del Tesoro, Giuliano Amato, parlando in aula al Senato. La disciplina della golden share è tale che «il governo deve comunque esprimere una opinione - ha ricordato Amato - nell'esercizio della medesima entro 60 giorni dalla iscrizione nel libro soci dei nuovi azionisti. Il governo - ha aggiunto che si prepara a dare l'ok all'operazione Olivetti - ha intenzione di manifestare proprio orientamento possibilmente prima dei 60 giorni».

Enzo Cheli

Nel mirino c'è anche il rincaro del canone di 1700 lire il bimestre Cellulari meno cari?

Oltre ai consumatori, anche il governo sollecita interventi a favore dei consumatori. Dice il ministro delle comunicazioni Salvatore Cardinale: «Abbiamo in animo, come abbiamo sempre detto, adeguare le tariffe del nostro paese alle tariffe europee, quindi con un abbassamento delle tariffe attuali e un beneficio per i cittadini italiani». Cardinale attende di «nel dettaglio» le soluzioni adottate «prima di valutarle». E per il sottosegretario Vincenzo Vita «qualche chiarimento». Ma in ogni caso, a suo giudizio, la manovra deve essere «a favore degli utenti e non a sfavore».

Ormai è scontro frontale tra l'Autorità e le associazioni dei consumatori. Anna Cioperoni per la Federconsumatori minaccia l'autoriduzione della bolletta e lo sciopero degli utenti e critica «la filosofia dei due tempi: prima gli aumenti delle urbane, poi la tariffa di prossimità». Dario Franchi di Altroconsumo sostiene che il canone in tre anni è già aumentato del % e non è corretto aumentare le urbane nelle attuali condizioni di monopolio della Telecom per questo segmento di attività. «Faremo le barricate ricorrendo non solo al Tar ma organizzando anche dure e clamorose forme di protesta sociale» annuncia Lannutti. Anche per questo l'Authority è molto prudente.

L'Autorità sta inoltre studiando la riduzione, attesa per fine luglio, delle tariffe per le chiamate dal telefono fisso ai cellulari. Sono previsti l'eliminazione della differenza in rapporto al tipo di telefonino raggiunto, una forte riduzione della tariffa intera, un lieve aumento della ridotta

[r. ipp.]

L'audizione al Senato smentisce una delle giustificazioni delle compagnie: «Le frodi sono in calo»

Sulle polizze auto gli strali dell'Antitrust

«Ingiustificati i super-rincari annunciati, dov'è la concorrenza?»

Luigi Grassia
ROMA

Nella polemica sui super-aumenti delle polizze auto si è inserita ieri la voce autorevole dell'Antitrust: con un attacco a tutto il fronte, condotto davanti alla commissione Industria del Senato, alle ragioni addotte dalle compagnie assicurative per giustificare l'intera operazione-rincaro, a partire dalle recriminazioni sulla eccessiva tendenza alle truffe da parte degli italiani e sulla asserita necessità di rivalersene. L'Autorità garante ha stigmatizzato il modo in cui è stata gestita in questi anni tutta la liberalizzazione del settore, che doveva portare (anche) vantaggi per i consumatori, e invece ha dato la stura a fine. Immediata e anche poi risentita la replica delle compagnie, la cui associazione di categoria (Ania) ha chiesto incontro urgente con l'Antitrust: respingono quelle che definisce le «affermazioni del tutto generiche diffuse da notizie di stampa» e attribuite all'Autorità garante, l'Ania attende di «vedere i documenti ufficiali».

Che cosa si è sentito al Senato? Sia pure nel linguaggio felpato che si usa nelle occasioni ufficiali, Pier Luigi Parcu, direttore di un'inchiesta avviata dall'Antitrust sul tema, ha denunciato le «anomalie che caratterizzano oggi il mercato assicurativo nel settore auto, con particolare riferimento alla situazione competitiva. Sono infatti alcuni comportamenti che appaiono segnalare situazioni e le dinamiche concorrenziali stentano ad affermarsi: «In una logica mercato, ad una liberalizzazione delle tariffe avrebbe dovuto seguire una riduzione delle stesse ovvero un miglioramento del servizio offerto»; invece, «il risultato immediato e più evidente è stato una crescita sensibile dei premi di polizza». Né si tratta di una mera analisi storica, perché qualche giorno fa il presidente dell'Ania, Alfonso Desiata, aveva indicato necessità di altri forti rincari. L'entità di questi, che sta interpretata dai mass media come intorno al 20%, era stata poi ridimensionata, individualmente le singole compagnie avevano confermato di considerare necessari aumenti superiori al 10-15, o anche vicini a quel 20.

Come era giustificata questa stangata? Con varie ragioni, ma soprattutto con l'incidenza delle frodi, ritenuta eccessiva. L'Antitrust ieri ha risposto l'Isvap ha rilevato che nel 1997 «il valore complessivo dei sinistri connessi a fenomeni criminosi nel settore dell'Rc auto è risultato pari al 2,3% del totale dei risarcimenti», facendo registrare rispetto al '96 «una contrazione pari al 6,6%».

Designati dal Quirinale gli imprenditori

Cavalieri del Lavoro 25 nomine di Ciampi

Tra gli insigniti Galateri di Genola Giorgetto Giugiaro, Coin e Malaguti

ROMA

Sono 25 i nuovi cavalieri del lavoro nominati dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, su proposta del ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani, di concerto con quello per le politiche agricole Paolo De Castro. Fra i nomi più noti spiccano Gabriele Galateri di Genola, amministratore delegato di Ifil; Mario Casoni, presidente Piccole e medie imprese di Confindustria; il designer Giorgetto Giugiaro; Piergiorgio Coin, presidente dell'omonimo gruppo che opera nella grande distribuzione. L'onorificenza viene assegnata ogni anno a quanti, nei settori privato e pubblico, hanno creato o sviluppato attività imprenditoriali con significative ricadute di carattere economico e sociale.

Ecco i nuovi Cavalieri nominati. Franco Alessi, nato nel 1936 a Lipari (Sicilia), è il fondatore della FandT Industries. Giuseppe Bonollo, 64 anni, nato a Frosinone, è presidente delle distillerie Bonollo. Luigi Bonzano, nato nel 1925 ad Alessandria, dirige un'azienda specializzata nel settore legno. Alfredo Canessa, nato a Firenze 52 anni fa, è presidente della Manifatture Associate Cashmere. Arnaldo Carofiglio, 74 anni, barese, è amministratore delegato della Sobib (imbottiglia anche la Coca-Cola. Mario Casoni, 60 anni, nato a Modena, è vicepresidente di Confindustria e presidente dell'azienda familiare Casoni.

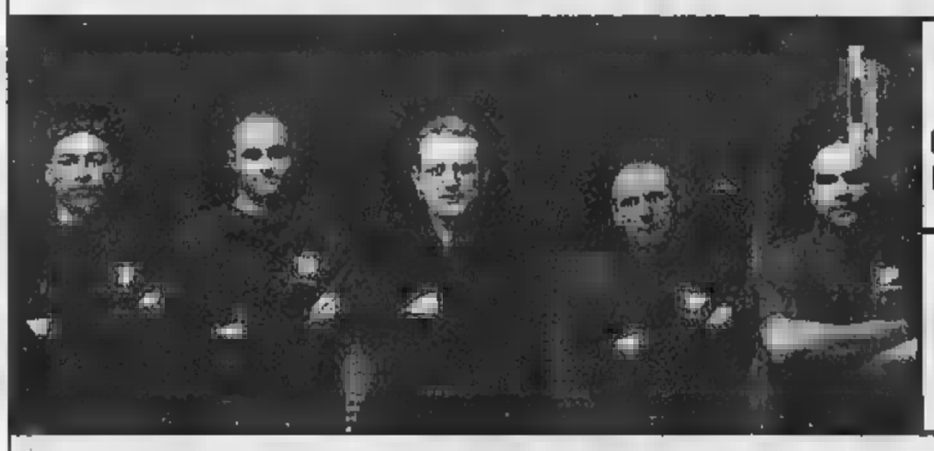
Enzo Cavallari, nato a Ferrara 64 fa, è titolare di un complesso aziende agricole. Piergiorgio Coin, veneziano, 64 anni, è il presidente dell'omonimo gruppo. Giovanni Colosimo, 72 anni, nato a Catanzaro, ha fondato l'Iges. Antonio Costantini, nato a Como 61 anni fa, è presidente della Sisme. Giovanni Delle Piane, genovese, 62 anni, è amministratore delegato della Rimorchiatori Riuniti. Ferruccio Fabri, 74 anni, fiorentino, è presidente ed amministratore delegato della Starhotel. Gabriele Galateri di Genola e Suniglia: nato a Torino 52 anni fa è l'amministratore delegato dell'Ifil (la finanziaria della famiglia Agnelli).

Gabriele Galateri
amministratore delegato Ifi-Ifil

Giancarlo Giannini, 60 anni, romano, è consigliere del Banco di Napoli e della sua Holding. Giorgetto Giugiaro, nato a Torino 61 anni fa, ha disegnato le vetture Lancia e Volkswagen maggior successo. Luigi Goglio, 68 anni, originario di Manciano (Gr), è a capo di un gruppo di aziende per la produzione di macchine e sistemi per imballaggio. Learco Malaguti, bolognese, 67 anni, è l'amministratore delegato della Malaguti Spa. Lucio Marcotullio, nato nel 1933 a Pescara, ha creato uno dei più importanti centri nella moda classica maschile. Giuseppe Marra: 63 anni, romano, è editore e direttore del gruppo AdnKronos. Ciro Paone: napoletano, 65 anni, è amministratore della Kitonciro Paone Spa. Gennaro Pieralisi, 61 anni, anconetano, è presidente del gruppo omonimo che produce e commercializza impianti per l'industria. Serafino Pinna, nato a Sassari nel 192, guida dal '45 l'azienda specializzata nel pecorino romano.

Alessandro Scelfo, 69 anni, di Enna, è amministratore delegato di gruppo per la gestione di autolinee. Giuseppe Vigorelli, milanese, 76 anni, è vicepresidente della Banca Popolare di Luino e Varese e presidente e amministratore delegato della Banca Popolare Commercio e Industria. Giorgio Zanotto, 79 anni, veronese, è presidente della Banca Popolare di Verona.

[r. e. s.]



QUANDO
POTRÒ METTERE IN RETE
LA MIA SQUADRA?

ORA.

intel inside pentium II

Con le soluzioni Small Business, si impegna a rendere la vita più facile alle piccole aziende come la tua, offrendoti grandi vantaggi con piccoli investimenti. **Fino al giugno '99**, grazie alla speciale promozione IBM, potrai avere un PC, un ThinkPad, un Server Netfinity e una IntelliStation **a prezzi irripetibili.** Scegli tu lo strumento ideale per il business.

e-business tools

Netfinity. Il motore tuo business in per e processi e, se vuoi, portare oggi il business su Internet. Con il veloce processore Intel® Pentium® II da 400 MHz, Netfinity 3000 è ottimizzato per Windows NT e include il software Lotus Domino mail per il workgroup in rete. Memoria base 64 MB, hard Wide Ultra SCSI di 9,1 . Lettore CD-ROM IDE 32x. Tre di garanzia on site.

Lire 4.700.000(1) | Euro 2427,35(1)

Starter per l'e-business: Collaborare su Internet.
L'offerta è composta da un Netfinity Small Business Suite per Windows NT(2) e 10 licenze Client. La soluzione include un'applicazione per il lavoro di team, router per l'accesso a Internet, il CD di installazione, assistenza telefonica e formazione via web.
Inizi a pagarlo nel 2000 in 12 mesi(3) a tasso zero

Da Lire 7.920.000(4) | Euro 4090,34(4)

Quando investi in personal computer, hai bisogno di proteggere il tuo investimento con supporti qualificati. Per dare più sicurezza ai progetti, fin dall'inizio affidati ad IBM e sua qualificati Business Partner che ti offrono una vasta scelta di servizi e supporti personalizzati. Incluso il supporto all'installazione del tuo acquisto. Inoltre, per i prodotti elencati in questa offerta, ti propone a prezzi speciali servizi di integrazione garanzia con anni assistenza presso il cliente, installazione hardware e software per il Netfinity e Support Line Remota per PC.

(1) IVA esclusa. Prezzi indicativi al pubblico, disponibili presso i Rivenditori IBM che aderiscono a questa iniziativa. I prezzi possono variare. (2) La IBM Small Business Suite per Windows NT comprende: Lotus Domino 4.6, DB2 Universal Database e Lotus SmartSuite Millennium inclusi ViaVoice. (3) Finanziamento reso disponibile da IBM SEMEA Servizi Finanziari S.p.A., per 12 mesi a tasso zero o per 24 e 36 mesi a tassi agevolati, per clienti con partita IVA. IBM verificherà la sussistenza dei requisiti di eleggibilità all'offerta in essere e la cumulabilità con le altre offerte attualmente in corso. Offerta valida fino al 15/07/99.(4) IVA esclusa, Windows NT non incluso. Windows NT è un marchio registrato Microsoft Corp. Il logo e-business e i nomi dei prodotti IBM sono marchi IBM Corp. I nomi dei prodotti Lotus sono marchi registrati di Lotus Development Corp. Intel, il logo Intel Inside e Pentium sono marchi registrati Intel Corp. Le altre denominazioni in citate possono essere marchi dei rispettivi titolari

800 553860 oppure IBM ti ducia
/spazioimpresa/it

IBM

Sindacati e imprenditori aspettano da Bassolino una proposta

Meccanici verso uno scambio

Più flessibilità, meno orario

[redacted] Carlo Fossi

ROMA

Ormai è chiaro che è il ministro del Lavoro Bassolino che deve tirare fuori dal fuoco la «patata» bollente, per giungere rapidamente al rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici. Su questo, a conclusione di un'altra giornata di incontri serrati e difficili, concordano per la prima volta sia gli imprenditori (fino a qualche giorno fa decisamente contrari), sia i sindacati. E concordano, perché nel frattempo si sono persuasi che da soli non riuscirebbero mai a superare le divergenze sui nodi dell'orario, della flessibilità e del salario, sia perché permangono motivazioni effettivamente distanti, sia (e forse soprattutto) perché ness[redacted] dei contendenti ha la possibilità di fare passi avanti, anche se [redacted] una certa misura vorrebbe, a causa di decisioni bloccanti prese dai rispettivi organi deliberanti alcuni mesi fa, praticamente all'inizio della vertenza.

In tal senso, come è stato riconosciuto, lo scenario [redacted] è presentato «esemplarmente evidente» nella riunione congiunta convocata dal ministro per le 11 di ieri al fine di verificare se ci fossero le condizioni per avviare un affondo. Al «vertice» hanno partecipato, sotto la presiden[redacted] di Bassolino, da un lato la delegazione degli industriali guidata dal vice presidente di Confindustria Callieri e dal presidente e dal direttore generale di Federmeccanica Pininfarina e Figurati; dall'altro, il leader della Cgil, Sergio Cofferati, i segretari confederali della Cisl Giovanni Guerisoli e della Uil, Musi e Pirani, insieme ai segretari generali di Fiom-Fim-Uilm (Sabattini, Caprioli e Angeletti).

Così, di fronte alla sostanziale impotenza delle parti a fare autonomamente un salto in là, il tavolo unico è stato sospeso con un nulla di fatto ed il ministro ha ripreso i colloqui separati con sindacati e imprenditori, che sono proseguiti fino a tarda sera nella ricerca tenace di un «punto di caduta» nelle due posizioni su orario, flessibilità e salario, che gli c[redacted]ta di riconvocare una «plenaria» e presentare l'attesa proposta del governo per la chiusura della vertenza entro il più breve tempo possibile, forse anche tra oggi e domani. Proprio Pininfarina insiste perché il governo presenti «una proposta che riscuota il consenso delle parti», spiegando: «O il governo è in grado di mettere insieme un testo che ottenga l'adesione delle parti, oppure il contratto non si fa. L'obiettivo è quello di chiudere mercoledì sera se va a buon fine il tentativo del governo. Non so se a questo punto siamo in ritardo o in anticipo rispetto a quella fase. L'unica strada, comunque, adesso è sondare le parti su tutti i temi per cercare di mettere insieme un documento. Sono otto mesi che trattiamo». D'Antoni conferma che il governo sta lavorando per cercare una soluzione, ma non presenterà alle parti un lodo o un arbitrato, bensì una sin[redacted]si tra le diverse esigenze. Cofferati si limita ad osservare: «E' un confronto difficile che prosegue. In questo momento non si può dire altro».

I sindacati dei metalmeccanici premono, ma con cautela. «Bisogna vedere - rileva Sabattini - [redacted] il ministro è in grado di fare una proposta che possa essere accettata dalle parti. Per noi ci sono punti che non si prestano alla mediazione. Il ministro dovrebbe avanzare un'ipotesi in tempi brevi». Angeletti ritiene che sarebbe «problematico» fare il contratto dopo le elezioni europee: «Credo che vada fatto adesso. Il ministro potrebbe farci una proposta. Le posizioni sono ancora lontane, ma credo che le probabilità di una soluzione positiva superino [redacted] il 50%». Caprioli: «Bisogna lavorare sodo con tutte le nostre forze. Dal ministro attendiamo in tempi brevi una proposta che sia accettabile dalle parti». Un forte richiamo al realismo viene da Cavallito, segretario nazionale della Fismic: «Non si deve più interrompere: c[redacted]e si è fatto il primo passo sui diritti, si deve adesso fare un affondo sull'orario. La strada è obbligata, non si può tornare indietro. Con responsabilità e impegno si può e si deve superare il nodo, operando uno scambio nella trasparenza tra orario e flessibilità». E proprio sullo scambio, al di là delle definizioni, sono puntati i riflettori: da un lato, una riduzione per chi lavora in turni disagiati, la notte o durante il fine settimana; dall'altro, un consistente aumento di flessibilità nella gestione di un [redacted] plurisettimanale strettamente legata alle necessità e contingenze aziendali.

Andrea Pininfarina

«O il governo mette insieme un testo che ottenga l'adesione delle due parti oppure il contratto non si fa»

[redacted]

INDUSTRIA

Calzature, la crisi continua

MILANO. Un '98 da dimenticare, un '99 ancora difficile e una ripresa prevista solo per l'anno prossimo in un contesto dove la debolezza dell'euro aiuta, ma non basta a dare una spinta decisiva all'export: è questo l'andamento del settore italiano delle calzature tratteggiato ieri durante l'assemblea annuale dell'Anci, l'associazione delle aziende del comparto. L'esercizio passato si è chiuso con una produzione in calo rispetto al '97 del 7,6% a 425 milioni di paia per un valore di 15.317 miliardi di lire e con un export sceso del 7,8% a 381,8 milioni di paia, pari in valore di 11.869 miliardi (-3,7%). Nei primi mesi dell'anno la produzione ha visto ancora il segno meno: 3% in quantità e 1% in valore. «Siamo un settore che esporta molto e le turbolenze internazionali ci stanno penalizzando», ha commentato Maurizio Pizzuti, il presidente uscente dell'Anci (al suo posto è stato nominato Antonio Brotini). «Per parlare di ripresa nel nostro settore si dovrà aspettare il prossimo anno». Sui possibili interventi per aiutare il settore [redacted] intervenuto il [redacted] del Commercio Estero Piero Fassino: «Stiamo lavorando su due fronti: la tutela della produzione e dei marchi italiani e il miglioramento degli strumenti a sostegno dell'export».

Parte il roadshow

Bonus share per l'offerta Montepaschi

MILANO

Un'offerta di oltre 575,7 milioni di titoli pari al 26,8% del capitale che, con il «bonus share» che verrà dato tra un anno agli azionisti fedeli, salirà al 28% del capitale. E' questa l'entità del collocamento per l'avvio alla Borsa del Monte dei Paschi che - come ha spiegato ieri il direttore generale Divo Gronchi avviando il road show [redacted] vista della quotazione - sarà sempre più «banca di retail legata alle famiglie e alla piccola media-impresa». Un gruppo che progressivamente restringerà il *back office* a vantaggio del *front office*, rafforzerà la rete degli sportelli con 400 nuove filiali entro il 2002 e un Roe consolidato che, sempre nel 2002, salirà dall'11,6% del '98 al 17,5%. Sulla politica della crescita, Ronchi conferma la costitizione di una holding (di cui Montepaschi intende avere [redacted] 60%) cui faranno capo le controllate Bam e Banca Toscana e alla quale verranno apportate eventuali nuove acquisizioni. Acquisizioni che dovranno sempre tenere come punto fermo il principio che Montepaschi è banca «aggregante». Dopo aver detto che [redacted] Bancaroma non è mai partita nessuna trattativa, Ronchi aggiunge di considerare la partecipazione del 5 per cento in San Paolo-Imi una «riserva strategi[redacted] e conclude affermando che, attualmente, non ci [redacted] altre «trattative in cors[redacted].

L'utile cala del 17%, dividendo invariato

Hdp, in rosso i [redacted] ma la ripresa è [redacted]

Maurizio Romiti: Rcs non [redacted] sul listino Il patto di sindacato crescerà al 46,1%

MILANO.

«Non c'è allo stato attuale nessuna ipotesi di collocamento in Borsa di Rcs, la quotazione non rientra negli attuali programmi della capogruppo». Questo dichiara Maurizio Romiti, amministratore delegato di Hdp in occasione della assemblea di bilancio della società, durata otto ore. Conferma poi che, come già anticipato, il patto di sindacato di Hdp crescerà dal 43% al 46,1%, ma i pesi dei principali soci non cambieranno. E chiarisce: «Non è stata ancora stabilita una scadenza per l'adeguamento delle quote, sono ancora in corso operazioni di aggiustamento dei singoli pacchetti.

Sull'andamento del gruppo per il '99, Romiti prevede un risultato operativo «largamente superiore a quello dello scorso anno e di segno positivo». Sulle possibili nuove acquisizioni, si limita a osservare: «Ci [redacted] in corso delle cose in vari settori, eccetto la Fila». Quanto al fronte editoriale e all'abbinamento del «Il Mondo» al «Corsera», si limita ad osservare che è presto per dare un giudizio e conclude: «Ci siamo dati sei mesi di tempo per valutare l'operazione, anche se questo tipo di stampa economica settimanale soffre per mancanza di lettori in tutta Europa».

Nonostante la contrazione del 17% dell'utile netto consolidato sceso a 170 miliardi, Hdp mantiene inalterato il dividendo: 15 lire alle ordinarie e 25 alle privilegiate, e spinge sul pedale della ristrutturazione per quanto riguarda tre dei gruppi controllati: Fila, Gft e Valentino. Per i primi due il 1998 è stato pesante soprattutto per il calo [redacted]le vendite Usa. Nel caso del Gft ha influito soprattutto l'andamento negativo della nuova linea Emanuel che ha prodotto perdite operative per 103 miliardi. Anche per Valentino, acquistato per 290 milioni di dollari, i risultati non sono stati soddisfacenti. Per fortuna va be[redacted] Rcs, che da [redacted]la rappresenta il 45% dei 6100 miliardi del giro d'affari del gruppo e i cui risultati, sommati alla plusvalenza di 219 miliardi della cessione d[redacted] partecipazione nel Credit, ha[redacted] consentito di chiudere in attivo.

Il primo trimestre '99 termina con una perdita operativa consolidata di 16 miliardi su ricavi per 1.530 miliardi, mentre l'indebitamento finanziario sale a 437 miliardi contro i 328 di fine '98. Ma l'amministratore delegato afferma che, in aprile, la perdita è [redacted] «sostanzialmente azzerata». Per fine anno le prospettive [redacted] in miglioramento sia per Gft che per Fila, mentre per Valentino i risultati si vedranno a partire dal 2000. L'assemblea ha approvato in sede straordinaria la delega per un aumento di capitale di massimo 14,6 miliardi da destinare ai dirigenti della società. [r. m.]

UNIONCAMERE PIEMONTE

CHI HA DETTO CHE IL VINO NON VIAGGIA MAI?

C'è un mondo di vini piemontesi che comincia a scorrere ogni giorno per le vie del mondo attraverso il canale Internet. E ogni giorno cresce un po' di più. www.at.camcom.it Click & Cin-Cin.

www.pie.camcom.it

il sito infinito delle Camere di commercio del Piemonte

Se hai bisogno di aiuto vai sul nostro motore interno di ricerca veloce: Trifula TRIFULA

COMUNE DI TORINO

Ai [redacted] dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1999 ed al rendiconto 1997 (1):

1) le notizie relative alle entrate e alle spese [redacted] le seguenti:

(in migliaia di lire)

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1999	ACCERTAMENTI DA RENDICONTO ANNO 1997	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO [redacted]O 1999	IMPEGNI DA RENDICONTO ANNO 1997
Avanzo di amministrazione	40.000.000		Disavanzo amm.ne		
Tributarie	808.362.764	773.297.354	Correnti	2.422.246.312	1.741.328.443
Contributi e trasferimenti	1.112.065.050	681.292.098	Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento		
(di cui dallo Stato)	544.543.877	586.622.234	(del 498.501)		
(di cui dalle Regioni)	504.787.485	26.090.672			
Extratributarie	308.006.707	265.420.909			
(di cui per proventi servizi pubblici)	204.732.013	165.877.210			
Totale entrate di parte c[redacted]	2.358.434.531	1.720.010.361	Totale spese di parte corrente	2.422.246.312	1.741.328.443
Alienazione di beni e trasferimenti	677.017.449	247.806.432	Spese di investimento	2.032.072.011	447.388.071
(di cui dallo Stato)	67.245.039	3.088.015			
(di cui dalle Regioni)	29.719.050	31.571.530			
Assunzione prestiti	2.730.764.844	191.989.176			
(di cui per anticipazioni di tesoreria)					
Totale entrate conto capitale	3.607.782.293	439.795.608	Totale spese conto capitale	2.032.072.011	[redacted]
Servizi per conto di terzi	362.688.885	208.058.796	Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	1.511.698.501	67.372.131
			Servizi per conto di terzi	[redacted]	208.058.796
Totale	6.328.905.709	2.367.864.765	Totale	6.328.905.709	2.464.124.241
Disavanzo di gestione	-	96.259.476	Avanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE	6.328.905.709	2.464.124.241	TOTALE GENERALE	6.328.905.709	2.464.124.241

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal rendiconto, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione gestione e controllo	Istruzione pubblica	Cultura	Viabilità e Trasporti	Territorio e Ambiente	Settore sociale	TOTALE
Personale	[redacted]103.355	200.554.430	24.705.230	15.656.501	35.620.183	145.194.281	569.523.980
Prestazioni di servizi	112.918.400	124.622.071	18.615.653	70.550.445	223.444.545	114.676.725	665.027.839
Interessi passivi	29.097.246	13.297.395	9.980.715	69.640.671	24.718.980	4.993.028	151.738.038
Investimenti effettuati direttamente dall'Amm.ne	47.610.000	51.929.673	14.285.414	60.087.255	50.676.090	30.029.534	273.019.976
Investimenti indiretti	1.692.577	-	5.000.000	-	8.645.388	398.730	15.736.690
TOTALE	339.621.580	390.600.560	72.186.012	215.934.882	361.506.187	295.292.298	1.675.146.529

3) la risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1997 desunta dal rendiconto (in migliaia di lire)

Avanzo di amministrazione - Fondi vincolati L. 3.056.817
Avanzo di amministrazione - Fondi non vincolati L. 38.019.614
Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1[redacted] L. 41.076.431

Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al rendiconto dell'anno 19[redacted].

4) le principali entrate e spese per abitante desunte dal rendiconto sono le seguenti: (in migliaia di lire)

Entrate correnti di cui	L.	1.880	Spese correnti di cui	L.	1.903
tributarie	L.	845	personale	L.	759
contributi e trasferimenti	L.	744	prestazioni di serv.	L.	771
altre entrate correnti	L.	291	[redacted] spese correnti	L.	373

(1) I dati si riferiscono all'ultimo rendiconto approvato

IL DIRETTORE FINANZIARIO
dott. Domenico Pizzala

IL SINDACO
prof. [redacted] Castellani

Trading on line completo: azioni, obbligazioni e derivati.

solo SELF lo è

In Borsa: meglio soli e bene accompagnati

SELF MEDIOSIM IN @ffari 24 ORE

SELF IN @ffari è un nuovo servizio per la transazione in Borsa tramite Int[redacted].
È nato dalla collaborazione tra Mediosim e Il Sole 24ORE Radiocor
per dare maggiori opportunità a una [redacted] categoria di risparmiatori: i RESP
Risparmiatori Esperti che cercano strumenti evoluti per gestire da sé il proprio portafoglio.
Con SELF IN @ffari l'investitore opera in piena autonomia, ma con due forti partner
indispensabili per conoscere ogni dinamica del mercato (Il Sole 24ORE @ffari)
e per operare con gli strumenti finanziari più efficaci (Mediosim IN).
In questo modo si migliora la capacità di scegliere e si può minimizzare il rischio.

?!!

Conferimento iniziale 50 milioni (titoli a/o lire).

Commissioni decrescenti, formule di agevolazione, completa assistenza tecnica e operativa, massima facilità d'uso.
SELF IN @ffari è il sistema più evoluto oggi sul mercato.

Numero Verde 800-844348 www.mediosim.it

Ok

MEDIOSIM
GRUPPO MEDIOCREDITO CENTRALE

In tournée Blupower e Bipower, modelli che non inquinano

Decolla [redacted] progetto studiato con la Snam L'artista francese «E' [redacted] vettura molto ben dipinta La vorranno tutti»

La Multipla Fiat, alimentata a metano e dipinta dal pittore francese Jean Michel Folon alla guida della vettura.

Folon firma la Fiat a metano

Una prima d'autore per la Multipla

[redacted]

«Sarà il viaggio in auto da Milano [redacted] Roma che stabilirà il record del minor inquinamento», dice sorridendo Alberto Meomartini, amministratore delegato della Snam, dando il via al tour promozionale per la diffusione del metano per autotrazione (da Milano [redacted] Roma, appunto, con tappa a Bologna e Firenze) di due Fiat Multipla blupower [redacted] bipower, la prima a metano, la seconda a metano e benzina, dipinte per l'occasione da Jean-Michel Folon, l'artista francese che da anni cura le campagne di Snam sul gas naturale. Due Multipla col[redacted] pastello, rosa, verde e azzurre, con un disegno di volo di uccelli («Più che uccelli si tratta di cose che viaggiano», puntualizza Folon) che fanno bella mostra di sé e che fanno dire allo stesso Folon: «Non dovrei dirlo, ma [redacted] ben dipinte, il problema è che [redacted] tutti vorranno comprare la macchina con gli uccelli».

E' contento d'aver dato il suo contributo [redacted] una «buona [redacted]» come quella di far auto che inquinano meno, l'artista che ama la natura, e al suo fianco Paolo Scolari, responsabile delle politiche industriali di Fiat Auto, conferma l'attenzione del gruppo alle tematiche ambientali documentando con tanto di diapositive di quanto siano diminuiti negli ultimi anni gli scarichi delle vetture: «Fatto [redacted] il livello degli inquinanti emessi dalle auto nel 1993, è sceso [redacted] nel '94, scenderà a 2[redacted] nel 2000 e [redacted] 10 nel 2005».

Gas metano al posto della benzina. Una scommessa e qualcosa di più visto che è da tempo che attorno a questo progetto lavorano [redacted] due aziende, Fiat e Snam, che in Italia sono simbolo [redacted] auto [redacted] di gas naturale. Oggi è di [redacted] la Multipla con un modello («Il primo [redacted] mondo», assicura Scolari) fatto ad hoc per funzionare [redacted] gas naturale [redacted] penalizzare l'abitabilità (ma presto verrà presentata anche la Multipla Ibrida che potrà funzionare a benzina o con motore elettrico) ma Fiat, ricorda Scolari, [redacted] stato il primo costruttore europeo a progettare e a produrre un'auto di serie a metano, la Marea bipower, a fine '97. Mentre l'impegno di Snam nel campo del metano per autotrazione ha fatto dell'Italia il Paese con la più estesa rete di distributori d'Europa (oltre 300) [redacted] con un parco di veicoli a metano circolante stimato in 330 mila vetture, secondo al mondo solo all'Argentina. «L'obiettivo della Snam è quello di raddoppiare i [redacted] distributori a metano oggi esistenti nel giro dei prossimi cinque anni con un investimento stimato in 100 miliardi di lire», è l'annuncio di Meomartini. Insomma, il metano può [redacted] la risposta, insieme alla trazione elettrica, ai problemi di inquinamento che assillano ogni città: con il gas, spiegano infatti gli esperti, «viene significativamente ridotta un'ampia gamma di emissioni, dall'anidride carbonica agli ossidi di azoto, mentre particolato, zolfo, piombo e benzene sono assenti». Risultato: l'impiego nel 1998 in Italia del gas in sostituzione di altri combustibili fossili ha [redacted]tato [redacted]ni per [redacted] mila tonnellate di ossidi di zolfo, 160 mila tonnellate di ossidi di azoto, 80 mila tonnellate di polveri, 51 milioni di tonnellate di anidride carbonica. E così, ecco spiegato perché gli scenari previsionali dei costruttori d'auto considerano niente affatto utopistico raggiungere nel prossimo decennio una penetrazione di mercato dei veicoli [redacted] metano pari [redacted] una quota che oscilla tra il [redacted] [redacted] il 10% dell'intero parco circolante. Business e tutela dell'ambiente: mai come adesso i due obiettivi sembrano poter marciare insieme. Una conferma? Il successo, a sei mesi dal lancio, della Fiat Multipla che ha già ricevuto «20 mila ordini - conferma Scolari - di cui ben [redacted] mila proprio per le versioni a metano». [r. m.]

Ma l'avvio del '99 segnala un rallentamento delle esportazioni

Tessile, per Miroglio è boom

Utili da record, investiti 130 miliardi

Giuseppina Fiori
ALBA

Ottimi risultati nel 1998 per [redacted] gruppo Miroglio. Il trend positivo del colosso tessile-abbigliamento è confermato dal bilancio consolidato chiuso [redacted] 31 dicembre scorso, che presenta ricavi per 1.507 miliardi (+5,8% rispetto ai 1.424 del '97). L'utile netto '98 è stato di 129,2 miliardi contro i 96,6 del '97 (l'utile '98 prima delle imposte [redacted] di 181,4 miliardi). Il 40% del fatturato è stato realizzato in Italia, il 60% all'estero. Altro dato positivo del bilancio è [redacted] crescita del cash-flow, che [redacted] passato da 179,6 miliardi del '97 a 232,1 del '98. Il patrimonio netto dell'azienda a fine [redacted] ammontava a 1.153 miliardi contro i 1.006 miliardi del '97.

Durante lo scorso anno la Miroglio ha fatto investimenti tecnici per 127,9 miliardi (104,5 nel '97). Il numero dei dipendenti [redacted] gruppo, presente con stabilimenti e società commerciali in ventun Paesi del mondo, [redacted] rimasto invariato: al 31 dicembre '98 erano 5.746.

Franco Miroglio

Presentando i risultati conseguiti lo scorso anno, [redacted] Miroglio esprime soddisfazione per [redacted] fatturato e gli utili: «Il 1998 è stato un [redacted] record» [redacted] legge nella relazione del consiglio di amministrazione. Per [redacted] divisione tessuti, la Miroglio annuncia ulteriori investimenti all'estero, mantenendo l'occupazione in Italia. E' in costruzione una nuova stamperia in Bulgaria, che entrerà in funzione a fine anno.

Meno positivo l'andamento dei primi mesi del '99 rispetto allo stesso periodo del '98. «Le previsioni per l'anno in corso - [redacted] legge ancora - risentono dell'andamento mondiale, che ha evidenziato nel primo trimestre un arretramento dell'economia. Pur in questa previsione [redacted] per contrastare l'aggressività del Far East, il gruppo prosegue [redacted] sua politica di forti investimenti [redacted] Paesi dove [redacted] possa avere [redacted] mantenere uno sviluppo competitivo». L'azienda intende cioè continuare sulla strada da tempo avviata, concentrando in Italia le attività strategiche del gruppo, [redacted] delocalizzando invece le produzioni in [redacted] che consentano di fronteggiare la [redacted]correnza internazionale. Presidente del gruppo Miroglio, che produce circa dieci milioni di capi di abbigliamento e cento milioni di metri di tessuti all'anno, [redacted] è Carlo Miroglio. [redacted] fratello Franco, che nel gennaio scorso, al 75° compleanno, ha lasciato la responsabilità principale alla guida [redacted] del gruppo, è ora uno dei tre amministratori delegati insieme con il figlio Edoardo e Roberto Ronchi. [redacted] ieri [redacted] Miroglio [redacted] presenta con un nuovo logo.

atm
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
Ente appaltante: Azienda Torinese Mobilità (ATM).
Modalità gara: asta pubblica [redacted] sensi [redacted] 21 Legge 109/94 e s.m.
Caratteristiche dell'appalto: opere occorrenti [redacted] l'ordinaria [redacted] civile [redacted] impiantistica degli [redacted] di proprietà ATM.
Importo a base [redacted]: L. 1.900.000.000 (Euro 981.268,11) +IVA, di [redacted]: L. 1.000.000.000 (Euro 516.456,90), [redacted] A.N.C. G1 (prevalente); L. 900.000.000 (Euro 464.811,21), per opere cat. A.N.C. G11 (scorporata).
presentazione offerte: deve pervenire entro le ore 12.00 del 7 Luglio 1999 (indirizzo: C.so Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti [redacted] bando di gara contenente i requisiti [redacted] partecipazione e ritirabile [redacted] Segreteria Generale [redacted] al citato indirizzo.
Informazioni: tecniche presso Area Servizio Lavori [redacted] A.T.M., C.so Trapani 158 - Torino - Tel. 0115764.705/851; legali presso Ufficio Legale - Tel. 0115764.754/742.
IL DIRETTORE GENERALE
dr. Ing. Armando Cocuccioni

atm
ESTRATTO DI [redacted] DI [redacted]
Stazione appaltante: Azienda Torinese Mobilità (ATM).
[redacted] **gara:** procedura aperta ai [redacted] 24 n. 1 lett. a) del D.lgs. 158 del 17/3/1995
Oggetto: pulizia del [redacted] ATM per [redacted] dall'1/9/1999 al 31/8/2001
Importo a base di gara: L. 1.814.064.040 (Euro 936.885,[redacted] + [redacted]
Presentazione offerte: deve pervenire entro le ore 12.00 del [redacted] 1999 (indirizzo: c.so Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti [redacted] bando [redacted] gara contenente i requisiti [redacted] partecipazione e ritirabile presso la Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: presso [redacted] Uff. Sorveglianza [redacted] Patrimoni, C.so F. Turati 15/h - Torino - Tel. 011.5764.722 o 726 Informazioni legali Tel. 011.5764.744/742
IL DIRETTORE GENERALE
dr. Ing. Armando Cocuccioni

atm
ESITO DI GARA
L'A.T.M., ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto che:
- alla gara ad asta pubblica ex art. 21, comma 1, legge 11/2/1994, n. 109 (massimo ribasso sul importo a base di gara) per "Pulizia delle sedi proprie delle linee tranviarie e manutenzione della relativa aree verdi del raccordo allo "Stadio delle Alpi" della Tranvia "Sassi-Superga" e di aree interne ai comprensori ATM", hanno partecipato 30 Imprese/Raggruppamenti di cui all'elenco affisso presso l'albo ATM;
- la suddetta gara è stata aggiudicata alla Ditta ITALVERDE SRL - Torino per un importo netto di L. 1.285.350.000 + IVA con il ribasso del 14,31% sulla base d'asta.
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Ing. Armando Cocuccioni

USL N.1 [redacted]
Avviso di gara (Estratto)
Via Aurelia 97 - Bussana (Im)
tel. 0184 536006 / 003 - fax 536607
Comunica che sulla G.U. delle Comunità Europee nonché sulla G.U.R.I. è pubblicato il Bando di gara integrale per ristrutturazione del presidio ospedaliero di Sanremo - primo lotto. Criterio di aggiudicazione mediante pubblico incanto ai sensi art. 21 comma 1C della [redacted] 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio dell'offerta a prezzi unitari. Importo a base d'asta: L. 10.919.009.616 (euro 5.639.197,91). Data di invio del Bando integrale all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee il 19/5/1999. Scadenza del termine per la presentazione delle offerte ore 13 del 14 luglio 1999. L'apertura delle offerte avverrà il giorno 15 luglio 1999 alle ore 9. Il bando integrale potrà essere ritirato c/o l'U.O. Gestione Tecnica dell'Usl n. 1 Imperiese.
IL DIRIGENTE U.O. GESTIONE TECNICA arch. Federico Bassi
IL DIRETTORE GENERALE dott. Luciano Grasso

Vacanze in Calabria
www.esperia.net
Numero Verde 800 011151
EN SERVIZI s.r.l.

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARLAMENTARE
RICCARDO GAROSCI
Lire 20.000 (Euro 10,33) Marsilio Editore
PER INFORMAZIONI:
Tel. 011.534759 - 041.2406511 - 02.76005343 - Fax 02.783410

A.S.P.
AZIENDA SERVIZI PUBBLICI
P.zza Saragat 2/3 - 14100 Asti - [redacted] 0141 434611 - fax 0141 354174
Ente: A.S.P. Azienda Servizi Pubblici. Procedura: licitazione privata ai sensi art. [redacted], lett. b) del R.D. 827/24 per il "Servizio di pulizia nei locali adibiti ad uffici dell'A.S.P.". Il [redacted] di pulizia concerne indicativamente n. 84 autobus e locali deposito per [redacted] mq. 5074 (il numero e le superfici [redacted] indicative e non vincolanti). Termine per la presentazione delle offerte: 28 giugno 1999 ore 12 [redacted] le modalità previste dal bando di gara integrale. Il [redacted] di gara completo è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo Pretorio [redacted] Comune di Asti e all'Albo Aziendale dell'A.S.P. e può [redacted] ritirato presso l'Ufficio Legale / Appalti A.S.P. - p.zza Saragat 2 - 3 - Asti. Informazioni: Uff. Legale / Appalti tel. 0141.434.605 / 617 nel seguente orario: lun. - mer. - [redacted] 8.00 - 12.30 / 14.30 - 17.30 mar. - ven. 8.00 - 13.30
Asti, 2 giugno 1999
IL DIRETTORE GENERALE
[redacted] Ing. Giovanni Periale

COMUNE DI SAN REMO
Estratto avvisi [redacted]
Il Comune di San Remo provvederà ad affidare, mediante distinte aste pubbliche, i seguenti lavori: Asta del 25 giugno '99 (offerte entro le ore 13 del giorno precedente) - lavori di manutenzione delle strade comunali e delle loro pertinenze (muri, difese, canalizzazioni, cunette etc.) - importo presunto: lire 500.000.000 (euro 258.228,45) oltre iva, comprensivo dell'importo di lire 20.000.000 (euro 10.329,14) non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza - A.N.C. categoria G3 - interventi entro 48 ore dall'ordine - lavori di manutenzione delle strade comunali mediante la fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso - importo presunto: lire 500.000.000 (euro 258.228,45) oltre iva, comprensivo dell'importo di lire 20.000.000 (euro 10.329,14) non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza - A.N.C. categoria G3 - interventi entro 48 ore dall'ordine. Asta del 29 giugno '99 (offerte entro le ore 13 del giorno precedente) - lavori di manutenzione straordinaria del muro di cinta del lato nord del Cimitero Foce - importo presunto: lire 754.000.000 (euro 389.408,50) oltre iva, di cui lire 30.000.000 (euro 15.493,71) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso - A.N.C. categoria G1. Gli avvisi integrali d'asta, pubblicati all'Albo Pretorio del Comune dal 27 maggio '99, sono acquisibili presso il Servizio Contratti del Comune (tel. 0184 534011 - fax 502 371) ovvero su Internet: http://www.sanremonet.com/sanremo/appalti.htm. La documentazione tecnica è visibile presso il Servizio predetto al mattino ore 8.30/13 di ogni giorno feriale (esclusi il sabato) e al pomeriggio, ore 15/17, esclusivamente nei giorni di lunedì e mercoledì.
IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE CONTRATTI
avv. Antonio Boreas

amiat
Estratto di avviso di gara (rif. AP. 13/99)
È indetta gara [redacted] asta pubblica per la fornitura di tubazioni in PEAD per captazione biogas [redacted] l'impianto ad interramento controllato Basse di Stura. Importo a base di gara: L. 180.000.000 + Iva.
Il bando di [redacted] integrale è disponibile presso l'AMIAT - Div. Approvvigionamenti, Servizio Gare e Contratti - via Germagnano, 50 - 10156 Torino (tel. 011.2223 233). Sito internet: http://www.amiat.it
IL DIRETTORE GENERALE dott. Ing. Mauro Stefanelli
IL PRESIDENTE prof. Ing. Bernardo Ruggeri

amiat
Estratto di avviso di gara (rif. AP. 12/99)
È indetta gara ad asta pubblica per la fornitura di n. 4 attrezzature costituite da cassone ribaltabile e gru idrodinamica e installazione delle stesse su n. 4 autotelai aziendali. Importo a base di gara: L. 400.000.000 + Iva. Il bando di gara integrale è disponibile presso l'Amiat - Div. Approvvigionamenti, Servizio Gare e Contratti - via Germagnano, 50 - 10156 Torino (tel. 011.2223 233). Sito internet: http://www.amiat.it
IL DIRETTORE GENERALE dott. Ing. Mauro Stefanelli
IL PRESIDENTE prof. Ing. Bernardo Ruggeri

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA (GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A)
Sede Legale in Moncalieri (TO) - Corso Trieste 170
Esito di gara
Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 [redacted] rende noto [redacted] si è proceduto all'aggiudicazione del seguente pubblico incanto:
Autostrada Torino-Savona - Opere di raddoppio II Carreggiata - Lotto [redacted] Lavori di segnaletica orizzontale e verticale dal [redacted] 43+210 al Km. 49+935.
Importo [redacted] superabile [redacted] lavori: L. 314.429.186. Euro 162.389,122
Imprese partecipanti: n. 16.
Impresa aggiudicataria: [redacted] Spaccaferro di Bruno Spaccaferro corrente in [redacted] Maria di Catanzaro (CZ) - [redacted] l'offerta prezzo di L. 255.096.100, Euro 131.746,140.
IL DIRETTORE GENERALE
geom. Mario Battaglia

MONTEPO S.p.A.
Galleria San Federico n. 54 - Torino - tel. 011.5717711 - fax 011.5717855
Bando di pubblico incanto per estratto
La Montepo S.p.A. intende appaltare le opere per la realizzazione del Polo Integrato di Sviluppo (P.I.S.) nel Comune di Moncalieri (Torino) Modifica di un tratto di elettrodotto ad alta tensione (220.000 KV). Importo complessivo dei lavori a corpo e a misura: lire 673.248.900 + Iva. Categoria ANC richiesta: G10 (ex 16g) per un importo minimo di L. 750.000.000. I lavori devono essere iniziati entro il 26/6/99 e devono essere terminati improrogabilmente entro il 25/8/99. L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1 e 1 bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificata ed integrata dalla legge 216/95 e dalla legge n. 415/98. Si precisa che ai fini del calcolo della soglia dell'anomalia le offerte di maggior ribasso tagliate per procedere al calcolo della media delle offerte non verranno più recuperate nel calcolo della media degli scarti. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le 18 del 20.6.99. Il bando integrale è in pubblicazione sul BURP e può essere richiesto all'Ente appaltante anche via fax.
Torino, 2.6.1999
IL PRESIDENTE
prof. Lionello Jona Celesia

PK Per la pubblicità [redacted] LA [redacted]
publikompass 10126 TORINO Corso M. d'Azeglio, 60 - [redacted] 011.665.52.11

L'assicurazione telefonica che fa risparmiare gli automobilisti prudenti.

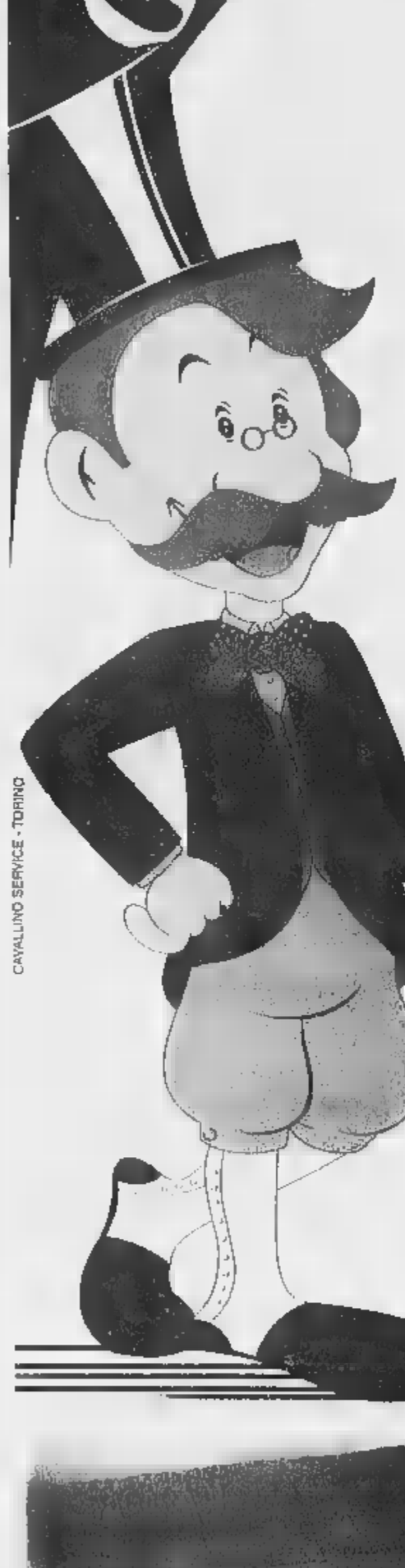
Se guidi da 5 anni senza causare incidenti sei un "Automobilista-Sapiens" [redacted] non uno "Squalus-Esibizionistus". Telefona subito per un preventivo.

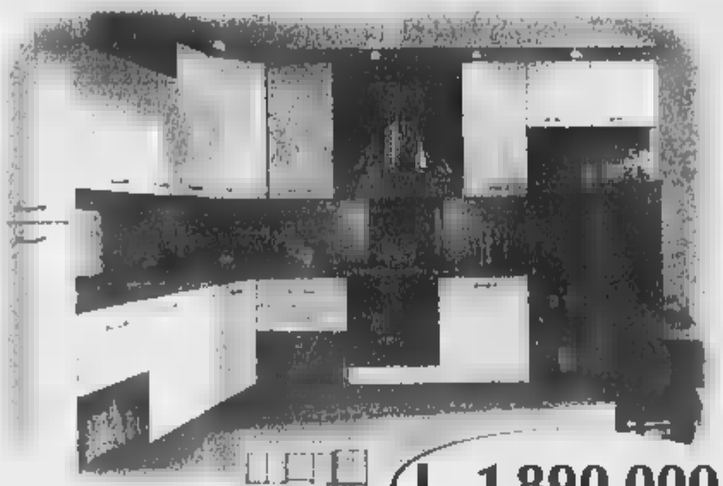
LINEAR
ASSICURAZIONI IN LINEA
Numero Verde
800-11.22.33
dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 20.00
Anche via Internet: http://www.linear.it
Telefono 051-4190400
UNIPOL

Da Cascella, il mobiliere di famiglia

GRANDE SPETTACOLO DEI MOBILI

Cascella, il mobiliere di famiglia,
ha preparato un grande spettacolo di mobili di qualità
a prezzi super convenienti. Venite a vederlo: toccherete con mano
la qualità ■ vi godrete prezzi, servizi e cordialità impareggiabili.



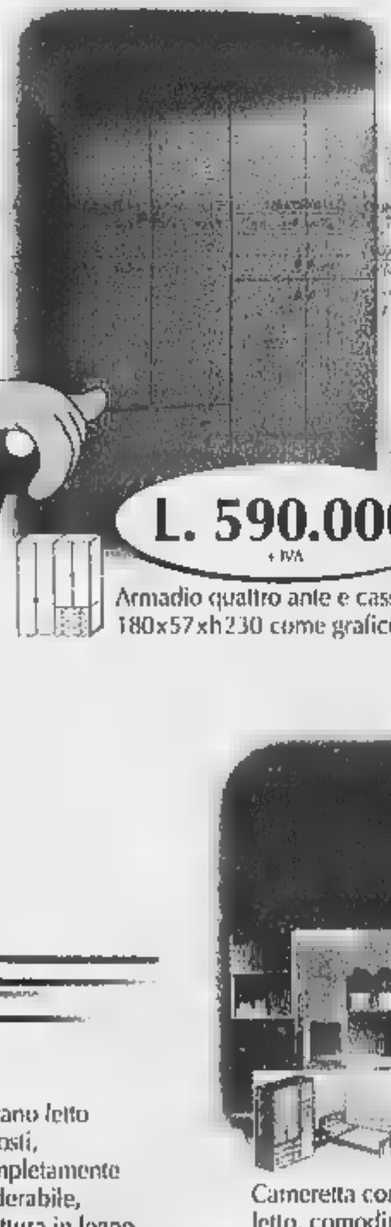


Cucina moderna, m 2,55 come grafico

L. 1.890.000 + IVA

Prestigiosa camera da letto

PREZZO ECCEZIONALE

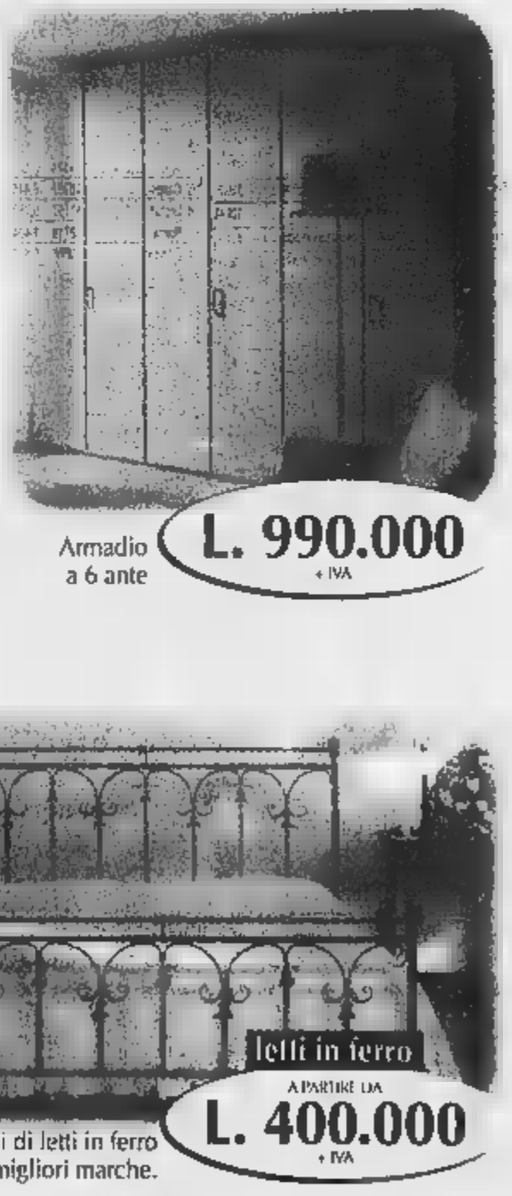


L. 590.000 + IVA

Armadio quattro ante e cassettiera 180x57xh230 come grafico

...e ci sta nella tua camera!

A PARTIRE DA **L. 1.950.000** + IVA (SENZA ATTREZZATURA INTERNA)



Armadio a 6 ante

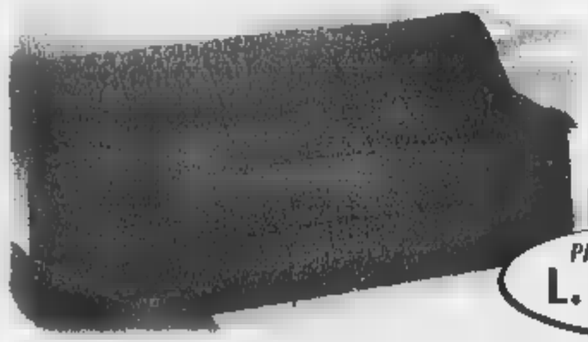
L. 990.000 + IVA

L. 790.000 + IVA

Cameretta come grafico: letto, comodino, armadio con 3 ante e cassettiera, scrivania. (Rete e materasso esclusi)

Tanti modelli di letti in ferro delle migliori marche.

A PARTIRE DA **L. 400.000** + IVA

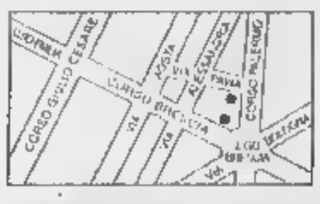


Divano letto 2 posti, completamente sfoderabile, struttura in legno

divano letto

PREZZO MAI VISTO
L. 390.000 + IVA

FORNO REX L. 10.000 ACQUISTANDO UNA CUCINA (escluse offerte)



Orario di apertura: 9-12,30 • 15-19,30

- *PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI.*
- *IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000.*
- *RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI.* • *SALA RELAX, TV, BAR.*
- *2000 METRI DI ESPOSIZIONE. "1000" PROPOSTE DI ARREDAMENTO.*

Nuova apertura C.SO VIGEVANO, 43 vendita mobili nuovi provenienti da fiere e liquidazioni

LUBE Veneta Cucine florida cucine LETTI BONTEMPI

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

VIA PAVIA 18 - Tel. 011/28.40.70 - C.SO BRESCIA 35 INTERNO CORTILE - Tel. 011/248.89.95 - TO

CAMBI VALUTE

[illegible]

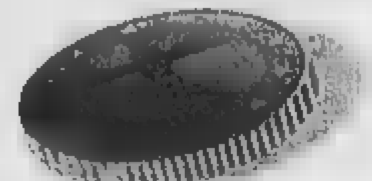
LE BORSE [redacted]

Amsterdam (Aex)560.94 (-); Bruxelles (Bel 20) 3176.69 (nr); Francoforte (Dax) 5143.10 (-)Amsterdam (Aex)560.94 (-); Bruxelles (Bel 20) 3176.69 (nr); Francoforte (Dax) 5143.10 (-)Amsterdam (Aex)560.94 (-); Bruxelles (Bel 20) 3176.69 (nr); Francoforte (Dax) 5143.10 (-)Amsterdam (Aex)560.94 (-); Bruxelles (Bel 20) 3176.69)

IL [redacted]

Amsterdam (Aex)560.94 (-); Bruxelles (Bel 20) 3176.69 (nr); Francoforte (Dax) 5143.10 (-)Amsterdam (Aex)560.94 (-); Bruxelles (Bel 20) 3176.69 (nr); Francoforte (Dax) 5143.10

WARRANT (-)Amsterdam (Aex)560.94 (-); Bruxelles (Bel 20) 3176.69 (nr); Francoforte (Dax) 5143.10 (-)Amsterdam (Aex)560.94 (-);



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autost. Mare	59050	30,5000	+1,33
B. Pop. Crema	160130	82,7000	+0,01
B. Pop. Emilia	150842	77,9000	+1,43
B. Pop. Luino-Varese	11443	5,9100	-1,86
B. Cr. Pop. Siracusa	30400	15,7000	0,00
B. Pop. Sondrio	30400	15,7000	-0,32
[redacted]	[redacted]	0,7000	+1,00
Fedra	5383	2,7800	0,00
Ferrovie Nord Milano	2517	1,3000	-1,52
Ifis priv.	1588	0,8200	0,00
Italiana Holding Milano	194	0,1000	0,00
Bergamasca	80	0,0400	0,00
Bergamasca r	87	0,0450	0,00
Brass H priv	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	17038	8,8000	-1,12
Ferrpar	31	0,0160	0,00
Sicc	2227	1,1500	0,00

INDICI BORSA

Valori di Milano	01-06-99	%
[redacted]	1939	+0,00
MIBTEL	24239	-0,37
MIB 30	35003	-0,90
MIDEX	28004	+0,44
IMR (Rialzo)	1238	+0,40
DJ Eurostoxx 50	3611	-0,52

TASSI DI MERCATO

	%
[redacted]	[redacted]
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
[redacted]	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
[redacted]	5,12

ORO: CHIUSURE

[illegible]

MERCATI	01-06-99	31-05-99	EURO
Hong Kong	269,20	269,75	256,6627
Zurigo	265,00	269,00	254,9354
Londra	268,00	268,50	255,7663
Milano (L/gr)	16087,00	14228,00	8,2827
New York	268,80	271,30	257,6193

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,64
USA 30 anni	5,90
GER 10 anni	4,21
FRA 30 anni	5,20
GIA 10 anni	1,60
GB 10 anni	n.00

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	[illegible]	[illegible]
Sterlina (n.c.)	[illegible]	[illegible]
Sterlina (post 74)	[illegible]	[illegible]
Marengo italiano	[illegible]	[illegible]
Marengo svizzero	[illegible]	[illegible]
Marengo francese	[illegible]	[illegible]
Marengo belga	[illegible]	[illegible]
Marengo austriaco	[illegible]	[illegible]
20 Marchi	[illegible]	[illegible]
10 Dollari liberty	[illegible]	[illegible]
10 Dollari indiano	[illegible]	[illegible]
20 Dollari liberty	[illegible]	[illegible]
20 Dollari St.Gaudens	[illegible]	[illegible]
4 Ducati Austria	[illegible]	[illegible]
100 Corone Austria	[illegible]	[illegible]
100 Pesos Cile	[illegible]	[illegible]
Krugerrand	[illegible]	[illegible]
50 Pesos Messico	[illegible]	[illegible]

IL PUNTO SUI MERCATI

Ribasso finale

La riapertura di Wall Street, lunedì ferma per il Memorial Day, annulla il rimbalzo di Piazza Affari, soprattutto dopo la reazione negativa ai dati americani. Il Mibtel, che a metà seduta segnava un recupero dell'1%, termina in flessione dello 0,37% (a 24.239), mentre gli scambi, bloccati nella prima seduta della settimana dall'assenza dell'estero, tor[redacted] su livelli più rilevanti (da 1,10 a 1,82 miliardi di euro). Nel Mib30 non sono mancati titoli deboli anche in mattinata, quando il listino saliva.

Le aspettative sul prossimo aumento di capitale continuano a pesare su Olivetti (-4,15%), mentre a Telecom (-1,86%) non è bastata la liquidità in arrivo da chi ha consegnato i titoli in Opa. Telecom è rimasta comunque il titolo più trattato per controvalore (266 milioni euro). Nel gruppo, Telecom rnc [redacted] limitato i danni (-0,43%), mentre Tim (-0,38%) non ha confermato fino al termine il tentativo di rimbalzo della mattinata. Reazione emotiva invece di Pirelli (-2,54%, dopo essere scesa a -4,20%) sulla riduzione degli obiettivi reddituali di breve per l'acquisizione dei cavi energia da Siemens. Eni (-2,48%) [redacted] sofferto il nuovo indebolimento del prezzo del petrolio, al pari di Saipem (-2,33%). Qualche interesse in più si è visto sugli assicurativi, dove brilla Ras (+2,72%). Fra i bancari scendono Intesa (-2,94%), Comit (-1,52%), Bnl (-1,25%), Sanpaolo Imi (-1,97%) e Unicredit (-1,24%). In linea con il listino Fiat (-0,77%). Fuori dal Mib30, interesse su Banca Lombarda (+3,64%), Bulgari (+2,94%) e Hdp (+1,80%).

EURIBOR

Periodo		
1 sett	2,567	2,565
1 mese	2,571	2,569
2 mesi	2,577	2,575
3 mesi	2,590	2,571
4 mesi	2,604	2,583
5 mesi	2,609	2,595
6 mesi	2,618	2,605
7 mesi	2,635	2,640
8 mesi	2,651	2,650
9 mesi	2,667	2,665
10 mesi	2,707	2,672
11 mesi	2,721	2,673
12 mesi	2,735	2,687

QUOTAZIONI BOT

[illegible]

[redacted]

Scadenza	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Giu. 99	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Sep. 99	35279	[redacted]	34880	35560
Dic. 99	[redacted]	[redacted]	35480	35810

[redacted] **Mercato Azionario.** Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il [redacted] interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI DEL 01-06-99

[illegible]

IL [redacted] AZIONARIO DEL 01-06-99

[illegible]

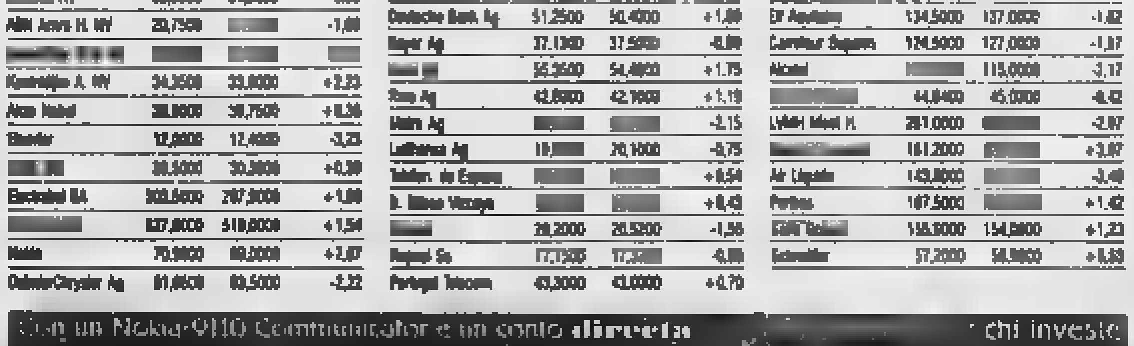
* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

EURO 50

AZIONI	01-06-99	31-05-99	Var. %
Royal D. Petrol.	[redacted]	[redacted]	-0,10
Aegon NV	[redacted]	78,7000	+2,25
Ing Groep NV	51,3000	51,2500	+0,10
[redacted] NV	63,6500	64,0000	-0,55
ABN Amro H. NV	23,7500	[redacted]	-1,00
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Koninklijke A. NV	34,3500	33,6000	+2,23
Akzo Nobel	38,8000	38,7500	+0,26
Elsevier	12,0000	12,4000	-3,23
[redacted]	30,5000	30,3000	+0,30
Electrabel SA	300,5000	297,5000	+1,00
[redacted]	527,0000	519,0000	+1,54
Nokia	70,9000	69,0000	+2,07
DaimlerChrysler Ag	81,6500	83,5000	-2,22

AZIONI	01-06-99	31-05-99	Var. %
Deutsche T. Ag	39,4500	40,3500	-2,23
Allianz Ag	[redacted]	258,2000	-3,21
Mannesmann Ag	131,1000	131,7000	-0,46
Siemens Ag	66,0000	64,8000	+1,85
Deutsche Bank Ag	51,2500	50,4000	+1,69
Bayer Ag	37,1300	37,5000	-0,99
[redacted]	55,3500	54,4000	+1,75
Basf Ag	42,6000	42,1000	+1,19
Metro Ag	[redacted]	[redacted]	-2,15
Lufthansa Ag	19,[redacted]	20,1000	-0,75
Telefon. de Espana	[redacted]	[redacted]	+0,54
B. Bilbao Vizcaya	[redacted]	[redacted]	+0,43
[redacted]	26,2000	26,5200	-1,56
Repsol Sa	17,1500	17,[redacted]	-0,86
Portugal Telecom	43,3000	43,0000	+0,70

AZIONI	01-06-99	31-05-99	Var. %
France Telecom	73,1600	74,8000	-2,27
L'Oreal	[redacted]	586,0000	[redacted]
Axa-Uap	112,1000	112,6000	-0,44
Vivendi	72,0500	70,5600	+2,13
Elf Aquitaine	134,5000	137,0000	-1,82
Carrefour Supermarche	124,5000	127,0000	-1,97
Alcatel	[redacted]	115,0000	-2,17
[redacted]	44,8400	45,0000	-0,42
LVMH Moet H.	281,0000	[redacted]	-2,07
[redacted]	161,2000	[redacted]	+3,07
Air Liquide	143,8000	[redacted]	-3,49
Paribas	107,5000	[redacted]	+1,42
[redacted]	156,0000	154,0000	+1,23
Schneider	57,2000	56,9000	+0,53



FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **[redacted] IN ITALIA.** Scatta anche in Italia la campagna di Deutsche Telekom per il collocamento globale di 250.000.000 di azioni ordinarie (dal 7 al 24 giugno prossimo). Con un annuncio pubblicato ieri sui quotidiani nazionali il «colosso» tedesco di telefonia si è rivolto agli investitori italiani dopo aver visto sfumare l'accordo con Telecom Italia.

■ **PASSATI DI MANO 70 MILIONI DI AZIONI COMIT.** Un blocco di azioni Comit, pari a poco più dell'1% del capitale della banca di piazza Scala, è transitato sul mercato «all'ingrosso». Il pacchetto di 18,7 milioni di azioni è stato pagato 135,58 milioni di euro (prezzo unitario di 7,25 euro).

■ **IL VATICANO NON PROPOSE TIETMEYER ALLA BCE.** La Santa Sede non ha mai proposto al presidente della banca centrale tedesca, Hans Tietmeyer la presidenza dello Ior, la banca vaticana. «Questa informazione - ha detto il portavoce della sala stampa della Santa Sede Joaquin Navarro - è priva di ogni fondamento».

■ **IL GRUPPO [redacted] ACQUISTA MORTEO.** Il gruppo Marcegaglia ha acquistato Morteo industrie, azienda metallurgica alessandrina che si trovava in amministrazione straordinaria dal 1995.

■ **PARMALAT: UTILE DI 262 MILIARDI.** L'assemblea ordinaria degli azionisti della Parmalat Finanziaria, ha approvato il bilancio '98, chiuso con un utile netto consolidato di 262 miliardi di lire (+29% rispetto ai 203 del '97). L'assemblea ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a 20 lire per azione.

FIRENZE LAUREA

L'Università di Firenze ha conferito ieri la laurea honoris causa in Lettere al musicista Zubin Mehta «da sempre legato a Firenze e alle sue istituzioni culturali».

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

Il regista Luciano Emmer ha inaugurato ieri a Palermo la retrospettiva cinematografica organizzata in onore dall'Assessorato ai Beni culturali della Sicilia.

ANNO 133 NUMERO 149 25

LA STAMPA

MERCOLEDI' 2 GIUGNO 1999

Viaggio nel mondo di chi ha scelto di lavorare da casa via computer: voglia di indipendenza e tempo libero. Ma non è così facile

E ORA MI FACCIO UNA Tele-Dolce-Vita

SEMPRE più gente tele-fa qualcosa. Cerca informazioni su Internet, per dovere e per piacere, coltiva e novità. E lavora. Da casa, con un computer collegato, con un lavoro fisso o da free lance. E' ancora difficile, ma inevitabilmente, in futuro, i telelavoratori aumenteranno, e faranno di più. Con stili di vita postindustriali, mezzi da terzo millennio, modelli e mentalità lavorativa prese pari pari dalla loro cultura locale. Ecco alcuni tipi, e alcune storie.

Le testimonianze di coloro che hanno scelto l'attività on-line trovando libertà. Non mancano però gli sconfitti: «Ci sono ancora quelli che si fidano perciò ti rifiutano»

L'OTTIMISTA. Brunella Braga ha anni, un taglio sfilato medio-corto, è ha un grosso computer e vive vigna. Una valletta verde fuori Broni, provincia di Pavia. Suo padre coltiva, marito fa il postino, il figlio grande va alle medie e la piccola al nido. Tre anni fa, la ditta di zootecnia dove lavorava come impiegata è fallita. «Ormai il lavoro nell'Oltrepò non esiste. E mandi avanti vigna e fai la pendolare con l'hinterland milanese, e a me non andava». Così la ragioniera Braga ha fatto un corso regionale per operatori Web a Pavia. Poi ha cercato clienti tra le ditte della zona; ora fa la programmatrice di marketing per conto di piccole aziende: «Costruisco un database di clienti, sviluppo strategie di vendita, cerco notizie sul Web e ne mando». Dal suo soggiorno, tra divano, controbuffet e l'intera raccolta dei bestseller sul faraone Ramses. «Staccando ogni tre ore, cercando di far stare i bambini in giardino o giù dalla nonna. Ma è un lavoro vario, e a me piace così». Perché la lombarda Brunella odiava le perdite di tempo della vita impiegatizia: «Ore sprecate in caffè e chiacchiere. Io poi ero responsabile dei rappresentanti, dei veri sicofanti. Almeno il è asettico, non ti confronti continuamente con dei vermi».

Ed è meglio, pare, in una vita coniugale tradizionale: «Dovevo partire spesso per lavoro, e volta erano liti con mio marito. Adesso, bisogna comunque andare di persona nelle ditte ogni tanto, ma è più facile». Meno facile convincere gli imprenditori: «Ti vorrebbero sempre sott'occhio, non ancora convinti. Ma cambierà, perché conviene. E sai quanti vorrebbero provarci? Io ricevo almeno e-mail al giorno di giovani che mi chiedono come si fa». Si fa, ma ancora si guadagna poco: «Due milioni al mese, a volte di più. Ma nelle pause sto coi figli, e guarda che bel giardino che curo. Secondo me il futuro è qui».

L'UOMO CHE ACCANTO AL LETTO. Federico Hoefer, 33 anni, siciliano nonostante il cognome e bresciano convinto nonostante l'accento, ha un appartamento arredato mobili antichi famiglia. Ma dominato da computerone che gli ha sconvolto la casa e la . Il computer è in camera da letto. La stanza è sempre elettrica, devo tenere la finestra aperta». E lui ci ha passato tanto di quel tempo che sua moglie se ne è andata col figlio piccolo, «Avevamo casini, passavo troppo tempo seduto lì davanti, ero estraniato da tutto». Ora Federico vive con un amico, e disegna siti Web per aziende: «Ho in media due nuovi lavori al mese, prendo sulle centomila per pagina, alla fine guadagno sui tre milioni-tre milioni e mezzo. sono che bisogna ancora proporre, e convincere». Il tutto rimpianti: «Detesto la vita ufficio. Il telelavoro rende liberi». Aldilà dell'inquietante assonanza con la frase ossessivamente ripetuta agli ingressi dei lager nazisti, Federico si dichiara contento: «Se ho molto da fare, lavoro anche quattordici ore al giorno, sennò faccio con calma...». Alzandosi tardi e andando fuori spesso: «Vado al parco, leggo, la Altrimenti, col lavoro e sono attaccati, si rischia impazzire». Vita sganherata? «Mo no. Per telelavorare devi essere organizzato. Poi però fai quello che vuoi».

IL PIONIERE. «Qui a Roma hanno resistenze sull'informatica figuriamoci sulla telematica! Io telelavoro da un anno, e mi sento un pioniere». Però va bene lo stesso per Jacopo Paoletti, giovane telelavoratore «per passione e per divertimento». Jacopo costruisce, gestisce e promuove pagine Web; lavora a contratto con Internet Soluzioni Italia e con piccole imprese. «Ancora non è normale. Né è facile e leggero. Le mie ore sono le stesse di uno che sta in ufficio; la differenza è che me le organizzo io, e ho molto tempo libero». Da usare per uscire di casa ma anche per continuare ad aggiornarsi. Per fortuna, Jacopo lavora con un amico. Un telelavoratore a casa altrui, che però fa compagnia.

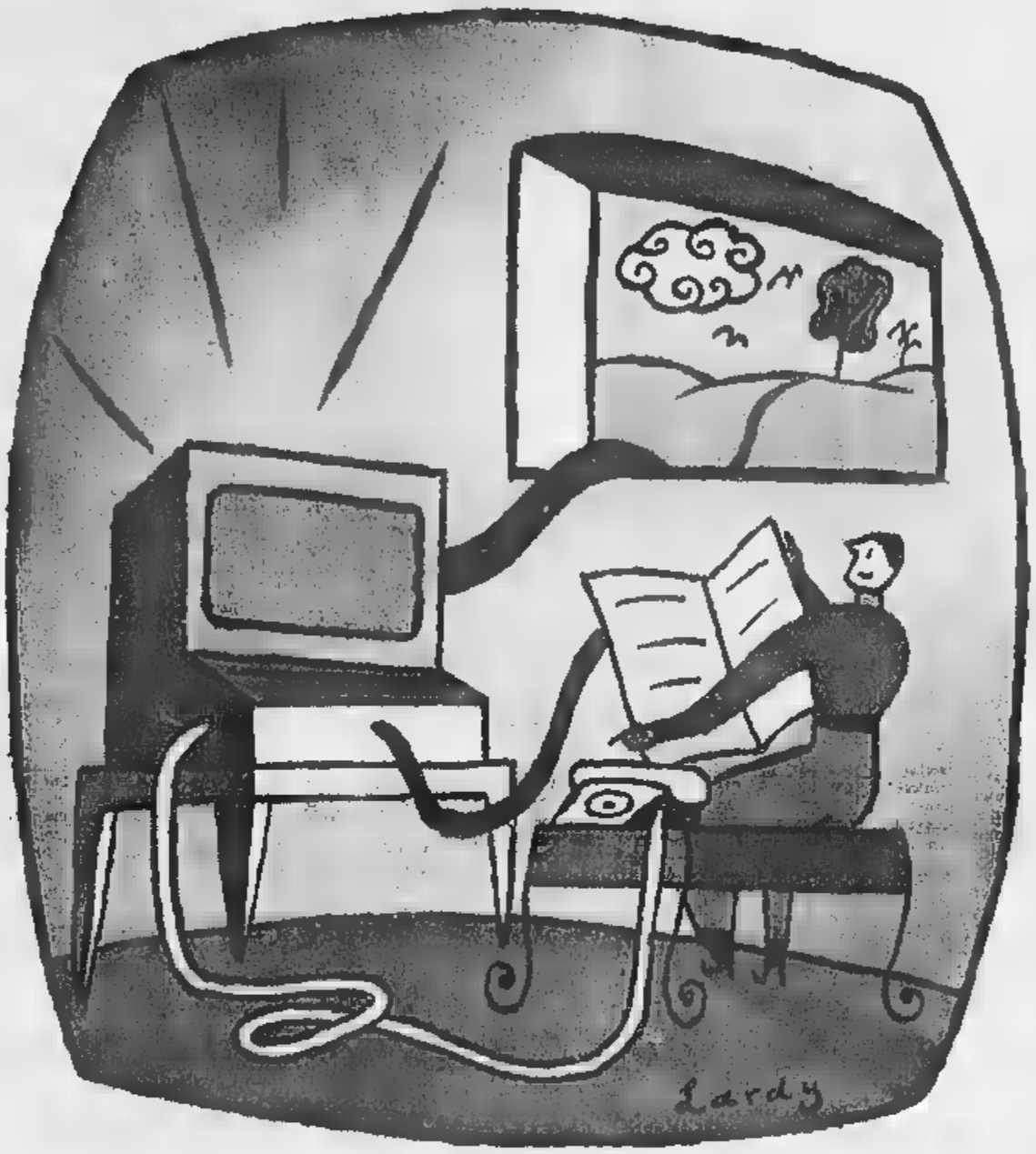
LA . Rossella Rossi di Castano Primo, hinterland milanese, fa pubblicità su Internet al suo «Teleoffice di Rossi Rossella», premiato con l'E-Business Award dell'IBM. Se l'è inventato perché il suo ufficio era lontano e «era un lavoro povero stimoli, opprimente». Per il momento, i clienti diffidano un po': «Le aziende ancora pensano che il telelavoro faccia comodo solo al lavoratore». Rossi Rossella fornisce servizi di segreteria: «E' un'idea semplice, funziona per le donne con una casa e dei figli. Io ne ho due di otto e cinque anni, li porto sempre a basket, a nuoto e a catechismo».

I DOPPIOLAVORISTI. Alessandro Mandelli, ventotto anni da Lecco fa progettazione micro e macro meccanica. Spiega fiero di utilizzare «strumenti altamente avanzati, come AutoCAD, MultiCADD di Cimatron, Blender 3D e altri meno noti». Tutti a casa di mamma e papà, nella tavernetta della villetta. In tutto, lavoro otto ore al giorno in ufficio e quattro a casa, così guadagno per svaghi e vacanze». Ma quando? «Quando capita. Sto sempre al computer, sono sedentario e sovrappeso. Il mio unico hobby è la moto». Anche Ivo Damato, dipendente della FATA Informatica di Monteporzio Catone, provincia di Roma, racconta del suo telelavoro part-time come di una passione: «Spesso mi capita di fare nottate con un buon bicchiere di vino sulla scrivania, il ronzio dei computer nelle orecchie, e tante idee che frullano per la testa». Perché a volte, dopo il lavoro normale di gestione di sistemi informatici, si risiede a casa e fa tirate di quattordici ore. Quando c'è poco da fare, sono solo due. E dice: «Chi telelavora deve affrontare sacrifici. una vita meno stressante». Auguri.

LA . Barbara Rabiolio, genovese, programmatrice software, è una dei tanti che hanno provato a telelavorare senza riuscirci. Ha avuto solo «garbati rifiuti», e ora sta part-time in un ufficio. Si è convinta che «i datori di lavoro non si fidano ancora a rapportarsi a distanza. Con buona pace di Internet e della posta elettronica».

IL FUTURO. Nonostante le delusioni, è delle donne, probabilmente. Che apprezzano di più (o soffrono di meno) a lavorare da casa, e reinventano il lavoro rispolverando schemi storici. Come quelle che impiantano una super-segreteria modello secondo il migliore tradizione meneghina come Il teleoffice di Rossi Rossella. E quelle che vogliono fare quel che si fa da generazioni nella provincia del nord: impiantare un'azienda familiare, in casa, lavorando tutti matti. Magari in provincia di Pavia. Lo facevano i calzolai di Vigevano «accontati da Lucio Mastronardi; nei Duemila, a Broni, vuole farlo Brunella Braga, intermittaro «Brunellaenergy», e non è un caso: «Mi piacerebbe creare un centro di telemarketing, avere sotto altra gente. Per il momento, c'è mio figlio di dodici anni, che al computer è bravissimo. Tra un po' lo metto a lavorare con me. Poi vedremo».

disegno di Philippe Lardy tratto da «Stock Illustration Source» una metafora del lavoro futuro tra computer telefono e prospettive di tempo libero



IL PASSO ITALIANO

Una crescita prudente mentre l'Europa spinge

I telelavoratori italiani (a vario titolo: con posto fisso, free lance, part-time o parzialmente a caso) erano stimati, alla fine del 1998, intorno a 250 mila. In cinque anni sono quasi triplicati: nel 1994, circa 96 mila. Ma sono sempre meno che in altri paesi dell'Unione Europea: deve, secondo dati Ue, dovrebbero essere oggi quattro milioni e mezzo, circa il 3 per cento della forza-lavoro. E gli esperti prevedono che, entro il 2002, gli europei che telelavoreranno da aumenteranno enormemente: forse diventeranno otto milioni, forse quindici. E la Commissione europea ha deciso di stanziare oltre mille miliardi di lire, nel periodo 1999-2000, per sviluppare nuovi metodi lavoro e di commercio elettronico.

Intanto, da noi, il fenomeno cresce, ma con fatica. L'azienda che impiega il maggior numero di telelavoratori «totali», cioè che fanno tutto al loro computer da casa, è la Telecom: ne sono solo 196, e sono addetti alle informazioni elenco abbonati, insomma rispondono al 12 da casa loro. Mentre l'Inps ha 200 «ispettori con valigetta», telelavoratori vaganti con portatile, scanner e stampante, che mandano rapporti direttamente dalle aziende che stanno controllando. Varie aziende private stanno facendo esperimenti, e ci sono migliaia di telelavoratori in proprio. Sempre meno che altrove. Però, sembra ci sia in corso un'accelerazione. Lo dice lo European Telework Report del '98, secondo il quale «negli ultimi due anni il telelavoro italiano si è trasformato da oggetto di limitate ricerche accademiche in attività in espansione».

Zone di espansione previste, il triangolo Milano-Torino-Genova e l'area di Roma. Con qualche ostacolo, dice il rapporto: «Scarsa consapevolezza dei manager, lentezza nel creare una legislazione per disciplinare questi lavori, scarsa esperienza informatica dei lavoratori»; e anche «poca comprensione del fatto che il telelavoro potrebbe risolvere qualche problema occupazionale nel Mezzogiorno». Altri problemi sono le tariffe telefoniche, tra le più alte in Europa, e l'uso limitato di computer nella pubblica amministrazione.

Il telelavoro, in realtà, è stato immaginato negli Stati Uniti già prima della rivoluzione informatica. Con la crisi petrolifera degli anni Settanta, si cominciò a pensare di risparmiare energia affidando lavoro a dipendenti a casa. Il primo teorico si chiamava Jack Nilles, che creò il termine «telecommuting», cioè telependolarismo. Le prime aziende a sperimentarlo furono, per ovvi motivi, quelle telefoniche: la AT&T, la e altre compagnie americane e canadesi. Passato di moda con la fine della crisi, fu per anni oggetto di discussione tra gli studiosi; poi, con la diffusione dei computer, negli Usa cominciò a diffondersi sul serio. Per i dipendenti a casa e per i «telerappresentanti» con portatile collegato per trasmettere gli ordini. Avanguardia telelavoristica, la California del nord, Silicon Valley e dintorni. Tanto che già anni fa, durante i terremoti a San Francisco, l'80 per cento dell'attività lavorativa non subì ritardi.

Nell'ultimo periodo, il telelavoro ha ha avuto un impulso cruciale grazie alla rete Internet. E alle Intranet (incontro tra le reti interne aziendali e Internet), e i firewall (strumenti che impediscono l'accesso a chi non sia abilitato alle reti per il lavoro delle imprese che fanno uso di Intranet). E ai telecentri (luoghi superinformatizzati che possono essere utilizzati, a pagamento, da più utenti). Semplice una volta messo in piedi, spesso complicato da organizzare, il telelavoro dei prossimi anni avrà anche bisogno di consulenti. Qualche università ne sta creando: la facoltà di Ingegneria all'Aquila ha già un corso di specializzazione post-laurea. E ci vorrà una legislazione ad hoc, perché la rete, anche nel lavoro, è rischiosa e difficile da regolamentare.

[m. L r.]

L'economista Paul Krugman spiega vantaggi e rischi della «febbre del lusso»

Consumare non dà felicità, ma lavoro

Dietro il boom americano, una sfrenata corsa a comprare

Paul Krugman

CAMBRIDGE (Massachusetts)

QUALCHE settimana fa io e mia moglie abbiamo finalmente acquistato un telefonino. Ma abbiamo scoperto che, una volta in possesso dell'oggetto, avevamo alcune domande cui non riuscivamo ad avere risposta, perché il servizio clienti era inondato da migliaia di chiamate. Intanto i miei genitori cercavano un'impresa per fare dei piccoli lavori a casa. Ma ogni carpentiere ed ogni idraulico della zona avevano già impegni fino alla metà dell'anno prossimo.

Gli appartenenti al ceto medio americano si lamentano delle stesse cose: cattivi servizi, traffico eccessivo, affitti troppo alti... Sembra infatti una specie di coro crescente di lamentele per i fastidi della prosperità, per il fatto che, in realtà, spendere un sacco di soldi non è gratificante come si pensava. Ed è anche possibile che il coro di lamentele sia l'inizio di un ampio cambiamento di attitudini: sarebbe salutare se non fosse troppo veloce.

Ovviamente la gente non si lamenta per gli inconvenienti della prosperità se non è benestante, e d'altra parte tutto questo piagnucolio è il sintomo di una straordinaria era di successo dell'economia americana. Eppure non bisogna essere un asceta per chiedersi se non vi sia qualcosa di maniacale nella frenesia dell'avere e dello spendere.

Anche le aride statistiche suggeriscono che sta accadendo qualcosa di strano. Da otto anni l'economia Usa è in un ciclo di espansione. L'espansione dei consumi tradizionalmente resta indietro rispetto all'economia nei periodi di boom, perché le famiglie pensano che le cose non andranno sempre bene e che bisogna risparmiare.

Oggi i consumi guidano la carica: mentre l'economia è cresciuta di un impressionante 4 per cento tra il primo trimestre del '98 ed il primo del '99, i consumi sono cresciuti del 5,5 per cento, e le spese per beni di consumo durevole - telefoni cellulari e prodotti elettronici - sono balzati in avanti di un incredibile 12 per cento. E' una buona cosa?

La famiglia americana tipo è stata un po' imprudente nello spendere tanto: i risparmi individuali sono quasi scomparsi. Si può ribattere che le famiglie normali spendono liberamente perché, malgrado la lenta crescita degli stipendi, credono che la prosperità durerà a lungo. Ma molti sono preoccupati per la sicurezza del posto di lavoro, una preoccupazione che si manifesta in una sorprendente riluttanza a chiedere aumenti di stipendio.

Allora, perché si spende così tanto? In gran parte ciò va attribuito a quelle famiglie che hanno davvero molte azioni e che si sono comportate come se i recenti redditi da capitale fossero non solo durevoli, ma anche destinati a continuare in futuro. Ed almeno una parte del resto è il risultato di ciò che Robert Frank chiama «la febbre del lusso»: le famiglie reddito annuale di mila dollari (poco meno di 60 milioni) tentano di emulare i consumi di quelle che ne guadagnano 60 mila, che tentano di emulare quelle che ne hanno 120 mila, e così via. Alla fine, tutti cerchiamo di sembrare dei Bill Gates, ed alcuni di noi non se lo possono proprio permettere.

Ciò induce ad una preoccupazione più profonda: ci sono buone ragioni per pensare che anche i consumatori che possono permettersi di spendere tanti soldi, scopriranno alla fine di non essere soddisfatti. La felicità non si può comprare, ed è ancor più vero per la società nel suo complesso. Ci si giudica non in base al proprio livello di vita, confrontandolo con quello degli altri. Chi si trova oggi al limite della povertà vive come i medi borghesi di qualche decennio fa, ma ciò non gli impedisce di sentirsi povero. Ed i consumi, poi, deludono: quando ti sei abituato ad un certo livello di vita, l'eccitazione scompare.

Ma c'è un potentissimo argomento a favore del consumismo americano: non che è positivo per i consumatori, ma che è positivo per i produttori. Perché vedete, spendere può non dare la felicità, però crea posti di lavoro.

E' meglio avere dei consumatori maniacali come in America piuttosto che dei consumatori depressi come in Giappone. Il tentativo delle famiglie di tenere il passo con chi è più ricco, per quanto inefficace possa essere stato, ha permesso all'economia statunitense di veleggiare e di evitare una replica della grande depressione degli anni Trenta.

C'è qualcosa che ricorda una corsa di topi nel boom americano, guidato com'è dai consumi, ma quei topi, correndo nelle loro gabbie, hanno fatto sì che le ruote del commercio continuassero a girare.

Nella cultura popolare - ma non certo nelle cifre della spesa - ci sono ora timidi segnali del fatto che gli americani cominciano ad essere delusi dagli alti consumi, e che negli anni futuri i consumatori americani diventeranno più saggi e più prudenti. Speriamo che accada davvero. Ma non troppo in fretta.

©The New York Times-La Stampa

Paul Krugman è professore di economia al Mit di Boston

Incontro con la scrittrice Bapsi Sidhwa, che racconta la più sconvolgente pulizia etnica del secolo

Pakistan '47, Kosovo oggi così si spartisce il cuore

Gorlier

MILANO

«Stragi orrende fra indù e musulmani, e neppure Gandhi fu senza colpe Ma allora agli inglesi importava nulla che noi poveri stupidi ci sterminassimo: perché invece adesso intervengono?»

La scrittrice pakistana Bapsi Sidhwa A destra musulmane riparano dall'India in Pakistan: un'immagine della tragedia 1947

MEZZANOTTE del nuovo anno, 1947. L'India acquista la sua indipendenza. Da quel momento i bambini che nascono sono liberi, e non sudditi dell'impero britannico: i «figli della mezzanotte» dell'ormai classico romanzo di Salman Rushdie. A Lahore una bambina, Lenny, ha appena compiuto 8 anni, e non si rende ancora conto che le toccherà assistere a una spaventosa tragedia, il caso più sconvolgente di pulizia etnica dell'ultimo mezzo secolo.

Lenny è la protagonista narrante di un romanzo che un recensore americano ha appropriatamente definito «memorabile»: *La spartizione del cuore* di Bapsi Sidhwa, la maggior scrittrice pakistana di lingua inglese, ora tradotto da Neri Pozza. L'indipendenza indiana coincise con lo cosiddetto *partition*, la spartizione, in forza della quale venne creato uno Stato musulmano indipendente, il Pakistan. La sessantenne Sidhwa, nata a Karachi e cresciuta appunto a Lahore, vittima da bimba, come il suo personaggio, di una poliomielite bravamente affrontata e superata, affida alla voce di Lenny una testimonianza che è anche profondamente sua.

In teoria la spartizione si sarebbe dovuta realizzare pacificamente, ma accadde l'opposto. Indù e sikh, che si raccoglievano in lunghe colonne per raggiungere l'India, vennero assaliti da bande di musulmani fanatici, uomini e ragazzi assassinati brutalmente, donne stuprate. Ma in India esplose una reazione speculare, e basta ascoltare oggi le voce dei testimoni per conoscere i particolari orrendi delle stragi, la descrizione dei treni che entravano nelle stazioni di Delhi sgocciolanti di sangue. Lenny, per sua fortuna, appartiene come l'autrice a una minoranza millenaria e raffinata, quella dei Parsi, i seguaci di Zoroastro giunti dalla Persia. Viene risparmiata con la sua famiglia, lei che lentamente ricostruendo e riscoprendo il suo corpo anche sotto il profilo di una nascente sessualità. Assiste alle stragi, scorge le fiamme che incendiano il cielo di Lahore, e non sa rendersi ragione del perché, ma non cessa di interrogarsi.

Bapsi Sidhwa è in Italia per presentare il suo romanzo.

La domanda è quasi inevitabile: la tragedia del Kosovo la riconduce dolorosamente a quella della spartizione nel '47?

«Senza dubbio. E' la stessa cosa. Ci troviamo ancora una volta di fronte alla eliminazione fisica, alla espulsione dalla propria terra, di popolazioni da parte di altre, nel nome di un odio atavico cieco».

E di un odio religioso?

«La religione viene sempre utilizzata in casi come questi per legittimare la soppressione dell'altro».

La sua Lenny subisce penosamente una perdita di innocenza e riesce a sopravvivere. Questa volta pagano di nuovo gli innocenti.

«Sì, e i fortunati che sopravvivono ne recheranno per sempre il segno. Pensi alle donne musulmane stuprate che vengono poi ripudiate dai loro aggiungendo oltraggio a oltraggio. Dico questo perché ho l'impressione che i musulmani stiano ora diventando le vittime designate, i cattivi della storia. Faccia caso: si parla in genere di loro quando fa comodo aggiungere qualche aggettivo che segnala intolleranza. Sembra che siano tutti, inevitabilmente, fondamentalisti. Capiamo bene che ciò è falso. Non dimentichi che in India si verificano o interrottenza uccisioni di musulmani, ma non fanno notizia».

Paradossalmente, ora assistiamo all'intervento della Nato contro la Jugoslavia mentre ai tempi della spartizione gli inglesi, adesso implacabili, stettero a guardare e le loro truppe non mossero un dito.

«Sì figuri. Per gli inglesi, indù, sikh, musulmani erano tutti poveri stupidi e dunque si sterminassero pure. Perché intervengono ora? Ma gli inglesi sono naturalmente imperialisti, e si sentono posseduti nuovamente da un sussulto imperialista».

E sarebbe potuta evitare la spartizione con il conflitto tra i due vecchi alleati, Gandhi e il musulmano Jinnah?

«Non credo. La spaccatura tra i due si verificò nel momento in cui Gandhi, era entrato relativamente tardi nel movimento, vi recò forte connotazione religiosa. A quel punto Jinnah andò per la sua strada».

Nel romanzo la piccola Lenny incontra Gandhi e ne esce ritratto indimenticabile, tutt'altro che encomiastico.

«Gandhi era politico astuto, ma bisogna ricordare, perlomeno, sia la mortificazione del corpo, che Lenny coglie, sia il suo maschilismo. Ricordi che lasciò letteralmente morire la moglie allontanando i medici, mentre lui si fece sempre puntigliosamente curare».

Dobbiamo allora dire che il gandhismo Rugova si appropria l'aspetto politico ma non quello religioso?

«Certamente».

E' giusta una guerra per impedire la sopraffazione etnica?

«Non so. Io vedo nell'insieme un quadro terribile. entri in la potenza americana mi pare ovvio, d'altronde con le armi accade proprio così: quando le possiedono, prima poi si desidera usarle».

Il personaggio che dà il titolo originale al romanzo, il Gelataio, venditore di gelati, di uccelli, seduttore, ruffiano e poi vittima, musulmano lega a una donna sikh - la bambinaia di Lenny, personaggio straordinario incarnazione femminilità - fino a scomparire in India alla fine del romanzo, può essere considerato emblematico nel supremo bio delle parti?

«Penso proprio di sì. Il paradosso, la tragedia e pure la speranze si intrecciano precisamente nello scambio delle parti. La salvezza nella quale dobbiamo credere per la quale dobbiamo batterci sta questo scambio tra musulmani e indù, serbi e kosovari o albanesi».

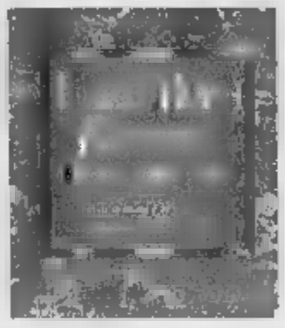
Come leggiamo alla fine del ventesimo capitolo: «Un idealismo timido e splendido che rappresenta le vera dell'uomo».

Biagi, un implacabile testa testa con i protagonisti del Novecento

Marco

C'E' qualcosa di costante e sommerso che pe i libri di Enzo Biagi accende la fiducia del lettore: «Mi guardò a lungo mi disse...», «ci incontrammo a casa di...», «lei ricorda sa...». E' la presenza sua, dell'autore, mai esibita, ma potente perché conferma. Biagi non scartabella archivi, ciò che ha toccato con mano, assimilato occhi, orecchie.

E' presenza scevra esibizioni o compiacimenti. Quella che altrove suona prosopopea qui ha che di naturale, memoria personale come un marchio di garanzia. L'abbiamo percepito tante volte, questo segnale garbato, da *Un anno Una vita* e *I come italiani*, da *Quante donne a Scusate, dimenticavo*. Adesso, con *Racconto* un *lo*, questo medesimo filo, questa indistruttibile caparbietà del toccar con mano sono il marchio di qualità di un secolo, il Novecento, visto attraverso i suoi protagonisti. Facile creare un corridoio di ritratti memorie o confidenze. Più difficile dar corpo figure attraverso le loro parole stesse, i gesti, oppure parole gesti chi ha condiviso con loro brandelli lunghe strisce esistenze più importanti. Ed è sempre cronaca applicata alla Storia.



Enzo Biagi
Racconto di un secolo
Rai-Eri Rizzoli
pagine 315, lire

Il cimitero di Predappio, deserto sotto piccola pioggia, un giovane custode che agita le chiavi due carabinieri che sorvegliano chissà che, diventa di famiglia e di politica, di umane vite e decisioni per un popolo. La nipote Lenin difende pensieri e opere dell'illustre parente, canonieri e aristocratici «ammessi» che narrano Hitler più galleria del passato, ma il passato rivisto, ripensato.

Le del libro in questo umile e educato «io c'ero», «io ho domandato». Biagi non indugia mai, non si coccola. «Pajetta, dov'eri luglio 1943?», domanda rapido al leader comunista. «Che fa il speciale delfino?» chiede a Kappler, interrompendolo, evitando che ci porti sulla strada che più gli aggrada. Interroga a bruciapelo Isaac B. Singer: «Che idea aveva allora del Führer del nazismo?». Pretende se non per spiegare almeno per provare a capire.

Se altri volumi memorie impresse al presente, quasi riordinarci l'animo, questo contiene, anziché la presunzione di un bilancio, l'altalena di sofferenza gioia, libertà e sangue, politica spettacolo. Biagi ha suddiviso i personaggi per protagonisti della politica (da Adenauer e Brandt De Gaulle e Gheddafi, da Kennedy a Lenin e Mao Tse-tungi, per dittatori (da Hitler a Mussolini e Stalin), per orrori (dall'Olocausto alla Russia), per condottieri, scienziati, mafiosi, vittime del razzismo, fiamma della ribalta. Ci o i cratori e le donne che hanno fatto sognare generazioni, gli scrittori e i giudici, Falcone e i Beatles, Buscetta Wanda Osiris, Thomas Mann e Josephine Baker.

Può sembrare circa della memoria. Ma il circo poi smonta le tende, saluta e se ne va. Qui tutto resta, con tutto si fanno i conti, perché tutti rispondono e rispondono davvero, quasi sempre direttamente oppure tramite chi con loro ha diviso giorni, notti, emozioni. E il curioso, tenace, implacabile cronista sfugge al troppo facile stereotipo chi ha avuto la fortuna li. Scrive Biagi all'inizio: destino un uomo è il suo carattere». E il carattere è di chi, «essendo specialista in niente», è andato in cerca di fatti e personaggi.

AL GIORNALE

Un ponte per Belgrado. Garibaldi, un deputato che seppe dimettersi

Jugoslavia, gli ospedali stremo

La guerra del petrolio contro l'Iraq (patrocinio Onu ma ordini degli Usa), data la diversità delle forze in campo (circa 100 contro 1), fu rapidamente vinta dalla coalizione filo-americana. Regime e governo iracheni non furono scalzati, le perdite militari irachene non furono rilevanti; ma la popolazione civile fu massacrata dai bombardamenti, diretti sopra tutto contro città, ponti, fabbriche di medicinali. Le sanzioni economiche imposte dagli Usa da quasi un decennio colpiscono i civili (specie bambini, anziani, donne: finora circa un milione di iracheni sono deceduti sopra tutto per mancanza di medicinali). Un gruppo di pacifisti volontari non governativi italiani ha costituito l'associazione «Un ponte per Baghdad», che ha fatto giungere ai civili iracheni molteplici aiuti, sopra tutto medicinali per bambini: in 7-8 anni di attività ha salvato decine di migliaia di vite umane.

Alla guerra scatenata dagli Usa attraverso la Nato (scavalcando l'Onu) partecipa anche l'Italia, nonostante la Costituzione rifiuti la guerra. L'azione in Jugoslavia è sempre la stessa: bombardamento aereo delle città, distruzione dei ponti, fabbriche, specie farmaceutiche, massacri di civili. Anche in Jugoslavia, a della guerra (nelle solite proporzioni di 100 contro 1) e delle sanzioni economiche, la vita dei civili è durissima: sopra tutto la penuria dei medicinali negli ospedali colmi di feriti è spaventosa. L'associazione «Un ponte per Baghdad» costituisce un «Un ponte per Belgrado» e lancia una grande campagna per la raccolta di fondi per l'invio di medicinali e presidi sanitari per chirurgia di emergenza negli ospedali della Jugoslavia.

Sergio Bellono, Roma

La di Hugo per l'Eroe Due Mondi

Che dei delinquenti si siano potuti infiltrare tra i garibaldini non è da escludere. da questo a dire che i picciotti garibaldini fossero mafiosi no passa! mafiosi che, per seguire l'Eroe dei Due Mondi, indossavano coraggiosamente la camicia rossa rendendosi visibili al fuoco avversario! Laddove la manovalanza mafiosa uccide vigliaccamente e scappa. Altro che uomini d'onore! Qualcuno addirittura ha paragonato i primi anni di unità nazionale, difficili per ovvi motivi, ad una dittatura nazifascista che, tra l'altro, negò ai siciliani libertà di stampa, di parola e la loro identità. In verità, una notevole produzione letteraria, come quella del periodo post Unità, in Sicilia non si era mai vista a causa dell'analfabetismo e della miseria diffusi. Per avere qualcosa di simile bisogna risalire alla Scuola poetica siciliana di Federico II. Dopo c'è il buio squarciato dalla poesia di G. Meli. La Sicilia è l'unica regione che, con Pirandello e Quasimodo, ha arricchito la letteratura italiana mondiale con due Premi Nobel.

Premesso che i primi anni di Unità furono difficilissimi per l'indipendenza nazionale da completare, questioni economiche quella «romana», Garibaldi nel 1864 si dimise da deputato per protesta contro le condizioni del Mezzogiorno. Si dimise anche da deputato del Parlamento francese, seguito da Victor Hugo che lo fece per solidarietà e per protestare contro i suoi colleghi deputati verso cui lanciò una filippica in difesa dell'Eroe dei Due Mondi, la cui presenza di ex guerrigliero e di generale italiano, unico di parte francese, non sconfitto nella guerra franco-prussi, dava fastidio ai compassati deputati francesi. Oggi, chi si dimette da deputato?

Armando Pupella, Palermo

Quella vecchia di piemontesi Sicilia

Sono lettrice de *La Stampa* e sovente leggo con interesse le «Lettere al giornale». Sono una piemontese, ma premetto innanzitutto che non sono mai stata razzista, né verso gli italiani del Sud, né con altre razze. Sono una donna ignorante, perché ho fatto solo la V elementare, quindi so che poteva succedere 139 anni fa tra la Sicilia il Piemonte, però mi sento offesa nel titolo della lettera, «Piemontesi proprio come i serbi». Il signore che l'ha scritta per me continua ad avere odio, perché invece di rivangare cose successe 139 anni fa, non certa di guardare avanti. Forse Sud dovrebbe di cambiare. Perché tutti i giorni vedo il telegiornale non è che il Sud faccia onore all'Italia, omertà, assistenzialismo e di mafia! Tutto questo non penso sia colpa dei piemontesi.

Nadia Pilippà
Torino

LA LETTERA DEL G.d.B.

Caro Oreste Del Buono, ho letto con angoscia e incredulità la lettera di Isabella Lattes Coifmann sulla sua rubrica del 14 maggio a proposito della tradizione di crocifiggere una colomba in occasione dell'Ascensione. C'è da restare veramente disorientati al pensiero che la ferocia e la stupidità umana arrivino a tanto e che un tale insulto al Creatore possa essere collegato a una festività religiosa, senza che la Chiesa sia mai intervenuta a condannare e a impedire simili atroci tradizioni che in Italia e in altri cattolicissimi Stati si ripetono ogni anno, all'ombra spesso di chiese e campanili.

Paola Quaranta, Torino

Oreste del Buono

Una fede basata sul martirio di una colomba

«E non cerchiamo di tranquillizzare le nostre coscienze pensando che questi episodi siano poca cosa in confronto ai drammi terribili che vedono sconvolti singoli individui o interi popoli, perché alla base del rispetto dell'amore verso gli uomini sta il rispetto e l'amore nei confronti di tutti gli esseri viventi. Il sadismo che si manifesta nei confronti di una colomba inerme è lo stesso atteggiamento che siamo capaci di assumere verso i nostri simili, quando per un aberrante condizionamento mentale li consideriamo diversi, inferiori o comunque indegni della nostra pietà.

«Perciò, se vogliamo bollare qualcuno con il nostro disprezzo per i crimini di cui si è macchiato verso un altro uomo, non diciamo che si è comportato come un animale, diciamo piuttosto che si è comportato come spesso gli uomini si comportano verso gli animali, cioè accecati dalla loro egoistica presunzione di padroni della Terra indifferenti alla sofferenza altrui, irresponsabili delle conseguenze delle loro azioni.

«Ringraziando per la sua disponibilità, cordialmente la saluto».

Gentile corrispondente, mi associo alla protesta al suo stupore che di anno in perpetui una simile vergogna.

Purtroppo, la Chiesa non mi pare sensibile alla constatazione dell'inammissibile rito. Ai buoni e religiosi cittadini di certe regioni italiane è evidentemente necessario, per conservare la propria fede, celebrare il martirio dell'innocenza, la grottesca simulazione della tortura e della sopraffazione di una piccola vita pulsante.

E' una contraddizione abietta. Ma, purtroppo, non vedo neppure accenno di pentimento.

Le indagini sul caso evitch-Br

L'intervista di Paolo Colonnello, a proposito della vicenda Markevitch-Br, probabilmente a causa della fretta con cui si è svolta conversazione telefonica esige alcune precisazioni:

1) non ho mai detto «è una grande bufala» (espressione, peraltro per me inusuale), ma, mi sono limitato a far presente che nelle istruttorie capita di lavorare su piste che poi, alla verifica dei fatti, si meno promettenti che all'inizio, e che, dunque, far attenzione al rischio di saltare troppo presto alle conclusioni;

2) non ho né confermato né smentito che l'origine della questione stia in un rapporto del capitano Giraudo del Ros, ma, alla domanda che dava per acquisito che così fosse, ho risposto: «Può darsi che sia così, ma, anche in questo il capitano, che è investigatore molto serio, avrebbe fatto solo il dovere, segnalando al magistrato quanto emergeva suo lavoro, salvo ulteriori approfondimenti». C'era un condizionale, un indicativo... Tantomeno ho avallato tutte le indiscrezioni sull'istruttoria in che dal testo delle domande emergono;

3) a proposito del Mossad: ho detto che «... gli israeliani, che rispondono a logiche Usa, mai e poi mai si sarebbero permessi di uccidere uno dei Leader di Stato dell'Occidente per destabilizzare... ecc.» ma che una simile azione, da parte dei servizi israeliani, avrebbe richiesto il beneplacito dei servizi Usa (che, peraltro, si sono mostrati inclini, negli Anni Sessanta e Settanta, a destabilizzare questo Paese) e che la questione andrebbe posta in questi termini;

4) più in generale il tono dell'intervista suggerisce di contrapposizione a quanto detto dal presidente Pellegrino, il che non è. Più semplicemente, ho suggerito l'ipotesi una maggiore cautela - sempre necessaria, ma in casi così complessi, assolutamente vitale ai fini dell'indagine - rispetto al tono dei giornali di questi giorni. Appunto: lo son. Pellegrino ha prudentemente parlato di un'ipotesi investigativa, non di risultati già raggiunti.

Aldo Giannuli, Bari

Al di là delle parole più o meno capite bene, credo di avere rispettato, volere artatamente contrasti con nessuno, il senso delle sue dichiarazioni. [p. col.]

e le brigatiste

Con riferimento all'articolo sulla *Stampa* del 31 maggio, intitolato: «Markevitch grande vecchio Br? - prudenza». Vorrei svolgere le seguenti precisazioni.

1) Io non ho mai, nella pretesa «storia un po' strana di un brigatista milanese di secondo piano», interrogato né questo innominato brigatista, né altri brigatisti; né dall'uno o dagli altri ho mai appreso storie altrettanto di brigatisti infiltrati fra i neofascisti bresciani «per svolgere opera di controinformazione per conto delle Br».

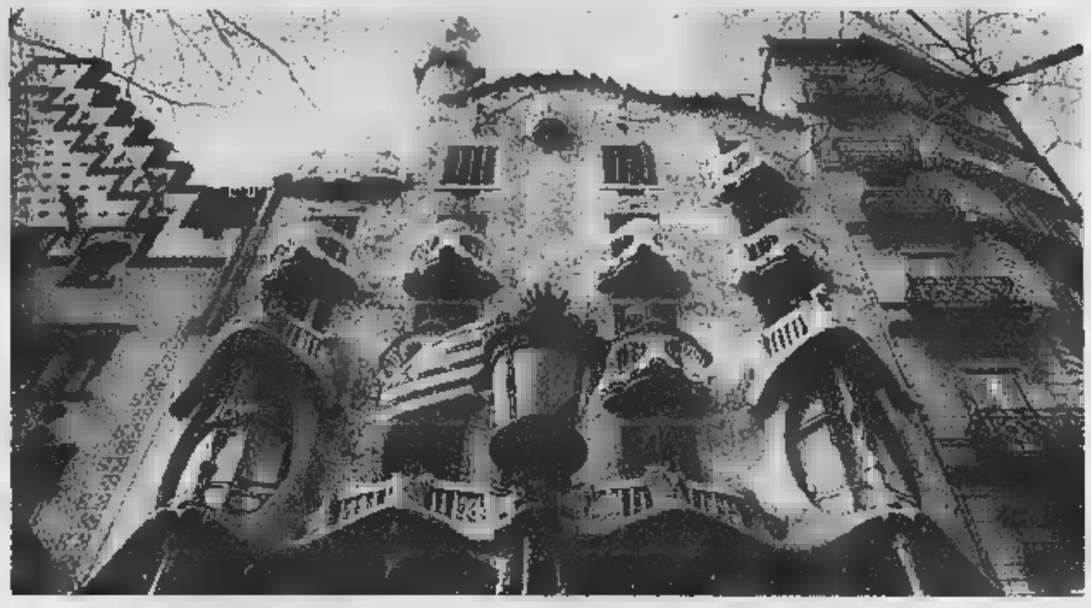
2) Ritengo sia tempo che qualcuno si metta in testo che i brigatisti avevano - e hanno - la capacità gestire da soli la loro scellerata lotta allo Stato, il bisogno di vecchi più o meno grandi, di direttori d'orchestra, di infiltrati dei carabinieri. Del resto essere grandi strateghi per gestire - allora come ora - quel tipo di lotta, date la statura di chi rappresentava o rappresenta lo Stato pur privo di senso dello Stato.

3) Infine, che c'entrano queste bufale con la Strage di Brescia? L'istruttoria in è già così enorme e talmente soggetta ai depistaggi, apparendo sempre più Strage di Stato, che non ha bisogno di altri labirinti fantasiosi. Che hanno il solo scopo di determinare l'alibi per non concluderla.

Giovanni Arcai
Brescia

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Arriva il monumentale romanzo di Miquel de Palol che immagina quattro guerre atomiche nella capitale catalana



Casa Batlò a Barcellona, opera di Antoni Gaudì y Cornet. A destra Miquel de Palol

Il mondo finirà a Barcellona

«La saga del day-after nella città che amo»

Il «Giardino dei sette crepuscoli» costruito come [illegible] «Decamerone» fantascientifico

Mario Baudino
TORINO

BARCELLONA [illegible] delle città meno evacuabili del mondo, scrive Miquel de Palol nelle prime righe del suo sterminato romanzo, *Il giardino dei sette crepuscoli*, 1076 pagine che Einaudi sta mandando [illegible] libreria. Per dimostrarlo [illegible] quattro guerre atomiche, durante [illegible] delle quali nella metropoli succede l'inferno, si intasano le strade, salta il porto, il paesaggio si riduce [illegible] un cumulo di rovine dove si aggirano uomini armati e terrorizzati. E dato che lui, [illegible] è catalano, è innamoratissimo di Barcellona, viene da chiedergli [illegible] mai abbia sentito il bisogno di metterla così duramente alla prova. Ma questa, per De Palol, [illegible] semplicemente la verità fattuale.

«Sei vie d'uscita [illegible] tutto - ci spiega nella sede [illegible] casa [illegible] -. C'è uno studio recente in proposito che dimostra come in caso di calamità [illegible] sia evacuabile». Lui non poteva non tenerne conto, in un romanzo - assai acclamato dalla critica - che fa di Barcellona una sorta [illegible] segreto del mondo, tra discussioni scientifiche e filosofiche, miti e simbologie, storia fantastica [illegible] magia. Il bombardamento atomico è il pretesto per la cornice: ad esso sfuggono alcuni privilegiati, che si rifugiano in un palazzo [illegible] Pirenei e qui, in [illegible] degli sviluppi bellici, si raccontano delle storie. Risultato: molti lettori hanno pensato a Boccaccio, [illegible] questo libro non è un Decamerone barcellonese. E' una riflessione sul narrare.

I rifugiati raccontano, un [illegible]gmento a testa attraverso mille rivoli, stravolgimenti e camuffamenti, [illegible] stessa vicenda, riferendo narrazioni altrui che citano o loro volta altri narratori ancora, [illegible] un albero di storie che si dilata e [illegible] sempre su se stesso per ricostruire la saga di tre generazioni, di una banca e d'un magico gioiello: quel[illegible] che gli stessi [illegible] principali hanno perso e riconquistato varie volte. E' un romanzo labirinto, ogni spezzone [illegible] (quasi sempre) anche un racconto dotato di senso. Ma la conclusione, [illegible] «fine della storia» viene sempre rinviata, o elusa. [illegible] ne saremo mai certi, non ne sarà mai certo nessuno.

«Quando ho cominciato a pensarlo e progettarlo [illegible] in mente soprattutto una [illegible]: mi chiedevo quale fosse oggi [illegible] figura classica dell'eroe avventuroso. La sua natura nella modernità. E [illegible] concluso che l'eroe attuale è un eroe che ascolta, e l'avventura è dentro la sua mente». Così, riprendendo la celebre [illegible] del «Manoscritto trovato a Saragozza», De Palol immagino che il testo, scritto intorno al 2100, [illegible] stato tramandato con difficoltà [illegible] venga ricostruito da [illegible] bibliotecario alla fine del Terzo M[illegible]ennio, quando il nostro presente e il nostro futuro sono già passato immemorabilmente remoto.

Attraverso questa lente deformante, *Il giardino dei sette crepuscoli* parla della Barcellona di oggi (e di domani). «La parte "magica" della vicenda è una parodia del Re Lear shakespeariano - spiega -. Il re [illegible] un banchiere». E Barcellona è [illegible] città delle banche. «Dove [illegible] partendo dall'insolito, dal fantastico, per addentrarmi nella realtà quotidiana. Ad esempio si parla d'un complotto governativo contro la banca Mir, che è quella fittizia al centro del libro. Ai miei lettori catalani può ricordare una manovra tentata davvero [illegible] Madrid per compromettere i politici locali».

Questo [illegible] un italiano può sfuggire, ma il romanzo, fittissimo di [illegible]lusioni, richiami e citazioni, è costruito in modo che si possa leggerlo senza conoscere tutti i riferimenti. Tipica attitudine letteraria post-moderna. «O moderna, non creiamoci difficoltà con la terminologia. C'è nel libro una parte che definirei "realistica", [illegible] riguarda la città di oggi, [illegible] città delle banche, degli affari, dello sviluppo economico, ma anche quella della delinquenza, della piccola criminalità di strada ai grandi criminali, magari affascinanti come Ficinus». Che è un personaggio chiave, il cui nome, ad esempio... «E' una citazione di Marsilio Ficino, il grande filosofo rinascimentale».

[illegible] potrebbe anche essere un potente nella Barcellona d'oggi, col suo misto di cultura, cinismo, nichilismo, eleganza. Una città che l'autore definisce, qua e là, «di terz'ordine». Perché? «M'infastidisce [illegible] delirio di alcuni miei concittadini. Questo sentirsi sempre i migliori. [illegible] E' una provocazione? «Forse Barcellona [illegible] di second'ordine. La provocazione sta nel dire che [illegible] di terzo...». E lei, senza provocazioni, [illegible] la considera? «Credo che tutto il libro dimostri quanto la amo».

NEI LIBRI

Uomini e luoghi di una metropoli

SONO tante le Barcellone della letteratura. Tante che lo stesso Miquel De Palol ammette come il suo libro sia stato reso possibi[illegible] dal fatto stesso che la città catalana è un luogo letterario. Che lui ha declinato in un modo diverso, per altre strade, andando [illegible] cercare i palazzi del potere.

Alle sue spalle, esempi celebri, uno per tutti **Manuel Vazquez Montalbán**, che dirige in modo diverso i suoi passi sulla topografia cittadina, andando nei vecchi quartieri come il Barrio della Placa, luogo preferito della memoria di **Pepe Carvalho**, impasto di bellezza, miseria e nostalgia che non abbandona [illegible] il celebre commissario.

Anche **Eduardo Mendoza** ha scavato nella città, ma retrocedendo agli Anni Venti, ad esempio con *La verità sul caso Savolta*. E anche qui un commissario va caccia di risposte fra anarchici, trafficanti d'armi, [illegible] di sesso e di potere, tra il trionfo [illegible] liberty e l'ombra del vecchio porto. Ma Barcellona non è solo il teatro d'un intrigo. E' ad esempio la città invisibile, degli inurbati recenti negli enormi agglomerati urbani al di là del Tibidabo, raccontata da **Juan Marcé**.

E' quello di un poeta come **Josè Augustin Goytisolo**, da poco scomparso. Ma anche, non dimentichiamolo, di un grande scrittore italiano, **Mario Soldati**, che al suo *Paseo de Gracia* fece uno degli ultimi, struggenti viaggi letterari.

[m. B.]

FATTI E [illegible]

Tutto [illegible] edizione [illegible]

TORINO. Dai Millenni all'edizione tascabile. Non è ancora arrivata in libreria l'edizione integrale dei *Racconti di Kolyma* di Varlam Shalamov, al centro nei giorni scorsi di arroventate polemiche per la mancata prefazione di Gustaw Herling, e già l'Einaudi annuncia che a partire da fine giugno la prestigiosa edizione dei Millenni sarà affiancata anche da una prima tascabile.

Premio [illegible] Filippo a Luca [illegible] Fusco

VELLETRI. Luca De Fusco, [illegible] l'opera *Qualcosa da nascondere*, ha vinto il premio nazionale teatrale «Eduardo De Filippo». Lo ha deciso la giuria presieduta da Italo Moscati e composta da Liliana Cavani, Sergio Castellitto, Vincenzo Cerami e Maurizio Giammusso. Il premio speciale del Centro studi Velitemo è andato a Renzo Rosso, autore di *Cassandra*. Luigi Salciarini, con *Bonsai*, si è aggiudicato [illegible] premio speciale dell'Unitre.

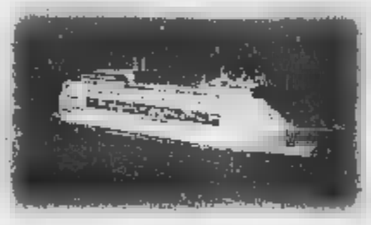
Nasce «Keiron» rivista di medicina

ROMA. Per approfondire nel [illegible]po della salute le conoscenze, le [illegible] culture, lo esperienze [illegible]frontandole su tematiche etiche, scientifiche ed economiche, nasce *Keiron*, rivista di medicina ideata da Farmindustria.

ICEBERG

SCATTONE e Ferraro condannati, ma non troppo, per la morte di Marta Russo. Finito il processo, all'Università di Roma, [illegible] torna alla normalità. Docenti, assistenti e segretarie riprenderanno i corsi. Insegnando agli studenti: «Attenti!, in questo istituto di Filosofia del Diritto il diritto va preso con filosofia».

IL MARE HA I SUOI PRIVILEGI.
CON NOI I TUOI FIGLI VIAGGIANO GRATIS.



IN VACANZA CON COSTA VICTORIA: PER DIVERTIRTI [illegible] FAR DIVERTIRE I TUOI FIGLI. SI PARTE OGNI SETTIMANA DA GENOVA E NAPOLI E SI VA ALLA SCOPERTA DELLE PIÙ BELLE ISOLE GRECHE COME MYKONOS, SANTORINI, RODI. IL SOLE. IL GRANDE COMFORT DELLA VITA DI BORDO. LE EMOZIONI DELLA STORIA: VIVILI CON TUTTA LA FAMIGLIA. OPPURE RILASSATI E LASCIA CHE I TUOI FIGLI SI TUFFINO IN [illegible] MARE DI COSE DA FARE SEGUITI DAL NOSTRO STAFF DI ANIMATORI. PER LORO CI SARANNO GIOCHI, FESTE, TORNEI, CACCE AL TESORO... [illegible] IN MOLTE CROCIERE SI PUÒ ANCHE IMPARARE L'INGLESE [illegible] ISCRIVERSI ALLA SCUOLA DI CALCIO DI BEPPE DOSSENA. MA SOPRATTUTTO DAL 13/6 AL 22/8 (PARTENZA 8/8 ESCLUSA) I TUOI FIGLI FINO A 18 ANNI VIAGGIANO GRATIS*. PER PRENOTARE RIVOLGITI IN AGENZIA DI VIAGGIO. PER LE INFORMAZIONI: [illegible]

Costa Crociere

*IN CABINA CON I GENITORI

IN CROCIERA CON COSTA VICTORIA RAGAZZI GRATIS FINO A 18 ANNI

Il tenore ha aperto il concerto con un commosso saluto alla star rimasta in America

Pavarotti: Prego per Michael suo figlio potrebbe morire

Premi Nobel, molti stilisti, e industriali, in prima fila al grande show per i bambini del Guatemala e del Kosovo

Qui accanto, Pavarotti con Lionel Ritchie; a sinistra, Zucchero, altra star protagonista ieri sera, con B.B. King; il tenore ha aperto lo spettacolo invitando il pubblico a pregare per il figlio gravemente malato Michael Jackson, che ha dato forfait all'ultimo momento. Tra le star che si sono alternate sul palco, Renato Zero e Gianni Morandi, Laura Pausini e Alex Britti, i Boyzone e Gloria Estefan, Mariah Carey e Ricky Martin

Vanagoni

MODENA

Nessuno più di noi, e di me, vorrebbe Michael qui sul palco. Ha un figlio che forse sta per morire: è il momento di fare una preghiera e lo aspettiamo di sicuro l'anno prossimo»: così Luciano Pavarotti, commosso, ha personalmente voluto dare ai 23 mila del Parco Novi Sad e ai telespettatori l'annuncio del forfait di Michael Jackson. E' stata una serata strana, dove le cose più diverse sulla popstar americana si sono mescolate alle drammatiche testimonianze di guerra in diretta da Kukes e con una mondanità un po' più sfrontata del solito, che ha forse colto di sorpresa gli stessi organizzatori del «Pavarotti & Friends for Guatemala e Kosovo».

C'erano dodici star e un super padrone di casa, per accontentarne le età e i gusti più diversi, e per far grande la serata in termini di incassi benefici. Il duetto scelto per l'esordio, con un simpaticamente elegante Gianni Morandi, risolveva subito urgenze nazionalpopolari e anche di audience, per lo sfoggio di tonsille e per il pezzo napoletano scelto, «Maria Marì». Il nuovo percorso musicale del «Pavarotti & Friends» è fatto di studi approfonditi del repertorio pop, rock, blues che viene presentato al Maestrone, e anche di arrangiamenti costruiti sulla vocalità di Big Luciano: il tenore è apparso perciò particolarmente a proprio agio.

Eccolo alle prese con gli osannatissimi Boyzone nella ballata romantica «No Matter What» di non eccessiva difficoltà per via della struttura piana. Eccolo nell'ostico ben più duro «You are so beautiful» con Joe Cocker: una mistura specialmente inconsueta, risolta con classe.

Ma il duetto più eccentrico è stato quello con il grande vecchio B.B. King, che aveva letteralmente scaldato la serata con la trascinante energia di «Let The Good Times roll». B.B. King è stato uno dei protagonisti: ha cantato con Zucchero su «Hey Man» e solo dopo ha osservato la sua inimitabile chitarra ai vocalizzi del Maestrone in «The Thrill is gone», con esiti a dir poco stravaganti. E nessuno potrà mai dire che la cosa, per quanto strana, non abbia funzionato.

Chi ha capito cosa si facesse lì, senza duetti, il frizzante Alex Britti solista di «Mi piaci», sappia che è volerlo è stata la stessa emozione, che l'altra notte durante le prove ballava scatenato il brano con le sue amiche (ma certo anche Baudo sarà stata contenta di aver piazzato qui una rara star targata Sanremo). Britti è stato uno dei molti italiani di questa edizione: scelti con un occhio al pubblico nostrano e uno al mercato internazionale. Ma tante erano anche le star di estrazione latina: Ricky Martin (che cambia pettinatura ogni minuto), prima con i balletti scatenati su «Livin' la vida loca» e poi nel duetto più simpatico e spettacolare della serata, il vecchio e romantico «Mamma»; poi Gloria Estefan e la stessa Mariah Carey di radici peruviane. Presenze che sottolineano la tendenza musicale più in voga del momento ma suonano anche come riferimento ad uno dei paesi da aiutare, il Guatemala.

La scaletta è stato costruita con accortezza, alternando i brani solisti degli ospiti con i duetti, per dar modo anche alla voce di Big Luciano di riposarsi. Dietro molti dei duetti c'è stato un lungo lavoro: la transfuga cubana Gloria Estefan, piuttosto stressata, ha dovuto tirar fuori dal baule la sua più profonda anima latina, per potersi cimentare in «Fiorin Fiorello», mentre per «Il Cielo» di Renato Zero la fatica è stata nel raccordo delle due voci: identico problema in «Tu che m'hai preso il cor» con una inedita Pausini a gran voce, guardata con ammirata tenerezza dal Maestrone.

Senza Jackson, si è avvisti verso la fine con la procace Mariah Carey che era virtuosissima come solista ma piuttosto fredda nel duetto «We are the world» ha sottolineato coralità di progetto. Al fianco al palco, prima dell'inizio, fotografi impazziti e passerelle da Oscar o Telegatti. Signore elegantissime: Donatella Dini (senza marito) in raso coccodrillato, lady Rai Zaccaria in un lungo grigio con ricami, Debora Compagnoni in raffinato blu corto, Orietta Berti in azzurro squillante, le due ex miss Falchi e Colombari in beige lungo, Nancy Brilli in lungo e treccine e calotta in testa, Natalia Estrada addirittura con lungo strascico blu. Le politiche sono più morigerate: in tailleur blu Sadako Ogata, Alto Commissario per i rifugiati; in costume nazionale il Nobel Rigoberta Menchu. Mondanità e guerra sono riuscita a coesistere con qualche imbarazzo: l'intento benefico del concertone consente a ognuno di mettersi in pace la coscienza, dietro congruo versamento.

Jackson, forfait con giallo

E' mistero sul piccolo Prince malato

MODENA

Prince Jackson, due anni e mezzo, primo dei due figli di Michael e dell'infermiera australiana Debbie Rowe, giace in preda al terzo attacco virale nel giro di un anno. La notte scorsa la febbre è salita all'improvviso, così alta che si sono irrigidite le braccine e le gambette, e Prince è entrato in uno stato d'incoscienza. Il padre, disperato e in lacrime, non è neanche riuscito a telefonare a Modena a Luciano Pavarotti che lo aspettava per il concerto benefico di Raiuno: alle 7 di ieri mattina, è stato il suo medico personale a svegliare Nicoletta Mantovani, compagna del tenore e manager dell'impresa musicale: «Michael non potrà prendere il Concorde delle 8 e arrivare a Modena. Non si sente di lasciar solo Prince in queste condizioni», ha detto il medico. Ricostruito sulle dichiarazioni ufficiali di ieri pomeriggio da una nervosa Nicoletta e dall'addetto stampa Sony, questo racconto drammatico ha però fugato i molti dubbi intorno al forfait di Jacko al "Pavarotti & Friends" le prime verifiche negli ospedali newyorkesi sono state negative: Prince non sarebbe dunque ricoverato, nemmeno sotto falso nome? Ed è possibile che un bimbo così piccolo venga tenuto in quelle condizioni in casa e in albergo, visto che Michael e famiglia vivono in California? Resta solo: fonti qualificate riferiscono che alcuni discografici sapevano da almeno 4 giorni che Jacko non sarebbe venuto. E l'organizzazione, perché non ha mai paventato un forfait con i media? «Ogni giorno Michael rinviava il suo arrivo - si è giustificata Nicoletta - Ma c'era un bimbo di mezzo e non mi sembrava il caso di parlarne». E Pavarotti, cosa dice? «Gli spiace molto, ma come padre capisce la situazione». I fans di Jackson, arrivati dalla Germania, dall'Inghilterra e perfino dalla Grecia affrontando due giorni di nave, sono delusissimi. Certo, qui era pronto ad accogliere il sempre più misterioso artista: c'era il suo staff e la notte scorsa, quando noi giornalisti ormai sospettosi abbiamo fatto notte davanti al palco, la house band ha continuato a provare il suo brano «You're not alone» non abbiamo invece visto volteggiare, lì note di «Ventos, che egli avrebbe dovuto cantare con Pavarotti. Fra Jackson e Pavarotti c'era l'accordo di uno scambio benefico: dopo la visita di Michael a Modena, Big Luciano avrebbe dovuto esibirsi il 27 prossimo a Monaco di Baviera al «Michael Jackson & Friends». Ci andrà? «Questa è un'altra conferenza stampa. Vedremo», taglia corto Nicoletta. [m.ven.]

Il chitarrista Massimo Riva con Vasco Rossi

Il musicista aveva 36 anni e viveva a Zocca: l'avventura con il rocker modenese era iniziata nell '84

Merlo Massimo Riva, chitarrista di Vasco Rossi

Probabilmente è stato stroncato da un'overdose lunedì notte

BOLOGNA

Povero Massimo Riva, chitarrista di animo fine, innamorato del rock. Persona timida, gentile, riservata: si trasfigurava sul palco quando suonava le canzoni di Vasco Rossi. Si riempivano i cuori del pubblico, e lui ci dava dentro con quella foga da strumentista provetto, e sapeva disegnare così bene un'atmosfera che gli era cara, e vicina: era nato nello stesso paese di montagna del Vate, Zocca, e aveva sognato il rock all'ombra di quel mito che gli si stava disegnando da vicino, a portata di mano.

Probabilmente è stata una maledetta siringa a portarsi via, a soli 36 anni, l'amico di sempre di Rossi. Il mondo del rock, che ora corteggia ora ripudia la droga, non ha mai fatto fino in fondo i conti con le voglie di autodistruzione: nel piccolo entourage italiano di questa musica, l'ambiente più ovattato permette con più difficoltà di isolare i problemi; ci si convive in sordina, anche ad un'età in cui per fortuna chi è sopravvissuto ha ormai appeso la siringa al chiodo, relegandola fra gli incubi della gioventù.

Suonava con Rossi da 15 anni, Massimo. Era anche autore di alcuni dei suoi brani. In questi giorni stava provando con Vasco e il resto della band a Rastignano, alle porte di Bologna, in vista del tour negli stadi il cui debutto è previsto per il 12 giugno prossimo a Perugia. Salterà, ora, il debutto? Riuscirà Vasco a trovare in una settimana un chitarrista in grado di sostituire Riva? Fonti vicine all'artista definiscono «prematuro» parlare di ripercussioni di questa triste fine sul tour.

Ieri mattina dunque, Riva non si è presentato alle prove: qualcuno, preoccupato, è andato a cercarlo nella sua casa nel centro di Bologna, e l'ha trovato a terra dentro la stanza delle sue amate chitarre, di fianco alla camera da letto. In un'altra stanza gli investigatori avrebbero poi trovato una siringa: l'ipotesi è dunque che sia morto per overdose, ma solo l'autopsia e domani potrà chiarire la dinamica della fine prematura di Riva. Si sa che soffriva da tempo di disturbi renali piuttosto seri, probabile conseguenza di un passato travagliato e smodato.

Viveva da single. Gli investigatori hanno trovato in cucina gli avanzi di una cena consumata sol: un minuscolo triangolo di pizza che forse non gli andava giù. Si ritiene che si sia sentito male quand'era già a letto, che si sia alzato per chiedere soccorso e che non sia riuscito ad arrivare a un telefono. Solo l'altro giorno, aveva provato regolarmente: e anzi stasera lo si vedrà in nell'ultima registrazione con Vasco, di sabato scorso appena, al di là del «Festivalbar» su Italia 1.

Riva era stato anche solista. Aveva appena finito di incidere il suo secondo disco, con l'artista-pittore bolognese Marcello Jori. Prima Novanta aveva lasciato Vasco per la Steve Rogers Band, il cui maggior successo fu «Alzati lì gonna». Poi tornò. Rossi è distrutto: «Per me era un fratello. Lascia un vuoto incolmabile sia come musicista che come amico: non era solo un grande chitarrista ma una persona straordinaria».

AVETE CHIESTO LA CONSEGNA URGENTE AL SABATO, MA NESSUNO VI DA' RETTA?

Con UPS "Consegna il Sabato" ci potete chiamare entro fine giornata del venerdì e noi consegneremo il vostro pacco entro la mattinata del sabato.
La prossima volta spedite con UPS e consideratela cosa fatta.

E' COSA GARANTITA.

E' cosa fatta.

http://www.ups.com

TIVU' & TIVU'

Quella famiglia che viene dallo spazio La missione è impossibile e piace

Alessandra Comazzi

TOM Cruise schiacciato contro il treno in corsa, ed è una [redacted] ad alta velocità, ha avvinto quasi 7 milioni di telespettatori, l'altra sera su Canale 5. «Mission impossible», film d'avventura tratto dall'omonima serie televisiva, è stato il programma più seguito della serata. Cinque milioni e mezzo per «Nuda proprietà vendesi», con Lino Banfi su Raiuno. La replica ha avuto meno successo della prima messa in onda, nonostante il lancio che ne ha fatto la rete. Il pubblico, che è sempre un poco meno distratto di quello che si crede, [redacted] deve [redacted] di [redacted]r già seguito la storia un anno fa. E allora ha preferito rivolgersi altrove, f[redacted] alla missione impossibile di cui sopra, forse all'ispettore Derrick che è pure ammalato, nella persona dell'attore [redacted] lo interpreta, Horst Tappert, forse all'animazione di Italia 1, «L'incantesimo del lago», o forse ancora alla «Grande storia in prima serata» su Raitre, che ha raccolto i suoi consueti 2 milioni e mezzo di telespettatori. E' interessante notare [redacted] i generi televisivi ottengano più [redacted] meno sempre lo stesso ascolto. Ogni tanto ci sono delle eccezioni, come dire, trasversali, quelle [redacted] cui inevitabilmente ci [redacted] accorge, [redacted] allora se [redacted] parla molto, e ci si chiede perché. Oppure non c'è nem[redacted] bisogno di tanti interrogativi, perché [redacted] tratta di sport, il calcio, ormai frequentissimo e seguitissimo, oppure la Formula 1 ritornata [redacted] gran moda, oppure [redacted] il cicli[redacted] quale ciclismo, probabilmente grazie [redacted] successi di Pantani, è di nuovo in [redacted] pure sul video. Poi c'è il Festival di Sanremo, che viene immancabilmente confrontato con le edizioni precedenti, oppure si producono degli episodi, dei f[redacted] quanto [redacted] considerati, come la fiction di questi ultimi tempi, o come i vecchi «Stranamore» o «Carràmba». Due milioni e mezzo di persone per la storia, dunque: persone interessate ai grandi temi [redacted] ai filmati d'epoca, spesso inediti, [redacted] suggestivi [redacted] utili per capire il presente.

Famiglia che va, famiglia che viene: ce n'è una, su Italia 1, che va in onda alle 19, altro orario importante per i palinsesti, con le famiglie, quelle vere, che tornano a casa e facilmente accendono [redacted] tv. La sit-com si intitola «Una famiglia del terzo tipo», racconta di un gruppo di alieni che sbarcano sulla Terra, entrano in corpi terrestri, e assumono abitudini terrestri. Sono buoni, sono comici, c'è uno di loro che fa il [redacted]: [redacted] è sbagliato, si è reincarnato in un umano. Un umano che lappa [redacted] lecca [redacted] uggiola, suscitando prevedibili reazioni a effetto. Al di [redacted] di questi facili espedienti per far ridere, [redacted] interessante [redacted] punto di vista «alieno» con il quale le vite terrestri sono considerate. Siamo buffi, visti dall'esterno. Anche se [redacted] poco a poco l'umanità attira inevitabilmente l'altro da sé. Quando Pinocchio viene trasformato in un bambino [redacted] tanti, e quindi non vale più la pena seguirlo, dice: «Com'ero buffo quand'ero burattino».

I FILM DI OGGI IN TV

Piccoli gangster in ascesa

L'IMPERO [redacted]
[redacted], Rete 4 [redacted] 22,30; dur. 115'

Grande cast per un affresco sul mondo (storico) del crimine ma (purtroppo) senz'anima. Quattro giovani di belle speranze come Christian Slater (l'unico che ha poi sfondato), Richard Grieco (assiduo protagonista di tv-movie), Costas Mandylor e Patrick Dempsey (volto noto, ma sempre in secondo piano). Intorno a loro i veterani Anthony Quinn, F. Murray Abraham, Seymour Cassel e i coetanei Lara Flynn Boyle e Christopher Penn. Il regista [redacted] Karbelnikoff proviene dal videoclip e si vede perché tiene più alla cornice e alla spettacolarità che alla sostanza. L'ascesa dei giovani gangster Lucky Luciano, Meyer Lansky, Bugsy Siegel [redacted] Frank Costello "contro" la criminalità organizzata vecchio stile.

[redacted]
1983, Tmc alle 20,40; dur. 108'

John Badham firma un'altra fantavventura tecnologica (quasi contemporaneamente con il suo «Wargames»), scritta da Dan O'Bannon (poi passato alla regia) che sta a metà strada fra «La conversazione» e il recente «Nemico pubblico». «Tuono [redacted] un micidiale elicottero spia, supersegreto [redacted] pieno [redacted] optional, che dovrebbe servire alla polizia ma fa gola [redacted] militari...

[redacted], AMORE E...
1955, Rete 4 alle 20,35; dur. 100'

Terza commedia della famosa serie, stavolta firmata Dino Risi, con Sophia Loren al posto della Lollo. Immancabile però Vittorio De Sica. Tornato nella natia Sorrento, il maresciallo Carotenuto fa una corte serratissima alla bella pescivendola che si è installata nella [redacted] casa ma la ragazza...

[redacted] SCORTA
1993, Canale 5 alle 21; dur. 95'

Ricky Tognazzi firma un discreto quadro d'attualità. Il procuratore De Francesco arriva in Sicilia per [redacted]stituire un giudice ucciso dalla mafia. Ma scopre ben presto che può fidarsi soltanto della sua scorta...

LI T[redacted]VERÒ AD OGNI COSTO
1979, Tmc alle 14; dur. 98'

Bel debutto nella regia per James Caan [redacted] dramma da una storia vera. Per poter rivedere i figli, affidati all'ex moglie sposata [redacted] un supertestimone della mafia, un operaio dovrà lottare contro tutto e tutti.

J[redacted] TONT [redacted] U.N.O.
1965, Rete 4 alle 16; dur. 88'

Lando Buzzanca in [redacted] parodia di 007 firmata Bruno Corbucci. Per salvare l'Onu dal discografico Goldsinger, al servizio [redacted] Cina, l'Intelligence Service manda un inetto ma fortunato agente siciliano.

Watt Radio
Rottamazione ABBINATA
TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO
[redacted] alla Watt Radio a [redacted] a TORINO: [redacted]

[redacted]

Giorgio [redacted]

[redacted]
Ultimo appuntamento [redacted] Piero Marrazzo (*Mi manda Raitre*, Raitre, alle 20,50). Valeria Marini [redacted] Giobbe Covatta ricordano i tempi della scuola (*Festa di classe*, Raidue, alle 20,50), un concerto con orchestra diretta da Roberto Abbado per il 53° anniversario della Repubblica (Raiuno, alle 23,10), ai Parioli storie di persone che hanno avuto «il coraggio di parlare» (*Maurizio Costanzo show*, Canale 5, alle 23), Carmen Lasorella e Romina Mondello tra gli ospiti di Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, alle 16).

[redacted]
Il produttore americano Aaron Spelling (autore, tra l'altro, di *Charlie's Angels, Beverly Hills 90210* e *Melrose Place*) ha aperto con altri colleghi un suo sito Internet. All'indirizzo www.AsSeenIn.com si possono vedere i set dei telefilm più famosi, ma anche acquistare copie identiche dei vestiti dei protagonisti, mobili, tappeti, lampade, biancheria, eccetera.

[redacted]
Punto forte del fisico di Luca Laurenti, secondo se stesso: il fondoschiena. Punto debole: i capelli («sono troppi [redacted] perdo troppo tempo a cercare di capire come vogliono essere pettinati»).

[redacted]
Amadeus, molto soddisfatto del suo look: «Quando lavoravo so[redacted] in radio, non accettavo i cambiamenti. In tivvù è indispensabile migliorare l'immagine».

GARRONE
A Riccardo Garrone non dispiace guardarsi allo specchio, ma solo se vestito di tutto punto («dunque, evito di farlo la mattina presto appena alzato»).

FOLLIERO
Emanuela Folliero usa salire sul water per poter guardarsi a figura intera nello specchio del bagno («è l'unico che ho [redacted] casa...»).

[redacted]
Claudia Pandolfi tiene un mappamondo vicino al letto e ogni sera, prima di addormentarsi, [redacted] gira un po' per scegliere il prossimo viaggio da fare.

DALLA CHIESA
La parte che Rita Dalla Chiesa preferisce della sua casa è senz'altro la camera da letto: «E' una specie di nido su Roma dove sono entrata solo io. Nessun altro ha messo piedi [redacted] dentro, dove amo rannicchiarmi, mi ritrovo, riposo, mi sento tranquilla». Dice di avervi sistemato un telescopio puntato sulla cupola di San Pietro: «E la mattina mi sveglio, saluto San Pietro e poi vado a lavorare».

[redacted]
Loretta Goggi dice che, sposando Gianni Brezza, ha accettato anche la sua passione per le regate. In cambio, lui ha battezzato la nuova barca «Loretta's eyes».

VIANELLO
Raimondo Vianello su alcune vallette delle edizioni passate di *Pressing*. Antonella Elia: «Se è rimasta tre anni, avrà pure un significato». Kay Sandwick: «Fu la prima, molto graziosa, aveva una notevole sensibilità giornalistica». Su Eléonore Casalegno: «Sembra una donna, ma è ancora molto ragazzina, non conosceva i tempi della trasmissione: con una battuta fuori tempo si può sembrare invadenti [redacted] incompetenti, invece è mancanza di esperienza».

I PROGRAMMI DI OGGI

[redacted]

[redacted] **Euronews** [6260]
6.30 **Tg1 Rassegna stampa** (anche alle ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [4170227]
6.40 **Unomattina** [9369043]
8.30 **Tg1 flash Lis** [6462227]
[redacted] **Grandi speranze** Film (dramm., 1946) con J. Mills, V. Hobson [7244378]
11.35 **La [redacted]chia [redacted] - Il meglio di...** [7306047]
12.25 **Che tempo fa** [6163800]
12.30 **Tg1 flash** [17560]
12.35 **Remington Steele** Telefilm [3037173]
13.30 **Telegiornale** [6560]
14.00 **Elezioni europee: liste a confronto** [1937]
14.30 **Il tocco di un angelo** Telefilm [4734108]
15.25 **Il mondo di [redacted]** Documentario "La vita [redacted] delle piante: vi[redacted] insieme" a cura di P. Angela [7656918]
16.10 **Solletico** All'interno cartoni, telefilm [redacted] ragazzi - **Casa solletico** Sit-com [2634192]
17.50 **Oggi al Parlamento** [6015260]
18.00 **Tg1** [22024]
18.10 **The best of... Dietro le quinte [redacted] "Pavarotti [redacted] friends [redacted]"** [3158918]
18.35 **In bocca al lupo!** [288043]
19.30 **Che tempo fa** [82]
[redacted] **Tg1** [12043]
20.35 **Caccia al lupo!** [5250847]
20.50 **Porta a porta** Attualità con B. Vespa [81490588]
23.05 **Tg1** [1909208]
23.10 **Concerto per la Festa [redacted] Repubblica [redacted]** l'Orchestra [redacted] Na[redacted] della Rai. Dal Palazzo del C[redacted] in Roma [2191173]
0.25 **Tg1 Notte - Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa** [42864]
0.55 **Rai Educational** Il grillo - Media/Mente [2581135]
1.25 **Sottovoce** [29058390]
2.00 **Dalle parole ai fatti** Cosa accade nella stanza del direttore: incontro con G. Cresci [7750580]
2.15 **Investigatori d'Italia** Telefilm [2909680]
3.10 **Il cappotto di astrakan** Film (comm., 1980) con [redacted]. Doretti, A. Ferreol. Regia di M. Vicario [5478618]
4.[redacted] **I remember Italy** "Guerra totale" [4011512]
5.20 **Gli antennati** [14367116]

RAIDUE

6.40 [redacted] (Replica) [1553173]
6.50 **Sette meno sette** Rubrica di attualità a cura di G. La Porta [1582685]
7.00 **I ragazzi del muretto** Telefilm [75111]
8.00 **Go cart mattina** [6378260]
[redacted] **L'arca del Dr. Bayer** Telefilm [1755579]
11.10 **Rai sch[redacted]** Un mondo a colori [5077840]
11.25 **Tg2 [redacted] 33** [redacted]lità medica [6063734]
11.45 **Tg2 Mattina** [5064378]
12.00 **Meteo** [13579]
12.05 **Il nostro [redacted] Charly** Telefilm "Speranze per Sandra" [4643005]
13.00 **Tg2 Giorno** [6463]
13.30 **Tg2 Costume e società** [79531]
13.45 **Tg2 Salute** [2163376]
14.00 **Marshall** Telefilm "Il giudice" [17173]
15.00 **[redacted] time** Interrogazioni con risposta imme[redacted] [9182482]
[redacted].05 [redacted] [7746376]
16.15 **Un padre in più** Film (dramm., 1997) [redacted] E. Bourgine, [redacted]. Flaman. Regia di D. Albert [776869]
17.15 **Tg2 [redacted]** [337579]
17.55 **[redacted] voi "Pepe Carvalho"** [949937]
18.10 **Meteo** [6276596]
18.15 **Tg2 flash Lis** [6268111]
[redacted] **Sport Sportsera** [3155444]
[redacted] **In viaggio [redacted] variabile** Rubrica a cura di O. Bevilacqua [2541531]
19.10 **Sentinel** TF [8634734]
20.00 **Il lotto alle otto** [47]
20.30 **Tg2 - 20.30** [92208]
20.50 **[redacted] di classe** Varietà con Amadeus [452227]
22.45 **Elezioni europee: conferenza stampa** [3782314]
23.25 **Estrazioni del Lotto** [1910314]
23.30 **Tg2 Notte** [6314]
24.00 **Neon libri** [19116]
0.05 **Oggi al Parlamento** [5008574]
0.15 **Meteo** [2724947]
0.20 **Appuntamento al cinema** [3174466]
0.25 **Tutto ciò che brilla** Film (dr., 1997) con A. Girardot, I. Carré. Regia di L. Jeunet [8404932]
[redacted] **LavorOra** [7910426]
2.25 **Sanremo compilation** [4023135]
[redacted] **Diplomi universitari** [40058154]

RAITRE

6.00 **Rai News 24 - Morning news** News - Meteo - Traffico - Rassegna Stampa italiana - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - T3 Economia e mercati - Rassegna Web internazionali [71956]
8.30 **Rai educational** Media/Mente - La storia siamo noi - Lemma navigare nelle parole [2209918]
10.00 **Harem** Talk-show con C. Spaak (Replica [redacted]
11.00 **Giromattina '[redacted]** Rubrica sportiva [20647]
12.00 **T3 - Rai sport notizie** [6660]
[redacted] **La [redacted]** Cartoni animati. Per le regioni interessate Tribune regio[redacted] Amministrative 1999 [25192]
13.30 **T3 Telesogni** Rubrica di attualità a [redacted] di Claudio Ferretti [5376]
14.00 **T3 regionale - Meteo** [56937]
14.20 **T3** [7969986]
14.40 **T3 Articolo 1 - Meteo** [7905734]
[redacted] **T3 Leonardo** [7922314]
[redacted] **La [redacted]vislodie** Favole e cartoni animati [63537]
[redacted] **sport pomeriggio sportivo** [redacted] 82° Giro d'Italia: 18ª tappa - Giro corsa - Giro all'arrivo - Processo alla tappa [25026395]
18.00 **T3 - Meteo** [redacted]
[redacted] **Progetto Eden** Telefilm "Contatto avvenuto" con D. Farentino, A. Sabato jr. - 2ª parte [9805365]
[redacted] **T3 - Meteo** [5956]
20.00 **Rai Sport** Ciclismo: TGiro [73]
20.30 **Un posto al [redacted]** Soap opera [69734]
20.50 [redacted] Attualità [redacted] P. Marrazzo. Regia [redacted] A. Dorigo [167294]
22.30 [redacted] Notiziario diretto da E. [redacted] - **T3 regionale** [66]
23.00 [redacted] **notte** di C. Lucarelli, P. [redacted] Martis [323395]
[redacted] **sport** Ciclismo [redacted] notte [67590]
0.30 [redacted] **- In edicola - Notte Cultura - Meteo** [5177408]
1.10 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Un programma [redacted] Ghezzi, Di Pace, Marabello, Turigliatto, Melani, Francia, Giorgini [58047241]
1.15 **Rai News 24** [26658645]

[redacted]

6.00 **Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo** [5436043]
8.00 **Tg5 Mattina** [6557197]
8.45 **Vivere bene** Rubrica [redacted] medicina e attualità condotta da M.T. Ruta con la partecipazione del professor F. Trecca [3920622]
10.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da [redacted]. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi al pianoforte. Regia di P. Pietrangeli (Replica). All'interno: **Elettorando** [209918]
11.30 **Il commissario Scali** Film-tv "Il fantasma" [66273]
12.30 **Casa Vianello** Sit com "Il reincarnato" [2937]
[redacted] **Tg5** [3668]
13.30 **TuttoBeen** TF [54734]
13.45 **Beautiful** Soap opera con R. Moss, K.K. Lang, S. Flannery, J. [redacted] Cook [7446840]
14.20 **Vivere** SO [800550]
14.50 **Uomini e donne** Talk-show con [redacted]. [redacted] Filippi [5270192]
16.40 **Chicago Hope** Telefilm "La speranza corre sul filo" [9114666]
17.45 **Verissimo - [redacted] i colori [redacted]** Attualità condotta da C. Parodi [redacted]
18.35 **Passaparola** Gioco condotto da C. Uppi e con la partecipazione di A. Mancini. Regia di S. Vicario [3426802]
20.00 **Tg5** [9802]
20.30 **Striscia la notizia [redacted] mezza sera** [6173]
21.00 **La scorta** Film (dramm., 1993) con C. Amendola, E. Lo Verso. Regia di R. Tognazzi [22276]
23.00 **Maurizio Costanzo [redacted]** Talk-show condotto da [redacted] Costanzo. All'interno: **Elettorando** (0.15) [redacted]92]
1.00 **Tg5 Notte** Notiziario [redacted] retto da E. Mentana [4803098]
1.30 **Striscia la notizia di mezza sera** (R) [redacted]
[redacted] **Hill street giorno e notte** Telefilm [2067154]
[redacted] **Vivere bene** (R) [5223135]
4.15 **Tg5** [7611593]
[redacted] **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** (R) [9636690]
[redacted] **Tg5** Notiziario diretto da [redacted]. Mentana [41234860]

[redacted]

6.10 **Ocean girl** Telefilm [1044314]
6.40 **Cartoni animati** [56624269]
9.20 **McGyver** Telefilm "Il brutto anatroccolo" co[redacted]. Anderson [3360956]
10.15 **Le amiche della [redacted]** Film-tv (dramm., 1989) con [redacted]. Adams, H. Camp. Regia di L. Garrett [2472550]
[redacted] **Studio sport** [6075666]
12.25 **[redacted] aperto** [4734314]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [307297]
13.00 **Otto sotto un tetto** Telefilm "La grande occasio[redacted]" - 1ª parte [1208]
[redacted] **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni [4365]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [27666]
14.20 **Colpo di fulmine** [163183]
15.00 **Fuego!** Varietà con T. Doná [1444]
15.30 **[redacted] amici del [redacted]** Telefilm [4531]
16.00 **Bim bum bam** Cartoni animati [23024]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Trai[redacted] pericolosi" [71869]
[redacted] **Studio aperto** [54111]
18.55 **Studio sport** [7983269]
19.00 **Una famiglia del 3° tipo** Telefilm "Tommy va in pensione" [1260]
19.30 **Pappa e ciccia** Telefilm [3901]
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale presentato da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [68734]
20.45 **Galà del Festivalbar** con Fiorello, A. Marcuzzi. Regia di E. Romio [962753]
22.10 **Ciro il meglio di...** [5286555]
0.10 **Studio aperto - La giornata** Notiziario [7440241]
0.20 **Elezioni europee '99** [7446425]
0.30 **Studio sport** [6948715]
0.55 **Fuego** Varietà con T. Doná (Replica) [4575703]
1.25 **C[redacted]** (Replica) [1963777]
1.55 **Colpo di fulmine** Gioco con W. Nudo, R. Ream (Replica) [2509425]
2.25 **Come cambiar moglie** [redacted] (comm., 1970) con [redacted]. Blanche, P. Pitagora. Regia di J.P. Mocky [redacted]
4.00 **Kung fu** TF [6375406]

[redacted]

6.00 **I viaggi della macchina del tempo** Documentari presentati da A. Cecchi Paone (Replica) [4227]
6.30 **Un volto, [redacted] donne** Telenovela [6601734]
8.25 **Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine [redacted] quotidiani [9609463]
[redacted] **Peste e corna** A tu per tu con R. Gervaso. Rubrica di attualità [7633531]
8.50 **A[redacted] de café** Telenovela [3049463]
9.45 **Cuore selvaggio** Telenovela [7839647]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera [50970005]
11.20 **Verso l'europa** [5025601]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da [redacted]. Fede [2497066]
11.40 **Forum** Rubrica presentata da P. Perego con la partecipazione [redacted] giudici S. Lichieri, T. Lagostena [redacted]ssi. Regia di E. [redacted]ni Laloni [4663482]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [3916]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco presentato da M. Bongiorno con la partecipazione di [redacted]. Trevisan. Regia [redacted] M. Bianchi [576821]
16.00 **James tont operazione U.N.O.** Film (comico, 1965) [redacted] L. Buzzanca, A. Noschese. Regia di B. Corbucci [590685]
[redacted] **Ok il prezzo è giusto** Gioco [97096]
[redacted].55 **Tg4** [1256024]
19.30 **Un giustiziere a New York** Telefilm "Crack" [6694596]
20.35 **Pane amore e...** Film (comm., 1955) con S. Loren, V. De Sica. Regia di D. Risi [643519]
22.30 **L'impero del crimine** Film (dr., 1991) con A. Quinn, C. Penn [1075918]
1.00 **Tg4 Rassegna stampa** [6075593]
1.20 **Delitto a Posillipo** Film (dr., 1967) con I. Schoeller, F. Ressel [92069609]
2.55 **Peste e [redacted]** (Replica) [40816932]
3.00 **Tg4 Rassegna stampa** [9630604]
3.20 **L'altro azzurro** (Replica) [7268796]
4.10 **Il re di Poggioreale** Film (dr., 1961) con L. Ventura, Y. Sanson [14369574]

[redacted]

7.00 **La voce del signore** Telenovela [38192]
8.00 [redacted] Telefilm [6553376]
8.55 **Telegiornale** Notiziario [5452227]
9.00 **Tra due fuo[redacted]** Film (dr., 1964) con R. Mitchum, [redacted] Sullivan. Regia di Guy Hamilton [7769802]
11.05 **Amori e baci** Telefilm [9663276]
11.35 **Quincy** Telefilm [7713086]
12.30 **Tmc Sport** Notiziario sportivo [90305]
12.45 **Telegiornale - Meteo** [509208]
13.00 **Il santo** Telefilm con R. Moore [16956]
14.00 **Li troverò ad ogni costo** Film (dramm., 1979) [redacted] J. Caan, K. McMilliam. Regia di J. Caan [651024]
[redacted] **Tappeto volante** Talk-show condotto [redacted] L. [redacted]spoli, S. De Granet. Regia di A. Gigante [301260]
18.00 **Zap zap tv** Programma per ragazzi condotto da A. Luna, E. Sassi. Regia di F. Liciria. All'interno i cartoni animati "Ranma" [1180606]
19.15 **Club Hawaii** Telefilm [390598]
19.45 **Telegiornale** Notiziario [574192]
20.10 **Tmc Sport** Notiziario sportivo
Meteo [9929173]
20.30 **Special[redacted]...** in atte[redacted] di Svizzera-Italia [10734]
20.35 **Meteo** [7247937]
20.40 **Tuono blu** Film (avv., 1983) con M. McDowell, [redacted]. Scheider. Regia di J. Badham [6683647]
22.45 **Telegiornale** Notiziario [4033627]
23.05 **Trenta minuti** Settimana[redacted] di informazione a cura della redazione del telegiornale [820937]
23.45 **[redacted] passo della morte** Film (azione, 1972) [redacted] Duke, R. Thomas. Regia [redacted] L. Johnson [8040487]
1.30 **Telegiornale - Meteo** [4925164]
[redacted] **Tappeto volante** Talk-show condotto [redacted] L. Rispoli, [redacted] Granet. Regia di A. Gigante (Replica) [47303366]
4.00 **Cnn** Collegamento [redacted] diretta tv con la rete televisiva [redacted] [20076796]

ALLA RADIO [redacted]

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 17.30; 18; 19; 20.50; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30. **7.33** Questione di soldi; **8.34** Golem; **9.05** Radio anch'io; **10.00** Millevoci lettere; **11.17** Radiocacolori; **12.05** Come vanno gli affari; **12.32** Millevoci sport; **13.30** Partita doppia; **14.15** Giro ciclistico d'Italia; **14.35** Senza rete; **15.00** New York news; **16.10** Giro ciclistico d'Italia: fasi finali e arrivo; **17.00** Come vanno gli affari; **18.00** Bit; **19.32** Ascolta, si fa sera; **19.40** Zapping; **20.47** Le speranze d'Italia; **21.05** L'udienza è aperta; **22.03** Per noi; **23.10** All'ordine del giorno; **23.37** Poesia e musica; **23.45** Uomini e camion.

RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30. **8.08** Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; **8.50** "Nuvola rossa" orig. rad.; **9.13** Il ruggito del coniglio; **10.16** Morning hits; **10.35** Se telefonando...; **11.54** Mezzogiorno con...; **13.00** Hit parade; **14.15** Caterpillar; **15.03** Jefferson; **17.07** Hit parade; **18.02** Caterpillar; **20.04** I Duellanti; **21.30** Suoni e ultrasuoni; **23.30** Alcatraz; **0.15** Boogie nights.

RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45. **6.30** I giornali radio europei; **9.45** Giornali in classe; **10.35** Il giudizio universale; **11.00** Accadde domani; **11.40** Inaudito; **12.00** Incontro con Kent Nagano; **12.45** Cento lire; **13.00** La Barcaccia; **14.04** Lampi di primavera; **15.05** Lampi jazz; **17.10** Voci di un secolo; **18.00** La locanda Rossa; **19.45** Radiotre suite; **21.00** Orchestra Sinfonica Naz. della Rai Coro dell'Acc. Naz. di S. Cecilia; **22.45** Oltre il sipario; **23.20** Storie alla radio.

[redacted]

10.00 **Coloradio giallo** [2955818]
12.00 **Arrivano i nostri** [963753]
13.00 **Clip to clip** [949173]
14.00 **Tg flash** Notiziario [290005]
14.05 **1+1+1=3** [7007227]
14.20 **Vertigine** [951918]
15.30 **Coloradio rosso** [326666]
16.30 **A me mi piace** [890208]
17.00 **Arrivano i nostri** [2568647]
18.05 **Coloradio rosso** [4908531]
19.00 **Tg flash Telegiornale** [357598]
19.05 **Puzzle** [175111]
19.30 **1+1+1=3 Gold** [712821]
20.00 **La rag[redacted] porta accanto** Telefilm [719734]
20.30 **Solo per una vendetta** Film [645918]
22.30 **Coloradio viola** [736869]
23.00 **Tmc2 Sport - Magazzine.** All'inter[redacted]: **Crono** [98982260]

TELE +

7.50 **Artemisia - Passione [redacted]** Film (dramm., 1997) [5019640]
9.30 **Figli [redacted]** Film (comm., 1996) [237621]
11.00 **Tennis: Roland Garros Inter. [redacted]** Francia in diretta [96661197]
20.10 **Com'è** Magazine Isena [3074227]
21.00 **Innocenza infranta** Film (dr., 1997) [9021173]
22.45 **Tennis** Internazionali di Francia Sintesi [1448579]
23.15 **American Buffalo** [redacted] (dramm., 1996) [3811560]
0.40 **Lo sguardo dell'altro** Film (dr., 1997) [4073066]
2.20 **Sleeper** Film (thriller, 1997) con N. Worner [96269336]
3.55 **L'orco** Film (dramm., 1996) con J. Malkovich [14673796]

[redacted] +

10.50 **Homicide** Telefilm [6648305]
11.35 **National lampoon's - The don's analyst** Film (comm., 1997) [6608256]
13.20 **Keep [redacted]** Film (comm., 1997) con J. Wen [4645463]
14.55 **Nirvana** [redacted] (fant., 1997) [6017840]
16.45 **L'uomo [redacted] pioggia** Film (dr., 1997) [2944260]
18.55 **Grazie, signora Thatcher** Film (comm., 1996) [7280173]
20.45 **L'isola perduta** Film (fant., 1996) con V. Kilmer [261968]
22.20 **Creampuff** Corto [261602]
[redacted] **difficili** Film (dramm., 1997) con L. Fishburne [5221005]
[redacted] **L'incubo [redacted] passato** Film (thril[redacted]. 1994) [4029425]
1.55 **Lords of the [redacted]** Documentario [58546845]

TgA / MTV

9.00 **Shopping club** [56596]
10.00 **TgA maggino** [6258208]
1018 **Mtv Mix**
12.00 **Mtv Easy** [94956]
12.25 **TgA Flash** [redacted]
12.30 **Mtv Easy** [407621]
14.30 **European Top 20** [19043]
15.30 **Mad 4 hits** [15005]
17.00 **Select Mtv** [3647937]
[redacted].45 **TgA sera** [671024]
19.00 **Mtv easy** [3463]
20.00 **European top 20** [9647]
21.00 **Jammin' nation** [6192]
21.30 **Stylissimo** [5463]
22.00 **Apartment 2F** [2376]
22.30 **Kitchen** [15289]
23.30 **Daria** Cartoni [7727]
24.00 **Say what** i video con i testi [7425]
0.30 **Brand: New** [93088609]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il [redacted] Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati [redacted] al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel [redacted] il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) e sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato [redacted] Sistema ShowView)
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-009; Svizzera-016.

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di [redacted].
LA [redacted]
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011.56.381

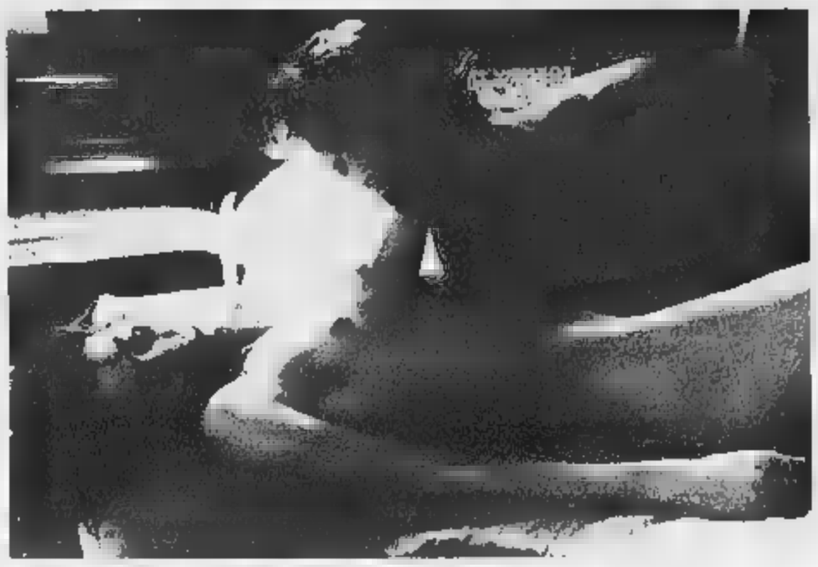
Attore, otto minuti, nel film della Breillat presentato a Cannes: il «re» del genere si racconta

Siffredi, porno per passione

«Il mio desiderio è inestinguibile»

Simonetta Robiony

«Fare l'amore ed essere anche pagato per me è la soluzione ideale Il cinema d'autore sarà più esplicito nell'eros: come l'ultimo Kubrick»



Due immagini di Rocco Siffredi nel film «Romance», qui sopra con la protagonista Caroline Ducey

Come di una miss d'altri tempi a contare, più che il sorriso, erano i famosi 90 centimetri di petto, 60 di vita e 90 di fianchi, così di Rocco Siffredi, re incontrastato del porno mondiale con oltre mille pellicole e quattromila donne nel suo carnet, più che l'aspetto piacente, conta la misura del suo pene: 20 centimetri in erezione che può aumentare ancora se la signorina con cui sta facendo l'amore gli piace davvero molto. Chiamato all'ultimo momento, per la sparizione di un ragazzotto olandese, dalla regista francese Catherine Breillat a recitare per otto minuti nel film cerebro-hard «Romance», in uscita in novanta sale in Italia per la Mikado da venerdì, Siffredi, abruzzese di Ortona Mare, ex chierichetto, ex marinaio, ex aiuto del fratello pizzaiolo a Parigi, ex modello a Londra per amore di un'inglese, da dieci anni attore porno assai premiato a Cannes con l'Hot d'or, una moglie ungherese, un figlio di tre anni e un altro in arrivo, s'è trovato ad esser precipitato nel cinema di qualità, sia pure quello che indaga con occhio femminista, sul lato oscuro della sessualità delle donne. E la cosa l'ha lasciato stupefatto. «Non sono un attore», confessa, «E non mai pensato di esserlo. Ma se l'idea mi avesse sfiorato, almeno una volta, recitare in questo film me l'ha fatta passare di testa. Ho fatto il porno solo perché fare sesso mi piace moltissimo e, per un che voleva soddisfare il mio inestinguibile desiderio, non c'era altra strada. Fare l'amore con le ragazze, e in più essere pagato, m'è parsa la soluzione ideale ai miei problemi».

Alto, muscoloso, faccia mascalzone più da slavo che da italiano, però, tratto gentile e diretto, parlare esplicito ma mai volgare, Rocco Siffredi sorprende per la semplicità con cui ha affrontato il suo mestiere. «Un lavoro perfetto per me, di cui mi piace tutto, eccetto il giro che gli si muove intorno. Fare l'amore è un atto naturale, anche davanti a una telecamera, ma frequentare certi produttori di pornofilm, a volte, è veramente disturbante».

E lei come ha avviato al problema?

«Mettendomi a produrre i film da solo. I francesi sono i migliori, i più liberi, i più spregiudicati, ma noi italiani ci battiamo bene anche perché siamo gran consumatori del genere».

Cos'altro la infastidiva nel suo lavoro di pornostar?

«La solitudine, la sera, a casa. Poi ho trovato una moglie e anche il vuoto è stato riempito».

Perché ha accettato questo film?

«Ho letto la mia parte e, dal momento che si trattava di rappresentare un incontro sessuale, ho detto di sì. Per di più questo è un film di qualità e dovevo debuttare nel cinema di serie A valeva la pena farlo alla grande».

Intende proseguire?

«Non credo. Monteiro, il famoso regista portoghese, mi ha mandato un copione in cui dovrei recitare 24 pagine nell'italiano di Leopardi ma ho subito rifiutato perché neanche Gassman riuscirebbe a farmele dire».

Come va in questo momento il porno?

«Se ne produce moltissimo, soprattutto adesso che con le cineprese portatili ciascuno può far da solo. La mia impressione, però, è che nel futuro prossimo il genere entrerà in crisi. Io credo che Stanley Kubrick, con "Eyes wide shut", segnerà uno spartiacque: prima di lui il sesso esplicito era relegato al porno, dopo di lui entrerà definitivamente nel cinema d'autore. Del resto, già il festival di Cannes ha sottolineato questo passaggio con la Breillat e con Carax».

Nessuna differenza più tra i due generi?

«Non dico questo. Il porno vero sarà sempre più duro ed esplicito, magari fatto in casa senza la pretesa di una sceneggiatura, l'altro sarà recitato da attori all'interno di una storia complessa. Come ha fatto Kubrick con Nicole Kidman e Tom Cruise. Anzi, a questo proposito, sono assolutamente convinto che Harvey Keitel abbia abbandonato il set di Kubrick perché lui, da bravo allievo dell'Actor's studio che ammette finzioni, il sesso con la Kidman lo voleva fare fino in fondo».

Caroline, guerriera del sesso

Un colorito catalogo di prestazioni ma «Romance» è troppo esile e ovvio

Lietta Tornabuoni

La regista Catherine Breillat, autrice di sei romanzi e cinque film: in «Romance» ha voluto parlare di sesso, esplorando il fondo delle fantasie femminili, e ingaggiando una star indiscussa Rocco Siffredi

Se si vogliono scene sessuali, in «Romance» ce ne sono molte. Caroline Ducey, una ragazza d'oggi che vive a Parigi, è molto innamorata d'un ragazzo che la ama ma non la tocca, o almeno non la tocca più. Esasperata da questa castità imposta, punitiva e mortificante, lei si abbandona all'esperienze impersonate da stereotipi delle fantasie sessuali femminili (il maschio potente Rocco Siffredi, un veloce stupratore anonimo, il sadico lento e pignolo François Berleand). Il ragazzo, avvertendo che lei gli sfugge, per una volta fa l'amore e la notte incinta. La nascita del bambino è simbolicamente la rinascita della ragazza, come il funerale finale rappresenta la morte simbolica dell'innamorato non più necessario. Quindi, in un'aria fredda e minuziosa da sala autoptica e da astanteria, si vedono genitali femminili e maschili; tentativi di lei, manuali e orali, per risvegliare il desiderio di lui; coiti, sodomizzazioni e cannilingus, catene e legacci, automasturbazione e eteromasturbazione; visite ginecologiche reiterate e anche, in primo piano, il parto, con la fuoriuscita della testa e poi del corpicino del bambino.

Se si vuole bel film, non c'è. La regista Catherine Breillat, cinquantun anni, autrice di sei romanzi e di cinque film, capovolgendo la consuetudine che vuole gli uomini protagonisti di storie simili, inseguiva una maniera diretta e insieme metaforica, diversa dalla pornografia, di parlare del sesso, rifacendosi a Sade, a Bataille, a Nagisa Oshima de «L'impero dei sensi». Ma la vicenda del film riducibile a proverbio, «nella guerra d'amor vince chi fugge», è troppo esile e ovvia per giustificare una ideologia misantropa ripetitivamente esposta ed affermata, per rendere accettabile una sentenziosità poetico-pomposa tutta francese. Gli attori sono bravi e ben diretti: Caroline Ducey attraversa avventure sessuali un'impassibilità remota da monaca o da guerriera intangibile, il sadico burocratico François Berleand ha la mitezza del vero maniaco e Rocco Siffredi, il pornodivo che per la prima volta compare in un film non pornografico, è a suo modo impeccabile.

ROMANCE
Catherine Breillat
con Caroline Ducey
Sagamore Stevenin
François Berleand, Rocco Siffredi
Erotico; Francia, 1999
Da venerdì

FLASH

RECORD DI STAR WARS. «La minaccia del fantasma», ultimo episodio «Guerre stellari», ha battuto il record di incassi stabilito da «Independence Day» nel '96. La pellicola di George Lucas ha guadagnato 205 milioni di dollari in 13 giorni di programmazione negli Usa. La media di biglietti venduti quotidianamente per sala è di 21.436 dollari; il che significa che ogni proiezione di Star Wars ha fatto registrare il tutto esaurito, grazie anche ai quattro giorni di ponte festivo per il Memorial Day. Solo nel week end, il film ha intascato 64,8 milioni di dollari. Al secondo posto nella classifica dei più visti in America durante il fine settimana, molto staccato, è «Notting Hill», vicenda romantica con Julia Roberts, che ha incassato 27,8 milioni di dollari, miglior prestazione per il debutto di un film con quest'attrice protagonista.

COLLASSO DI . La Rock star domenica durante un concerto nel New Jersey è stato colto da collasso. Kravitz che indossava un cappotto durante la performance, ha suonato per 40 minuti prima di raggiungere il backstage dove è crollato. Il musicista, che ha anni, in tour con i Black Crowes e Everlast, ha lasciato lo stadio dopo le cure.

EFRIKIAN TORNA SUL SET. L'attrice, ex moglie di Gianni Morandi, dopo una decina di anni di assenza dalle scene è nel cast del «Morso del serpente», un film tv con la regia di Luigi Parisi che si sta girando in questi giorni a Roma per la prossima stagione di Canale 5. Laura Efrikian, dice: «Interpreto la mamma di ragazzo che entra nei segreti. Sono un po' svampita, capisco e capisco la situazione. È una parte molto carina, un piccolo riapproccio alla recitazione».

UN BUSTO A Nick La Rocca, figlio di un ciabattino Solaparuta, emigrato a New Orleans e che nel 1917 incise il primo disco della storia del jazz, il Rotary dedicherà un busto in bronzo, opera di Disma Tumminello, scultore di Salaparuta. L'opera è stata donata al Museo del Jazz di New Orleans. La storia di questo emigrato è ricostruita da Claudio Lo Cascio, fine musicista e storico: i La Rocca giunsero nel 1876 a New Orleans.

SIEMENS

Y2K ...E IL TUO PC?

Fino a 500.000 lire* per il tuo vecchio PC

Molti PC e molti Server smetteranno di funzionare correttamente alla fine del millennio. Approfitta dell'eccezionale operazione **'Collegati al 2000'** di Siemens Informatica per sostituire subito il tuo PC o il tuo Server. Potrai acquistare uno SCENIC 350, processore Intel® Pentium® II 400 MHz, MB RAM, HD 4,3 GB, CD-ROM 32x (monitor escluso) con una valutazione del tuo usato fino a Lit. 500.000 e un prezzo finale fino a Lit. 1.400.000* (invece di Lit. 1.900.000, prezzo suggerito al pubblico). Per maggiori informazioni Rivenditori Autorizzati che aderiscono all'iniziativa e sull'intera offerta promozionale 'Collegati al 2000' visitaci sito **www.prodotti.snl.it/campagne/2000.htm** oppure chiama Numero Verde. L'iniziativa valida fino 31 luglio 1999 o fino ad esaurimento scorte.

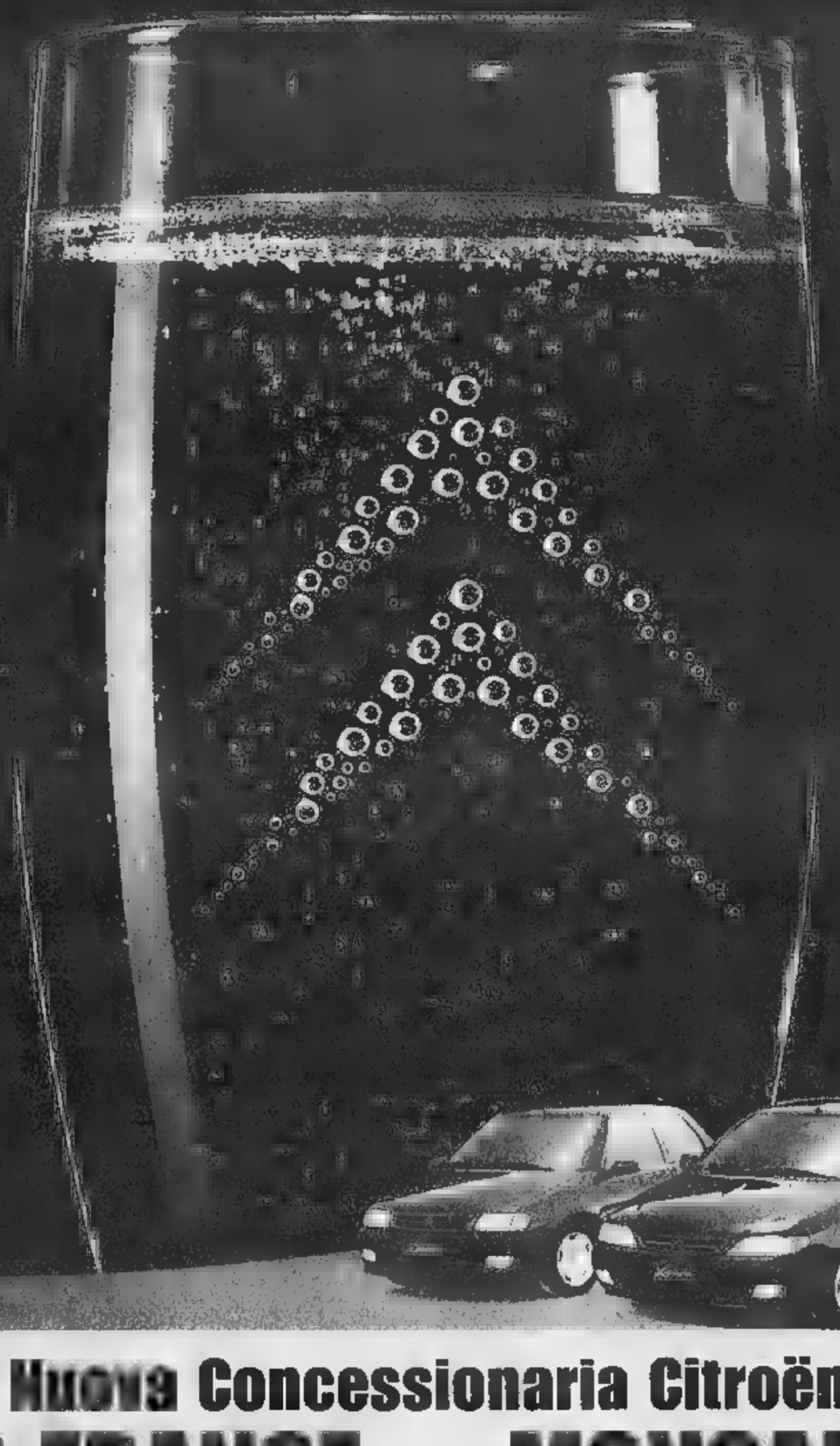
Siemens Computer Systems
La forza dell'innovazione

CITROËN

E' arrivata una spumeggiante novità.

Nuova Concessionaria Citroën Car France.

A Moncalieri Citroën ha un nuovo store più l'energia e l'organizzazione di un'equipe giovane e dinamica, e voglia di passione per consigliarvi al meglio con competenza nella scelta della vostra prossima Citroën. Vi aspettiamo il 5 e il 6 giugno per un fantastico week end a porte aperte



Nuova Concessionaria Citroën

CAR FRANCE S.r.l. MONCALIERI

Corso Trieste, 140/2 - Tel. 011.6939777

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT

e PRO LOCO
di Moncalieri

A.T.C.P.

in collaborazione con la
"UNION MODEL" di Torino

Vi invitano
alla serata di:

MISS e MISTER
MONCALIERI '99

Con la straordinaria di

ALESSIA
MERZ

GIOVEDÌ 3 GIUGNO '99,
ore 20,30 - in Via Moncenisio
(ang. Via delle Fonderie), Moncalieri

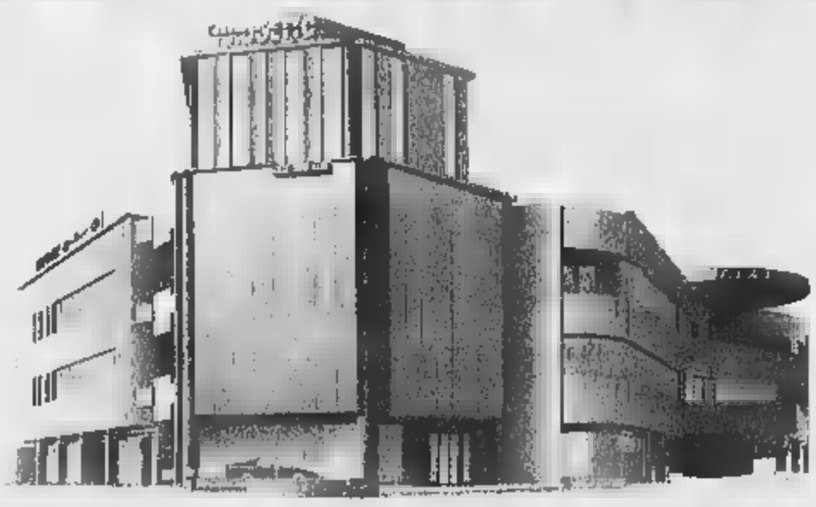
Tel. 011/60.58.111 - ingresso gratuito!

FINO AD ESAURIMENTO POSTI

Presentano la serata:
Alessia Merz
Cesare Plantulli

serate sfileranno i capi:

Fernanda Spose - Jump And Fan Sportiva - Claudia Lingerie - Harriman Uomo - Giusy Boutique - Via Roma 101 - Tocco Valigerie - Ottica Valenzano - Acconciature Rita De Francesco - L'Estetica Vittoria



Sede Progetto di Via Moncenisio (ang. Via delle Fonderie), Moncalieri

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT

Blatter: limitiamo la Bosman

PARIGI. Niente abolizione delle frontiere nel calcio, anzi, [illegible]a globalizzazione [illegible] sentenza Bosman su scala mondiale aggraverebbe la situazione. Al contrario, vogliamo cercare di limitare la sentenza Bosman e tornare alla situazione antecedente», L'ha detto Blatter (foto), presidente della Fifa, a *Le Monde*. «La libera circolazione degli sportivi in Europa ha già abbastanza snaturato la vocazione locale dei club, per cui vorremmo fare in modo che, in ogni squadra, sei giocatori siano convocabili nella nazionale del Paese in cui si svolge il campionato». Meno decisionista Blatter sul tetto agli stipendi dei calciatori: «Penso che non bisogna intromettersi nelle leggi della domanda e offerta. Ma è importante che siano ridimensionati i bilanci dei club. In Francia o in Svizzera, c'è un controllo delle istanze ufficiali. E quando un club non è più solvibile, lo [illegible] retrocede».

Eire-Jugoslavia, boicottaggio

PADERBORN. Il [illegible] irlandese dello sport, James McDaid, ha chiesto ieri alla riunione Ue di Paderborn l'annullamento della partita con la Jugoslavia prevista sabato a Dublino e valida per le eliminatorie di Euro 2000. «Nè i giocatori, nè l'allenatore, nè la federazione vogliono questo [illegible] ha spiegato. I ministri europei, tranne il francese Marie-George Buffet («L'organizzazione delle gare dipende dal movimento sportivo») [illegible] solidali con il collega irlandese e d'accordo nel chiedere l'esclusione della Jugoslavia da tutte le competizioni sportive a causa della guerra nel Kosovo. La dissociazione [illegible] ministro francese potrebbe [illegible] legata agli europei di basket che si terranno proprio oltr'Alpe a fine mese, in cui [illegible] Jugoslavi[illegible] presenta come campione in [illegible]. Anche l'Associazione irlandese dei tifosi ha chiesto ai suoi membri [illegible] boicottare la partita.

OGGI IN TV

11,00	Tennis. Roland Garros	Tele+
11,00	Grammatina	Raitre
12,20	Studio sport	Italia1
12,30	Tmc sport	Tmc
15,00	Ciclismo. Giro d'Italia: 18ª tappa	Raitre
18,20	Sportsera	Raidue
18,55	Studio sport	Italia1
20,00	T-Gira	Raitre
20,30	Speciale Italia-Europei 2000	Tmc
22,45	Tennis. Roland Garros	Tele+
23,00	Tmc2 sport e Cronо	Tmc2
24,00	Giro notte	Raitre
0,30	Studio sport	Italia1

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 2 Giugno 1999 *31*

Al raduno della Nazionale, Mister 80 Miliardi racconta la sua verità sulle voci di mercato che lo riguardano

VIERI

Non ho chiesto aumenti Qualcuno vuole scaricarmi

[illegible] Beccantini

Inviato a FIRENZE

Il calcio [illegible] fine millennio ha trovato il suo simbolo, è Christian Vieri, una squadra l'anno dal 1992: Torino, Pisa, Ravenna, Venezia, Atalanta, Juventus, Atletico Madrid, Lazio. Più prolunga, [illegible] si ferma; più guadagna, più fa guadagnare. Per la proprietà transitiva del contratto firmato (nel [illegible] caso, fino al [illegible]0 giugno 2003), bisogna aspettarsi di [illegible]. Che rimanga alla Lazio, è possibile, [illegible] probabile. Voce di popolo: lo vuole l'Inter, lo insegue la Juventus, che lo cedette per 34 miliardi: una miseria, al cambio odierno. Sergio Cragnotti, lui, ha un debole per le follie: dagli altri. Rispettare la naturale scadenza di un impegno dovrebbe costituire la base, la norma. Per carità: vuoi mettere l'ultimissima moda dell'asta in corsa? L'importante è che ci mangino tutti: dirigenti, procuratori, giocatori. [illegible] va via Zeman, me ne vado anch'io: la ha dichiarato Franco Sensi, non il marziano [illegible] Flaiano. Morale: Capello al posto del bosmo, e Sensi sempre al suo. Stipendi d'oro, facce di bronzo.

Vieri, dunque. Piomba in Nazionale ed è subito bagarre. «Avete scritto cose vergognose. Io non [illegible] nulla [illegible] non voglio nulla». Allegria.

A sentire Cragnotti, c'è chi [illegible] nell'ombra: [illegible] questo, [illegible] non per altro, il suo agente, Sergio Berti, starebbe spingendo per rivedere le cifre [illegible] ingaggio.

«Lo smentisco nella maniera più categorica. Non ho chiesto una lira d'aumento: e nemmeno il mio procuratore».

E allora?

«E' stato Cragnotti a [illegible] Berti: "Parliamo un attimino". Forse, ha ricevuto un'offerta. Forse, c'è gente che intende scaricarmi».

In [illegible]

«Se Cragnotti dice: "Vieri è [illegible] cedibile", e dopo mezz'ora cambia idea, quali sarebbero le mie colpe, le mie responsabilità?»

Sarà: lei, intanto, rischia di passare per [illegible] mercenario...

«Quante volte ve lo devo ripetere: [illegible] vogliono altre squadre, che faccio, m'impicco?»

Potrebbe sempre opporsi.

«Le persone intelligenti [illegible]o che non decido io».

Troppo comodo...

«Non me ne può fregar di meno: non decido "soltanto" io».

Si metta nei panni, e nei cuori, dei tifosi laziali.

«Non ho mai detto: "Lascerò la Lazio". Siete voi che avete armato tutto 'sto *casino*. E a Roma, ogni sussurro diventa [illegible] urlo».

Dicono di lei: è uno che pensa esclusivamente ai soldi.

«Se davvero giocassi per i soldi, nella finale di Coppa [illegible]lle Coppe sarei uscito, dopo che mi avevano rotto la testa. E la domenica in cui il Milan vinse il titolo, non avrei pianto».

Non la imbarazzano neppure gli 80 miliardi di Moratti?

«Dieci o cento non mi cambiano la vita. Sono fatto così».

E' arrabbiato?

«Molto. Ho letto di quelle cose...»

E' amareggiat[illegible]

«Non scherziamo. Amareggiato, lo ero quando abbiamo perso lo scudetto».

Cragnotti l'ha delusa?

«E' lui il padrone e, dunque, ha il diritto di vendermi: soltanto lui, però. Nel calcio ci sono giri strani, ormai non [illegible] meraviglio più di niente».

Il suo ingaggio sfiora i set[illegible] miliardi netti [illegible] stagione.

«Conosco le regole del gioco e, anche per questo, mi sono ben guardato dall'estorcere [illegible] ritocco».

Andrebbe all'Inter, ritornerebbe alla Juventus?

«Sono [illegible] Lazio, per adesso. E poi, non dipende da me».

Suvvia, [illegible] ci prende in giro.

«Starei male se nessuna squadra mi cercasse, se non avessi mercato. Ma visto che ce l'ho, mi adeguo. Non posso mica impedire ad [illegible] società di farmi il filo».

[illegible] il [illegible] contratto [illegible]de nel 2003.

«Anche alla Juventus, anche all'Atletico Madrid ero vincolato quando me [illegible] andai».

Appunto.

«Coincidenza di interessi».

Una squadra l'anno: non è un po' strano, [illegible] è un po' troppo?

«Strani siete voi. Svegliatevi, aprite gli occhi, fatevi furbi: il calcio è questo».

[illegible] CRAGNOTTI BLOCCA [illegible]TA

E offre la sua poltrona a Mancini

[illegible] Sulla vicenda Vieri, i tifosi della Lazio si [illegible] schierati con Sergio Cragnotti: le emittenti private romane sono state sommerse di telefonate a favore del presidente [illegible] l'attaccante che alza il prezzo per [illegible]. Per Cragnotti, partito ieri sera per il Brasile, è un conforto: la prossima settimana, quando incontrerà il procuratore di Vieri, Berti, saprà di aver alle spalle il consenso popolare. Intanto però si è dichiarato «deluso e arrabbiato» anche se [illegible] ha voluto commentare i giudizi di Vieri da Firenze. Bloccata da Sanz, presidente del Real Madrid, la trattativa per Seedorf, Cragnotti ha prolungato fino [illegible] 2004 il contratto di [illegible]esta [illegible] [illegible] offerto [illegible] Mancini la presidenza dopo un incontro [illegible] Montepulciano. Mancini ha chiesto qualche giorno per riflettere: l'ex sampdoriano [illegible] l'ambizione [illegible] dirigere in futuro la Lazio [illegible] nello [illegible] tempo vorrebbe tentare la conquista della Champions League, che fallì con la Sampdoria contro il Barcellona. E' probabile che chieda di rinviare tutto al 2000. **[g. b.]**

«Se il mio presidente mi dichiara incedibile e subito dopo cambia idea, io [illegible] ho colpe Non posso impedire alle altre società di farmi il filo: anche da Juve e Atletico [illegible] ne andai sotto contratto»

Vieri (in alto) ha smentito ieri a Coverciano di voler lasciare [illegible] Lazio [illegible] di inseguire un sostanzioso ritocco del [illegible]. Il club romano, il centravanti è al centro di molti giri di mercato: anche la Juve vorrebbe riaverlo dopo che due anni fa lo cedette all'Atletico Madrid. Moggi [illegible] pronto a scambiarlo [illegible] Alex Del Piero (a sinistra) la [illegible] conferma in bianconero appare sempre [illegible] difficile

Anche la Juve su Christian se Del Piero va alla Lazio

Fabio Vergnano

TORINO

[illegible] Piero ritorna [illegible] [illegible]. La Juve ha in mano una grande carta e intende giocarla al meglio: se [illegible] arriverà all'accordo con Alex, cercherà [illegible] farne [illegible] [illegible] di scambio ad altissimo livello per offrire ad Ancelotti giocatori «con le caratteristiche opportune», come li definisce Moggi. Il direttore generale aggiunge: «Più che colpi di [illegible] faremo gli acquisti giusti e centreremo tutti gli obiettivi che ci siamo prefissi. [illegible] con buona pace di Moggi, la Juve sta tentando davvero un colpo [illegible] sensazione: lavora per cedere Del Piero alla Lazio ed avere in cambio Vieri, ovvero il più forte attaccante al mondo. Sfumata per una serie di insuperabili problemi la trattativa con Ronaldo, [illegible] riprova con il centravanti che, smentendo perfino l'Avvocato, cedette due stagioni fa.

Vieri ha cambiato otto squadre in sette stagioni. E' un formidabile goleador, ma non ha la vocazione del giocatore-bandiera. E' sensibile alle generose offerte economiche, così come il suo presidente Cragnotti è disposto a prendere in considerazione quelle che definisce «cifre irragionevoli». La mega offerta per Christian è arrivata dall'Inter: 30 miliardi. Ma la Juve può proporre alla Lazio qualcosa di più interessante, ovvero un giocatore come Del Piero che, fra l'altro, già conosce il clima della Champions League. Gli ostacoli non mancano. Prima di tutto l'ingaggio di Vieri che alla Lazio guadagna 6200 milioni a stagione e come minimo alla Juve salirebbe a 7 e più. Ma se Moggi lo vuole significa che [illegible] disposto a pagare come mai aveva fatto prima d'ora per un giocatore.

In secondo luogo sono ancora da verificare le condizioni fisiche di Del Piero, fermo dall'8 novembre dell'anno scorso e difficilmente pronto per il turno preliminare di Champions League. Moggi ha rinviato alla settimana prossima la decisione su Pinturicchio. Questo dimostra che sta prendendo tempo per capire se la trattativa con Cragnotti può [illegible] Intanto non ha perso di vista il francese Anelka che si è promesso al Real Madrid scatenando l'ira dei dirigenti dell'Arsenal. Lui e Vieri formerebbero una coppia-gol irresistibile, un tandem adatto per consentire alla [illegible] di condurre una stagione di primissimo piano nonostante le [illegible] mobili dell'Intertoto.

Nei prossimi giorni capiremo se riportare Vieri a Torino sarà sol[illegible] [illegible] l'affare dell'anno andrà davvero in porto. Intanto la Juve segue altre piste per rimpolpare comunque il proprio attacco. Il croato del Perugia, Milan Rapaic, va dicendo di essere destinato a Torino. C'è da superare l'interferenza dell'Atletico Madrid e dell'Inter, tuttavia la trattativa è [illegible] d'arrivo. [illegible] la Juve, che darà al Perugia Birindelli più [illegible] miliardi, ha sempre [illegible] mirino il serbo Kovacevic, punta della Real Sociedad.

Già ingaggiati Van der Saar e Zambrotta, Moggi sta cercando di completare l'organico che, con la grana dell'Intertoto, ha bisogno di validi sostegni. In difesa arriverà il francese Djetou che ha dovuto rimandare le visite mediche perché impegnato con la Nazionale. E brasiliano Silvinho e c'è sempre Salgado del Celta Vigo.

Novità anche a centrocampo. Ancelotti ha escluso l'ingaggio di Bochini per [illegible] sovraffollare il settore dei tornanti, ma intanto ieri ha sostenuto le visite mediche il giovane irlandese O'Brien, [illegible] d[illegible] ingaggiato dal Middlesbrough. Doveva [illegible] prestato, invece resterà con Ancelotti almeno nella prima parte della stagione. Per compensare la partenza [illegible] Deschamps, è sempre valida la soluzione Flavio Conceiçao, ma [illegible] è da scartare l'ipotesi [illegible] Biagio [illegible] me quella che porta all'udinese Giannichedda.

Tre ritornano [illegible] casa

Salu e Di Livio per Pessotto Baggio e Nesta

FIRENZE

Emergenza Italia. Fuori Dino Baggio, Alessandro Nesta e Gianluca Pessotto. Comincia male il raduno della Nazionale in vista del doppio impegno [illegible] il Galles, sabato a Bologna, e con la Svizzera, il 9 giugno a Losanna, nell'ambito delle qualificazioni europee. Afflitto da una violenta tonsillite, Dino Baggio non si è nemmeno presentato a Coverciano. I convocati scendono, così, da 22 a 21. In compenso, durante la sgambata introduttiva, Nesta e Pessotto hanno accusato problemi alle ginocchia (il laziale, [illegible] quello già infortunato, e operato, ai Mondiali) e sono stati rispediti a casa in serata. Al loro posto, il commissario tecnico Dino Zoff ha precettato d'urgenza il milanista Luigi Sala e lo juventino Angelo Di Livio, [illegible] [illegible] e 39 della sua gestione. Non è finito: sempre nel corso dell'allenamento pomeridiano, Francesco Totti ha accusato i soliti dolori alla solita coscia. E' a rischio: si deciderà fra oggi e domani.

Intanto anche Inzaghi parla di Vieri: «Forse resterà un [illegible]gno giocare insieme, per ora lo facciamo in Nazionale. Ma io spero che resti Del Piero, per me e per la Juve. Adesso ci tocca l'Intertoto: purtroppo i miei gol si sono rivelati inutili, li avrei barattati volentieri con qualche altra vittoria. Ma bisogna adeguarsi, la Juve non può permettersi di rimanere fuori dall'Europa».

Un solo squarcio d'ironia, sotto l'incalzare delle disgrazie. Zoff su Capello: «Sono contento che si sia sistemato alla Roma, così non farà più il telecronista». Come dire: ne guadagnerò in serenità.

Oggi, seduta mattutina e, nel pomeriggio - Coverciano, ore 17, porte chiuse - partita d'allenamento contro la Primavera delle Fiorentina. Probabile formazione azzurra (4-4-2): Buffon; Panucci, Negro, Cannavaro, Maldini; Fuser, Albertini, Ambrosini, Di Francesco; Vieri, Inzaghi. **[b. c.]**

Primi turni non a Torino

TORINO. Juve in Europa attraverso la porta di servizio dell'Intertoto. Ancelotti rassegnato: «Siamo arrivati ad un soffio da tutto e tutto ci è sfuggito di mano. Errori ce ne sono stati ad iniziare dalle partite di Empoli, ma questo periodo trascorso alla Juve mi è servito comunque per trarre preziose indicazioni sul futuro. Ora studieremo [illegible] modo di limitare i danni provocati dall'Intertoto e cercheremo giocatori di primissimo piano, anche perché [illegible] 17 luglio saremo già in campo e per quella data dovrò fare ancora a meno degli infortunati». Moggi definisce l'Intertoto «un diversivo» e [illegible] che la Juve possa giocare le tre partite casalinghe lontano [illegible] Delle Alpi per non esibirsi di fronte [illegible] spalti deserti come è successo nello spareggio con l'Udinese. Il raduno avverrà il 1° luglio, ai nazionali sarà concessa una settimana di vacanza in più.

I granata giocheranno sul neutro di Benevento la partita decisiva con l'Andria

Portiere-prodigio fra il Toro e la A

Lupatelli, preso dalla Roma, è l'eroe dei pugliesi

Roberto
TORINO

Tre anni e un mese fa, il Toro retrocesse in B dopo una vittoria (1-0 sulla Cremonese). Domenica prossima, potrebbe risalire in A persino con una sconfitta contro l'Andria sul neutro di Benevento. L'ipotesi paradossale, ma tutt'altro che remota, teneva banco ieri pomeriggio tra il centinaio di tifosi che, sfidando un sole feroce, hanno assistito a Orbassano al primo allenamento della settimana più importante della stagione granata. Come non capirli. Al popolo torinista basta e avanza il tremendo epilogo dello scorso campionato. Non vuole più bruciarsi e, alla affannosa ricerca di motivi di conforto, scopre che se Atalanta (di scena a Treviso), Pescara (impegnato nello spareggio di Lecce) e Brescia (in casa contro una Reggiana sull'orlo del ko ma ancora ben viva) non faranno bottino pieno, l'inferno della B sarà terminato con una giornata di anticipo a prescindere dal risultato di Fidelis-Toro.

Meglio, comunque, non fidarsi troppo. Per non rischi, ormai lo sanno tutti, s ancora due punti. E almeno uno anderlo a prendere domenica a Benevento, contro gli affamati pugliesi che, invece, hanno assoluto bisogno di una vittoria per non trasformare la sfida di Terni dell'ultimo turno in un drammatico spareggio-salvezza. Già mezz'ora dopo il d'oro colto sul Brescia, Mondonico aveva invitato i suoi uomini a dimenticare in fretta l'euforia, a concentrarsi sulle ultime due battaglie dell'anno, con la speranza che una sola possa bastare per poter far festa. Ieri, con un discorsetto di 5', ha ribadito il concetto alla truppa in canotta e pantaloncini, stravaccata all'ombra, prima di cominciare la copiosa sudata pomeridiana.

Nessun problema nel primo allenamento da primi della classe. Capitan Lentini, Bonomi e Sassarini (affaticamento muscolare) hanno lavorato a parte, già da stamane torneranno nei ranghi. Nel gruppone, invece, Fattori e Tricarico, che oggi saranno squalificati. Le soluzioni riserva sono già pronte. A centrocampo, Mondo dovrebbe inserire Scienza e rispolverare così le 4-S (Sanna-Scienza-Scarchilli-Sassarini) schierate quest'anno soltanto nel doppio confronto l'Atalanta. Al centro della difesa, invece, scoccherà sicuramente l'ora del rientro per un assente di lungo corso. Il dubbio è se toccherà Minotti (non è titolare da 20 mesi, quest'anno ha giocato solo 20' contro la Cremonese) a Ficcadenti (out dal febbraio). Favorito è il secondo, recuperato dopo la frattura al perone, che questa stagione ha già fatto il libero in occasione altre due squalifiche di Fattori. E, permesso l'erba, a Monza (2-0) quanto a Cosenza (2-1), il Toro fece colpo in trasferta.

Visto che si parla di precedenti favorevoli, completiamo il quadro: è bene sapere che i granata contro l'Andria hanno sempre vinto. Il bilancio riferisce 3 successi su 3 (2-1 in e 2-0 fuori nel '97/98, 2-0 all'andata in questo campionato) e di un Ferrante puntualmente a segno al cospetto dei biancoblù. Il bomber della B, però, domenica si troverà di fronte portiere in stato di grazia. Cristiano Lupatelli, 21 anni da compiere il 21 giugno, ha aiutato a di prodezze l'Andria a raddrizzare situazione che a fine andata pareva disperata (ultimo posto a 7 punti alla salvezza) e ieri ha firmato un contratto di 5 anni con la Roma.

Ma il Toro che vede la fine del suo calvario ormai a un passo, non può permettersi sconti e distrazioni. Persino l'aspirante presidente Aghemo si è adeguato e ieri ha proclamato ufficialmente la tregua nei confronti di Vidulich: «Basta parole, fino alla fine del campionato». Adesso conta solo arrivare in A, a ogni costo, al più presto. Benevento, con il suo stadio da 20 mila posti, potrebbe essere il capolinea di una corsa fin troppo lunga. Il Toro ci crede, . Basta vedere come ha organizzato la trasferta campana: partenza venerdì mattina con volo di linea; ritorno domenica sera, subito dopo il match, con un charter. Perché festa dovrà essere, sarà molto più bello farla a Torino, in mezzo alla gente granata liberata dall'incubo.

DONNE E MOTORI

Capirossi, «Playboy» di giornata

RIMINI. Una moto, Loris Capirossi e Alonna Rue, 23 anni, californiana. Queste e altre foto compariranno sul di luglio di *Playboy*, la rivista che, in vista del Gran Premio d'Italia Mugello, ha scelto il pilota imolese quale unico testimonial. Una singolare (e piacevole) distrazione per Capirossi alla vigilia degli appuntamenti più importanti della stagione. Sarà, quello di domenica, un Gran Premio all'insegna del Vip. La Nolan (fabbrica di caschi) per presentare un nuovo modello ha ingaggiato Natalia Estrada. L'Aprilia che la nuova livrea moto di Valentino Rossi (stile Anni '70), ha invitato il presidente del Coni, Petrucci, gli industriali Stefanel e Illy, Vasco Rossi, Elena Panicucci mentre sono in contatti per avere Del Piero. Riguardo Biaggi, la cui presenza Mugello è certa, ma non la partecipazione alla gara, visto lo stato della mano sinistra, ha invitato Biagio Antonacci, Renato Zero, Fabrizio Frizzi, il comico Panariello, Martina Colombari, Mietta e Raz Degan. [FOTO HOENOB-TACUMBLE]

Winter ritorna all'Ajax: verso l'Inghilterra gli altri interisti Djorkaeff e Sylvestre; Guidolin a Siviglia

Il Parma ha «blindato» Thuram e Crespo

Tanzi a un passo da Amoroso, probabile «no» di Chiesa a Firenze

MILANO

Il Parma, dopo le due Coppe vinte e il piazzamento ottenuto per la prossima Champions League, non sbaracca: Thuram e Crespo resteranno a disposizione di Malesani. «Anche se - ha spiegato Calisto Tanzi, il signor Parmalat - se ragionassi puramente in termini di bilancio ci converrebbe cederli». L'Inter e la Juve dovranno rassegnarsi. «Il Parma - ha aggiunto suo figlio Stefano, il presidente - è un'ottima squadra che non ha bisogno di essere disfatta e ricostruita, con il risultato di potenziare le nostre rivali per lo scudetto e per la Champions League. Pensiamo solo alle migliorie».

I «ritocchi» si concentrano in Marcio Amoroso. A Parma sono convinti che il brasiliano sarà acquistato entro la fine della settimana e sognano un tridente con Crespo e Chiesa (che difficilmente andrà a Firenze): nella trattativa con l'Udinese è intervenuto però un intoppo, perché Stanic non vuole trasferirsi in Friuli. In questi casi, di solito, basta una buonuscita e i rifiuti si trasformano in consensi.

A proposito dell'Udinese, Guidolin ha praticamente confermato la partenza. «Qui c'è gente abituata troppo bene, mangiano caviale tutti i giorni - ha detto l'allenatore, con una vena polemica dopo aver portato la squadra in Coppa Uefa -. Ho avvertito sempre pregiudizi nei tifosi e mi chiedo potrebbe accadere l'anno p . Intanto, oggi, Guidolin incontrerà a Madrid i dirigenti del Betis Siviglia, sua prossima destinazione.

Nell'Inter si parla di cessioni: se il Liverpool confermerà l'offerta 15 miliardi per Sylvestre, Moratti glielo porterà in carrozza. Anche il campione del mondo Djorkaeff pare destinato all'Inghilterra mentre Aaron Winter ha concluso ieri la trattativa con l'Ajax: per due miliardi la stagione tornerà nel club che l'ha lanciato.

Ieri a Roma ci sarebbe stata un'importante riunione di mercato con Sensi e Capello (il nuovo tecnico sarà presentato domani). L'allenatore vorrebbe trattenere Delvecchio, perché ritiene che serva un attaccante in più. Sensi, poco prima, avuto un incontro Zeman al quale è andata la solidarietà di alcuni giocatori e in particolare di Totti. Dopo minuti di colloquio, il tecnico boemo è apparso deluso. «Non abbiamo parlato di modalità di separazione - ha affermato -, non esonerato, non do le dimissioni. Certo è una delusione maggiore quando lasciai la Lazio, la cosa che mi brucia di più è aver saputo tutto da terze persone».

Il Napoli, che aveva già esonerato Ulivieri (il tecnico che deve tentare il ritorno in A il prossimo anno è Novellino) ha anche sollevato Juliano dall'incarico di direttore generale. [a. s.]

Tennis: salta la semifinale Rios-Agassi, torna la sfida Graf-Seles

Hingis, una tigre a Parigi

A caccia del suo primo Roland Garros

Carlo Coscia
inviato a PARIGI

Dopo il carnevale di samba e rumba di Kuerten e Meligeni, i due del Brasile, ieri al Roland Garros, dove non esiste la noia, c'è stata una solenne parata di nuove e vecchie regine. Una dopo l'altra, fra gli applausi del popolo, sono entrate trionfalmente in semifinale Martina Hingis, Arantxa Sanchez, Steffi Graf e Monica Seles, che sono o sono state le n. 1 del mondo (Steffi per 377 settimane, record assoluto) e che messe insieme hanno vinto in carriera 201 tornei, compresi 11 Roland Garros (Graf e 3 ciascuno Sanchez e Seles). Martina, che è la più giovane della bella compagnia e siede attualmente sul trono del tennis, non ha mai avuto il piacere di scrivere il suo nome nell'albo d'oro della competizione parigina, ma proprio per questo, proprio perché è l'unico torneo dello Slam che le manca in bacheca, non siamo lontani dal vero se affermiamo che si batterà come tigre fra tigri.

Hingis, la più giovane fra le regine

Ieri Martina, gusto per duri un'idea delle sue intenzioni, si è sbarazzata in un amen di Halsey Schwartz, la sorprendente austriaca ventenne che ha spedito a casa Venus, una delle due jatterone nere di casa Williams. Facile anche il compitino svolto da Arantxa, che ha steso in due set un'altra austriaca, Sylvia Plischke, dimostrando che l'aria di Parigi le regala ogni volta forza e morale. Arantxa, che non è più una ragazzina, sembra scoperto il segreto di fermare il tempo: corre e lotta, lotta e corre con le sue frenetiche gambette mentre mamma Marisa, come sempre, sta appollaiata in tribuna e alla fine in segno di vittoria solleva il cane, Roland o Garros, non sappiamo bene, o forse un altro che gli somiglia.

Assai più complicato, anche per il valore dell'avversaria (Lindsay Davenport, n. 2 al mondo), è stato il match di Steffi Graf che, ricordiamo, giocò per la prima volta qui al Roland Garros sedici anni fa. Adesso di anni ne ha 30, la pioniera tedesca che in ha guadagnato solo in premi più di tutto, quasi 21 milioni di dollari, ed è stata capace di sopravvivere a guai fisici di ogni tipo e a situazioni familiari (il padre Peter un paio d'anni in galera) assai più dure da sopportare. Eppure Steffi è ancora qui, rinata ogni volta al grande tennis, Monica Seles, peraltro, che incrocerà la racchetta con lei in una fascinosa semifinale dal sapore antico.

E' saltata invece l'attesissima sfida fra Agassi e Rios. Il Kid di Las Vegas ha fatto il suo facile dovere prendendo a racchettate il povero Filippini, n. 140 in classifica e già pago del suo torneo. A cancellare l'appuntamento è stato il Cino, ma non per volontà sua, e nemmeno per colpa. Rios è andato letteralmente a sbattere contro uno slovacco di 21 anni, nato a Bratislava ma già residente a Montecarlo, che risponde al nome di Dominik Hrbaty e che secondo gli esperti sembra destinato a salire in fretta la scala. Adesso è solo n. 30, due anni fa in Australia fece soffrire Sampras, allora imbattibile, e qui a Parigi, prima di Rios, ha cancellato dal tabellone anche Kafelnikov. Dominik, dicono, è un fachiro degli allenamenti, in testa ha solo il tennis. Di Parigi non ha visto nulla, tranne l'hotel e i campi di gioco. Per questo ha detto che ha pressione, che affronta questo torneo fosse un challenger. Insomma, Agassi dovrà stare molto attento.

Donne (quarti): Hingis-Schwartz 6-2, 6-2; Sanchez-Plischke 6-2, 6-4; Graf-Davenport 6-1, 6-7 (5-7), 6-3; Seles-Martinez 6-1, 6-4; uomini (quarti): Hrbaty-Rios 7-6 (7-4), 6-2, 6-7 (6-8), 6-3; Agassi-Filippini 6-2, 6-2, 6-0.

Oggi (quarti maschi): Corretja-Meligeni e Kuerten-Medvedev.

SPORT FLASH

PERUGIA-MILAN: INCHIESTA Il procuratore federale Carlo Porceddu deciso di archiviare gli atti relativi all'inchiesta sulla partita Perugia-Milan del 23 maggio, nell'ultima giornata serie A, «non essendo emerse condotte di rilievo disciplinare incidenti sul regolare svolgimento della gara».

F1 A MONZA. Da stamane a Monza tre giorni di test per il Gp del Canada: in pista Trulli, Panis, Alesi, Zanardi, Ralf Schumacher e, domani, Badoer la Ferrari che oggi prova a Fiorano con Irvine.

AUTO: FEDERALE. I presidente dell'Aci, Alessi, e della Csai, Piero Ferrari, hanno costituito un gruppo di studio formato da esperti e giuristi per riesaminare l'impostazione organizzativa della struttura sportiva automobilistica che dovrà più agile, indipendente e una maggiore partecipazione dei piloti.

BASKET: AZZURRE OK. Agli Europei femminili Poznan l'Italia ha battuto 69-58 la Jugoslavia e stasera (h. 20) affronta la Polonia padrona e che schiera la monumentale Dydek (cm 213). Se la Jugoslavia dovesse perdere nel pomeriggio contro le ceche, le azzurre andrebbero ai quarti anche in caso di sconfitta, ma poi affronterebbero la prima dell'altro girone (Russia?), con poche chance di accedere alle semifinali che qualificano per i Giochi di Sydney 2000.

DOPING: A Paderborn (Germania) i ministri europei responsabili per lo sport - per l'Italia c'era Giovanna Melandri - hanno ribadito la linea dura della Ue nella lotta al doping, concordando sulla necessità di costituire al più presto la speciale Agenzia Antidoping voluta dal Cio: dovrà aggiornare la lista delle sostanze proibite, i metodi analisi e le sanzioni sportive. La Melandri ha ribadito la necessità di introdurre nell'ordinamento penale nazionale il reato di doping per traffico o somministrazione di sostanze proibite.

Giro d'Italia 82°

Oggi la crono: 45 km assolutamente piatti, e il Pirata fa i calcoli per contenere il distacco dal francese

Pantani s'aggrappa al rosa

Non vuole cedere il primato a Jalabert

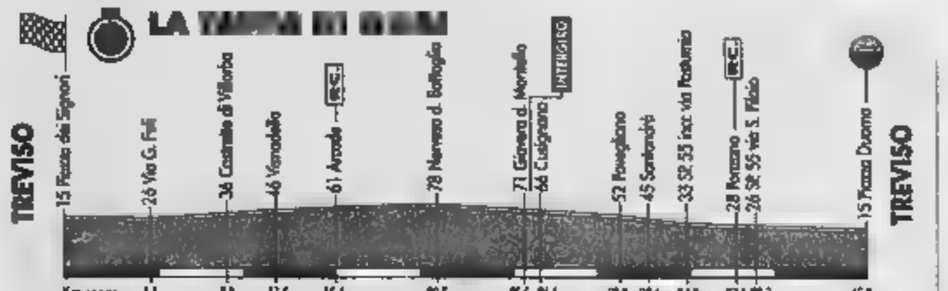
Gianni Romeo
inviato a CASTELFRANCO VENETO

Cipollini ieri quarto successo. Jalabert quarto successo oggi? Il romanzo del Giro, approdato in Veneto dopo [illegible] lungo e fiacco trasferimento dalla Lombardia, [illegible] attorno al numero quattro. Pantani, ad esempio, ha indossato la maglia rosa per la quarta volta dall'inizio della [illegible]. Ma potrebbe anche fermarsi lì, in attesa [illegible] delle sue montagne, perché questo pomeriggio c'è una tappa a cronometro che non gli piace affatto. Sono [illegible] km assolutamente piatti, senza l'appiglio [illegible] un misero cavalcavia [illegible] di una salitella che diano alle sue gambe qualche buon motivo per scatenare le giuste scosse elettriche.

Pantani parte con un vantaggio di 2'06" su Jalabert. Pignolo e preciso com'è, ha calcolato che il francese sul biliardo di Treviso possa guadagnare 3 secondi al km, se tutto va bene (a Pantani), 4" se tutto [illegible] male. Nell'ipotesi migliore la maglia rosa è appesa a un filo, nella peggiore è persa [illegible] un buon minuto di ritardo. Pantani, nel corso della sua trasformazione in corridore globale, è migliorato molto anche a cronometro rispetto al passato. Si difende bene quando affronta un percorso misto, però mostra limiti forse insuperabili quando il terreno piatto esalta gli specialisti, cioè quando si gareggia [illegible] medie superiori ai 50 l'ora. Lui, per questioni di cilindrata, non potrà mai essere una motocicletta da pianura. Ma una corsa [illegible] cronometro non può soltanto essere ingabbiata in un discorso tecnico che studia i secondi persi o guadagnati ogni chilometro, soprattutto se questa corsa arriva dopo 17 tappe, quando la fatica si è già stratificata nei muscoli e non tutti l'hanno assorbita allo stesso modo.

Una [illegible] è certa. Oggi a Pantani darà, darebbe, molto fastidio perdere la Maglia. Non lo nasconde. [illegible] per questo, per scaramanzia, ieri ha gareggiato in completa tenuta rosa, anche i calzoncini, per ribadire che quello è il «suo» colore. Jalabert continua a dire che, se anche dovesse avvenire il sorpasso, [illegible] rebbe [illegible] interpretare come l'episodio di un giorno, perché fin da domani l'arrivo in quota all'Alpe [illegible] Pampeago metterà le cose a posto. Siamo d'accordo, anche Pantani [illegible] parzialmente d'accordo. [illegible] si rende conto che, [illegible] il segno del primato sulle spalle di [illegible] altro, [illegible] ci sarebbe il margine [illegible] per nessun errore, [illegible] incertezza, nelle ultime tre giornate. E anche lui è un uomo, anche lui potrebbe avere la sua ora difficile. Forse per questo a tratti il Pirata dà segni di nervosismo, non giustificati dal dominio che [illegible] esercitando sul Giro. Forse sperava, a questo punto, di aver già chiuso la partita.

Speriamo che questa tappa a cronometro, già alle prese - si prevede - con [illegible] caldo torrido, non [illegible] troppo disturbata dai controlli antidoping. Sono annunciati per stamane i medici della commissione Coni, [illegible] quali le squadre interpellate diranno con ogni probabilità di no, com'era già [illegible]to giorni fa. Ma ci saranno anche i controlli dell'Uci, a cui diranno di sì per ribadire che l'unico organo competente in materia, al Giro, è [illegible] federazione internazionale. Insomma, ci sarà confusione sulla pelle [illegible] corridori, proprio nel giorno più difficile, quando ognuno sarà solo, con le sue paure [illegible] il [illegible] coraggio, su un nastro d'asfalto rovente.



La seconda tappa a cronometro del Giro si differenzia assai dalla prima. Ad Arezzo, domenica 23 maggio un percorso misto, curve a saliscendi; a Treviso, oggi, una classica prova contro il tempo per cronomen puri, percorso lucido e piatto. Ci sono 50 metri di dislivello, dalla partenza all'arrivo. Sono previste medie molto elevate.

Per Mario Cipollini è la 29ª vittoria al Giro, esattamente 10 anni dopo la prima

L'ultimo show di Re Leone

SuperMario fa poker, poi lascia il Giro

Pierangelo Sapegno
inviato a CASTELFRANCO VENETO

Mister Sprint ieri ha compiuto 10 anni. Mario Cipollini, da San Giusto di Compito, Lucca, detto Big Mario, Cipolla, Re Leone e tutto il resto che vi viene in mente tanto è giusto, aveva vinto la sua prima tappa [illegible] Giro il 1° giugno 1989, a Mira, qui vicino, sulla riviera del Brenta. Ieri ha fatto poker: a sono [illegible] in tutto, al Giro, dopo 10 anni esatti, a un solo successo da Girardengo. Può chiudere per quest'anno, come ha annunciato nel dopogara: «Vado a casa, com'era [illegible] programmi». Record rinviato al Duemila. Cipollini ha spiegato la sua quarta vittoria: «Sono in buona condizione. Nel rettilineo ho messo tutta la potenza che avevo». Ha fatto gli auguri al compagno Savoldelli: «Spero che tenga bene sulle salite». E i complimenti alla squadra: «Lo vedete anche voi, c'è un clima moltoallegr[illegible]. E ci aiutiamo tutti». Vero. Solo che, quando tocca a lui, va a casa. Dice: «Se andavo avanti, arrivavo a Milano distrutto. Devo pensare al Tour».

Senza Mister Sprint, ieri è in pratica finito il Giro dei velocisti. Un tempo, questo era uno spettacolo a parte, senza l'occhio delle telecamere, ma con le risse e le storie dei pionieri, da quando Poblet e Van Steenbergen facevano le volate urlandosi «ricricri» per chiedere strada e il pubblico non capiva da dove arrivava questo cantare di grillo in mezzo a clangori [illegible] ferraglie. Poblet era un catalano, pelato come Pantani, che s'arrangiava anche in salita. Van Steenbergen, come sottolinea Stagi, direttore di Tutto Bici, [illegible] il velocista che ricorda più di tutti Cipollini. Forte [illegible] potente», [illegible] allora, dalle volate cavalleresche fra corridori che chiedevano strada, di tempo ne è passato tanto da seppellirli. Se oggi Poblet facesse quel [illegible] in mezzo al gruppo, finirebbe dietro le transenne. Ma [illegible] finiti anche i tempi delle volate pirata, come lamenta tristemente Marino Basso, uno che [illegible] pirata vero. Erano gli anni belli e Basso e Zandegù, per vincere, ricorrevano a tutti i trucchi, dalle truffe alle simulazioni dei mal di pancia, ai patti mancati e ai travestimenti. E ancora oggi, Zandegù, l'esempio vivente del ciclista che piangeva dicendo [illegible] contento di [illegible] arrivato uno», all'ingresso di casa, al posto del cartello «Attenti al cane», tiene una foto di Basso. Prima di loro, c'era il periodo della Guardia Rossa, la Faema di Van Looy, che faceva quel che fa ora la Saeco, bloccando tutto il gruppo, usando anche coercizioni più dirette: allora si poteva. E prima ancora, era il tempo [illegible] Petrucci, due Sanremo vinte, e di Favero, che una volta eseguì alla lettera i consigli del suo diesse: «Prendi la maglia di Petrucci, non lasciarlo partire». Fece [illegible] e arrivò terzo, attaccato a quella maglia. Oggi la tv lo farebbe buttare fuori.

Quello che è rimasto dello sprint è la follia che lo contraddistingue, quell'esplosione di violenza che può essere anche pericolo di morte. Negli Anni 60, Darrigade uccise un fotografo che si era sporto dalle transenne. Adesso accadono capitomboli pazzeschi e anche Cipolla ha rischiato la testa. Lui è l'erede moderno di questo stormo di pazzi che corre solo per esplodere negli ultimi [illegible] m. A differenza [illegible] loro, sa bucare la tv come su [illegible] in bici. Condizione necessaria per vincere senza essere dimenticato.

Ordine d'arrivo 17ª tappa Lumezzane-Castelfranco Veneto, 212 km:
1. Mario Cipollini (Ita, Saeco) 5h 42'49", media 37,629 km/h, abbuono 12"; 2. Tosatto abb. 8"; 3. Pieri abb. 4"; 4. Smetanine (Rus); 5. Strnzzer; 6. Bilglevens (Ola); 7. Petacchi; 8. Missaglia; 9. Conte; 10. Perdiguero (Spa), tutti con lo stesso tempo

Classifica: 1. Marco Pantani (Ita, Mercatone Uno) 72h 52'47", media 38,344 km/h; 2. Savoldelli (Ita) a 2'05"; 3. Jalabert (Fra) a 2'06"; 4 Gotti (Ita) a 2'33"; 5 Clavero (Spa) a 2'43"; 6 Simoni (Ita) a 5'48"; 7 Gontchar (Ucr) a 5'57"; 8. Axelsson (Sve) a 6'25"; [illegible] Camenzind (Svi) a 6'38"; 10. De Paoli (Ita) a 8'16"; 23. Virenque (Fra) a 14'16"

Oggi. Le partenze dei più attesi: Rebellin h. 14,52; Virenque 15,10; Velo 15,24, Sgambelluri 15,32; De Paoli 15,37, Camenzind 15,40; Axelsson 15,43; Gontchar 15,46; Simoni 15,49; Clavero 15,52, Gotti 15,55; Jalabert 15,58; Savoldelli 16,01; Pantani 16,04.

C'è qualcosa di nuovo vicino al tuo vecchio cuore granata: è CartaSi ToroCard, la nuova carta di credito che batte al ritmo della tua passione. Questo sì è un grande acquisto. CartaSi, infatti, è la carta più diffusa in Italia, accettata in oltre 316.000 esercizi convenzionati sul territorio nazionale e oltre 15 milioni in tutto il mondo. Con CartaSi ToroCard non solo è più facile fare acquisti e prelevare contanti, ma è anche più conveniente essere tifosi granata. Con CartaSi ToroCard, per esempio, potrai pagare a rate il prossimo abbonamento al Torino Calcio e ottenere sconti sull'acquisto dei prodotti ufficiali, quali maglie, giubbotti, tute e tanti altri gadgets. Richiedere CartaSi ToroCard è facilissimo: basta rivolgersi al più vicino sportello della tua banca di fiducia.

Tipologia carta	Costo annuale	Circuito
CartaSi Più	50.000 Lire	Visa Electron
CartaSi Base	70.000 Lire	Visa e MasterCard
CartaSi Oro	200.000 Lire	Visa e MasterCard

CartaSi ToroCard.
La prima carta di credito
che fai con il cuore.

CartaSi

TORINO CALCIO
1906

Puoi subito richiedere CartaSi ToroCard presso le seguenti Banche che hanno aderito all'iniziativa:

Cassa di Risparmio di Torino | Banca Regionale Europea | Sanpaolo IMI | Banca Popolare di Novara | Banca del Piemonte

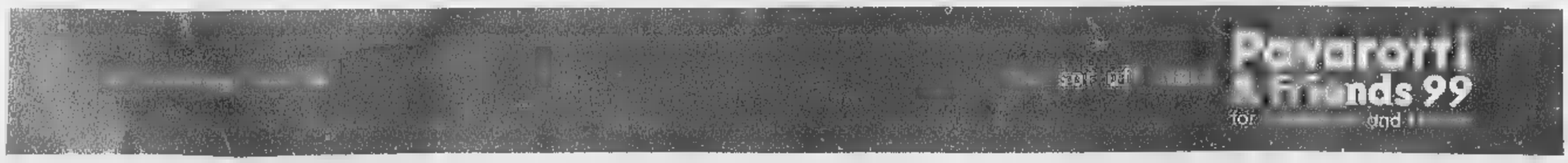
GARIBOLDI & ASSOCIATI

CONCERTO PAVAROTTI & FRIENDS

SIAMO ORGOGLIOSI DI ESSERCI UNITI AL CORO DEGLI AMICI DI PAVAROTTI.

Miroglio

ELENA MIRO' CARACTÈRE mötivi



SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452164; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via [redacted] Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573988; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540164-582580; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPE-**[redacted] via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24479-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali.**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita.**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
[redacted]
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 [redacted]
Euro 2,27 (L. 4.396)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici **Euro 1,39 (L. 2.691)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.396)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data [redacted]: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Affari e Capitali

A. "PRESTITI" [redacted] a tutti. [redacted] telefonicamente. Istruttoria gratuita. Erogazione [redacted]. [redacted] (UIC [redacted]95). [redacted] 011/581.7521.

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento [redacted] tramite [redacted]. Azienda Italia Spa chiamata gratuita 800.896.440.

Attività Commerciali

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02/295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

PARTICOLARE attività artigianale di facile gestione. Buon utile attrezzatura completa cedo. Baldini 011/586.771.

STELLA 011/447.4802 cartoleria cede causa malattia vecchia gestione buon giro affari zona centro richiesta £. 40.000.000.

[redacted] 011/447.4802 negozio [redacted] accessori con toelettatura 100 mq multivetrinato adatto 608 persone minimo contanti.

STELLA 011/447.4802 pasticcio gastronomia angolare £. 1.000.000 incasso al [redacted] vecchia gestione per ritiro attività £. 80.000.000.

Lavoro Offerte

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. MANUTENTORI periodo ferie anno 1999. Azienda ricerca meccanici, elettricisti, tubisti e carpentieri. Telefonare allo 011/403.7787 orario ufficio.

AZIENDA in Bruino costruttrice linee ed attrezzature per saldatura, elementi carrozzeria settore auto, cerca alesatorista pluriennale esperienza. Inviare curriculum fax 011/908.5224.

CERCASI personale anche artigiani macchinisti montatori elettricisti impiantisti tubisti per oleodinamica e pneumatica carpentieri e saldatori Tic, periodo ferie e non. Tel. 011/990.6081.

[redacted]

AGENZIA TORO ASSICURAZIONI cerca una impiegata/o e un [redacted]tore/trice diplomati. Bella presenza, possibilmente esperti nel settore. Inviare curriculum via fax 011/248.1788.

AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011/609.8352.

IMMOBILIARE ricerca [redacted] automuniti seri e volenterosi da inserire nel proprio organico. Sommacampagne 011/500.156.

[redacted], [redacted] esperienza, indispensabile padronanza lingua [redacted] Media azienda [redacted], [redacted] na Vittastellone Telefonare [redacted] n. 011/972.6108.

2F multinazionale Europea, selezione per la provincia di residenza (Piemonte, Valle d'Aosta), funzionari età 20 - 35 anni, automuniti, anche senza esperienza specifica. Si offre compenso medio iniziale £. 2.500.000 mensili. Corso formativo a carico dell'azienda. Per colloquio in Torino telefonare 02/670.73011.

[redacted]

AGGIUSTATORI montatori V° [redacted] di meccanica costruzione macchine speciali cerca. Si richiedono conoscenza impiantistica, pneumatica-idraulica e gestione commesse. Inviare curriculum a mezzo fax allo 011/908.7578

MAGAZZINIERE [redacted] meccanica [redacted] struzione macchine speciali cerca. Si richiedono conoscenza disegno meccanico, gestione P.C., gestione DDT, utilizzo carrello elevatore. Inviare curriculum a mezzo fax allo 011/908.7578.

SOCIETA' altamente specializzata nelle telecomunicazioni cerca sistemista di rete per ruolo di responsabilità con laurea tecnica o con provata esperienza in: networking e TCP/IP amministrazione di server NT e/o Novell trasmissione dati. Inviare curriculum via fax 011/335.2131.

[redacted] VARI E PART TIME

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel 011/397.0937.

VUOI operare [redacted] estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 011/397.0940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche inesperti, max 35enni, automuniti residenti provincia AL - CN. Gli articoli (circa 700) sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, rivenditori. Offresi fisso mensile da £. 1.000.000 (garantito) a £. 2.000.000 (da raggiungere) più provvigioni fino al 7% più incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. CMC Company Loranzè 0125/561.100.

STUDIO immobiliare cerca acquisitrice/tore esperta/o settore immobiliare, automunita/o, offresi fisso più provvigione. Tel. 011/568.1812.

[redacted] **TEAM** seleziona ambosessi da avviare ad una carriera professionale. Offresi fisso mensile, provvigioni, inquadramento e corso gratuito. Tel. 011/316.0903.

ASSISTENZA SANITARIA

[redacted] alla poltrona, segretaria odontoiatrica, [redacted] qualificata [redacted] casi. Tel. 011/549.864.

[redacted]

CERCHIAMO giovani interessati lavorare Italia/estero cone baristi barman camerieri cuochi pizzaioli pasticceri. Previa formazione Tel. 011/489.656

NONOSTANTE la disoccupazione, noi della cooperativa 'La Classica', non riusciamo a soddisfare le richieste di lavoro che ci pervengono come assistenti per anziani e infanzia. Chi è interessato potrà informarsi allo 011/480.343 per la selezione e la formazione.

Lavoro Domande

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO qualifica alberghiera referenziato buona esperienza esamina serie proposte di lavoro. Tel. 0339/538.0361.

IMPIEGATI

ADDETTO ai lavori d'ufficio operaio generico 22enne automunito, pratico uso PC Word Excel Office 97 offresi presso sala ditta o ufficio. Telefonare 011.812.870 - 0338.645.9034.

AMMINISTRATIVA gestione autonoma contabilità generale sr. redazione bilancio, gestione finanza, adempimenti fiscali, controllo gestione, lingue francese inglese, valuta proposte Tel. 0339/317.2079.

[redacted] ordinaria e lavori ufficio. TEL. 011/944.1718.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenziata [redacted] trienza diurna. Telefonare 0347.116.2027.

[redacted] VARI E PART TIME

UNIVERSITARIA diploma magistrale conoscenza lingua francese cerca lavoro anche part time. Telefonare 011/309.9852.

Immobiliare Vendita

TORINO CITTA'

A. CROCETTA ottima posizione in palazzina d'epoca molto particolare appartamento [redacted]. Casemarket 011/650.8219.

BATTOCCHIO 011/581.9433 corso [redacted] Abruzzi signorile recente portineria appartamenti attigui liberi stessa casa varie metrature.

CENTRALISSIMO pressi piazza Castello libero piano alto salone 4 camere cucina biservizi termoascensore. Saim 011/568.3283.

CENTRO via Juvarra libero salone 3 camere cucina 2 servizi [redacted] prestigiosamente recente. Bignamini 011/434.2377.

CORSO Francia in palazzina signorile di recente costruzione vendiamo salone 2 camere cucina 2 bagni box auto. Gabetti 011/758.588.

CORSO Marconi casa d'epoca, signorile, ristrutturato, salone 3 camere cucina [redacted] camera armadi, doppi servizi, box auto. Studio De Toma 011/562.1675.

CORSO Turati libero ingresso 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato mq 90 torrino centrale. Saim 011/568.3283.

CORSO Unione Sovietica fronte Fiat libero 2 camere tinello cucinino servizi piano 4°. Bignamini 011/434.2377.

CRIMEA via Curtatone parzialmente mansardato finestrato soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore £. 380.000.000. Gabetti Crimea 011/880.4240.

CROCETTA corso Galileo Ferraris libero in bella casa salone 5 camere cucina servizi 1° piano. Gabetti 011/581.8338.

FRATELLI CALANDRA via casa d'epoca ampio salone cucina camera e bagno, mq 110. ETG Immobili 011/521.2438

GABETTI SPA Rebaudengo vendiamo libero soggiorno angolo cottura camera bagno balconi cantina posto auto. Agenzia Giulio Cesare 011/248.1653.

GABETTI SPA via Rosta libero ultimo piano in [redacted] d'epoca [redacted] 5 [redacted] cucina bagno. Agenzia Cit Turin 011/433.2558.

GABETTI SPA via S. Antonino libero 8° piano 3 camere tinello cucinino bagno panoramico. Agenzia Viberti 011/57.672.

INVESTITALIA prima collina verso Moncalieri in zona panoramica villa moderna mq 300 con ampio giardino, box auto. Tel. 011/518.4368

LBA 011/898.2041 in Torino via Donati bellissimo appartamento libero mq 100 in stabile d'epoca.

LIBERI restaurati via Scarlatti 36 alloggi uffici negozi adatti anche reddito prezzi da £ 70.000.000. Tel. 011/503.313.

LIBERO casa [redacted] via Artisti 5 interni nuovi salone 3 camere cucinotta 2 bagni £ 380.000.000 Tel. 011/503.313.

LIBERO [redacted] Carrera ingresso camera tinello cucinino bagno [redacted] re agevolazioni di pagamento. Saim 011/568.3283

LUNGO PO [redacted] signorile salone 3 camere cucina biservizi box mq [redacted]. Studio GI 011/771.6163.

MARTINETTO in [redacted] signorile elegante appartamento di mq 105, volendo [redacted] arredi. ETG Immobili 011/521.2438

MIRAFIORI via [redacted] Vigliani ampio [redacted] gresso camera tinello cucinino bagno cantina £. 145.000.000. Gabetti Santa Rita 011/359.393.

PARCO MICHELOTTI
splendida villa a schiera nuova finiture estremamente pregiate. Euroedile 011 437.5696.

PIAZZA Statuto in casa d'epoca signorile panoramico alloggio di 4 camere cucina e servizi. ETG Immobili 011/521.2438.

PIAZZA Vittorio Bonafous nuovo bilocale bellavista ascensore riscaldamento vendo permuto. Tel. 011/505.342.

TABASTABAI corso Stati Uniti signorile salone 6 camere cucina 2 ingressi 3 servizi box doppio Tel. 011/650.2132.

VIA BRACCINI 36
nuovi alloggi signorili pronta consegna [redacted] mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo e permute. Euroedile 011 437.5696.

VIA CERNAIA 40
In prestigiosa [redacted] d'epoca liberi 3 monolocali ultimo piano. Euroedile 011 437.5696.

VIA Osiavia [redacted] Belgio appartamenti signorili in costruzione facilitazioni mutuo. Tel. 011/681.1627 ore ufficio.

TORINO [redacted]

BARDONECCHIA via Medail in stabile signorile appartamento 3° piano mq 110 prezzo molto interessante. ETG Immobili 011/521.2438.

BATTOCCHIO 011/581.9433. [illegible] Alta la Frande villa di testa fronte golf saloncino cucina 3 camere mansarde.

BATTOCCHIO 011/581.9433 Casette prenotasi prestigiosi appartamenti e ville varie metrature permute dilazioni rifiniture di pregio.

BORGARETTO splendida villa bifamiliare disposta su due livelli con taverna. Finiture di pregio. Agenzia Affiliata Tecnocasa 011/358.2932.

COLLINA Moncalieri splendida posizione in piccolo condominio luminosissimo mq 200. Posti auto. Luciana Vola 011/436 1385.

PINEROLO stacca casa epoca liberi prestigiosi appartamenti 3 / 4 camere cucina bagno termoautonomo. GR 011/505.039 - 0121/322.759.

SAN MAURO sulla collina panoramica villa bifamiliare di mq 300, più 4.000 mq terreno. ETG Immobili 011/521.2438

SCALENGHE Vicino libera bellissima villa a schiera 2 piani sottotetto seminterrato giardinetto. GR 011/505.039 - 0121/353.211.

SESTRIERE in elegante condominio mq 60 rifiniti. Terrazzo mq 60. Box. Luciana Vola 011/436.1555.

VILLA Moncalieri strada Santa Brigida libera unifamiliare 3 piani più box giardino 1300 mq. Saim 011/568.[redacted]

[redacted]

[redacted] **CASA** 0182/555.827 Albenga affare stupendi nu[redacted] bilocali zona [redacted] £. 190.000.000 [redacted] terrazzi. Ultime opportunità

[redacted] Diano Marina [redacted] vista [redacted] nuovi splendidi appartamenti da £. 250.000.000. Affrettatevi.

DIANO MARINA (Evigno) impresa vende bilocali da £ 115.000.000 in complesso residenziale con piscina e tennis vista mare. Tel. 02/948.63870 - 019/675.840.

[redacted] irresistibile fronte mare in [redacted] vo complesso [redacted]mi bilocali, trilocali ai piedi d'acqua. Gruppo Immobiliare Quadrilo 0342/514.555.

COSTA AZZURRA

[redacted] 0182/555.827 Cannes nuovi grandi bilocali sul [redacted] meravigliosa spiaggia [redacted] davanti £. 212.000.000

ARE[redacted] CASA 0182/555.827 Juans Les Pins affare zona mare splendidi [redacted]menti da £. 90.000.000 ampi terrazzi

AREA [redacted] 0182/555.627 Mentone in esclusiva stupendo attico fronte mare vi[redacted] mare grande terrazzo vivibile.

AREA CASA 0182/855.627 Nizza in [redacted] prestigioso [redacted] attico grande terrazzo vivibile zona promenade

[redacted] 0182/555.627 [redacted] promenade fronte [redacted] appartamento da £. 28.000.000 più piccolo [redacted] vi

[redacted] 0182/555.627 Nizza promenade incredibili appartamenti nuovi fronte mare da £. 69[redacted] irripetibile affrettatevi.

CAP D'AIL 2 minuti Montecarlo villa 230 mq posizione eccezionale piscina, giardino vista panoramica Dolts 0037/793.255.025

ITALGEST GROUP 167.274.274 esclusiva Antibes Villaggio Provenzale fronte/vista mare appartamenti in costruzione, grandi terrazze £ 110.000.000.

[redacted] **GROUP** 167.274.274 esclusiva Beaulieu, prestigiosissimi appartamenti in splendida villa dell'ottocento con incantevole vista mare e Cap Ferrat. Luogo da sogno, oasi paradisiaca, giardino incantato. Alti soffitti, marmi pregiati, ferro battuto, stucchi, parquet antico. Soluzioni personalizzabili. Solo per intenditori.

ITALGEST GROUP 167.274.274 esclusiva Cannes-Theoule a picco sul mare appartamenti in villette, pronta consegna da £ 107.000.000

ITALGEST GROUP 167.274.274 esclusiva Cap Martin fronte [redacted] ultimissimi appartamenti in liquidazione sconto 50%, piscina, tennis, occasione irripetibile

ITALGEST GROUP 167.274.274 esclusiva Mentone, nuovi bilocali in costruzione, terrazza, vista mare, quartiere pre[redacted] £ 175.000.000.

[redacted] **GROUP** 167.274.274 esclusiva Montecarlo Beausoleil, [redacted] mare da bevedo, appartamenti nuovi £ 110.000.000 possibilità reddito garantito

ITALGEST [redacted]ROUP 167.274.274 esclusiva Nizza zona università bilocali in costruzione da £ [redacted], reddito garantito 9,3%.

NIZZA stupendi bi/trilocali in villaggio nel verde, volendo affitto garantito 7%, prezzi introvabili. Tel 011/903.4896.

NIZZA villa epoca ristrutturata ultimi bi/trilocali più attico [redacted] grande terrazza. Piscina con ascensore al mare a 100 mt. Direttamente da Impresa. Tel. 0033/611.509.506.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] corso Re Umberto quasi angolo corso [redacted] negozio mq 140 più mq 22[redacted] al [redacted] Caserza na 011[redacted]

[redacted] MORALE
Vende in Milano zona Duomo intero stabile di circa mq. 3800, 6 piani, albergo, uffici, negozi, magazzini, aria condizionata. Tel. 02/720.83827 - 02/865.04487.

SETTIMO TORINESE uscita tangenziale vendesi capannoni in costruzione varie metrature. Te[redacted] affitasi Servizi per L'impresa sas. Tel. 011 800.0493

VENDESI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone Tel. 011/581.3943

Immobiliare Acquisto

TORINO CITTA'

APPARTAMENTO in qualsiasi zona 100 / [redacted] mq [redacted] in vendita. No perditempo. Garantito pagamento [redacted]. [redacted]. 011/817.8000 Sig. Massimo.

Affitti Offerte

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 011 751.620

CENTRALISSIMO in prestigioso palazzo mq 80 rifinito e perfettamente arredato Luciana Vola 011/436 1555.

CORSO Vinzaglio/Matteotti in casa d'epoca piano alto mq 80. Luciana Vola 011/436.1305

CROCETTA alloggio mansardato [redacted] soggiorno-pranzo studio 2 camere [redacted] e servizi. Referenze ETG Immobili 011/521 2438.

[redacted] 011/504.093 [redacted] in stabile signorile corso Peschiera appartamento salone [redacted] [illegible] [redacted] servizi

[redacted] affittasi tutti i conforts pensionato privato residenza S. Paolo (zona politecnico). Telefonare 011 385.3953.

[redacted]

RIVIERA DI PONENTE [redacted]menti monolocali e bilocali in residence per gli arrivi di sabato 5 / 12 / 19 / 26 giugno: affitto settimanale £ 300.000, due settimane £ 450.000, per 3 sino a [redacted] escluse. Telefonare ore [redacted] Nord-Sud Loano 019/615.016.

[redacted]

A RIMINI affittiamo appartamenti estivi vere occasioni. Anche settimanalmente. Geom. Ponziano. Tel. 0541/387.096 - 384.201.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI zona p. Adriano ufficio mq 200. Tel. 011/434.4900 - 385.5600

[redacted] uffici magazzini parcheggio privato segreteria sale riunioni Tel. 011/315.7111.

CORSO ROMANIA
fronte autostrada [redacted] affittiamo capannone industriale con uffici per [redacted] mq totali. Ottimo stato manutentivo. Gabetti Imprese 011/538.007.

LBA 011/898.2041 affitta a Leinì capannone industriale di 3200 mq con ampio piazzale £. 12.000.000 mensili.

ORBASSANO
Strada Torino affittiamo capannoni industriali con uffici e aree libere superfici disponibili 2200 - 4800 - 6800 mq. Gabetti Imprese 011/538.007.

SETTIMO casello tangenziale, capannone mq 6.000, uffici ribalta ampi spazi manovra. [redacted]. 011/860.1142 - [redacted]26.

Autoveicoli

A [redacted] valutazione contanti [redacted] voltura. [redacted] Torino (zona Mole) Tel 011/817.7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011/661 [redacted] 0335/619.2718

[redacted] ogni tipo [redacted] voltura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel. 011 351 328

ACQUISTA [redacted] massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa [redacted] 8 Tel 011/778 1898 Torino

AUTOGIULIA acquista con voltura immediata auto, fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To Tel 011/488 295.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8 Tel 011/817.1643 011/889.664

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli Aragonauto corso Dante 44 10126 Torino Tel 011 889.4713/4

Viaggi e Vacanze

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO Silvano *** Diano Marina vacanze di qualità con tutti conforts. Richiedete le speciali offerte famiglia. Tel 0183/403.014

CASA di riposo in Torino ospita anziani. Conforti, assistenza continua personale qualificato [redacted] 011 437 4729

CATTOLICA - Hotel Grand Paradiso *** Tel 0541/963.410 - Fax 0541/830.062 Vicinissimo mare. Moderno, ogni comfort, climatizzato. Piscina idromassaggio, parcheggio custodito. Camere servizi TV satellite, telefono, cassaforte, balcon. Scelta menu, specialità marinare, colazione buffet. Pensione completa maggio giugno 55.000/65.000 luglio 65.000/75.000 agosto 85.000/75.000 complessive

CATTOLICA Hotel Grand Piccola **** Tel 0541/958.080, fax 0541/830.062. Direttamente sulla spiaggia. Climatizzato. Tennis. Palestra. Piscina. Parcheggio custodito. Camere servizi, TV satellite, telefono, cassaforte, balconi sul mare, scelta 3 menù, specialità marinare, colazione buffet. Maggio giugno 70.000/85.000 luglio 85.000/100.000, agosto 100.000/125.000 complessive

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183/497.011 giardino parcheggio, piscina, spazio giochini, tranquillità. Promozioni giugno. Benvenuti bambini.

DIANO MARINA villa Aranci ** 0183.497.304 camere tutti conforts scelta menu parking giardino tranquillità. Prezzi convenienti.

RICCIONE hotel Ivi Rose *** bimbi gratis. Due piscine sauna idromassaggio parco giochi bimbi tv satellite e aria condizionata in camera, biciclette, parcheggio. Giugno e fine agosto 57.000/67.000, luglio agosto 72.000/99.000 Tel./fax 0541/642.172

RIMINI - Promozione alberghiera ti invia il catalogo di 60 alberghi di Rimini. Telefona al n. verde 800/215.898. Ti aspettiamo.

Matrimoniali

38ENNE vedova con bimbo piccolo, gentile e premurosa, cerca uomo, leale scopo matrimonio. Top Service 518.4412.

Investigazioni

TROPER INVESTIGAZIONI, riservatissimi controlli infedeltà affido minori indagini delicate. Prove legali documentate. Torino, corso Tassoni 19 bis Tel 011/503.700.

A.A. [redacted] acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 163 Torino

A. OREFICERIA GILMA. acquisto oro argenteria monete preziosi alta valutazione via M. Cristina 42 [redacted]. 011/650.2212

Il carattere è tutto. Oggi ancora di più.

[redacted] - Doppio Airbag - Climatizzatore
- Servosterzo - Alzacristalli elettrici anteriori - Sedile posteriore sdoppiabile
- Chiusura centralizzata con telecomando - Antifurto Immobilizer
- Predisposizione radio con 6 altoparlanti
- Cerchi da 15" (optional su 1.7 TD)

Versione Sport con cerchi in lega da 15" optional

Versione Sport con cerchi in lega da 15" optional

1.4 16V 90 CV
L. 26.900.000

1.7 Turbo Diesel
L. [redacted]

Chiavi in mano I.P.T. esclusa

Nuova Astra

L'auto che riflette il tuo mondo.

1.4 16V 90 CV
L. 26.400.000

Chiavi in mano I.P.T. esclusa

OPEL

CARMAGNOLA
[redacted]
Via Poirino 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino 111
Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita [redacted]
[redacted]. 011/9952290

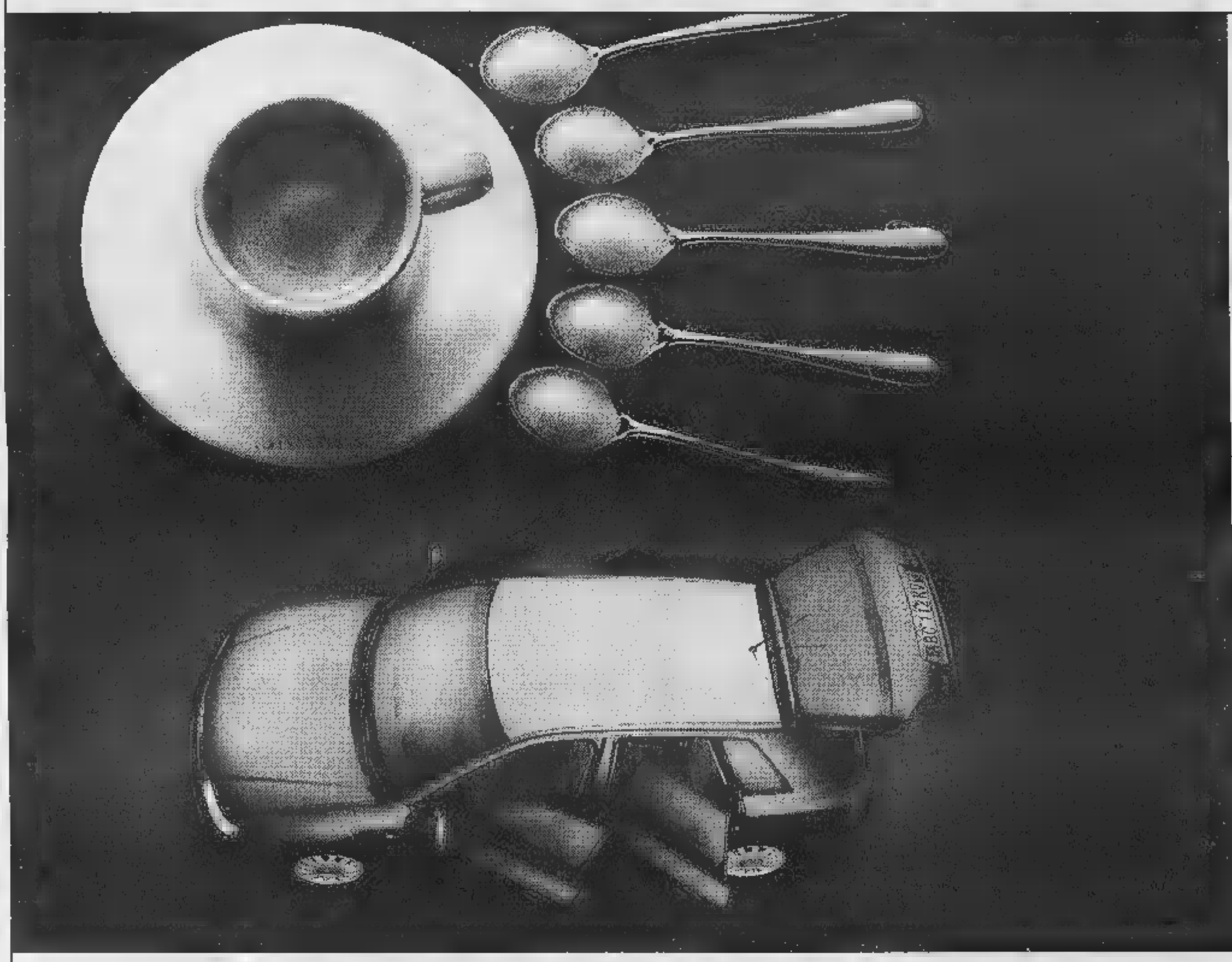
IVREA
EP CAR
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone, 41
Tel. 0125/676002

PINEROLO
NOVAUTO
Via Saluzzo 137
Tel. 0121/397676

ORGANIZZAZIONE GENCAR - TORINO
GENCAR
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
P.zza [redacted]rnini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056
COLLEGNO - C.so Francia, 340
Tel. 011/4051791
MONCALIERI - C.so Savona, 34
Tel. 011/6402066

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

Nuova Audi A3
cinque porte.



Aggiungere,
spesso, significa
strafare.

Per fortuna
ci sono
le eccezioni.

Nuova Audi A3
cinque porte.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Provatela da:

RINALDI

DI VIESTO

Simoni

Viesto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Francia, 262
10146 Torino
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

in Torino

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [redacted] (TO)
Tel. 011/6536311

LA [redacted]
TORINO
CRONACA
Mercoledì 2 Giugno 1999
TO1 CV PR TO1 35
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA [redacted] -LA MIA CITTA' - 011.65.68.581 / 252 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [redacted] (TO)
Tel. 011/6536311

Causa lavori, stop alle auto [redacted] via Pietro Micca, direzione piazza Castello

La «porta» si apre soltanto ai bus

La strada sarà divisa in tre fasce
Il cantiere continua sino a fine [redacted]

Ecco la speciale porta che sarà installata in via Pietro Micca per impedire l'accesso alle auto

Alessandro Mondo

«Apriti Sesamo», e [redacted] si aprirà. Solo ai bus di linea, però, gli unici ad avere [redacted] privilegio di vedersi schiudere la coppia di porte che introduce al cuore della città.

Perché di vere e proprie porte si tratta. Porte meccaniche, [redacted] nulla di esotico ma funzionali quanto basta. Prendete nota: da oggi, al più tardi domani, non ci sarà spazio per [redacted] in via Pie[redacted] direzione piazza Castello. Tutte le auto: quelle private, per le quali [redacted] divieto di accesso è in vigore da tempo. Ma anche taxi e vetture di servizio. Una piccola rivoluzione legata al cantiere che a giorni [redacted] impossesserà della via, [redacted] fino alla [redacted] dell'anno da una serie di lavori scadenzati nel tempo ad opera del Comune e dell'Atm: l'adeguamento della rete fognaria, per cominciare, seguito dallo spostamento [redacted] due coppie di binari sul lato Sud e dal rifa[redacted] delle opere di servizio (acqua, [redacted] e luce). Gli interventi, che interesseranno contemporaneamente via Pietro Micca e via Bertola (in futuro toccherà a via XX Settembre), si inseriscono in una cornice più ampia di lavori già avviati in via Milano e via San Francesco d'Assisi: rimozione della pavimentazione e delle tubature, spostamento delle coppie [redacted] binari sul lato Sud, rifacimento o creazione ex-novo di marciapiedi e quant'altro.

In particolare, via Pietro Micca risulterà divisa in [redacted] fasce. Guardiamola da piazza Solferino: la parte [redacted] resterà aperta alle auto in arrivo da piazza Castello; la parte destra sarà occupata dal cantiere; la carreggiata [redacted] - caratterizzata da una segnaletica particolare -, verrà riservata al transito dei mezzi pubblici (una decina [redacted] linee interessate) che per esigenze di servizio [redacted] possono fare a [redacted] continuare a spostarsi [redacted] la piazza. Una licenza a termine. [redacted] prima metà di luglio, infatti, il divieto di accesso scatterà anche per l'Atm: i bus di linea [redacted] dirottati insieme alle auto nella disgraziata via Santa Teresa, condannata a trasformarsi in un budello di lamiere surriscaldate.

[redacted] torniamo alle famose porte. Realizzate nel deposito Atm di corso Trapani, già da questo pomeriggio (o al più tardi domani mattina) saranno montate a coppia nel tratto iniziale di via P[redacted] Micca. Ieri le squadre del Comune stavano già posizionando i «plinti» di cemento a cui fissarle. Obiettivo del congegno: impedire l'accesso alla carreggiata riservata da parte di automobilisti indisciplinati o distratti.

[redacted] sono fatte? Immaginate due piccoli passaggi a livello, dotati di lampeggiante e divieto di sosta «eccetto bus Atm», disposti a una [redacted] distanza l'uno dall'altro: sulle sbarre orizzontali, [redacted] coppia di ruotini in gomma rigida. La pressione del bus, che avanza a passo d'uomo, implica l'apertura della sbarra in avanti e lo [redacted] mento dei ruotini lungo le fiancate: a transito avvenuto, le porte si richiudono. L'installazione del meccanismo impone una segnaletica particolare: gli automobilisti saranno preavvisati, fra l'altro, da una palina luminosa all'altezza di piazza Solferino. Avvertimenti da rispettare. Le sbarre orizzontali delle due porte (con ruotini [redacted] si), tarate in base all'altezza dei «Fiat 421» in servizio sulla tratta, corrispondono [redacted] vetro anteriore di una qualsiasi [redacted] caso un automobilista distratto imboccasse la carreggiata riservata di via Pietro [redacted], magari a velocità sostenuta, le conseguenze sono facilmente immaginabili.

IN PRIMO PIANO

Gli stranieri in aumento

Com'è la Torino dell'immigrazione extracomunitaria? La radiografia viene da un osservatorio statistico. Si apprende così che è una città sempre meno «maghrebina» e sempre più europea, sempre meno maschile e sempre più familiare. Alla fine del '98 i permessi di soggiorno rilasciati dalla Questura in tutta la provincia erano 39.301 mentre i residenti a Torino toccavano quota 26.707 con [redacted] incremento del 10,9 per cento rispetto al '97. Un dato significativo: gli arrestati stranieri superano sempre gli italiani e in alcuni casi [redacted] doppio e anche più. «Questa situazione - è stato sottolineato dagli studiosi - evidenzia la potente rete di microcriminalità esistente. Ma non bisogna generalizzare. Ci sono nazionalità prive di delinquenti».
M. T. Martinengo A PAG. 36

[redacted] della Finanza [redacted] bazar di corso Giulio Cesare nella giornata mondiale anti-fumo, merce sequestrata

Multa da 50 milioni per pubblicità di sigarette

Vendeva accendini con marchi delle ditte

La legge lo vieta: le sigarette non possono essere pubblicizzate. E chi prova ad aggirare l'ostacolo, se scoperto, rischia [redacted] dover pagare contravvenzioni fino a 50 milioni. Ne sa qualcosa la titolare [redacted] bazar di [redacted] Giulio Cesare [redacted] che, lunedì, giornata mondiale anti fumo, s'è [redacted] arrivare in negozio un gruppetto di finanzieri. Li ha scambiati per normali clienti quando dagli scaffali hanno prelevato alcune centinaia di accendini e si sono avviati verso la cassa. Adriana Melchiorre, 34 anni, ha capito di essere nei guai quando i finanzieri le hanno notificato il provvedimento [redacted] sequestro e il verbale milionario: «Lei [redacted] in multa. [redacted] prodotti non possono essere venduti». C'è stata qualche protesta, un po' di polemica [redacted] i militari della Gdf non si sono fermati e hanno portato via tutta la merce: alcune centinaia di accendini che su un [redacted] riproducevano i simboli e nomi di alcune [redacted] marche di sigarette: Marlboro, Kent, Winston, Dun[redacted] More, 555.

[redacted] IL COLPO [redacted]

«Processate i 3 rapinatori»

Un [redacted] fa tre rapinatori vennero bloccati, [redacted] rapinavano una banca in via Garibaldi, grazie all'intuito di Nino Mirone, sovrintendente della pg [redacted] Procura. I[redacted] il pm Baschieri ha chiesto il rinvio a giudizio per i tre arrestati: [redacted] D'Onofrio, Raffaele Elio Stassi, e Salvatore Scivoli. Era il primo pomeriggio del 28 aprile. Mirone, fuori servizio, nota quei tre personaggi che si avviano [redacted] la Banca popolare [redacted] Brescia. [redacted] è chiusa. Ma i [redacted] hanno le chiavi, entrano. Con telefonino Mirone chiama la sala radio del «113». Scatta l'allarme. Arrivano [redacted] volanti che bloccano la zona. Il primo ad uscire è il D'Onofrio. [redacted] una sacca in mano. Due agenti gli intimano l'alt. Niente [redacted] fare. Nino Mirone gli è addosso e lo blocca. E poco dopo la stessa sorte tocca ai presunti complici nella banca. Che avevano già arraffato vari milioni.

[redacted]

Gli accendini sequestrati dalla Guardia di Finanza riproducevano [redacted] un lato nomi e simboli di alcune marche di sigarette fra le più vendute in [redacted] [redacted] vietata qualsiasi forma di propaganda a prodotti da fumo

«Si tratta di [redacted] forma [redacted] pubblicità al fumo» spiegano alla prima sezione operativa della II Compagnia della Guardia [redacted] Finanza. «La legge è chiara: nes[redacted] forma di propaganda a prodotti da fumo è consentita».

L'intervento [redacted] casuale. La diffusione di articoli a prodotti che pubblicizzano marche [redacted] sigarette [redacted] un fenomeno molto diffuso: portachiavi, accendini, penne a sfera con marchi e nomi di sigarette [redacted] possono [redacted] sia da venditori ambulanti che in negozi di tabaccheria a suppellettili. Non potendo contrastare chi fabbri[redacted] questi gadget sponsorizzati (in quanto all'estero un certo tipo di propaganda alle sigarette è consentita) d'ora in poi saranno colpiti i commercianti. E le [redacted] zioni sono pesantissime. L'aspetto [redacted] eclatante riguarda i 50 mil[redacted] di ammenda (che possono diventare 16 se si paga entro un mese); [redacted] nei casi più gravi può scattare anche [redacted] denuncia alla magistratura. Organizzare il blitz proprio nella giornata mondiale contro il fu[redacted] - mentre [redacted] tutto il mondo [redacted] stava discutendo di morti provocate dal [redacted] ai polmoni - [redacted] stato [redacted] segnale che gli uomini della [redacted] hanno voluto mandare a chi fabbrica certi gadget: «Il periodo della tolleranza è [redacted]nito».
[l. pol.]

RICOVERO

Transex

Tra [redacted] maschi o le femmine?

[redacted] transessuale, con tetraparesi, [redacted] trova [redacted] sistemazione adatta in un centro [redacted] riabilitazione perché non si [redacted] quale reparto ricoverarlo. Con le donne [redacted] perché ha ancora gli organi genitali maschili, con i maschi neppure perché ha il seno sviluppato.
M. Accossato A PAG. 37

A LOSANNA

L'Avvocato

Nel Comitato Cio 2000

L'avvocato Agnelli è andato ieri a Losanna su invito di Samaranch chiamato a «riformare» il Cio insieme a altri 12 personaggi di fama mondiale. L'Avvoca[redacted] ha ricordato la storia del Cio, «una garanzia per la tutela dello sport e i suoi valori».
C. Giacchino A PAG [redacted]

ARRESTI

Truffa

Le vacanze erano [redacted] bluff

Sognavano [redacted] sogno in Paesi esotici a prezzi stracciati, in realtà venivano truffati. Ne hanno fatto le spese centinaia di piemontesi e veneti, raggirati dall'agenzia «Geo Viaggi» [redacted] Parma. In manette sono finiti il titolare di Padova e i soci.
[redacted] A PAG. 37

INCHIESTA

Le piazze

I tanti cuori della città

Le piazze di Torino: luoghi che hanno visto scorrere la storia della città, spesso quella dell'intero Paese. Dopo le piazze Vittorio Veneto e Carignano, [redacted] nostro viaggio alla scoperta di curiosità, aneddoti, personaggi continua con piazza della Consolata.
G. Calcagno [redacted] PAG. 39

[redacted] DI TAGLIA???
[redacted] A
LA BELL'ITALIA!
IL GRANDE MAGAZZINO PER
TAGLIE FORTI
E CONFORMATO GIOVANE
FINO A TG. 84
P Parcheggio Custodito Gratis per i clienti
[redacted] DI FABBRICA
[redacted]
[redacted] UOMO/DONNA [redacted]
[redacted]
angolo C.so [redacted] 33
[redacted]
orario [redacted] - 15,30/19,30

Ogni anno molti dei nuovi iscritti abbandonano perché nessuno li assiste

Studenti con tutor in ogni facoltà

Piano dell'Università per aiutare le matricole

Affiancare agli studenti un «tutore», [redacted] dei «tutors» degli atenei di stampo anglosassone. Un docente, o uno studente «senior», che aiuti i ragazzi più giovani ad inserirsi nel mondo universitario, li aiuti a compilare il piano di studi ma anche, [redacted] necessario, insegni loro a studiare, spieghi o magari sconsigli le materie in cui le matricole faticano di più. E poi si ponga come tramite con i docenti, ed indichi ogni strada possibile per superare gli ostacoli. Incrementare la presenza di «tutor» è uno degli obiettivi strategici dell'Università degli Studi, che metterà a punto un piano per inserire queste figure in tutte le facoltà: si comincia, stamane, con un convegno che mette a confronto, in rettorato, le esperienze delle università italiane nelle quali i «tutor» sono già presenti in massa. Poi l'ateneo di via Po cercherà di fare altrettanto.

Sugli oltre 63 mila iscritti dell'ateneo, oltre 20 mila sono fuoricorso; i due terzi degli studenti abbandonano gli studi prima della laurea, e a lasciare sono soprattutto le matricole: quasi il 50% dei 10-11 mila che [redacted] s'affacciano per la prima volta all'università. Avere [redacted] figure di riferimento fisse, che seguano gruppi di 20-30 studenti a testa, è uno degli strumenti-chiave per superare questo gap.

Se ne sono detti convinti ieri il pro-rettore Angelo Garibaldi e il docente Saverio Peirone (l'organizzatore del simposio, che inizia alle 9,30 in via Po 17): «Bisogna superare - ha detto Garibaldi - un [redacted] di università fatta soprattutto di lezioni cattedratiche: [redacted] strumenti interattivi d'apprendimento, ma occorre anche seguire in modo più puntuale gli studenti, specie le matricole: nei diplomi di Agraria, dov'è stato introdotto un tutore per ogni gruppo di 15-20 studenti, raggiungerà il titolo finale il 70% dei ragazzi, in gran parte in corso. Le riunioni di piccoli gruppi consentono momenti di verifica del lavoro fatto e di discussione degli ostacoli. Dobbiamo assolutamente lavorare per avere un maggior numero di laureati; [redacted] occorre anche che finiscano il loro percorso in tempi brevi, anziché impegnare, [redacted] oggi, una media di 7-8 anni». Peirone sottolinea la necessità di avere figure «attive» di stutor: «Non serve il "tutorato passivo", con i ragazzi assegnati al docente sulla carta. Bisogna che queste figure vadano a cercare gli studenti, fornendo loro strumenti informativi, didattici e cognitivi. Ed è indispensabile che l'organizzazione sia avviata con un coordinamento centrale, che fissi le regole per tutte le facoltà: oggi qualcuna già prevede figure di tutor, altre ne sono molto lontane». Al convegno interverranno, stamane, esponenti degli atenei di Padova, «Ca' Foscari» di Venezia, e Libera università di Roma. Moderatore il presidente della commissione didattica Mario Pozzi.
[g. fav.]

MERCOLEDÌ 2 GIUGNO DALLE ORE 20,45
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
[redacted] TROTTO
[redacted]
Ore 20,45 - 1ª [redacted] - m. 2.060 - L. 25.300.000 - Euro 13066,36

1	VEDIOMAR	A. Guzzinati
2	[redacted]	N. Salacone
3	[redacted] EC	F. Menegatti
4	[redacted] JET	P. Gubellini
5	[redacted] FERM	E. Parenti
6	[redacted] JET	A. Nuti
7	VILLA [redacted]	M. Smorgon

PROSSIMA RIUNIONE DI CORSE
[redacted] 5 [redacted] 20,45
IPPODROMO [redacted]
[redacted] ABIT

Ma secondo l'Osservatorio sugli stranieri «gli arrestati sono il doppio degli italiani»

Il nuovo volto dell'immigrazione

Ora si ricostituiscono molti nuclei familiari

Maria Teresa Martinengo

Una città sempre [illegible]-ghrebina» e sempre più «europea», sempre meno giovane/adulta e sempre più minorenne, sempre meno maschile e [illegible]pre più familiare. E' la Torino dell'immigrazione extracomunitaria, com come risulta dal rapporto dell'«Osservat[illegible] Statistico Interistituzionale sugli stranieri in provincia di Torino» presentato ieri a Torino incontra dal prefetto Mario Moscatelli, dagli assessori comunali Eleonora Artesio e Stefano Lepri: una galassia di dati forniti alla Prefettura [illegible] Istat, Questura, Comune, Regione, Provincia, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Provveditorato agli Studi (disponibili anche sul sito Internet del Progetto Atlante www.provincia-.torino.it/xatlante/index.htm).

L'insieme delinea in forma ufficiale la fisionomia del fenomeno al 31 dicembre '98: una fisionomia [illegible] po' meno precisa rispetto all'anno precedente, visto che [illegible] era appena conclusa la raccolta delle 10.224 domande di sanatoria i cui permessi di soggiorno vengono consegnati in questo periodo. «Alla fine del [illegible] - ha detto la dottoressa Marita Bevilacqua della Prefettura - i permessi rilasciati dalla Questura in tutta la provincia erano 39.301 mentre i residenti a Torino toccavano quota 26.707 con un incremento del 10,9 per cento rispetto al '97».

[illegible] Le nazionalità più numerose? Marocco (11.220), Romania (3033), Albania (2667) Perù (2255), Cina (2063), Filippine (1735), Brasile (1236), Egitto (1184), Senegal (1168), Nigeria (1113). [illegible] familiari [illegible] state 969, le concessioni di asilo 242 (con 187 minori al seguito), le cittadinanze 273.

[illegible] Nel '98 gli stranieri residenti in città sono aumentati di 3059 unità (1334 maschi e 1725 femmine). «Questo conferma - spiegano Maurizio Pia e Marta Guerra dell'Ufficio Stranieri [illegible] Comune - la tendenza in atto da anni di progressiva ricostituzione di nuclei familiari e [illegible] maggiori opportunità lavorative anche per le donne immigrate». Se numericamente l'aumento più consistente riguarda ancora l'Africa (1201 nuove presenze), l'incremento percentuale maggiore interessa l'area balcanica [illegible] dell'Europa orientale. «Se gli immigrati dal Marocco conservano il primato di presenze con 7864 e un 10 % in più, i romeni, 1643, crescono del 27,3 % e gli albanesi, 1164, del 25,5 %». Le famiglie di cui fa parte almeno un componente straniero - 17.212 nel '97 - a fine '98 erano 16.620.

[illegible] «Tra le classi di età, l'incremento maggiore - dicono Maurizio Pia e Marta Guerra - riguarda la fascia 0-14 anni (4334) con il 25,9 %. I minori stranieri che costituivano un anno prima [illegible] 16,1 % del totale [illegible] diventati nel '98 [illegible] 17,1 [illegible]. Nel '98 l'Ufficio Minori Extracomunitari del Comune si è occupato di 446 nuovi casi: il maggior numero si riferisce a minori non accompagnati dai genitori, 84 tra 0 e 14 anni e 322 [illegible] 15 e 18». I Paesi di provenienza? Albania (235), Marocco (94), Romania (50).

[illegible] I decreti di espulsione sono stati 767 e 497 gli accompagnamenti alla fron[illegible] [illegible] 61 romeni, 25 marocchini, 23 pakistani). «Gli indagati stranieri - osserva Francesco Ciafaloni dell'Ires "L. Morosini" che ha coordinato il commento ai dati dell'Osservatorio - eguagliano e spesso superano gli indagati italiani. Quanto agli arresti, gli stranieri superano sempre gli italiani. In alcuni mesi [illegible] il doppio e anche più». Nell'aprile '98, per esempio, 100 sono stati gli arrestati italiani e [illegible] gli stranieri, in giugno [illegible] contro 189, in ottobre [illegible] contro 170. Per Ciafaloni «questa situazione evidenzia la potente rete di microcriminalità esistente, ma anche una sorta di "preferenzialità" dovuta ad [illegible] maggiore riconoscibilità immediata. Tra l'altro, [illegible] la prima volta che la delinquenza immigrata è "in vantaggio" su quella locale. Storicamente è sempre stato il contrario». Lo studioso mette in guardia: «Presi senza distinzio[illegible] [illegible]sti dati non hanno senso: ci sono nazionalità totalmente prive di delinquenti. Ed anche per gli albanesi, spesso al [illegible]tro di episodi violenti, si deve parlare di gruppi: in certe località della provincia lavorano a centinaio nelle cave, in agricol[illegible]a e [illegible] molto richiesti».

LAVORO. Delle 10 mila domande di regolarizzazione ricevute circa 8000 sono per lavoro dipendente. Al 31 dicembre scorso, comunque, erano iscritti al collocamento 8782 stranie[illegible] (5123 uomini, 3659 donne), 6251 [illegible] quali [illegible] età superiore ai 30 anni. Nel secondo semestre gli avviamenti al lavoro sono [illegible] [illegible] (396 donne). Sempre lo scorso anno il servizio ispezione della Direzione provinciale del Lavoro [illegible] controllato 957 lavoratori extracomunitari di cui ben 514 sono risultati [illegible] nero e 127 clandestini. Di questi, 78 [illegible] denunciato all'Ufficio la loro posizione irregolare e 9 si erano rivolti al sindacato. Le [illegible]ende visitate [illegible] [illegible] 376 di cui 90 nell'industria, 176 nell'artigianato, 76 nel commercio. I cittadini stranieri iscritti al Registro delle Imprese sono 6470 (comunitari compresi). Tra questi 438 tunisini, 330 argentini, 312 cinesi, 247 libici, 239 marocchini.

Stranieri a passeggio e a fare acquisti tra le bancarelle durante la manifestazione di «Identità e Differenza» che ha coinvolto vari dange e spettacoli tutta la città

I residenti [illegible] Torino sono oltre 26 mila l'anno scorso l'aumento è stato del 10% «Parecchi lavorano, [illegible] ancora in nero»

[illegible] DEGLI [illegible]NIERI

(Quartiere per quartiere)		[illegible]	CIRCOSCRIZIONE			
ALBANIA	220	1	158	7	136	4
JUGOSLAVIA	527	6	48	3	40	1-8
POLONIA	40	1	32	2-3	24	7
ROMANIA	276	7	241	3	193	1
RUSSIA	29	3	20	2-9	19	7-8
CINA	359	1	335	7	243	3
FILIPPINE	395	8	371	1	172	7
IRAN	78	3	64	1	54	2
COSTA D'AVORIO	90	7	47	1	35	4
EGITTO	184	9	174	8	159	7
MAROCCO	1637	7	1241	6	1110	1
NIGERIA	241	7	136	1	128	8
SENEGAL	304	7	152	4	131	6
SOMALIA	136	3	131	1	129	8
TUNISIA	302	7	197	1	100	4
BRASILE	137	3	102	4	78	1
PERU'	351	3	315	1	276	8

1 Centro - Crocetta
2 Santa Rita - Mirafiori Nord
3 San Paolo - Cenisia
4 San Donato - Parella
5 Vallette - Lucento
6 Barriera di Milano
7 Aurora - Vanchiglia
8 S. Salvario - Cavoretto - Borgo Po
9 Nizza - Lingotto
10 Mirafiori Sud

«E molte donne sole preferiscono l'aborto»

Il rapporto dell'Osservatorio contiene anche [illegible] capitolo dedicato all'assistenza sanitaria prestata negli ospedali di Torino e provincia agli extracomunitari irregolari. «I dati mostrano [illegible] quantità non elevata di ricoveri tradizionali e in day hospital - ha spiegato Manuela De Savio dell'assessorato regionale alla Sanità -, un fenomeno numericamente non rilevante, proprio di una popolazione giovane con limi[illegible] accesso ai servizi. Il 31 % di tutti i ricoveri è dovuto a interruzione volontaria di gravidanza». Le tabelle indicano, nel '98, 668 casi di aborto legale. In un'altra pagina del rapporto si trova invece il numero dei nati: [illegible]. Certamente ben inferiore al numero delle [illegible] iterruzioni, visto che quelle riportate si riferiscono soltanto alle donne prive [illegible] permesso di soggiorno.

«E' un segnale preoccupante - dice Fredo Olivero, responsabile del Servizio migranti della Caritas diocesana -, significa che questa società non è in grado di dar spazio alla vita della nuova gente arrivata». Olivero ha davanti agli occhi tanti e tanti volti di donne che si rivolgono ai centri del volontariato cattolico in cerca di aiuto. «Chiedono assistenza e allora li mandiamo ai Centri di Aiuto alla Vita, ma spesso non basta. Oppure ti comunicano che hanno già abortito. Si tratta soprattutto di donne sole, sovente sulla strada. Ne conosciamo che hanno abortito anche tre-quattro volte in due anni. Poi ci sono le coppie, giovani, a[illegible] arrivate, in difficoltà, completamente prive di punti di riferimento. L'esperienza del rifiuto le segnerà inevitabilmente nella loro vita insieme».

Olivero ricorda che l'impegno del volontariato, negli ultimi tempi, sta rivolgendo l'attenzione proprio a questo aspetto del fenomeno migratorio: «Camminare Insieme», l'associazione di via Cottolengo che con l'aiuto di medici volontari presta cure mediche a chi non ha assistenza sanitaria, sta pensando ad un progetto di sostegno alla vita nascente. Ed altre esperienze recenti avviate [illegible] più punti della città si rivolgono alle donne sole e alle madri con bambini.

I bambini... L'Osservatorio ha esaminato anche il settore istruzione attraverso le relazioni della dirigente scolastica del Circolo «Pacchiotti» Sally Paola Anselmo (per il Provveditorato) e dei rappresentanti del Cidiss. Nel '98, tra l'altro, le iscrizioni sono aumentate del 22 %, concentrate per il 70 [illegible] a Torino, [illegible] percentuali diverse per i vari ordini. «La scuola sta dimostrando una flessibilità notevole - ha detto la dottoressa Anselmo - per andare incontro ad esigenze che cambiano in continuazione. Noi, ad esempio, abbiamo accolto per un mese e mezzo un bimbo cinese residente in un'altra città, i cui genitori dovevano fermarsi a Torino per quel periodo. E capita, come nella materna di via Bellezia, la più multietnica [illegible] Piemonte, che tutti i bambini, italiani o stra[illegible] [illegible] 4 [illegible] in poi, imparino anche francese e spagnolo. Tutti. Senza differenze. [m. t. m.]

Nell'esecutivo Commissione 2000

Gianni Agnelli a Losanna, insieme a Joseph Blatter, (sin.) presidente del calcio mondiale, Franco Carraro, membro Cio e (a destra) Juan Antonio Samaranch, grande sire del Comitato olimpico

Gianni Agnelli a Losanna «Il Cio è garante di pace»

Invitato da Samaranch con altri tredici Insieme riscriveranno la carta olimpica

Claudio Giacchino

Gianni Agnelli olimpico. L'Avvocato, ieri, è andato a Losanna per rispondere all'invito di Juan Antonio Samaranch, sire dei Signori degli anelli: «Ci aiuti a riformare il Cio, a modernizzare il consesso dei cinque cerchi, a renderlo adatto al nuovo secolo».

L'invito era stato esteso anche ad altre dodici personalità di fama universale e [illegible], nella città svizzera che ospita la famiglia olimpica, sono arrivati anche il grande tessitore americano della politica mondiale, Henry Kissinger, il costaricano premio Nobel 1987 per la pace, Oscar Arias Sanchez, l'ex segretario generale dell'Onu, Boutros Ghali, lo sceicco del Kuwait Ahmand Al Fahad. Con loro, due stelle che hanno illuminato il mondo dello sport: il francese Jean Claude Killy e Manuela Di Centa.

Evelina Christillin

Insieme ad altrettanti Signori degli anelli nominati da Samaranch, le tredici personalità formano l'esecutivo della «Commissione Cio 2000» che dovrà riscrivere quella carta olimpica che il recente scandalo della corruzione ha macchiato non poco.

L'Avvocato ha parlato in mattinata ricordando l'ecumenismo dei Giochi: «Rappresentano una manifestazione unica [illegible] insostituibile, hanno sempre preservato il ruolo di ambasciatore di pace, spesso [illegible] riusciti ad arrivare là dove non [illegible] arrivate né politica né diplomazia. Il nostro obiettivo fondamentale è questo: rafforzare lo spirito olimpico che, negli ultimi quindici-ventanni, ha costituito un modello di universalità».

[illegible] sangue vo[illegible] dal terrori[illegible] pal[illegible] di Settembre nero durante le Olimpiadi [illegible] Monaco '72, i boicottaggi politici delle edizioni di Montreal '76, Mosca '80, Los Angeles '84 non hanno spento la fiamma olimpica. «Perché - ha ricordato Gianni Agnelli - la storia ultrasecolare del Cio è sempre stata una garanzia per la tutela dello sport, della sua autonomia [illegible] dei [illegible] valori anche quando li hanno minacciati eventi esterni tragici [illegible] gravi. Il Cio ha sempre avuto [illegible] ruolo "super partes", ha moderato [illegible] tensioni internazionali e un grande merito va [illegible] Samaranch, la personificazione della passione per lo sport: e, non potrebbe essere altrimenti per [illegible]no che guida il Cio dal 1980, cioè da quasi vent'anni durante i quali nel mondo è successo [illegible] tutto attraverso accadimenti epocali che hanno cambiato Paesi, ideologie, [illegible] politici [illegible]odi di vivere».

Le Olimpiadi sono diventate un evento planetario che richiede uno spirito organizzativo enorme e tale aspetto, per l'Avvocato «deve essere gestito da persone di grande professionalità economico-gestionale, persone che siano di [illegible] assoluta correttezza e capaci di conciliare risorse economiche e ideali per lo sport».

La cooptazione di Agnelli nell'esecutivo della «Commissione Cio 2000», Commissione di cui fanno parte 80 tra Signori degli anelli e personalità, [illegible] vittoria di Samaranch [illegible] ha fatto piacere a Sion, la grande avversaria nella corsa ai Giochi della neve in programma tra 7 anni. Gli svizzeri hanno protestato, seppur in modo alquanto soft, per non irritare il presidente del Cio che tra gennaio e marzo, quando con maggiore furia soffiava il vento dello scandalo, fu aiutato [illegible] trovare una via d'uscita dalla tempesta proprio [illegible] Primo Nebiolo, torinesissimo Signore degli anelli e dagli altri membri Cio italiani (Pescante, Carraro e Cinquanta). Insomma, chissà che la convocazione dell'Avvocato da parte di Samaranch [illegible] sia [illegible] segno beneaugurante per il [illegible] di Torino 2006 e dell'Evelina Christillin di vincere, [illegible] ottenere, il 19 giugno a Seul, le Olimpiadi della neve e del ghiaccio.

AL PICCOLO REGNO DELLA MAGLIERIA
è arrivata l'estate [illegible]

[illegible]di maglie
[illegible] puro [illegible] [illegible] scozia
in vari modelli e
[illegible] colori
a prezzi
incredibili

PRODUZIONE E VENDITA AL PUBBLICO
[illegible] capi di campionario e [illegible]
di maglieria [illegible]

MAGLIFICIO SVIZZERA TALLIA
SPACCIO AZIENDALE
Via Lombriasco, 13 (zona Piazza Adriano)
TORINO tel. [illegible]

ORARIO CONTINUATO
dal lunedì al sabato dalle [illegible] 18 e 30

Specchio dei tempi

«Il Centro Anziani e le elezioni del 13 giugno» - «A Roma [illegible] Tevere [illegible] ormeggiate [illegible] 28 chiatte con ristoranti e circoli» - «Fuori servizio i [illegible] per l'autocertificazione» - «E' un segno di civiltà»

Il Centro Incontro Anziani «Rignon» ci scrive:

«Coerenti con l'impostazione [illegible] nostro Centro Incontro, impegnato [illegible] in campo sociale, ci permettiamo di formulare alcune considerazioni sulle prossime elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo.

«Questa consultazione [illegible] svolge in un clima di crescente sfiducia verso l'attuale sistema politico nazionale, sempre più interessato al proprio mantenimento che alla soluzione dei problemi dei cittadini.

«Le [illegible] preponderanti astensioni nell'ultimo referendum riflettono in parte una diffusa diffidenza verso i politici in generale ed i loro comportamenti.

«Ma le elezioni del 13 giugno sono un appuntamento al quale non possono mancare quanti auspicano il compimento nella pace [illegible] nel progresso di un'Europa unita ed autonoma. Perciò [illegible] il non voto (referendum a parte) od il voto negativo (scheda bianca o nulla) sono sem[illegible] nocivi perché, quanto meno, lasciano campo libero [illegible] persone o gruppi politici sgraditi, nel caso delle elezioni [illegible] l'astensione significherebbe [illegible] passivamente qualsiasi possibile degenerazione della situazione politica [illegible] economica dell'Europa [illegible] dell'Italia. Riteniamo, in definitiva, che il 13 giugno sia necessario votare. Le contestazioni, [illegible] mai, rinviamole alle elezioni locali successive».

Seguono le firme

Due lettori ci scrivono:

«In riferimento all'articolo "E' insensato riempire il Po di chiatte" riteniamo doveroso fare alcune precisazioni.

«Premetto che la lettrice mi trova d'accordo riguardo alle necessarie misure di sicurezza da osservare quando si ormeggia un galleggiante su un fiume, così come poco appropriato è il paragone tra il Po e il canale [illegible] Amsterdam. Una realtà alla quale fare riferimento, e magari imitare, è invece quella di Roma; nella città capitolina infatti ben [illegible] chiatte sono ormeggiate alle banchine del Tevere (fiume che tra l'altro è soggetto a piene storiche notevolmente superiori a quelle del Po) ed ospitano ristoranti, associazioni culturali, circoli pubblici e privati.

«Abbiamo [illegible] fiume e [illegible] lo sappiamo, ci accorgiamo [illegible] sua presenza unicamente quando i fatti di cronaca nera lo conducono sulle pagine delle testate locali. Voci sperdute tentano di cristallizzare una situazione vergognosa nella qua[illegible] versa il fiume [illegible] le sue sponde, trincerandosi dietro la parole "tutela" [tra l'altro [illegible] quanti [illegible] che il greto non viene dragato?) non accorgendosi che il Po è per molti niente altro se [illegible] un ostacolo [illegible] attraversare con un ponte.

«Appare quindi evidente [illegible] una riappropriazione del Po e delle sue sponde [illegible] parte dei cittadini si presenti quanto mai urgente in modo tale da restituire alla città di Torino uno dei suoi segni maggiormente caratterizzanti. Allora ci si chiede se una, due, cinque chiatte galleggianti (rigorosamente ben ormeggiate!) non rappresentino il naturale spunto che può emergere da un fiume sul quale storicamente la chiatte sono sempre esistite».

Andrea Di Bartolomeo
Marco Ballei

Un lettore ci [illegible]

«Vorrei segnalare un disser[illegible] riguardante i terminali con i quali tramite il tesserino del codice fiscale si possono ottenere i documenti validi descritti sulla lista autocertificazione riportata a pag. [illegible] dell'opuscolo Torino allegato alle Pagine gialle. Lo stesso opuscolo fornisce una lista di otto indirizzi di terminali Bancomat per l'autocertificazione. [illegible] otto terminali ben tre sono inutilizzabili per le seguenti cause: via Monte di Pietà [illegible] f[illegible] servizio; corso Svizzera 48 la stampante emette fogli bianchi; piazza Campanella [illegible] addirittura manca il monitor.

Marco Gajetti

Un lettore ci scrive:

[illegible]i rispondere a quel lettore che scrive con tanta rabbia contro la pista ciclabile deserta di [illegible] Matteotti. Percorro tutti i giorni con l'auto corso Matteotti per recarmi al lavoro. Le piste ciclabili, piene o deserte che siano, non mi danno al[illegible] fastidio. [illegible] mi danno fastidio le continue strettoie dei lavori in corso per i parcheggi, gli intasamenti dovuti alle troppe auto in circolazione e i parcheggi [illegible] pagamento. Le piste ciclabili [illegible] danno fastidio a nessuno, [illegible] invece un segno di civiltà e rispetto [illegible] le persone che non vogliono usare l'auto ma la bicicletta per percorrere le piste senza il rischio di essere travolti dalle persone in [illegible] che non hanno rispetto verso i ciclisti. La città "moderna" non deve essere al solo servizio delle auto».

Riccardo Meneghin

Ha attributi di entrambi i sessi, non può stare né con gli uomini né con le donne

Transex mette in crisi l'ospedale

Il transessuale dovrebbe es[redacted] accolto in questo centro: ma qui [redacted] una sistemazione adatta

«Abbiamo inviato fax in tutt'Italia [redacted] nessuno è disponibile al ricovero»

[redacted] dell'Unità Spinale

Marco Accossato

Non può [redacted] in reparto con le donne perché ha ancora gli organi genitali maschili. [redacted] può stare con gli [redacted] perché ha già un [redacted] sviluppato. Ha 63 [redacted] tetraparesi, ma siccome è transessuale [redacted] si trova per [redacted] sistemazione adatta in nessun centro di riabilitazione. «Non possiamo [redacted] qu[redacted] persona [redacted] i maschi: scatene[redacted] commenti maligni, [redacted]rebbe oggettivamente [redacted] difficoltà per tutti. Ma non possiamo [redacted] dargli [redacted] letto ac[redacted] una donna: sarebbe bersaglio di altrettante battute spiacevoli e si creerebbero altre difficoltà», allarga le braccia il dottor Daniel Loria, responsabile dell'Unità Spinale di strada San Vito. Così, [redacted] 17 maggio scorso, V.P. vive una situazione «ponte», nella residenza per anziani di via Spalato 14 dove i medici, gli infermieri e le fisioterapiste si occupano [redacted] e notte di lui, ma sono i primi a sostenere che questa sistemazione è inadeguata: «Abbiamo mandato fax in tutti i centri attrezzati d'Italia, per trovare [redacted] posto», spiega il direttore sanitario della Rsa, Renato Bonardi. «Finora, però - aggiunge - nessuno ci ha dato la disponibilità al ricovero».

Una vicenda incredibile, [redacted] che perché fra due [redacted] di via Spalato dovrà dimettere il paziente: «E che ne sarà di lui? - si chiedono già gli amici, i parenti -. Ogni giorno di terapia [redacted] fatta [redacted] un passo in più verso la sedia a rotelle».

[redacted] dramma nel dramma. V.P. è [redacted] sottoposto parecchi mesi fa, a Padova, all'impianto di protesi mammaria bilaterale. Un'operazione rimasta però a metà. Ancora uomo e già donna, il 13 aprile scorso è rimasto coinvolto in [redacted] pauroso incidente stradale [redacted] provincia di Taranto: operato d'urgenza al midollo, [redacted] stato trasferito dieci giorni dopo a Torino, su richiesta degli amici, che [redacted] un ricovero al Cto. «Invece - raccontano Gualtiero e Francesco - al Cto ci hanno spiegato che passata la fase critica dell'emergenza [redacted] potevano più ricoverarlo in ospedale per la riabilitazione. Che la destinazione giusta [redacted] l'Unità spinale [redacted] strada San Vito, [redacted] qui c'è un problema legato al tipo particolare di paziente».

V.P. dipende [redacted] tutti, dopo quell'incidente stradale di quasi due mesi fa. Da solo non può nutrirsi. Non riesce neppure a sedersi sul letto senza qualcuno che lo sollevi. [redacted] bisogno di es[redacted] lavato. E soffre di depressione, perché capisce tutto, capisce e subisce anche il fatto di [redacted] «diverso». Dopo il ricovero negato al Cto è [redacted] ricoverato in Medicina al Martini, dal 23 aprile [redacted] 17 maggio, ma in un normale reparto di degen[redacted] dove [redacted]eva una camera singola non è [redacted] possibile ospitarlo più a lungo.

Ancora il dottor Loria: «Sia chiaro, non vogliamo colpevolizzare nessuno. Ma questo caso è oggettivamente un problema. Da noi, i malati, restano ri[redacted]ti mesi, devono fare cateterismi, accanto ad altri ricoverati. E' un problema logistico non facile da risolvere. Che cosa pensa direbbero gli altri [redacted]genti sapendo di [redacted] nella stessa stanza una persona che è mezzo uomo e mezza donna? L'unica soluzione [redacted] singola, ma le nostre due singole sono situate oltre il corridoio, in una [redacted] dove l'assistenza è minore perché là ricoveriamo solamente i malati alla vigilia della dimissione, già autosufficienti, che provano a sperimentare una prima autonomia dopo la dipendenza totale. Mentre questa [redacted] una persona che necessita ventiquattr'ore su ventiquattro di grande assistenza, un infermiere [redacted] basta, [redacted] costringerebbe a sconvolgere l'organizzazione del reparto, [redacted] lo sistemassimo [redacted] una di quelle [redacted] da solo».

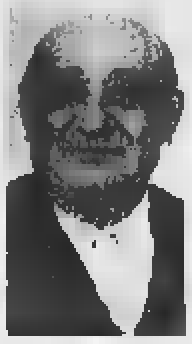
Il dottor Lauria precisa: «Fino ad ora, questo paziente è in lista d'attesa come purtroppo molti altri mielolesi. [redacted] c'è stata discriminazione». Ma domani, fra una settimana, un mese? Quando si libererà una [redacted] quelle due camere singole, la questione si risolverà? «No, bisognerà trovare comunque una situazione diversa - ripete il medico -. Credete, lo dico per il bene del paziente».

Una «spiegazione inaccettabile», naturalmente, per gli amici di V.P.: «Non ci importa nulla sapere che mancano stanze singole, e se c'è carenza di personale. Questa persona ha diritto come tutti [redacted] una cura, transessuale [redacted] meno che sia. Mentre l'unica cosa certa, finora, [redacted] che sta in un posto [redacted] adatto a curare la [redacted] grave paralisi».

Con la ricostruzione del pm Gabetta s'è iniziato il processo per il delitto del «don Bosco» di via Nizza

«Il killer si servì di una prostituta come esca»

L'imputato: non conoscevo neppure quell'uomo



[redacted]

Alfredo Forcisi venne accoltellato nel maggio del '97 nel suo alloggio di via Sospello «Era molto diffidente, non apriva mai la porta a [redacted]

Domenico Farinato ha [redacted] una crisi ieri all'inizio del processo che lo vede imputato dell'assassinio di Alfredo Forcisi, a[redacted] nel maggio '97 nella sua abitazione di [redacted] Sospello. L'udienza è stata interrotta e il giovane è stato trasferito al Mauriziano. [redacted] processo [redacted] decollato nel pomeriggio con la relazione del pm Enrica Gabetta. Che ha ripercorso [redacted] tappe dell'inchiesta. [redacted]o Forcisi, 67 anni, un personaggio molto conosciuto nella zona di Porta Nuova, noto tra le giovani prostitute come il «Don Bosco» di via Nizza, fu trovato cadavere il 5 maggio '97, nudo, in una pozza di sangue sul pavimento [redacted] letto. Tipo molto diffidente Forcisi non apriva la porta [redacted] nessuno, tranne alle giovani [redacted] che trovava sotto i portici di Porta Nuova e invitata per qualche festino. E, secondo l'accusa, l'assassino si servì proprio di una giovane prostituta come esca per entrare nell'alloggio di via Sospello 115.

Domenico Farinato, 35 anni, indicato come un piccolo fornitore di droga per le prostitute di zona Nizza, fu bloccato a Catania nove [redacted] dopo [redacted] delitto. Sulle sue tracce la [redacted] torinese (il capo della Omicidi, Sergio Molino e il vice Gian Maria Sertorio) si era mosse subito dopo l'omicidio. Dalle deposizioni di alcune ragazze si era scoperto che qualche sera prima dell'omicidio c'era stato un violento litigio [redacted] l'imputato e la vittima. Farinato avrebbe invitato [redacted] a [redacted] farsi più vedere nella zona. [redacted] scuola guida, Forcisi aveva accumulato una notevole fortuna (in banca hanno trovato dopo la sua morte circa un miliardo) e non disdegnava di mostrarlo quando si presentava in [redacted] Nizza: Don Bosco faceva spesso regali alle ragazze.

E proprio le deposizioni di alcune giovani prostitute avrebbero messo nei guai Farinato. «E' vero, quel tizio ha fatto ad alcune di noi la proposta di "fare" un lavoretto a Forcisi». C'è stata quindi una donna a [redacted] da esca. S'è fatto aprire da Forcisi. Forse ha avuto un rapporto sessuale con la vittima, e poi l'ha colpita con un soprammobile, una torre di Pisa che si trovava sul comodino (fu rinvenuta sporca di sangue). Poi la ra[redacted] avrebbe aperto la po[redacted] all'imputato. Ma mentre i due (la donna non è mai stata identificata) stavano cercando soldi e gioielli nell'appartamento, [redacted] Forcisi si sarebbe ripreso. E il Farina[redacted] lo avrebbe finito [redacted] sette coltellate.

L'imputato, che è assistito dagli avvocati Stefano Comellini e Davide Mosso, ha sempre negato tutto: «Non sono stato io, [redacted] lo [redacted] neppure». Ieri sono stati sentiti alcuni testi poi l'udienza è stata rinviata a domani.

NOTAIO NEI GUAI

Ha intascato 300 milioni dei clienti

Si sarebbe impadronito [redacted] circa 300 milioni dei suoi clienti, [redacted] notaio Domenico Pitta, noto professionista, già presidente del Consiglio dell'Ordine. Ma il gip Fabrizia Pironti, davanti alla qua[redacted] ieri è incominciata l'udienza preliminare, vuole avere notizie precise sulla somma rubata dal notaio. E così ha convocato per la prossima udienza del 15 giugno un funzionario dell'Ufficio del Registro. Ieri alcune parti le[redacted] costituite parte civile con gli avvocati Ciaramella, Mossetti e Aliprandi. Almeno una ventina le parti lese di questo procedimento: persone che si sono rivolte per le pratiche relative all'acquisto di immobili. Hanno versato al notaio il denaro destinato al Registro, ma in quell'ufficio i soldi non sono mai arrivati. [redacted] così è partita l'inchiesta. E il notaio, pubblico ufficiale, è finito sotto accusa per peculato. Domenico Pitta, che è assistito dall'avvocato Antonio Rossomando, si [redacted] dimesso da gennaio. Ha promesso di rimborsare tutti i clienti. «Ho avuto delle spese eccessive» [redacted] giustificato. Ma non ha voluto spiegare altro.

Ma gli inquirenti non sono riusciti a scoprire la donna

SEQUESTRO

I falsi Dolce & Gabbana

Undicimila paia di calze di cotone, firmate Dolce & Gabbana, sono state sequestrate dai finanzieri della prima sezione operativa della II Compagnia: [redacted] tratta di merce con marchio falso, fabbricata probabilmente al Sud. [redacted] nascoste su un autocarro appe[redacted] arrivato [redacted] Lecce [redacted] erano destinate ad [redacted] negozi del centro. L'autista del mezzo, Dario Macrì, 31 anni, è stato denunciato per ricettazione e per contraffazione di marchio.

A novembre si era tenuto un incontro promozionale all'Atlantic di Borgaro

Il viaggio sul Mar Rosso era un bluff

Agenzia veneta ha truffato centinaia di torinesi

Gianni [redacted]

Gli ultimi sei mesi li hanno trascorsi immaginando quella che sarebbe dovuta essere una vacanza da sogno. Lunghe passeggiate sulle spiagge delle Maldive, pennichelle sotto il sole della Grecia, tuffi in mezzo alle onde del Mar Rosso. Il pieghevole dell'agenzia Geo Viaggi, piazzale Dalla Chiesa 13, Parma, era accattivante: «Abbiamo il piacere di esaudire i vostri desideri». Soggiorni da nababbi e prezzi stracciati. Il sogno, per centinaia di residenti in Piemonte e Veneto, è sfumato nelle scorse settimane quando sono finiti dietro le sbarre tutti i soci della Geo Viaggi. I carabinieri di Sarmeola di Rubano (in provincia di Padova, dove prima la ditta aveva una sede con nome diverso), in collaborazione con la Guardia di Finanza di Parma, hanno arrestato Antonio Volpin, 46 anni, di Padova, ritenuto il boss dell'agenzia. Con lui sono finite in manette [redacted] altre sette persone con l'accusa [redacted] associazione a delinquere finalizzata alla truffa. Le indagini [redacted] si allargano a Torino e provincia dove i truffati sarebbero centinaia. I militari del nu[redacted]leo operativo di T[redacted] e quelli [redacted] compagnia di Venaria (l'agenzia a novembre ha tenuto i suoi incontri promozionali all'hotel Atlantic [redacted] Borgaro), [redacted]dinati dal sostituto procuratore Ruffino, stanno cercando di capire se la Geo Viaggi contasse anche sull'appoggio di affiliati piemontesi. In questi giorni, intanto, i carabinieri delle singole stazioni sono impegnati a raccogliere decine di denunce dai raggirati. Gente che nel viaggio ave[redacted] investito milioni. Il meccanismo adottato dalla Geo Viaggi per adescare i futuri clienti era semplice. Bastava una raccomandata che il postino infilava nel contenitore della posta: «Da un'estrazione risulta che lei ha vinto un viaggio». Così a novembre, nel salone dell'hotel Atlantic di Borgaro [redacted] radunarono oltre mille persone. Davanti a suadenti operatori e ragazze raccattate all'ultimo [redacted] e vestite da hostess impegnate ad illustrare [redacted] viaggio molti non avevano [redacted]: «Prenotiamo subito». [redacted] preferita, il [redacted] Rosso: [redacted] giorni più due di volo, solo due milioni e 150 mila a coppia. [redacted] super-offerta [redacted] due persone [redacted] con quindici giorni di permanenza, solo due [redacted] e 650 mila. Era sufficente un acconto e dopo una settimana passava di porta in porta [redacted] agente della Geo Viaggi per riscuotere la [redacted] completa incassando assegni postdatati. Tutto finché un cliente si è insospettito e ha chiamato l'agenzia. Al telefono non rispondeva nes[redacted] L'uomo, terrorizzato, ha contattato la Telecom: [redacted] Viaggi ha rescisso il contratto, [redacted] non esiste più.

Si comunica che il numero telefonico della S.I.A.E., SEDE DI TORINO, è: 011.5165611

SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI

SIAE

[redacted] PIEMONTE *invita*

Domenica 6 giugno 1999 tutti alla 18a

TORINO IN BICICLETTA

STRACITTADINA CICLOTURISTICA NON COMPETITIVA PER TUTTI PATROCINATA [redacted] CITTÀ DI [redacted] E DALLA 7a CIRCOSCRIZIONE

Ritrovo: dalle ore 9 in poi a Parco Crescenzo in Lungo Dora Colletta 56 (Borgo Vanchiglia). Trasporti Pubblici 68-15-3-54

Percorso: 20 Km a velocità di passeggiata attraverso tutti i Quartieri della Città

Iscrizioni: da lunedì 31 (ore 10-12/15-19) presso il Club Amici [redacted] in via Vittorio Amedeo 21 angolo Corso Matteotti

[redacted] pomeriggio, Festa nel Parco in onore dei partecipanti.

Premi: a tutti, ricordo caratteristico

Coppe ai gruppi più numerosi (minimo 20 iscritti)

Maglietta ai primi 500 e Cicloagenda ai primi [redacted] ciclisti Enti Coni

Per ulteriori informazioni: 011/56.130.59 - 0347.4054810 (dal 30.5 al 6.6)

[redacted]

ringrazia per il grande sostegno:

RUSPA AUTO CONCESSIONARIA CITROËN

"IL PALAZZOTTO"

TORINO - VIA DROVETTI - (ZONA P.ZZA STATUTO)

Metrature disponibili 59 - 97 - 113 mq.

Es. 97 mq	325.000.000
Prenotazione	10.000.000
	315.000.000
Compromesso	65.000.000
	250.000.000
Mutuo	150.000.000
48 rate senza interessi	100.000.000

- PORTONCINO CORAZZATO
- VIDEO CITOFONO
- IMPIANTO TV SATELLITARE
- SERRAMENTI IN DOUGLAS
- DOPPI VETRI ANTIRUMORE
- RISCALDAMENTO AUTONOMO
- PREDISPOSIZIONE ANTIFURTO E ARIA CONDIZIONATA
- PERSONALIZZAZIONE DEGLI INTERNI

Ufficio vendite in cantiere: via Drovetti 7 - TORINO

martedì 16.00 - 18.30

giovedì 14.00 - 16.30

sabato 10.00 - 12.00

Tel. 011.54.15.52

UNA REALIZZAZIONE SANGIORGIO [redacted]

via XX Settembre 65 - TORINO

[redacted] AUTO

Città di Torino

IL [redacted] STORICO [redacted] CITTÀ [redacted]

Programma iniziative

Con [redacted] conversazioni di vario argomento, legate dal filo [redacted] memoria, l'Archivio Storico della C[redacted] Torino spalanca le porte della nuova sede agli interessi diversi di quanti intendano cogliere il senso e le molte suggestioni delle [redacted]ni radici.

mercoledì 2 giugno ore 18

[redacted] Pseudoscienza

Torino e la scienza, [redacted] passato, presente e futuro, una ricchezza [redacted] confini.

Intervento [redacted] Tullio Regge

giovedì [redacted] giugno ore 10-12

Université [redacted] Certificat [redacted] Supérieure [redacted] Spécialisation: CESS [redacted]

Initiation à l'Exploitation [redacted] Documents d'Archives [redacted] projet d'Urbanisme

Lezione di Daniel Peneau e Michel Vernes

venerdì 4 giugno [redacted]

Archivio Storico e Dintorni

Incontro [redacted] Guido Gentile e Giuseppe Sergi

22 maggio - [redacted] luglio

[redacted]

Un prezioso florilegio di documenti e cimeli cittadini in mostra

Per informazioni: UFFICIO COMUNICAZIONE tel. 011.4423396 ARCHIVIO STORICO [redacted] 011.4431818

Partirà entro giugno, con l'avallo del Comune, il progetto «Oltre la strada»

Via alla «missione salva lucciole»

Per combattere Aids e schiavitù

Giuseppe Sangiorgio

Entro giugno, dovrebbe partire (con l'avallo del Comune) «Oltre la strada», il programma di lavoro a tutela della salute (ma non solo) delle donne straniere che [redacted] prostituiscono in città e in provincia. Il progetto [redacted] che un tassello del «The gate», ossia del piano di riqualificazione di Porta Palazzo, curato, in prima persona, dall'assessore Fiorenzo Alfieri, anche se dell'aspetto sanitario e sociale [redacted] occupa l'[redacted] Stefano Lepri.

In «Oltre la strada», inoltre, c'è l'impegno profuso dagli operatori del «Tampep» (organismo transnazionale per la difesa contro la diffusione dell'Aids tramite rapporto sessuale) ed è un tentativo per recuperare (non solo dal pun[redacted] di vista sanitario) prostitute [redacted] prostituti che, ormai da [redacted]i, invadono le strade della provincia, le vie, i corsi, le piazze e i parchi della città.

In un anno e mezzo, dal 21 gennaio 1998 ad oggi, questi «missionari anti-Aids» h[redacted] contattato 1970 persone, cercando di convincerle [redacted] cambiar vita, talvolta affrancandole dalla «schiavitù» delle «Madame» per le nigeriane e dei protettori per le albanesi, spesso accompagnandole in strutture sanitarie o in ospedale.

Ieri, n[redacted] quarta commissione (Assistenza e Sanità) convocata dal presidente Cristiano Bussola e dalla vice, Angela Migliasso, i responsabili del progetto «Tampep» hanno chiesto al Comune di dare l'avallo politico» al loro programma, finanziato dall'Unione europea, e per ora pagato [redacted] Provincia («Ci ha offerto la sede di corso Brescia», dice la coordinatrice [redacted] comitato di difesa delle prostitute, Pia Covre), che dovrebbe consentire una vera e propria operazione di tutela delle giovani straniere che arrivano, appunto, soprattutto dalla Nigeria e dall'Albania. «Anche [redacted] - osservano Cristiano Berti, responsabile dell'Unità di strada del progetto e Pia Covre - la guerra nei Balcani ha cambiato le abitudini: le albanesi, di fronte al fiume [redacted] denaro arrivato con [redacted] truppe Nato non arrivano più: [redacted] vogliono prostituirsi, lo fanno [redacted] loro».

L'assessore Stefano Lepri ha ascoltato tutti (i racconti delle donne di colore impegnate nel [redacted] le prostitute, le domande dei consiglieri Ventriglia, Viale, Lodi, Rosolen, Branciforte, Alfonzi, dell'assessore Artesio) e al termine, ha assicurato che sul progetto «The gate», come sulle proposte del «Tampep», [redacted] ci sono problemi: gli operatori [redacted] la collaborazione dell'Ufficio stranieri del Comune, oltre che quella dello sportello «Isi» e del Mauriziano che metterà a disposizione le proprie strutture sanitarie per «amistare» le donne che vorranno continuare [redacted] prostituirsi [redacted] divisioni specialistiche dei vari ospedali cittadini, e per [redacted] l'inserimento nel mondo del lavoro delle altre.

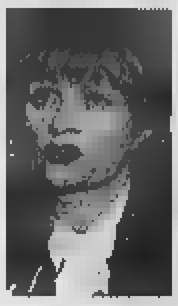
Affermazioni che non hanno chiarito i dubbi [redacted] Cristiano Berti, secondo il quale, la collaborazione del Mauriziano o dell'Isi «complica» il lavoro. Osserva: «Ci [redacted] altri interlocutori sanitari. Io stesso ho accompagnato oltre 300 donne direttamente all'Amedeo di Savoia».

E, mentre il verde Silvio Viale annuncia che, se l'assessore Lepri non consente [redacted] rendere snella la strutt[redacted] che dovrà tutelare la salute dei torinesi, darà battaglia, Pia Covre, dal punto di vista della tutela delle prostitute, sospira: «Chiariscano pure quel che vogli[redacted] chiarire, ma partiamo: è dal 1997 che aspettiamo una risposta, anche soltanto un'indicazione da parte del Comune. E [redacted] non ci fosse la Provincia non avremmo nemmeno [redacted] sede».

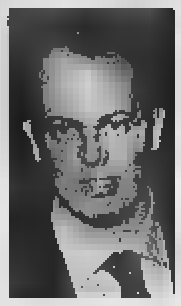
[redacted]

La giunta «cassa» Guido Viale

La giunta municipale ha «cassato» lo stanziamento di 70 milioni per rinnovare il contratto di consulenza [redacted] Guido Viale, sino a ieri collaboratore dell'assessore Gianni Vernetti nel settore [redacted]a raccolta [redacted] dello smaltimento dei rifiuti. La decisione divide la [redacted]gioranza, perché, se accolta con favore da Ppi e Alleanza per Torino, [redacted] criticata [redacted]ai verdi, nel timore che, con la fine dell'incarico a Guido Viale, s'interrompa la continuità soprattutto sul problema della raccolta differenziata. [redacted] giunta ha inoltre approvato una spe[redacted] [redacted] 370 milioni per l'aumento [redacted] capitale deciso dal consiglio d'amministrazione di Environment Park. Aumento necessario, secondo la giunta, per completare le opere previste all'interno [redacted] parco tecnologico, i cui costi sono coperti solo in parte dai contributi Cee. Il capitale sociale passa così da 7,4 a 13,6 miliardi.



Pia Covre coordinatrice del comitato di difesa delle prostitute



Stefano Lepri si occuperà dell'aspetto sanitario e sociale del progetto

Dopo le liti, l'intesa Polo-minoranze

Regione, accordo per quattro leggi

Quasi quattro ore per decidere quale argomento discutere. Veti incrociati, liti e polemiche. Poi, anche per la paura di brutte figure elettorali davanti ad una folta rappresentanza di sindaci piemontesi, maggioranza e minoranza in Consiglio regionale trovano un accordo: via libera all'esame di quattro provvedimenti. Eccoli: testo Unico della Montagna, legge sull'offerta turistica, applicazione della riforma Bassanini all'agricoltura e regolamento edilizio tipo.

Reggerà l'accordo? Finora sì. Ieri sera è stato approvato il testo unico sulla Montagna, anche perché le minoranze si sono astenute dal chiedere la verifica del [redacted] legale [redacted] Polo da solo non ha [redacted] quorum). Poi i Comunisti Italiani (Chiezzi e Simonetti) che hanno espresso la loro contrarietà, soprattutto alla legge sul turismo, «smaccatamente elettoralistica» rispetteranno i patti. Resta il dilemma: che cosa farà oggi il verde Pasquale Cavaliere assente ieri?

Insomma, qualcosa si muove. [redacted] dire che alle dieci di ieri mattina, le acque sono molto agitate. Il capogruppo dei Ds, Lido Riba, infatti, appoggiato anche da Renato Montabone (Rinnovamento [redacted]no) e dalle altre minoranze, socialisti (Spagnuolo) e Lega Nord (Rossi), vuole la discussione del testo Unico sulla Montagna visto che ha raccolto le firme per la [redacted]zione del Consiglio. A sostenere la decisione, una delegazione di sindaci in rappresentanza di 300 Comuni. La maggioranza, invece, punta [redacted] l'inversione dell'ordine del giorno e l'esame della legge sull'offerta turistica come primo punto.

[redacted] riparte la bagarre. Durissimo l'attacco di Rolando Picchioni (Rinnovamento Italiano) al presidente del Consiglio, Sergio Deorsola, accusato di «incapacità decisionale e di stravolgere il regolamento e lo statuto». Critiche anche le altre minoranze. Intanto, il pressing dei sindaci portava prima ad un incontro con lo stesso Deorsola, poi ad una riunione della maggioranza e, infine, ad una seduta dei capigruppo. Il risultato di queste lunghe trattative? La maggioranza porta a casa l'esame della legge sul turismo e la Bassanini sull'agricoltura. La minoranza in[redacted] la Montagna e il regolamento edilizio tipo voluto dal capogruppo del Ppi, Antonio Saitta.

Lido Riba (ds)

[redacted]

IL **TACCUINO**

[redacted]

Ppi. Bergoglio, ore 18.30, Ambasciatori; Andreis, 21, Gassino.
Forza Italia. [redacted] Carlo, ore 10, v. Massaia 71; Boniperti con Cerchio, [redacted] a Pilvasino.
Democratici Liberali. Zanone, ore 14, Tribuna elettorale televisiva su Rai 1.
Democratici. Foggiolini, [redacted] 9.30 mercato Santa Maria, Collegno.
Lega Nord. Borghezio, ore 11, c. Sebastopoli e 20.30, c.so Matteotti.
Fiamma Tricolore. Chiappo, ore 9, p. Montanari.
Rifondazione. Malabarba, ore 13, Mirafiori, porta 2; Naggi, 21, Chivasso, p. Municipio.
Comunisti Italiani. Chiezzi, [redacted] 9.30, v. Montenaro; Vermena, 13.30 c. Regina (Ilva).
Lista Bonino. Mellano, ore 16, v. Bonelli 1/A.
Ccd. Garosci, ore 14.30, circolo La Stampa.
Socialisti. Olivieri, 10.30, Mega c. Grosseto; Spagnuolo, 11, Crocetta.
PROVINCIALI.
[redacted]UZZI. Ore 21, strada Cartman con i commercianti.
FERRERO. Ore 19.30 Golf Stupinigi; [redacted] Chivasso.
Popolari. Fissore, Campia, Rey e Saracco, ore 21, Moncalieri.
Ccd. Ferraris, ore 12, p. G[redacted] Madre; Ruvolo, 15, c. Orbassano; Casari, 18.30, c. Stati Uniti [redacted].
Forza Italia. Bono, [redacted] 18, c. Salvemini; Salti, 18.30, v. Tripoli 37.
AN. Galasso, ore 20, v. Servais; Poglio, 10, v. Porpora; Ghiglia, 10, p. Abba; Dell'Aquila, 10, c. Svizzera.
Cdu-Udeur. Chiavarino, ore [redacted] v. Madama Cristina.
Comunisti. Tibaldi, Argentino e Passoni, ore 1.30 Ilva c. Regina.
Socialisti. Branciforte, ore 11.30, c. Spezia; Gemellaro, 10, v. Paris; Bozzello, 10, v. Vandalino.

FINANZIAMENTI CERCANO PICCOLE E MEDIE IMPRESE
commerciali, artigiane, industriali e di servizi. Scopri le leggi regionali, nazionali, comunitarie e tutte le opportunità che consentono di ottenere agevolazioni finanziarie.
Clicca FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE e saprai.
www.to.camcom.it
Il sito infinito della Camera di commercio di Torino
Se hai bisogno di aiuto vai sul nostro motore interno di ricerca veloce: TRIFULA

La S[redacted]pa - [redacted]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.181

Unione Europea
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Regione Piemonte

La società TECHNE SRL
nel quadro di un progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, dal Ministero del Lavoro e dalla Regione Piemonte organizza i seguenti corsi:

[redacted] - Esperte Software Distribuito (destinato solo [redacted] donne)
Requisiti [redacted] ammissione:
- condizione [redacted] disoccupazione
- laurea
Titoli preferenziali:
- laurea in Scienze dell'Informazione, Ingegneria, Matematica e Fisica
Posti disponibili: 6
Durata: 600 ore

[redacted] - Specialisti E.R.P.
Requisiti di ammissione:
- condizione di disoccupazione
- laurea
- 27 anni non compiuti alla data di avvio corso
Titoli preferenziali:
- laurea in Scienze dell'Informazione, Ingegneria, Matematica o Fisica
[redacted] **disponibili:** [redacted]
Durata: 600 ore

I corsi sono GRATUITI e si concludono con almeno 7 ASSUNZIONI

Per partecipare [redacted] selezioni inviare curriculum
[redacted] entro [redacted] 20/06/1999 [redacted]

[redacted] SRL Sistemi Informativi
c.so Vittorio Emanuele II, 25 - 10125 Torino
Tel. 011.66.88.892 - fax 011.668.73.45
E-mail: techne@technesistemi.it

Indicare recapito telefonico e riferimento al corso

le GRANDI NOVITÀ di
Elettrico BLU
[redacted] MATERIALE ELETTRICO E PICCOLI ELETTRODOMESTICI
VENTILATORE ROTANTE DA TERRA
ARIANTE TOWER ventilatore innovativo
Efficacia eccezionale
Movimento a ventaglio
Silenziosiss
VORTICE
Dimensioni [redacted] spazio di [redacted] piastrella
[redacted]mo consumo: 10 lire di elettricità in un'ora
Certificato IMQ
NOVITÀ ESTATE '99

I negozi di Elettrico Blu a Torino
• Corso [redacted] - Tel. 011.[redacted]
• Via G. [redacted] - Tel. [redacted]

una Piazza una storia

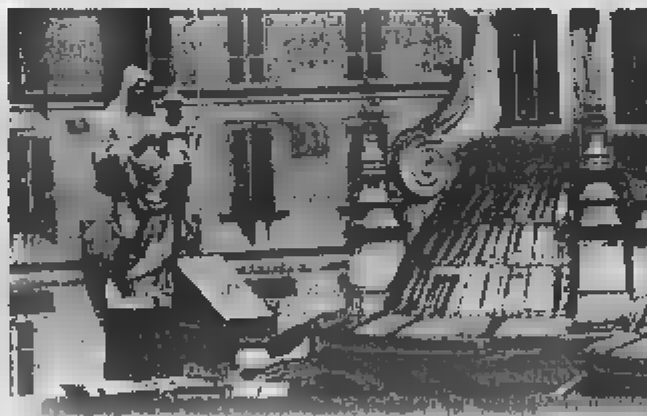
Tra la basilica e le botteghe di fronte è un incrocio di profumi, fermarsi un'ora vuol dire possederla tutta

Piazza della Consolata, l'anima della città

E nel Bicerìn tutti i sapori di Torino

Giorgio Calcagno

La scritta in alto sul frontone dice «Consolatrix afflictorum». Ma i torinesi, anche quando sapevano il latino, non l'hanno mai voluta tradurre alla lettera. Da secoli, per tutti, è la Consolà, una parola inventata contro ogni logica, con un'ardita inversione semantica: [redacted] fosse lei, e [redacted] noi, ad aver bisogno [redacted] consolazione. Nella città più razionale d'Italia il controsenso verbale [redacted] Consolata è il più giusto introibo all'irrazionalità [redacted] basilica, che avviluppa il vi[redacted] nella fantasia tortile del barocco, lo coinvolge in [redacted] visione aliena, rovesciata specularmente rispetto al mondo esterno.



Chi non è mai stato in piazza della Consolata non è mai stato a Torino. [redacted] ci si è fermato anche un'ora soltanto, fra i profumi [redacted] della chiesa e delle botteghe di fronte, la possiede tutta. [redacted] altrove è il cuore, qui si [redacted] l'anima. Le statistiche dicono che via della Consolata ha il record di inquinamento in Italia. Ma la piazza è il luogo dove si respira l'aria più balsamica della città. Prima della vista, qui viene sollecitato l'olfatto: gli odori più gentili dominano la pietra secentesca e si sovrappongono, con una memoria scambievole di [redacted] e di essenze alpine, che rimandano a immagini di presepe a flora di montagna. Qui ci vorrebbe il naso [redacted] Grenouille, l'eroe del «Profumo» [redacted] Patrick Süskind, per arrivare a distinguerli. La cioccolateria settecentesca è impregnata d'incenso, l'erboristeria respira cioccolata, il portico della chiesa trasuda malva e [redacted]. E i devoti, dopo essere stati dentro a pregare la Consolatrix, vanno a consolarsi religiosamente fuori, con un bicerìn e una scelta di tisane.

Ah, il bicerìn. Anche quando l'[redacted] bevanda sembrava scomparsa, qui [redacted] è [redacted] sempre. Il bancone è ancora quello che vi installò l'acquacedrataio e confettiere Dentis, quando aprì la sua bottega nel 1763. Intorno, l'amboisage animato dagli specchi, i tavolini di marmo, le vetrine dei pastigliaggi mantengono la grazia ottocentesca di quando le [redacted] della nobiltà, dopo aver preso la [redacted] e rispettato il digiuno eucaristico, venivano qui a ristorarsi. «Per loro è nato il bicerìn, ed è nato a questo bancone», dice l'attuale proprietaria, Marité Costa, che ha rilevato il locale nel 1983. Per 65 anni, dal 1910 al 1975, il Bicerìn era stato [redacted] sorelle Cavalli, che molti torinesi ricordano, custodi del sacrario. Ave[redacted]o in mano loro la formula, che attraverso una figlia, Olga, è passata alla nuova titolare.

In quella bevanda che mescola, con un dosaggio alchemico, [redacted] per un risultato fantastico, la crema [redacted] latte al cioccolato e il cioccolato al caffè, si nascondono tutti i sapori di Torino. «Je n'oublierai jamais [redacted] bicerin», [redacted] Dumas in [redacted] lettera del 1852. Non lo dimentica nessuno, fra quanti sono passati di qui. Ieri Silvio Pellico, Nino Bixio, Cavour, Puccini, fino a Mario Soldati. Oggi Ottavia Piccolo, Pina Bausch, tutti i personaggi del Regio. «La [redacted] li vedo a teatro, la [redacted]tina dopo me li ritrovo davanti», dice [redacted] Costa.

Un solo luogo può contendere al Bicerìn il fascino di quell'incanto: l'antica erboristeria, do[redacted] dal 1875, negli scaffali tutelati dalla Soprintendenza, si annidano le specialità più [redacted] i succhi vivi della farmacopea. La fondatrice, Rosa Serafino, veniva qui dal Canavese, con le erbe da lei raccolte, ne aveva fatto la prima erboristeria della città. Per oltre un secolo, fino al 1990, il negozio è stato tenuto dai suoi eredi. La nuova proprietaria, Diana Nangeroni, g[redacted] biologa a Ivrea, lo ha rilevato da loro, impegnandosi a salvare la tradizione. «Noi continuiamo a trattare le erbe sfuse, le proponiamo a tutti: e il 70 per cento dei clienti le prende così. Solo per chi non ha il tempo di farsi la ti[redacted] [redacted] proprio ho introdotto [redacted] capsule confezionate, [redacted] in maniera personalizzata». Da quel bancone, fa capire, [redacted] escono le bustine, [redacted] per il tè: che lei offre in [redacted] varietà diverse. «La clientela è esigente, stabilisce con noi un rapporto di confidenza; tornano a casa, ci telefonano per sapere come devono bollire le erbe».

Per questo pubblico, e per il nuovo dei giovani, ha aperto [redacted] prima tisaneria torinese nel vicolo accanto: un luogo di delizie, dove si possono assaporare decine di bevande sconosciute, dal serpillo all'achillea, aperto fino a mezzanotte. «Ma solo per chi sa raccogliersi», dice Angiola Rigamonti, la nipote del [redacted] tromediano granata, che [redacted] ge[redacted]ce da [redacted] anno. «Da me non può venire gente che ha fretta».

Non vanno solo in tisaneria, nella piazza che si sta trasformando. L'ultimo locale aperto è il bacaro veneziano, la notte qui s'è fatta rumorosa. E arrivano anche gli artisti, come i giovani del gruppo Sartie, nel cortile già delle Missioni. Beatrice Merz ha stabilito qui, nel palazzo Ottocento del Promis, la sede della sua casa editrice, la Hopeful Monster, specializ[redacted] in arte d'avanguardia. E dice di starci benissimo: «Il movimento delle funzioni non ci disturba. Invece ci tiene compagnia il suono delle campane».

Ogni filo riporta alla chiesa, dove giungon tutte le speranze e i dolori di Torino: come ha scritto [redacted] laico Filippo Burzio, come ha cantato il [redacted]dente Nino Costa, negli Anni Venti. Che cosa è rimasto, di quel paesaggio? «Se ritornassero [redacted]i, non ricono-sce[redacted] quel mondo», dice monsignor Franco Peradotto, rettore del santuario. Nella processione, accanto [redacted] della Consolà, vedrebbero tante altre Vergini Marie, del Sud e delle isole. «L'immigrazione qui ha lasciato i suoi [redacted]i. Io li accolgo volentieri. Nell'abbraccio della Consolata ci stanno tutte le Madonne».

E' cambiato anche il pubblico delle Messe; semideserte quelle [redacted] primo mattino, salvo gli alpinisti della domenica; affollate dalle 10 in poi, con tanti personaggi importanti della città. «Magistrati, dirigenti di banca, qualche allenatore sportivo». E' rimasta, come allora, la fede, il bisogno di raccoglimento.

«Più [redacted] [redacted] avvocato mi ha chiesto di aprire uno spazio per il silenzio laico», dice il rettore. Forse aveva ragione Nino Costa, nel [redacted] [redacted] piemontese, [redacted] qui si ascolta [redacted]. «Come l'acqua d'un fium[redacted] vita a passa/ ma Ti, Madòna, it reste... Ave Maria».

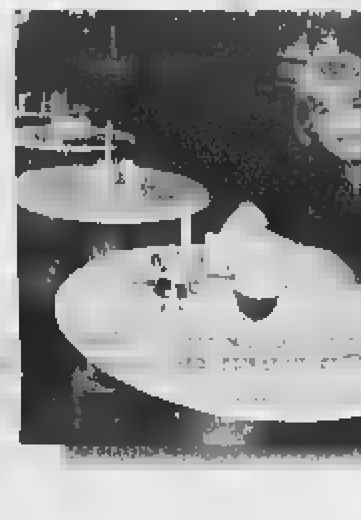
[redacted]

Diana Nangeroni già biologa a Ivrea a [redacted] proprietaria della Antica [redacted] la prima della città Sotto [redacted] Costa dall'83 proprietaria del [redacted] la [redacted] doti a [redacted] crema di latte [redacted] cioccolato e il cioccolato al caffè

Nella foto grande, una veduca [redacted] piazza della Consolata e, sopra, la statua della [redacted] che è sull'obelisco

La famosa bevanda ristorava le dame della nobiltà dopo che avevano preso Messa [redacted] rispettato il digiuno

Il nuovo pubblico è quello dei giovani Vanno alla tisaneria ma anche al nuovo [redacted] rumoroso bacaro veneziano



Monsignor Franco Peradotto rettore del santuario

UN SALONE FATTO IN CASA

In [redacted] galleria, chiusa al pubblico, la pinacoteca della vita quotidiana

La storia segreta negli ex voto

[redacted]

«Porté '[redacted] quader a la Consolà» era diventato sinonimo di guarigione, pericolo scampato, morte [redacted] per grazia divina

QUESTA era, fino agli Anni Cinquanta, il regno degli ex voto: nella piazza, soprattutto per le vie intorno, fiorivano gli studi dei pittori naïf, specializzati nel raccontare, con pochi tratti, incidenti stradali, scoppi di bombe, cadute in montagna, cavalli che si imbizzarrivano davanti al ciclista attra[redacted] la strada, preti venuti a portare l'olio [redacted] per malati che i medici avevano già considerato perduti.

«Porté 'n quader a la Consolà» era diventato sinonimo di guarigione improvvisa, pericolo scampato, morte avitata per un intervento miracoloso. E i familiari [redacted] giusto ringraziarne la Vergine, con la loro piccola tela: l'immagine della Madonna in alto, il nome di Ferrero Giovanni o Cerutti Domenico o Martinasso Tromlin in basso, seguito dalla data e dall'obbligatorio P.G.R. (per grazia ricevuta).

Da qualche decennio quell'attività si è esaurita, i muri [redacted] basilica non si arricchiscono più di quei segni della devozione plurisecolare, tanto ingenua quanto vera. Arrivano ancora, con minore frequenza, alcuni quadretti di ringraziamento, ma la mano del pittore è scomparsa. Sono ex voto fai-da-te, [redacted] la riproduzione di un'opera famosa, la fotografia dell'incidente, una immaginetta ricordo, a volte la medaglia della polizia.

Gli ex voto veri, quelli che raccontano la storia segreta di Tori[redacted] dentro, nella galleria sul lato destro della basilica: [redacted] pi[redacted] della vita quotidiana, che testimonia le [redacted]ie e le gioie della gente torinese, attraverso i secoli. [redacted] momento, per poterla visitare bisogna chiedere il permesso in sacrestia; ma presto sarà riaperta al pubblico, con l'inizio della [redacted] per la festa del [redacted]ntuario, il prossimo 11 giugno. Dovrebbe essere un luogo più frequentato, meno esposto ai furti, anche perché diventerà la sede della Penitenzieria, annuncia monsignor Peradotto. Vi si installe[redacted] sette nuovi confessionali, in modo da liberare la chiesa dal bisbiglio dei penitenti, senza spostare i confessionali storici allineati lungo le pareti.

[g. c.]

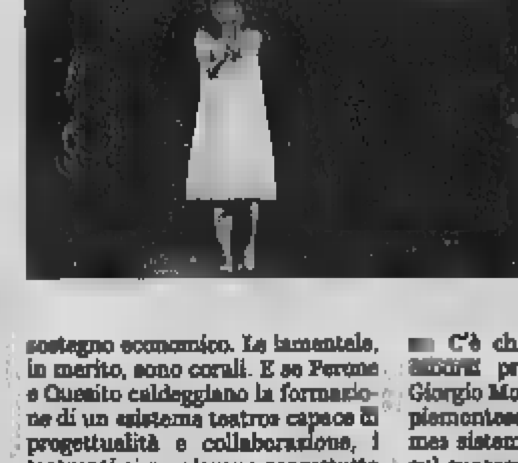
Davanti alla V Commissione si è discusso su come [redacted] un «sistema integrato [redacted] Prosa»

[illegible]

In Comune i protagonisti di [redacted] Teatro scarso [redacted] mezzi, [redacted] di successi

Silvia Francia

Stati generali [redacted] teatro cittadino: atto secondo. Folta partecipazione, ieri pomeriggio in Comune, per la riunione della V Commissione, dedicata al tema «Progettare il teatro a Torino [redacted] un sistema integrato della Prosa». L'incontro, coordinato dal presidente della V Commissione, Franco Quesito e dall'assessore Ugo Perone, fa seguito a quello avvenuto la scorsa settimana con i «big» del teatro nostrano, Stabile in testa. All'appuntamento di ieri hanno invece partecipato i rappresentanti di Compagnie «minori», non finanziate dal Ministero: [redacted] Raffaella de Vita e Augusto Grilli di Alfa Teatro, da Bruno Ferraro del Tangram a Anna Cuculo, Piergiorgio Gili, Carlo Infante, Maurizio Babuin di Teatranza e molti altri. Protagonisti di un teatro fatto con scarsi mezzi e alla perenne ricerca - come è emerso dal dibattito - di spazi, promozione e opportunità. Oltre che, ovviamente, di adeguato sostegno economico. Le lamentele, in merito, sono corali. E se Perone e Quesito caldeggiano la formazione di un «sistema teatro» capace di progettualità e collaborazione, i teatranti si accalorano soprattutto sull'eterno «problema soldi» e sui criteri di distribuzione delle risorse. [redacted] C'è chi se la prende con gli [redacted] pro-Stabile e chi, come Giorgio Molino, leader del teatro in piemontese, prospetta un «equanime sistema di spartizione, basato sul successo di pubblico delle singole Compagnie. «E allora va detto che Lavia fa tanto pubblico, più dei direttori precedenti - ribatte Perone -. Certo che la torta da spartire non è grossa, [redacted] quest'anno siamo riusciti a portare il budget da 493 a 675 milioni». Fuor di cifre e conti, [redacted] è parlato [redacted] «politica del pubblico», di necessità di spazi, e pure di «uno sportello, tipo Informagiovani, dove far convogliare proposte e opportunità teatrali». Auspicati [redacted] «progetti [redacted] tutelino le minoranze e il teatro di ricerca e dei piccoli numeri», tema [redacted] a Vincenzo Amato di «Zona Castalia». D'accordo, Perone e Quesito, sull'urgenza di «integrare le compagnie locali in [redacted] polo complementare allo Stabile». Ovvio, che il discorso cadesse anche sul progetto «Superstabile», ovvero un T.S.T. legato a Teatro Settimo e [redacted]tro dell'Angolo e collaborativo con le realtà artistiche cittadine e regionali: un'ipotesi «che rischia di naufragare se il T.S.T. chiede più soldi per realizzare i progetti comuni come quello sulla "tragedia greca"», lamenta Quesito.



[redacted]

Raffaella De Vita durante una recita L'attrice è stata una delle protagoniste dell'incontro di ieri in Commissione

Cast promettente per una commedia girata da un'altra regista torinese

Ciak, [illegible]

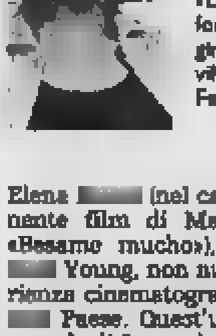
Nuovo film imperniato sul vincitore del superenalotto

Daniele [redacted]

Ciak [redacted] collina ieri [redacted] «L'uomo della fortuna». Lungometraggio d'esordio della giovane romana di origini torinesi Silvia Saraceno, [redacted] si potrebbe definire [redacted] «commedia sul superenalotto» visto che racconta di un giovane squattrinato che vince cinque miliardi alla lotteria. «Il riferimento al gioco del lotto - spiega la regista - è casuale in quanto mi serviva per la storia qualcosa [redacted]oroso che [redacted] cambiare la vita dei personaggi». Destinato al cinema, il film è interpretato da Sergio Assisi, attore napoletano al debutto mesi fa in «Ferdinando e Carolina» di Lina Wertmüller (girato in parte anch'esso a Torino), Giovanni Esposito («Ormai è fatta»), Tony Sperandeo ancora una volta in un ruolo da cattivo e al secondo set torinese ad alcuni anni di distanza da «A che punto è la notte» con Marcello Mastroianni, Elena [redacted] (nel cast dell'imminente film di Maurizio Ponzi «Besame mucho»), l'americano [redacted] Young, non nuovo ad esperienze cinematografiche nel no[redacted] Paese. Quest'ultimo [redacted] arrivato dagli States dopo esser stato impegnato sul set di un'altra commedia, «Mickey Blue Eyes» con Hugh Grant. «E' la prima volta che vengo a Torino - afferma -, città che conosco, parte della mia famiglia è nata qui».

Al film, l'ennesimo ad essere girato a Torino da un paio d'anni a questa parte (il Leone d'Oro alla Mostra di Venezia «Così ridevano» il titolo più eclatante) grazie al sostegno di Comune e Regione, lavorano anche parecchi torinesi in qualità di attori, comparse (oltre centocinquanta), produzione (l'esecutiva è dell'Unistudio, organizzazione generale della Emme Produzioni). Teatro delle riprese di ieri, una villa in strada Fenestrelle [redacted] a fine Seicento da una famiglia di musici [redacted] Regio, sede ad inizio del Novecento [redacted] [redacted] casa [redacted] produzione cinematografica, in seguito residenza dell'ingegnere belga Waser (a cui si deve la cremagliera di Superga), dal '32 sede dei missionari di Nostra Signora di Notre Dame de La Salette e da venticinque anni proprietà dei fratelli Remo e Beppe Vercellin.

La troupe oggi è al teatro di posa dell'Unistudio, domani e venerdì sera in via Barberoux.



[redacted]

Silvia Saraceno, torinese, è la regista de «L'uomo della fortuna» girato in una villa di strada Fenestrelle

Dibattito dopo gli incidenti durante la manifestazione del Primo Maggio

«No alla violenza nei cortei»

La Cgil unita nella condanna

Marina Cassi

«Chi è armato ai cortei del sindacato e compie atti di violenza è condannato senza appello e non ha giustificazioni». All'unanimità il direttivo della Camera del lavoro torinese ha ribadito - oltrechè ovviamente la condanna, mai messa in [illegible] alcuno, del terrorismo assassino e dell'omicidio di Massimo D'Antona - che chi accoglie la violenza come [illegible] politica non ha diritto di cittadinanza nel sindacato.

E così a un mese esatto da quel tormentato Primo maggio - apertosi con incidenti in piazza Vittorio provocati dagli autonomi, che vollero prendere la testa del corteo con una striscione con la scritta «Vergognatevi», e proseguito nel pomeriggio con le molotov contro la Camera del Lavoro - il dibattito nella Cgil è concluso in modo unitario.

Quella mattina in piazza Vittorio c'erano stati anche battibecchi tra dirigenti della confederazione e nei giorni successivi un documento della segreteria che condannava le violenze e ringraziava le forze dell'ordine per il loro intervento in piazza non ero stato votato (per il giudizio positivo sulla polizia) dal membro della segreteria Maurizio Poletto di Alternativa sindacale (vicina a Rifondazione). Per questo era stato sospeso dagli incarichi pur restando in segreteria.

Poletto al direttivo del 7 maggio aveva letto una lettera di [illegible]. Spiega: «In piazza ho perso l'autocontrollo, ma quando ho detto 'fascista'» a un compagno della segreteria intendevo dire che era autoritario. Capisco che lui abbia sentito quel termine come un insulto grave e me ne scuso». E ieri la ricerca dell'unità ha prevalso in tutti fino all'approvazione del documento che, tra l'altro, dice «è innegabile che il corteo si è potuto svolgere anche all'intervento delle forze dell'ordine che hanno evitato che degenerasse».

Il documento - che approva anche articolata relazione del segretario Vincenzo Scudiere - riconferma pure la volontà di «costruire sedi di dialogo e confronto con le aree dell'emarginazione e del disagio sociale giovanile», con la discriminante del rifiuto da parte loro della violenza come [illegible] politica. La conclusione del direttivo è un successo del segretario Scudiere che aveva voluto con forza ribadire il no a ogni forma di violenza e anche richiamare a un comportamento «responsabile» dirigenti e quadri del sindacato. Ieri [illegible] tava con soddisfazione: «Il documento è esemplare e l'unità è totale» e aggiungeva: «Insomma è chiaro: chi vuole [illegible] i cortei per fare casino viene accettato da [illegible] nella Cgil».

Scudiere aveva pure cercato una soluzione unitaria e questa l'ha ottenuta con l'approvazione anche della minoranza di Alternativa il cui dirigente, Fulvio Perini, apprezza il documento del direttivo «che evita una divisione della Cgil quando torna a dispiegarsi il fenomeno di un nuovo terrorismo che ha esplicitamente come suoi obiettivi il movimento sindacale e la Cgil». E Poletto commenta: «Si è evitato un clima [illegible] dei conti [illegible] forse qualcuno voleva».

A lui la segretaria della Camera del Lavoro (di cui è componente) ha rifilato una censura per i comportamenti durante il 1° Maggio, nelle prossime settimane saranno probabilmente rivisti i suoi incarichi che ora erano relativi alle politiche sociali.

Scudiere

Indagine nelle imprese

Federpiemonte e Cgil-Cisl-Uil, per la prima volta insieme, indagano [illegible] figure professionali che mancano nel mercato del lavoro piemontese con una ricerca che coinvolgerà 1126 aziende. [illegible] di certe figure viene denunciata dal [illegible] delle imprese e accade ormai indipendentemente dal ciclo economico; hanno particolari difficoltà a trovare personale qualificato nel settore metalmeccanico e nella gomma. Un coordinamento [illegible] formazione è previsto anche nel Patto per lo sviluppo.

Sondaggio fra i giovani che attendono un'occupazione

I piemontesi «bogianen» nella ricerca di un posto

«Lavoro, quale vorrei, come potrei». E' il titolo del sondaggio svolto da Adecco, società specializzata nella ricerca e offerta di lavoro, in collaborazione con la facoltà di sociologia dell'Università di Milano-Bicocca e il Corriere del Lavoro. Il sondaggio è stato compiuto in tutta Italia intervistando giovani dai 18 ai 32 anni all'arrivo delle tappe del Giro d'Italia.

Sono già disponibili i risultati elaborati sulle risposte date dai ragazzi e dai trentenni che hanno riempito i questionari a Biella e a Borgo S. Dalmazzo, dov'è giunta i giorni scorsi la carovana dei «girini». E sono [illegible] non certo entusiasmanti: ossia, i giovani in cerca di lavoro nella nostra regione sono, rispetto ai coetanei del Sud e Centro Italia, ben poco disposti a cambiare città pur di poter avere un'occupazione. E, sono anche quelli più legati all'idea del posto fisso, della mansione che fai tutta la vita, sino al giorno della pensione.

Insomma, in base al sondaggio si può concludere che i piemontesi sono molto radicati alla propria terra, che per loro, staccarsene, seppur in modo temporaneo, è un problema non dappoco. Degli intervistati, solo il 55 per cento accetta di trasferirsi altrove al seguito del lavoro e solo il 39 per cento andrebbe all'estero. Percentuali di gran lunga inferiori a quelle che escono fuori dai questionari compilati nel meridione e nelle regioni del Centro.

Gli studenti di Fisica non lasciano l'aula

Alle 16 gli studenti hanno appeso un cartello «La biblioteca è aperta» e sono rimasti fino alla fine dell'orario normale «Siamo sotto esami, questo è l'unico posto dove possiamo studiare», hanno detto i ragazzi

Biblioteca occupata contro l'orario ridotto

Una trentina di studenti ha occupato, [illegible] la biblioteca [illegible] dell'ateneo di via Po, in via [illegible] 1. Motivo: da aprile la biblioteca, che i ragazzi utilizzano [illegible] sala-studio («L'unica [illegible] gli iscritti al corso di laurea in Fisica»), ha ridotto l'orario. Anzichè alle 18,30, chiude alle 16. Nei giorni scorsi gli studenti hanno raccolto quasi 300 firme per riavere l'orario «lungo». Così, «visto che con il dialogo non abbiamo [illegible] nulla, che siamo [illegible] e non sappiamo dove studiare», ieri hanno deciso di [illegible] lasciare la sala all'orario stabilito. Alle 16 [illegible] [illegible] cartello «La biblioteca è aperta», e sono rimasti fino alle 18,30.

A promuovere la protesta è stato il Collettivo di Fisica, cui si sono uniti altri studenti: [illegible] il personale - spiegano Floriana Fasolo e Silvia [illegible] -: un bibliotecario in prestito dall'Infn è andato in pensione, una ragazza assunta a termine è stata chiamata all'amministrazione centrale, e un cooperativista che doveva arrivare il primo gennaio [illegible] s'è visto». «Il risultato - hanno aggiunto gli studenti - del gioco di [illegible] dell'ateneo con i contratti a termine è la riduzione dei servizi a fronte dell'aumento delle tasse. Non abbiamo altri posti per studiare, le 40 scrivanie della biblioteca sono vitali. L'unica aula che ci hanno assegnato [illegible] per tutte le attività studentesche, non ci si può concentrare». La situazione dovrebbe essere [illegible] a luglio con l'arrivo di un bibliotecario, ma gli studenti vogliono una soluzione provvisoria: «Chiediamo solo di preparare gli esami in pace».

Informata dell'occupazione, è arrivata dagli occupanti Laura Bergamasco, docente, e presidente del consiglio di biblioteca: «Potete spostarvi all'Ente per il diritto allo studio, [illegible] isolati [illegible] qui. [illegible] è solo una sala di consultazione di testi. Comunque, non mi va di chiamare la polizia perchè vi butti fuori. In rettorato m'hanno consigliato di identificarvi tutti, per consentirvi di restare e sapere con chi prendercela - spariranno libri o attrezzature. A me sarà sufficiente avere i nomi di due che s'assumano la responsabilità di qualunque [illegible] accada fino alle 18,30». Enrico Predazzi, presidente del corso di laurea in Fisica, ha spiegato: «Abbiamo preso in seria considerazione la petizione, chiedendo al rettorato d'intervenire. Mi pare scorretto che rispondiate con l'occupazione».

La discussione s'è chiusa in modo «morbido». Gli studenti si [illegible] impegnati a non far danni, né (tantomeno) a rubare. E sono rimasti a studiare «riprendono», almeno ieri, il vecchio orario. [g. fav.]

BIANCA&NERA

SHOPPING. Provare a fare acquisti «pensando» in euro. Sarà possibile fino a domenica i negozi di via Vanchiglia, piazza Vittorio Veneto, via Po, via Garibaldi e via Roma. L'iniziativa [illegible] dell'A-[illegible].

[illegible] Tavola rotonda ieri, organizzata dal «Cerp [illegible]udenti» Scienze della Comunicazione, tra studenti, neolaureati e professionisti della comunicazione. Sono intervenuti Vittorio [illegible]badin (vicedirettore de La Stampa), Carolina Mailander dell'omonimo studio per il settore pr, Francesco Salamano (agenzia «Man at work») per la pubblicità, Francesco Giordana (Ferpi). Ha moderato il dibattito il docente Cristiano Antonelli.

[illegible] E' morto per overdose nella sua cella del carcere Vallette, dov'era detenuto per furto dalla metà di aprile. Riccardo Moschetta, anni, è stato trovato cadavere dalle guardie penitenziarie che compiendo un giro di controllo all'[illegible] della struttura carceraria.

SPAZIO. Questa sera 20,30 presso il Centro Congressi Torino Incontra, via Nino Costa 8, dibattito su «Una minaccia spazio?» promosso dalla Planetary Society. L'incontro esaminerà il [illegible] di quegli oggetti [illegible]isi che ruotano vicino alla Terra e che possono rappresentare una minaccia per il nostro pianeta.

[illegible] Questo pomeriggioo alle 19,30 presso l'Intendenza di Finanza, in corso Vinzaglio 8, [illegible] festazione dell'Assotabaccai per protestare contro le difficoltà sul rilascio delle concessioni per le ricevitorie del lotto.

[illegible] S'inaugura oggi Nichelino il laboratorio di [illegible] gestito - nell'ambito del progetto «Storia 900» Provveditorato - dai docenti-tutor di Nichelino, Moncalieri, Orbassano e [illegible] Verrà presentato anche il video «L'Italia repubblicana: gli anni del dopoguerra '45-48». Alle 17 presso la scuole Martiri della Resistenza di Nichelino, viale Kennedy 40.

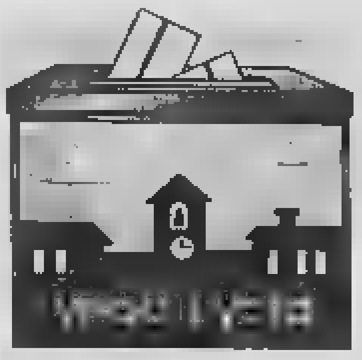
Entrate in un mondo fatto di certezze.

Organizzazione Mercedes-Benz

AutoVallere S.p.A.

Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO) - Tel. 011/6536311 - Telefax 011/6536350

Mercedes-Benz



Il sindaco uscente abbandona dopo 9 anni. In lizza 6 candidati

Svolta nella città senz'anima

Beinasco al voto, orfana di Massimino

[redacted] Paggio

BEINASCO

A Beinasco si riparte [redacted] zero. Dopo [redacted] anni il sindaco uscente Giuseppe Massimino lascia Palazz[redacted] civico, anche se per legge potrebbe aspirare ad una nuova candidatura. «Dopo tanti anni ho voglia di fare altro, ma non mi allontanerò dalla politica», dice. Il successore sarà scelto tra sei [redacted]didati: il favorito, considerando la tradizione della città, una roccaforte della sinistra, [redacted] l'esponente [redacted] della Quercia, Gilberto Giuffrida. [redacted] avvicedamento da p[redacted]ico, sorretto dall'ingresso in coalizione con Ds, Verdi, Sdi e Ppi, dei Comunisti italiani, agevolato persino dalla spaccatura all'interno del centodestra.

Forza Italia e An, infatti, si presentano divisi: all'ultimo, saltato l'accordo sul candidato unico, sono spuntati due nomi nuovi. Per Forza Italia, Alex Gilardini e per An Manuela Lamberti. A sinistra Rifondazione, in contrasto con la giunta, ha preferito correre da sole, puntando su Carmelino Crepaldi. E se la maggioranza può contare oggi sull'appoggio dei Comunisti italiani, dall'altra deve dire addio alla lista Dini. Una svolta che ha portato il consigliere uscente, Salvatore Fiorino, [redacted] tentare, con il sostegno dei pensionati, la scal[redacted] a Palazzo civico.

Infine la Lega Nord, con Paoli[redacted] Lupi. Il Carroccio, pur non aspirando alla vittoria, vorrebbe portare in consiglio almeno due rappresentanti. Ecco dunque gli sch[redacted] confronto per conquistare la fiducia dei cittadini. Un'impresa non facile per Beinasco, Comune di oltre 18 mila abitanti, ma con una realtà complessa. [redacted] cambiare di poco prospettiva per scoprire quante ani[redacted] nasconde questa città, incollata alla periferia di Torino. Quartieri popolari che si affacciano sulla provinciale segnata dal traffico. Capannoni e aziende assiepati a ridosso della tangenziale. E poi il torrente Sangone, che spezza in due il territorio, isolando Borgo Melano e la frazione di Borgaretto, dove vivono circa 8 mila abitanti, quasi un piccolo Comune.

Non esiste un vero centro storico: il luogo più frequentato è il complesso commerciale delle Fornaci, il cui raddoppio non è piaciuto ai negozianti. Su questi aspetti [redacted] concentrano i programmi elettorali. Dice Gilberto Giuffrida: «Bisogna ricucire il territorio: [redacted] questo serviranno il piano regolatore, il riordino della viabilità e il parco dal Sangone». Per Alex Gilardini, occorrono nuove idee per favorire lo sviluppo economico: «Soprattutto per la piccola e media impresa. Non ho mai fatto politica, ma intendo impegnarmi [redacted] fondo», dice. Guerra aperta la realizzazione di un casello sulla tangenziale per Pinerolo, da parte di An e Lega Nord. «Riqualificare la città vuol dire migliorare la qualità della vita: un traguardo incompatibile con [redacted] progetto del genere», sostiene Manuela Lamberti. Così Paolino Lupi: «In questo modo aumenteranno i disagi [redacted]gli abitanti, già colpiti sul piano della sicurezza personale dal dilagare della microdelinquenza».

Salvatore Fiorino propone un altro rimedio per rilanciare l'economia: «Chiudere la Beinasco servizi srl, società creata dal Comune per gestire tutte le attività. Di fatto molte imprese locali hanno perso lavoro». Stop al cemento e [redacted] degrado ambientale sono gli obiettivi di Rifondazione. «Puntiamo sullo sviluppo sostenibile, [redacted] risparmiare al [redacted] altre opere devastanti, come [redacted] svincolo [redacted] tangenziale», [redacted]rma Carmelino Crepaldi.

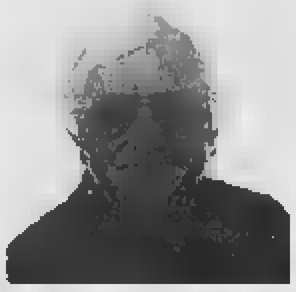
> Non esiste un centro storico e [redacted] luogo più frequentato sono le Fornaci

LE POSIZIONI IN CAMPO

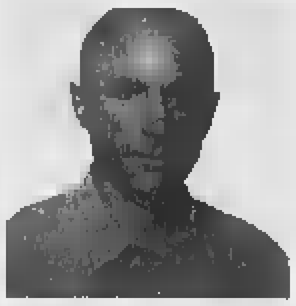
Gilberto Giuffrida, 40 anni, celibe, agente di commercio, consulente turistico. Consigliere comunale dall'80 al '95, è attualmente segretario dimissionario della sezione della quercia. E' sostenuto dalla coalizione [redacted] centrosinistra: ds, verdi, socialisti democratici italiani, popolari e comunisti italiani. Afferma: «Programma a parte, vorrei evidenziare [redacted] candidatura a sindaco rappresenta una continuità con quanto fatto in questi nove anni [redacted] Giuseppe Massimino, sia [redacted] un punto di vista politico, sia sul piano amministrativo».

[redacted] **Lamberti**, 29 anni, sposata, senza figli, lavora come consulente per la comunicazione. E' l'unica donna [redacted] lizza alla carica di sindaco a Beinasco. Guida la lista di alleanza nazionale, dopo la rottura [redacted] Forza [redacted]: [redacted] stata consigliere della circoscrizione tre Pozzo [redacted] - Cit Turin, e si era candidata alle comunali [redacted] Torino. Dice: «Bisogna ridare vita alla città: qui non ci sono luoghi ricreativi [redacted] i giovani e mancano [redacted] strutture sportive, ormai l'unico punto di aggregazione è il centro commerciale [redacted] Fornaci».

[redacted] **Fiorino**, 24 anni, celibe, [redacted] commerciale, laureando [redacted] giurisprudenza, coordinatore cittadino della lista Dini. E' subentrato nel consiglio comunale tra i banchi della maggioranza un anno fa. E' uno dei candidati più giovani in provincia di Torino: è sostenuto da Rinnovamento italiano [redacted] l'appoggio dei pensionati. Al primo punto [redacted] suo programma ha messo [redacted] chiusura della Beinasco servizi, società in parte comunale e in parte privata: «Da quando è in funzione molte [redacted] locali non riescono più a partecipare agli appalti».



Paolino Lupi, 58 anni, sposato, senza figli, commerciante. Nel '94 si era presentato come consigliere alle comunali di Orbassano per [redacted] Lega Nord. Dopo una pausa forzata per motivi di salute, oggi punta alla carica di primo cittadino a Beinasco per la lista del Carroccio. Una sfida lanciata per dare [redacted] voto di protesta: «Certo non riusciremo a vincere in questa città radicata a sinistra - ammette -, ma cercheremo di portare in consiglio almeno due rappresentanti per poter seguire da vicino i problemi di Beinasco».



[redacted] **Crepaldi**, 45 anni, sposato, due figli, operaio. Fin da giovane ha partecipato all'attività politica: candidato [redacted] eletto alle precedenti [redacted] comunali. E' [redacted] guida della lista di [redacted] comunista che in contrasto con la coalizione [redacted] centro sinistra ha preferito correre da sola. «Rifondazione comunista [redacted] sempre si è opposta allo sfruttamento eccessivo del territorio: bloccare la cementificazione non vuol [redacted] fermare lo sviluppo, ma regolarlo per migliorare [redacted] qualità della vita e ridurre gli effetti sull'ambiente», [redacted].

Alex Gilardini, 31 anni, celibe, avvocato civilista, di Torino. Nessuna [redacted] pol[redacted] alle spalle. Dopo l'improvvisa spaccatura all'interno [redacted] schieramento del Polo, [redacted]ta poco prima della chiusura delle presentazioni delle liste, è lui il candidato di Forza Italia. «Nella nostra lista abbiamo cercato di dare voce a tutte le categorie sociali, [redacted] particolare attenzione [redacted] ai soggetti più deboli come i disabili. Tra i candidati a consigliere c'è una persona che conosce in prima persona queste problematiche», spiega.

Ernesto Olivero al MartedìSera

Da sinistra, Alberto Papuzzi, Rinaldo Bertolino e Ernesto Olivero

«[illegible]» [redacted] appello dal Sermig

Dibattito ieri con Bertolino e Papuzzi «Pace possibile, ma senza demagogia»

«Se lei fosse Bill Clinton come [redacted] comporterebbe in Serbia? Ha una ricetta per [redacted] pace nel Kosovo?». Qualcuno l'ha chiesto ieri ad Ernesto Olivero, il fondatore del Sermig, ospite con il Rettore dell'Università Rinaldo Bertolino e il giornalista Alberto Papuzzi dei «Martedì Sera», incontri organizzati dall'Unione Industriale [redacted] La Stampa, Banca di Roma e Skf.

Olivero ha risposto: «Chi semina vento raccoglie tempesta. La guerra è sempre sbagliata. Dovrebbe [redacted] sempre un buon papà, [redacted]'Onu, che vigili affinché un Hitler venga segato il secondo giorno che si manifesta. La guerra [redacted] Serbia [redacted] sbagliata perché laggiù c'è già sempre un odio atavico. Aspettano solo che vadano via [redacted] organizzazioni umanitarie per riprendere a uccidersi. In Serbia bisognava inventare altro: al minimo accenno di pulizia etnica bisognava intervenire con dei giovani, con dei convegni, con marce. Se fossi Bill Clinton mi sarei già dimesso. Vogliamo forse continuare a sostenere un mondo dove un bambino americano consuma [redacted] volte di più di un africano?».

C'è poi chi ha domandato [redacted] Olivero: «Perché il Sermig non [redacted] stabilirsi a Belgrado o [redacted] Pristina per testimoniare la pace?». «Lo faccia l'Onu» è stata la risposta. «E' il momento di usare l'intelligenza, [redacted] sviluppo della pace [redacted] possibile se si elimina la demagogia. Bisogna parlare [redacted] tutte le fazioni. Noi una proposta per Milosevic l'abbiamo, se vorrà ascol[redacted]rci».

Le domande sono giunte all'ultimo, al termine di una serata organizzata per raccontare i 35 anni d'attività del Sermig e per illustrare il profilo [redacted] pensiero del suo fondatore.

Francesco De Volle, presidente dell'Unione Industriale, lo ha presentato come «manager del volontariato e della pace, con grandi qualità [redacted] intuizione, di capacità realizzative» precisando che [redacted] «Sermig, sotto la guida e lo stimolo di Ernesto Olivero» «è diventa[redacted] uno dei motivi per cui Torino è conosciuta e ammirata a livello mondiale». E' giunto anche un messaggio di Allegra Agnelli, che ha inviato auguri ad Olivero affinché la «sua avventura di pace continui [redacted] crescere [redacted] stupire». Bertolino ha dedicato «all'amico Olivero» l'intervento più lungo: [redacted] minuti. Ha tratteggiato la figura [redacted] un «uomo che non conosce tregua», che «parla e agisce secondo quanto detta il cuore». Ha letto anche alcuni pensieri di Olivero, «che [redacted] fra poesia e e meditazioni», scelti [redacted] le pagine d'Ernesto che mi hanno suscitato vibrazioni».

Elenco ufficiale e definitivo dei pettorali premiati e dei relativi premi assegnati

LA STAMPA

a favore di *Specchio dei tempi*

[redacted] F.I.R.O.I (Unione [redacted] Italiani contro il tumore dei bambini)

FIAT SEICENTO
15.950

ZAINETTO [redacted]
11.425; 11.429; 13.985; 20.958; 23.352; 23.543; 23.867; 24.719.

FELPA JERZEES
446; 7.076; 7.363; 7.367; 7.554; 8.085; 8.392; 8.423; 10.552; 11.172; 11.492; 12.583; 13.374; 13.565; 13.610; 19.230; 19.369; 20.650; 20.758; 25.160.

POLO JERZEES
903; 7.714; 9.025; 10.685; 10.690; 11.178; 11.430; 12.640; 13.612; 13.949; 14.510; 14.623; 16.170; 16.389; 17.652; 17.789; 18.280; 20.656; 20.727; 23.876.

BORSA SPORTIVA SAN PAOLO
6.565; 9.110; 9.370; 11.263; 14.010; 14.532; 14.729; 17.885; 19.132; 19.427.

T-SHIRT+ASTUCCIO +PORTACHIAVI S.PAOLO
308; 805; 908; 6.930; 7.000; 7.072; 7.358; 7.572; 7.896; 8.014; 8.038; 8.056; 8.069; 8.167; 8.218; 8.290; 8.292; 8.367; 8.389; 8.429; 8.714; 8.903; 9.034; 9.303; 9.305; 9.560; 9.630; 10.007; 10.009; 10.300; 10.340; 10.432; 11.040; 11.267; 11.272; 11.494; 11.840; 12.132; 12.185; 12.823; 13.085; 13.487; 13.663; 13.885; 13.960; 14.130; 14.140; 14.187; 14.649; 15.047; 15.138; 15.340; 15.445; 15.712; 15.730; 15.956; 16.023; 16.156; 16.347; 16.769; 17.009; 17.276; 17.345; 17.420; 17.616; 17.640; 17.740; 17.958; 17.972; 18.096; 18.116; 18.234; 18.372; 18.532; 18.650; 18.672; 18.705; 19.272; 19.456; 19.458; 19.610; 19.858; 20.070; 20.176; 20.210; 20.443; 20.616; 20.725; 20.932; 20.974; 23.400; [redacted].543; 23.569; 23.600; 24.060; 24.169; [redacted] 24.679; 25.193; 25.324.

MAZZI CARTE +CAPPELLINO [redacted]
527; 577; 582; 633; 644; 659; 660; 745; 800; 944; 1.180; 6.556; 6.932; 6.938; 7.078; 7.178; 7.320; 7.410; 7.429; 7.529; 7.883; 7.907; 8.032; 8.076; 8.100; 8.180; 8.340; 8.416; 8.474; 8.523; 8.552; 8.790; 9.092; 9.207; 9.247; 9.263; 9.374; 9.380; 9.478; 9.529; 9.743; 9.745; 9.814; [redacted]6; 9.932; 9.980; 10.056; 10.063; 10.136; 10.163; 10.165; 10.289; 10.356; 10.410; 10.858; 10.916; 11.145; 11.210; 11.456; 11.487; 11.578; 11.789; 12.007; 12.032; 12.034; 12.078; 12.240; 12.354; 12.414; 12.554; 12.729; 12.812; 13.147; 13.434; 13.456; 13.725; 13.847; 13.918; 13.929; 13.932; 13.954; 14.292; 14.556; 14.594; 14.947; 14.965; 15.100; 15.185; 15.258; 15.565; 15.640; 15.683; 15.783; 15.792; 15.816; 16.056; 16.290; 16.390; 16.505; 16.510.

MOUSE - PAD [redacted] S.PAOLO
16.605; 16.678; 16.720; 16.730; 16.738; 17.167; 17.590; 17.663; 17.738; 17.752; 17.754; 18.063; 18.283; 18.370; 18.376; 18.380; 18.405; 18.576; 18.618; 18.736; 18.747; 18.760; 18.845; 18.874; 19.090; 19.430; 19.432; 19.534; 19.607; 19.794; 19.896; 19920; 19.985; 20.332; 20.405; 20.474; 20.623; 20.625; 20.709; 20.723; 23.474; 23.734; 23.792; 24.167; 24.207; 24.243; 24.365; 24.369; 24.543; 25.123.

[redacted] LENTI +T-SHIRT
33; 57; 95; 186; 240; 484; 549; 558; 561; 563; 708; 780; 823; 831; 857; 862; 947; 952; 1.069; 1.163; 1.167; 1.245; 6.509; 6.594; 6.614; 6.643; 6.687; 6.923; 6.994; 7.058; 7.109; 7.283; 7.314; 7.460; 7.525; 7.887; 7.987; 8.016; 8.103; 8.125; 8.143; 8.154; 8.309; 8.327; 8.352; 8.554; 8.563; 8.569; 8.620; 8.663; 9.052; 9.103; 9.150; 9.469; 9.569; 9.718; 9.789; 10.112; 10.334; 10.387; 10.398; 10.512; 10.538; 10.700; 10.769; 10.807; 10.810; 10.816; 10.887; 10.894; 10.976; 10.994; 11.030; 11.118; 11.123; 11.154; 11.160; 11.209; 11.278; 11.450; 11.818; 11.834; 12.143; 12.218; 12.234; 12.238; 12.258; 12.538; 12.605; 12.638; 12.680; 12.758; 12.874; 12.909; 13.210; 13.223; 13.294; 13.323; 13.338; 13.460; 13.578; 13.603; 13.805; 13.820; 13.943; 13.965; 14.005; 14.127; 14.223; 14.249; 14.312; 14.490; 14.500; 14.723; 14.936; 14.943; 15.000; 15.043; 15.060; 15.123; 15.125; 15.183; 15.240; 15.294; 15.334; 15.425; 15.645; 15.689; 15.860; 16.027; 16.045; 16.052; 16.352; 16.376; 16.414; 16.612; 16.672; 16.852; 16.858; 17.025; 17.114; 17.250; 17.278; 17.360; 17.412; 17.483; 17.576; 17.943; 17.945; 17.954; 17.967; 18.047; 18.065; 18.070; 18.134; 18.192; 18.252; 18.312; 18.354; 18.365; 18.425; 18.565; 18.569; 18.583; 18.707; 18.838; 19.005; 19.189; 19.238; 19.267; 19.503; 19.505; 19.507; 19.636; 19.876; 19.883; 19.945; 20240; 20.467; 20.469; 20.476; 20.672; 20.674; 20.79420.869; 23.478; 23.627; 23.652; 23.678; 23.798; 23.990; 24.114; 24.183; 24.367; 24.582; 25.122; 25.175; 25.227; 25.228; 25.425.

CONFEZIONE PRODOTTI L'OREAL
1.241; 7.580; 8.316; 8.623; 8.640; 8.827; [redacted]3; 10.880; 11.460; 13.876; 14.289; 14.318; 15.030; 15.380; 15.710; 18.623; 20.103; 21.143; 23.610; 25.298.

[redacted] GESAL
8.876; 8.989; 9.214; 9.550; 10.578; 10.947; 12.174; 14.700; 15.036; 16.152.

CONFEZIONE PRODOTTI VEET
7.852; 10.596; 11.352; 11.358; 11.910; 12.769; 15.803; 16.010; 16.460; 24.189.

[redacted] DI ENRICO CALILLI +CONF. CINZANO
11.358; 13.403; 14.110; 14.645; 20.130.

BORSA TERMICA [redacted] LATTE
567; 1.040; 7.312; 7.318; 9.316; 9.800; 10.090; 11.396; 12.165; 15.178; 15.754; 15.800; 15.809; 16.150; 16.154; 17.060; [redacted]; 18.923; 19.309; 20.370; 20.690; 20.823; 20.829; 21.043; 24.436.

MODELLINO+SPILLA +CAPPELLINO IVECO
61; 486; 609; 701; 716; 750; 868; 1.118; 6.554; 6.569; 7.012; 7.056; 7.570; 7.592; 7.594; 7.874; 7.929; 8.280; 8.532; 9.472; 9.527; 9.534; 9.852; 10.420; 10.423; 10.438; 10.490; [redacted]; 11.207; 11.607; 11.863; 12.089; 12.249; 12.325; 12.572; 12.600; 12.709; 13.632; 14.132; 14.134; 14.192; 14.194; 14.196; 14.240; 14.436; 14.883; 14.903; 15.430; 15.467; 15.914; 15.945; 16.543; 16.601; 16.625; 16.629; 16.632; 16.778; 16.870; 16.914; 17.143; 17.263; 17.305; 17.505; 17.770; 17.905; 18.320; 18.529; 18.572; 18.632; 18.914.

LIBRO+SPILLA+ CAPPELLINO IVECO
19.625; 19.687; 19.740; 19.903; 19.905; 19.916; 20.047; 20.060; 20.229; 20.943; 20.994; 21.130; 23.489; 23.796; 23.992; 24.129; 24.338; 24.354; 24.390; 25.339.

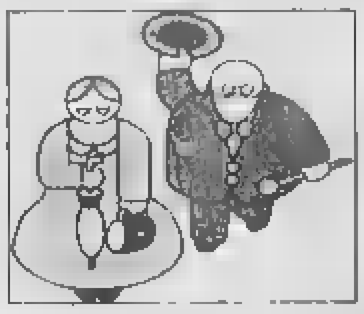
MARSUPIO+CAPPELLINO IVECO
8.378; 9.125; 9.314; 9.580; 10.092; 10.989; 12.827; 14.230; 14.283; 14.914; 14.925; 15.972; 16.450; 16.714; 17.512; 18.107; 18.800; 25.329.

2 T-SHIRT+CAPPELLINO IVECO
90; 92; 99; 165; 176; 178; 203; 244; 369; 432; 505; 540; 569; 662; 686; 751; 811; 876; 906; 946; 1.081; 1.220; 6.909; 6.927; 7.009; 7.050; 7.100; 7.134; 7.340; 7.365; 7.394; 7.407; 7.416; 7.505; 7.509; 7.598; 7.654; 7.945; 7.967; 7.992; 8.018; 8.043; 8.083; 8.105; 8.127; 8.209; 8.276; 8.278; 8.285; 8.294; 8.307; 8.320; 8.323; 8.356; 8.387; 8.405; 8.425; 8.463; 8.574; 8.658; 8.723; 8.810; 8.829; 8.830; 8.845; 8.845; 8.918; 8.996; 9.000; 9.012; 9.074; 9.094; 9.096; 9.374; 9.436; 9.490; 9.509; 9.523; 9.632; 9.760; 9.787; 9.794; 9.798; 9.845; 9.920; 9.965; 10.018; 10.089; 10.176; 10.247; 10.252; 10.320; 10.327; 10.367; 10.376; 10.418; 10.445; 10.503; 10.610; 10.683; 10.780; 10.794; [redacted]52; 10.870; 10.896; 10.927; 10.932; 10.938; 10.945; 10.949; 11.018; 11.203; 11.312; 11.427; 11.554; 11.596; 11.678; 11.727; 11.872; 11.874; 12.003; 12010; 12.012; 12.167; 12.236; 12.280; 12.303; 12.318; 12.358; 12.410; 12.532; 12.534; 12.547; 12.654; 12.767; 12.770; 12.796; 12.809; 12.816; 12.900; 12.934; 13.000; 13.174; 13.200; 13.347; 13.438; 13.470; 13.492; 13.623; 13.627; 13.638; 13.647; 13.705; 13738; 13.792; 13.892; 14.069; 14.103; 14.107; 14.174; 14.254; 14.298; 14.314; 14.325; 14.387; 14.458; 14.489; 14.565; 14.578; 14.612; 14.627; 14.690; 14.734; 14.754; 14.783; 14.787; 14.803; 14.820; 14.825; 14.929; 14.930; 14.967; 15.009; 15.065; 15.150; 15.156; 15.309; 15.367; 15.456; 15.632; 15.709; 15.898; 15.905; 16.192; 16.274; 16.307; 16.343; 16.454; [redacted]; 16.500; 16.652; 16.689; 16.765; 16.776; 16.776; 16.836; 17.018; 17.045; [redacted]; 17.074; 17.254; 17.269; 17.316; 17.330; 17.356; 17.392; 17.427; 17.474; 17.496; 17.523; 17.536; 17.540; 17.554; 17.569; 17.627; 17.629; 17.658; 17.709; 17.749; 17.756; 17.820; 17.850; 17.860; 17.889; 17.952; 18.007; 18.009; 18.087; 18.094; 18.130; 18.167; 18.172; 18.185; 18.258; 18.265; 18.347; 18.383; 18.387; 18.436; 18.476; 18.490; 18.500; 18.530; 18.556; 18.610; 18.638; 18.652; 18.729; 18.798; 18.956; 19.036; 19.160; 19.220; 19.298; 19.320; 19.416; 19.480; 19.554; 19.560; 19.583; 19.650; 19.700; 19.703; 19.705; 19.723; 19.816; 19.818; 19.838; 19.938; 19.990; 19.996; 19.998; 20.000; 20.116; 20.156; 20.256; 20.276; 20.410; 20.456; 20.594, 20.618, 20.627; 20.636, 20.652, 20.654, 20.658; 20.676; 20.678, 20.740, 20.810, 20.818, 20.854; 20.863, 20.870, 20.874, 20.896, 20.898; 20.918, 20.920, 20.930, 20.967; 20.985, 21.160, 21.167; 21.169; 21.190; 21.192; 21.212; 23.389, 23.398; 23.418; 23.527; 23.578; 23.590, 23.629; 23.670, 23.674; 23.823, 23.870, 24.089; 24.130, 24.140; 24.170, 24.225; 24.278; 24.318, 24.369; 24.370; 24.385; 24.414; 24.620; 24.624; 24.721; 24.793, 25.184, 25.384.

BUONO VACANZA "IPERCLUB"
749; 6.767, 8.718, 9.610, 9.934, 10.890; 11.109; 11.818; 14.432, 14.567; 14.689; 14.725; 15.887, 16.049; 16.430; 18.294; 18.658; 20.127; 21.016; 23.696.

[illegible] giugno, [illegible] il [illegible] "LA [illegible]" [illegible] (dal [illegible] al [illegible] 9 - 12,30; [illegible] - 12,30) [illegible] presentando il pettorale corrispondente al premio assegnato.

ARRIVEDERCI ALLA 24ª EDIZIONE Domenica 28 maggio 2000



Oltre gli 80 anni, [redacted] anziano su cinque soffre di demenza

Quando il [redacted] è stra[redacted]bo «Rispettarlo, innanzitutto»

Luisella Re

Circa il [redacted] cento degli [redacted] [redacted] oltre ottant'anni soffre di demenza senile collegata, in più [redacted] metà dei casi, alla malattia [redacted] Alzheimer. E' un dato drammatico, con pesantissimi risvolti per [redacted] loro famiglie. [redacted] ne parlerà nel convegno dedicato [redacted]lla Asl 4 ai malati di Alhzeimer e al loro diritto di passare «d[redacted] custodia alla [redacted], il 10 e l'11 giugno all'istituto Rebaudengo. All'iniziativa - patrocinata da Regione, Provincia, Comune, Università, Ordine dei Medici e degli Psicologi - aderiscono Csa e associazione [redacted] l'Alzheimer.

Alla base dei lavori (aperti ad amministratori, famiglie, operatori sanitari, educatori e volontari), una serie di esperienze concrete e di orientamenti clinico-culturali approfonditi da medici e docenti di geriatria, psichiatria gerontologica, medicina legale e neurologia. Per prenotazioni o informazioni, rivolgersi alla segreteria [redacted]nizzativa presso il «Centro Diurno Aurora» dell'ospedale Einaudi (tel. 011/28.59.46).

Ma come si evidenzia la malattia, e quali [redacted] provoca [redacted] famiglia? Sul tema, gli associati di «Ca Nostra» hanno ascoltato il dottor Pietro Landra, geriatra responsabile del Centro Aurora e membro del comitato scientifico del prossimo convegno. «Anche se la demen[redacted] senile è in aumento - ha spiegato - la vecchiaia non è affatto sinonimo di incapacità mentale. L'indebolimento della memoria, ad esempio, ad [redacted] certa età diventa un dato fisiologico. Tipico il caso del vecchietto [redacted] po' svanito che tende a tirarsi fuori da [redacted] realtà contingente che, magari, gli sta pure antipatica».

Non è malato chi, conservando [redacted] buon spirito critico, ha paura [redacted] non capire più niente». Ed è certamente avvantaggiato chi ha saputo conquistarsi «[redacted] autentica e non condizionata basata su scelte libere, imparando a rip[redacted]grammarsi senza piangersi addosso». Tra le ombre che equivalgono a un campanello d'allarme: un grave deficit della capacità critica (che impedisce di distinguere tra persone più o meno affidabili, favorendo raggiri e truffe), ripetuti episodi [redacted] disorientamento, una conclamata «anomia» e cioè l'incapacità di dare un nome alle [redacted]

[redacted]

Il dottor Pietro Landra responsabile del Centro Aurora dell'ospedale «Einaudi»

Oppure certi sfrenati deliri di gelosia o di persecuzione, per cui alcuni ultraottantenni denunciano improvvise smanie da Otello nei riguardi della moglie coetanea, o si convincono di essere la vittima predestinata di amici e coinquilini.

E i parenti? «Un meccanismo di difesa li porta a sottovalutare le stranezze di "papà che non sembra più lui", poi si spaventano. E ricorrono a [redacted] medico che spesso se la cava [redacted] "Cosa volete farci? Ormai è vecchio", oppure a uno specialista che li terrorizza ancora di più. [redacted] spreca così tempo prezio[redacted] ignorando la validità di [redacted] che possono risultare utili - in abbinamento alla stimolazione [redacted]bientale - soprattutto nelle prime fasi della malattia. A partire dalla demenza legata a specifiche carenze vitaminiche, tipica di certi pensionati che sopravvivono a caffelatte.

Ma [redacted] ammissibile che i parenti decidano di ricoverare l'anziano che «non ce la fa più»? Secondo Pietro Landra dipende da [redacted] caso, mentre i problemi veri sono altri. Vi rientra il ricorso a [redacted] vi ricoveri in ospedali [redacted] sufficienti [redacted] preparati a gestire i bisogni dei pazienti affetti da demenza». Oppure la solitudine [redacted] sperata dalle famiglie che inevitabilmente si ripercuote sul vecchio ammalato, sulla scia di commenti che vanno dal «aspesse dottore, sembra scem[redacted] sino [redacted] «ma lo [redacted] oggi cosa mi [redacted] combinato?». Succede perché, [redacted] parlerebbe mai di un cancro in pre[redacted] del parente malato, moltissimi si sfogano a viso aperto per il [redacted] deterioramento mentale. Sostiene il dottor Landra: «Non [redacted] questione di tenere questi vecchi nella bambagia o di assecondarli all'eccesso ma di rispettare la loro dignità. Colludere [redacted] il loro delirio e la loro pa[redacted] malata è uno sbaglio. Esporli inutilmente è [redacted] crudeltà».

LE NOTIZIE DELLA [redacted]

[redacted] **[redacted].** Ancora polemica per i posti che, nonostante l'enorme numero di richieste, restano «vuoti» nelle case di riposo torinesi. La rinnova il CSA, denunciando 41 posti a costo zero non occupati presso l'Irv di via San Marino, il «Carlo Alberto» e la RSA di via Valgioie. [redacted] Gianni Giacone, dirigente comunale del settore anziani, ridimensiona [redacted] problema. Sui 22 posti vuoti dell'Irv. 6 sono già prenotati dall'Ufficio Ricoveri mentre 16 accoglieranno anziani attualmente al Buon Pastore, che saranno trasferiti [redacted] appena consegnata [redacted] documentazione sanitaria necessaria. Per quanto riguarda i 17 posti vuoti del «Carlo Alberto», tutti quelli disponibili nonostante la prossima ristrutturazione saranno destinati a «ricoveri [redacted] sollievo», tramite una trattativa in [redacted] con le Aziende Sanitarie. Anche in via Valgioie i due posti liberi [redacted] occupati.

[redacted] Presso [redacted] Dopolavoro Ferroviario di Bussoleno è nata l'associazione degli «Amici del Museo [redacted] trasporto ferroviario attraverso le Alpi», battezzata Fe-ralp Team. L'hanno varata i volontari che hanno sostenuto il decollo del Museo ferroviario locale. Per informazioni rivolgersi al Dopolavoro (tel. 0122/493.75) o alla direzione regionale [redacted] trasporto [redacted] in via Nizza 2 (tel. 011/66.99.002).

TELEFONO PER IL VOLONTARIATO

OFFERTE DEI LETTORI A [redacted] DEI TEMPI

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

FONDO DI SOLIDARIETA'

E aiuti agli anziani soli:

24 maggio: gli amici di Piercarlo ricordando la mamma Lucia Magistrello 180.000; [redacted] Società Concor[redacted] in memoria di Lucia Magistrello [redacted]. Perlo mamma [redacted] Piercarlo 100.000; in memoria [redacted] Adriana e Aurelio 100.000; in memoria di Giovanni Farinelli per i bambini bisognosi 50.000; in memoria di Giovanni Farinelli per la sclerosi multipla 50.000.

25 maggio: M.V.B. 300.000; Piera, Beppe e [redacted] ricordano Luigi Bordoné ragazzo del '99 150.000; Mario Guzzon 120.000.

26-29 maggio: Laura, mamma, papà, Stefania e lo studio nel dolcissimo ricordo di Antonella 305.000; dipendenti e titolari Forni in [redacted] [redacted] papà di Cristian Tomasello 280.000; Pina, Bianca, Franco e Giulio in memoria di Edmea Maffiodo classe 1933 200.000; [redacted]. 200.000.

31 maggio: i condomini di via G. da Verrazzano 65 nel ricordo [redacted] Mario Biasin 255.000; in ricordo di Filina 250.000; Olga Dorato 100.000; fam. Dorato 50.000.

LA [redacted]

I fondi sono devoluti all'istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per [redacted] famiglie dei malati in difficoltà.

24 maggio: i parenti in memoria [redacted] Concetta Pistritto 400.000; M.B. 266.000; Federica ricorda i nonni 100.000; Rita Vair 100.000; Guglielmina 20.000.

[redacted] **maggio:** in memoria [redacted] Antonella Gatti il dipartimento di Chimica generale ed organica applicata 920.000; in memoria di Giuseppe Pace 400.000; i colleghi di Edoardo Salno in memoria del papà 365.000; per [redacted] vostro [redacted] anniversario 300.000; il condominio [redacted] corso Regina Margherita 198 in memoria [redacted] Giovanni Cochis 150.000; [redacted] memoria di Michele Merlino, i cugini Garella De Biasi 100.000; in memoria di Irma Fusaro in Tomassini [redacted]

28 maggio: in ricordo di Anna [redacted] Merlo in Bruno l'Associazione Arte Drama C.M.T. 250.000; il condominio Regina di Regina Margherita-Collegno in [redacted]ria di Elda Abrate Sobrero 200.000; in ricordo di Marco [redacted]; [redacted] di Mauro in ricordo di Aldo Allamanno 180.000; in ricordo di Fell 150.00[redacted] Severino Favaro 100.000; Rosa Gallo 50.000; Anna in memoria della mamma 50.000.

27-31 maggio Giuseppina ricordando Flavio 100.000; in memoria della zia Olga, Gianfranco, Caterina e Luca [redacted] 100.000; il cugino Alessandro e gli zii Franca e Saverio [redacted] ricordo [redacted] Loredana Pagliarino 100.000; il Gruppo Bocciofilo Stadio ricordando Adelio Baino 50.000; per i miei cari 50.000; [redacted] ricordo di Pier Paolo Andrea Lisci 50.000; in memoria di zio Arturo 30.000.

PER I PROFUGHI

Un primo aiuto alle popolazioni in fuga dal Kosovo:

[redacted] **maggio:** *(continuazione)* E.S.M. ricordando mamma e [redacted] 1.000.000; P.P.P. 1.000.000; Associazione Shanti 1.000.000; tu avresti saputo fare di più: in ricordo [redacted] Giovanni, Paola, Marina e [redacted] 1.000.000; Bianca Squillari 1.000.000; Caterina 751.200; la società sportiva U.S. [redacted] Mauro e dipendenti [redacted] *Stampa* 635.000; Elena Torta 500.000; R.O.S. in memoria di Papa Giovanni 500.000; in ricordo di Mario 500.000; R.C.V. Srl 500.000; Stefano Bertello [redacted] (Cn) 500.000; R.O.S. in memoria di papa giovanni [redacted] Carlo P. 500.000; P. Morino 500.000; A.L. 500.000; G.C. 500.000; Natalina Pastorelli in Digiatteo, Elisabetta Bannino in Germanò [redacted]; Claudia e Daniele 400.000; dipendenti ditta Te. Ver 350.000; Apes 350.000; per il futuro 300.000; in memoria di Ida 300.000; Gina e Sandra 300.000; Giovanni Alberto Gatti 300.000; fratelli Delmas[redacted] in ricordo dei genitori 300.000; Cristina 300.000; Maria Mirella e Sandro 300.000; E.C. 300.000; A.G.L. 300.000; Graziella Santi [redacted] Titti 300.000; Mario Chiarbonello 300.000; grazie, Emaci 300.000; Piera e Sergio 300.000; Guglielmo Guglielminetti e famiglia 300.000; [redacted] 260.000; Polisportiva M.D.P. e Onoranze funebri Padre Pio Torino 250.000; C. [redacted] 250.000; i colleghi [redacted] Bojana in memoria [redacted] mamma 250.000; Maria Vittoria 250.000; in memoria di zio Pinot, i nipoti 250.000; Idrotecnica 250.000; F.P. 230.000; Luca e Sara 200.000; Margherita Zago 200.000; P.P. 200.000; Giuseppe Garrone [redacted] *(continua)*

BOLLETTINO [redacted]

Mercoledì 2 Giugno

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo parzialmente nuvoloso, con addensamenti sui rilievi e brevi rovesci pomeridiani. Visibilità: foschie notturne. Temperatura: stazionaria. Venti: moderati meridionali.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	31,2
MINIMA	16,9
UMIDITA' (ore 14)	61%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	90,3

[redacted]

MASSIMA	28,7	MINIMA	16,8
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	36,2	25/6/91 e 12/6/95
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

UN ANNO FA

MASSIMA	23,9	MINIMA	16,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 45 minuti; tramonta alle ore 21 e 9 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 44 minuti, cala domani alle ore 9 e 15 minuti

- Ultimo quarto 7 giugno ore 6
- Luna nuova 13 giugno ore 21
- Primo quarto 20 giugno ore 20
- Luna piena 28 giugno [redacted]

[redacted] a 191 milioni di [redacted] dalla Terra, alla quale si avvicina.

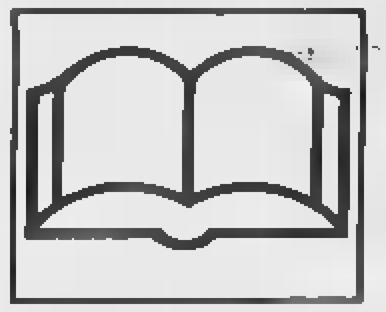
[redacted] si trova presso il confine orientale della costellazione dei Gemelli

[redacted]: occorrono 132 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna.

GIOVE: sorge in direzione Est-Nord-[redacted] 13 ore prima del Sole.

SATURNO: osservabile con difficoltà al mattino a Nord-Est tra le luci dell'alba.

[redacted] è interessante [redacted] sera la posizione di Venere, che appare "allineato" con Polluce e Castore



I nomi e le materie dei docenti che esamineranno gli studenti

La Maturità nei «Tecnici»

Ecco tutte le Commissioni d'esame

Ecco i componenti di altre Commissioni [redacted] Maturità negli Istituti Tecnici

XLVI COMMISSIONE. Comm.le: Programmatori. Prima sede: Pinerolo - ist. tecn. comm. e geom. M Buniva; Sez. A; Sez. B. Pres. Silvio Gianti (ist. tecn. comm E. Guala) Comm.: Lettere, Guido Ostorero (Giaveno - ist. tecn. comm. B. Pascal); Matematica, Angelo Merletti (Luserna San Giovanni - [redacted] tecn. comm. e geom. L. B. Alberti); Discipline giuridiche, Carmen Bianciotto (Orbassano - ist. tecn. comm. P. Sraffa)

LV COMMISSIONE. Comm.le: Programmatori. Prima sede: Torino - ist. tecn. [redacted] I.T.C. XI. Seconda sede: Pinerolo - ist. tecn. [redacted] e geom. M. Buniva; Sez. B; Sez. C. Pres. Antonia Marabello (personale a riposo). Comm.: Lettere, Carla Baldino (Grugliasco - ist. tecn. geometri C. A. di Castellamonte); Matematica, Alessio Drivet (ist. tecn. comm. B. Russell), Discipline giuridiche, Silvana Tenga (Orbassano - ist. tecn. comm. P. Sraffa).

XLIII COMMISSIONE. Comm.le: Amministrativo. Prima sede: Luserna San Giovanni - ist. tecn. comm. e geom. L.B. Alberti. Seconda sede: Pinerolo - ist. tecn. ind. I. Porro; Sez. A (economico aziend. [redacted] Brocca); Sez. B (Chimico). Pres. Piera Leonardi (Giaveno - ist. tec. comm. B. Pascal) Comm.: Brocca. Lettere, Angela Pappalettera (ist. tecn. comm. V. L. Arduino); Filosofia, Valeria Dal Molin (ist. pr. serv. com. tur. C. I. Giulio); Discipline giuridiche, Anna Castelli (ist. tecn. comm. C. Levi); Matematica, Bruna Lageard (ist. tecn. ind. P. Levi). Chimico. Lettere, Angela Pappalettera; Matemtica, Bruna Lageard; Chimica, Mario Lo Presti (Grugliasco - ist. tecn. geometri C. A. di Castellamonte).

[redacted] COMMISSIONE. Attiv. soc.: generale. Prima sede: Torino - I.T.A.S. (già ITF) Santorre [redacted] Santarosa; Sez. A; Sez. B. Pres. Rocco Mignozzi (Grugliasco - ist. tec. ind. E. Majorana). Comm.: Lettere, Chiara Maria Silvestria (ist. tecn. ind. [redacted] Ferrari); Discipline giuridiche, Anselmo De Sanctis (ist. tecn. comm. R. Luxemburg); Scienza degli alimenti, Marta Cordin [redacted] p. [redacted]. alb. tur. G. Colombatto).

VI COMMISSIONE. Attiv. soc.: econ. diet. Prima sede: Torino - I.T.A.S. (già ITF) Santorre [redacted] Santarosa. Seconda sede: Torino - I.T.A.S. (già ITF) leg. ric. Clotilde di Savoia; Sez. 1; Sez. A. Pres. Giorgio Pozzi (Grugliasco - ist. tecn. ind. E. Majorana). Comm.: Lettere, Maria Luisa Capello (Moncalieri - ist. tecn. ind. G. B. Pininfarina); Scienza degli alimenti, Piera Tuninetti (i. p. serv. alb. tur. G. Colombatto); Discipline giuridiche, Daniela Pantaloni (ist. tecn. comm. B. Russell).

XXVII [redacted]MISSIONE. Arti fotografiche. Prima sede: Torino - ist. tecn. ind. G. B. Bodoni; Sez. foto A; Sez. foto B. Pres. Lilia Grieco (Grugliasco - ist. tec. ind. E. Majorana). Comm.: Lettere, Elena Micali (ist. [redacted]. geometri G. Guarini); Discipline [redacted]mico-aziendali, Roberta Merlin (ist. tecn. comm. V. L. Arduino); Discipline giuridiche, Marisa Mondo (ist. tecn. geometri G. Guarini).

XLII COMMISSIONE. Ind.le: Chimico. Prima sede: Torino - ist. [redacted] ind. L. Casale; Sez. A; Sez. B. Pres. Bruna Parodi (ist. tecn. ind. C. Grassi). Comm.: Lettere, Maria Giulia Grasso (ist. pr. serv. com. tur. P. Boselli); Matematica, Giorgia Berruti (ist. tecn. ind. G. B. Bodoni); Chimica, Giuseppina Bonduri (ist. tecn. ind. C. Grassi).

XLIII COMMISSIONE. Ind.le: Chimico. Prima sede: Torino - ist. tecn. ind. L. Casale; Sez. C; Sez. [redacted] Pres. Maria Francesca Erbetta (Borgomanero - ist. tecn. ind. L. da Vinci - s. comm.le annessa). Chimico. Comm.: Lettere, Lidia Caruso (Grugliasco - ist. tecn. comm. E. Vittorini); Matematica, Paola Eandi (ist. tecn. ind. G. Peano); Chimica, Francesco Ottino (ist. tecn. ind. C. Grassi). Chimica conciaria. Lettere, Lidia Caruso; Zootecnica, Enrico Goss (Pinerolo - i. p. serv. alb. tur. Pinerolo); Discipline giuridiche, Maria Rosa Borghini (ist. tecn. ind. G. B. Bodoni).

XLVII COMMISSIONE. Ind.le: Chimico. Prima [redacted] Torino - ist. tecn. ind. L. Casale; Sez. A; Sez. [redacted] Pres. Carlo Palatella (ist. tec. geometri C. A. di Castellamonte). Comm.: Lettere, Maria Lattanzio (ist. tecn. ind. A. Avogadro); Matematica, Livio Saglia (ist. tecn. ind. G. Peano); Chimica, Giulio Costa (ist. tecn. ind. E. Ferrari).

XVII [redacted] Ind.le: Informatica. Prima sede: Grugliasco - ist. tecn. ind. E. Majorana. Sez. AI; Sez. BI. Pres. Rosa Maria Mossu (ist. tecn. [redacted] e geom. E. Fermi). Comm.: Lettere, Jole Suppo (Avigliana - ist. tecn. comm. e geom. G. Galilei); Matematica, Rosanna Vittone (Ciriè - [redacted] tecn. comm. e geom. E. Fermi); Elettronica, Giuseppe Ridolfo (ist. tecn. ind. P. Levi).

LII [redacted] Ind.le: Energia nucleare. [redacted]: Moncalieri - ist. tecn. ind. G. B. Pininfarina; Sez. A; Sez. B. Pres. Nicolò Giammetta (Pinerolo - ist. tecn. ind. I. Porro). Pr. «fase». Comm.: Lettere, Adriano Lanfranco (Nichelino - ist. tecn. [redacted] Erasmo [redacted] Rotterdam); Matematica, Maria Freda (ist. tecn. ind. A. Avogadro); Chimica, Ugo Matteucci (i. p. ind. e art. A. Gobetti Marchesini). Meccanica. Lettere, Adriano Lanfranco; Matematica, Maria Freda; Discipline giuridiche, Mario Bonavoglia (Carmagnola - ist. tecn. comm. A. Roccati).

XXVI COMMISSIONE. Ind.le: Arti grafiche. Prima sede: Torino - ist. tecn. ind. G. B. Bodoni; Sez. graf. A; Sez. graf. B. Pres. Antonino Prestipino (i. p. ind. e art. A. Gobetti Marchesini). Comm.: Lettere, Giuseppe Nardo[redacted] (ist. tecn. comm. C. Levi); Matematica, Carla Buoncristiani (ist. tecn. ind. C. Grassi); Discipline giuridiche, Giuseppe Monteforte (ist. [redacted] R. Luxemburg).

[redacted]VI COMMISSIONE. Ind.le: Informatica. Prima sede: Ivrea - ist. tecn. ind. C. Olivetti. Seconda sede: Orbassano - ist. tecn. ind. leg. ric. Arti e Mestieri. Sez. A inf; Sez. V inf. Pres. Roberto Canova (Ciriè - ist. tecn. comm. e geom. E. Fermi). Comm.: Lettere, Sergio Rapetti (Giaveno - ist. [redacted] B. Pascal); Matematica, Giuseppe D'Oro (ist. tecn. ind. A. Avogadro); Elettronica, Flavio Madiena (Rivarolo Canavese - ist. tecn. ind. G. L. Lagrange).

XXV [redacted]MISSIONE. Ind.le: Informatica. Prima sede: Nichelino - ist. tecn. ind. J. C. Maxwell. Sez. Ain, Aif; Sez. BI. Pres. Saccia Fernanda (ist. tec. comm. R. Luxemburg). Comm.: Lettere, Giovanni S[redacted] (Orbassano - ist. tecn. ind. I. Porro); Matematica, Nazzarena Pescarmona (Moncalieri - ist. tecn. ind. G. B. Pininfarina); Elettronica, Salvatore Marra (ist. tecn. ind. P. Levi).

XXXII COMMISSIONE. [redacted]: Informatica. Prima sede: Torino - ist. tecn. ind. G. [redacted]; Sez. A; Sez. [redacted] Pres. Benedetto Russo (Bra - ist. pr. serv. com. tur Velso Mucci). Comm.: Lettere, Tommaso De Luca (ist. tecn. ind. A. Avogadro); Matematica, Enrico Bettini (ist. tecn. ind. A. Avogadro); Elettronica, Giuseppe Manuri (ist. tecn. ind. A. Avogadro).

(continua)

[redacted] CITTADINI [redacted]

Consegna gratuita medicinali

E' partito ieri il [redacted]io serale e notturno di consegna gratuita [redacted] farmaci a domicilio. Grazie a un accordo fra l'Associazione titolari di farmacia e la Croce Giallo Azzurra, chi non può muoversi da casa e ha bisogno urgente di medicine, può, [redacted]alle 20,30 alle 7, chiedere aiuto al numero 0339/20.12.785. Il servizio è gratuito: si pagherà, cioè, soltanto l'eventuale ticket del farmaco, [redacted] alcuna sovrattassa. «Per il momento - precisa l'Associazione titolari di farmacia - l'accordo vale solo per la città di Torino». I volontari si recheranno a casa del malato a prendere la ricetta medica, e nel minor tempo possibile torneranno con i farmaci richiesti.

Per gli incontinenti

La direzione generale dell'Asl 4 e l'Associazione titolari di farmacia [redacted] di aver stipulato un accordo per la fornitura di pannoloni destinati a chi soffre di incontinenza. Uomini e donne possono, da ieri, rifornirsi presso qualsiasi farmacia del territorio, comunale o privata. Nel contempo, l'Azienda sanitaria 4 (che fa capo all'ospedale Giovanni Bosco) ha ottenuto un consistente abbattimento dei prezzi di rimborso di questi presidi.

[redacted]

[redacted]. **Orario 7-19,30**
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 146/C; via [redacted] Buole 188; [redacted] Giachino 53; [redacted] Agnelli 56; [redacted] Svizzera 42; corso Grosseto 214; corso San Maurizio 35; via Bologna 91/B; galleria Umberto I 54; via [redacted] Sanctis 62; [redacted] Nizza 65; corso Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini 8.
DI NOTTE (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; piazza [redacted] 1; [redacted] Nizza 65; [redacted] Vittorio Emanuele 66.
[redacted] (19,30-22,30)
Piazza Galimberti 7; Via San Remo 37; [redacted] Sempione 112; [redacted] Francia 1 bis.
[redacted] 24 [redacted]
Venaria, via L. da Vinci 60.
[redacted] 011/65.90.100

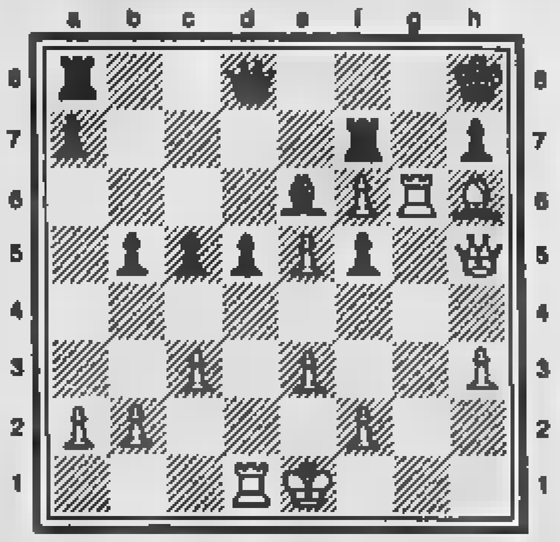
GLI [redacted]

S'è concluso a Saint-Vincent lo Zonale femminile valido come selezione per il campionato [redacted] mondo. [redacted] vinto la spagnola Monica Calzetta, seconda l'inglese Jovanka Houska. Entrambe hanno così acquisito il diritto [redacted] partecipare al torneo iridato in programma a settembre a Kishinev (Moldavia). Monica Calzetta ha [redacted] anni, s'è imposta totalizzando 6,5 punti su 9 incontri. La Houska, che di anni ne ha soltanto 10, è finita a quota 6 e, per assicurarsi la qualificazione mondiale, ha dovuto superare, in un mini match [redacted] spareggio, la francese Maria Lacomte.

Nel [redacted] gara le tre italiane, finite in fondo [redacted] classifica. Però, il 15º posto (16 le concorrenti) dell'udinese [redacted] Agosto (3 punti), il 17º della torinese Giuliana Fittante (16º è arrivata la portoghese Carvalho) e l'ultimo della napoletana Sonia [redacted] (entrambe le [redacted] con 2 punti) [redacted] vanno interpretati come un fallimento, era nel pronostico che [redacted] nostre rappresentanti, [redacted] più deboli sulla carta, finissero [redacted] coda, anzi, l'Agosto, l'unica [redacted] zurra che ha vinto contro le straniere, è andata meglio [redacted] previsto. Purtroppo, l'Italia negli scacchi è una cenerentola, il panorama [redacted] desolante, sia in campo maschile che femminile. In tale desolazione è [redacted] più meritoria l'iniziativa degli appassionati [redacted] Franco [redacted] e Agostino Scalfi che stanno facendo della città [redacted] terme e del casinò un centro internazionale dell'antichissimo gioco-sport-arte.

Altrettanto meritorio [redacted] l'attivismo del circolo rivolese di Castelpasserino che domenica prossima organizza [redacted] Maratona-lampo [redacted] 40 incontri di 5 minuti ciascuno. Queste Maratone sono molto popolari all'estero (Locarno vanta al riguardo un'esperienza quasi decennale), [redacted] agli appassionati di giocare per oltre 8 ore. A Castelpasserino si comincia alle 9, si finirà attorno alle 18,30. Bisogna iscriversi entro venerdì sera (tel: 0119531481, 03687633916, 0119565540).

A cura di Claudio Giacchino



Ferrero - Foroni
Campionato Torinese 1992
Il Bianco muove e vince

[redacted] 1) Ag7+, Rg8; 2) Dxh7+, Rxh7; 3) Th6+, [redacted] 4) [redacted]

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111; Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Elisoccorso e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Giallo** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56 401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Cor. ril. dom.:** pren. 436.01.66; inf. 167.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.46.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; [redacted]67.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216.

[redacted] **Alma** (Alzheimer) [redacted]35.328; **Aliseo** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; [redacted] **Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina centro [redacted]**, 0360 55.41.20; **Gestione dei Conflitti**, 669.61.30; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '78** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 [redacted] 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscai, 53.3[redacted]; **Teeda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; [redacted] 436.55.56; [redacted] 817.05.30; [redacted] 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agape** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.50.623; **Ampaca** (cancro) 438.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lo[redacted] AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.84.749; **Città Insieme** 580.225; **Telefono donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesoccorso** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Ostomizzati** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Narcoti** (tossicod.) 886.00.83. **La Pe[redacted]** (tossicod.) 167-012.729.

Per i cento anni della Fiat e l'Anno Internazionale dell'Anziano

Sarà grande festa al Delle Alpi

Biglietti gratuiti da lunedì 7

Luisella Re

La storia dell'Italia [illegible] quattro ruote, legata [illegible] cent'anni della [illegible] e proiettata [illegible] spettacolare traguardo di due ore fra musica, canzoni, balletti [illegible] di auto storiche. E' l'appuntamento [illegible] per il 15 giugno - dalle 21,30 alle 23,30 - nel grande prato incastonato nello Stadio [illegible] Alpi. Sotto i riflettori: il Centenario Fiat e l'Anno Internazionale dell'Anziano, proclamato dall'Onu.

A Paolo Limiti - ideatore e conduttore della serata - il compito di fare gli onori [illegible] sul palco-piattaforma dove si concentrerà [illegible] a ogni notte: suggestiva kermesse di festa e di ricordi offerta dal Comitato Festeggiamenti Giugno '99 in onore dei Lavoratori Anziani della Fiat (che il 14 giugno terranno la loro assemblea nazionale), del sistema delle imprese torinesi e dei vari enti pubblici e privati locali.

Progettata come serata ad inviti, la manifestazione lascia prevedere [illegible] pienona di circa 70 [illegible] persone. Insomma, [illegible] vero [illegible].

Chi volesse parteciparvi dovrà semplicemente ritirare il biglietto gratuito di ingresso presso il Salone de [illegible] Stampa» in via Roma 80, a partire da lunedì 7 giugno. Orario di distribuzione sino ad esaurimento: dalle 9 alle 12 e [illegible] 14,30 alle 17 dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 il sabato.

Nella foto grande, Paolo Limiti che sarà il conduttore dell'evento del 15 giugno: canzoni, balletti sfilata di auto storiche, nomi noti fra cui Ramona Dell'Abate (sopra)

Al fianco di Paolo Limiti ci sarà la [illegible]a [illegible] Dell'Abate, [illegible]ntre sul palco sfileranno noti ed amati artisti «evergreen», da Gino Paoli e Mal, da Nilla Pizzi e Irene Fargo a Wilma De Angelis ed Anna [illegible]i. E poi ancora 32 coristi diretti da Diego Basso, sei vocalist, 32 ballerini e una quarantina di orchestrali sistemati sotto [illegible] palco, per permettere [illegible]lla troupe di cantanti e ballerini di affrontare lo show a 360 gradi.

Cinque i grandi quadri musicali - intervallati da sfilate di storiche auto Fiat, in sintonia con lo spezzone d'epoca rappresentato [illegible] palcoscenico - che scandiranno le rappresentazione tra [illegible] [illegible] costumi, musica e [illegible] a tutto campo.

[illegible] via [illegible] [illegible] tone» dedicato al valzer.

Basato - da «Le valse bleu» a «Parlami d'amore Mariù» - su una romantica storia d'amore tra l'inizio del secolo e la Grande Guerra. Poi gli anni '20 in un tripudio di «sigarette», collane, [illegible] ingrate e tabarin, il tango con il «cachè» degli Anni '30, [illegible] luce del dopoguerra con la ripresa del '50 e il rock del '60. E a conclusione «Ciao oggi, [illegible] domani», proiezione dei sogni proiettati sul Duemila. Con tutti gli artisti in scena tra caroselli d'auto, fuochi d'artificio e [illegible] segretissima [illegible] presa come «happy ends».

L'Unione Musicale chiude la Stagione

Michel Dalberto e London Winds

Leonardo Osella

Per chiudere la [illegible] lunga e in[illegible] stagione, l'Unione [illegible]cale ha propiziato un nuovo legame artistico fra i London Winds e il pianista [illegible] Dalberto, che per la prima volta [illegible] insieme. Dalberto ha avuto un unico [illegible]r, Vlado Perlemuter, oggi novantacinquenne e allievo a sua volta di [illegible] Ravel e Alfred Cortot. I London Winds sono stati fondati dal clarinettista Michael Collins e sono presto diventati uno dei complessi più qualificati e ricercati nel repertorio per strumenti a fiato: stasera oltre a Collins, saliranno alle 21 sul palco del Conservatorio la flautista Philippa Davies, l'oboista Gareth Hulse, il fagottista Robin O'Neill e il cornista Richard Watkins.

Il ricco programma mescola imparzialmente antico e contemporaneo. A quest'ultima frazione del concerto appartengono [illegible] [illegible] Bagatelle» di György Ligeti, «Summer [illegible] op. 31» di Samuel Barber e «Kleine Kammermusik op. 24 n. 1» di Paul Hindemith.

Il pianista Michel Dalberto

A tali pagine si intercalano due Quintetti in [illegible] bemolle maggiore: quello di Beethoven op. 16 e quello [illegible] Mozart K 452. Entrambi impegnano oboe, clarinetto, corno, fagotto e pianoforte, ed [illegible] gli questo un elemento che collega direttamente i due lavori. Ma anche il clima delle due opere è analogo e in effetti Beethoven si rifece esplicitamente al modello mozartiano: lo ha ben rilevato lo [illegible] Paumgartner, osservando comunque come il Quintetto di Mozart rimanga superiore a quello di Beethoven.

Sempre oggi è previsto un singolare concerto al Piccolo Regio. Si inizia alle 21 ed è pro[illegible] dalle Associazione Orphaus e dal Lions Club Torino Crimea. E' un appuntamento lirico dal titolo «Umorismo in musica», che si ripromette di raccogliere aiuti per l'Associazione Ricerca Scientifica della Pneumopatie Infantili.

Al titolo [illegible] corrisponde naturalmente un programma adeguato, [illegible] pagine da opere buffe o che presentano risvolti giocosi: «Il barbiere di Siviglia», «L'elisir d'amore», «Don Pasquale», «Gianni Schicchi», «Cenerentola», ma anche «La bohème». Con Leonardo Nicassio al pianoforte, cantano i baritoni Massimiliano Fichera e Paolo Servidei, i soprani Sherrie Grieve e [illegible]nila Hoshafi, il mezzosoprano Sonia Franzese, [illegible] Franco Uberto, il basso Maurizio Spinelli. A completare il clima brioso della serata partecipa il disegnatore umoristico [illegible] Chiostri, che proprio [illegible] [illegible] spunti particolarmente felici.

Scopi benefici ha anche la serata organizzata dalla Lega per la Lotta ai Tumori nella chiesa [illegible] San Cassiano a Grugliasco. Lo spettacolo si chiama «Ciao Stefano» e vuole ricordare Stefano Spessot, giovane allievo scomparso della scuola di Musica Insieme. Programma con pagine rinascimentali e di Mozart, Iberi, Chopin, Glière e Piazzolla eseguite dai Musici del La Salle (Concetta Rinaldi, Elena Gallafrio, Pierluigi Filagna, Davide Ruzza, Gabriella Gallafrio) e dal Quartetto [illegible] Corni di Saint Hubert (Mary Knepper, Pierluigi Filagna, Fabio Cardone, Claudio Marino).

qua e là

INCONTRI

[illegible] Alle 18, nella Sala Giolitti del Centro Torino incontra in [illegible] Nino Costa 8, [illegible] Passerin d'Entrèves parlerà su «L'elefante del vicerè d'Egitto. Storia aneddotico-descrittiva di alcuni [illegible] animali [illegible] Museo di Zoologia dell'Università». Si tratta dell'ultima conferenza della sessione primaverile organizzata dal Museo di Scienze Naturali. Si riprenderà in autunno. Ulteriori informazioni allo 011/432.44.44.

[illegible] Questa sera, ore 20,45 al Circolo Culturale Berlinguer in via Millio 64, dibattito sul tema «Quali leggi e quali proposte sull'immigrazione?». Introduce Giovanni Pagliero, intervengono Maurizio Cossa, Guido Savio, partecipano Souad Shalmi (Marocco), Tarek Awadalla (Egitto), Tahir Shikhani (esponente curdo). Organizzano la serata il Circolo Berli[illegible]uer e la Federazione dei Verdi.

[illegible] Oggi, dalle [illegible] alle 17, al Circolo della Stampa in corso [illegible] Uniti 27, la Federcasalinghe organizza un incontro con Giuliana Gardini e Valentina Valente dal [illegible] «Solidarietà sociale: la tutela dei disabili e difesa del cittadino».

[illegible] Oggi pomeriggio, alle 17,30, nella sala-conferenze [illegible] Paolo in via Santa Teresa 1/g, il prof. [illegible] Pavia, dell'Accademia delle Scienze e dell'Università di Torino, parlerà su «Il patrimonio paleontologico: un bene da tutelare».

[illegible] Alle [illegible] 18, nell'Archivio Storico [illegible] Città di Torino [illegible] via Barbaroux 32, si svolge un incontro sul tema «Scienza e Pseudoscienza». Riguarda Torino e la scienza tra passato, presente e futuro. Interviene Tullio Regge.

[illegible] VIA FARINI. Stamane, ore 10, all'Unione Industriale in via Farini 17, incontro sul tema «Maioliche e porcellana in Piemonte» a cura di Silva[illegible] Pettenati, storica dell'arte. E' per la serie di appuntamenti dedicati agli anziani d'azienda.

[illegible] Nell'ambito della mostra [illegible] incisioni di Tino Aimo nella Biblioteca Civica «Arduino» è [illegible] organizzato un incontro [illegible] [illegible] dioso di civiltà provenzale Segio Arneodo. Oggi, alle ore 18, parlerà sul tema «Civiltà provenzale: [illegible] trovatori a Mistral a oggi».

SAN PAOLO. Nella Sala delle Conferenze del San Paolo in via Santa Teresa 1/g, si tiene domani alle 20,45 [illegible] convegno del Centro Culturale Odontostomatologico diretto da Alda Ruspa, sugli «Impianti nel 1999». Relatore, Carlo Clauser, dell'Universtà di Fi[illegible]

INIZIATIVE

PINEROLO. Nell'ambito della mostra-mercato Fierafiori allestita in piazzale Terzo Alpini, proseguono le degustazioni guidate dall'Arcigola Slowfood. Stasera alle 21 è in programma l'incontro con Silvio Brarda, artigiano dei salumi; domani [illegible] assaggeranno caprini e vini della Val Noce; venerdì, vini [illegible] formaggi della Val Chisone. Ingresso (10 [illegible] ire) ma solo su prenotazione; numero telefonico 0121/374.322.

MOSTRE

SPIELA. Sino al 17 luglio, alla Galleria Franco Noero, in via Mazzini 39/a, mostra di Cristiano Pintaldi. Temi che derivano dallo studio delle immagini digitali nel sistema elettronico e dei pixel. Ulteriori informazioni allo 011/88.22.06.

MANGIAR *bene*

a cura di Edoardo Bollone

Gioie di stagione

Quando la sosta [illegible] tutta dedicata [illegible] lui, l'asparago

Sì, per una ventina di giorni an[illegible] sarà tempo giusto di asparagi. Tanto [illegible] Poirino, quanto [illegible] Cambiano o Santena. Le tre simpatiche cittadine rappresentano una sorta di piccole patrie per questo tradizionale prodotto del bel mangiare piemontese. Oggi vogliamo parlare di Andrea non perché lo riteniamo fra i migliori ristoranti del settore (in sua glo[illegible] compagnia ci sono il Del Moro di Poirino e Il Cigno [illegible] Cambiano), [illegible] perché Andrea Visconti è stato nel passato uno dei padri fondatori della cultura dell'asparago nella zona. E il suo ristorante, annesso all'albergo, trent'anni fa diventò una stazione di sosta per il popolo dei buongustai. Oggi, a gestire il posto sono Paolo e Milena Tamagnone, e «Andrea», anche se non più trendy come [illegible] tempo [illegible] Visconti, rappresenta un doveroso pellegrinaggio per i patiti degli asparagi. E c'è, ovviamente, un intero menù a loro dedicato: flan con vellutata al basilico, risotti, tortelloni, e poi asparagi impanati oppure al naturale; e persino (ma storciamo il naso) la crostata e la grappa con protagonista il verde e gustoso prodotto di questo distretto.

Insomma l'«Andrea» di oggi, se non merita un apposito viaggio, suggerisce comunque [illegible] fermata. [illegible] qualche ora, s'intende.

A[illegible]
Via Torino 48
Menù-degustazione
asparagi: 56 mila i.v.
Chiuso martedì
Tel. 011/949.27.83

GIULP!

Giuseppe Culicchia

Alla Cavallerizza un po' di tutto libri del '600, racconti fantastici e fumetti che costavano solo 70 lire

MAGARI non vi interessa la fantascienza. Magari non avete mai letto un romanzo di Philip K. Dick. Magari siete andati a vedere *Il Quinto elemento* soltanto perché c'era Milla Jovovich.

Bè, [illegible] preoccupatevi. C'è sempre tempo per rimediare ai propri [illegible] [illegible] quasi. La mostra «1999 Ritorno alla Terra» da questo punt[illegible] di vista è perfetta: nel senso che dell'orgia di effetti speciali di tanto cinema contemporaneo vi fa vedere la più o meno involontarie origini, spingendosi parecchio a ritroso. Alla Cavallerizza c'è di tutto: libri stampati a Venezia nel [illegible] - come quello [illegible] Anton Francesco Doni fiorentino, intitolato *Mondi celesti, terrestri et infernali de gli accademici pellegrini* - o a Londra nel 1783 - un anonimo, *Le char [illegible] ou voyage dans la Lune* - e naturalmente, in un'edizione della Hachette del secolo scorso, *L'île mystérieuse. Les voyages extraordinaires* di Jules Verne. Dalla letteratura si passa ai fumetti, con le pagine a colori de *Il Giornale delle meraviglie* - edito a partire dal 1937 a Milano, con illustrazioni di [illegible] - o numeri di [illegible] Gordon a lire 70 del 1952, per arrivare ai libri animati dei primi Anni Ottanta, con un esemplare dal quale sguscia minacciosa una delle astronavi di *Guerre stellari*. Ma il bello viene girato l'angolo: non solo grazie alla presenza di una serie di oggetti progettati da Togliani per il *Nirvana* di Salvatores - [illegible] videotelefono, il visore a raggi infrarossi dei Risolutori, caschi simil-nazi dei militari di Marrakech e armi varie - ma per via delle tavole di quelli che sono i tre maestri assoluti del fumetto proiettato nel futuro: Bilal, Giger e Moebius. Trovarsi davanti [illegible] loro incubi tecnologici e non restarne incantati è impossibile. Senza di loro *Alien* o *Blade Runner* non sarebbero stati realizzati così come li conosciamo e Besson mai avrebbe girato *Il Quinto elemento*; di conseguenza, voi non avreste visto la Jovovich semisvestita nella sua mise disegnata da Jean-Paul Gaultier, la Jovovich [illegible] avrebbe firmato [illegible] contratto pubblicitario [illegible] l'Oréal, e la vostra ragazza non si sarebbe mai presentata un giorno [illegible] quei bizzarri capelli ultrarossi. Tra le terrificanti, visionarie, inquietanti tavole, ce n'è [illegible] di Bilal - artista di origine serba, autore del capolavoro *Il sonno del Mostro* - in cui sulla facciata di un edificio la scritta a caratteri luminosi *Sarajevo Dream* si trasforma impercettibilmente in *Sarajevo Drama*. Il futuro, il più delle volte, è molto più vicino di quanto non si pensi: tende addirittura a confondersi col passato, e non promette niente di buono. Quando arriverà, dovremo ricordarci che i fumetti ci avevano avvertiti.

Una tavola disegnata da Moebius

«1999 Ritorno alla Terra» Quando il futuro [illegible] lega al passato

INFORMAZIONI
1999 Ritorno alla Terra, Cavallerizza via Verdi 9
Orari: martedì - domenica ore 11-19; lunedì chiuso
La mostra resta aperta sino al 27 giugno

MUSICA *dove*

NO JAZZ.
E' stato annullato il concerto di Jewel previsto questa sera al Teatro Colosseo. La cantautrice originaria [illegible] ha dovuto rinviare, a causa di una malattia, la sua tournée europea. Il rimborso dei biglietti già venduti è in corso alla cassa del locale di via Madama Cristina 78.

IN CITTA'
Il mercoledì [illegible] «live» al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Monoriso [illegible] bis) è all'insegna della musica proposta dal Metropolides: Nico di Battista alla chitarra, Giancarlo Cimmelli alla tromba e Giampaolo Petrini alla batteria suonano brani funky, jazz, latin. S'inizia alle 22.

Al «Barsonda» (via Saluzzo 69, ore 22) sono in concerto i BMC Mosaico Jazz.

Prosegue questa sera al parco della Pellerina il primo festival «Tropical Latino»: protagoniste, dalle 21,30, la Zabumba Company.

MONZA ROCK
Sono in prevendita i biglietti per assistere al «Monza Rock Festival 99» in programma all'autodromo [illegible] Monza sabato [illegible] e domenica 11 luglio. Nel primo giorno si esibiscono, fra gli altri, gli Aerosmith, i Litfiba e [illegible] Grignani; la domenica, invece, sono [illegible] Ligabue, Lenny Kravitz, Biondie. I concerti cominciano alle 14,30. I biglietti [illegible] no 56 mila lire e si trovano da Rock & Folk, Box Office di Ricordi, Disco Shopping, Hot Point, Video Music, Il Camiere interattivo, Punto Musica a Chivasso, [illegible] [illegible] a Grugliasco, [illegible] Tours a Ivrea.

VASCO ROSSI
Sabato 3 luglio allo stadio Delle Alpi (curva Scirea) c'è Vasco Rossi in concerto. I biglietti costano 45 mila lire. Prevendita cittadine: Box Office di Ricordi, Caffè Marconi, Crisbe, Maschio, Palastampa, Hot Point, Queen Music, radio Veronica One, Top Music, True Tabaccheria, Videomusic, Disco Shopping. Fuori Torino i tagliandi si trovano da Disco International a Ivrea, radio Reporter a Le Gru e Disco Star a Grugliasco, Yellow a Rivarolo, La Disque a Rivoli, Music & Video a Collegno, Paul & Chico a Chieri, Punto Musica a Chivasso, Rv1 a Venaria, Rogiró Dischi a Pinerolo, Zanirà Musica a Cuorgnè.

DOVE *andiamo*

ARCHITORTI
Cambio di programma questa [illegible] Circolo [illegible] Stampa, [illegible] Stati Uniti 27: invece de «La Musiche [illegible] Salotto», appuntamento [illegible] [illegible] certo dell'Architorti Quintetto. [illegible] di Strauss, Rota, Battisti, Paoli, Piaz[illegible] S'inizia [illegible] 21.

SANTA PELAGIA
Secondo appuntamento questa [illegible] ra alla Chiesa di Santa Pelagia, via San Massimo 21, per la terza edizione della rassegna concertistica «Il Conservatorio per Santa Pelagia»: «Il pianoforte nel Romanticismo» il titolo del concerto, basato su pagine di Schubert e Brahms, che s'inizia alle 20,45. L'ingresso è libero.

LE TIGRI
Seconda sera al Teatro Carignano per l'allestimento de «Le Tigri» di Gian Piero Bona, ultimo spettacolo della stagione dello Stabile. Gli interpreti principali sono Laura Marinoni, Luca Lazzareschi, Ester Galazzi, Jenny Lipman. La regia è di Marco Sciaccaluga. Il sipario si alza alle 20,45. I biglietti d'ingresso costano 40 mila lire. Repliche sino a domenica 13 giugno.

[illegible]
Si conclude oggi al Massimo Tre, via Montebello 8, [illegible] personale che il Museo Nazionale del Cinema ha dedicato a [illegible] Bertolucci. In programma, l'ultimo film girato dall'autore: «L'assedio» con David Thewlis e Thandie Newton. Spettacoli con [illegible] [illegible] alle 16,30, 18,30, [illegible] e 22,30. I biglietti d'ingresso costano 7 mila lire.

[illegible]
Penultimo appuntamento questa sera al Regina di Collegno per la [illegible] segna «Cinema al Cinema». Oggi viene proposto «The Truman Show», il film fenomeno [illegible] [illegible] liano Peter Weir («Un anno vissuto pericolosamente», «Witness») [illegible] Jim Carrey («Ace Ventura», «Bugiardo bugiardo») nel ruolo dell'impie[illegible] Truman Burbank, protagonista a sua insaputa di una soap opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro. Il cast comprende inoltre [illegible] Hall (-The Abyss», «The Rock») e Natasha McElhoene («Ronin»). Unico spettacolo alle 21, biglietti d'ingresso a 6 mila lire.

In piazza Carlo Felice

Il giallista parla e la gente prova a trovare il killer

[illegible] verde, un cespuglio, un delitto: anche nel [illegible] [illegible] città, nel suo scenario monumentale, può nascondersi l'assassino, il protagonista di un «giallo» con interpreti affidati al pubblico, alla gente che lo ascolta [illegible]. Con questi presupposti è [illegible] inserito «Il giallo a sorpresa» nel programma del Gazebo, spazio antistante la stazione di Porta Nuova, nei giardini che in piazza Carlo Felice prendono nome dal sindaco Sambuy. Renzo Rossotti, autore di «gialli» ambientati a Torino, racconterà stasera, alle 21, un inedito, di 15 minuti. Un modo per sorbire un gelato seguendo un thriller a sorpresa, con lo sfondo musicale, altrettanto ispirato al «giallo» del pianista Fabrizio Airola. Un modo torinese per ricordare, fra l'altro, il centenario della nascita di Hitchcock e il quarantennio del «giallo», poi realizzato nel '60, dal regista Marshall, che aveva per titolo appunto «Gazebo».

Curiosa mostra [illegible] «percorsi per immagini»

Fra caffettiere, tazzine [illegible] nove noti illustratori

Angela Mistrangelo

Immagini per comunicare. Curata [illegible] Perosino, la rassegna «Carapace» [illegible] illustratori in mostra alla Galleria Hyperion, vede impegnati in un confronto diretto alcuni tra i nostri maggiori illustratori (sino al 19 giugno, via Baretti 3, tel. 011/6503.978, orario: 15,30 - 19,30, ingresso libero). In particolare, viene messo in evidenza il lavoro degli illustratori, i loro «percorsi per immagini», la capacità di comunicare attraverso quegli «originali» che trovano una collocazione in questa singolare mostra.

E gli originali sono quelli realizzati dagli autori per le copertine del giornale aziendale [illegible] tizie Lavazza».

A partire [illegible] dall'aprile 1998, si rileva la suggestiva [illegible] figurazione di Reppe Giacobbe, insegnante all'Istituto Europeo di Design, e nella successiva copertina si [illegible] l'ampia composizione della milanese Simona Mulazzani, che ha legato [illegible] insieme [illegible] serie di caffettiere a variopinte tazzine, mentre Gabriella Giandelli ha delineato una [illegible] fiabesca, simbolica figura femminile che vola sull'Europa e illustra la copertina del numero «Speciale Euro». E accanto ai lavori di Nella Caffaratti, Pirro Cuniberti, Francesca Gharmandi, Gianluigi Toccafondo e Guido Scarabottolo, si nota la linea ferrea e [illegible] che ha realizzato un enigmatico volto di donna e, come nei fumetti, ha fissato frammenti di paesaggio con un battello sulle acque del mare, una palma che esce «fumante» da una caffettiera. Una raccolta sicuramente insolita di copertine, di illustrazioni che sono il risultato di una «sintesi narrativa» e del rapporto tra forme artistiche eterogenee.

Il ginnasta torinese si è imposto ai Nazionali di Genova

Ferretti torna a vincere

Più forte di incidenti e sfortuna

Garbarino

Ferretti II, il ritorno. A Genova, ai tricolori di categoria, si è rinnovata la stella del ginnasta torinese Matteo Ferretti, 21 anni, ex campione europeo juniores, da due anni lontano dalle competizioni. Il giovane, allievo del maestro Reale Ginnastica Torino, Matteo Lo Prete, ha vinto il concorso generale senior, davanti all'avversario di sempre, Coppolino, e al compagno di club Daniele Cassano.

Considerato per molto tempo l'erede naturale agli anelli del grandissimo Yuri Chechi, Matteo ha dovuto lavorare sodo per recuperare dopo il grave incidente alla schiena procuratosi durante un allenamento al centro federale di Milano. L'infortunio, sottovalutato in un primo momento, gli spezzò la carriera 24 mesi fa.

Ferretti ha combattuto battaglia anche contro il tempo: «E' stata una bella soddisfazione vincere dopo tanti mesi passati a guardare gli altri e a piangere su me stesso - racconta ragazzo, iscritto al 2° anno di Medicina -. Adesso il fisico risponde come una volta e questo lo devo soprattutto allo staff della Reale (allenatore, medico, fisioterapista) che non mi ha mai abbandonato, nonostante non ci fosse la garanzia assoluta di un mio completo recupero e le difficoltà si presentassero a ripetizione».

Il titolo italiano appena conquistato lo sta rilanciando nel giro della nazionale, che lo ha convocato a metà giugno per una valutazione in vista delle Universiadi a Palma di Majorca.

«Sono contento per la chiamata e abbastanza fiducioso - aggiunge Ferretti -; ritengo difficile che sia inserito nel team che disputerà i Mondiali ad ottobre e che qualificano alle Olimpiadi di Sydney. Ma sono abituato ad affrontare strade in salita».

Il suo motto, nella vita, è semplice: «Non mollare mai, anche se ti considerano finito, da buttare». E' quello che gli ha insegnato il coach Lo Prete, indaffarato sempre a fare quadrare la qualità tecnica dei suoi allievi con le poche risorse a disposizione. Quest'anno, ad esempio, per consentire ai suoi ginnasti di reggiare in serie A1 (budget spese circa 35 milioni), ha in prestito alla Libertas Vercelli. Ora vorrebbe riscattare i suoi pupilli, che si allenano con lui 5-6 ore al giorno nella palestra-laboratorio di via Magenta. I cartellini di Ferretti, Cassano e dei giovanissimi Corona (campione italiano under 13), Volta Forte (5° 7° ai tricolori under 16) costano un decimo di quello di un normale calciatore serie C2. Eppure è arduo trovare le finanze adeguate per farli gareggiare con i colori della società che li ha scoperti e li fa volare cima alle classifiche nazionali.

Ferretti maestro Lo Prete

Tennis, torneo U16 allo Sporting

Bene la Disderi Gli Usa nei guai

Manca un po' di pepe all'internazionale Under 16 dello Sporting, giunto 2° turno. Le teste di nel tabellone maschile mantengo- aspettative, così nella rassegna femminile, dando così una impronta tecnica definita ma riducendo le sorprese. Nei sedicesimi lo slavo Tipsarevic, favorito alla vittoria, concede soli games all'americano Warburg, il rumeno Cruciat, poi, soffoca lo svedese Dimakos.

La squadra statunitense che pure ha ingaggiato per i suoi pupi l' davisman spagnolo Higueras, esperto della terra rossa, si ritrova con un pugno di mosche ad appena 48 dal via della manifestazione. derby tutto regionale fra Giraudo Vercellino, s'impone il portacolori de Le Pleiadi che fa valere la maggiore esperienza e prestanza fisica. Avanzano anche Accardo, n° 6 del seeding, che non fatica affatto contro lo slavo Racic, ritiratosi al 5° gioco del primo set per dolori alla schiena, e Di Vuolo.

Fra le ragazze bene la yugoslava Majstorovic, la Mortello, la biellese (Pleiadi) e la Bertello, mentre le torinesi Vaschetto e Brighenti escono per mano della ligure Bertello e della australiana Kriz.

Oggi gare dalle 9, campo subito i maschi a seguire le ragazze e poi il tabellone di consolazione (gli eliminati), unico torneo al mondo a prevederlo insieme all'Orange Bowl di Miami. **[s. gar.]**

Trotto in notturna oggi a Vinovo

Il Vento dell'Est insidia Vediomar

Trotto sotto le stelle stasera a Vinovo. Nel programma spicca una prova per 4 anni con Vediomar che appare in grado di bissare recente successo. L'alternativa sembrerebbe Vento dell'Est Ec, che però è lontano dalla forma migliore. Villa Torlonia e Veneziana Jet possibili sorprese.

I favoriti (inizio 20,45). I. Vediomar, Vento dell'Est Ec, Villa Torlonia. II. Treccina, Testa Rossa, Teti Egral. III. Vernaccia Om, Vera Cruz Bi, Vernaccia Bi. IV. Tueio Casei, Tahan di Casei, Umanoz. V. Zatopek Bi, Zola Lj, Zevi d'Avi. VI. Rubez, Urdidumbre, Sputnik. VII. Venti Regine, Volly Halen Cr, Volè Vol. VIII. Zaratustro Bi, Zebrure, Zinna Vol, Zara Jet.

SPORT FLASH

Riprende l'attività su pista al velodromo Francone di . Francesco Campo. In programma (dalle 17) giro lanciato ed eliminazione Esordienti, m da fermo e corsa punti Allievi, Juniores, Under 23 ed Elite. Intanto, la Girardengo-Alpiasto partecipa con Chiaria, Viano, Szekeres, Zayats Salizzoni Giro delle Pesche di Romagna, a tappe U.23.

Gara decisiva per la promozione in B2 maschile tra Palmar Caluso, finora a segno una volta a testa. Inizio ore 21, palestra di via Vigone 40.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Camp. società Allieva al Ruffini. *Martello:* 1. E. Guelpa (Sisport) 42,24; 3. Guercio (Id) 33,63. *hs:* 1. R. Bondesan (Sisport) 15"; 3. Giovano (Canavesana) 18"5. *100:* 1. V. Canella (Sisport) 12"4; 3. S. Germano (Canav.) 12"6. *400:* 1. Tallone (Derthona) 60"4. *Alto:* 1. S. Pizzico (Stronese) 1,67. 1. Marinoni (UgB) 4'48"7. *Peso:* 1. Drago (Stronese) 11,65; 2. E. Guelpa (Sisport) 9,71. *Triplo:* 1. S. Balint (Sisport) 11,36. *4 x 100:* 1. Cus To (Monisteri, Ziano, Cattagirone, Cipollone) 44"6; 2. Sisport A 45"7. *Marcia 4 km:* 1. V. Berardi (Sisport) 22'52"; 2. S. Stemberger (Id) 26'19". *Asta:* 1. S. Semeraro (Cus) 3,40. *400 hs:* 1. Romagnolo (Zegna) 64"7; 2. R. Bondesan (Sisport) 65"4. *200:* 1. Regalia (Bellinzago) 26"4; 2. A. Peisino (Sisport) 27"4; 3. F. Gianotti (Canav.) 28"5. *800:* 1. Marinoni (UgB) 2'18"1. *Lungo:* 1. V. Canella (Sisport) 5,55; 2. S. Germano (Canav.) 5,40; 3. S. Balint (Sisport) 5,26. *Disco:* 1. Pradeno (Bellinzago) 29,88; 2. S. Fanelli (Cus) 26,31. I. A. Sansone (Sisport) 11'40"9; 2. A. D'Ambrosio (Cus) 11'44"4. *Giav.:* 1. Kerlusha (UgB) 41,58; 2. C. Goccione (Sisport) 33,12; 3. Bari (Id) 30,11. *4 x 400:* 1. Stronese 4'18"2; 2. Cus To 4'19"5.

BASEBALL

C1. *Intergirone* (3ª giornata): Alessandria-Juve 4-15; Mondovì-Grizzlies 11-2; Chiavari-Castellamonte 17-7; Acsi To-Imperia 28-6; Torino 48-Finale Ligure 13-0; Albissola-Settimo 12-16. Classifica gir. II: Grizzlies 875; Torino 48, Juve '98 Settimo 825; Castellamonte, Acsi To Castellamonte e Acsi una partita in meno.
Regazzi: Grizzlies-Aosta 13-7.
Torino 48-Grizzlies 5-16.

BASKET

Cadetti prov. *2ª fase* (1ª a.). *Gir. 1:* Druentina-Savigliano 53-83. *G.2:* Derthona-Galvagno 76-80. **Allievi.** *2ª fase* (1ª rit.). *Girone 1:* Rosmini-Lions Ao 64-74. Classifica: Lions, Fossano 6; Rosmini, Novi Ligure 0. *Girone 2:* Chieri Tb-Vercelli 89-79. Class.: Vercelli, Derthona 8; Alba 1; Chieri Tb 0.
Trofeo Regazzi. *Seconda* (andata 2ª turno): Abet Bra-Venaria 63-98; Indiana Lino Collegno-Junior Casale 80-81.

BOCCE

Gara terne a Torino (Tesoriera); 1. Fortino (Francaschetti-Mancinalli-Morello); Il. Nord (Satarsa-Paganone-Ballangero).
Campionato italiano individua- F a Buttigliera Alta (Ferriera); I. F. Biolatto (Montelera Valtomese); 2. A. Protin (Brulno); 3. B. Gerbaudo (Forì Sani) e A. Fantini (Centallese).
1ª Selezione Campionato Italiano Under 12B a Montanaro (Aurora): 1. Chierese (Ponzo-Abrate-Navone); 2. Cumianese (Cavallo-Data-Ala); Il. Amatori Sassi (Bozzolan-Porello-Martinallo) e Nuova (Amisano-Segalo-Striglia).
Coppa Europa (semifinali) a Montecarlo: *Rocher Monaco-Ferrero Caudera Vigone 4-16:* terna, Giribone/Lotto/Rossello-Ferrero/Ariaudo-/Mandola 12-12; coppia, Negri/Bruni-Sulni/Scassa 6-12; staffetta, Lotto/Rossello-Borca/Scassa 26/41-40/50; tecnici: Bruni-Ariaudo e Negri-Sulni 30-30; tiro progressivo, vince Ferrero per forfait; pta, Lotto-Scassa 22-28 e **Rossello-Mandola** 17-21; individuali, Viale-Granaglia 5-13 e Bruni-Borca 13-9 - *Montelimar (Francia)-Zrinjevac Zagabria (Croazia) 12-8: si qualificano i croati.* Finale il 12 giugno a Nova Gorica o Pordenone.

CALCIO

Juniores nazionale. *Fase interreg. Triangolare 1:* Moncalieri-Alraschese 6-0. *Triangolare 2:* Solbiatese-Sangiustese 0-1. Qualif. fase successiva (oggi, ore 16,30): Moncalieri e Sangiustese.
Alpignano Cup Allievi. *Gir. A:* Venaria-Toro 2-1; Losanna-Venaria 2-0; Losanna-Toro 2-0. *Gir. B:* Juve-Chieri 4-2; Brescia-Chieri 3-0; Juve-Brescia 3-0. *Gir. C:* Rappresentativa-Alpignano 2-0; Paris Germain-Alpignano 3-0; Paris St Germain-Rappresentativa 1-1. *Gir. D:* Lascaris-Pro Vc 1-1; Bari-Lascaris 1-0; Bari-Pro Vc 1-1. *Semif.:* Lascaris-Paris St Germain 4-2; Bari-Juve 1-0. *Finale 1° posto:* Bari-Losanna 4-3 (0-0 dtr); *3° posto:* Juve-Paris Germain 2-0. *Premi speciali, portiere:* Decorde (Paris); *difensore:* Taxeira (Losanna); *centrocampista:* Abbrescia (Bari); *attaccante:* Fusco (Juve); *goleador:* Insogna (Juve); *giocatore:* Caba (Losanna). *Coppa disciplina:* Losanna.

CICLISMO

per Juniores a Peasana (Cn): 1. E. Shevchenko (Ped. Chierese-Sassi); 4. Bianco (Id); 5. Martinat (M. Campagna-Gios).
Coppa Giacosa per a Mondovì (Cn): 1. Marengo (Cicli Angaramo); 2. Valra (Equipe Pinerolese); 3. Bochicchio (Rostese); 4. Venin (Madonna Campagna-Gios).
Tonda. 1ª ind. reg. Esordienti a . *1986:* 1. Montanari (Ped. Casolano); Il. Solavaggione (Vigor Pisso); 3. De Tullio (Id); 4. Bertero (Rostese); 5. Frega (Plossasco Soverplast); 7. Lembo (Id). *1985:* 1. Peruffo (S. Marco); 2. Castelluzzo (Galliatese); 3. Fodde (Pol. Borgonuovo); Il. L'Abbate (Rostese); 6. Demaria (Rostese); 10. Trombotto (Plossasco-Soverplast).

GOLF

Costadoro Cup a Carmagnola (La Margherita). *Lordo:* M. Cocirio 34. *Netto 1ª Cat.:* 1. C. Vergnano 39; 2. E. Vergnano 36; 3. F. Tagliano 38. *2ª Cat.:* 1. R. Tiengo 39; 2. va 38; 3. F. Bolla 37. *3ª Cat.:* 1. P. Trinchero 45; 2. L. Montepeluso 40; 3. P. Tarello 40. *Ignoro:* I. Canonica 35. *Seniores:* C. Trucco. *Dirgoli:* M. Bolla 36.
Trofeo Nevada Bob a Carmagnola (i Girasoli). *Lordo:* 1. G. Catberro 25; 2. U. Mauro 25. *Netto:* 1. S. Martinengo 41; 2. T. Di Lorito 40. *Uomini:* 1. Valla 40; 2. M. Reviglio 36. *Donne:* 1. Perotti 40; 2. L. Fomeris 39. *Se-* 1. M. Franceschini 34; 2. V. Petiti 33.

NUOTO

Cumi a Bienca Chiaverano (km 12,5; partenti 220): 1. M. Fenzi (Forno) 44'20"; 2. Comunanza (Pianezza) 44'24"; 3. Fomeil (Calasse); 4. Cobetto; 5. Grigliona. *Donne:* C. Allasia (Feletto) 54'09"; 2. Maschi (Monterosa) 54'27"; 3. Michelotti (Calasse) "; 4. Corrias; 5. Nanni. *Categorie, Promesse:* 1. D. Ughetto (Des Amis); 2. Costa; 3. Bracco. *Master40:* I. P. Willermoz (Aosta); 2. Neyroz; 3. Master45: 1. S. Bianco (Forno); 2. Bozza; 3. Morello. *Master50:* 1. I. Grendene (Forno); 2. Iacovelli; Il. Madiena. *Master55:* 1. L. Ait Kassou (Alpea); 2. Balagno; 3. Beckmaz. 1. A. Ricci (Feletto); 2. Cecchetti; 3. *Master65:* 1. U. Lessona (Gspt '75); 2. Calcio; 3. Piazza. *Femminile, TF:* S. Michelotti (Calasse); 2. Motte; 3. Gattardi. *MF35:* 1. C. Allasia (Feletto); 2. Bauducco; 3. Slinghel. *MF40:* 1. L. Corrias (Rivarolo); 2. Facciol; 3. M. Giovan- *MF50:* 1. G. Vaccari (Lessona).

TENNIS

Torneo Sporting Under internazionale (2° turno). *Maschile:* Tipsarevic (Jug)-Warburg (Usa) 6-1, 6-1; Roche (Fra)-Bayer (Ger) 6-2, 6-0; Echagary (Mex)-Cohen (Usa) 6-1, 6-1; Capdeville (Cil)-Lemke (Ger) 7-6, 6-1; Cruciat (Rom)-Dimakos (Swe) 6-1, 6-1; Haas (Fra)-Evans (Gbr) 6-3, Di Vuolo-Piras (Fra) 6-2, 6-1; Ivanov (Rus)-Oua- (Alg) 7-6, 6-0; Accardo-Racic (Yug) 4-1, rit.; Noviski (Arg)-Roca (Por) 6-1, 6-0; Olejniczak (Pol)-Pedrini 7-6, 4-6, 6-1; Maigret (Fra)-Soderling (Swe) 6-3, 6-3; Cuadrado (Spa)-Jonita (Rom) 7-6, 6-4; Felder (Uru)-Shults 7-5, 6-3; Giraudo-Vercellino 6-2, 6-1; Kolegaov (Rus)-Jubin (Fra) 2-6, 6-2, 6-2. *Femminile:* Majstorovic (Jug)-Pencova (Bul) 6-3, 6-4; Kriz (Aus)-Brighenti 6-2,4-6,6-2; Garcia (Arg)-Smirnova (Rus) 7-6, 6-7, 3-5; Baldoni-Vaschetto 6-4, 7-5; Andvisson (Sve)-Masviba (Zim) 6-1, 6-0; Cuassolo (Arg)-Botto 6-2, 7-5; Temez (Arg)-Chang (Tpe) 6-4, 6-4; Bertolo-Melicherova (Ven) 6-1, 6-3; Elienne (Hai)- Miccoli 6-0, 6-3; hneva (Bul)-Hawkins 6-2, 6-2; Brito (Mex)-Alekseeva (Rus) 6-1, 6-2; Montello-Balao (Bra) 7-5, 6-2; Eisenberg (Arg)-Migliarini (Uru) 7-6, 6-1; Hewitt (Aus)-Sulpizio 6-3, 6-3; Webley (Gbr)-Alvarez (Bol) 6-2, 5-7, 6-2; Disderi-Clerico 6-0, 6-3.

TIRO CON L'ARCO

Giochi Gioventù. *Fase reg.* a Susa. Vinc. (ma. /fe.) *Jª media:* F. Corradino (Juvenilia), C. Giordano (Cn); *2ª m.:* F. Oliva (Giaveno), C. Perino (V. Susa); *1ª m.:* Il. Morano (Iuven.), V. Daniele (Al); *5ª elem. (class.):* D. Vitale (V. Susa), S. Recia Del Marco (Id), A. Castellano (Id), Il. Gentilucci (Iuven.). Ammessi alle finali di Massa Carrara (26-27 giugno). *[altri risultati sul giornale di domani]*

Arricchite
il vostro spazio
mentale.

Salite a bordo
della nuova Renault
Scénic 1.6 RT 16V-110 cv.

Da L. 33.550.000 con finanziamento in 36 mesi a tasso zero*.

* Esempio di finanziamento Renault Scénic 1.6 RT 16v a partire da L. 33.550.000 (Euro 17.327,13), IPT esclusa, anticipo L. 14.550.000, importo finanziabile L. 20.000.000, 36 rate mensili da L. 555.500, TAN , TAEG 0,81%. Spese dossier L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino al 30/6/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault. **Renault Scénic 1.6 RT 16v con servosterzo, climatizzatore, ABS di serie.**

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli, - Torino
Tel. 0112680700

Rabino C.
C.so Torino, 238/240 - Pinerolo
Tel. 012170360

CF Car
Stradale Torino, 26
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032

C.A.R.
C.so P. Oddone, 30 - Torino
Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11 - Torino
Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19 - Chieri
Tel. 0119472233

Gruppo Marello
Via Galluppi, 5 (ang. C.so Unione Sovietica, 91) - Torino
Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino
Tel. 0116689840
Strada Genova, 261
Moncalieri
Tel. 0116471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola
Tel. 0119721478

C.so Ferraris, 55 - Chivasso
Tel. 0119172604
Via Faldella,1 - Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

Bebo Car
C.so Francia, 222 - Collegno
Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco
Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A - Ferriera
Tel. 0119367766

Berruto & C.
Via Torino, 99 - Ciriè
Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria
Tel. 0114594223

Garda
Frazione Vernetto, 62
Chianocco
Tel. 012249045
C.so Torino, - Avigliana
Tel. 0119367168

RENAULT

Per sceglierli è importante rivolgersi a professionisti seri del settore

Occhiali, un'espressione in più

Una necessità che non dimentica l'estetica

Professionalità, estensione sul territorio, capacità di espansione e di operare al passo con i tempi. Chi, ricordandosi di un bene importantissimo da salvaguardare, decidesse di fare un esame in un centro Salva, si accorgerebbe facilmente della serietà che caratterizza l'offerta di questo ormai famosissimo marchio.

C'è soltanto l'imbarazzo della scelta, perché i negozi Salva sono ben quindici, distribuiti capillarmente nelle più varie zone di Torino e nei comuni limitrofi. Ecco gli indirizzi: corso Siracusa 67, corso De Gasperi 27, via Tripoli 45, via Madama Cristina 60, via Monginevro 44, via Nizza 372, via Nizza 60, corso Giulio Cesare 63, piazza Statuto 26, corso Traiano 3, corso Vercelli 64, e l'ultimo nato in via Garibaldi 43; e ancora, fuori Torino, ad Asti in via Cavour 99, a Chivasso in via Torino 45, e a Moncalieri in viale Stazione 1.

L'Ottica Salva, si diceva, è sempre informata sulle scoperte del settore: anche per quanto riguarda le strumentazioni e le novità che provengono dai mercati esteri. Un esempio? E' stata fra i primi ad usare l'autorefrattometro a Torino, cioè un computer per la misurazione automatica della vista, che viene utilizzato in ausilio al normale e completo esame della vista. Sono moltissimi i campi affrontati con impegno dai professionisti dell'Ottica Salva, e tra questi c'è quello dell'anti-infortunistica: nel settore occhiale da lavoro si hanno risultati più che lusinghieri. Tutte le maggiori industrie italiane e numerose realtà industriali straniere, infatti, si servono da Ottica Salva per la fornitura di mezzi protettivi per la vista, occhiali graduati con lenti particolari che proteggono il lavoratore dal rischio» secondo le regole imposte dalla normativa europea.

Il nome di Ottica Salva, insomma, è anche una garanzia. Nei quindici negozi che formano da una trentina d'anni una specie di «network» nel settore, si può oltre a tutto trovare un rapporto qualità-prezzo dei più convenienti. Grazie infatti alla grandissima «dimensione» del commercio, Ottica Salva si può rifornire direttamente alle fonti, con ovvio conseguente risparmio sui costi.

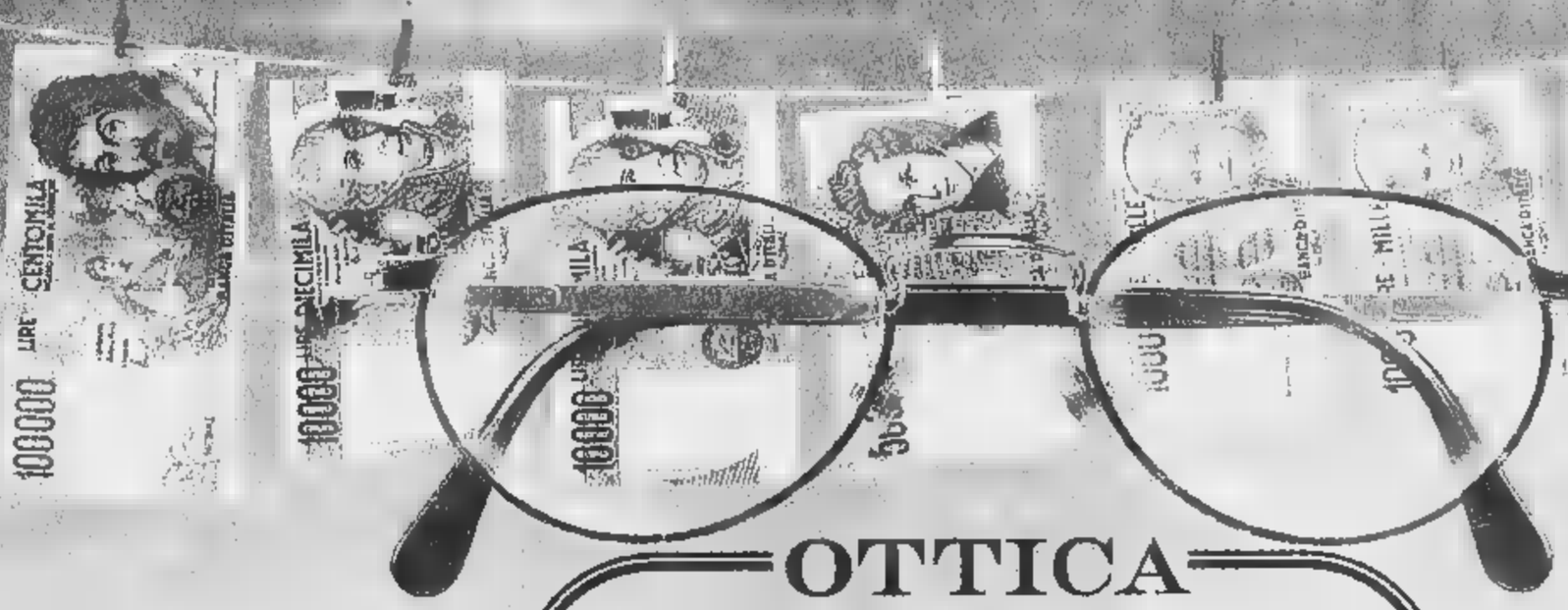
Non mancano, poi, ogni anno, delle «promozioni» differenziate sulle quali il marchio punta per «coccolare» i clienti. In questo periodo, ad esempio, Ottica Salva offre occhiali dalle lenti particolari a prezzi «particolari». E' tratta di tante proposte diverse, tutte d'occasione, che potranno soddisfare le più svariate esigenze dei clienti.

Sono numerose, quindi, le ragioni e causa delle quali, tra tante offerte, si può decidere di scegliere il marchio Salva: sono numerose e tutte ugualmente importanti. La serietà, la professionalità, una grande attenzione alle novità del mercato; e ancora, i prezzi convenienti, la gentilezza, e un rapporto che diventa quasi familiare con il cliente. Non solo. Un altro tratto caratteristico importante dei negozi targati Salva è la tendenza a non drammatizzare mai i problemi legati alla vista. Gli occhi, si sa, sono un bene importante, che va tenuto da conto; è però sbagliato e controproducente - dicono nei centri del marchio - creare agitazione e angoscia inutili, laddove invece il compito è proprio dar fiducia e aiutare.

Simpatia e sorriso, dunque - e un po' di humor, perché no - senza dimenticare neppure l'estetica. Chi ha bisogno di occhiali da vista, infatti, può almeno consolarsi «giocando» con il proprio look, dando spazio al desiderio di cambiare e di rinnovarsi, magari con montature coloratissime, dalle fogge più moderne e più strane e dal design avveniristico.

Oggi la moda ha contribuito a rivalutare gli occhiali, tanto che sono diventati un accessorio usato non solo per necessità ma anche per vezzo, per regalare un'espressione di più al viso, una nuova intensità. Attori famosi, riviste di moda, manifesti, hanno fatto dell'occhiale quasi un «personaggio». Ottica Salva non dimentica tutto questo, offrendo ai suoi clienti un campionario tanto vasto che il problema, casomai, diventa quello di scegliere...

MAI SPESO COSÌ POCO PER COSÌ TANTO!



OTTICA SALVA

FINO AL 31/07/1999 - O AD ESAURIMENTO SCORTE - LE IMMAGINI SONO SOLO RAPPRESENTATIVE

La presente promozione non è cumulabile con le convenzioni in atto ed è valida fino al 31/07/1999

Per festeggiare l'apertura del NUOVO CENTRO DI VIA GARIBALDI, 43 - TORINO e solamente fino al 31 luglio (o esaurimento scorte) in tutti i 15 Centri Ottica Salva potrete acquistare i Vostri nuovi occhiali all'esclusivo prezzo "offerto per l'occasione" scegliendo tra un'ampia gamma di proposte di alta qualità, come da regolamento interno.

TORINO
- C.SO SIRACUSA 67 - TEL. 011.39.07.54
- VIA [illegible]
- C.SO TRAIANO 3 ANG. C.SO U. SOVIETICA
- [illegible]
- VIA MONGINEVRO 44 - TEL. [illegible]
- C.SO DE GASPERI 27 - ZONA CROCETTA TEL. [illegible]
- VIA TRIPOLI 45 - TEL. [illegible]
- VIA M. CRISTINA 60 - TEL. 011.669.4751
- P.ZZA STATUTO 26 - ANG. VIA CIBRARIO TEL. 011.48.27.78
- [illegible]
- C.SO VERCELLI 64 - [illegible] 87.614
- VIA GARIBALDI 43 - TEL. [illegible]

ASTI
- VIA CAVOUR [illegible]

CHIVASSO
- VIA TORINO [illegible]

MONCALIERI
- VIALE STAZIONE 1 - [illegible]

RITROVI

CLUB [redacted]: oggi chiuso. Domani 15,30 Edo Puma. 21 liscio DOC by [redacted] mony
DU PARC "Giardini Reali" 011 6215275 "La Terrazza" ore 21 Teorema o Chessy
LA LUCCIOLA: C.so Taranto 200 [redacted] 200 097. 15 d.j.
LE ROI: chiuso. Venerdì ore [redacted] inaugurazione stagione estiva
PATIO + INVIDIA: [redacted] ore 22,30 T. 661.4041
TROCADERO Night club via A. [redacted] 8 Musica dal [redacted] spettacoli ap. 22,30. Aperto tutte le sere. Tel. 011 562 [redacted]

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: Maestri contemporanei
ARTE TITO: Pietro [redacted] T. 530 584
AVERSA (v. Carlo Alberto 24 - tel. 011 532 66[redacted]) Pittori dell'800
BIASUTTI: Franco Viola
LE [redacted]: Vincenzo Gatti acquaforti per G. Pascoli e disegni
[redacted] **CULTURALE** - Via Roma, 204 - Torino. Mostra antologica di Franco Borga. Fino al 19 giugno. Orario 10,00 - 19,30 festivi chiuso
PIRRA: "Piccole opere di Giulio Da Milano"
SANT'AGOSTINO: I Giganti

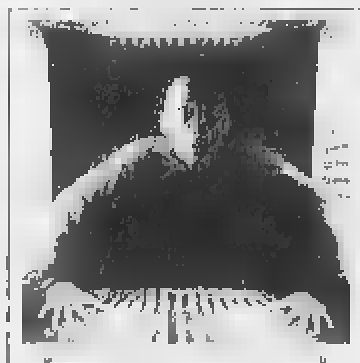
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Pittori dell'800
CARLINA: F. Menzio centenario dopo
MICRÒ: Paul Lawb
NARCISO: Bruno Carusio

DOMANI due giardini

Dai Festival di TORONTO, SUNDANCE e BERLINO un film visivamente affascinante e originale

eliseo in esclusiva



NON CERCARE UNA RAGIONE...
CERCA UNA VIA DI FUGA.
CUBE
— IL CUBO —
GRAND JURY PRIZE
SCIENCE FICTION AND FANTASY FILM FESTIVAL

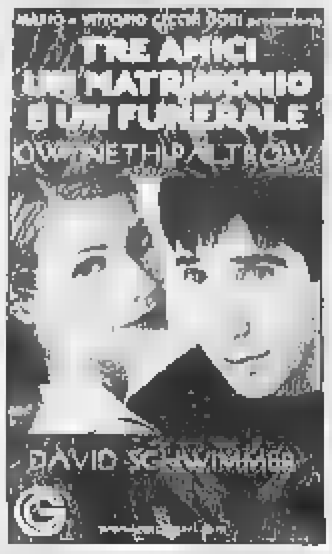
IMMINENTE

MERYL STREEP · RENEE ZELLWEGER · WILLIAM HURT

LA VOCE DELL'AMORE
AMA QUELLO CHE HAI GIÀ
www.uip.it

L'attrice dell'anno in una nuova esilarante commedia.

adua



OGGI
CENTRALE

Il regalo di STANLEY KUBRIK a tutte le generazioni

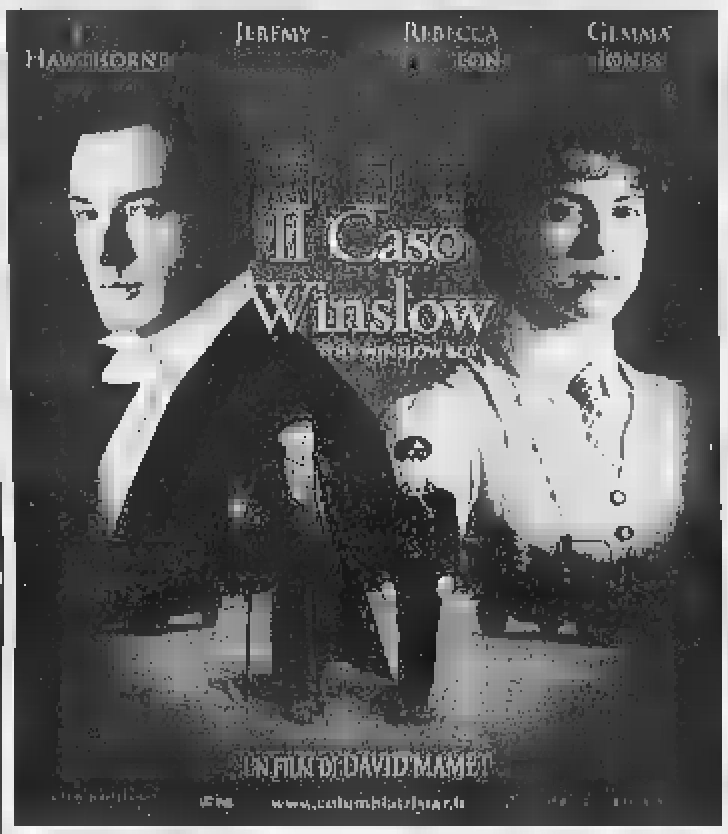
CHARLIE CHAPLIN 2 E KING

«La Balia è bellissimo. Una prova di regia straordinaria. Bellocchio ha raggiunto un livello narrativo senza precedenti.» (LA STAMPA)
«Il Bellocchio migliore tornato alla forza e alla trasparenza dei bei tempi» (LA REPUBBLICA)
«Bellocchio accosta con amore e misura il mistero del femminile e del materno, facendone dono sia alle donne sia agli uomini.» (CORRIERE DELLA SERA)

TRIONFO A CANNES

"...un film dalle molte qualità, tra cui una ricostruzione d'epoca accurata e un copione avvincente come un giallo... i suoi attori da soli valgono lo spettacolo." (La Repubblica)

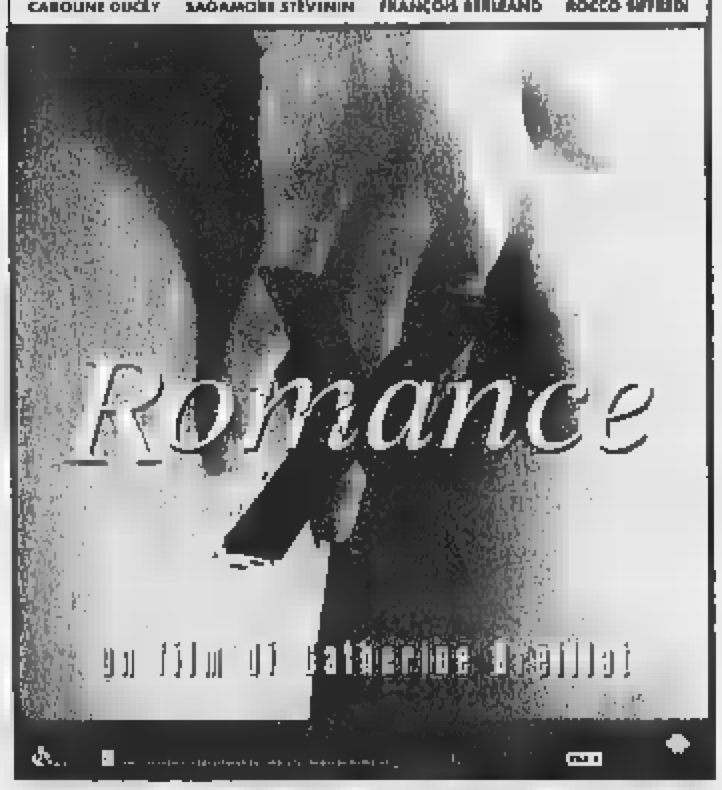
OGGI AL ROMANO



DA VENERDÌ

«È nato il primo hard d'autore.» (La Repubblica)
«Il film a cui nessuno era preparato.» (The Guardian)

JEAN-FRANÇOIS LEPETIT presenta
CAROLINE DUCEY · SAGAMORE STÉVENIN · FRANÇOIS BERLÉAND · ROCCO SIFFREDI



eliseo
PER FORTUNA ESISTONO LE MENZOGNE...

« Claude Chabrol, un "giallista" che se non ci fosse bisognerebbe inventarlo.» (T. Kezich - Corriere della Sera)
« Un film sottile, spregiudicato, ben costruito.» (I. Bignardi - La Repubblica)
« Un bel giallo alla Simenon... attori bravissimi.» (L. Tornabuoni - La Stampa)

Sandrine Bonnaire · Jacques Gamblin
Valeria Bruni-Tedeschi · Antoine de Caunes
un film di Claude Chabrol
il Colore della Menzogna
La verità ha molte facce, la menzogna ne ha una sola
www.close-up.it/bim

tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI
LA STAMPA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Amore in soffitta, TF, 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Starmarket; 18.00 Questa [illegible] è vita, TF; 19.30 Le adorabili creature, Telefilm, 20.00 Tg9; 20.30 Z man, Film; 22.30 Amichevolmente con.... 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4, 8.05 Mattinata [redacted] Telecupole, [redacted]00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Musica e spettacolo; 22.30 Tg4 infor[redacted], 23.30 Varietà, 24[redacted] Le auto della settimana

[redacted] **TV -** [redacted] **48**
9.20 Hard Trek, 10.00 Telegiornale; 11.30 Crash; 12.[redacted] Speciale "Rally news"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Body [redacted]; 16.[redacted] Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi, 19.20 Speciale "Rally News"; 20.30 Body Show; 21.40 Autoccasioni; 22.00 Speciale News; 22.15 Crash; 22.45 Auto d'oggi.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 14.42 7 e vinci; 15.10 Alice, TF; 17.10 [redacted] Benjamin, TF; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati, 20.50 **Armi perfette**, Film; 22.50 Seven show; 23.50 Gira giramondo, 0.45 Ephemeridi.

VIDEO[redacted]**PO**
8.30 Auto expo; 9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expo; [redacted] 15 Videogruppo per voi, 19.20 Andiamo al cinema, 20.00 Cartoni, 20.30 Videonotizie, 21.00 Cartomanzia; 22.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
12.40 Cronache regionali news; 13.00 [redacted] auto della settimana; 14.00 Cronache regionali news; 14.30 [redacted] Le carte e i tarocchi; 18.00 Casa e dintorni; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana, 21.00 A [redacted] bici, 22.30 Tg Diario; 22.45 Guerre in diretta; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Rubrica di cartomanzia.

[redacted] **RETI TV**
8.15 Dr. Chamberlain, TN, 9.00 Spazio infinito, 10.30 Affari d'oro, 12.30 Dr. Chamberlain, Telenovela; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro, 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Cucina italiana; 19.15 Tg4, 19.30 Team tv news; 20.10 Okay motori, 20.40 Informascuola; 21.00 Italia in festa, 22.30 Azzurro Italia, 24.00 Le auto auto della settimana

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 12.40 Il mercatino, 13.00 Auto oggi; 15.15 Forza Toro; 17.50 Fun Tv, [redacted]00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time notiziario; 21.00 Armanach Piemonteis; 22.30 Tg Time, [redacted] Cartomanzia; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.30 Centovetrine, 13.00 Max Headroom, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati, 18.30 Get [redacted], Telefilm; 19.00 Tg, 20.00 Il mondo è [redacted], 20.30 **I ragazzi del 42° pluto**[redacted], Film; 22.30 Tg

[redacted] **ODEON** [redacted]
7.00 Reporter, 8.00 Salute e Bellezza; 18.00 Container, 18.15 Crazy dance odeon, 18.45 Short; [redacted] Italia oh!; 19.00 Motown; 19.15 Cinema Odeon; 19.30 Il regionale; 20.00 Meteo, 20.05 Tg rosa, 20.30 Le città dei motori; 21.30 Hot wheels, 21.45 Solo moto; 22.00 Serata millennium; 22.30 Il regionale; 23.30 Tape Runner; 24.00 Speciale compagni di viaggio; 0.30 Soft Stop

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, [redacted] (anche alle 19.30, 20.00), 12.00 [redacted]; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv; 21.10 Il pericolo è il mio mestiere; [redacted] Le auto della settimana

[redacted]
[redacted] Lofi Movie, Telefilm, 13.00 Tg; 13.[redacted] Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona, 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Continenti, [redacted]; 20.30 **Twister**, Film, 22.30 Tg, 23.30 Auto d'oggi

G.R.P.
13.00 Telefilm; 13.30 Vivere Torino, 13.45 Avvenimenti; 13.55 Speciale Spettacolo; 14.00 Le auto [redacted] settimana, 19.00 Teleshopping, 19.30 Novestadio; 23.00 Teleshopping; 23.30 Le auto [redacted] settimana, 0.15 Teleshopping; 1.00 Monitor.

[redacted]
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7, 13.00 Telefilm, 14.00 J-Day, 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7, 20.40 Special Inn; 22.20 Parlamento; [redacted] Informa sette - Meteo - Oroscopo, 23.00 Parlamone, 0.05 Informasette

TELESUBALPINA
10.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile ...; 12.00 Lotta per la vita, Telefilm; [redacted] Documentario; 13.50 Il regionale - Edizione flash, 16.15 **Tempesta sotto i mari**, Film, 18.45 Speciale Telesu, 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 **Memorie di un Don Giovanni**, Film; [redacted] Pietre vive; 23.00 Il regionale.

TAI 9
10.45 Sotto il campanile, ; 12.00 Lotta per la vita, Telefilm, 13.00 Documentario, 13.50 Il regionale - Edizione flash; 16.15 **Tempesta sotto i mari**, Film; 18.45 Speciale Telesu, 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; [redacted]; 20.10 Scusi lei; 20.40 **Memorie di un Don Giovanni**, Film; 22.30 Pietre vive, 23.00 Il regionale.

[redacted] **21**
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino [redacted] gen[redacted] (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, TN, 20.30 A bassa voce - Un mondo da ascoltare; 21.00 Fun tv, 21.30 Le auto [redacted] settimana

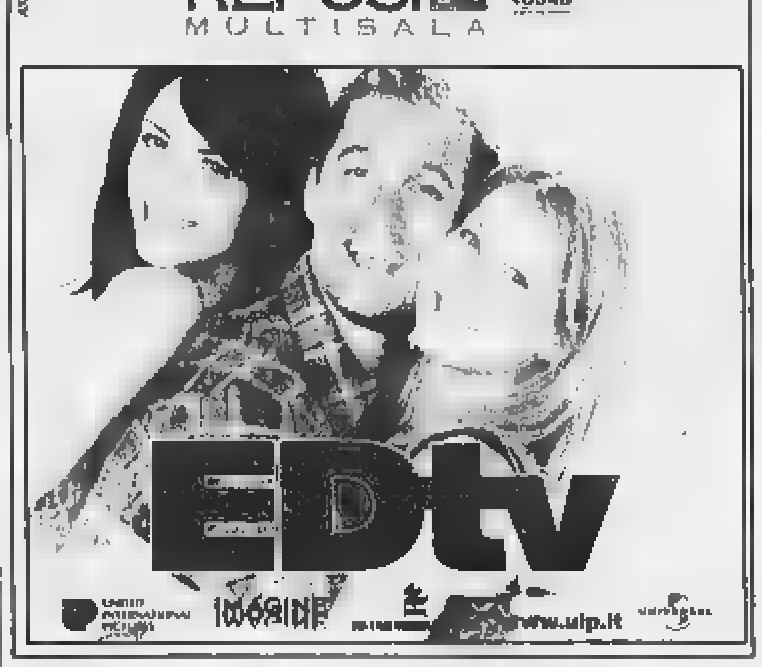
[redacted]
12.40 Alpi time, notiziario (anche [redacted], 22.00, 0.15), 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le [redacted] della settimana.

[redacted]
7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm, 13.00 Cartoni animati, 14.00 Marcellina, [redacted], 14.45 Documentario, 15.45 Cinema Piemonte; 18.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Il mondo intorno a noi. Doc.; 18.30 Tg; [redacted] Cartoni animati, 20.45 **Bounty killer**, Film

[redacted]
11.30 Bianco e nero, 13.30 The box, 16.30 [redacted]; [redacted] Telefilm, 18.20 Cartomanzia, 19.40 Auto d'oggi; [redacted] Obiettivo tris; 20.30 New face magazine; 22.10 TG - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club [redacted] scommesse; 23.30 Telefilm; 0.45 Film; [redacted] The box.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] **one delle emittenti**

REPOSI 1 2 3 4 MULTISALA
DIGITAL dts SOUND



LA NUOVA ARCA
X STAGIONE 1999 SOIREES IN PIEMONTE
DEL CIRCOLO DELLA STAMPA DI TORINO
Dal 6 aprile al 16 ottobre 1999

CONCERTI [redacted] GIUGNO

Sabato 5 giugno, ore 21-Tenuta La Marchesa -Novi Ligure
Domenica 6 giugno, ore 15 - Certosa di Villarfocchiardo
Solisti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale [redacted]
Quintetti di Mozart e Beethoven
C. Romano - C. Goggi - A. Corsi - S. Aprile - A. Lunghi

Sabato 12 giugno, ore21 -Tenuta La Marchesa, Novi Ligure
Il Canto in Italia e Russia
Puccini- Verdi - Cilea - Rimskij Korsakov - Caikovskij
Scaini - Bakanova, s. - **Tchernov,** b.- **Godio,** p.

Sabato 19 giugno, ore 21 -Tenuta La Marchesa, Novi Ligure
Emerson Duo
Beethoven - Respighi - Ravel - Schumann
Suela Mullay, violino - **Massimo Palumbo,** pianoforte

Lunedì 28 Giugno, ore 21 San Filippo - Torino
Marted' 29 giugno, ore 21- San Gaudenzio Novara
Orchestra e Coro Collegium Musicum Berlin
Solisti dell'Accademia della Voce di Torino
Elena Bakanova, Luisa mauro, Jin Hak Mok, Alberto Rota

Manfred Fabricius, Dante Milozzi, direttori
Martedì 29 giugno, ore 21-Teatro Salesiani Torino
Mercoledì 30 giugno, [redacted] 21 - Conservatorio Verdi
Mozart: Concerto lirico sinfonico
Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte
Solisti dell'Accademia della Voce [redacted] **Torino**
Antonio Tappero Merlo, direttore
Informazioni: La Nuova Arca - Torino - Tel 011/6504422-655244
E mail: narca@alma-it

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.

TRAME [redacted]
a cura di CRISTINA CACCIA

A PRIMA [redacted] Drammatico. Con un intervento chirurgico, il giovane Virgil riacquista la vista perduta da piccolo e si trova davanti a un mondo per lui nuovo. **[Reposi]**
ARANCIA MECCANICA. Drammatico. Torna il capolavoro di Kubrick, modello di tutti i [redacted] sulla violenza metropolitana. **[Centrale]**
LA BALIA. [redacted]mmatico. Un'agiata coppia di sposi in crisi per la nascita di un figlio che rifiuta il seno materno **[Chaplin 2,** [redacted]
BUENA VISTA SOCIAL [redacted] Documentario. Wenders e vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder. **[Olimpia 2]**
CAMERE E CORRIDOI. [redacted] film della Troche («Go fish») un trentenne rampante s'invaghisce d'un giovane in crisi con la fidanzata. **[Due Giardini]**
IL CASO WINSLOW. Drammatico. Il film di Mamet, incentrato sulla questione della giustizia e del diritto, racconta di un cadetto della marina inglese che a inizio secolo viene accusato di furto **[Romano]**
IL COLORE DELLA MENZOGNA. Giallo. Nel lavoro di Chabrol la Bruni Tedeschi è un'ispettrice di polizia che indaga su due cadaveri, una bambinetta strangolata e un divo dei talk show in tv **[Eliseo Blu]**
IL CORPO DELL'ANIMA. Erotico. Il diario di una passione irrefrenabile tra un intellettuale quasi vecchio per [redacted] giovane cameriera **[Adua 200]**
CUBE. Fantasy. Un gruppo di uomini destinati a massacrarsi viene chiuso in una fortezza avveniristica a forma di cubo. **[Eliseo Grande]**
EDTV. Commedia. Un commesso [redacted] una star tv poiché accetta di [redacted] filmare la sua [redacted] ventiquattro [redacted] giorno. Ma la fama ha un prezzo. **[Reposi 2]**
FINO A PROVA CONTRARIA. Thriller. Giornalista in crisi dedito all'alcol, Eastwood intervista un condannato a morte: si ritroverà a indagare sulla vicenda **[Faro]**
GOODBYE [redacted]. Thriller. Un gruppo di giovani e i loro desideri di potere, [redacted] e successo nell'America di oggi. **[Etoile]**
HAREM SUARE. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca dell'ultimo harem. **[Ambrosio, Studio Ritz]**
INCUBO FINALE. Thriller. Jennifer Love è di nuovo la studentessa Julie, alle prese con un'altra avventura di morte sullo sfondo di un paradiso tropicale. **[Nazionale 2]**
IN [redacted]. Thriller. La Bening è Claire, una [redacted] che senza volerlo entra in comunicazione telepatica con uno squilibrato assassino. Nessuno vuole crederle, né marito, né psichiatra, né polizia... **[Vittoria]**
L'INFERNALE QUINLAN. Thriller. Il capolavoro di Welles, sottotitolato. Lui è l'onnipotente Quinlan, poliziotto d'una città di confine su cui pesa un'ignota minaccia. **[Massimo 2]**
[redacted] **THE DEVIL.** Biografico [redacted] professionale e privata [redacted] pittore Bacon, scomparso qualche anno [redacted] **[Due Giardini]**
LETTERS FROM [redacted] Thriller. Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, a insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato... **[Reposi 1]**
LI CHIAMARONO [redacted] drammatica. Squitieri [redacted] la storia [redacted] brigantaggio in [redacted] dopo l'unità d'Italia, dalla parte dei ribelli **[Fiamma]**
ORMAI E' FATTA. Biografico. La storia vera di Horst Fantazzini e del suo tentativo d'evasione dal carcere di Fossano **[Erba 2]**
8 MILLIMETRI. Azione. Cage è un detective privato che indaga su un film pornografico dove viene uccisa una ragazza **[Lux]**
LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. L'incontro tra Costner, vedovo inconsolabile, e la giornalista Wright Penn. **[Reposi 5]**
PIOVUTA [redacted] **CIELO.** Commedia. [redacted] di Ben (Ben Affleck), in [redacted] per raggiungere la fidanzata [redacted] portare all'altare, irrompe l'eccentrica Sarah. **[Doria]**
[redacted]. Drammatico. Nella vita di un giovane scrittore borghese ricco e fortunato, irrompe una [redacted] che dice d'essere sua sorella **[Empire]**
SCHERZI DEL [redacted] Sentimentale. La vita, i rapporti, le situazioni di diversi personaggi, in una settimana newyorkese. **[Chaplin 1]**
SHAKESPEARE [redacted] **LOVE.** Sentimentale. Il film «immagina» un periodo della vita di Shakespeare, il modo «shakespeariano»: risse, duelli, passioni e poesia. **[Kong]**
SITCOM. Commedia noir. Crisi in una famiglia «normale»: il figlio rivela di essere gay, la figlia di amare i giochi sadomaso, la madre si scopre lesbica. **[Erba 1]**
SOLDI SPORCHI. Thriller. In una cittadina del Minnesota due fratelli e un loro amico rinvengono sul luogo di un incidente [redacted] una sacca con quattro milioni di dollari. **[Eliseo Rosso]**
[redacted] **SPIRALE DELLA VENDETTA.** Azione. Durante la preparazione di una rapina, l'ideatore viene ucciso. Il fratello cerca di scoprire il colpevole e vendicarlo. **[Capitol]**
TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che sta per diventare il mega-boss della sua «famiglia» criminale: il suo problema è che soffre di attacchi di panico. Un giorno però il destino gli mette davanti Billy Crystal, uno psichiatra di periferia dalla vita monotona **[Ambrosio 2, Arlecchino, Olimpia 1]**
THE LEGIONARY - FUGA [redacted] Azione. Van Damme come sempre tra avventura e arti marziali. **[Nazionale 1]**
THE MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme programma informatico, ma un hacker, interpretato da [redacted] Reeves, si ribella **[Ambrosio 1, Ciak, Ideal, Reposi 3]**
TRE AMICI UN MATRIMONIO UN FUNERALE. Commedia. Schwimmer («Friends») incontra la Paltrow a una festa. **[Adua 400]**
UN [redacted] **KINKY.** Drammatico. Una giovane madre trascina il figlio in terra straniera per sfuggire a un compagno [redacted] e per scoprire la «verità assoluta». **[Massimo 1]**

ALL'UNIONE MUSICALE

Il Quartetto Accardo recupera Maderna e dà voce al Novecento

Giangiorgio Satragni

Anche l'Unione Musicale è ormai giunta agli sgoccioli della sua stagione cameristica, che si chiuderà stasera in Conservatorio con i London Winds e il pianista Michel Dalberto. Lunedì scorso l'associazione ha ancora offerto un piatto forte, con il quartetto d'archi di Salvatore Accardo, comprendente, oltre al famoso violinista, Margaret Batjer secondo violino (coraggiosa nell'andare in tournée con una caviglia fasciata), Toby Hoffmann alla viola e Rocco Filippini al violoncello. Aperta la serata con il Tempo di quartetto in do minore di Schubert, i quattro hanno affrontato in un'esecuzione [redacted] e cristallina una pagina del Novecento italiano, il Quartetto di Bruno Maderna, autore forse da lungo tempo non più eseguito a Torino. Si trattava di una composizione del [redacted] che Maderna basa sull'adozione della tecnica seriale, dove la serie posta a fondamento del brano viene divisa fra i quattro strumenti. La derivazione di questi procedimenti da Anton Webern è netta, ma l'estetica del frammento del compositore austriaco è qui diluita in [redacted] forma più ampia, che nasce dall'accostamento di più blocchi frammentari, non [redacted] ingenerare [redacted] certa ripetitività. Chi è avvezzo alla musica del secolo che ci lasciamo alle spalle [redacted] avrà avuto problemi di comprensione: si tratta, però, di una minoranza. Poiché il pezzo è stato inserito in sostituzione [redacted] previsto Sciarrino, il pubblico [redacted] ha potuto leggere alcuna spiegazione su Maderna, poiché l'Unione Musicale affida le illustrazioni soltanto al proprio mensile, dove si poteva leggere un'intervista a Sciarrino. Era il classico caso dove si sentiva la mancanza di una scheda sul programma, perché non è vero che il pubblico non ami la musica contemporanea: basta spiegargliela, e allora applaudirà con più convinzione.

Il successo pieno è stato riscosso dall'interpretazione di [redacted] monumento di Beethoven, il Quartetto in la minore op. 132. Appartenente a quell'ultimo stile così avanzato da influenzare perfino il Novecento. Al centro dell'opera il Quartetto Accardo ha enucleato con senso d'incanto la sublime Canzona di ringraziamento.

PRIME VISIONI

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 011 856 521. **Il corpo dell'anima**, di S. Piccirilli con R. Herlitzka. Vietato minori 18. Orario: 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso pomeriggio 7000, sera 11.000 ●●●

ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 011 856 521. **Tre amici un** [redacted] **e un funerale**, di M. Revers con D. Schwimmer, G. Paltrow. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom 7000; sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011 547 007. **The Matrix** di [redacted] Wachowski, con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr. pom 7000; cinecard 5000. [redacted] cinecard 10 000.

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con R. De Niro. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom 7[redacted] cinecard 5000; sera 12 000; cinecard 10 000.

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, t 011 547 007 **Harem Suare**, di F. Ozpetek, M. Gillain, A. Descas, V. Golino. Orario 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. pom 7000, cinecard 5000, sera 12 000, cinecard 10 000 ●●

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011 581 7190 **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con Robert De Niro, Billy Crystal, Lisa Kudrow. Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. pom 7000, sera 12.000 ●●

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. **La spirale della vendetta** di J. Irvin con H. Keitel, D. Dorff. Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11 000 ●●

CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 011 540 110. **Arancia meccanica**, di S. Kubrick con M. Mc Dowell, P. Magee. Viet. min. 14. Orario: 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. [redacted], sera 11 000; Aiace 6000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Scherzi del cuore**, con S. Connery, G. [redacted]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12 000. ●●

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723 **La balia**, di M. Bellocchio, con F. Bentivoglio, M. Placido, P. G. Bellocchio. Orario: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CIAK corso Giulio Cesare 105, [redacted] 011 232 029. **The Matrix**, regia dei fratelli Wachowski, con Keanu Reeves, L. Fishburne, C. A. [redacted], J. [redacted]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●

DORIA via Gramsci 9, telefono 011 542.422. **Piovuta dal cielo**, di Bronwen Hughes, con S. Bullock. Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. [redacted] 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

[redacted] Sala Nirvana via [redacted] 52, [redacted] 011 327.2214. **Camere e corridoi**, di R. Troche con S. McKidd, H. Weaving, T. [redacted]. Viet. 14. Or. 15,30, 17,20, 19,10, 20,50; 22,40. [redacted] pom 5000; sera 11.000; rid. 8000 ●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, telefono 011 327 2214. **Love is the Devil**, di J. Maybury, con S. D. Jacobi. Vietato minori 14. Orario [redacted], 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. [redacted] 5000, sera 11.000, rid. 8000. ●●●

[redacted] piazza Sabotino, telefono 011 447.5241. **Cube - Il cubo**, di Vincenzo Natali con N. De Boer, M. Dean Witt. [redacted] 16,30; 18,30, [redacted], 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11 000

ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 011 447.5241 **Il colore della menzogna**, di C. Chabrol con S. Bonnaire, V. Bruni [redacted] Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. pom. 7000 sera 11 000 ●●●

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 011 447.5241. **Soldi sporchi**, di S. Raimi con B. B. Thornton, B. Paxton. [redacted]. 16; 18.10, 20.20; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11 000 ●●●

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 011 817.1642. **Pola X**, di Leos Carax con C. Deneuve, G. Depardieu. V. M. 18. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000. ●●

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 011 661.5447. **Sitcom**, di F. Ozon, con E. Dandry, Marina De Van. V. M. 18. Orario: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000. ●●

ERBA 2 corso Moncalieri 241 tel. 011 661 5447 **Ormai è fatta**, di E. Monteleone con S. Accorsi. [redacted] 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000 ●●●

ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 011 530 353. **Goodbye lover** di Roland Joffé con Patricia Arquette. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000 sera 12 000 ●●

FARO via Po 30, telefono 011 817.3323. **Fino a prova contraria**, di e con C. Eastwood con S. Woods. Or.: 20, 22,30 Ingr. 12 000, rid 9000

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385 2057 **Briganti**, regia di Pasquale Squitieri con Enrico Lo Verso, Roberta Armani. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●●

[redacted] corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **The Matrix**, di L. A. Wachowski con Keanu Reeves, L. [redacted], H. Weaving. [redacted] 14,45, 17,20, 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

[redacted] via Po 21, telefono [redacted] 812 5996. **La balia**, di M. Bellocchio, con F. Bentivoglio, M. Placido, P. G. Bellocchio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace [redacted]

[redacted] via S. Teresa 5, telefono 011 534.614. **Shakespeare in love**, di J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000 ●●●

[redacted] Galleria San [redacted], tel. 011 541.283. **8 millimetri - Delitto a luci rosse**, di Joel Schumacher con Nicolas Cage. Viet. min. 14. Or 15,40; 18; 20,20, 22,40. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12 000. ●●●

MASSIMO 1 v. Montebello 8, tel. 011 817.1048. **Un treno per Marrakech (Ideus Kinky)**, di G. [redacted] K. Winslet, S. Taghmaoui (GB/F,1998). Or. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000 ●●

MASSIMO 2 v. Montebello 8, tel. 011 817.1048 **L'infernale Quinlan**, di Orson Welles con C. Heston, J. Leigh (ed. orig. con sottotitoli). Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

[redacted] 1 via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **The legionary - Fuga dall'inferno** di [redacted] Mac Donald, con J. Claude Van Damme. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11 000 ●●

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812 4173 **Incubo finale** di D. Cannon, con J. Love Hewitt, F. Prinze J.. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11 000 ●●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **Terapia e pallottole**, regia [redacted] Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Or. 15,45, 18, 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●

Mattia Vomero (legenda): ●●●● BELLO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [redacted] 011 532.448. **Buena vista Social** [redacted], di W. Wenders con Ry Cooder, I. Ferrer, R. Gonzales. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12 000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, [redacted] 011 531 400. **Lettere from a killer** di D. Carson con P. Swayze, R. Mosley. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. pom. 8000 sera 12 000 ●●

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **EdTv** di R. Howard [redacted] M. McConaughey, J. Elfman, W. Harrelson [redacted] 15, 17,30 [redacted] 22,30 Ingr. pom 8000 sera 12 000 ●●●

REPOSI 3 [redacted] XX [redacted] 15, [redacted] 011 531 400 [redacted] Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom 8000 sera 12 000 ●●●

REPOSI 4 via XX Settembre 15 tel. 011 531 400 **A prima vista** di I. Winkler con V. [redacted] M. Sorvino. Or 15, 17,30 [redacted] Ingr. [redacted] sera [redacted] ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT v. XX Settembre 15, t. 011 537 100. **Le parole che non ti ho detto**, regia di L. Mandoki con K. Costner, R. Wright Penn, P. Newman. [redacted] 15, 17,30, 20; 22,30 Ingr. pom 8000, sera 12 000

ROMANO Gall. [redacted] tel. 011 562 0145. **Il caso Winslow**, di D. Mamet con N. Hawthorne, G. Jones. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11 000 ●●●

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819 0150 **Harem Suare**. [redacted] Ozpetek, M. Gillain, A. Descas, V. Golino. Or 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. [redacted], sera 12 000 ●●

VALENTINO 1 T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011 650 0200. Vedi teatri

VALENTINO 2 T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011 650 0200. Vedi teatri

VITTORIA via Roma 356, tel. 011 562 1789. **In dreams**, di Neil Jordan con Annette Bening, [redacted] Quinn. Vietato ai [redacted] 14 [redacted] 16, 18,10 [redacted] Ingresso pomeriggio 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera [redacted] ●●●

ALTRE VISIONI

[redacted]. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Giov. e ven. **Gatto nero gatto bianco** di E. Kusturica. Da sab. **Tran de vie** di R. Uhalli... Ingr. 8000. Aiace e rid. 6000, 2 film 13 000.

CHARLIE v. Nizza 56, tel. 011 668 7668. Riposo

[redacted]. Baggio 30, tel. 011 433 7474. Sabato e domenica **Patch** [redacted] di T. Shadyac con R. [redacted], M. Potter [redacted] 8000 [redacted] 6000

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. L'8/6 **Marlene** di Maximilian Schell. Il 22/6 **Ich will nicht nur, dass ihr mich liebt** di R. W. Fassbinder. Film in lingua originale tedesca

CINETEATRO Corso [redacted] Cesare 80, tel. 011 284.134. Sabato e Domenica **Lost in space - Perduti nello spazio** con Gary Oldman [redacted] 16,15, 18,30, 21,10

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. VEDI TEATRO

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Sabato, domenica e lunedì **Patch Adams** [redacted] Robin Williams. Ingr. 8000, rid. [redacted], 2 film a scelta 12 000

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522.4279. NON PERVENUTO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562.1293. **La signora bella e marito** con Robert Malone. Ap. ore 14,30 ult. 22,30. Da lun. a ven. int. 8000, rid. 7000, anziani 5000

ARDUA via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011 210 985. Oggi spettacoli hard-core dal [redacted] con le più famose e giovani pornostar. Ingr. vet. min. [redacted] Or. film 16-21, or. spettacoli 17,30-22 30

[redacted] 484 621. Prima [redacted] **Jessica bella di notte**, con Jessica Rizzo. Feriali apertura 10,30 ultimo 22,30. Festivi apertura 14,30 ultimo 22,30

[redacted] R. Margherita [redacted] Tel. 011 521 2385 [redacted] **bella e vogliosa** con Jessica Rizzo. Apertura ore 10.30, ultimo [redacted] 24, festivi 14,30 ultimo 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655 334. **Raffinatezze morbose** con R. Siffredi. J. Lang. Ap. 10,30 ult. ore 24; fest. 14,30, ult. 24

METROPOL via P. Tommaso 8. Tel. 011 650 5470. Apertura 10,30. 1° [redacted] **Una ragazza oscena** [redacted] Pamela [redacted] Venerdì e Sabato spettacoli no stop dal vivo [redacted] Marina Marfeo

[redacted] corso Regina Margherita 123. Tel. 011 436 7092 [redacted] di Mario Salieri. Apertura [redacted]

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. **Voglia di** [redacted] con Tracy Adams, Jerry Butler. Apertura 15, ultimo 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696 3617. **Anastasia la puledra** [redacted] Rossana Doll, Emilia Bella. Ap. ore 15 ult. [redacted] Da lunedì a venerdì ingr. [redacted] rid. 7000, anziani 5000

[redacted] **MOVIE** via Corano 18. Telefono 011 749 2907. **Cameriera con servizi particolari** con Kitten Natividad e Pamela Hann

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. v. Pomba 23, tel. 011 515 7511. NON PERVENUTO

TAGMAN T. v. D. Oriore 5, tel. 011 336 690. NON PERVENUTO

TEATRANZA ARTEDRAMA. Sabato 5 giugno ore 22 **La lingua [redacted]** [redacted] aperta di Nino Gambuto sul personaggio di Calibano dalla **Tempesta** di Shakespeare. Infoline 011 645.740

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO TRE. via Montebello 8, telefono 011 817 1048. **L'assedio** di B. [redacted] con T. Newton, D. Thewlis. [redacted] 16,30, 18,30, [redacted] 22,30 [redacted] 7000

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[redacted] 011 931.24.03: non pervenuto

BARDONECCHIA
SABRINA 0122 99.833: non pervenuto

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470.35.76 [redacted] **Inale-** [redacted] **99**

BUSSOLENO
NARCISO 0122 49 249 [redacted] pervenuto

CARMAGNOLA
[redacted] **DIGI: La prima vi-** [redacted]

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG. 011 9591840 Teatro

CESANA TORINESE
S. SICARIO: non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR 011 942 16 01: riposo
UNIVERSAL 011 941.18 67: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: non pervenuto
POLITEAMA: riposo

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: non pervenuto
[redacted] **A UNO:** Cineforum **The Truman Show**
REGINA DUE: Matrix
STAZIONE: Incubo finale
STUDIO LUCE: non pervenuto

CONDOVE
CONDOVESE: non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: chiuso per lavori

GIAVENO
T. S. LORENZO 011 [redacted] 58.23: non pervenuto

IVREA
[redacted] 0125 425 084: non pervenuto
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo
[redacted]
AUDITORIUM 011 [redacted] pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011 641 236 [redacted] pervenuto

PIANEZZA
LUMIERE: Terapia e pallottole

PINEROLO
MULT. ITALIA [redacted] 0121 [redacted] **Omicidio in diretta**
MULT. ITALIA 500: A prima vista

RIVOLI
GIOIELLO 011 958 67.60. **Paradise Road**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: non pervenuto

SESTRIERE
FRAITEVE: [redacted] pervenuto

SUSA
CENISIO 0122 [redacted] pervenuto

TORRE PELLICE
TRENTO 0121 [redacted] 096: riposo

VALPERGA
AMBRA UNO 0124 617 122: riposo
AMBRA DUE 0124 617.122: riposo

VINOVO
AUDITORIUM non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di [redacted] '98-'99. Vendita per il Concerto Straordinario di lunedì 7/6 ore 20.30. Giuseppe Sinopoli dirige l'**Orchestra Giovanile** [redacted] Musiche di [redacted], Elgar, [redacted]. Posti a L. 30.000 [redacted] 24.000; giov. 21.000). Biglietteria (ore 10.30-18) Tel. [redacted] 8815 209/246/238

[redacted] **REGIO E. PUCCINI.** [redacted] 17,30 [redacted] Chausson e **Il re Artù**. Conferenza e ascolti a [redacted] di Giuseppe Pansi [redacted] 8815 246/238. Ore 21 **Umorismo in musica**. Concerto lirico di benef. per Associaz. Pneumopatici [redacted] Partecipa G. Chiosin. Info Lions To-Crimea. Tel. 011 226 77 12-746 232

[redacted]. Corso [redacted] Cesare 67, tel. 011 856 570. NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Aperti abbonamenti stagione [redacted] e per la stagione bimbi **Giorni di festa**. Serata di gala presentazione stagione 28 e 30 settembre 1999 ingresso gratuito su pren. Per informazione tel. 011 819.35.79

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 011 562 38 00. **Il fiore all'occhiello '99 '2000.** Rinnovo abbonamenti e nuovi abbonamenti. G. Anoè, Giovanni Rossi e [redacted] Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19

ARDUA. Via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011 210 985. NON PERVENUTO

ARALDO. Via Chiomonte 3. Giorni d'Estate [redacted] 30 giugno, ore 21,30 al teatro Araldo Sorbetto di Araldo [redacted] **di teatro** comico per le serate estive con Pantalon da Venezia e Mago Teatro [redacted]. Entrambi ingr. L. 10.000/7000 [redacted] 29/6 il Parco Rignon il Pifferaio Magico [redacted] 489 676

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. (P.za Rossaro) NON PERVENUTO

[redacted]. [redacted] Carignano 6. Teatro Stabile di [redacted] ore 20.45 il Teatro Stabile di [redacted] presenta **Le Tigri** di Gian [redacted] Bona, regia di Marco Sciaccaluga, [redacted] Laura Marinoni, Luca Lazzareschi, Ester Galazzi, Aleksandar Cvjetkovic. Biglietteria Tst. via Roma 49 or. 12/16, lunedì [redacted] Telefono 011 517 6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, telefono 011 669 80 34. NON PERVENUTO

ERBA. C.so Moncalieri 241, telefono 011 661 54 47. Per il Cartellone **La Grande Prosa** rinnovo e nuovo abbonamento stagione teatrale 1999/2000. Vedi cinema

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 011 530 238. Prosegue la stagione Marionettistica 98/99 con le repliche scolastiche per i gruppi di **Gianduja al circo delle meraviglie** e **Pin**. Sono prenotabili entrambi gli spettacoli e repliche del repertorio dei Pupi Siciliani telefonando presso il teatro

CONSERVATORIO «G. VERDI». Unione Musicale ore 21 - serie gialla **London Winds Michel** [redacted], pianoforte. Musiche di Ligeti, Beethoven, Barber, Hindemith, Mozart. Biglietti numerati L. 35.000. Ingressi L. [redacted] in vendita a Conservatorio [redacted] ore 20.30 [redacted] tel. 011 544 523-517.5118

JUVARRA. Via Juvarra 15 [redacted] 011 532 087. Ore 21 [redacted] con [redacted] dei corsi di formazione Musicale della Città di Torino. Ingresso libero. Cale Procope apertura [redacted] 20.30. Inf. 011 540 675 (dalle 16 alle 19)

[redacted]. Piazza S. [redacted] 2 bis, [redacted] 11 817 9373. NON PERVENUTO

[redacted] **NUOVO.** Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 011 650 02 00. [redacted] ore 21 Liceo Artistico [redacted] Liceo Arte e Spettacolo. Accademia Regionale Compagnia di Danza **Don Chisciotte** musica L. [redacted] Cor. Ramona [redacted] Saa e M. E. Reyes. Coreografie. XXI Festival Internazionale Vignaledanza dal 26 giugno al 1° agosto

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111 [redacted] 011 619 23 51. Per informazioni sullo spettacolo **L'ul-** [redacted] **di Giordano Bruno** e Assemblea Teatro telefonare al n. 011 437 6730 in orario [redacted]. Prenotazione obbligatoria

TEATRO PICCOLO [redacted] V. Salerno 12. NON PERVENUTO

TEATRO DI [redacted] Massaua 9. NON PERVENUTO

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257 881. 3/6 l'Ass. Ippogrifo presenta [redacted] **EOS** spettacolo di danza coreografie di Philippe Person e C. [redacted] musiche di Mahler, Headon, Jones, Strummer, Ortega, Cantamo, Monk, Jackson, Zorn, Kuba, Nouveya, [redacted] 16/19. Il 4/6 il Gruppo Teatro Zero in **Ifigenia**

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 011 284 028. Oggi saggi scolastici. Venerdì ore 21 [redacted] concerto dell'orchestra di [redacted] **Chitarrambino, diretta dal m°** [redacted]. Ingresso libero

[redacted] **TEATRO.** Via Garibaldi 4, Settimo Torinese [redacted] Informazioni tel. 011 897 1746 - 897 0637

[redacted] Sale di Grugliasco telefono 011 787 117 [redacted]

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il 3/6 il canto popolare nella musica colta. Concerto di Marco Ricagno e Francesco Biraghi inizio ore 21 a cura di Cenù, Fontana e Teatro Degli Illusi in collaborazione con Piemonte in musica

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNTER. Piazza Matteotti 39. NON PERVENUTO

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Inf [redacted]

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540 382). Mostra: «Gli splendori della Corte degli Zar». Fino al 20/6. [redacted]: tutti i [redacted] 10-19, lunedì chiuso. Inf. e prenot. per visite guidate 011.517.16.73.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: mercoledì 9-19; venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19, [redacted] e [redacted]; mercoledì e venerdì [redacted] gruppi [redacted] prenotazione. Informazioni tel. 011.518.43.58.

[redacted] (telefono 011 898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì e sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75.

[redacted] (telefono 011.640.71.87). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e [redacted]

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico [redacted] (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Mostra: «Eco come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lunedì-sabato 9-17 su prenotazione; domenica 15-19.

[redacted] **ITALIANA PER LA FOTO** [redacted] (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Mostra: «Imagina 1950-1997. I grandi fotografi di Epoca raccontano il mondo». Fino al 25/7. Or.: da mar. a ven. 15-19, sab. e dom. 10-19, lun. chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17; [redacted] 9,30-11; [redacted] 15,30. Mostra: «Giulio Paolini - da oggi a ieri». Fino al 25/7.

GALLERIA DEL TEMPO PICCOLO (piccola Primo Levi 12). Mostra «Ieri sposi, matrimoni ebraici in Piemonte». Or.: dom. 10-13; lun., merc. e [redacted] 15,30-18,30; mart. 15,30-21,30. Fino al 30/6. Ingresso libero

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). [redacted], mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE [redacted] **CASTELLO DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 958 1547; 963.4897). Or.: da mart. a ven. 10-17, sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI [redacted] (corso Unità [redacted] 40, [redacted] 011.677.666). Mostra: «Torino all'alba della Fiat» [redacted] 13 [redacted]. Tutti i [redacted] 10-18,30. Lunedì chiuso

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011 521 22.51). Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). «Itinerario Rubiano». Fino al 27 giugno. Orario: da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14. Informazioni 011 650.22.11.

MUSEO [redacted] **DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 [redacted] 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - [redacted] Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Video «Escarton - Una storia di montagna». Fino al 6/6. Or. [redacted], dom., lun. 9-12,30; 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011 436 58.32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo [redacted] angolo via Cernaia, telefono 011.560 34.061 - 562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 19,30. Mostra: «Viaggio nel Tempo: Eroi e condottieri della Storia». Fino al 30/6. Prenotazione visite guidate telefonare (dal lunedì al venerdì) 011 884.432.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541 557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Or.: [redacted] giorni 10-18. Mostra: «Attenti al lupo, la convivenza possibile - Mito e realtà». Fino all'11/10. Orario: tutti i giorni 10-19, chiuso martedì.

[redacted] (via [redacted] 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle ore 14.30 alle ore 18,30. Feriali: scuole o gruppi su [redacted] Visite guidate (15-16,30) tutte le seconde domeniche del mese

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [redacted] (Stupinigi [redacted] 011.358.1220). Chiusa per restauri

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): [redacted] da lunedì a domenica 10-19.

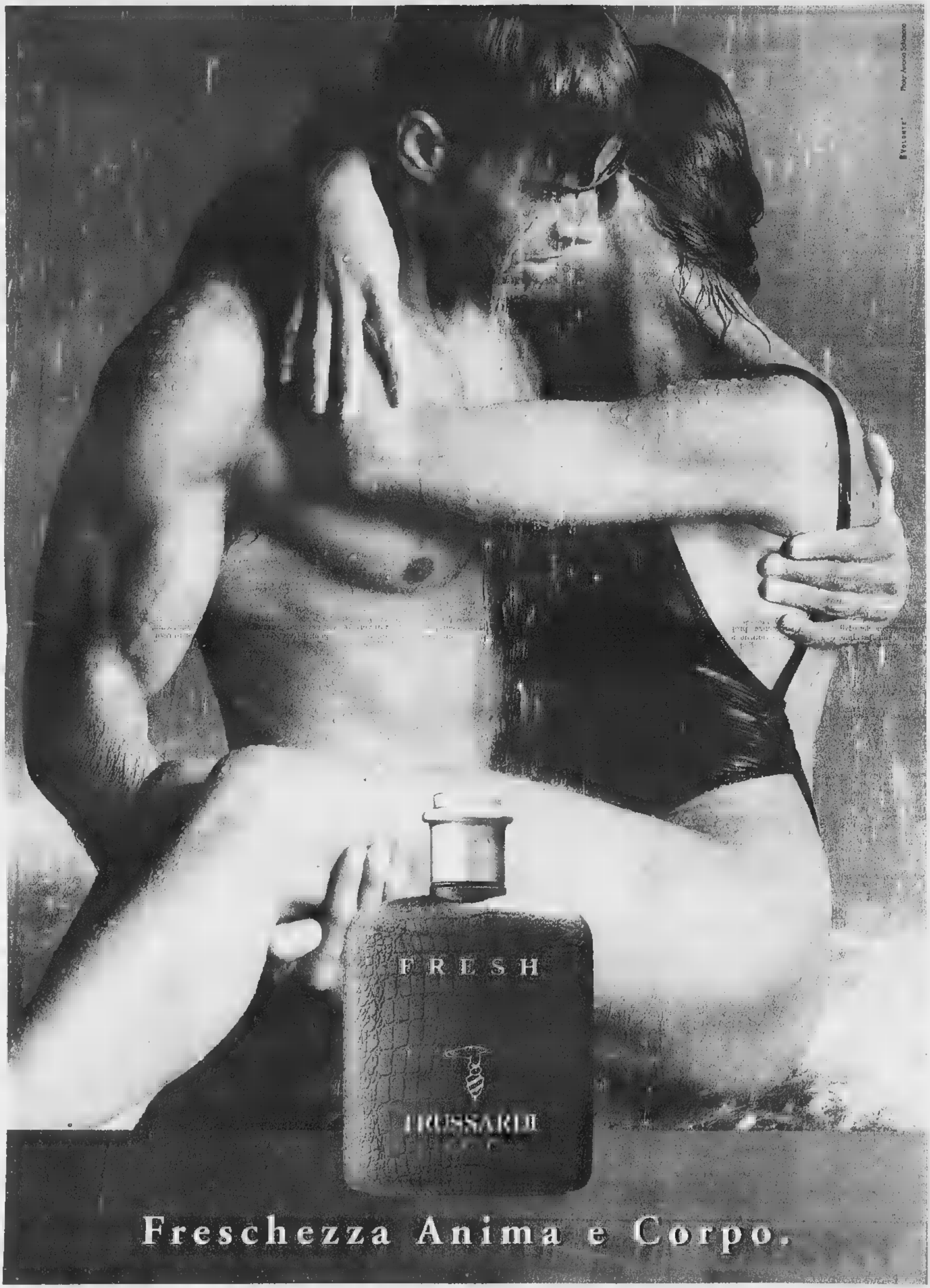
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Pren. visite guidate tel. (da lunedì a venerdì) 011.562.9604. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19

PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19 [redacted]

[redacted] (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Napata e Meroe. Templi d'oro sul Nilo». Fino al 27/6 [redacted] tutti i giorni 9,30-19. Informazioni: 011.650.22.11.

PROGETTO Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
LA CARICA DEI MILLE
Seicento ANTICIPO £ 1000 e RATE da £ 217.900
Più £ 1000 [redacted] per scegliere fra le [redacted] estive [redacted]
PRIMA O POI PASSA DA NOI [redacted]
C.SO PESCHIERA 206 - (TO) - Tel. 011/33.27.27


VOLUME
Photo Antonio Schiavone
FRESH
DIESEL
Freschezza Anima e Corpo.

& ASSOCIATI

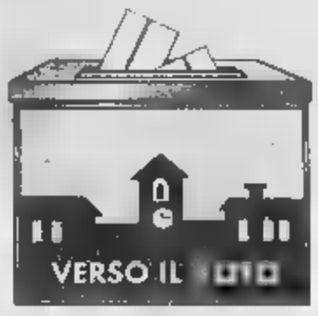
CONCERTO PAVAROTTI & FRIENDS

SIAMO ORGOGLIOSI DI ESSERCI UNITI AL CORO DEGLI AMICI DI PAVAROTTI.

Miroglio

ELENA MIRO' CARACTÈRE mötivi

Pavarotti & Friends 99



sindaco uscente abbandona dopo 9 anni. In lizza 6 candidati

Svolta nella città senz'anima

Beinasco al voto, orfana di Massimino

Massimiliano Peggio

A Beinasco si riparte da zero. Dopo nove il sindaco uscente Giuseppe Massimino lascia Palazzo civico, se per legge potrebbe aspirare ad una nuova candidatura. «Dopo tanti ho voglia di fare altro, ma non mi allontanerò dalla politica», il sarà scelto tra sei candidati: il favorito, considerando la tradizione della città, una roccaforte della sinistra, resta l'esponente della Quercia, Gilberto Giuffrida. Un avvicendamento da pronostico, sorretto dall'ingresso in coalizione con Ds, Verdi, Sdi e Ppi, dei Comunisti italiani, agevolato persino dalla spaccatura all'interno del contodestra.

Forza Italia e An, infatti, si presentano divisi. all'ultimo, saltato l'accordo sul candidato unico, spuntati due nomi nuovi. Per Forza Italia, Alex Gilardini e per An Manuela Lamberti. A sinistra Rifondazione, in contrasto con la giunta, ha preferito correre da sola, puntando su Carmelino Crepaldi. E se la maggioranza può contare oggi sull'appoggio dei Comunisti italiani, dall'altra deve dire addio alla lista Dini. Una svolta che ha portato il consigliere uscente, Salvatore Fiorino, a tentare, con il sostegno dei pensionati, la scalata a Palazzo civico.

Infine la Lega Nord, Paolino Lupi. Il Carroccio, pur non aspirando alla vittoria, vorrebbe portare in consiglio almeno due rappresentanti. Ecco dunque gli schieramenti a confronto per conquistare la fiducia dei cittadini. Un'impresa non facile per Beinasco, Comune di oltre 18 mila abitanti, ma con una realtà complessa. Basta cambiare di poco prospettiva per scoprire quante anime nasconde questa città, incollata alla periferia di Torino. Quartieri popolari che si affacciano sulla provinciale segnata dal traffico. Capannoni e aziende assiepati a ridosso della tangenziale. E poi il torrente Sangone, che spezza in due il territorio, isolando Borgo Melano e la frazione di Borgaretto, dove vivono circa 8 mila abitanti, quasi un piccolo Comune.

Non esiste un vero centro storico: il luogo più frequentato è il complesso commerciale delle Fornaci, il cui raddoppio non è piaciuto ai negozianti. Su questi aspetti si concentrano i programmi elettorali. Dice Gilberto Giuffrida: «Bisogna ricucire il territorio: il questo serviranno il piano regolatore, il riordino della viabilità e il parco del Sangone». Per Alex Gilardini, nuove idee per favorire lo sviluppo economico: «Soprattutto per la piccola e media impresa. ho mai fatto politica, ma intendo impegnarmi a fondo», dice. Guerra aperta alla realizzazione di un casello sulla tangenziale per Pinerolo, da parte di An e Lega Nord. «Riqualificare la città vuol dire migliorare la qualità della vita: un traguardo incompatibile con un progetto del genere», sostiene Manuela Lamberti. Così Paolino Lupi: «In questo modo aumenteranno i disagi per gli abitanti, già colpiti sul piano della sicurezza personale dal dilagare della microdelinquenza».

Salvatore Fiorino propone un altro rimedio per rilanciare l'economia: «Chiudere la Beinasco servizi srl, società creata dal Comune per gestire tutte le attività. Di fatto molte imprese locali hanno perso lavoro». Stop al cemento e al degrado ambientale gli obiettivi di Rifondazione. «Puntiamo sullo sviluppo sostenibile, per risparmiare al territorio altre opere devastanti, come il nuovo svincolo della tangenziale», afferma Carmelino Crepaldi.

> Non esiste un centro storico il luogo più frequentato sono le Fornaci

LE POSIZIONI IN CAMPO

Gilberto Giuffrida, 40 anni, celibe, agente di commercio, consulente turistico. Consigliere comunale dall'80 al '95, è attualmente segretario dimissionario della sezione della quercia. E' sostenuto dalla coalizione di centrosinistra: ds, verdi, socialisti democratici italiani, popolari e comunisti italiani. Afferma: «Programma a parte, vorrei evidenziare che la mia candidatura a sindaco rappresenta una continuità con quanto fatto in questi nove anni da Giuseppe Massimino, sia da un punto di vista politico, sia sul piano amministrativo».

Manuela Maria Lamberti, anni, sposata, senza figli, lavora come consulente per la comunicazione. E' l'unica donna in lizza alla carica di sindaco a Beinasco. Guida la lista di alleanza nazionale, dopo la rottura con Forza Italia: è stata consigliere della circoscrizione tre Pozzo Strada - Cit Turin, e si era candidata alle comunali di Torino. Dice: «Bisogna ridare vita alla : qui non ci sono luoghi ricreativi per i giovani e mancano le strutture sportive, ormai l'unico punto di aggregazione è il centro commerciale le Fornaci».

Fiorino, 24 anni, celibe, perito commerciale, laureando in giurisprudenza, coordinatore cittadino della lista Dini. E' subentrato nel consiglio comunale tra i banchi della maggioranza un anno fa. E' uno dei candidati più giovani in provincia di Torino: è sostenuto da Rinnovamento italiano con l'appoggio dei pensionati. Al primo punto del suo programma ha messo la chiusura della Beinasco servizi, società in parte comunale e in parte privata: «Da quando è in funzione molte aziende locali non riescono più a partecipare agli appalti».

Paolino Lupi, 58 anni, sposato, senza figli, commerciante. Nel '94 si è presentato consigliere alle munali di Orbassano per la Lega Nord. Dopo una pausa forzata per motivi di salute, oggi punta alla carica di primo cittadino a Beinasco per la lista del Carroccio. Una sfida lanciata per dare al voto di protesta: «Certo non riusciremo a vincere in questa città radicata a sinistra - ammette -, ma cercheremo di portare in consiglio almeno due rappresentanti per poter seguire da vicino i problemi di Beinasco».

Carmelino Crepaldi, 45 anni, sposato, due figli, operaio. Fin da giovane ha partecipato all'attività politica: candidato ma non eletto alle precedenti elezioni comunali. E' alla guida della lista di Rifondazione comunista che in contrasto con la coalizione di centrosinistra ha preferito correre da sola. «Rifondazione comunista da sempre si è opposta allo sfruttamento eccessivo del territorio: bloccare la cementificazione vuol dire fermare lo sviluppo, ma regolarlo per migliorare la qualità della vita e ridurre gli effetti sull'ambiente», afferma.

Alex Gilardini, 31 anni, celibe, avvocato , di Torino. Nessuna esperienza politica alle spalle. Dopo l'improvvisa spaccatura all'interno dello schieramento del Polo, avvenuta poco prima della chiusura delle presentazioni delle liste, è lui il candidato di Forza Italia. «Nella nostra lista abbiamo cercato di dare voce a tutte le categorie sociali, in particolare attenzione anche ai soggetti più deboli come i disabili. Tra i candidati a consigliere c'è una persona che conosce in prima persona queste problematiche», spiega.

PROVINCIA

SAN PAOLO, ARRESTO. Alessandro Allia, 32 anni, residente a Torino in via Spazzapan 12 è stato arrestato dai carabinieri della Compagnia di Su per furto aggravato. E' stato sopreso a rubare nell'alloggio di via Baya 10 a Sauze d'Oulx di proprietà di Luciano Caveglia, residente a Torino corso Orbassano 269. E' bloccato mentre cercava di fuggire con televisore ed batteria.

SAN GILLIO, MORTE. Una donna di San Gillio è morta ieri in incidente avvenuto sull'autostrada fiori tra Orco Feglino e Spotorno. Si chiamava Teodora Papa, 74 residente a San Gillio in via Petrarca, 14. Era su una Elba che ha tamponato il Tir che la precedeva.

GIAVENO, MENSA. Ritorna a Giaveno la polemica sulle mense scolastiche. Dopo il risarcimento per l'intossicazione di due anni fa, il Coordinamento Genitori vuole garanzie per il futuro. Alcuni hanno lanciato accuse contro il e che avrebbe vietato di fare controlli. L'assessore alla pubblica istruzione Daniela Ruffino precisa: il Comune che impedisce l'accesso alle mense, i dirigenti scolastici».

Stasera alle 21 p il Teatrino Civico di Chivasso (Municipio), pubblico incontro sul futuro della centrale termoelettrica dell'Enel, che tanto ha già fatto discutere.

CHIVASSO, VIA TORINO. Per non aver provveduto entro 5 giorni a rimuovere le parti pericolanti di in della facciata del vecchio stabile di via Torino 5 (proprietari sono Giuseppe Cerato, Laura Pane e Maria scano), come disposto da ordinanza a firma sindaco, scaduti i termini i lavori stati fatti eseguire dal Comune ad ditta privata e adesso le spese, mila milione, verrà addebitato ai tre proprietari.

, FERITO. Intento a raccogliere le ciliegie appoggiato sulla sommità di una scala doppia, è due di altezza presso il giardino dell'abitazione propria, Sergio Davico, 69 anni, pensionato, residente a Casalborgone, corso Beltramo 16, per cause in corso di accertamento è precipitato a terra, riportando un cranico e altre ferite. Con l'elicottero del 118, l'infortunato è stato trasportato al Cto.

CHIERI, ASL. A causa dei lavori di ristrutturazione dei locali ospedalieri, le terapie di recupero e di rieducazione funzionale fornite dall'Asl 8 sono state temporaneamente spostate presso il Centro di via Maddalene a Chieri. La Cri, in convenzione l'Asl, mette a disposizione un servizio bus navetta da piazza Duomo fino a via Maddalene, tutti i giorni con due partenze, alle 13 e alle 15.

VILLASTELLONE, RIUNIONE. Il Comune di Villastellone, con il patrocinio della Regione, ha organizzato un convegno sulle nuove norme legislative per i distributori di benzina, giovedì 3 giugno alle 10 nella sala consiliare comunale di v Cossolo 38. Interverranno il direttore regionale Commercio e Artigianato, Marco Cavaletto, i dirigenti regionali del settore, e il responsabile dell'unità operative carburanti, Giacomo Orlanda.

MONCALIERI, PROGETTI. Riqualificare le borgate dei Tetti Piatti, Tagliaferro, e Tetti Rolle. Questo, l'obiettivo del nuovo programma di riqualificazione urbana presentato al ministero dei Lavori pubblici Comune di Moncalieri in collaborazione Nichelino. investimenti previsti superano i miliardi: quasi di finanziamenti pubblici, e i rimanenti a carico di partners privati. «Interventi che nella p pubblica sono per esempio la della strada di Tetti Piatti, la rete fognaria l'acquedotto, il recupero di ri e canali e la costruzione impianti sportivi con pista ciclabile», spiega l'assessore Renato Vezzari. Inoltre è prevista anche la ristrutturazione della vecchia parrocchia e della canonica, destinata ad ospitare le attività di quartiere.

MONCALIERI, VIABILITA'. Rivoluzione della viabilità, in borgo le, nel centro di Moncalieri. Da mattina, senza preavviso, viale Stazione è diventato a senso unico, scatenando subito le proteste di commercianti, residenti e automobilisti. viale, percorribile ora solo in direzione piazza Martiri, state trasferiti anche i capolinea del dell'Atm e delle società Canuto.

BORGATA, RAPINA. Ammonta a milioni il bottino della rapina alla Banca Sella. Ieri pomeriggio due banditi, armati di coltello e con il volto scoperto si sono fatti consegnare il denaro dai cassieri e sono fuggiti «Uno» dove li attendeva un terzo complice.

Elenco ufficiale e definitivo dei pettorali premiati e dei relativi premi assegnati

LA STAMPA

a favore di *Specchio dei tempi*

per l'U.G.I (Unione Genitori Italiani contro il dei bambini)

FIAT SEICENTO
15.950

ZAINETTO FILA
11.425; 11.429; 13.985; 20.958; 23.352; 23.543; 23.867; 24.719.

FELPA JERZEES
446; 7.076; 7.363; 7.367; 7.554; 8.085; 8.392; 8.423; 10.552; 11.172; 11.492; 12.583; 13.374; 13.565; 13.610; 19.230; 19.369; 20.650; 20.758; 25.160.

POLO JERZEES
903; 7.714; 9.025; 10.685; 10.690; 11.178; 11.430; 12.640; 13.612; 13.949; 14.510; 14.623; 16.170; 16.389; 17.652; 17.789; 18.280; 20.656; 20.727; 23.876.

BORSA SPORTIVA SAN PAOLO
6.565; 9.110; 9.370; 11.263; 14.010; 14.532; 14.729; 17.885; 19.132; 19.427.

T-SHIRT+ASTUCCIO +PORTACHIAVI S.PAOLO
308; 605; 908; 6.930; 7.000; 7.072; 7.358; 7.572; 7.896; 8.014; 8.038; 8.056; 8.069; 8.167; 8.218; 8.290; 8.292; 8.367; 8.389; 8.429; 8.714; 8.903; 9.034; 9.303; 9.305; 9.560; 9.630; 10.007; 10.009; 10.300; 10.340; 10.432; 11.040; 11.267; 11.272; 11.494; 11.840; 12.132; 12.185; 12.823; 13.085; 13.487; 13.663; 13.885; 13.960; 14.130; 14.140; 14.187; 14.649; 15.047; 15.138; 15.340; 15.445; 15.712; 15.730; 15.956; 16.023; 16.156; 16.347; 16.769; 17.009; 17.276; 17.345; 17.420; 17.616; 17.640; 17.740; 17.958; 17.972; 18.096; 18.116; 18.234; 18.372; 18.532; 18.650; 18.672; 18.705; 19.272; 19.456; 19.458; 19.610; 19.858; 20.070; 20.176; 20.210; 20.443; 20.616; 20.725; 20.932; 20.974; 23.400; 23.543; 23.569; 23.600; 24.060; 24.169; 24.180; 24.679; 25.193; 25.324.

MAZZI CARTE +CAPPELLINO S.PAOLO
527; 577; 582; 633; 644; 659; 660; 745; 800; 944; 1.180; 6.556; 6.932; 6.938; 7.078; 7.178; 7.320; 7.410; 7.429; 7.529; 7.883; 7.907; 8.032; 8.076; 8.100; 8.180; 8.340; 8.416; 8.474; 8.523; 8.552; 8.790; 9.092; 9.207; 9.247; 9.263; 9.374; 9.380; 9.478; 9.529; 9.743; 9.745; 9.814; 9.816; 9.932; 9.980; 10.056; 10.063; 10.136; 10.163; 10.165; 10.289; 10.356; 10.410; 10.858; 10.916; 11.145; 11.210; 11.456; 11.487; 11.578; 11.789; 12.007; 12.032; 12.034; 12.078; 12.240; 12.354; 12.414; 12.554; 12.729; 12.812; 13.147; 13.434; 13.456; 13.725; 13.847; 13.918; 13.929; 13.932; 13.954; 14.292; 14.556; 14.594; 14.947; 14.965; 15.100; 15.185; 15.258; 15.565; 15.640; 15.683; 15.783; 15.792; 15.816; 16.056; 16.290; 16.390; 16.505; 16.510.

MOUSE - PAD +CAPPELLINO S.PAOLO
16.605; 16.678; 16.720; 16.730; 16.738; 17.167; 17.590; 17.663; 17.738; 17.752; 17.754; 18.063; 18.283; 18.370; 18.376; 18.380; 18.405; 18.576; 18.618; 18.736; 18.747; 18.760; 18.845; 18.874; 19.090; 19.430; 19.432; 19.534; 19.607; 19.794; 19.896; 19920; 19.985; 20.332; 20.405; 20.474; 20.623; 20.625; 20.709; 20.723; 23.474; 23.734; 23.792; 24.167; 24.207; 24.243; 24.365; 24.369; 24.543; 25.123.

CONFEZIONE STINCO LENTI +T-SHIRT
33; 57; 95; 186; 240; 484; 549; 558; 561; 563; 708; 780; 823; 831; 857; 862; 947; 952; 1.069; 1.163; 1.167; 1.245; 6.509; 6.594; 6.614; 6.643; 6.687; 6.923; 6.994; 7.058; 7.109; 7.283; 7.314; 7.460; 7.525; 7.887; 7.987; 8.016; 8.103; 8.125; 8.143; 8.154; 8.309; 8.327; 8.352; 8.554; 8.563; 8.569; 8.520; 8.663; 9.052; 9.103; 9.150; 9.469; 9.569; 9.718; 9.789; 10.112; 10.334; 10.387; 10.398; 10.512; 10.538; 10.700; 10.769; 10.807; 10.810; 10.816; 10.887; 10.894; 10.976; 10.994; 11.030; 11.118; 11.123; 11.154; 11.160; 11.209; 11.278; 11.450; 11.818; 11.834; 12.143; 12.218; 12.234; 12.238; 12.258; 12.538; 12.605; 12.638; 12.680; 12.758; 12.874; 12.909; 13.210; 13.223; 13.294; 13.323; 13.338; 13.460; 13.578; 13.603; 13.805; 13.820; 13.943; 13.965; 14.005; 14.127; 14.223; 14.249; 14.312; 14.490; 14.500; 14.723; 14.936; 14.943; 15.000; 15.043; 15.060; 15.123; 15.125; 15.183; 15.240; 15.294; 15.334; 15.425; 15.645; 15.689; 15.860; 16.027; 16.052; 16.352; 16.376; 16.414; 16.612; 16.672; 16.852; 17.025; 17.114; 17.250; 17.278; 17.360; 17.412; 17.483; 17.576; 17.943; 17.945; 17.954; 17.967; 18.047; 18.065; 18.070; 18.134; 18.192; 18.252; 18.312; 18.354; 18.365; 18.425; 18.565; 18.569; 18.583; 18.707; 18.838; 19.005; 19.189; 19.238; 19.267; 19.503; 19.505; 19.507; 19.636; 19.876; 19.883; 19.945; 20240; 20.467; 20.469; 20.476; 20.672; 20.674; 20.79420.869; 23.478; 23.627; 23.652; 23.678; 23.798; 23.990; 24.114; 24.183; 24.367; 24.582; 25.122; 25.175; 25.227; 25.228; 25.425.

PRODOTTI L'OREAL
1.241; 7.580; 8.316; 8.623; 8.640; 8.827; 10.880; 11.460; 13.876; 14.289; 14.318; 15.030; 15.380; 15.710; 18.623; 20.103; 21.143; 23.610; 25.298.

PRODOTTI GESAL
8.876; 8.989; 9.214; 9.550; 10.578; 10.947; 12.174; 14.700; 15.036; 16.152.

CONFEZIONE PRODOTTI VEET
7.852; 10.596; 11.352; 11.358; 11.910; 12.769; 15.803; 16.010; 16.460; 24.189.

LIBRO DI +CONF. CINZANO
11.358; 13.403; 14.110; 14.645; 20.130.

BORSA TERMICA DEL LATTE
567; 1.040; 7.312; 7.318; 9.316; 9.800; 10.090; 11.396; 12.165; 15.178; 15.754; 15.800; 15.809; 16.150; 16.154; 17.060; 17.849; 18.923; 19.309; 20.370; 20.690; 20.823; 20.829; 21.043; 24.436.

MODELLINO+SPILLA +CAPPELLINO IVECO
61; 486; 609; 701; 716; 750; 868; 1.118; 6.554; 6.569; 7.012; 7.056; 7.570; 7.592; 7.594; 7.874; 7.929; 8.280; 8.532; 9.472; 9.527; 9.534; 9.852; 10.420; 10.423; 10.438; 10.490; 10.803; 11.207; 11.607; 11.863; 12.089; 12.249; 12.325; 12.572; 12.600; 12.709; 13.632; 14.132; 14.134; 14.192; 14.194; 14.196; 14.240; 14.436; 14.883; 14.903; 15.430; 15.467; 15.914; 15.945; 16.543; 16.601; 16.625; 16.629; 16.632; 16.778; 16.870; 16.914; 17.143; 17.263; 17.305; 17.505; 17.770; 17.905; 18.320; 18.529; 18.572; 18.632; 18.914.

LIBRO+SPILLA+ CAPPELLINO IVECO
19.625; 19.687; 19.740; 19.903; 19.905; 19.916; 20.047; 20.060; 20.229; 20.943; 20.994; 21.130; 23.489; 23.796; 23.992; 24.129; 24.338; 24.354; 24.390; 25.339.

MARSUPIO+CAPPELLINO IVECO
8.378; 9.125; 9.314; 9.580; 10.092; 10.989; 12.827; 14.230; 14.283; 14.914; 14.925; 15.972; 16.450; 16.714; 17.512; 18.107; 18.800; 25.329.

T-SHIRT+CAPPELLINO IVECO
90; 92; 99; 165; 176; 178; 203; 244; 369; 432; 505; 540; 569; 662; 686; 751; 811; 876; 906; 946; 1.081; 1.220; 6.909; 6.927; 7.009; 7.050; 7.100; 7.134; 7.340; 7.365; 7.394; 7.407; 7.416; 7.505; 7.509; 7.598; 7.654; 7.945; 7.967; 7.992; 8.018; 8.043; 8.083; 8.105; 8.127; 8.209; 8.276; 8.278; 8.285; 8.294; 8.307; 8.320; 8.323; 8.356; 8.387; 8.405; 8.425; 8.463; 8.574; 8.658; 8.723; 8.810; 8.829; 8.830; 8.845; 8.845; 8.918; 8.996; 9.000; 9.012; 9.074; 9.094; 9.096; 9.374; 9.436; 9.490; 9.509; 9.523; 9.632; 9.760; 9.787; 9.794; 9.798; 9.845; 9.920; 9.965; 10.018; 10.089; 10.176; 10.247;10.252; 10.320; 10.327; 10.367; 10.376; 10.418; 10.445; 10.503; 10.610; 10.683; 10.780; 10.794; 10.852; 10.870; 10.896; 10.927; 10.932; 10.938; 10.945; 10.949; 11.018; 11.203; 11.312; 11.427; 11.554; 11.596; 11.678; 11.727; 11.872; 11.874; 12.003; 12010; 12.012; 12.167; 12.236; 12.280; 12.303; 12.318; 12.358; 12.410; 12.532; 12.534; 12.547; 12.654; 12.767; 12.770; 12.796; 12.809; 12.816; 12.900; 12.934; 13.000; 13.174; 13.200; 13.347; 13.438; 13.470; 13.492; 13.623; 13.627; 13.638; 13.647; 13.705; 13738; 13.792; 13.892; 14.069; 14.103; 14.107; 14.174; 14.254; 14.298; 14.314; 14.325; 14.387; 14.458; 14.489; 14.565; 14.578; 14.612; 14.627; 14.690; 14.734; 14.754; 14.783; 14.787; 14.803; 14.820; 14.825; 14.929; 14.930; 14.967; 15.009; 15.065; 15.150; 15.156; 15.309; 15.367; 15.456; 15.632; 15.709; 15.898; 15.905; 16.192; 16.274; 16.307; 16.343; 16.454; 16.496; 16.500; 16.652; 16.689; 16.765; 16.776; 16.776; 16.836; 17.018; 17.045; 17.054; 17.074; 17.254; 17.269; 17.316; 17.330; 17.356; 17.392; 17.427; 17.474; 17.496; 17.523; 17.536; 17.540; 17.554; 17.569; 17.627; 17.629; 17.658; 17.709; 17.749; 17.756; 17.820; 17.850; 17.860; 17.889; 17.952; 18.007; 18.009; 18.087; 18.094; 18.130; 18.167; 18.172; 18.185; 18.258; 18.265; 18.347; 18.383; 18.387; 18.436; 18.476; 18.490; 18.500; 18.530; 18.556; 18.610; 18.638; 18.652; 18.729; 18.798; 18.956; 19.036; 19.160; 19.220; 19.298; 19.320; 19.416; 19.480; 19.554; 19.560; 19.583; 19.650; 19.700; 19.703; 19.705; 19.723; 19.816; 19.819; 19.838; 19.938; 19.990; 19.996; 19.998; 20.000; 20.116; 20.156; 20.256; 20.276; 20.410; 20.456; 20.594; 20.618; 20.627; 20.636; 20.652; 20.654; 20.658; 20.676; 20.678; 20.740; 20.810; 20.818; 20.854; 20.863; 20.870; 20.874; 20.896; 20.898; 20.918; 20.920; 20.930; 20.967; 20.985; 21.160; 21.167; 21.169; 21.190; 21.192; 21.212; 23.389; 23.398; 23.418; 23.527; 23.578; 23.590; 23.629; 23.670; 23.674; 23.823; 23.870; 24.089; 24.130; 24.140; 24.170; 24.225; 24.278; 24.318; 24.369; 24.370; 24.385; 24.414; 24.620; 24.624; 24.721; 24.793; 25.184; 25.384.

BUONO VACANZA
749; 6.767; 8.718; 9.610; 9.934; 10.890; 11.109; 11.818; 14.432; 14.567; 14.689; 14.725; 15.887; 16.049; 16.430; 18.294; 18.658; 20.127; 21.016; 23.696.

Da oggi fino a martedì 30 giugno, il pettorale ritirato presso il Salone "LA STAMPA" in via Roma 80 (dal lunedì al venerdì 9 - 12,30; 14 - 18; sabato 9 - 12,30) i premi della 23ª STRATORINO presentando il pettorale corrispondente al premio assegnato.

ARRIVEDERCI ALLA 24ª EDIZIONE Domenica 28 maggio 2000

Radio Dimensione Suono

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167.255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	[redacted]
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	[redacted]
Ambulatorio veterinario	5800340

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili [redacted] (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Amazzoni ferite in restauro

ALLA Centrale Montemartini (via Ostiense, 106) è in mostra il restauro delle Amazzoni. Due statue di Amazzoni ferite sono state infatti portate dai Musei Capitolini alla Centrale Montemartini, che ospita già dal 1997 più di 400 sculture di Roma antica, trasferite dai Capitolini, ora chiusi al pubblico per restauro. L'intervento sulle Amazzoni avviene a cantiere aperto, sotto gli occhi dei visitatori, mentre un esperto mostra al pubblico le sofisticate tecniche di restauro. L'operazione, promossa dalla Soprintendenza ai beni culturali del Comune e dall'associazione Civita, durerà per tutto il mese di giugno. Provenienti da Villa D'Este a Tivoli, le due statue sono state donate ai Musei Capitolini nel 1752, e forse erano state create per l'arredo della grande villa di Adriano a Tivoli. Si tratta di copie [redacted] riferibili [redacted] originale greco creato tra [redacted] 440 e il 437 avanti Cristo per il santuario di Artemide ad Efeso. Ferite e velate di malinconia e dolore sono le Amazzoni in restauro, differenti dall'idea classica di queste donne: guerriere impegnate in combattimenti feroci. Il restauro giorno dopo giorno rivela le tecniche di lavorazione dello scultore, le rifiniture e la patina antica e le lumeggiature policrome o dorate spesso aggiunte per sottolineare i particolari. Così, le sofisticate tecniche di restauro, svolte solitamente nei laboratori riservati a pochi addetti ai lavori, permetteranno di avvicinarsi meglio alla realtà antica. Inf.: 065748038.

Rossella Fabiani

[redacted]

COMUNE DI ROMA

Centralino	67101
[redacted] (Pulizia della città)	[redacted]

GUASTI

Acea (Pronto intervento elettrico)	[redacted]
Acea (Pronto intervento acqua)	167 229966
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	[redacted]
Pronto intervento idraulico	5236969
Telecom	182

TRASPORTI

Atac	46954444
Metrebus	167 431784
Ferrovie dello Stato	
FS Informazioni	[redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

[redacted] 068416057 v. Taro, 14/8 **Riposo**

AFFABULAZIONE 065690475 v. M. Vipsanio Agrippa, 7/8 **Riposo**

[redacted] 066874167 v. della Penitenza, 33 **Riposo**

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5 Tutte le sere "Serale di Cabaret e musica" spettacolo con la comp. Alfellini e altri ospiti a sorpresa [redacted] 22.30. Domenica riposo

[redacted] v. S. Saba, 24. **Shocker for you** scritto e diretto da Marco Zadra' con il Gruppo musicale "Embrio". Alle 21

ARGENTINA 68804601/2 Lgo di Torre Argentina, 52 **Riposo**.

ARGILLATEATRI 066381058 via dell'Argilla, [illegible] **Riposo**

ARGOT 065898111 via Natale del Grande, 27 Domani [redacted] Drago in **Dilàdà** Alle ore 21

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. Domani il Cral Monopolio di Stato presenta la Compagnia I Ciclonì in **La cara** [redacted] di G. Giannini, con D. Diamare, M. Carrer, M. Corrière regia di F. De Franchi. Alle 20.45

[redacted] 064815902 v. degli Artisti 37/A. **Riposo**

CENTRO [redacted] **LATA** 064515756 via di Pietralata, 159/a **Riposo**

COLOSSEO Sala Gr[redacted] 067004932 v. Capo d'Africa 5/A **Caldo come il ghiaccio** di e con Luca De Bei; regia di L. Melchionna. Alle 22.15

COLOSSEO Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa 5/A **Il senso di colpa** di e con Patrizio [redacted] gliano. Alle 21.30

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso 329/331 (Ostia lido) **Riposo**

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 69. **Presentazione stagione 1999-2000** con Antonio Avallone e la sua compagnia. Ingresso libero. Alle 21

DEI CONTRARI 068845953 v. Tiro 33/A **Vineta Nuovo** scritto e diretto da F. Garcea, con R. Gianini, R. Castelli. Alle 21

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta 18. **Tutta colpa di Cupido** con Lello Arena, Giampiero Rappa, Fausto Paravidino. Alle 21

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 18. **Rafanelli's art festival** con Lello Arena, Dosto e Yevsky, Elisabetta Ceccoli. Alle 22.30

DEI [redacted] **Sala Gianni Agus** 066871639 v. di Grottapinta 18. **Orgoglio e pregiudizio** di Ammendola e Pistoia, con F. Beltrami O. [redacted] Alle 21.15

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2 **Riposo**

[redacted] **CUSIA** 065136204 v. R. Raimondi Garibaldi 40. Avviso ai soci: **Tutte le sale** cena spettacolo di [redacted] **chantant**. Alle 21. Lunedì Riposo

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello, 4. **Tuttinscena '99** Rassegna del teatro di base. Alle 21

È in corso il rinnovo degli abbonamenti per la stagione 1999-2000

DELLE MUSE 0644233649, via Forlì, 43. **Il medico per forza** (prima) [redacted] Molière, Trad. dialettale: Libero adattamento e regia [redacted] Umberto Carra con F. Belpiero. M. [redacted] Alle ore 21.15

DELL'OROLOGIO Sala Caffè 066830 8735 v. dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Sala Artemì 066830 8735 v. dei Filippini 17/A **Riposo**

[redacted] **Sala Orfeo** 066830 8735 v. dei Filippini, 17/A. **Camere da letto** di A. Ayckbourn con I. Mian, M. D'Agostino, G. Ciradi[illegible]. Alle 21

[redacted] 065744034 v. N. Zabaglia 42 Venerdì 4 la comp. Trousse presenta **Vita e morte di Aldo Moro, democristiano** (prima) scritto e diretto da [redacted]. Tricamo, con C. Casini, G. Granito W. Toschi. Musiche di L. Palumbo. Alle 21

[redacted] VIA SPERONI 064112287 v. Luigi Speroni, 13. Domani **Robin Hood** di A. Laurilano, regia di G. Calvello, con F. Calvello, A. Cark. Alle 20.45

DUE 066788259 vicolo Due Macelli, 37. **Riposo**

DUSE 067013522 v. Crema 8 (S. Giovanni) **Riposo**

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E Lunedì 7 [redacted] (prima) di M. Santanelli con M. Ranieri, M. Vukolic. Regia di M. Scaparro. Alle 20.45

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale 183 [redacted] di Euripide - **Il** [redacted] **immaginario** di Molière con F. Venturini, F. De Vita. Regia di F. Venturini. Alle 20.45

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini 7. Maggio cercando i Teatri: Teatro del Lemming presenta Dionisio per 9 spettatori musica e regia di Massimo Munaro. Alle 16-16.45-17.30-18.15-20-20.45-21.30

ETI [redacted] **VALLE** 0668803794 v. del Teatro [redacted]. 21 Maggio cercando i Teatri: la Compagnia L'Oiseau Mouche/Teatro [redacted] **Personnages** [redacted] Antonio (prima). Alle [redacted] 45

EUCLIDE 068082511 piazza Euclide, 34/A **Riposo**

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano del Cacco, 15 **Quella** [redacted] **sulla 77ª** [redacted] Testone con G. Corica, G. Abagnale, S. Caccarelli. Alle 21

FURIO CAMILLO 0678347348 v. Camilla 44 [redacted] 5 giugno **Maggio** [redacted] presentazione dello stage per [redacted] con T. Sudana. Ingresso libero. Alle 21

[redacted] 066372294 v. delle Fornaci, 37 [illegible] Giovanni Gibigi saggio di fine anno **Sogno di una notte di mezza** [redacted] di [redacted] Shakespeare. Alle 10.00

GRECO 068607513 via R. Leoncavallo, 10/16 **Riposo**

I MITI 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio). Avviso ai soci: **Senza peli sulla lingua... e coi peli sullo stomaco** con G. Coletti, G. Mosca. Alle 21

[redacted] **SENTIMENTALI** 063743134 v. Principessa Clotilde 9. Venerdì 11 alla Centrale Montemartini (via Ostiense, 106) La Bilancia - Ass. Civita - Fond. I. Nievo presentano **Macchine Ibel** di R. Cavallo. Alle 20 e 21.30 (prima)

IL PUFF 065810721-065800989 v. G. [redacted] 4 **Rimbecchiamoci le tasche** di Natili, Fiorini, con L. Fiorini, [redacted] Di Nardo, T. Zevola. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78 **Riposo**

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 v. Taro 14 **Lui e lui... sul gioco delle coppie!** di D. Granata; regia di B. Toscani. Alle 18.30

IVELISE 066556682 v. Capo d'Africa, 8. Venerdì 4 **Esplosioni** con Vania Lai, Francesco [illegible]. Alle 21

LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio, 82/A **Riposo**

LE MASCHERE ASS. [redacted]**T. TALIA** 066833 0817 v. Aurelio Saliceti 1/3 **Riposo**

LE SALETTE 066833867 v. lo del Campanile, 14 **Riposo**

[redacted] 063223634 v. Montezebio, 14. Domani La comp. La Belle Epoque presenta D. Marangon in **Il paese del sorriso** con F. Barbero. Alle 16.30 (prima) e alle 21

OLIMPICO 063234890 p. G. da Fabriano, 17. **La cinema scoperta l'ora di storia** di A. Marangon, a cura di R. Gandini. Lab. Teatrale F. Gabrielli. Alle 10.30

[redacted] 057182037 via di Tortona, 7 **Riposo**

PALAROMA 0637513458 v. Tor di Quinto **Riposo**

PARIOLI SALA A 068088299 v. G. Borsi, 20 **Riposo**

[redacted] 0639740503 v. degli Scipioni 98 Venerdì 4 **Spacca il** [redacted] atto [redacted] di P. De Filippo. **Pericolosamente** atto unico di E. De Filippo con F. Gravina, S. Matteo. Regia di F. Gravina. Alle 21 (prima)

ROSSINI 0668802770 p. [redacted] Chiara [redacted] Domani **Lasciateci perché** [redacted] (prima) di G. Spaducci, adattamento di A. Alteri

Per prenotazioni tel. 0668802770-6832281

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino, 5 Sala Petrolini [redacted] presenta **Ad Eva aggiungi Eva** di C. Poggiani regia di P. Boccardi con A. Piccione, C. Pavoni. Alle 21.30 (prima)

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 6 Sala Teatro **Riposo**

SALA UNO TEATRO 067008691 p.zza di Porta S. Giovanni 10. [redacted] comp. Barberio Corsetti presenta **Zoo** di F. Iaquone, con F. Urban, D. Rocchi [redacted] ai minori di 18 anni. Alle 21

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75 **Riposo**

SAN TIMOTEO 0650916710 Via Apelle, 1 (Casal Palocco) **Riposo**.

SISTINA 064200711 v. Sistina 129 **Sette spose per sette fratelli** con Raffaele Paganini, Tosca, M. Frattini. Regia di [redacted] Marconi. Alle 21.00.

SPAZIO UNO 065896765 vicolo dei Panieri, 3 **Otello o Desdemona** da W. Shakespeare, adatt. e diretto da C. Vaccaro. [redacted] 21

[redacted] **DEL** [redacted] 0630311335 v. Cassia, 871 Miss Marple in **La morte sul fiume** di Agatha Christie, con A.T. Eugeni, P. Ferrante, regia di S. Scandurri. Alle 21.30

STABILE S. FRANCESCA ROMANA Piazza Nerazzini [redacted] **Riposo**

STANZE SEGRETE 066872690 v. della Penitenza 3. Mercoledì **Le avventure di un** [redacted] **errante** con Marcello Rosa e la sua band. Alle 21

Venerdì, sabato e domenica **La mosca - A cena con il diavolo** di J.C. de Brisville, con Enne Coltorti, Luca Biagini regia di E. Coltorti [redacted] le 21

Martedì 4 Quartetto Ritmo in **Cetra una volta** cabaret musicale. Alle 21

STUDIUNDO STABILE [redacted] 0624406952 v. Carlo della Rocca 6/e. Sala Marylin **Riposo** Sala Cabaret **Riposo**

TEATRO DELLA VILLA 067825483 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522) **Riposo**.

TEATRO LIBERO v. Innocenzo X, 2 **Riposo**.

TEATRO SAN PAOLO 06559033[redacted] viale S. Paolo 12 **Riposo**.

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento, 23 Saggio [redacted] della scuola di F. Molé. [redacted] **Enterprise** di e con N. Palotto. Alle 21

TEATRO 20° SECOLO 065881444 v. Garibaldi, 30 **Riposo**

TORDINONA 066805890 via degli Acquasparta 16. Sala Pirandello: Prove pubbliche [redacted] fine anno per gli allievi del CCDS Conservatorio teatrale. Alle 21

VELAVEVODETTO 065744194 v. Monte [redacted] staccio 97. Riposo

VITTORIA 065740170 P.zza S.M. Liberatrice, 8. Domani **Palcoscenico, trucchi e magia** con il Patrocinio della regione Lazio. Alle 10.15 Ingresso libero

Lunedì 7 Concorso letterario **Roma nel Novecento** 1ª edizione premiazione e lettura di G. Bonagura del testo vincitore. Alle ore 17

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 p.za B. Gigli. Venerdì 11 giugno "Fedora" dramma in tre atti di V. Sardou. Maestro concertatore e direttore S. [illegible]. Maestro del coro M. Seminara, regia di B. [illegible]. Il botteghino del teatro è aperto dal lunedì alla dom. ore 9/17 tel. 064817003 - 48160255

ACC. NAZIONALE DI [redacted] 0668801044 via Vittoria, 6. Domani nella sala accademia di via dei Greci, 18. Concerto dell'orchestra giovanile dell'accademia di Santa Cecilia diretta da Massimiliano Carlini e con la partecipazione dell'organista Massimiliano M. [illegible] in programma: Rota, Bossi, Poulenc. Alle 21. Biglietti in vendita all'Auditorio di via della Conciliazione (tel. 0668801044) tutti i giorni ore 10.30/13.30 - 15/18

ACC. FILARMONICA ROMANA S. CASELLA 063226590 via Flaminia, 118. In collaborazione con il Centro Ricerche musicali "Musica Scienza 99" manifestazione intern. di musica [redacted] e cultura contemporanea. Alle 21 e alle 22

[redacted] **DELLE ARTI** 0651903475 via Greci, 7 [redacted] presso la sala del conservatorio di S. Cecilia (v. dei Greci 18, p.za di Spagna) concerto straordinario dell'orchestra nazionale di S. Cecilia musiche per organo e orchestra [redacted] Poulenc e Bossi, dirige M. Carlini organista M. Muzzi. Alle 21. Ingresso libero

ACC. ROMANA DI MUSICA 068530078 v. Chiana 11. Sabato 5 giugno presso il Gregory's (v. Gregoriana 54/A) Jam session degli allievi del corso di perfezionamento jazz con intervento dei [redacted] E. Sferra, [redacted] Giuliani, F. Zeppetella, G. Tommaso, R. Ciammarughi

ARCUM SCUOLA DI MUSICA 066787893 via dei Cartoze 3. [redacted] aperte le iscrizioni alle classi [redacted] strumento alla Scuola [redacted] Canto al Dipartimento di Musica Antica. Corsi di ascolto guidato, Baby Band e laboratori musicali per bambini

ASS. CULTURALE "CANTICORUM JUBILO" 065743797 V. S. Prisca, 8. Sabato 5 presso la Basilica di S. Alessio (p.za S. Alessio) XIII Rassegna internazionale Cori sull'Aventino e concerto di chiusura con il coro Canticorum Jubilo e l'orchestra "Tebaidi" diretti da Stefano Gestili. Alle 21

ASS. CULTURALE MONDO OPERA 066795130 v. del Mortaro, 22. Presso il teatro De' Servi serata di gala e concerto inaugurale "Arie e duetti d'amore" musiche di Mozart, Donizetti, Verdi, Puccini [redacted] concerti al pianoforte A. Soggi. Alle 21

ASS. CULT. MUSICÉ [illegible] Domani presso la Discoteca di [illegible] conferenza-concerto di [redacted] [illegible] Mauro Conti al flauto. Elisabetta [illegible] soprano musiche di Costantini. [illegible] Alle 17.30 (ingresso libero)

ASS. FRA [redacted] 0670491977-270 [illegible] Mario Colasanti [illegible]

ASS. MUSICALE G. TORELLI 0679840165 via [illegible] [redacted] Organizza corsi di musica per tutti [redacted] strumenti anche in preparazione agli esami di conservatorio

ASS. MUSICALE PARNASO 03485301068 [redacted] Giacone 10. Domani presso la Chiesa di S. Paolo entro le mura (via Nazionale 16/A). La Tosca di G. Puccini. Le opere vengono rappresentate con solisti, coro, scene e costumi in versione integrale al [redacted]

ASS. MUSICALE ROMANA 066868441 Presso la Chiesa Valdese (P.za Cavour) Sinfonia. [illegible] "Tresse Credo Messe" coro polifonico e orchestra del C.I.M.A. Alle 21

ASS. ROME FESTIVAL 0668804620 Dal 17 giugno Spettacoli di concerti sinfonici, opere liriche, [redacted] musica da camera e canti religiosi. Inf. [redacted]

ASS. SCUOLA SYLVESTRO GANASSI 063214132 via Col di Lana 8. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di flauto dolce e traverso, oboe, clarinetto, violoncello, violino, canto, pianoforte, arpa [redacted] per adulti e bambini, armonia, direzione, teoria e solfeggio. Per inf. da [redacted] al venerdì dalle 15/19

CHIESA ANGLICANA Via del Babuino 153. Venerdì 11 "Elgar e Romance" musiche di Ries, B. [illegible], Rheinberger [illegible] con S. Kramer (pianoforte). Alle 21

CLUB ORPHEUS [illegible] [redacted] teatro Ghione omaggio a Gershwin. S. Mohlen soprano, T. Taylor pianoforte musiche di Gershwin. [illegible]

CONCERTI DEL TEMPIETTO 0677209128 P.zza Campitelli, 9. Lunedì 14 giugno presso la [illegible] Teatro Marcello [illegible] spirituals [illegible] Peggy Leonard. Musiche: Vivaldi, Bach, Bruckner [illegible]

GHIONE [illegible] giugno [illegible] di C. [illegible] romanze d'opera [illegible] F. Andreolli tenore [illegible] S. Troyer pianoforte. Alle 20

Domenica 13 giugno "Rigoletto" primo atto e "La Bohème" terzo atto. Alle [redacted]

[redacted] 066875952 [redacted] Gonfalone 32 Domani presso l'oratorio [redacted] [illegible] concerto del soprano Donata D'Annunzio Lombardi e del flautista Angelo Persichilli musiche di Bach, Telemann, Vivaldi [redacted]

[redacted] Presso la Bas[illegible] Sant'Eustachio "Ad aides" [redacted] Orazio Vecchi diretto e Alessandro Annibali. Alle 21

MENDELFLOR MUSIC 0665795617 Venerdì 4 giugno presso la Chiesa Valdese (p.zza Cavour) [illegible]

SCUOLA POPOLARE DI TESTACCIO [illegible]

TIM - TORNEO INTERNAZIONALE DELLA MUSICA [illegible] Arpiste da [illegible] Alle 18

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA BRITANNICA piazzale Winston Churchill, 5 tel. 063264939. Orario mercoledì-sabato ore 14.30-19.30. "An Emeroldere, Trilogy - Francesco Vezzoli" progetto in tre visioni. Fino al 12 giugno

[redacted] **DI** [redacted] via Omero 18 [redacted] Orario martedì-domenica ore 13.30-19.30. "Premio Internazionale di Scultura Costantino Nivola". Fino al 13 giugno

[redacted] **DI FRANCIA - VILLA MEDICI** via Trinità dei Monti 1 tel. [redacted] Orario martedì-domenica dalle 11-13.30/16-19. Europa laboratorio [redacted] Vettor Pisani. Fino al 5 settembre "La mémoire 1999". Fino al [illegible]

ACCADEMIA DI [redacted] piazza San Pietro in Montorio 3 tel. 06581737[illegible] "Manuel Rivera" esposizione del grande artista spagnolo. Fino al 6 giugno

ACCADEMIA DI UNGHERIA via Giulia 1 (Centro storico) tel. [redacted] Orario lunedì-venerdì ore 10-12. Ingresso libero. "Da nessuna parte - Zoltan Vacso" esposizione fotografica. Fino al 2 giugno

ACQUARIO ROMANO piazza Manfredo Fanti 47 tel. 064468616. Orario [redacted] domenica ore 9-19 £ 10.000 "Mac/espace - Arte Concreta in Italia e in Francia 1948-1958" esposizione che ripercorre la vicenda del Movimento Arte Concreta fondato nel 1948 da Gianni Monnet. Fino al 7 luglio

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel. 063608211. Orario tutti i giorni ore 9.30-18 "Sculture al Bioparco - Fiorenzo Presbitero" quattro [illegible] in alabastro raffiguranti degli animali. [redacted] Mostra permanente

[redacted] **DI GOETHE** via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 0632650412. Orario [redacted] lunedì ore 10-18. £ 5.000 "Nel segno della libertà. lo scultore spagnolo Alfaro + Goethe". Fino al 13 settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10.24. £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie

[redacted] **DEL** [redacted] via della Pace, 5 tel. [redacted] Orario martedì-domenica ore 10-24. £ 13.000 "I love Pop. Europa-Usa [redacted] 60. Mitologie del quotidiano" [redacted] alla Pop Art. Fino al 27 giugno

COLOSSEO (Centro storico) [redacted] 064815576 [illegible] Orario tutti i giorni ore [illegible] 20. £ 10.000 [illegible]

FORO ROMANO largo Romolo e Remo [redacted] (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco di Tito) tel. 064815576. Orario tutti i giorni 9-20

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con [illegible] e fascia oraria [illegible] Orario martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA piazza Colonna [illegible] Orario tutti i giorni [redacted] 10-22. £ 12.000 "Topolino [illegible] delle tue storie" giochi, gadget, fumetti e sorprese. Fino al 30 giugno

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti 131 tel. 06322981. Orario martedì-domenica ore 9-19. £ 12.000. Accesso disabili [illegible] Opere e progetti del Centro per l'Arte contemporanea a Roma" progetti per la riqualificazione dell'ex caserma Montello di via Guido Reni. Fino al 20 giugno

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. 068440051 Orario martedì-venerdì ore 10-19. Ingresso libero [redacted] Wagner [redacted] senza qualità" prima esposizione fotografica del ciclo "Tendenze della nuova fotografia tedesca". Fino all'11 giugno

ISTITUTO ITALIANO PER L'AFRICA E L'ORIENTE [redacted] U. Aldrovandi, 16 (Flaminio) tel. 063216712. Orario lunedì-venerdì ore 9-12.30/14-18.30, mercoledì fino [redacted] ore 17.30 "Viaggi [redacted] Africa" dipinti e sculture di artisti italiani d'inizio secolo. Fino al 6 giugno

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA via Antonio Gramsci 74 tel. 063224794-063224754 Orario lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30, mercoledì fino alle 17.30. "Diario di immagini - Sintonia: una donna moderna e le geishe 1983 - 1998 - Yuki Yamamoto". Fino al 3 giugno

[redacted] **POLACCO DI ROMA** via Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel. [redacted] Orario lunedì-venerdì ore 10-18.30. "L'arte del libro - Alina Kalczynska" mostra personale di grafica. Fino al 22 giugno

ISTITUTO SVIZZERO DI ROMA via Ludovisi, 48 tel. 064814234. Orario lunedì-venerdì ore 12-17. Ingresso libero [illegible] giugno

[redacted] **E GALLERIE** [redacted] **VATICANO** viale Vaticano [redacted] Orario lunedì-sabato [redacted] 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. Nel Salone Sistino "Roma - Aurelia" duemila anni di storia e cultura aurelia. Fino [redacted]

[redacted] **DEL RISORGIMENTO** [illegible] Orario tutti i giorni ore 9.30-19.30. £ [illegible] Renoir dal [illegible] Costa Azzurra in occasione del 60° anniversario [redacted] morte dell'artista. Fino al 25 luglio "[illegible] della Repubblica Romana" mostra [illegible] sulla Repubblica Romana del 1849. Fino al 4 luglio. "Carri da guerra e principi etruschi" [illegible] Fino al 4 luglio

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldrovandi 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al tur[illegible] Animali in ambienti estremi". Permanente

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli 10 tel. 065926135. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. [redacted] libero. "Optimus Princeps: la figura di Traiano tra storia e mito" mostra che fa parte delle manifestazioni [illegible]

MUSEO [redacted] piazzale Villa Giulia, 9 [redacted] 063201951. Orario martedì-sabato [redacted] 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000

MUSEO [redacted] **DI ARTE ORIENTALE** via Merulana, 248 [redacted] 4874415. Orario mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. "L'argilla e il fuoco. Tecniche e tipologie vascolari iraniche dal periodo del Ferro all'impero Sasanide". Fino al 30 giugno. "Arte musulmana dall'Iran e dall'Afghanistan". Fino al 31 luglio

MUSEO [redacted] **GRAFICO LUIGI PIGORINI** piazza G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario [redacted] sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. [illegible]

PALATINO [illegible]

PALAZZO ALTEMPS [illegible] Orario martedì-venerdì [illegible] sabato ore 9-24, domenica ore 9-20. £ 10.000. Esposizione del "[illegible]"

PALAZZO BARBERINI [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [illegible] I Greci [illegible]

PALAZZO MASSIMO [illegible] 064815576. Orario martedì-domenica ore 9-20. £ 12.000. "Provincia Fideles" bassorilievi che decoravano il Tempio di Adriano in Campo Marzio. [illegible] Fino al 6 giugno

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118 tel. 0669994318. Orario mercoledì [illegible] ore 9-19, martedì, venerdì [illegible] 22. £ 12.000. "Gian Lorenzo Bernini. Regista del Barocco" [illegible] Fino a 16 settembre [illegible] repubblica di Macedonia" [illegible] Fino al 4 luglio

SALA DELL'ISTITUTO CERVANTES [illegible]

TERME DI CARACALLA [illegible] 064815576 [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A via [redacted] Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; [redacted] Isola B; Galleria di [redacted] Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale [redacted]; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso [redacted] 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica [redacted]; piazza dei Cinquecento [redacted]

[redacted] via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112

[redacted] viale Marconi 178; [redacted] Portuense 425; via Pietro [redacted]; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino [redacted] 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10

[redacted] largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

ODILI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario lunedì ore 17.00-24.00; dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

[redacted] **481** - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario lunedì ore 16.00-24.00; dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00; domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

[redacted] - via Tuscolana, 771/a tel. [redacted] Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 06/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato [redacted] 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati [redacted] poesia, lezioni di ballo, domenica animazione [redacted] libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

[redacted] **DEL** [redacted] - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario [redacted] tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] **LE** [redacted] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192, via Nazionale, 71 tel. 4826985, via del Governo Vecchio 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta [redacted] volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-[redacted] Orario: dal [redacted] alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI [redacted] - piazza Montecitorio, 59 [redacted] 6781603. [redacted] aperta [redacted] le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-[redacted] Costruita su diversi piani [redacted] libreria ospita eventi e presentazione [redacted] libri

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) [redacted] Orario aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALICE'S CAFÉ viale G. Massaia 15, tel. 065182430 Dalle 16 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione dei [redacted] cinque postazioni multimediali. Un cibercafé di ispirazione newyorchese. Drink, birra alla spina, gastronomia e televisione satellitare.

ARRIBA ARRIBA via delle Capannelle 104, [redacted] 067213772. Alle 21.30 spettacolo di animazione [redacted] musica in compagnia del dj Edson

BARTLEBY CAFÈ via Ardeatina 468, tel. 067[redacted] Domani dalle 20.30 serata piano bar, commercial, anni '70-'80, groove e funky

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa 18, tel. [redacted]2551. Alle 22 [redacted] a Santana con un concerto di El Merengue

BLACK TIE via della Scala 468-472 (Isola Sacra - Fiumicino) tel. 0338/4409505. Ore 19.30 musica dal vivo, cabaret, serale d'arte e disco bar

BLUES RIVER via F. Compagna 35, tel. 064070111. Alle 22 rock italiano con la band delle Strade Blu

CAMINO via di Monte Testaccio, 36, tel. 06[redacted]. Alle [redacted] si balla con le selezioni elno, rock, black e hip hop

CAVERN MUSIC CLUB via Flavio Domiziano, 17 (Eur), tel. 065422 4859. Alle 22 blues con I Fishy Business

CIRCOLO VERDOSI via del Fell 25, tel. 0347/8146544 Alle 22 concerto di musica dance con i Momento Tempora

ESTRAGONTEST via delle Capannelle 217, tel. 0672901789. Alle 22.30 serata di cabaret con Roberto Ranelluci "Il Modica". A seguire si balla su ritmi di musica salsa

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali 8 bis, tel. 0657[redacted]40. Dalle 20 "Biennale Giovani Artisti - Fringe Festival" espongono Elisa Santucco e G.C., colonna sonora con selezioni electro, break beat, big beat e hip hop

FAREJAZZ via Luciano Manara, 10 (Frascati), tel. 069419629. Alle 22 "Farejam" musica dal vivo con una jam session

FINCLEA via Crescenzio 82/a, tel. 066896302. Alle 21.30 concerto rock con la band dei Westcoast Lizzy

FOUR GREEN FIELDS via Costantino Morin 42 (Prati), tel. 06372509[illegible]. Alle 21.30 concerto di musica dal vivo.

GERONIMO'S via Appia Vecchia, tel. 069309344. Alle 22.30 concerto con i Latino Americano.

GILDA via Mario De' Fiori 97, tel. 066784838. Alle 23.30 si balla con le selezioni musicali curate dai dj Paolo Pompo e [redacted] Meon

GIULIO PASSAMI L'OLIO via di Monte Giordano 28, tel. 066880 3268. Dalle 16.30 alle 2.30 cocktail, birre, panini e 58 tipi diversi di tè

GREGORY'S PUB via Gregoriana, 54/a (centro storico) tel. 066796386. Alle 22.30 concerto di musica dal vivo con una jam session

GUSTO piazza Augusto Imperatore 9, tel. 06322[redacted]73 [redacted] 23 concerto di musica jazz con la Liana Milo[illegible] [redacted]

HAMBURT via Ostiense 131/h, tel. 065783146. Alle 21 selezioni black, rare groove e dance curate dai dj Mobb e Stefano Busine

IL GIARDINO DI ADONE via dei Reti 38/a, tel. 064454382. Alle 22 concerto di musica pop e rock con le Anime in Plexiglass

IL LOCALE vicolo [redacted] 3, tel. 066879075. Alle 23 concerto di musica pop con i [redacted]

LULLABY piazza San Giovanni 8 - Marino, tel. 9386001. Alle 22 concerto di musica funky-jazz con il trio Madrazzi - Micarelli - Pirozzi.

MEMPHIS BELLE piazza G. Meucci 4, tel. 065530742. Alle 22.30 "Remi Urbani" con "School Jam Session" ovvero gli studenti delle scuole medie superiori di Roma impegnati in una jam session

ME PER UNA NOTTE via della Magliana 876/a, tel. 066550169. Alle 22 serata speciale dedicata a Renato Zero con Mister [redacted]

OSTERIA LIBRERIA via delle Botteghe Oscure 1 [redacted] 18 presentazione [redacted] libro di Irene Bignardi "Memorie estorte a uno smemorato - Vita di Gillo Pontecorvo". Con l'autore intervengono Gillo Pontecorvo, Pietro Ingrao e Taiko Kazich

SOUND CHECK piazzale Tiburtino 17, tel. 064456070. Birra, panelle, insalate, piatti freddi e stuzzichini servini nel giardino all'aperto

SPEEDY GONZALES via Libetta 13, tel. 0657287338. Dalle 20.30 selezioni di musica tex mex curate dal dj Max Liberali

SPEEDY GONZALES TRE via degli Orti di Cesare 8, tel. 0658333494. Dalle 20 [redacted] curate dal dj Massimo Trodini

STANZE SEGRETE via della Penitenza 3, tel. 066872690. Alle 21 cabaret jazzistico con Marcello De Rosa in "Le avventure di un bombonista errante"

THE DRUNKEN SHIP piazza Campo de' Fiori 20/21, tel. 0668300535. Musica in sottofondo in un locale nel cuore del centro storico.

TRANSILVANIA via delle Conchiglie 23 (Fiumicino), tel. 0360-705864. Discobar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica.

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano 6, tel. 0667864 72. Pub su [redacted] piani in perfetto stile irlandese

VICTORIA HOUSE via [redacted] 18, tel. 063201698. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi, torte rustiche, stufati e patate al forno.

XPLORE via dei Gracchi 83/85, tel. 03483701722. Internet cafè con 16 postazioni multimediali per navigare e giocare in rete

TRAME

[redacted] PRIMA VISTA. Drammatico. In seguito a un intervento chirurgico, il giovane Virgil Adamson (Val Kilmer) riacquista la vi-[redacted] che aveva perso da piccolo e si trova davanti a un mondo per lui nuovo **[Warner Village 5]**

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di [redacted] Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry [redacted] e accompagnate per una serie di trionfali concerti **[Greenwich 1, Mignon 1, Odeon 4]**

CUBE. Horror. Un gruppo di uomini viene rinchiuso in una fortezza avveniristica, a forma di cubo **[Antares 1, Barberini 3, Galaxy Marte, Roxy Zaffiro, Trianon 3, Warner Village 13]**

DA[redacted]E WITH ME. Commedia. L'amore per la musica salsa è al centro delle vicende di [redacted] ballerino cubano, [redacted] un'insegnante e del proprietario di una scuola **[Ambassade 2, America, Atlantic 5, Broadway 2, Rouge et Noir]**

EDTV. Commedia. Ed, sconosciuto commesso, diventa una star accettando di far filmare la sua vita 24 ore al giorno. La sua esistenza ne risulterà sconvolta **[Alhambra 1, Eurcine 3, Giulio Cesare 2, King 1, Odeon 2, Pasquino, [redacted]ner Village 9 e 18]**

GOODBYE LOVER. Thriller. Un gruppo di giovani e i loro desideri di potere, soldi e successo, nell'America di oggi, popolata da narcisisti, dove la vita è tutta a sfumature [redacted]. **[Delle [redacted] 4, Fiamma 2, Lux 5, Warner Village 2]**

HAREM SUARÉ. Drammatico. Istanbul, primo Novecento. La stori[redacted] di [redacted] amore impossibile tra un eunuco e una odalisca italiana nell'ultimo harem **[Alcazar, Jolly 4, Maestoso 4, Rivoli, [redacted]arner Village16]**

IL BARBIERE DI SIBERIA. Drammatico. Nel 1905 una signora americana (Julia Ormond) racconta al figlio di quando, vent'anni prima, andò in Russia e s'innamorò di un cadetto **[Fiamma 1]**

IL FIGLIO PERDUTO. Drammatico. Trasferitosi a Londra dopo l'assassinio di sua moglie e sua figlia, un ex poliziotto decide di aiutare un vecchio amico e collega nella ricerca del cognato scomparso nel quartiere di Soho. Affiora un giro di pedofilia **[Nuovo Olimpia A]**

IN DREAMS. Thriller. Annette Bening è Claire, una donna che senza volerlo entra in comunicazione telepatica con uno squilibrato assassino. Nessuno vuole crederle. **[Delle [redacted] 3, Lux 4, Warner Village 15]**

LA STRATEGIA DELLA MASCHERA. Commedia drammatica. Il direttore di un museo archeologico si mette alla ricerca di alcune maschere trafugate e comincia a sospettare di alcuni suoi collaboratori **[Augustus 1]**

LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Patrick Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato **[Eden, Galaxy Mercurio, Lux 3, [redacted] 2, Superga, Tristar Blu, Warner Village 3]**

MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves. **[Alhambra 2, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Jolly 1, King 2, Maestoso 1, Metropolitan, Odeon 1, Warner Village 1, 8 e 11]**

ORMAI E' FATTA. Commedia drammatica. Il secondo film di Enzo Monteleone ricostruisce un tentativo di evasione dal carcere, avvenuto nel luglio del 1973, del detenuto Horst Fantazzini, noto alle cronache come «il ladro gentiluomo» **[Capranica]**

PIOVUTA DAL CIELO. Commedia. Nella vita di Ben (Ben Affleck), in aereo per raggiungere la fidanzata da portare all'altare, irrompe l'eccentrica Sarah (Sandra Bullock) **[Eurcine 4, Jolly 3, Odeon 3, Warner Village 4 e 14]**

PLUNKETT & MACLEANE. Avventuroso. Robert Carlyle e Johnny Lee Miller s[redacted] due banditi da strada che, nel Settecento, rapinano le carrozze dei nobili **[Quirinale 2]**

SCHERZI DEL CUORE. Commedia drammatica. Il bisogno d'amore di un gruppo di persone, di generazioni diverse, di Los Angeles è al centro del film [redacted] Willard Carroll **[Giulio Cesare 3, Lux 1, Madison 1, Warner Village 6]**

SEGRETI. Drammatico. Jessica Lange e Michelle Pfeiffer sono due sorelle a cui la vita ha riservato un padre tirannico che ha abusato [redacted] loro. [redacted]e muore. [redacted] risolvere il problema dell'eredità **[Atlantic 6, Etoile]**

SOLDI SPORCHI. Thriller. In una cittadina del Minnesota due fratelli e un loro amico rinvengono sul luogo di un incidente aereo una sacca con quattro milioni di dollari **[Capitol, Capranichetta, Excelsior 1, Holiday, New York]**

TAXXI. Azione. Le vicissitudini, anche di carattere poliziesco, di un spericolato tassista di Marsiglia. **[Ambassade 3, Atlantic 4, Broadway 3, [redacted]o, Reale 2]**

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che soffre di attacchi [redacted] panico e per risolvere questo problema si rivolge a uno psichiatra (Billy Cristal). **[Alhambra 3, Barberini 2, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, [redacted]y 2, Maestoso 3, Sisto, Warner Village 7 e 12]**

TRE [redacted] [redacted] MATRIMONIO E [redacted] FUNERALE. Commedia. David Schwimmer («Friends» in tivù) incontra la Paltrow a un funerale... **[Atlantic 1, Barberini 1, Ciak 1, Gregory, Paris, Ritz, Sala Troisi]**

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

[redacted] HALL
via Stamira 5 tel. 0644237778
La balia di Marco Bellocchio, con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ADMIRAL
piazza Verbano 5 tel. 068541195
I miserabili di Bille August, [redacted] Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

ADRIANO
piazza Cavour 22 tel. 063211896
[redacted] per lavori

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. 065880099
[redacted] Suarè di Ferzan Ozpetek, [redacted] Marie Gillain, Alex Descas, Lucia Bosè. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Sala 1 [redacted] di Ron Howard, con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario 17.00-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski. Orario 17.20-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 16.15-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel. [redacted]
Sala 1 **La spirale della vendetta** di John Irvin, con Timothy Hutton, Harvey Keitel. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **[redacted]nce with me** di Randa Haines, con Chayanne, Kris Kristofferson. Orario 17.15-20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Taxxi** di Gerard Pires. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel. [redacted]
[redacted]e [redacted] me di Randa Haines, con Chayanne, Kris Kristofferson. Orario 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted]
viale Adriatico [redacted] 21 [redacted] 068184388
Sala 1 **Cube - Il cubo** di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Camere e corridoi** di Rose Troche, con Kevin McKidd, Hugo Weaving. Orario 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

APOLLO [redacted]
via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Briganti di Pasquale Squitieri, con Enrico Lo Verso, Branko Tesanovic. Orario 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

ARCHIMEDE
via Archimede, 71 tel. 063242508
L'infernale [redacted] (Touch [redacted] Evil) di e con Orson Welles. Orario 16.00-18.10-20.20-22.[redacted] 8.000

ARISTON
via Cicerone 19 tel. 063212597
[redacted] [redacted] lavori

ATLANTIC
via Tuscolana 745 [redacted] 067610656
Sala 1 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves, con R. Hershey. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **La spirale della v[redacted]** di John Irvin, con Timothy Hut[redacted], Harvey Keitel. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **I miserabili** di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.10-19.50-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Taxxi** di Gerard Pires; con Sami Naceri, Frederic Diefenthal, Marion Cotillard. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Dance with me** di Randa Haines, con Chayanne, Kris Kristofferson. Orario 17.15-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 6 **Segreti** di Jocelyn Moorhouse; con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Strategia della maschera** di Rocco Mortelliti. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Elizabeth** di Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario 17.30-20.10-22.30 L. [redacted]

BARBERINI
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **[redacted] amici, [redacted] [redacted]monio, [redacted] funerale** Orario 16.15-18.15-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro. Orario 16.15-18.20-20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **[redacted] - Il cubo** di Vincenzo Natali, con Nicole De [redacted], Nicky Guadagni. Orario 16.40-18.40-20.35-22.30 L. 8.000

[redacted]
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **La spirale della vendetta** di John Irvin, con Timothy Hutton, Harvey Keitel. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **[redacted] me** di Randa Haines; con Chayanne, Kris Kristofferson. Orario 17.15-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Taxxi** di Gerard Pires, con Sami Naceri, Frederic Diefenthal, Marion Cotillard. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL
via G. Sacconi 39 tel. 063236619
[redacted] di Sam Raimi, con Bill Paxton, Billy Bob Thornton. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted]
piazza Capranica 101 tel. 066792465
Ormai è fatta di Enzo Monteleone, con Stefano Accorsi, Giovanni Esposito. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Sullo schermo i Miserabili di Victor Hugo

Nel corso del tempo sono state realizzate più di trenta versioni cinematografiche del grande romanzo pubblicato nel 1862 da Victor Hugo (interpreti del protagonista Jean Valjean sono stati Harry Baur, Gino Cervi, Jean Gabin, Lino Ventura). Questa versione diretta dal regista danese Bille August («Pelle alla conquista del mondo», «Con le migliori intenzioni», «La casa degli spiriti») offre pregi speci[redacted]. August ha fatto un efficace lavoro di modernizzazione dall'interno senza volgarità né mutilazioni gravi, dando al film una scioltezza, una fluidità e un ritmo contemporanei senza alterare la forza del racconto né ridurre la lotta fatale tra l'ex ergastolano Valjean e il poliziotto Javert, tra il Bene rappresentato dal ladro generoso e il Male impersonato dall'uomo d'ordine moralista arido. Liam Neeson è [redacted] Valjean un poco atono, un poco a disagio nei bei costumi ottocenteschi di Gabriella Pescucci, ma accettabile; mentre neppure un bravo attore come Geoffrey Rush arriva a rendere comprensibili per uno spettatore attuale il furore e la spietatezza di Javert.

I MISERABILI
di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush, Uma Thurman, Claire Danes, Hans Matheson; Inghilterra/Australia, 1998.
[Admiral, Atlantic 3, Empire 2, Royal 2]

[redacted]
piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Soldi sporchi di Sam Raimi, con Bill Paxton, Billy [redacted] Thornton. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

CIAK
via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Tre amici, [redacted]monio, un funerale** di Matt Reeves, con B. Hershey. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La balia** di Marco Bellocchio. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CINEMALUCKYBLU
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724
[redacted] e corridoi di Rose Troche, con Kevin McKidd, Hugo Weaving. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

[redacted]
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693
Briganti [redacted] Pasquale Squitieri, con Enrico Lo Verso, Branko Tesanovic. Orario 17.00-19.55-22.30 L. 8.000

DEI PICCOLI
v.le della Pineta 15, Villa Borghese tel. 068553485
La [redacted]a e il gatto Orario 17.00-18.30 L. 7.000 **Central do [redacted]** Orario 20.15-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Terapia [redacted]** di Harold Ramis. Orario 18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Matrix** [redacted] Larry e Andy Wachowski. Orario 17.00-19.50-22.30 L. 8.000
Sala 3 **In Dreams** di Neil Jordan. Orario 18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Goodbye lover** [redacted] Roland Joffé. Orario 18.00-20.15-22.30 L. [redacted]

DORIA
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Dolce far niente** di Nae Caranfil, con Francois Cluzet, Isabella Ferrari. Orario 18.00-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il colore [redacted]** di Claude Chabrol, con Sandrine [redacted]. Orario 18.00-20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina; con Elio Germano. Orario 18.00-20.10-22.30 L. 8.000

EDEN
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
[redacted] from a killer di David Carson, con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

EMBASSY
via Stoppani 7 tel. 0680/70245
Terapia e pallottole di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 17.45-20.15-22.30 L. 8.000

[redacted]PIRE
viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
La spirale della vendetta di John Irvin, con Timothy Hutton, Harvey Keitel. Orario 16.30-18.30-20.30-22.[redacted] 8.000

[redacted]PIRE 2
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652
I miserabili di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ETOILE
[redacted] in Lucina 41 tel. 066876125
Segreti di Jocelyn Moorhouse, con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario 18.00-20.20-22.30 L. 8.000

EURCINE
via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Terapia e pallottole** Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 [redacted] di Larry e Andy Wachowski. Orario 17.00 L. [redacted] 19.55-22.30 L. 10.000
Sala 3 [redacted] di Ron Howard, con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Piovuta dal cielo** di Bronwen Hughes, con Ben Affleck, Sandra Bullock. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

EUROPA
corso Italia 107 tel. 0644249760
Incubo finale di Danny Cannon, con Jennifer Love Hewitt, Freddie Prinze jr. Orario 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 8.000

E[redacted]
via Bella V. Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **[redacted] sporchi** di Sam Raimi, con Bill Paxton, Billy Bob Thornton. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8[redacted]
Sala 2 **Elizabeth** di Michael Hirst; con Ca[redacted], Geoffrey Rush. Orario 17.30-[redacted] L. 8.000
Sala 3 **Gatto nero, gatto [redacted]** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

FARNESE
Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
La [redacted] Cookie di Robert Altman; con Glenn Close, Julianne Moore. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted]
via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Il barbiere di Siberia** Orario 18.30-22.00 L. [redacted]
Sala 2 **Goodbye lover** Orario 17.45-20.15-22.30 L. [redacted]

GALAXY
via P. Maffi, 10 tel. 0661662378
Marte **Cube - Il cubo** di Vincenzo Natali, con Nicole De [redacted], Nicky Guadagni. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Saturno **Dolce far niente** di Nae Caranfil, con Francois Cluzet, Isabella Ferrari [redacted]. Orario 17.50-20.10-22.30 L. [redacted]
Mercurio **Letters from a killer** di David Carson, con Patrick Swayze, Roger E. Mosley, Gia Carides, Elizabeth Ruscio. Orario 17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Venere **Incubo [redacted]e** di Danny Cannon, con Jennifer Love Hewitt, Freddie Prinze jr. Orario 18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Giove **The Legionary - Fuga all'inferno** di Peter McDonald, con Jean Claude Van Damme. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GARDEN
viale Trastevere 246 tel. 065812848
Incubo finale di Danny Cannon, con Jennifer Love Hewitt, Freddie Prinze jr. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GIOIELLO
via Nomentana 43 tel. 0644250299
Virus di John Bruno, con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Crystal. [redacted] 17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 [redacted] di Ron Howard, con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Scherzi del cuore** di Willard Carroll, con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 10.000

GOLDEN
via Taranto 36 tel. 0670496602
Taxxi di Gerard Pires, con Sami Naceri, Frederic Diefenthal. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GREENWICH
via G. Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Buena vista social club** [redacted] Wim Wenders; con Ry Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il [redacted] della menzogna** di Claude Chabrol, con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Il caso [redacted]** di David Mamet, con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GREGORY
via Gregorio VII 180 tel. 066380600
Tre amici, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves, con B. Hershey. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

HOLIDAY [redacted]
largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326
Soldi sporchi di Sam Raimi, con Bill Paxton, Billy Bob Thornton. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE
vicolo Moroni 3/A (piazza Trilussa) tel. 065884230
Sala 1 **La balia** [redacted] Marco Bellocchio; con Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Bentivoglio. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Pola X** di Leos Carax, con Guillaume Depardieu, Katerina Golubeva. Orario 17.40-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **L'anniversario** di Mario Orfini, con Laura Morante, Luca Zingaretti. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

JOLLY
via Giano della Bella, 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Terapia e pall[redacted]e** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Piovuta [redacted] cielo** di Bronwen Hughes, con Ben Affleck, Sandra Bullock. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Harem Suaré** di Ferzan Ozpetek; [redacted] Marie Gillain, Alex Descas. Orario 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 10.000

KING
via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **EDtv** Orario 17.00-19.55-22.30 L. [redacted]
Sala 2 [redacted] Orario 17.20-19.55-22.30 L. 8.000

LUX
via Massaciuccoli, 39 tel. 0636298171
Sala 1 **Scherzi del [redacted]** di Willard Carroll, con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario 20.20-22.45 L. 10.000
Sala 2 **Love is the devil** di John Maybury, con Daniel Craig, Derek Jacobi. Orario 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Letters from a killer** di David Carson, con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. Orario 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 4 **[redacted] Dreams** di Neil Jordan, [redacted] Annette Bening, Aidan Quinn. Orario 20.30-22.50 L. 10.000
Sala 5 **Goodbye lover** di Roland Joffé, con Patricia Arquette, Don Johnson. Orario 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 6 **La balia** di Marco Bellocchio, con Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Bentivoglio. Orario 20.30-22.30 L. 10.000

MADISON
via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Scherzi del cuore** di Willard Carroll, con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki; con Kevin Costner, Robin Wright Penn. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Shakespeare [redacted] love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Un tè con Mussolini** di Franco Zeffirelli, con Cher, Judi Dench. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

MAESTOSO
via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 [redacted] di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.00 L. 8.000 19.50-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Letters from a killer** di David Carson, con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. Orario 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro. Orario 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Harem Suaré** di Ferzan Ozpetek, con Marie Gillain, Alex Descas. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

MAJESTIC
via SS. Apostoli 20 tel. 066794908
Chiuso

METROPOLITAN
via del Corso 7 tel. 063200933
[redacted] di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.00-19.55-22.30 L. 8.000

MIGNON
via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Buena vista social club** di Wim Wenders, con Ry Cooder, Ibrahim Ferrer [redacted]. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Lulu on the bridge** di Paul Auster, con Harvey Keitel, Mira Sorvino. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

MISSOURI
via F. Bombelli 25 [redacted] 0655383193
Sala 1 **Sala riservata**
Sala 2 **Sala riservata**
Sala 3 **Sala riservata**

NEW YORK
via Cave 36 tel. 067810271
[redacted] sporchi di Sam Raimi, con Bill Paxton, Billy Bob Thornton. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA
via in Lucina 16/G tel. [redacted]
Sala A **Il figlio perduto** [redacted] Chris Menges, con Daniel Auteuil, Nastassja Kinski. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala B **Divorzio all'italiana** Pietro Germi, con Stefania Sandrelli, Marcello Mastroianni. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER
largo Ascianghi 1 tel. 065818116
L'infernale Quinlan (Touch of Evil) VO [redacted] Orson Welles. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ODEON 1
piazza S. Jacini 22 tel. [redacted]98171
Sala 1 [redacted] di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves. Orario 20.20-22.50 L. 10.000
Sala 2 **EDtv** di Ron Howard, con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. 20.30-22.50 L. 10.000
Sala 3 **[redacted]ta dal cielo** di Bronwen Hughes, con Ben Affleck. Orario 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 4 **Buena vista social club** di Wim Wenders, con Ry Cooder [redacted] 20.30-22.30 L. 10.000

PARIS
via Magna Grecia 112 tel. 0670496568
Tre amici, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

PASQUINO
Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622
[redacted] di Ron Howard, [redacted] Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **La balia** di Marco Bellocchio, con Valeria Bruni Tedeschi. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il [redacted] Winslow** di David Mamet, con Nigel Hawthorne. Orario 16.15-18.15-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Il corpo dell'anima** di Salvatore Piscicelli, con Roberto Herlitzka. Orario 16.15-18.15-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Orphans** di Peter Mullan, con Douglas Henshall, Gary Lewis. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

QUIRINALE
via Nazionale 190 tel. 064882653
Sala 1 **La spirale della vendetta** di John Irvin, con Timothy Hutton, Harvey Keitel. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **[redacted] Macleane** di Jake [redacted], con Robert Carlyle, Jonny Lee Miller [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA
via Minghetti 4 tel. 066790012
[redacted] spirale della vendetta VO di John Irvin, con Timothy Hutton, Harvey Keitel. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

REALE
piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **La spirale della vendetta** di John Irvin, con Timothy Hutton, Harvey Keitel. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Taxxi** di Gerard Pires, con Sami Naceri, Frederic Diefenthal. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

RIALTO
via IV N[redacted] 156 tel. 066790763
La polveriera di Goran Paskaljevic, con Miki Manojlovic, Lazar Ristovski. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

RITZ
viale Somalia 109 [redacted]
Tre amici, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves, con B. Hershey. Orario 15.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

RIVOLI
via Lombardia 23 tel. 064880883
Harem Suaré di Ferzan Ozpetek, con Marie Gillain, Alex Descas, Lucia Bosè. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ROMA
piazza Sonnino 37 tel. 065812884
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ROUGE [redacted]
via Salaria 31 tel. 068554305
[redacted] with [redacted] di Randa Haines, con Chayanne, Kris Kristofferson. Orario 17.15-20.00-22.30 L. [redacted]

ROYAL
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **La spirale della vendetta** di John Irvin, con Timothy Hutton, Harvey Keitel. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **I miserabili** di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

ROXY MULTISALA
via L. Luciani 52 tel. [redacted]
Rubino **La balia** Orario 18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Zaffiro **[redacted]e - Il cubo** Orario 18.20-20.20-22.20 L. 8.000
Smeraldo **Camere e corridoi** Orario 18.40-20.40-22.40 L. 8.000
Topazio **La fortuna di Cookie** Orario 18.45-20.50-22.30 L. 8.000

SALA TROISI
via Girolamo [redacted] 1 tel. [redacted]
Tre amici, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves, con B. Hershey. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

SALA UMBERTO
via della Mercede 50 tel. 066794753
Pleasantville di Gary Ross; con Tobey Maguire, Jeff Daniels. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

SAVOY
via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Dolce far niente** di Nae Caranfil, con Francois Cluzet, Isabella Ferrari. Orario 18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il colore della menzogna** di Claude Chabrol, con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin [redacted] 18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **8mm-Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher, con Nicolas Cage VM14. Orario 17.45-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 4 **[redacted].. d'amore** di [redacted]chard Wenk; [redacted] Andy Garcia. Orario 18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

SISTO
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750
Terapia e pallottole di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

SUPERGA
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528
Letters from a killer di David Carson, con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. Orario 16.15-18.15-20.15-22.30 L. 8.000

[redacted]IANON
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Incubo finale** di Danny Cannon, con Jennifer Love Hewitt. Orario 18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Dolce far niente** di Nae Caranfil, con Francois Cluzet. Orario 18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Cube - Il cubo** di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer. Orario 18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **La balia** di [redacted]rco Bellocchio, con Valeria Bruni Tedeschi. Orario 18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 5 **The Legionary - Fuga all'inferno** di Peter McDonald. Orario 18.15-20.20-22.30 L. 8.000

TRISTAR MULTIPLEX
via G. [illegible] tel. 064801484
S.Blu **Letters from a kill[redacted]** di David Carson, con Patrick Swayze. Orario 18.00-20.15-22.30 L. 8.000
S.Rossa **Incubo finale** di Danny Cannon, con Jennifer Love Hewitt. Orario 18.35-20.30-22.30 L. 8.000
S.Verde **The [redacted]gionary - Fuga all'inferno** di Peter McDonald. Orario 18.40-20.40-22.40 L. 8.000

UNIVERSAL
via Bari 18 tel. 0644231216
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

WARNER VILLAGE CINEMAS
viale Parco de' Medici 135 tel. 06658551
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski. Orario 16.20-19.10-22.00 L. 10.000
Sala 2 **Goodbye lover** di Roland Joffé, con Patricia Arquette, Don Johnson. Orario 14.50-17.10-19.20-21.40 L. 10.000
Sala 3 **[redacted] from a killer** di David Carson, con Patrick Swayze, Roger E. [redacted]ley. Orario 15.10-17.30-19.50-22.10 L. 10.000
Sala 4 **Piovuta dal cielo** di Bronwen Hughes, con Ben Affleck. Orario 15.20-17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 5 **A prima v[redacted]** di Irwin Winkler, con Val Kilmer. Orario 15.00-17.40-20.20-23.00 L. [redacted]
Sala 6 **La balia** Orario 15.05-17.20-19.40 L. 10.000 **Scherzi del cuore** Orario 21.50 L. [redacted]
Sala 7 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis. Orario 15.40-18.00-20.30-22.40 L. [redacted]
Sala 8 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves. Orario 15.30-18.20-21.10 L. 10.000
Sala 9 **EDtv** di Ron Howard, con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario 16.00-18.30-21.00 L. [redacted]
Sala 10 **Incubo finale** di Danny Cannon, con Jennifer Love Hewitt. Orario 15.55-18.05-20.15-22.25 L. [redacted]
Sala 11 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves. Orario 14.25-17.15-20.05-22.55 L. 10.000
Sala 12 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 14.45-16.55-19.25-21.35 L. 10.000
Sala 13 **Cube - Il cubo** di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 14.40-16.35-18.35-20.35-22.35 L. 10.000
Sala 14 **Piovuta dal cielo** di Bronwen Hughes. Orario 14.15-16.45-19.05-21.25 L. 10.000
Sala 15 **In [redacted]** di Neil Jordan, con Annette Bening. Orario 15.15-17.25-19.35-21.55 L. 10.000
Sala 16 **Harem Suaré** di Ferzan Ozpetek, con Marie Gillain. Orario 15.35-17.55-20.25-22.45 L. 10.000
[redacted] 17 **8mm-Delitto a luci [redacted]** di Joel Schumacher, con Nicolas Cage, Joaquin Phoenix VM14. Orario 16.15-18.55-21.45 L. 10.000
Sala 18 **EDtv** di Ron Howard, con Matthew McConaughey. Orario 14.35-17.05-19.45-22.15 L. [redacted]

D'ESSAI

ASS. LABIRINTO via P. Magno 27 tel. 063216283. Sala A **Shakespeare in [redacted]** Orario 20.00-22.30. Sala B **Train de vie** Orario 20.30-22.30. Sala C **L'assedio** Orario 20.30-22.30

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, [redacted] 0639737161 Ing. con tessera. Sala Lumiere: **L'uomo che sapeva troppo** Orario 18.00 [redacted] Orario 20.00 **Psycho** Orario 22.00. Sala Chaplin **Elizabeth** Orario 18.20-20.30-22.30

[redacted] COLOSSEO via Labicana, 42, tel. 067003495 **Train de vie** Orario 21.

DELLE PROVINCIE [redacted] delle Provincie, 41 tel 06-44236021 **La fortuna di Cookie** Orario 16.00-18.10-20.20-22.30

[redacted] via Urbana, 47/a, tel.064872368 **The Shining** VO. Orario 21.00. [redacted] Orario 22.45

[redacted] P.zza Fonte degli Acilii, 6/9 tel. 0650930649 **Nemicheamiche** Orario 21.00-23.00

GRAUCO via Perugia 34 [redacted] 067824167 **La casa de Bernarda [redacted]** Orario 19.00 **Lorca: muerte de un poeta** Orario 21.00

NUOVO CINE CLUB PALOCCO via Anello, 1, tel 0650916710 **Train de vie** Orario 21.15

PASQUINO CLUB p.za S. Egidio, 10 tel. 065803622 Sala 1 [redacted] Orario 17.30-20.00-22.25 Sala 2 **Demoni e dei** VO [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.25

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel 063227559 **Fuori dal mondo** Orario 18.30-20.30-22.30

TIZIANO via G. [redacted] 2, tel. 063236588 **Un [redacted] con Mussolini** Orario 20.20-22.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE
Radio Dimensione Suono NETWORK

Bere alla propria salute

BERE L'ACQUA MINERALE LURISIA È IL MODO PIÙ NATURALE PER VINCERE LO STRESS QUOTIDIANO. GIÀ ALLE PRIME SORSATE SI SCOPRONO I BENEFICI EFFETTI. LA SUA PUREZZA CRISTALLINA, LA SUA FRESCA BONTÀ, LA SUA LEGGEREZZA UNICA AIUTANO A MIGLIORARE LA FORMA FISICA. E A SENTIRSI SUBITO BENE, DENTRO E FUORI. A CASA UNO O PIÙ LITRI DI ACQUA MINERALE LURISIA SARANNO LA VOSTRA FONTE INESAURIBILE DI BENESSERE QUOTIDIANO. BERE ALLA PROPRIA SALUTE, DAVVERO UNA BUONA ABITUDINE.

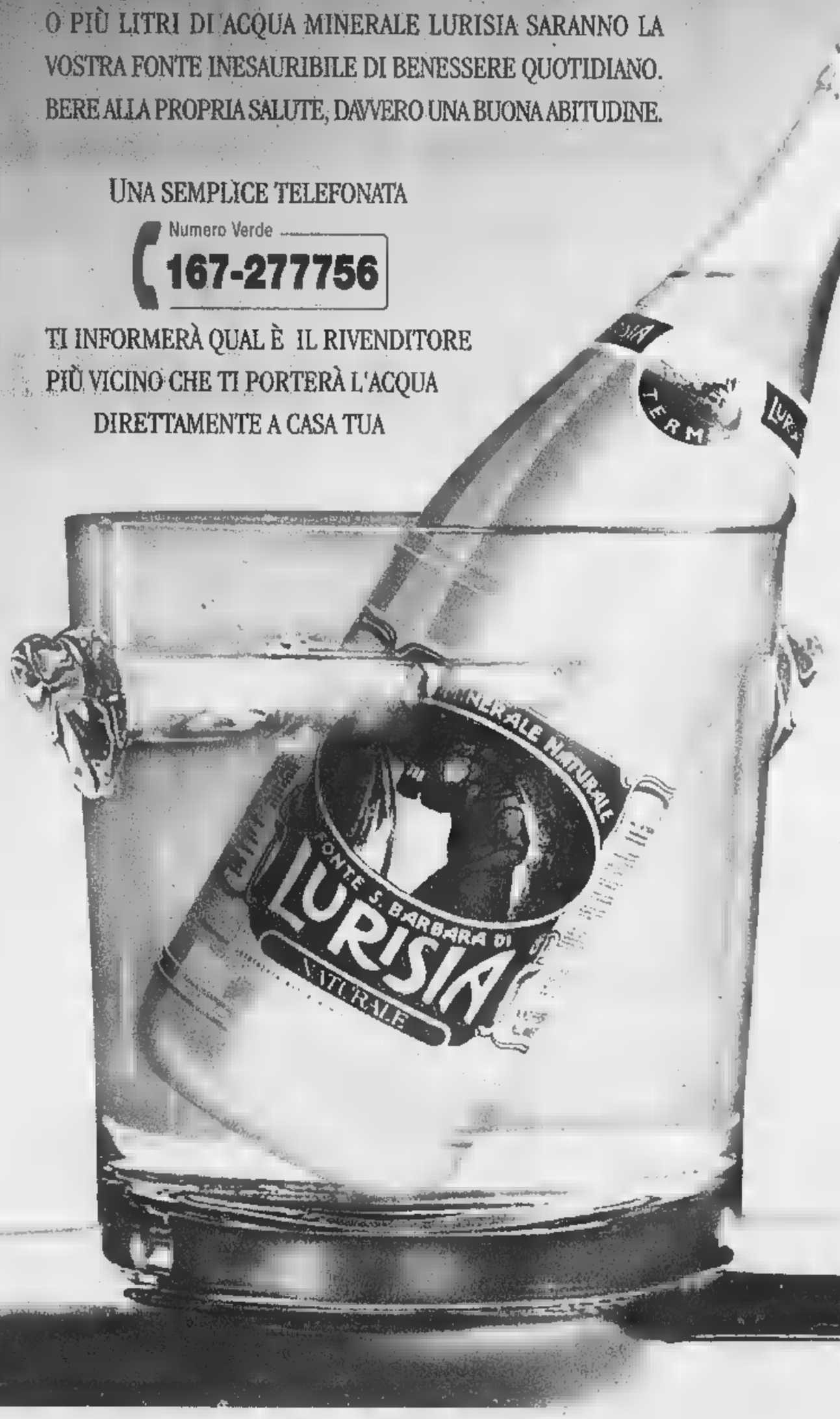
UNA SEMPLICE TELEFONATA

Numero Verde
167-277756

TI INFORMERÀ QUAL È IL RIVENDITORE PIÙ VICINO CHE TI PORTERÀ L'ACQUA DIRETTAMENTE A CASA TUA

LE SORGENTI DELLE TERME DI LURISIA SONO STATE SCOPERTE DA MADAME CURIE, OLTRE MEZZO SECOLO FA. LURISIA, SITUATA TRA MONDOVÌ E CUNEO IN UN INCANTEVOLE SITO ALPINO, È DA SEMPRE FAMOSA PER LE EFFICACI CURE IDROPINICHE, IDROTERAPICHE E FANGOTERAPICHE.

LE APPLICAZIONI CON L'ACQUA DELLA SORGENTE GARBARINO COSTITUISCONO UN MOMENTO DI BENESSERE SENZA EGUALI, TONIFICANO LA MUSCOLATURA, ALLEVIANO LA PESANTEZZA DEGLI ARTI E STIMOLANO LA CIRCOLAZIONE. LE ACQUE TERMALI DI LURISIA SONO INOLTRE IDEALI PER LA CURA DELLA PELLE, CONTRO L'INVECCHIAMENTO CUTANEO E LA CELLULITE.



Molta
LURISIA
molto bene.

VIA DELLE TERME, 62
12088 ROCCAFORTE MONDOVI' (CN)

Estate? Vallegro!

Fresco

Freddo

Gelato

CENTRO TIM ASSISTENZA TECNICA ALESSANDRIA
CENTRO TIM TORTONA
TIM BUSINESS PROMOTER TORTONA
FINANZIAMENTI
INTERESSI ZERO IN 12 RATE MENSILI
Agos Itafinco

vallegro
ACCENDE IL FUTURO
UFFICI E DEPOSITO: TORTONA VIA BERTARINO, 4/A TEL. 0131.866766 2 LINEE FAX 0131.820391

Ha gli attributi dei due sessi, non può stare né con gli uomini, né con le donne

Transex mette in crisi l'ospedale

«Abbiamo inviato fax in tutt'Italia ma nessuno è disponibile al ricovero»

Il transessuale dovrebbe essere accolto in questo centro: ma qui non esiste una sistemazione adatta

Il dottor Daniel Loria dell'Unità Spinale

Marco Accossato

Non può stare in reparto [redacted] donna perché ha [redacted] gli organi genitali maschili. Non può [redacted] gli uomini perché ha già un [redacted] sviluppato. Ha 63 anni, una tetraparesi, ma siccome il transessuale non si trova per lui sistemazione adatta in nessun centro di riabilitazione. «Non possiamo mettere questa persona con i maschi: scatenerebbe commenti maligni, e sarebbe oggettivamente una difficoltà per tutti. Ma non possiamo neppure dargli [redacted] letto accanto a una donna: sarebbe bersaglio di altrettante battute spiacevoli e si creerebbero altre difficoltà», allarga le braccia il dottor Daniel Loria, responsabile dell'Unità Spinale di strada San Vito. Così, dal 17 maggio scorso, V.P. vive una situazione «sponte», nella residenza per anziani di via Spalato 14 dove i medici, gli infermieri e le fisioterapiste si occupano giorno e notte di lui, ma sono i primi a sostenere che questa sistemazione è inadeguata: «Abbiamo mandato fax in tutti i centri attrezzati d'Italia, per trovare un posto», spiega il direttore sanitario della Rsa, Renato Bonardi. «Finora, però - aggiunge - nessuno ci ha dato la disponibilità al ricovero».

Una vicenda incredibile, anche perché fra due mesi la struttura di [redacted] Spalato dovrà dimettere il paziente: «E che ne sarà di lui? - si chiedono già gli amici, i parenti -. Ogni giorno di terapia non fatta è [redacted] passo in più verso la sedia a rotelle».

Un dramma nel dramma. V.P. è stato sottoposto parecchi mesi fa, a Padova, all'impianto di protesi mammaria bilaterale. Un'operazione rimasta però a metà. Ancora [redacted] e già donna, il 13 aprile scorso è rimasto coinvolto in un pauroso incidente stradale in provincia di Taranto: operato d'urgenza al midollo, è stato trasferito dieci giorni dopo a Torino, su richiesta degli amici, che pensavano a un ricovero al Cto. «Invece - raccontano Gualtiero e Francesco - al Cto ci hanno spiegato che passata la fase critica dall'emergenza non potevano più ricoverarlo in ospedale per la riabilitazione. Che la destinazione giusta era l'Unità spinale in strada San Vito, ma qui c'è un problema legato al tipo particolare di paziente».

V.P. dipende da tutti, dopo quell'incidente stradale di quasi due [redacted] fa [redacted] solo non può nutrirsi. Non riesce neppure a sedersi sul letto senza qualcuno che lo sollevi. Ha bisogno di essere lavato. E soffre di depressione, perché capisce tutto, capisce e subisce anche il fatto di [redacted] «diverso». Dopo il ricovero negato al Cto è stato ricoverato in Medicina al Martini, dal 23 aprile al 17 maggio, ma in un normale reparto di degenza dove aveva una camera singola non è stato possibile ospitarlo più a lungo.

Ancora il dottor Loria: «Sia chiaro, non vogliamo colpevolizzare nessuno. Ma questo caso è oggettivamente un problema. Da noi, i malati, restano ricoverati mesi, devono fare cateterismi, accanto ad altri ricoverati. E' un problema logistico non facile da risolvere. Che cosa pensa direbbero gli altri degenti sapendo di avere nella stessa stanza una persona che è mezzo [redacted] e mezza donna? L'unica soluzione sarebbe una [redacted]era singola, ma le nostre due singole sono situate oltre il corridoio, in una [redacted] dove l'assistenza è minore perché lì ricoveriamo solamente i malati alla vigilia della dimissione, già autosufficienti, che provano a sperimentare una prima autonomia dopo la dipendenza totale. Mentre questa è una persona che necessita ventiquattr'ore su ventiquattro di grande assistenza, un infermiere non basta, e ci costringerebbe a sconvolgere l'organizzazione del reparto, se lo sistemassimo in una di quelle stanze da solo».

Il dottor Lauria precisa: «Fino ad ora, questo paziente è in lista d'attesa come purtroppo molti altri mielolesi. Non c'è stata discriminazione». Ma domani, fra [redacted] settimana, un mese? Quando si libererà una di quelle due camere singole, la questione si risolverà? «No, bisognerà trovare comunque una situazione diversa - ripete il medico -. Credete, lo dico per il bene del paziente».

Una «spiegazione inaccettabile», naturalmente, per gli amici di V.P.. «Non ci importa nulla sapere che mancano stanze singole, e se c'è carenza di personale. Questa persona ha diritto come tutti a una cura, transessuale o meno che sia. Mentre l'unica cosa certa, finora, è che sta in un posto [redacted] adatto a curare la sua grave paralisi».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Previmoda, nuova pensione per gli addetti del tessile

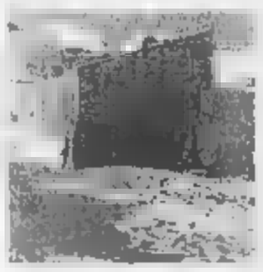
BIELLA. Per i lavoratori del tessile nasce una nuova pensione: si chiama «Previmoda», ed è il primo fondo complementare offerto a 800 mila dipendenti del settore, fra cui 23 mila biellesi. Dalla settimana prossima, i sindacati presenteranno l'iniziativa nelle assemblee aziendali. Per far partire l'operazione, infatti, servono 50 mila adesioni. «Previmoda» è uno dei frutti della riforma pensionistica; ma anche del contratto nazionale firmato nel '95. Ora è arrivato l'ok della commissione ministeriale, e il semaforo verde è finalmente scattato. Due le categorie previste: i lavoratori «anziani» (assunti prima del 28 aprile '93) e quelli «gio[redacted] (assunti dopo quella data). Molti i vantaggi: il trattamento di fine rapporto diventa di proprietà dei lavoratori, e inoltre ci sono agevolazioni fiscali.

Imperia, maxi-rogo nel deposito di auto

IMPERIA. Un rogo di immani proporzioni è scoppiato ieri pomeriggio in un deposito di auto rottamate nei pressi della frazione Piani, a Imperia. Si è sviluppata un'alta colonna di fumo, causata dal rogo di serbatoi, oli del motore, materiale plastico, che ha causato rallentamento sul vicino viadotto dell'Autofiori. I vigili del fuoco sono stati impegnati nelle operazioni di spegnimento anche durante la notte.

Il nuovo giudic[redacted] spiegato da Chiusano

VERCELLI. Per parlare della nuova figura del giudice unico e dei cambiamenti che sta attraversando la gestione della giustizia, la Camera penale ha invitato a Vercelli l'avvocato torinese Vittorio Chiusano, presidente della Camera penale del Piemonte e della Valle d'Aosta. Chiusano ha illustrato la legge in parte entrata in vigore oggi, definendola «un oggetto misterioso», che gli avvocati sperano soggetta a modifiche.



Centri di primo soccorso nei rifugi valdostani

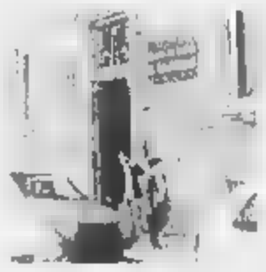
AOSTA. Per ora sono venti, ma per agosto tutti i rifugi alpini valdostani custoditi diventeranno «Centri di primo soccorso». Un'operazione che costa 3 milioni a rifugio e che porta nei locali d'alta montagna attrezzature e farmaci per poter soccorrere alpinisti e escursionisti. Bombole di ossigeno, respiratori, barelle, immobilizzatori a decompressione per le fratture, sonde da valanga e Arva (ricetrasmittenti), corde e imbragature per consentire il trasporto in elicottero. Nei venti rifugi (dal Monte Bianco, al Monte Rosa, dal gruppo del Cervino alla Valsavarenche e alla Valgrisenche) mancano ancora i farmaci, il resto è già stato trasportato. «E' un'impronta diversa e di qualità per l'organizzazione e la sicurezza», commenta Piergiorgio Barrel, presidente dell'associazione rifugi alpini.

Computer in mostra nella caserme aostane

AOSTA. Le caserme Battisti e Ramires di Aosta ospitano oggi la prima «Fiera dell'Informati[redacted], realizzata dall'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura in collaborazione con il «Centro Addestramento Alpino». Nei sedici stand allestiti nei locali delle due caserme, i ragazzi di tutte le scuole valdostane avranno la possibilità di [redacted] e sperimentare le nuove tecniche in materia di telecomunicazione.

Alluvione '94, mutui sono da riazzerare

ASTI. Il sindaco Florio e le organizzazioni dei commercianti e degli imprenditori inviarnno oggi una lettera alla Commissione lavori pubblici della Camera per sollecitare l'esame del provvedimento che permetterà di azzerare i mutui agevolati concessi agli imprenditori alluvionati nel novembre del '94. L'annuncio è venuto dopo l'assemblea di lunedì sera di oltre 400 artigiani e commercianti dell'Astigiano.



Inchiesta «cliniche private» a giudizio per frodi [redacted]

NOVARA. Nove rinvii a giudizio per tangenti e frodi fiscali legate alle cliniche private novaresi, vercellesi ed eporediesi. Il 26 novembre compariranno in aula il medico siriano Adnan Rihaoui, patron della clinica San Gaudenzio di Novara, i due [redacted]daci socialisti Armando Riviera e Antonio Malerba, due dirigenti dell'allora Ussl 51 Artemio Brusa e Paolo Ansaloni. Sono accusati di reati fiscali Ahmed Richawi, amministratore di fatto della San Gaudenzio; Gianfranco Giva, della Santa Rita di Vercelli, Marco Malerba della Cooperativa Copernico e Paolino Grossi amministratore unico della Casa di Cura privata Eporediese. Stralciata per incompetenza territoriale la posizione dell'ex assessore regionale Eugenio Maccari e del suo consulente Luciano Frego: gli atti [redacted] stati trasmetti alla Procura di Torino.

[redacted] Poste [redacted] con [redacted] fune

ALESSANDRIA. Un individuo ha tentato con una fune di scardinare il bancone con gli sportelli delle Poste di Vignole, nel Novese, collegando un'estremità della corda al bancone stesso e l'altra alla parte posteriore dell'auto su cui erano i complici, una 500. Il maldestro tentativo è fallito e i presunti rapinatori sono fuggiti a mani vuote. I carabinieri stanno cercando di capire se [redacted] un vero tentativo di rapina o uno scherzo.

Rifiuti dell'Astigiano nella discarica [redacted]

ASTI. Ancora un cambio di rotta per i rifiuti dell'Astigiano, da 6 anni privo di una discarica. Da ieri e fino al 31 dicembre 2000 200 tonnellate di scarti verranno conferite giornalmente all'impianto torinese dell'Amiat (Basse di Stura): il costo di trasporto, smaltimento e tassa ecologica sarà di 190 lire/kg contro le 210/kg della discarica di Sommariva Perno, nel Roero. Fino a fine anno il risparmio sarà [redacted] 910 milioni.

[redacted] liguri bloccate [redacted] una serie di incidenti

GENOVA. Gravi [redacted]sagi sulle autostrade liguri per una serie di incidenti, [redacted] uno mortale, avvenuti ieri sulla Genova--Ventimiglia, sulla Genova-Livorno e sulla Genova- Milano. Il più grave, in cui ha perso la vita una donna torinese [redacted] 75 anni, è accaduto all' altezza di Orco Feglino (Savona). Traffico bloccato per circa due ore sulla Genova-Livorno, tra Rapallo e Chiavari, dove due [redacted] si sono scontrate: per [redacted] un ferito sono dovuti intervenire i vigili del fuoco [redacted] fiamma ossidrica. Gravi problemi anche sulla Genova-Milano dove, la notte scorsa, due [redacted] hanno perso il carico: uno si è ribaltato all' altezza di Isola del Cantone e gli elettrodomestici che trasportava hanno invaso la carreggiata. Poco dopo, a Serravalle, il portellone di un camion carico di generi alimentari [redacted] è aperto, spargendo la merce. Per circa due [redacted] l'autostrada è rimasta chiusa al traffico.

IN BREVE

PROGETTO

Decolla la missione «salva lucciole»

Entro giugno, dovrebbe partire (con l'avallo del Comune) «Oltre la strada», il programma di lavoro a tutela della salute (ma non solo) delle donne straniere che si prostituiscono in città e in provincia. Il progetto non è che un tassello del «The gate», ossia del piano di riqualificazione di Porta Palazzo, curato, in prima persona, dall'assessore Fiorenzo Alfieri, anche se dell'aspetto sanitario e sociale si occupa l'assessore Stefano Lepri. In «Oltre la strada», inoltre, c'è l'impegno profuso dagli operatori del «Tampep» ed è un tentativo per recuperare prostitute e prostituti che, ormai da anni, invadono le strade della provincia, le vie, i corsi, le piazze e i parchi della città.

ONORIFICENZA

Il presidente Ghigo nominato Grand'Ufficiale

Il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, ha ricevuto ieri l'onorificenza di Grande Ufficiale dell'Ordine [redacted] merito della Repubblica italiana. In occasione della cerimonia di consegna, il prefetto di Torino, Mario Moscatelli, si è soffermato sul lavoro svolto da Ghigo «con garbo e misura alla presidenza della Regione».

VIABILITA'

Da [redacted] stop [redacted] auto in via Pietro Micca

Da oggi, al più tardi domani, non ci sarà spazio per le auto in via Pietro Micca direzione piazza Castello. Tutte le auto: quelle private, per le quali il divieto di accesso è in vigore da tempo. Ma anche taxi e vetture di servizio. Una piccola rivoluzione legata al cantiere che a giorni si impossesserà della via, interessata fino alla fine dell'anno da una serie di lavori scadenzati nel tempo ad opera del Comune e dell'Atm. Solo [redacted] bus di linea avranno il privilegio di vedersi schiudere la coppia [redacted] porte che è stata piazzata nel cuore della città per bloccare il traffico.

NUOVO FILM

«L'uomo [redacted] fortuna» primo ciak in collina

Ci[redacted] in collina ieri per «L'uomo della fortuna». Lungometraggio d'esordio della giovane romana di origini torinesi Silvia Saraceno, lo si potrebbe definire una «[redacted]lia sul superenalotto» visto che racconta di un giovane squattrinato [redacted] che vince cinque miliardi alla lotteria. Destinato al cinema, il film è interpretato da Sergio Assisi, attore napoletano al debutto mesi fa in «Ferdinando e Carolina» di Li[redacted] Wertmüller, Giovanni Esposito («Ormai è fatta»), Tony Sperandeo, Elena Russo, l'americano Burt Young, non [redacted] [redacted] esperienze cinematografiche nel nostro [redacted]

Con la ricostruzione del pm iniziato il processo per il delitto del «don Bosco» di via Nizza

«Il killer usò da esca una prostituta»

L'imputato si difende: non conoscevo quell'uomo

Domenico Farinato ha avuto una crisi ieri all'inizio del processo che lo vede imputato dell'assassinio di Alfredo Forcisi, accoltellato nel maggio '97 nella sua abitazione di via Sospello. L'udienza è stata interrotta e il giovane è stato trasferito al Maurizianо. Il processo è decollato nel pomeriggio con la relazione del pm Enrica Gabetta. Che ha ripercorso le tappe dell'inchiesta. Alfredo Forcisi, 67 anni, un personaggio molto conosciuto nella [redacted] di Porta Nuova, noto [redacted] le giovani prostitute come il «Don Bosco» di via Nizza, fu trovato cadavere il 5 maggio '97, nudo, in una pozza di sangue sul pavimento accanto al letto. Tipo molto diffidente Forcisi [redacted] apriva [redacted] porta a nessuno, tranne alle giovani amiche che trovava sotto i portici di Porta Nuova e invitate per qualche festino. E, secondo l'accusa, l'assassino di servì proprio di una giovane prostituta come esca per entrare nell'alloggio di via Sospello 115.

Domenico Farinato, 35 anni, indicato come un piccolo fornitore di droga per le prostitute di [redacted] Nizza, fu bloccato a Catania nove mesi dopo il delitto. Sulle [redacted] truccò la Mobile torinese (il capo della Omicidi, Sergio Molino e il [redacted] Gian Maria Sertorio) si era mossa subito dopo l'omicidio. Dalle deposizioni di alcune ragazze si era scoperto che qualche sera prima dell'omicidio c'era stato [redacted] violento litigio tra l'imputato e la vittima. Farinato avrebbe invitato Forcisi a non farsi più vedere nella zona. Ex titolare di una scuola guida, Forcisi aveva accumulato una notevole fortuna (in banca hanno trovato dopo la sua morte [redacted] un miliardo) e non disdegnava di mostrarlo quando si presentava in via Nizza. Don Bosco faceva spesso regali alle ragazze.

E proprio le deposizioni di alcune giovani prostitute avrebbero messo nei guai Farinato. «E' vero, quel tizio ha fatto ad alcune di noi la proposta di "fare" un lavoretto a Forcisi». C'è stata quindi una donna a fare da esca. S'è fatto aprire da Forcisi. Forse ha avuto un rapporto sessuale con [redacted] vittima, e poi l'ha colpita con un soprammobile, una torre di Pisa che [redacted] trovava sul comodino (fu rinvenuta sporca di sangue). Poi la ragazza avrebbe aperto la porta all'imputato. Ma mentre i due (la donna non [redacted] mai stata identificata) stavano cercando soldi e gioielli nell'appartamento, il Forcisi si sarebbe ripreso. E il Farinato lo avrebbe finito con sette coltellate.

L'imputato, che è assistito dagli avvocati Stefano Comellini e Davide Mosso, ha sempre negato tutto: «Non sono stato io, non lo conoscevo neppure». Ieri sono stati sentiti alcuni testi poi l'udienza è stata rinviata a domani.

NOTAIO NEI GUAI

Ha intascato 300 milioni

Si sarebbe impadronito di circa 300 milioni dei suoi clienti, il notaio Domenico Pitta, noto professionista, già presidente del Consiglio dell'Ordine. Ma il gip Fabrizia Pironti, davanti alla quale ieri è incominciata l'udienza preliminare, vuole avere notizie precise sulla somma rubata dal notaio. E così ha convocato per la prossima udienza del 15 giugno [redacted] funzionario dell'Ufficio del Registro. Ieri alcune parti lese si sono costituite parte civile con gli avvocati Ciaramella, Mossetti e Aliprandi. Almeno una ventina le parti lese di questo procedimento: persone che si sono rivolte per le pratiche relative all'acquisto di immobili. Hanno versato al notaio il denaro destinato al Registro, ma in quell'ufficio i soldi non [redacted] mai arrivati. E così è partita l'inchiesta. E il notaio, pubblico ufficiale, è finito sotto accusa per peculato. Domenico Pitta, che è assistito dall'avvocato Antonio Rossomando, si è dimesso da gennaio. Ha promesso di rimborsare tutti i clienti. «Ho avuto delle spese eccessive» si è giustificato. [redacted] non ha voluto spiegare altro.

A novembre si era tenuto un incontro promozionale all'Atlantic di Borgaro

Il viaggio sul Mar Rosso era un bluff

Agenzia veneta ha truffato centinaia di torinesi

Gianni Giacomino

Gli ultimi sei mesi li hanno tra[redacted] immaginando quella che sarebbe dovuta essere [redacted] vacanza da sogno. Lunghe passeggiate sulle spiagge delle Maldive, pennichelle sotto il [redacted] della Grecia, tuffi in mezzo alle onde del Mar Rosso. Il pieghevole dell'agenzia Geo Viaggi, piazzale Dalla Chiesa 13, Parma, era accattivante: «Abbiamo il piacere [redacted] esaudire i vostri desideri». Soggiorni da nababbi e prezzi stracciati. Il sogno, per centinaia di residenti in Piemonte e Veneto, è sfumato nelle scorse settimane quando sono finiti dietro le sbarre tutti i soci della Geo Viaggi. I carabinieri di Sarmeola di Rubano (in provincia [redacted] Padova, dove prima la ditta aveva una sede con [redacted] diverso), in collaborazione con la Guardia di Finanza di Parma, hanno arrestato Antonio Volpin, [redacted] anni, di Padova, ritenuto il boss dell'agenzia. Con lui sono finite in manette altre sette persone con l'accusa [redacted] associazione a delinqu[redacted] finalizzata alla truffa. Le indagini [redacted] si allargano a Torino e provincia dove i truffati sarebbero centinaia. I militari del nucleo operativo di Torino e quelli [redacted] compagnia [redacted] Venaria (l'agenzia a novembre ha tenuto i suoi incontri promozionali all'hotel Atlantic di Borgaro), coordinati dal sostituto procuratore Ruffino, [redacted] cercando di capire se la Geo Viaggi contasse anche sull'appoggio di affiliati piemontesi. In questi giorni, intanto, i carabinieri delle singole stazioni sono impegnati a raccogliere decine di denunce dei raggirati. Gente che nel viaggio aveva investito milioni. Il meccanismo adottato dalla Geo Viaggi per adescare i futuri clienti era semplice. Bastava una raccomandata che il postino infilava nel contenitore della posta: «Da un'estrazione risulta che lei ha vinto un viaggio». Così a novembre, nel salone dell'hotel Atlantic di Borgaro si radunarono oltre mille persone. Davanti a sundanti operatori e ragazze reclutate all'ultimo momento [redacted] vestite da hostess impegnate ad illustrare [redacted] viaggio molti non avevano avuto dubbi: «Prenotiamo subito». Mèta preferita, il Mar Rosso: sette giorni più due di volo, solo due milioni e 150 mila [redacted] coppia. La super-offerta per due persone scattava con quindici giorni di permanenza, solo due milioni e 650 mila. Era sufficiente un acconto [redacted] dopo una settimana passava di porta in porta [redacted] agente della Geo Viaggi per riscuotere la somma completa incassando assegni postdatati. Tutto finché un cliente si è insospettito [redacted] ha chiamato l'agenzia. Al telefono non rispondeva nes[redacted] L'uomo, terrorizzato, ha [redacted] la Telecom: «La Geo Viaggi ha reciso il contratto, forse non esiste più».

Consiglio regionale

[redacted] Comunità montane [redacted]

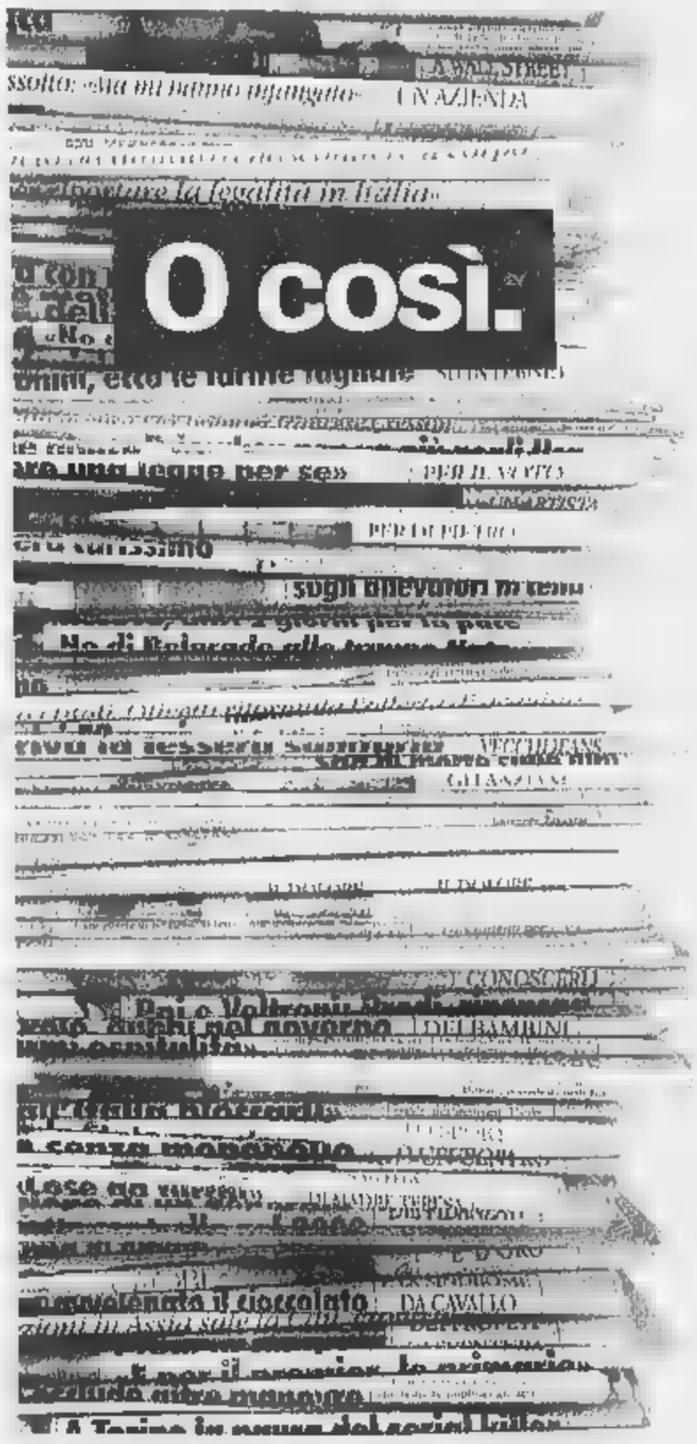
Prosegue [redacted] Consiglio regionale, l'esame del testo [redacted] sulla montagna, un provvedimento che, una volta approvato, metterà a disposizione delle Comunità montane [redacted] 30 miliardi di lire. Il testo è frutto di una lunga concertazione tra i gruppi politici. Proposto dall'assessore alla Montagna, Roberto Veglio, è costituito da 60 articoli di legge che abrogano ogni altra legislazione regionale in materia. Cambia la configurazione di alcune comunità montane, specialmente in provincia di Cuneo, dove nasce, ad esempio, la comunità della Val Bormida. Le comunità montane scendono da 46 a [redacted]. Il provvedimento definisce i programmi annuali operativi, i progetti integrati per il rilancio della montagna, le iniziative per la salvaguardia del territorio e lo sviluppo socio-economico. Stabilisce l'utilizzo del fondo regionale per la [redacted]gna e istituisce un osservatorio regionale.

TUTTI POSSONO ASPIRARE AL TRONO. BASTANO 2.690.000 LIRE.

FINO AL 5 GIUGNO, il 3 posti Mylord in vera pelle Prince costa solo 2.690.000 lire (IVA e trasporto compresi). Pagabile anche in comode rate. Mylord è un divano di grande pregio, garantito dal leader mondiale dei divani in pelle, il Gruppo Natuzzi, il cui sistema produzione ha ottenuto il Certificato di Qualità ISO 9000.

DIVANI & DIVANI®
A misura dei tuoi desideri.

CASALE MONFERRATO (AL) - Strada Valenza, 4/h - tel. 0142.55741
ALESSANDRIA • Città della Moda - S.S. dei Giovi Alessandria - Novi km, 19 • tel. 0131.290010



NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole e tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo e con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
- ❑ Sono in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
- ❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

800-011959 HyperSystems

www.lastampa.it LA STAMPA

PUNTO MAXI PIZZA
PIZZA AL TAGLIO
FARINATA
STUZZICHERIA
aperti tutti i giorni dalle 17 alle 22
v. patella, 23 (Al)
tel 0131234337

LA STAMPA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

Mercoledì 2 Giugno 1999 37

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.446.653 / STAMPA IN: 0131.261.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Ancora nel caos l'innalzamento dell'obbligo

Scuola, l'anno in più porta altre incognite

Piraccini

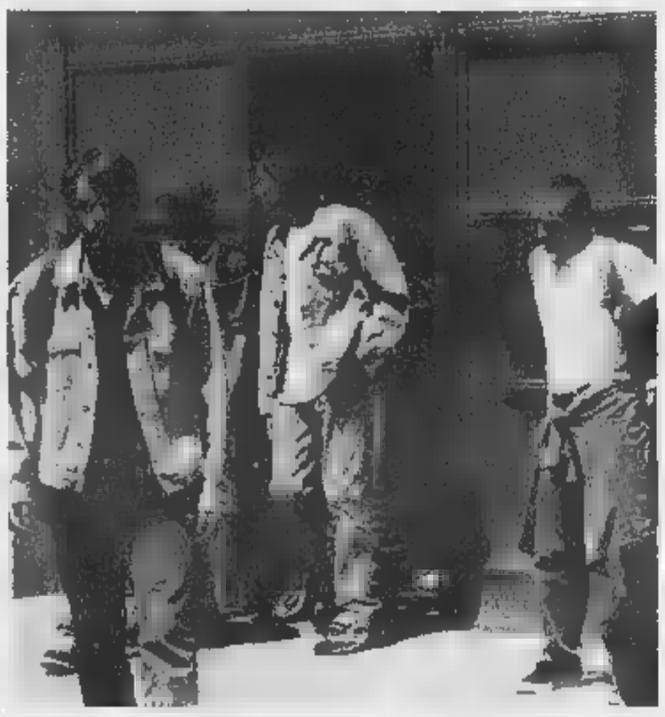
ALESSANDRIA

La legge sull'«innalzamento» dell'obbligo scolastico entrerà in vigore a settembre. Ma già ci si trova di fronte ad ostacoli. Tutti i giovani che al 31 dicembre 1998 abbiano compiuto anni e, 31 agosto 1999, abbiano frequentato la scuola per 9 anni complessivi possono considerarsi l'obbligo assolto». Chi non rientra in questi parametri (e sono migliaia in provincia) dovrà iscriversi alla «quarta media» o al «primo anno propedeutico» (ancora non è stata trovata una definizione). Dunque i ragazzi dovranno frequentare un anno di scuola in più. Per che fare? Non si sa.

Commenta Maria Grazia Penna, della Cisl-scuola provinciale: «Ci allineati con l'Europa, purtroppo lo abbiamo fatto all'italiana». Il ministero della Pubblica istruzione ha emanato, per gli «addetti lavori», una circolare che anche al provveditorato agli Studi è stata considerata di scarsissimo aiuto per le operazioni di pianificazione e progettazione. «E' un salto nel buio - ha affermato il preside di un istituto tecnico alessandrino -. La nostra scuola per questa ne governativa ha circa 200 iscritti in più. E ciò comporta problemi di organico, di aule, attrezzature e anche di finanziamenti, perché quest'anno in più di "obbligo" non tiene conto che ci anche spese non indifferenti da affrontare».

Poi c'è la formazione professionale, una ventina di «agenzie formative» in provincia, che accoglievano in media 600 licenziati della media inferiore (compresi i portatori di handicap, che usufruivano di particolari attenzioni) per corsi di primo livello programmati per offrire risposte alle richieste del mondo del lavoro. «Il Fondo sociale europeo e i finanziamenti regionali - è stato spiegato ieri all'Enaip - rischiano fortemente di vanificati: centinaia di ragazzi, con le loro famiglie, non sanno ancora che fare per il prossimo anno».

Una soluzione potrebbe arrivare dal decreto attuativo all'esame del Parlamento. «Si parla di sistemi flessibili di formazione-scuola, di iniziative sperimentali di assolvimento dell'"obbligo" - conclude Maria Grazia Penna -. Intanto però la scuola statale sa che pesci pigliare e la formazione professionale non è in grado di programmare la sua attività. Una situazione che più incerta di così non potrebbe essere».


Studenti all'uscita dell'istituto professionale «Enrico Fermi» di Alessandria

E' operativo in municipio un nuovo servizio per le imprese

Sportello anti-burocrazia

Un solo ufficio per tutte le pratiche

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

In locali a piano terra del Palaz- comunale, lato via Verdi, è aperto lo Sportello unico per le attività produttive: è stato ufficialmente presentato ieri dal sindaco Francesca Calvo e dall'assessore alle Attività economiche Gianni Berrone, assieme al dirigente responsabile, architetto Enrico Pelizzone.

«E' un obbligo di legge - ha detto il sindaco -, ma con soddisfazione possiamo dire di essere stati tra i primi ad averlo aperto per poter agevolare il rapporto con gli imprenditori e disincentivare la burocrazia».

«L'interpretazione più completa e auspicabile dello Sportello unico - ha detto l'assessore Berrone - indica la nuova struttura come un promotore dello sviluppo locale in grado di attivare un nuovo rapporto di dialogo e collaborazione fra pubblica amministrazione e aziende. L'augurio è che gli imprenditori interessati ad avviare nuovi investimenti produttivi nell'Alessandrino vogliano usufruire del servizio, siamo tra l'altro disponibili a collegarsi con Comuni minori della nostra area, che da soli avrebbero difficoltà a aprire lo Sportello».

E' possibile sbrigare tutte le formalità richieste per avviare un'attività produttiva

Il nuovo servizio è stato aperto lunedì, sono già arrivate quattro richieste da parte di imprenditori interessati a spostamenti, insediamenti e ampliamenti di attività.

I principali benefici che dovranno venire dallo Sportello unico sono l'unicità dell'interlocutore, la certezza dei tempi con superamento del problema relativo all'immobilizzo di risorse finanziarie e la garanzia degli iter procedurali.

«Sono molteplici le funzioni - ha spiegato l'architetto Pelizzone -, inoltre permette che un'unica struttura autorizzi l'esercizio di una attività passando attraverso tutte le verifiche previste, poi svolge opera di consulenza, informazione e indirizzo alle imprese».

Per intraprendere un'attività occorrono i pareri di Camera di commercio, vigili del fuoco, Asl e Arpa, lo «Sportello» si impegna a ottenerli, con contatti diretti, per ridurre i tempi. «E - ha detto l'architetto Pelizzone - se non arrivano i pareri si convoca una conferenza dei servizi, presenti gli organismi interessati, e così si conosceranno immediatamente tutti i pareri richiesti».

Sono già stati attivati i rapporti con Camera di commercio, Asl e vigili del fuoco, tutte le procedure e i collegamenti saranno informatizzati, anche l'Arpa si è impegnata a fornire i pareri in tempi ristretti. L'amministrazione comunale ha provveduto alla formazione del personale che viene coinvolto con l'attività dello «Sportello».

L'ufficio sarà aperto, per la consegna delle pratiche, dalle 8,30 alle 12,30 mentre per l'intero orario giornaliero svolgerà servizio di consulenza.

Post alluvione

Ecco le aziende verso il trasloco

ALESSANDRIA. Le imprese situate nelle aree a rischio di alluvione (fasce A, B e C definite dall'Autorità di bacino) che intendono usufruire dei benefici per spostare la propria sede in zona sicura avranno tempo sino al 20 luglio 2000 per presentare domanda per ottenere il finanziamento agevolato. Il dipartimento della Protezione civile, accogliendo la richiesta della Regione e dei Comitati degli alluvionati, ha infatti deciso di prorogare di un anno il termine.

I mutui vengono concessi per consentire la copertura delle spese per l'acquisto delle nuove aree o dei nuovi fabbricati, ma anche per i nuovi impianti e macchinari se si dimostra che non è possibile, o conveniente, trasferire quelli esistenti nella vecchia sede. Il mutuo sarà concesso per il 95% della spesa sino a 2 miliardi, per il 75% sino a 10 miliardi e sino al 50% per importi superiori.

«Sono 310 i Comuni piemontesi coinvolti - dice l'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto -, si punta a favorire quelle imprese situate in zone a rischio che decidano di spostarsi nel raggio di 30 chilometri. Il finanziamento, decennale, è al tasso agevolato del 3%, ridotto al 2,5% per le aziende che sono adempienti con altri mutui».

Un'indagine regionale indica in 194 le aziende disponibili a spostare la sede, con un costo di rilocalizzazione di 415 miliardi. Sono 19 le aziende alessandrine che hanno presentato richieste di rilocalizzazione: Smital di spalto Borgoglio, Simplas di via Giordano Bruno, Edilbeton di via vecchia Torino, armeria Berrone di via Plana, Gianpiero Grassano di via Brescia, La dea boutique di via Mazzini, Riseca di via Brescia, Mera di via Trotti, La rabbiosa di via Milano, Ila industria tipografica di via Vinzaglio, fonderia Pallavicino di via Pavia, Alastorm international di spalto Borgoglio, Rimoter di via Pavia, calzaturificio Marvel di via Girgenti, Gammatex di statale 35 bis dei Giovi, Barbaglio di via Giordano Bruno, Vapore industria di via Vochieri, Ornella Guazzotti di via Trotti e Sarpom conduttore. (f. m.)

Con una corda legati il bancone e la parte posteriore di una 500

Rapinatori armati di fune

Fallisce l'assalto alle Poste di Vignole

Massimo Putzu

VIGNOLE BORBERA

Una rapina o scherzo? Anche i carabinieri Novi sono perplessi e non sanno come interpretare un episodio che definire curioso è forse poco. E' accaduto ieri mattino verso le 10 all'ufficio postale del paese, in viale Torino 14. Un individuo ha tentato con una fune di scardinare il bancone delle Poste collegando un'estremità della corda al bancone stesso l'altra alla parte posteriore dell'auto su cui stavano i complici, una 500. Il maldestro tentativo è fallito e i presunti rapinatori sono fuggiti a mani vuote.

L'ufficio postale è in piccolo locale, in posizione centrale però, a poche decine di metri dalla piazza principale, davanti alle scuole medie. Vi lavorano tre impiegate e un direttore: ieri, al momento della tentata rapina, erano tutti quattro presenti. Al colpo non riuscito hanno assistito alcuni clienti che stavano svolgendo operazioni agli sportelli. Tutti non si sono resi conto di quello che stava succedendo.

Il nodo si è sciolto i banditi sono fuggiti a mani vuote. L'auto ritrovata ad Arquata

Verso le 10 un individuo dall'apparente età di 30 anni, vestito con jeans e maglietta, è entrato a volto scoperto nel piccolo ufficio: un atrio di pochi metri e il bancone che occupa l'intera ampiezza del locale. La porta d'ingresso non è blindata e alle Poste di Vignole si entra come se si varcasse la soglia di un negozio.

Qualcuno ha notato che il giovane aveva in mano un fune, ma non ci ha fatto caso più di tanto. Così il presunto rapinatore ha tranquillamente fissato un capo della fune al bancone e l'altra estremità alla porte posteriore dell'auto con i complici che attendevano fuori: a quanto pare, erano due ma i testimoni non sono concordi sul numero delle persone che erano sulla vettura. Un fuoristrada, un'auto di potente cilindrata? No, una 500. I banditi hanno dato uno strattone, ma la fune si è sciolta: a quel punto, sono fuggiti. La vettura è stata poi ritrovata ad Arquata ed è risultata rubata. Dei rapinatori nessuna traccia, nonostante siano stati istituiti posti di blocco in tutta la zona.

Di solito i banditi minacciano con un coltello o una pistola: è la prima volta che agiscono armati di una fune.

Operato il capriatese ferito dalla motozappa

Gli salvano la gamba stritolata dalle lame

CAPRIATA D'ORBA

Resta riservata la prognosi per l'artigiano Francesco Duglio, 56 anni, che domenica ha avuto una gamba maciullata da una motozappa. L'uomo ha rischiato di perdere l'arto, ma i medici dell'ospedale di Alessandria, che lo hanno sottoposto a un delicato e complesso intervento chirurgico, sono fiduciosi: ritengono di poter evitare l'amputazione della gamba.

Determinanti sono stati i soccorsi, a partire dal pronto intervento dei vigili del fuoco di Novi per liberare l'uomo dalla morsa delle lame della motozappa, e dell'Elisoccorso, che ha trasferito il paziente ad Alessandria. L'uomo è stato subito ricoverato in Rianimazione, poi, una volta stabilizzate le sue condizioni generali, è stato sottoposto all'intervento alla gamba destra, seriamente ferita: presentava gravi lesioni vascolari e nervose.

L'équipe composta dai medici Maurizio Celenza e Vito De Tullio, della divisione Ortopedica-Traumatologica, e Raul Quaini e Giovanni Cavallero, della Seconda chirurgia, ha «ricollegato» il sistema vascolare e nervoso dell'arto, scongiurando così un'immediata amputazione.

L'intervento è riuscito e i medici sono ottimisti, anche se per ora continuano a mantenere riservata la prognosi.

L'infortunio di cui è rimasto vittima l'artigiano di Capriata d'Orba, che per hobby coltiva un appezzamento di terreno, ripropone la pericolosità di questi attrezzi agricoli. Un movimento brusco, causato anche dalle condizioni del terreno, può determinare l'irreparabile, come sarebbe accaduto a Duglio, che ha avuto i pantaloni agganciati dagli ingranaggi della motozappa: una gamba è così finita fra le lame. (r. bo.)

E' stato affidato ieri l'appalto per i lavori di muratura

Novi, Museo del Ciclismo ad un'impresa milanese

NOVI LIGURE

E' stato assegnato ieri une ditta di Milano l'appalto dei lavori per la costruzione del Museo del Ciclismo. L'attribuzione è in forma provvisoria poiché c'è ancora la possibilità per le altre imprese edili concorrenti di presentare eventuale ricorso la decisione della commissione giudicante.

La commissione, presieduta dall'ingegner capo Paolo Ravera esaminato dalle 9,30 alle 18,30 le 37 offerte pervenute ritenute tutte idonee. Il prezzo base d'asta stato fissato in miliardi e 606 l'offerta presentata dalla ditta provvisoriamente vincitrice ha superato i 5 miliardi.

Intanto, conferma l'architetto del Comune Maria Rosa Serra, è stato fatto un secondo passo importante verso la costruzione del Museo del Ciclismo. Il Comune ha effettuato l'acquisto, sottoscritto ieri dal notaio, per circa 1200 milioni, dell'immobile San Rocco, nell'area ex Ilva, destinato ad ospitare l'opera: l'edificio verrà in parte recuperato, per un'altra abbattuto e su questa porzione di terreno, una sezione del Museo del Ciclismo verrà costruita ex novo. Altro appuntamento importante è fissato al 6 giugno quando saranno aperte le buste con le offerte per ottenere i lavori per l'allestimento del Museo. (m. pu.)

Fausto Coppi, indimenticato campione. Il Museo sarà dedicato anche alle sue imprese

E a Valenza un rogo d'auto con danni per 70 milioni

Ovada, terrore in galleria per un camion in fiamme

Sull'A26, ieri verso le un autoarticolato spagnolo diretto la Liguria e adibito al trasporto di alimentari, dotato di cella frigo, ma pezzi per caminetti, si è incendiato. Il fuoco, probabilmente per un guasto al motore, si è sviluppato sotto la galleria «Montà», poco dopo il casello di **Ovada**.

Un fumo denso si è diffuso nel tunnel creando panico, anche perché sono ben vivi nella memoria i recenti e tragici fatti accaduti nella galleria del Bianco e in Austria. La galleria «Montà», fra l'altro, è una delle più lunghe del tratto Ovada-Voltri: 800 metri. C'è chi abbandonato l'auto, fuggendo a piedi utilizzando anche i bay-pass collegamento con la carreggiata opposta e si è formata una lunga coda, fino al casello di Ovada. Sono intervenuti i vigili del fuoco Ovada e di Alessandria e diverse pattuglie della polstrada Belforte. I soccorritori, muniti dei respiratori, hanno portato l'autoarticolato fuori della galleria, dove il fuoco è stato poi spento. Nessun danno alla persone, illeso l'autista del camion.

Rogo di auto invece ieri pomeriggio in via Sassi a Valenza. L'incendio di una Uno ha innestato una catena che ha interessato altre tre vetture, andate completamente distrutte o seriamente danneggiate. I danni ammontano a settantina di milioni. Tutto è cominciato mentre Armando B., 33 anni, tornava a casa: la sua Uno si è incendiata e il conducente, temendo uno scoppio, è schizzato via dal posto di guida. L'auto ha proseguito la corsa finando contro l'Audi 80 in sosta di Stefano D., 38 anni. Le due auto sono bruciate. Danneggiate seriamente dal calore anche la Y 10 Manuela B., 27 anni, di Pecetto, e la Marea di Paolo M., di 23, di Valenza, in sosta a pochi metri di distanza. (r. bo. - r. c.)

Via Galimberti verrà prolungata fino al Borsalino, presentato il progetto

Il Villaggio avrà la sua strada

Pronta fra un anno, costerà due miliardi

ALESSANDRIA

Sarà realizzata la nuova strada di accesso al Villaggio Borsalino, attesa da anni e che sostituirà l'attuale percorso, molto pericoloso, pressoché immutato da quella che era la via di cantiere all'inizio della costruzione del quartiere. Il progetto è stato illustrato a un'assemblea di abitanti dal sindaco Francesca Calvo con l'assessore ai Lavori pubblici e vice sindaco Dario Pavanello e il dirigente dell'Ufficio tecnico ingegner Marco Neri, presentati dal commissario della Circoscrizione Nord Gianna Calcagno.

«Il progetto è già stato approvato dalla giunta - ha detto il sindaco - e abbiamo anche già chiesto il mutuo, il finanziamento sarà disponibile fra un mese circa, subito dopo daremo inizio alle procedure per l'appalto e l'avvio dei lavori».

«Le priorità, purtroppo, sono tante - ha detto Pavanello -, e non mancano certo i problemi, anche economici, era comunque tempo di dare risposta alle richieste degli abitanti del Villaggio Borsalino, un quartiere importante che deve avere quindi una strada idonea».

«Sarà una strada di collegamento tra quartieri, non da utilizzare come direttrice alternativa ad altro percorso, uso che comporterebbe pericoli: sono state date assicurazioni in questo senso a chi avanzava timori, quasi la strada tanto attesa non fosse ora più molto gradita.

Il vice sindaco ha ricordato il costo dell'opera, 2 miliardi e 150 milioni, assicurando che, ottenuto il finanziamento, si procederà accelerando al massimo i tempi, pur tenendo conto dell'inevitabile burocrazia, per poter vedere al più presto le ruspe all'opera.

Il progetto, redatto dall'architetto Emiliana Feroldi, è stato illustrato dall'ingegner Neri. Si tratta del prolungamento verso piazza Basile di via Galimberti, di cui avrà la stessa sezione: due corsie da 3,50 metri, due piste ciclabili da 1,5 metri e due marciapiedi laterali in autobloccanti. E' prevista un'idonea illuminazione.

I lavori partiranno tra fine '99 e gennaio 2000, nella cui primavera inoltrata la strada potrebbe essere già percorribile, anche se non ultimata in tutti i particolari. Qualche difficoltà potrebbe aversi alla circolazione sulla strada esistente durante i lavori.

Qualche abitante ha chiesto per il Villaggio più illuminazione e più controlli, il sindaco ha spiegato d'aver chiesto per questo un coordinamento tra le forze di polizia. **[f. m.]**

Da anni gli abitanti del Villaggio Borsalino chiedono di ampliare la via d'accesso

Nomina Api

Roberto Roveta neo presidente

ALESSANDRIA. Roberto Roveta, titolare della Italvalv, azienda di Basaluzzo che produce valvole per gas e liquidi, è il nuovo presidente dell'Api, l'associazione piccole e medie industrie della provincia. Sostituisce Cesare Barosso che, dopo due mandati ha lasciato l'incarico al termine dell'assemblea degli scorsi giorni.

La nomina di Roberto Roveta è stata fatta dal nuovo consiglio direttivo eletto dall'assemblea. Nominati anche i due vice presidenti.

È stato confermato Dino Savoia, della Mopla di Carbonara Scrivia, che mantiene anche l'incarico di consigliere tesoriere. L'altro vice è Franco Bernardi di Rosignano, titolare della Gamelteck, carpenteria di precisione, con sede a Serralunga di Crea. La conferma del vice presidente Savoia è considerata un segnale di continuità nella guida dell'Api, dopo la presidenza di Cesare Barosso.

In settimana il neo presidente nominerà i componenti della giunta che si riunirà lunedì. **[f. m.]**

In attesa di cambiare produzione, arrivano ordinativi

C'è una soluzione ponte per le 29 lavoratrici Cgs

ALESSANDRIA

Si è aperto uno spiraglio per il futuro delle 29 lavoratrici della Cgs, l'azienda per l'orlatura delle scarpe sorta a metà febbraio a Gerlotti e il cui responsabile, Giampiero Chiacchera aveva negli scorsi giorni aperto una procedura di mobilità. Un impegno sottoscritto ieri dinanzi al dottor Marenco dell'Ufficio del lavoro, presenti il vice direttore dell'Unione industriale Michele Bramardi e il segretario della Filtea-Cgil Nino Bianchi, lascia intravedere una possibile soluzione.

Chiacchera aveva deciso la chiusura per mancanza di ordini, i calzaturifici Alexandria (da cui provengono le lavoratrici ora in forza alla Cgs) e Antinea si impegnano a consegnare almeno 600 tomaie al giorno da completare. Altre commesse potrebbero arrivare dal Consorzio calzaturieri alessandrini.

«Si cerca - dice Bianchi - di consentire alla Cgs di poter proseguire l'attività garantendo la copertura almeno dei costi, in attesa anche di intraprendere altre lavorazioni. Ci sono buone speranze, effettueremo verifiche quindicinali della situazione, infine a inizio luglio ci ritroveremo all'Ufficio del lavoro».

Durante l'incontro le lavoratrici hanno «presidiato» con cartelli l'Ufficio del lavoro, in piazza Libertà, dimostrandosi alla fine soddisfatte. **[f. m.]**

IL NUOVO LAVORO

Si cercano 10 stagionali alla municipalizzata

ECCO le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata pubblica mercoledì 9, alle 12 nell'aula consiliare (prenotazione entro le 13 di venerdì), per: 1 **usciere**, cat. A, per 3 mesi al Comune di Alessandria. Privati: **6 addetti al confezionamento**, per ditta spedizione merci, in lista di mobilità; 1 **apprendista montatore meccanico** (con meno di 24 anni) o 1 **operaio generico settore** [redacted] (iscritto al Collocamento da almeno 2 anni); 1 **commessa panettiera** (preferenza a persone con esperienza, età massima 24 anni); 1 **meccanico riparatore auto**, patente CE o BE; 1 **operaio agricolo specializzato**, con precedenti lavorativi, a Quargnento; 1 **operaio spec. verniciatore/imbianchino e 2 operai qual. verniciatori/imbianchini**; 1 **apprendista elettricista** (con meno di 24 anni); **10 operai stagionali**, fino a novembre, per un'Azienda municipalizzata di Alessandria (al termine di un corso, saranno scelte 5 unità).

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394). Chiamata domani (prenotazione entro le 13 di oggi) per: 1 **cantoniere-autista**, patente D/Cap, per 3 mesi al Comune di Casale.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Chiamata fino alle 10,30 di domani per: 1 **addetto alla segnaletica**, 4° liv., a tempo indeterminato al Comune di Novi; 8 **operai forestali spec. e 4 operai forestali qual.** al Parco Capanne di Marcarolo (lavori socialmente utili). Privati: 1 **idraulico**, massimo 31 anni, per azienda di Montaldeo; 1 **apprendista cameriera di sala**, con auto, per ristorante di Gavi; 1 **apprendista cucitrice** per azienda confezioni di Novi; 1 **apprendista commessa** per negozio di fiori di Tortona; 1 **banconiere, tagliatore, macellaio qual.** per promozione commerciale; 1 **autista patente E** e 1 **carpentiere in ferro qual.** per azienda di Basaluzzo; **donne addette alle pulizie**, con auto e iscritte al collocamento da almeno 2 anni per ditte di Novi e di Pozzolo; 1 **cuoco qual.** e 1 **cameriera di sala**, fino a settembre, per albergo di Capannette di Pei (vitto e alloggio da luglio a settembre); 1 **aiuto cuoco** per ristorante di Busalla, part time 3 giorni la settimana; 1 **addetta telemarketing**, con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, per centro di dimagrimento di Novi; è aperto il reclutamento di **personale qualificato nel settore alberghiero**, per l'estate nella zona di Rimini, moduli in sede.

Tortona (via Milazzo, tel. 0131/861402). Chiamata lunedì 14 alle 11 (prenotazioni entro le 12 di venerdì 11) per: 1 **autista operatore**, addetto servizio igiene urbana, 4° liv., patente C, a tempo indeterminato alla Comunità montana. Privati: 1 **ragioniere** e 1 **geometra in mobilità**, 25-40 anni, per la Edilmotti di Tortona, 0131/863921; la pasticceria Origlia di Tortona cerca 1 **pasticciere qual.** per il negozio di Courmayeur, ingaggio stagionale, tel: 0165/841909, 0165/846352, 0131/814250.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 0131/942104). Privati: 1 **orafo qual.**, 22-35 anni, 1 **incassatore qual.** o **apprendista** con minima esperienza, età 15-31 anni; 1 **apprendista orafo**, minima esperienza o **orafo qual.** con possibilità di sgravi contributivi, 1 **apprendista modellista**, minima esperienza o 1 **modellista qual.** con possibilità sgravi contributivi; 1 **apprendista** per laboratorio fotografico, addetto allo sviluppo e stampa, età [redacted] 23 anni; 1 **apprendista decoratore o manovale edile**, minima esperienza; 1 **apprendista barista o cameriere qual.**; 1 **impiegato**, mansioni di responsabile commerciale, capacità organizzativa, per azienda di servizi, inviare curriculum.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 0144/322014). Chiamata domani per: 1 **impiantista elettricista**, 5° liv., a tempo indeterminato, all'Asl 22, a Ovada. Privati: 1 **apprendista raccordatore di tubi**, 16-23 anni, per ditta artigiana di Bistagno; 1 **verniciatore legno** per ditta di Terzo.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Prenotazione entro domani per: 1 **impiantista elettricista**, 5° liv., a tempo indeterminato, all'Asl 22, sede di Ovada. Privati: 1 **etichettatrice magazziniera**, conoscenza computer e preferibilmente di programmi grafici, a tempo determinato: inviare curriculum via fax entro domani allo 010/4694124; 8 **operai magazzinieri** per cooperativa, lavori in zona di Ovada; **apprendista** o lavoratori iscritti liste mobilità per carpenteria di Ovada; 1 **apprendista** o lavoratori in mobilità per carpenteria metallica, 1 **apprendista** per officina meccanica di Belforte; idraulico cerca 1 **aiuto idraulico**, minima esperienza nel settore, età massimo 31 anni; agenzia di lavoro temporaneo cerca per filiale di Novi, a tempo indeterminato, 1 **responsabile amministrativo**, 25-32 anni, diploma di ragioniere; falegnameria artigiana cerca **operaio** con esperienza. **[m.fa.]**

DETTAGLIANDO

Ugo Cavallera, candidato per il **Polo** alla presidenza della Provincia, oggi alle 12,30 partecipa con gli altri candidati ad una tribuna elettorale in onda su Rai Tre. Alle 21 sarà all'hotel Alli dar Iuna rossa per partecipare al convegno «Commercio di qualità» al quale intervengono Raffaele Costa, Franco Stradella, Gilberto Pichetto, Mario Gatti. Alle 22 sarà alla Soms di Ovada al convegno «Per una amministrazione a servizio dei cittadini».

● Stasera alle 21 in municipio a Carentino, incontro con Carmelo Miragliotta candidato di **Forza Italia**. Partecipano Ennio Torrielli, candidato del **Ccd**, Carla Scarsi candidata di **Alleanza nazionale**, un esponente della Coldiretti. Il tema del dibattito sarà «Là dove la gente abita».

● Oggi alle 18,30 al Teatro Comunale di Alessandria convegno organizzato da **Alleanza nazionale** al «Centro le 6 ore», per il lavoro. In difesa della piccola e media impresa». Partecipano il deputato Gianni Alemanno, l'economista Carlo Pace e Alberto Arrighi candidato alle europee. Stasera alle 21 in piazza Malaspina a Tortona, Gianni Alemanno, Tosi e Diego Masi del **Patto Segni** terranno un comizio per il candidato a sindaco Giuseppe Bonavoglia.

● Francesca Calvo, sindaco di Alessandria, candidata per la **Lega Nord** al Consiglio provinciale in appoggio alla candidatura di Oreste Rossi alla presidenza della Provincia, questa sera alle 21 terrà un comizio nella piazza principale di Ovada. Venerdì l'appuntamento sarà sempre per un comizio nella piazza di San Salvatore.

● Oggi alle ore 21 nel salone del dopolavoro ferroviario di Novi, in piazza della Repubblica, i **Comunisti italiani** aprono la campagna elettorale con un dibattito al quale partecipano Lucio Manisco, europarlamentare e Fedele Salvatore candidato alle europee, Gianni Maltetta, capolista per il Comune di Novi, Massimo Barbadoro, Adriano Icardi, Stefano Barbieri. Domani alle 21 nella sala della Croce rossa di Tortona in corso Repubblica 31, invece, dibattito con Claudio Caron sottosegretario di Stato al ministero del Lavoro, interverranno Gianfrancesco Semino, candidato sindaco a Tortona, Luciano Mutti, capolista per il Comune e la candidata Annalinda Ricci.

● **I Verdi** organizzano per domenica alle 13 un pranzo di autofinanziamento alla cooperativa **Valli Unite di Costa Vescovado**. Partecipare costa 50 mila lire e la metà del ricavato servirà per sostenere le iniziative del gruppo alessandrino. Informazioni allo: 0339/625.40.54, prenotare entro sabato.

Istituite altre aree di sosta a pagamento, insorgono i Popolari

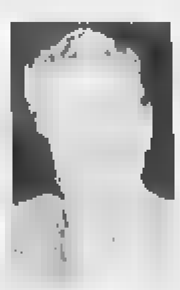
Valenza, inciampa nei parcheggi il nuovo «asse» di centrosinistra

[redacted] Castellaro

VALENZA

La somma dei parcheggi sulla strada dell'accordo che la maggioranza, composta da ds, comunisti italiani e Verdi, stava intessendo con i popolari e le forze laico socialiste. L'«incidente» è accaduto l'altra sera in Consiglio comunale e, se tutti i componenti della minoranza fossero stati presenti, avrebbe segnato una sconfitta clamorosa per la giunta. I sì infatti sono stati 9, contro i 7 no ed erano assenti il consiglieri di minoranza. Il «casus belli» è l'istituzione di 8 nuove aree di parcheggio a pagamento accanto alle 3 esistenti nelle piazze Gramsci e XXXI Martiri e a largo Leon d'Oro. Tra breve, per parcheggiare nelle vie Salmazza e Cavallotti, Cavour (tra via Pellizzari e vicolo de Rossi), Foscolo e Alfieri, Cametti e Cavallotti (nella zona dell'ex istituto per ragionieri) si pagherà 1500 lire l'ora.

La decisione è stata adottata in giunta ed è stato portato in Consiglio il provvedimento che stabiliva per largo Leon d'Oro e largo Risorgimento d'Italia (anche questo di nuova istituzione) una tariffa ridotta di 1000 lire l'ora. «Questo per diversificare le zone di parcheggio leggermente periferiche rispetto a quelle del centro - ha spiegato il sindaco Germano Tosetti -, per venire incontro invece a residenti e lavoratori proponiamo abbonamenti in piazza Gramsci e largo Leon d'Oro a 105 mila lire il mese e a 1 milione l'anno». Il pagamento dovrebbe avvenire anticipato e non è rimborsabile.



A sinistra, Germano Tosetti

A destra, Gianni Raselli

A questo punto, popolari e Fi sono insorti, appoggiati da Re che avanzava le stesse considerazioni. «Ma come - è stato detto - la commissione per queste problematiche ha tenuto una sola riunione e ora ci vediamo a sorpresa proporre tutta una serie di novità». «Siamo l'ultima città dove [redacted] a paga il parcheggio delle auto nelle vie - ha obiettato il primo cittadino -, se si vuole conciliare l'esigenza di fare una passeggiata in centro con lo shopping, occorre procedere alla rotazione nei parcheggi che solo la sosta a pagamento può assicurare».

Ribatte Gianni Raselli, capogruppo del ppi in Consiglio: «Al contrario, temo conseguenze serie per il commercio e con effetti risibili sul bilancio, perché il 53 per cento degli introiti va alla società genovese che si è assicurata l'appalto del servizio. Forse il nostro atteggiamento di rande la precedente era stato mal interpretato, noi vogliamo evitare a ogni costo che le decisioni piombino dall'alto, prima di essere vagliate e discusse».

IN CITTÀ E FUORI

Assistenza anziani

Seminario a Casale

Oggi dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17,30 alla Casa di riposo in piazza Cesare Battisti a Casale seminario di aggiornamento per gli allievi di prima formazione Fse e per le Assistenti domiciliari e dei servizi tutelari. Possono partecipare oltre agli operatori del settore tutti coloro che sono interessati all'argomento. I relatori sono: Sarah Hanna, dell'agenzia Famiglia, Giovanna Bodrato, di Almaterra, suor Maresa Sabena. **[r. sa.]**

Inaugurazione

Mostra matematica

Questa mattina alle 9 a Casale è in programma l'inaugurazione della mostra «Una matematica: laboratorio aperto alle altre aree del sapere: storia, arte natura e letteratura», realizzata dagli allievi della classe I sezione E della scuola media Trevigi, guidati dall'insegnate Maria Neri. **[r. sa.]**

Corso Avo

Si parla di umanità

«Umanizzazione nelle strutture ospedaliere» è il tema della conferenza tenuta dal dottor Angelo Bignazzi stasera alle 21, al Centro Buzzi, di Casale nell'ambito del corso Avo. **[r. sa.]**

LETTERE AL GIORNALE

Un ringraziamento a Gianna Calcagno

Vorrei esprimere pubblicamente, anche se a titolo strettamente personale, tutto il mio apprezzamento e la mia gratitudine per il lavoro svolto in questi anni dalla signora Gianna Calcagno, commissario della Circoscrizione Nord.

L'attenzione con cui ha seguito, e soprattutto sta seguendo, i lavori per la messa in sicurezza del Tanaro (assistita peraltro dal Gruppo di lavoro costituito si dopo gli eventi alluvionali del novembre '94); la solerzia con la quale si sta attivando sui problemi degli Orti (dal rifacimento della rete fognaria alle interruzioni di energia elettrica, ai problemi della sicurezza e della viabilità, ai rischi derivanti dall'inquinamento elettromagnetico); la sua capacità di ascoltare e di raccogliere le innumerevoli istanze personali avanzate della popolazione degli Orti ne hanno fatto un punto di riferimento per tutti gli ortolani abitanti degli Orti.

Tutto ciò ho esposto Gianna Calcagno alle invidie ed ai rancori di coloro (e non sono pochi) che, non possedendo le sue qualità, occupano posizioni di rilievo sulla scena politica cittadina, sia tra le forze di maggioranza sia tra quelle dell'opposizione. Rammento che la signora Gianna Calcagno è stata eletta (e non a caso) nel consiglio della Circoscrizione Nord con il maggior numero di preferenze individuali e stata nominata commissario in seguito alle evidenti incapacità dei consiglieri eletti di esprimere al loro interno un presidente.

Evidentemente due schiaccianti sconfitte elettorali non sono servite alle opposizioni per comprendere la natura del loro male, imparare dai propri errori.

Bruno Soro
Alessandria

Le lettere [redacted] fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252.242, Cr Verde 0131 252 255. **Acqui:** Cri 0144 322.300, Cr Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636 430. **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 [redacted] **Bassignana:** Avis 0131 926.641 **Bosco Marengo:** Assp 0131 299 027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714 433. **Casale:** Cri 0142 452 258. Cr Verde 0142 453 310 Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270 027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823 535. **Cerrina:** Cri 0142 [redacted] **Felizzano:** Cr Verde 0131 791 616/7 **Gavi:** Cri 0143 642 263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.877. **Novi:** Cri 0143 [redacted] **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466 868 [redacted] **ne:** Cri 0141 927.317 [redacted] Cri 0144 322 300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233 050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786 666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65 176. **Stazzano:** Cr Verde 0143 65 007. **Tortona:** Cri 0131 811 330, Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933 340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45 666.

FARMACIE

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Invernizzi, via Vochieri [redacted] (0131 251819). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 8 del giorno successivo svolge il servizio a serrande [redacted] per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Albertini, corso Italia 70 (0144 322.630); **Casale:** Ospedale, via Guglielmo VIII 8 (0142 452 396). **Novi:** Scotti, piazza Repubblica 7 (0143 23 10). **Ovada:** Moderna, via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** Centrale, via Emilia 163 (0131 861.403). **Valenza:** Bolengo, [redacted] Garibaldi 86 (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865 227, [redacted] 0131 859.111

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856 763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636 129; **Tortona:** 0131 [redacted] 0131 859.111

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI
PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARLAMENTARE
RICCARDO GAROSCI
Lire 20.000 (Euro 10,33) Marsilio Editore
PER INFORMAZIONI:
Tel. 011.534759 - 041.2406511 - 02.76005343 - Fax 02.783410

COMUNE DI GAMALERO
IL SINDACO RENDE NOTO
Che [redacted] deliberazione C.C. n. 10 del 21/05/1999 sono stati adottati elaborati tecnici ad integrazione del progetto definitivo della seconda variante al P.R.G.I. di Gamalero. Gli atti adottati [redacted] pubblicati per estratto all'albo pretorio e depositati presso gli uffici comunali in libera visione al pubblico per trenta giorni consecutivi dal 2 giugno al 2 luglio 1999, dalle ore 10 alle ore 12.
Gamalero, 2/6/1999
IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to [redacted] Francesco Materazzo
IL SINDACO
f.to Andrea Guazzone

Per le piogge di maggio pochi impianti già aperti. Altri ritarderanno sino a metà mese

Primo week-end di bagni in piscina

Da sabato la Comunale di Alessandria rinnovata

La piscina Comunale di Alessandria è stata completamente rinnovata con una vasca per l'idromassaggio e aumento di numero di lettini

Franco Marchiaro
Massimo Dellino

Apre sabato la piscina comunale di Alessandria e la Cirio srl che gestisce da alcuni anni l'impianto ha deciso di apportare una serie di miglioramenti per offrire sempre qualcosa di più. Sono stati interventi che hanno richiesto una spesa non indifferente, l'amministrazione comunale, in considerazione del miglioramento apportato all'impianto che resta di sua proprietà, prolungherà di qualche anno il contratto di gestione (scadenza nel 2011).

Da sabato prossimo chi frequenta la piscina potrà disporre di una vasca per idromassaggi che è stata realizzata su uno dei lati lunghi della piscina. Tutta la pavimentazione delle aree attorno alle vasche è stata rifatta in mattonelle in gres molto belle e, lungo il lato su cui è stato installato l'impianto di idromassaggio, lo spazio disponibile è stato raddoppiato.

Crescerà, quindi, il numero delle sdraio e degli ombrelloni. Sono stati acquistati nuovi lettini, mentre sono stati ristrutturati il dehor, il bar e gli altri spazi per i servizi. Rinnovata tutta la ringhiera attorno all'intero impianto, con fioriere. Risistemata l'area verde che, per consentire i lavori per il nuovo argine del Tanaro, è stata ridotta di qualche metro. La piscina comunale è stata visitata ieri dal vice sindaco ed assessore ai Lavori pubblici Dario Pavanello e dall'assessore allo Sport ed all'Urbanistica Paolo Bobbio, accompagnati dal dirigente dell'Ufficio tecnico ingegner Marco Neri. L'apertura, come detto, è fissata per sabato e l'orario sarà, tutti i giorni, dalle 9 alle 19. Riapertura, poi, alle 21, sino a mezzanotte.

In città è già aperta la piscina del Circolo Canottieri Tanaro, in strada Vecchia dei Bagliani, mentre a Borgoratto è stata inaugurata sabato scorso la stagione estiva del complesso «Mond'azzurro». A Valenza, la struttura di regione Foglabella aveva aperto a metà maggio solo per i weekend, ma ora è utilizzabile tutti i giorni. A Novi, com'è tradizione, la piscina di via Fratelli Rosselli sarà inaugurata nell'imminenza della chiusura delle scuole, quest'anno il 10 giugno. A Casale, è in fase d'assegnazione l'appalto per la gestione della stagione estiva: a giorni verrà resa nota la data ufficiale dell'apertura.

In provincia, gli amanti della tintarella e dei tuffi hanno trovato gli impianti privati aperti a Trisobbio e Lerma, nell'Ovadese, a Villaromagnano e Montemarzino, nel Tortonese, a Pallavicino Ligure, in Val Borbera (accanto al ristorante Stevanol, a Monterotondo, tra Gavi e Serravalle, nel Novese. Al Lavagello di Castelletto d'Orba, l'apertura ufficiale in grande stile è fissata per sabato, mentre le Bolle Blu di Borghetto Borbera ritarderanno di una settimana (12 giugno) il «battesimo», rinunciando per una volta alla concomitanza con il «vernissage» della discoteca Babaissa, prevista per sabato 5. E ancora: a Strevi, la piscina funziona già tutti i giorni, dalle 9 alle 19.

E' invece 10-19 l'orario d'apertura al Camping Valnalaia, la cui «vasca» ha aperto i battenti sabato scorso. E non manca il campo da beach-volley per gli appassionati di questo sport. Ormai da venti giorni, è possibile fare un tuffo alle piscine di Cassine, che dal 12 giugno offriranno alla clientela l'opportunità del bagno notturno, dalle 21 all'1,30. Infine, alle Fonti dello Zolfo di Montegioco, nel Tortonese, qualche imprevisto ha costretto i titolari a ritardare l'apertura, che avverrà il 12 giugno.

Caldo record come nel '96

Gli esperti: «Stessi sintomi su grano e altri tipi di coltivazioni in crisi»

ALESSANDRIA

Finalmente il gran caldo, ma le temperature stanno raggiungendo le punte record delle scorse stagioni. Il fatto comincia a preoccupare gli agricoltori e gli esperti delle associazioni di categoria che si occupano di questo settore.

Ieri nella zona tra Casei Gerola e Castelnuovo Scrivia, a metà pomeriggio, il termometro della centralina di rilevamento regionale segnava 32 gradi. «E' lo stesso caldo che si è registrato due anni fa - spiega Fabio Fracchia, del Cadirlab di Guargnento -, anche le colture iniziano a risentire dell'aumento delle temperature».

Il problema è dato tanto dal livello del termometro quanto dalla differenza con la situazione meterrologica dei giorni scorsi. «C'è stato un forte sbalzo di temperature - sottolinea Fracchia - rispetto a due settimane fa. Era già successo nel '96 un fine maggio piuttosto caldo, i grani allora avevano preso una bella scottatura».

Le zone più a rischio sono quelle della Fraschetta, dove i terreni sono sabbiosi, e il caldo sta già determinando l'imbiondimento del grano.

«Il grano non ha più acqua - aggiunge Fracchia - e così le altre coltivazioni. Nella zona di Castelnuovo Scrivia iniziano a bagnare le barbabietole e le cipolle, ma iniziano già ora è preoccupante per il futuro».

Ora gli esperti meteo delle associazioni di agricoltori sperano in un po' di pioggia nella prossime settimane: «Tutto potrebbe rientrare - conclude il tecnico del Cadirlab - a giugno ci sarà qualche giorno di pioggia che riassesti l'equilibro dei terreni . Per oggi il Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare prevede cielo parzialmente nuvoloso, venti deboli meridionali, e temperature massime 27 gradi, min. 16. [r. al.]

LE

	30/5	31/5
	27,5	29,1
	26,6	
	29,1	29,7
	26,8	29,2
	28,4	29,3
	26,1	27,6
OCCIMIANO	29,8	30,6
	28	29,3

ALESSANDRIA

Arrestato dai carabinieri

Un ragazzino 3 persone rapina

ALESSANDRIA. Con una pistola giocattolo ha minacciato tre uomini ed è riuscito ad immobilizzarli. Ha rapinato un distributore di benzina ma è stato preso subito dopo.

E' un ragazzino di 17 anni, di cui i carabinieri non dicono le generalità, l'otto maggio alle quattro e trenta mattino, si è presentato in motorino all'Ip di via Giordano Bruno: in quel momento c'erano un operaio una guardia giurata e un avventore. Il ragazzino arrivato a bordo di ciclomotore, armato con una pistola giocattolo, li sorprende, li immobilizza e disarma le guardia giurata. Questa però un dispositivo elettronico riesce a dare l'allarme alla centrale. Da qui l'avvertimento anche ai carabinieri, le due pattuglie dei militari e delle guardie giurate riescono a raggiungerlo a metà di Giordano Bruno e ad arrestarlo. Nella fuga il giovane aveva perso la pistola giocattolo. [a. m.]

Potrà tornare a lavorare

Confinservice condanna ridotta al ragioniere

ALESSANDRIA. Ridotta in appello (da due anni e mesi a due anni) la condanna inflitta dal tribunale al commercialista ragionier Giuseppe Serracane, di 49 anni, spalto Borgoglio, finito nei guai a seguito del fallimento della Con.Fin.Service, Finanziaria dei coniugi Walter Bousone e Rosangela Scarsi. Inoltre i giudici di secondo grado hanno eliminato la pena accessoria dell'interdizione temporanea (sei mesi) dalla professione.

Secondo l'accusa, il ragioniere Serracane, come componente del collegio sindacale (fino novembre '91) e di amministratore di fatto (per periodo successivo) della Finanziaria, fallita il 27 maggio '95, avrebbe sottratto o distrutto le scritture contabili contenenti i dati relativi ai clienti amministrati, alle somme affidate, agli impieghi decisi, distruggendo i dati corrispondenti memorizzati nel computer in uso alla società. Inoltre avrebbe sottratto le scritture relative ai rapporti indicati. [e. c.]

NOVI LIGURE

«Per una provincia europea»

Jas Gavronsky ieri in città per i candidati

Jas Gavronsky

NOVI LIGURE. «Novi Ligure e la provincia di Alessandria hanno grandi opportunità dovute alla loro posizione geografica, alle attrattive turistiche o alla vivacità del loro tessuto economico. Per svilupparle è indispensabile fare della provincia una realtà europea, attivando progetti comunitarie per il rilancio sociale ed economico della zona. Se sarò al Parlamento Europeo mi batterò anche per questo». Così, il senatore Jas Gawronski, giornalista, già portavoce di Berlusconi, e candidato alle Europee Fi, ha concluso il intervento a Novi dove ha incontrato gli elettori nell'incontro di presentazione di Ugo Cavallera (Polo), candidato alla Presidenza della Provincia.

E il saluto del vice sindaco che non si ricandida

Ovada: ultimo consiglio approvato il rendiconto

Renzo Bottero
OVADA

Lunedì ultima riunione del Consiglio comunale, per approvare il rendiconto dell'esercizio '98. Ed è stata anche l'occasione per l'ultimo intervento del vice sindaco ed assessore al bilancio, Giuseppe Gasti, che non figura fra i candidati alle elezioni del 13 giugno, c'è pure il collega all'urbanistica, Antonio Barbieri. E fra i consiglieri che siederanno più a palazzo Delfino, c'è anche Gianmarco Bisio, capogruppo della Lista Civica Socialisti Ovadesi, candidato alla Provincia e al comune di Molare dove risiede. Il rendiconto presenta un avanzo di 475 milioni, che il revisore di conti, ha definito fisiologico. Per questo è stato anche detto che l'Amministrazione, di fronte ad un bilancio che pareggia in 20 miliardi, ha centrato pienamente l'obiettivo che si era data.

I vari gruppi di maggioranza coerenti con la posizione assunta col bilancio di previsione, non hanno approvato il rendiconto, ci sono state 5 astenuti (Civica ed Ovada 2000) ed un contrario (Lega). Il documento è stato così approvato dalla maggioranza, dopo che il rappresentante Giacomo Pastorino, ne aveva sottolineato la validità, precisando che l'amministrazione, pur in un momento difficile, ha saputo rispettare gli obiettivi che si era dato.

Il sindaco, Vincenzo Robbiano, ha rivolto un ringraziamento a tutti ricordando che il Consiglio in quattro anni, anche se molto rinnovato, ha saputo subito mettersi al lavoro, caratterizzandosi poi con un concreto sforzo di collaborazione. Robbiano ha poi consegnato una targa ricordo ad Alessandro Laguzzi, che dal 1980 è in Consiglio ed ha anche alternato lunghi periodi da assessore.

IN BREVE

Volevano «lanciare» droga nel carcere

Secondo l'accusa volevano lanciare all'interno del carcere di piazza don Soria hashish e marijuana. Per questo, Davide Negri, 37 anni e Massimiliano Mantovani, di 26 (in cella per altro) sono stati condannati a 15 mesi e sei milioni di multa. Erano stati i carabinieri, a scoprire i due in atteggiamento sospetto [Ansa]

Mega rogo di sterpaglie intervengono i pompieri

Lungo intervento dei vigili del fuoco, ieri, per spegnere un incendio di sterpaglie alla frazione Villabella. Un altro è stato spento San Cristoforo di Castelletto d'Orba [r. c.]

CASTEGGIO

Code di chilometri sulla A 21 per incidente

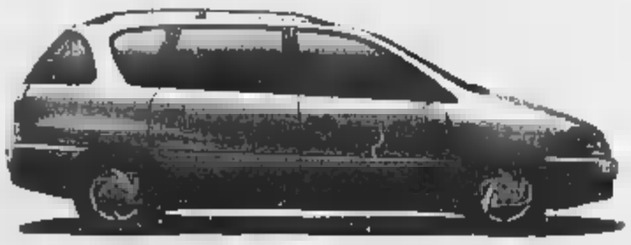
Il tamponamento tra due camion ieri alle 15 ha provocato la chiusura temporanea dell'autostrada Torino Piacenza [d. sp.]

Venite a scoprire Yaris, il piccolo genio, e le altre vetture della gamma Toyota.

Corolla Clima. 3 porte - 5 porte - Station Wagon.
Di serie: servosterzo, climatizzatore, ABS, doppio airbag.
Da L. 23.500.000*.
Nostra offerta:
radio Sony + antifurto modulare
Fin. £. 10.000.000 tasso

Yaris. *Il piccolo genio.*
3 porte - 5 porte
Da L. 18.700.000*.
PRONTA CONSEGNA

Avensis. Berlina e Station Wagon.
Da L. 36.950.000*.
Nostra offerta:
Rottamazione EMME 3 £. 4.500.000
o Fin. £. 20.000.000 in 54 mesi tasso 0



Picnic. 7 posti. Versione benzina e Turbo Diesel
Da L. 41.250.000*.
Nostra offerta:
Rottamazione EMME 3
£. 4.000.000

Rav4. 3 porte - 5 porte
Da L. 37.550.000*.
Nostra offerta:
antifurto modulare + radio Sony
Fin. £. 10.000.000 tasso 0

Vi aspettiamo anche il sabato per una prova su strada.

CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Emme 3 Via Del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143329713

Organizzazione di vendita: GIADA - Strada Statale per Voghera - Tortona (AL) - Tel. 0131866929

TOYOTA

Casale, cantiere fino a giugno nel reparto di degenza

La Psichiatria è chiusa

Malati dirottati in altri ospedali

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Lavori fino a giugno nel reparto di degenza

I neo assistenti domiciliari

Acqui, giovane donna fu uccisa e bruciata nel Nicese

Chiesto processo in Assise per il marito e sei complici

ACQUI TERME

Processo per sette imputati davanti alla Corte d'Assise di Alessandria per la morte di Emanuela Dell'Albani, 22 anni, dipendente della ditta Nicrom di Cortiglione il cui cadavere è carbonizzato fu rinvenuto a bordo di una Bmw in una stradina di campagna del Nicese. Il delitto risale alla notte del 6 luglio. Lo chiederà il pm del tribunale di Acqui Gip, che ha fissato l'udienza preliminare al 25 giugno. Il magistrato requirente dovrà decidere per l'incriminazione di Antonino Giangreco, un operaio di 26 anni, marito della vittima, di Giuseppe Franzelli, operaio di 27 anni, riconosciuto semibruciato di notte fuori dall'azienda di Strevi alla sua conoscente di lavoro (dipendente comunale), di Maria Grazia Stella, 24 anni, e di Leonardo Marcarone, di 28. Tutti e sei dovranno rispondere di omicidio premeditato, distruzione e occultamento di cadavere, violazione alla legge sulle armi. Sono tutti detenuti in concorso in favoreggiamento personale dovranno rispondere Cosimo Bonfrante, 21 anni, Rocco e Giovanni Bertano, di 19 e 20 anni

Antonino Giangreco, l'operaio di 26 anni, accusato, con altri complici, dell'omicidio della moglie di 22 anni

Industriale della Ibl

Cavalieri Luigi Bonzano cavaliere del lavoro

CASALE. Ieri il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha nominato sei Cavalieri del Lavoro. Tra gli altri anche un industriale casalese, Luigi Bonzano, nato nel 1929 ad Alessandria.

Nel 1947 è entrato nell'azienda di famiglia, la Ibl con sede a Quattordio, a pochi chilometri da Casale, specializzata nella lavorazione del legno. Oggi è a capo di un gruppo con 1.950 addetti e un fatturato di 33 miliardi.

A Casale, e Cavaliere del lavoro anche un'altra nota imprenditrice: Vera Bavarese Cerutti, presidente della ditta omonima Officine meccaniche Cerutti, leader mondiale in macchine da stampa. (Ansa)

A Casale ha immortalato centinaia di scolaresche, miss, squadre di atleti

«Ho fotografato 50 anni di storia»

Giuseppe Armani ha chiuso lo studio in via Roma

CASALE MONFERRATO

Ha immortalato mezzo secolo di storia casalese. Nel suo obiettivo i vescovi, i sindaci e tanti politici che si sono succeduti dal dopo guerra fino alle soglie del nuovo millennio, ma soprattutto centinaia di scolaresche di tutti gli istituti cittadini e moltissime squadre di calcio di tutte le Monferrato, bambini alla prima comunione, cresima, sposi alla cerimonia nuziale.

Giuseppe Armani, il decano dei fotografi casalesi, per motivi di salute ha lasciato la sua attività dopo ben 47 anni. Lavora però ancora spesso, che diventa una ragione di vita, in questi giorni è ricoverato alla clinica Sant'Anna. «Quando mi ristabilirò, magari proseguirò a livello amatoriale. E' una passione che difficilmente si riesce a perdere».

Armani aveva iniziato l'attività nei primi anni Quaranta, al fianco del padre, Alfredo Armani, che, nel 1919, aveva aperto il negozio di fotografo in città, uno dei primissimi con Bensi, Colombino, e poi Melotti. Aveva proseguito la professione fino al 1952, quando lo aveva stancato un male incurabile.

«Mio padre è stato uno dei primi professionisti a mettere in pratica il fotoritocco. In quegli anni l'attività era completamente diversa. Non esisteva il fotografo d'attualità, tutti erano i clienti che venivano nello studio per farsi riprendere; primi piani, ritratti, mezzi busti o fotografie per la prima comunione o per la cresima o ricordo. E ingrandire. «Studente del primo anno di liceo classico, nel '41 entrai nel negozio di mio padre. Dal '52 ho ereditato l'attività, proseguendola sempre da solo. In quasi cinquant'anni ho fatto moltissime fotografie. Mi è rimasta impressa quella della visita di Alcide De Gasperi a Casa e poi le tante Stracasalesi. Ora il suo studio al primo piano, in via Roma 146, è chiuso, e le vetrine dove per decenni sono state messe in mostra le miss, sono state svuotate, pronte per essere affittate [r. sa.]

Non punibili

Medici «assolti» per prescrizione

ACQUI. Nulla di fatto per il procedimento in cui erano indagati alcuni medici astigiani per irregolarità nella gestione di pazienti: ieri Paola Bozzo Costa, gip del tribunale acquese, ha messo la parola fine alla vicenda, perché ormai caduta in prescrizione. Per un solo giorno di ritardo. Questi i fatti: all'inizio degli Anni '90, il medico Enrico Soldani di Monastero Bormida presentò un esposto alla magistratura perché gli pareva poco chiaro il metodo di assegnazione dei pazienti della zona Langa Astigiana Val Bormida.

A suo avviso c'erano passaggi in blocco di utenti da un medico all'altro. Sarebbe quindi venuta meno la regola in base alla quale ogni cittadino può liberamente scegliere il medico di famiglia. Nacque una inchiesta durata anni, in cui furono ascoltate decine di abitanti della zona. Sotto accusa i medici Gabriele Migliora e Luciano Migliora (di Bubbio), Gianpaolo Giaminardi di Cortiglione e Alessandro Teti, allora responsabile della medicina di base della Usl 69 (Nizza). Teti, notissimo in provincia di Asti, è stato anche consigliere provinciale e ha ricoperto incarichi nella Comunità montana. Coinvolti anche due impiegati della ex unità sanitaria messe fora assorbita da quella astigiana), Luigi Panazzolo e Renato Iup.

I magistrati che si sono occupati dell'inchiesta hanno cercato di verificare se esistevano irregolarità nell'assegnazione dei pazienti: molte acquisizioni di documenti, audizioni di utenti, indagini negli archivi della Usl. Alla fine, però, quando si è arrivati all'udienza preliminare, il tutto era già in prescrizione. Quindi i magistrati non sono entrati nel merito della vicenda. [r. s.]

IN BREVE

ACQUI TERME

Black out in tutta la città manca la luce per 5 minuti

Black out in tutta la città, ieri sera, alle 20,30. E' mancata totalmente l'energia elettrica, ma non si conoscono, al momento, i motivi che hanno provocato l'incidente. Nessuna richiesta di intervento si è comunque registrata al centralino dei vigili del fuoco. [g. i. f.]

Processo a un vignaiolo accusato di corruzione

Alfio Orecchio, 52 anni, originario di Mombello, residente ad Asti, via Vallone 67, sarà giudicato l'8 giugno del 2000. E' accusato di aver istigato alla corruzione un funzionario del Mal (servizio repressione frodi), offrendogli del denaro affinché chiudesse un occhio durante un'ispezione nella sua azienda vinicola a Grazzano Badoglio, nell'ottobre '93. [r. sa.]

CASALE

Vincita da 231 milioni con il Superenalotto

Vincita da 231 milioni al Superenalotto con due 5, dieci 4 e centoventuno 3, alla tabaccheria Marsan, di Leonilde Marsan, in via Milano 32. Si tratta di un sistema da 67 quote. Per un solo numero, sfiorato il 6 da 24 miliardi. [r. sa.]

Una donna in bicicletta investita alla «rotonda»

Una donna di 64 anni, Giuseppina Silvani, abitante in via Lugario 8, è stata investita, ieri mattina, mentre transitava in bicicletta alla rotonda di corso Indipendenza, dalla Y10 di Paolo Barbesino, 29 anni, via Solferino 21. Non è ancora stata ricostruita esattamente la dinamica dell'incidente. [r. sa.]

Incendio in una officina operaio ustionato alle mani

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Acqui per spegnere un principio di incendio nell'officina meccanica della concessionaria di Giuseppe Darodà, in via Circonvallazione 65. Un operaio, Giuseppe Ivaldi, ha riportato ustioni alle mani ed è stato medicato al Pronto soccorso. [g. i. f.]

GALLERIA FARAZI'
tappeti pregiati
VENDITA
A PREZZI MAI VISTI
ALCUNI ESEMPI:

SHIRAZ	300 x 200	da L. 590.000
SABZEVAR	300 x 200	da L. 690.000
TABRIZ	300 x 200	da L. 790.000
MASHAD	300 x 200	da L. 790.000
QASHQAI	300 x 200	da L. 690.000

Dopo 10 anni di attività nel commercio all'ingrosso e al dettaglio di tappeti, la GALLERIA FARAZI' dà inizio alla svendita della sua pregiata collezione di TAPPETI PERSIANI e ORIENTALI (di antica, vecchia e nuova manifattura) A PREZZI VERAMENTE ECCEZIONALI.

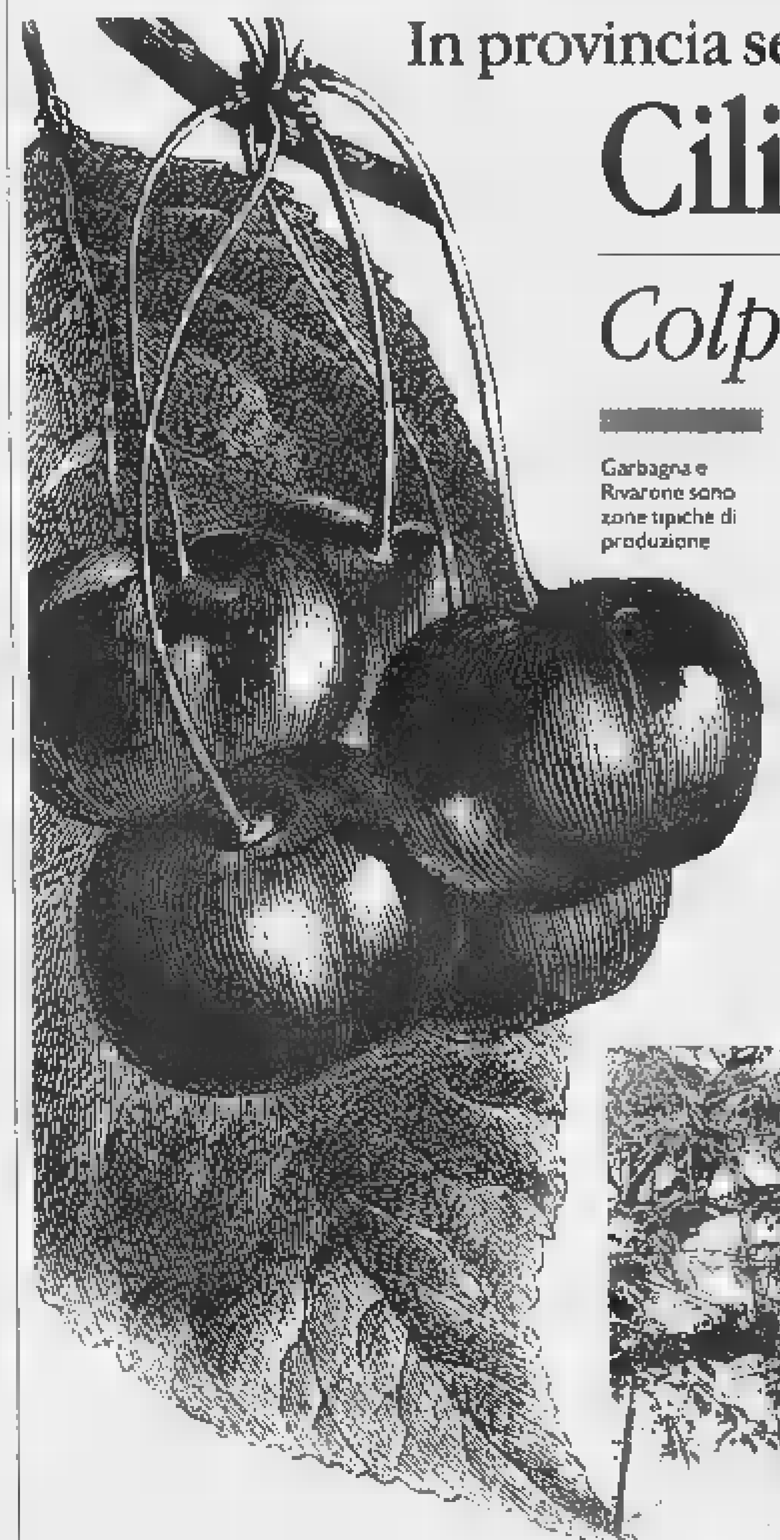
DOMENICA SIAMO APERTI

Via Emilia, 350/352 - Tortona (AL) Tel. 0131 821657

In provincia se ne producono mediamente 2800 quintali all'anno: è ottima la qualità

Ciliegie, buone ma sempre più poche

Colpa del maltempo, ma anche dei costi di raccolta



Garbagna e Rivarone sono zone tipiche di produzione

ALESSANDRIA

Poche, ma buone. I due aggettivi rappresentano l'andamento produttivo di questi ultimi anni, riferito alle ciliegie. A fronte di una produzione in fase calante e che, in provincia, oscilla annualmente sui 2800 quintali, rimane ottima la qualità. Il calo sembra dovuto soprattutto a motivi economici, in quanto non è raro il caso in cui le ciliegie vengano lasciate sugli alberi, di solito alti, in quanto difficoltà e costi di raccolta la rendono antieconomica.

<Quest'anno - spiega il perito agrario Luigi Semino, tecnico Coldiretti - a fronte di una abbondante fioritura primaverile, che faceva ben sperare come quantità, ci si è messo di mezzo il maltempo, con le piogge che hanno provocato abbondanti cadute. Se ora il tempo metterà giudizio, la produzione potrebbe comunque rimanere sugli standard consueti. La qualità rimane comunque ottima>.

Nella provincia alessandrina le zone tipiche di produzione [illegible] quelle di Garbagna, che ne è l'epicentro, e Rivarone, anche se il ciliegio è presente un po' dovunque. < La pianta - aggiunge Semino - si adatta abbastanza bene ai diversi climi, in quanto non teme il freddo e sopporta agevolmente la siccità. In quanto ai terreni, bisogna distinguere tra ciliegio dolce, che li richiede profondi e ben drenati, e quello acido, cioè per amarene, marasche e visciole, che si adatta anche a terreni scarsamente fertili, argillosi o calcarei >. Per produrre ciliegie occorre pazienza, in quanto devono trascorrere alcuni anni prima di raccogliere i primi frutti. Buona norma è quella di proteggere con opportune difese gli alberi dagli uccelli, golosissimi del rosso frutto.

Il ciliegio si pianta, di solito, in autunno o, al massimo, a fine inverno e va potato il meno possibile, specialmente durante i periodi piovosi. Le ciliegie maturano, secondo la varietà, fra la terza decade di maggio e la seconda di luglio e la raccolta deve essere tempestiva, in quanto il frutto, giunto a maturazione, è soggetto a screpolature in caso di pioggia. Le ciliegie devono essere raccolte a mano, a due a due, con una operazione, come già detto, molto onerosa. Si deve fare attenzione a non staccare il gambo per non danneggiare la buccia e provocare marcescenza e neppure spaccare rami o mazzetti, per evitare il rischio di malattie alla pianta.

Dicevamo che la qualità del prodotto locale è ottima e sarebbe buona norma, all'acquisto, verificarne la provenienza. Per chi volesse fare direttamente i propri acquisti, rivolgendosi al produttore, forniamo un elenco di aziende collocate nella zona di Garbagna, dove la qualità è di casa: Vincenzo Baiardi, frazione Pragarolo; Oscar Bozzo, via XIV Marzo; Gaudenzio Canevaro, frazione San Gaudenzio; Luigi Canevaro, frazione Didoli; Giovanni Cassino, località Cascinetta; Armando Daglio, frazione Cascinotto; Franco Fascioli, frazione Ca dei Bianchi; Maria Gennaro, frazione Santa Cristina; Aldo Pisacco, frazione Ca dei Bianchi; Pietro Paolo Prato, frazione Pragarolo; Marco Rovelli, via Castelvero e Zita Stevani, frazione Costigliolo.

Un frutto dalle tante virtù

Famoso già al tempo dell'antica Roma

La leggenda vuole che il ciliegio fiorisse per la prima volta su terreni asiatici e che ad introdurlo in Europa fosse stato il sommo esperto culinario dell'antichità, Lucinio Lucullo, che lo importò da Kerasunte, città, appunto, dell'Asia Minore.

Vero è che il ciliegio, di cui troviamo testimonianze in tutto il mondo, era già presente in Europa sin dall'età preistorica.

Dai resti fossili di non pochi scavi apprendiamo che alberi di ciliegio erano già presenti in Italia ancora prima dei Romani, tuttavia è solo a partire dal Cinquecento che abbiamo notizie più precise di coltivazione, impiego culinario e destinazione del legno.

Non sappiamo chi per primo abbia definito le ciliegie «frutto del paradiso», evidenziandone le due principali caratteristiche: lo spettacolo offerto dalla fioritura e la dolcezza del gusto.

In Giappone, poi, il frutto viene considerato il simbolo dei samurai: rosso come il sangue che gli antichi guerrieri erano pronti a versare.

Nell'antichità erano ben note le proprietà terapeutiche della ciliegia, cui Discoride e Mesuè attribuivano pregi mirabolanti.

Galeno consigliava l'uso delle ciliegie dolci a chi avesse problemi di stitichezza o di calcoli alla vescica e di quelle acide, tipo le amarene, a chi si lamentasse di gas eccessivi nello stomaco.

Un sunto delle loro proprietà medicinali è giunto sino a noi dai filosofi della Scuola Salernitana, che in un loro scritto elogiano le proprietà del rosso frutto.

«Se mangerai ciliegie ne avrai grandi doni - si legge -: ti puliranno lo stomaco, il loro nocciolo ti libererà la vescica dalle pietre e per la loro polpa tutto il sangue del tuo corpo si farà migliore».

COME CONSERVARLE

Congelazione al naturale e con zucchero o sciroppo

Le ciliegie si prestano ad essere conservate in diversi modi

Può essere piacevole consumare le ciliegie qualche tempo dopo che sono state raccolte o acquistate.

Se, riposte semplicemente in frigorifero, possono essere gustate soltanto a qualche giorno di distanza, maggiori possibilità sono oggi offerte dalla presenza, pressoché in ogni abitazione, dei congelatori, che permettono di ritrovare intatti i sapori dei gustosi frutti anche a distanza di qualche mese, sempre che siano state rispettate le norme per [illegible] e surgelazione. Vediamo qualche consiglio.

Congelazione al naturale. Sistemare i frutti su vassoi di metallo che verranno introdotti nel congelatore e lasciati ad indurire per circa un'ora. Soltanto allora le ciliegie andranno sistemate in appositi contenitori, preferibilmente di plastica, o in sacchetti. Dovranno essere consumate appena si deciderà di scongelarle.

Con zucchero. Disporre le ciliegie, lavate e asciugate, in contenitori rigidi, a strati, che dovranno essere cosparsi, uno alla volta, di zucchero, nella proporzione di circa 200 grammi di zucchero per ogni chilo di frutta.

È buona norma lasciare circa 12 millimetri di spazio tra il coperchio ed il prodotto. Questo metodo è particolarmente adatto se si vorranno utilizzare le ciliegie per dolci e [illegible], tipo budini e torte.

Nello sciroppo. Sistemare le ciliegie in contenitori rigidi e coprirle con sciroppo preparato mescolando acqua e 200 [illegible], con l'aggiunta di [illegible] e mezzo di succo di limone per ogni litro.

Richiudere i contenitori [illegible] fra il prodotto ed il coperchio [illegible] perché i frutti non galleggino e lasciando uno spazio di circa 2 centimetri. Metodo indicato per la preparazione di torte.

UNA BUONA MARMELLATA

Confettura di ciliegie

Ingredienti:

Tre chilogrammi di ciliegie dolci, rosse o nere

1,6, circa, di zucchero

Preparazione. Lavare le ciliegie e snocciolarle. Pesare le ciliegie, versarle in una pentola ed aggiungervi, per ogni chilogrammo di peso netto, 700 grammi di zucchero (va aggiunto un etto di zucchero in più se la qualità di ciliegie è quella rossa).

Cuocere a fiamma moderata, mescolando spesso con un cucchiaio, meglio se di legno, sino a che lo zucchero si è completamente sciolto e i frutti cominciano a perdere succo.

Aumentare l'intensità della fiamma e cuocere sino a che il composto giunge ad ebollizione, mescolando ogni tanto e schiumando, finché il vapore che sale dalla pentola diventa meno denso e si fanno sempre più fitte le bolle che salgono in superficie.

A questo punto è il momento di ridurre la fiamma e proseguire la cottura a calore più tenue, mescolando spesso, fino al momento in cui la confettura abbia raggiunto il grado di consistenza desiderato.

Una variante può essere quella di unire, durante la bollitura, una manciata di noccioli, racchiusi in un involucro di tela o garza, che verranno tolti a fine cottura. Daranno alla confettura sapore e profumo di mandorla.

UNA RICETTA «FLAMBÈ»

Ciliegie flambè (per 4 persone)

Ingredienti:

500 grammi di ciliegie nere,

40 grammi di burro,

3 cucchiai di zucchero,

4 cucchiai di cognac,

2 cucchiai di Grand Marnier

Preparazione

per prima cosa, bisogna privare le ciliegie del picciolo, poi lavarle in acqua fredda e sgocciolarle, quindi snocciolarle.

Su fiamma viva fare sciogliere in una padella piuttosto grande il burro, facendo attenzione a non farlo diventare troppo scuro.

Versarvi le ciliegie, cospargerle di zucchero e mescolare con frequenza [illegible] che si attacchino al fondo della padella [illegible].

Cuocere il tutto su fiamma vivace per circa quattro minuti, facendo anche attenzione: la ciliegia deve a questo punto presentarsi [illegible] ma non troppo molle.

Versare il cognac sulle ciliegie ed attendere qualche secondo, finché si scaldi, quindi dargli fuoco servendosi di un fiammifero oppure inclinando la padella, in modo che l'alcol venga in contatto con il fuoco.

Appena la fiamma del cognac si è spenta, togliere dal fuoco, unire il Grand Marnier e mescolare.

Servire utilizzando un piccolo [illegible] nel quale versare le ciliegie nelle varie coppette: il risultato è di ottimo effetto.

Anche per te.

Coltiviamo il futuro.

COLDIRETTI
ALESSANDRIA

Tutti i giorni oltre **14.428** imprenditori della terra

Tutti i giorni oltre **434.527** consumatori di prodotti della terra

Tutti i giorni questo marchio si prende cura di te, del cibo che consumi, dell'aria che respiri, perché noi della Coldiretti "coltiviamo il futuro".

COLDIRETTI • Federazione provinciale di Alessandria Coltivatori diretti
Corso Crimea, [illegible] • Tel. 0131-23 58 91 (5 Linee Urbane) • Fax 0131-25 21 44

La produzione richiede molta cura ma i risultati sono garantiti e soddisfacenti

Fagioli e piselli, ecco il top della pianura

Sono definiti dalla tradizione: «La carne dei poveri»

ZUPPA ALLA CONTADINA

[illegible]

CREMA ALLA MENTA FRESCA

[illegible]

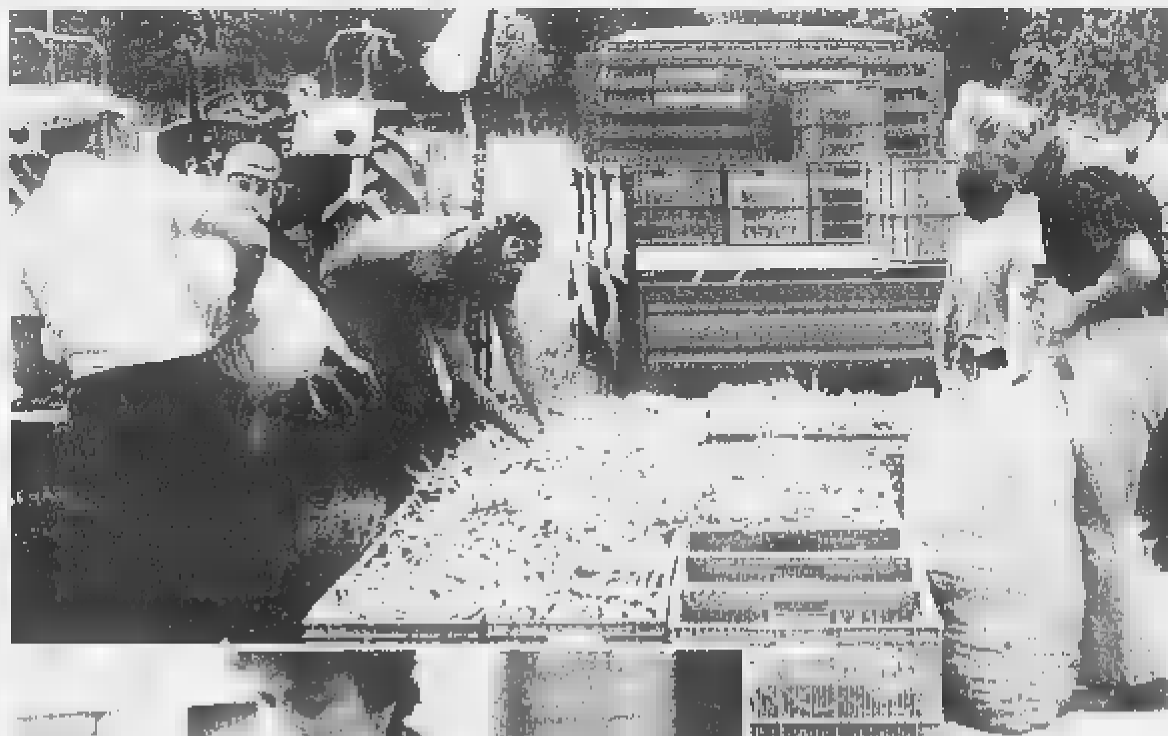
Fagioli e piselli rappresentano coltivazioni abbastanza importanti nel panorama agricolo della provincia alessandrina.

Per quanto riguarda la produzione, leggermente in calo in quest'ultimi anni, ma che è pur sempre di oltre 14 mila quintali, se ne possono distinguere due diversi tipi: pisello fresco, di maggiore qualità, prodotto nelle zone di Castelnuovo Scrivia, Sale, Isola Sant'Antonio, Alzano Scrivia e Molino dei Torti, ed il pisello proteico, destinato all'industria conserviera. «Quest'ultimo – spiega il perito agrario Giancarlo Bressa, tecnico Coldiretti – viene coltivato nelle aziende agricole che hanno a disposizione grosse superfici e possono avvalersi di colture a rotazione. La raccolta avviene a macchina, ma il costo degli impianti non è elevato ed il ricavo è certamente remunerativo».

Due sono anche le principali varietà di piselli, quelli a seme rotondo, che meglio sopportano il freddo, e che vengono seminati tra fine autunno e inizio primavera e possono essere raccolti da fine aprile a tutto maggio, e quelli che si presentano piuttosto rugosi, più dolci, e che vanno seminati da marzo a giugno, per essere poi raccolti non prima di luglio. «Una produzione pur soddisfacente – aggiunge Giancarlo Bressa – va fatta su terreni di medio impasto, fertili e ben drenati, caratteristica questa molto importante per le varietà precoci, perché se il terreno è umido e freddo i semi marciscono». I piselli sono, comunque, tra gli ortaggi di più difficile coltivazione, sia per l'assidua cura che si deve loro dedicare, che per il rischio delle piantine di contrarre malattie. Non ultima, la scarsità di produzione se rapportata allo spazio occupato dalle piante. Meglio quindi rivolgersi a chi di piselli se ne intende. Per acquistarne in tutta tranquillità e con la certezza di un prodotto di qualità ottima, a Castelnuovo Scrivia ci si può rivolgere a Paolo e Bruno Lazzaro, Roberto Pira, Giuseppe Masino, Marco Chiapella; a Sale a Franco Ponta e ad Alzano Scrivia a Francesco Torti.

Pressoché identica la zona di produzione dei fagioli, che possono essere seminati da fine aprile a fine luglio, ma che richiedono terreni molto freddi, soffici e ben drenati, sia per le zone collinari che di pianura. Da evitare eccessiva umidità e il forte calore, la prima favorisce le malattie crittogamiche, mentre il secondo provoca la caduta dei fiori. La resa è di circa 120 quintali all'ettaro. Ad Alzano Scrivia si usa coltivarli, per i primi due anni, in mezzo a file di pioppi. Per l'Alessandrino, si tratta di una produzione abbastanza importante, che offre un ricavo soddisfacente. C'è però l'esigenza di andare verso una raccolta meccanizzata, anche per ridurre i costi ed in questo senso stanno già orientandosi alcune aziende agricole.

La tradizione definisce il fagiolo «la carne dei poveri», un giusto riconoscimento ad un prodotto dalle eccezionali virtù nutritive ed energetiche. Per acquisti di qualità, ci si può rivolgere alle stesse aziende già indicate per i piselli. Un'ultima annotazione riguarda la destinazione. La produzione di fagioli e piselli è convogliata al mercato di Castelnuovo Scrivia, oppure a commercianti privati di Milano e Genova.



Fagioli e piselli occupano una parte importante nelle coltivazioni alessandrine. Ne vengono prodotti oltre 14 mila quintali nella zona che va da Castelnuovo a Sale, da Isola Sant'Antonio ad Alzano Scrivia e Molino dei Torti. Con questi legumi si preparano piatti molto gustosi come zuppe e creme

Storia antica e di prestigio

Li decantava Lorenzo il Magnifico e venivano consigliati da Galeno

Le varie qualità di fagioli che sono oggi coltivate conservano soltanto il nome (phaseolus), di quelle conosciute dai Romani e che erano anche ben note agli Egiziani, ai Greci e ad altri popoli dell'area mediterranea.

Il fagiolo che attualmente compare sulle nostre mense è infatti originario dell'America tropicale e subtropicale. Coltivato in Perù da oltre 7000 anni, apparve in Europa non prima del XIV secolo. Nei secoli precedenti, comunque, il commediografo greco Aristofane già li indicava con il termine phaselos e Galeno, il medico greco di Pergamo ne decantava le proprietà nutritive. In anni più vicini a noi, vengono citati da Giovanni Boccaccio e da Lorenzo il Magnifico, ma evidentemente non potevano essere quelli a noi noti, che invece forse soltanto Giorgio Vasari ebbe modo di conoscere.

Per quanto riguarda invece i piselli, appare scontata la loro origine asiatica, anche se il nome che è stato tramandato è quello latino di pisum, derivato dal greco pison. Non pochi reperti archeologici testimoniano comunque il loro antichissimo impiego alimentare, che alcuni fanno addirittura risalire all'età della pietra. Coltivatori di piselli furono Egiziani, Greci e Romani, che se ne cibavano, gustandoli sia freschi di raccolta che fatti seccare.

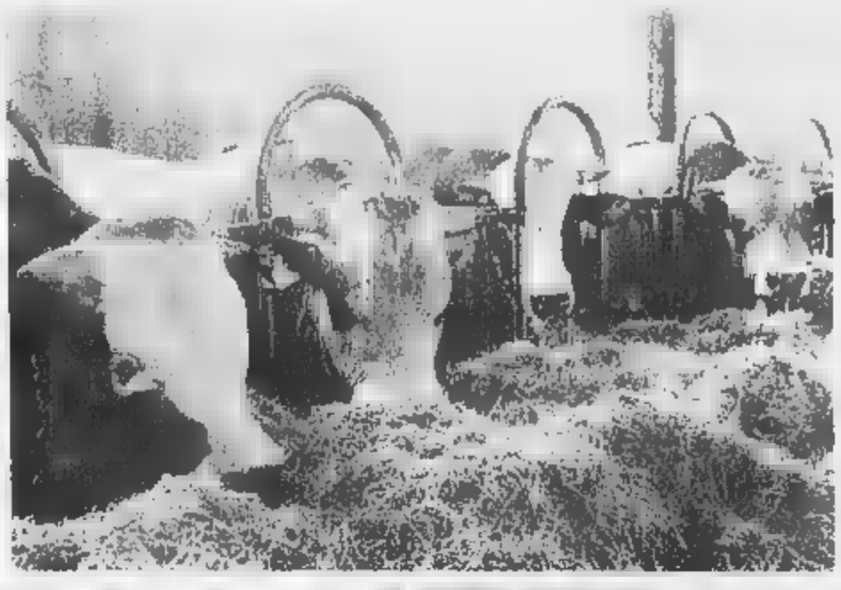
Ricette, anche sofisticate, che hanno come base i piselli ci sono state tramandate da Gavio Apicius, buongustaio e gastronomo che visse al tempo di Tiberio e che spese in banchetti luculliani gran parte del suo ingente patrimonio. Come per i fagioli, però, le varietà di allora non sono quelle comunemente utilizzate oggi.

FATA
ASSICURAZIONI
GRUPPO INA
Agenzia Generale di Alessandria, Corso Crimea 69, 4° Piano
Telefono: 0131.261056 - Fax: 0131.300577

A Spigno: 60 ettari di colline, 250 capi di bestiame

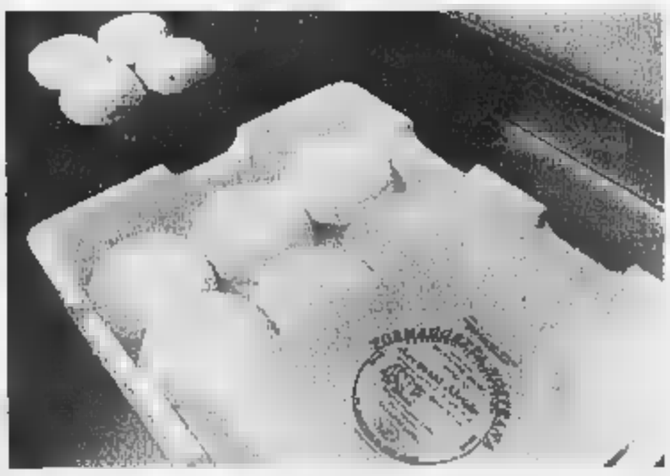
Dove nascono le «tome»

Nell'azienda agricola Accusani



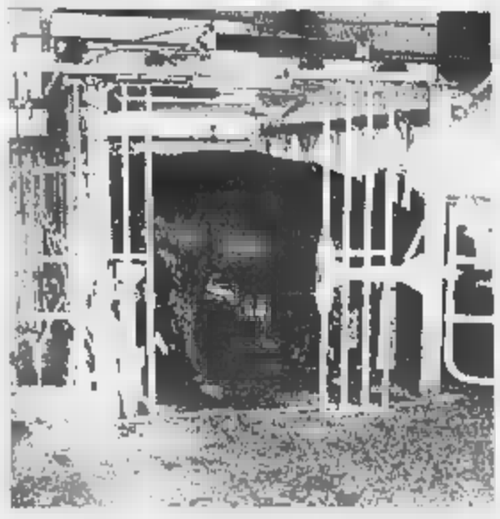
Gli animali del tomificio Spigno, che garantiscono formaggi di alta qualità e fatti attraverso produzione artigianale

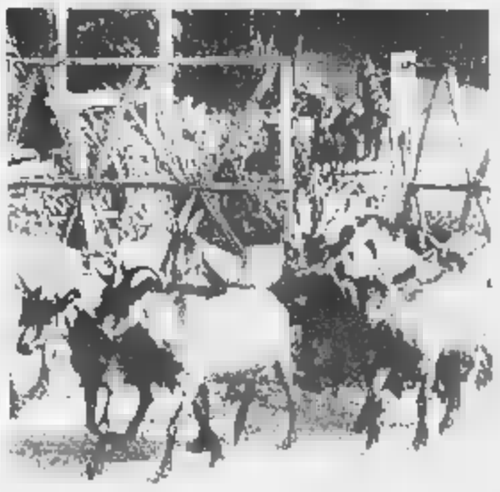
TUTTI I SEGRETI DEL «COME SI FA»



All'azienda agricola di Alcide Accusani, la produzione varia dalle 220 alle 300 formaggette al giorno. Sono prodotte, da marzo a novembre, con latte di mucca e di capra; solo con latte di mucca nella restante parte dell'anno. A farci da guida nei segreti per produrre una formaggetta doc sono Lucia Accusani e Laura Boccali, che vi si dedicano sotto la supervisione di Giuseppina Moretti, madre del titolare, in attività da oltre 50 anni. L'operazione si inizia alla sera, con la mungitura. Dalla stalla il latte, circa 150 litri, arriva direttamente nel locale di produzione, dove finisce nella vasca di affioramento per riposare sino al mattino, quando verrà mescolato con gli altri 200 litri appena munti, a 21- 22 gradi di temperatura e con una acidità di 3 gradi e mezzo. Il prodotto viene quindi suddiviso in contenitori di plastica per ottenere il caglio, cioè quando il latte si rapprende ed affiora il siero. Nei contenitori di plastica rimane a riposare per un'intera giornata. Trascorso il tempo stabilito, quella che dovrà essere una formaggetta viene passata in stampini di alluminio che le daranno la tipica forma. Qui viene lasciata colare per un altro giorno, girandola sempre a mano, per tre o quattro volte. La formaggetta, dalla forma e consistenza ormai definita, viene quindi tolta dalla formina, disposta su un ripiano di alluminio per essere salata e lasciata riposare per due o tre ore. Le formaggette sono poi lavate una ad una e passate in frigorifero, pronte per la vendita. Di solito viene commercializzato il prodotto fresco, ma su richiesta è possibile avere anche quello stagionato, che del resto può essere ottenuto direttamente dal consumatore. E' sufficiente lasciare in frigorifero il formaggio per il tempo che si desidera per ottenere la stagionatura più indicata per l'uso che se ne intende fare. Il tutto viene prodotto in locali dove l'igiene e la pulizia sono evidenti e non certo preparati per una visita che è invece stata improvvisa. Un metodo semplice, almeno apparentemente, ma che ha il suo segreto nell'esperienza e nella passione di chi vi si dedica con tanta cura.

Un tuffo nel verde e nella natura più incontaminata, probabilmente come era in anni lontani, con l'unica eccezione di un sottile strato di asfalto che ha sostituito la strada sterrata. E' lo scenario in cui è immersa l'azienda agricola di Alcide Accusani, a Pian Delle Pille, frazione di Spigno Monferrato. La raggiungi lasciandoti alle spalle Spigno e salendo per tornanti che sembrano non finire mai. Poi, al culmine della collina, ti affacci nella vallata e te la trovi lì, con i suoi 60 ettari immersi in un paesaggio incantevole, costellato come una volta, da animali al pascolo, colline degradanti verso una campagna dove il verde esprime tutte le sue tonalità. All'azienda agricola ti accolgono con quella cordialità e disponibilità di cui è ancora capace la gente dei campi. Ti guardi intorno e scopri, disseminata in ampi recinti ospitata in stalle all'avanguardia, la fauna dell'azienda: bovini, caprini, ovini, cavalli, suini, cinghiali, animali da cortile, non il pavone in bella mostra. Il tutto per oltre 250 capi, esclusi i bel cani. Il punto di forza dell'azienda è come vedremo, la produzione di formaggi, le tipiche formaggette, ma l'attività comprende anche la vendita di latte, carne e salumi, che avviene in un apposito, caratteristico locale adibito a spaccio. Per poter fare acquisti è necessario prenotare la visita, telefonando al numero 0144-91320. Lo spaccio aziendale è aperto al pubblico il giovedì pomeriggio, venerdì e sabato. «Tempo fa eravamo aperti anche alla domenica - spiegano in azienda - ed erano in molti a venire a fare acquisti, ma poi abbiamo deciso di concederci almeno un giorno di riposo, perché per tutto il resto della settimana non abbiamo certo il tempo di rilassarci. Siamo soltanto in sette persone a mandare avanti l'attività». In un paesaggio quasi da «Paradiso terrestre», si nota una sola mancanza, quella degli alberi da frutta. «La terra - dicono - è adatta per allevare bestiame, ma non per produrre frutta. Gli alberi da frutta non attecchiscono e non possiamo produrne neppure per il nostro fabbisogno. Peccato». Ma c'è tutto il resto, e poi l'azienda agricola Accusani è ormai un certo punto di riferimento per chi cerca la qualità che si ritrova nelle cose semplici, preparate come un tempo, con tanta cura e passione, a cominciare da quelle formaggette così apprezzate specialmente in Liguria, dove finisce la gran parte della produzione la cui preparazione segue regole e ritmi d'altri tempi.





La tradizione e l'esperienza

La storia di una «nonna» del formaggio

Giuseppina Moretti, la nonna da quando aveva 15 anni

Anche per te.

Tutti i giorni questo marchio si prende cura di te, attraverso il potenziamento di servizi indispensabili per una efficace gestione aziendale,

COLDIRETTI ALESSANDRIA

curando anche l'aspetto sindacale attraverso la sua Organizzazione in difesa dei lavoratori. Perchè la Coldiretti è anche...

TRIBUTARIO FISCALE
I.V.A.
[illegible] COLDIRETTI
SINDACALE E [illegible]
U.M.A. Utenti Macchine Agricole
AREA INFORMATICA

ORGANIZZAZIONE ECONOMICA
[illegible]
[illegible] TERRITORIALE
SERVIZIO [illegible] FITOPATOLOGICO

AGRICOLTURA DI GRUPPO
GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE
AGRITURISMO
PATRONATO E.P.A.C.A.
COMUNICAZIONE

COORDINAMENTO PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE
ASSOCIAZIONE PENSIONATI
MOVIMENTO GIOVANILE
FORMAZIONE PROFESSIONALE

coltiviamo il futuro.

COLDIRETTI ▪ Federazione provinciale di Alessandria Coltivatori diretti ▪ Corso Crimea, 69 ▪ Tel. 0131.23.58.91 (5 Linee urbane) ▪ Fax 0131.25.21.44

Dove puoi trovarci:

ACQUI TERME • Via Togliatti, 3 ▪ Tel. 0144.32.25.46
ALESSANDRIA • Corso Crimea, 69 ▪ Tel.0131.28.66.18
ALESSANDRIA BASSO MONF.TO • Corso Crimea, 69
Tel.0131.28.66.17
CASALE MONF.TO • Via Paleologi, 1 ▪
Tel.0142.45.28.40
NOVI LIGURE • Via Trieste, 6 • Tel.0143.75.440
TORTONA • Corso Repubblica, 48 ▪ Tel.0131.86.19.65
CASTELNUOVO SCRIVIA • Via Solferino, 53
Tel.0131.82.34.03
CERRINA ▪ Via Nazionale, 75 ▪ Tel.0142.94.38.00
OVADA • Via Fiume, 2/1 ▪ Tel.0143.86.268

Polemica sulla proposta di cambiare nome per valorizzare la piemontesità dei prodotti locali

Novi, una contesa fra storia e business

«Via il suffisso ligure, nuoce a Gavi e ai marchi doc»

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

Il Novese, terra di confine, da 140 anni appartiene al Piemonte, ma per secoli è stato, spesso a fasi alterne, possedimento ligure. Per i traffici mercantili ha sempre guardato alla più vicina Genova. Le tracce della tradizione ligure sono ovunque, negli antichi palazzi, nel dialetto, nella cucina, nel suffisso «ligure» appunto, che ancora oggi molti Comuni della zona mantengono accanto alla prima parte del loro nome.

Sono nove i centri di questa parte del Basso Piemonte che aggiungono «ligure» oltre a Novi, Parodi in val Lemme, e poi gli altri sette paesi, tutti in val Borbera, cioè Albera, Cabella, Cantalupo, Carrega, Mongiardino, Roccaforte, Rocchetta.

Ora ci si interroga se è ancora corretto, attuale e soprattutto quanto sia conveniente mantenere questo tipo di denominazione. Ci sono le ragioni del cuore, della storia, da una parte, e quelle del business dall'altra, bene interpretate, in un recente incontro intitolato «Fuoridaidenti», dall'ex onorevole e sempre produttore vitivinicolo, Gian Piero Broglia che, per caratterizzare maggiormente l'appartenenza del Novese al Piemonte, ha rilanciato la proposta di cancellare il suffisso «ligure» da Novi.

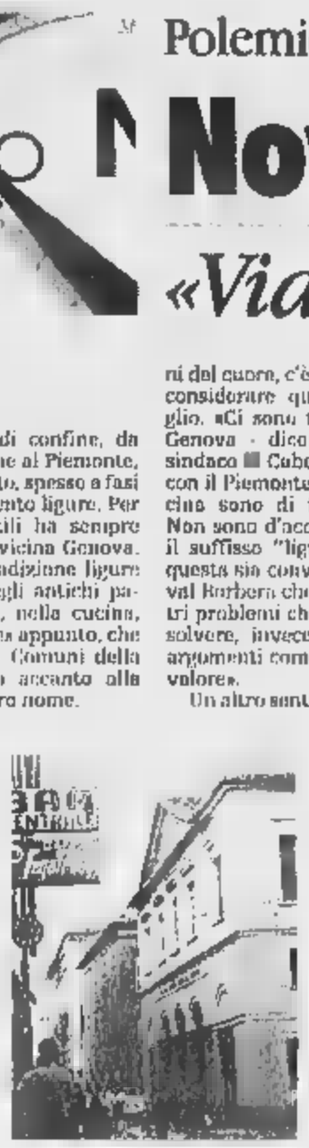
Novi e Gavi sono i Comuni capofila di un gruppo di undici centri che formano il comprensorio del Gavi docg, vino bianco piemontese. Come prodotto piemontese è conosciuto anche il cioccolato, altro punto di forza dell'economia della zona: ora, secondo un concezione unanimemente riconosciuta, adottata ad esempio nel vicino Monferrato e necessaria per lo sviluppo turistico di una zona, la valorizzazione dei prodotti tipici non può prescindere da quella del territorio. Ecco quindi davanti a un'ambiguità: prodotti piemontesi e territorio legato alla tradizione e alla cultura ligure, che rischia di disorientare il turista.

«Sul piano dell'immagine - dice Lorenzo Robbiano, assessore alla Cultura del Comune di Novi - abbiamo già operato per tentare di superare questo problema. Abbiamo chiamato la principale manifestazione turistica cittadina Dolci terre di Novi e non Dolci terre di Novi Ligure. Non è una mania di tradire il passato, una cosa e la necessità di costruire un'immagine forte, un'altra è l'esistenza di un storia, di tradizioni che non si possono negare e che vanno salvaguardate».

In val Borbera, fuori dal comprensorio del Gavi e tra gli storici locali prevalgono invece le ragioni del cuore, c'è poca sensibilità a considerare quelle del portafoglio. «Ci sono tante affinità con Genova - dice Gianni Piazzalunga, sindaco di Cabella - e pochissimo con il Piemonte. Il dialetto, la cucina sono di tradizione ligure. Non sono d'accordo a cancellare il suffisso "ligure" e credo che questa sia convinzione diffusa in val Borbera che comunque ha altri problemi che occorrerebbe risolvere, invece di disquisire su argomenti come questi, di scarso valore».

Un altro sentimento diffuso nel Novese è la sensazione di una Regione torinocentrica; anche la provincia di Alessandria non è immune da critiche, secondo qualli privilegerebbe il Monferrato. La poca passione per il Piemonte ha radici antiche. «La storia dice che siamo genovesi e con loro siamo stati bene - sostiene Michelangelo Mori, componente della Società storica novese -; nel 1863 diventammo parte della provincia di Alessandria, su iniziativa dell'alessandrino ministro di Cavour, Urbano Rattazzi, semplicemente per motivi economici, perché Novi era gran pagatore di tasse». Ricorda Mori che è questione del suffisso «ligure» scoppiò già nel 1926, con l'avvento del fascismo e da allora per tutto il periodo in cui ci fu Mussolini, Novi è chiamò Novi Piemonte. Adesso non si vuole arrivare a tanto anche da parte di chi intende togliere il suffisso «ligure» a Novi.

Anche se un problema resterebbe: in Italia esiste Novi di Modena, togliere «Ligure» alla Novi in Piemonte, non creerebbe altra confusione?



Sopra una veduta di Novi Ligure, a fianco la zona di confine tra Piemonte e Liguria dove si produce il vino Gavi (a destra la fortezza)

CARLETTO BERGAGLIO HA UN'IDEA

Lo storico: cediamo la terra Obertenga

Carletto Bergaglio, storico gaviese

«Abbandonare la parola ligure sarebbe tradire le nostre origini»

Per caratterizzare meglio il Novese ed il Gaviese, invece di togliere il suffisso «ligure» a nove Comuni della zona, da anni Carletto Bergaglio, storico gaviese e componente dell'Ordine dei Cavalieri del Roviolo e del Gavi, autore di libri su questi temi, propone di istituire la terra Obertenga: tra Novi, Tortona e le valli Borbera e Lemme, che affiancherebbe a quella del Monferrato di Aleramo «con la quale - ribadisce - non abbiamo niente da spartire».

«Questo è un argomento difficile da far capire - continua rammarico - poichè la popolazione originaria del luogo da generazioni, scomparendo e c'è sensibilità a questo problema. Il suffisso "ligure" va comunque tenuto altrimenti sarebbe come tradire le proprie origini».

Ma Gavi vi ha rinunciato. «Gavi è unica: non si può confondere con altri Comuni perchè in Italia non ne esistono lo stesso nome. Non così per Cantalupo Ligure ad esempio, poichè c'è un Cantalupo già in provincia di Alessandria. Lo stesso discorso vale per Rocchetta: esiste anche Rocchetta Tanaro. A quel punto ci sarebbe la necessità di trovare un nuovo suffisso. Piemonte? Per carità. Una soluzione potrebbe essere Cantalupo Borbera o Rocchetta Borbera, dal nome del torrente che attribuisce il nome alla valle dove si trovano questi due Comuni». **[m. pu.]**

La strategia del treno

E da qui si entra nella «Food valley»

Sergio Miravalle

Certo se sparirà «ligure» Novi non sarà più oggetto di trabocchetti geografici. «Dov'è?» «In Liguria, ovvio». «No, in Piemonte, l'regalo». Generazioni di scolari ci son cascati. Ma in tempi di navigazioni multimediali cambia tutto e forse è già svanito anche l'altro classico: «Capitale dell'Olanda?» risposta pronta «Amsterdam». «No» (pizzicotto). «Ajal». «Bravo».

(Scusate ragazzi, ma una volta ci si divertiva anche così).

Tornando a quel «ligure» posticcio (visto che risale «solo» al 1862) spiegarlo in Italia è già un problema, ma all'estero diventa una fatica. Lo sanno i produttori di vino, che mal lo sopportano: «Supeste quanti clienti ristoratori o enotecari, dopo aver letto in etichetta Novi o Gavi Ligure ci chiedono dove siamo sulla costa e siccome noi produciamo vini bianchi l'abbinamento d'obbligo diventa con il pesce», raccontano al Consorzio del Gavi, che raggruppa le cinquanta più importanti aziende enologiche della zona, impegnate a dare dignità al loro grande bianco, figlio del vitigno Cortese.

La settimana scorsa all'incontro di Novi, ribattezzato «Fuoridaidenti» perchè voleva essere un faccia a faccia tra produttori e amministratori, anche il nodo del «ligure» è arrivato al pettine. Quelle sei lettere non piacciano, anzi sono di ostacolo all'idea forte: la valorizzazione della zona, in chiave enoturistica, come porta d'ingresso alla «Food valley» del Sud Piemonte, che è solo vino, ma anche cucina ricca e suadente e grandi marchi dell'agroalimentare (come dimenticare il cioccolato?).

La strategia di marketing è relativamente semplice. In tempi di mondializzazione, anche il vino per essere ricercato e venduto deve nascere da un territorio evocante (oltre che vocato, e in questo il Gaviese ha le carte in regola). I francesi, maestri riconosciuti del settore, si sono dati regole e suddivisi pignole, ma all'esterno promuovono l'immagine di importanti storiche dei nomi ben rinoscibili: Bordeaux, Borgogna, Champagne, Alsazia per fare gli esempi più noti.

Il Piemonte, grazie alla «locomotiva» delle Langhe, sembra avere preso il binario giusto, ora bisogna «fare convoglio» e aggiungere vagoni allo stesso treno, senza sprecare risorse su altre linee. Il Monferrato, l'Astigiano, l'Acquese, le colline dei Nebbioli del Nord e ovviamente anche Gavi, Ovada, Tortona hanno tutto l'interesse a fregiarsi del nome Piemonte come sinonimo di grandi vini, grande qualità, grande identità territoriale. Insomma, bisogna sottolineare ciò che unisce e non incuneare divisioni controproducenti e che confondono le idee ai consumatori.

Invece i troppi confini amministrativi e burocratici rischiamo di far emergere campanilismi anacronistici, superati dai fatti. A certi discorsi che si sentono nel mondo del vino: «Noi siamo in serie B, quelli di Alba in serie A» bisogna rispondere che l'intera squadra Piemonte, con le sue esaltanti diversità, deve giocare nel campionato mondiale del gusto.

A Torino, in Regione, giace da tempo, arenato nelle secche consiliari, un progetto di «distretto del vino» che dovrebbe contribuire a superare questi inutili confini. Del resto, le aziende lo fanno già: decine di imprenditori hanno vigne in Langa, ma anche in Monferrato e nell'Alessandrino. Và dove ti porta la qualità è il loro motto.

E i nostri medioevali antagonismi? Il sindaco di Alba, De Mario, racconta divertito di quando negli Stati Uniti gli chiesero: «Quante ore di aereo ci sono tra Asti e Alba?». Trenta chilometri è la risposta che fa sorridere gli americani. E non solo loro.

STORIE LANGA

Luigi Supiano

Aveva una voce sottile, Teodoro Negro. Il fisico minuto, gli occhi dolci, lo sguardo premuroso. Per andare da lui ci si alzava presto e l'anticamera a volte era lunga, occupata a guardare i disegni delle piante, a Bormida che scivolava nero, quella stradina che finiva chissà dove. La sala d'aspetto minuscola e per entrarvi bisognava avere il biglietto, un numero che ti eri conquistato giorni (o mesi) prima grazie al favore di un vicino di che ci andava prima di te, piccolo anello di una lunga catena di attese e favori.

Teodoro Negro era «setmin» e l'erba che dava era sempre più buona, come avrebbe cantato Venditti l'avesse conosciuta. La coltivava nel ricordo di chissà chi, la faceva crescere attorno alla sua casa, che era il nostro santuario della speranza, dei piccoli malanni e delle grandi paure.

Cessole, il paese Negro, lo vedevi appena passare, con la Locanda di Nello Paris sulla destra, la bottega Cirio sulla sinistra, la grossa falegnameria dove almeno una volta nella vita avresti voluto entrare. Un paese sulla strada e le altre case lassù, con quella grossa chiesa che sembrava incollata sulla collina, le radici nella pietra. Una curva, il ponte sul fiume delle tue angosce e delle tue rabbie, dei tuoi veleni e delle tue delusioni, poi la casa del «setmin», la speranza di una guarigione almeno di un buon decotto.

Teodoro Negro usciva dalla penombra e quasi non lo vedevi, minuto come era. Parlava e chiedeva, intuiva e capiva. Poi apriva i cassetti di legno, allargava il grosso foglio quella carta spessa che aveva solo lui, riempiva le piccole mani con le erbe della Langa, le dosi le mandavi a memoria e magari al ritorno, sul pullman, ti sforzavi a ricordarle.

Ci tornavi, dal setmin, perché stavi meglio, perché il pellegrinaggio oltre il ponte era diventato quasi un rito, semplicemente perché era bello avere quel biglietto, quel numero, quel pacco di erbe e speranze.

Teodoro Negro ha lasciato in eredità le erbe alla figlia, le porte vetro decorato è rimasta, il rito del biglietto è finito, la sapienza del «setmin» è ancora viva, moltiplicata anche dalle mani del genero che conosce i segreti dell'agopuntura. Adesso il ponte scorre un'acqua più chiara, a Cessole, per la via che porta al «setmin» ci vai per la pizzeria «Santamonica» e oltre quella curva, dopo il santuario di Negro, è che cosa c'è: la strada che porta alla «Cucca», il ristorante dove fanno gli agnolotti più buoni del mondo. E questa non è un'altra storia.

Con il programma «Natura e Territorio» alla riscoperta degli impianti storici

L'Enel espone fino al 18 luglio a Domodossola disegni inediti, progetti e foto d'epoca

In Ossola centrali d'arte e tecnologia

Mostra e visite ai capolavori dell'architetto Portaluppi

Adriano Velli
DOMODOSSOLA

La caratteristica struttura da Portaluppi per la centrale idroelettrica di Crevola

Nell'Ossola, si potranno visitare fino al prossimo 18 Luglio le centrali idroelettriche progettate dall' architetto milanese Piero Portaluppi. Gli impianti saranno infatti aperti al pubblico, a turno, ogni domenica dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30. Portaluppi, che fu preside della facoltà di architettura al Politecnico di Milano dal 1939 al 1963, fu impegnato nell'Ossola dal 1913 al 1926. Portano la sua firma le centrali di Verampio, Crego, Valdo, Crevola e Cadarese, opere in cui si fondono arte e tecnologia, estro e provocazione.

Nel 1912 Portaluppi entrò in contatto con l'ingegnere milanese Ettore Conti, titolare di imprese elettriche, di cui aveva sposato la nipote.
Conti ha in testa un ambizioso progetto per lo sfruttamento integrale dei bacini del Toce e del Devero, da attuare attraverso una serie di derivazioni, serbatoi e centrali idroelettriche.

Piero Portaluppi arriva in Val d'Ossola attorno al 1912. Il suo grande committente Ettore Conti ha già scelto la localizzazione dei primi impianti ma è interessato solo agli aspetti produttivi. L'architettura diventa presto argomento di discussione fra i due. Conti dimostra di avere le idee chiare e dispone che per le centrali siano utilizzati solo materiali locali, come granito e beola, e che le realizzazioni non siano in contrasto con la «caratteristica dignità della valle».

Portaluppi risponde a queste richieste con autentici capolavori di architettura industriale, che abbinano funzionalità a elementi fantasiosi, perfino esotici, come la torre a pagoda che domina l'impianto di Crevoladossola. Si sbizzarisce anche nel disegnare baite caratteristiche e il primo progetto per un grande albergo nei pressi della Cascata del Toce. Altro frutto dell'inventiva di Portaluppi un rifugio- ristorante al passo San Giacomo ospitato all'interno di due vagoni ferroviari, che furono trasportati fra mille difficoltà a 2300 metri di quota, al confine con la Svizzera.

Un progetto ripreso mezzo secolo più tardi, con l'autorevole sponsorizzazione di Oscar Luigi Scalfaro, da padre Michelangelo, il popolare frate puccino di Domodossola che nella stessa valle ha utilizzato vagoni ferroviari in disuso trasformandoli in centri vacanze per bimbi.

Nel 1930, l'architetto Portaluppi fornisce i disegni per l'impianto di Ponte Formazza, ultima iniziativa del progetto di Conti. Con quest'opera, il paesaggio alpino dell'Ossola è diventato definitivamente il gran teatro dell'elettricità.

L'opera di Piero Portaluppi, un insieme di impianti, abitazioni e infrastrutture che hanno trasformato il territorio e l'economia dell'Ossola, è stata al centro di convegno internazionale sul «Déco nell'architettura industriale» che ha richiamato a Domodossola studiosi da tutta Europa.

Al convegno è stata abbinata una mostra sulle centrali idroelettriche ossolane, allestita nel nuovo centro espositivo al primo piano del Municipio di Domo. Nella mostra, che rimarrà aperta fino al 18 Luglio(orari dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, escluso il lunedì), si possono ammirare preziosi disegni, originali e inediti, di Piero Portaluppi e foto d'epoca relative alla realizzazione degli impianti.

La rassegna comprende anche il progetto per il grattacielo della S.K.N.E. di New York, considerato allora un esperimento innovativo.
La mostra e l'apertura al pubblico delle centrali di Portaluppi rientrano nel programma dell'Enel per la tutela e la valorizzazione della storia dell'industria elettrica Italiana e della influenza sul sistema economico del paese.
Nell'ambito del progetto «natura e territorio» è stata confermata anche l'apertura per tre giorni alla settimana della Cascata del Toce, che i suoi straordinari effetti di iridiscenza costituisce uno degli spettacoli naturali più suggestivi d'Europa.

A partire dal primo Giugno, le acque, che normalmente vengono in gran parte trattenute dagli impianti, saranno rilasciate ogni martedì e giovedì dalle 11 alle 13, nei giorni festivi e nel periodo di Ferragosto dalle 9 alle 18. Complessivamente saranno «liberati» durante la stagione otto milioni metri cubi d'acqua. Alla Cascata del Toce il salto è di oltre 140 metri.

Quattro appuntamenti di musica classica promossi da «La Nuova Arca»

Concerti «nel cuore del Gavi»

Il via sabato con i Solisti dell'Orchestra Rai

[redacted]

«I concerti nel [redacted] del Gavi»: nella splendida Tenuta La Marchesa e «Mozart scende in piazza», nella storica, la più scenografica della città, autentico gioiello architettonico; una «città da vedere» che la rende viva nei ricordi, teatrale. Quattro i concerti di musica classica che animeranno le serate nella tenuta della famiglia Giulini e [redacted] piazza Dellepiane. L'associazio[redacted] La Nuova Arca propone tre «incontri»:sabato [redacted] giugno (a inviti), il 12 e il 19 giugno nell'auditorium della Tenuta la Marchesa e il 4 luglio [redacted] concerto lirico sinfonico che ha per titolo, appunto, «Mozart scende in piazza» (Dellepiane).

Novi, città natale di Coppi e Girardengo, ricca di storia (il suo castello risale al 1135), risente ancora dell'influsso della cultura marinara che [redacted] subordinò a Genova politicamente ed anche [redacted] punto di vista economico. C'è tutt'intorno un'atmosfera di gioiosa, serena attività, che ben si concilia con lo spirito che in questo frangente [redacted]a animato la Nuova Arca, la famiglia Giulini, da sempre mecenate della cultura musicale, il Comune [redacted] Novi e la Provincia di Alessandria: una consonanza di interessi culturali che ben si legano al sostegno di Regione, Fondazione Crt, Compagnia di San Paolo, dei Partners, che curano con affettuosa partecipazione tutta l'attività grafica de La Nuova Arca; della Stampa, [redacted] cui ormai da dieci anni l'associazione collabora, avendo creato le «Soirées in Piemonte del Circolo della Stampa», quindi di tutti i giornalisti del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Ma veniamo alla musica: il 5 giugno nella Tenuta La Marchesa, si terrà il concerto dei Solisti dell'Orchestra Sinfonica dell'Orchestra Nazionale Rai. Ne fanno parte Carlo Romano (oboe), Cesare Coggi (fagotto), Stefano Aprile (corno) e Antonella Lunghi, pianoforte. Quindi un quintetto fra i più brillanti che oggi l'Italia possa vantare: musicisti di valore e genialità, che delizieranno gli ascoltatori con il Quintetto [redacted] Mozart K 452 [redacted] Quintetto di Beethoven op. 16; due autentici gioielli della letteratura classica europea.

La seconda serata, [redacted] 12 giugno, sarà dedicata al Canto lirico in Italia [redacted] Russia: vi parteciperanno il soprano Francesca Scaini, avviata ad una brillante carriera, il soprano Elena Bakanova, ventidue anni, vincitrice del Premio Eltsin e il basso Igor Tchernov, docente al «Caikovskij» di Mosca.

La terza serata nella Tenuta La Marchesa è appannaggio dell'«Emerson Duo», formato dalla violinista albanese Suela Mullay e dal pianista Massimo Palumbo. Il programma è affascinante: la Sonata di Beethoven op. 12; Tre pezzi di Respighi; la Sonata in Sol op. 105 di Schumann.

«Mozart scende in piazza», il 4 luglio, è nella storica «Dellepiane» con «gioielli» lirico-sinfonici: le più belle arie di «Don Giovanni»; «Nozze di Figaro», «Clemenza di Tito», «Flauto magico», ma anche le ouverture da «Le [redacted] di Figaro» e da «Così fan tutte». I protagonisti? Giova[redacted] voci, ma già mature, finaliste dell'Accademia della Voce di Torino, alcuni già [redacted] carriera, che quest'anno hanno curato la preparazione di «Così fan tutte», la [redacted] esecuzione sotto forma di concerto, è stata rimandata alla stagione 2000. «Mozart scende in piazza» con il baritono Carlo Morini, i soprani Elena Bakanova, Giovanna Beretta, Monica Elias, il basso-baritono Claudio Mattioli, il tenore Jin Hak Mok, il mezzosoprano Sabina Willeit.

L'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte (che è ritornata quindici giorni fa [redacted] una tournée in Corea), sarà diretta da Antonio Tappero Merlo. E' una formazione di giovani professionisti che stanno acquistando meriti per la serietà, la capacità d'intonazione, l'entusiasmo con cui affrontano sia il repertorio lirico che quello sinfonico.

Sarà quindi una bella festa nella scenografica Piazza Dellepiane, che il Comune di Novi sostiene con entusiasmo. Popolarissimi i biglietti: 10 mila lire per i concerti e per «Mozart scende in piazza». Prevendita alla cartolleria Bianchi-Buffetti di via Roma 2 [redacted] Novi, tel. 0143-2846. Informazioni: associazione La Nuova Arca, Torino. Tel. 011-6504422 - Tel. e fax. 011-655244. [a. pir.]

Il soprano russo Elena Bakanova si esibirà il 4 luglio in piazza Dellepiane, a Novi

Domenica il raduno nazionale a Gravellona Lomellina

I Beggar's Farm suonano per i fans dei Jethro Tull

ALESSANDRIA

Sarà un'esibizione del gruppo alessandrino dei Beggar's Farm uno dei momenti più importanti [redacted] quarta «convention» nazionale di «Itullians», [redacted] fan club italiano dei Jethro Tull, la storica band del cantante e flautista Ian Anderson. Dopo l'edizione del '97, a Castelceriolo, e quella del '98, a Felizzano, la «convention» si tiene fuori provincia: alla «Ca' di ratt» [redacted] Gravellona Lomellina, nel Pavese. L'appuntamento è domenica, alle 14,30. Dall'Alessandrino arriveranno sicuramente molti irriducibili estimatori di quel gruppo che ha rappresentato qualcosa di particolare, per il suo intreccio di rock, folk e blues che sfuggiva ad ogni catalogazione. Ci saranno rappresentanti di fan-club europei, esposizione di «memorabilia» e il momento più atteso arriverà verso le 19, quando il clou della manifestazione si sposterà in piazza. Lì si esibiranno i Beggar's Farm, a cui dovrebbero unirsi - per un'entusiasmante jam-session - tre ex Jethro Tull: Dave Pegg, John Evan e Glenn Cornick. Sarà un prologo al concerto dei Fairport Convention, gruppo bandiera del folk-rock britannico: il biglietto costerà 25 mila lire, per informazioni si può telefonare allo 0335-5208417.

I Beggar's Farm suonano insieme dal '96 e hanno realizzato un cd con 11 famosi brani dei Jethro Tull: la formazione attuale comprende Franco Taulino, Massimo Faletti, Alessandro Massobrio, Enzo Garlando, Fausto Coscia, Andrea Desimone e Michele Delemont.

Alla vigilia della «convention», il 5, si esibiranno ad Asti, poi saranno il 12 al Diskarica pub di Castelceriolo, il 19 al William Wallace pub di Borghetto e il 26 a Fubine. [b. v.]

I Beggar's Farm: domenica suoneranno come «spalla» ai Fairport Convention

Saggi di fine anno

[redacted] scena gli allievi [redacted] Conservatorio [redacted] Amici [redacted]

E' dedicato al pianoforte il concerto degli allievi del Conservatorio «Vivaldi», [redacted] tiene oggi, alle 21, nell'auditorium della Casa [redacted] riposo di corso Lamarmora, ad Alessandria. Si esibiscono gli allievi delle classi dei docenti Pescatori, Colombo, Paderni, Vercillo [redacted] Vincenzi: pagine [redacted] Bach, Beethoven, Franck e Busoni.

A Valenza, ci sono i saggi degli allievi dei corsi promossi dagli «Amici della Musica», nella sala di via Noce 60. Dalle 21,15 suonano gli allievi delle classi di violino (professor Roberto Ranfaldi), violoncello (Luciano Girardengo) e pianoforte (Giorgio Vercillo). Il programma comprende la Canzoncina di Haydn e lo Stornello di Papatenko, eseguiti da Giulia Dispenza (violino); la Suite n. 3 di Bach, nell'interpretazione di Matilde Gua[redacted] (violoncello), accompagnata al piano da Fabrizio Repossi; due brani a 2 mani di Diabelli, nell'esecuzione di Claudio Procchio (pianoforte), in collaborazione con Giorgio Vercillo; musiche di Chopin, Liszt, Brahms e Debussy proposte dai pianisti Stefano Guidi, Fabrizio Repossi e Marika Cassina. [r. c.]

Tassarolo, Paolo Paoli incorona Silvia Leva. Il concorso è giunto alla quattordicesima edizione

Novese la prima miss del «Volto per il turismo»

La prossima tappa sarà ospitata dal Nuoto Club di Alessandria

TASSAROLO

Si chiama Silvia Leva, ha [redacted] anni, nel tempo libero si dedica al nuoto ed abita [redacted] Novi la vincitrice della prima tappa del concorso itinerante «Volto per il turismo [redacted]».

Come damigelle, la giuria ha segnalato l'ovadese Elena Configliacco, 19 anni, appassionata di subacquea, e l'alessandrina Alice Fuganti, 16 anni, con l'hobby della danza. Il premio «simpaty» è stato assegnato a Maura Aminti, 22 anni, di Cassano, che segue con grande attenzione la Formula Uno. Riconoscimento della stampa per Tania Gemme, 23 anni.

Madrine di questa prima tappa l'ovadese Roberta Passalacqua e l'alessandrina Jessica Enriquez, che hanno partecipato al concorso in passate edizioni, ottenendo buoni piazzamenti.

Il «Volto», concorso itinerante di turismo, moda, bellezza e gastronomia, è stato ideato 14 anni fa da Paolo Paoli, tuttora conduttore e impeccabile organizzatore, insieme ad Elena Caselli.

Gradevole a Tassarolo - dove la manifestazione si è svolta grazie alla collaborazione tra Pro loco e Soms - l'intrattenimento musicale di «Adi», mentre molti applausi hanno ricevuto anche i ballerini del «Kontiky club» e la cantante alessandrina Elisabetta Gagliardi, che proprio in questi giorni si è qualificata per la finale di un concorso [redacted] a Saint Vincent. Domenica Elisabetta [redacted] ospite al circolo Acli di San Michele per il «Festival degli Angeli» (riservato a giovanissimi sotto i 14 anni), che sarà presentato in tandem da Paolo Paoli e da Gianni Ianniello.

Tornando al «Volto per il turismo», la prossima tappa sarà ospitata dal Nuoto club di Alessandria. [b. v.]

Foto di gruppo per le concorrenti alla tappa del «Volto per il turismo», [redacted] Tassarolo. A destra, con la fascia, la vincitrice Silvia Leva [redacted] Novi Ligure

GIORNO [redacted]

Jam Session

Ai «Magazzini» di Casale

Stasera ai Magazzini Mondani di Casale, spazio all'improvvisazione con la jam session aperta a tutti i musicisti che vogliono esibirsi. [r. sa.]

Cinema

Le anteprime del Poli

Stasera e domani, per la rassegna «Anteprima di Cinema» al Poli di Casale (orari: 20,10 e 22,20), è in programma «L'impostore» diretto da Jonas e Josh Pate con Tim Roth, Rosanna Arquette e Chris Penn. [r. sa.]

Piscine

Musica a San Salvatore

S'iniziano stasera gli intrattenimenti musicali alle «Piscine» [redacted] San Salvatore, con un programma di musiche latino-america[redacted] proposte dal dj Victor. [r. c.]

Band emergenti

Concorso Thunder Wave

Al Thunder Road di Codevilla, questa sera c'è la seconda semifinale del concorso «Thunder Wave», sul palco le band Oddity e Kubla per la sezione originali; Monocromo e Liquid Love per le cover. [d. sa.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted] Tel. 0131-252.644. **Terapia e pallottole** di H. Ramis con R. De Niro e Billy Crystal. Ore 20-22,30. L. 12.000

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Train de vie** di Radu Mihaileanu. Ore 20-22,20. Lire 10.000/7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. **Harem Suaré** di F. Ozpetek con V. Golino e M. Gillain. Ore 20-22,20. Lire 12.000/9000

COMUNALE - Sala [redacted]. Tel. 0131-234.240. **Tre amici un matrimonio e un funerale** di M. Reeves con G. Paltrow e D. Schwimmer. Ore 20,15-22,30. Lire 12.000/9000

CORSO. Tel. 0131-268.080. **EdTv** di Ron Howard con Woody Harrelson. Ore 20-22,30. Lire 12.000 (posto unico)

[redacted]. Tel. 0131-252.112. **Lettere da un killer**. Ore 20,15-22,15. Lire 12.000 (posto unico)

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Oggi chiuso**. Ore 19,45-22,20. Lire 12.000 (posto unico)

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885. **In dreams**. Ore 20-22,30. Lire 10.000/7000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **Incubo finale**. Ore 20-22,30. Lire 10.000/7000

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-667.516. **Oggi chiuso**

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-824.889. **Oggi chiuso**. Ore 20-22,30. Lire 10.000/7000

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Terapia e pallottole** di L. Mandoki con K. Costner, R. Wright e P. Newman. Ore 20,15-22,25. Lire [redacted]

POLI. Tel. 0142-452.081. **L'impostore** di J. e J. Pate con Tim Roth e Chris Penn. Ore 20,20-22,20. Lire 12.000 (posto unico)

MODERNO. Tel. [redacted] **EdTv** di Ron Howard, con Woody Harrelson. Ore 20-22,30. Lire 12.000/9000

[redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. **Oggi chiuso**. Ore 22,15. Lire 7000

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0141-966.376. **Oggi chiuso**. Ore 20,15-22,30. Lire 10.000/8000

[redacted]

[redacted]RORA. Tel. 0141-701.459. **Chiuso per restauri**

LUX. Tel. 0141-702.788. **Oggi chiuso**. Ore 20,30-22,30. Lire 10.000/8000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. **Oggi chiuso**. Ore 20,30-22,30. Lire 10.000/8000

VERDI. Tel. 0141-701.459. **CHIUSO PER FERIE**

[redacted]

NUS. Tel. 0143-321.472. **Matrix** di L. e A. Wachowski con Keanu Reeves. Ore 20,15-22,30. [redacted] 10.000/6000

MODERNO. Tel. 0143-78.290. **Oggi chiuso**. Ore 21. Lire 10.000/6000

[redacted]

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411. **Svegliati Ned**. Ore 21. Lire 10.000/7000

[redacted]

LARA. Tel. 0143-62.895. **Oggi chiuso**. Ore 21. Lire 10.000/6000

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - [redacted] 1. Tel. 0131-861.326. **Patch Adams**. Ore 20-22,30. Lire 12.000/9000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326. **Prossima apertura**

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124. **Tartufo** di Molière. Teatro. Ore 16-21

SCENE IL [redacted]

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, [redacted] 856.521. ***Il corpo dell'anima*** Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Tre amici un matrimonio e un f[redacted]***. Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]O [redacted] c. Vittorio Emanuele II 52, [redacted] 547.007. Sala 1: ***The matrix***. Or.: 14,[redacted], 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: ***Harem Suare***. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.

[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. ***Terapia e pallottole***. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***La spirale della vendetta***. Or.: 16,30; 18,30, 20,30. 22,30.

CENTRALE [redacted] Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ***Arancia meccanica*** Viet. min. 14. Or.: 17,30; ;20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***Scherzi del cuore***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***La balia***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, [redacted] 232.029. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. ***Piovuta dal cielo***. [redacted]: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Camere e [redacted]*** V.M. 14. Or.: 15,30, 17,20, 19,10; 20,50; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Love is the devil***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. ***Cube - Il cubo***. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Il colore della menzogna***. Or.: 16,30; 18,10, 20,20, 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. ***Soldi sporchi***. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

EMPIRE p.za Vitt. Ve[redacted] 5, [redacted] 817.16.42. ***Pola X***. Viet. min. 18. Or.: 15; 17,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Sitcom*** (V. M. 18). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Ormai è fatta***. Or.: 20,15; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. ***Goodbye lover***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. ***Fino a prova contraria***. Or.: 20, 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. ***Briganti*** Or.: 14,45, 17,20, 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. ***Matrix***. Or.: 14,45; 17,20, 19,55, 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. ***La balia***. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

KONG v. [redacted] Teresa 5, tel. 534.614. ***Shakespeare in love***. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. ***8 mm - Delitto a luci rosse***. V.M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. ***Un treno per Marrakech***. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

[redacted] DUE v. Montebello [redacted], tel. 817.10.46. ***L'infernale Quinlan***. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***The legionary - Fuga dall'inferno***. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. ***Incubo finale***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Terapia e pallottole***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. [redacted] ***Vista Social Club***. [redacted]: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: ***Letters from a killer***. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Sala 2: ***EdTv***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: ***Matrix***. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 4: ***A prima vista***. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilipu[redacted] ***parole che non ti ho detto***.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. ***Il caso [redacted]***. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Harem [redacted]***. Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. ***In dreams*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione di concerti [redacted]. Vendite per il concerto straordinario di Lunedì 7/6 ore 20,30. Giuseppe Sinopoli dirige l'***Orchestra Giovanile Italiana***. Musiche di [redacted], Elgar, Beethoven. Posti a L. 30.000 (rid. 24.000 - giov. 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

[redacted]
PORZIONE [redacted] CAPANNONE INDUSTRIALE
da costruire di mq. 1000 o mq. 1000 di piazzale antistante in Novi Ligure Via Boscomarengo (fronte Strada)
Per informazioni contattare 0339 6029483

PK publikompass
Filiale di Alessandria
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour 56
Tel. 0131 445 522 - Fax 0131 300 528

[redacted] Genova [redacted] Nizza
per volare in tutto il mondo
[redacted] ritorno.

Collegamento bus 3 volte al giorno con bus granturismo
Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - Nizza [redacted]

Fermate a richiesta: Savona, Albenga, Imperia
Arma di Taggia, Ventimiglia

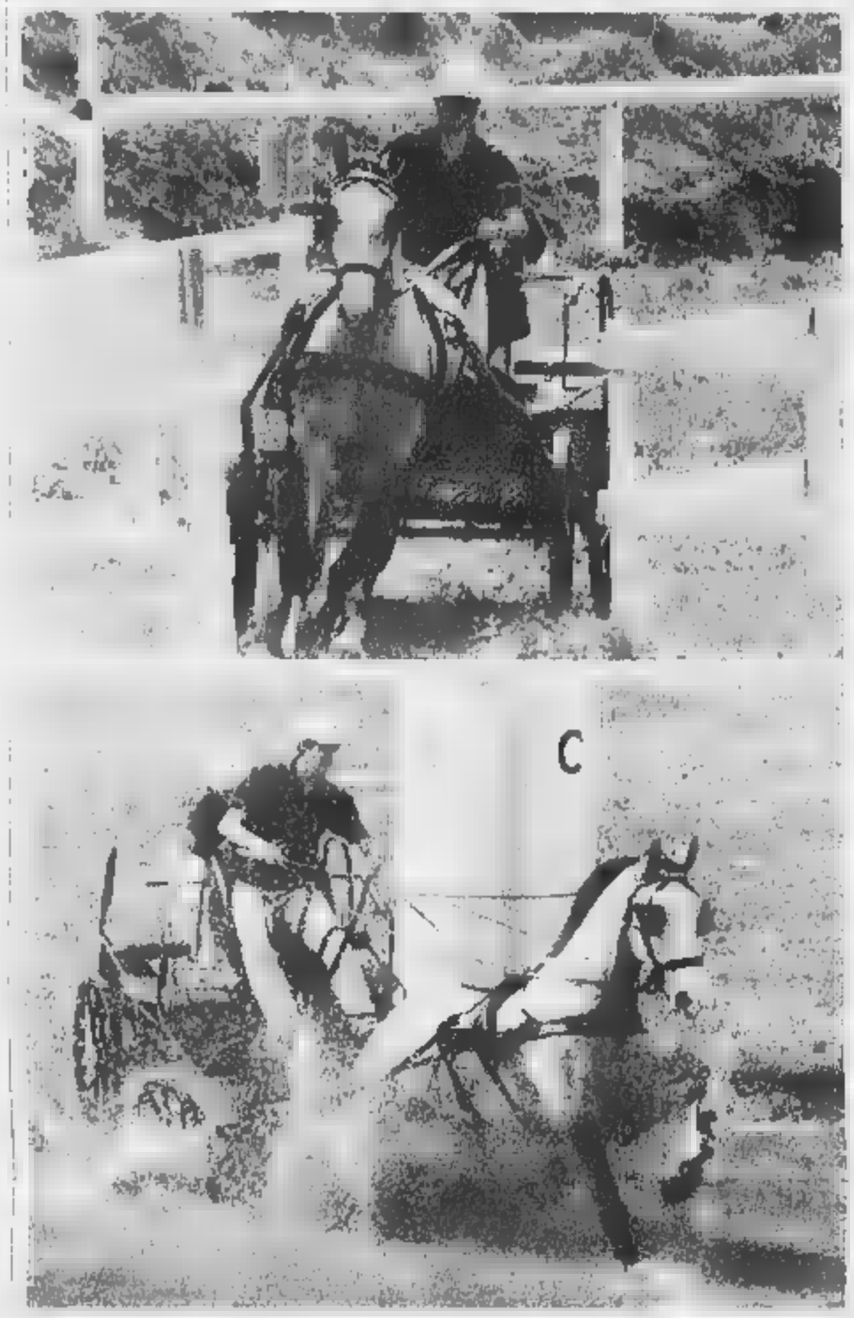
Per informazioni e prenotazioni
- la [redacted]a Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183.495.678
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010.586.511
- Phoceens Cars - Nizza - tel. 0033 4 93.85.66.81

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

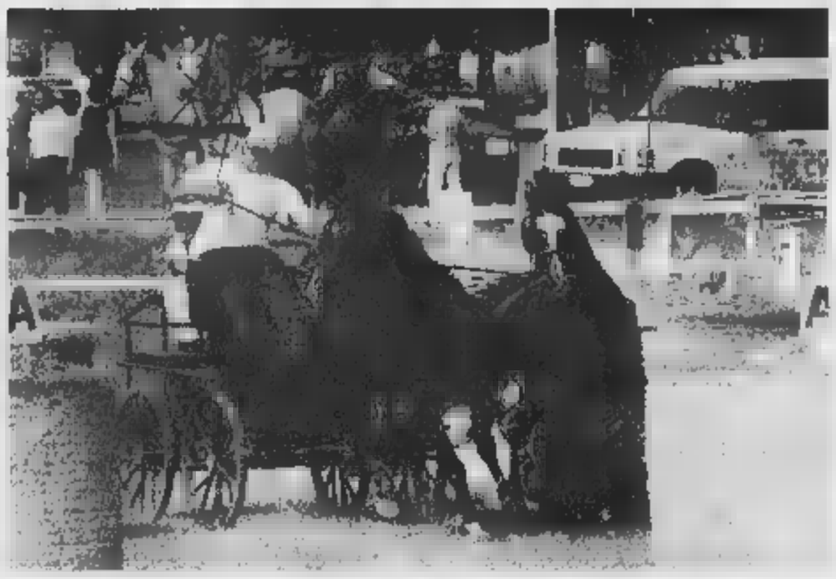
Ai piedi del castello si è svolta la spettacolare parata delle carrozze

Oviglio, un «paradiso» equestre

Nel Challenger Paterna vince un lombardo



Una fase delle spettacolari esibizioni di carrozze nella festa equestre che si è tenuta ad Oviglio



Primi passi singoli, pariglie e tiri a quattro sono le categorie che hanno gareggiato domenica nel Challenger Paterna

OVIGLIO

Festa equestre sotto le mura dell'antico Castello, in uno scenario naturale e veramente suggestivo. E' stata un'apoteosi l'edizione '99 della «Coccarda - I° Challenger Paterna», promossa ad Oviglio dal Gruppo sportivo Attacchi di Alessandria, con il patrocinio delle istituzioni, di alcuni istituti bancari e con la collaborazione del nucleo di Protezione civile del capoluogo di provincia, che ha fornito un supporto fondamentale nell'allestimento del campo gara e nel montaggio delle tribune su cui si è assiepato un foltissimo pubblico. Le carrozze sono giunte da tutto il Nord Italia e lo spettacolo è cominciato fin dalla mattinata, quando si è svolta la sfilata per le vie del paese. C'erano equipaggi di Torino, Milano, Bergamo, Monza, Ivrea, che sono stati «scortati» dall'alto da 5 ultraleggeri CH7 della Scuola Volo di San Damiano d'Asti, coordinati dall'istruttore Pierluigi Barbero.

I primi a cimentarsi nel «derby» e a scendere sul percorso di 1300 metri, realizzato in un'area verde a due passi dalla splendida chiesetta del '700, sono stati i portacolori della categoria «Primi Passi», cioè gli equipaggi non ancora in possesso del patentino superiore. Per loro, c'è stato un «battesimo del fuoco»: si sono infatti dovuti cimentare su un tracciato insidioso, che ne ha messo a dura prova le capacità. Alla fine, nessuna graduatoria di merito e ai sette concorrenti è stato assegnato un salomonico «ex aequo».

Nella prova di «Singolo» (un unico cavallo a trainare la carrozza Maraton, in metallo e dotata di speciali freni a disco), si è imposto il torinese Mario Di Sanzo, di Castellamonte, che ha preceduto la correggionale Simona Bertot, di Rivara. Nelle «Pariglie» (due cavalli affiancati), pronostico rispettato e successo per il secondo anno consecutivo per il bergamasco Emilio Gamba, che ha chiuso il percorso senza penalità e con il tempo record di 5'31". Gamba si è avvalso del prezioso contributo di un «groom» che con il peso del corpo ha cercato di bilanciare la carrozza al momento di affrontare gli ostacoli più complessi, cioè il labirinto (uno steccato in legno che non doveva essere sfiorato), il guado e le balle di paglia. L'equipaggio bergamasco si è aggiudicato la splendida Coppa Challenge in argento (offerta dall'organizzazione al trionfatore in due edizioni consecutive) e ha ribadito una superiorità schiacciante, già evidenziata nel '[illegible]. Piazza d'onore per l'ungherese Sipos Zoltan, terzo gradino del podio per l'eporediese Ezio Chiaverina.

Il magiaro Zoltan, da tempo appartenente a un club bergamasco, si è rifatto con gli interessi nella gara del «Tiro a quattro», in cui ha ricevuto il premio spettacolarità, assegnato dai giudici della Federazione italiana Sport equestri per la spericolatezza con cui l'equipaggio ha superato le «trappole» del percorso.

LO SPONSOR: «E' STATA UNA FESTA PER TANTE FAMIGLIE»

OVIGLIO

Tra purosangue e cavalli a motore il passo non è breve: eppure, i Paterna hanno patrocinato la manifestazione di Oviglio con un entusiasmo analogo a quello che abitualmente hanno nell'attività quotidiana nei punti vendita di auto. «La motivazione è semplice - spiegano -. Ogni iniziativa che possa garantire divertimento e svago per la popolazione trova un validissimo supporto nel nostro staff. Ad Alessandria e nei centri limitrofi, non vengono allestite con continuità rassegne in grado di richiamare un pubblico folto: quando ciò accade, Paterna recepisce il messaggio e dà volentieri una mano per la perfetta riuscita della rassegna».

Ma la sponsorizzazione del «challenger» di Oviglio è un'eccezione? «Tutt'altro, siamo sempre presenti sul territorio - affermano alla Paterna -. La conferma arriva dal fatto che, in concomitanza [illegible] la festa equestre nel Comune dell'Alessandrino, abbiamo fornito un contributo per "Novinfiore", la rassegna floreale organizzata a Novi in collaborazione con fioristi, florovivaisti e aziende varie».

E le scelte non potevano essere più azzeccate. Ad Oviglio, la terza edizione della «Coccarda» ha richiamato centinaia di appassionati di equitazione e tante famiglie, che hanno trascorso una splendida domenica all'aria aperta. Oltre all'evento agonistico, c'è stata l'opportunità di ammirare carrozze d'epoca, che hanno sfilato a fianco di quelle più moderne, utilizzate proprio per la competizione.

Auto Europa 93

CONCESSIONARIA

LAND ROVER

Nuovo Discovery LUXURY TDi 5 138 CV

ACE

[illegible] automatico di velocità [illegible]

HDC

[illegible] automatico di rallentamento in discesa.
Un dispositivo brevettato dalla Land Rover che regola automaticamente la velocità di marcia nelle pendenze ripide.

SLS

[illegible] progressivo dei rilievi.
Mantenimento automaticamente il veicolo.

EBD

Ripartitore elettronico della forza frenante.
Assicura sempre il massimo sfruttamento della forza frenante compensando con estrema precisione le variazioni di ripartizione del carico tra i due assali.

ETC

Controllo elettronico della trazione.
Facilita il mantenimento della motricità e il controllo direzionale su qualsiasi tipo di fondo a bassa aderenza.

L. 58.950.000 iva compresa

ACCESSORI compresi nel prezzo:

CLIMA AUTOM. SDOPPIATO - ANTIFURTO TELEC. - DOPPIO AIRBAG - ABS/ETC/HDC - CERCHI LEGA - 4 VETRI ELETTR. - CHIUSURA CENTRAL.

TORTONA
S.S. per Voghera, 55
Tel. 0131867148

ALESSANDRIA
Strada per Pavia, 14 (loc. Valmirasco)
Tel. 0131226890

NOVI LIGURE
Via Mazzini, 157
Tel. 0143322321

Il dirigente Lamanna: «Acquisti entro fine giugno, al mercato solo per vendere»

Grigi, è quasi fatta per Signorelli

Sicuri partenti Lafuenti, Biagianti e Ferrarese

Roberto Gelati
ALESSANDRIA

Dopo l'attaccante Vitaliano Bonuccelli, è in arrivo ai grigi il centrocampista Elio Signorelli. Il d.s. Roberto Lamanna invita però alla cautela. «E' pericoloso - dice - far trapelare anche un piccolo indizio sui giocatori che intendiamo tesserare per la prossima stagione. Sono tutti in attesa delle nostre [illegible]. E noi, per fare bene come è nella volontà di tutti, siamo costretti ad agire a fari spenti». Il dirigente dell'Alessandria ammette [illegible] comunque che è vicinissima la definizione dell'accordo con Signorelli, classe '70. Il giocatore, che attualmente [illegible] impegnato [illegible] il Borgosesia nei playout di C2, ha iniziato l'attività nel Genoa nella stagione '87-88. E' un calciatore ben conosciuto da mister Claudio Maselli. Dopo quella del Genoa, Signorelli [illegible] indossato le maglie di Prato, Barletta, Casertana, Novara, Pro Sesto, Trapani, Savoia e Marsala.

«Vorremmo annunciare un acquisto al giorno per far [illegible] tenta la piazza, [illegible] per ora di più non possiamo dire - aggiunge Lamanna -. Non bisogna "sforare" [illegible] gli ingaggi, vista la categoria. Siamo un gruppo forte finanziariamente, ma di certo non ci vestiamo da Babbo Natale». L'intenzione di dirigenti e tecnico è chiara. «Vogliamo - dice ancora Lamanna - allestire la squadra completa entro la fine di giugno. Senza ricorrere [illegible] ulteriori appendici. In pratica una rosa di venti giocatori, di cui due provenienti dal settore giovanile. Una squadra che disponga di 4-5 elementi di una certa esperienza e con motivazioni notevoli per puntare alla C1. Al loro fianco intendiamo collocare giovani interessanti [illegible] promettenti. Perché occorre anche investire in prospettiva futura».

Il portiere [illegible] Lafuenti ha chiesto alla società di essere ceduto in un club di categoria superiore

Al momento, l'attacco è [illegible] reparto più attrezzato. Oltre a Bonuccelli ci saranno ancora Romairone e Montrone, sempre facendo salve condizioni più favorevoli [illegible] per la società che per gli ste[illegible] giocatori. Inoltre è ferma intenzione della società confermare Facchetti. «E' un atleta - dichiara Lamanna - sul quale Maselli scommette». Rimarrà anche Scaglia, che è il più richiesto da altri club. «Su di lui - rileva ancora il ds - l'allenatore fa affidamento: è mancino e ha un eccellente dinamismo». Lamanna puntualizza anche che «fra Alessandria e Livorno non c'è nulla da spartire. I toscani fanno la loro strada, noi un'altra. A dispetto delle voci circolate, ne[illegible] richiesta è pervenuta dal club labronico per il portiere Lafuenti, che desidera disputare un campionato di categoria superiore e non restare in C2. Comunque, se partirà Lafuenti, non ci saranno problemi: abbiamo già bloccato un ottimo portiere, classe '76».

Circa alcune posizioni in [illegible] speso, la Biellese deve farsi avanti [illegible] l'Alessandria per definire il prestito dell'interno De Martini. Quanto a Vivani potrebbe essere rinnovata la comproprietà con il Prato, mentre per Melara esiste qualche intoppo dovuto alle recenti vicende del Bologna. Ferrarese e Biagianti, svincolati, [illegible] rientrano più nei piani della società. Intanto, sono stati definiti data e luogo del ritiro. Il ritrovo avverrà al «Moccagatta» lunedì 19 luglio con la presentazione al pubblico della squadra, che raggiungerà subito dopo l'albergo «Al Castello» di Gavi dove rimarrà fino al 3 agosto.

Il Batazzi è campione Aics

Amatori, altro sorpasso nell'Uisp adesso è la Cast a fare da «lepre»

Superando anche l'ultimo ostacolo, costituito dal Mercatino A (battuto 2-0), l'Avis Batazzi Valenza si è laureato campione dell'Eccellenza AICS, rendendo inutile il successo del Mandrogne sulla Cral (2-0 a tavolino). Terzo il Bellero colori. Per conoscere la quarta finalista regionale, occorre attendere lo spareggio tra la Necchese, quarta classificata, e il Plastal Castelceriolo, vincitore del girone amatoriale. Intanto, retrocedono Piovera [illegible] Savoia [illegible] salgono in Eccellenza Plastal e Oviglio. Nell'ultimo turno, di rilievo l'8-1 del Cabanette sull'ormai demotivata Voglinese, il 6-1 del Michelin sul Covo di Cova, l'inutile 4-2 dello Zanzar proget sul [illegible] del Plastal.

UISP. Ad una giornata dal termine, regna ancora l'incertezza. Nel girone A la Cast, con un poker di reti al Gulliver, scavalca la Pizzeria Tre Corone, sconfitta in casa dalla Fenice di Pecetto (2-3). Più staccate Torregarofoli (3-1 a Garbagna) e Alluvioni Cambiò (1-2 con l'Impresa Prizzoni). Infine, 2-0 del San Giuliano sul Bertè e del Volpedo sul Vittorio gomme. Nel raggruppamento B, perfetta parità tra Circolo dei Trenta - [illegible] espugna Arquata 3-0 e vince il recupero con il Real Junior 2-0 - [illegible] Pizzeria Saraceno Tecnoluce, che surclassa l'Aurora (2-0) e prevale nel recupero ad Arquata (2-1). Vincono per 2-1 il Real Villa a Cassano e Le Generali sul Yogobar, pari con molti gol tra Real Junior-Idea casa Pasturana (2-2). Nel girone C, il Rossiglione, con un roboante 11-1 sulla Polizia penitenziaria, mantiene un punto di margine sul Predosa, che non fa complimenti con l'Aquesana 97 (2-0). Sono fuori il Roccagrimalda, malgrado il 2-0 sul Grognardo e il Bistagno, che ha pregiudicato tutto col poareggio di Strevi (2-2). L'Aquesana 84 ha dominato l'Ovadase (2-0), successi per Silvanese sul Carpeneto (3-0) e Capriatese sul Casa Pro Molare, per 3-2. [r. c.]

Ciclismo, settimo successo in 4 mesi

Sulizzoni altra scoperta del Gs Girardengo Novi

Il ds Subbrero esalta l'intero collettivo per la tripletta nel campionato regionale

NOVI LIGURE

Continua il momento magico [illegible] Gs Girardengo Alplast, la formazione dilettantistica Under 23 di ciclismo che dall'inizio della stagione sta inanellando un successo dietro l'altro. L'ultimo alloro è stato il campionato regionale, vinto [illegible] a Stefano Salizzoni, a Rivara, in prova unica. I portacolori della società novese è giunto secondo [illegible] luto, staccato di pochi secondi dall'australiano Allan Davis: il risultato gli è valso il titolo piemontese. Per il Gs Girardengo si è trattato di un trionfo perché Salizzoni al traguardo ha preceduto nell'ordine i compagni di squadra Davide Cabella ed Andrea Marchesi: quindi podio dei campionati regionali completamente novese. «Un exploit - dice il direttore sportivo, Massimo Subbrero - che ancora una volta conferma la compattezza di una squadra e di un gruppo di atleti che stanno andando aldilà di ogni più rosea aspettativa. [illegible] plau[illegible] particolare a [illegible]archesi, lombardo, che ha rinunciato a un [illegible] alla sua portata e ha ceduto i primi posti ai due atleti piemontesi, Salizzoni e Cabella appunto». Per Davide Cabella dall'esordio tra i dilettanti è il primo risultato di prestigio della stagione, fin qui piuttosto sfortunata per il corridore gaviese, che ha accusato problemi fisici, adesso risolti. L'altro alessandrino, Cristian Melis, soffre di guai muscolari alla schiena ed è fermo ai box. L'infermeria è completata da Lubovy, braccio rotto, e da Paludi, fermo per una costola fratturata. Ma gli incidenti non bloccano la squadra che può permettersi anche di rinunciare all'asso Lubovy. Dall'inizio dell'anno, sono 7 i successi ottenuti, tre vittorie di Lubovy, due di Szekeres, una di Rorbuaro e una di Salizzoni, tutte ottenute in corse importanti, tra le quali spicca la Milano-Tortona, dominata dal magiaro Szekeres. I prossimi appuntamenti sono da oggi a domenica il Giro di Romagna, e il 12 giugno la Coppa delle Nazioni a cronometro, che concluderanno la prima fase della stagione. Si riprenderà a luglio con [illegible] giro della Valle d'Aosta. [m. pu.]

Stefano Salizzoni (Girardengo)

BASEBALL

Sconfitta con la Juve

Settimo inning ancora fatale al Blue Sox

ALESSANDRIA. Seconda sconfitta consecutiva nel campiona[illegible] di baseball, serie C1, per il Blue Sox. Gli alessandrini, opposti alla Juventus '98 sul diamante di via Brodolini, hanno perso in maniera netta: 12-4. «Tuttavia - dice il presidente Ferruccio Poggio - non tragga in inganno il punteggio. Fino al settimo inning siamo stati in vantaggio, 4-2. Poi, un inspiegabile crollo generale ha favorito il recupero dei torinesi che non hanno sbagliato né in difesa né in attac[illegible]. All'ottavo inning, lo staff tecnico del Blue Sox ha provveduto a sostituire il lanciatore, Roberto Gallinaro, [illegible] Ernesto Arnese. Purtroppo, la difesa alessandrina ha cominciato a commettere errori, non riuscendo più ad essere efficace in fase offensiva. «E'una specie di maledizione il settimo inning - conclude Poggio -. Anche nel turno precedente, contro i Di Falco's, questa ripresa aveva segnato la svolta negativa». Domenica il Blue Sox gioca, alle 15,30, in trasferta sul diamante del Setti[illegible] Torinese. [r. g.]

TIRO CON L'[illegible]

Intanto l'olimpionico Ferrari è istruttore al «Città della Paglia»

Oro ai giovani «Robin Hood»

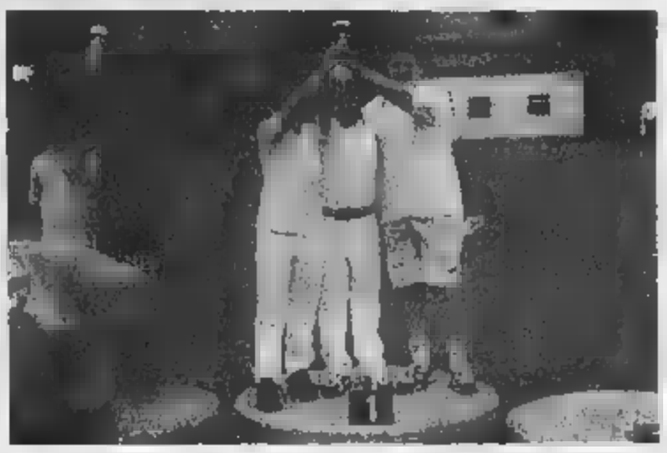
Susa, trionfo alessandrino ai regionali

ALESSANDRIA

Due titoli per gli arcieri della provincia ai Giochi della Gioventù, fase regionale, disputati a Susa. In campo femminile, Valentina Daniele, 11 anni tesserata per il club Città della Paglia Alessandria, si è imposta nella categoria Ragazze e accede dunque alla prova nazionale, in programma a Carrara il 27 giugno. Primo posto in Piemonte anche per la squadra maschile della Società Arcieri Alessandria, formata da Matteo Gazzaniga, Fabrizio Orlandi e Paolo Carosio, tutti classe 1986. Gli stessi tre atleti si sono classificati rispettivamente al quarto, quinto e dodicesimo posto nella competizione individuale. Alla gara di Susa hanno partecipato circa 100 giovani arcieri, che avevano ottenuto il «pass» nelle selezioni promosse dalle varie province piemontesi.

In attesa di altri exploit alle finali italiane dei Giochi della Gioventù, i giovani tiratori del sodalizio Città della Paglia hanno uno stimolo in più per ben figurare. Tra gli istruttori del club, figura infatti il «mitico» Giancarlo Ferrari, olimpionico a Monaco di Baviera e a Montreal (1972 e '76) con due medaglie di bronzo conquistate nella prova individuale.

Ferrari segue in particolare Valentina Daniele e altre promesse della società presieduta da Federico Panico: c'è da scommettere che il lavoro del campione azzurro garantirà presto risultati esaltanti per l'intero movimento del tiro con l'arco ad Alessandria. [m. d.]



Fabrizio Orlandi, Matteo Gazzaniga e Paolo Carosio (Arcieri Alessandria)

NUOTO

Nell'«A-B Cup» piazza d'onore per Tortona

Il casalese D'Arienzo è più vicino a Sidney

ALESSANDRIA

Weekend di straordinaria intensità per il nuoto alessandrino che si fregia di nuovi allori. A Roma, dov'era in programma la finale del campionato tricolore a squadre fin lizza i casalesi Giuliano D'Arienzo e Luca Zorzan e la luese Eleonora Porta, tesserati per il Centro Nuoto Torino) si sono registrate le performance migliori. Il club torinese è rimasto in serie A (sono retrocesse Sisport Fiat e Fiorentina) proprio grazie alle buone prestazioni dei tre atleti della provincia. D'Arienzo ha strappato l'argento nei 200 dor[illegible], dietro all'olimpionico Merisi, il bronzo nei 100 dorso e nella staffetta 4x100 mista, finendo quinto nei 400 misti. Meno eclatante, ma ugualmente notevole, la prestazione di Zorzan, afflitto da problemi di allergia, che gli impediscono di allenarsi: il casalese si è classificato quinto nei 200 sl, secondo nella staffetta 4x100 sl e quarto nella 4x100 mista. Brava anche Eleonora Porta, che ha ottenuto buoni piazzamenti nei 100 e 200 dorso, piazzandosi seconda con la staffetta 4x100 sl e quinta con la 4x100 mista. I tre sono ora attesi dal Meeting di Montecarlo.

Intanto, ad Asti, si è svolta la finale dell'«AB Cup», che ha visto il Gulliver Derthona chiudere al 2° posto, alle spalle del Cn Torino, grazie agli ori [illegible] Alberto Bonissone, Francesca e Federica De Luca, ai bronzi di Giovanni Zavattaro e Jessica Giacobone e ai piazzamenti complessivi del gruppo allenato da Paolo Torti. Domenica, altro prestigioso risultato per i tortonesi, che a Torino hanno preso parte alla Coppa Piemonte per Esordienti C. Dopo 7 anni, il Gulliver Derthona è tornato a vincere: sul più alto gradino del podio sono saliti Francoise Cuemi (1991) e Paolo Albanese ('90). Seconda per un soffio Martina Veronesi ('92). Altro argento per Martina Massigna, bronzo per Lorenzo Pessina. Schierando 7 soli atleti, il Gulliver si è ugualmente classificato al terzo posto tra i 17 club presenti. [r. c.]

[illegible]

TORNEO PERNIGOTTI

Stasera a Novi il via ai quarti di finale

Entra nel vivo al «Girardengo» di Novi il «Memorial Pernigotti» per Giovanissimi. Questi gli accoppiamenti dei quarti di finale: stasera, Piacenza - Gabetto e Juventus Calrese; domani, Pro Vercelli - Viscontini e Hibernian's - Novese. Venerdì le semifinali, sabato la finale. [m. pu.]

JUNIO[illegible]

Il Pontecurone s'impone [illegible] campionato provinciale

Capovolgendo l'1-2 dell'andata, il Pontecurone si è assicurato il titolo provinciale Juniores, battendo nel ritorno l'Arquatese per 3-0. A bersaglio, Mazzone, Pincetti e Albanini. [r. c.]

[illegible]

Il team del Pronto Soccorso vince il «Trofeo Pochettini»

La squadra del Pronto Soccorso ha vinto il torneo di calcetto intitolato all'internista professionale Mauro Pochettini, dell'ospedale di Alessandria. Alla manifestazione hanno partecipato otto compagini. Classifica finale: 2ª Ortopedia a seguire Chirurgia Maxillofacciale, Urologia, 118, Centralino, Radiologia, Neurochirurgia [r. c.]

PASSALACQUA HAPPY TOUR SASSONE

GRUPPO BIANCHI

in collaborazione Hotelplan

LUGLIO • AGOSTO • [illegible]

C'è un nuovo ponte per gli Stati Uniti

Ogni giovedì [illegible] casa Vostra [illegible] la California o il Nevada c'è un ponte.
Con l'Hotelplan [illegible] Air Europe potete viaggiare nel modo più comodo [illegible] conveniente.
Da luglio a settembre vi faranno atterrare alternativamente a San Francisco [illegible] Las Vegas permettendovi
[illegible] [illegible] perdere neanche un momento della Vostra inconfondibile vacanza [illegible] di scoprire
[illegible] meglio del West in compagnia [illegible] Hotelplan, un professionista del sogno americano.

PARTENZE DEL 01 - 08 - 15 E 22 LUGLIO

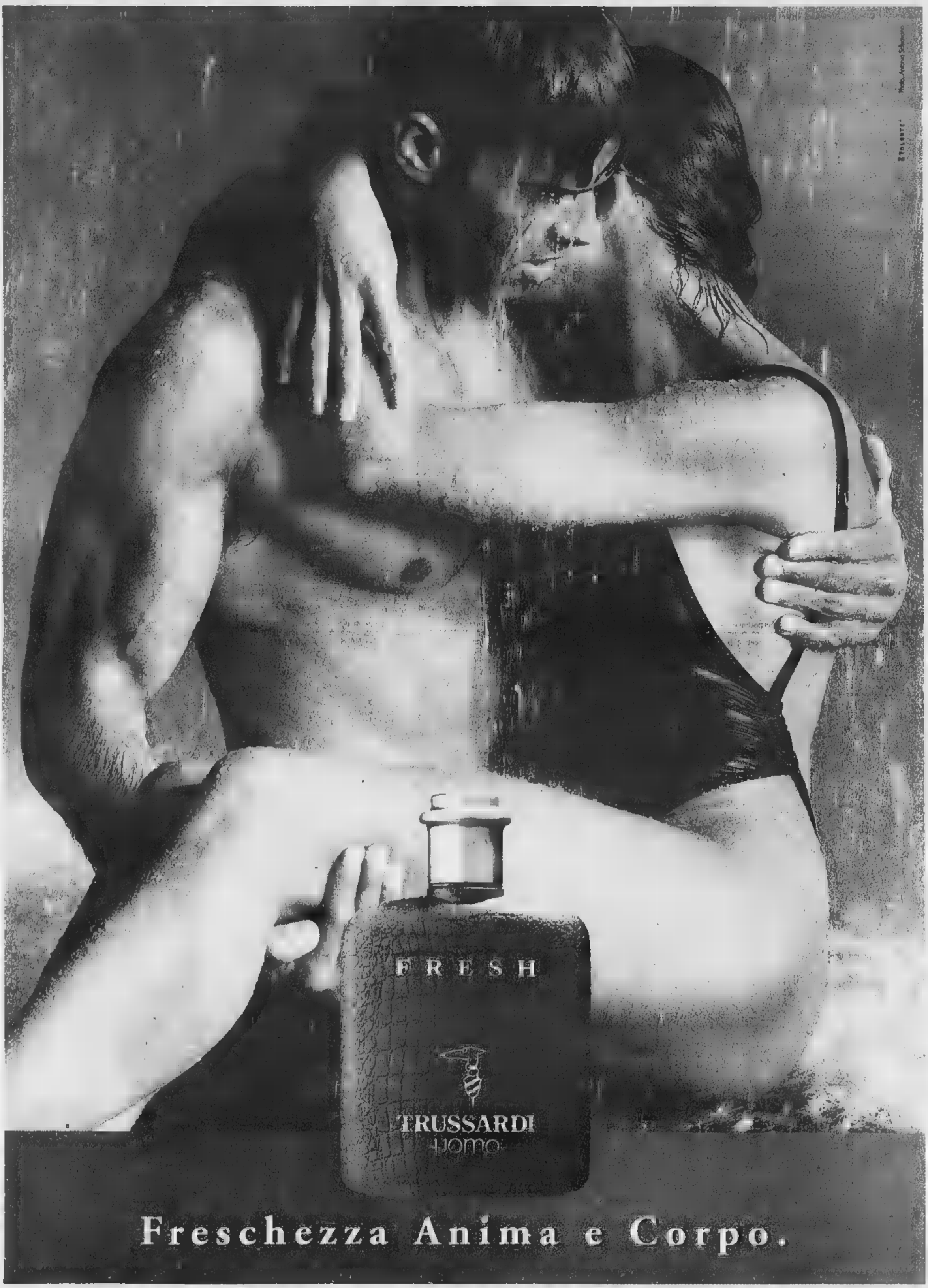
TOUR [illegible] da Lit. 1.450.000

ALESSANDRIA
Corso [illegible] - [illegible] 0131235785
[illegible] PASSALESGTIN.IT

[illegible] (AL) - C.so Leoniero 60 - Tel. 0131822030
[illegible] - Via [illegible] 4 - Tel. 0131924123

NOVI [illegible] (AL) - [illegible] Giacometti 63 - Tel. 0143744897
ACQUI TERME (AL) - Via Monteverde 32 - Tel. 0144356126
POZZOLO FORMIGARO (AL)
c/o Centro [illegible] GIOVI - Via Mel[illegible] 17/19 - Tel. [illegible]
GENOVA - Via G. Carducci 21/R - Tel. 0105959121
ALESSANDRIA - Via Trotti 38/40 - Tel. 0131260750
BIELLA - [illegible] Orfanotrofio, [illegible] - Tel. [illegible]

CASALE MONFERRATO (AL)
Via G. Lanza 4 - Tel. 0142452641
[illegible]TI C.so [illegible] [illegible] - Tel. 0141437190
VI[illegible] MONFERRATO (AL)
c/o Monferrato Shopping [illegible]
Strada Statale 31 n. 7 - Tel. 0142477270


FRESH
TRUSSARDI
UOMO
Freschezza Anima e Corpo.

PROMOZIONALI Publikompass

Per sceglierli è importante rivolgersi a professionisti seri del settore

Occhiali, un'espressione in più

Una necessità che non dimentica l'estetica

Professionalità, estensione sul territorio, capacità di espansione e di operare al passo con i tempi. Chi, ricordandosi di un bene importantissimo da salvaguardare, decidesse di fare un esame in un centro Salva, si accorgerebbe facilmente della serietà che caratterizza l'offerta di questo ormai famosissimo marchio.

C'è soltanto l'imbarazzo della scelta, perché i negozi Salva sono ben quindici, distribuiti capillarmente nelle più varie zona di Torino e nei comuni limitrofi. Ecco gli indirizzi: corso Siracusa 67, corso De Gasperi 27, via Tripoli 45, via Madama Cristina 60, via Monginevro 44, via Nizza 372, via Nizza 60, corso Giulio Cesare 63, piazza Statuto 26, corso Traiano 3, corso Vercelli 64, e l'ultimo nato in via Garibaldi 43; e ancora, fuori Torino, ad Asti in via Cavour 99, a Chivasso in via Torino 45, e a Moncalieri in viale Stazione 1.

L'Ottica Salva, si diceva, è sempre informata sulle scoperte del settore: anche per quanto riguarda le strumentazioni e le novità che provengono dai mercati esteri. Un esempio? E' stata fra i primi ad usare l'autorefrattometro a Torino, cioè un computer per la misurazione automatica della vista, che viene utilizzato in ausilio al normale e completo esame della vista. Sono moltissimi i campi affrontati con impegno dai professionisti dell'Ottica Salva, e tra questi c'è quello dell'anti-infortunistica: nel settore occhiale da lavoro si hanno risultati più che lusinghieri. Tutte le maggiori industrie italiane e numerose realtà industriali straniere, infatti, si servono da Ottica Salva per la fornitura di mezzi protettivi per la vista, occhiali graduati con lenti particolari che proteggono il lavoratore «a rischio» secondo le regole imposte dalla normativa europea.

Il nome di Ottica Salva, insomma, è anche una garanzia. Nei quindici negozi che formano da una trentina d'anni una specie di «network» nel settore, si può oltre a tutto trovare un rapporto qualità-prezzo dei più convenienti. Grazie infatti alla grandissima «dimensione» del commercio, Ottica Salva si può rifornire direttamente alle fonti, con un ovvio e conseguente risparmio sui costi.

Non mancano, poi, ogni anno, delle «promozioni» differenziate sulle quali il marchio punta per «coccolare» i clienti. In questo periodo, ad esempio, Ottica Salva offre occhiali dalle lenti particolari a prezzi «particolari». Si tratta di tante proposte diverse, tutte d'occasione, che potranno soddisfare le più svariate esigenze dei clienti.

Sono numerose, quindi, le ragioni a causa delle quali, tra tante offerte, si può decidere di scegliere il marchio Salva: sono numerose e tutte ugualmente importanti. La serietà, la professionalità, una grande attenzione alle novità del mercato; e ancora, i prezzi convenienti, la gentilezza, un rapporto che diventa quasi familiare con il cliente. Non solo. Un altro tratto caratteristico importante dei negozi targati Salva è la tendenza a non drammatizzare mai i problemi legati alla vista. Gli occhi, si sa, sono un bene importante, che va tenuto da conto; è però sbagliato e controproducente - dicono nei centri del marchio - creare agitazione e angoscia inutili, laddove invece il compito è proprio dar fiducia e aiutare.

Simpatia e sorriso, dunque - e un po' di humor, perché no - senza dimenticare neppure l'estetica. Chi ha bisogno di occhiali da vista, infatti, può almeno consolarsi «giocando» con il proprio look, dando spazio al desiderio di cambiare e di rinnovarsi. Magari con montature coloratissime, dalle forme più moderne e più strane e dal design avveniristico.

Oggi la moda ha contribuito a rivalutare gli occhiali, tanto che sono diventati un accessorio usato non solo per necessità ma anche per vezzo, per regalare un'espressione di più al viso, una nuova intensità. Attori famosi, riviste di moda, manifesti, hanno fatto dell'occhiale quasi un «personaggio». Ottica Salva non dimentica tutto questo, offrendo ai suoi clienti un campionario tanto vasto che il problema, casomai, diventa quello di scegliere...

Ha gli attributi dei due sessi, non può stare né con gli uomini, né con le donne

Transex mette in crisi l'ospedale

Il transessuale dovrebbe essere accolto in questo centro: ma qui non esiste un[illegible] adatti

«Abbiamo inviato fax in tutt'Italia ma [illegible] è disponibile al ricovero»

Il [illegible] Daniel Loria dell'Unità Spinale

[illegible] Accessorio

Non può stare in reparto con le donne perché ha ancora gli organi genitali maschili. Non può stare [illegible] gli uomini perché ha già un seno sviluppato. Ha 63 anni, una tetraparesi, ma siccome è transessuale non si trova per lui sistemazione adatta in nessun centro di riabilitazione. «Non possiamo mettere questa persona [illegible] i maschi: scatenerebbe commenti maligni, [illegible] sarebbe oggettivamente una difficoltà per tutti. Ma non possiamo neppure dargli un letto accanto a una donna: sarebbe bersaglio di altrettante battute spiacevoli e si creerebbero altre difficoltà», allarga le braccia il dottor Daniel Loria, responsabile dell'Unità Spinale di strada San Vito. Così, dal 17 maggio scorso, V.P. vive una situazione «sputa», nella residenza per an[illegible] di via Spalato 14 dove i medici, gli infermieri e le fisioterapiste si occupano giorno e notte [illegible] lui, [illegible] sono i primi a sostenere che questa sistemazione è inadeguata: «Abbiamo mandato fax in tutti i centri attrezzati d'Italia, per trovare un posto», spiega il direttore sanitario della Rsa, Renato Bonar[illegible]. «Finora, però - aggiunge - nessuno ci ha dato la disponibilità al ricovero».

Una vicenda incredibile, anche perché fra due mesi la struttura di via Spalato dovrà dimettere [illegible] paziente: «E che ne sarà [illegible] lui? - si chiedono già gli amici, i parenti -. Ogni giorno di terapia non fatta è un passo in più verso la sedia a rotelle».

Un dramma nel dramma. V.P. è stato sottoposto parecchi mesi fa, a Padova, all'impianto di protesi mammaria bilaterale. Un'operazione rimasta però a metà. Ancora uomo e già donna, il 13 aprile [illegible] è rimasto coinvolto in un pauroso incidente stradale [illegible] provincia di Taranto: operato d'urgenza al midollo, è stato trasferito dieci giorni dopo a Torino, [illegible] richiesta degli amici, che pensavano a un ricovero al Cto. «Invece - raccontano Gualtiero e Francesco - [illegible] Cto ci hanno spiegato che passata la fase critica dell'emergenza non potevano più ricoverarlo in ospedale per la riabilitazione. Che la destinazione giusta era l'Unità spinale in strada San Vito, ma qui c'è un problema legato al tipo particolare di paziente».

V.P. dipende da tutti, dopo quell'incidente stradale di quasi due mesi fa. Da solo non può nutrirsi. Non riesce neppure a sedersi sul letto senza qualcuno che lo sollevi. Ha bisogno di [illegible] essere lavato. E soffre di depressione, perché capisce tutto, capisce e subisce anche il fatto di essere «diverso». Dopo il ricovero negato al Cto è [illegible] ricoverato in Medicina al Martini, [illegible] aprile [illegible] 17 maggio, ma in un normale reparto di degen[illegible] dove aveva una camera singola non è stato possibile ospitarlo più a lungo.

Ancora il dottor Loria: «Sia chiaro, non vogliamo colpevolizzare nessuno. Ma questo ca[illegible] è oggettivamente un problema. Da noi, i malati, restano ricoverati mesi, devono fare cateterismi, [illegible] altri ricoverati. E' un problema logistico non facile da risolvere. Che co[illegible] pensa direbbero gli altri degenti sapendo di avere nella stessa stanza una persona che è mezzo uomo e mezza donna? L'unica soluzione sarebbe una camera singola, ma le nostre due singole [illegible] situate oltre [illegible] corridoio, in [illegible] zona dove l'assistenza è minore perché là ricoveriamo soltanto i malati alla vigilia della dimissione, già autosufficienti, che provano [illegible] sperimentare una prima autonomia dopo la dipendenza totale. Mentre questa [illegible] una persona che [illegible] ventiquattr'o[illegible] su ventiquattro di grande [illegible] sistenza, un infermiere non basta, e [illegible] costringerebbe [illegible] sconvolgere l'organizzazione del reparto, se lo sistemassimo in [illegible] quelle stanze da solo».

Il dottor Lauria precisa: «Fi[illegible] ad ora, questo paziente è in lista d'attesa come purtroppo molti altri mielolesi. Non c'è [illegible] discriminazione». Ma domani, fra una settimana, un mese? Quando si libererà [illegible] di quelle due camere singole, la questione si risolverà? «No, bisognerà trovare comunque una situazione diversa - ripete il medico -. Credete, lo dico per il bene del paziente».

Una «spiegazione inaccettabile», naturalmente, per gli amici di V.P.: «Non ci importa nulla sapere che mancano stanze singole, e [illegible] c'è carenza di personale. Questa persona ha diritto [illegible] tutti a [illegible] cura, transessuale o meno che [illegible]. Mentre l'unica cosa certa, finora, [illegible] che [illegible] in un posto non adatto a curare la [illegible] grave paralisi».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Previmoda, [illegible] pensione per [illegible] addetti del tessile

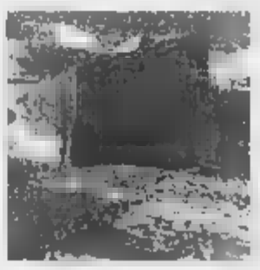
[illegible] Per i lavoratori del tessile nasce una nuova pensione: si chiama «Previmoda», ed è il primo fondo [illegible]plementare offerto a [illegible] mila dipendenti [illegible] settore, fra [illegible] mila biellesi. [illegible] settimana prossima, i sindacati presenteranno l'iniziative nelle assemblee aziendali. Per far partire l'operazione, infatti, servono 50 mila adesioni. «Previmoda» è uno dei frutti della riforma pensionistica; ma anche del contratto nazionale firmato nel '95. Ora [illegible] arrivato l'ok della commissione ministeriale, e il semaforo verde è finalmente scattato. Due le categorie previste: i lavoratori «anziani» (assunti prima del 28 aprile '93) e quelli «giovani» (assunti dopo quella data). Molti i vantaggi: il trattamento [illegible] fine rapporto diventa di proprietà [illegible] lavoratori, e inoltre ci sono agevolazioni fiscali.

Imperia, maxi-rogo nel deposito di auto

IMPERIA. Un rogo di immani proporzioni è scoppiato ieri pomeriggio in [illegible] deposito di auto rottamate nei pressi della frazione Piani, a Imperia. Si [illegible] sviluppata un'alta colonna di fumo, causata dal rogo [illegible] serbatoi, oli [illegible] motore, materiale plastico, che ha causato rallentamento sul vicino viadotto dell'Autofiori. I vigili del fuoco sono stati impegnati nelle operazioni di spegnimento anche durante la notte.

Il [illegible] giudice unico spiegato [illegible]

VERCELLI. Per parlare della nuova figura del giudice unico e dei cambiamenti che sta attraversando la gestione della giustizia, la Camera penale ha invitato a Vercelli l'avvocato torinese Vittorio Chiusano, presidente della Camera penale del Piemonte e della Valle d'Aosta. Chiusano ha illustrato la legge, in parte entrata in vigore oggi, definendola «un oggetto misterioso», che gli avvocati sperano soggetta a modifiche.



Centri [illegible] primo soccorso [illegible] i rifugi valdostani

AOSTA. Per [illegible] [illegible] venti, ma per agosto tutti i rifugi alpini valdostani custoditi diventeranno «Centri di primo soccorso». Un'operazione che costa [illegible] milioni a rifugio e che porta nei locali d'alta montagna attrezzature e farmaci per poter soccorrere alpinisti e escursionisti. Bombole di ossigeno, respiratori, barelle, immobilizzatori a decompressione per le fratture, sonde da valanga e Arva (ricetrasmittenti), corde e imbragature per consentire il trasporto in elicottero. Nei venti rifugi [illegible] Monte Bianco, [illegible] Monte Rosa, dal gruppo del Cervino alla Valsavarenche e alla Valgrisenche) mancano ancora i farmaci, il resto è già stato trasportato. «E' un'impronta diversa e di qualità per l'organizzazione e la sicurezza», commenta Piergiorgio Barrel, presidente dell'associazione rifugi alpini.

Computer [illegible]

AOSTA. Le caserme Battisti e Ramires di Aosta ospitano oggi la prima «Fiera dell'Informatica», realizzata dall'assessorato regionale dell'Istruzione [illegible] Cultura in collaborazione con [illegible] «Centro Addestramento Alpino». Nei sedici stand allestiti nei locali delle due caserme, i ragazzi di tutte [illegible] scuole valdostane avranno la possibilità di conoscere e sperimentare [illegible] [illegible] tecniche in materia di telecomunicazione.

Alluvione '94, [illegible] sono da riazzerare

ASTI. Il sindaco Florio e le organizzazioni [illegible] dei commercianti e degli imprenditori invieranno oggi [illegible] lettera alla Commissione lavori pubblici della Camera per sollecitare l'esame del provvedimento che permetterà di azzerare i [illegible]ti agevolati concessi agli imprenditori alluvionati nel novembre del '94. L'annuncio è venuto dopo l'assemblea di lunedì sera di oltre 400 artigiani e commercianti dell'Astigiano.

Inchiesta [illegible] private a giudizio per [illegible] fiscali

NOVARA. Nove rinvii a giudizio per tangenti e frodi fiscali legate alle cliniche private novaresi, vercellesi ed eporediesi. Il [illegible] novembre compariranno in aula [illegible] medico siriano Adnan Rihaoui, patron della clinica San Gaudenzio di Novara, i due sindaci socialisti Armando Riviere [illegible] Antonio Malerba, due dirigenti dell'allora Usl 51 Artemio Brusa e Paolo Ansaloni. Sono accusati [illegible] reati fiscali Ahmed Richawi, amministratore di fatto della San Gaudenzio; Gianfranco Giva, della Santa Rita di Vercelli, Marco Malerba della Cooperativa Coopernico [illegible] Paolino Grossi amministratore unico della Casa di Cura private Eporediese. Stralciata per incompetenza territoriale la posizione dell'ex assessore regionale Eugenio Maccari e del [illegible] consulente Luciano Fre[illegible]: gli atti sono stati trasmetti alla Procura di Torino.

Assalto [illegible] armati con [illegible] fune

[illegible] Un individuo ha tentato con una fune di scardinare il bancone con gli sportelli delle Poste di Vignolo, nel Novese, collegando un'estremità della corda al bancone stesso [illegible] l'altra [illegible] parte posteriore dell'auto [illegible] cui erano i complici, una 500. [illegible] maldestro tentativo è fallito e i presunti rapinatori sono fuggiti a mani vuote. I carabinieri stanno cercando di capire se [illegible] un [illegible] tentativo di rapina [illegible] [illegible] scherzo.

Rifiuti dell'Astigiano nella [illegible] Am[illegible]

ASTI. Ancora un cambio [illegible] rotta per i rifiuti dell'Astigiano, da 6 [illegible] privo [illegible] uno discarica. Da ieri (e fino al 31 dicembre 2000) 200 tonnellate di scarti verranno conferite giornalmente all'impianto torinese dell'Amiat (Basse di Stura): il costo [illegible] trasporto, smaltimento e tasso ecologica sarà di 190 lire/kg contro le 210/kg della discarica di Sommariva Perno, nel Roero. Fino a fine anno il risparmio sarà di 910 milioni.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le di incidenti

GENOVA. Gravi disagi sulle autostrade liguri per una serie di incidenti, di cui [illegible] mortale, avvenuti ieri sulla Genova--Ventimiglia, sulla Genova-Livorno e sulla Genova- Milano. Il più grave, in cui ha perso la vita una donna torinese di 75 anni, è accaduto all' altezza di Orco Feglino (Savona). Traffico bloccato per cir[illegible] due ore sulla Genova-Livorno, tra Rapallo e Chiavari, dove due auto si sono scontrate: per soccorrere un ferito sono dovuti intervenire i vigili [illegible] fuoco con la fiamma ossidrica. Gravi problemi anche sulla Genova-Mi[illegible] dove, la notte scorsa, due [illegible] hanno perso il carico: [illegible] ai [illegible] ribaltato all' altezza [illegible] Isola del Cantone e gli elettrodomestici che trasportava hanno invaso la carreggiata. Poco dopo, a Serravalle, il portellone di un camion carico di generi alimentari si è aperto, spargendo [illegible] merce. Per circa due ore l'autostrada è rimasta chiusa al traffico.

IN BREVE

PROGETTO

Decolla la missione «salva lucciole»

Entro giugno, dovrebbe partire (con l'avallo del Comune) «Oltre la strada», il programma di lavoro e tutela della salute (ma non solo) delle donne straniere che si prostituiscono in città e in provincia. Il progetto non è che un tassello del «The gates, oasis del piano di riqualificazione di Porta Palazzo, curato, in prima persona, dall'assessore Fiorenzo Alfieri, anche se dall'aspetto sanitario e sociale si occupa l'assessore Stefano Lepri. In «Oltre la strada», inoltre, c'è l'impegno profuso dagli operatori del «Tampep» ed è un tentativo per recuperare prostitute e prostituti che, ormai da anni, invadono le strade della provincia, le vie, i corsi, le piazze e i parchi della città.

ONORIFICENZA

Il presidente Ghigo nominato Grand'Ufficiale

Il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, ha ricevuto ieri l'onorificenza di Grande Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica italiana. In occasione della cerimonia di consegna, il prefet[illegible] di Torino, Mario Moscatelli, si è soffermato sul lavoro svolto da Ghigo «con garbo e misura alla presidenza della Regione».

VIABILITA'

Da oggi stop alle auto in via Pietro Micca

Da oggi, al più tardi domani, non ci sarà spazio per le auto in via Pietro Micca direzione piazza Castello. Tutte le auto: quelle private, per le quali il divieto di accesso è in vigo[illegible] da tempo, [illegible] anche taxi [illegible] vetture di servizio. [illegible] piccola rivoluzione legata al cantiere che [illegible] giorni si impossesserà della via, interessata fino alla fine dell'anno [illegible] una [illegible] di lavori scadenzati [illegible] tempo [illegible] opera del Comune e dell'Atm. Solo ai bus di linea [illegible] il privilegio di vedersi schiudere la coppia di porte che è stata piazzata nel cuore [illegible] città per bloccare il traffico.

[illegible] [illegible]

«L'uomo [illegible] fortuna» primo [illegible] in collina

Ciak in collina lesi per «L'uomo della fortuna». Lungometraggio d'esordio della giovane romana [illegible] origini torinesi Silvia Saraceno, lo si potrebbe definire [illegible] «commedia sul superenalottoo» vinto che [illegible] di un giovane squattrinato [illegible] che vince cinque miliardi alla lotteria. Destinato al cinema, il film è interpretato da Sergio Assisi, attore napoletano al debutto mesi fa in «Ferdinando e Carolina» di Li[illegible] Wertmüller, Giovanni Esposito («Ormai [illegible] fatta»), Tony Sperandeo, Elena Russo, l'americano Burt Young, non nuovo [illegible] esperienze cinematografiche nel nostro [illegible]

Con la ricostruzione del pm iniziato il processo per il delitto del «don Bosco» di via Nizza

«Il killer usò da esca una prostituta»

L'imputato si difende: non conoscevo quell'uomo

Domenico Farinato ha avuto una crisi ieri all'inizio del processo che lo vede imputato dell'assassinio di Alfredo Forcisi, accoltellato nel maggio '97 nella sua abitazione di via Sospello. L'udienza è stata interrotta e il giovane è stato trasferito al Maurizianno. Il processo è decollato nel pomeriggio con la relazione del [illegible] Enrica Gabetta. Che ha ripercorso le tappe dell'inchiesta. Alfredo Forcisi, 67 anni, un personaggio molto conosciuto nella zona di Porta Nuova, noto tra le giovani prostitute [illegible] «Don Bosco» di via Nizza, fu trovato cadavere il 5 maggio '97, nudo, in una pozza di sangue sul pavimento accanto [illegible] letto. Tipo molto diffidente Forcisi [illegible] apriva la porta a nessuno, tranne alle giovani amiche che trovava sotto i portici [illegible] Porta Nuova e invitate per qualche festino. E, secondo l'accusa, l'assassino di servì proprio di una giovane prostituta co[illegible] esca per entrare nell'alloggio di [illegible] Sospello 115.

Domenico Farinato, 35 [illegible] indicato come [illegible] piccolo fornitore di droga per le prostitute di [illegible] Nizza, fu bloccato a Catania nove mesi dopo [illegible] delitto. Sulle sue tracce la Mobile torinese (il capo [illegible] Omicidi, Sergio Molino e il vice Gian Maria Sertorio) si era mossa subito dopo l'omicidio. Dalle deposizioni di alcune ragazze si era scoperto che qualche sera prima dell'omicidio c'era stato un violento litigio tra l'imputato e la vittima. Farinato avrebbe invitato Forcisi a non farsi più vedere nella zona. Ex titolare di una scuola guida, Forcisi [illegible] accumulato [illegible] notevole fortuna (in banca hanno trovato dopo la [illegible] morte circa un miliardo) e non disdegnava [illegible] mostrarlo quando si presentava [illegible] [illegible]: Don Bosco faceva spesso regali alle ragazze.

E proprio le deposizioni di alcune giovani prostitute avrebbero messo nei guai Farinato. «E' vero, quel tizio ha fatto ad alcune di noi la proposta di "fare" [illegible] lavoretto a Forcisi». C'è stata quindi una donna a fare da esca. S'è fatto aprire [illegible] Forcisi. Forse ha avuto un rapporto sessuale con la vittima, e poi l'ha colpita con un soprammobile, [illegible] [illegible] Pisa che [illegible] trovava sul comodino (fu rinvenuta sporca di sangue). Poi la ragazza avrebbe aperto la porta all'imputato. Ma [illegible] i due (la donna non è mai stata identificata) stavano cercando soldi e gioielli nell'appartamento, il Forcisi si sarebbe ripreso. E il Farinato lo avrebbe finito [illegible] [illegible] coltellate.

L'imputato, che è assistito dagli avvocati Stefano Comellini [illegible] Davide Mosso, ha sempre negato tutto: «Non [illegible] [illegible] io, non [illegible] neppure». Ieri [illegible] stati sentiti alcuni testi poi l'udienza è stata rinviata a domani.

[illegible] NOTAIO NEI [illegible]

Ha intascato 300 milioni

Si sarebbe impadronito di circa [illegible] milioni dei suoi clienti, il notaio Domenico Pitta, noto professionista, già presidente del Consiglio dell'Ordine. Ma il gip Fabrizia Pironti, davanti allo quale ieri è incominciata l'udienza preliminare, vuole avere notizie precise sulla somma rubata dal notaio. E così ha convocato per la prossima udienza del 15 giugno un funzionario dell'Ufficio del Registro. Ieri alcune parti lese [illegible] [illegible] costituite parte civile con gli avvocati Ciaramella, Mossetti e Aliprandi. Almeno una ventina le parti lese [illegible] questo procedimento: persone che [illegible] [illegible] rivolte per le pratiche relative all'acquisto di immobili. Hanno versato al notaio il denaro destinato al Registro, ma in quell'ufficio i soldi [illegible] sono mai arrivati. E [illegible] [illegible] partita l'inchiesta. E [illegible] notaio, pubblico ufficiale, è finito sotto accusa per peculato. Domenico Pitta, che [illegible] [illegible] dall'avvocato Antonio Rossomando, si è dimesso da gennaio. Ha promesso [illegible] rimborsare tutti i clienti. «Ho avuto delle spese eccessive» si è giustificato. Ma [illegible] ha voluto spiegare altro.

A novembre si era tenuto un incontro promozionale all'Atlantic di Borgaro

Il viaggio sul Mar Rosso era un bluff

Agenzia veneta ha truffato centinaia di torinesi

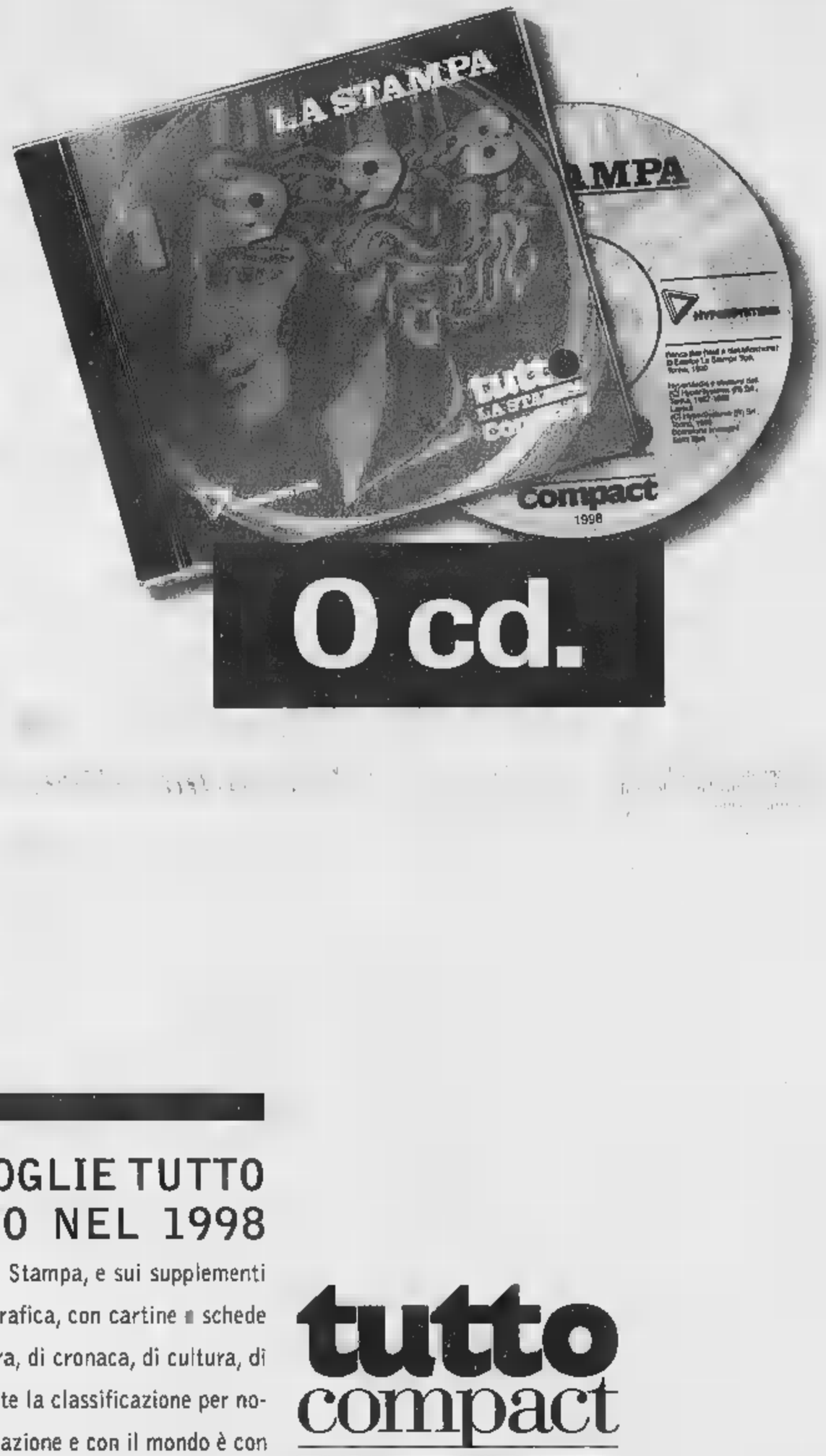
Gianni Giacomino

Gli ultimi sei mesi li hanno trascorsi immaginando quella che sarebbe dovuta essere una vacanza da sogno. Lunghe passeggiate sulle spiagge delle Maldive, pennichelle sotto il sole della Grecia, tuffi [illegible] mezzo alle onde del Mar Rosso. Il pieghevole dell'agenzia Geo Viaggi, piazzale Dalla Chiesa 13, Parma, [illegible] ac[illegible]te: «Abbiamo il piacere di esaudire i vostri desideri. Soggiorni da nababbi e prezzi stracciati. Il sogno, per centinaia di residenti in Piemonte [illegible] Veneto, è sfumato nelle [illegible] [illegible]nane quando [illegible] finiti dietro [illegible] sbarre tutti i soci della Geo Viaggi. I carabinieri di Sarmeola di Rubano (in provincia [illegible] Padova, dove prima la ditta [illegible] una sede con nome diverso), in collaborazione con la Guardia di Finanza di Parma, hanno arrestato [illegible] Volpin, 46 anni, di Padova, ritenuto il boss dell'agenzia. Con lui [illegible] finita in manette altre sette persone [illegible] l'accusa [illegible] di associazione [illegible] delinquere finalizzata alla truffa. Le indagini ora si allargano [illegible] Torino e provincia dove i truffati sarebbero centinaia. I militari del nucleo operativo di Torino e quelli della compagnia di Venaria (l'agenzia [illegible] novembre ha [illegible] i suoi incontri promozionali all'hotel Atlantic di Borgaro), coordinati dal sostituto procuratore Ruffino, [illegible] cercando di capire [illegible] la [illegible] Viaggi contasse anche sull'appoggio di affiliati piemontesi. In questi giorni, intanto, i carabinieri delle singole stazioni sono impegnati a raccogliere decine di denunce dei raggirati. Gente che nel viaggio aveva investito milioni. Il meccanismo adottato dalla Geo Viaggi per adescare i futuri [illegible]nti era semplice. Bastava una raccomandata che il postino infilava nel contenitore della posta: «Da un'estrazione risulta che lei ha vinto un viaggio». Così a novembre, nel salone dell'hotel Atlantic di Borgaro si radunarono oltre mille persone. Davanti [illegible] suadenti operatori e ragazze raccattate all'ultimo momento e vestite da hostess impegnate ad illustrare il viaggio molti non [illegible] avuto dubbi: «Prenotiamo subito». Mèta preferita, il Mar Rosso: sette giorni più due di volo, solo due milioni e 150 mila [illegible] coppia. La super-offerta per due persone scattava con quindici giorni di permanenza, solo due milioni e 650 mila. Era sufficiente un acconto [illegible] dopo una settimana passava di porta in porta un agente della Geo Viaggi per riscuotere la somma completa incassando assegni postdatati. Tutto finché un cliente si è insospettito e ha chiamato l'agenzia. Al telefono non rispondeva nessu[illegible] L'uomo, terrorizzato, ha contattato [illegible] Telecom: «La [illegible] Viaggi ha [illegible] il contratto, forse non esiste più».

Consiglio regionale

[illegible] [illegible] [illegible] Comunità montane [illegible] [illegible]

Prosegue [illegible] Consiglio regionale, l'esame del testo unico sulla montagna, un provvedimento che, [illegible] volta approvato, metterà a disposizione delle Comunità montane circa 36 miliardi di lire. Il testo è frutto [illegible] una lunga concertazione [illegible] i gruppi politici. Proposto dall'assessore alla Montagna, Roberto Vaglio, [illegible] costituito da 60 articoli di legge che abrogano ogni [illegible]tra legislazione regionale in materia. Cambia la configurazione [illegible] alcune comunità montane, specialmente in provincia di Cuneo, dove nasce, ad esempio, la comunità della Val Bormida. Le comunità montane scendono [illegible] 46 a 45. Il provvedimento definisce i programmi [illegible] quali operativi, i progetti integrati per il rilancio della montagna, le iniziative per [illegible] salvaguardia del territorio e lo sviluppo socio-economico. Stabilisce l'utilizzo del fondo regionale per la montagna [illegible] istituisce [illegible] osservatorio regionale.



NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

800-011959 HyperSystems www.lastampa.it LA STAMPA

Mondo MAA
CÈ UN NUOVO IN CHANOUX,15
ASSICURA IL TUO MONDO
NUOVA MAA ASSICURAZIONI MAA vita

LA SECOLO

VALLE D'AOSTA

Mercoledì 9 Giugno 1999 — ao 37

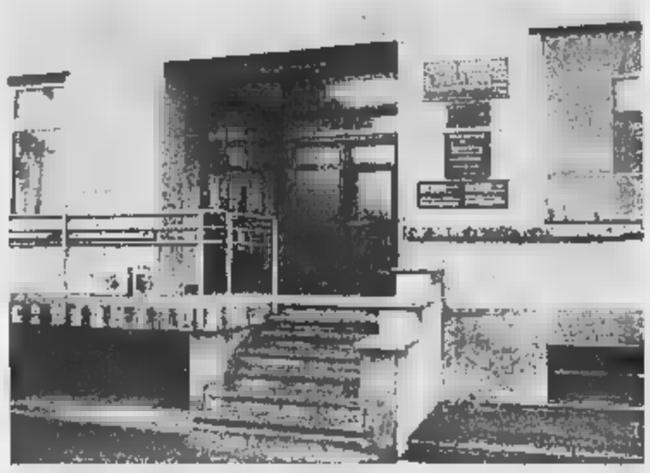
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99.

NUOVA MAA ASSICURAZIONI MAA vita
Alma LUCIANAZ
AGENTE GENERALE
NUOVA MAA ASSICURAZIONI S.p.A.
P.zza E. Chanoux, 15 - 11100 AOSTA - Tel. 0165.32131 - Fax 0165.238534

Avviso pubblico deciso dalla Regione

I posti nella sanità per cinquanta giovani

Il lavoro nei settori paramedici
Assegni di studio per le specialità



La scuola per infermieri della Valle d'Aosta è in crisi di iscrizioni

AOSTA

Per 50 giovani valdostani con meno di 35 anni sono aperte le porte del mondo del lavoro nel settore della sanità. L'opportunità è offerta dall'avviso pubblico deciso dalla giunta di inizio settimana. L'esecutivo regionale ha approvato il provvedimento con il quale vengono individuate le discipline e le professionalità necessarie all'esercizio e allo sviluppo dei compiti e delle attività del servizio sanitario regionale.

«Cinquanta possibilità di lavoro - ha detto il presidente della giunta regionale Dino Viérin nel presentare l'iniziativa per l'anno scolastico 1999/2000 - per un progetto troppo poco conosciuto, nonostante offra la certezza, una volta concluso il ciclo di studio, di avere un'occupazione». Il progetto, ha detto ancora il capo dell'esecutivo, «per quanto offre nell'immediato e, soprattutto, per quanto garantisce in proiezione futura, potrebbe rappresentare un'interessante prospettiva per molti studenti valdostani dopo il conseguimento del diploma di scuola media superiore».

Tra i requisiti c'è l'età inferiore ai trentacinque anni Il progetto costerà oltre 173 milioni

La carenza di infermieri e di specialisti nel settore paramedico è uno dei problemi che travagliano il settore dell'assistenza sanitaria. Il costo del progetto, per l'erogazione degli assegni di formazione professionale, è previsto in poco più di 173 milioni. L'esecutivo ha individuato tra le professionalità da conferire un assegno di formazione: 7 posti di fisioterapista, 30 di infermiere, 4 di logopedista, uno di ortottista, 2 di ostetrica, 3 per tecnico di radiologia e 3 tecnico sanitario di laboratorio biomedico. Per ognuno di queste professionalità, i giovani che aderiranno al corso di formazione riceveranno un assegno mensile: per l'infermiere sarà di 300 mila lire; per l'ortottista, per i logopedisti, per l'ostetrica, per i tecnici di radiologia, di laboratorio biomedico e per i fisioterapisti in 550 mila lire al mese.

Assegni da 450 mila lire sono previsti anche per gli infermieri che già frequentano il secondo anno e da 600 mila lire al mese per gli allievi infermieri al 3° anno. Il progetto prevede anche il finanziamento di 4 assegni di formazione, per ammontare di 20 milioni, riservati a dipendenti dell'Usl della Valle che frequentino oppure vogliano frequentare scuole di specializzazione, e il finanziamento di 8 corsi di perfezionamento, sempre per dipendenti Usl e sempre per un importo di 20 milioni complessivi, istituiti da università, enti pubblici o istituti di ricerca scientifica.

L'avviso pubblico sarà diramato appena il provvedimento di individuazione degli operatori del servizio sanitario comparirà sul Bollettino ufficiale della Regione. (a. c.)

Identificati a Grenoble 40 corpi su 42. Mancano un valdostano e un serbo

Nel tunnel due uomini senza volto

Chieste a un dentista le radiografie di Manno

Stefano Sergi

COURMAYEUR

La soluzione del mistero è una lastra radiografica custodita in uno studio dentistico di St-Pierre. Attraverso quelle immagini, l'autorità giudiziaria francese spera di mettere la parola fine sulla lunghissima operazione di riconoscimento dei 42 morti nell'incendio del tunnel del Monte Bianco.

Dal 24 marzo ad oggi, sono stati identificati 40 corpi. Ne mancano due all'appello, un uomo di origine serba e Stefano Manno, il giovane autista di Jovençan che stava rientrando ad Aosta con un Tir e non è mai più uscito da quel traforo.

I resti del valdostano sono di conseguenza decisivi anche per il riconoscimento dell'altra vittima non ancora identificata ufficialmente. Gli specialisti della polizia scientifica francese hanno chiesto l'aiuto di uno studio dentistico di St-Pierre, al quale Manno si era rivolto per una serie di interventi odontoiatrici.

L'autista di Jovençan Stefano Manno e i pompieri francesi durante il rogo del 24 marzo nel tunnel del Bianco

Nel tunnel, i medici legali hanno trovato un frammento di mandibola. Lo confronteranno con le impronte in possesso dallo studio dentistico, nella speranza di ridare nome e un cognome agli ultimi resti trovati nell'inferno del traforo.

Ma qualunque risultato arrivi dall'analisi comparata, ci saranno ulteriori, tristi, conseguenze per i famigliari del corpo che rimarrà senza riconoscimento: avranno soltanto un certificato di morte presunta, perché quel frammento di mandibola è l'unico elemento dal quale è possibile ricavare l'identità certa di una delle due vittime ancora senza nome. Per l'altra, non ci sarà nulla da fare.

«Entro due o tre giorni, si saprà qualcosa» ha detto Bruno Charves, il procuratore di Bonneville che coordina le indagini sul disastro. E parlando dell'inchiesta, ha aggiunto: «Spero che entro la fine dell'estate i consulenti concludino le loro perizie. Soltanto in quel momento deciderò se iscrivere qualcuno nel registro degli indagati».

Nel traforo, intanto, ci sono ancora i resti dei 18 Tir bruciati nel rogo. Nelle prossime ore le autorità francesi dovrebbero cominciare le operazioni di sgombero totale del tunnel. O almeno questo è quanto è stato promesso agli ingegneri italiani, che aspettano il via libera per cominciare i rilievi strutturali e le progettazioni degli interventi di ricostruzione.

Il progetto per la sicurezza in montagna è già stato avviato in venti «capanne»

I rifugi diventano centri di soccorso

In ognuno attrezzature e farmaci per tre milioni

VALGRISENCHE

I rifugi alpini diventano anche «Centri di primo soccorso». Per ora sono venti quelli dotati di attrezzature di emergenza. Mancano ancora i farmaci, ma ci sono già bombole di ossigeno e respiratori, barelle, immobilizzatori e decompressione per le fratture, imbragature per il trasporto in elicottero, sonde per la ricerca nelle valanghe, corde e «Arva» (ricetrasmittenti che servono per individuare alpinisti travolti da masse di neve).

I rifugi destinati a diventare anche «Centri di soccorso» sono quelli custoditi. Sono esclusi i bivacchi. Sul Monte Bianco le attrezzature sono già arrivate ai rifugi Monzino, Bertone, Elena ed Elisabetta. Fra poco saranno attrezzati anche il Gonella e il Bonatti. Sul Monte Rosa già serviti il Lambronecca, il Mezzalama e il Quintino Sella (l'unico in Valle ad avere anche la camera iperbarica). Il Breuil è dotato di attrezzature il rifugio Guide del Cervino al Plateau Rosa; nella Valpelline il Crêtes Sèches, il Nacamuli, il Prarayer e l'Aosta; a Le Thuile il Deffeyes; a Saint-Barthélemy il Cuney; a Cogne il Vittorio Sella; a Valsavarenche il Vittorio Emanuele, il Savoia e lo Chabod; a Valgrisenche l'Epée e il Bezzi; nel Mont Avic il Barbustel.

Il rifugio Monzino sul versante nord-est Veny del Bianco è uno di quelli già dotati di attrezzature per il soccorso

Piergiorgio Barrel, sindaco di Valgrisenche e presidente dell'associazione valdostana rifugi, dice: «A giorni faremo una riunione per fare il punto sui rifugi da servire. Il progetto è di grande importanza sia per l'organizzazione del soccorso sia per la sicurezza in montagna». Per ogni rifugio saranno spesi 8 milioni (il 70 per cento è a carico della Regione, il resto per proprietari e gestori).

FESTA AI CONFINI

Riapre il colle di Napoleone

Da ieri alle 11,30 è riaperto il colle del Gran San Bernardo (nella foto), che collega la Valle con la Svizzera. SERVIZIO A PAGINA 41

Il direttore della rassegna cinematografica Giorgio Gosetti: «Grandi ospiti, capolavori e un po' di tv»

Il Festival Noir '99 dedicato alla mutazione

Apertura sul Monte Bianco e chiusura nel castello di Verrès

COURMAYEUR

Il «Noir in Festival» 1999 si interrogherà sul fenomeno della mutazione. La presenza di una sostanza [illegible] nel sociale, economico e culturale è uno dei dati più evidenti di questa fine millennio: uno stato delle cose che il cinema e la letteratura (soprattutto quella poliziesca) documentano a più riprese, operando nel campo del reale e in quello dell'immaginario. Esempio di queste trasformazioni contaminanti non sono soltanto gli aspetti più eclatanti come i tatuaggi o il «piercing», ma anche la cibernetica, gli esperimenti genetici, l'uso di impianti tecnologici nella ricostruzione di organi del corpo, i trapianti di un corpo in un altro, gli innesti etnolinguistici all'interno di un corpo sociale, eccetera.

Giorgio Gosetti, direttore del Noir, dice: «Rispetto agli anni scorsi, che già ci sembravano di buon livello, intendiamo compiere un ulteriore salto di qualità, sia nella programmazione dei film sia nella presenza di ospiti illustri. Alla consueta selezione ufficiale, agli omaggi e alla retrospettive vorremmo aggiungere delle incursioni in un settore che attualmente ci sembra molto favorevole al [illegible] poliziesco: quello televisivo. Non come in questi anni i vari network nazionali ci hanno proposto serie televisive di buon livello, i cui protagonisti, siano preti o poliziotti, operano con delle vere e proprie inchieste nel sociale. È dunque nostro compito riproporre all'attenzione tanto i prodotti quanto i loro protagonisti».

Le pecore clonate «Dolly» e «Bonnie». Nel Noir si parlerà anche di mutazioni genetiche

Al [illegible] tema di fondo del «Noir in Festival 99» e della presenza massiccia di star, televisive e cinematografiche, la manifestazione di Courmayeur potenzierà gli incontri letterari e soprattutto il ruolo operativo dello stage «Jeunes Critiques Européens». Quest'anno i ragazzi dello stage saranno invitati anche a coordinare gli incontri di registi e scrittori con il pubblico e la stampa specializzata. Le ultime ipotesi sono per i luoghi del festival: inizio sul Monte Bianco, fine al castello di Verrès.

UN CENTRO PER L'INFANZIA DOVE SI CRESCE GIOCANDO

colorate i giorni dei vostri bambini

L'aquilone

IL VOSTRO PICCOLO NON HA ANCORA UN NIDO?
L'Aquilone è pronto ad accogliere i suoi piccoli ospiti rispondendo ad ogni esigenza di Voi genitori.
Il centro per l'infanzia L'Aquilone è ricco di giochi, attività e personale altamente qualificato.

È attivo un accurato servizio di refezione.

NON ASPETTATE!!
SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER OGNI INFORMAZIONE

Coop. Sociale L'Aquilone a.r.l. - Reg. Borgnalle, 3 - AOSTA Tel. 0165/40.006
(Dal [illegible] al venerdì - Aperto tutto l'anno)

BGS DMBAB

La Stampa - Edizioni Abbonamenti '99

100 più 100

Aut. Min. n° 6/10488 del 11/12/97

VINCITORI DI MARZO

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig.ra Maria Grazia Visconti
Venaria (TO)

VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA
Sig. Mario Roggero, Loano (SV).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE
Sig.ra Adriana Canuto Subbadini (Hotel Ritz), Barchette d'Ivrea (TO) - Sig.ra Fernanda De Pasquale, Torino.

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB
Sig. Eugenio Delpozzo, S. Paolo Solbrito (AT) - Sig. Angelo Rosso, Centallo (CN)
Sig. Gianfranco Gamba, Chieri (TO).

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)
Sig. Renzo Segre, Novara - Sig.ra Alessandra Forno Cucini, Gassino Tse (TO) - Sig. Flavio Alberti, Mendatica (IM) - Sig. Carlo Perosino, Torino - Sig. Domenico Abrile, Torino - Sig. Giuseppe Rechichi, Torino - Sig. Guido Valenzano, Torino - Sig. Gianfranco Manfredi, Torino - Sig. Pietro Oggero, Torino - Sig. Andrea Maria Vico, Torino - Sig. Ferdinando Banfo, Collegno (TO).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE
Sig.ra Paola Restagno, Torino - Sig. Ettore Sola, Torino.

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000
Sig. Francesco Sisa, Beinasco (TO) - Sig. Tullio Audagna, Leinì (TO) - Sig. Giuseppe Volpe, Torino - Sig. Sandro Pellegrino, Pinerolo (TO) - Sig. Mario Colombo, Ceva (CN) - Sig.ra Liliana Canotto, Torino - Sig. Aldo Rabino, Torino - Sig.ra Battistella Daffarra, Torino - Sig.ra Paola Roz, Torino - Sig. Franco Palmas, Torino - Sig. Federico Leumann, Rivoli (TO) - Sig.ra Carmela Avilli, Torino - Sig. Francesco Billia, Alba (CN) - Sig.ra Francesca Vercellone, Torino - Sig.ra Velia Drammi, Torino.

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)
Sig.ra Rosa Zaberi, Torino - Sig. Alfiero Valli, Torino - Sig. Aldo Ronco, Torino - Sig. Giovanni Colmo, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Fernando Tarallo, Torino - Sig. Sergio Gamerro, Torino - Sig. Roberto Rinaldi, Diano d'Alba (CN) - Sig. Luigi Viglierchio, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Mario Gheddo, Torino - Sig.ra Monica Benardi, Torino - Sig.ri Giovanni e Giuseppina Maina Bernardi, Candiolo (TO) - Sig. Mauro Favre, Gressoney La Trinité (AO) - Sig. Carlo Da Bandi, Torino - Sig. Giuseppe Sandiane, Costigliole Saluzzo (CN) - Sig. Uberto Revelli, Torino - Sig.ra Rosina Carossa, Torino - Sig. Luigi Giordano, Valenza (AL) - Sig.ra Rosanna Zaccheria, Torino - Sig.ra Maria Angela Vitagliano Rossi, Torino - Sig. Carlo Scaglione, Torino.

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)
Sig. Paolo Boscarato, Torino - Sig. Giacomo Ruspa, Vinovo (TO) - Sig.ra Livia Bozzi Boffi, Torino - Sig. Giuseppe Costagliola, Torino - Sig. Giancarlo Genero, Carignano (TO) - Sig.ra Alberta Oddone, Fontanile (AT) - Sig. Michele Arduino, Torino - Sig. Claudio Bernascone, Torino - Sig. Calogero Milisenna, Verzuolo (CN) - Sig. Alessandro Contin, Susa (TO) - Sig. Andrea Erbetta, Borgonanero (NO) - Sig. Sergio Borgna, Volvera (TO) - Sig. Roberto Giono, Borgofranco (TO) - Sig. Carlo Panataro, Torino - Sig. Giacinto Sastore, Grugliasco (TO) - Sig. Mauro Comello, Biella Chiavazza (BI) - Sig. Luigi Grasso, Torino - Sig. Mirko Carta Moglietta, Biella - Sig. Luciano Mussetto, Savigliano (CN) - Sig. Vito Ferraiolo, Imperia - Sig. Luigi Bonello, Cerrina M.to (AL) - Sig. Piergiovanni Basso, Villanova d'Asti (AT) - Sig. Maurizio Meachinella, Torino - Sig.ra Rita Cabutti, Dogliani (CN) - Sig. Vincenzo Morra, Canale (CN) - Sig. Luigi Pelissero, Susa (TO) - Sig. Giuseppe Putorti, Armeno (NO) - Sig. Alberto Fiora, Bra (CN) - Sig. Giuseppe Camoletto, Rivoli (TO) - Sig.ra Emilia Guglielmetti Garetto, Torino - Sig. Giuseppe Icardi, Camerana (CN) - Sig. Giovanni Dellapiana, Chivasso (TO) - Sig. Elio Bresso, Torino - Sig.ri Francesco e Tere Grosso, Racconigi (CN) - Sig. Massimo Tarzia, Torino - Sig. Giovanni Battista Cotto, Torino - Sig. Attilio Camerano, Torino - Sig.ra Maria Bassano, Torino - Sig. Dario Priotto, Torino - Sig. Pietro Brusati, Trobaso (VB) - Sig.ra Giuseppina Begliolo, Nizza M.to (AT) - Sig. Pierpaolo Vettori, Givoletto (TO) - Sig. Gregorio Picca, Pinerolo (TO) - Sig. Secondo Appiano, Monale (AT) - Sig. Adriano Vaglio Bianco, Verrone (BI).

VINCITORI DI APRILE

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig. Francesco Anselmi
Alessandria

VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA
Sig. Ferruccio Rossi, Colazza (NO).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE
Sig. Gandenzio Frattino, Trecate (NO) - Sig.ri Aldoro Enrica Traverso Nazario, Vercelli.

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB
Sig. Corrado Foscale, Biella - Sig.ra Laura Prino, Valduggia (VC) - Sig. Pierino Graglia, Asti.

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)
Sig. Carlo De Paoli, Castelletto M.to (AL) - Sig. Franco Giacchero, Recco (GE) - Sig. Enzo Meggiolaro, Aosta - Sig.ra Isabella Tinetti, Torino - Sig. Mauro Abate Daga, Cavour Pte (TO) - Sig. Giuseppe Correra, Revello (CN) - Sig. Stefano Gozzo, Caraglio (CN) - Sig.ra Maria Albanese, Leinì (TO) - Sig.ra Francesca Carullo, Torino - Sig. Gianni Sarti, Bandito (CN) - Sig. Filippo Boidi, Castellazzo B.da (AL).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE
Sig. Pietro Bertone, Avigliana (TO) - Sig. Angelo Vigna, Lequio Tanaro (CN).

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000
Sig.ra Michelina Marocco, Torino - Sig. Antonio Cattaneo, Busano (TO) - Sig. Enrico Ghirardo, Imperia - Sig. Franco Fessia, Pino Tse (TO) - Sig. Domenico Sgarminato, Torino - Sig. Mario Lombardo, S. Salvatore M.to (AL) - Sig. Giovanni Carisio, Testona (TO) - Sig.ra Emma Broggio Bava, Moncalieri (TO) - Sig. Secondo Negrilisse, Agliè (TO) - Sig. Vittorio Dominese, Torino - Sig. Mario Ferrando, Torino - Sig.ra Amalia Cominassi, Gardone V.T. (BS) - Sig.ra Ilda Allizond, Bardonecchia (TO) - Sig.ra Maria Piccinin Sereno Regis, Torino - Sig.ra Rosanna Camarilinghi, Torino.

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)
Sig. Olivo Ceccato, Torino - Sig. Giuseppe Barbiè, Torino - Sig. Franco Conenna, Torino - Sig. Roberto Modenese, San Mauro (TO) - Sig. Remo Paracchino, Torino - Sig.ri Giovanni e Gina Ferrero, Chieri (TO) - Sig. Gian Franco Bonino, Rivalta di Torino (TO) - Sig. Gian Luigi Fasolo, San Gillio (TO) - Sig. Virginio Massa, Bosco Marengo (AL) - Sig. Giampaolo Lucca, Pecetto (TO) - Sig. Stefano Valente, Beinasco (TO) - Sig. Giusepp Rossi, Torino - Sig. Giovanni Novara, Torino - Libarna Gas SpA, Cherasco (CN) - Sig. Luigi Biginelli, Grugliasco (TO) - Sig. Alfredo Moretti, Torino - Sig. Fernando Banzato, Strambino (TO) - Sig. Luigi Belli, Pinerolo (TO) - Sig. Vittorio Portinaro, Palazzolo (VC) - Sig. Emilio Armando, Piossasco (TO).

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)
Sig. Adriano Ghermandi, Torino - Sig. Aldo Sterpi, Savigliano (CN) - Sig. Giuseppe Ferrero, Torino - Sig. Carlo Fassio, Castelnuovo (TO) - Sig. Elio Peretto, Cafasse (TO) - Sig. Edoardo Cena, Chivasso (TO) - Sig. Franco Visconti, Tortona (AL) - Sig. Giancarlo Pica, Torino - Sig. Armando Devecchi, Tortona (AL) - Sig.ra Maria Guglielmino, Tollegno (BI) - Sig. Angelo Parodi, Castell'Alfero (AT) - Sig. Efisio Comoglio, San Gillio (TO) - Sig. Stefano Basso, Fossano (CN) - Sig.ra Maria Maddalena Boaglio, Torino - Sig. Giuseppe Bruna, Nole C.se (TO) - Sig.ri Mario e Lucia Lecchi, Torino - Sig. Sergio Bison, Torino - Sig. Enrico Birolo, Torino - Sig. Giacomo Gallo Lassere, Pont C.se (TO) - Sig. Gabriele Giuliano, Torino - Sig. Franco Gotta, Torino - Sig. Giuseppe Mautino, Torino - Sig. Riccardo Blasetti, Torino - Sig. Giulio Vaudano, Torino - Sig.ra Maglina Arditi, Torino - Sig. Franco Percivale, Torino - Sig. Michele Morello, Torino - Sig. Valerio Fissore, Torino - Sig. Luigi Passarella, Torino - Sig. Piero Gaglia, Torino - Sig. Renzo Castella, Diano d'Alba (CN) - Sig.ra Enrica Segre, Torino - Sig. Franco Passamonte, Corio (TO) - Sig. Livio Baima, Castagnole P.te (TO) - Sig.ra Rosina Angotzi, Biella - Sig. Ezio Meirone, Fenestrelle (TO) - Sig. Domenico Quaglia, Imperia - Sig. Francesco Destefanis, Toirano (SV) - Sig. Michele Capitani, Osasco (TO) - Sig.ra Graziella Gili Pin, Trofarello (TO) - Sig.ra Carla Umoretto, Devesi-Ciriè (TO) - Sig. Spartaco Mauri, Lecco - Sig. Gianfranco Ballarin, Roletto (TO) - Sig. Giorgio Coda, Torino - Sig. Dante Lazzoni, Chatillon (AO).

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

e mail: abbonamenti@lastampa.it

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

La procedura riguarderà solo i processi civili, il penale rinviato a gennaio

Oggi il «via» al giudice unico

La nuova «mappa» del Palazzo di Giustizia

Claudio Laugeri
AOSTA

La pretura c'è più, cancellata dalla riforma del giudice unico. Ieri sera, impiegati e funzionari del Palazzo di Giustizia hanno chiuso la ventina di registri amministrativi e di pretura civile. Oggi il primo giorno del «nuovo ma soltanto a metà: le cause civili avranno un solo togato a giudicare le questioni, per i processi penali sarà necessario aspettare fino al gennaio. Fi- a quel momento, tutto proseguirà come prima.

Differente sarà, però, la dislocazione degli uffici: al piano rialzato (ex procura della pretura) saranno sistemate le cancellerie penali e il casellario giudiziale; al 1° piano (ora pretura) andranno gli uffici che si occupano di minori, esecuzioni immobiliari e mobiliari, la cancelleria protesti e tutte le altre questioni che non prevedono un processo per la risoluzione; al secondo piano rimarrà procura della Repubblica, la segreteria e le sezioni di polizia giudiziaria; all'ultimo piano (ora tribunale, civile e penale) ci saranno gli uffici che si occupano di cause civili e del lavoro. Le aule per i processi pia- rialzato, al primo e all'ultimo.

«Gli spostamenti avverranno in varie riprese - spiega Ferdinando Sperti, cancelliere dirigente del tribunale -. Ci sono problemi per il collegamento in rete dai computer, ora diviso pretura tribunale». Nel Palazzo di Giustizia via Ollietti ci sarà una «stanza-bunker» per custodire tutta la storica» archiviata su computer: quelle macchine («server», in gergo tecnico) saranno collegate ai vari uffici. La «stanza-bunker» sarà protetta da sistemi di sicurezza «top secret».

Pure i giudici saranno raggruppati in procura (5) e tribunale (7). «C'è una sproporzione tra parte "inquirente" e giudicante» spiega il presidente Do- Cuzzola, che entro fine andrà pensione.

ra: «Sono un po' diffidente sul giudice unico, la decisione collegiale sempre più equilibrata. E' capitato a tutti noi di entrare in camera di consiglio (dove vengono decise le sentenze, ndr) con un'idea e uscire con un'altra, dopo un confronto i colleghi. Certo, questa riforma ha il vantaggio di snellire le procedure. Ci sarà sempre il processo d'appello per dare la possibilità ridimensionare eventuali situazioni negative».

Assieme alla riforma del giudice unico arriva anche quella sulle attività alcuni uffici. «Gli uffici del tribunale non dovranno più vidimare pile registri» spiega ancora cancelliere Sperti.

Tra le incombenze tolte al tribunale c'è anche la presidenza della Commissione elettorale circondariale, che deve compilare la lista degli aventi diritto al voto: spetterà al presidente della giunta Dino Viérin (come competenza prefettizia) la guida di quella Commissione, al posto del presidente del tribunale.

A fianco, il Palazzo di Giustizia in Ollietti ad . Sopra il presidente del tribunale del capoluogo, Domenico Cuzzola

EDITORIALE

Un saggio di politica per rilanciare il dialogo

Il giornalista Gianni Bertone

CON coerenza Gianni Bertone dopo 80 pagine fitte di riflessioni politiche e sociali non scrive la parola fine. Il suo pensiero sul futuro delle comunità si conclude con ideali punti sospensione. Traccia con certezza la bontà dell'idea istituzionale «Stati-espressione», ma si arrischia a riempirla di contenuti concreti. Soltanto traccia di un cammino che il giornalista lascia a chi lo ha letto fino a quel punto «iniziale»

Coerenza Bertone che crede (e lo sottolinea più volte) nella forza del dialogo, troppo assente dalla politica dominata, al contrario, da personalismi, dal dualismo «amico-nemico». Il pensiero è contenuto nella pubblicazione «Fare democrazia - Dai federalismo alla federatività», collana Recherches del «Progetto Intra montes» edito dalla Cervino di Châtillon. saggio costa 7000 lire ed è in vendita nelle edicole della Valle.

Gianni Bertone parte da lontano, dalle prime elezione europee. Parte dal localismo per bocciarlo come forma politica. E' di quegli anni l'incontro tra Umberto Bossi e Bruno Salvadori, dell'Union Valdôtaine. E' il via della rin- di Bossi quello che sarà il fenomeno politico italiano degli Anni 90, la Lega Nord. La gustosa cronaca politica valdostana degli Anni 70, caratterizzati dalla frattura nella e quindi dalla nascita dei Dp, serve Bertone per costruire un ragionamento molto complesso sulla nazionalità e sull'identità. E per bollare come il della Lega sia poggiato su un «equivoco».

Il giornalista sottolinea il paradosso di chi (come la Lega e l'Uv) «nel nome del federalismo ha costruito un -talismo». Scrive: «Predrag Matvejovic ci ammonisce circa le illusioni del localismo e dell'identità, parla di "ambiguità delle piccole patrie che possono rotolare con facilità nell'auto-distruzione". Sollecita unica soluzione un rilancio del dialogo ed una cultura della convivenza. E non possiamo che essere d'accordo con lui».

Le iscrizioni

Ultimi giorni per i piani

AOSTA. Ultimi giorni per le iscrizioni alle attività estive dei lavori di rilievo dei piani economici. Venerdì scadrà il termine per la presentazione domande da parte degli studenti valdostani che abbiano compiuto i 16 anni e che intendano occupati, nel periodo estivo, nei lavori di rilievo dei «piani dei Comuni di Challand-St-Anselme, Charvensod, Châtillon, Courmayeur, Gressan, Jovençan, Pollein, Rhêmes-St-Georges e Valpelline.

Le domande devono essere presentate alle sezioni circoscrizionali decentrate per l'impiego e collocamento agricoltura. I lavori di rilievo riguardano il patrimonio forestale e si configurano come un vero e proprio «censimento» del patrimonio boschivo regionale. L'attività prevede misurazioni fatte sulle varie piante e sulle superifici boscate e quelle a prato. Ogni studente potrà essere impegnato per turni che non potranno superare i giorni ogni volta. [b. bas.]

Nuovo punto informativo per accogliere i turisti provenienti dal Gran San Bernardo

Allo chalet per prenotare l'hôtel

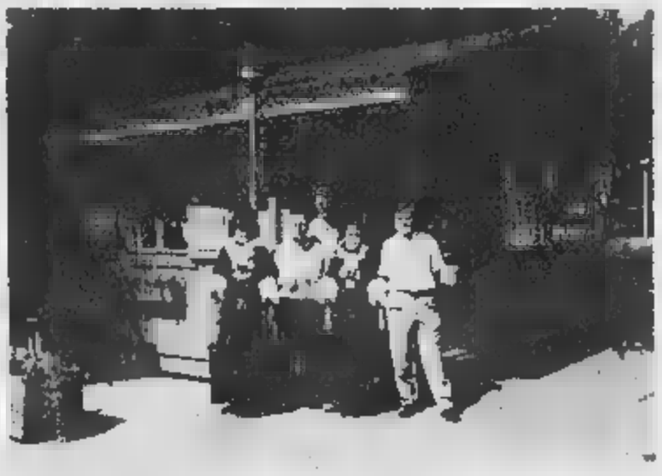
Gli albergatori: «Avrà ricadute di grande interesse»

AOSTA

Un secondo «chalet» per accogliere i turisti provenienti dal traforo del Gran San Bernardo. E' il «progetto-ospitalità» lanciato dall'assessore comunale al Turismo Renato Favre, già promotore dello «chalet» in piazza Arco d'Augusto. «L'indiscusso successo di questo primo punto di informazione e accoglienza - dice - conferma la validità dell'iniziativa e ne suggerisce il rafforzamento».

E ancora: «Stiamo individuando il luogo dove sistemare lo chalet. Sarà, in ogni caso, all'imbocco della Valle del Gran Bernardo, a pochi chilometri da Aosta, in una posizione strategica per "catturare" l'at- degli ospiti in arrivo».

Le spese di gestione dovrebbero essere reperite attraverso l'avanzo di amministrazione. «Ho già prospettato questa ipotesi ai colleghi giunta», dice- l'a-. L'elemento innovativo rispetto all'altro chalet consiste nel coinvolgimento di albergatori e commercianti. Alla prima categoria è stata chiesta una collaborazione, a tutto campo. «Lo chalet trasformato anche una reception per le prenotazioni», spiega Renato Favre che aggiunge: «Il punto principale di informazioni verrebbe, in questo caso, collegato in con i vari alberghi che potrebbero aggiornare, tempo reale, la loro disponibilità e programmare le prenotazioni».



Lo chalet dell'Arco d'Augusto. Ce ne sarà un secondo all'imbocco della Coumba Freide

Un turista «fai da te» proveniente Paesi europei attraverso il Gran San Bernardo, per esempio, ha l'opportunità di attingere qualunque genere di informazione nel centro accoglienza di prossima sistemazione.

«Ritengo - commenta Cleto Benin, rappresentante dell'Adava - che la dislocazione di una seconda struttura turistica potrà produrre per gli alberghi della città risultati molto interessanti. La possibilità di illustrare, in dettagliata, le varie offerte turistiche del capoluogo regionale premia l'impegno dell'assessorato e degli operatori del settore».

La chiusura del tunnel del Monte Bianco ha comportato, ad aprile, la disdetta dell'80 per cento del turismo di gruppo e notevole calo di presenze, oltre che nelle località confinanti, anche nel centro Valle, Aosta in particolare. «Per l'estate - Benin - la situazione si sta normalizzando. Ritornerà grave in inverno, se non riaprirà il Bianco». [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Antivaldostanità? allibito

La lettera di Mara Guariento sull'antivaldostanità mi lascia allibito. La Valle non è uno Stato, ma la più piccola regione di un'Italia che le trasferisce denaro in quantità tripla rispetto a ogni realtà federale. Un italiano è a casa sua a Cefalù come a Parma, Lecce, Cervinia o Portofino: ove dimora è ospitato solo dall'Italia. Vi è chi, in linea col millennio, si sente innanzitutto italiano, europeo, occidentale, cittadino del mondo e chi crede in un localismo d'altri tempi. Ciascuno è libero di identificarsi in ciò che vuole; qualunque regione uno scelga come residenza, non è debitore di alcunché verso gli autoctoni, né obligato a condividere dialetti, lingue straniere non parlate, sport all'aperto, battaglie tra bovine o gusti culinari. Uniculique suum in piena libertà. Il riferimento a chi sputa nel piatto in cui mangia va capovolto: chi viene da altre regioni gode in Valle della relativa agiatezza dispensata da uno Stato che egli non critica. Ma è annidato in frange autoctone chi stranamente sputa nel piatto riempitogli da uno Stato che lascia ogni libertà alla Valle. Non è antivaldostano chi è insensibile al localismo, è antitaliano chi vede solo il localismo e vorrebbe imporlo agli altri. Si doveva risparmiare la battuta sul suo scrivere in italiano perché chi non ha studiato in Valle non capirebbe il francese: sa bene che chi esce dalla scuola valdostana non alimenta poi la sua infarinatura di francese, è naturale succeda per tutto che è imposto e non sentito.

Giancarlo Berluzzi, Aosta

per occupati

Sono con problemi deambulazione. Fino a due anni circa esistavano due parcheggi per disabili dislocati in un angolo di piazza a circa metri più in basso del di Valtournenche, poi il Comune ne riservò uno vicino al centro, tutta la nostra approvazione. Ora il problema è di trovarlo sgombro, visto che in paese siamo in pochi (per fortuna) col cartellino disabili; mi chiedo perché chi di dovere non fa rispettare uno dei pochi diritti che ci spettano e permette che il posteggio sia sovente a disposizione dei commercianti.

Lettera firmata, Valtournenche

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani porte chiuse) la farmacia Comunale 2, in corso Ivrea, 50. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema appositicato per oggi.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urg.).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Aosta* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champdepraz*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 6 giugno 1999
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP; **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pile; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

STASERA AL CINEMA

Tel. 0165-262.220. CHIUSO

DES GUIDES. Tel. 0165-949.473. CHIUSO.

MONTE BIANCO. Tel. 0165-841.205. CHIUSO FERIE.

ARISPI. Tel. 0335 52.58.666. **Padrona del suo destino e il cielo in una stanza.** Ingresso per i soci. Prenotazione 15-18 allo (0166) 51.31.49.

ARCHIMEA. Tel. 0125-425.084. CHIUSO.

ROMAN. Tel. 0125-841.430. CHIUSO.

POLITEAMA. Tel. 0125-841.571. CHIUSO.

TV IN VALLE

Raitre
14; 19,35; 22,45 TG della Valle d'Aosta
19,58 L'isola

F 2
13; 20; 1 Journal
14 — L'homme à la Rolls, série
14,50 Tennis: Internationaux Roland Garros
18,30 Hartley coeurs à vif, série
19,15 1000 enfants vers l'an 2000
19,20 Qui est qui?, jeu
20,40 Vega, film tv
Ça se discute

12,30 TJ-Midi
12,50 Zig Zag café
13.40 Tennis Internationaux de France
16.20 Cyclisme: Tour d'Italie
18,15 Top Models
18,50 Tout temps
19,30 TJ-soir
20,05 Emission spéciale
Shining, film

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

CRONACHE DALLA CITTA'

ARRESTO

Fermato polizia per violato il divieto di dimora

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato G. S., 50 anni, di Aosta: l'uomo aveva violato il divieto di dimora in Valle deciso dopo le ripetute denunce della moglie per maltrattamenti, minacce e lesioni. Saputo di quella violazione, il giudice delle indagini preliminari della pretura Paola Odilia Maroni ha deciso di ordinare la custodia cautelare in carcere.

MOSTRA

Un'esposizione sul Madagascar

S'inaugura una mostra sul Madagascar organizzata dall'Associazione valdostana di solidarietà e fratellanza con il Madagascar. L'esposizione, che rimarrà aperta fino al 10 giugno, è stata allestita nella sala di piazza Porta Praetoria. L'orario di apertura è il seguente: tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [s. l.]

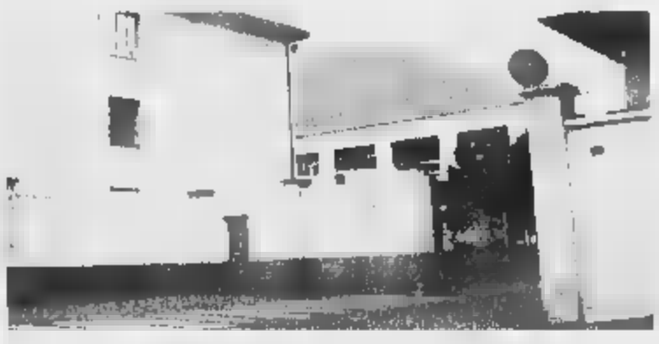
POLITICA

Liste programmi del partito umanista

Café Moulin ospita oggi alle 10,45 la presentazione di liste e programma del partito umanista per le elezioni europee. Interverranno i candidati Giorgio Schultze (segretario nazionale) e Anna Polo.

ISTR

La prima Fiera dell'informatica a scuola



E' in programma oggi, a partire dalle 14, la prima Fiera dell'informatica a scuola, organizzata dall'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura nei sedici stand allestiti nelle caserme «Battisti» e «Ramirus» di Aosta. [s. l.]

Uno studio sulle abitudini rapaci notturni

La giunta regionale, con una spesa di poco superiore ai 12 milioni, ha affidato un incarico per lo studio sull'ecologia, la distribuzione, la consistenza e le preferenze ambientali dei rapaci notturni della Valle d'Aosta. [. c.]

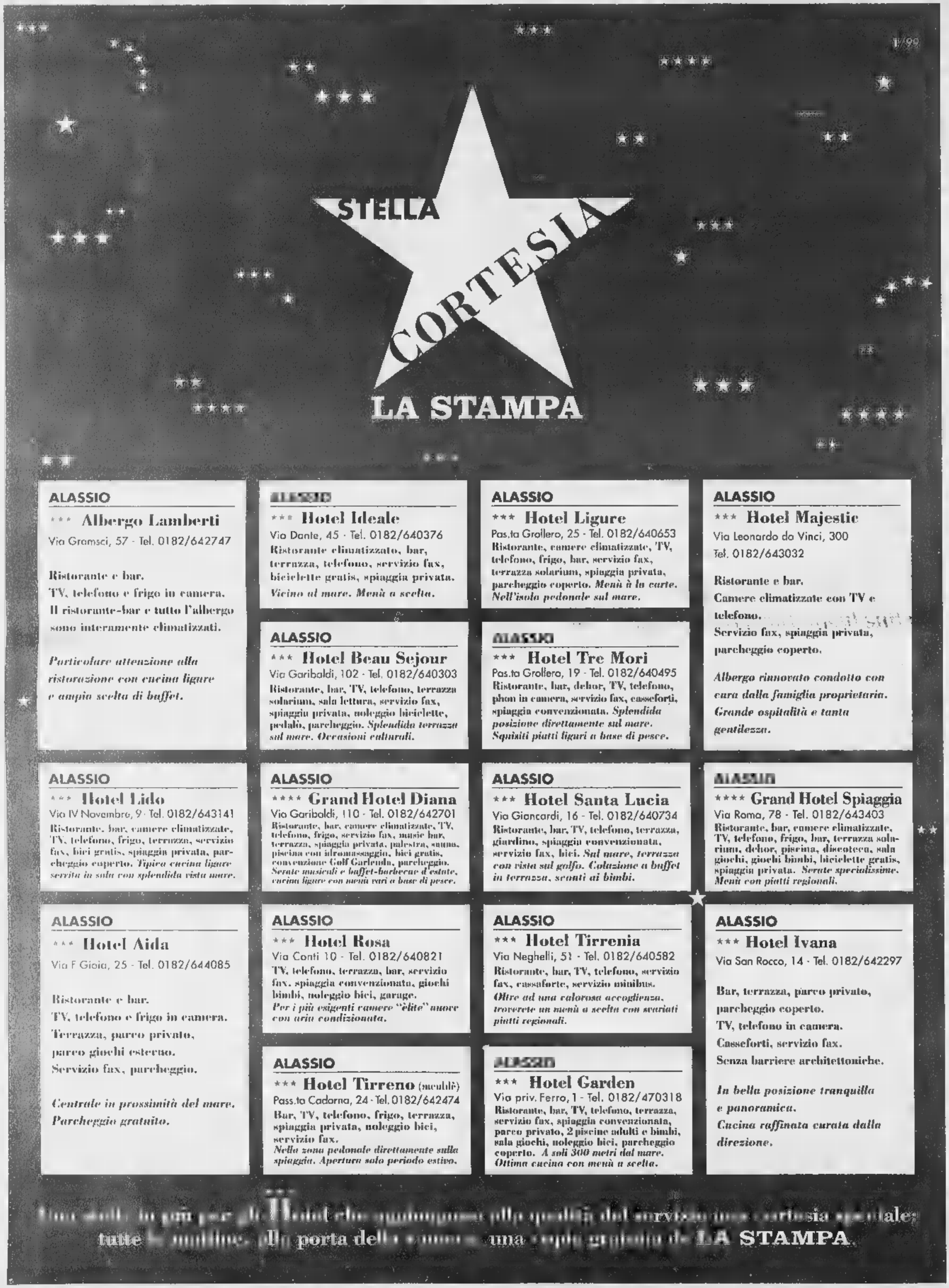
Corsi di bridge organizzati Ccs Cogne

La sezione bridge del Centro culturale sportivo Cogne Aosta ha costituita la Scuola Bridge Vallée. I primi corsi s'inizieranno il 14 giugno; verranno organizzati ogni trimestre, con frequenza pomeridiana e serale e con periodicità settimanale o bisettimanale. I corsi programmati su tre livelli: 1° corso «avvicinamento al bridge»; 2° corso «dichiarazione naturale»; 3° «gioco della ». Nella scuola insegnano istruttori iscritti all'albo federale, affiancati da un team di esperti bridgisti. La durata 12 lezioni. Il 1° corso è gratuito per i primi 12 iscritti e costa 80 mila lire per gli altri partecipanti. Per il 2° il costo è 120 mila lire, mentre il 3° è gratuito per chi ha frequentato i primi due . Le iscrizioni sono aperte alla scuola bridge del Ccs Cogne. [a. c.]

SANITA'

Ricerca sull'Osservatorio epidemiologico regionale

Il Sistema informativo ospedaliero-Epidemiologia degli istituti fisioterapici ospitalieri di Roma è stato incaricato dalla giunta regionale di una ricerca allo scopo di dare indicazioni per la realizzazione dell'Osservatorio epidemiologico regionale. [a. c.]



ALASSIO

*** **Albergo Lamberti**

Via Gramsci, 57 - Tel. 0182/642747

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo in camera.
Il ristorante-bar e tutto l'albergo sono interamente climatizzati.

Particolare attenzione alla ristorazione con cucina ligure e ampia scelta di buffet.

ALASSIO

*** **Hotel Ideale**

Via Dante, 45 - Tel. 0182/640376
Ristorante climatizzato, bar, terrazza, telefono, servizio fax, biciclette gratis, spiaggia privata.
Vicino al mare. Menù a scelta.

ALASSIO

*** **Hotel Ligure**

Pas.ta Grollero, 25 - Tel. 0182/640653
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, servizio fax, terrazza solarium, spiaggia privata, parcheggio coperto. ***Menù à la carte. Nell'isola pedonale sul mare.***

ALASSIO

*** **Hotel Majestic**

Via Leonardo da Vinci, 300
Tel. 0182/643032

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV e telefono.
Servizio fax, spiaggia privata, parcheggio coperto.

Albergo rinnovato condotto con cura dalla famiglia proprietaria. Grande ospitalità e tanta gentilezza.

ALASSIO

*** **Hotel Beau Sejour**

Via Garibaldi, 102 - Tel. 0182/640303
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza solarium, sala lettura, servizio fax, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, parcheggio. ***Splendida terrazza sul mare. Occasioni culturali.***

ALASSIO

*** **Hotel Tre Mori**

Pas.ta Grollero, 19 - Tel. 0182/640495
Ristorante, bar, dehor, TV, telefono, phon in camera, servizio fax, casseforti, spiaggia convenzionata. ***Splendida posizione direttamente sul mare. Squisiti piatti liguri a base di pesce.***

ALASSIO

*** **Hotel Lido**

Via IV Novembre, 9 - Tel. 0182/643141
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, bici gratis, spiaggia privata, parcheggio coperto. ***Tipica cucina ligure servita in sala con splendida vista mare.***

ALASSIO

**** **Grand Hotel Diana**

Via Garibaldi, 110 - Tel. 0182/642701
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, music bar, terrazza, spiaggia privata, palestra, sauna, piscina con idromassaggio, bici gratis, convenzione Golf Garlenda, parcheggio. ***Serate musicali e buffet-barbecue d'estate, cucina ligure con menù vari a base di pesce.***

ALASSIO

*** **Hotel Santa Lucia**

Via Giancardi, 16 - Tel. 0182/640734
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, spiaggia convenzionata, servizio fax, bici. ***Sul mare, terrazza con vista sul golfo. Colazione a buffet in terrazza, sconti ai bimbi.***

ALASSIO

**** **Grand Hotel Spiaggia**

Via Roma, 78 - Tel. 0182/643403
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, terrazza solarium, dehor, piscina, discoteca, sala giochi, giochi bimbi, biciclette gratis, spiaggia privata. ***Serate specialissime. Menù con piatti regionali.***

ALASSIO

*** **Hotel Aida**

Via F Gioia, 25 - Tel. 0182/644085

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo in camera.
Terrazza, parco privato, parco giochi esterno.
Servizio fax, parcheggio.

Centrale in prossimità del mare. Parcheggio gratuito.

ALASSIO

*** **Hotel Rosa**

Via Conti 10 - Tel. 0182/640821
TV, telefono, terrazza, bar, servizio fax, spiaggia convenzionata, giochi bimbi, noleggio bici, garage.
Per i più esigenti camere "élite" nuove con aria condizionata.

ALASSIO

*** **Hotel Tirrenia**

Via Neghelli, 51 - Tel. 0182/640582
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, cassaforte, servizio minibus.
Oltre ad una calorosa accoglienza, troverete un menù a scelta con svariati piatti regionali.

ALASSIO

*** **Hotel Ivana**

Via San Rocco, 14 - Tel. 0182/642297

Bar, terrazza, parco privato, parcheggio coperto.
TV, telefono in camera.
Casseforti, servizio fax.
Senza barriere architettoniche.

In bella posizione tranquilla e panoramica.
Cucina raffinata curata dalla direzione.

ALASSIO

*** **Hotel Tirreno** (arredato)

Pass.ta Cadorna, 24 - Tel. 0182/642474
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, spiaggia privata, noleggio bici, servizio fax.
Nella zona pedonale direttamente sulla spiaggia. Apertura solo periodo estivo.

ALASSIO

*** **Hotel Garden**

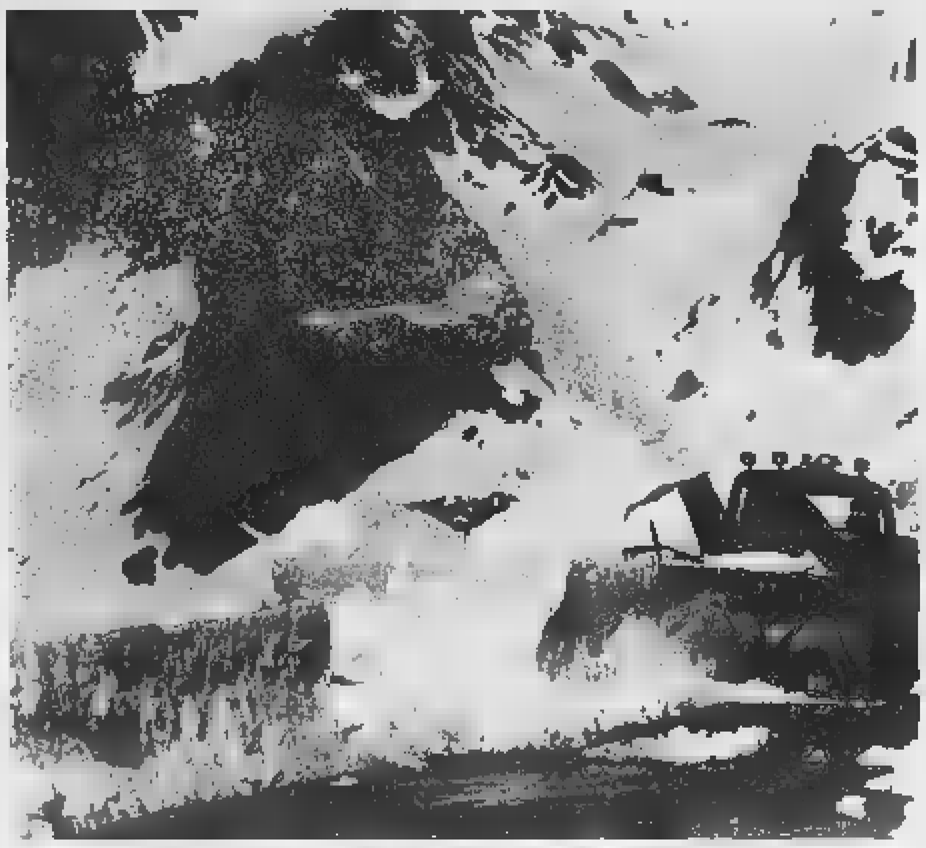
Via priv. Ferro, 1 - Tel. 0182/470318
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, spiaggia convenzionata, parco privato, 2 piscine adulti e bimbi, sala giochi, noleggio bici, parcheggio coperto. ***A soli 300 metri dal mare. Ottima cucina con menù a scelta.***

Una scelta in più per le Vacanze che qualunque sia la località del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA.**

Da ieri alle 11,30 la strada è di nuovo transitabile dopo la pausa invernale

Riaperto il [redacted] Bernardo

Feste e cerimonie ai 2400 metri del colle



La fresa al lavoro [redacted]la strada che [redacted] il valico del Gran San Bernardo Ieri il passo è stato riaperto

SAINT-RHÉMY-EN-BOSSES

Alle 11,30 di ieri è stato riaperto al traffico il colle del Gran San Bernardo, con qualche giorno di anticipo rispetto allo [redacted] anno, quando il «via libera» al traffico venne dato il 10 giugno, due anni fa invece il 6 dello stesso mese.

Quella [redacted] ieri [redacted] stata una sorta [redacted] prova generale per l'anno prossimo quando, in occasione [redacted] 2000, per celebrare i 200 [redacted]ni dal passaggio di Napoleone verso la prima campagna d'Italia, [redacted] «scommette» su un'apertura al 20 maggio, data nella quale (secondo gli [redacted]ici) il Primo console Bonaparte valicò il colle.

E se quella data verrà rispettata, sarà anche un contributo importante al transito dei pellegrini e dei turisti per il Giubileo. Ieri, seguendo [redacted] tradizione ormai consolidata, c'è stata una breve cerimonia ufficiale, con autorità valdostane e svizzere [redacted] due gruppi folkloristici, uno di Orsières e l'altro del Comité des traditions valdôtaines.

In rappresentanza della Valle d'Aosta c'erano l'assessore regionale ai Lavori pubblici Franco Vallet, il sindaco di Saint-Rhémy-en-Bosses Edy Avoyer [redacted] i dirigenti delle società italo-svizzere di gestione del tunnel Paolo Charbonnier, Nestore Ronc, Bernard Bornet, Claudio Réal [redacted] Mario Deffeyes, con [redacted] loro omologhi vallesani.

Ieri era già aperto anche [redacted] bar ristorante Du Lac, una tappa quasi obbligata per chi visita [redacted] passo del Gran San Bernardo. E tra pochi giorni sarà aperto, dopo qualche intervento di ristrutturazione, anche lo «storico» albergo Italia.

Da oggi il transito è libero anche ai pullman turistici, mentre come già negli anni scorsi il colle resta «off limits» per gli autocarri di peso superiore ai [redacted] quintali.

La giornata di ieri è anche servita alle autorità valdostane e del Vallese per ribadire l'impegno ad una politica comune, trasfrontaliera, di valorizzazione delle risorse turistiche ed ambientale dei versanti lungo la millenaria via di transito del colle. [b. bas.]

Firmato un accordo tra la Regione e la società Siski

[redacted] lo skipass

L'assessore regionale dell'Istruzione e della Cultura Ennio Pastoret A sinistra, il castello di Gressoney-Saint-Jean, uno dei siti visitabili gratuitamente [redacted] lo skipass

AOSTA

Sci e cultura [redacted] braccetto in Valle per la stagione invernale 1999-2000. E' [redacted] frutto di una convenzione sottoscritta tra l'amministrazione regionale e la società Siski, per un proget[redacted] di collaborazione finalizzato all'ampliamento e all'integrazione tra l'«offerta sci» e la valorizzazione del patrimonio culturale valdostano. I possessori degli skipass regionali stagionali o plurigiornalieri consecutivi di durata superiore ai 5 giorni (per i giorni di validità del biglietto) potranno visitare gratis quasi tutto il vasto patrimonio culturale della Valle. Da questo progetto la Regione ricaverà anche [redacted] introito forfettario di 30 milioni [redacted] la prossima stagione sciistica.

Per l'assessore regionale all'Istruzione e Cultura Ennio Pastoret, «si tratta di un esperimento che rappresenta una collaborazione sinergica nell'ambito del turismo tra settori differenti, ma che devono essere complementari». Per [redacted] fruire degli ingressi gratuiti, ai possessori degli skipass basterà presentarsi ai siti visitabili con il biglietto. E si apriranno gratuitamente le porte dell'ex convento St-Bénin, della Torre del Lebbroso, della Tour Fromage, della chiesa di San Lorenzo, della sede espositiva di piazza Roncas, del museo archeologico regionale e dei castelli di Fenis, Issogne, Verrès, Sarre, Ussel e Gressoney-St-Jean.

Secondo Pastoret, «la collaborazione con la Siski può essere una sorta di ''paracadute'' per i turisti, nel malaugurato caso che anche la stagione 1999-2000 si presenti inizialmente priva di neve, o nelle giornate di maltempo» [a. c.]

L'iniziativa estiva dell'assessorato regionale al Territorio

[redacted] all'aperto

Da fine luglio turni da una settimana

Una veduta di Champorcher dove la Regione [redacted] organizzato una settimana di giochi all'aperto per ragazzi

AOSTA

Settimane alla riscoperta di un perduto mondo comune: giochi [redacted] acqua, terra, alberi, storie. E' la proposta dei campi natura organizzati dall'assessorato del Territorio in 4 settimane (dal lunedì al sabato). Il 1° turno (28 giugno - 3 luglio) coinvolge i bambini dai 7 ai 10 anni e sarà semi-itinerante con base a Prarayer a Valpelline. Dal [redacted] al 10 luglio un campo nella Valle [redacted] Champorcher per ragazzi tra gli 11 e i 13 anni, pernottamento [redacted] rifugio di Dondena, [redacted] al Colle del Laris, trasferimento attraverso [redacted] Col Croce al rifugio Barbistelle [redacted] passeggiata ai 3 laghi (Nero, Bianco, Cornuto) e uscita ai 7 laghi.

Dal 19 al 24 luglio i ragazzi dagli 11 ai 13 anni, partendo da Brusson, potranno pernottare [redacted] rifugio dell'Arp [redacted] escursione ai 7 laghi di Palasina; si trasferiranno poi al rifugio Cai Casale [redacted] all'Alpe di Torunaline.

Ultimo turno (26 - 31 luglio) sarà [redacted] campo itinerante da Valgrisenche a Valsavarenche (ragazzi dagli 11 [redacted] 13 anni). Occorre versare 150 mila lire entro l'11 giugno (per informazioni, telefonare 0165/272841 oppure 0165/272846).

[redacted]

[redacted]

Dodici borse di studio per i corsi in Francia

L'assessorato regionale dell'Istruzione [redacted] cultura ha istituito 12 borse di studio (da 2 milioni e 200 mila lire a [redacted] milioni 650 mila lire) per allievi delle scuole di 2° grado che seguono corsi estivi [redacted] perfezionamento linguistico nelle università francesi di Montpellier, Tours e Angers. Domande entro il [redacted] agosto. [a. c.]

[redacted]

In Consiglio il rifacimento [redacted] piazza Binel

Si riunisce oggi alle 20,30 il Consiglio comunale. Tra i 7 argomenti all'ordine del giorno, c'è [redacted] riqualificazione ambientale del piazzale Lino Binel in frazione Viering. [a. c.]

BRISSOGNE

Il Comune regala alla Regione un bivacco

La Regione ha accettato la [redacted] gratuita, dal Comune, di un fabbricato da destinare a bivacco forestale in località Laures.

[redacted]

Conferenza sullo sciamanesimo

«Virorika: un popolo di guaritori. Alla scoperta dello sciamanesimo Huichol del Messico» è il titolo della conferenza in programma oggi alle 21, nell'auditorium delle Medie. [s. l.]

[redacted]

Gita [redacted] Gardaland del Vicus Colubris

Il rione Vicus Colubris organizza [redacted] gita a Gardaland per domenica 13 giugn[redacted]. Iscrizioni entro domani al bar Sport o all'Ics Vallée Sport. La quota di partecipazione è di 60 mila lire. [r. ao.]

FENIS [redacted]

Oggi i premi

Il [redacted]

FENIS. E' in programma oggi a partire dalle 10 la manifestazione conclusiva del concorso, riservato agli alunni delle scuole elementari, organizzato nell'ambito del piano delle attività di promozione culturale della Comunità Montana «Monte Emilius». Per la [redacted] edizione del premio il tema 1999 riguardava «Le plat tipique de la ques[redacted] valdotêna et en particulie d'in ta Quemeuna». Alla iniziativa hanno aderito 3 scuole elementari per un totale di 120 alunni e 19 insegnanti.

La commissione ha esaminato i lavori presentati e oggi svelerà i nomi e le classi dei vincitori. L'appuntamento per la «festa» è programmato all'ombra del [redacted] castello [redacted] Fénis, [redacted] località «Tzanti de Bouva». La giornata inizierà alle 10, un'ora dop[redacted] premiati i vincitori del concorso; poi, tutti [redacted] tavola per il pranzo offerto dalla Comunità montana. I premi per scuole [redacted] studenti saranno buoni acquisto per materiale didattico. [redacted]el pomeriggio la festa con[redacted] e la [redacted] Tzanti [redacted] Bouva ospiterà giochi e intrattenimenti. [a. c.]

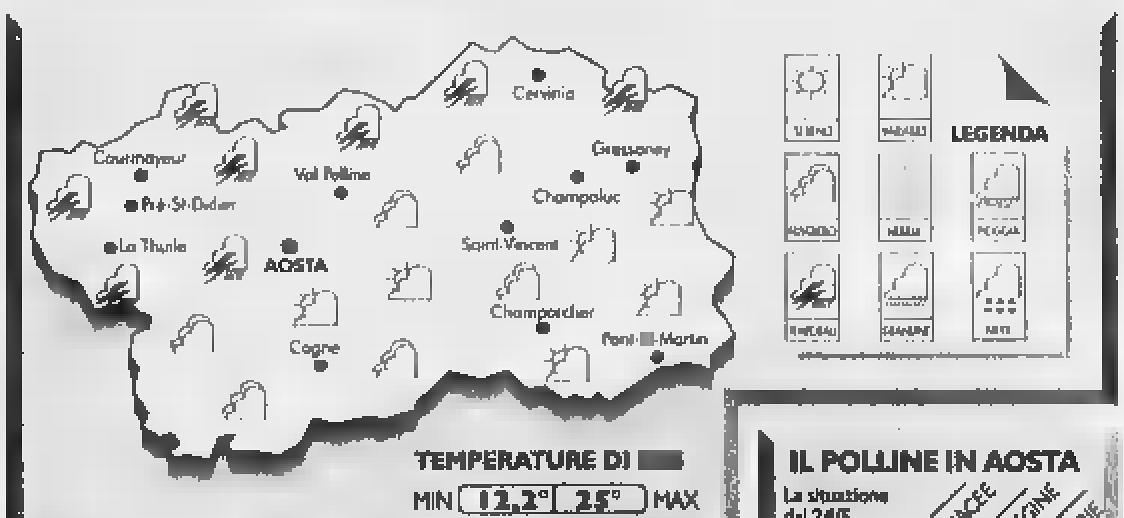
[redacted]

La sesta edizione

[redacted] premiazioni per commentatori [redacted]

DONNAS. Per iniziativa della biblioteca comprensoriale prende il [redacted] la sesta edizione del Concorso letterario «Leggi e commenta». La partecipazione al concorso è individuale [redacted] deve [redacted] confermata entro il 30 settembre. [redacted] concorso consiste nel leggere un libro [redacted] produrre un commento in forma personale, originale e inedita. Cinque le categorie [redacted] cui saranno suddivisi i partecipanti, in base all'età: tra [redacted] 11 anni, tra 12 e 14, tra 15 e 19, fino a 60 e oltre i 60 anni. Il 1° premio sarà di 200 mila lire in buoni libri, [redacted] 2° e il 3° classificato riceveranno buoni per 150 e 100 mila lire. Lavori giudicati meritevoli potranno ricevere buoni libri da [redacted] mila lire. I commenti potranno essere in italiano [redacted] in francese e dovranno [redacted] presentati alla biblioteca in piazza XXV Aprile 4. La data della premiazioni non [redacted] stata fissata. Informazioni possono essere richieste alla biblioteca (telefono 0126/806508) tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 18 e [redacted] mattina dalle 9 alle 12 di lunedì, mercoledì e giovedì. [a. c.]

IL TEMPO E DINTORNI



LA QUALITA' DELL'ARIA

a cura dell'Arpa Valle d'Aosta valori indice del 01.06.1999

I valori rilevati mostrano una mediocre qualità dell'aria in Aosta

IL POLLINE IN AOSTA

La situazione dal 24/5 al 30/5/'99

	GRAMINACEE	PIANTAGGINE	PARIETARIE
LUN	ALTA	ASSENTE	ASSENTE
MAR	ALTA	ALTA	ASSENTE
MER	ALTA	ALTA	ASSENTE
GIO	ALTA	ASSENTE	ASSENTE
VEN	ALTA	BASSA	BASSA
SAB	ALTA	ALTA	ASSENTE
DOM	ALTA	ASSENTE	MEDIA

ASSENTE MEDIA BASSA ALTA

La valutazione corrisponde alla quantità di polline dedotto dalle singole specie e il valore non fornisce il valore di so[redacted] scatenante la reazione allergica

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARLAMENTARE
[redacted] GAROSCI
Lire 20.000 (Euro 10,33) Marsilio Editore
PER INFORMAZIONI:
Tel. 011.534759 - 041.2406511 - 02.76005343 - Fax 02.783410

[redacted]
di ottima qualità ma tessuti a metraggio delle migliori marche ed un vasto assortimento per l'arredamento della casa - comunità - alberghi
LO SPACCIO [redacted] SCAMPOLO
via Torino, 16 - Aosta
tel. 0165 361606

Società Monte Emilius di D'Agostino s.n.c.
vende
Quart, loc. capoluogo appartamenti in pronta consegna, con ingresso e riscaldamento autonomo
tel. 0165 33394 - 0335 8358448

[redacted] PER [redacted]
Per i propri uffici intende ricevere offerte per l'acquisto, da realizzare anche mediante permuta di immobili di proprietà dell'Istituto di:
- immobile autonomo da cielo a terra, già costruito o in corso di costruzione;
- area dotata di concessione edilizia, ubicata in zona nella quale è ammessa la destinazione ad uffici nella località e per la superficie lorda commerciale di seguito indicata
Aosta mq. lordi commerciali 1.200÷1.700
Le offerte dovranno avere validità di quattro mesi e contenere l'indicazione [redacted] prezzo richiesto.
Le offerte dovranno essere corredate della sottoelencata documentazione:
- copia della concessione edilizia e delle eventuali varianti, con copie conformi dei relativi progetti presentati al Comune;
- atti d'obbligo afferenti la concessione edilizia;
- planimetria generale (in scala non inferiore a 1:200) con delimitazione dell'area di pertinenza dell'edificio e con individuazione delle eventuali servitù e dei vincoli derivanti da convenzioni urbanistiche;
- certificato di destinazione urbanistica;
- descrizione delle principali caratteristiche costruttive e di finitura e delle dotazioni impiantistiche;
- schemi di progetto degli impianti elettrici e meccanici;
- planimetria ubicativa in scala adeguata nella quale, oltre alla localizzazione dell'immobile offerto, siano riportati i principali servizi di quartiere e la rete dei trasporti pubblici;
- una serie di fotografie che illustrano l'opera nel suo insieme;
- autodichiarazione concernente la titolarità del bene offerto;
- adeguate referenze, nonché dichiarazioni sostitutive di atti notori concernenti:
a) la regolarità nell'assolvimento degli obblighi in materia di imposta, tasse e contributi sociali;
b) l'insussistenza di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente legislazione antimafia.
Si precisa che, ove possibile, [redacted] data preferenza ad immobili di proprietà di Società quotate in Borsa o che abbiano presentato nell'ultimo biennio bilanci certificati. Le società che abbiano formulato offerte per diretta iniziativa o in occasione di precedenti ricerche di mercato dovranno, ove interessate, presentare nuova proposta di vendita.
Le offerte non vincolano in alcun modo l'Inail; quelle non conformi a quanto richiesto con il presente avviso non verranno prese in considerazione.
Le offerte dovranno pervenire entro [redacted] giorni dalla presente inserzione a: Inail - Sede Regionale per il Piemonte - c.so Orbassano, [redacted] - 10137 Torino. Copia di dette offerte dovranno pervenire anche a: Inail - Direzione Centrale Patrimonio, Ufficio II - Piazzale G. Pastore, 6 - 00144 Roma
IL DIRETTORE REGIONALE
dott. Marco Senes

[redacted]
LA [redacted]
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Specchio vi promette un anno effervescente.

Specchio DELLA STAMPA

Specchio vi vogliamo così

Con la campagna abbonamenti ancora di più.

TESTA SPA

Modo d'impiego

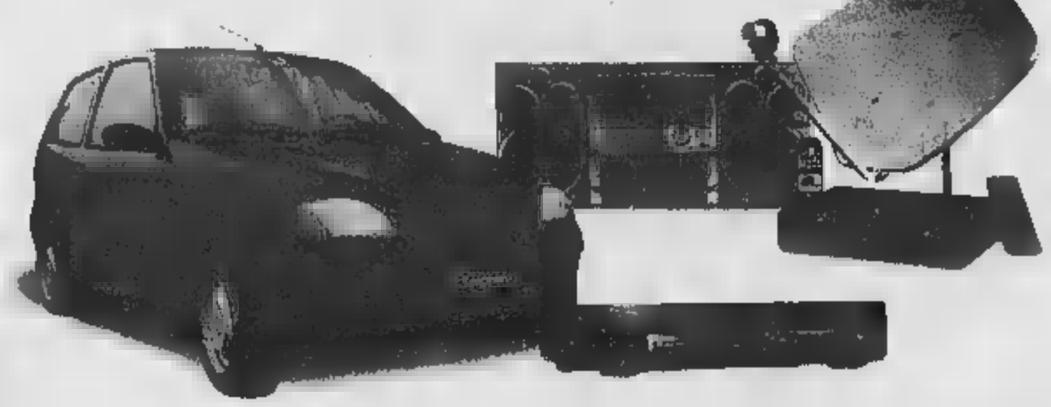
Chi si abbona entro il 30 giugno avrà un regalo a scelta fra:

Orologio-sveglia Oregon Scientific
Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".

Storia illustrata del 20° secolo
Una guida completa e approfondita ai principali eventi di fine millennio.

Avvertenze

Grande estrazione finale:



1 Fiat Seicento • 3 lettori DVD • 5 PlayStation Sony • 5 stereo compact • 5 kit satellitari • inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli e 200 confezioni di vini Giordano

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa. Gli abbonati ricevono a casa i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette e i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere fra diverse modalità.
- BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a: La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 10121 Torino.
- BANCARIO - C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
- UFFICIO ABBONAMENTI - Recandovi direttamente in Via Roma Torino Tel. 011/56381 - Fax 011/5627958.
- CARTA DI CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD, Telefonando al Numero Verde.

All'estrazione, che avverrà dopo il giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che invieranno il coupon completo con il proprio codice. Offerta valida per l'estero. Aut. 6/00216/99 del 4/05/1999

Specchio. Prima delle parole

Ricadrà sui Comuni il peso del finanziamento delle opere programmate

Doccia fredda sugli investimenti

Lo Stato: ci pensino gli enti locali

Giampiero Maggio

IVREA

Ricadrà in gran parte sulle spalle di Comuni, Provincia e Regione il peso dei finanziamenti dei sette progetti di opere pubbliche previsti nel Patto Territoriale del Canavese. Investimenti per oltre 33 miliardi che, secondo i piani iniziali, dovevano essere quasi del tutto a carico dello Stato. Dal ministero del Bilancio è [illegible] invece la doccia fredda: che ci pensino gli enti locali a reperire quei fondi, perchè in cassa mancano già 130 miliardi. Questo, in sostanza, ciò che si sono sentiti rispondere i vari enti locali durante l'ultimo blitz nella Capitale.

«Il rischio - ammette ora Piorenzo Grijuela, sindaco [illegible] Ivrea, che è anche Comune capofila - [illegible] che il ministero del Bilancio escludesse uno [illegible] due patti del Nord Italia non potendo disporre [illegible] di fondi sufficienti: era necessario trovare altre soluzioni per non [illegible] tagliati fuori».

Gli [illegible] locali [illegible] [illegible] visti dunque restituire dallo [illegible] (che invece finanzierà per [illegible] 70 per cento, [illegible] nè previsioni, i progetti relativi alla piccola e media impresa) il pacchetto con i progetti già pronti. Da qui [illegible] necessità di cercare un'alternativa. Facciamo un esempio: l'adeguamento delle condotte idriche di Ivrea (da anni uno dei punti deboli [illegible] città) [illegible] dovrebbe costare alla fine oltre due miliardi e mezzo, comporterà un investimento di circa un miliardo e [illegible] milioni per le casse comunali. Al resto, per un totale pari al 65 per cento, penserà la Regione. Inizialmente, invece, l'apporto da parte dello Stato doveva essere di circa due miliardi.

«L'unico modo per non rima[illegible] [illegible] palo era che ricavassimo [illegible] i 30 miliardi necessari», puntualizza Grijuela. [illegible] stessa procedura utilizzata [illegible] Ivrea vale per il piano [illegible] potenziamento delle risorse idriche di Bollengo, anche questo inserito nel discorso del Patto Territoriale. E anche per gli altri cinque progetti in cantiere si sono [illegible] delle soluzioni di emergenza».

[illegible]

Anche l'acquedotto-colabrodo di Ivrea figura nei progetti delle infrastrutture che si sarebbero dovute realizzare nel Canavese grazie ai finanziamenti dello Stato attraverso i Patti territoriali

[illegible] PROGETTI IN [illegible]

[illegible]
- adeguamento delle condotte idriche
- **QUINCINETTO** realizzazione di una struttura fieristica
- **BOLLENGO** potenziamento della disponibilità idrica
- **CASTELLAMONTE** centro congressi per lo sviluppo della ceramica
- **COLLERETTO GIACOSA - LORANZÈ** raccordo viario tra la statale 565 e la provinciale 222
- **MONTANARO** variante a Nord-Est dell'abitato tra le strade provinciali 82 e 86 e collegamento con la statale 26
- **FRONT CANAVESE** circonvallazione sulla provinciale 13

Il presidente rieletto per il biennio

Trione confermato all'Assindustria

IVREA

Sarà ancora Giovanni Trione, della «Elettrometallurgica» di Cuorgnè, a guidare l'Associazione Industriali del Canavese per il biennio '99/2000. Trione, presi[illegible] uscente, [illegible] nominato lunedì dal nuovo Consiglio direttivo. Alla carica di vicepresidenti sono stati designati Francesco Emiliani (Sema Group) e Piero [illegible] (Icas), mentre vicepresidenti di diritto [illegible] Giambattista Giudici (presidente del Comitato piccola industria) e Severino Canavera (Gruppo giovani imprenditori).

Completano il nuovo Consiglio direttivo Giorgio Arona e Tullio Caputo (in rappresentanza [illegible] grande industria), Angelo Conz e Luigi Pistelli (media industria), Pierluigi Morallo e Mario Gaiardo (piccola industria). Il collegio dei revisori dei [illegible] è composto da [illegible] Ieulia, Anna Zanelli e Luciano Ziliotto, i supplenti [illegible] Alfredo [illegible]ni e Claudio Galardi.

Nell'ambito delle linee di pro[illegible] del rinnovato mandato, Giovanni Trione ha indicato la realizzazione di un approfondito documento (in collaborazione con Federpiemonte e Cansi) sulle infrastrutture di [illegible] e sviluppo del territorio, oltre che sulle opportunità e criticità da parte d[illegible] aziende di investire in Canavese.

«Inoltre - aggiunge il presidente - vogliamo implementare ulteriormente i servizi telematici, attraverso il nuovo sito internet dell'associazione». Tale sito sarà attivo a partire da venerdì prossimo, all'indirizzo www.assindcanavese.to.it., con una grafica più moderna e funzionale e [illegible] nuovi servizi. (m. rev.)

Giovanni Trione: «Puntiamo sulla telematica e [illegible] infrastrutture di trasporto e sviluppo del territorio»

IN [illegible]

■ **[illegible], ARRESTO.** I carabinieri [illegible] nucleo radiomobile hanno arrestato la scorsa notte per ricettazione Antonio Locane, 33 anni, residente a Ivrea in via Galimberti 8. L'uomo, fermato per [illegible] controllo stradale, è stato trovato in possesso [illegible] una patente risultata rubata lo [illegible] anno alla motorizzazione civile di Teramo.

■ **IVREA, CONDANNA.** I giudici del tribunale hanno condannato a 15 giorni di arresto (convertiti [illegible] un'ammenda [illegible] milione e 250 mila lire), per detenzione di alcune munizioni per [illegible] comune da sparo, Giuseppe Viglietta, 29 anni, residente a Ivrea in viale Biella 13 giovane, difeso dall'avvocato Campanale, [illegible] stato assolto dall'accusa [illegible] detenzione [illegible] munizioni per arma da guerra.

■ **RIBORDONE, TELEFONI.** E' in funzione da ieri pomeriggio il telefono pubblico stagionale messo a disposizione dalla Telecom per gli abitanti e per i villeggianti di Ribordone. Si trova nell'atrio della chiesa e resterà [illegible] per tutti e quattro i mesi estivi. «Era proprio [illegible] - spiegano gli abitanti della Valle - visto che i telefonini, quassù, [illegible] hanno segnale».

■ **IVREA, [illegible].** Era accusato d'aver rubato dentro la discoteca «Jammin's di Pavone Canavese un portafoglio a una ragazza. Per questo il pretore di Ivrea ha condannato ieri a due mesi di reclusione più cento mila lire di multa, Vito Dema (difeso dall'avvocato Ecclesia), 44 anni, residente a Vialfrè in via Rollino, 1. Il pm Enrico aveva chiesto 4 [illegible] e [illegible] mila di multa. La pena è stata sospesa per 5 anni.

■ [illegible] Torna a far parlare l'ex area Coi di Castellamonte. Sono ancora gli esponenti dell'opposizione consiliare a sollevare la questione. Durante l'ultima seduta a palazzo Antonelli hanno espressamente chiesto alla giunta di Alberto Massucco che venga istituita un'apposita commissione di controllo. «L'intenzione - affermano - è che si verifichi una volta per tutte se all'interno dell'ex conceria sono presenti eventuali residui tossici».

■ **[illegible], CONSIGLIO.** Verrà presto risistemato l'ex silos di corso Repubblica a San Giorgio e destinato a diventare un centro per le [illegible] del paese. L'amministrazione comunale ha infatti inserito a bilancio investimenti sulla struttura: nell'ex silos verrà ricavata anche un'area destinata ai gio[illegible].

DOVE & QUANDO

DA[illegible] IN [illegible]. Alle 20.45, nella chiesa della Trinità di Ozegna, viene proposta [illegible] serata dedicata al «Teatro comico piemontese da Macario in poi». Partecipano Bruno Gambarotta, l'attrice Margherita Fumero, il regista Massimo Scaglione e lo scrittore Maurizio Ternavasio, che presenta il suo recente libro «Vita [illegible] comico. Macario». Organizza il periodico locale 'L Gavasun insieme alle parrocchie.

[illegible] ALLA STREGA. Alle 21, [illegible] salone comunale di Pavone, è in programma una tavola rotonda sul periodo medievale incentrata sull'argomento «C'è [illegible] strega a Saint Vincent». Attraverso un filmato e gli interventi di Adriano Bellotto e Pietro Ramella [illegible] illustrate le modalità di un processo di stregoneria, secondo quanto descritto in un documento originale [illegible] XV secolo.

I CHING. Il Libro dei Mutamenti e della Risposta, la più antica forma di divinazione cinese: se [illegible] parla, alle 21, al circolo La Piazzetta di piazza Gioberti a Ivrea. Ingresso gratuito. Informazioni allo 0125.49026.

TEATRO PIEMONTESE. Alle 21, nel salone del centro «Albertone» di Cascinette, [illegible] in [illegible] la commedia «Un quarantotto in [illegible] Quarantot». Organizza il Centro Anziani; l'ingresso [illegible] a offerta libera.

A [illegible]NTECARLO. La Comunità Ginestrese di Rivarolo organizza, per sabato [illegible] giugno, una giornata a Montecarlo, con visita alle [illegible]e bellezze storico-architettoniche e alle altre attrattive. La quota di partecipazione è di [illegible] mila lire per i soci e [illegible] mila per i non soci. Per informazioni [illegible] lo 0124.28877.

[illegible] [illegible] Associazione [illegible] Chiaverano e ristorante Casa Pub propongono [illegible] corso teorico-pratico di cucina naturale: si tratta di quattro lezioni, che si terranno presso il Casa Pub, con inizio alle 19 e prosecuzione fino a cena (compresa), nei sabati 5, 12, 19 giugno e 3 luglio. In base alle richieste potranno [illegible] programmate altre edizioni. [illegible] costo: [illegible] mila lire, con sconto del 10% ai membri dell'Associazione Rosmarino. Informazioni e iscrizioni allo 0125.54161 o allo 0125.798000.

Dal Tribunale di Ivrea

Locano, assolti per il furto di [illegible] cinghiale

[illegible] Erano [illegible] di de[illegible] illegale [illegible] pistola, bracconaggio e «furto» di un cinghiale. Riccardo Bugni, 36 anni (difeso dall'avvocato Durante) e l'ex guardiaparco Luciano Blanchetti, 40 anni (avvocato D'Alessandro), entrambi di Locana, [illegible] stati assolti in tribunale «perché il fatto non [illegible]». Il pm, infatti, non ha potuto utilizzare la confessione di Bugni, [illegible] quando era detenuto, in quanto [illegible] era stata registrata. In assenza dell'arma e dell'animale ucciso, pertanto, non [illegible] rimasto alcun elemento in mano all'accusa.

Volontari da tutt'Italia

[illegible] in [illegible] sul lago di [illegible]

CANDIA. Decine di volontari giunti da tutt'Italia hanno dato vita, domenica scorsa, alla prima esercitazione di protezione civile, organizzata dal Coordinamento Interforze [illegible]. Sono [illegible] simulati interventi di emergenza per incendi boschivi e di soccorso in acqua: particolarmente apprezzata la dimostrazione del cane Terranova «Asso» che con il suo istruttore, Marcello Mura, si è lanciato in acqua da un elicottero per soccorrere un naufrago in difficoltà. «L'esercitazione aveva l'obiettivo di [illegible] quel giusto affiatamento fra volontari di diver[illegible] provenienza ed esperienza».

Elenco ufficiale e definitivo dei pettorali premiati e dei relativi premi assegnati

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

a favore di *Specchio dei tempi*

per l'U.G.I. (Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini)

FIAT [illegible]
15.950

ZAINETTO FILA
11.425; 11.429; 13.985; 20.958; 23.352; 23.543; 23.667; 24.719.

FELPA JERZEES
446; 7.076; 7.363; 7.367; 7.554; 8.085; 8.392; 8.423; 10.552; 11.172; 11.492; 12.583; 13.374; [illegible]; 13.610; 19.230; 19.369; 20.650; 20.758; 25.160.

POLO JERZEES
903; 7.714; 9.025; 10.485; 10.690; 11.178; 11.430; 12.640; 13.612; 13.949; 14.510; 14.623; 16.170; 16.389; 17.652; 17.789; 18.280; 20.656; 20.727; 23.876.

BORSA SPORTIVA SAN PAOLO
6.565; 9.110; 9.370; 11.263; 14.010; 14.532; 14.729; 17.885; 19.132; 19.427.

T-SHIRT+ASTUCCIO +PORTACHIAVI S.PAOLO
306; 805; 908; 6.930; 7.000; 7.072; 7.358; 7.572; 7.896; 8.014; 8.038; 8.056; 8.069; 8.167; 8.218; 8.290; 8.292; 8.367; 8.389; 8.429; 8.714; 8.903; 9.034; 9.303; 9.305; 9.560; 9.630; 10.007; 10.009; 10.300; 10.340; 10.432; 11.040; 11.267; 11.272; 11.494; 11.840; 12.132; 12.185; 12.823; 13.085; 13.487; 13.663; 13.885; 13.960; 14.130; 14.140; 14.187; 14.649; 15.047; 15.138; 15.340; 15.445; 15.712; 15.730; 15.956; 16.023; 16.156; 16.347; 16.769; 17.009; 17.276; 17.345; 17.420; 17.616; 17.640; 17.740; 17.958; 17.972; 18.096; 18.116; 18.234; 18.371; [illegible]32; 18.650; 18.672; 18.705; 19.272; 19.456; 19.458; 19.610; 19.858; 20.070; 20.176; 20.210; 20.443; 20.616; 20.725; 20.932; 20.974; [illegible]; 23.543; 23.569; [illegible] 24.060; 24.169; 24.180; 24.679; 25.193; 25.324.

MAZZI CARTE +CAPPELLINO S.PAOLO
527; 577; 582; 633; 644; 659; 660; 745; 800; 944; 1.180; 6.556; 6.932; 6.938; 7.078; 7.178; 7.320; 7.410; 7.429; 7.529; 7.683; 7.907; 8.032; 8.076; 8.100; 8.180; 8.340; 8.416; 8.474; 8.523; 8.552; 8.790; 9.092; 9.207; 9.247; 9.263; 9.374; 9.380; 9.478; 9.529; 9.743; 9.745; 9.814; 9.816; 9.932; 9.980; 10.056; 10.063; 10.136; 10.163; 10.165; 10.289; 10.356; 10.410; 10.858; 10.916; 11.145; 11.210; 11.456; 11.487; 11.578; 11.789; 12.007; 12.032; 12.034; 12.078; 12.240; 12.354; 12.414; 12.554; 12.729; 12.812; 13.147; 13.434; 13.456; 13.725; 13.847; 13.918; 13.929; 13.932; 13.954; 14.292; 14.556; 14.594; 14.947; 14.965; 15.100; 15.185; 15.258; 15.565; 15.640; 15.683; 15.781; 15.792; 15.816; 16.056; 16.290; 16.390; 16.505; 16.510.

MOUSE - PAD +CAPPELLINO S.PAOLO
[illegible] 16.678; 16.720; 16.730; 16.738; 17.167; 17.590; 17.663; 17.738; 17.752; 17.754; 18.063; 18.283; 18.370; 18.376; 18.380; 18.405; 18.576; 18.618; 18.736; 18.747; 18.760; 18.845; 18.874; 19.090; 19.430; 19.432; 19.534; 19.607; 19.794; 19.896; 19920; 19.985; 20.332; 20.405; 20.474; 20.623; 20.625; 20.709; 20.723; 23.474; 23.734; 23.792; 24.167; 24.207; 24.243; 24.345; 24.369; 24.543; 25.123.

[illegible] STINCO LENTI +T-SHIRT
33; 57; 95; 186; 240; 484; 549; [illegible] 561; 563; 708; 780; 823; 831; 857; 862; 947; 952; 1.069; 1.163; 1.167; 1.245; 6.509; 6.594; 6.614; 6.643; 6.687; 6.923; 6.994; 7.058; 7.109; 7.283; 7.314; 7.460; 7.525; 7.887; 7.987; 8.016; 8.103; 8.125; 8.143; 8.154; 8.309; 8.327; 8.352; 8.554; 8.563; 8.569; 8.620; 8.663; 9.052; 9.103; 9.150; 9.469; 9.569; 9.718; 9.789; 10.112; 10.334; 10.387; 10.398; 10.512; 10.538; 10.700; 10.769; 10.807; 10.810; 10.816; 10.887; 10.894; 10.976; 10.994; 11.030; 11.118; 11.123; 11.154; 11.160; 11.209; 11.278; 11.450; 11.818; 11.834; 12.143; 12.218; 12.234; 12.238; 12.258; 12.538; 12.605; 12.638; 12.680; 12.758; 12.874; 12.909; 13.210; 13.223; 13.294; 13.323; 13.338; 13.460; 13.578; 13.603; 13.805; 13.820; 13.943; 13.965; 14.005; 14.127; 14.223; 14.249; 14.312; 14.490; 14.500; 14.723; 14.936; 14.943; 15.000; 15.043; 15.060; 15.123; 15.125; 15.183; 15.240; 15.294; 15.334; 15.425; 15.645; 15.689; 15.860; 16.027; 16.045; 16.052; 16.352; 16.376; 16.414; 16.612; 16.672; 16.852; 16.858; 17.025; 17.114; 17.250; 17.278; 17.360; 17.412; 17.683; 17.576; 17.943; 17.945; 17.954; 17.967; 18.047; 18.065; 18.070; 18.134; 18.192; 18.252; 18.312; 18.354; 18.365; 18.425; 18.565; 18.569; 18.583; 18.707; 18.838; 19.005; 19.189; 19.238; 19.267; 19.503; 19.505; 19.507; 19.636; 19.876; 19.883; 19.945; 20240; 20.467; 20.469; 20.476; 20.672; 20.674; 20.79420.869; 23.478; 23.627; 23.652; 23.678; 23.798; 23.990; 24.114; 24.183; 24.367; 24.582; 25.122; 25.175; 25.227; 25.228; 25.425.

CONFEZIONE PRODOTTI [illegible]
6.241; 7.580; 8.316; 8.623; 8.640; 8.827; [illegible]; [illegible]; 11.460; 13.876; 14.289; 14.318; 15.030; 15.380; 15.710; 18.623; 20.103; 21.143; 23.610; 25.298.

[illegible] PRODOTTI [illegible]
8.876; 8.989; 9.214; 9.550; 10.578; 10.947; 12.174; 14.700; 15.036; 16.152.

[illegible] PRODOTTI VEET
7.852; 10.596; 11.352; 11.358; 11.910; 12.769; 15.803; 16.010; 16.460; 24.189.

LIBRO DI ENRICO CALILI +CONF. CINZANO
11.358; 13.403; 14.110; 14.645; 20.130.

BORSA TERMICA CENTRALE DEL LATTE
567; 1.040; 7.312; 7.318; 9.316; 9.800; 10.090; 11.396; 12.165; 15.178; 15.754; 15.800; 15.809; 16.150; 16.154; 17.060; 17.849; 18.923; 19.309; 20.370; 20.690; 20.823; 20.829; 21.043; 24.436.

MODELLINO+SPILLA +CAPPELLINO IVECO
61; 486; 609; 701; 716; 750; 868; 1.118; 6.554; 6.569; 7.012; 7.056; 7.570; 7.592; 7.594; 7.874; 7.929; 8.280; 8.532; 9.472; 9.527; 9.534; 9.852; 10.420; 10.423; 10.438; 10.490; 10.803; 11.207; 11.607; 11.863; 12.089; 12.249; 12.325; 12.572; 12.600; 12.709; 13.632; 14.132; 14.134; 14.192; 14.194; 14.196; 14.240; 14.436; 14.883; 14.903; 15.430; 15.467; 15.914; 15.945; 16.543; 16.601; 16.625; 16.629; 16.632; 16.778; 16.870; 16.914; 17.143; 17.263; 17.305; 17.505; 17.770; 17.905; 18.320; 18.529; 18.572; 18.632; 18.914.

LIBRO+SPILLA+ CAPPELLINO IVECO
19.625; 19.687; 19.740; 19.903; 19.905; 19.916; 20.047; 20.060; 20.229; 20.943; 20.994; 21.130; 23.489; 23.796; 23.992; 24.129; 24.338; 24.354; 24.390; 25.339.

[illegible]+CAPPELLINO IVECO
8.378; 9.125; 9.314; 9.590; 10.092; 10.989; 12.827; 14.230; 14.283; 14.914; 14.925; 15.972; 16.450; 16.714; 17.512; 18.107; 18.800; 25.329.

[illegible] IVECO
90; 92; 99; 165; 176; 178; 203; 244; 369; 432; 505; 540; 569; 662; 686; 751; 861; 876; 906; 946; 1.081; 1.220; 6.909; 6.927; 7.009; 7.050; 7.100; 7.134; 7.140; 7.365; 7.394; 7.407; 7.416; 7.505; 7.509; 7.598; 7.654; 7.945; 7.967; 7.992; 8.018; 8.043; 8.083; 8.105; 8.127; 8.209; 8.276; 8.278; 8.285; 8.294; 8.307; 8.320; 8.323; 8.356; 8.387; 8.405; 8.425; 8.463; 8.574; 8.658; 8.723; 8.810; 8.829; 8.830; 8.845; 8.845; 8.918; 8.996; 9.000; 9.012; 9.074; 9.094; 9.096; 9.374; 9.436; 9.490; 9.509; 9.523; 9.632; 9.760; 9.787; 9.794; 9.798; 9.845; 9.920; 9.965; 10.018; 10.089; 10.176; 10.247; 10.252; 10.320; 10.327; 10.367; 10.376; 10.418; 10.445; 10.503; 10.610; 10.683; 10.780; 10.794; 10.852; 10.870; 10.896; 10.927; 10.932; 10.938; 10.945; 10.949; 11.018; 11.203; 11.312; 11.427; 11.554; 11.596; 11.678; 11.727; 11.872; 11.874; 12.003; 12010; 12.012; 12.167; 12.236; 12.280; 12.303; 12.318; 12.358; 12.410; 12.532; 12.534; 12.547; 12.654; 12.767; 12.770; 12.796; [illegible] 12.816; 12.900; 12.934; 13.000; 13.174; 13.200; 13.347; 13.438; 13.470; 13.492; 13.623; 13.627; 13.638; 13.647; 13.705; 13738; 13.792; 13.892; 14.069; 14.103; 14.107; 14.174; 14.254; 14.298; 14.314; 14.325; 14.387; 14.458; 14.489; 14.565; 14.578; 14.612; 14.627; 14.690; 14.734; 14.754; 14.783; 14.787; 14.803; 14.820; 14.825; 14.929; 14.930; 14.967; 15.009; 15.065; 15.150; 15.156; 15.309; 15.367; 15.456; 15.632; 15.709; 15.898; 15.905; 16.192; 16.274; 16.307; 16.343; 16.454; 16.496; 16.500; 16.652; 16.689; 16.765; 16.776; 16.776; 16.836; 17.018; 17.045; 17.054; 17.074; 17.254; 17.269; 17.316; 17.330; 17.356; 17.392; 17.427; 17.474; 17.496; 17.523; 17.536; 17.540; 17.554; 17.569; 17.627; 17.629; 17.658; 17.709; 17.749; 17.756; 17.820; 17.850; 17.860; 17.889; 17.952; 18.007; 18.009; 18.087; 18.094; 18.130; 18.167; 18.172; 18.185; 18.258; 18.265; 18.347; 18.383; 18.387; 18.436; 18.476; 18.490; 18.500; 18.530; 18.556; 18.610; 18.638; 18.652; 18.729; 18.798; 18.956; 19.036; 19.160; 19.220; 19.298; 19.320; 19.416; 19.480; 19.554; 19.560; 19.583; 19.650; 19.700; 19.703; 19.705; 19.723; 19.816; 19.818; 19.838; 19.938; 19.990; 19.996; 19.998; 20.000; 20.116; 20.156; 20.256; 20.276; 20.410; 20.456; 20.594; 20.618; 20.627; 20.636; 20.652; 20.654; 20.658; 20.676; 20.678; 20.740; 20.810; 20.818; 20.854; 20.863; 20.870; 20.874; 20.896; 20.898; 20.918; 20.920; 20.930; 20.967; 20.985; 21.160; 21.167; 21.169; 21.190; 21.192; 21.212; 23.389; 23.398; 23.418; 23.527; 23.578; 23.590; 23.629; 23.670; 23.674; 23.823; 23.870; 24.089; 24.130; 24.140; 24.170; 24.225; 24.278; 24.318; 24.369; 24.370; 24.385; 24.414; 24.620; 24.624; 24.721; 24.793; 25.184; 25.384

BUONO VACANZA "IPERCLUB"
749; 6.767; 8.718; 9.610; 9.934; 10.890; 11.109; 11.818; 14.432; 14.567; 14.689; 14.725; 15.887; 16.049; 16.430; 18.294; 18.658; 20.127; 21.016; 23.696.

Da oggi [illegible] a mercoledì 30 giugno, al [illegible] presso il Salone "LA STAMPA" in via Roma 80 (dal lunedì al venerdì 9 - 12,30; 14 - 18. Sabato 9 - 12,30) i premi della 24ª STRATORINO presentando il pettorale corrispondente al premio assegnato.

ARRIVEDERCI ALLA 24ª EDIZIONE
Domenica 28 maggio 2000

Polemica sulla proposta di cambiare nome per valorizzare la piemontesità dei prodotti locali

Novi, una contesa fra storia e business

«Via il suffisso ligure, nuoce a Gavi e ai marchi doc»

Putzu
NOVI LIGURE

Il Novese, terra di confine, da [illegible] anni appartiene al Piemonte, ma per secoli è stato, spesso a fasi alterne, possedimento ligure. Per i traffici mercantili ha sempre guardato alla più vicina Genova. Le tracce della tradizione ligure sono ovunque, negli antichi palazzi, nel dialetto, nella cucina, nel suffisso «ligure» appunto, che ancora oggi molti Comuni della zona mantengono accanto alla prima parte del loro nome.

Sono nove i centri di questa parte del Basso Piemonte che aggiungono «ligure»: oltre a Novi, Parodi in val Lemme, e poi gli altri sette paesi, tutti in val Borbera, cioè Albera, Cabella, Cantalupo, Carrega, Mongiardino, Roccaforte, Rocchetta.

Ora ci si interroga se è ancora corretto, attuale e soprattutto quanto sia conveniente mantenere questo tipo di denominazione. Ci sono le ragioni del cuore, della storia, da una parte, e quelle del business dall'altra, bene interpretate, in un recente incontro intitolato «Fuoridaidenti», dall'ex onorevole ma sempre produttore vitivinicolo, Gian Piero Broglia che, per caratterizzare maggiormente l'appartenenza del Novese al Piemonte, ha rilanciato la proposta di cancellare il suffisso «ligure» da Novi.

Novi e Gavi sono i Comuni capofila di un gruppo di undici centri che formano il comprensorio del Gavi docg, vino bianco piemontese. Come prodotto piemontese è conosciuto anche il cioccolato, altro punto di forza dell'economia della zona: era, secondo un concezione unanimemente riconosciuta, adottata ad esempio nel vicino Monferrato e necessaria per lo sviluppo turistico di una zona, la valorizzazione dei prodotti tipici non può prescindere da quello del territorio. Eccoci quindi davanti a un'ambiguità: prodotti piemontesi e territorio legato alla tradizione e alla cultura ligure, che rischia di disorientare il turista.

«Sul piano dell'immagine - dice Lorenzo Robbiano, assessore alla Cultura del Comune di Novi - abbiamo già operato per tentare di superare questo problema. Abbiamo chiamato la principale manifestazione turistica cittadina Dolci terre di Novi e non Dolci terre di Novi Ligure. Non è una maniera di tradire il passato: una cosa è la necessità di costruire un'immagine forte, un'altra è l'esistenza di un storia, di tradizioni che non si possono negare e che vanno salvaguardate».

In val Borbera, fuori dal comprensorio del Gavi e tra gli storici locali prevalgono invece le ragioni del cuore, c'è poca sensibilità a considerare quelle del portafoglio. «Ci sono tante affinità con Genova - dice Gianni Piazzale, sindaco di Cabella - e pochissime con il Piemonte. Il dialetto, la cucina sono di tradizione ligure. Non sono d'accordo a cancellare il suffisso "ligure" e credo che questa sia convinzione diffusa in val Borbera che comunque ha altri problemi che occorrerebbe risolvere, invece di disquisire su argomenti come questi, di scarso valore».

Un altro sentimento diffuso nel Novese è la sensazione di una Regione torinocentrica; anche la provincia di Alessandria non è immune da critiche, secondo le quali privilegerebbe il Monferrato. La poca passione per il Piemonte ha radici antiche. «La storia dice che siamo genovesi e con loro siamo stati bene - sostiene Michelangelo Mori, componente della Società storica novese -: nel 1863 diventammo parte della provincia di Alessandria, su iniziativa dell'alessandrino ministro di Cavour, Urbano Rattazzi, semplicemente per motivi economici, perchè Novi era gran pagatore di tasse». Ricorda Mori che la questione del suffisso «ligure» scoppiò già nel 1926, con l'avvento del fascismo e da allora per tutto il periodo in cui ci fu Mussolini, Novi si chiamò Novi Piemonte. Adesso non si vede arrivare a tanto anche da parte di chi intende togliere il suffisso «ligure» a Novi.

Anche se un problema resterebbe: in Italia esiste Novi di Modena, togliere «Ligure» alla Novi in Piemonte, non creerebbe altra confusione?

Sopra una veduta di Novi Ligure, a fianco il [illegible] di confine tra Piemonte e Liguria dove si produce il vino Gavi (a destra la fortezza)

CARLETTO BERGAGLIO HA UN'IDEA

Lo storico: creiamo la terra Obertenga

Carletto Bergaglio, storico gaviese

«Abbandonare la parola ligure sarebbe tradire le nostre origini»

Per caratterizzare meglio il Novese ed il Gaviese, invece di togliere il suffisso «ligure» a nove Comuni della zona, da anni Carletto Bergaglio, storico gaviese e componente dell'Ordine dei Cavalieri del Raviolo e del Gavi, autore di libri su questi temi, propone di istituire la terra Obertenga: tra Novi, Tortona e le valli Borbera e Lemme, che si affiancherebbe a quella del Monferrato e di Aleramo [illegible] la quale - ribadisce - non abbiamo niente da spartire».

«Questo è un argomento difficile da far capire - continua con rammarico - poichè la popolazione orginaria del luogo da generazioni, va scomparendo e c'è [illegible] sensibilità a questo problema. Il suffisso "ligure" va comunque tenuto altrimenti sarebbe come tradire le proprie origini».

Ma Gavi vi ha rinunciato.

«Gavi è unica: non si può confondere con altri Comuni perchè in Italia non ne esistono con lo stesso nome. Non così per Cantalupo Ligure ad esempio, poichè c'è un Cantalupo già in provincia di Alessandria. Lo stesso discorso vale per Rocchetta: esiste anche Rocchetta Tanaro. A quel punto si sarebbe la necessità di trovare un nuovo suffisso. Piemonte? Per carità. Una soluzione potrebbe essere Cantalupo Borbera o Rocchetta Borbera, dal nome del torrente che attribuisce il nome alla valle dove si trovano questi due Comuni». [m. pu.]

La strategia del treno

E da qui si entra nella «Food valley»

Sergio [illegible]

Certo se sparirà «ligure» Novi non sarà più oggetto di trabocchetti geografici. «Dov'è?» «In Liguria, ovvio». «No, in Piemonte, fregato». Generazioni di scolari ci [illegible] cascati. Ma in tempi di navigazioni multimediali cambia tutto e forse è già svanito anche l'altro classico: «Capitale dell'Olanda?» risposta pronta «Amsterdam». «No» (pizzicotto), «Ajot», «Bravo».

(Scusate ragazzi, ma una volta ci si divertiva anche così).

Tornando a quel «ligure» posticcio (visto che risale «solo» al 1862) spiegarlo in Italia è già un problema, [illegible] all'estero diventa una fatica. Lo sanno i produttori di vino, che mal sopportano: «Sapeste quanti clienti ristoratori o enotecari, dopo aver letto in etichetta Novi o Gavi Ligure ci chiedono dove siamo sulla costa e siccome noi produciamo vini bianchi l'abbinamento d'obbligo diventa con il pesce», raccontano al Consorzio del Gavi, che raggruppa le cinquanta più importanti aziende enologiche della zona, impegnate a dare dignità al loro grande bianco, figlio del vitigno Cortese.

La settimana scorsa all'incontro di Novi, ribattezzato «Fuoridaidenti» perchè voleva essere [illegible] faccia a faccia [illegible] produttori e amministratori, anche il nodo del «ligure» è arrivato al pettine. Quelle sei lettere non piacciano, anzi sono di ostacolo all'idea forte: la valorizzazione della zona, in chiave enoturistica, come porta d'ingresso alla «Food valley» del Sud Piemonte, che non è solo vino, ma anche cucina ricca e suadente e grandi marchi dell'agroalimentare (come dimenticare il cioccolato?).

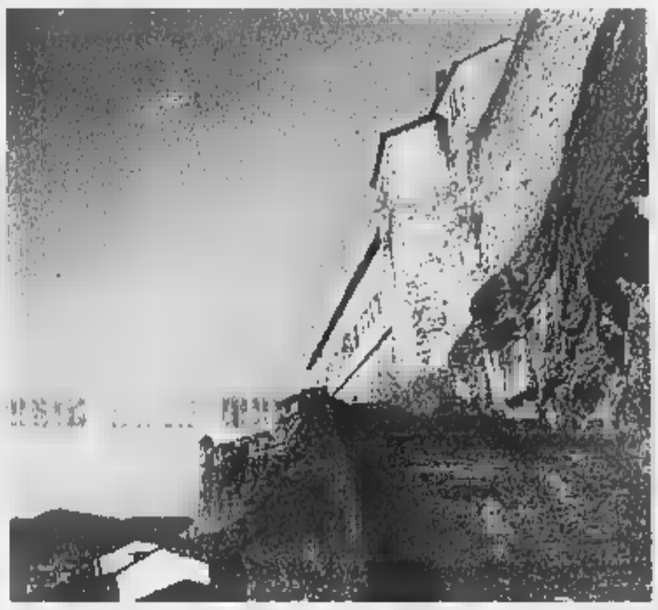
La strategia di marketing è relativamente semplice. In tempi di mondializzazione, anche il vino per essere ricercato e venduto deve nascere da un territorio evocante (oltre che vocato, e questo il Gaviese ha le carte in regola). I francesi, maestri riconosciuti del settore, si sono dati regole e suddivisioni pignole, ma all'esterno promuovono l'immagine di importanti aree storiche dai nomi ben rinoscibili: Bordeaux, Borgogna, Champagne, Alsazia per fare gli esempi più noti.

Il Piemonte, grazie alla «locomotiva» delle Langhe, sembra avere preso il binario giusto, ora bisogna «fare convoglio» e aggiungere vagoni allo stesso treno, senza sprecare risorse in altre linee. Il Monferrato, l'Astigiano, l'Acquese, le colline del Nebbioli del Nord e ovviamente anche Gavi, Ovada, Tortona hanno tutto l'interesse a fregiarsi del nome Piemonte come sinonimo di grandi vini, grande qualità, grande identità territoriale. Insomma, bisogna sottolineare ciò che unisce e non incuneare divisioni controproducenti e che confondono le idee ai consumatori.

Invece i troppi confini amministrativi e burocratici rischiano di far emergere campanilismi anacronistici, superati dai fatti. A certi discorsi che si sentono nel mondo del vino: «Noi siamo in [illegible] B, quelli di Alba in serie A» bisogna rispondere che l'intera squadra Piemonte, con le sue esaltanti diversità, deve giocare nel campionato mondiale del gusto.

A Torino, in Regione, giace da tempo, arenato nelle secche consiliari, un progetto di «distretto del vino» che dovrebbe contribuire a superare questi inutili confini. Del resto, le aziende lo fanno già: decine di imprenditori hanno vigne in Langa, ma anche in Monferrato e nell'Alessandrino. Va dove ti porta la qualità è il loro motto.

E i nostri medioevali antagonismi? Il sindaco di Alba, De Maria, racconta divertito di quando negli Stati Uniti gli chiesero: «Quante ore aereo ci sono tra Asti e Alba?». Trenta chilometri è la risposta che fa sorridere gli americani. E [illegible] solo loro.



STORIE DI LANGA

Luigi Supiano

Aveva una voce sottile, Teodoro Negro. Il fisico era minuto, gli occhi dolci, lo sguardo premuroso. Per andare da lui ci si alzava presto e l'anticamera a volte era lunga, occupata a guardare i disegni [illegible] piante. Il Borralda che scivolava nero, quella stradina che finiva chissà dove. La sala d'aspetto era minuscola e per entrarvi bisognava avere il biglietto, un numero che ti eri conquistato giorni (o mesi) prima grazie al favore di un vicino di casa che ci andava prima [illegible] te, piccolo anello di una lunga [illegible] di attesa e favori.

Teodoro Negro era il «setmin» e l'erba che dava era sempre più buona, come avrebbe cantato Venditti se l'avesse co[illegible]. La coltivava nel ricordo di chissà chi, la faceva crescere attorno alla sua casa, che era il nostro santuario della speranza, dei piccoli malanni e delle grandi paure.

Cossole, il paese di Negro, lo vedevi appena passare, con la Locanda di Nello Paris sulla destra, la bottega Cirio sulla sinistra, la grossa falegnameria dove almeno una volta nella vita avresti voluto entrare. Un pae[illegible] sulla strada e le altre case lassù, con quella [illegible] chiesa che sembrava incollata sulla collina, le radici nella pietra. Una curva, il ponte sul fiume dalle tue angosce e delle tue rabbie, dei tuoi veleni e dalle tue delusioni, poi la casa del «setmin», la speranza di [illegible] guarigione o almeno di un buon decotto.

Teodoro Negro usciva dalla penombra e quasi non lo [illegible]evi, minuto come era. Parlava e chiedeva, intuiva e capiva. Poi apriva i [illegible] di legno, allargava il grosso foglio di quella carta spessa che aveva solo lui, riempiva le piccole mani con le erbe della Langa, le dosi le mandavi a memoria o magari al ritorno, sul pullman, ti sforzavi a ricordarle.

Ci tornavi, dal setmin, perché stavi meglio, perché il pellegrinaggio oltre il ponte era diventato quasi [illegible] rito, semplicemente perché era bello avere quel biglietto, quel numero, quel pacco di erbe e speranza.

Teodoro Negro ha lasciato in eredità le sue erbe alla figlia, la porta di vetro decorato è rimasta, il rito del biglietto è finito, la sapienza del «setmin» è ancora viva, moltiplicata anche dalle mani del genero che conosce i segreti dell'agopuntura. Adesso sotto il ponte [illegible] un'acqua più chiara, a Cessole, per la via che porta al «setmin» ci vai per la pizzeria «Santamonica» e oltre quella curva, dopo il [illegible] tuario di Negro, sai che cosa c'è: la strada che porta alla «Cucca», il [illegible] dove fanno gli agnolotti più buoni del mondo. E questa non è un'altra storia.

Con il programma «Natura e Territorio» alla riscoperta degli impianti storici

L'Enel espone fino al 18 luglio a Domodossola disegni inediti, progetti e foto d'epoca

In Ossola centrali d'arte e tecnologia

Mostra e visite ai capolavori dell'architetto Portaluppi

Adriano Veltri
DOMODOSSOLA

Nell'Ossola, si potranno visitare fino al prossimo 18 Luglio le centrali idroelettriche progettate dall' architetto milanese Piero Portaluppi. Gli impianti saranno infatti aperti al pubblico, a turno, ogni domenica dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30. Portaluppi, che fu preside della facoltà di architettura al Politecnico di Milano dal 1939 al 1963, fu impegnato nell'Ossola dal 1913 al 1926. Portano la sua firma le centrali di Verampio, Crego, Valdo, Crevola e Cadarese, opere in cui si fondono arte e tecnologia, [illegible] e provocazione.

Nel 1912 Portaluppi entrò in contatto [illegible] l'ingegnere milanese Ettore Conti, titolare di imprese elettriche, di cui aveva sposato la nipote.

Conti ha [illegible] testa un ambizioso progetto per lo sfruttamento integrale dei bacini del Toce [illegible] del Devero, da attuare attraverso una serie di derivazioni, serbatoi e centrali idroelettriche.

La caratteristica struttura da Portaluppi per la centrale idroelettrica di Crevola

Piero Portaluppi arriva in Val d'Ossola attorno al 1912. Il [illegible] grande committente Ettore Conti ha già scelto la localizzazione [illegible] primi impianti ma non è interessato solo agli aspetti produttivi. L'architettura diventa presto argomento di discussione fra i due. Conti dimostra di avere le idee chiare e dispone che per le centrali siano utilizzati colo materiali locali, come granito e baole, e che le realizzazioni non siano in contrasto [illegible] la «caratteristica dignità della valle».

Portaluppi risponde a queste richieste con autentici capolavori di architettura industriale, che abbinano funzionalità a elementi fantasiosi, perfino esotici, come la torre a pagoda che domina l'impianto di Crevoladossola. Si sbizzarisce anche nel disegnare baite caratteristiche e il primo progetto per un grande albergo nei pressi della Cascata del Toce. Altro frutto dell'inventiva di Portaluppi un rifugio- ristorante al passo San Giacomo ospitato all'interno di due vagoni ferroviari, che furono trasportati fra mille difficoltà a 2300 metri di quota, al confine con la Svizzera.

Un progetto ripreso mezzo secolo più tardi, con l'autorevole sponsorizzazione [illegible] Oscar Luigi Scalfaro, [illegible] padre Michelangelo, il popolare frate cappuccino di Domodossola che nella [illegible] valle ha utilizzato vagoni ferroviari in disuso trasformandoli in centri vacanze per bimbi.

[illegible] 1930, l'architetto Portaluppi fornisce i disegni per l'impianto di Ponte Formazza, ultima [illegible] iniziativa del progetto di Conti. Con quest'opera, il paesaggio alpino dell'Ossola è diventato definitivamente il gran teatro dell'elettricità.

L'opera di Piero Portaluppi, un insieme di impianti, abitazioni e infrastrutture che hanno trasformato il territorio e l'economia dell'Ossola, è stata al centro di un convegno internazionale sul «Dèco nell'architettura industriale» che ha richiamato a Domodossola studiosi da tutta Europa.

Al convegno è stata abbinata una mostra sulle centrali idroelettriche ossolane, allestita nel nuovo centro espositivo al primo piano del Municipio di Domo. Nella mostra, che rimarrà aperta fino al 18 Luglio(orari dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, escluso il lunedì), si possono ammirare preziosi disegni, originali e inediti, di Piero Portaluppi e foto d'epoca relative alla realizzazione degli impianti.

La rassegna comprende anche il progetto per il grattacielo della S.K.N.E. [illegible] New York, considerato allora un esperimento innovativo.

La mostra e l'apertura [illegible] pubblico delle centrali di Portaluppi rientrano nel programma dell'Enel per la tutela e la valorizzazione della storia dell'industria elettrica Italiana e della sua influenza sul sistema economico del paese.

Nell'ambito del progetto «natura e territorio» è stata confermata anche l'apertura per tre giorni alla settimana della Cascata del Toce, che con i suoi straordinari effetti di iridiscenza costituisce uno degli spettacoli naturali più suggestivi d'Europa.

A partire dal primo Giugno, le acque, che normalmente vengono in gran parte trattenute dagli impianti, saranno rilasciate ogni martedì e giovedì dalle 11 alle 13, nei giorni festivi e nel periodo di Ferragosto dalle 9 alle 18. Complessivamente saranno «liberati» durante la stagione otto milioni di metri cubi d'acqua. Alla Cascata del Toce il salto è di oltre 140 metri.

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo

Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto è a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate a questa pagina: vi arriveranno a casa.

DESIDERO I SEGUENTI CD-ROM:

VirtLab La relatività di Einstein	L. 24.500
Virtlab Nello spazio tra le stelle	L. 19.900
Inchiesta sulla Sindone	L. 24.500
Tuttoscienze Compact	L. 89.000
Tutto La Stampa '98	L. 300.000
Tutto La Stampa dal '92 al '97	anziché L. 150.000
Tutto La Stampa '92, '98	L. 700.000
Tuttoscienze '95	L. 24.500
Tuttoscienze '92-'96	L. 29.900
Tuttoscienze '97	L. 14.900
CineFile	L. 24.500
I Leonardo a Torino	L. 19.900

PAGAMENTO

■ **per importi inferiori a L. 100.000:**
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco + L. 3.000 di spese postali

■ **per importi superiori a L. 100.000:**
(prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ Assegno
☐ Contrassegno non trasferibile intestato a Tutto La Stampa S.r.l.

RITAGLIARE E SPEDIRE QUESTO COUPON A:
La Stampa Cd Rom, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro
Oppure via fax 011 6568 000.

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA e cod. fisc.
Via **N.**
Città
Prov. **C.A.P.**
Tel.
Firma

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.

Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998.
Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

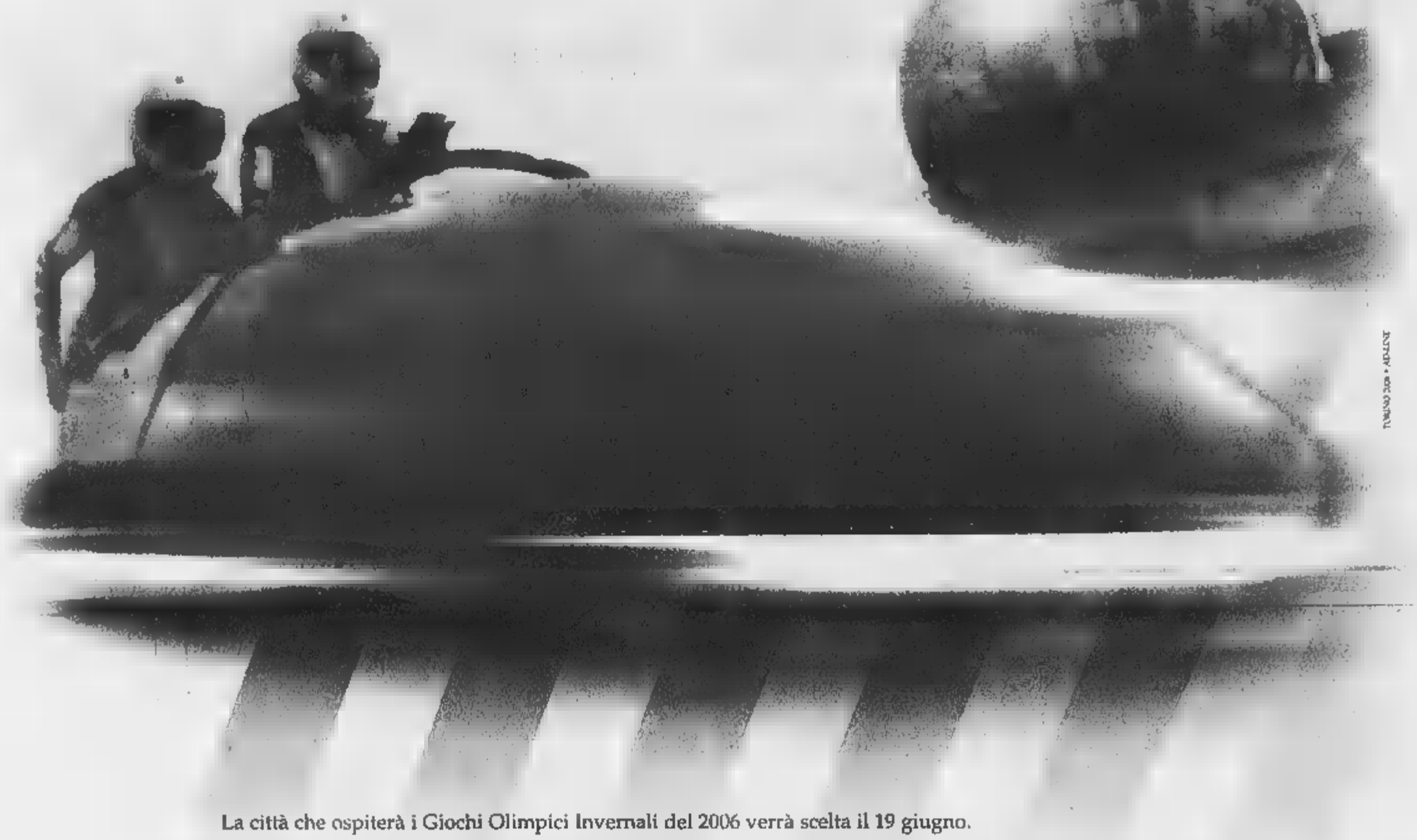
www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA



La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

FIAT SANPAOLO IMI

TELECOM ITALIA · Cassa di Risparmio di Torino · FILA · Alitalia · CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO · BENTONE · STOLA gruppo · INTESA · cuki · TORINO CALCIO · Palmer · LA STAMPA

Pallavolo, da sabato partite decisive

Il Csi Châtillon più vicino alla C

Sigfrido Bensyton
AOSTA

Una vittoria che lascia ancora aperta la speranza di poter centrare la promozione nella serie C maschile di pallavolo. Il Csi Châtillon ha superato i torinesi dello Scurato al tie-break e ora attende la sfida con l'Arti e Mestieri, in programma sabato e il 12 giugno. Dopo le sconfitte contro il Polimatica Chieri (1-3) e il Cus Torino (2-3), per i castiglionesi era obbligatorio vincere il terzo incontro per poter disputare un ulteriore spareggio per il salto di categoria.

«L'importanza della posta in ha condizionato nelle fasi iniziali della partita - dice l'allenatore Carlo Finessi -. La paura di sbagliare e l'eccessiva tensione hanno permesso ai nostri avversari di crearci diversi problemi. Siamo poi stati anche condizionati dall'espulsione per proteste di Salvetto nel 2° set. L'uscita del giocatore di maggior esperienza mi ha costretto a rivedere l'assetto tattico della squadra. Per fortuna c'è stata una grande reazione dal punto di vista caratteriale. Avevamo giocato decisamente meglio le due precedenti partite, perdendole però entrambe. Il merito del successo sullo Scurato è da dividere in parti uguali tra tutti i giocatori, con una nota di merito particolare per Massimo Solari».

«Rimane il rammarico di non essere riusciti a centrare subito la promozione - aggiunge il tecnico -, perché sia contro il Polimatica sia contro il Cus Torino abbiamo avuto l'occasione di vincere. Prima di accedere agli spareggi promozione, la squadra ha disputato un campionato di ottimo livello. Il Pianezza (promosso direttamente vinto il girone, ndr) si è dimostrato superiore, ma noi siamo riusciti a chiudere al secondo posto grazie a una buona costanza di rendimento (17 successi e 5 sconfitte, ndr)».

L'organico del Csi Châtillon è formato da Enrico Ancillai, Edoardo Caputo, Alessandro Duclair, Pier Silvio Grugnetti, Ivan Limonet, Fabio Matteotti, Giuseppe Pecoraro, Enrico Romanzi, Andrea Rossini, Stefano Salvetto e Massimo Solari.

Mountain bike, male nella 2ª gara di Coppa del Mondo

Hérin illude, ma poi cade

In prova aveva il secondo tempo

Il biker di Fénis Corrado Hérin

Piercarlo Lunardi
FENIS

Non ha portato bene la Slovenia a Corrado Hérin, impegnato a Maribor nella 2ª prova di Coppa del Mondo di downhill di mountain bike. Il biker di Fénis (Sintesi Verlicchi Valle d'Aosta) ha avuto molta fortuna in gara, è incappato in una caduta che ha vanificato quanto di buono era riuscito a fare durante le qualificazioni.

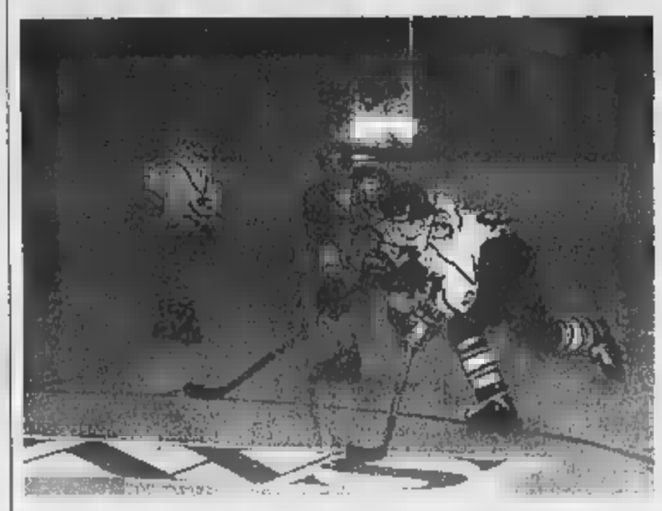
Dopo il discreto 21° posto dell'esordio, Corrado si aspettava qualcosa di più da questa gara e deve attendere ancora almeno una settimana quando sulla pista italiana di Nevegal, dove il valdostano ha già vinto, si disputerà la 3ª prova.

Era cominciata bene l'avventura slovena per Hérin, che nella semifinale aveva conquistato una brillante 2ª posizione, a 5'' dal fuoriclasse Nicolas Vouilloz, uno dei protagonisti di Maribor. Ma in gara, davanti a 3000 spettatori e lungo i 2,8 km del percorso che presentava una pendenza media del 20 per cento, Hérin è stato vittima di una caduta qualche istante prima dell'intermedio che lo ha praticamente tagliato fuori dalle posizioni migliori.

«Un vero peccato per questa caduta - dice sconsolato Hérin -. Dopo l'ottimo tempo della semifinale, ero convinto di poter far bene e concentrato e deciso al punto giusto. La 2ª posizione aveva dato molto morale e la convinzione di essere sulla strada giusta della messa a punto della bici mi faceva sperare al meglio, anche se avrei lottato per il 3° posto considerato che Peat e Vouilloz erano irraggiungibili. Purtroppo in gara si cerca di andare sempre al massimo e gli errori si mettono in preventivo, anche se avrei preferito un altro momento per cadere. Non resta che proseguire nella messa a punto del mezzo e ripartire da quel 2° posto in qualifica incoraggiante».

La gara è stata vinta dal francese Vouilloz che ha preceduto l'inglese Steve Peat di 3''46 e l'olandese Gerwin Peters di 12''. Dopo la 2ª prova di Coppa, Corrado è sceso al 28° posto nella classifica generale con 45 punti.

Hockey in line, Vittone si dimette


Un'azione dell'Hockey in line Valle d'Aosta, impegnato nel campionato di serie A

Secondo successo del Valle d'Aosta

AOSTA

Seconda vittoria per l'Hil Valle d'Aosta nel campionato di serie A di hockey in line. La formazione del presidente Jean Paul Vittone ha battuto in trasferta i Draghi Torino per 9-3 (primo tempo 3-2). Le reti per la squadra valdostana sono state messe a segno da Marco Scapinello (4), Cintori (3), De Luca e Pignataro (una a testa). «La squadra è entrata in condizione - spiega Jean Paul Vittone - e sono certo che ora andrà avanti al meglio».

Domenica l'Hil Valle d'Aosta dovrà confermare i miglioramenti fatti vedere a Torino. La prova non sarà delle più facili, perché i rossoneri giocheranno sulla pista della prima in classifica, l'Avalanche Bolzano. «Ce la giocheremo alla pari», aggiunge Vittone. Gli altoatesini guidano la graduatoria con 12 punti (quattro successi su quattro incontri); seguono gli All Stars Milano a quota 7, il Valle d'Aosta e l'Auer Ora Bolzano con 4 punti e i Draghi Torino, ancora fermi a zero.

Quella di domenica è la prima giornata del girone di ritorno: 4 partite (12 punti a disposizione) in cui può ancora succedere di tutto. Oltre ad Avalanche-Valle d'Aosta, si giocherà Draghi-Auer, con gli All Stars a riposo.

Per la società rossonera, però, c'è anche una cattiva notizia: «Per motivi personali, sono dimissionario da tutte le mie cariche - dice Vittone -. Dal direttivo dell'Hockey club Lions CourmAosta, dal Comitato Fisg e dall'Hil Valle d'Aosta. Comunque porterò avanti il mio impegno da presidente nell'hockey in line fino alla fine della stagione.** (gio. mac.)**

Si conclude domani il corso che ha coinvolto le scuole elementari di Sarre

Duecento bambini con la racchetta

In programma una mattinata di festa e partite

Il giocatore Luca Granito

SARRE

Quasi duecento bambini sui campi di tennis. Domani mattina, nell'impianto sportivo comunale di Sarre, si terrà la giornata finale del progetto «Tennis nella scuola». L'iniziativa era stata organizzata dalla Polisportiva Sarre Chesallet in collaborazione con il Comune di Sarre e aveva lo scopo di diffondere la pratica del gioco del tennis tra i bambini delle scuole elementari del capoluogo e delle frazioni Chesallet e Montan. Al progetto, a cui hanno aderito la Federazione italiana tennis e il Circolo didattico Aosta 3, hanno preso parte 198 alunni di 15 classi. Le lezioni si sono tenute in orario scolastico, durante le ore dedicate all'educazione motoria.

Le lezioni sono cominciate a gennaio e sono terminate a fine maggio. L'attività al coperto si è svolta nei campi del Tennis Squash Sarre. «L'appuntamento di domani - spiega Luca Granito, uno degli istruttori - è una festa di fine corso. Ma è già in programma una seconda serie di lezioni, per far continuare i bambini che si sono appassionati a questo sport. E' anche un sistema per creare un settore giovanile, che oggi il tennis valdostano non ha».

Domani l'arrivo dei bambini sui campi della Polisportiva Sarre Chesallet è fissato per le 9. Mezz'ora dopo cominceranno le partite. Alle 11,30 circa, le premiazioni e i saluti delle autorità. Alle 12,30 è previsto il pranzo al sacco, mentre alle 14,30 termineranno le lezioni. In caso di maltempo, la manifestazione verrà rimandata a lunedì 7 maggio.

(a. c.)

Renault Kangoo. E' facile NON limitarsi.

Straordinario: si accende e si spegne con un semplice gesto della mano. La stessa cosa vale per quando si apre e si chiude. Non solo: grazie all'idea luminosa del comodo portellone laterale scorrevole, entrare ed uscire da Kangoo richiede lo stesso sforzo che accendere un interruttore. Eppure siamo sicuri che una volta saliti a bordo non vorrete più scendere. Anzi, appena scoprirete che potete averla a un prezzo imbattibile e in comode rate, la porterete via in un clic.

Finanziamenti in 48 mesi senza interessi*o L. 2.500.000 in meno per chi ha un'auto da rottamare**

*Esempio di finanziamento: anticipo L. 8.500.000; importo finanziato L. 15.000.000; 48 rate mensili da L. 312.500; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,83%; spese incasso L. 250.000; imposta bollo L. 20.000; Offerta non cumulabile con altre in corso valida fino al 30/6/99 per vetture presenti in Concessionaria; salvo approvazione FinRenault.** Per auto non catalizzata.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault:

QUALITY CAR
Région Amerique, 109/A Quart (AO) Tel. 0165765121 - Via Parigi, 55 Aosta Tel. 0165554456

RENAULT

FRESH
TRUSSARDI
uomo
Freschezza Anima e Corpo.

Ha gli attributi dei due sessi, non può stare né con gli uomini, né con le donne

Transex mette in crisi l'ospedale

Il transessuale dovrebbe essere accolto in questo centro: ma qui non esiste una sistemazione adatta

«Abbiamo inviato fax in tutt'Italia ma nessuno è disponibile al ricovero»

Il dottor [redacted] Loria dell'Unità Spinale

Marco Accossato

Non può stare in reparto [redacted] le donne perché ha [redacted] gli organi genitali maschili. Non può stare con gli uomini perché ha già un [redacted] sviluppato. Ha 63 anni, una tetraparesi, ma siccome è transessuale non si trova per lui sistemazione adatta in nessun centro di riabilitazione. «Non possiamo mettere questa persona con i maschi: scatenerebbe commenti maligni, e sarebbe oggettivamente [redacted] difficoltà per tutti. [redacted] non possiamo neppure dargli [redacted] letto accanto [redacted] una donna: sarebbe bersaglio di altrettante battute spiacevoli e si creerebbero altre difficoltà», allarga le braccia il dottor Daniel Loria, responsabile dell'Unità Spinale di strada San Vito. Così, dal 17 maggio scorso, V.P. [redacted] una situazione «ponte», nella residenza per anziani di via Spalato 14 dove i medici, gli infermieri e le fisioterapiste si occupano giorno e notte [redacted] lui, ma [redacted] i primi a sostenere che questa sistemazione è inadeguata: «Abbiamo mandato fax in tutti i centri attrezzati d'Italia, per trovare [redacted] posto», spiega [redacted] direttore sanitario della Rsa, Renato Bonardi. «Finora, però - aggiunge - [redacted] ci ha dato la disponibilità al ricovero».

Una vicenda incredibile, anche perché fra due mesi la struttura di via Spalato dovrà dimettere il paziente: «E che ne sarà di lui? - si chiedono già gli amici, i parenti -. Ogni giorno di terapia non fatta è un passo in più [redacted] la sedia a rotelle».

Un dramma nel dramma. V.P. è stato sottoposto parecchi mesi fa, [redacted] Padova, all'impianto di protesi mammaria bilaterale. Un'operazione rimasta però [redacted] [redacted]. Ancora uomo e già donna, il 13 aprile scorso è rimasto coinvolto in un pauroso incidente stradale in provincia di Taranto: operato d'urgenza al midollo, è stato trasferito dieci giorni dopo a Torino, su richiesta degli amici, che pensavano a [redacted] ricovero al Cto. «Invece - raccontano Gualtiero e Francesco - [redacted] Cto [redacted] hanno spiegato che passata la fase critica dell'emergenza non potevano più ricoverarlo in ospedale per la riabilitazione. Che la destinazione giusta era l'Unità spinale in strada San Vito, ma qui c'è un problema legato al tipo particolare di paziente».

V.P. dipende da tutti, dopo quell'incidente stradale [redacted] quasi due mesi fa. Da solo non può nutrirsi. Non riesce neppure [redacted] sedersi sul letto senza qualcuno che lo sollevi. Ha bisogno di essere lavato. E soffre di depressione, perché capisce tutto, capisce e subisce anche il fatto di essere «diverso». Dopo il ricovero negato al Cto è stato ricoverato in Medicina al Martini, dal [redacted] aprile al 17 maggio, ma [redacted] un normale reparto di degenza dove aveva una camera singola non è stato possibile ospitarlo più [redacted] lungo.

Ancora il dottor Loria: «Sia chiaro, non vogliamo colpevolizzare nessuno. Ma questo caso è oggettivamente un problema. Da noi, i malati, restano ricoverati mesi, devono fare cateterismi, accanto ad altri ricoverati. E' [redacted] problema logistico non facile da risolvere. Che cosa [redacted] pensa direbbero gli altri degenti sapendo di avere nella stessa stanza una persona che è mezzo uomo e mezza donna? L'unica soluzione sarebbe una camera singola, [redacted] le nostre due singole sono situate oltre il corridoio, in una zona dove l'assistenza [redacted] minore perché là ricoveriamo solamente i malati alla vigilia della dimissione, già autosufficienti, che provano a sperimentare una prima autonomia dopo la dipendenza totale. Mentre questa è una persona che [redacted] ventiquattr'ore su ventiquattro di grande [redacted] sistenza, un infermiere [redacted] basta, e ci costringerebbe a sconvolgere l'organizzazione del reparto, se lo sistemassimo in una di quelle stanze da solo».

Il dottor Lauria precisa: «Fino ad ora, questo paziente è in lista d'attesa come purtroppo molti altri mielolesi. Non c'è stata discriminazione». [redacted] domani, fra [redacted] settimana, un mese? Quando si libererà una di quelle due camere singole, la questione si risolverà? «No, bisognerà trovare comunque una situazione diversa - ripete il medico -. Credete, lo dico per il bene del paziente».

Una «spiegazione inaccettabile», naturalmente, per gli amici di V.P.: «Non ci importa nulla sapere che mancano stanze [redacted] singole, e se c'è carenza di personale. Questa persona ha diritto come tutti [redacted] cura, transessuale [redacted] meno che sia. Mentre l'unica [redacted] certa, finora, è che sta in un posto non adatto a [redacted] la [redacted] grave paralisi».

[redacted] **IN BREVE** [redacted] **LIGURIA VALLE** [redacted]

Previmoda, nuova pensione per gli addetti del tessile

BIELLA. Per i lavoratori del tessile nasce una nuova pensione: si chiama «Previmoda», ed è il primo fondo complementare offerto a 800 mila dipendenti del settore, fra cui 23 mila biellesi. Dalla settimana prossima, i sindacati presenteranno l'iniziativa nelle assemblee aziendali. Per far partire l'operazione, infatti, servono [redacted] mila adesioni. «Previmoda» [redacted] uno dei frutti della riforma pensionistica; ma anche del contratto nazionale firmato nel '95. Ora è arrivato l'ok della commissione ministeriale, e il semaforo verde è finalmente scattato. Due [redacted] categorie previste: i lavoratori «anziani» (assunti prima [redacted] aprile '93) [redacted] quelli «giovani» (assunti dopo quella data). Molti i vantaggi: il trattamento di fine rapporto diventa di proprietà dei lavoratori, [redacted] inoltre [redacted] sono agevolazioni fiscali

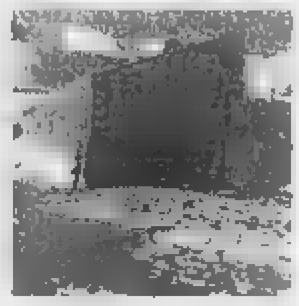
Imperia, maxi-rogo nel deposito di auto

IMPERIA. Un rogo di immani proporzioni è scoppiato [redacted] pomeriggio in un deposito di auto rottamate nei pressi della frazione Piani, a Imperia. Si è sviluppata un'alta colonna di fumo, causata dal rogo di serbatoi, oli del motore, materiale plastico, che ha causato rallentamento sul [redacted] viadotto dell'Autofiori. I vigili del fuoco sono stati impegnati nelle operazioni di spegnimento anche durante la notte.

Il nuovo giudice unico spiegato da Chiusano

VERCELLI. Per parlare della nuova figura del giudice unico e dei cambiamenti che [redacted] attraversando la gestione della giustizia, la Camera penale ha invitato a Vercelli l'avvocato torinese Vittorio Chiusano, presidente della Camera penale del Piemonte e della Valle d'Aosta. Chiusano ha illustrato la legge, in parte entrata in vigore oggi, definendola «un oggetto misterioso», che gli avvocati sperano soggetta a modifiche.

Centri [redacted] primo soccorso nei rifugi valdostani



AOSTA. Per [redacted] sono venti, ma per agosto tutti i rifugi alpini valdostani custoditi diventeranno «Centri di primo soccorso». Un'operazione che costa 3 milioni a rifugio e che porta nei locali d'alta montagna attrezzature e farmaci per poter soccorrere alpinisti e escursionisti. Bombole di ossigeno, respiratori, barelle, immobilizzatori a decompressione per le fratture, sonde da valanga e Arva (ricetrasmittenti), corde e imbragature per consentire il trasporto in elicottero. Nei venti rifugi (dal Monte Bianco, al Monte Rosa, dal gruppo del Cervino alla Valsavarenche e alla Valgrisenche) mancano ancora i farmaci, il resto è già stato trasportato. «E' un'impronta diversa [redacted] di qualità per l'organizzazione e la sicurezza», commenta Piergiorgio Barrel, presidente dell'as[redacted] rifugi alpini.

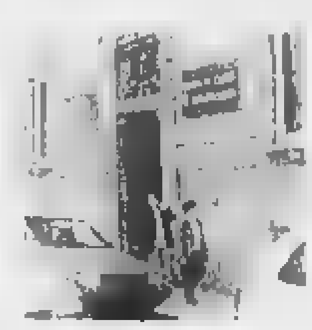
Computer in mostra nella [redacted]

AOSTA. Le [redacted] Battisti e Ramires di Aosta ospitano oggi la prima «Fiera dell'Informatica», realizzata dall'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura in collaborazione con il «Centro Addestramento Alpino». Nei sedici stand allestiti nei locali delle due caserme, i ragazzi di tutte le scuole valdostane avranno la possibilità di cono[redacted] [redacted] sperimentare le nuove tecniche in materia di telecomunicazione.

[redacted] '94, mutui sono [redacted]

ASTI. Il sindaco Florio e le organizzazioni dei commercianti e degli imprenditori invieranno oggi una lettera alla Commissione lavori pubblici della Camera per sollecitare l'esame del provvedimento che permetterà di azzerare i mutui agevolati concessi agli imprenditori alluvionati nel novembre del '94. L'annuncio è venuto dopo l'assemblea di lunedì sera di oltre 400 artigiani [redacted] commercianti dell'Astigiano.

[redacted] cliniche p[redacted] a giudizio per frodi [redacted]



NOVARA. Nove rinvii a giudizio per tangenti e frodi fiscali legate alle cliniche private novaresi, vercellesi ed eporediesi. [redacted] 26 novembre compariranno in aula il medico siriano Adnan Rihaoui, patron della clinica San Gaudenzio di Novara, i due sindaci socialisti Armando Riviera [redacted] Antonio Malerba, due dirigenti dell'allora Ussl 51 Artemio Brusa e Paolo Ansaloni. Sono accusati di reati fiscali Ahmed Richawi, amministratore di fatto della San Gaudenzio; Gianfranco Giva, della Santa Rita di Vercelli, Marco Malerba della Cooperativa Copernico e Paolino Grossi amministratore unico della Casa di Cura privata Eporediese. Stralciata per incompetenza territoriale la posizione dell'ex assessore regionale Eugenio Maccari e del suo consulente Luciano Frego: gli atti sono stati trasmetti alla Procura di Torino.

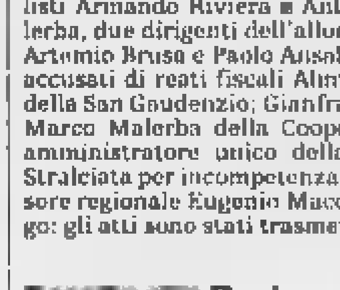
[redacted] Poste armati con [redacted] fune

ALESSANDRIA. Un individuo ha tentato con una fune di scardinare il bancone con gli sportelli delle Poste di Vignole, nel Novese, collegando un'estremità della corda al bancone stesso e l'altra alla parte posteriore dell'auto su cui erano i complici, una 500. Il maldestro tentativo è fallito e i presunti rapinatori sono fuggiti a mani vuote. I carabinieri stanno cercando di capire se era un vero tentativo di rapina o uno scherzo.

Rifiuti dell'Astigiano nella discarica Amiat

ASTI. Ancora un cambio di rotta per i rifiuti dell'Astigiano, da [redacted] anni privo di una discarica. Da ieri (e fino al 31 dicembre 2000) 200 tonnellate di scarti verranno conferite giornalmente all'impianto torinese dell'Amiat (Basse di Stura): il costo di trasporto, smaltimento [redacted] tassa ecologica sarà di 190 lire/kg contro le 210/kg della discarica di Sommariva Perno, nel Roero. Fino a fine anno il risparmio sarà di 910 milioni.

[redacted]e liguri bloccate da una serie di incidenti



GENOVA. Gravi disagi sulle autostrade liguri per una serie di incidenti, di [redacted] uno mortale, avvenuti ieri sulla Genova-Ventimiglia, sulla Genova-Livorno e sulla Genova-Milano. Il più grave, in cui ha perso [redacted] vita una donna torinese di 76 anni, è accaduto all'altezza [redacted] Orco Feglino (Savona). Traffico bloccato per circa [redacted] due ore sulla Genova-Livorno, tra Ra[redacted] [redacted] Chiavari, dove due [redacted] si sono scontrate: per soccorrere un ferito sono dovuti intervenire i vigili del fuoco con la fiamma ossidrica. Gravi problemi anche sulla Genova-Milano dove, la notte scorsa, due camion hanno perso il carico: uno si è ribaltato all'altezza di Isola del Cantone e gli elettrodomestici che trasportava hanno invaso la carreggiata. Poco dopo, a Serravalle, il portellone di un camion carico di generi alimentari si è aperto, spargendo la merce. Per circa due ore l'autostrada [redacted] rimasta chiusa al traffico.

[redacted]

IN BREVE

PROGETTO

Decolla la missione «salva lucciole»

Entro giugno, dovrebbe partire (con l'avallo del Comune) «Oltre la strada», [redacted] programma [redacted] lavoro e tutela della salute (ma [redacted] solo) delle donne straniere [redacted] si prostituiscono in città e in provincia. Il progetto non è che un tassello del «The gate», ossia del piano di riqualificazione di Porta Palazzo, curato, in prima persona, dall'assessore Fiorenzo Alfieri, anche [redacted] dell'aspetto sanitario [redacted] sociale si occupa l'assessore Stefano Lepri. In «Oltre [redacted] strada», inoltre, c'è l'impegno profuso dagli operatori del «Tampep» [redacted] è un tentativo per recuperare prostitute e prostituti che, ormai da anni, invadono le strade della provincia, le vie, i corsi, le piazze e i parchi della città.

[redacted]

Il presidente Ghigo nominato Grand'Ufficiale

Il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, ha ricevuto ieri l'onorificenza di Grande Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica italiana. [redacted] occasione della cerimonia di consegna, il prefetto di Torino, Mario Moscatelli, si è soffermato sul lavoro svolto da Ghigo «con garbo e misura alla presidenza della Regione».

[redacted]'

Da oggi stop [redacted] in [redacted] Micca

Da oggi, al più tardi domani, [redacted] ci sarà spazio per le auto in via Pietro Micca direzione piazza Castello. Tutte le auto: quelle private, per le quali il divieto [redacted] accesso [redacted] in vigore da tempo. Ma anche taxi e vetture di servizio. Una piccola rivoluzione legata al [redacted] che [redacted] giorni si impossesserà della via, interessata fino alla fine dell'anno da una serie di lavori scadenzati nel tempo [redacted] [redacted]ra del Comune e dell'Atm. Solo ai bus di linea avranno il privilegio [redacted] vedersi schiudere la coppia di porte che è [redacted] piazzata nel cuore della città per bloccare il traffico.

NUOVO FILM

«L'uomo [redacted] fortuna» primo ciak in collina

Ciak in collina ieri per «L'uomo della fortuna». Lungometraggio d'esordio della giovane [redacted] di origini torinesi Silvia Saraceno, lo [redacted] potrebbe definire una «commedia [redacted] superenalotto» visto che racconta di un giovane squattrinato che [redacted] cinque miliardi [redacted] lotteria. [redacted] al cinema, [redacted] film è interpretato da Sergio Assisi, attore napoletano al debutto mesi fa in «Ferdinando e Carolina» di Lina Wertmüller, Giovanni Esposito («Ormai [redacted] fatta»), Tony Sperandeo, Elena Russo, l'americano Burt Young, non [redacted] ad esperienze cinematografiche nel nostro Paese.

Con la ricostruzione del pm iniziato il processo per il delitto del «don Bosco» di via Nizza

«Il killer usò da esca una prostituta»

L'imputato si difende: non conoscevo quell'uomo

Domenico Farinato ha avuto una crisi ieri all'inizio del processo che lo vede imputato dell'assassinio [redacted] Alfredo Forcisi, accoltellato nel maggio '97 nella [redacted] abitazione di via Sospello. L'udienza è stata interrotta e il giovane è stato trasferito al Mauriziano. Il processo è decollato nel pomeriggio con la relazione del pm Enrica Gabetta. Che ha ripercorso le tappe dell'inchiesta. Alfredo Forcisi, 67 anni, un personaggio molto conosciuto nella [redacted] di Porta Nuova, noto tra le giovani prostitute come il «Don Bosco» di via Nizza, fu trovato cadavere il [redacted] maggio '97, [redacted]do, in una pozza di sangue sul pavimento accanto al letto. Tipo molto diffidente [redacted] non apriva la porta [redacted] nessuno, tranne alle giovani amiche che trovava sotto i portici di Porta Nuova e invitata per qualche festino. E, secondo l'accusa, l'assassino di servì proprio di una giovane prostituta [redacted]me [redacted] per entrare nell'alloggio [redacted] via Sospello 115.

Domenico Farinato, [redacted] anni, indicato come un piccolo fornitore [redacted] droga per le prostitute [redacted] zona Nizza, fu bloccato a Catania nove mesi dopo [redacted] delitto. Sulle [redacted] tracce la Mobile torinese (il capo della Omicidi, Sergio Molino e il vice Gian Maria Sertorio) [redacted] [redacted] mossa subito dopo l'omicidio. Dalle deposizioni di alcune ragazze si era scoperto che qualche sera prima dell'omicidio c'era stato un violento litigio tra l'imputato e [redacted] vittima. Farinato avrebbe invitato Forcisi a non farsi più vedere nella zona. [redacted] titolare di [redacted] scuola guida, Forcisi aveva accumulato una notevole fortuna (in banca hanno trovato dopo [redacted] sua morte circa un miliardo) e non disdegnava di mostrarlo quando si presentava [redacted] via Nizza: Don Bosco faceva spesso regali alle ragazze.

E proprio le deposizioni di alcune giovani prostitute avrebbero messo nei guai Farinato. «E' vero, quel tizio ha fatto ad alcune di noi [redacted] proposta di "fare" un lavoretto a Forcisi». C'è stata quindi una donna a fare [redacted] esca. S'è fatto aprire da Forcisi. Forse ha avuto un rapporto sessuale con la vittima, e poi l'ha colpita con un soprammobile, una torre di Pisa che si trovava sul comodino (fu [redacted]nuta sporca [redacted] sangue). Poi la ragazza avrebbe aperto la porta all'imputato. [redacted] mentre i due (la donna non [redacted] mai [redacted] identificata) stavano cercando soldi e gioielli nell'appartamento, il For[redacted] [redacted] sarebbe ripreso. E il Farina[redacted] lo avrebbe finito con sette coltellate.

L'imputato, che [redacted] assistito dagli avvocati Stefano Comellini [redacted] [redacted]vide Mosso, ha sempre negato tutto: «Non [redacted] stato io, non lo conoscevo neppure». Ieri [redacted] stati sentiti alcuni testi poi l'udienza è stata rinviata a domani.

[redacted]

Ha intascato 300 milioni

Si sarebbe impadronito di [redacted] 300 milioni dei [redacted] clienti, [redacted] notaio Domenico Pitta, noto professionista, già presidente del Consiglio dell'Ordine. Ma il gip Fabrizia Pironti, davanti alla quale ieri è incominciata l'udienza preliminare, vuole [redacted] notizie precise sulla somma rubata dal notaio. [redacted] così ha convocato per la prossima [redacted] udienza del 15 giugno un funzionario dell'Ufficio del Registro. Ieri alcune parti lese [redacted] [redacted] costituite parte civile con gli avvocati Ciaramella, Mossetti e Aliprandi. Almeno una ventina le parti lese di questo procedimento: persone che si [redacted] rivolte per le pratiche relative all'acquisto di immobili. Hanno versato al notaio il denaro destinato al Registro, ma in quell'ufficio i soldi [redacted] [redacted] mai arrivati. E così [redacted] partita l'inchiesta. E il notaio, pubblico ufficiale, [redacted] finito sotto accusa per peculato. Domenico Pitta, che è assistito dall'avvocato Antonio Rossomando, si [redacted] dimesso da gennaio. Ha promesso di rimborsare tutti i clienti. «Ho avuto delle spese eccessive» [redacted] si è giustificato. Ma non ha voluto spiegare altro.

A novembre si era tenuto un incontro promozionale all'Atlantic di Borgaro

Il viaggio sul Mar Rosso era un bluff

Agenzia veneta ha truffato centinaia di torinesi

Gianni Giacomino

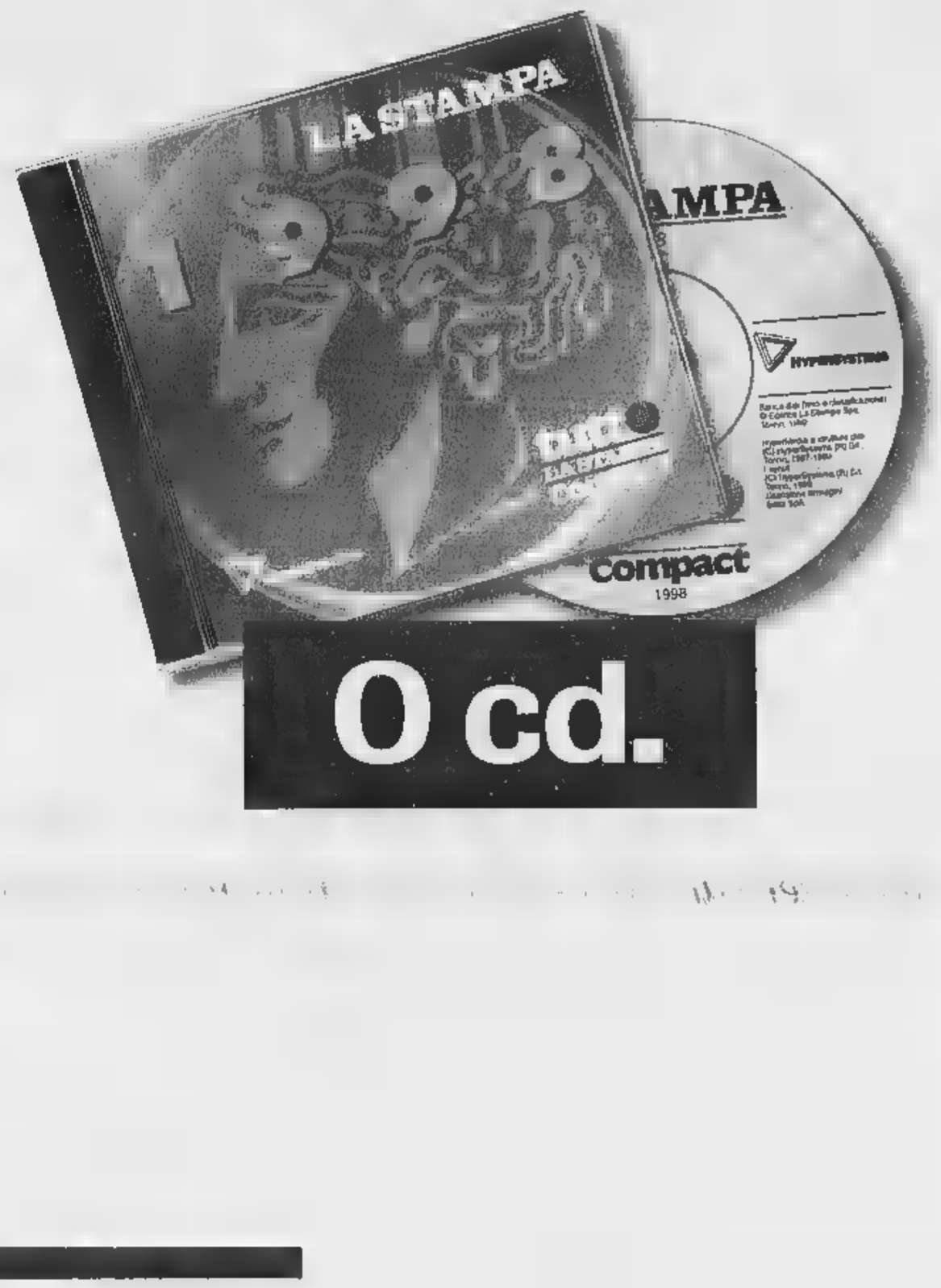
Gli ultimi sei mesi li hanno trascorsi immaginando quella che sarebbe dovuta [redacted] una vacanza da sogno. Lunghe passeggiate sulle spiagge delle Maldive, pennichelle sotto il sole della Grecia, tuffi in [redacted] alle onde del Mar Rosso. Il pieghevole dell'agenzia Geo V[redacted], piazzale Dalla Chiesa 13, Parma, era accattivante: «Abbiamo il piacere [redacted] esaudire i vostri desideri». Soggiorni da [redacted] [redacted] prezzi [redacted]ati. Il sogno, per centinaia di residenti in Piemonte [redacted] Veneto, è sfumato nelle scorse settimane quando sono finiti [redacted] le sbarre tutti i soci della Geo Viaggi. I carabinieri di Sarmeola di Rubano (in provincia [redacted] Padova, dove prima la ditta aveva una sede con nome diverso), in collaborazione con la Guardia di Finanza di Parma, hanno arrestato Antonio Volpin, 46 anni, [redacted] Padova, ritenuto il boss dell'agenzia. Con lui sono finite in manette altre sette persone con l'accusa [redacted] di associazione a delinquere finalizzata alla truffa. Le indagini ora si allargano a Torino e provincia dove i truffati sarebbero centinaia. I militari [redacted] [redacted]cleo operativo di Torino e quelli della compagnia di Venaria (l'agenzia a novembre ha tenuto i [redacted] incontri promozionali all'hotel Atlantic [redacted] Borgaro), [redacted]dinati dal sostituto procuratore Ruffino, [redacted] cercando di capire se la [redacted] Viaggi contasse anche sull'appoggio di affiliati piemontesi. In questi giorni, intanto, i carabinieri delle singole stazioni sono impegnati a raccogliere decine di denunce dei raggirati. Gente che nel viaggio aveva investito milioni. Il meccanismo adottato dalla Geo Viaggi per adescare i futuri clienti era semplice. [redacted] [redacted] raccomandata che [redacted] postino infilava [redacted] contenitore della posta: «Da un'estrazione risulta che lei ha vinto un viaggio». Così a novembre, nel salone dell'hotel Atlantic di Borgaro si radunarono oltre mille persone. Davanti a suadenti operatori e ragazze [redacted] all'ultimo momento a vestite da hostess impegnate ad illustrare il viaggio molti non avevano avuto dubbi: «Prenotiamo subito». Mèta preferita, il Mar Rosso: sette giorni più due di volo, solo due milioni [redacted] 150 mila a coppia. La super-offerta per due persone scattava con quindici giorni di permanenza, [redacted] due milioni e 650 mila. Era sufficien[redacted] [redacted] acconto e dopo [redacted] settimane passava di porta in porta [redacted] agente della Geo Viaggi per riscuotere la [redacted] completa incassando assegni postdatati. Tutto finché un cliente si è insospettito e ha chiamato l'agenzia. Al telefono [redacted] rispondeva nessuno. L'uomo, terrorizzato, ha contattato la Telecom: «La Geo Viaggi ha rescisso il contratto, [redacted] [redacted] esiste più».

Consiglio regionale

Nasce la [redacted]

Prosegue [redacted] Consiglio regionale, l'esame del testo [redacted] sulla montagna, un provvedimento che, una [redacted] approvato, metterà [redacted] disposizione delle Comunità montane circa [redacted] miliardi di lire. Il testo è frutto [redacted] una lunga concertazione tra i gruppi politici. Proposto dall'assessore alla Montagna, Roberto Vaglio, [redacted] costituito da 60 articoli di legge che abrogano ogni altra legislazione regionale in materia. Cambia la configurazione [redacted] alcune comunità montane, specialmente in provincia di Cuneo, dove nasce, ad esempio, la comunità della Val Bormida. [redacted] comunità montane scendono da 46 a 45. Il provvedimento definisce i programmi annuali ope[redacted]ivi, i progetti integrati per il rilancio [redacted]la montagna, le iniziative per la salvaguardia del territorio e lo sviluppo [redacted]. Stabilisce l'utilizzo del fondo regionale per la montagna e istituisce un osservatorio regionale.

O così.



O cd.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione ■ con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact

LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Numero Verde 800-011959

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI
... LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GRUCCE, LAMPADE, AEROSOL - VOGATORI, MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141 593370 - Fax 0141 593370

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 2 Giugno 97
REDAZIONE: VIA GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, · TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti
• BIANCHERIA
• CORSETTERIA
• CORSETTERIA COSTUMI DA BAGNO PER TAGLIE CONFORMATE
PER MASTECTOMIA
Corso Alfieri, 187 - ASTI

Domani in Consiglio s'inizia la discussione del Piano regolatore

Dove si costruirà ad Asti

E arriva l'isola pedonale con cancelli

Franco Cavagnino
ASTI

Piano regolatore e isola pedonale di corso Alfieri incrociano i loro destini in questo torrido giugno. Seppure abbiano portata e spessore diversi, sono tappe significative per la ricaduta che sui cittadini.

Domani, alle 18,30, il Consiglio comunale che ha all'ordine del giorno l'adozione Prg. Altre due sedute sono convocate il 4 e il 7. E' il primo passo di un iter che richiederà tempi non brevi: lo strumento co, successivamente all'adozione, dovrà andare pubblicazione, quindi i cittadini potranno presentare osservazioni, dopodichè il Consiglio comunale dovrà adottare il Piano definiti che a questo punto andrà in Regione. Il sindaco Florio sottolinea che in questi mesi «si è lavorato a stretto contatto con la Regione»; quest'ultima, lo scorso anno, aveva sollevato una serie alla variante post alluvionale predisposta durante la giunta Bianchino, ponendo pesantissime. imminenti elezioni e le polemiche seguite al progetto del palazzo a sei piani di corso Einaudi (per qualcuno è l'esempio una nuova offen del «partito mattone») potrebbero fare da presupposto ad un vivace dibattito.

L'isola pedonale è ormai matura per in vigore settimane l'Amministrazione comunale ritiene di poter presentare il programma degli interventi alle associazioni di categoria all'Automobile Club. Sarà e traffico limitato molto più rigida, sino piazza Roma chiusura delle vie laterali: Della Valle, Mameli, Ottolenghi, Carducci.

Posteggi, pista ciclabile e fognature

Investimenti per 20 miliardi l'anno: lo indicano il sindaco Florio e l'assessore Marengo (lavori pubblici) nell'annunciare un lungo elenco interventi da avviare realizzare prima del 2000. Tra questi, segnalano in un comunicato, «è da triplicazione dei parcheggi nell'area di via Natta adiacente al tribunale, il rifacimento della parte centrale di viale Pilone, che potrà essere anche pista ciclabile, la ristrutturazione della palazzina ex Gil di via Natta da adibire a uffici comunali, nuove fognature a San Marzanotto, Montemarzo e Bramairate». In programma anche l'avvio o il completamento delle opere urbanizzazione quartieri popolari Alba e Valgera, costruzione del canile a San Marzanotto (ai confini Mongardino), il prolungamento di via Monti. Due miliardi di stanziati per la manutenzione straordinaria delle strade urbane extraurbane, 350 milioni per il rifacimento dei marciapiedi. Prossimamente, con la realizzazione dell'asfaltatura, si concluderanno i lavori di urbanizzazione primaria (un miliardo) nella zona industriale DII situata tra la ferrovia per Casale, il Versa, l'autostrada Torino-Piacenza la strada comunale per Pontesuero. Già completati, tra l'altro, gli interventi per integrare l'impianto illuminazione e la posa delle canalizzazioni telefoniche. [l. n.]

Corso Alfieri nel tratto piazza Roma dove verrà estesa l'isola pedonale

Quest'ultima errà vietata al traffico al pomeriggio, mentre al mattino possibile immettersi in corso Alfieri e di qui in via Gobetti, come avviene ora.

Sembra anche risolto il nodo delle barriere da utilizzare per sbarrare le strade laterali: niente dissuasori a scomparsa e neppure le fioriere, ma a quanto sembra archi metallici che funzioneranno come normalissimi cancelli.

Tornando al Consiglio comunale c'è da registrare una conda pratica: è quella relativa agli indirizzi per la concessione a privati degli impianti sportivi dello stadio comunale «Censin Bosia»; operazione che consentirà, tra l'altro, la riapertura del bar interno all'impianto.

Una scelta che ha già suscitato le perplessità di qualche esponente dell'opposizione in Consiglio comunale.

Era in ospedale

Mombercelli E' morto il sindaco

Renato Canapero, 68 anni, era sindaco a Mombercelli dall'85

MOMBERCELLI. Vasto cordoglio in paese per l'improvvisa morte del sindaco Renato Canapero, spirato all'ospedale di Asti nella notte di lunedì: ricoverato da alcuni giorni, aveva subito un intervento chirurgico. Canapero, 68 anni, era primo cittadino dall'85. Coltivatore diretto in pensione, viveva con la moglie Enuna Nicola ed il figlio Gino, in via Rovazza. Si era ricandidato come consigliere passando il testi al attuale vice, Pierguido Drago. I funerali si svolgeranno domani alle 16, con partenza dall'abitazione.

Lunedì, affollata assemblea al Centro San Secondo degli imprenditori danneggiati nel '94

Gli alluvionati fanno pressing su Roma

«La Camera approvi subito l'azzeramento dei mutui»

Fulvio
ASTI

Sembra di essere tornati indietro di quattro anni, all'epoca delle prime proteste. Lunedì il Centro San Secondo affollato di imprenditori (commercianti, artigiani, piccoli industriali) che nella 5 e 6 novembre '94 videro la loro attività devastata dalla furia di Ta, Borbore, Belbo, Bormida. Un'assemblea voluta dalle associazioni di categoria, dai Comitati spontanei, la partecipazione di Comune e Provincia (c'era l'assessore rizio Dania), per dare un ulteriore impulso alla proposta di azzerare i mutui. Un risultato c'è già: ieri il sindaco Luigi Florio ha trasmesso un fax ai deputati componenti la Commissione Ambiente di Montecitorio invitandoli a sostenere gli emendamenti sull'estinzione anticipata dei mutui. Analoghe iniziative saranno prese da parlamentari (alcuni erano presenti lunedì sera), associazioni di categoria e Comitati.

imprenditori alluvionati chiedono l'azzeramento dei mutui

Una proposta, questa, studiata dall'ex assessore comunale di Alessandria Mario Torgani e poi fatta da Comuni, Provincia e Regione. In sostanza: oggi molte aziende sono difficoltà e restituire i prestiti (agevolati al 3%: la differenza sul tasso, in media altri punti, è a carico dello Stato). Se lo Stato si l'onere di restituire tutto il capitale dovuto dalle imprese alle banche (a oggi miliardi, dopo che sono già restituiti circa 150 miliardi), le casse pubbliche ne trarrebbero un vantaggio rispetto alla normale conclusione dei ratei: «Conti che hanno trovato conferme autorevoli da parte di organi pubblici - sostiene Maurizio Rasero, consigliere comunale della Lega che si è molto battuto per questa proposta - I soldi per coprire questa spesa ci sono, e gli stanziati proprio per l'alluvione in Piemonte. Il problema, ora, è di fare presto, anche perchè mi risulta ci siano parecchie ditte in difficoltà».

La proposta, è già arrivata alla Commissione Ambiente e Lavori pubblici della Camera che la esaminando (oggi dovrebbe esserci il voto) nell'ambito decreto «Sarno»: l'attenzione, dunque, è ora concentrata su Roma da dove si attendono notizie positive.

Intanto la Regione ha annunciato che è slittato al 20 luglio il termine per le aziende che si trovano nelle a rischio-alluvione e intendono spostare la sede. Nell'Astigiano hanno finora dichiarato l'intenzione trasferirsi 19 aziende, il numero potrebbe stato limitato dall'incertezza della normativa. La legge fissa finanziamenti agevolati; ai Comuni il compito di indicare le aree dove prevedere i insediamenti.

Appello dei presidenti delle ventine ieri nel summit in prefettura

Le frazioni chiedono un aiuto per difendersi dai furti in casa

Festa della Repubblica con il congedo di Ferrigno

Sarà una sorta di congedo ufficiale. Oggi, alle 18, il prefetto Carlo Ferrigno e la consorte, Vanda Pintucci, saluteranno gli ospiti al ricevimento in prefettura, nella tradizionale ricorrenza della festa della Repubblica.

Uno degli ultimi appuntamenti pubblici per il prefetto, che sta per lasciare Asti assumere un analogo incarico Reggio Calabria.

Una nuova prestigiosa tappa nella dell'alto funzionario (era stato in passato anche capo dell'ex Ucigos, la Direzione centrale di polizia di prevenzione già questore Torino), giunto ad Asti nel marzo di un anno fa e che ha subito saputo imporsi per stile e doti professionali e umane.

Il prefetto Carlo Ferrigno sta per lasciare Asti destinazione Reggio Calabria

Nei giorni scorsi Ferrigno aveva sottolineato come «la parentesi astigiana sia stata una bellissima esperienza che porterò sempre nel cuore», rimarcando anche laboriosità e l'impegno della collettività astigiana».

ASTI. Più collaborazione tra cittadini e forze dell'ordine: l'appello è stato nuovamente pronunciato, ieri mattina, nell'incontro in prefettura tra i responsabili di polizia (il questore Rodolfo Poli) carabinieri (il comandante tenente colonnello Antonio Colacicco), il vicesindaco Antonio Baudo e i presidenti dei «parlamentini» di frazione. Erano rappresentate ventine su 10 (mancava Quarto).

La seduta si è aperta con il commiato del prefetto Carlo Ferrigno in procinto, dopo la promozione, di raggiungere Reggio Calabria. Subito dopo, la «regia» dell'incontro è passata al viceprefetto Lorenzo Micheluzzi.

Erano stati i presidenti di ventina, nelle settimane scorse, a chiedere un incontro sull'ordine pubblico dopo recente aggressione notturna, a Ses, danni di una coppia di anziani, sorpresi in casa dai malviventi. Alle forze dell'ordine la richiesta, ieri mattina, di una maggiore presenza sul territorio. Poli e Colacicco hanno evidenziato la necessità che i cittadini segnalino tempestivamente, alle forze dell'ordine, presenze sospette. «In questo modo sarebbe anche più facile individuare i luoghi maggiormente a rischio» segnala Carlo Sabbione, presidente a San Marzanotto. Sovente furti e scippi avvengono nei pressi dei cimiteri; ma soprattutto le case «sparse», cioè poste in luoghi isolati, a essere facile bersaglio dei malviventi.

«Forniremo presto alle forze dell'ordine - indica il vicesindaco Antonio Baudo - le cartine con il territorio, nel dettaglio, delle frazioni, con particolare riferimento alle cascine isolate. Inoltre proseguiremo nella numerazione delle strade».

«Un'iniziativa - sottolinea Giorgio Musso, presidente Sessant - che servirà anche ad altri servizi di emergenza, co ambulanze o vigili del fuoco».

Musso ricorda che «spesso chi subisce un furto uno scip a fare denuncia: a volte perchè sottovaluta l'episodio, a volte per paura di ritorsioni». Talvolta la scelta nasce da ragioni più «banali»: «Ci sono persone, come gli - ricorda Sabbione - che vengono 'frenate' dalle complicazioni che intravedono nelle pratiche burocratiche».

[l. n.]

Confermata, dopo qualche incertezza, Asti musica; festival blues Moncalvo «Contro» a Castagnole Lanze

Si sta preparando una lunga notte rock

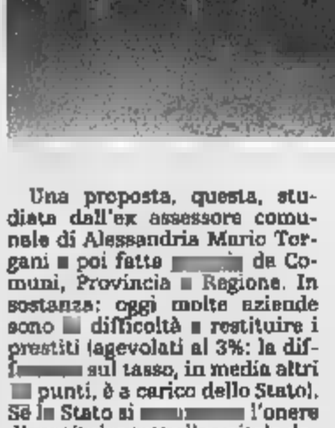
Tra i nomi dell'estate, Bennato, Mannoia e i giovani Quintorigo

Carlo Francesco
ASTI

Sarà una stagione di grandi appuntamenti musicali. Mentre l'estate è alle porte, si stanno completando i programmi delle principali manifestazioni che le daranno ritmo: «Asti Musica», «Blu Notte a Moncalvo, e «Contro» Castagnole Lanze. Ecco che cosa si sta aspettando.

E' rimasta in forse fino all'ultimo, a causa di un taglio al bilancio comunale di cultura e manifestazioni. Grazie all'interessamento dello stesso sindaco Florio, sembra che si siano trovati gli sponsor per garantire la realizzazione della rassegna.

Dovrebbe durare una decina giorni, a ridosso di Asti Teatro, che si terrà dal 16 giugno al luglio. Asti Musica dovrebbe svolgersi dal 5 al luglio. Subito dopo partirà Cinema Cinema, quest'anno affidato a Salvatore Leto, responsabile del Centro Giovani ed direttore del Teatro Alfieri.

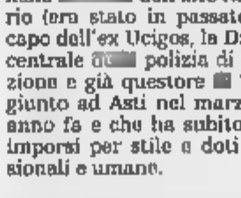

Fiorella Mannoia sarà a Moncalvo

Asti Musica, giunto alla 4ª edizione, avrà come punti di attrazione i cantautori Edoardo Bennato Angelo Branduardi (che negli ultimi anni ha intrecciato fruttuosa collaborazione l'astigiano Giorgio Faletti). Non invece De Gregori e Ray Charles, ipotizzati in un primo tempo: i soldi a disposizione non bastano.

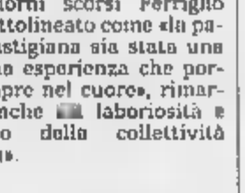
Oltre «star», il direttore artistico Cotto, duttore di «Senza Rete» (Radio Rai 2), ha proposto una rosa di complessi emergenti e particolarmente apprezzati dai giovani. Tra i nomi compaiono Agricantus, Madreblu, Quintorigo, Elettrojoyce, Sepe, La Famiglia, Cochani Orchestra (autori della colonna sonora del film «Underground» di Custurica). prossimi giorni dovrebbe il calendario completo. I concerti dovrebbero svolgersi in passato in piazza Cattedrale (ma non è escluso che il Comune scelga anche altre sistemazioni).

Il cartellone della rassegna moncalvese, che si svolgerà nell'ultimo week end di luglio in via di definizione. Ma da indiscrezioni pare che il pezzo forte sarà concerto di Fiorella Mannoia, inconsueta interprete di blues, affiancata da James Senese, saxofonista uno dei più importanti complessi jazz-rock italiani degli Anni '70.

Contro. Anche quest'anno la rassegna di Castagnole Lanze proporrà l'appuntamento con i Nomadi, da oltre ni ospiti delle estati castagnolesi e cittadini onorari paese. Ma ci saranno anche gruppi come i Negrita, che affronteranno il tema della società multietnica. Sul palco ci poi complessi come lo storico Cantovivo, Vox Populi, Acustica, Extru, gli astigiani Brama, Igor ed Esaurimento, Kyle-na-no e Cerut Band. Annunciata anche una mostra sul Tibet.



Sopra i Negrita previsti a Castagnole Lanze. A sinistra Edoardo Bennato a destra Angelo Branduardi che potrebbero cantare ad «Asti musica»



Cominciano i giorni degli appelli finali agli elettori. Gli appuntamenti

Tra comizi e feste sotto le stelle

Nelle piazze a conquistare voti con le band

Gianfranco Fini (An), Luigi Manconi (Verdi) e il sindaco di Venezia Massimo Cacciari, annunciati ad Asti

Un treno, una serata di disco-music, un po' di leader in comizio, [redacted] festa in piazza per gli ottuagenari: [redacted] il menù dei giorni più intensi di [redacted] campagna elettorale complessivamente sonnolenta, con lo spettro dell'astensionismo che aleggia dopo il mancato quorum referendario del 18 aprile. Si vota il 13 giugno: alla chiusura dei seggi spoglio delle schede per le Europee; dalle 14 di lunedì si riprende con Provinciali e comunali.

[redacted] PALCHI E SUL[redacted] E' confermato Antonio Di Pietro il 7 giugno, alle 16, in piazza San Secondo per sostenere i candidati dell'«asinello» alle Europee; [redacted] giorno seguente, dalle 16 alle 18 sosterà alla stazione di Asti il treno di Romano Prodi con alcuni leader tra i quali il sindaco di Venezia, Massimo Cacciarri. Affollatissima la giornata del 4 giugno: apre Gianfranco Fini (ore 15, Centro culturale San Secondo), prosegue Luigi Manconi (stessa ora alla trattoria da Rosalba che, come il Pando, l'animaletto caro ai Verdi, rischia l'estinzione). Interverranno Gianfranco Miroglio, candidato alle Europee, Salvino Bazzano (Provinciali) e il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto. In serata (ore 21) al Centro San Secondo, manifestazione di Rifondazione con Niki Vendola, vice presidente della commissione parlamentare antimafia.

Anche la musica recita il suo ruolo in questa vigilia elettorale: il 4 giugno, alle 21,30 in piazza Alfieri, spettacolo con Marco Galli e l'«Amboradan» di Radio 105; organizzano i movimenti giovanili di Ccd, Cdu e Forza Italia. In un primo momento era annunciato anche Guido Podestà numero «2» nella lista di Forza Italia per le Europee (tra Berlusconi e Dell'Utri): nell'ultimo comunicato inviato dagli organizzatori, Podestà è però sparito. Si può ballare anche al «PoloAsti» di piazza San Giuseppe con la «Cerot Band»: la serata è organizzata da Alleanza nazionale-Federalisti liberali. Interverrà Roberto Marmo. Melodie anche a Canelli dove il sindaco uscente Oscar Bielli e i candidati [redacted] «Progetto Canelli per il domani» si presentano durante una serata danzante al «Gazebo» (ore 21); alla stessa ora l'altro schieramento «Canelli insieme» è al circolo San Paolo di corso Italia. E per finire il 6 giugno; il consigliere di Forza Italia, Angela Scagnetti annuncia, in piazza San Secondo (ore 16), la festa di compleanno di tutti nonni na[redacted] tra [redacted] 1919 e il '29. Brindisi, musica con [redacted]ico dei Gabbiani, Piero Montanaro, Paolo Frola, magia, e sfilata di intimo Anni 30.

[redacted] PAESI E IN CITTA'. Alle 21, all'Auditorium della Trinità, presentazione della lista «Nizza Nuova», con Pietro Braggio candidato a sindaco. Voglino (ppi) è al mercato di Campo del Palio e piazza Alfieri. A Castagnole Lanze (ore 21,30, località Annunziata) incontro con la lista «Unità e rinascita».

Nell'ex canonica di Isola Mongovone serata con i candidati della lista «Per Isola» capeggiata da Erildo Ferro, Roberto Marmo (Polo) incontra i cittadini ai mercati di Asti; in serata [redacted] al «palAsti» con i candidati [redacted] Finello, Fassone, Pontolillo, Cotto e Mora; quindi a Canelli alla serata di «Progetto Canelli per il domani». **[f. c.]**

Conclusi i lavori, presentata la facciata del santuario

La Madonna del portone del nuovo millennio

ASTI

Marco Aru e Massimo Callia, due degli autori dei nuovi mosaici del santuario

C'erano il vescovo di Asti, Severino Poletto e numerose autorità civili, lunedì [redacted] alla presentazi[redacted] della facciata del santuario Nostra Signora porta Paradisi, conosciuta come «Madonna del portone».

L'edificio, in stile romanico-bizantino, [redacted] costruito [redacted] il 1902 e il 1912, ad ampliamento di [redacted] chiesa edificata nel 1690, rimaneggiata tre anni dopo.

All'interno, sui resti murari di quella che era una delle antiche porte di Asti, detta di San Giuliano (inglobata nel santuario), si [redacted] un affresco del 1300, raffigurante la Madonna col Bambino.

La facciata, però, oggetto più volte di piccoli rifacimenti e restauri, non aveva ancora una fisionomia definitiva.

Ora, sulle due paraste che la delimitano e su quelle che [redacted] dividono in tre parti, ci [redacted] le statue di quattro santi astigiani: Giovanni Bosco Bosco, Giuseppe Cottolengo, Giuseppe Cafasso e il beato Giuseppe Marello.

Ad arricchire la facciata, ci sono anche tre mosaici, realizzati con la tecnica [redacted] la quale venivano ornate le chiese bizantine: [redacted] opera degli artisti astigiani, Marco Aru, Massimo Calia e Sandra Borgogno.

I mosaici rappresentano i tre dogmi del Mistero Mariano: [redacted] dogma dell'Immacolata, quello della madonna come madre di Dio e, [redacted] terzo, del mistero dell'Assunzione in cielo di Maria.

La cerimonia di presentazione, [redacted] cui hanno partecipato molti fedeli, è stata preceduta dalla recita del rosario e da [redacted] breve intervento del [redacted] Poletto che ha ricordato la storia del restauro.

Poi, don Matteo Bodda, rettore del Santuario, [redacted] fatto issare nel balconcino [redacted] elevatore, all'altezza di una delle quattro statue ancora avvolta nella protezione di nailon, per lo scoprimento simbolico delle sculture.

Madrina della serata, che ha provveduto a far cadere i drappi che coprivano i mosaici, è stata Caterina Calabrese, moglie del dietologo Giorgio. **[a. b.]**

[redacted]

PR[redacted]CIA

Il Consiglio decide l'acquisto [redacted] nuovi uffici

La Provincia si «espande». Nella seduta del 7 giugno (ore 17,30), l'ultima prima delle votazioni del 13, il Consiglio provinciale sarà chiamato ad approvare l'acquisto degli spazi occupati dall'Igiene pubblica dell'Asl (emigrerà al Don Bosco, a poca distanza dal nuovo ospedale). I locali si trovano nello stesso complesso di Provincia e prefettura, nell'ala di corso alla Vittoria che si affaccia sui giardini pubblici. Sono 442 metri quadri: 110 a piano terra, 293 al secondo piano, 39 (sotterranei) oggi usati come magazzino. Il costo si aggira sui 982 milioni. In apertura di seduta ci sarà l'esame del conto consuntivo '98. Due le mozioni di FI (Astifest, logo «Asti-Colline di qualità) e un ordine del giorno (Pdci) sul Kosovo. **[I. n.]**

[redacted]

In città delegazione dei reduci di Pavia

Una delegazione dell'Associazione Combattenti e reduci di Villanetrio (Pavia) ha visitato Asti. Dopo aver depositato [redacted] d'alloro al monumento ai caduti, il gruppo (una cinquantina di persone) accompagnato dal presidente della sezione astigiana, Romolo Marchia e da Beppe Ponzone (Centro documentazione dei musei civici) è stato ricevuto dall'assessore Adriana Marchia.

Premiato ex autista del generale Dalla Chiesa

Giudice di atletica è «Quercia» al merito

ASTI

Giovanni Giustetto, premiato

Un importante riconoscimento ad uno sportivo astigiano. E' Giovanni Giustetto, fiduciario provinciale dei giudici di gara della Fidal (Federazione di atletica leggera) di Asti, è stato insignito della «Quercia al merito sportivo» di pri[redacted] grado, riconoscimento che la Fidal nazionale assegna «a chi attraverso un lungo periodo di attività abbia acquisito particolari meriti».

Giustetto, astigiano, 69 anni, ricopre quest'incarico da circa dodici anni durante i quali ha calcato le piste di tutta Italia in manifestazioni di atletica leggera ai più svariati livelli; una delle sue «perle» il meeting internazionale del Sestriere con la presenza dei più celebrati campioni del mondo. Una sorta di consacrazione.

Sposato, un figlio, Marco, maggiore dei carabinieri al comando di Mantova, Giustetto ha militato per circa quarant'anni nelle file dell'Arma e nel periodo buio del terrorismo era autista del generale Alberto Dalla Chiesa, uomo che ancora oggi Giustetto ricorda con grande rispetto e profonda commozione. **[a. r.]**

[redacted]

[redacted] Oggi alle 15, nella Collegiata di San Secondo, celebrazione Eucaristica celebrata dal vescovo Poletto e [redacted] sacerdoti che operano nel mondo della scuola. Sono invitati studenti, genitori, docenti e presidi.

AL [redacted] Prosegue al Centro Giovani, la mostra «Studio e natura» organizzata dal Laboratorio ambientale del Servizio istruzione del Comune e della Provincia. Sono esposti lavori realizzati da studenti sul tema della campagna di informazione sull'inquinamento da traffico.

NIZZA. Stasera alle 21, consiglio comunale: [redacted] discussione per l'ultimo incontro della legislatura, pratiche di tipo tecnico (variazioni di bilancio e ratifica di delibere) e l'approvazione del conto consuntivo del '98.

COSTIGLIOLE. Il [redacted] consuntivo '98 sarà portato [redacted] approvazione, stasera, in Consiglio comunale; è l'unica pratica all'ordine del giorno. La seduta s'inizierà all[redacted] 20.

[redacted] Oggi alle 15,30 sarà inaugurato il laboratorio multimediale della scuola media «Della Valle». L'istituto [redacted] frequentato da una sessantina di bambini.

[redacted]. Oggi l'ufficio postale resta chiuso per l'installazione di [redacted] sistemi informatizzati.

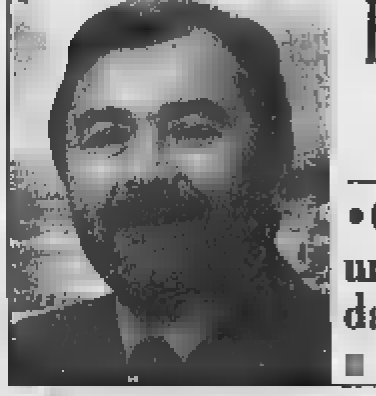
Azienda metalmeccanica operante in ambito internazionale ricerca per i unità produttiva astigiana
[redacted] UFFICIO [redacted]
si richiede ottima conoscenza dell'inglese e francese scritti e parlato, conoscenza del PC, esperienza di almeno 2 anni in posizione equivalente. L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle reali conoscenze acquisite. Inviare curriculum a: Publikompass 246 - [redacted] Torino

ECONOMICI

[redacted] Coop. Sociale Nonninsieme cerca personale da qualificare [redacted] Assistente Anziani per inserimento lavoro. Tel. 011 480343

PK Per la pubblicità su [redacted] STAMPA publikompass

PROPAGANDA ELETTORALE
Elezioni Provinciali 13 giugno 1999
ROBERTO MARMO
Candidato a Presidente della Provincia di Asti
Rilanciamo l'astigiano



• Cultura: un tesoro da riscoprire [redacted] valorizzare
FORZA ITALIA

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARLAMENTARE
RICCARDO GAROSCI
Lire 20.000 (Euro 10,33) Marsilio Editore
PER INFORMAZIONI:
Tel. 011.534759 - 041.2406511 - 02.76005343 - Fax 02.783410

LETTERE AL GIORNALE

Pure Alfieri [redacted] vuole abbattere quel ponte

Non conosco di persona l'architetto Antonio Guarene, vorrei però potergli stringere la [redacted] per la «centratissima» vignetta apparsa su La Stampa edizione di Asti di domenica 23-5-99 che rappresentava il pensiero del buonanima di Vittorio Alfieri sulla costruzione del nuovo ponte sul Tanaro in corso Sav[redacted]. Complimenti anche al sig. Ugo Dezzani per la sua grande battaglia contro questo infelice progetto.

Io che abito vicino al Tanaro, ricordo (come testimone oculare e per aver sopportato le difficoltà gravi del transito, quando poco più di vent'anni [redacted] il ponte è stato chiuso a senso alternato per diversi mesi) che il ponte è stato rinforzato [redacted] pilastri con iniezioni di cemento armato fino alla profondità di circa 15 metri.

Sono stati come si vede, sprecati soldi e fatiche.

Mi ricollego quindi alla richiesta di altri concittadini che mi hanno preceduto [redacted] che hanno preso a cuore questa discutibile opera: vorrei, per favore, da questa amministrazione comunale (che probabilmente ha accettato un responsabile progetto della giunta precedente) [redacted]oscere quali sono le reali motivazioni di questa impresa progettuale.

Ricordo che l'acqua dell'alluvione del novembre 1994 è passata più di un metro al di sotto delle arcate.

L'inondazione del borgo [redacted] arrivata da Nord-Est della città e non certo per colpa del nostro ponte.

L'inutilità del rifacimento del ponte sul Tanaro che ha mai dato danni a nessu[redacted] e così com'è non [redacted] darà mai almeno per altri mille anni, è evidente come è facile prevedere gli inevitabili disagi economici per la chiusura di molte attività susseguente la perdita di clientela.

A. A., Asti

Quegli autobloccanti non ci piacciono

Proseguendo la nostra azione di aiuto al cittadino, vorremmo segnalare, [redacted] particolare al sindaco Florio, quanto da [redacted] verificato negli ultimi giorni.

Plaudiamo ai lavori di sistemazione del viale della Vittoria; restiamo però perplessi osservando il materiale usato per costruire il marciapiede del tratto che conduce dalla piazza Alfieri all'angolo di via Bottallo.

E' nostro convincimento che questa amministrazione comunale debba provvedere [redacted] sostituire il materiale sopracitato (autobloccanti rossi) perché riteniamo sia inidoneo al «decoro urbano».

Siamo altresì certi che maggiore attenzione a questi «dettagli» gioverebbe [redacted] quell'idea di «decoro urbano» di cui tanto si parla.

Francesco Li Causi
presidente del comitato
S.O.S. Asti

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via [redacted] Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530.224.

Devono [redacted]sere firmate, riportare un recapito telefonico, e la lunghezza deve [redacted] contenuta, possibilmente entro le trenta righe dattiloscritte.

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: **Asti**: 0141 530.345. **Nizza**: 0141 720.390. **Mombercelli**: 0141 955.333. **Montiglio**: 0141 997.555. **Montemagno**: 0141 63.668.

CROCE ROSSA: **Asti**: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; **Antignano**: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 958.665; **Moncalvo**: 0141 669.237; **Monastero B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: [redacted] 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: [redacted]; **S.Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: [redacted] 943.777; [redacted] 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 [redacted] 19,30 senza interruzione [redacted] farmacia [redacted]; corso [redacted] 181, [redacted] (piazza [redacted] Rocco), [redacted] 0141/557.330. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia Baronciani, piazza San Secondo 12, tel. 0141/594.300.

Canelli: Fantozzi, via G.B. Giuliani 1.

Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.

Nizza: Baldi, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430. **Calliano**: 0141 [redacted]. **Canelli**: 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6469. **Cocconato**: 0141 907.503. **Costigliole**: 0141 961.414. **Monastero B.**: 0141 88.048. **Moncalvo**: 0141 917.444. [redacted] 999.788. **Montemagno**: [redacted]. [redacted]: 0141 79.21 [redacted] 0141 [redacted]. **San Damiano**. 0141 975.910. **Villafranca**: 0141 943.644. **Villanova**: 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196. **Bubbio**. 0144 81.03. **Canelli**: 0141 823.663. **Castagnole L.**: 0141 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6152. **Costigliole**: 0141 [redacted]: [redacted]41 917.100 **Montegrosso**: 0141 953.[redacted]. **Nizza**: 0141 721.623. [redacted] **Damiano**: 0141 975.084. [redacted]: [redacted] 948 033

GUARDIA DI [redacted] pronto [redacted] 117

[redacted] 0141 593.232-31.743. [redacted]: 0141 [redacted] **Nizza**: 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura e Prefettura** 0141 418.111. **Stradale Asti**: 0141 212.368. **Nizza**: 0141 721.704. **Autostrada A21**: 0131 381.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: [redacted] 413.711

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 538.200

LUNEDÌ [redacted]soldi
MERCOLEDÌ [redacted]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

[redacted]

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Poltieri-Bianchino ringrazia sentitamente i dottori Peveraro, Pinna, Ciravegna, Fogliati, La Rivotta, Nicola, Pettenà, Saracco, Sciolla e il Personale dei reparti Ortopedia, Fisioterapia e Medicina -B- dell'ospedale Civile di Asti per le attente, costanti, partecipate e valide cure prestate alla mamma

Angela

Ringrazia il dottor Aldo Barberino, tutti gli operatori della Croce Rossa e della Croce Verde di Asti e tutti coloro che sono stati vicini alla famiglia in questo momento di sofferenza.

— Asti, 2 giugno 1999.

[redacted]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA [redacted]
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Da oggi, [illegible] le [illegible] del civile, parte la riforma del giudice unico. Nel 2000 toccherà al penale

Anche Asti dice addio alla pretura

Ma avvocati e magistrati hanno ancora molti dubbi

[illegible] Gonella

ASTI

«L'unica cosa che cambierà? Il titolo della trasmissione in tv». Scherza un legale astigiano nell'ultimo giorno di vita della pretura. [illegible] si volta pagina e si passa al giudice unico.

Una riforma in rampa di lancio da tempo ma che inizia, fra la perplessità degli addetti ai lavori, il suo cammino solo oggi. E a strattoni. Si partirà infatti dalla parte ordinamentale e civile, mentre quella relativa al penale e alle impugnazioni nel processo del lavoro sarà introdotta il 2 gennaio 2000.

In un unico ufficio di primo grado saranno concentrate le competenze attualmente divise tra tribunale e pretura, con la soppressione [illegible] quest'ultima. Si punta così alla razionalizzazione organizzativa, economica e processuale.

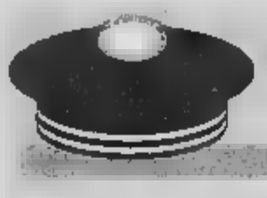
Saranno accorpati uffici, mentre il tribunale assumerà la competenza del pretore e funzionerà [illegible] una composizione prevalentemente monocratica: alcuni dei reati fino a ieri giudicati collegialmente (droga e falso, tra gli esempi) saranno esaminati da un unico magistrato anzichè tre.

Ma che giudizio si dà alla riforma nel palazzo [illegible] giustizia astigiano? Il procuratore Sebastiano Sorbello preferisce [illegible] entrare nel [illegible] lascia intravedere molte perplessità: «I problemi sono molti e complicati - si limita a commentare - tuttavia affronteremo le problematiche organizzative e ordinamentali con grande determinazione».

Perplessi [illegible] anche i legali. «Il giudice unico mi sembra già a pe[illegible] - commenta l'avvocato Alberto Avidano, componente del Consiglio dell'Ordine e segretario della Camera penale astigiana - a causa di una incredibile disorganizzazione la riforma verrà attuata solo a tranche». Ma cambierà qualcosa nel pianeta giustizia? «Mi sembra solo una differente ripartizione dei carichi di lavoro - la tesi del legale - se non sarà accompagnata da [illegible] depenalizzazione dei reati minori, che [illegible] poi quelli che paralizzano la giustizia, approderà a ben poco».

A preoccupare sono i problemi pratici, magari anche all'apparenza di scarsa importanza, come [illegible] [illegible] iscrizione di una causa: 131 mila e [illegible] lire in pretura contro le 163 e 200 del tribunale.

Da oggi intanto gli uffici saranno impegnati a prepare il trasloco: le cancellerie del civile di tribunale e pretura funzioneranno al secondo piano del palazzo di giustizia. Al primo ci saranno invece gli uffici del penale. [illegible] saranno poi da risolvere i problemi legati ai programmi informatici e degli organici.



COSI' IL PALAZZO DI GIUSTIZIA

	GIUDICI	PERSONALE
TRIBUNALE	8	18
[illegible]	3	12
CON LA RIFORMA	[illegible]	da definire
[illegible] TRIBUNALE	3	11
PROCURA [illegible]	[illegible]	13
RIFORMA	[illegible]	[illegible]

Mille furti in tre anni

Colpi nelle seconde case astigiane specialità della banda dei sinti

Franco Binello

VILLANOVA

Le luci delle auto, che si pote[illegible] spegnere premendo un unico pulsante, per eludere eventuali controlli.

Oppure uno speciale «binario» su cui far scorrere, come in un gioco di prestigio, [illegible] e lettere delle targhe. Piccoli trucchi e «brevetti» artigianali rivelatisi efficaci. Servivano a depistare investigatori e testimoni scomodi.

Con queste e le altre consuete tecniche di [illegible] avrebbero messo a segno centinaia [illegible] furti nelle [illegible] addirittura un migliaio in tre anni, secondo i carabinieri.

E' il considerevole e poco lusinghiero «primato» che spetta alla cosiddetta «banda dei sinti» (della quale, come presunto fiancheggiatore, faceva parte anche [illegible] carabiniere torinese).

Un'organizzazione smantellata dall'Arma astigiana del colonnello Antonio Colacicco, in mesi di indagini tra l'Astigiano e il Torinese.

Ma c'è voluto tempo prima che si delineassero i contorni e la reale portata dell'attività di [illegible] banda che [illegible] vaste ramificazioni.

Ed è stato soprattutto grazie al lavoro degli uomini delle Stazioni dell'Arma se si è arrivati poi a tirare le fila, con i tre arresti (i nomadi Giuseppe Artusio, [illegible] anni e Romeo Lamberti, 36, entrambi di San Damiano e l'appuntato dei carabinieri Angelo Capezzuto, 30 anni, in servizio al radiomobile di Torino) e 13 denunce.

Tutto [illegible] avuto inizio dalle indagini su alcuni furti: sono stati i militari di Cocconato a raccogliere i primi indizi. Piccoli elementi con le descrizioni di auto e personaggi sospetti che si aggiravano in [illegible]. Il maresciallo e i suoi uomini hanno seguito questo tenue filo con pazienza certosina.

Ad un certo punto l'inchiesta si è intrecciata con un altro filone, avviato dai militari di Villanova e il [illegible]sivo ritrovamento, in paese, di uno dei presunti «depositi» della banda, nel novembre sc[illegible]: in alcuni locali di proprietà di Angelo Gelido, 57 anni, muratore, erano state trovate armi (sei fucili, alcuni da caccia, ma anche un moschetto e [illegible] carabina di precisione, due pistole, lanciarazzi, caricatori, munizioni, baionette, decine di coltelli di ogni tipo) veicoli (anche trattori e ruspe), attrezzature, oggetti di ogni genere, per un valore stimato di un miliardo.

Entrambe le piste portavano ai nomadi sandamianesi.

A quel punto è parso evidente che non si trattava solo di mia casualità. Anche il «modus operandi» era lo stesso: la banda prediligeva le «Uno», perchè si è poi accertato che questo tipo di vettura consente di modificare il portatarga in modo tale da far scorrere i numeri originari e sostituirli con altri [illegible] trafatti.

Quando poi agivano di notte, entrava in funzione lo speciale «interruttore spegni luci»: dopo il colpo si allontanavano in auto, con il dispositivo che consentiva di spegnere o riaccendere in un attimo i fari.

Centinaia i colpi compiuti, specialmente nelle seconde case, anche nel Chierese e sulle colline di Torino: obiettivi prediletti i mobili antichi o d'antiquariato.

La refurtiva, secondo gli investigatori del nucleo operativo della Compagnia di Asti, veniva poi rivenduta a ricettatori, oppure smistata in depositi apparentemente insospettabili come quello scoperto a Villanova, pronta per essere riciclata.

Carabinieri con mobili antichi sequestrati durante un blitz in un campo nomadi

Protezione civile

A San Damiano oltre 200 [illegible]

SAN DAMIANO. Grande partecipazione [illegible] volontari (più di 200) e pubblico alla due giorni di esercitazione organizzati dalla sezione locale della Protezione civile. Le tende da campo [illegible]temate in piazza 1275 hanno ospitato accanto ai volontari sandamianesi (presidente Giuseppe Baracco, una cinquantina i soci) quelli di Asti, Canelli, Nizza, Bubbio, Aramengo e il gruppo cinofilo «Argo» di Torino.

Spettacolari i salvataggi proposti sabato mattina: il primo si è tenuto alle scuole medie con l'utilizzo di un elicottero, mentre il secondo in piazza Libertà ha visto calare un ferito dalle finestre della scuola elementare. L'interesse si è poi spostato nel pomeriggio [illegible] lago Cascinetta, con la prova di attraversamento di [illegible] corso d'acqua, mentre in piazza 1275 è stato recuperato un ferito caduto da un ponteggio. In serata si è tenuto anche un dibattito su «Prospettive di evoluzione e miglioramento delle attuali strutture di volontariato» a cui ha partecipato [illegible] Bozzola, presidente dell'Univol. Domenica mattina è stato simulato lo spegnimento di un incendio in un deposito lungo la strada che porta a Govone. All'intervento h[illegible] preso parte un elicottero della Eliwest di San Marzanotto e l'Aib (associazione incendi boschivi) di Aramengo. Il sindaco Alberto Marinetto ha poi ricevuto nel salone consiliare Oscar Bielli, collega di Canelli, e i volontari che hanno partecipato alle due giornate. In Comune anche Anton Hucker e Salvatore Cava, responsabili della protezione civile [illegible] Kriens, cittadina svizzera gemellata con San Damiano. [cl.o.]

I produttori astigiani commentano la giornata di domenica dedicata agli enoturisti

Cantine aperte, più luci che ombre

Successo dei gadget e c'è chi propone itinerari a quiz

[illegible] Cerrato

NIZZA

Migliaia di visitatori domenica hanno invaso Langa e Monferrato per la kermesse enogastronomica delle «Cantine aperte». Ora nelle case vinicole si torna [illegible] normale lavoro, stilando però un bilancio della manifestazione: [illegible] emerge un quadro positivo ma con alcuni accorgimenti e ritocchi da apportare. «Sicuramente l'iniziativa è valida - commenta Nico Conta, della Bersano-Riccadonna, tra gli organizzatori della giornata lanciata dal Movimento turismo [illegible] vino - a volte però è risultata frammentaria laddove ci [illegible]no poche cantine sparse mentre a Nizza o nel Sud Astigiano, l'adesione [illegible] siccia ha portato [illegible] risultati, perchè la gente si è costruita [illegible] percorso [illegible] tre o quattro punti da toccare».

Concorda Franco Cavallero delle cantine Sant'Agata di Scurzolengo: «In questa zona eravamo [illegible] pochi e se è pur vero che gli amici o i clienti abituali [illegible]gono a trovarci per l'occasione, è più difficile che un turista passi apposta da queste parti». Un suggerimento per il futuro: «Sul modello di quanto accade in To[illegible] si potrebbe pensare ad una sorta di caccia al tesoro in modo da coinvolgere tutto il territorio. E forse ad anticipare la festa ad inizio mese, adesso ci sono già molti lavori in vigneto».

A Calamandrana, Grazia Macchi, varesotta di origine, «convertita» al vino nell'azienda «La Giribaldina» ha avuto [illegible] problema opposto: «C'era perfino troppa gente - racconta - abbiamo invitato i clienti e gli amici lombardi, ma ci siamo visti [illegible] anche gruppi di giovani [illegible] sciuti, a dire il vero più interessati al buffet che al vino». Nell'azienda, in frazione [illegible] Vito, aventolavano ancora i vessilli degli sbandieratori «Alfieri della valle Belbo». Aggiunge ancora Macchi: «Penso che sarebbe opportuno rivolgersi ad [illegible] particolare fascia di pubblico, interessata davvero a conoscere vini diversi. Penso ad esempio, ai soci dell'Arcigola o di altre associazioni già motivate».

[illegible] dato comune (lo confermano [illegible] anche [illegible] Dezzani a Coccona[illegible]to e in tutte le cantine aperte di Rocchetta Tanaro), [illegible] l'affluenza di pubblico giovane: «Quest'anno - commentano unanimi i produttori - si sono visti più gruppi di giovanissimi, in moto, [illegible] auto o anche in bicicletta. Sono futuri clienti, curiosi, fanno molte domande». Un'altra riflessione: sono piaciuti molto i gadget offerti [illegible] vendita da varie aziende (tra queste, Braida che aveva preparato una bancarella con vassoi, magliette, cappellini). Un [illegible]nir di una [illegible]le più famose cantine piemontesi.

I produttori unanimi ricordano [illegible] che «il successo di queste iniziative sta nella combinazione di vari fattori, come le feste di appoggio fatte da alcuni paesi». A [illegible] [illegible] esempio [illegible] [illegible] coinvolti i vari comitati di festeggiamenti dei borghi e la vineria «Signora in rosso», a Calamandrana, la Bottega [illegible] nel centro storico. Soddisfatta Bruna Ferro di «Ca' d'Carussin» [illegible] San Marzano, che ha puntato sui propri clienti e [illegible] un'ospitalità mirata ai bambini, che h[illegible]no approfittato della visita per vedere e toccare gli animali da cortile. «Un modo di far conoscere la natura».

Spenti i riflettori su «Cantine aperte '99», Nico Conta sta già pensando all'iniziativa estiva «Calici di Stelle», che già aveva esordito l'anno passato». Spiega il direttore commerciale della Bersano: «Il brindisi sotto le stel[illegible] del 10 agosto nella notte di San Lorenzo potrebbe essere accentrato in due o tre zone ma deve nascere anche dalla collabo[illegible] di Comuni o altre [illegible]ciazioni».

Momenti di «Cantine aperte» a Rocchetta Tanaro, c'è chi fa rifornimento di vino

[illegible]

CALLIANO

Scooter contro auto: ferito un giovane operaio

Un giovane astigiano è rimasto ferito nello scontro del suo scooter con un'auto. E' accaduto in via Asti, a Calliano. Umberto Inquartana, 23 anni, Asti, piazza 1 Maggio, avrebbe urtato la Opel Astra di un giovane di Grana, che pare stesse procedendo nella stessa direzione di marcia. Inquartana è stato [illegible] e trasportato in ospedale ad Asti e poi trasferito ad Alessandria. E' intervenuta la polstrada [illegible] Asti. Le sue condizioni sono andate migliorando nelle ultime ore: al [illegible] capezzale si alternano la madre Assunta (abita in frazione Perrona a Calliano) e i 14 tra fratelli e sorelle di Umberto (operaio nella fabbrica di botti «Gamba» a Castell'Alfero).

ASTI

Minaccia bambini [illegible] un pistola giocattolo

Infastidito dai giochi «rumorosi» di alcuni bimbi, nel cortile del condominio, si è affacciato dal balcone e li ha minacciati con un[illegible] pistola (poi risultata un'arma giocattolo). Sono intervenuti gli agenti di una «Volante» che hanno denunciato l'[illegible].

[illegible]

Al via i lavori di restauro della chiesa romanica

Partono oggi i lavori di restauro della chiesa romanica di San Pietro a Portacomaro: 750 i milioni stanziati dallo Stato nell'ambito degli intervento pro Giubileo. L'apertura del cantiere sarà filmato, alle 10, da [illegible] troupe di Rai3. [l. n.]

[illegible]

Aperte le domande per il campeggio

Entro il 10 giugno dovranno pervenire in Provincia le domande d'iscrizione al campeggio di Roccaverano, riservato ai ragazzi dai 6 ai 14 anni. Sono previsti 5 turni di 12 giorni: il primo decollerà il 21 giugno. La quota di partecipazione ti giovani saranno seguiti dagli animatori della cooperativa Gamma Deltal è di 310 mila lire: per i meno abbienti sono previste integrazioni economiche. Dal 20 al 31 luglio si terrà il campeggio itinerante «Dagli Appennini alle onde» che condurrà i ragazzini (13-17 anni) da Rossiglione a Varazze. Ulteriori informazioni sul costo dell'iniziativa e sulle modalità d'iscrizione allo 0141-433.274. [l. n.]

[illegible]

Assaggiatori Onav al convegno nazionale in Toscana

Una delegazione dell'Onav piemontese, da oggi a domenica è in Toscana per partecipare al convegno nazionale degli assaggiatori di vino. Il gruppo è guidato dall'enologo astigiano Bruno Rivella. In programma visite ad aziende ed incontri. A Siena è in programma un convegno dal titolo «Vino e salute», curato dal dietologo e docente universitario astigiano Giorgio Calabrese. [a. ca.]

[illegible] **BOSCO**

Aperto lo «sportello [illegible] attività produttive»

Il Comune di Castelnuovo Don Bosco ha istituito lo «sportello unico delle attività produttive»: le imprese che intendono realizzare, ampliare o rilocalizzare impianti produttivi potranno rivolgersi al servizio tecnico. Referente è il geometra Sergio Bargetto. Lo sportello è aperto ogni martedì e venerdì dalle 15 alle 17. [m. t.]

1/99

STELLA CORTESIA
LA STAMPA

ALASSIO

*** **Albergo Lamberti**
Via Gramsci, 57 - Tel. 0182/642747

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo in camera.
Il ristorante-bar e tutto l'albergo sono interamente climatizzati.

Particolare attenzione alla ristorazione con cucina ligure e ampia scelta di buffet.

ALASSIO

*** **Hotel Ideale**
Via Dante, 45 - Tel. 0182/640376
Ristorante climatizzato, bar, terrazza, telefono, servizio fax, biciclette gratis, spiaggia privata. *Vicino al mare. Menù a scelta.*

ALASSIO

*** **Hotel Ligure**
Pas.ta Grollero, 25 - Tel. 0182/640653
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, servizio fax, terrazza solarium, spiaggia privata, parcheggio coperto. *Menù à la carte. Nell'isola pedonale sul mare.*

ALASSIO

*** **Hotel Majestic**
Via Leonardo da Vinci, 300
Tel. 0182/643032

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV e telefono.
Servizio fax, spiaggia privata, parcheggio coperto.

Albergo rinnovato condotto con cura dalla famiglia proprietaria. Grande ospitalità e tanta gentilezza.

ALASSIO

*** **Hotel Beau Sejour**
Via Garibaldi, 102 - Tel. 0182/640303
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza solarium, sala lettura, servizio fax, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, parcheggio. *Splendida terrazza sul mare. Occasioni culturali.*

ALASSIO

*** **Hotel Tre Mori**
Pas.ta Grollero, 19 - Tel. 0182/640495
Ristorante, bar, dehor, TV, telefono, phon in camera, servizio fax, casseforti, spiaggia convenzionata. *Splendida posizione direttamente sul mare. Squisiti piatti liguri a base di pesce.*

ALASSIO

*** **Hotel Lido**
Via IV Novembre, 9 - Tel. 0182/643141
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, bici gratis, spiaggia privata, parcheggio coperto. *Tipica cucina ligure servita in sala con splendida vista mare.*

ALASSIO

**** **Grand Hotel Diana**
Via Garibaldi, 110 - Tel. 0182/642701
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, music bar, terrazza, spiaggia privata, palestra, sauna, piscina con idromassaggio, bici gratis, convenzione Golf Garlenda, parcheggio. *Serate musicali e buffet-barbecue d'estate, cucina ligure con menù vari a base di pesce.*

ALASSIO

*** **Hotel Santa Lucia**
Via Giancardi, 16 - Tel. 0182/640734
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, spiaggia convenzionata, servizio fax, bici. *Sul mare, terrazza con vista sul golfo. Colazione a buffet in terrazza, sconti ai bimbi.*

ALASSIO

**** **Grand Hotel Spiaggia**
Via Roma, 78 - Tel. 0182/643403
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, terrazza solarium, dehor, piscina, discoteca, sala giochi, giochi bimbi, biciclette gratis, spiaggia privata. *Serate specialissime. Menù con piatti regionali.*

ALASSIO

*** **Hotel Aida**
Via F. Gioia, 25 - Tel. 0182/644085

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo in camera.
Terrazza, parco privato, parco giochi esterno.
Servizio fax, parcheggio.

Centrale in prossimità del mare. Parcheggio gratuito.

ALASSIO

*** **Hotel Rosa**
Via Conti 10 - Tel. 0182/640821
TV, telefono, terrazza, bar, servizio fax, spiaggia convenzionata, giochi bimbi, noleggio bici, garage.
Per i più esigenti camere "èlite" nuove con aria condizionata.

ALASSIO

*** **Hotel Tirrenia**
Via Neghelli, 51 - Tel. 0182/640582
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, cassaforte, servizio minibus.
Oltre ad una [illegible] accoglienza, troverete un menù a scelta con svariati piatti regionali.

ALASSIO

*** **Hotel Ivana**
Via San Rocco, 14 - Tel. 0182/642297

Bar, terrazza, parco privato, parcheggio coperto.
TV, telefono in camera.
Casseforti, servizio fax.
Senza barriere architettoniche.

In bella posizione tranquilla e panoramica. Cucina raffinata curata dalla direzione.

ALASSIO

*** **Hotel Tirreno** (meublè)
Pass.ta Cadorna, 24 - Tel. 0182/642474
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, spiaggia privata, noleggio bici, servizio fax.
Nella zona pedonale direttamente sulla spiaggia. Apertura solo periodo estivo.

ALASSIO

*** **Hotel Garden**
Via priv. Ferro, 1 - Tel. 0182/470318
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, spiaggia convenzionata, parco privato, 2 piscine adulti e bimbi, sala giochi, noleggio bici, parcheggio coperto. *A soli 300 metri dal mare. Ottima cucina con menù a scelta.*

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

Casale, cantiere fino a giugno nel reparto di degenza

La Psichiatria è chiusa

Malati dirottati in altri ospedali

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Termineranno [illegible] la fine di giugno i lavori di ristrutturazione d[illegible] «repartino» di Psichiatria all'ospedale Santo Spirito, nell'ala cosiddetta ex Lungodegenti, sotto la Riabilitazione. L'intervento è iniziato circa un anno fa e ha interessato, appunto, i posti letto della Psichiatria, di cui è primario il dottor Enrico Cogo. «In questo periodo - spiega il direttore sanitario, corrado Rendo - i pazienti che necessitano di ricovero vengono dirottati in ospedali vicini (Vercelli, Alessandria, Asti, Novi Ligure) oppure in cliniche private specializzate. Funziona, invece, a ritmo regolare l'attività ambulatoriale (nella palazzina dell'ex sanatorio) [illegible] l'attività territoriale: [illegible] domicilio e nelle comunità residenziali (una [illegible] San Maurizio e un'altra presso la casa di riposo di Casale)».

I posti letto, appena il «reparti[illegible] sarà ultimato (sono stati anche realizzati interventi di adeguamento del sistema elettrico), sono otto più due [illegible] day hospital. Attualmente, in [illegible] di ricoveri particolari, si sfruttano due posti letto in day hospital nella palazzina ambulatoriale e, se si tratta di pazienti che non rivestono particolare carattere acuto, vengono appoggiati ad altre divisioni, pur [illegible]do seguiti dall'equipe [illegible] dottor Cogo.

Mentre si attende l'ultimazione di Psichiatria, si procede alla ricollocazione di Odontostomatologia, in una sede attigua [illegible] quella attuale, più ampia. I locali lasciati liberi saranno utilizzati per l'ascensore e per l'ampliamento del Dea.

Sarà pronta entro l'estate anche la piscina in uso al Servizio di Recupero [illegible] Rieducazione funzionale (il progetto ha almeno 20 anni!).

Entro breve tempo, poi, sarà inaugurato il nuovo reparto di Cardiologia, all'avanguardia [illegible] solo [illegible] livello regionale, ma nazionale: sarà attivato [illegible] fine giugno. Il problema del reparto di Cardiologia [illegible] può ormai definire antico: finalmente le stanze di degenza troveranno una collocazione più adeguata rispetto a quella attuale lungo un corridoio [illegible] passaggio.

Tra i numerosi cantieri aperti (mai tanti così al Santo Spirito), quelli riguardanti l'adeguamento delle sale operatorie , la Chirurgia donne, il consolidamento statico del padiglione mortuario. Infine, è imminente l'appalto per il rifacimento di Ostetricia e Ginecologia oltre [illegible] quello per la rimozione dei tetti di amianto dell'ospedale e del poliambulatorio di [illegible] Palestro.

CORSI ADEST

I neo assistenti domiciliari

Sono stati consegnati i diplomi a coloro che hanno seguito il [illegible] per assistenti domiciliari e tutelari socio-assistenziali (Adest) dell'Asl. Per la prima volta un allievo, Enzo Riboldi, che è anche operatore dell'Anffas, ha ricevuto la lode insieme alla votazione massima. Risultati più che lusinghieri anche per tutti gli altri promossi (tra cui anche due stranieri: una rumena e [illegible] marocchino). I promossi: Carmen Anghel, Roberta Barison, Simona Bellinaso, Samanta Bertazzo, Pier Enrica Bonafè, Rossana Borsoni, Margherita Brunello, Graziella Costanza, Teresa De Rose, Daniela Donisotti, Lidia Francese, Marisa Gambalunga, Rita Iovanna, Arcangela Inquartana, Monica Luparia, Cristina Longo, Micaela Massa, Lara Mezzo, R. Carla Montemezzo, Cosima Muscogiuri, Daniela Muzzana, Romina Novarzio, Vanda Odisio, Vita Pandino, Enzo Riboldi, Teresa Spadafora, Luce Stagnoli, Anna Maria Tacchini, Patrizia Tomè e Mohamed Zair. [r. sa.]

Acqui, giovane donna fu uccisa [illegible] bruciata nel Nicese

Chiesto processo in Assise per il marito e sei complici

ACQUI TERME

Processo per sette imputati davanti alla Corte d'Assise di Alessandria per la morte di Ermelinda Dell'Albani, 22 anni, dipendente della ditta Nicrom di Cortiglione il cui cadavere carbonizzato fu rinvenuto a bordo di una Ritmo in una stradina di campagna del Ni[illegible]. Il delitto risale alla notte del 6 luglio. Lo chiede il pm del tribunale di Acqui al gip, che ha fissato l'udienza preliminare al 25 giugno. Il magistrato si è pronunciato per l'incriminazione di Antonino Giangreco, un operaio di 26 anni, marito della vittima; [illegible] Giuseppe Franzelli, operaio di [illegible] anni, riconosciuto seminfermo [illegible] mente (menomazione dovuta alla sua condizione [illegible] tossicodipendente cronico); di Maria Gra[illegible] Stella, [illegible] anni, [illegible] di Leonardo Maccarone, di 20. L'accusa [illegible] di [illegible] in omicidio premeditato, distruzione e incendio di cadavere, violazione alla legge sulle armi. Sono tutti detenuti. Di concorso in favoreggiamento personale dovranno rispondere Cosimo Bonfrante, 21 anni, Rocco e Giovanni Reitano, di 19 e 25 anni. [e. c.]

Antonino Giangreco, l'operaio di 26 anni, accusato, con altri complici, dell'omicidio della moglie di 22 anni

Non punibili

Medici «assolti» per prescrizione

ACQUI. Nulla di fatto per il procedimento in cui erano indagati alcuni medici astigiani per irregolarità nella «gestione di pazienti»; ieri Paola Bozzo Costa, gip del tribunale acquese, ha messo la parola fine alla vicenda, perchè ormai caduta in prescrizione. Per un solo giorno di ritardo. Questi i fatti: all'inizio degli Anni [illegible], il medico Enrico Soldani di Monastero Bormida presentò un esposto alla magistratura perchè gli pareva poco chiaro il metodo di assegnazione dei pazienti della zona Langa Astigiana Val Bormida.

A suo avviso c'erano passaggi [illegible] blocco di utenti da un medico all'altro. Sarebbe quindi venuta [illegible] la regola in base alla quale ogni cittadino può liberamente scegliere il medico di famiglia. Nacque una inchiesta durata anni, in cui furono ascoltate decine di abitanti della zona. Sotto accusa i medici Gabriele Migliora e Luciano Migliora (di Bubbio), Gianpaolo Giaminardi di Cartosio e Alessandro Teti, allora responsabile della medicina di base della Usl 69 (Nizza). Teti, notissimo in provincia di Asti, è stato anche consigliere provinciale e ha ricoperto incarichi nella Comunità montana. Coinvolti anche due impiegati della ex unità sanitaria nicese (ora assorbita da quella astigiana), Luigi Panuzzolo [illegible] Renato Iop.

I magistrati che [illegible] sono occupati dell'inchiesta hanno cercato di verificare se esistevano irregolarità nell'assegnazione dei pazienti: molte acquisizioni di documenti, audizioni di utenti, indagini negli archivi della Usl. Alla fine, però, quando si è arrivati all'udienza preliminare, il tutto era già in prescrizione. Quindi i magistrati non sono entrati nel merito della vicenda. (r. s.)

Industriale della Ibl

Campi [illegible]

CASALE. Ieri il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha nominato sei Cavalieri del Lavoro. Tra gli altri anche [illegible] industriale casalese: Luigi Bonzano, nato nel 1925 ad Alessandria.

Nel 1947 [illegible] entrato nell'azienda paterna, la Ibl [illegible] sede [illegible] Coniolo, [illegible] pochi chilometri [illegible] Casale, specializzata nella lavorazi[illegible] del legno. Oggi [illegible] capo di un gruppo con 1.500 addetti e un fatturato di 33 miliardi.

A Casale, è Cavaliere del lavoro anche un'altra nota imprenditrice: Tere Novarese Cerutti, presidente della ditta omonima Officine meccaniche Cerutti, leader mondiale in macchine da stampa. [Ansa]

A Casale ha immortalato centinaia di scolaresche, miss, squadre di atleti

«Ho fotografato 50 anni di storia»

Giuseppe Armani ha chiuso lo studio in via Roma

CASALE MONFERRATO

Ha immortalato [illegible] secolo di storia casalese. Nel suo obiettivo i vescovi, i sindaci e tanti politici che si [illegible] succeduti dal dopo guerra fino alle soglie del nuovo millennio, ma soprattutto centinaia di scolaresche di tutti gli istituti cittadini [illegible] moltissime squadre di calcio di tutto il Monferrato, bambini alla prima comunione, cresi[illegible]ma, spesi alla cerimonia nuziale.

Giuseppe Armani, il decano dei fotografi casalesi, per motivi di salute ha lasciato la sua attività dopo ben 47 anni. Lascia però aperto uno spiraglio, che diventa una ragione di vita, in questi giorni in cui [illegible] stato [illegible] alla clinica Sant'Anna: «Quando mi ristabilirò, magari proseguirò a livello amatoriale. E' una passione che difficilmente [illegible] riesce a perdere».

Armani [illegible] iniziato l'attività nei primi anni Quaranta, al fianco del padre, Alfredo Armani, che, nel 1919, aveva aperto il negozio di fotografo in città, uno dei primissimi con Bensi, Colombino, e poi Melotti. Aveva proseguito [illegible] la professione fino [illegible] 1952, quando lo aveva [illegible] un male incurabile.

«Mio padre è stato [illegible] dei primi professionisti [illegible] mettere in pratica il fotodisegno. In quegli [illegible] l'attività era completamente diversa. Non esisteva il fotografo d'attualità, ma erano i clienti che venivano nello studio per farsi riprendere: primi piani, ritratti, mezzi busti [illegible] fotografie per la prima comunione o per la cresima» ricorda. E aggiunge: «Studente del primo anno di liceo classico, nel '41 aiutavo mio padre. Dal '52 ho rilevato l'attività, proseguendola sempre da solo. In quasi cinquant'anni ho fatto moltissime fotografie. [illegible] è rimasta impressa quella della visita di Alcide De Gasperi a Crea [illegible] poi le tante Streegasse». Ora il suo studio al primo piano, in via Roma 146, è chiuso, e le vetrine dove per decenni sono state messe in [illegible]stra le miss, sono state svuotate, pronte per essere affittate. [r. sa.]

IN BREVE

ACQUI TERME

Black out in tutta la città manca [illegible] luce per 5 minuti

Black out [illegible] tutta la città, ieri sera, alle 20,30. [illegible]' mancata totalmente l'energia elettrica, ma non si conoscono, al momento, i motivi che hanno provocato l'incidente. Nessuna richiesta di intervento [illegible] è comunque registrata al centralino dei vigi[illegible] del fuoco. [g. l. f.]

MOMBELLO

Processo a un vignaiolo accusato di corruzione

Alfio Orecchia, 52 anni, originario di Mombello, residente ad Asti, via Vallauone 67, sarà giudicato l'8 giugno del 2000. E' accusato di aver istigato alla corruzione un funzionario del Maf (servizio repressione frodi), offrendogli del denaro affinchè chiudesse un occhio durante un'ispezione nella sua azienda vinicola a Grazzano Badoglio, nell'ottobre '93. [r. sa.]

CASALE

Vincita da 231 milioni con il Superenalotto

Vincita da 231 milioni al Superenalotto con due 5, dieci 4 e centoventuno 3, alla tabaccheria Marson, di Leonilde Marson, [illegible] via Milano 32. Si tratta di un sistema da 67 quote. Per un solo numero, sfiorato il 6 da 24 miliardi. [r. sa.]

CASALE

Una donna [illegible] bicicletta investita alla «rotonda»

Una donna di 64 anni, Giuseppina Silvani, abitante in via Luparia 8, è stata investita, [illegible] mattina, mentre transitava in bicicletta alla rotonda di corso Indipendenza, dalla Y10 di Paola Barbesino, 29 anni, via Solferino 21. Non è ancora stata ricostruita esattamente la dinamica dell'incidente. [r. sa.]

ACQUI [illegible]

Incendio in una officina operaio ustionato alle mani

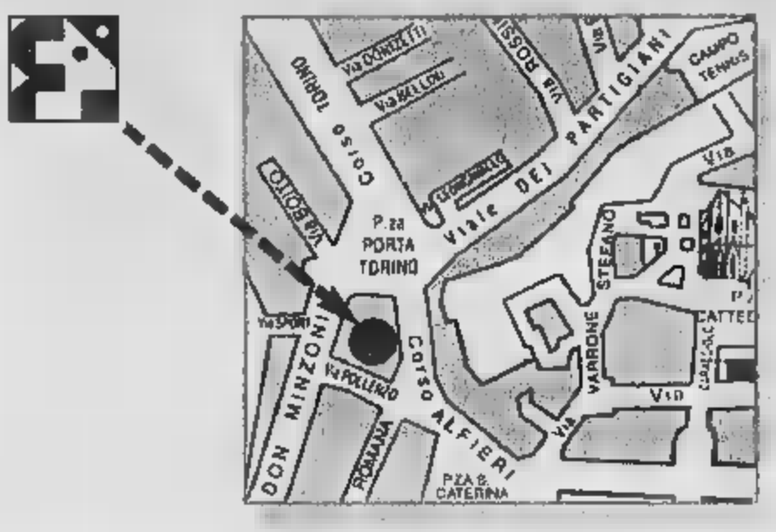
Sono intervenuti i vigili del fuoco di Acqui per spegnere un principio di incendio nell'officina meccanica della concessionaria di Giuseppe Daroda, in via Circonvallazione 65. Un operaio, Giuseppe Ivaldi, ha riportato ustioni alle mani ed è stato medicato al Pronto soccorso. [g. l. f.]

Auto Mattiauda da oggi anche ad Alba.
Tra il Piemonte e il West.

Jeep®

SIETE INVITATI A SCOPRIRE LE SORPRENDENTI CHRYSLER E LE MITICHE JEEP® A CASTAGNITO IN VIA ALBA, 13 - S.S. 231 - TEL. 0173/21.23.37 E A CUNEO IN VIA TORINO, 381 - S.S. 20 - TEL. 0171/68.25.94

Da oggi Banca Fideuram è più vicina.
Da oggi il vostro risparmio può guardare lontano.



Essere vicini al cliente per poter dare, oltre ai servizi di una banca, una guida sicura ed affidabile al risparmio. Questa è la filosofia di Banca Fideuram, da sempre leader nella gestione degli investimenti e del risparmio privato.
Con noi vicino, il vostro risparmio può guardare lontano. Chiedete un appuntamento ad uno dei nostri Private Banker.
A casa vostra o nella nostra nuova agenzia.

Banca FIDEURAM
GRUPPO SANPAOLO IMI

VI DICIAMO QUELLO CHE VI INTERESSA.

Corso Alfieri, 460 • 14100 Asti • Tel. 0141.210287

...Con la campagna abbonamenti ancora di più.

Modo d'impiego

Chi si abbona entro il 30 giugno avrà un regalo a scelta fra:

Orologio-sveglia Oregon Scientific
Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".

Illustrata 20° secolo
Una guida completa e approfondita ai principali eventi di fine millennio.

Avvertenze

Grande estrazione finale

1 Fiat Seicento • 3 lettori DVD • 5 PlayStation Sony • 5 stereo compact • 5 kit satellitari e inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli e 200 confezioni di vini Giordano

L'abbonamento costa solo 99.000 lire (comprese le spese di spedizione). 89.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa. Gli abbonati ricevono a casa i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette e i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo 99 ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere fra diverse modalità.
• BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 10121 Torino.
• BONIFICO BANCARIO - C/C n. 99 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di Piazza S. Carlo a Torino,
• UFFICIO ABBONAMENTI - 99 in Via Roma 80, Torino Tel. 011/56381 - Fax 011/5627958.
• CARTA DI CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD, Telefonando al Numero Verde. 800-233383

All'estrazione, che avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che rinvieranno il coupon completo con il proprio codice. Offerta non valida per l'estero.

Polemica sulla proposta di cambiare nome per valorizzare la piemontesità dei prodotti locali

Novi, una contesa fra storia e business

«Via il suffisso ligure, nuoce a Gavi e ai marchi doc»

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

Il Novese, terra di confine, per 140 anni appartiene al Piemonte, ma per secoli è stato, spesso a fasi alterne, possedimento ligure. Per i traffici mercantili ha sempre guardato alla più vicina Genova. Le tracce della tradizione ligure sono ovunque, negli antichi palazzi, nel dialetto, nella cucina, nel suffisso «ligures» appunto, che ancora molti Comuni mantengono accanto alla prima parte loro.

Sono nove i centri di questa parte del Basso Piemonte liguri: oltre a Novi, Parodi in val Lemme, e poi gli altri sette paesi, tutti in val Borbera, cioè Albera, Cabella, Cantalupo, Carrega, Mongiardino, Roccaforte, Rocchetta.

Sopra una veduta di Novi Ligure, a fianco la zona di confine tra Piemonte e Liguria dove si produce il vino Gavi (a destra la fortezza)

Ora ci si interroga se è corretto, attuale e soprattutto quanto sia conveniente mantenere questa tipo di denominazione. Ci sono le ragioni del cuore, della storia, da una parte, e quelle del business dall'altra, bene interpretate, in un recente incontro intitolato «Fuoridaidenti», dall'ex onorevole sempre produttore vitivinicolo, Gian Piero Broglia che, per caratterizzare maggiormente l'appartenenza del al Piemonte ha rilanciato la proposta di cancellare il suffisso «ligure» da Novi.

Novi e Gavi sono i Comuni capofila di un gruppo di undici centri che formano il comprensorio del Gavi docg, vino bianco piemontese. Come prodotto piemontese è conosciuto anche il cioccolato, altro punto di forza dell'economia della zona: ora, secondo un concezione unanimamente riconosciuta, adottata ad esempio nel vicino Monferrato e necessaria per lo sviluppo turistico di una è la valorizzazione dei prodotti tipici non può prescindere da quello territorio. Ecco quindi davanti a un'ambiguità: prodotti piemontesi e territorio legato alla tradizione e alla cultura ligure, che rischia di disorientare il turista.

«Sul piano dell'immagine - dice Lorenzo Robbiano, assessore alla Cultura del Comune di Novi - abbiamo già operato per tentare di superare questo problema. Abbiamo chiamato la principale manifestazione turistica cittadina Dolci terre di Novi e non Dolci terre di Novi Ligure. Non è una maniera di tradire il passato: una cosa è la necessità di costruire un'immagine forte, un'altra è l'esistenza di un storia, di tradizioni che non si possono negare e che vanno salvaguardate».

In val Borbera, fuori dal comprensorio del Gavi e tra gli storici locali prevalgono invece le ragioni del cuore, c'è poca sensibilità a considerare quelle del portafoglio. «Ci sono tante affinità con Genova - dice Gianni Piazzale, sindaco di Cabella - e pochissime con il Piemonte. Il dialetto, la cucina sono di tradizione ligure. Non sono d'accordo a cancellare il suffisso "ligure" e credo che questa sia convinzione diffusa in val Borbera che comunque ha altri problemi che occorrerebbe risolvere, invece di disquisire di argomenti come questi, di scarso valore».

Un altro sentimento diffuso nel Novese è la sensazione di una Regione torinocentrica; anche la provincia di Alessandria non è immune da critiche, secondo le quali privilegerebbe il Monferrato. La poca passione per il Piemonte ha radici antiche. «La storia dice che siamo genovesi e con loro siamo stati bene - sostiene Michelangelo Mori, componente della Società storica novese -: nel 1863 diventammo parte della provincia di Alessandria, su iniziativa dall'alessandrino ministro di Cavour, Urbano Rattazzi, semplicemente per motivi economici, perchè Novi era gran pagatore di tasse». Ricorda Mori che la questione del suffisso «ligure» scoppiò già nel 1926, con l'avvento del fascismo e da allora per tutto il periodo in cui ci fu Mussolini. Novi si chiamò Novi Piemonte. Adesso non si vuole tornare a tanto anche da parte di chi intende togliere il suffisso «ligure» a Novi.

Anche se un problema resterebbe: in Italia esiste Novi di Modena, togliere «Ligure» alla Novi in Piemonte, non creerebbe altra confusione?

CARLETTO BERGAGLIO HA UN'IDEA

Lo storico: creiamo la terra Obertenga

Carletto Bergaglio, storico gaviese

«Abbandonare la parola ligure sarebbe tradire le nostre origini»

Per caratterizzare meglio il Novese ed il Gaviese, invece di togliere il suffisso «ligure» a nove Comuni della zona, da anni Carletto Bergaglio, storico gaviese e componente dell'Ordine dei Cavalieri del Raviolo e del Gavi, autore di libri su questi temi, propone di istituire la terra Obertenga: tra Novi, Tortona e le valli Borbera e Lemme, che si affiancherebbe a quella del Monferrato o di Aleramo «con la quale - ribadisce - non abbiamo niente da spartire».

«Questo è un argomento difficile da far capire - continua con rammarico - poichè la popolazione orginaria del luogo da generazioni, scomparendo c'è sensibilità a questo problema. Il suffisso "ligure" è comunque tenuto altrimenti sarebbe come tradire le proprie origini».

Ma Gavi vi ha rinunciato.

«Gavi è : non si può confondere con altri Comuni perchè in Italia esistono con lo stesso nome. Non così per Cantalupo Ligure ad esempio, poichè c'è un Cantalupo già in provincia di Alessandria. Lo stesso discorso vale per Rocchetta: esiste anche Rocchetta Tanaro. A quel punto ci sarebbe la necessità di trovare un nuovo suffisso. Piemonte? Per carità. Una soluzione potrebbe essere Cantalupo Borbera e Rocchetta Borbera, dal nome del torrente che attribuisce il nome alla valle dove si trovano questi due Comuni». [m. pu.]

La strategia del treno

E da qui si entra nella «Food valley»

Sergio Miravalle

Certo sparirà «ligure» Novi non sarà più oggetto di trabocchetti geografici. «Dov'è?» «In Liguria, ovvio». «No, in Piemonte, fregato». Generazioni di scolari ci son Ma in tempi di navigazioni multimediali cambia tutto e forse è già svanito anche l'altro classico: «Capitale dell'Olanda?» risposta pronta «Amsterdam». «No» (pizzicotto), «Ajaì», «Bravo».

(Scusate ragazzi, ma una volta ci si divertiva anche così).

Tornando a quel «ligure» posticcio (visto che risale «solo» al 1862) spiegarlo in Italia è già un problema, all'estero diventa una fatica. Lo i produttori di vino, mal lo sopportano: «Sapesta quanti clienti ristoratori o enotecari, dopo aver letto in etichetta Novi o Gavi Ligure ci chiedono dove siamo sulla costa e siccome noi produciamo vini bianchi l'abbinamento d'obbligo diventa con il pesce», raccontano al Consorzio del Gavi, che raggruppa le cinquanta più importanti aziende enologiche della zona, impegnate a dare dignità al loro grande bianco, figlio del vitigno Cortese.

La settimana all'incontro di Novi, ribattezzato «Fuoridaidenti» perchè volava essere un faccia a faccia tra produttori e amministratori, anche il nodo del «ligure» è arrivato al pettine. Quelle sei lettere non piacciano, sono di ostacolo all'idea forte: la valorizzazione in chiave enoturistica, come porta d'ingresso alla «Food valley» del Sud Piemonte, che è solo vino, ma anche ricca e suadente e grandi marchi dell'agroalimentare (come dimenticare il cioccolato?).

La strategia di marketing è relativamente semplice. I tempi di mondializzazione, anche il vino per essere ricercato e venduto deve da un territorio evocante (oltre che vocato, e in questo il Gaviese ha le carte in regola). I francesi, maestri riconosciuti in materia, si sono dati regole e suddivisioni pignole, ma all'esterno promuovono l'immagine di importanti storiche dai nomi ben rinoscibili: Bordeaux, Borgogna, Champagne, Alsazio per fare gli esempi più noti.

Il Piemonte, grazie alla «locomotiva» delle Langhe, sembra avere preso il binario giusto, ora bisogna «fare convoglio» e aggiungere vagoni allo stesso treno, senza sprecare su altre linee. Il Monferrato, l'Astigiano, l'Acquese, le colline dei Nebbioli del Nord e ovviamente anche Gavi, Ovada, Tortona hanno tutto l'interesse a fregiarsi del nome Piemonte come di grandi vini, grande qualità, grande identità territoriale. Insomma, bisogna sottolineare ciò che unisce e non incuneare divisioni controproducenti e che confondono le idee ai consumatori.

Invece i troppi confini amministrativi e burocratici rischiamo di far emergere campanilismi anacronistici, superati dai fatti. A certi discorsi che si sentono nel mondo del vino: «Noi in serie B, quelli di Alba in serie A» bisogna rispondere che l'intera squadra Piemonte, con le sue esaltanti diversità, deve giocare nel campionato mondiale del gusto.

A Torino, in Regione, giace da tempo, arenato nelle secche consiliari, un progetto «distretto del vino» che dovrebbe contribuire a superare questi inutili confini. Del resto, le aziende lo fanno già: decine di imprenditori hanno in Langa, ma anche in Monferrato e nell'Alessandrino. Và dove ti porta la qualità è il loro .

E i nostri medioevali antagonismi? Il sindaco di Alba, De Maria, racconta divertito di quando negli Stati Uniti gli chiesero: «Quante ore di ci sono tra Asti e Alba?». Trenta chilometri la risposta che fa sorridere gli americani. E non solo loro.

STORIE DI LANGA

Luigi Sugliano

Aveva una voce sottile, Teodoro Negro. Il fisico minuto, gli occhi dolci, lo sguardo premuroso. Per andare da lui ci si alzava presto e l'anticamera a volte era lunga, occupata a guardare i disegni delle piante, il che scivolava fitto, quella stradina che finiva chissà dove. Lì d'aspetto era minuscola e per entrarvi bisognava avere il biglietto, un numero che ti eri conquistato giorni (o mesi) prima grazie al favore di un vicino di casa che ci andava prima te, piccolo anello di lunga catena di attese e favori.

Teodoro Negro era il «setmin» e l'erba che dava era sempre più buona, avrebbe cantato Venditti se l'avesse conosciuta. La coltivava nel ricordo di chissà chi, la faceva crescere attorno alla sua casa, che era il nostro santuario delle speranze, dei piccoli malanni e delle grandi paure.

Cessole, il paese di Negro, si vedevi appena passare, con la Locanda di Nello Paris sulla destra, bottega Cirio sulla sinistra, la grossa falegnameria dove almeno volta nella vita avresti voluto entrare. Un paese sulla strada e le altre case lassù, con quella grossa chiesa che sembrava incollata sulla collina, le radici nella pietra. Una curva, il ponte sul fiume delle tue angosce e delle rabbie, dei tuoi veleni e delle tue delusioni, poi la del «setmin», la speranza di una guarigione e almeno di un buon decotto.

Teodoro Negro usciva dalla penombra e quasi non lo vedevi, minuto come era. Parlava e chiedeva, intuiva e capiva. Poi apriva i cassetti di legno, allargava il grosso foglio di quella carta spessa che aveva solo lui, riempiva le piccole con le erbe della Langa, le dosi le mandavi a memoria e magari al ritorno, sul pullman, ti sforzavi a ricordarle.

Ci tornavi, dal setmin, perché stavi meglio, perché pellegrinaggio oltre il ponte era diventato rito, semplicemente perché era bello avere quel biglietto, quel numero, quel pacco di erbe e speranze.

Teodoro Negro ha lasciato in eredità le sue erbe alla figlia, la porta di vetro decorato è rimasta, il rito biglietto è finito, la sapienza del «setmin» è ancora viva, moltiplicata anche dalle mani del genero che conosce i segreti dell'agopuntura. sotto il ponte scorre un'acqua più chiara, a Cessole, per la via che porta al «setmin» ci vai per la pizzaria «Santamonica» e oltre quella curva, dopo il santuario di Negro, c'è: la strada che porta alla «Cuoca», il ristorante dove fanno gli agnolotti più buoni del mondo. E questa non è un'altra storia.

Con il programma «Natura e Territorio» alla riscoperta degli impianti storici

L'Enel espone fino al 18 luglio a Domodossola disegni inediti, progetti e foto d'epoca

In Ossola centrali d'arte e tecnologia

Mostra e visite ai capolavori dell'architetto Portaluppi

Adriano Veli
DOMODOSSOLA

Nell'Ossola, si potranno visitare fino al prossimo 11 Luglio le centrali idroelettriche progettate dall' architetto milanese Piero Portaluppi. Gli impianti saranno infatti aperti al pubblico, a turno, ogni domenica dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30. Portaluppi, che fu preside della facoltà di architetture al Politecnico di Milano dal 1939 al 1963, fu impegnato nell'Ossola dal 1913 al Portano la le centrali di Verampio, Crego, Valdo, Crevola e Cadarese, opere in cui si fondono arte e tecnologia, estro e provocazione.

La caratteristica struttura da Portaluppi per la centrale idroelettrica di Crevola

Il 1912 Portaluppi entrò in contatto con l'ingegnare Conti, titolare di imprese elettriche, di cui aveva sposato la nipote.

Conti ha in testa un ambizioso progetto per lo sfruttamento integrale dei bacini del e del Devero, da st attraverso una serie di derivazioni, sbarramenti e centrali idroelettriche.

Piero Portaluppi arriva in Val d'Ossola al 1912. Il grande committente Ettore Conti ha già scelto la localizzazione dei primi impianti ma non è interessato solo agli aspetti produttivi. L'architettura diventa presto argomento di discussione fra i due. Conti dimostra di avere le idee chiare e dispone che per le centrali siano utilizzati materiali locali, come granito e beole, e che le realizzazioni non siano in contrasto con la scarateristica dignità della valle.

Portaluppi risponde a queste richieste con autentici capolavori di architettura industriale, che abbinano funzionalità a elementi fantasiosi, perfino esotici, come la torre a pagoda che domina l'impianto di Crevoladossola. Si sbizzarisce anche nel disegnare baite caratteristiche e il primo progetto per un grande albergo nei pressi Altro frutto dell'inventiva di Portaluppi un rifugio- ristorante al passo San Giacomo ospitato all'interno di due vagoni ferroviari, che furono trasportati fra difficoltà a 2300 metri di quota, al confine con la Svizzera.

Un progetto ripreso mezzo secolo più tardi, con l'autorevole sponsorizzazione di Oscar Luigi Scalfaro, da padre Michelangelo, il popolare frate cappuccino di Domodossola nella valle ha utilizzato vagoni ferroviari in trasformandoli centri per bimbi.

Nel 1930, l'architetto Portaluppi fornisce i disegni per l'impianto di Ponte Formazza, ultima iniziativa del progetto di Conti. Con quest'opera, il paesaggio alpino dell'Ossola è diventato definitivamente il gran teatro dell'elettricità.

L'opera di Piero Portaluppi, un insieme di impianti, abitazioni e infrastrutture che hanno trasformato il territorio e l'economia dell'Ossola, è al centro di un convegno internazionale sul «Dèco nell'architettura industriale» che ha richiamato a Domodossola studiosi tutta Europa.

Al convegno è stata abbinata una mostra sulle centrali idroelettriche ossolane, allestita nel nuovo espositivo al primo piano del Municipio di Domo. Nella mostra, che rimarrà aperta fino al 18 Luglio(orari dalle 9 alle 12 e dalle 15 19, escluso il lunedì), possono ammirare preziosi disegni, originali e inediti, di Piero Portaluppi e foto d'epoca relative alla realizzazione degli impianti.

La rassegna comprende anche il progetto per il grattacielo della S.K.N.E. di New York, considerato allora un esperimento innovativo.

La mostra e l'apertura al pubblico delle centrali di Portaluppi rientrano nel programma dell'Enel per la tutela e la valorizzazione della storia dell'industria elettrica italiana e della sua influenza sul sistema economico del paese.

Nell'ambito del progetto «natura e territorio» è stata confermata anche l'apertura per tre giorni alla settimana della Cascata Toce, che con i suoi straordinari effetti di iridiscenza costituisce uno degli spettacoli naturali più suggestivi d'Europa.

A partire dal primo Giugno, le acque, che normalmente vengono in gran parte trattenute dagli impianti, saranno rilasciate ogni martedì e giovedì dalle 11 alle 13, nei giorni festivi e nel periodo di Ferragosto dalle 8 alle 18. Complessivamente saranno liberati durante la stagione otto milioni di metri cubi d'acqua. Alla Cascata del Toce il salto è di oltre 140 metri.

Leonardo ■ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

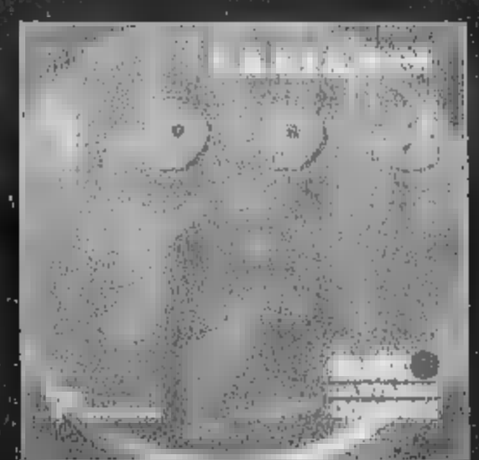
Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei CD-Rom della Stampa tutto è a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate in questa pagina: vi spiegheremo il resto.

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.



Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998. Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

- ☐ VirtLab La relatività di Einstein ..... L. 24.500
- ☐ Virtlab Nello spazio tra le stelle ..... L. 19.900
- ☐ Inchiesta sulla Sindone ..... L. 24.500
- ☐ Tuttoscienze Compact ..... L. 99.000
- ☐ Tutto La Stampa '98 ..... L. 200.000
- ☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97 ..... Cad. L. 150.000
- ☐ Tutto La Stampa '92/'98 ..... L. 700.000
- ☐ Tuttoscienze '95 ..... L. 24.500
- ☐ Tuttoscienze '92/'96 ..... L. 29.900
- ☐ Tuttoscienze '97 ..... L. 19.900
- ☐ CineFile ..... L. 24.500
- ☐ Leonardo @ Torino ..... L. 19.900

■ per importi inferiori a L. 100.000:
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco + L. 4.000 di spese postali

■ per importi superiori a L. ■■■■
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

RITAGLIARE E SPEDIRE QUESTO COUPON A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via Fax: 011/669.30.67

Nome
Cognome
Società/Ente
■■■ e cod. fisc.
Via **N.**
Città
Prov. **C.A.P.**
Tel.
Firma

Numero Verde 800-011959
www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

Stasera spettacolo al teatro Politeama con il Centro «Ballario»

Ecco la danza di Don Chisciotte

Ma si ballerà anche sulle musiche di Tom Waits

[redacted]

Il palco del Politeama ospita, stasera, ancora un saggio [redacted] danza. Protagonista, stavolta, il Centro diretto da Valeria [redacted] Susanna Ballario, che hanno curato anche le coreografie [redacted] ci costumi. Si inizierà con l'esibizione dei giovanissimi, per proseguire in balletti sempre più impegnativi (su brani dal Don Chisciotte di Minkus, oltre che da brani di Monteverdi [redacted] Tom Waits). L'inizio è previ[redacted] per le 21. Replica domani.

Biglietti: poltrona 20 mila lire, galleria numerata 16 mila, galleria 12 mila.

Questi gli allievi che si alterneranno [redacted]l palco questa sera: Elisa Amerio, Valentina Catalano, Ada Chiesa, Sita De Luca, Elena Fassio, Giulia Marcelli, Ludovica Montagna, Francesca Olivero, Rebecca Romeo, Cecilia Stecca, Arianna Vercelli, Ilaria Vigno, Sorena Zbu. Tommaso Crosa, Giulia Di Carmelo, Martina Gertosio, Carola Marchiori, Giulia Martinengo, Valeria Martinetto, Martina Pomponio, Valenia Prunotto, Adele Zotti, Francesca Coppo, Linda Farinetti, Lorenza Gianotto, Erika Musso,

Questa sera ancora balletto (moderno, classico, afro) al teatro Politeama

Greta Perosino, Arianna Porcellana, Giulia Saguto, Alessia Trinchero, Stefania Trombetta, Viviana Vendemia Sara Baino, Giulia Barisone, Erika Cecora, Giovanna Corradino, Melissa Paletti, Alessandra Mossetto, Elena Olivero, Marika Osta, Ilaria Piras, Costan[redacted] Preti, Lucrezia Prunotto, Elisa Pulvino, Carola Saccilotto, Samanta Scattone, Irene Scotto, Giovanna Sgobba, Egle Amich, Silvia Bonello, Erika Bragato, Chiara Carrer, Alessandra Faussone, Corinna Garrone, Ilaria Guida

.Emanuela Ieraci, Silvia Maccario, Chiara Marello, Carlotta Paracchino, Valeria Alfani, Mia Baldassarre, Marta Berzano, Elena Cataldo, Roberta Della Fina, Martina Genari, Elena Giargia, Ilaria Giorcelli, Marta Marello, Federica Marengo, Alessandra Martinengo, Alice Rossi, Elena Viarengo, Ionela Contino, Carola Gallo, Selene Gullotto, Irene Icardi, Chiara Iviglia.

Susanna Lovisolo, Igor Osta, Giulia Piovanotto, Roberta Trifone, Chiara Baldi, Alessandra Curone, Silvia Depaola, Marzia Duretto, Luana Macagno, Giulia Melecrino, Sara Montersino, Francesca Rac[redacted]ci, Lucia Rizzo, Chiara Antigo, Federica Berta, Rossana Cataldo, Eleonora Ciavorella, Luana Cordova, Daniela Doano, Chiara Ferrero, Elena Fogliasso, Raffaella Liguori, Stefania Romeo, Natascia Cerrato.

Roberta Moglia, Luana Nebiolo, Francesca Troya, Laura Viarengo, Rebecca Diacono, Federica Garetto, Lorenzo Micheluzzi, Veronica Pisani, Marta Saracco, Benedetta Scazzariello, Fulvia Bosia, Cristina Morra, Sara Negro, Giovanna Liguori, Rosalba Gentile, Roberta Passeri, Francesca Poli, Paola Quadri, Chiara Ruffinengo, Sara Trifone, Angela Bonomo, Cristina Glumi, Pia Mariano, Anna Nettini, Lia Rinatti, Emanuela Vendrame

GIORNO E [redacted]

[redacted] Al Centro Giovani fu[redacted] e fantasy

Continua al Centro giovani, via Goltieri, la mostra della fumettista e disegnatrice Monia Iorillo. Orari: lunedì-venerdì 8,30-14 e 15,30-20, sabato 15,30-17,30. Sono esposte tavole dedicate al fumetto di fantascien[redacted] e illustrazioni fantasy.

[redacted] «A spasso nel tempo» alla Purificazione

Alle 15, al teatro della Purificazione, piazzale Penna, «A spasso nel tempo...con fantasia» spettacolo presentato da Anffas e istituto Monti. Il progetto [redacted] coordinato dall'insegnate Silvana Nosenzo, dall'animatrice Tamara Bordato e dall'educatore Anffas Mauro Barbero.

[redacted] ragazzi a N. Signora di Lourdes

Per «Asti teatro ragazzi» dalle 9,30 all'Auditiorium della parrocchia Nostra Signora di Lourdes spettacoli degli allievi delle scuole: Istituto Sella, scuola media Incisa e Goltieri, elementari Maria Ausiliatrice e Cagni.

[redacted] di «diapo» [redacted] Venezuela

Al Circolo «Nosenzo» di via Corridoni, l'associazione «Avventure nel mondo», domani organizza una proiezione di diapositive sul Venezuela.

[redacted]

Il portiere di Juve e Toro tifa per Piazza di Calliano

Armando Brignolo

SENTIMENTI IV, quando nella nazionale di calcio c'erano 10 giocatori del Torino, l'unico «intruso» era lei, il portiere della Juve.

E' stato nel maggio del '47, nella partita contro l'Ungheria, una grandissima squadra. Abbiamo vinto per 3 [redacted] 2. Non c'era Carletto Parola, impegnato in un confronto tra l'Inghilterra e il Resto del mondo. Contro [redacted] noi giocava il mitico Puskas.

Qual è il [redacted] pensiero, in questi giorni di ricordi [redacted] grande «Toro»?

Anche se sono passati cinquant'anni dalla tragedia di Superga, [redacted] dolore [redacted] rimasto immutato: e[redacted] grandi giocatori e grandi persone, con le quali avevo stretto [redacted] rapporto [redacted] amicizia. Il mio amico più caro era Valerio Bacigalupo. Porta[redacted] sempre con se un fotografia con noi due sul campo di gioco. L'hanno trovata nel suo portafogli tra i rottami dell'aereo.

E' vero che [redacted] specialista nel tirare i rigori?

Così dicono. Ne ho realizzati molti ed ho anche giocato [redacted] ala destra, finendo nella classifica dei marcatori. Su rigore ho battuto [redacted] fratello Arnaldo, Sentimenti II, portiere del Napoli. [redacted] mi è dispiaciu[redacted] più [redacted] tanto, perché quando si gioca si deve dare il massimo.

La sua è una famiglia di calciatori. Lei quando ha cominciato?

Eravamo cinque fratelli e quattro sorelle. Tutti i maschi hanno giocato al calcio. Ennio, Sentimenti I; poi Arnaldo; Vittorio (III), che ha fatto molte stagioni nella Juve; [redacted] sottoscritto e Primo (Sentimenti V). Io ho [redacted]iato a 17 [redacted]i nel Modena e nel '40 mi ha preso la Juventus. Da ragazzino, per imparare un mestiere, avevo fatto l'apprendista calzolaio.

In quale squadra ha giocato l'ultima partita?

Nel Torino. Mi ero già ritirato e allenavo il Cenisia, quando il «Toro» si è trovato [redacted] portieri: Vieri squalificato e Soldan indisposto. Allora mi han[redacted] chiamato. L'ultima partita l'ho giocata nel maggio [redacted] 1959.

E poi?

Dopo il Cenisia, sono passato a fare l'allenatore in seconda alla Juventus, con Picchi e Vycpalek. Tra i portieri ho allenato anche Zoff, Piloni, Tancredi.

Da che cosa le deriva la «patente» di astigianità?

Forse dal fatto che mia moglie, Irma, era di Camerano Casasco. L'ho conosciuta a Torino, dove suo padre aveva un pastificio in largo Orbassano. Ci siamo sposati nel '49. Inoltre sono tutt'ora di casa a Calliano, il paese di mio genero, Renzo Boano.

Le piace Calliano?

Molto. Ci vado spesso, specialmente quando c'è [redacted] festa del paese e si corre il palio degli asini che considero proprio una bella manifestazione. Io tifo per il rione Piazza. Mi piace incontrare e parlare con la gente all'uscita da messa.

E Asti?

Anni fa un mio conoscente gestiva la tabaccheria dei Portici rossi. Andavo ogni tanto a trovarlo. Asti [redacted] piace, mi sembra una città [redacted] vivibile.

Lucidio Sentimenti IV

[redacted]

Nome e cognome: Lucidio Sentimenti, detto Sentimenti IV.

Nato: a Bomporto, (Modena) il 1 luglio 1920.

Origini: [redacted] papà, Arturo e Augusta, la mamma erano contadi[redacted].

Famiglia: è [redacted] di Irma Robino. Abita a Torino, in un appartamento accanto a quello della figlia Laura, sposata [redacted] Renzo Boano, callianese. Ha anche un figlio, Roberto, che vive a Macerata e ha giocato al calcio in serie C. Ha tre nipoti.

Interessi: è amante della montagna. Legge il quotidiano e guarda i telegiornali. Gli piacciono i [redacted] d'avventura. Ha viaggiato molto. Ascolta volentieri la musica italiana che si suonava [redacted] tempi del maestro Angelini.

Sport: è stato portiere del Modena, della Juventus (186 presenze in campionato e 2 [redacted] Coppa Italia. Ha segnato anche [redacted] reti), della Lazio [redacted] del Vicenza. Più volte ha vestito [redacted] maglia della Nazionale, [redacted] quale ha partecipato [redacted] Mondiali del 1950 in Brasile.

Cucina: non va matto per i secondi piatti, ma è innamorato degli spaghetti. Mangia volentieri gli agnolotti d'asino, specialità di Calliano. Tra i vini, che consuma moderatamente, preferisce il Lambrusco, la Barbera e il Grignolino. [a. b.]

Le iscrizioni

[redacted]

MONTIGLIO MONFERRATO. Torna anche quest'anno «Castelli in musica - magie di suoni nel giorno del solstizio», una due giorni interamente dedicata alla musica e ai suoi dintorni.

Quest'anno si terrà il 19 e 20 giugno, con l'organizzazione del laboratorio di scienza, cultura e arte «Castello di Montiglio», il Circolo firlamonico astigiano e il Comune.

Il programma è in via di definizione, [redacted] darà spazio alla classica e [redacted] jazz, rock [redacted] musica popolare. Sono anche previsti alcuni stage e seminari, per i quali sono già aperte le iscrizio[redacted]. Si tratta di uno stage su «La bella arte del tango argentino» con Ricardo Labriola [redacted] Saritas Goyas, uno sulle danze etniche (docente Marco Scassa) e infine un seminario di percussioni latino-americane (docente Gilson Silveira). Le iscrizioni vanni fatte al Circolo filarmonico dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 (escluso sabato e festivi), tel. 0141 598.513. [m. t.]

Presentata la stagione che sarà inaugurata sabato nel parco del castello

San Marzano abbina vino e teatro

Cinque serate con dopo-spettacolo gastronomico

S. MARZANO OLIVETO

Torna per il secondo anno «Estate al castello», la rassegna di teatro dialettale, organizzata da Gruppo teatrale Sanmarzanese, Pro loco e Comune, allestita nel parco del castello del pae[redacted].

Come per la prima edizione previsti cinque spettacoli (sempre al sabato tranne uno, il terzo, che si svolgerà di venerdì). S'inizia sempre alle 21 [redacted] dopo ogni recita [redacted] previsto un «dopoteatro» con le specialità offerte da un ristoratore locale [redacted] i vini messi a disposizione da un produttore di [redacted] Marzano.

Il cartellone si aprirà sabato 5 giugno con la compagnia Sanmarzanese. In [redacted] commedia «La [redacted] annamurà» di Adriana Quaranta. Previsto [redacted] «dopoteatro» con l'agriturismo La Viranda e i vini dell'azienda Franco Mondo. Sabato 12 giugno: la compagnia «La ciuenda» di Cunico, presenta «Ciò par broca» di Piero Cognasso. Dopoteatro con i piatti dell'agriturismo «Il rifugio» e i vini dell'Arbiola. Venerdì 18, Il Siparietto (tutti attori uomini dipendenti Telecom) mette in [redacted] parodia de «I promessi sposi»; [redacted]guiranno degustazioni enogastronomiche curate dall'agritu[redacted] «La Crota» e dall'azienda vinicolo La Pedaggera. Il 26 giugno i Tuturu di Migliandolo [redacted] citeranno «Paese mio». Dopoteatro affidato [redacted] ristorante Da Bardon e alla [redacted] vinicola Bersano Dario. Infine il 3 luglio, la compagnia «Il nostro teatro» di Sinio d'Alba, presenta «'n difet sol» di Oscar Barile. [redacted] dopoteatro [redacted] del ristorante Violetta e dalla cantina Boffa Alfiero.

Ingressi: 15 mila lire; abbonamento: 50 mila. Info. 0141/856.121 [redacted] 0141/856.270 o 0141/856.546. [fi. l.]

La compagnia dei Tuturu di Migliandolo sarà in [redacted] il 26 giugno a San Marzano

OGGI AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 0141-594.147. [redacted] from the killer, con Patrick Swayze. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086. Saggi di [redacted]

[redacted] Tel. 0141-530.085. Edtv. Or.: [redacted] 22,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. Terapia e pallottole di H. Ramis, con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. Buena Vista Social Club di W. Wenders con R. Cooder, C. Segundo, R. Gonzales. Or.: 20,20; 22,30. Lire [redacted]; 7000.

[redacted] (DON [redacted]. Tel. 0141 [redacted]. CHIUSO.

[redacted]. Tel. 0141-824.689. RIPOSO.

[redacted]. Tel. 0347-37.98.182 RIPOSO.

AURORA. Tel. 0141-701.459. CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.788. RIPOSO.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496. RIPOSO.

VERDI. Tel. 0141-701.459. CHIUSO.

[redacted]. Tel. 0141-975.124. CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-975.016. RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. [redacted].

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.400. Mi dreams, di N. Jordan con A. Bening, A. Quinn, R. Downey. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. Terapia e pallottole. Or.: 20,15; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. Trafic de vie. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816. [redacted] Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0131-252.644. Terapia e [redacted]. Or.: 15,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000; (7000 i primi due spet.).

AMBRA. Tel. 0131-252.079. Trafic de vie. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000 (7000).

COMUNALE - Sala [redacted]. Tel. 0131-234.240. Harem suarè. Or.: 20; 22,20. [redacted] 12.000 (9000).

[redacted] - [redacted] Ferrero. Tel. 0131-234.240. Tre amici un matrimonio e un [redacted]. [redacted]: 20,15; 22,30. Lire 12.000 (9000).

[redacted]. Tel. 0131-268.080. [redacted] Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

[redacted]. Tel. [redacted].

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. Lettere da un killer. Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000.

[redacted]. Tel. 0131-252.707. [redacted] 50.

[redacted]

EDEN. [redacted] 0173-363.021. 0661 RIPOSO.

[redacted]. Tel. 0173-440.340. CHIUSO PER FERIE.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA

•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ALFA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. Il corpo dell'anima, di S. Piccirilli con R. Herlitzka. Vel. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ALFA 400 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. Tre amici un matrimonio e un funerale, di M. Rievers con D. Schwimmer. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. The matrix, di F. Wachowski. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Aria condizionata. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. Terapia e pallottole [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. 011 547.007. Harem suarè. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ••

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. Terapia e pallottole, di Harold Ramis con Robert De Niro, Billy Crystal, Lisa Kudrow. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. [redacted]

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. La spirale della vendetta, di J. Irvin con H. Keitel, D. Dorff. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •

[redacted] — via C. [redacted] 27, tel. 011-540.110. Arancia meccanica, di J. Kubrick con M. Mc Dowell, P. Magee. Vel. min. 14. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. •••

[redacted] 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. Scherzi del cuore, con S. Connery, G. Rowlands. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. [redacted]

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. La balia, [redacted]. Bellocchio con F. Bentivoglio, M. Placido, P.G. Bellocchio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ••

[redacted] — c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. The matrix, [redacted]. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, C.A. Moss. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •••

[redacted] — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. Piovuto dal cielo, di B. Houghes, con S. Bullock, B. Affleck. [redacted]: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ••

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — [redacted] Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. [redacted] e corridoi, di R. Trocha con K. McDdd, H. Weaving, T. Hollander. Or.: 15,30; 17,20; 19,10; 20,50; 22,40. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000. •••

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. Love is the devil, di J. Maybury, con S. D. Jacobi, T. Swinton. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000. •••

[redacted] — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. [redacted] - Il cubo, di Vincenzo Natali con N. DeBoer, M. Osen Wol. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. Il [redacted] della montagna, di C. Cabrol, con S. Bonnaire, V. Bruni Tedeschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; ser[redacted]

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. Soldi sporchi, di S. Raimi con B.B. Thornton, B. Paxton. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

EMPIRE — piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.15.42. Pola X, di Leos Carax con C. Deneuve, G. Depardieu. Vel. min. 18. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 8000. ••

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. Il ritorno, di F. Ozon con E. Dandry e Marina [redacted] Vlady. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. •••

ETOILE — v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. Goodbye lover, di Roland Joffé con Patricia Arquette. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

FARO — via Po 30, tel. 817.3323. Fino a prova contraria, [redacted] con C. Eastwood con S. Woods. Or.: 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. Briganti, regia di Pasquale Squitieri con Enrico Lo Verso, Roberta Armani, Branko Tesanovic. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. The matrix, di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, H. Weaving. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. •••

KING — via Po 21, 011-812.59.96. La balia, di Nikita Mikhalkov con J. Ormond, R. Harris. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 5000. [redacted]

[redacted] — via S. Teresa 5, tel. 011-534.614. Shakespeare in love, di J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 5000. •••

LUX — Galleria San Federico, t. 011-541.283. Il mistero - Delitto a luci rosse. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. •••

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, t. 817.1048. Un treno per Marrakech. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. •••

MASSIMO 2 — v. Montebello 8, t. 817.1048. L'infernale Quinlan, di Orson Welles con C. [redacted] J. [redacted] (ed. originale con [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[redacted] — via Pomba 7, [redacted] 011-812.4173. The legionary - Fuga dall'inferno, di P. Mac Donald con J. Claude Van Damme. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

NAZIONALE II — via Pomba 7, tel. 011-812.4173. Incubo finale, di D. Cameron, con J. Love Hewitt, F. Prinze J. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

[redacted] — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. Terapia e pallottole di Harold Ramis con Robert De Niro, Billy Crystal, Lisa Kudrow. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[redacted] — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. Buena vista social club, di Wim Wenders con Ry Cooder, [redacted], Ruben Gonzales. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. [redacted]

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. Lettere from a killer, regia di David Carson con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. Edtv, regia di Ron Howard con Matthew McConaughey, Jenna Elfman, Woody Harrelson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ••

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. The matrix, di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, Carrie-Anne Moss. Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •••

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. A prima vista, di Irwin Winkler con Val Kilmer, Mira Sorvino. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •••

[redacted] — [redacted], tel. 011-[redacted]. Il [redacted], di D. Mamet con N. Hawthorne, G. Jo[redacted]. Or.: 16,15; [redacted] 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

VALENTINO 2 — T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. Vedi teatri.

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

FIAT SANPAOLO IMI

TELECOM ITALIA · FILA · ITALDESIGN · Alitalia · STOLA gruppo · INTESA · Palmar

PARTNER TECNOLOGICO IBM · MEDIA PARTNER LA STAMPA

Marcia, l'astigiana seconda a Catania

[redacted] d'argento [redacted]

Rossella Giordano, seconda nell'Otto Nazioni alle spalle di Roberta Perrone

Enzo Armando

ASTI

Rossella Giordano d'argento. La marciatrice astigiana ha conquistato il secondo posto nell'Otto Nazioni che [redacted] è svolto a Catania. L'azzurra è giunta alle spalle [redacted] Roberta Perrone sulla di[redacted] 10 chilometri.

Questa prova ha riportato la Giordano [redacted] gareggiare su livelli di eccellenza assoluta. Nemmeno il caldo ha condizionato la sua prova: a Catania [redacted] è marciato [redacted] 30° [redacted] temperatura.

L'atleta, che da quest'anno [redacted]ata per le Fiamme Azzurre, ha impiegato 43'14'', [redacted] venti[redacted] secondi in più della compagna Perrone, medaglia d'argento alle Olimpiadi di Atlanta.

La Giordano ha 27 anni e arriva da [redacted] anno piuttosto travagliato: nel '98 [redacted] partecipato a pochissime competizioni per un infortunio che l'ha costretta [redacted] rinunciare agli Europei, manifestazione stregata per lei, che nella sua carriera ha già alle [redacted] spalle un Mondiale e un'Olimpiade.

[redacted] proprio i campionati iridati [redacted] programma ad agosto [redacted] Atene [redacted] l'obiettivo dell'allieva di Sandro Damilano. Se manterrà questo stato di forma non si può escludere per Rossella un posto sul podio.

Calcio, entusiasmo per il successo nel campionato di Terza categoria

Praia, [redacted] quartiere [redacted]

Promozione conquistata al primo tentativo

ASTI

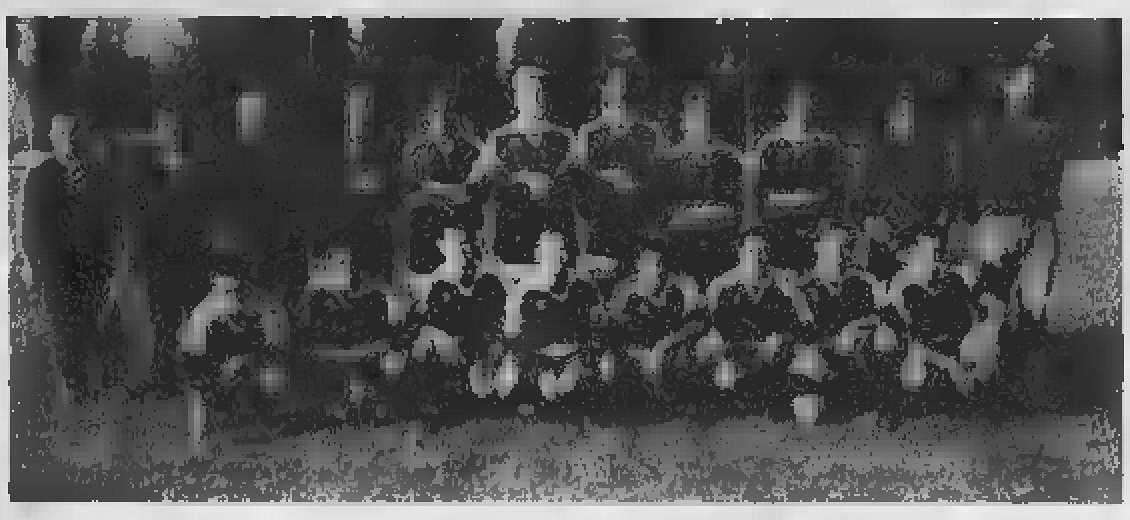
Un quartiere in festa. Al [redacted] primo tentativo Praia ha subito centrato la promozione in Seconda categoria. Non [redacted] nemmeno il [redacted] anno [redacted] ambientamento per una squadra che finora aveva disputato sempre campionati a livello amatoriale.

Tutta [redacted]a si è raccolta intorno a questi ragazzi, che in questa [redacted] Asti [redacted] vivono: «Per la gente la nostra vittoria sportiva rappresenta una sorta di [redacted] - racconta il presidente Piero Vercelli - quando nel '95 fondai questa società le difficoltà furono l'aggregare un gruppo [redacted] al tempo [redacted] fornire delle garanzie di continuità», Praia è dovuta ricorrere allo spareggio con [redacted] Montiglio per conquistare l'accesso alla categoria superiore: «Siamo stati in testa fino a cinque giornate dal[redacted] fine - racconta Vercelli - poi abbiamo accusato una battuta a vuoto e chiuso al secondo po[redacted] con il Montiglio». La gara è [redacted] vinta per 1-0 [redacted] un gol del bomber Antonio Lo Porto.

L'allenatore è giovanissimo: Massimiliano Ciniori [redacted] 23 anni ed è cresciuto nelle giovanili del San Domenico Savio. Per un certo periodo è stato seguito anche dall'Inter. Adesso si divide tra campo e panchina.

La rosa. **Portieri**: Rocco Calaciura [redacted] Piero Vercelli. **Difensori**: Manuele Fiorilli, Cristian Todeschini, Amedeo Pacifico, Pietro Tartarini, Roberto Saviano, Enzo e Maurizio Piscopo, Tonino De Saro, Claudio Scozzero, Alessandro Stabile. **Centrocampisti**: L[redacted] Schillaci, Simone Venuti, Massimiliano Ciniori, Simone Poncino, Messimilian Cadeddu, Fabio Cimino. **Attaccanti**: Alessandro e Antonio Lo Porto, Gian Luca Conconi, Raffaele Aida e Domenico Lazzaro. La società è formata dal presidente Roberto Varcelli, vice Cristoforo Attardi; dirigenti, Giuseppe Caputo, Giovanni Lanza; massaggiatori Carmelo Scalia e Giuseppe Di Roso; guardalinee Orazio Piscopo.

[e. a.]



La formazione del Praia, neo promossa in Seconda categoria, con il presidente Piero Vercelli (in piedi a destra)

[redacted]

Resio, «slalom» e gol

CANELLI. Nella seconda giornata [redacted] torneo notturno di calcio «Trotter» (Giovanissimi), l'Asti ha vinto 3-1 con l'Albese, mentre [redacted] Casale ha pareggiato 1-1 con i padroni [redacted] della Virtus. Per i canellesi ha segnato Danilo Resio, giovane promessa dello sci (è entrato recentemente nella selezione nazionale) «prestata» [redacted] calcio giovanile proprio in [redacted] del «Trotter». «Ma Resio ha [redacted] passato [redacted] calciatore nella Virtus, con noi ha dato i primi calci al pallone e al Trotter ha ritrovato i vecchi amici di squadra» spiega il presidente della società di calcio giovanile Aldo Prazzo.

Ma la rete di Resio [redacted] stato l'unico episodio degno di nota; da sottolineare i due pali centrati dall'attaccante virtusino Andrea Capra, il «bomber» su cui la Virtus punta per ben figurare al torneo di casa. Le semifinali venerdì: [redacted] finalissima lunedì alle 21,45. [fi. l.]

[redacted] FLASH

Calcio. Per la seconda volta consecutiva l'Asl ha iscritto il suo [redacted] nel torneo degli Enti. Nella finale disputata sabato sera [redacted] «Consin Bosin» ha battuto per 2-1 la Satap. Al terzo posto si sono classificati i Ferrovieri e al quarto la Polizia Penitenziaria. [e. a.]

[redacted] **categoria.** Grazie al pareggio tra la Vignolese e il Bassignana l'Isola [redacted] matemati[redacted] promossa in Prima. La squadra isolana affronterà [redacted]menica in casa il Bassignana nell'ultima partita del girone. La formazione [redacted] Venanzio Marcelli è in testa con [redacted] punti, Vignolese e Bassignana ne hanno uno. Passano le prime due. [e. a.]

Atletica. La squadra femminile della Cassa di Risparmio di Asti ha conquistato per il [redacted]condo anno consecutivo il titolo tricolore nei campionati italiani di atletica leggera riservati agli istituti di credito. La manifestazione si è svolta al campo scuola di via Gerbi sabato e domenica. Le atlete astigiane hanno messo in fila undici banche italiane, precedendo nella graduatoria finale la Cassa di Risparmio di Torino per appena sei punti. [e. a.]

Calcio [redacted] cinque. Stasera, al palazzetto dello sport di via Gerbi si disputa alle 21 [redacted] semifinale del torneo dei Borghi tra San Lazzaro e Viatosto. La squadra di Fabrizio De Candido ha battuto 5-3 il Moncalvo; Viatosto ha superato per 6-4 Don Bosco. [e. a.]

Tennis. Si disputerà dal 7 al 13 giugno il memorial «Maurizio Osella», torneo nazionale riservato ai giocatori di categoria B1 [redacted] B2. La manifestazione si giocherà [redacted] campi del Dopolavoro Ferroviario. Il montepremi sarà [redacted] oltre 6 milioni. [e. a.]

[redacted]

Carlo Lisa

[redacted] **Pavesiana.** Il Gs Alpini, con 21 iscritti, si è aggiudicato la «Mediofondo Pavesiana-Trofeo Luciano Nebiolo», manifestazione cicloturistica organizzata dalla sezione ciclistica del Dopolavoro Ferroviario di Asti, in collaborazione con l'Udace. Ha preceduto: Gc Gigi Migliandolo (14), DLF (12), Way Assauto (8), Gate e Pro Loco Casabianca (5), Cassa di Risparmio di Asti e Sca-Asta (4), Uc Montaldese e Cicli Piemontesina (2), Gs A. Ercole, Sandamianese, Moltiplica Moncalvo (1). Ottanta i partecipanti che hanno percorso i 90 chilometri del tracciato: Asti, S. Marzanotto, Isola, Costigliole, Boglietto, S. Stefano Belbo, Cossano, Scorrone, Castino, Rocchetta Belbo, Cossano, S. Stefano B., Piana del Salto, Agliano, Montegrosso, Vigliano, Isola, Asti.

Pedalare [redacted] Si chiudono in questi giorno le iscrizioni al [redacted] per costruire insieme» tradizionale tour ciclistico organizzato, ormai [redacted] 17 [redacted] da Ottavio Forzatti, salesiano laico del Colle Don [redacted] Quest'anno le mete saranno alcune località del Veneto (Romano d'Ezzelino, Salzano e S. Vito al Tagliamento) dove risiedono le famiglie di tre salesiani (Giuseppe Scremin, Giovanni Bernardi e Leonardo Defend) morti in un incidente vent'anni fa, le Dolomiti e la Valtellina, con tappa a Vervio, paese natale di Forzatti.

Il «giro» inizierà sabato 31 luglio da Colle Don Bosco dove si concluderà venerdì 13 agosto dopo che i partecipanti avranno percorso 1654,4 chilometri. Sono previste tappe a: Pavia, Verona, Castello di Godego, Mestre, S. Vito al Tagliamento, Viga di Cadore, Bolzano, Vervio e Usmate. Tra le scalate i mitici passi del: Mauria, Falzarego, Pordoi, Sella, Stelvio (cima Coppi con i suoi 2758 metri), Mortirolo, Edolo, Aprica, Foscagno, Eira, Livigno, Forcola, Bernina, Tirano e la Madonna del Ghisallo. Nel programma è prevista anche un'escursione al [redacted] (Cacrie) e una giornata dedicata [redacted] trekking.

I posti disponibili [redacted] 50. Il costo [redacted] di 900.000 lire omnicomprensivo. Attrezzatura richiesta: bici da corsa e casco rigido obbligatorio. Ritrovo: venerdì 30 luglio, alle 16, a Colle Don Bosco.

Informazioni: Ottavio Forzatti allo 011-98.77.111; fax 011-9877236.

Vigili [redacted] sportivo dei Vigili del Fuoco di Asti organizza per domenica [redacted] giugno il [redacted] Premio Vigili del Fuoco», [redacted] cicloturistica aperta ai ciclomatori dell'Udace e degli Enti della Consulta. Ritrovo alle 7 presso la sede dei VVFF in via Marello. Par[redacted] alle 8. Il percorso: Asti, S. Marzanotto, Isola, Montegrosso, [redacted] Caterina, Rocca d'Arazzo, Castello d'Annone, Quarto, Portacomaro, Castell'Alfero, Frinco, Montechiaro (sosta e rifornimento), Cortanze, Gallareto, Villafranca, Baldichieri, Vaglierano, Revignano, [redacted] ritorno ad Asti dopo circa 90 chilometri.

[redacted]

L'astigiano in evidenza

Al Margara Lucchesi vince il netto

Ancora un astigiano in evidenza sul green del Margara di Fubine, durante i tornei che si sono disputati nel fine settimana.

E' Francesco Lucchesi (handicap 17, 41 punti) primo nel netto della seconda categoria del trofeo «Bardes Geneve». Gli altri vincitori: Carlo Clari, Francesca Compans, Paola Orsini (tutti [redacted] Golf Margara), Andrea Pesce (Colline del Gavi), Mario Delle Piane (Garlenda).

Nell'International Golf - Green pass Chervo' Cervinia cup 99 si [redacted] imposti: Luca Degiovanni (Margara), Andrea [redacted] (Colline del Gavi), Verino Cadamosti (Margara), Giorgio Bonetto (Margara), Giuliana Ghisolfi (Punta Ala) e Beryl Vergano (Margara).

[f. b.]

VOTA L'ATLETA [redacted]

LA [redacted]

CONI

[redacted]

Trofeo [redacted]

Hotel Salera Asti - Martedì 8 Giugno - [redacted] 20,30

[redacted] LA [redacted] FINALE

ATLETICA LEGGERA	Società ....
BASKET	Società ....
BOCCE	Società ....
CICLISMO	Società ....
CALCIO	Società ....
MOTORI	Società ....
NUOTO	Società ....
PALLAVOLO	Società ....
[redacted]	Società ....
TAMBURELLO	Società ....
[redacted]	Società ....
ALTRI SPORT	Società ....

La manifestazione sportiva più amata dagli astigiani è

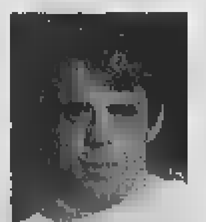
....

Consegnare o spedire a La Stampa - Via De Gasperi, 2 - Asti entro le ore 19,00 di Venerdì 4 Giugno

Sul podio anche Daniela Rogina e Mariella Accardo

[redacted]

Alberto [redacted]



Rosario Ruggiero secondo nella corsa annonese che si è disputata domenica

Sono stati 104 i podisti che in una mattina molto calda si sono [redacted] trovati a Castello d'Annone in occasione della quarta edizione de «Tra le [redacted]lline annonesi», [redacted] podistica sulla di[redacted] di dieci chilometri organizzata dalla Podistica Annonese e dalla Fidal provinciale.

Ad imporsi è stato un nome nuovo per i nostri palcoscenici: Vincenzo Nicolosi (Atletica Susa) ha preceduto Rosario Ruggiero (Avis Villanova) ed Elia Strenghetto (Cus Torino).

Tra [redacted] donne successo di Au[redacted] Pasquino (Ferrero Alba), davanti a Daniela Regina (Dlf) e Mariella Accardo (Podistica Costigliole).

Regionali. Ottime prestazioni degli atleti astigiani impegnati nei campionati regionali individuali su pista svoltisi a Giaveno, nel Torinese.

Franco Russo (Avis Villanova) ha vinto nei 3000 siepi, Lo[redacted]na Fausone (Brancaleone) sugli [redacted] metri, Pier Luigi Monticone (Brancaleone) sui 5000 metri (Tm), Margherita Mosso (Mf+40) sui 3000 ed infine Gianfranco Brignolio (Avis) sui 5000 (AM=40).

Il [redacted] settimana podistico si annuncia particolarmente ricco [redacted] appuntamenti.

Sabato, ed [redacted]i, nel quartiere di Corso Alba si disputa la 12ª edizione di «Quattro p[redacted]i [redacted] al verde», manifestazione organizzata [redacted]alla Polisportiva Sacro Cuore in collaborazione [redacted] il Comitato di Circoscrizione Asti Sud. Ritrovo alle 17,30 in via Mattarella 2, partenza alle 18, percorso di [redacted] chilometri: iscrizione settemila.

[redacted] a **Nizza.** E sabato si svolgerà anche la seconda staffetta 3x1000 metri. La gara, organizzata dall'assessorato allo Sport [redacted] Comune, si svolgerà nelle vie del centro. Ritrovo alle 16 in piazza Garibaldi, partenza alle 17. L'in[redacted] sarà devoluto all'Admo (Associazione donatori midollo osseo).

Cellulari, telefonia, accessori [redacted] migliori marche
GLOBAL WIND
NIZZA [redacted] C.so Asti, 15 Tel. 0141.702005
PUNTO VENDITA
WIND
Telefonia fissa wind
TRASPARENZA
- Nessuno scatto alla risposta
- Tariffazione al secondo
- Costo al secondo comprensivo di iva
Telefonia mobile wind
[redacted]
- Nessun costo di attivazione
- Nessun [redacted] mensile
- Sconti a volume automatici
GOWIND! Pacchetti GOWIND! a partire da L. [redacted] compreso [redacted] L. [redacted] di traffico telefonico + abbonamento telefonia [redacted]

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

FRESH
Freschezza Anima e Corpo.

Ha gli attributi dei due sessi, non può stare né con gli uomini, né con le donne

Transex mette in crisi l'ospedale

Il transessuale dovrebbe essere accolto in questo centro: ma qui non esiste una sistemazione adatta

Marco Accossato

Non può stare in reparto con le donne perché ha ancora gli organi genitali maschili. Non può stare con gli uomini perché ha già iniziato lo sviluppato. Ha 63 anni, una tetraparesi, ma insieme il transessuale non si trova per lui sistemazione adatta in nessun centro di riabilitazione. «Non possiamo mettere questa persona con i maschi: scatenerebbe commenti maligni, è sa- oggettivamente una difficoltà per tutti. Ma non possiamo neppure dargli un letto accanto a una donna: sarebbe bersaglio di altrettante battute spiacevoli e si creerebbero altre difficoltà», allarga le braccia il dottor Daniel Loria, responsabile dell'Unità Spinale di strada San Vito. Così, dal 17 maggio scorso, V.P. vive una situazione «ponte», nella residenza per anziani di via Spalato 14 dove i medici, gli infermieri e le fisioterapiste si occupano giorno e notte di lui, ma i primi a sostenere che questa sistemazione è inadeguata: «Abbiamo mandato in tutti i centri attrezzati d'Italia, per trovare un posto», spiega il direttore sanitario della Rsa, Renato Bonardi. «Finora, però - aggiunge - nessuno ci ha dato la disponibilità al ricovero».

Una vicenda incredibile, anche perché fra due mesi la struttura di via Spalato dovrà dimettere il paziente: e che ne sarà di lui? - si chiedono già gli amici, i parenti -. Ogni giorno di terapia non fatta è un passo in più verso la sedia a rotelle».

Un dramma nel dramma. V.P. è stato sottoposto parecchi mesi fa, a Padova, all'impianto di protesi mammarie bilaterale. Un'operazione rimasta però a metà. Ancora uomo e già donna, il 13 aprile scorso è rimasto coinvolto in un pauroso incidente stradale in provincia di Taranto: operato d'urgenza al midollo, è stato trasferito dieci giorni dopo a Torino, su richiesta degli amici, che pensavano a un ricovero al Cto. «Invece - raccontano Gualtiero e Francesco - al Cto ci hanno spiegato che passata la fase critica dell'emergenza non potevano più ricoverarlo in ospedale per la riabilitazione. Che la destinazione giusta era l'Unità spinale di strada San Vito, ma qui c'è un problema legato al tipo particolare di paziente».

V.P. dipende da tutti, dopo quell'incidente stradale di quasi due mesi fa. Da solo non può nutrirsi. Non riesce neppure a sedersi sul letto senza qualcuno che lo sollevi. Ha bisogno di essere lavato. E soffre di depressione, perché capisce tutto, capisce e subisce anche il fatto di essere «diverso». Dopo il rico- negato al Cto è stato ricoverato in Medicina al Martini, dal 23 aprile al 17 maggio, ma in un normale reparto di degenza dove è una camera singola non è stato possibile ospitarlo più a lungo.

«Abbiamo inviato fax in tutt'Italia è disponibile al ricovero»

Il dottor Daniel Loria dell'Unità Spinale

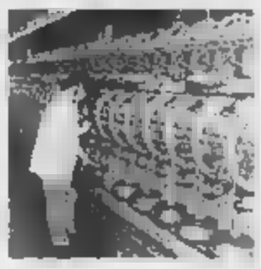
Ancora il dottor Loria: «Sia chiaro, non vogliamo colpevolizzare nessuno. Ma questo caso è oggettivamente un problema. Da noi, i malati, restano ricoverati mesi, devono fare cateterismi, accanto ad altri ricoverati. E' un problema logistico non facile da risolvere. Che cosa pensa direbbero gli altri degenti sapendo di avere nella stessa stanza una persona che è mezzo uomo e mezza donna? L'unica soluzione sarebbe una camera singola, ma le nostre due singole sono situate oltre il corridoio, in zona dove l'assistenza è perché là ricoveriamo solamente i malati alla vigilia della dimissione, già autosufficienti, che provano a sperimentare una prima autonomia dopo la dipendenza totale. Mentre questa è una persona che necessita ventiquattr'ore su ventiquattro di grande assistenza, un infermiere non basta, e ci costringerebbe a sconvolgere l'organizzazione del reparto, se lo sistemassimo in una di quelle stanze da solo».

Il dottor Lauria precisa: «Fino ad ora, questo paziente è in lista d'attesa come purtroppo molti altri mielolesi. Non c'è stata discriminazione». Ma domani, fra una settimana, un mese? Quando si libererà una delle due camere singole, la questione si risolverà? «No, bisognerà trovare comunque una situazione diversa - ripete il medico -. Credete, lo dico per il bene del paziente».

Una «spiegazione inaccettabile», naturalmente, per gli amici di V.P.: «Non ci importa nulla sapere che mancano stanze singole, e se c'è carenza di personale. Questa persona ha diritto come tutti a una cura, transessuale e che sia. Mentre l'unica cosa certa, finora, è che sta in un posto non adatto a curare la sua grave paralisi».

IN BREVE

Previmoda, nuova pensione per gli



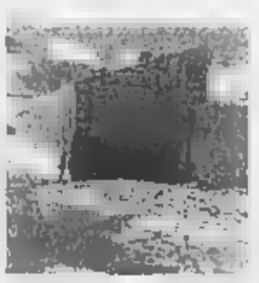
BIELLA. Per i lavoratori del tessile nasce una nuova pensione: si chiama «Previmoda», ed è il primo fondo complementare offerto a mila dipendenti del settore, fra cui 23 mila biellesi. Dalla settimana prossima, i sindacati presenteranno l'iniziativa nelle assemblee aziendali. Per far partire l'operazione, infatti, servono 50 mila adesioni. «Previmoda» è uno dei frutti della riforma pensionistica; ma anche del contratto nazionale firmato nel '95. Ora è arrivato l'ok della commissione ministeriale, e il semaforo verde è finalmente scattato. Due le categorie previste: i lavoratori «anziani» (assunti prima del 28 aprile '93) e quelli «giovani» (assunti dopo quella data). Molti i vantaggi: il trattamento di fine rapporto diventa di proprietà dei lavoratori e inoltre ci sono agevolazioni fiscali

Imperia, maxi-rogo nel deposito

IMPERIA. Un rogo di immani proporzioni è scoppiato ieri pomeriggio in un deposito di autodemolizioni nei pressi della frazione Piani, a Imperia. Si è sviluppata un'alta colonna di fumo, causata dal rogo di serbatoi, oli del motore, materiale plastico, che ha causato rallentamento sul vicino viadotto dell'Autofiori. I vigili del fuoco sono stati impegnati nelle operazioni di spegnimento anche durante la notte

Il giudice unico spiegato da Chiusano

VERCELLI. Per parlare della nuova figura del giudice unico e dei cambiamenti che sta attraversando la gestione della giustizia, la Camera penale ha invitato a Vercelli l'avvocato torinese Vittorio Chiusano, presidente della Camera penale del Piemonte e della Valle d'Aosta. Chiusano ha illustrato la legge in parte entrata in vigore oggi definendola «un oggetto misterioso», che gli avvocati sperano soggetta a modifiche



di primo soccorso nei rifugi valdostani

AOSTA. Per ora venti, ma per agosto tutti i rifugi alpini valdostani custoditi diventeranno «Centri di primo soccorso». Un'operazione che costa 3 milioni a rifugio e che porta nei locali d'alta montagna attrezzature e farmaci per poter soccorrere alpinisti e escursionisti: Bombole di ossigeno, respiratori, barelle, immobilizzatori a decompressione per le fratture, sondi da valanga e Arva (ricetrasmittenti), corde e imbragature per assistere il trasporto in elicottero. Nei venti rifugi (dal Monte Bianco, al Monte Rosa, dal gruppo del Cervino alla Valsavarenche e alla Valgrisenche) mancano ancora i farmaci, il resto è già stato trasportato. «E' un'impronta diversa e di qualità per l'organizzazione e la sicurezza», commenta Piergiorgio Barrel, presidente dell'associazione rifugi alpini

Computer in mostra nella caserme aostane

AOSTA. Le caserme Battisti e Ramires di Aosta ospitano oggi la prima «Fiera dell'Informatica», realizzata dall'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura in collaborazione il «Centro Addestramento Alpino». Nei sedici stand allestiti nei locali delle due caserme, i ragazzi di tutte le scuole valdostane avranno la possibilità di conoscere e sperimentare le nuove tecniche in materia di telecomunicazione.

Alluvione '94, mutui sono da riazzerare

ASTI. Il sindaco Florio e le organizzazioni dei commercianti e degli imprenditori invieranno i lettera alla Commissione Lavori pubblici della Camera per sollecitare l'esame del provvedimento che permetterà di azzerare i mutui agevolati concessi agli imprenditori alluvionati nel novembre del '94. L'annuncio è venuto dopo l'assemblea di lunedì sera di oltre 400 artigiani e commercianti dell'Astigiano.

Inchiesta cliniche private a giudizio per frodi

NOVARA. Nove rinvii a giudizio per tangenti e frodi fiscali legate alle cliniche private novaresi, vercellesi ed eporediesi. Il 26 novembre compariranno in aula il medico siriano Adnan Rihaoui, patron della clinica San Gaudenzio di Novara, i due sindaci socialisti Armando Riviera e Antonio Malerba, due dirigenti dell'allora Ussl 51 Artenio Brusa e Paolo Ansaloni. Sono accusati di reati fiscali Ahmed Rihawi, amministratore di fatto della San Gaudenzio; Gianfranco Giva, della Santa Rita di Vercelli; Marco Malerba della Cooperativa Copernico e Paolino Grossi amministratore unico della Casa di Cura privata Eporediese. Stralciata per incompetenza territoriale la posizione dell'ex assessore regionale Eugenio Macrarì e del suo consulente Luciano Frego: gli atti sono stati trasmetti alla Procura di Torino.

Assalto alle Poste armati con una

ALESSANDRIA. Un individuo ha tentato con una fune di scardinare il bancone con gli sportelli delle Poste di Vignole, nel Novese, collegando un'estremità della corda al bancone stesso e l'altra alla parte posteriore dell'auto su cui erano i complici, una 500. Il maldestro tentativo è fallito e i presunti rapinatori sono fuggiti a mani vuote. I carabinieri stanno cercando di capire se un tentativo di rapina o uno scherzo.

dell'Astigiano nella discarica Amiat

ASTI. Ancora un cambio di rotta per i rifiuti dell'Astigiano, da 6 anni privo di una discarica. Da ieri (e fino al 31 dicembre 2000) 200 tonnellate di scarti verranno conferite giornalmente all'impianto torinese dell'Amiat (Basse di Stura): il costo di trasporto, smaltimento e tassa ecologica sarà di 190 lire/kg contro le 210/kg della discarica di Sommariva Perno, nel Roero. Fino a fine anno il risparmio sarà di 910 milioni.

IN BREVE

PROGETTO

Decolla la missione «salva lucciole»

Entro giugno, dovrebbe partire (con l'avallo del Comune) «Oltre la strada», il programma di lavoro a tutela della salute (ma solo) delle donne straniere che si prostituiscono in città e in provincia. Il progetto non è che un tassello del «The gates», ossia del piano di riqualificazione di Porta Palazzo, curato, in prima persona, dall'assessore Fiorenzo Alfieri, anche dell'aspetto sanitario e sociale si occupa l'assessore Stefano Lepri. In «Oltre la strada», inoltre, c'è l'impegno profuso dagli operatori del «Tampep» ed il tentativo per recuperare prostitute e prostituti che, ormai da anni, invadono le strade della provincia, i corsi, i piazze e i parchi della città.

ONORIFICENZA

Il presidente Ghigo nominato Grand'Ufficiale

Il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, ha ricevuto ieri l'onorificenza di Grande Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica italiana. L'occasione della cerimonia di consegna, il prefetto di Torino, Mario Moscatelli, si è soffermato sul lavoro svolto da Ghigo «con garbo e misura alla presidenza della Regione».

VIABILITA'

Da oggi stop alle auto in via Pietro Micca

Da oggi, al più tardi domani, non ci sarà spazio per le auto in via Pietro Micca direzione piazza Castello. Tutte le auto; quelle private, per le quali il divieto di accesso è in vigore da tempo. Ma anche taxi e vetture di servizio. Una piccola rivoluzione legata al cantiere che a giorni si impossesserà della via, interessata fino alla fine dell'anno da lavori scadenzati nel tempo ad opera del Comune e dell'Atm. Solo ai bus di linea avranno il privilegio di vedersi schiudere le coppie di porte che è stata piazzata nel cuore della città per bloccare il traffico.

NUOVO

«L'uomo fortuna» primo ciak in collina

Ciak in collina ieri per «L'uomo della fortuna». Lungometraggio d'esordio della giovane romana di origini torinesi Silvia Saraceno, lo si potrebbe definire una «commedia sul superenalotto» visto che racconta di un giovane squattrinato che vince cinque miliardi alla lotteria. Destinato al cinema, il film è interpretato da Sergio Assisi, attore napoletano al debutto mesi fa in «Ferdinando e Carolina» di Lina Wertmüller, Giovanni Esposito («Ormai è fatta»), Tony Sperandeo, Elena Russo, l'americano Burt Young, non nuovo ad esperienze cinematografiche nel nostro Paese.

Con la ricostruzione del pm iniziato il processo per il delitto del «don Bosco» di via Nizza

«Il killer usò da esca una prostituta»

L'imputato si difende: non conoscevo quell'uomo

Domenico Farinato ha avuto una crisi ieri all'inizio del processo che lo vede imputato dell'assassinio di Alfredo Forcisi, accoltellato nel maggio '97 nella sua abitazione di Sospello. L'udienza è stata interrotta e il giovane è stato trasferito al Maurizziano. Il processo è decollato nel pomeriggio con la relazione del pm Enrica Gabetta. Che ha ripercorso le tappe dell'inchiesta. Alfredo Forcisi, 67 anni, un personaggio molto conosciuto nella zona di Porta Nuova, tra le giovani prostitute come il «Don Bosco» di via Nizza, fu trovato cadavere il 5 maggio '97, nudo, in una pozza di sangue sul pavimento accanto al letto. Tipo molto diffidente Forcisi non apriva la porta a nessuno, tranne alle giovani amiche che trovava nei portici di Porta Nuova e invitava per qualche festino. E, secondo l'accusa, l'assassino di servì proprio di una giovane prostituta come per entrare nell'alloggio di via Sospello 115.

Domenico Farinato, 35 anni, indicato come un piccolo fornitore di droga per le prostitute di zona Nizza, fu bloccato a Catania dopo il delitto. Sulle sue tracce la Mobile torinese (il capo della Omicidi, Sergio Molino e il vice Gian Maria Sertorio) si subito dopo l'omicidio. Dalle deposizioni di alcune ragazze si era scoperto che qualche sera prima dell'omicidio c'era stato un violento litigio tra l'imputato e la vittima. Farinato avrebbe invitato Forcisi a non farsi più vedere nelle . Ex titolare di una scuola guida, Forcisi aveva accumulato una notevole fortuna (in banca hanno trovato dopo la sua morte circa un miliardo) e non disdegnava di mostrarlo quando si presentava in via Nizza: Don Bosco faceva spesso regali alle ragazze.

E proprio le deposizioni di alcune giovani prostitute avrebbero messo nei guai Farinato. «E' vero, quel tizio ha fatto ad alcune di noi la proposta di "fare" un lavoretto a Forcisi». C'è stata quindi una donna a fare da esca. S'è fatto aprire da Forcisi. Forse ha avuto un rapporto sessuale con la vittima, e poi l'ha colpito con un soprammobile, una torre di Pisa che si trovava sul comodino (fu rinvenuta sporca di sangue). Poi la ragazza avrebbe aperto la porta all'imputato. Ma mentre i due (la donna non è mai stata identificata) stavano cercando soldi e gioielli nell'appartamento, il Forcisi si sarebbe ripreso. E il Farinato lo avrebbe finito con sette coltellate.

L'imputato, che è assistito dagli avvocati Stefano Comellini e Davide Mosso, ha sempre negato tutto: «Non sono stato io, non lo conoscevo neppure». Ieri sono stati sentiti alcuni testi poi l'udienza è stata rinviata a domani.

NOTAIO DI QUAL

Ha intascato 300 milioni

Sarebbe impadronito di circa milioni dei suoi clienti, il notaio Domenico Pitta, noto professionista, già presidente del Consiglio dell'Ordine. Ma il gip Fabrizia Pironti, davanti alla quale ieri è incominciata l'udienza preliminare, vuole avere notizie precise sulla somma rubata dal notaio. E così ha convocato per la prossima udienza del 15 giugno un funzionario dell'Ufficio del Registro. Ieri alcune parti lese si sono costituite parte civile con gli avvocati Ciaramella, Mossetti e Aliprandi. Almeno una ventina le parti lese di questo procedimento: persone che si sono rivolte per le pratiche relative all'acquisto di immobili. Hanno versato al notaio il denaro destinato al Registro, ma in quell'ufficio i soldi non sono mai arrivati. E così è partita l'inchiesta. E il notaio, pubblico ufficiale, è finito sotto accusa per peculato. Domenico Pitta, che è assistito dall'avvocato Antonio Rossomando, si è dimesso da gennaio. Ha promesso di rimborsare tutti i clienti. «Ho avuto delle spese eccessive» si è giustificato. Ma non ha voluto spiegare altro.

A novembre si è tenuto un incontro promozionale all'Atlantic di Borgaro

Il viaggio sul Mar Rosso era un bluff

Agenzia veneta ha truffato centinaia di torinesi

Giacomino

Gli ultimi sei mesi li hanno trascorsi immaginando quella che sarebbe dovuta essere una vacanza da sogno. Lunghe passeggiate sulle spiagge delle Maldive, pennichelle sotto il sole della Grecia, tuffi in mezzo alle onde del Mar Rosso. Il pieghevole dell'agenzia Geo Viaggi, piazzale Dalla Chiesa 13, Parma, era accattivante: «Abbiamo il piacere di esaudire i vostri desideri». Soggiorni da nababbi a prezzi Il sogno, per a residenti in Piemonte e Veneto, è sfumato nelle scorse settimane quando sono finiti dietro le sbarre tutti i soci della Geo Viaggi. I carabinieri di Sarmeola di Rubano (in provincia di Padova, dove prima la ditta aveva una sede con diverso), in collaborazione con la Guardia di Finanza di Parma, hanno arrestato Antonio Volpin, anni, di Padova, ritenuto il boss dell'agenzia. Con lui sono finite in manette altre sette persone per l'accusa di associazione a delinquere finalizzata alla truffa. Le indagini ora si allargano a Torino e provincia dove i truffati sarebbero centinaia. I militari del nucleo operativo di Torino e quelli della compagnia di Venaria (l'agenzia a novembre ha tenuto i suoi incontri promozionali all'hotel Atlantic di Borgaro), coordinati dal sostituto procuratore Ruffino, stanno cercando di capire se di Geo Viaggi anche sull'appoggio di affiliati piemontesi. In questi giorni, intanto, i carabinieri delle singole stazioni sono impegnati a raccogliere decine di denunce dei raggirati. Gente che nel viaggio aveva investito milioni. Il meccanismo adottato da Geo Viaggi per i futuri clienti era semplice. Bastava una raccomandata che il postino infilava nel della posta: «Da un'estrazione risulta che lei ha vinto un viaggio». Così a novembre, nel salone dell'hotel Atlantic di Borgaro si radunarono oltre mille persone. Davanti a suadenti operatori e ragazze raccattate all'ultimo e vestite da hostess impegnate ad illustrare il molti non avevano dubbi: «Prenotiamo subito». Mète preferite, il Mar Rosso: sette giorni più due di volo, solo due milioni e 150 mila a coppia. La super-offerta per due persone scattava con quindici giorni di permanenza, solo due milioni e 650 mila. Era sufficiente un acconto e dopo una settimana passava di porta in porta un agente della Geo Viaggi per riscuotere la somma completa incassando assegni postdatati. Tutto finché un cliente si è insospettito e ha chiamato l'agenzia. Al telefono non rispondeva nessuno. L'uomo, terrorizzato, ha contattato la Telecom: «La Geo Viaggi ha rescisso il contratto, forse non esiste più».

Consiglio regionale

Prosegue in Consiglio regionale, l'esame del testo unico sulla montagna, un provvedimento che, una volta approvato, metterà a disposizione delle Comunità montane circa 30 miliardi di lire. Il testo è frutto di una lunga concertazione i gruppi politici. Proposto dall'assessore alla Montagna, Roberto Vaglio, è costituito da 60 articoli di legge che abrogano ogni altra legislazione regionale in materia. Cambia la configurazione di alcune comunità montane, specialmente in provincia di Cuneo, dove nasce, ad esempio, la comunità della Val Bormida. Le comunità montane scendono da a 45. Il provvedimento definisce i programmi annuali operativi, i progetti integrati per il rilancio della montagna, le iniziative per la salvaguardia del territorio e lo sviluppo socio-economico. Stabilisce l'utilizzo del fondo regionale per la montagna e istituisce un osservatorio regionale.

bloccate serie di incidenti

GENOVA. Gravi disagi sulle autostrade liguri per una serie di incidenti, di uno mortale, avvenuti ieri sulla Genova-Ventimiglia, sulla Genova-Livorno e sulla Genova-Milano. Il più grave, in cui ha perso la vita una donna torinese di 75 anni, è accaduto all'altezza di Orco Feglino (Savona). Traffico bloccato per circa due ore sulla Genova-Livorno, tra Rapallo e Chiavari, dove due auto si per soccorrere un ferito dovuti intervenire i vigili del fuoco con la fiamma ossidrica. Gravi problemi anche sulla Genova-Milano dove, la notte scorsa, due camion hanno perso il carico: uno si è ribaltato all'altezza di Isola del Cantone e gli elettrodomestici che trasportava hanno invaso la carreggiata. Poco dopo, a Serravalle, il portellone di un camion carico di generi alimentari si è aperto, spargendo la . Per circa due l'autostrada è rimasta chiusa al traffico.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

800-011959 HYPERSYSTEMS www.lastampa.it LA STAMPA

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
[redacted]. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
MERCOLEDÌ 2 GIUGNO 1999
37
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2179
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ • PULIZIA SOFFITTI E CANTINE
[redacted] MOBILI E [redacted]
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
SALUSSOLA - S.S. 243 n° 15
Tel. [redacted] - 0335 [redacted]
[redacted]
... SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA

Un fondo complementare a costi ridotti : il lancio dalla prossima settimana

Tessili, nasce la nuova pensione

Per i 23 mila del comparto c'è «Previmoda»

Daniele Pasquarelli
BIELLA

Si chiama «Previmoda» ed è il primo fondo di pensione complementare offerto agli 800 mila lavoratori del comparto tessile nazionale, di cui 23 mila impiegati nell'industria locale. Dalla prossima settimana le organizzazioni sindacali lo presenteranno alle assemblee delle aziende: per far partire l'operazione, è indispensabile raccogliere almeno 50 [redacted]ila adesioni.

Frutto dell'ultimo contratto nazionale, firmato nel '95, «Previmoda» poggia le sue fondamenta sui contenuti della riforma pensionistica, una legge che ha previsto queste iniziative di «tutela collettiva». Ora, dopo aver superato anche la fase burocratica fino all'autorizzazione dell'apposita [redacted]issione ministeriale, il semaforo verde è finalmente scattato.

Le tabelle a fianco illustrano in dettaglio i costi ed i benefici (calcolati per difetto: oggi i fondi hanno una rendita media compresa tra il 6 e l'8 per cento). Il progetto divide in due le categorie di lavoratori: gli «anziani» (assunti prima del 28 aprile del '93) ed i «giovani» (al lavoro dopo questa data). Ai primi è chiesto un versamento [redacted]ella quota del Tfr pari al [redacted] per cento, i secondi dovranno versare il 100% della quota del Trattamento di fine rapporto. Ad ogni contributo, [redacted] corrisponde [redacted] equivalente da parte dell'impre[redacted] (previsto dal contratto).

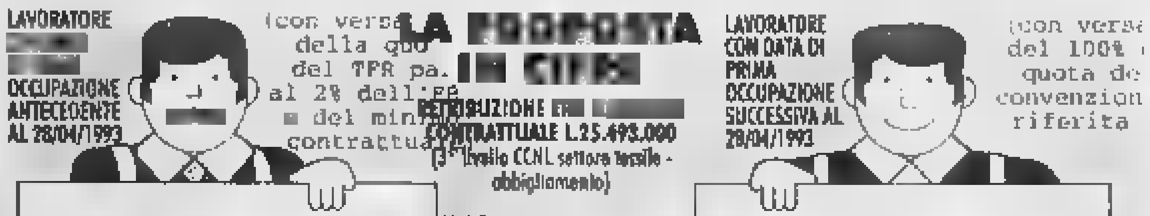
«I vantaggi? Il Tfr diventa di proprietà del lavoratore - spiega Osvaldo Boglietti, segretario regionale e territoriale della Filta-Cisl -. Chi aderisce, vincola il proprio impegno per almeno 5 anni. In caso [redacted] dimissioni o di licenziamento, il fondo restituisce entro 6 mesi la somma versata oltre agli interessi. Un secondo vantaggio è fiscale: questi quattrini sono deducibili. Terzo, [redacted] carattere di investimento immediato: il primo versamento rende subito il doppio, considerato che l'azienda contribuisce [redacted] quota altrettanto consistente. Infine, in [redacted] di passaggio dal settore tessile a un altro, si può trasferire la quota accantonata con Previmoda ad un [redacted] fondo».

Conclude Boglietti: «Alla scadenza si può scegliere: una rendita vitalizia, oppure intascare il 50 per cento della somma [redacted]tonata ed il resto ottenerlo un po' al mese. Siamo stati molto attenti a proporre questa iniziativa con [redacted] ridotti. Le retribuzioni del settore sono basse e non si poteva incidere in modo consistente sullo stipendio».

Il segretario della Filta Cisl biellese Osvaldo Boglietti. Nelle tabelle a fianco un quadro dei versamenti e alcune ipotesi di rendimento
[redacted]

Al contributo del lavoratore ne corrisponde uno pari dell'azienda

LA PROPOSTA IN CIFRE



RETRIBUZIONE ERN [redacted] CONTRATTUALE L.25.493.000 (3° livello CCNL settore tessile - abbigliamento)

Lavoratore con occupazione antecedente		Lavoratore con prima occupazione successiva
L. 254.930	Lavoratore 1% ERN o minimo contrattuale	L. 254.930
L. [redacted]	Azienda 1% ERN o mi[redacted]rattuale	L. [redacted]
L. 509.860	Quota TFR accantonata	L. 1.760.905
L. [redacted]	Risparmio fiscale (aliquota IRPEF 27%)	L. [redacted]
L. 186.099	Costo effettivo per il lavoratore	L. 186.099
L. 1.019.720	Totale annuo accantonato al f[redacted]	L. [redacted]

ESEMPIO DI CAPITALE A SCADENZA PER LAVORATORE 3° LIVELLO CCNL TESSILE ABBIGLIAMENTO CON DATA DI PRIMA OCCUPAZIONE PRECEDENTE AL 29/4/1993

PARAMETRI	
Ern iniziale o minimo contrattuale	L.25.493.000
Contributo lavoratore	1% ERN o min. contrattuale
Contributo azienda	1% ERN o min. contrattuale
Quota TFR	2% ERN
Incremento annuo retribuzione	1,5%
Ipotesi di rendim. medio annuo fondo	3%
Periodo contribuzione	20 anni a partire dal 2000

Contr. [redacted] 1% ERN	Contr. azienda 1% ERN	Quota [redacted] 2% ERN	Totale contributi	Montante* ottenuto	Rendim. capitale	Contributo** lavoratore al netto del vantaggio fiscale annuo	Rispar. fiscale annuo lavoratore
Periodo di contribuzione di [redacted] anni a partire dall'anno 2000							
[redacted]	4.252.777	[redacted]	17.011.110	21.[illegible].514	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Periodo di contribuzione di 20 anni a partire dall'anno 2000							
[redacted]	[redacted]	11.789.833	23.579.666	31.762.329	8.462.663	4.181.346	1.792.570

ESEMPIO DI CAPITALE A SCADENZA PER LAVORATORE 3° LIVELLO CCNL TESSILE ABBIGLIAMENTO CON DATA DI PRIMA OCCUPAZIONE SUCCESSIVA AL 28/4/1993

PARAMETRI	
Ern iniziale o minimo contrattuale	L.25.493.000
Contributo lavoratore	1% ERN o min. contrattuale
Contributo azienda	1% ERN o min. contrattuale
Quota TFR	100% convenz. riferita all'ERN
Incremento annuo retribuzione	1,5%
Ipotesi di rendim. medio annuo fondo	3%
Periodo contribuzione	30 anni a partire dal 2000

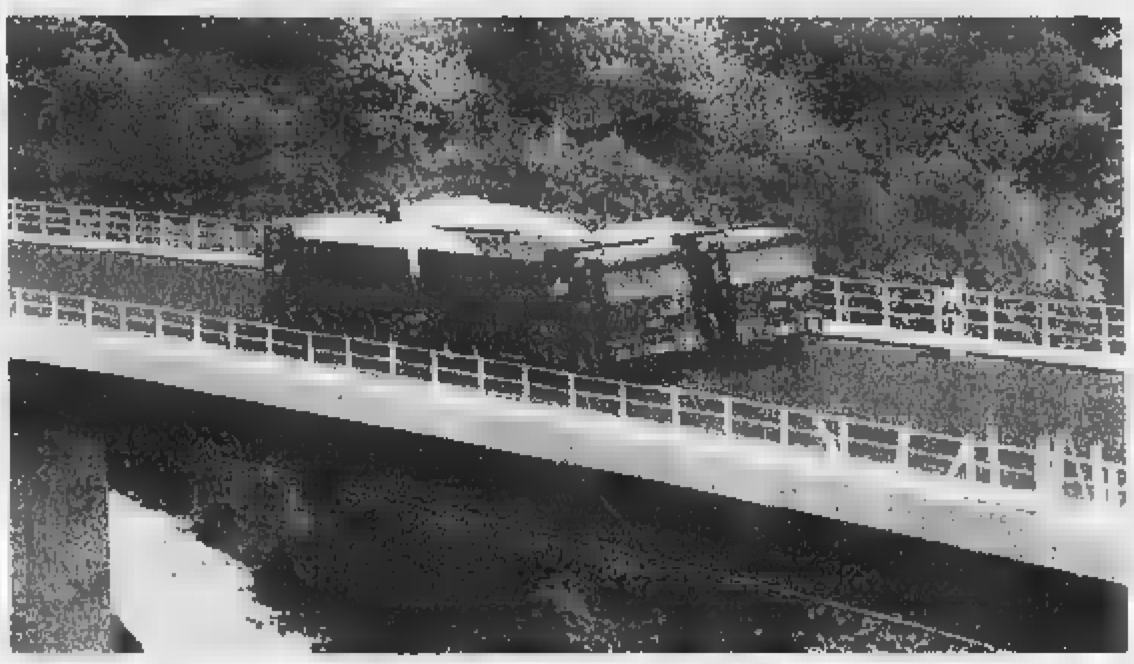
Contr. lavoratore 1% ERN	Contr. azienda 1% ERN	Quota TFR 100% ERN	Totale contributi	Montante* ottenuto	Rendim. capitale	Contributo** lavoratore al netto del vantaggio fiscale annuo	Rispar. fiscale annuo lavoratore
Periodo di contribuzione di [redacted] anni a partire dall'anno 2000							
[redacted]	9.569.736	[redacted]	85.341.523	134.812.322	49.221.799	6.527.727	[redacted]

*Il montante è calcolato al netto della quota associativa convenzionalmente fissata per l'esempio nella misura di L.15.000 all'anno
**Fino all'anno 2010 l'aliquota marginale applicata è del 27%, essendo la retribuzione al di sotto dei 30 milioni. Per le annualità successive l'aliquota per la deducibilità fiscale è pari al 34%.

[redacted] DI CROCEMOSSO: E' [redacted] DEL DEBUTTO

VALLE MOSSO. E' l'[redacted] del collaudo per la «strada d'oro». Il ponte della variante di Crocemosso ieri è stato passato ai «raggi x» da tecnici ed esperti della Provincia. Dopo le prove di carico, fatte con camion carichi di ghiaia (nella foto), il ponte sarà aperto al traffico. Ma non tutti i problemi sono risolti: la galleria è dotata di impianti elettrici, ma non ancora di lampade. E inoltre bisogna completare la segnaletica agli svincoli. La Provin[redacted] se ne occuperà nei prossimi giorni. Ieri pomeriggio, i test sono durati alcune ore: per valutare la solidità del viadotto, lungo 130 metri, la giunta Marsoni ha arruolato un professore del Politecnico di Torino. La «strada d'oro», in cantiere da anni e finalmente quasi ultimata, dovrebbe [redacted] inaugurata entro la fine di questo mese. Servirà a smaltire il traffico diretto in Valsessera.

SERVIZIO A PAGINA 39



Profughi, secondo scaglione al santuario

Oropa riapre le porte agli esuli del Kosovo

Dovrebbero arrivare fra oggi e domani Già partita la prima comitiva di ospiti

[redacted]
L'arrivo dei primi kosovari al santuario di Oropa a metà maggio. Ora molti di quei profughi sono ripartiti per raggiungere i loro parenti, ma altri [redacted] destinati a Biella
[redacted]

Franco Piras
OROPA

Forse oggi, o al più tardi domani, anche gli ultimi cinque kosovari (un'intera famiglia) lasceranno Oropa per raggiungere i loro parenti in Norvegia, che hanno già comunicato ufficialmente ai due Paesi di essere disposti a ospitarli.

Invece l'altra famiglia (sette persone in tutto) ha abbandonato il santuario senza dire niente a nessuno. Da alcuni giorni la comitiva era in attesa del nulla osta per raggiungere il Lussemburgo, dove alcuni parenti erano pronti ad accoglierli. «Non hanno neppure atteso l'arrivo dei documenti», dicono alcuni volontari che li seguivano tutti i giorni. Se ne sono andati da Oropa domenica pomeriggio, approfittando della confusione creata dall'arrivo della tappa biellese [redacted]el Giro d'Italia.

L'ultima famiglia giunta a maggio lascerà Biella per la Norvegia

Al santuario e negli ambienti del volontariato sono convinti che i «fuggiaschi» siano comunque già in viaggio verso la frontiera lussemburghese.

La stessa cosa avevano fatto gran parte degli altri venti esuli giunti nel Biellese lo scorso 15 maggio, provenienti dai campi di prima accoglienza di Bari.

Molti di loro avevano tolto il disturbo quasi subito, senza far rumore. Del resto non avevano mai nascosto le loro intenzioni, che erano quelli di lasciare al più presto la nostra provincia per raggiungere i parenti emigrati nel nord-Europa.

Intanto un altro contingente di profughi dovrebbe arrivare nel Biellese tra oggi e domani. Si parla di 20-25 esuli, anche loro provenienti dalla Puglia.

La notizia, che non ha trovato conferme ufficiali negli ambienti della Prefettura di Biella, è rimbalzata in città direttamente dalla Puglia.

Secondo la stessa fonte i profughi avrebbero dovuto arrivare già ieri sera. Ma il programma avrebbe subito un [redacted]tardo di un paio di giorni, a causa di alcuni problemi organizzativi. Il rinvio sembrerebbe legato ai nuovi sbarchi di disperati sulle coste pugliesi, avvenuti fra domenica e lunedì.

L'Italia meridionale è ormai presa d'assalto dagli esuli, che la stanno raggiungendo con pescherecci e imbarcazioni di fortuna. Può darsi che anche il nuovo contingente di kosovari atteso nel Biellese segua le orme dei primi profughi: cioè che si fermi in provincia solo per poco, con la speranza di raggiungere al più presto i parenti che vivono in altri Paesi.

Biella s'è dimostrata molto sensibile alla tragedia della guerra nei Balcani. Moltissime persone hanno donato abiti, offerte e altri oggetti a «Missione Arcobaleno», l'operazione di solidarietà lanciata dal governo. I volontari della Protezione civile, coordinati dalla prefettura, hanno raccolto gli aiuti da inviare nei campi di accoglienza. Poi, solo 15 giorni fa, da Bari è giunta una richiesta: quella di ospitare a Oropa una trentina di esuli. Prefettura e amministrazione del santuario hanno subito esaudito la richiesta.

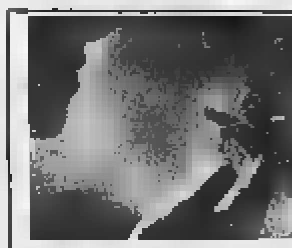
E' del Gruppo Botto

Filatura di Pollone Ingresso in borsa con la «Aletti [redacted] c.»

BIELLA. La Filatura di Pollone, una delle maggiori aziende biellesi specializzata nella produzione [redacted] filati cardati e open end, ha chiesto il «biglietto d'ingresso» per Piazza Affari.

La Borsa Italiana ha infatti comunicato [redacted] aver ricevuto [redacted] questi giorni la domanda di ammissione alla quotazione delle ordinarie da parte della stessa azienda, [redacted] ha scelto [redacted] sponsor la «Banca Aletti [redacted] C.». La quotazione, era stata deliberata dall'assemblea il 16 aprile.

La Filatura di Pollone, f[redacted]data nel 1963 (attualmente fa parte [redacted] Gruppo Botto), ha realizzato nel '[redacted] un utile netto di 2 miliardi e seicento milioni, a fronte [redacted] un fatturato [redacted] poco meno di 53 miliardi. L'incremento registrato è stato pari al 5,8 per [redacted]. Lo stabilimento che ha sede in via Attilio Botto, è specializzato nella produzione di filati in fibre naturali, artificiali e sintetiche. **(d. sa.)**



VUOI SMETTERE DI FUMARE?
Non hai la volontà per farlo?
Telefona subito
all'ANTISMOKING CENTER
filiali di
Vallemosso 015 702302
Serravalle Sesia 0163 450400
Garanzia di 6 mesi
SODDISFATTI O RIMBORSATI
Metodo approvato dall'Associazione Italiana [redacted]
ANTISMOKING CENTER

Patrocinio Provincia di Biella
BIELLA
ANTIQUARIA
Mostra Regionale dell'Antiquariato
29 maggio
6 giugno
CENTRO FIERE
Str. Stat. Biella Vercelli 110 GAGLIANICO
INGRESSO OMAGGIO
VALIDO DA LUNEDÌ A VENERDÌ
Lun/Mar/Merc. 15-20
Gio/ Ven/Sab 15-23
Domenica 10-20
INGRESSO RIDOTTO
[redacted]
VALIDO SABATO e FESTIVI
Consegnare questa pubblicità alle casse di Biella Fiere

Un accordo tra l'Asl 12 e l'Università per riaprire i corsi alla «Petiva»

Scuola virtuale per infermiere

Collegamenti video con Medicina a Novara

Daniela Sandigliano

Dal prossimo anno accademico l'Azienda sanitaria locale avrà risolto il problema del personale infermieristico, od almeno invertirà la tendenza di offerta nell'arco di un triennio. Il tutto si deve all'accordo che verrà firmato prima della pausa estiva con l'Università di Novara per un collegamento telematico con la Facoltà di medicina e la sede della scuola per infermieri «Petiva» di via Ruvetti.

Come noto, la scuola per infermieri «Petiva» ha chiuso battenti perdui non in grado di ottemperare alla normativa che ha trasformato il corso professionale in «laurea breve», conseguibile a Torino oppure Novara, cui devono essere sommate le ore di tirocinio nei reparti ospedalieri. La situazione era stata perfettamente illustrata dal dottor Adriano Guala durante la «Conferenza dei servizi» del novembre scorso: pendolarismo quasi impossibile da sostenere che costringe l'Asl a coprirsi per assenze cui partecipano pochissimi biellesi, con il risultato che i nuovi assunti «fanno gavetta» a Biella ed alla prima occasione si trasferiscono vicino casa, lasciando perennemente vacanti numerosi posti di lavoro. Fatto che, aggiunto ai pensionamenti, stabilizza una situazione di sotto organico.

La carenza di infermieri si fa sentire anche al «Degli Infermi»

Il nuovo accordo con la Facoltà di medicina del capoluogo novarese, consentirà agli allievi infermieri di seguire su schermo gigante le lezioni, con la possibilità di dialogare con il docente senza trasferte oggettivamente insostenibili sotto diversi punti di vista.

Nell'ultimo anno di attività della «Petiva» esiste una sola classe che ha licenziato meno di trenta professionali contro i sessanta minimali precedenti, che non erano comunque sufficienti alla copertura necessaria, perchè parzialmente assorbiti da strutture private e case di riposo. Con la «laurea telematica» l'Asl intende quindi coltivare un vivaio superiore alle unità, tenendo conto dei nuovi servizi che nel frattempo ha messo in atto o propagandato.

In tema sanitario, domani si svolgerà a Torino il summit tra le Asl di Biella e di Vercelli sulla spinosa vicenda del Polo oncologico e dell'acceleratore lineare. Sarà l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio a mediare tra i due manager, Zenga per Biella e Lombardo per Vercelli.

Fondo Tempia

Enzo Ghigo visiterà la sede

Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo sarà ospite venerdì del Fondo Edo Tempia: una visita che allunga l'elenco delle personalità che hanno varcato le porte della villa di via Malta, sede dell'ente: l'ultimo illustre ospite è stato il presidente della Camera Luciano Violante e prima di lui Elvo Tempia ha accolto Rita Levi Montalcini e Umberto Veronesi.

La presenza del presidente Ghigo offrirà l'occasione di approfondire le iniziative e l'impegno contro i tumori nel Biellese, nell'ambito del piano oncologico della Regione. Verrà affrontato in particolare il progetto sulle cure palliative oncologiche domiciliari, servizio nato dalla collaborazione tra il Fondo Tempia e l'Azienda sanitaria locale.

Con il presidente Enzo Ghigo verrà discusso anche il problema dello sviluppo delle diagnosi precoci, un campo nel quale la provincia biellese svolge in Italia un ruolo di primo piano. **(d. sa.)**

Ieri si è anche conclusa l'edizione di Cresci Giocando

«Studenteschi», in lizza lo squadrone biellese

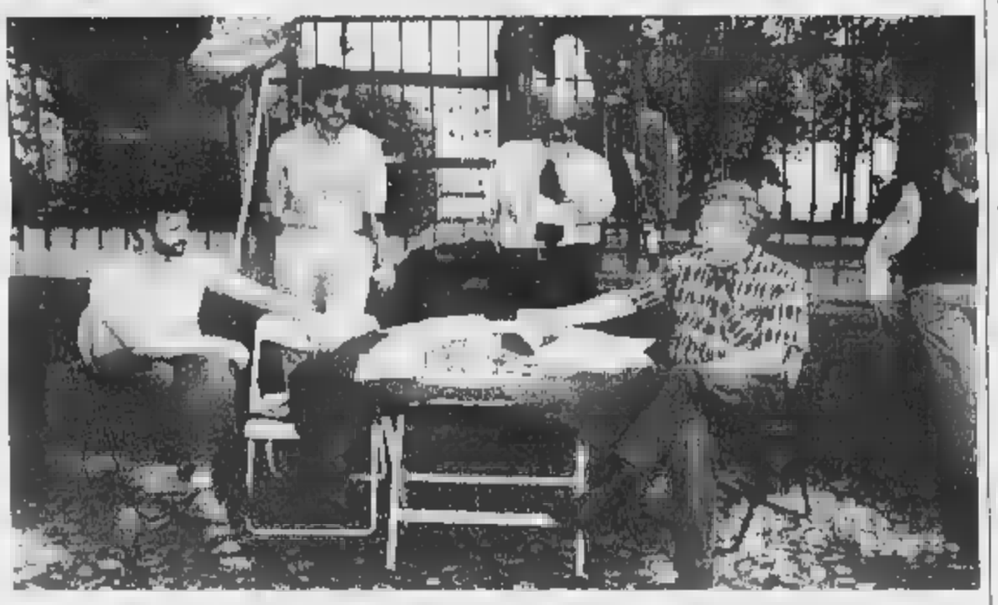
Nella foto di Micheletti un momento della manifestazione di chiusura, ieri al palazzetto, di «Cresci giocando», una proposta del Provveditorato cui hanno aderito anche il comitato provinciale del Coni e la Provincia. Erano in 900 ieri gli alunni che si sono presentati nell'impianto di via Pajetta

BIELLA

Nel pomeriggio di ieri, la presidente Silvia Marsoni e l'assessore allo sport Giuseppe Nicolo hanno ricevuto in provincia gli studenti biellesi che da domani sino all'11 giugno rappresenteranno il Piemonte nella fase finale dei campionati Studenteschi che si terrà a Gubbio. Nell'incontro, Silvia Marsoni ha consegnato le divise di gara ai giovani che hanno conquistato i titoli regionali nella ginnastica, nuoto e atletica leggera. Per la ginnastica toccherà a Sara Ramella, Alessandra Maffiotti, Marina Rossetti, Cristina Ranghino e l'insegnante Milena Biollino, del Liceo Scientifico di Biella. Flavia Spinelli seguirà invece le ondine dell'Iti di Biella Camilla Cusso, Patrizia Francese, Monica Mosca e Sara Nicolo. Più numerosa la pattuglia della scuola media Leonardo da Vinci di Cossato impegnata con Diego Zanetti, Eugenio Bisacco, Stefano Ghione, Cristian Bertolone, Marco Ottina, Giulio Paschetto e l'insegnante Giovanni Balossino, sulle piste e pedane dell'atletica. In campo femminile, Gabriella Canonica accompagnerà le atlete della media di Trivero Anna Foglia, Daniela Buzzacchi, Serena Fagnola, Paola Giordano, Francesca Vioglio e Stefania Stasia.

Infine entusiasmante finale ieri mattina al palazzetto per la sesta edizione di <Cresci giocando>, la manifestazione organizzata in collaborazione tra il Provveditorato agli studi, il comitato provinciale del Coni e la Federazione ginnastica. Sono stati 900 gli alunni delle elmentari del Biellese che, seguiti dai tecnici di La Marmora, Pietro Micca, Sprint Cavaglià e Burcina, hanno aderito all'iniziativa. **[w. d. b.]**

IL CASO DELLA STRADA «CANCELLATA»



I verdi intervengono su via delle Mole

Massimo Scalia, presidente nazionale dei Verdi, ha tenuto ieri mattina una conferenza stampa al Piazzo, nei pressi di via delle Mole, il vicolo nel cuore antico del rione, da anni al centro della polemica per la sua «cancellazione». Il caso venne sollevato proprio dai verdi, ed in particolare da Gustavo Buratti, allora consigliere comunale. Tutto ebbe inizio dalla ristrutturazione della vecchia proprietà Ponna e la trasformazione in un elegante complesso residenziale. Cambiò anche via delle Mole, che da passaggio pedonale venne chiusa ed in parte modificata. I verdi protestarono e protestarono anche gli storici ed i cultori di memorie locali. Intanto il caso sbarca in tribunale e tra i testimoni stileranno alcuni noti personaggi tra i quali i due ex pm Maria Luisa Ferrari, il collega Federico Panichi ed il sindaco Gianluca Susta. Domani è in programma la prima udienza del processo che vede sul banco degli imputati Gustavo Buratti e il direttore di Eco di Biella, Costanzo Gatta, accusati il primo di diffamazione a mezzo stampa ed il secondo di omesso controllo. Nella foto di Micheletti un momento della conferenza stampa. **[f. p.]**

Terza edizione per il concorso fotografico riservato agli under 35

«Montagna», torna la sfida

Il Premio quest'anno punta sui giovani

I riti inusuali, i valori singolari dei montanari, le cose semplici, la natura e la solitudine. Sono questi i temi protagonisti del concorso fotografico nazionale «Montagna», iniziativa promossa dall'assessorato alla Cultura e riservato ai giovani *under 35*. La rassegna, giunta alla terza edizione, quest'anno verrà riproposta con una novità in più, un premio speciale per i ragazzi in età compresa fra i 15 ed i vent'anni, di 500 mila lire.

Gli altri riconoscimenti previsti sono il primo premio assoluto di tre milioni per una serie di 10 immagini più un testo a corredo, ed il premio per il miglior testo di un milione. Inoltre le sei migliori raccolte verranno documentate in apposito volume mentre una trentina di esse saranno poi proiettate durante la serata di premiazione al teatro Sociale.

Il concorso, proprio in virtù della nuova iniziativa rivolta ai giovanissimi, sarà presentato oggi pomeriggio, alle 14,30, nell'aula magna dell'Iti. Dopo una breve introduzione, verrà proiettato un reportage in multivisione sonorizzata di Gianfranco Bini (del comitato organizzatore), intitolato «Oltre le vette, oltre le stelle», sarà poi la volta della presentazione dell'iniziativa e della distribuzione del regolamento, quindi della proiezione delle raccolte che hanno vinto nell'edizione '97 e '98 ed infine di un dibattito sulla fotografia che documenta l'ambiente montano.

Una delle immagini che hanno vinto l'edizione '97, proposta da Andrea Tagher

All'incontro, oltre a Bini, prenderanno parte altri due fotografi, Giuseppe Simonetta e Mario Rossati. A loro il compito di coinvolgere soprattutto i fotografi in erba in questa iniziativa, per avvicinarli alla cultura della montagna con spirito di osservazione e partecipazione. **(p. g.)**

All'Odeon, ore 21

«Schiaparelli» saluta l'anno di fine anno

«Tra realtà e fantasia»: è il titolo dello spettacolo-saggio messo in scena dagli allievi della media Schiaparelli e in programma sabato alle 21 al teatro Odeon.

L'allestimento è stato curato dalla «Schiaparelli Team», l'associazione culturale che affianca la scuola nelle varie iniziative, con l'impegno degli insegnanti di musica Cristina Cavallo (2ª e 3ª D), Michele Morrichini (1ª, 2ª e 3ª E), Rossano Munaretto (1ª D e 3ª F) e Mariella Tonso (1ª, 2ª E 3ª A, B e C).

Lo spettacolo si articola in due tempi, con interpretazioni tratte da celebri film: «Pantera rosa», «Hail Holi Queen» da «Sister act», «The time off my life» da «Dirty dancing», «I don't want too miss a thing» da «Armageddon», «One», da «Chorus line»; nel secondo tempo la celebre «You're the one that I want», «Gonna fly now» da «Rocky» e «Star wars» da «Guerre stellari». **[f. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

Primo, asteniamoci dal giudicare

In seguito all'intervento di Enrico Frandino della consulta etico-religiosa di An, esprimo il mio compiacimento per la conclusione dove si dice: «Ultimamente la consulta etico religiosa di An propone le proprie idee discutendo e confrontandosi con tutte le realtà della società senza pretesa alcuna». Mi sembra l'atteggiamento di rispettoso confronto consigliabile a tutte le persone che abbiano una certa conoscenza della realtà e dell'umanità, nella consapevolezza di debolezze e finiti appannaggio di ogni uomo.

Sappiamo che la Chiesa amò sempre autodefinirsi con grandu realismo «sancta et meretrix», proprio per esprimere contemporaneamente l'umano e il divino. Ma non è così semplice porre in essere norme che siano rispettose di tutti i cittadini, che per la maggior parte si dichiarino anagraficamente «cattolici», ma che in realtà non professano e non credono. Si dà il caso che la politica debba servire tutti, e forse sarà così necessario che il presidente del consiglio sia dichiaratamente cattolico, quanto esprima competenza e rispetto dei valori umani, molte volte comprensivi anche di quelli cristiani. In questo senso ci rivolgevamo a Frandino proponendo di astenersi dal giudicare gli altri perchè forse è più importante l'uomo delle varie definizioni. In altri paesi e da anni che i cattolici militano senza problemi in tutti i partiti, che in genere si dividono sempre tra conservatori e socialisti. Il Concilio Vaticano II ha fatto chiarezza su questo versante, e glielo siamo grati. Vede Frandino, anche nell'appioppare certe definizioni si può mancare di carità oltre che precisione nel definire magari chi non ha tuonato da pulpiti in passato, non ha vissuto determinanti momenti storici, e non ha mai avuto tessere. Sarà la buona coscienza e il vissuto delle persone a offrire la materia per un giudizio finale. Noi ci arrabattiamo nella speranza di riuscire a testimoniare qualcosa di buono, sempre che nella migliore delle ipotesi si verifichino quelle condizioni per cui ci può arrivare un aiuto extra; da soli non promettiamo davvero tanto!

Ma tutto questo nella discrezione e nell'umiltà come lei ci insegna nel finale della sua lettera. Altrimenti si rischia di proclamare che un partito è più cattolico di un altro, che solo incarna gli autentici valori del Vangelo e della Chiesa, e solo gli appartenenti a quel partito sono gli unici illuminati. Siamo sempre dell'idea che non basta professare e teorizzare, quel che conta sono i fatti, e non basta professare i valori, forse è più importante viverli e praticarli! Questo nel più profondo rispetto di chi non la pensa come noi, anche su barricate opposte, anche non credente o ateo. E dalla politica oltre che la difesa dei valori, ci aspettiamo una competente e onesta amministrazione al servizio di tutti i cittadini, al di là di solenni proclamazioni e di patenti etico-religiose.

Per me la polemica è chiusa, faccio a lei come a noi i migliori auguri di una corretta campagna elettorale, e di un espletamento serio e rigoroso, generoso, del mandato, qualora gli elettori ci degnassero della loro stima.

Armando Cavicchioli
federazione Pds, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20 100 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966 066; **Cossato:** tel. 015/922 123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel e vedo 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel 0161/96 470; **Cossato:** telefono 015/922.801

DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26 396

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414

FARMACIE

A **Biella:** *Farmacia Comunale* (municipalizzata), via 104, 015/402.351. Orario di apertura dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15,30 alle 19.30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, la farmacia di turno svolgono il servizio per emergenza notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, tel. 015/22 241.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. 015/655 85.

Vigliano: *Dr. Clerico Rufino*, via Provinciale 78, tel. 0161/98.70.19.

Crocemosso: *Chiodi*, via Avià 75, tel. 015/73.74 78.

Brusnengo: *Dr.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. 015/98.58.36.

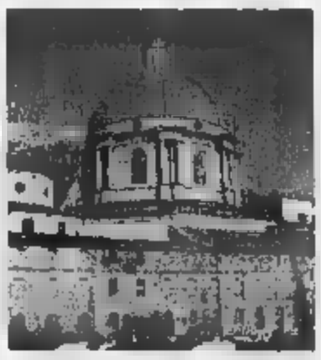
Le previsioni meteo dell'Osservatorio di Oropa

Temperature in aumento ma arrivano i temporali

L'anticiclone che si è formato sul Mediterraneo, protegge il nostro territorio dalle perturbazioni provenienti dall'Atlantico, che sono costrette a passare a nord dell'arco alpino, ma è presente una instabilità derivata da correnti umide di provenienza sud occidentale che danno luogo a fenomeni temporaleschi.

Vediamo le previsioni elaborate dal direttore dell'Osservatorio di Oropa, Orazio Scanzio.

Oggi sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio, a causa del forte riscaldamento del suolo, ci sarà un aumento della nuvolosità con possibilità di temporali. Temperature stazionarie. Domani, sereno o poco nuvoloso, addensamenti pomeridiani sulle Alpi. Temperature stazionarie. Venerdì, sereno o poco nuvoloso addensamenti cumuliformi sull'arco alpino nelle ore pomeridiane, non è escluso qualche rovescio.



Oropa è sede dell'Osservatorio

Per il fine settimana è prevista variabilità, perché nelle ore pomeridiane e serali addensamenti cumuliformi potrebbero dare luogo a temporali. Le temperature sono al di sopra delle medie stagionali. **[r. s.]**

Sotto esame, a Crocemosso, la strada in cantiere da anni. Ma il tunnel è ancora al buio

Collaudo ok per la «variante d'oro»

Il ponte supera le prove di carico: presto l'apertura

VALLE MOSSO

Tempo di esami, per la variante di Crocemosso. La «strada d'oro», in cantiere da anni, sta per essere inaugurata, e ieri s'è fatto il primo collaudo. Alle 16, sul viadotto lungo 130 metri, hanno preso a sfilare camion da 400 quintali, carichi di ghiaia. Obiettivo: provare la portata e la resistenza del ponte, costruito dalla ditta Lauro di Borgosesia. Fra pochi giorni, se tutto va bene, viadotto e galleria verranno aperti al traffico.

Le prove di carico sono durate alcune ore. La Provincia, per il collaudo, ha arruolato un esperto: il professor De Palma del Politecnico di Torino. Risultato? «Bisogna attendere qualche giorno - risponde Donato Iazzolino, ingegnere capo della Provincia -. I dati devono essere elaborati e analizzati. Però direi che l'esito della prova è scontato». Quando i camion hanno fatto manovra, il ponte ha vibrato parecchio: «Ma è normale», spiega Iazzolino.

Le simulazioni sono piuttosto severe: gli autotreni vengono parcheggiati in diversi punti stabiliti dai tecnici; subito dopo si fanno le misurazioni, per misurare la flessione delle diverse campate.

Se il collaudo è poco più di una formalità, la «variante» ha ancora bisogno di qualche ritocco. La galleria è ancora al buio, perché ci sono gli impianti elettrici ma non le lampade. Inoltre, bisogna finire di sistemare i cartelli e le segnalazioni negli svincoli. In teoria, la strada può essere aperta anche se non è illuminata: «Valuteremo che cosa fare», dice Iazzolino.

La storia della «strada d'oro» è lunga e complicata. Si cominciò con un progetto da 6 miliardi, che poi, nei primi Anni 90, lievitò a 18. Motivo: la ditta appaltatrice sosteneva che bisognava fare un ponte in ferro, più adatto alla conformazione del luogo. E qui si aprì la polemica. La Provincia di Vercelli, nel '91, si affidò ai periti per valutare quel che s'era fatto e per decidere come proseguire i lavori. La direzione del cantiere fu assegnata a un tecnico della Provincia. Poi l'operazione fu ereditata da Biella.

Fu proprio la presidente Silvia Marsoni, da poco eletta, a inaugurare il tunnel di Crocemosso, col casco giallo in testa. La giunta attuale ha speso circa 9 miliardi per la «strada d'oro». Ma servirà a qualcosa, la «variante»? La Provincia, che ha creduto nella sua costruzione, è sicura di sì: «Smaltirà meglio il traffico in direzione di Pray e della Valsessera», spiega l'ingegnere capo. [g. bu.]

Il viadotto di Crocemosso, lungo 130 metri, ha sostenuto ieri le prove di carico, fatte con camion riempiti di ghiaia e pesanti 400 quintali. Qui sotto la galleria, dove mancano ancora le lampade

Il viadotto regge i test con camion carichi di ghiaia Ora manca solo la segnaletica

IN BREVE

CURINO

L'ex sindaco Locca Brusco a giudizio

L'ex sindaco di Curino, Pietro Locca Brusco, 69 anni, è stato rinviato a giudizio dal gip con l'accusa di falso. In una concessione edilizia del giugno '97, l'allora primo cittadino avrebbe firmato in base ad una semplice autorizzazione e non invece in base ad una licenza edilizia. La prima udienza del processo si svolgerà il 9 dicembre del '99. [f. p.]

BIELLA

Torinese fermato per spaccio di banconote false

Convinti di trovarsi di fronte a un ladro in procinto di compiere un furto in un'abitazione di via Rosselli, gli agenti della Squadra mobile si sono invece imbattuti in uno spacciatore di banconote false. Nelle tasche, Vincenzo F., 52 anni, residente a Torino ma domiciliato nel Biellese, aveva infatti biglietto contraffatto da 10 mila lire. [f. p.]

COSSATO

Buco in bilancio di 1 miliardo, accusato di bancarotta

L'imprenditore milanese Giovanni Rancati, 59 anni, è stato rinviato a giudizio dal gip con l'accusa di bancarotta fraudolenta. Nel maggio del '93, come amministratore della tessitura Jhon Kay di Cossato, sull'orlo del fallimento, Giovanni Rancati avrebbe distratto dal bilancio 1 miliardo e 50 milioni. Il processo è fissato per 17 febbraio del 2000. [r. b.]

BIELLA

Sabato la festa annuale dei carabinieri

E' in programma per sabato mattina alle 10, la 185ª festa dei carabinieri. Si svolgerà nel piazzale della nuova caserma provinciale in via Rosselli e per l'occasione verrà fatto il punto della situazione sull'attività svolta negli ultimi 12 mesi. [f. p.]

TRIVERO

Indagato un giovane per il furto di una Y10

Un giovane triverese, V.C. di 21 anni, è indagato riguardo ad una Y10 rubata a Vigliano lo scorso 30 maggio e della quale il ventenne disponeva da alcuni giorni. V.C. potrebbe essere accusato di furto e nella peggiore ipotesi di ricettazione. [f. p.]

BIELLA

Una giornata di approfondimento sulla riflessologia

Sabato, dalle 9.30 alle 18, nella palestra Olimpya's di via Oberdan 21, è in programma una giornata di approfondimento sullariflessologia del piede. Interverranno Raffaello Cuter e Franco Biagio. Organizza l'associazione «Natura...mente». [g. co.]

Gli abitanti temono altri cedimenti del terreno nell'ex cava

Frana di Riabella, i tecnici escludono pericoli immediati

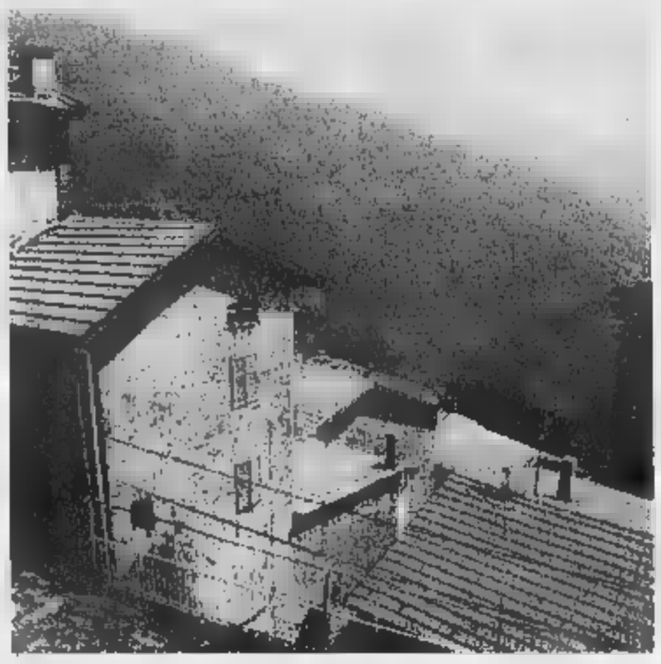
SAN PAOLO CERVO

«Soltanto un attento studio sulle condizioni idrogeologiche della zona interessata alla frana, sulla ex cava Vella, nei pressi della strada che collega Balma a Riabella - spiega Giancarlo Delpiano, il sindaco di San Paolo Cervo - potrà stabilire il reale livello di stabilità del terreno. Ma è un problema per ora secondario, mentre l'intervento più immediato, già concordato con il Genio civile e il settore lavori pubblici della Regione, riguarda l'eventuale rimozione di tratti di terreno o rocce pericolanti che potrebbero interessare altri possibili cedimenti».

Sono queste le conclusioni cui sono giunti i tecnici della commissione incaricata di valutare la situazione sulla frana che si è staccata dall'ex cava lo scorso 21 maggio a San Paolo Cervo. E' un motivo di preoccupazioni per i 180 abitanti del piccolo centro dell'Alta valle Cervo, ma soprattutto dei 60 che abitano nella frazione di Riabella, collegata alla strada provinciale dalla sola mulattiera che confina con la cava. Aggiunge il sindaco Delpiano: «Dopo le rassicurazioni dell'ingegner De Antonis, funzionario del Genio civile sono un po' più ottimista, anche se sarò tranquillo del tutto quando mi diranno che non esiste alcun pericolo».

Intanto il Comune ha dato incarico ai fratelli Gamma, che gestiscono un'altra cava a San Giovanni, di valutare lo stato della parete della interessata alla frana e indicare i possibili interventi per una prima messa in sicurezza del tratto e per la rimozione del materiale franato il 21 maggio.

«Il costo dell'intervento - ha concluso il primo cittadino di San Paolo Cervo - graverà in parte sulle casse del Comune e in parte su quelle della Regione, che mi ha assicurato comunque il suo sostegno». Questo, anche se l'assessorato regionale ai Lavori pubblici ha fatto presente, in una sua lettera trasmessa lunedì alla Prefettura e fatta pervenire al Comune di San Paolo Cervo, che i lavori di bonifica della cava rientrano tra gli interventi previsti dalla legge regionale. [f. p.]



A Riabella c'è timore per la frana che si è staccata dall'ex cava Vella

Domenica il tour guidato dagli allievi della terza B, con un'appendice al colle S. Carlo

I ragazzi: scoprite con noi il santuario

Gli studenti di Graglia diventano guide turistiche

GRAGLIA

Gli alunni della terza della scuola media «Merletto» si trasformeranno in guide preparatissime per i turisti che domenica saliranno al Santuario lauretano. Con l'aiuto delle insegnanti di lettere Manuela Rossa e di educazione artistica Claudia Pavignano, i ragazzi adesso sanno tutto del luogo, dal progetto iniziale al restauro delle statue nelle cappelle, per le quali hanno raccolto anche un'intervista alla restauratrice Tiziana Corbonati. Possono così «spiegare» il santuario a tutti.

Spiega Manuela Rossa: «Abbiamo fatto per tutto l'anno scolastico un'ora la settimana di laboratorio, cominciando a leggere il libro di don Lebole dal quale abbiamo tratto alcuni brani del Vellotti, lo abbiamo "decodificato" per renderlo adatto ai ragazzi e poi abbiamo diviso questo gruppi. Ogni gruppo si è specializzato in una parte del santuario, come la sacrestia, la chiesa, la cappella "degli [illegible]", le cappelle e l'ospizio. In febbraio abbiamo fatto un sopralluogo e scattato molte fotografie, che sono servite per approfondire lo studio. I ragazzi hanno lavorato al computer per preparare i cartelloni indicativi e settoriali, ma saranno a disposizione dei turisti ai quali spiegheremo quanto imparato dalle 14 alle 17».

Domenica quindi, sul piazzale del santuario, ci sarà un'alunna che accoglierà i visitatori, li accompagnerà a vedere i cartelloni esposti nell'atrio e li condurrà all'entrata della chiesa. Lì ci saranno due compagni che illustreranno l'ospizio e la facciata, mentre gli altri faranno da guida nei punti studiati.

Al termine del «giro», alle cappelle esterne appena restaurate, i turisti troveranno le indicazioni per raggiungere la chiesetta di San Carlo. In questo modo sapranno che cosa c'era nei progetti e cosa si è realizzato dell'idea del parroco Andrea Vellotti del 1615, ossia la «Nuova Gerusalemme». [d. sa.]

I ragazzi della terza B della scuola media di Merletto hanno studiato per un anno la storia e i tesori nascosti del santuario di Graglia, e ora si trasformano in guide turistiche

La festa di San Giovanni Battista è in programma dal 18 al 20 giugno

A Veglio, patronale e fotografia

La Pro loco: un concorso per nuove cartoline

VEGLIO

S'avvicina il tempo delle sagre, delle patronali e delle iniziative collaterali. Così la Pro loco di Veglio, in occasione della festa di San Giovanni Battista, lancia un concorso fotografico che sarà oggetto di una mostra durante la manifestazione (dal 18 al 20 giugno); inoltre la giuria premierà opere meritevoli che consentano la stampa di nuove cartoline illustrate del paese.

Il concorso di divide in due sezioni, una a tema libero, l'altra, appunto sulle vedute di Veglio; le foto, a colori o in bianco e nero, dovranno avere formato massimo 20 per 30 e montate su cartoncino 30 per 40; su retro porteranno il titolo e i dati dell'autore. I partecipanti al concorso dovranno spedire i loro lavori entro il 16 alla Pro loco di Veglio, presso Pier Mario Mello Teggia, frazione Mello, 29; le opere potranno inoltre essere consegnate a mano in Comune dal 10 al 15 giugno e sempre in Comune, dal al 30 giugno, a disposizione per il ritiro

La mostra verrà inaugurata sabato 19 nel salone comunale e la premiazione nel pomeriggio di domenica; i premi consistono in 150 mila lire per il primo classificato, 100 per il secondo e 50 per il terzo. [r. mo.]

Uno scorcio di Veglio che ospiterà dal 18 giugno la festa patronale nel cui ambito è previsto un concorso fotografico dedicato al paese

Trivero, i partecipanti dovranno collegarsi con i «colleghi» di tutto il mondo

Radioamatori, meeting a San Rocco

Sabato e domenica la competizione «Field day»

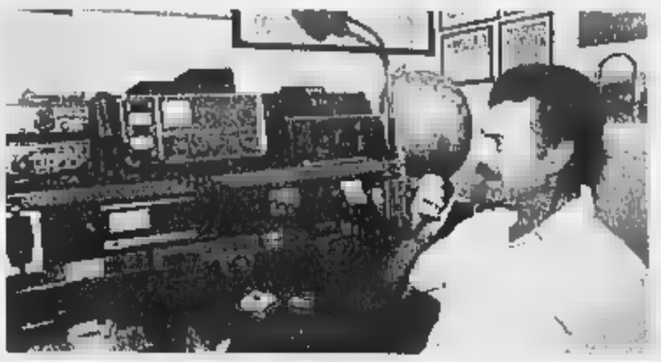
TRIVERO

Appuntamento sabato a Mezzana Mortigliengo per tutti i radioamatori biellesi. Alle 16 si svolgerà infatti una competizione radiantistica internazionale denominata «Field day». Si tratta di una due giorni che si concluderà domenica alla stessa ora, e che ha lo scopo di collegare fra loro gli appassionati del «baracchino» di tutto il mondo.

La competizione si svolgerà all'aperto, con alimentazione di corrente elettrica prodotte autonomamente. I concorrenti dovranno riuscire a totalizzare il maggior numero di collegamenti possibili nell'arco delle 24 ore. Chi ha organizzato la manifestazione è ancora una volta la sezione triverese dell'Ari (l'associazione radioamatori italiani) che ha sede in via Mazzini a Crocemosso.

Soci ed interessati, potranno prendere parte alla competizione recandosi quindi all'oratorio di San Rocco, a pochi chilometri da Mezzana Mortigliengo. «Un luogo veramente caratteristico e suggestivo - spiegano dall'Ari -. Ha una buona vista sulla pianura, è dotato di spazi verdi per far giocare i bambini. Insomma l'ideale per trascorrere una giornata all'aria aperta».

Domenica, inoltre, è stata programmata una colazione al sacco per tutti i radioamatori e per le loro famiglie. Per avere più informazioni ci si può rivolgere in sede. [m. ch.]



Radioamatori a raduno, sabato e domenica a San Rocco, per il «Field day»

Originale «caccia al tesoro» organizzata dalla media Avogadro

Ricorrere la nostra storia

Preziosa la collaborazione offerta dagli amici Carabinieri in pensione

«Al carabiniere ineggia un moderno monumento, soffermati a guardarlo, t'ispira un sentimento, oppure «Cerca in chiesa intitolata alla santa con l'agnello, ch'aveva un tempo il nome dell'umbro poverello».

Moltiplicate per 9 gli indovinelli, partute 80 ragazzini di prima media nel centro storico e avrete le coordinate dell'originale concorso (interno) promosso dalla media Avogadro di Vercelli, in collaborazione con l'Associazione nazionale carabinieri in pensione.

L'obiettivo da raggiungere era quello di concretizzare un anno di ricerche sul centro storico. Perché il centro? Perché ovviamente l'«Avogadro» in via Gioberti si considera la media del cuore della città.

Il lavoro sul centro si è articolato nello studio della storia, dell'arte, dei monumenti e delle chiese di Vercelli, in uscite per le vie, in lezioni pratiche di educazione stradale e civica.

Nello stesso regolamento del gioco le regole di «buon tono» ambientale erano una delle variabili, valevoli per il punteggio finale. Insieme, ovviamente, alla soluzione dei 9 indovinelli, uno per colore, formulati un po' in italiano un po' in inglese, che hanno portato i ragazzini in giro nei dintorni della scuola, a caccia dei numeri magici. Sommati, alla fine del percorso, dovevano dare un risultato unico.

Ha vinto la squadra che ha azzeccato la somma «fatale».

Questa la classifica: primi, De Asti, Pomati e Aprigliano, della 1ª G; secondo posto al trio Mlykova, Mendola e Bellavia, 1ª B; terzi, Pollarolo e Bosio, ancora della B; quarti Biasone, Rondoni e Borri, della 1ª F; quinti Vasile, Destafanis e Sosa 1ª B.

La giuria è stata composta, a scanso di equivoci, anche dai colleghi più grandi, e dal presidente del Consiglio d'istituto Gelsomino Biasone, dallo scultore Guido Debianchi e dalla vicepreside Vittoria Coccoli.

I primi classificati si sono aggiudicati coppe e torghe, ci sono stati cotillons per tutti.

Un'esperienza didattica da ripetere, visto anche il successo di pubblico: sono stati molti i passanti che hanno seguito con il sorriso il via vai degli avogadrini da una piazza all'altra.

Sopra, una fase della sfida in piazza Pesci, qui a fianco i partecipanti alla competizione sfoggiano con giustificato orgoglio i trofei conquistati: hanno dimostrato di conoscere molto bene la storia ma anche la della loro città, soprattutto del centro dove sorge la media «Amedeo Avogadro»

Un pomeriggio con il noto magistrato

Il pm del «Pool» Davigo prof alla media Verga

«Non tutti uguali davanti alla giustizia» La schietta risposta ad uno studente

Giovedì maggio, alle ore 17, nell'aula magna della Scuola Statale «Luigi Verga» Vercelli, alla presenza del sindaco Gabriele Bagnasco, degli assessori alle Politiche Culturali della Provincia e del Comune, Giorgio Orsolano e Gianni Mentigazzi, del nostro preside Michele Priscindaro, presidente del Consiglio istituto, dei docenti, dei genitori e degli alunni della scuola, si è tenuto un incontro con il magistrato Piercamillo Davigo.

Il pm Piercamillo Davigo

Il pm ci ha spiegato, parole semplici ed esempi chiari, I problemi dello Stato e della comunità dei quali nessuno sembra preoccuparsi più di tanto.

Ha parlato in particolare della «lentezza della giustizia» e del fatto che spesso chi compie un reato ne trae un vantaggio senza essere adeguatamente punito. Eppure è chiaro che chi contravviene alla legge reca danno a tutti gli altri cittadini onesti.

Alla fine della conferenza alcuni alunni hanno posto delle domande al magistrato.

Una ha colpito in particolare l'attenzione di tutti noi. Un allievo ha chiesto la giustizia è uguale per tutti.

La risposta di Davigo è che «sì, la giustizia è uguale per tutti, ma non tutti uguali davanti alla giustizia».

Il dibattito la conferenza sono stati per molto interessanti e le risposte comprensibili, anche per un pubblico di giovani come noi.

Abbiamo così sperimentato nuovo modo di fare scuola.

E l'Educazione Civica, che spiegata attraverso i manuali spesso noiosa, illustrata da una persona competente, che ogni giorno vive i problemi dei cittadini e della giustizia italiana, ci è parsa meno astratta e decisamente più interessante.

Spero che il nostro preside organizzi anche per il prossimo anno scolastico delle lezioni dal «vivo» come quella Davigo, visto che riescono a coinvolgerci di più e che anche i nostri genitori, queste occasioni, tornano volentieri tra i banchi.

Valentina Amato
classe 2ª D
Scuola media «Luigi Verga» di Vercelli

Affliction, pessimismo di stampo calvinista

Una scena dal film «Affliction», in proiezione al Principe il 9 giugno

WADE Whitehouse (Nick Nolte) vive e lavora come agente di polizia nella piccola ed economicamente depressa cittadina di Lawford, New Hampshire, un posto che sembra non avere né un passato né tantomeno un futuro.

La vita non è certo stata generosa con Wade. L'infanzia segnata dai continui abusi fisici e psicologici del padre (un diabolicissimo James Coburn), un matrimonio irrimediabilmente naufragato, un rapporto difficile con la giovane figlia. Durante la prima nevicata invernale viene ucciso un influente personaggio locale. Dietro quello che a tutti appare come un banale incidente di caccia, Wade vede invece un complotto per trasformare la città in una stazione sciistica. Comincia allora ad indagare...

«Affliction» (al Principe il 9 giugno) è un film di un pessimismo assoluto, profondamente calvinista nella visione di un mondo inesorabilmente minato dal male, cancro assoluto che divora pezzo per pezzo i corpi e le anime dei suoi abitanti agendo dall'interno, come il mal di denti che simbolicamente affligge Wade per tutto il film. Il confronto del protagonista il padre, la moglie la figlia, con la società sconsolata e sonnolenta della sua città si traduce in una lenta discesa verso la dannazione e l'inferno; sono tutti ormai morti da tempo, zombi che camminano sulla terra forse perché agli inferi c'è più posto. Paul Schrader ci conduce per mano lungo la strada che conduce Wade alla totale paranoia, da sempre affascinato dal labile confine che separa normalità e follia (suo lo script di *Taxi driver*), divertendosi a giocare con il nostro sguardo, abbandonandoci spesso alla follia allucinatoria dei suoi personaggi. Emblematicamente in tal senso le sequenze dell'infanzia di Wade in cui il padre sembra ingigantirsi sempre di più mentre lo vediamo attraverso gli occhi del protagonista ancora fanciullo. Più spesso lo sguardo del regista è quello di un narratore onniscente che freddamente osserva dall'alto le miserie dei suoi personaggi, come una sorta di entomologo impegnato in una asettica analisi di laboratorio. Il punto di forza del film rimane senz'altro l'interpretazione di Nolte, tutta resa da un parossistico gesticolare che metaforicamente ben rende l'intima disconnessione dei sentimenti e la progressiva angoscia delle emozioni inespresse. Le sequenze finali comprendono un omicidio e del fuoco, un fuoco che non potrà mai essere purificatore per Wade. Nessuna catarsi, nessun confronto rivelatore con i propri fantasmi. Soltanto l'oblio della tenebra, gelida e cupa come il manto di neve che ricopre ogni cosa in questo film. Il gelo è ormai entrato in ognuno di noi, ci dice Schrader, e nessun tiepido sole primaverile potrà mai allontanarlo.

Laboratorio Overlook

Dopo le lezioni di etologia e scienze, l'appello di una bambina della scuola elementare di Borgovercelli

Non abbandoniamo gli animali

Sabato venite ad ammirare la nostra mostra

Quest'anno abbiamo trattato il problema riguardante i diritti degli animali e abbiamo imparato che gli animali non vanno maltrattati e se noi danneggiamo l'ambiente inquinandolo, molte specie possono morire.

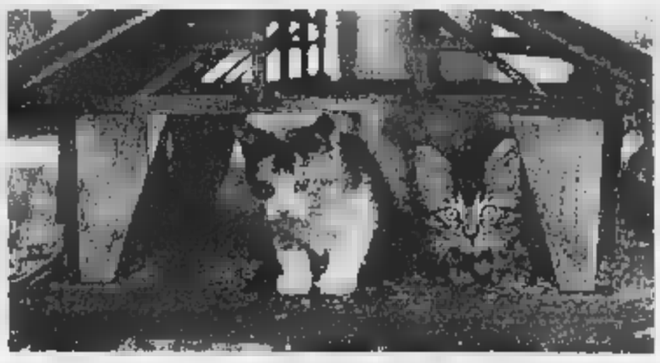
In etologia abbiamo prodotto un grafico dove erano rappresentati il cane, il gatto, il cavallo, la tartaruga, il canarino e si è evidenziato che l'animale più tenuto è il cane.

Abbiamo imparato il significato delle parole: vivisezione, randagismo e tatuaggio. Con la maestra di scienze abbiamo studiato molte specie di animali: gli anfibi, i pesci, i rettili, gli uccelli e i mammiferi e su di loro abbiamo approfondito le nostre conoscenze.

All'inizio dell'anno abbiamo visto diverse diapositive e poi è venuto nella nostra scuola un esperto del polo ambientale il signor Edo Jussich, che ci ha spiegato modo esauriente moltissime curiosità sugli animali. Il nostro percorso è proseguito con l'intervento di un veterinario dell'Asl, il dottor Francese. Il nostro lavoro concluderà il giugno con uno spettacolo e una mostra da noi realizzata per i nostri genitori per coinvolgerli e renderli partecipi della nostra attività. Gli animali sono amici fedeli e si affezionano molto ai loro padroni e io penso che non sia giusto abbandonarli o far loro del male, perché ci rispettano e ci ringraziano a modo loro. Spero che gli uomini imparino a non maltrattare gli animali e io cercherò di fare del mio meglio per impedire che ciò avvenga e mi impegnerò anche ad insegnare agli altri i diritti di ogni animale, nella speranza che un giorno, non troppo lontano, possano risolvere i problemi di maltrattamento e di abbandono.

Un'alunna della 4ª elementare, Borgovercelli

L'insegnamento che questa dolcissima alunna delle elementari di Borgovercelli dà a tutti i lettori del nostro «Giornale della scuola» è di amare gli animali



UNA BELLA VISITA IN BRETAGNA

Borgovercelli Villata nelle terre di Merlino

Quest'anno a alunni delle scuole medie di Borgovercelli e Villata, sezioni staccate della scuola Ferrari, stata offerta l'opportunità di una visita d'istruzione all'estero, a cui abbiamo aderito entusiasmo e curiosità; così il 4 maggio scorso siamo partiti, con alcuni insegnanti, per la Bretagna. La visita di questa regione è stata divisa in due momenti, il primo dedicato alla Bretagna verde, il paese delle colline e dei boschi, dove abbiamo trascorso quasi una intera giornata nella foresta di Brocelandia luogo in cui, secondo la leggenda, vissero Mago Merlino, la fata Viviana, re Artù i suoi cavalieri. Successivamente ci siamo spostati nella costiera ed abbiamo visitato la graziosa città di Saint Malo con le viuzze, e la splendida spiaggia. Siamo tutti molto soddisfatti questa esperienza con un solo rimpianto: per mancanza di tempo non abbiamo visitato Mont Saint Michel.

Scuola-lavoro, i ragionieri del «Cavour» raccontano

Ospiti alla Y.K.K. di Pralolo per una lezione sul tempo

La 5ª Ragioneria - Indirizzo Amministrativo - del Commerciale «Cavour» di Vercelli stata ospitata dalla locale filiale del Credito Italiano dove è recata per visitare uno degli enti creditizi studiati quest'anno sia in tecnica bancaria che in ragioneria.

La visita è stata preceduta da un'altra uscita fuori dai muri della scuola per osservare e studiare un'azienda industriale con il prof Eraldo Olivetta. Siamo andati alla Y.K.K. di Pralolo, azienda gruppo multinazionale giapponese leader nella produzione delle cerniere lampo.

Il signor Santarella, responsabile amministrativo e pr, ci ha raccontato la storia dell'azienda, illustrato le sue caratteristiche e spiegato la posizione sul mercato nazionale ed estero. Durante la visita ai reparti di produzione ed ai laboratori, abbiamo potuto direttamente quanto studiato a scuola a proposito organizzazione del lavoro, automazione della produzione, magazzini e Just in time, etc.

Altrettanto legata al programma studio quinto anno è stata la visita al Credito italiano. Accompagnati, oltre che dal prof Olivetta, dall'insegnante di Tecnica bancaria, Paola Boverio, abbiamo prima visto quali operazioni le banche offrono alle imprese per «smobilizzare» i crediti commerciali, per occuparsi poi di marketing bancario, analizzando un prodotto offerto alla clientela.

Il vicedirettore Colli Medaglie, insieme a Donatella Matteis, ha spiegato la struttura del gruppo e ha poi trattato gli argomenti, rispondendo anche ad alcune nostre domande. Il tutto si è concluso con un piacevole rinfresco.

Classe 5ª F ragioneria
Itcg «Cavour» di Vercelli

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

I giovani dell'Itas di Vercelli studiano le contromisure a difesa della viticoltura italiana

Gli Agrari alla «caccia» di terre da vino

Summit con esperti del settore in attesa degli aiuti Ue

Il preside, Giuseppe Sicheri ha invitato all'Agrario il professor Fregoni, docente di viticoltura all'Università Cattolica di Piacenza ed esperto di fama mondiale tanto riconoscimenti a livello internazionale.

Alla presenza del preside, parte del corpo docenti, dell'on. Renzo Franzo, del senatore Ir- Sassone, dell'assessore provinciale all'Agricoltura Julini, presidente della Provincia Valeri, di alcuni sindaci dei Comuni vitivinicoli del Vercellese, di diversi viticoltori, oltre che degli allievi stesso istituto, il professor Fregoni ha tenuto un' esauriente conferenza sulla situazione della viticoltura su scala mondiale.

Dalla sua relazione emergono dei dati salienti: dopo una caduta esponenziale dei consumi di vino a livello mondiale, dal '95 in poi, grazie soprattutto alla «scoperta» resveratrolo (composto presente nel vino, di eccezionali caratteristiche che intervengono positivamente sulla salute umana) si nota un lieve ma costante incremento dei consumi soprattutto per quanto riguarda i vini di elevata qualità.

Pubblico attentissimo nell'aula magna dell'istituto Agrario per il summit sulla viticoltura con il professor Fregoni

Situazione questa con conseguente ripercussione sulla superficie viticola, che denota una sensibile crescita.

Purtroppo, tale aumento estensivo della viticoltura interessa particolarmente l'emisfe- Sud e l'America mentre in Europa «gli storici produttori di vino», come per esempio l'Italia, si trovano a dover subire una notevole diminuzione di incidenza della superficie viticola sul territorio agricolo -zionale. Infatti, nel continente americano ed australiano, il liberismo economico e i bassi costi di impianto e gestione dei vigneti spingono tale settore che, basandosi su sistemi di specializzazione semplifica- produttiva permette, viticoltori stessi, di commercializzare vini conosciuti in tutto il mondo di qualità elevata e a prezzi bassissimi.

A subire tale situazione sarà l'Europa che, negli anni a venire, si troverà ad assumere una posizione secondaria anche in tale settore. L'unica speranza è rappresentata dall'immane patrimonio genetico (oltre varietà solo in Italia) in possesso della viticoltura europea, ma purtroppo poco conosciuta nel mondo.

Per questo, l'Unione Europea, che stanzia oggi ingenti quantità di denaro per la distillazione delle eccedenze, dovrebbe nel breve periodo elargire fondi per la promozione degli innumerevoli vini europei su scala mondiale.

Antonello Monti
4ª A, Agrario di Vercelli

FICCANASANDO TRA I CD

Yo Yo Mundi e Bertallot per restare vicini a casa

USCITA a raffica sul mercato: si salvi chi può! Se becco ancora qualcuno che sostiene che esce niente di bello, lo sbrano! Il mio portafogli è sempre più sgonfio, non riesco più a star dietro alle uscite... forse anche per il prezzo «criminale» dei cd, ma questo è un altro discorso...

Per esempio, il nuovo lavoro degli alessandrini Yo Yo Mundi è un piccolo gioiellino di freschezza e di immediatezza: «L'impazienza» (questo il titolo) ritorna alle atmosfere acustiche che avevano caratterizzato il loro primo «La diserzione degli animali del circo», alleggerendo molto le atmosfere e la drammaticità di «Percorsi» caratterizzato invece dall'accostamento di fisarmoniche e chitarre distorte e da testi molto sofferti.

Ci sono storie di scienziati pazzi, di calciatori dimenticati, digressioni su politica e vivisezione, temi personali, un crescendo di emozioni che trova il suo apice in «Il Sud e il Nord» realizzato con la presenza di Ivano Fossati.

Un disco da avere, forse troppo intelligente per essere capito dal grande pubblico.

Dopo averlo ascoltato più volte, posso consigliarvi anche il cd dei Dr. Livingstone, che, suppongo, piacerà a chi tra di voi apprezza gruppi come gli Ustmamò e i Subsonica.

Prodotto dal vercellese Roberto Vernetti, in collabora- col grande Madaski, l'album si svolge tra atmosfere elettroniche, pop e momenti legati alla tradizione melodica italiana, come dimostrato dalla cover di «Polvere» di Enrico Ruggeri.

Se vogliamo, un difetto di questo lavoro può essere considerata la scelta degli arrangiamenti, talvolta troppo pesanti e ridondanti, che alla lunga possono stancare l'ascoltatore, ma tutto sommato direi che «Al centro del mondo» rappresenta un capitolo positivo dell'ensemble torinese.

Chiudiamo rimanendo in regione, anzi in città, per parlare dell'ultima fatica di quello che ritengo essere il miglior prodotto che Vercelli abbia sfornato ultimamente nel campo musicale (non me ne vogliano gli altri) ovvero Alessio Bertallot: già conosciuto per essere il cantante degli «Aeroplanitaliani» (fondati insieme al sopracitato Roberto Vernetti), e più recentemente per essere il conduttore di due ottime trasmissioni, seguite dagli under 20, su Radio DJ e su Mtv.

Qui sopra, Ivano Fossati che ha collaborato con gli Yo Yo Mundi
Sotto Alessio Bertallot

Alessio dimostra di essere anche un ottimo musicista e compositore con l'uscita di «Nove», un cd che unisce l'elettronica alla poesia.

Dei suoi testi troviamo riferimenti a Montale, a Marinetti e in generale alla poesia italiana del '900, quella che cercava «di pescare nella rete», per trovare la realtà, oltre l'illusione che ci circonda: nella sua musica vi è un insieme efficace di drum'n'bass, hip hop, techno e rock.

Un altro cd da avere assolutamente, tanto più che viene da un nostro concittadino, che è peraltro forse l'unico che abbia davvero i numeri e l'estro per sfondare ancor più di quanto abbia già fatto.

E noi gliele auguriamo, di tutto cuore. Intanto buona musica a tutti e alla prossima volta.

Matteo Robutti

SOGNANDO SYDNEY 2000

E i bambini delle Scuole Cristiane si distinguono nella corsa e nel basket ai «Giochi lasalliani» di Milano

Pallavolo, «Ferrari» e «Cavour» si laureano campioni dell'anno

Studenti vercellesi pronti per le prossime Olimpiadi: dalle elementari fino alle superiori è un rincorrersi di allori. Cominciamo dai piccoli. I bambini delle elementari Scuole Cristiane di Vercelli si sono fatti onore nei tradizionali Giochi lasalliani di Milano, è guadagnata l'oro Alessandra Piola, nella corsa, mentre l'argento è andato a Tessa Rigolino, Carolina Calciati, Mariapia Cortese e al team di basket.

A sinistra alcuni studenti del Cavour che hanno preso parte alle lezioni di tiro al Poligono. Qui sopra Alessandra Piola (1ª) e Carolina Calciati (2ª) sul podio dei Giochi Lasalliani Scuole Cristiane a Milano. In basso, a sinistra la 5ª C geometri di Vercelli che ha vinto il Memorial «Ferrandi» di pallavolo e, qui sotto, il «dream team» della formazione femminile di volley della media «Ferrari» Vercelli, che si è laureata campione regionale di pallavolo

E ancora le alunne della media Ferrari di Vercelli laureate campionesse regionali di pallavolo. Hanno battuto in finale Alessandria, ora accedono alla fase nazionale dei giochi della gioventù.

Nella palestra Mazzini intanto si è svolto il memorial «Gigi Ferrandi» di pallavolo, che in questa edizione ha visto sul gradino più alto la 5ª C Geometri dell'Itcg di Vercelli. Questa la formazione: Jacopo Barotti, Francesco Battaglia, Carlo Castellina, Simone Donato, Chri- Fiore, Delia Maiolani, Monica Montaiuti, Daniel Sciarrino, Matteo Vergano.

Infine, almeno per ora, ricordiamo le lezioni di tiro a segno, organizzate da poligono di tiro dal presidente Unio Lorenzino per i ragazzi e le ragazze del «Cavour». Prossimamente le lezioni si concluderanno con una gara, che metterà in evidenza i progressi degli studenti.

I ragazzi dell'Iti di Vercelli spiegano il progetto di rete e chiedono il bis

Tutti insieme per le biotecnologie

Uno stesso problema visto da «angoli» diversi

Negli ultimi tempi si sente parlare spesso di biotecnologie e di manipolazioni genetiche su tutti i mezzi di informazione, televisione, radio, giornali, ecc. e finalmente anche a scuola si è presentata l'occasione di affrontare l'argomento.

Nel corso di quest'anno scolastico, il Dipartimento di chimica dell'Itis «G.C. Faccio» di Vercelli ha collaborato con altre scuole della città per la realizzazione di un progetto di rete, denominato «Il rapporto uomo- tra armonie e conflitti - le biotecnologie».

Noi i nostri compagni, allievi della classe 5ª Chimici dell'Itis, abbiamo fornito il no- contributo al lavoro ne affrontando lavoro di ricerca scientifica riguardante i temi di base della genetica e le loro applicazioni sulla manipolazione dei geni, seguiti dai nostri insegnanti, I professori Paolo Rosso e Claudio Casalino.

Il nostro curriculum studi prevede, nella classe 5ª, lo studio di chimica delle fermentazioni, dove vengono trattati alcuni elementi di genetica e biochimica, abbiamo pertanto affrontato le tematiche assegnateci dal progetto di rete e le abbiamo approfondite in numerosi incontri pomeridiani, dove abbiamo anche svolto varie ricerche tematiche su Internet.

Al termine abbiamo raccolto ed organizzato le informazioni, ottenendo una serie di prodotti: un documento multimediale, realizzato con l'ausilio del computer; un progetto di notevole complessità che sarà presentato dalla classe in occasione dell'esame di Stato; un contributo scritto al Quaderno di educazione ambientale pubblicato per documentare l'intero progetto di rete.

Un recente incontro al Salone Dugentesco, ha concluso soddisfazione di tutti i partecipanti questo innovativo percorso didattico. Si è trattato di un'esperienza molto interessante, sia per la metodologia del tutto nuova, sia per la sana competizione che abbiamo avvertito nei confronti dei colleghi delle altre scuole, che ci ha spinto ad un maggiore impegno per ben figurare. In conclusione possiamo dire che si è trattato di un primo passo verso l'integrazione tra studenti diverse scuole, che dovrà trovare un suo futuro. Il passo successivo potrebbe essere un lavoro svolto in comune in tutte le sue fasi: negli stessi momenti, nelle stesse aule, sugli stessi materiali... Forse è un progetto ambizioso, viste le difficoltà di coordinamento e di orari, ma se quello svolto quest'anno si è rivelato così utile e positivo, perché non provarci?

Roberta Marconi
Cristian Lastella
e la 5ª Chimici

Cronaca di un viaggio-premio a Strasburgo organizzato dalla Regione

Un giorno da deputato europeo

I temi sul tappeto: guerra, lavoro e informazione

Il viaggio premio a Strasburgo è risultato estremamente positivo, a partire dall'organizzazione, dal volo confortevole; dalla visita alla città e al soggiorno nel lussuoso albergo.

Il primo giorno abbiamo partecipato al progetto «Euroscola» presso il Parlamento europeo, lavorando fino a sera.

Siamo stati divisi in cinque gruppi con tematiche diverse, che alla fine venivano relazionate e riassunte per delineare così il pensiero di circa 600 ragazzi provenienti da tutta Europa sull'importanza dell'Unione, con le inevitabili buone e cattive conseguenze che l'unità deporta .

L'esperienza parlamentare stata unica, perché noi, seduti al posto dei parlamentari nell'emiciclo, muniti di cuffie per la traduzione simultanea, delineato un probabile assetto europeo, così come potrebbe essere se fossero noi giovani a decidere.

Quello che più mi ha colpito è stata la vivace e seria partecipazione che noi tutti siamo riusciti a dare all'iniziativa, ed è stato altresì bello collaborare con ragazzi di lingue e costume diversi dai miei.

L'esperienza la rifarei di sicuro, anche perché ho potuto avvicinarmi e capire i pensieri di tanti giovani come me, lontani magari geograficamente, vicini negli ideali.

Purtroppo molte volte è il problema della disinformazione da parte delle istituzioni che non insistono abbastanza sulla formazione europea, così come si è giudicato urgente il bisogno di fondi per incentivare l'informazione a tutti i livelli.

Credo che questo punto sia stato tra i più dibattuti in una giornata e in un luogo così importanti.

Inevitabilmente poi balzato all'ordine del giorno l'argomento «guerra» e quello del «lavoro», e qui le discussioni avrebbero avuto bisogno di un più tempo, unica cosa che invece non avevamo a nostra disposizione.

L'organizzazione dei «quaranta» vincitori piemontesi è stata curata dalla Consulta europea del Consiglio regionale del Piemonte, a cui vanno tutti i nostri ringraziamenti per l'importanza il peso di questo viaggio, che ci riunito, permettendoci di scoprire nuove opinioni e di confrontare nuove proposte.

La speranza è che tutto ciò che emerso dal dibattito in aula sia considerato abbastanza importante e venga preso in considerazione dai politici che hanno il dovere di pensare futuro dell'Europa: i giovani.

Cristian Zecchin
5ª Meccanica
Itis «Faccio» di Vercelli

VADEMECUM PER ASPIRANTI REPORTER

I giovani che intendono scrivere su **IL GIORNALE DELLA SCUOLA** devono rivolgere alle nostre redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e di Biella (via della Repubblica 29) tutti i giorni dalle 10 ore 19.

I numeri telefonici di Vercelli **0161 217.850** **51.608 / 54.747** di Biella invece sono **/ 355.230**

E' possibile spedire articoli (battuti a macchina) per fax. Il numero di Vercelli **0161** , quello di Biella **252.23.79.**

Tutti i nostri redattori sono a vostra disposizione per qualunque informazione.

Mai tanta rivalità nel Comune della Bassa per la carica di primo cittadino

Stroppiana, un poker di candidati

Il 13 giugno chiamati alle urne 1040 abitanti

Dina Penotti e Giancarlo Zamboni

I quattro candidati a sindaco di Stroppiana: Eusebio Bisaggio, Elvira Albanesi, Domenica Cattone ed Ezio Andreotti

STROPPIANA

I 1040 elettori stroppianesi potranno scegliere tra 4 liste, caso mai verificatosi...

Lista Città Nuova. Candidato a sindaco Eusebio Bisaggio, insegnante. Candidati consiglieri: Gian Battista Candeo, Giuseppino Carenzo, Adolfo Barbonaglia, Stefano Barbonaglia, Giovanni Sereno, Renato Palestro, Michele Bazzano, Giampiero Fusco, Maria Grazia Ennas, Stefania Ferraro, Maria Angela Oppezzo, Stefania Rolino.

Ecco alcuni punti del programma. Per le opere pubbliche, recupero pavimentazione in porfido, ristrutturazione fogna, miglioramenti agli accessi alla Statale 31 e all'illuminazione pubblica.

Tra i servizi: quello pediatrico, appoggio al volontariato da affiancare al servizio di assistenza. Collaborazione con associazioni, soluzione dei problemi della chiesa di S. Marta Agricoltura: adeguamento peso pubblico, raccolta prodotti inquinanti e fitofarmaci.

Stroppiana per crescere. Candidato a sindaco Elvira Albanesi, impiegata Camera Commercio. Candidati consiglieri: Giovanni Foglia, Fabio Albieri, Gianni Barbonaglia, Maria Luisa Boretti in Borghino, Pietro D'Agnanno, Franco Gallione, Alberto Gallione, Guglielmo Greppi, Michele Pancallo, Terusio Roncarolo, Raffaella Valle in Tocco.

Tra le proposte sviluppo di artigianato e commercio con ricerca di aree per l'insediamento. Attività di assistenza ad anziani e disabili con centro anziani, per la futura realizzazione di una casa di riposo, incentivazione del volontariato. Miglioramento delle strutture delle scuole e insediamento di un ambulatorio pediatrico. Urbanizzazione di strade private, manutenzione della viabilità interna. Si prevede una discarica di materiali inerti ed il miglioramento degli accessi al paese. Sostegni ad associazioni. Incentivazioni della biblioteca.

Unione Democratica. Candidato a sindaco Domenica Cattone in Calzavacca (sindaco uscente) pensionata. Candidati consiglieri: Gianni Barberis, Claudia Borgo in Vicario, Margherita Cardano in Bosio, Piero Carenzo, Cristiana Delsignore in Nobile, Rosaldo Oppezzo, Sandro Prato, Fabio Pulino, Redamanti Giorgio, Franco Rigolino, Aldo Vercellotti, Piero Vuzzo.

Proseguendo quanto iniziato, in programma aree per insediamenti artigianali e commerciali, completamento di aree abitative, attuazione di spazi verdi, ampliamento del cimitero. Riordino viario, installazione di un semaforo all'incrocio per Carosana, sistemazione di fognature, e adeguamento dell'impianto di depurazione. Potenziamento biblioteca, promozione di attività culturali con associazioni esistenti. Costituzione di un nucleo di partenza per una futura casa di riposo. Miglioramento viabilità ad uso agricolo, fascia di rispetto, e raccolta differenziata dei fitofarmaci.

Rifondazione Comunista. Candidato a sindaco Ezio Andreotti, infermiere. Maria Rita Barberis, Mauro Carenzo, Daniela Gallo, Severino Tambazzi, Marco Baldissone, Cinzia Lorenzetti, Maria Luigia Gaio, Annamaria Ricciotti, Giuseppe Qualetti. Programma: Centro anziani, mensa o pasti a domicilio, telesoccorso e servizi integrati per migliorare la qualità della vita degli anziani. Centro polivalente di aggregazione autogestito, per attività sportiva, musicale e ricreativa. Riqualificazione dell'arredo urbano, asfaltatura strade, sistemazione fogne, ripristino alberate, copertura della Corazzana.

Individuazione, di un'area con servizi da destinare all'insediamento di imprese e attività artigianali. Lotta all'evasione fiscale e abolizione dell'Ici sulla prima casa. **[g. ba.]**

A Quarona una sfida a due

Una donna contro il sindaco che si presenta per la sesta volta

Una donna (centrodestra) contro il personaggio (centrosinistra) che da oltre 20 anni siede sulla più importante poltrona Giancarlo Zamboni, «Insieme per Quarona», il 13 giugno se la vedrà con Dina Penotti «Quarona... voltiamo pagina».

Insieme per Quarona. Zamboni in una lettera inviata agli elettori conferma che la prossima, se sarà rieletto, sarà la sua ultima legislatura da sindaco. Poi spiega che «ventiquattro anni fa, quando sono stato eletto per la prima volta sindaco, il Comune era cosa molto diversa da oggi. Con grande impegno si iniziò allora un cammino costellato anche di tanti piccoli eroismi individuali». E adesso, alle soglie del Duemila, secondo Zamboni si deve ricominciare: «Questo cammino deve essere proseguito con vigore perché i tempi nuovi incalzano e Quarona vuole mantenersi nel gruppo di testa dei paesi che tirano la volata per una Valsesia più europea».

Per quanto riguarda i lavori pubblici, in prima fila la fognatura di Gibellino, l'ampliamento del cimitero e tribune e spogliatoi per il campo di calcio oltre al miglioramento della rete stradale. Questi i candidati di Giancarlo Zamboni: Guido Bonola, Luigi Degrandi, Graziella Savoini, Pierangelo Perincioli, Enrico Facchinetti, Celeste Audone, Ornella Fossati, Monica Lavezzo, Giovanni Moretti, Angelo Gianni Ambrosio, Fabrizio Girardi, Mario Tolomieri, Guido Carminati, Giorgio Antonietti e Alessandro Vecchio.

Quarona... voltiamo pagina. Dina Penotti fissa in sette punti il suo impegno nel caso in cui venisse eletta sindaco. Innanzitutto mette in risalto la manutenzione di strade e piazze «con particolare attenzione al rifacimento dei marciapiedi». Poi maggiore sicurezza: vorrebbe più vigili tra la gente. Altre forze saranno dedicate al miglioramento della funzionalità degli uffici comunali e alla qualità dei servizi. Penotti vorrebbe «sopprimere l'Ici sulla prima casa» e rilanciare l'imprenditoria artigianale e industriale.

Questi i candidati alla carica di consigliere che sostengono Dina Penotti: Luca Barbaglia, Stefano Bordiga, Elisabetta Boschetto, Tosca Boscolo, Maurizio Brambilla, Walter Colla, Sergio Dossi, Mauro Francone, Enrico Gilodi, Giovanni Langhi, Augusto Loffredo, Luciano Narducci, Piera Pienca, Lucio Sacchi, Chiara Trivellato, Uber Valsesia. **[i. fo.]**

Domenica la «Peregrinatio» da Orta al Sacro Monte valsesiano

In pellegrinaggio a Varallo

Una tradizione che risale al XV secolo

Domenica il Sacro Monte sarà la meta del tradizionale pellegrinaggio da Orta

VARALLO

Un pellegrinaggio fra due Sacri Monti che affonda le proprie radici alla seconda metà del Quattrocento: è quanto viene proposto domenica con la traversata a piedi sui sentieri che dividono il Cusio dalla Valsesia, per unire un percorso di una ventina di chilometri i monumentali complessi religiosi di Orta e Varallo.

All'iniziativa si è voluto dare l'antico nome di «Peregrinatio», proprio nell'ottica di riprendere quella tradizione che nei secoli scorsi spinse i fedeli a intraprendere il viaggio devozionale. L'usanza venne introdotta nel quindicesimo secolo e della sua continuità ne viene riportata anche una testimonianza scritta nel diario di un notaio di Orta: annotando i fatti della sua famiglia e della Riviera di San Giulio, ricorda che la domenica dopo Pasqua del 1547 la gente di Orta si recò al Sacro Monte di Varallo dove consumò il pranzo ed ebbe un incontro con i frati francescani.

A rievocare la «Peregrinatio» è oggi la Riserva naturale del Sacro Monte di Varallo. Il programma di domenica prevede il ritrovo alle 6.30 al Sacro Monte d'Orta (per i valsesiani pullman alle 6 in piazza Vittorio a Varallo) per la benedizione, la partenza mezzoro più tardi con attraversamento in battello del lago per l'approdo a Pella; alle 9.30 è prevista la sosta ad Arola, a mezzogiorno al valico della Colma, con pranzo al sacco all'oratorio di Civiasco. L'arrivo al Sacro Monte di Varallo dovrebbe avvenire alle 16, per assistere alla funzione religiosa e prepararsi al rientro in pullman alle 18. **[p. q.]**

Davide Francoli

Oggi i funerali del giovane finito nel Sesia

SCOPELLO. Vengono celebrati oggi pomeriggio i funerali del giovane sportivo che ha perso la vita domenica nel fiume Sesia dov'era precipitato con il parapendio.

Le esequie di Davide Francoli, 25 anni di Ghemme, saranno celebrate nel pomeriggio a Campodolcino in provincia di Sondrio, paese di origine della famiglia. In mattinata, alle 11, la salma verrà trasportata a Ghemme (il ragazzo abitava in via Montebello) dove, nella chiesa parrocchiale, sarà officiata una breve funzione. Francoli è rimasto vittima di un incidente mentre stava completando la fase di atterraggio dopo essersi lanciato con il parapendio dall'Alpe di Mera. Finito nella Sesia nel tratto che scorre in centro a Scopello è ostacolato dalla stessa imbragatura, è rimasto inesorabilmente intrappolato in un mulinello d'acqua, poco lontano dal ponte che conduce alle ferrovie. Vani sono stati i soccorsi e il disperato tentativo di rianimazione portato dall'équipe medica del «118». **[p. q.]**

Colline di Gattinara

Uve, è pronta una «mappa» in 30 pannelli

GATTINARA

Saranno sistemati nei prossimi giorni, sulle colline, i trenta pannelli realizzati dal Comune. L'iniziativa è stata presentata l'altro pomeriggio in occasione della giornata di chiusura del «Maggio dei Nebbioli». La cartellonistica, di aspetto grafico gradevole, segnalerà quale zona si trova e come si chiama la regione. La dicitura è doppia: prima, in grande, si trova la scritta in dialetto, in basso invece la traduzione italiana.

Con questi trenta pannelli, che sono stati esposti per qualche giorno nel cortile di Villa Paolotti, si renderanno riconoscibili tutte le colline di Gattinara dove si producono uve di ottima qualità.

Intanto, per restare in tema enogastronomico, è scattato anche il conto alla rovescia per «Camminmangiando». Alla passeggiata sulle alture di Roasio parteciperanno più di duemila persone: le tappe si gusteranno tutti i prodotti tipici della zona. **[i. fo.]**

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI
PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARLAMENTARE
RICCARDO GAROSCI
Lire 20.000 (Euro 10,33) Marsilio Editore
PER INFORMAZIONI:
Tel. 011.534759 - 041.2405311 - 02.76005343 - Fax 02.783410

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI VERCELLI

In liquidazione Coatta Amministrativa con Esercizio Provvisorio
Piazza Zumaglini n. - 13100 VERCELLI

Avviso di gara

Il Commissario Liquidatore del Consorzio Agrario Provinciale di Vercelli S.c. a r.l. in Liquidazione Coatta Amministrativa con Esercizio Provvisorio - Avvisa - che il Ministero per le Politiche Agricole ha autorizzato, con nota protocollo n. 133405 del 9 dicembre 1998 e protocollo n. 130560 del 26 marzo 1999, l'espletamento della gara di vendita, con le modalità sotto specificate, delle seguenti unità immobiliari, ancora da frazionare, ma nell'edificio denominato "Casa dell'Agricoltore" in Vercelli, piazza Zumaglini n. 14 e censite al N.C.E.U. alla partita 5488, Foglio 509, mappale 742, subalterno 1: Primo lotto - porzione di piano terreno, prospiciente piazza Zumaglini: composta da salone unico della superficie lorda pari a mq. 212 (metri quadrati duecentododici) e vano scala di mq. 20 (metri quadrati venti); - porzione di 1° piano sottostrada, composto da vano scala, ripostiglio, servizi igienici e locale cantina con superficie lorda complessiva pari a mq. 86 (metri quadrati ottantasei). Secondo lotto - porzione di piano terreno, con affaccio su via Goffredo Mameli e verso palazzo C.C.I.A.A. costituita da uffici della superficie lorda complessiva pari a mq. 222 (metri quadrati duecentoventidue). Terzo lotto - porzione di primo piano, prospiciente piazza Zumaglini composta da uffici della superficie lorda complessiva pari a mq. 237 (metri quadrati duecentotrentasette). Quarto lotto - porzione di primo piano, con affaccio su via Goffredo Mameli e verso palazzo C.C.I.A.A., costituita da uffici e servizi igienici della superficie lorda complessiva pari a mq. 315 (metri quadrati trecentoquindici). La perizia di stima asseverata per l'individuazione del valore di mercato dell'unità immobiliare, con annesso "progetto divisionale" in quattro lotti, redatta dall'Architetto Carlo Crotti di Milano, è a disposizione presso il geom. Luca Vietta, dell'Ufficio Tecnico C.A.P., in Vercelli, piazza Zumaglini n. 14, tel. 0161 501515, al quale dovranno essere inoltrate eventuali richieste di visita dell'immobile. I prezzi base per i lotti precedentemente descritti, così come da valori di perizia, comprensivi della quota parte di proprietà condominiale attualmente indivisa e delle opere da eseguirsi per la realizzazione del progetto divisionale, è stabilito come segue:
- primo lotto lire 1.061.000.000 (unmiliardosessantunmilioni)
- secondo lotto lire 627.000.000 (seicentoventisettemilioni)
- terzo lotto lire 812.000.000 (ottocentododicimilioni)
- quarto lotto lire 945.000.000 (novecentoquarantacinquemilioni)

Tutti coloro che fossero interessati all'acquisto, di uno o più lotti, dovranno far pervenire la loro offerta in busta chiusa (una per ogni lotto) presso lo studio del Notaio Vincenzo Miniero in Vercelli, corso Libertà n. 131, mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento entro le ore 12 del 30 luglio 1999. La busta dovrà essere contrassegnata all'esterno della dicitura "Offerta acquisto unità immobiliare (specificando il Lotto prescelto) sita nel palazzo denominato Casa dell'Agricoltore in Vercelli, piazza Zumaglini n. 14 e contenere, oltre all'offerta non inferiore al prezzo base sopra fissato, la dichiarazione di conoscere ed accettare senza riserve le condizioni della vendita ed i beni oggetto della stessa. Il giorno 15 settembre 1999 alle ore 10.30 presso lo studio del predetto Notaio Vincenzo Miniero si procederà, alla presenza degli astanti della procedura e previo accertamento dell'identità e dei poteri dei partecipanti, all'apertura delle buste pervenute al medesimo Notaio. Nel caso in cui vi fossero più offerte, il Notaio inviterà gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta con il sistema di cui all'articolo 581 c.p.c. così come modificato dalla Legge 3 agosto '98 n. 302, con offerte in aumento non inferiori a lire 20.000.000 (ventimilioni). Il Notaio provvederà quindi alla stesura di un verbale d'asta con la proclamazione del miglior offerente. L'aggiudicatario provvisorio dovrà, contestualmente, versare a titolo di caparra confirmatoria, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato al Consorzio Agrario Provinciale di Vercelli in L.C.A. con Esercizio Provvisorio, una somma pari al 10% (decipercento) del prezzo base d'asta che sarà eventualmente battuta, in tutto od in parte, in conto prezzo di acquisto. Avvenuto l'incanto, ai sensi dell'art. 584 c.p.c., potranno ancora essere fatte offerte di acquisto entro un termine di dieci giorni, ma non sono efficaci se il prezzo offerto non supera di 1/5 quello raggiunto nell'incanto. Tale offerta dovranno pervenire in busta chiusa presso lo studio del predetto Notaio mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento entro le ore 12 del decimo giorno successivo alla data del precedente verbale d'incanto. La busta dovrà essere contrassegnata all'esterno della dicitura "Offerta oltre il sesto per acquisto unità immobiliare (specificando il Lotto prescelto) sita nel palazzo denominato Casa dell'Agricoltore in Vercelli, piazza Zumaglini n. 14". In tal fattispecie il Notaio Miniero fisserà la data per l'eventuale ulteriore incanto sull'offerta più alta, provvedendo alla redazione di un verbale relativo alle sopraelencate operazioni e procederà, quindi, all'aggiudicazione dei beni al miglior offerente, il quale dovrà contestualmente versare, a titolo di caparra confirmatoria, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a Consorzio Agrario Provinciale di Vercelli in L.C.A. con Esercizio Provvisorio, una somma pari al 10% (decipercento) dell'offerta in aumento che sarà eventualmente battenuta, in tutto o in parte, in conto prezzo di acquisto. L'espletamento della gara di cui sopra non vincola in alcun modo gli organi della procedura e non fa sorgere alcun diritto agli offerenti. All'esito della gara, infatti, il Ministero per le Politiche Agricole, previo parere del Comitato di Sorveglianza, autorizzerà il Commissario Liquidatore a procedere alla vendita delle unità immobiliari. Tutte le spese inerenti e conseguenti la vendita ivi compresa l'imposta di registro e quelle relative alla cancellazione di tutte le iscrizioni e trascrizioni nei registri immobiliari saranno a carico dell'aggiudicatario, saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese sostenute per il frazionamento delle unità immobiliare, restando a carico della procedura soltanto l'imposta Invim, se dovuta. I beni sono venduti nello stato di fatto e nello stato di fatto e di diritto, in cui si trovano (attualmente occupati dal Consorzio Agrario), liberi da gravami ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge n. 400 del 17 luglio 1975. La cancellazione delle ipoteche gravanti sul bene oggetto della vendita avverrà, a seguito di specifica autorizzazione del Ministero per le Politiche Agricole, a cura del Notaio rogante, in conseguenza dell'avvenuto versamento del prezzo.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
dott. Andrea D'Isanto

L'altra notte a Borgosesia

In stato d'ebbrezza

BORGOSESIA. Ha inveito contro i carabinieri e ha cercato di colpire con calci l'auto di pattuglia. E' accaduto la scorsa notte in piazza Mazzini a Borgosesia. Protagonista un minorenne (17 anni) in stato di ebbrezza: i militari lo hanno denunciato per oltraggio, violenza, danneggiamenti e ubriachezza.

Privo di documenti e del permesso di soggiorno un marocchino di 30 anni è pure stato denunciato. Il controllo è stato compiuto a Borgosesia dai carabinieri del nucleo operativo radiomobile varallese nell'ambito dei servizi di prevenzione sul territorio. Il nordafricano è stato condotto in questura per avviare la pratica dell'espulsione.

Nel controllo è risultato in possesso di mezzo grammo di eroina: così i carabinieri di Gattinara hanno segnalato un uomo di 35 anni di Grignasco alla prefettura. **[p. q.]**

Sabato sera al cinema Lux del capoluogo valsesiano si esibisce il prestigioso coro Sat di Trento

Concerto per gli anziani di Borgo e Valduggia

Parte del ricavato alla casa di riposo S.Anna e al centro d'incontro

Giovanni Barberis

BORGOSESIA

Il coro Sat di Trento, uno dei più famosi, si esibirà sabato sera a Borgosesia

C'è molta attesa per il concerto che il coro S.A.T. di Trento terrà sabato alle 21,15 nei locali del cinema-teatro Lux di via Giordano.

L'organizzazione è di un comitato che persegue l'obiettivo di creare un centro di incontro per anziani a Valduggia.

L'evento è ideato in collaborazione il Comune di Borgosesia, con la Pro loco di Borgosesia e la sezione varallese del Club alpino italiano.

Commentano i promotori: «Sicuramente, per gli appassionati di canto corale è un'occasione che si può perdere. La serata ha carattere unico e non solo per l'alta qualità che l'esibizione promette, ma anche perchè la corale canta in Valsesia per la prima volta, in oltre settant'anni di attività».

La presenza dei polchi della Società Alpinisti Tridentini (da qui la sigla S.A.T.) si è svolta in moltissime città italiane ed in parecchie capitali europee. Senza contare le performances al di là dell'Atlantico, in Canada, Stati Uniti e Messico.

Tra le incisioni discografiche (un'ampia produzione, dal 1933 in poi) hanno avuto degno rilievo gli album i canti armonizzati da Arturo Benedetti Michelangeli ed ultimamente il doppio compact inciso in occasione del settantesimo anniversario di attività.

Il biglietto per il concerto della S.A.T. è di 20 mila lire. Le prevendite sono aperte alla Pro loco di Borgosesia (via Sesone 8, tel.0163.222.85), alla sezione del Cai di Varallo (via Durio, tel.0163.51.530), alla sede dell'Associazione cori piemontesi, c/o Società sportiva <Pietro Micca> di Biella (via Monte Mucrone 3, tel.015.21.361) e all'Ufficio turistico <Oasi Zegna> c/o Pro loco Trivero, al Centro Zegna (tel.015.756.129). Parte del ricavato della serata verrà devoluto al pro centro incontro di Valduggia, parte alla casa di riposo Sant'Anna che ospita gli fdi Borgosesia.

Non solo un grande concerto, per questa iniziativa. Nei locali della loco Borgosesia, in via Sesone, verrà infatti allestita una mostra dal titolo «Immagini dal Trentino» che rimarrà aperta pubblico da domani a domenica.

Polemica sulla proposta di cambiare nome per valorizzare la piemontesità dei prodotti locali

Novi, una contesa fra storia e business

«Via il suffisso ligure, nuoce a Gavi e ai marchi doc»

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

Il Novese, terra di confine, da 140 anni appartiene al Piemonte, ma per secoli è stato, spesso a fasi alterne, possedimento ligure. Per i traffici mercantili ha sempre guardato alla più vicina Genova. Le tradizione ligure sono ovunque, negli antichi palazzi, nel dialetto, nella cucina, nel suffisso «ligure» appunto, che ancora molti Comuni della zona mantengono alla prima parte del loro nome.

Sono nove i centri di questa parte del Basso Piemonte che aggiungono «ligure»: oltre a Novi, Parodi in val Lemme, e poi gli altri sette paesi, tutti in val Borbera, cioè Albera, Cabella, Cantalupo, Carrega, Mongiardino, Roccaforte, Rocchetta.

Ora ci si interroga se è ancora corretto, attuale e soprattutto quanto sia conveniente questo tipo di denominazione. Ci le ragioni del cuore, della storia, da una parte, e quelle del business dall'altra, bene interpretate, in un recente incontro intitolato «Fuoridaidenti», dall'ex onorevole ma sempre produttore vitivinicolo, Gian Piero Broglia che, per caratterizzare maggiormente l'appartenenza del Novese al Piemonte, ha rilanciato la proposta di cancellare il suffisso «ligure» da Novi.

Novi e Gavi sono i Comuni capofila di un gruppo di undici centri che formano il comprensorio del Gavi docg, vino bianco piemontese. Come prodotto piemontese è conosciuto anche il cioccolato, altro punto di forza dell'economia della zona: ora, secondo un concezione unanimemente riconosciuta, adottata ad esempio nel vicino Monferrato e necessaria per lo sviluppo turistico di una zona, la valorizzazione dei prodotti tipici non può prescindere da quella del territorio. Eccoci quindi davanti a un'ambiguità: prodotti piemontesi e territorio legato alla tradizione e alla cultura ligure, che rischia di disorientare il turista.

«Sul piano dell'immagine - dice Lorenzo Robbiano, assessore alla Cultura del Comune di Novi - abbiamo già operato per tentare di superare questo problema. Abbiamo chiamato la principale manifestazione turistica cittadina Dolci terre di Novi e non Dolci terre di Novi Ligure. Non è una maniera di tradire il passato: cosa è necessità di costruire un'immagine forte, un'altra è l'esistenza di un storia, di tradizioni che possono negare e che vanno salvaguardate».

In val Borbera, fuori dal comprensorio del Gavi e tra gli storici locali prevalgono invece le ragioni del cuore, c'è poca sensibilità a considerare quelle del portafoglio. «Ci sono tante affinità con Genova - dice Gianni Piazzale, sindaco di Cabella - e pochissime con il Piemonte. Il dialetto, la cu- di tradizione ligure. d'accordo a il suffisso "ligure" e credo che questa sia convinzione diffusa in val Borbera che comunque ha altri problemi che occorrerebbe risolvere, invece di disquisire argomenti questi, di scarso valore».

Un altro sentimento diffuso nel Novese è la sensazione di una Regione torinocentrica; anche la provincia di Alessandria è immune da critiche, secondo le quali privilegerebbe il Monferrato. La poca passione per il Piemonte ha radici antiche. «La storia dice che siamo genovesi e con loro siamo bene - sostiene Michelangelo Mori, componente della Società storica novese -: nel 1863 diventammo parte della provincia di Alessandria, su iniziativa dell'alessandrino ministro di Cavour, Urbano Rattazzi, semplicemente per motivi economici, perchè Novi era gran pagatore di tasse». Ricorda Mori che la questione del suffisso «ligure» scoppiò già nel 1926, con l'avvento del fascismo e da allora per tutto il periodo in cui ci fu Mussolini, Novi si chiamò Piemonte. Adesso non si vuole arrivare a tanto anche da parte di chi intende togliere il «ligure» a Novi.

Anche se un problema resterebbe: in Italia esiste Novi di Modena, togliere «Ligure» alla Novi in Piemonte, creerebbe altra confusione?

Sopra una veduta di Novi Ligure, a fianco la zona di confine tra Piemonte e Liguria dove si produce il vino Gavi (a destra la fortezza)

CARLETTO BERGAGLIO HA UN'IDEA

Lo storico: cediamo la terra Obertenga

«Abbandonare la parola ligure sarebbe tradire le nostre origini»

Carletto Bergaglio, storico gaviese

Per caratterizzare meglio il Novese ed il Gaviese, invece di togliere il suffisso «ligure» a nove Comuni della zona, da anni Carletto Bergaglio, storico gaviese e componente dell'Ordine dei Cavalieri del Raviolo e del Gavi, autore di libri questi tomi, propone di istituire la terra Obertenga: tra Novi, Tortona e le valli Borbera e Lemme, che si affiancherebbe a quella del Monferrato o di Aleramo «con la quale - ribadisce - non abbiamo niente da spartire».

«Questo è un argomento difficile da far capire - continua con rammarico - poichè la popolazione orginaria del luogo da generazioni, va scomparendo e c'è scarsa sensibilità a questo problema. Il suffisso "ligure" va comunque tenuto altrimenti sarebbe come tradire le proprie origini».

Ma Gavi vi ha rinunciato.

«Gavi è unica: non si può confondere con altri Comuni perchè in Italia non ne esistono con lo stesso nome. Non così per Cantalupo Ligure ad esempio, poiché c'è un Cantalupo già in provincia di Alessandria. Lo stesso discorso vale per Rocchetta: esiste anche Rocchetta Tanaro. A quel punto ci sarebbe la necessità di trovare un nuovo suffisso Piemonte? Per carità. Una soluzione potrebbe essere Cantalupo Borbera o Rocchetta Borbera, dal nome del torrente che attribuisce il nome alla valle dove si trovano questi due Comuni». **(m. pu.)**

La strategia del treno

E da qui si entra nella «Food valley»

Sergio

Certo se sparirà «ligure» Novi non sarà più oggetto di trabocchetti geografici. «Dov'è?» «In Liguria, ovvio». «No, in Piemonte, fregato». Generazioni di scolari ci son cascati. Ma in tempi di navigazioni multimediali cambia tutto e forse è già svanito anche l'altro classico: «Capitale dell'Olanda?» risposta pronta «Amsterdam». «No» (pizzicotto), «Aja!», «Bravo».

(Scusate ragazzi, ma volta ci si divertiva anche così).

Tornando a quel «ligure» posticcio (visto che risale «solo» al 1862) spiegarlo in Italia è già un problema, ma all'estero diventa una fatica. Lo i produttori di vino, che mai sopportano: «Sapeste quanti clienti ristoratori o enotecari, dopo aver letto in etichetta Novi Gavi Ligure ci chiedono dove siamo sulla costa e siccome noi produciamo vini bianchi l'abbinamento d'obbligo diventa con il pesce», raccontano Consorzio del Gavi, che raggruppa le cinquanta più importanti aziende enologiche della zona, impegnate a dare dignità al loro grande bianco, figlio del vitigno Cortese.

La settimana all'incontro di Novi, ribattezzato «Fuoridaidenti» perchè voleva essere un faccia a faccia tra produttori e amministratori, anche il nodo del «ligure» è arrivato al pettine. Quelle sei lettere non piacciano, anzi sono di ostacolo all'idea forte: la valorizzazione della zona, in chiave enoturistica, come porta d'ingresso alla «Food valley» del Sud Piemonte, che non è solo vino, ma anche cucina ricca e suadente e grandi marchi dell'agroalimentare (come dimenticare il cioccolato?).

La strategia di marketing è relativamente semplice. In tempi di mondializzazione, anche il vino per essere ricercato e venduto deve nascere da un territorio evocante (oltre che vocato, e in questo il Gaviese ha le carte in regola). I francesi, maestri riconosciuti del settore, si sono dati regole e suddivisioni pignole, ma all'esterno promuovono l'immagine di importanti storiche dai ben rinoscibili: Bordeaux, Borgogna, Champagne, Alsazia per fare gli esempi più noti.

Il Piemonte, grezie alla «locomotiva» delle Langhe, sembra avere preso il binario giusto, bisogna «fare convoglio» aggiungere vagoni allo stesso treno, senza sprecare risorse altre linee. Il Monferrato, l'Astigiano, l'Acquese, le colline dei Nebbioli del Nord e ovviamente anche Gavi, Ovada, Tortona hanno tutto l'interesse a fregiarsi del nome Piemonte come di grandi vini, grande qualità, grande identità territoriale. Insomma, bisogna sottolineare ciò che unisce e non incuneare divisioni controproducenti e che confondono le idee ai consumatori.

Invece i troppi confini amministrativi e burocratici rischiamo di far emergere campanilismi anacronistici, superati dai fatti. A certi discorsi che si sentono nel mondo del vino: «Noi stiamo in se B, quelli di Alba in serie As bisogna rispondere che l'intera squadra Piemonte, con le sue esaltanti diversità, deve giocare nel campionato mondiale del gusto.

A Torino, in Regione, giace da tempo, arenato nelle secche consiliari, un progetto di «distretto del vino» che dovrebbe contribuire a superare questi inutili confini. Del resto, le aziende lo fanno già: decine di imprenditori hanno vigne in Langa, ma anche in Monferrato e nell'Alessandrino. Và dove ti porta la qualità è il loro motto.

E i nostri medioevali antagonismi? Il sindaco di Alba, De Maria, racconta divertito di quando negli Stati Uniti gli chiesero: «Quante ore di aereo ci sono tra Asti e Alba?». Trenta chilometri è la risposta che fa sorridere gli americani. E non solo loro.

STORIE DI LANGA

Luigi Sugliano

Aveva una sottile, Teodoro Negro. Il fisico era minuto, gli occhi dolci, lo sguardo premuroso. Per andare da lui ci si alzava presto e l'anticamera a volte era lunga, occupata a guardare i disegni delle piante, il Bormida che scivolava nero, quella stradina che finiva chissà dove. Lo sala d'aspetto era minuscola e per entrarvi bisognava avere il biglietto, un numero che ti eri conquistato giorni (o mesi) prima grazie al favore di un vicino di casa che ci andava prima di te, piccolo anello di una lunga catena di attese e favori.

Teodoro Negro era il «setmin» e l'erba che dova era sempre più buona, come avrebbe cantato Venditti se l'avesse conosciuta. La coltivava nel ricordo di chissà chi, la faceva crescere attorno alla sua casa, che era il nostro santuario della speranza, dei piccoli malanni e delle grandi paure.

Cessole, il paese di Negro, lo vedevi appena passare, con la Locanda di Nello Paris sulla destra, la bottega Giriu sulla sinistra, la grossa falegnameria dove almeno una volta nella vita avresti voluto entrare. Un paese sulla strada e le altre case lassù, con quella grossa chiesa che sembrava incollata sulla collina, le radici nella pietra. Una curva, il ponte sul fiume delle tue angosce e delle tue rabbie, dei tuoi veleni e delle tue delusioni, poi la casa del «setmin», la speranza di una guarigione o almeno di un buon decotto.

Teodoro Negro usciva dalla penombra e quasi non lo vedevi, minuto come era. Parlava e chiedeva, intuiva e capiva. Poi apriva i cassetti di legno, allargava il grosso foglio di quella carta spessa che aveva solo lui, riempiva le piccole mani con le erbe della Langa, le dosi le mandavi a memoria e magari al ritorno, sul pullman, ti sforzavi a ricordarle.

Ci tornavi, dal setmin, perché stavi meglio, perché il pellegrinaggio oltre il ponte era diventato quasi un rito, semplicemente perché era bello avere quel biglietto, quel numero, quel pacco di erbe e speranze.

Teodoro Negro ha lasciato in eredità le sue erbe alla figlia, la porta di vetro decorato è rimasta, il rito del biglietto è finito, la sapienza del «setmin» è ancora viva, moltiplicata anche dalle mani del genero che i segreti dell'agopuntura. Adesso sotto il ponte scorre un'acqua più chiara, a Cessole, per la via che porta al «setmin» ci vai per la pizzeria «Santamonica» e oltre quella curva, dopo il santuario di Negro, sai che cosa c'è: la strada che porta alla «Cucca», il ristorante dove fanno gli agnolotti più buoni del mondo. E questa non è un'altra storia.

Con il programma «Natura e Territorio» alla riscoperta degli impianti storici

L'Enel espone fino al 18 luglio a Domodossola disegni inediti, progetti e foto d'epoca

In Ossola centrali d'arte e tecnologia

Mostra e visite ai capolavori dell'architetto Portaluppi

La caratteristica struttura da Portaluppi per la centrale idroelettrica di Crevola

Adriano Valli
DOMODOSSOLA

Nell'Ossola, si potranno visitare fino al prossimo 18 Luglio le centrali idroelettriche progettate dall' architetto milanese Piero Portaluppi. Gli impianti saranno infatti aperti al pubblico, a turno, ogni domenica dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30. Portaluppi, che fu presidente della facoltà di architettura al Politecnico di Milano dal 1939 al 1963, fu impegnato nell'Ossola dal 1913 al 1926. Portano la sua firma le centrali di Varampio, Crego, Valdo, Crevola e Cadarese, opere in cui si fondono arte e tecnologia, estro e provocazione.

Nel 1912 Portaluppi entrò in contatto con l'ingegnere milanese Ettore Conti, titolare di imprese elettriche, di cui aveva sposato la nipote.

Conti ha in testa un ambizioso progetto per lo sfruttamento integrale dei bacini del Toce e del Devero, da attuare attraverso una serie di derivazioni, laghi e centrali idroelettriche.

Piero Portaluppi arriva in Val d'Ossola attorno al 1912. Il suo grande committente Conti ha già scelto la localizzazione dei primi impianti ma non è interessato solo agli aspetti produttivi. L'architettura diventa presto argomento di discussione fra i due. Conti dimostra di avere le idee chiare e dispone che per le centrali siano utilizzati solo materiali locali, come granito e beole, e che le realizzazioni non siano in contrasto con le «caratteristica dignità della valle».

Portaluppi risponde a queste richieste con autentici capolavori di architettura industriale, che abbinano funzionalità a elementi fantasiosi, perfino esotici, come la torre a pagoda che domina l'impianto di Crevoladossola. Si abbizzarisce anche nel disegnare baite caratteristiche e il primo progetto per un grande albergo nei pressi della Cascata del Toce. Altro frutto dell'inventiva di Portaluppi rifugio- ristorante al passo San Giacomo ospitato all'interno di vagoni ferroviari, che furono trasportati fra mille difficoltà a 2300 metri di quota, al confine con la Svizzera.

Un progetto ripreso secolo più tardi, con l'autorevole sponsorizzazione di Oscar Luigi Scalfaro, da padre Michelangelo, il popolare frate cappuccino di Domodossola che nella stessa valle ha utilizzato vagoni ferroviari in disuso trasformandoli in centri vacanze per bimbi.

Nel 1930, l'architetto Portaluppi fornisce i disegni per l'impianto di Ponte Formazza, ultima iniziativa progetto di Conti. Con quest'opera, il paesaggio alpino dell'Ossola è diventato definitivamente il gran teatro dell'elettricità.

L'opera di Piero Portaluppi, un insieme di impianti, abitazioni e infrastrutture che hanno trasformato il territorio e l'economia dell'Ossola, è stata al centro di un convegno internazionale sul «Dèco nell'architettura industriale» che ha richiamato a Domodossola studiosi da tutta Europa.

Al convegno è stata abbinata una mostra sulle centrali idroelettriche ossolane, allestita nel nuovo centro espositivo al primo piano del Municipio di Domo. Nella mostra, che rimarrà aperta fino al 18 Luglio(orari dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, escluso il lunedì), possono ammirare preziosi disegni, originali e inediti, di Piero Portaluppi e foto d'epoca relative alla realizzazione degli impianti.

La rassegna comprende anche il progetto per il grattacielo della S.K.N.E. New York, considerato allora un esperimento innovativo.

La mostra e l'apertura al pubblico delle centrali di Portaluppi rientrano nel programma dell'Enel per la tutela e la valorizzazione della storia dell'industria elettrica italiana e della sua influenza sul sistema economico del paese.

Nell'ambito del progetto «natura e territorio» è stata confermata anche l'apertura per tre giorni alla settimana della Cascata del Toce, che con i suoi straordinari effetti di iridiscenza costituisce uno degli spettacoli naturali più suggestivi d'Europa.

A partire dal primo Giugno, le acque, che normalmente vengono in gran parte trattenute dagli impianti, saranno rilasciate ogni martedì e giovedì dalle 11 alle 13, nei giorni festivi e nel periodo di Ferragosto dalle 9 alle . Complessivamente saranno «liberati» durante la stagione otto milioni di metri cubi d'acqua. Alla Cascata del Toce il salto è di oltre 140 metri.

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto è a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate su questa pagina: vi arriveranno a casa.

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.

Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998. Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

☐ VirtLab La relatività di Einstein	L.	[illegible]
☐ Virtlab Nello spazio tra le stelle	L.	19.900
☐ Inchiesta sulla Sindone	L.	24.500
☐ Tuttoscienze Compact	L.	[illegible]
☐ Tutto La Stampa '98	L.	[illegible]
☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97	Cad. L.	150.000
☐ Tutto La Stampa '92/'98	L.	[illegible]
☐ Tuttoscienze '95	L.	24.500
☐ Tuttoscienze '92/'96	L.	29.900
☐ Tuttoscienze '97	L.	14.900
☐ CineFile	L.	24.500
☐ Leonardo @ Torino	L.	[illegible]

PAGAMENTO

☐ per importi inferiori a L. 100.000:
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco
+ L. 4.000 di spese postali

☐ per importi superiori a L. 100.[illegible]
(I prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

[illegible] SPEDIRE QUESTO COUPON A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via Fax: 011/6681.3167

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via **N.**
Città
Prov. **C.A.P.**
Tel.
Firma

Numero Verde [illegible]

www.lastampa.it

tutto compact LA STAMPA

Venerdì a Biella, la performance dei 7 ballerini-atleti

Kataklò, fra danza e sport uno show «indisciplinato»

Un passaggio dello spettacolo dei «Kataklò», in programma venerdì al palasport

BIELLA

Plastici ed eleganti, con il fisico atletico e la leggerezza di farfalle. Sono i «Kataklò», una compagnia di danza che si propone in maniera del tutto innovativa e che venerdì al Palazzetto , chiuderà in bellezza l'anno sportivo della Pietro Micca.

Questo per la società cittadina è un anno importante. Si sta infatti festeggiando il centenario ed il sipario non poteva calare semplicemente con un saggio. Così alle 21, andrà in scena «Indisciplina», uno spettacolo che si articola in tanti quadri, dedicato un'idea di sport in continua evoluzione, visioni e variazioni delle varie discipline finalmente libere, viste con un occhio a volte anche umoristico, ed accompagnate da musiche coinvolgenti. Sulle coreografie di Giulia Staccioli si muoveranno sette atleti-ballerini che rappresenteranno 23 situazioni differenti dedicate ad altrettanti sport. I «Kataklò» si sono mostrati alcuni già in una pubblicità televisiva, hanno all'attivo numerose rappresentazioni, non in ultimo quella di Parigi, in occasione dei Mondiali di calcio. Alle 20 precederà il saggio di ginnastica. [p. g.]

Stasera a Biella

Hausopera si esibisce per il Tempia

BIELLA. Il teatro Sociale ospita stasera, con inizio alle 21, l'atteso concerto benefico del Trio Hausopera a favore del Fondo «Edo Tempia». I biglietti sono in vendita dalle 18 di oggi al botteghino del teatro: poltrone e palchi costano 25 mila lire, la galleria 15 mila (10 mila per i giovani).

Formato dal flautista Michele Mo e dai coniugi Alberto Bocchino (chitarra) e Paola Motta (pianoforte), l'«Hausopera» si è specializzato in un repertorio molto accattivante: la rielaborazione, appunto per trio di flauto, chitarra e pianoforte, di arie e ouverture dalle più note opere liriche. E stasera, appunto, l'Hausopera proporrà musiche dal *Barbiere di Siviglia* di Rossini, dalla *Traviata* di Verdi, dalla *Carmen* (nella versione di Borne), dal *Rigoletto* verdiano e dalla *Gazza ladra* di Rossini.

Un concerto di grande attrattiva per il programma ma anche per la bravura dei protagonisti, tutti e tre docenti all'istituto musicale superiore «Perosi» di Biella.

L'Hausopera è appena tornato da una tournée in Polonia, Usa e Corea. Adesso è attesa a Malta, in Messico e in Spagna. [d. b.]

Via ai concerti per i 75 anni della formazione musicale

E la banda suona il jazz

Gattinara in festa per S. Cecilia

GATTINARA

Per festeggiare una bella realtà musicale gattinarese, che dura da 75 anni e questa parte, è stata realizzata la rassegna con concerti di grandi formazioni orchestrali e bandistiche.

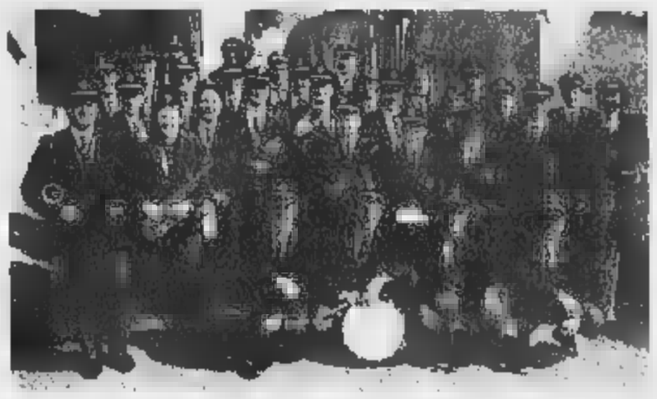
La «realtà» è quella del Corpo musicale Santa Cecilia. E questo il cartellone messo in atto. Al palazzetto dello sport di via Castellazzo sono previste tre performance. La prima è in programma sabato (ore 21) e prevede musica leggera e jazz con la Diego Londi Big Band.

Venerdì 11 giugno (ore 21) dalla Romania arriverà - per un tour italiano che vede l'organico impegnato per il «Viotti Valsesia» - l'Orchestra filarmonica «Oltenia» di Craiova, sotto la direzione di Ovidiu Balan, per esecuzioni da Dvoràk a Beethoven.

Sabato 19 giugno (ore 21) l'Orchestra di fiati «Accademia», diretta da Giorgio Coppi, si presenterà sul palcoscenico in un repertorio da Beethoven a Verdi, da Wagner a Woolfenden, da Barber a Russel Bennett.

Il gran finale della rassegna, sabato 26, sarà appannaggio del Corpo musicale locale Santa Cecilia diretto da Renzo Caligaris: si esibirà sul sagrato della parrocchiale eseguendo musiche composte da Patriarca, Verdi, Baker, Bernstein, Williams, Flaherty Sager & Foster Marquina e Sousa.

Per l'occasione di questa rassegna, i componenti del Corpo bandistico hanno dato alle stampe un suggestivo libretto che riporta tra l'altro la storia del gruppo.



Il corpo musicale di Santa Cecilia oggi è diretto da Renzo Caligaris

All'origine fera l'inizio degli Anni Venti una prima fanfara si presentò coraggiosamente alla gente di Gattinara con un brillante repertorio allegro. Il nome di questo primo nucleo di suonatori fu «Vandea» e l'anima dei neo suonatori in quell'epoca, fu «Don Antonio» Francese.

Ora si resta al passo con i tempi: la parola è soprattutto gli strumenti passano (anche) ai giovani. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Prevendite per Freebody

Sono iniziate da Freebody le prevendite per il saggio «Da Hollywood a Broadway», che la scuola di danza diretta da Daniela Tricerri porta in scena la sera di sabato 12 sul palcoscenico allestito cortile del monastero di Santa Chiara. I biglietti (prezzo unico mila) si possono acquistare ogni giorno dalle 16,30 alle 19,30; la dello spettacolo dalle 20.

Biella

Concerto in cattedrale

Quarto appuntamento venerdì, la rassegna internazionale «Achille Berruti». Alle 21, nella cattedrale di Santo Stefano, si esibiranno Fabrizio Petrucco e Alberto Mandarini alle trombe, Aldo Caromollino e Gianpiero Malfatto ai tromboni e Mario Duella all'organo.

Biella

«Fare video» con il Bici

Ultimo appuntamento per «Fare video», l'iniziativa del Biella Cineclub che si svolge a Palazzo Ferrero al Piazzo. Domani alle 21,30 Alessandro Amaducci affronterà il tema: «Il suono e il suo rapporto le immagini».

Vercelli

I Kaigo live

Oggi alle 12,30 la band dei Kaigo sarà a Radio City per presentare l'album «Freeabile». Intervista di Mimmo Catricalà.

«Genio» al Beverly

Al Beverly Hills, domani alle 21,30, suoneranno Genio e i Pierrots. Sabato Ricky Renna.

Prato

Festa della birra

In piazza Europa inizia venerdì «Giugnofest, festa della birra». Alle 19 apertura degli stand, alle 21,30 in pedana Alessandra Faletti Quintet.

Borgosesia

Suonano gli Old Ways

Alla Cowboy Steak House oggi dopo le 22,30 sono in pedana gli Old Ways.

Vercelli

«Piazza Grande» in tv

Oggi alle 20,45, su Quarta Rete Nord, va in onda «Piazza Grande»: l'ospite è Monica Pastor. Presentano Gigi Rista, Andrea Cherchi e Santino Rocchetti.

L'hard d'autore approda da giovedì nelle sale «nobili» di Vercelli e Biella

Romance, lo scandalo diventa cult

In provincia contemporanea nazionale per il film

VERCELLI

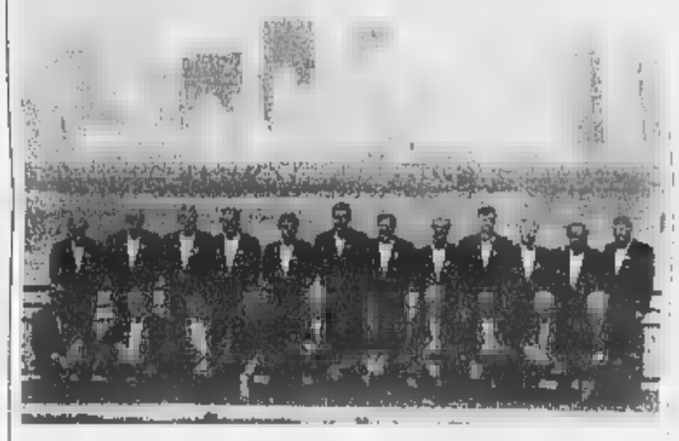
L'estate al cinema ha il profumo delle arene all'aperto, è un po' pigra e regala grandi film da rivedere. Questa volta però, mentre Vercelli prepara la nuova stagione all'Asara e Biella innalza il grande schermo nel chiostro di San Sebastiano, un giugno già afoso dispensa a sorpresa un prologo all'insegna della trasgressione. In contemporanea nazionale, infatti, da domani sera all'Impero e da venerdì al Nuovo Italia, approda «Romance», l'hard d'autore osannato dalla critica parigina.

Appunto gli applausi di Francia, preceduti anche da un gran battage pubblicitario, hanno indotto la «Mikado», casa distributrice del film, un marchio della produzione d'essai, ad anticipare l'uscita della pellicola: da settembre alla prima settimana di giugno, scegliendo le sale nobili delle città. Per Mino Givogre e Lanfranco Ceresoli, i patron dei «grandi schermi» in provincia, è quasi una scommessa: come accoglierà il pubblico vercellese e biellese (anche quello femminile, che di cinema è gran consumatore) il film di Catherine Breillat, proiettato al Festival de Paris, con scene esplicite di sesso e un attore come Rocco Siffredi, ex chierichetto ed oggi pornostar? La storia è quella di Marie, che ha il volto di Caroline Ducey, del fallimento del rapporto con il fidanzato e della sua ricerca traumatica d'amore (tu se stessa).

Il film-scandalo «Romance», di Chaterine Breillat, schiera nel cast anche la pornostar Rocco . La pellicola in Francia è stata osannata dalla critica ed ora approda nelle sale «doc»

Il film in Francia ha ottenuto buone recensioni persino sul quotidiano cattolico «La Croix». A Vercelli, memore anche della provocazione di «Gola profonda» in una vecchia edizione del «Martedì al cinema», Givogre aspetta sorridente. [r. m.]

TUTTI PER IL GENZIANELLA



In programma 2 concerti corali

BIELLA. Nuovi impegni per il coro Genzianella che nel fine settimana ospiterà due formazioni straniere: l'«MGV Eintracht 1876 Dautphe» e il «Veszprémi Liszt Ferenc Koruss», la prima tedesca e la seconda ungherese. Si tratta di due gruppi vocali di prestigio che si esibiranno sabato nella chiesa di Ponderano alle 21,15 e poi ancora domenica a Biella durante la messa delle 11, rispettivamente a San Filippo e a San Giacomo. La settimana seguente, venerdì 11, sarà poi la volta dell'«University Glee Club» di New York, 160 elementi per il complesso corale più grande di tutti gli Stati Uniti. La performance è a Viverone, alle 21 [g. co.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22 736 - 31 312
OGGI RIPOSO

MAZZINI. Inf. tel. 015-22 736 - 31.312
SALA 1:
SALA 2. **Terapia e psichiatria**, di H. Ramis con Robert De Niro e Billy Crystal. Ore 12 000

ODEON. 015-22 736 - 31.321
Alle ore 21 saggio degli allievi della scuola media «Schiapparelli»

SOCIALE. Inf. tel. 015-22 736 - 31.312
OGGI RIPOSO

UNIC. Inf. tel. 0163-22 698. OGGI RIPOSO.

VERDI. Inf. tel. 015-253 89.27.
OGGI RIPOSO.

CHIUSO.

IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925 620.
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE
CHIUSO

ARCELLES.
CHIUSO.

Inf. 015-707.323. OGGI RIPOSO

SALA COMUNALE

BORGOSESIA

IDEAL. Inf. tel. 0339-240 50 69.
OGGI RIPOSO.

TORRIANO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31 18

VERCELLI

ORSA. Inf. tel. 0161-828 600
OGGI RIPOSO.

CASALE

SOTTORIVA. Inf. tel. 0153-54 255
OGGI RIPOSO

CHIVASSO

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255 045.
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744.
Inf. spett. 0161-69 603

Inf. or. tel. 0161-259 047. **L'impostore**, di J. e J. Pate con Tim Roth. Orario: spettacolo unico Lire 10 000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250 845.
Inf. spett. tel. 0161-69 633. OGGI RIPOSO

BELVEDERE BOLBY. Inf. or. tel. 0161-215 018

LUX. Inf. or. tel. 0161-213 375
OGGI RIPOSO

TEATRO BAMBINI. Via Parini
CHIUSO.

TEATRO CHICCO. Inf. or. tel. 0161-255 544.
CHIUSO

RISORGIMENTO. Via G. Ferraris 103.

NELLE SALE DI TORINO

200 p. Giulio Cesare 87, tel 856 521. ***Il corpo dell'anima*** Ver. min 18 Or 16; 18,10, 20,20, 22,30.
ADUA c. Giulio Cesare 67, tel 856 521. ***Tre amici un matrimonio e un funerale*** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1: ***The matrix.*** Or : 14,30, 17,10, 19,50; Sala 2: ***Terapia e psichiatria*** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; Sala 3: ***Suora.*** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, 5817.190 ***Terapia e psichiatria.*** Or.: 18,30, 18,30, 20,30, 22,30
v. Palmanova 24, tel 540.605. ***La spirale della vendetta.*** Or 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
v. Carlo Alberto 27, tel 540.110. ***meccanica.*** Virt. 14. Or.: 17,30; ; 20; 22,30.
G. 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. ***Scherzi del cuore.*** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 438.07.23. ***La bella.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. ***Matrix.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel 542.422 ***Piovuta dal cielo.*** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327.2214. ***Camere e corridoi*** V M. 14. Or.: 15,30; 17,20; 19,10; 20,50; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montebello 82, tel. 327.2214. ***Love is the devil.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. ***Cube - Il cubo.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Il colore della menzogna.*** Or.: 15,30; 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. ***Soldi sporchi.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.za Vanoto 5, 817.15.42. ***Pola X.*** Virt. min. 18. Or.: 15; 17,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Sitcom*** (V. M. 18). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Ormai è fatta.*** Or.:20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. ***Goodbye lover.*** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. ***Fino a prova contraria*** Or 20.
v. Trapani 57, tel. 385 2057 ***Briganti*** Or.: 14,45, 17,20; 19,55, 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4, tel. 521 4310 ***Intix*** Or 14,45, 17,20; 19,55, 22,30
KING v. 21, tel. 812 59 96 ***Le balle.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614 ***Shakespeare in love*** Or 15, 17,30, 20, 22,30
LUX Gall. B. Federico, 541 283 ***8 mm - Delitto a luci rosse*** V M 14 Or 15,40, 20,20, 22,40.
v. Montebello 6, tel 817.10.48 ***Un treno per Marrakech*** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
v. Montebello 6, tel 817.10.48 ***L'infernale Quinlan*** Or 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
NAZIONALE v. Pomba 7, tel. 812.41.73 ***The legionary - Fuga dall'inferno*** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30
2 Pomba 7, t. 812.4173. ***Incubo finale.*** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.446. ***Terapia e psichiatria.*** Or.: 15,45; ; 20,15, 22,30
v. Arsenale 31, t. 532.446. ***Social Club.*** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: ***Letters from a killer.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 Sala 2 ***Zetty.*** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 3. ***Matrix.*** Or.: 14,45; 17,20, 19,55, 22,30. Sala 4: ***A prima vista.*** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput ***Le parole che non ti ho detto.***
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. ***Il caso Winslow.*** Or.: 15,15; 16,20, 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Harem*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Vedi
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 . Vedi testi.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621788. ***In dreams*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
D. Stagione di concerti 1998-99. per il concerto straordinario di Lunedì 7/6 ore 20. Giuseppe Sinopoli dirige l'***Orchestra Giovanile Italiana.*** e di Mendelssohn, Elgar, Beethoven. Posti a L. 30.000 (rid. 24.000 - gior. 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

GIUDITTA BABY ROOM
mercoledì 2 giugno
ore 23.00
Scuola di ballo
"SABATINO"
in collaborazione con
FABRIZIO COMEGLIO
e la sua animazione
presentano
Caffèlatino
FIESTA LATINO AMERICA
ALBERTO PRIMERO
MANUEL
FLAVIO PAVIA
IN DISCOTECA
QUANT'E'
IL CON LE PERE!"

La Stampa - Abbonamento '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

TORINO 2006
CANDIDATE

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

FIAT SANPAOLO IMI

IBM LAVAZZA

TORINO 2006 • AD LUE

Il patron si è posto un nuovo obiettivo e lo ha espresso durante la premiazione in Provincia

Intanto è stato esteso di un'altra stagione il contratto di Nicola Minessi. Firmato un biennale con Max Sorrentino e ormai è fatta per Erdmann

C'è l'accordo tra la società ed il procuratore di Nate Erdmann (nella foto a fianco di Corrado Micheletti) per un'altra stagione in rossoblù del giocatore americano. Nulla di fatto invece per il pivot Joseph Blair, che ha ancora accettato l'offerta della società. La proposta economica della Fila sarebbe sempre lontana dalla richiesta dell'atleta toscano

Patron Alberto Savio e Silvia Marsoni

La Fila sogna l'Europa

Savio: «Ma serve un palazzetto»

Walter De

BIELLA

«Dateci un impianto adeguato e porteremo la squadra in Europa». La proposta del presidente della Pallacanestro Biella Alberto Savio ha concluso ieri l'incontro in Provincia con la presidente Silvia Marsoni e l'assessore allo Sport Beppe Nicolo. L'appuntamento voluto dall'amministrazione nel palazzo di Quintino Sella è servita per premiare giocatori e staff della Fila protagonista di stagione da incorniciare, tanto da andare vicinissima alla promozione in serie A1. Ma il pomeriggio di festa si è anche «animato» dopo la frase del patron rossoblù, che ha così ripreso un precedente riferimento al caso-palazzetto di Silvia Marsoni.

«La Provincia ha speso 100 milioni negli ultimi 4 anni per l'impianto di via Pajetta - ha detto la presidente -. Ma siamo pronti ad intervenire ancora in modo sostanziale a patto però che si decida sull'ampliamento di quello esistente oppure sulla costruzione di un nuovo palasport. Una squadra, per vincere e per fare bene, deve potersi allenare e giocare a proprio agio. Così come il pubblico deve poterla vedere il più comodamente possibile. L'attuale impianto di via Pajetta si è dimostrato più volte inadeguato. E' necessario dunque intervenire con i soldi della comunità affinchè ciò si concretizzi al più presto e nel modo migliore. Questa squadra, nel corso dell'ultima stagione, ha saputo operare un'apertura nel carattere dei biellesi perchè, nel clima giusto, è riuscita a catalizzarli attorno al "fenomeno" basket». Il presidente Alberto Savio ha ricordato come nel '96, quando la società acquisì i diritti sportivi di Garlasco per passare in serie B2, i dirigenti dichiararono di puntare, in tempi brevi, alla serie A. «Quelle dichiarazioni furono accolte qualche sorriso sarcastico - ha ricordato il patron rossoblù -. La Pallacanestro Biella ha chiuso il suo primo campionato in serie A2 al quinto posto e questo dimostra che si è lavorato bene e che si può continuare a farlo».

Sotto il profilo esclusivamente sportivo da segnalare l'ufficializzazione del rinnovo del contratto di Nicola Minessi con estensione di un altro anno, di un biennale per Sorrentino e l'accordo raggiunto con il procuratore di Nate Erdmann per un'altra stagione in rossoblù: manca solo il via libera del giocatore già in America. Nessuna novità per Joseph Blair.

Giocatori e tecnici si ritroveranno martedì 15 giugno per breve ripresa degli allenamenti; giovedì 17 è in programma un'amichevole a Pavia e il giorno dopo a Dalmine.

Alla discoteca Le Cave di Vintebbio

Golden, lunedì la premiazione

SERRAVALLE

La grande festa del Golden Boys, il referendum tra i giovani calciatori del Piemonte ideato da La Stampa è dietro l'angolo: lunedì alla discoteca Le Cave di Vintebbio è in programma l'attesissima premiazione. I primi classificati di ciascuna delle sei categorie (Primi calci, pulcini, esordienti, giovanissimi, allievi e juniores) e di ciascuna provincia saliranno sul palco per ricevere la targa de La Stampa.

Dunque per il Vercellese saranno premiati i seguenti ragazzi: **Primi calci:** Massimo Totaro (Santhià), Andrea Rognone (Scuole cristiane), Andrea Dattrino (Pro Belvedere). **Pulcini:** Luca Rognone (Scuole cristiane), Enrico Travaini (Gattinara), Antonio Capicotto (Santhià). **Esordienti:** Jonathan Colombo (Santhià); Andrea Baldo (Santhià), Davide Pramaggiore (Pro Vercelli). **Giovanissimi:** Gianluca Graziolo (Santhià), Edoardo Berardi (Bianzè), Giovanni Copelli (Pro Vercelli). **Allievi:** Marco Frola (Santhià), Domenico Bruzzese (Santhià), Stefano Arrigoni (Tronzanese). **Juniores:** Kino Aversano (Santhià), Elvis Hrutic (Santhià), Simone Copelli (Trino).

Questi i giovani premiati per il Biellese. **Primi calci:** Andrea Fregonese (Ronco), Gregorio Davico (Ronco), Sebastian Guzzone (Ponderanese). **Pulcini:** Emanuele Messina (Ronco), Matteo Gaio Erredi (Vigliano), Stefano Aglietta (Ronco). **Esordienti:** Davide Feletti (Ronco), Ivan Corradi (San Biagio), Riccardo Valli (Ronco). **Giovanissimi:** Roberto segala (Ronco), Simone Ramella (Ronco), Cristian Treca- (Ronco). **Allievi:** Marco Gardiolo (Ronco), Matteo Carazzo (Masserano). **Juniores:** Stefano Ceria (Ronco), Enrico Coppo (Ronco), Gabriele Di Dio (Ronco).

Un premiato della edizione

Per ricevere la targa diventando nel contempo protagonisti della serata, giovani e ai loro accompagnatori (genitori, parenti, amici, fans) basterà presentarsi a Le Cave. L'ingresso alla serata, sponsorizzata dalla Banca popolare di Novara è infatti gratuito. [r. oyn.]

Coppa del mondo in Giappone

Cristina Bocca esordio d'oro

Grande esordio candelese Cristina Bocca in Coppa del mondo di tiro a volo. Una prima prova della stagione, che si è svolta a Kumamoto in Giappone, la specialista di fossa olimpica ha sbaragliato il campo delle avversarie salendo sul gradino più alto del podio. In tre giorni di gare Cristina Bocca ha sparato con regolarità: 71 piattelli su 75 colpiti nella prima serie, 24 nella seconda, 24 nella terza e 22 nella finale.

Ma l'intero podio è risultato tricolore. Il successo di Cristina è stato completato dal secondo posto di Roberta Pelosi e dal terzo di Giuliana Iannotti, che hanno conquistato anche la vittoria a squadre. Il risultato delle azzurre nelle tre prima della finale (72 piattelli centrati per Cristina Bocca, 71 per Iannotti e 69 per Pelosi) potrebbe anche valere il record del mondo a squadre: ma su questo particolare manca ancora la conferma ufficiale. Per Cristina Bocca prosegue così nel migliore dei modi l'avvicinamento alle olimpiadi di Sydney: la prossima tappa sarà costituita dai mondiali in programma a luglio a Tampere, in Finlandia.

Meno felice il risultato ottenuto in Giappone dalla squadra maschile. Con 148 piattelli colpiti, ha dominato l'australiano Michael Diamond, campione olimpico in carica; secondi e terzi due portoghesi, quarto l'azzurro Rodolfo Viganò. Con 120 bersagli centrati è uscito dalla finale il vercellese Giovanni Pellielo. [d. p.]

Vince Perini, secondo Pasqual

Al trofeo «Uisp» trionfo biellese

BIELLA

Cresce l'interesse per il trofeo Piemonte Uisp, la manifestazione automobilistica che si basa sulla formula dello slalom.

Al secondo appuntamento, che si è svolto nella bella cornice naturale offerta dal centro di Antey Saint André, in Valle d'Aosta, si sono infatti presentati sotto lo striscione del via ben 77 concorrenti.

La gara, si svolta su un tracciato di chilometri che presentava anche un dislivello di metri ed ha visto in evidenza i piloti biellesi. Il successo finale infatti è andato a Ezio Perini che ha chiuso al secondo posto le prime due manches e ha saputo imporsi nella terza e decisiva tornata.

Si è comportato piuttosto bene anche Germano Pasqual (giunto secondo nella graduatoria della classe D), Tasinato Pierangelo (impostosi nel gruppo S1) e Massimo Rossanigo, al suo esordio in «N1».

Sfortunato invece Aldo Buscaglione che, all'ultima partenza, ha rotto semiasse ed è stato costretto al ritiro.

Il trofeo Piemonte Uisp proseguirà domenica 6 giugno con il rally formula sprint della città di Lanzo. Si tratta di una prova molto selettiva poichè si svolge sulle strade interne del centro torinese. Anche in questa occasione sarà al via nutrita pattuglie di piloti lanieri. [w. d. b.]

Il torneo per il titolo piemontese: questa sera affronta il Piovera nel secondo turno

Il Borgovercelli si gioca la finalissima

Sattin nuovo mister della Crescentinese. Il mercato

Piermario Ferraro

BORGOVERCELLI

Sotto a chi tocca. Dopo il Gozzano, giustiziato da un penalty di Maestripieri all'82', sulla strada del Borgovercelli verso il titolo regionale di Prima categoria c'è adesso il Piovera. Il match, in pratica una sorta di semifinale, si disputerà questa sera con inizio alle 20,30 sul neutro di Borgo San Martino, impianto che, abitualmente, ospita le gare casalinghe del San Carlo.

«Siamo indubbiamente stanchi per una stagione che, sicuramente, è stata dispendiosa dal punto di vista fisico e nervoso - sottolinea il ds Piero Vermonti - ma è chiaro che, a questo punto, ci teniamo ad arrivare fino alla fine. Non sarebbe davvero male chiudere questo ulteriore sigillo un'annata indimenticabile».

Il Piovera arriva alla sfida con il Borgovercelli dopo il sofferto successo il San Giorgio (la qualificazione è arrivata solo ai rigori) dunque almeno, sotto il profilo atletico, gli alessandrini potrebbero partire sfavoriti. «Può darsi che sia così ma non credo che il fatto d'aver disputato 120' domenica condizionare negativamente il Piovera - spiega Vermonti -. Ripeto in questo momento la stanchezza c'è per tutti. Inoltre giocando in notturna è possibile che l'insidia del caldo sia attenuato».

Beccari, portiere del Borgovercelli, e Sattin, nuovo mister della Crescentinese

Per Beccari e compagni, comunque, l'obiettivo è la finalissima di sabato: «Noi ci crediamo - precisa il ds - anche se, stasera, dovremo rinunciare a Maestripieri per problemi di lavoro. Inoltre abbiamo qualche giocatore leggermente acciaccato».

E mentre il Borgovercelli affila le armi per il rush finale per gli altri club vercellesi di Promozione e Prima è tempo di programmare il futuro. Chi sembra avere le idee estremamente chiare è la Crescentinese. A guidare il team granata è stato chiamato l'ex mediano della Pro Vercelli Mauro Sattin, quest'anno al timone del Barengo. Nuovo anche il direttore sportivo: Gianni D'Elia in arrivo dalle Scuole Cristiane. Per il momento un solo acquisto: quello del portiere Scardua (ex Viverone) ma altri colpi sembrano imminenti. Sul fronte partenze lasceranno Pastore, Serramondi e Leone.

Voci di fusione, invece, per la Tronzanese che, ben difficilmente, riuscirà con le sue sole forze a iscriversi al prossimo torneo di Promozione. Interessati a possibile accordo con la società di patron Cioffi ci sarebbero il Trino (ma sembra che quest'ipotesi si sia un po' raffreddata nelle ultime ore) e il Santhià che ha fallito d'un soffio il salto di categoria.

L'atleta vercellese si è imposto negli esercizi agli anelli e alla sbarra. Bella prova anche di Spinardi

Facelli, doppia impresa e lode al master di Fermo

Coi campionati di specialità si è chiuso l'anno d'oro della Libertas

Il 1999 passerà alla storia come uno degli anni migliori per la Libertas Vercelli

VERCELLI

Probabilmente verrà realizzata anche maglietta celebrativa per immortalare l'incredibile della Libertas. Scherzi a parte l'annata '99 verrà ricordata come una quelle straordinarie della ginnastica vercellese. La chiusura, con il botto, è arrivata da Fermo dove si sono disputati i campionati italiani master di specialità. La Libertas ha centrato due titoli, sfiorando il podio in altre due prove.

La doppia impresa tricolore è giunta nella gara juniores dove Facelli ha conquistato il titolo nell'esercizio agli anelli e in quello alla sbarra, confermando quindi i risultati dell'interregionale. Quarta posizione, invece, alle parallele, con il bronzo sfuggito per pochi decimi.

Stesso piazzamento tra i seniores di Beniamino Spinardi, rimasto fuori dal giro medaglie nel cavallo con maniglie. Ma il quarto posto, soprattutto per la prestazione offerta dal ginnasta vercellese, è un risultato rimarchevole. «Meglio così non si poteva chiudere questa prima parte della stagione - sottolinea Andrea Sacchi, dei tecnici Libertas -: siamo stati competitivi su tutti i fronti, centrando risultati prestigiosi come il secondo posto assoluto nel campionato di A1 e i titoli nazionali nell'alta specializzazione e nel master. Rispetto all'anno scorso il programma estivo è estremamente ridotto, così potremo prepararci meglio per la ripresa dell'attività, i campionati italiani in programma in settembre».

La conferma del boom della Libertas è arrivata dal saggio finale sabato al Pala Piacco: un successo di pubblico (molti spettatori sono riusciti a entrare) e critica. [p.m. f.]

Photo: Antonio Schiavone
FRESH
Freschezza Anima e Corpo.

Ha gli attributi dei due sessi, non può stare né con gli uomini, né con le donne

Transex mette in crisi l'ospedale

Il transessuale dovrebbe essere accolto in questo centro: ma qui non esiste una [illegible] adatti

Marco [illegible]

Non può stare in reparto con le donne perché ha ancora gli organi genitali maschili. Non può stare con gli [illegible] perché ha già un seno sviluppato. Ha 53 anni, una tetraparesi, ma siccome [illegible] transessuale non [illegible] trova per lui sistemazione adatta in nessun centro di riabilitazione. [illegible] possiamo mettere questa persona con i maschi: [illegible]erebbe commenti maligni, e sa[illegible] oggettivamente una difficoltà per tutti. Ma non possiamo neppure dargli [illegible] letto accanto a una [illegible]a: sarebbe bersaglio di altrettante battute spiacevoli e si creerebbero altre difficoltà», allarga le braccia il dottor Daniel Loria, responsabile dell'Unità Spinale di strada San Vito. Così, dal 17 maggio scorso, V.P. vive una situazione «ponte», nella residenza per anziani di via Spalato 14 [illegible]ve i medici, gli infermieri e le fisioterapiste si occupano giorno e notte di lui, ma [illegible] i primi a sostenere che questa sistemazione [illegible] inadeguata: «Abbiamo mandato [illegible] in tutti i centri attrezzati d'Italia, per trovare un posto», spiega il direttore sanitario della Rsa, Renato Bonardi. «Finora, però - aggiunge - nessuno ci [illegible] dato la disponibilità al ricovero».

Una vicenda incredibile, anche perché fra due mesi la struttura di via Spalato dovrà dimettere il paziente: «E che [illegible] sarà di lui? - si chiedono già gli amici, i parenti -. Ogni giorno di terapia non fatta è [illegible] passo in più [illegible] sedia a rotelle».

Un dramma nel dramma. V.P. è stato sottoposto parecchi [illegible] fa, a Padova, all'impianto di protesi mammaria bilaterale. Un'operazione rimasta però a metà. Ancora uomo e [illegible]à donna, il 13 aprile scorso è rimasto coinvolto in un pauroso incidente stradale in provincia di Taranto: operato d'urgenza al midollo, è [illegible] trasferito dieci giorni dopo a Torino, su richiesta degli amici, che pensavano a un [illegible] Cto. «Invece - raccontano Gualtiero e Francesco - al Cto ci hanno spiegato che passata la fase critica dell'emergenza non potevano più ricoverarlo in ospedale [illegible] riabilitazione. Che la destina[illegible] giusta [illegible] l'Unità spinale in strada San Vito, ma qui c'è un problema legato al tipo particolare di pazienti».

V.P. dipende da tutti, dopo quell'incidente stradale di quasi due mesi fa. Da solo non può nutrirsi. Non riesce neppure a sedersi sul letto senza qualcuno che lo sollevi. Ha bisogno di essere lavato. E soffre di depressione, perché capisce tutto, capisce e subisce anche il fatto di essere «diverso». Dopo il ricovero negato al Cto è stato ricoverato in Medicina al Martini, dal 23 aprile al 17 maggio, ma in un normale reparto di degen[illegible] dove aveva [illegible] camera singola non è [illegible] possibile ospitarlo più a lungo.

Ancora il dottor Loria: «Sia chiaro, non vogliamo colpevolizzare nessuno. Ma questo caso è oggettivamente un problema. Da [illegible] i malati, restano ricoverati mesi, devono fare [illegible] tetarismi, accanto ad altri ricoverati. E' un problema logistico non facile da risolvere. Che cosa [illegible] direbbero gli altri degenti sapendo di [illegible] nella stessa stanza una persone che è mezzo [illegible] e [illegible] donna? L'unica soluzione sarebbe una

«Abbiamo inviato fax in tutt'Italia [illegible] è disponibile al ricovero»

Il dottor Daniel Loria dell'Unità Spinale

camera singola, ma le [illegible] due singole sono situate oltre il corridoio, in una [illegible] dove l'assistenza è minore perché la ricoveriamo solamente i malati alla vigilia della dimissione, già autosufficienti, che provano a sperimentare [illegible] prima autonomia dopo la dipendenza totale. Mentre questa è una persona che necessita ventiquattr'ore su ventiquattro di grande assistenza, un infermiere non basta, e ci costringerebbe a sconvolgere l'organizzazione del reparto, se lo sistemassimo in una di quelle stanze da solo».

Il dottor Lauria precisa: «Fino ad ora, questo paziente è in lista d'attesa come purtroppo molti altri miolesi. Non c'è stata discriminazione». Ma domani, fra una settimana, un mese? Quando si libererà una di quelle due camere singole, la questione si risolverà? «No, bisognerà trovare comunque una situazione diversa - ripete il medico -. Credete, lo dico per il bene [illegible] paziente».

Una «spiegazione inaccettabile», naturalmente, per gli amici di V.P.: «Non ci importa nulla sapere che mancano stanze singole, e se c'è carenza di personale. Questa persona ha diritto come tutti a una cura, transessuale o [illegible] che sia. Mentre l'unica cosa certa, finora, è che [illegible] in un posto non adatto a curare la [illegible] grave paralisi».

IN BREVE

[illegible]

Decolla la missione «salvo lucciole»

Entro giugno, dovrebbe partire (con l'avallo del Comune) «Oltre la strada», il programma di lavoro a tutela [illegible] salute (ma non sola) delle donne straniere che [illegible] prostituiscono in città e in provincia. Il progetto non è che un tassello [illegible] «The gate», [illegible] dal piano [illegible] riqualificazione di Porta Palazzo, curato, in prima persona, dall'assessore Fiorenzo Alfieri, anche se dell'aspetto sanitario e sociale si occupa l'assessore Stefano Lepri. [illegible] «Oltre la strada», inoltre, c'è l'impegno profuso dagli operatori [illegible] «Tampepa ed è un tentativo [illegible] recuperare prostitute e prostituti che, ormai da anni, invadono le strade della provincia, le via, i corsi, le piazze e i parchi [illegible] città.

ONORIFICENZA

Il presidente Ghigo nominato Grand'Ufficiale

Il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, ha ricevuto ieri l'onorificenza di Grande Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica italiana. In occasione della [illegible] di consegna, il prefetto di Torino, Mario Moscatelli, si è soffermato sul lavoro svolto [illegible] Ghigo «con garbo e misura alla presidenza della Regione».

[illegible]

Da oggi stop alle auto in via Pietro Micca

Da oggi, al più tardi domani, non [illegible] sarà spazio per le auto in via Pietro Micca direzione piazza Castello. Tutte le auto: quelle private, per le quali il divieto [illegible] accesso [illegible] in vigo[illegible] da tempo, [illegible] anche taxi e vetture [illegible] servizio. Una piccola [illegible] truzione legata al cantiere che a giorni si impossesserà della via, in[illegible] fino [illegible] fine dell'anno da una [illegible] di lavori scadenzati nel tempo ad opera del Comune e dell'Atm. Solo ai bus [illegible] [illegible] avranno il privilegio di vedersi schiudere la coppia di porte che è stata piazzata nel cuore della città per bloccare il traffico.

NUOVO FILM

«L'uomo della fortuna» primo ciak in collina

Ciak in collina ieri per «L'uomo della fortuna». Lungometraggio d'esordio della giovane romana di origini torinesi Silvia Saraceno, lo [illegible] potrebbe definire una «commedia sul superenalotto» visto che racconta di un giovane squattrinato [illegible] vince cinque miliardi alla lotteria. Destinato al cinema, il film è interpretato da Sergio Assisi, [illegible] [illegible] al debutto messi fa in «Ferdinando e Carolina» di Lina Wertmüller, Giovanni Esposito («Ormai è fatta»), Tony Sperandeo, Elena Russo, l'americano Burt Young, [illegible] nuovo ad esperienze cinematografiche nel nostro Paese.

Con la ricostruzione del pm iniziato il processo per il delitto del «don Bosco» di via Nizza

«Il killer usò da esca una prostituta»

L'imputato si difende: non conoscevo quell'uomo

Domenico Farinato ha avuto una crisi ieri all'inizio del processo che [illegible] vede imputato dell'assassinio di Alfredo Forcisi, accoltellato nel maggio '97 nella [illegible] abitazione di via Sospello. L'udienza è stata in[illegible] e il giovane è stato trasferito al Mauriziano. Il processo è decollato nel pomeriggio [illegible] la relazione del [illegible] Enrica Gabetta. Che ha ripercorso le tappe dell'inchiesta. Alfredo Forcisi, 67 anni, [illegible] personaggio molto conosciuto nella zona [illegible] Porta Nuova, noto [illegible] le giovani prostitute come il «Don Bosco» di via Nizza, fu trovato cadavere il 5 maggio '97, nudo, in una pozza di sangue sul pavimento accanto [illegible] letto. Tipo molto diffidente Forcisi non apriva la porta a nessuno, tranne alle giovani amiche che [illegible]vano [illegible] i portici di Porta Nuova e invitata per qualche festino. E, secondo l'accusa, l'assassino [illegible] servì proprio [illegible] una giovane prostituta co[illegible] [illegible] per entrare nell'alloggio di via Sospello 115.

Domenico Farinato, 35 anni, indicato come un piccolo fornitore di droga per [illegible] prostitute [illegible] zona Nizza, fu bloccato a Catania nove [illegible] dopo [illegible] delitto. Sulle [illegible] [illegible] Mobile torinese (il capo della Omicidi, Sergio Molino e il vice Gian Mario Sertorio) si era mossa subito dopo l'omicidio. Dalle deposizioni di alcune ragazze si era scoperto che qualche sera prima dell'omicidio c'era stato un violento litigio tra l'imputato e la vittima. Farinato avrebbe invitato Forcisi a non farsi più vedere nella [illegible]. Ex titolare [illegible] [illegible] scuola guida, Forcisi [illegible] accumulato una notevole fortuna (in banca hanno trovato dopo la [illegible] morte circa un miliardo) e [illegible] disdegnava di mostrarlo quando si presentava in via Nizza: [illegible] Bosco (aveva spesso regali alle ragazze.

E proprio le deposizioni di alcune giovani prostitute avrebbero messo nei guai Farinato «E' vero, quel tizio ha fatto ad alcune di noi la proposta di "fare" un lavoretto a Forcisi». C'è stata quindi una donna a fare [illegible] [illegible]. S'è fatto aprire da Forcisi. Forse ha avuto un rapporto sessuale [illegible] [illegible] vittima, o [illegible] l'ha colpita con un soprammobile, una torre [illegible] Pisa che si trovava sul comodino (fu rinvenuta sporca di sangue). [illegible] la ragazza avrebbe aperto la porta all'imputato. [illegible] mentre i due (la donna [illegible] è mai stata identificata) stavano cercando soldi e gioielli nell'appartamento, il Forcisi si sarebbe ripreso. E il Farinato lo avrebbe finito con sette coltellate.

L'imputato, che è assistito dagli avvocati Stefano Comellini e Davide Mosso, ha sempre negato tutto: «Non sono stato io, non lo conoscevo neppure». Ieri sono stati sentiti alcuni testi poi l'udienza è stata rinviata a domani.

Ha intascato 300 milioni

Si sarebbe impadronito di circa 300 milioni [illegible] suoi clienti, il notaio Domenico Pitta, noto professionista, già presidente del Consiglio dell'Ordine. [illegible] il gip Fabrizia Pironti, davanti alla quale ieri è incominciata l'udienza preliminare, vuole avere notizie precise sulla somma rubata dal notaio. E così ha convocato per la prossima [illegible] udienza del 15 giugno [illegible] funzionario dell'Ufficio del Registro. Ieri alcune parti lese si sono costituite parte civile con gli avvocati Ciaramella, Mossetti e Aliprandi. Almeno una ventina le parti lese [illegible] questo procedimento: persone che si sono rivolte per le pratiche relative all'acquisto di immobili. Hanno versato [illegible] notaio il denaro destinato al Registro, ma in quell'ufficio i soldi non sono mai [illegible]. E così è partita l'inchiesta. E il notaio, pubblico ufficiale, è finito sotto [illegible] per peculato. Domenico Pitta, che è assistito dall'avvocato Antonio Rossomando, si è dimesso da gennaio. Ha promesso di rimborsare tutti i clienti. «Ho avuto delle spese eccessive» si è giustificato. Ma [illegible] ha voluto spiegare altro.

A novembre si [illegible] tenuto un incontro promozionale all'Atlantic di Borgaro

Il viaggio sul Mar Rosso era un bluff

Agenzia veneta ha truffato centinaia di torinesi

Gianni Giacomino

Gli ultimi sei mesi li hanno trascorsi immaginando quella che sarebbe dovuta essere una vacanza da sogno. Lunghe passeggiate sulle spiagge delle Maldive, pennichella sotto il sole della Grecia, tuffi in mezzo alle onde del Mar Rosso. Il pieghevole dell'agenzia Geo Viaggi, piazzale Della Chiesa 13, Parma, era accattivante: «Abbiamo il piacere di mandare i vostri desideri». Soggiorni da nababbi e prezzi stracciati. Il sogno, per centinaia di residenti in Piemonte e Veneto, è sfumato nelle scorse settimane quando sono finiti dietro le sbarre tutti i soci della Geo Viaggi. I carabinieri di Sarmeola di Rubano (in provincia di Padova, dove prima la ditta aveva una sede con nome diverso), in collaborazione con la Guardia di Finanza di Parma, hanno arrestato Antonio Volpin, [illegible] anni, di Padova, ritenuto il [illegible] dell'agenzia. Con lui sono finite in manette altre sette persone [illegible] l'accusa di associazione a delinquere finalizzata alla truffa. Le indagini ora si allargano a Torino e provincia dove i truffati sarebbero centinaia. I militari del nucleo operativo [illegible] Torino e quelli [illegible] compagnia di Venaria (l'agenzia a novembre ha tenuto i suoi incontri promozionali all'hotel Atlantic di Borgaro), coordinati dal sostituto procuratore Ruffino, stanno cercando di capire se la Geo Viaggi contasse anche sull'appoggio [illegible] affiliati piemontesi. In questi giorni, intanto, i carabinieri dalle singole stazioni sono impegnati a raccogliere decine di denunce dei raggiretti. Gente che nel viaggio aveva investito milioni. Il meccanismo adottato dalla Geo Viaggi per adescare i futuri clienti era semplice. Bastava una raccomandata che il postino infilava nel contenitore della posta: «Da un'estrazione risulta che lei ha vinto un viaggio». Così a novembre, nel salone dell'hotel Atlantic di Borgaro si radunarono oltre mille persone. Davanti a suadenti operatori e ragazze raccattate all'ultimo momento e vestite da hostess impegnate ad illustrare [illegible] viaggio molti [illegible] [illegible] dubbi: «Prenotiamo subito. [illegible] preferita, il Mar Rosso: sette giorni più due di volo, solo due milioni e 150 mila a coppia. La super-offerta per due persone scattava con quindici giorni di permanenza, solo due milioni e 650 mila. Era sufficiente [illegible] acconto e dopo una settimana [illegible] passava di porta in porta un agente della Geo Viaggi per [illegible] la [illegible] completa incassando assegni postdatati. Tutto finché un cliente si [illegible] insospettì [illegible] e ha chiamato l'agenzia. Al telefono [illegible] rispondeva [illegible] [illegible]. L'uomo, terrorizzato, [illegible] contattato la Telecom: «La Geo Viaggi ha rescisso il contratto, forse non esiste più».

Consiglio regionale

[illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Val [illegible]

Prosegue in Consiglio regionale, l'esame del testo [illegible] [illegible] montagna, [illegible] provvedimento che, una volta approvato, metterà a disposizione delle Comunità montane circa 30 miliardi di lire. Il testo è frutto di una lunga concertazione [illegible] i gruppi politici. Proposto dall'assessore alla Montagna, Roberto Vaglio, è costituito da 60 articoli di legge che abrogano [illegible] altra legislazione regionale in [illegible]. Cambia la configurazione di alcune [illegible]u[illegible] montane, specialmente in provincia [illegible] Cuneo, dove nasce, ad esempio, la comunità delle Val Bormida. Le comunità montane scendono da 46 a 45. Il provvedimento definisce i programmi annuali operativi, i progetti integrati per il rilancio della montagna, le iniziative per la salvaguardia del territorio e lo sviluppo socio-economico. Stabilisce l'utilizzo del fondo regionale per la montagna e istituisce un osservatorio regionale.

IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Previmoda, nuova pensione per gli addetti del tessile

[illegible] Per i lavoratori del tessile nasce una [illegible]ova pensione: si chiama «Previmoda», ed è il primo [illegible] complementare offerto a 800 mila dipendenti [illegible] settore, fra [illegible] [illegible] mila biellesi. Dalla settimana prossima, i sindacati presenteranno l'iniziativa nelle assemblee aziendali. Per far partire l'operazione, infatti, servono 50 mila adesioni. «Previmoda» è [illegible] dei frutti della riforma pensionistica; ma anche del contratto nazionale firmato nel [illegible]. Ora è arrivato l'ok della commissione ministeriale, il semaforo verde è finalmente scattato. Due le categorie previste: i lavoratori «anziani» (assunti prima del 28 aprile '93) e quelli «giovani» (assunti dopo quella data). Molti i vantaggi: il trattamento di fine rapporto diventa di proprietà dei lavoratori, e inoltre ci sono agevolazioni fiscali.

Imperia, maxi-rogo nel deposito di [illegible]

IMPERIA. Un rogo di immani proporzioni è scoppiato ieri pomeriggio in un deposito di auto rottamate nei pressi [illegible] frazione Piani, a Imperia. [illegible] sviluppata un'alta colonna di fumo, causata dal rogo di serbatoi, oli del motore, materiale plastico, che [illegible] causato rallentamento sul vicino viadotto dell'Autofiori. I vigili del fuoco sono stati impegnati nelle operazioni [illegible] spegnimento anche durante la notte.

Il nuovo giudice unico spiegato [illegible]

VERCELLI. Per parlare della nuova figura del giudice unico e dei cambiamenti che sta attraversando la gestione della giustizia, la Camera penale ha invitato a Vercelli l'avvocato torinese Vittorio Chiusano, presidente della Camera penale del Piemonte e della Valle d'Aosta. Chiusano [illegible] illustrato la legge, in parte entrata in vigore oggi, definendola «un oggetto misterioso», che gli avvocati sperano soggetta a modifiche.

[illegible] [illegible] primo soccorso nei rifugi valdostani

AOSTA. Per ora [illegible] venti, ma per agosto tutti i rifugi alpini valdostani custoditi diventeranno «Centri di primo soccorso». Un'operazione che [illegible] sta 3 milioni a rifugio e che porta nei locali d'alta montagna attrezzature e farmaci per poter soccorrere alpinisti e escursionisti. Bombole di ossigeno, respiratori, barelle, immobilizzatori a decompressione per le fratture, sonde da valanga e Arva (ricetrasmittenti), corde e imbragature per consentire il trasporto in elicottero. Nei venti rifugi (dal Monte Bianco, al Monte Rosa, dal gruppo del Cervino alla Valsavarenche e alla Valgrisenche) mancano ancora i farmaci, il resto è già stato trasportato. «E' un'impronta diversa e di qualità per l'organizzazione e la sicurezza», commenta Piergiorgio Barrel, presidente dell'as[illegible]ne rifugi alpini.

Computer in [illegible] [illegible] caserme [illegible]

AOSTA. Le [illegible]rme Battisti e Ramires di Aosta ospitano oggi la prima «Fiera dell'Informatica», realizzato dall'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura [illegible] collaborazione con il «Centro Addestramento Alpino». Nei sedici stand allestiti nei locali delle due caserme, i ragazzi di tutte le scuole valdostane avranno la possibilità di conoscere e sperimentare le [illegible] tecniche in materia di telecomunicazione.

Alluvione '94, [illegible] sono [illegible] riazzerare

ASTI. Il sindaco Florio e le organizzazioni dei commercianti e degli imprenditori invieranno oggi [illegible] lettera alla Commis[illegible]sione lavori pubblici della Ca[illegible] per sollecitare l'esame del provvedimento che permetterà di azzerare i mutui agevolati concessi agli imprenditori alluvionati nel novembre del '94. L'annuncio è venuto dopo l'assemblea di lunedì sera di oltre 400 artigiani e commercianti dell'Astigiano.

Inchiesta cliniche private a giudizio per frodi fiscali

NOVARA. Nove rinvii a giudizio per tangenti e frodi fiscali legate alle cliniche private novaresi, vercellesi ed eporediesi. Il 26 novembre compariranno in aula il medico siriano Adnan Rihaoui, patron della clinica San Gaudenzio di Novara, i due sindaci socialisti Armando Riviera e Antonio Molerba, due dirigenti dell'allora Ussl 51 Artemio Brusa e Paolo Ansaloni. Sono accusati di reati fiscali Ahmed Riehawi, amministratore di fatto della San Gaudenzio; Gianfranco Giva, della Santa Rita di Vercelli, Marco Malerba della Cooperativa Copernico e Paolino Grossi amministratore unico della Casa di Cura privata Eporediese. Stralciata per incompetenza territoriale la posizione dell'ex [illegible]s[illegible] regionale Eugenio Maccari e del suo consulente Luciano Frego: gli atti [illegible] stati trasmetti alla Procura di Torino.

Assalto alle [illegible] con una [illegible]

ALESSANDRIA. Un individuo [illegible] tentato [illegible] [illegible] fune [illegible] scardinare il bancone con gli sportelli delle Poste [illegible] Vignole, nel Novese, collegando un'estremità della corda al bancone stesso e l'altra alla parte posteriore dell'auto su [illegible] erano i complici, una [illegible]. Il maldestro tentativo è fallito e i presunti rapinatori sono fuggiti a mani vuote. I carabinieri stanno cercando di capire se era un vero tentativo [illegible] rapina o uno scherzo.

[illegible] dell'Astigiano [illegible] Am[illegible]

ASTI. Ancora un cambio di rotta per i rifiuti dell'Astigiano, da 6 anni privo [illegible] una discarica. Da [illegible]e fino al 31 dicembre 2000] 200 tonnellate di scarti verranno conferite giornalmente all'impianto torinese dell'Amiat (Basse di Stura): il costo di trasporto, smaltimento e tassa ecologica sarà di 190 lire/kg contro le 210/kg della discarica di Sommariva Perno, nel Roero. Fino a fine anno il risparmio sarà di 910 milioni.

Autostrade liguri bloccate da una serie di incidenti

[illegible] Gravi disagi sulle autostrade liguri per una serie di incidenti, di cui uno mortale, avvenuti ieri sulla Genova--Ventimiglia, sulla Genova-Livorno e sulla Genova- Milano. Il più grave, in cui ha perso la vita una donna torinese [illegible] 76 anni, [illegible] accaduto all' altezza [illegible] Orco Feglino (Savona). Traffico bloccato per circa due ore sulla Genova-Livorno, tra Rapallo e Chiavari, dove due auto si sono scontrate: per soccorrere un ferito sono dovuti intervenire i vigili del fuoco con la fiamma ossidrica. Gravi problemi anche sulla Genova-Milano dove, la notte scorsa, due camion hanno perso il carico: uno si è ribaltato all' altezza di Isola [illegible] Cantone e gli elettrodomestici che [illegible] sportava hanno invaso la carreggiata. Poco dopo, a Serravalle, il portellone di un camion carico di generi alimentari si è aperto, spargendo la merce. Per circa due ore l'autostrada è rimasta chiusa al traffico.

La Borsa on-line.

CARIBANKING

LA BANCA ON LINE

NUOVO! VERSIONE JAVA

Da oggi con Caribanking
puoi comperare e vendere azioni quotate in Borsa
da casa, dall'ufficio e anche dal tuo portatile.
Con Caribanking puoi cogliere tutte le opportunità
del mercato, grazie alle quotazioni in tempo reale Radiocor,
ed effettuare i tuoi investimenti in tutta sicurezza
risparmiando sui costi, usufruendo delle condizioni agevolate
che Cariverona riserva a chi opera in Borsa via internet.
Collegati al sito ***www.cariverona.it***
e prova l'emozione di operare in Borsa on-line.

Numero Verde
800-841041

CARIVERONA
BANCA SPA

Gruppo UniCredito Italiano

Per una più completa informazione su tutte le condizioni applicate al presente prodotto/servizio sono a disposizione presso i nostri sportelli gli specifici fogli informativi analitici come previsto dalla legge n. 154/92.

SPRINT HORSE
filocotture
stella s.p.a.
Sede e Stabilimento:
Via Fossano, 33 - BRICCO di [illegible]
Tel. 0172.495137 - 0172.495451

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 2 Giugno 1999 37
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

La soddisfazione dei sindacati: «Un successo di cui tenere conto al rinnovo dei contratti»

Miroglio vola, l'utile sale a 129 miliardi

E cresce anche il fatturato

Giuseppina [illegible]

ALBA

Soddisfazione nell'Albese per i buoni risultati ottenuti dal gruppo Miroglio nelle due storiche divisioni dei tessuti e dell'abbigliamento: nel '98 l'azienda ha realizzato [illegible] fatturato di 1507 miliardi (1424 nel '97) ed un utile netto di 129,2 miliardi (96,6 nell'esercizio precedente). I dati risultano dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre '98, appena pubblicato. L'utile pre-imposte ammonta a 181,4 miliardi (136,5 nel '97). Molta importanza viene attribuita alla crescita del cash-flow (utile netto + ammortamenti), che esprime la capacità di autofinanziamento: è passato dai 179,5 miliardi del '97 ai 232,1 miliardi del '98. Altro dato significativo è rappresentato [illegible] patrimonio netto del gruppo, che è salito da 1.005 miliardi del '97 a 1.153 miliardi del '98. Nello scorso anno l'azienda [illegible] fatto investimenti per 127,9 miliardi (contro i 104,5 del '97). Il 40% delle vendite è stato realizzato in Italia, il 60% all'estero. Dopo il [illegible] che, a detta della stessa Miroglio [illegible] stato l'anno «nero» del gruppo [illegible] per i tessuti sia per l'abbigliamento, nel '97 è iniziata la ripresa. L'anno scorso è andata ancora meglio, tanto che nella stessa relazione che accompagna il bilancio si parla del '98 come [illegible] «anno record» per il forte incremento registrato sia nei ricavi, sia negli utili. Lo [illegible] anno le vendite dei tessuti hanno fruttato 784 miliardi, quelle delle confezioni 723 miliardi. Nonostante i buoni risultati, afferma la Miroglio nella relazione del bilancio, [illegible] ci si deve sedere sugli allori, perché [illegible] mercato che ci dice, giorno per giorno, [illegible] siamo sulla giusta strada». E si afferma che l'andamento commerciale del primo periodo del '99 non è stato positivo come il '98. Soddisfatti per i buoni risultati dell'anno scorso sono anche i sindacalisti Angelo Vero (Cisl), Giuseppina Mosca (Cgil) e Alberto Battaglino (Uil) che affermano: «Avevamo già avuto dalla direzione Miroglio alcune anticipazioni sul buon andamento e i dati [illegible] bilancio lo confermano. Ai risultati hanno contribuito i lavoratori e ci auguriamo che se [illegible] tenga [illegible] nel rinnovo dei contratti aziendali scaduti (per entrambi i settori tessuti [illegible] confezioni) per i quali [illegible] in corso le trattative)». Presidente del consiglio di amministrazione [illegible] Carlo Miroglio. Il fratello Franco, che ha lasciato la direzione della divisione tessuti per occuparsi [illegible] strategie aziendali e apertura [illegible] nuovi negozi, [illegible] ora uno dei tre amministratori delegati insieme [illegible] [illegible] figlio Edoardo Miroglio e Roberto Ronchi. Nel consiglio di amministrazione oltre a Nicoletta Miroglio (figlia di Franco), che ne faceva già parte, nel '98 sono entrati anche i tre giovani figli del presidente Carlo: Elena, Elisa e Giuseppe.

La Miroglio, che in passato aveva fatto della riservatezza una delle sue caratteristiche, sta ora modificando strategia, acquisendo maggiore visibilità. E', ad esempio, uno degli sponsor ufficiali del concerto benefico «Pavarotti [illegible] Friends» che si è svolto ieri sera a Modena. L'amicizia con Pavarotti si è [illegible] consolidata con la partecipazione del grande tenore alla festa del settantacinquesimo compleanno di Franco Miroglio nel gennaio scorso. L'azienda prenderà anche parte alla manifestazione «Pavarotti international», concorso ippico che si svolgerà a Modena dal 3 al 6 giugno.

Su invito del ragionier Franco Miroglio, martedì 8 giugno sarà ad Alba il commissario europeo Emma Bonino: visiterà alcuni stabilimenti e parlerà della [illegible] esperienza nella sala [illegible] del Centro di riabilitazione Ferrero di via De Amicis (ore 18). L'incontro è aperto a tutti.

A sinistra l'imprenditore Franco Miroglio, a destra il tenore Luciano Pavarotti che ha trovato nell'azienda tessile albese un partner importante per le sue iniziative umanitarie e sportive

Come marchio il quadrato blu

Nuovo logo di una grande azienda che ha 20 stabilimenti e 19 «griffe»

ALBA

Un quadrato blu che racchiude il nome «Miroglio» per indicarne la solidità e la tradizione industriale. Un filo che, posandosi sul lato alto del quadrato, va a mutarne il colore, per esprimere l'anima creativa fatta di stile, design e gusto contemporaneo. E' il nuovo logo del gruppo tessile-abbigliamento Miroglio che ha fatto ieri il debutto in società. Con questo marchio, progettato dalla Landor, società americana leader nel design, darà un volto ed un'identità a tutte le attività dell'azienda, affiancando i nomi delle divisioni «Vestebene» e «Miroglio Tessuti». «Un marchio semplice, leggibile, memorizzabile, moderno - afferma Mauro Davico responsabile delle comunicazioni -. Un logo dal volto internazionale, [illegible] è diventato il gruppo albese».

Di passi ne ha fatti l'impresa fondata nel 1947 da Giuseppe Miroglio, padre degli attuali contitolari, i fratelli Franco e Carlo. Giunta alla terza generazione, ha saputo trasformare una realtà artigianale in un'industria presente in tutto il mondo. I primi telai furono installati in un magazzino di piazza del Duomo, a cui fece seguito il primo stabilimento di tessitura in via Santa Margherita. Nel 1955 nacque la Vestebene per la produzione di abiti femminili con stabilimento nella adiacente via Santa Barbara. Lo sviluppo è stato costante non solo in Italia, ma anche con notevole decentramento all'estero. Oggi la holding è presente con venti stabilimenti e numerose società commerciali in Italia, Germania, Egitto, Tunisia, Hong Kong, Marocco, Bulgaria, Turchia, Austria, Ucraina, Francia, Svizzera, Olanda, Russia, Belgio, Lussemburgo, Gran Bretagna, Portogallo, Spagna, Usa e Antille Olandesi. La Vestebene (abbigliamento) dispone di diciannove marchi tra cui i più importanti sono «Elena Miró», «Caractère» e «Motivi». In Piemonte, opera nel Cuneese e nell'Astigiano ad Alba, Saluzzo, Govone e Castagnole Lanze con la divisione «Tessuti».

La «Vestebene» confezioni è presente ad Alba, Bra, Pollenzo, Monticello e Corneliano. Nel Cuneese e Astigiano i dipendenti sono circa tremila. In Italia, altri stabilimenti sono in Puglia, Abruzzo e Basilicata. Consistente la produzione, che si aggira su dieci milioni [illegible] capi di vestiti all'anno e cento milioni di metri di tessuti. Il numero complessivo dei dipendenti è rimasto invariato nell'ultimo anno: 5.746 al 31 dicembre '98 contro i 5.748 a fine '97. E' variata però la composizione: nel corso dell'anno i dirigenti sono diminuiti da 78 a 72, gli impiegati [illegible] intermedi da 2.160 a 1.805, mentre sono aumentati gli operai che sono passati da 3.510 a 3.869. L'azienda, nonostante [illegible] grande sviluppo che l'ha fatta diventare una multinazionale, ha mantenuto la sede e il centro direzionale ad Alba, dov'è nata.

L'impresa fondata da papà Giuseppe è guidata dai figli Franco e Carlo

[g. f.]

Sciopero sospeso

Il sindaco ha vinto la battaglia

CORTEMILIA. Lo sciopero della fame del sindaco Giancarlo Veglio, iniziato giovedì scorso, si è concluso ieri [illegible] ra con la vittoria. Il Consiglio regionale, convocato in seduta straordinaria, ha approvato il disegno di legge n. 210 della Montagna che all'articolo 3 prevede l'istituzione di nuove Comunità montane, delimitando le zone e fissando i Comuni che [illegible] faranno parte.

Sono «decollate» quattro Comunità montane: «Valli Bormida e Uzzone» per la quale Veglio ha fatto lo sciopero della fame, «Langa Cebana» che fa riferimento a Ceva, «Alta Valle Tanaro» che fa capo a Garessio e «Alta Langa» di Bossolasco. Della «Comunità montana di Langa: Valli Bormida e Uzzone» faranno parte i Comuni di Cortemilia, Bergolo, Castelletto Uzzone, Gustino, Gorzegno, Gottasecca, Levice, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Rocchetta Belbo, Saliceto e Torre Bormida. Della «Langa Cebana» Castellino Tanaro, Castelnuovo Ceva, Ciglie, Igliano, Lisio, Marsaglia, Monbasiglio, Montezemolo, Murazzano, Paroldo, Priero, Rocca, Roccaciglié, Sale Langhe, Sale San Giovanni, Scagnello, Torresina, Viola nonché i territori classificati montani dei Comuni di Ceva e Lesegno.

Il sindaco Giancarlo Veglio

Nella Comunità «Alta Valle Tanaro» saranno compresi: Alto, Bagnasco, Battifollo, Briga Alta, Caprauna, Garessio, Nucetto, Ormea, Perlo e Priola. Sarà ridimensionata la Comunità montana Alta Langa di Bossolasco: comprenderà Albaretto Torre, Arguello, Belvedere Langhe, Benevello, Bonvicino, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Cerreana, Cerretto Langhe, Cissone, Cravanzana, Feisoglio, Lequio Berria, Momborcaro, Monesiglio, Niella Belbo, Prunetto, San Benedetto Belbo, Serravalle Langhe e Somano. La nuova definizione indicata dall'articolo 3 era subordinata all'approvazione di tutta la legge della Montagna (l'esame degli articoli è proseguito fino a tarda sera in Consiglio ed è andato in porto). All'assemblea hanno assistito tutto il giorno numerosi sindaci con la fascia tricolore. C'era anche il primo cittadino di Cortemilia, Giancarlo Veglio, stremato da sei giorni di sciopero della fame (che ha finalmente sospeso), ma soddisfatto per il risultato ottenuto. [g. f.]

Rumena costretta a prostituirsi chiede aiuto [illegible] un'amica, 2 arrestati

Sequestrata dagli sfruttatori è salvata grazie a una cuneese

CUNEO

Rumena, 25 anni, accompagnatrice turistica, in pullman ha lasciato [illegible] suo paese diretta in Turchia. Qui è stata sequestrata da una banda legata al mondo della prostituzione. Per lei [illegible] iniziato [illegible] incubo.

Portata prima in Bulgaria e poi [illegible] Macedonia, attraverso l'Albania è approdata in Italia a bordo di [illegible] gommone. Il suo viaggio nella penisola [illegible] caratterizzato da molte tappe, Piemonte compreso. Continuamente è stata «spinta» a prostituirsi. Ma tenace e coraggiosa, ha sempre cercato di sottrarsi fino a quando, a Napoli, [illegible] stata [illegible] a assecondare alle richieste di un gruppo di giovani stranieri.

Dopo settimane si è ribellata ed [illegible] riuscita a mettersi [illegible] [illegible] to con un'amica anche lei rumena, che vive nel Cuneese. Le ha raccontato la [illegible] storia [illegible] il dramma di vivere sequestrata. La connazionale ha avvertito i carabinieri di Cuneo. Sono scattati gli accertamenti. Nel frattempo la giovane è riuscita a scappare [illegible] Napoletano e ha raggiunto la «Grande»: ai militari ha spiegato ogni particolare.

I carabinieri, in collaborazione [illegible] i colleghi campani, hanno raccolto nuovi elementi che hanno portato al fermo di due albanesi, accusati di sequestro di persona, sfruttamento della prostituzione e introduzione di clandestini da destinare all'attività di prostituzione. Sono i fratelli Drin e Dardil Tula, 27 e 22 anni, originari di Skoder in Albania. Sono stati bloccati in un paese fra Caserta e Napoli. L'operazione ha poi portato alla denuncia di due connazionali e di un italiano, residente in Campania. Ora la giovane rumena è sotto protezione, in [illegible] località segreta.

[r. s.]

I carabinieri di Cuneo dopo il racconto dell'amica e della vittima hanno fermato due giovani albanesi denunciato due connazionali [illegible] napoletano

Circolare del ministero e legge sulla privacy non consentono di lasciare a casa i portatori del parassita

Una scuola da sette mesi lotta contro i pidocchi

Non sempre le famiglie rispettano le norme suggerite dall'Asl

Gianni [illegible]

Sarà la legge sulla privacy, sarà l'ultima norma diramata dal ministro della Sanità ma [illegible] anche sconfiggere una nidiata di pidocchi diventa impresa complicata, a volte impossibile. Il caso, emblematico ma [illegible] unico, arriva dalla scuola elementare [illegible] un paesino cuneese dove, già nel novembre dello scorso anno, gli insegnanti [illegible] segnalato la presenza dei parassiti fra i capelli di un bambino. Immediato - assicurano alla scuola - l'intervento: visita medica, consigli sulla disinfestazione con shampoo in una lettera consegnata ai genitori dell'alunno e così [illegible]. Per qualche settimana [illegible] pidocchi non se ne [illegible] più visti. Ma con i primi caldi di aprile riecco i pidocchi: ulteriori controlli e la conferma: i bambini ad avere sui capelli le lendini [illegible] almeno quattro, sulle teste di altri c'erano i minuscoli parassiti.

«Da quel giorno abbiamo eseguito una serie di accertamenti - racconta Stefania Zamburlin, direttore del Distretto Sanitario di Borgo [illegible] Dalmazzo e Dronero -. Sono stati controllati i bimbi delle Elementari e della Materna. Tutti i hanno ricevuto un opuscolo con le norme generali di prevenzione, [illegible] i genitori dei bambini affetti dal parassita una lettera con la prescrizione della disinfestazione. Questi ultimi bambini sono stati poi controllati ogni giorno [illegible] [illegible] nostra infermiera».

Fatto sta che il problema non [illegible] risolve: qualche giorno di tranquillità e gli insegnanti tornano a vedere bimbi a grattarsi la testa. Nuova segnalazione, nuovi controlli, ulteriori lettere ai genitori interessati. La causa? Qualcuno [illegible] ha rispettato le indicazioni sanitarie, le lendini continuano a schiudersi, quindi i bambini a diffondere i pidocchi tra i compagni. Di [illegible] la scuola neanche a parlarne: «Servirebbe a niente. La disinfestazione fa fatta sul soggetto interessato con appositi prodotti farmaceutici. Per ragioni di privacy - aggiunge la Zamburlin - non possiamo dire che questo o quel bambino ha i pidocchi. Né possiamo intervenire direttamente per applicare il trattamento, né farlo rimanere a casa. Dobbiamo limitarci a invitare la famiglia a eseguire il trattamento».

Un «pediculus humanus capitis»

Sui pidocchi a scuola c'è una circolare [illegible] ministro alla Sanità. Prevede la «restrizione della frequenza di collettività fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato [illegible] medico [illegible]. «In altre parole - conclude la Zamburlin - se noi una mattina scopriamo i pidocchi su [illegible] bimbo, informiamo la famiglia che [illegible] [illegible] che [illegible] trattamento [illegible] stato iniziato [illegible] giorno stesso, la mattina successiva il bimbo può tornare [illegible] scuola e, [illegible] non completa [illegible] ciclo di disinfestazione i pidocchi torneranno».

Alla direttrice della scuola non è rimasto altro da fare che convocare tutti i genitori per raccontare «come si sconfiggono i pidocchi».

RADIO ALBA
1ª RADIO LOCALE
DELLA PROVINCIA DI CUNEO
[illegible]
[illegible]
NELLE [illegible] - ASTI - [illegible]
INDAGINE ALDIRADIO 1998
RADIO ALBA
telefono 0173-28.10.85 - 28.11.84 - fax 0173-28.10.55 - E-mail: radioalba@iol.it
pubblicità

Peveragno, un plateau (2 chili) venduto [redacted] 9 mila lire

Sempre [redacted] produttori [redacted] fragole

PEVERAGNO

Prodotto ottimo ma scarso e poco remunerativo: questa è la situazione che si presenta a tre giorni giorni dall'apertura stagionale al mercato delle fragole di via Bennette. «La realtà sarà sempre più negativa - dicono gli agricoltori -: le nostre coltivazioni non sono intensive come quelle delle altre località sia del Roero e di altre zone come il Bolognese e la Puglia».

Ad avvalorare la loro opinione basta osservare i registri del mercato: nel '97 sono stati rilasciati 90 tesserini; nel '98 sono scesi a 50 e il trend è sempre più negativo.

Dei cinquanta produttori giunti ieri al mercato, venti erano di Peveragno e trenta da Boves e pochi da Roccavione e Robilante.

Gli anni «di grazia» sono stati quelli dall'84 all'88, poi è iniziato il lento declino. Il mercato (e i consumatori) hanno richiesto qualità non congeniali ai terreni peveragnesi; i produttori hanno cercato d'adattarsi ma i costi di rinnovamento si sono rivelati eccessivi per le dimensioni degli appezzamenti. «Una soluzione c'era - conclude un operatore - creare un grosso mercato ortofrutticolo a metà strada fra Peveragno e Boves all'incirca al 'Pilone Rosso', dove si potevano trattare, le fragole cominciando da maggio, i fagioli da agosto, le castagne fino ad autunno inoltrato ed altri ortaggi; non se ne fece nulla per assurdo campanilismo».

Ieri le fragole, al momento della chiusura, hanno spuntato mediamente 9000 lire al plateau di due chilogrammi. [b. s.]

Con 750 milioni

[redacted] in Busca

BUSCA. L'ufficio postale lascerà il centro storico. Comune e «Poste spa» hanno raggiunto l'accordo per [redacted] trasferimento dello sportello nell'area Truccone, davanti alla caserma dei carabinieri di recente costruzione. Entro pochi giorni dovrebbe essere presentato il progetto per la costruzione del nuovo edificio.

L'intesa sullo spostamento dello sportello è stata siglata a Roma al termine di una serie di trattative alle quali hanno partecipato anche il sottosegretario alla Pubblica Istruzione, Teresio Delfino e l'amministratore delegato delle «Poste spa», Corrado Passera.

I locali che attualmente ospitano l'ufficio postale, in via Cadorna, sono considerati inadeguati sia per le dimensioni, sia per le condizioni igienico sanitarie.

Due funzionari dell'Ente Poste, appartenenti alla Direzione Territoriale di Torino, si sono già incontrati con responsabili dell'ufficio tecnico comunale per verificare alcune soluzioni edilizie del nuovo stabile. Per la realizzazione del progetto e prevista la spesa di circa 750 milioni.

I lavori prenderanno il via il prossimo autunno e la costruzione dell'edificio, trecentocinquanta metri quadrati, dovrebbe essere completata nell'arco di trecento giorni. Nell'area Truccone è prevista anche la realizzazione di giardini e uno [redacted] parcheggi. [c. g.]

Lettera a Roma

Appello [redacted]

CUNEO. La Figisc-Confcommercio cuneese chiede aiuto al governo per risolvere la diatriba che vede contrapposti i gestori delle pompe di benzina e [redacted] aziende petrolifere.

Motivo del contendere questioni di carattere contrattuale, che [redacted] trovano soluzione nell'ambito del negoziato tra le parti, dopo la modifica unilaterale dei contratti, richiesta dall'industria petrolifera. Si prevede l'affidamento in uso gratuito della gestione (fornitura e somministrazione), [redacted] contratti di commissione [redacted] con gestioni dirette.

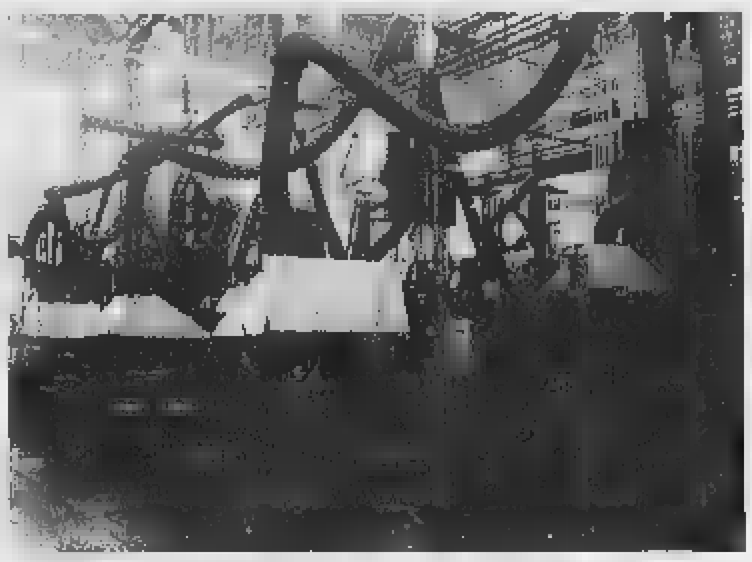
«Per questi motivi - commenta Oddino Achino, capocategoria dei gestori - esprimiamo un parere fortemente negativo, in quanto tale operazione porterebbe all'annullamento dell'attività di gestione o l'azzeramento della figura del gestore».

Le compagnie petrolifere - secondo l'associazione di categoria - intendono adottare questi nuovi contratti per controllare il prezzo al pubblico, escludendo il mantenimento del [redacted]gime di esclusiva che ha caratterizzato i rapporti contrattuali fra le compagnie, i retisti e i gestori.

«Così - è scritto in un documento della Figisc-Confcommercio -, la distribuzione diverrebbe un caos. Per questo ci rivolgiamo al governo che deve esprimersi in modo chiaro e definitivo». [r. s.]

LA VOCE [redacted]

Cuffie «made in Montà» [redacted] Fiat, Lancia e Alfa



Lo stabilimento della «Insit Industria Spa» [redacted] in corso Manzoni, poco fuori l'abitato di Montà d'Alba: l'azienda roerina nel '98 ha fatturato oltre 22 miliardi

Le cuffie di protezione e le guarnizioni motore della vostra auto? Se è una Fiat, un'Alfa Romeo o [redacted] Lancia [redacted] da Montà d'Alba.

La «Insit Industria Spa», che ha lo stabilimento alle porte del paese roerino, in corso Manzoni 69, produce articoli tecnici per veicoli e camion: cuffie di protezione in gomma, in materiale termoplastico per giunti omocinetici, manicotti, guarnizioni motore, antivibranti in gomma e gomma metallo, e altri pezzi destinati alle industrie della componentistica auto. Anche sul motore del nuovo modello di «Punto», di prossima uscita, verrà montata una guarnizione ideata e prodotta dalla Insit.

Ecco la carta d'identità dell'aziende: il fatturato '98 è di 22 miliardi e 100 milioni; 104 i dipendenti (2 dirigenti, 19 impiegati e 84 operai). Lo stabilimento si estende su una superficie di 16.360 metri quadrati, oltre diecimila dei quali sono coperti. La sede legale, la direzione amministrativa [redacted] commerciale sono a Torino, in corso Govone 18. Vice presidente e amministratore delegato è l'ingegnere Guglielmo Debenedetti. «La nostra azienda - dice - segue tutto lo sviluppo tecnologico e la messa a punto dei prodotti in base alle esigenze dei clienti. Le mescole sono realizzate interamente da [redacted], per mantenerci all'avanguardia, dedichiamo circa [redacted] 4% del fatturato al settore ricerca».

Fondata nel 1948 dal senatore Luigi Burgo, la Insit ha iniziato l'attività [redacted] la produzione di sughero per isolamento pavimenti e di guarnizioni in sughero per le auto. Seguendo lo sviluppo tecnologico, nel 1960 ha avviato [redacted] produzione della gomma sughero e, nel 1974, quella dei prodotti in gomma stampata. La realizzazione di cuffie in gomma termoplastica per giunti omocinetici è iniziata nel [redacted]. Attualmente la produzione è così suddivisa: 77% particolari stampati in gomma (1206 tonnellate), 18% gomma termoplastica (197 ton.), 5% gomma sughero (109 ton.).

La politica aziendale per la qualità ha come obiettivo la soddisfazione dei clienti in termini di contenuto (prestazioni, idoneità e conformità) e di servizio (puntualità e flessibilità). Nel 1997 la In[redacted] ha ottenuto le certificazioni ISO 9002 [redacted] AVSQ94 [redacted] sistemi qualità e, a conferma della sua efficienza, ha ricevuto due volte il premio «Fiat Qualitas» nel '91 e nel '97.

«La nostra attività è strettamente legata al settore auto - dice Debenedetti -. Per un'azienda di medie dimensioni ciò costituisce un punto di forza, [redacted] richiede anche molt[redacted]. Infatti, mantenere [redacted] servizio ai clienti nella strategia di globalizzazione comporta grandi sforzi unitamente alla ricerca di alleanze strategiche utili a questo fine».

LA SFIDA « [redacted]

MERCOLEDÌ 2 GIUGNO 1999
CONCORSO
BALCONINFIORE 99
MODULO DI ADESIONE

[redacted] cognome

indirizzo N° tel.

Intendo partecipare gratuitamente al concorso proponendo:

balcone ☐ finestra ☐

altro ☐ (specificare)

Strada o corso da cui è visibile l'oggetto fiorito

Il presente modulo va consegnato o spedito a mezzo posta (in busta recante la dicitura «Balconinfiore 99») entro il 14 giugno 1999 al seguente indirizzo:

ASSESSORATO AI LAVORI [redacted] DEL COMUNE DI CUNEO
via Roma, 4 - secondo piano
(orario: da lunedì a venerdì, dalle 10,30 alle 12,30)

Il sole e l'anticipo d'estate sono una buona «arma» per incentivare i cuneesi a partecipare al concorso, indetto dal Comune di Cuneo e dai commercianti del comitato «Coni vejo» che premierà i migliori balconi e finestre, addobbati con i fiori. Il concorso è aperto a tutti i residenti. Per partecipare si deve [redacted]pilare il coupon e recapitarlo all'ufficio Lavori pubblici del Comune, in via Roma 4.

Boves, a Fontanelle si è svolto il tradizionale incontro della «Giornata di Primavera»

I progetti dell'Associazione cuochi

Concorso under 25 dopo il seminario sul cioccolato

BOVES

Come da tradizione l'associazione cuochi Provincia Granda ha organizzato la «Giornata di Primavera». Questa volta l'appuntamento si è svolto all'«Albergo Fontanelle». L'incontro ha assunto un significato simbolico di conferma della continuità operativa dell'attiva organizzazione dei ristoratori. Claudio Politano, titolare con il fratello Tommaso dell'albergo ospite, è stato a lungo presidente dell'associazione, e per il triennio 1999-2001 ha passato la mano [redacted] Piero Milano.

Il nuovo direttivo vede infatti presidente il titolare del ristorante «Il Ventaglio», vicepresidenti Angelo Macario di Pradeboni di Peveragno ed Enrico Bertolini di San Cassiano d'Alba, consiglieri Silvio Pellegrino di Dronero, Lucia[redacted] Bove di Cuneo, Rinaldo Chiapello di Borgo, Enzo Aschero di Cuneo, Sabrina Musso di Viola, Bartolomeo Bruna di Sambuco, Loris Macario di Vernante, Alberto Canale di Cuneo, Andrea Bertolino di Barolo, Pier Paolo Rosa di Cuneo, Arturo Ferrero di Margarita e Marc Lanteri di Tenda.

Il presidente dell'Associazione Cuochi Provincia Granda Piero Milano (in piedi, terzo da destra) insieme al direttivo

L'Associazione conta oltre 400 iscritti e ha una delegazione in provincia di Asti ed una in Germania.

Tradizionale è la collaborazione con le scuole alberghiere «Giolitti» di Mondovì, la «Donadio» di Dronero e la Scuola regionale di formazione alberghiera di Barolo. Fra [redacted] attività dell'anno un corso sul cioccolato, la «Giornata sulla neve» a Prato Nevoso, la giornata [redacted] Costa Azzurra, con visita alle coltivazioni di erbe aromatiche vinico a Nizza. In programma poi il concorso di Cucina per cuochi «under 25». [b. s.]

[redacted] AL GIORNALE

Frazione [redacted] Entracque senza luce e telefono

Dal 26 marzo la frazione di San Giacomo di Entracque è senza corrente elettrica e di conseguenza anche isolata telefonicamente, poiché la neve ha abbattuto un traliccio. Come mai a distanza di due mesi l'Enel non ha ancora provveduto?

Gli utenti di San Giacomo appartengono alla categoria di serie B? Eppure sulle bollette non è ancora evidenziato! Ma se noi siamo di serie B, non lo sono i turisti che frequentano questi luoghi, cuore del Parco delle Alpi Marittime, meta di selezionati visitatori, ex Riserva Reale di Caccia, punto di ritrovo di pescatori, nonché paradiso per alpinisti che possono pernottare nei rifugi e sciare sul Gelas anche in estate con la tranquillità che [redacted] caso di incidente, sarà sufficiente una telefonata al Soccorso Alpino, perché San Giacomo è presidiato, c'è un servizio ed è garantita una sicurezza.

In questo momento i turisti rimangono sbigottiti: dopo aver visitato una delle centrali idroelettriche tra le più imponenti e sofisticate d'Europa, forse la più grande, costeggiato per chilometri il bacino della diga, arrivati a San Giacomo, chiedono di poter fare una telefonata e [redacted] sentono rispondere che non è possibile perché manca la luce. Senza corrente elettrica, infatti non si attiva il ponte radio.

Provano quindi con il cellulare... ma il recentissimo ripetitore, installato [redacted] scorso anno, non ha preso in considerazione [redacted] territorio nel Parco, infatti il segnale di rete si spegne subito dopo la diga della Piastra.

In sostanza: la posa di un traliccio, a detta dell'Enel, prevede tempi variabili da 2 a 3 mesi, il ponte radio non dispone di alcuna autonomia, il cellulare non funziona, ma noi paghiamo le tasse comunque e pertanto vogliam[redacted] poter lavorare.

Ci sentiamo offesi [redacted] umiliati da tutto questo spreco di tecnologia nell'assoluta indifferenza per [redacted] nostro lavoro e la buona volontà nell'intento di voler offrire un servizio dignitoso ai nostri ospiti.

Questo disservizio allontana i turisti: ritorneranno?

Abitanti e ospiti (133 firme)
San Giacomo d'Entracque

Tessere posteggio «Difficile trovarle»

Per ragioni di lavoro mi sono trovato nei giorni scorsi a Cuneo. A parte la difficoltà di trovare parcheggio in centro, fuori dalla zona cosiddetta blu (quasi tutte le strade del centro mi sono sembrate zona blu o a disco orario, con il massimo di un'ora), non è stato così facile neppure parcheggiare la mia vettura a pagamento.

Al di là dei biglietti per una breve sosta oraria, forniti dalle macchinette, infatti, dovendomi fermare per alcuni giorni, ho cercato di procurarmi una tessera-abbonamento e, come avrei fatto in altre città, mi [redacted] rivolto in una tabaccheria-giornaleria: mi hanno risposto che soltanto la cassa del parcheggio sotterraneo di piazza Boves può vendere i biglietti di questo tipo. Non sarebbe più semplice fornire di questi tagliandi anche tabaccherie ed edicole, almeno in centro?

Marco Fogliadini, Aosta

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

PRONTO INTERVENTO 118
Cuneo: 66.444. **Alba:** 316.313. **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.262; **Borg**[redacted] **Dalmazzo:** 260.013; [redacted] 423.370, 42.01; **Busca:** 945.656; 945.455, **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333. **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116, **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313, **Monticello:** 64.319. [redacted]: 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407, [redacted] **Belbo:** 796.388; **Ormea:** 393.090; **Paesana:** [redacted]: 987.477; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141.840.666. **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; **Vinadio:** 959.126.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115;
Com. prov.[redacted]

[redacted]

Questura: pronto intervento 113
[redacted]ino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 608.611; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario [redacted] 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle [redacted] (a serrande abbassate) la farmacia [redacted] Centrale, via Roma 39, tel. 0171. 692.347. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. [redacted] ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70/A, tel. 0173.284.161

Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 2, tel. 0172. 412.846.

Fossano: *Abrate*, via Roma 92, [redacted]. 0172. 690.58

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 0174.42.446

Saluzzo: *Silvestro di Verzuolo*, via Saluzzo 1 tel. 0175.5851090

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel.0172.712.258

[redacted]

Il Personale Medico ed Infermieristico dell'Unità Operativa di Urologia dell'ospedale S. Croce di Cuneo partecipa a[redacted] del [redacted] Ambrogio Botto per la scomparsa della mamma

Cecilia Viriglio [redacted]

Cuneo, 1 giugno 1999.

IL CENTRO SPORTIVO ROERO
A SAVIGLIANO CON
DINUOVONUOTO!!

C S R

PISCINA COMUNALE DI SAVIGLIANO
NUOVA GESTIONE!!

- CORSI NUOTO DI APPRENDIMENTO E PERFEZIONAMENTO PER ADULTI E BAMBINI
- NUOTO LIBERO AD INGRESSI E ABBONAMENTI
- MININUOTO (PER PICCOLISSIMI)

PISCINE COPERTE E SCOPERTE AMPIO PARCO CON SOLARIUM

PROSSIMA APERTURA IMPIANTO ESTIVO!!

CSR Savigliano Loc. Becco D'ania Tel./Fax 0172.717524
Sito [redacted] *http://www.areacom.it/biz/csr/homepage.htm*
e-mail: csrsav@areacom.it

Così cambia la geografia degli istituti superiori tra presidenze unificate e sezioni staccate

Tutte le novità nelle scuole della Granda

In Regione meno tagli e più rispetto per le realtà locali

Provveditore

Ieri passaggio delle consegne

Ambrogio Delfino (52 anni) arriva [redacted] Savona dove era «vice» responsabile dell'ufficio provinciale dell'Istruzione

CUNEO. Cambio della guardia, ieri mattina, al vertice del Provveditorato agli studi: Giovanni Ferrero [redacted] passato le consegne di responsabile dell'Ufficio scolastico provinciale a Ambrogio Delfino, già vice Provveditore a Savona. Giovanni Ferrero, che aveva assunto ufficialmente l'incarico di Provveditore cuneese nel '93, da inizio anno è stato chiamato a Torino a ricoprire il ruolo di Sovrintendente Scolastico Regionale. Ambrogio Delfino, 52 anni, laureato in Giurisprudenza, è sposato e padre di due figli. Ieri Ferrero ha presentato [redacted] suo successore i responsabili dei vari uffici di corso De Gasperi. **[c. g.]**

Paola Scola

CUNEO

Tagli meno dolorosi e maggior rispetto per le realtà locali. Sono i principi che hanno portato il Consiglio regionale ad approvare i criteri ai quali le Conferenze provinciali dovranno attenersi, adeguando le proposte sulla razionalizzazione della rete scolastica.

L'assessore regionale Giampie-[redacted] Leo ha spiegato: «Riteniamo che i criteri fissati dallo Stato siano rigidi e dolorosi, [redacted] la Regione non può violare la legge. Abbiamo cercato di offrire criteri integrativi più favorevoli e con maggiori possibilità di deroga».

Sono previste deroghe per gli istituti autonomi esistenti che superino i [redacted] alunni, per le [redacted] aggregazioni se [redacted] sono omogeneità territoriale [redacted] alta densità abitativa, per le scuole medie con un minimo di 475 [redacted] 285 allievi, per gli istituti con indirizzi formativi specializzati e con presenza limitata sul territorio regionale, per gli istituti secondari in comuni o bacini montani o con situazioni di disagio giovanile (tetto di 300 alunni).

Il piano propone per il capoluogo la perdita della sezione staccata di Alba del liceo artistico, nonché l'unificazione delle presidenze del «Grandis» e del professionale Industria e Artigianato. I Geometri acquistano la sezione del Tecnico-agrario, prima dipendente da Alba. L'istituto [redacted] professionale commerciale albese «Ferrero» assorbe l'Industriale dolciario di Neive. Il classico acquista la sezione staccata del liceo artistico, l'«Umberto I», invece, l'Agrario di Foss[redacted], Grinzane Cavour e Verzuolo.

A Mondovì l'Itc perde Ceva, ma all'Itis si aggiunge la sezione staccata dell'Agrario. Unificate le presidenze di «Garelli» e Ipc, per le altre scuole non [redacted] sono variazioni. A Ceva viene creato un nuovo istituto superiore autonomo (Itcg, Ipc e Agrario di Ormea), mentre a Bra l'Itc «Guala» avrà la sezione staccata dell'Itis. A Saluzzo cambia solo l'assetto del «Denina», a cui si aggiunge la sezione staccata del Professionale commerciale. Da classico, scientifico e geometri di Savigliano dipenderà la sezione staccata per geometri di Racconigi. A Fossano l'Itis avrà una sede dipendente racconigese, come dal «Tesauro» dipenderà la sezione del Professionale.

Le novità approvate a Torino riguardano molte scuole professionali e tecniche

Premi a Dronero

Poesie, foto e disegni ricordano Donadio

DRONERO. Sono stati [redacted]gnati i premi del concorso di prosa, poesia, disegni e fotografie <Volare Alto>, organizzato in memoria di Gianfranco Donadio, sindaco di Dronero e preside di scuola media.

Oltre 500 le opere presentate. La sezione <prosa [redacted] poesia>, V elementare, è stata vinta da Alessandro Marchetto. Al secondo e [redacted] posto si [redacted] classificati rispettivamente Stefania Garnero e Lorenzo Bodino. Sono inoltre state segnalate le opere di: Fabrizio Agnese, Ivano Agnese, Mattia Bernardi, Valentina Bersia, Enrico Chiapello, Anna Ferrando, Alessandra Delfino, Denis Garbarini, Maddalena Gobbi, Andrea Menardi, Enrica Palagi, Chiara Maria Ribero, Sara Santo, Nazzareno Trevisi.

La sezione <prosa poesia>, prima media, è stata invece vinta da Veronica Fissore seguita da Chiara Olivero, Francesca Olagnero. Sono stati segnalati i lavori di: Sonia Arnaudo, Marianna Beltritti, Maurizio Cervetto, Matteo Cherasco, Cristina Degiovanni, Agron Derjaj, Emanuele Giusto, Rebecca Poggio, Pietro Simondi. Il primo premio <prosa poesia>, seconda media, non è stato assegnato, mentre a Denis Dutto è stato assegnato il secondo posto. Nella stessa sezione [redacted] state segnalate le opere di: Valentina Barale, Manuel Bergese, Maria Chiara Cioffi, Giulia Corrado, Alice Fina, Consuelo Garnero, Maria Cristina Isaia, Raffaella Maggiori, Cinzia Martini, Luisa Sevega, Elisa Viada.

Nella sezione terza media <prosa e poesia> il primo premio è andato a Alessandra Falco, mentre al secondo posto [redacted] aequo, si sono piazzate Elena Arneodo e Gloria Allione. Sono state invece segnalate le opere di: Elisa Castellini, Davide Garelli, Elena Ghio, Cinzia Margaria, Marta Margaria, Fabrizio Polla Mattiot, Anna Santo e Fabrizio Sorba.

Per quanto riguarda la sezione riservata all'Istituto alberghiero il primo premio è andato a Daria Franco, mentre sono state segnalate le opere di: Elisa Bernardi, Silvana Bernardi, Roberta Bima, Laura Daniele, Francesca Giuliano, Federica Petrini.

La sezione adulti è stata vinta da Morita Poggio, seguita da Antonella Andreis e Cinzia Guastavino. Nella sezione <disegni> si sono piazzati al primo posto: Michele Fortunato (V elementare); Agron Derjaj (prima media); Morena Luciano (seconda media); Gloria Allione (terza media). La sezione <fotografie> è stata vinta invece da Graziella Bruno. **[c. g.]**

Cuneo, l'incidente a Borgo Gesso

Camion travolge e uccide anziana

L'incidente è avvenuto in via vecchia Ferrovia verso la «Bovesana»

CUNEO

Caterina Dutto, 84 anni, pensionata cuneese (abitava in via Tetto Brignone 62 in frazione Borgo San Giuseppe) è stata travolta e uccisa da un furgone.

L'incidente è avvenuto l'altro pomeriggio a Borgo San Giuseppe, a poca distanza dal semaforo. L'anziana (originaria di Peveragno, aveva festeggiato il compleanno [redacted] 4 maggio) stava attraversando via vecchia Ferrovia, la strada che dalla frazione alle porte del capoluogo conduce alla «Bovesana», quando è stata urtata dall'autocarro condotto da Alberto Tosarun, abitante a San Sebastiano da Po (in via Casale 72). Il mezzo stava procedendo da Boves in direzione di Cuneo.

Soccorsa dall'equipe del «118» e dalle pattuglie dei vigi[redacted] urbani, Caterina Dutto è deceduta poco dopo il trasferimento al Pronto soccorso dell'ospedale «Santa Croce». La strada è rimasta chiusa circa un'ora e mezza per permettere i rilievi da parte della polizia municipale. I funerali si svolgeranno oggi alle 15, nella parrocchiale di Spinetta. **[r. s.]**

TEATRO SOTTO IL MERCATO COPERTO NEL CAPOLUOGO

Protagonisti centosettanta alunni di quinta del I Circolo

Per un giorno il mercato coperto di piazza Seminario a Cuneo si è trasformato in un palcoscenico. Protagonisti sono stati gli alunni delle classi quinte del I circolo didattico inserito all'interno di un progetto ministeriale triennale con tema «Alimentarsi per ben-essere». Lo spettacolo si è svolto in due tempi: al mattino e al pomeriggio. Il titolo della rappresentazione era «Storie da leccarsi i baffi» distribuito in sette racconti con filo conduttore gli alimenti, le leggende e le storielle del mondo sulla provenienza di cibi, frutti e piatti tradizionali (pizza, frittelle, mais). Sono state coinvolte otto classi, per un totale di 170 alunni (guidati da sedici insegnanti). Referente con il Provveditorato è stato Giovanni Beltramo, mentre la collaborazione tecnica è stata a cura de «Il Melarancio». Nei tre anni nella scuola sono state proposte numerose attività come un giornalino con indagini sui cibi preferiti dai bambini, l'intervento di un veterinario per conoscere la carne e le sue caratteristiche, la visita a un caseificio, l'ideazione del giornalino «Cibolandia», la visita a «Cascina Rosa» di Valgrana, un gioco sugli alimenti, la visita al Salone del Gusto di Torino e un ipertesto sui modi [redacted] alimentarsi e sui principi nutritivi.

La verità è lontana

Caso Damiano Slitta l'esame in Cassazione

SALUZZO. E' slittato al 9 dicembre prossimo l'esame in Cassazione del ricorso di Pancrazio Chiruzzi contro la condanna a 14 anni dell'assise d'appello di Bologna per concorso nell'omicidio del dottor Amedeo Damiano. Il rinvio, che allontana ancora la verità sul delitto, è stato chiesto dal nuovo difensore di Chiruzzi, l'avvocato Delfino Siracusano, impegnato nella difesa di Salvatore Ferraro nel processo per la morte di Marta Russo.

Davanti alla corte suprema la famiglia Damiano e l'Asl di Saluzzo sono rappresentate dall'avvocato Giuseppe Giampaolo di Bologna. Dalla Procura del capoluogo emiliano non trapelano invece notizie sulle indagini sollecitate dal comitato saluzzese per identificare i mandanti dell'omicidio, avvenuto il 24 marzo 1987. Gli esecutori materiali sono stati condannati a pene definitive, il complice Pancrazio Chiruzzi conoscerà [redacted] 9 dicembre il verdetto. I mandanti rimangono ancora sconosciuti. **[g. d. m.]**

DALLA GRANDA

FOSSANO

Una nuova sede all'Associazione alpini

Il Comune ha ufficialmente assegnato la nuova sede di piazzetta delle uova (ex ufficio Inps) all'associazione degli alpini, che erano stati «sfrattati» da «Palazzo Santa Giulia», ceduto dal Comune a un privato. **[l. a.]**

[redacted]

Stasera una conferenza sulla menopausa

Stasera, alle 21, alla sede del Cap, si conclude la serie di incontri sulla menopausa, organizzati dalla Commissione per le pari opportunità. Daniela Botta parlerà su «Alimentaz[redacted] e stile di vita». **[l. a.]**

MONDOVI'

Educazione sanitaria e rapporto con le scuole

Oggi, alle 11, all'Alberghiero «Giolitti», sarà sottoscritto il protocollo d'intesa fra l'Asl 16 e il Provveditorato agli Studi di Cuneo, per integrare l'attività dei servizi scolastici e sanitari nelle scuole dell'obbligo e superiori dei Distretti Scolastici di Mondovì e Ceva, nell'ambito dell'educazione sanitaria. **[p. s.]**

[redacted]

Si assegnano due alloggi a giovani coppie

Il Comune ha indetto un bando di concorso speciale riservato a giovani coppie, per l'assegnazione di due alloggi di edilizia residenziale pubblica. Informazioni si possono ottenere contattando l'Ufficio Assistenza del Comune. I termini per le domande scadono il 5 giugno. **[p. s.]**

[redacted]

«Gal» delle Valli del Viso presenta i progetti

Venerdì, alle 17, al «Castello Rosso», saranno illustrati i progetti nei comparti agricolo, artigianale e turistico, messi a punto dal «Gal», gruppo azione locale Valli del Viso. **[c. g.]**

[redacted]

«Nodi storici e religiosi nei Balcani»

Venerdì, alle 21, nel salone di vicolo del Follone, dibattito su «Nodi storici e religiosi nei Balcani». Interverranno Luigi Cortesi, storico e [redacted] vescovo mons. Diego Bona, presidente di Pax Christi. L'iniziativa [redacted] promossa da Acli, Arci, Associazione Blandata Saluzzo, Caritas, Cvx, Cipec, Comunità di Base Saluzzo, Comunità di Mambre, Scuola di Pace di Boves, Emmaus, Corrie[redacted] di Saluzzo, La Pagina, Associazione Papa Giovanni XXIII. **[g. ne.]**

[redacted]' costata 1280 milioni

A S. Albano Stura è stata inaugurata la casa di riposo

SANT'ALBANO STURA. Il sindaco Giancarlo Vallauri ha chiuso la sua esperienza amministrativa (non si ricandida più) con l'inaugurazione della [redacted] casa di riposo in cui il Comune ha investito un miliardo [redacted] milioni.

Anche i cittadini hanno contribuito con una sottoscrizione di oltre 300 milioni; aiuti sono giunti anche dalla Banca di credito cooperativo e dalla Regione. «Per Sant'Albano questa è [redacted] delle opere più importanti del dopoguerra - ha detto Vallauri - rammaricandosi per le [redacted] a ostacoli» a cui la maggioranza [redacted] stata costretta per raggiungere questo traguardo.

La realizzazione dell'opera è stata accompagnata da polemiche e contestazioni della mino[redacted] che nei giorni scorsi ha presentato un'interrogazione per sapere se la struttura ha ottenuto l'agibilità. **[l. a.]**

A Cavallermaggiore

Si giocherà di [redacted] con l'illuminazione [redacted]

CAVALLERMAGGIORE. Sono giunti al termine i lavori di illuminazione dello stadio San Giorgio, alla periferia nord della città, lungo la circonvallazione per Torino e Savigliano.

L'opera [redacted] frutto di una convenzione tra il Comune e la Omnitel, la società che opera nel settore della telefonia mobile: l'azienda, infatti, si è impegnata a realizzare l'impianto, chiedendo in cambio di poter utilizzare i tralicci per l'installazione dei ripetitori per la trasmissione del segnale nella zona di Cavallermaggiore, [redacted] cui finora è particolarmente difficoltoso utilizzare il telefonino.

Le torri fari sono quattro, su ciascuna delle quali [redacted] montati sette proiettori da duemila watt di potenza. Due tralicci più piccoli saranno a servizio del campo di allenamento. Sarà così possibile disputare partite e allena[redacted] notturna. **[p. b.]**

Due ponti sul Gesso e sullo Stura e tunnel sotto la città. L'opera dovrà essere pronta in 1200 giorni

Cuneo, affidati lavori del collegamento Est-Ovest

Avviati espropri dei terreni, cantieri contemporanei in tre punti

CUNEO. Due ponti, un tunnel d'attraversamento dell'altipiano. Ieri in Provincia è stato firmato il contratto per l'affidamento dei lavori di costruzione del collegamento Est-Ovest di Cuneo: l'arteria permetterà di raggiungere [redacted] Confaria direttamente la Bovesana senza dover entrare in Cuneo.

A firmare sono stati l'inegner Luigi Gambardella capo compartimento Anas (l'ente metterà [redacted] miliardi e 100 milioni), l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni (l'e[redacted] si impegna con 39 miliardi), il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e Elio Rostagno sindaco di Cuneo (le due amministrazioni intervengono con complessivi 6,9 miliardi) e i rappresentanti della «Garboli Rep» di Roma (ex Conicos). L'azienda, che sta lavorando per gli espropri dei terreni, entro l'anno avvierà i cantieri in contemporanea in tre punti. L'opera dovrà essere conclusa [redacted] giorni. **[r. a.]**

Hanno firmato Gambardella (Anas), Casoni (Regione), Quaglia (Provincia), Rostagno (Cuneo) e dall'impresa

CARRU'

«I fratelli Pippo, Emilio e Sandro Vacchetti dedicarono tutta la loro vita alle Arti, non solo come pittori, litografi, bozzettisti di manifesti cinematografici e ceramisti, ma anche coltivando il teatro, la musica, il canto e la poesia». Lo si legge su una targa. Dovendo pensare a chi intitolare il cinema-teatro, i carrucesi non potevano fare una scelta migliore. Porterà dunque il nome dei fratelli Vacchetti la sala da 190 posti che sarà inaugurata domani alle 20,30, prima di una serie di serate di festa e intrattenimento, promosse dal Comune di Carrù, in collaborazione con le varie associazioni e realtà cittadine, per sottolineare in modo degno e significativo questa importante tappa sul cammino del rilancio e della promozione del paese, conosciuto come «porta della Langa», ma soprattutto come la patria della carne bovina di qualità e del suo gustoso bollito.

Non è la prima inaugurazione che il sindaco Luigi Leonardo Restagno può annoverare: appena poche settimane fa c'è stato il taglio del nastro al palazzetto dello sport di località La Nicoletta, costruito e donato alla città dalla Banca Alpi Marittime. Una struttura importante per la vita sociale e aggregativa di Carrù, alla quale oggi si aggiunge il cine-teatro. Lo sottolinea il primo cittadino: «Questa sala non rappresenterà solo un luogo di svago e di intrattenimento, per quanto quest'aspetto sia importante per mantenere vivo e vitale il paese, offrendo nuovi servizi ai ragazzi che ancora non hanno la macchina, ai giovani, alle famiglie e agli anziani».

Restagno prosegue: «Cominceremo concedendolo agli artigiani, che sono una delle realtà carrucesi più vivaci, per una loro iniziativa, nei prossimi giorni. Diventerà il cuore della vita associativa e democratica del nostro paese».

L'inaugurazione del cine-teatro avrà luogo domani sera con la partecipazione della banda musicale «Alessina», della Nuova Filodrammatica Carrucese e dei «Menestrelli», per uno spettacolo nel quale s'intrecceranno musica, canzoni (con Bruno Conti, Roberto Borra e Samuele Balocco, la Corale Gatt Rossi), poesie e aneddoti. Presentano la serata Cecilia Costamagna e Pier Luigi Tomatis, mentre il professor Marco Vacchetti illustrerà alcuni cenni sulla vita dei fratelli Vacchetti. Dalle 22 saranno proiettati anche alcuni spezzoni di film.

Venerdì sera i filodrammatici proporranno la commedia in tre atti «Pignasecca e Pignaverde» (si deve prenotare, rivolgendosi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune, allo 0173750741). Poi cominceranno le proiezioni cinematografiche: «La vita è bella» di Benigni alle 20 e alle 22,30 di sabato; «The bug's life» alle 16, «La vita è bella» alle 20 e alle 22,30 di domenica.

Se il film di Benigni porta nella sala «Fratelli Vacchetti» profumo di Oscar, saranno altri gli aromi di cui si potrà godere per le vie di Carrù venerdì sera: quelli del «Gran fritto misto di Casa Savoia», che i quattro ristoranti cittadini serviranno, in omaggio all'inaugurazione del cine, nuovo fiore all'occhiello del paese ■ inserire sul suo biglietto da visita, insieme al bollito, al vino, all'uva.

I quattro locali, «Vascello d'oro», «Moderno», «Osteria del Borgo» e «I Mariachi», hanno lavorato insieme al progetto, mossi dalla comune volontà di aprire al pubblico la «cassaforte» dei gioielli dell'enogastronomia della Langa carrucese. «Lo spirito che ci ha mossi, insieme, è il desiderio di far conoscere sempre di più ai visitatori, soprattutto nelle occasioni particolari, ciò che Carrù sa offrire - spiega Beppe Cravero, titolare del «Vascello d'oro» oltre che responsabile dell'Associazione Commercianti -. La cartolina su cui dipingere il nostro paese è a colori, vivace, allegra, ricca di proposte. Vogliamo presentarla nel modo migliore».

Carrù, sala dedicata ai fratelli Vacchetti

Nuovo cinema-teatro sceglie subito Benigni

Una scena del film di Benigni «La vita è bella» premiato con l'Oscar e l'esterno della nuova sala cinematografica e teatrale a Carrù

COMUNE di CARRÙ

INAUGURAZIONE
DEL NUOVO CINEMA-TEATRO
FRATELLI VACCHETTI

Venerdì 4 Giugno 1999
ore 21,00 La Nuova Filodrammatica Carrucese presenta la commedia in tre atti **"Pignasecca e Pignaverde"**

Sabato 5 Giugno 1999
ore 20,00 e ore 22,30 Proiezione film: **"La vita è bella"**

Domenica 6 Giugno 1999
ore 16,00 Proiezione film: **"The bug's life"**
ore 20,30 e ore 22,30 Proiezione film: **"La vita è bella"**

Ingresso libero, con prenotazione ai numeri telefonici:
0173.75103 *oppure* **0173750741**
relativamente ad una sola rappresentazione e nel limite dei posti disponibili

publikompass

SIAC s.n.c.
Società impianti aerotecnici Carrù
■ IMPIANTI ASPIRAZIONE PER FALEGNAMERIE
● RISANAMENTO AMBIENTI DI LAVORO
● IMPIANTI ASPIRAZIONE IN PVC
■ ASPIRAZIONE
■ RISCALDAMENTO
■ VENTILAZIONE
■ FILTRAZIONE
■ CONDIZIONAMENTO
■ INSONORIZZAZIONE
Via [illegible] - CARRÙ
Tel. [illegible] - Fax 0173.750042
publikompass

Orologerie - Gioiellerie - Argenterie - Ottica
MORRA 1885
Laboratorio assistenza orologi - costruzione e riparazione gioielli
proprio marchio di fabbrica - esclusivista migliori marche
Reparto di ottica con vasto assortimento
di montature e lenti oftalmiche - occhiali da sole
esame della vista computerizzato
A CARRÙ nella Via Mazzini, 27 - Tel. e Fax 0173.75219
publikompass

VENERDÌ 4 GIUGNO
Una scampagnata a Carrù
Vi aspettano con la consueta cortesia per un bel Fritto Misto quei Menestrelli dei Ristoratori.
CI VEDIAMO A CENA. PRENOTATE!!!
Vascello d'oro Trattoria
Via S. Giuseppe, 9 - Tel. 0173.75478
CHIUSO DOMENICA SERA, LUNEDÌ - 1/15 FEBBRAIO e LUGLIO
Osteria del borgo COME VUOLE LA TRADIZIONE
Via Garibaldi, 19 - Tel. 0173.759184
CHIUSO MARTEDÌ SERA E MERCOLEDÌ
Ristorante Moderno
Via Misericordia, 12 - Tel. 0173.75493
CHIUSO LUNEDÌ SERA, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ SERA e AGOSTO
RISTORANTE I MARIACHI ...qualcosa di diverso
Via Monasteroli, 32 - Tel. 0173.750847
CHIUSO MERCOLEDÌ e [illegible] 7 GENNAIO [illegible] 7 FEBBRAIO
FRITTO MISTO DELLA CASA SAVOIA
FRITTO MISTO DI [illegible]
publikompass

Cerimonia ■ gara di «balon» con Bertola, Berruti, Dogliotti ■ Bellanti

Lo sferisterio della speranza

A Clavesana quattro anni dopo l'alluvione

Paola Scola
CLAVESANA

Tante vittime, case distrutte, una parte del paese quasi spazzata via. La furia del Tanaro, però, non è riuscita a piegare Clavesana e i suoi abitanti, che hanno ricostruito quelle abitazioni altrove, hanno ricominciato la loro vita, hanno ripristinato tutto quello che l'alluvione del novembre '94 aveva provato a portar loro via. L'inaugurazione dello sferisterio comunale, domenica, scriverà l'ultimo capitolo della ricostruzione, quello riguardante gli impianti sportivi.

«Finora siamo stati impegnati a ripristinare le case a Madonna della Neve, a riavere i servizi che ■ disastro di quattro anni fa ci aveva portato via o danneggiato, come strade, ponti, palestra, scuola», ha spiegato il sindaco Michele Chiecchio. Quando, nel '94, l'acqua del fiume travolse il paese, il primo cittadino era già lui. L'anno seguente accettò di ricandidarsi, per portare avanti la difficile lotta contro la burocrazia, per la ricostruzione. Un impegno nel quale non si è mai risparmiato, tanto che i suoi concittadini gli hanno chiesto di guidare il paese per altri cinque anni: alle prossime elezioni, il 13 giugno, Chiecchio non avrà avversari.

Clavesana subì gravissimi danni nel novembre '94 per la furia ■■ Tanaro: vittime, case distrutte, una parte del paese quasi spazzata via

«Quando abbiamo finito la fase più importante - sottolinea il primo cittadino -, abbiamo potuto pensare anche alle altre infrastrutture. Con i fondi offerti dal Comune di Rogno (Lombardia), con ■ quale ci siamo gemellati, abbiamo potuto ripristinare gli impianti sportivi del Gerino. I soldi provenienti dallo Stato non li avevamo ancora toccati. Lo abbiamo fatto solo ora, per realizzare lo sferisterio, sempre in borgata Gerino». La cerimonia d'inaugurazione del campo per il «balon» avrà inizio alle 15, con la benedizione della nuova struttura e il saluto delle autorità. Sono stati invitati a partecipare i sindaci dei paesi vicini.

Alle 16 si festeggerà «sul campo», con una partita di pallone elastico: vedrà impegnati quattro campioni che hanno raccolto gran parte dei titoli italiani della disciplina negli ultimi vent'anni. Non per nulla l'incontro è stato denominato «Vent'anni di pallone elastico».

Hanno accettato di partecipare Felice Bertola, Stefano Dogliotti, Massimo Berruti e Giuliano Bellanti: campioni di oggi e di ieri, che daranno vita a una sfida entusiasmante, ■■■lla quale gli appassionati potranno rivivere le emozioni di un tempo, quando le piazze e gli sferisteri di Langa applaudivano i «testa a testa» tra Berruti e Bertola.

Al termine dell'incontro fra le due «quadrette», i festeggiamenti si trasferiranno nella parte alta del paese, in frazione Lo Sbaranzo, nel cui ristorante, alle 19,30, si svolgerà la cena in amicizia, per concludere la giornata. «Mi auguro che gli abitanti di Clavesana partecipino numerosi - conclude il sindaco -, per poter finalmente guardare avanti, lasciando l'alluvione fra i ricordi».

NELL'AREA VERDE DI CORSO LANGHE

Mille studenti alla giornata della creatività

Oltre mille ragazzi delle scuole superiori hanno partecipato alla giornata dell'arte ■ della creatività studentesca, svoltasi nell'area verde di corso Langhe ad Alba. I giovani (nella foto un gruppo ■ allievi) hanno dato sfogo alla loro fantasia, dando vita a lavori originali. Il tutto accompagnato da musica, poesia, balletti: molti studenti si ■■■ alternati sul palco, improvvisando intrattenimenti. Hanno partecipato anche numerosi insegnanti. Visto il buon ■■■■■ dell'iniziativa, che favorisce l'aggregazione tra i giovani, è probabile che venga riproposta. [g. f.]

Veuve Cliquot si presenta da Ceretto

Il barolo incontra «roi» champagne

La Ceretto è anche impegnata nel restauro di una suggestiva cappella langarola

ALBA

La presentazione di una grande annata è come un battesimo e più l'evento è atteso, più è sentita la festa.

Quando si parla di re l'interesse lievita e, se il sovrano dei «rossi» italiani è il barolo, oltralpe, tra tanti principi, sul trono c'è le «roi» Champagne. Venerdì mattina questi due «signori» dell'enologia saranno a Casa Ceretto. Per l'occasione Bruno e Marcello, i fratelli del «Blangè» impegnati anche nell'affascinante recupero di una cappella ■ La Morra, hanno lasciato il bel palazzotto della Bernardina, optando per la casa del barolo, ovvero Bricco Rocche a Castiglione Falletto. A convincerli è stato l'ospite d'onore la «Veuve Cliquot» che, per la prima volta nella sua storia, presenterà la «Grande dame», il massimo della sua produzione, fuori dalla Francia. Per la «vedova Cliquot Ponsardine l'abbinamento con i grandi rossi è un'abitudine il '90 era stato presentato da Chateau Lafite, il '91 da Guigal (Cote du Rhone), il '92 non garantiva la qualità per la «Grande dame» e non è stato prodotto, ■ '93 da Ceretto, un premio alla qualità della Langa, un segnale forte che i francesi rispettano sempre di più i loro «cugini» avversari. [l. f.]

GUARENE

Furto sventato al deposito di acque minerali e bibite

Un furto è stato sventato l'altra notte dalla vigilanza «La Vedetta» alla ditta Di Mec (deposito acque minerali e bibite). Scattato l'allarme, è accorsa la guardia giurata, che ha subito avvisato i carabinieri. I ladri, che avevano già abbattuto un tratto di recinzione, sono fuggiti precipitosamente senza rubare nulla. [g. f.]

ALBA

I «Verdi e Democratici» incontrano i cittadini

La lista «Verdi e Democratici» che propone candidato sindaco Marco Martini, oggi promuove un incontro con i cittadini della frazione Mussotto (gazebo allestito sulla piazzetta, dalle 17 alle 20). [g. f.]

BRA

Dibattito al Centro Arpino con gli aspiranti sindaco

Per iniziativa della sezione Ande (Associazione nazionale donne elettrici), stasera alle 21, al Centro Arpino, dibattito con i sei aspiranti sindaco della città Giuseppe Abello, Michelino Davico, Michelino Germanetto, Francesco Guida, Pier Giorgio Porta, Giuseppe Rosciano. [r. s.]

■■■

Cento dosi di hashish sequestrate dai carabinieri

Un centinaio di dosi di hashish sono state sequestrate dai carabinieri a due giovani di 19 e 28 anni, che sono stati denunciati alla magistratura per detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Altre denunce per detenzione di una quindicina di grammi di marijuana, sono state presentate a carico di quattro persone, tra cui un ragazzo diciassettenne, dai carabinieri della stazione di Cuneo. [r. s.]

SOMMARIVA BOSCO

Era senza permesso di soggiorno

Un giovane di origine marocchina, che ha dichiarato di chiamarsi Ovadi Abderrahmane, 28 anni, è stato denunciato dai carabinieri per violazione della legge sull'immigrazione, essendo privo del permesso di soggiorno. [r. s.]

Auto Mattiauda da oggi anche ad Alba.
Tra il Piemonte e il West.

Jeep®

SIETE INVITATI A SCOPRIRE LE SORPRENDENTI CHRYSLER E LE MITICHE JEEP A CASTAGNITO IN VIA ALBA, 13 - S.S. 231 - TEL. 0173/21.23.37 E A CUNEO IN VIA TORINO, 381 - S.S. 20 - TEL. 0171/68.25.94

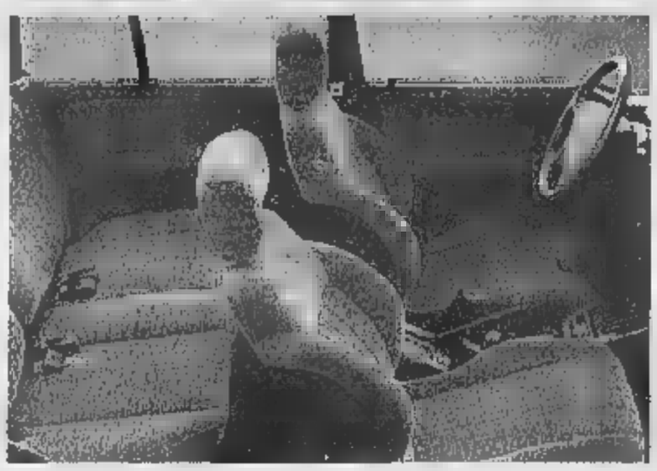
Dalle monovolume alle vetture ecologiche dai consumi contenuti

«L'auto? Sicura e confortevole»

Le richieste che condizionano i costruttori

Gli automobilisti italiani, secondo recenti inchieste di mercato, puntano sempre di più all'acquisto di auto confortevoli e sicure. Per far fronte a tali richieste le aziende produttrici di vetture hanno elaborato degli appositi e originali modelli che stanno raccogliendo un notevole successo di vendita. Una di queste innovative vetture è sicuramente la Suzuki «Wagon R+». Si tratta di un'auto dalla linea spigolosa che a prima vista può lasciare perplessi. Una piccola monovolume, dalle dimensioni compatte, studiata appositamente per ottenere un abitacolo ampio con ingombri ridotti. Gli esperti del settore la considerano una city car, sviluppata sulla base di una prima versione giapponese che risale al 1993. Rispetto al primo prototipo la lunghezza è passata da 3 metri e 30 centimetri a 3 e 41 e la larghezza da 1 metro e 40 centimetri a 1 e 57. «Incrementi di volume - spiegano gli esperti - che però non hanno portato a creare una vettura ingombrante, anzi, hanno consentito di sviluppare parte di maggiori dimensioni, il che significa una maggiore praticità. Di questa evoluzione estetica ne ha giovato soprattutto l'abitacolo, ampio e molto ben dimensionato in altezza, come pure il bagagliaio che ha una capacità a sedili posteriori abbassati di 633 litri. Certo, questi risultati in termine di spazio sono stati ottenuti essenzialmente grazie alla scelta di un design squadrato, unico in grado di garantire ampi volumi interni a fronte di compatte dimensioni esterne. L'alimentazione è affidata a un sistema di iniezione elettronica multipoint. I consumi dichiarati sono adeguati al tipo di vettura, e nel ciclo urbano si percorrono oltre 13 chilometri con un litro di carburante, mentre su un tracciato extraurbano il consumo è di 20 chilometri con un litro».

«Per quanto riguarda gli altro organi meccanici - spiegano ancora gli esperti - le sospensioni sono tipo McPherson anteriori e a ponte rigido con barra Panhard al retrotreno. L'impianto frenante è invece di tipo misto con dischi anteriori autoventilanti e tamburi posteriori e lo sterzo è servoassistito di serie. La dotazione di accessori completa comprende: doppio airbag, cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sedile posteriore frazionabile simmetricamente e immobilizer». Tutte le versioni «Wagon R» esposte nell'autosalone «Nuova Roll Car» in corso Nino Bixio ad Alba.



Determinante nella scelta della nuova automobile i consumi gli optional, la presenza di una fitta rete centri d'assistenza

«La nostra azienda è infatti concessionaria ufficiale Suzuki - spiega Salvatore Marhì, uno dei titolari della "Nuova Roll Car" -. Oltre alla "Wagon R" nel nostro autosalone si possono provare tutti i modelli della gamma Suzuki come la "Baleno" turbo diesel, la " Vitara" tre porte. Per quanto riguarda le promozioni bisogna ricordare la "Alto", in grado di percorrere 20 chilometri con un litro, in vendita a 12 milioni e 900 mila. Mentre la "Swift", che con un litro carburante è in grado di percorrere 23 chilometri, è disponibile a 13 milioni 900 mila con in dotazioni il servo sterzo, specchietti a controllo elettrico, chiusura centralizzata. La nostra concessionaria ha anche a disposizione un vasto parco di auto usate, più di cento modelli a disposizione, tutti sistematicamente controllati e garantiti. Inoltre, sempre per quanto riguarde la concessionaria Suzuki disponiamo di un'officina specializzata, con servizio assistenza e ricambi". Viaggiare sicuri significa anche poter contare su un valido servizio di soccorso stradale come quello offerto dalla «Borlengo», azienda con sede in strada Porini a Guarene, specializzata nel recupero vetture a livello internazionale.

Giusi Santilli, una delle titolari della società spiega «La nostra officina ha una serie di convezioni con l'Aci e altre assicurazioni per il recupero e l'assistenza delle auto anche in altre nazioni».

Da 30 anni al Vostro Servizio

BORLENGO s.a.s.

Vi aspetta nella NUOVA SEDE

Strada Porini, 5/B - Loc. Vaccheria
GUARENE

I NOSTRI SERVIZI:

SERVIZIO SOCCORSO STRADALE INTERNAZIONALE

CARROZZERIA - MECCANICA

12 MESI DI GARANZIA

TESSERE ACI

TEL. 0173.363535 - 0173.440184
FAX 0173.441441
TEL. FEST. E NOTT. 0339.2229517

SERVIZIO SOCCORSO STRADALE

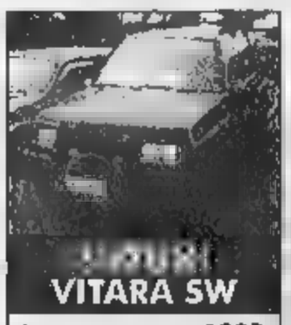
Concessionaria

SUZUKI

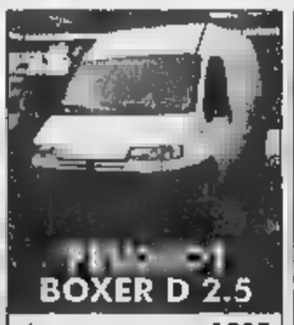
NUOVA Roll Car s.r.l.

USATO CON GARANZIA

Le nostre revisionate da officine specializzate



SUZUKI VITARA SW
Anno: 1992
Colore: Verde met.
Acc.: ABS - AC



FIAT BOXER D 2.5
Anno: 1995
Colore: Bianco
Acc.: Passo Medio

NISSAN ALMERA
Anno: 1996
Colore: Verde
Acc.:

OPEL VECTRA TD CD
Anno: 1996
Colore: Grigio met.
Acc.: FULL

PEUGEOT
Anno: 1996
Colore: Bianco
Acc.:

SUZUKI
Anno: 1997
Colore: Bordeaux
Acc.:

LINCOLN BOGEE
Anno: 1972
Colore: Rosso
Acc.:

AUDI TDI
Anno:
Colore: Argento met.
Acc.: ABS - 2 Air bag

SUZUKI VITARA JLX
Anno: 1992
Colore: Nero
Acc.:

RENAULT MEGANE SCENIC TDI
Anno: 1996
Colore: Blu
Acc.: A/C

FIAT
Anno: 1996
Colore: Bianca
Acc.: A/C

OPEL ASTRA TIFFABY DS
Anno: 1997
Colore: Viola
Acc.: ABS

BMW 318
Anno:
Colore:
Acc.:

OPEL
Anno: 1998
Colore: Verde met.
Acc.:

FIAT MAREA SW TD 100 ELX
Anno: 1997
Colore: Argento
Acc.:

Anno: 1996
Colore: Bianco
Acc.:

ALBA C.so Nino Bixio, 2 (Piazza Mons. Grassi) - Tel. 0173.[illegible]43 - 0173.[illegible]165 - Officina: 0173.290596

Polemica sulla proposta di cambiare nome per valorizzare la piemontesità dei prodotti locali

Novi, una contesa fra storia e business

«Via il suffisso ligure, nuoce a Gavi e ai marchi doc»

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

Il Novese, terra di confine, da 140 anni appartiene al Piemonte, ma per secoli è stato, spesso a fasi alterne, possedimento ligure. Per i traffici mercantili ha sempre guardato alla più vicina Genova. Le tracce della tradizione ligure sono ovunque, negli antichi palazzi, nel dialetto, nella cucina, nel suffisso «ligure» appunto, che ancora oggi molti Comuni della zona mantengono in prima parte del loro nome.

Sono nove i centri di questa parte del Basso Piemonte che aggiungono «ligure»: oltre a Novi, Parodi in val Lemme, e poi altri sette paesi, tutti in val Borbera, cioè Albera, Cabella, Cantalupo, Carrega, Mongiardino, Roccaforte, Rocchetta.

Ora ci si interroga se è corretto, attuale e soprattutto quanto sia conveniente mantenere questo tipo di denominazione. Ci sono le ragioni del cuore, della storia, da una parte, e quelle del business dall'altra, bene interpretate, in un recente incontro intitolato «Puoridaidentis», dall'ex onorevole ma sempre produttore vitivinicolo, Gian Piero Broglia che, per maggiormente l'appartenenza del Novese al Piemonte, ha rilanciato la proposta di cancellare il «ligure» da Novi.

Novi e Gavi sono i Comuni capofila di un gruppo di undici centri che formano il comprensorio del Gavi docg, vino bianco piemontese. Come prodotto piemontese è conosciuto anche il cioccolato, altro punto di forza dell'economia della zona: ora, secondo un concezione unanimemente riconosciuta, adottata ad esempio nel vicino Monferrato e necessaria per lo sviluppo turistico di una zona, la valorizzazione dei prodotti tipici non può prescindere da quella del territorio. Eccoci quindi davanti a un'ambiguità: prodotti piemontesi e territorio legato alla tradizione e alla cultura ligure, che rischia di disorientare il turista.

«Il piano dell'immagine - dice Lorenzo Robbiano, assessore alla Cultura del Comune di Novi - abbiamo già operato per tentare di superare questo problema. Abbiamo chiamato la principale manifestazione turistica cittadina Dolci terre di Novi e non Dolci terre di Novi Ligure. Non è una maniera di tradire il passato: una cosa è la necessità di costruire un'immagine forte, un'altra è l'esistenza di un storia, di tradizioni che non si possono negare e che vanno salvaguardate».

In val Borbera, fuori dal comprensorio del Gavi e tra gli storici locali prevalgono invece le ragioni del cuore, c'è poca sensibilità a considerare quelle del portafoglio. «Ci sono affinità con Genova - dice Gianni Piazzale, sindaco di Cabella - e pochissime con il Piemonte. Il dialetto, la cucina sono di tradizione ligure. Non d'accordo a cancellare il suffisso "ligure" e credo che questa sia convinzione diffusa in val Borbera che comunque ha altri problemi che occorrerebbe risolvere, invece di disquisire argomenti questi, di scarso valore».

Un altro sentimento diffuso nel Novese è la sensazione di una Regione torinocentrica; anche la provincia di Alessandria non è immune da critiche, secondo le quali privilegerebbe il Monferrato. La poca passione per il Piemonte ha radici antiche. «La storia dice che siamo genovesi e con loro siamo stati bene - sostiene Michelangelo Mori, componente della Società storica novese -: nel 1863 diventammo parte della provincia di Alessandria, su iniziativa dell'alessandrino ministro di Cavour, Urbano Rattazzi, semplicemente per motivi economici, perchè Novi era gran pagatore di tasse». Ricorda Mori che la questione del suffisso «ligure» scoppiò già nel 1926, con l'avvento del fascismo e da allora per tutto il periodo in cui ci fu Mussolini, Novi si chiamò Novi Piemonte. Adesso non si vuole arrivare a tanto anche se pare che si intende togliere il suffisso «ligure» a Novi.

Anche se un problema resterebbe: in Italia esiste Novi di Modena, togliere «Ligure» alla Novi in Piemonte, creerebbe altra confusione?

Sopra una veduta di Novi Ligure, a fianco la zona di confine tra Piemonte e Liguria dove si produce il vino Gavi (e la fortezza)

CARLETTO BERGAGLIO HA UN'IDEA

Lo storico: cruciamo la terra Obertenga

Carletto Bergaglio, storico gaviese

«Abbandonare la parola ligure sarebbe tradire le nostre origini»

Per caratterizzare meglio il Novese ed il Gaviese, invece di togliere il suffisso «ligure» a nove Comuni della zona, da anni Carletto Bergaglio, storico gaviese e componente dell'Ordine dei Cavalieri del Raviolo e del Gavi, autore di libri su questi temi, propone di istituire la terra Obertenga: tra Novi, Tortona e le valli Borbera e Lemme, che si affiancherebbe a quella del Monferrato e di Aleramo «con la quale - ribadisce - non abbiamo niente da spartire».

«Questo è un argomento difficile da far capire - continua con rammarico - poichè la popolazione orginaria del luogo da generazioni, va scomparendo e c'è scarsa sensibilità a questo problema. Il suffisso "ligure" va comunque tenuto altrimenti sarebbe come tradire le proprie origini».

Gavi vi ha rinunciato.

«Gavi è unica: non si può confondere con altri Comuni perchè in Italia ne esistono con lo stesso nome. Non così per Cantalupo Ligure ad esempio, poichè c'è Cantalupo già in provincia di Alessandria. Lo stesso discorso vale per Rocchetta: esiste anche Rocchetta Tanaro. A quel punto ci sarebbe la necessità di trovare un nuovo suffisso. Piemonte? Per carità. Una soluzione potrebbe essere Cantalupo Borbera o Rocchetta Borbera, dal nome del torrente che attribuisce il nome alla valle dove si trovano questi due Comuni». **(m. pu.)**

La strategia del treno

E da qui si entra nella «Food valley»

Sergio Miravalle

Certo se sparirà «ligure» Novi non sarà più di trabocchetti geografici. «Dov'è?» «In Liguria, ovvio». «No, in Piemonte, fregato». Generazioni di scolari ci son cascati. Ma in tempi di navigazioni multimediali cambia tutto e forse è già svanito anche l'altro classico: «Capitale dell'Olanda?» risposta pronta «Amsterdam». «No» (pizzicotto), «Ajaì», «Bravo».

(Scusate ragazzi, ma una volta ci si divertiva anche così).

Tornando a quel «ligure» posticcio (visto che risale «solo» al 1862) spiegarlo in Italia è già un problema, ma all'estero diventa una fatica. Lo sanno i produttori di vino, che mal lo sopportano: «Sapeste quanti clienti ristoratori o enotecari, dopo aver letto in etichetta Novi o Gavi Ligure ci chiedono dove siamo sulla costa e siccome noi produciamo vini bianchi l'abbinamento d'obbligo diventa con il pesce», al Consorzio del Gavi, che raggruppa le cinquanta più importanti enologiche della zona, impegnate a dare dignità al loro grande bianco, figlio del vitigno Cortese.

scorsa all'incontro di Novi, ribattezzato «Fuoridaidentis» perchè voleva un faccia a faccia tra produttori e amministratori, anche il nodo del «ligure» è arrivato al pettine. Quelle sei lettere piacciano, anzi sono di ostacolo all'idea forte: la valorizzazione della zona, in chiave enoturistica, porta d'ingresso alla «Food valley» del Sud Piemonte, che non è solo vino, ma anche ricca e suadente e grandi marchi dell'agroalimentare (come dimenticare il cioccolato?).

La strategia e marketing è relativamente semplice. In tempi di mondializzazione, anche il vino per essere ricercato e venduto deve nascere da un territorio evocante (oltre che vocato, e in questo il Gaviese ha le carte in regola). I francesi, maestri riconosciuti del settore, si sono dati regole e suddivisioni pignole, ma all'esterno promuovono l'immagine di importanti aree storiche dai nomi ben rinoscibili: Bordeaux, Borgogna, Champagne, Alsazia per fare gli esempi più noti.

Il Piemonte, grazie alla «locomotiva» delle Langhe, sembra avere il binario giusto, ora bisogna «fare convoglio» e aggiungere vagoni allo stesso treno, senza sprecare risorse su altre linee. Il Monferrato, l'Astigiano, l'Acquese, le colline dei Nebbioli del Nord e ovviamente anche Gavi, Ovada, Tortona hanno tutto l'interesse a fregiarsi del nome Piemonte come sinonimo di grandi vini, grande qualità, grande identità territoriale. Insomma, bisogna sottolineare ciò che unisce e incuneare divisioni controproducenti e che confondono le idee ai consumatori.

Invece i troppi confini amministrativi e burocratici rischiamo di far emergere campanilismi anacronistici, superati dai fatti. A certi discorsi che si sentono nel mondo del vino: «Noi siamo in serie B, quelli di Alba in bisogna rispondere che l'intera squadra Piemonte, con le esaltanti diversità, deve giocare nel campionato mondiale del gusto.

A Torino, in Regione, giace da tempo, arenato nelle secche consiliari, un progetto di «distretto del che dovrebbe contribuire a superare questi inutili confini. Del resto, le aziende lo fanno già: decine di imprenditori hanno vigne in Langa, anche in Monferrato e nell'Alessandrino. Vò dove ti porta la qualità è il loro motto.

E i nostri medioevali antagonismi? Il sindaco di Alba, Mario, racconta divertito di quando negli Stati Uniti gli chiesero: «Quante ore ci sono tra Asti e Alba?». Trenta chilometri è la risposta che fa sorridere gli americani. E non solo loro.

STORIE DI LANGA

Luigi Sugliano

Aveva una sottile, Teodoro Negro. Il fisico era minuto, gli occhi dolci, lo sguardo premuroso. Per andare da lui ci si alzava presto e l'anticamera a volte lunga, occupata a guardare i disegni delle piante, il Bormida che scivolava nero, quella stradina che finiva chissà dove. La sala d'aspetto era minuscola e per entrarvi bisognava il biglietto, un numero che ti eri conquistato giorni (o mesi) prima grazie al favore di un vicino di casa che si andava prima di te, piccolo anello di una lunga catena di attese e favori.

Teodoro Negro era il «setmin» e l'erba che dava era sempre più buona, avrebbe cantato Venditti se l'avesse conosciuta. La coltivava nel ricordo di chissà chi, la faceva crescere attorno alla casa, che era il nostro santuario della speranza, dai piccoli malanni e delle grandi paure.

Cessole, il paese di Negro, lo vedevi appena passare, con la Locanda di Nello Paris sulla destra, la bottega Cirio sulla sinistra, la grossa falegnameria dove almeno una volta nella vita avresti voluto entrare. Un paese sulla strada e le altre case lassù, quella grande chiesa che sembrava incollata sulla collina, le radici nella pietra. Una curva, il ponte sul fiume delle tue angosce e delle tue rabbie, dei tuoi veleni e delle tue delusioni, poi la casa del «setmin», la speranza di una guarigione o almeno di un buon decotto.

Teodoro Negro dalla penombra e quasi non lo vedevi, minuto come era. Parlava e chiedeva, intuiva e capiva. Poi apriva i cassetti di legno, allargava il grosso foglio di quella carta spessa che solo lui, riempiva le piccole mani con le erbe della Langa, le dosi le mandavi a memoria e magari al ritorno, sul pullman, ti sforzavi a ricordarle.

Ci tornavi, «setmin», perché stavi meglio, perché il pellegrinaggio oltre il ponte era diventato quasi rito, semplicemente perché era bello avere quel biglietto, quel numero, quel pacco di erbe e speranze.

Teodoro Negro ha lasciato in eredità le sue erbe alla figlia, la porta di vetro decorato è rimasta, il rito del biglietto è finito, la sapienza del «setmin» è ancora viva, moltiplicata anche dalle mani del genero che i segreti dell'agopuntura. Oltre il ponte scorre un'acqua più chiara, a Cessole, per la via che porta al «setmin» ci vai per la pi «Santamonica» e oltre quella curva, dopo il santuario di Negro, sai c'è: la strada che porta alla «Cucca», il ristorante dove fanno gli agnolotti più buoni del mondo. E questa non è un'altra storia.

Con il programma «Natura e Territorio» alla riscoperta degli impianti storici

L'Enel espone fino al luglio a Domodossola disegni inediti, progetti e foto d'epoca

In Ossola centrali d'arte e tecnologia

Mostra e visite ai capolavori dell'architetto Portaluppi

Adriano Velli
DOMODOSSOLA

Nell'Ossola, si potranno visitare fino al prossimo 18 Luglio le centrali idroelettriche progettate dall' architetto milanese Piero Portaluppi. Gli impianti saranno infatti aperti al pubblico, a turno, ogni domenica dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30. Portaluppi, che fu presidi della facoltà di architettura del Politecnico di Milano dal 1939 al 1963, fu impegnato nell'Ossola dal 1913 al 1926. Portano la firma le centrali di Verampio, Crego, Valdo, Crevola e Cadarese, opere in cui si fondono arte e tecnologia, estro e provocazione.

Nel 1912 Portaluppi entrò in contatto con l'ingegnere milanese Ettore Conti, titolare di imprese elettriche, di cui aveva sposato la nipote.

Conti ha in testa un ambizioso progetto per lo sfruttamento integrale dei bacini del e del Devero, da attuare a mediante una serie di derivazioni, serbatoi e centrali idroelettriche.

Piero Portaluppi arriva in Ossola attorno al 1912. Il suo grande committente Ettore Conti ha già scelto la localizzazione dei primi impianti ma è interessato solo agli aspetti produttivi. L'architettura diventa presto argomento di discussione fra i due. Conti dimostra di avere le idee chiare e dispone che per le centrali siano utilizzati solo materiali locali, come granito e beole, e che le realizzazioni non siano in contrasto con la caratteristica dignità della valle.

Portaluppi risponde a queste richieste con autentici capolavori di architettura industriale, che abbinano funzionalità a elementi fantasiosi, perfino esotici, come il a pagoda che domina l'impianto di Crevoladossola. Si sbizzarisce anche nel disegnare baite turistiche e il primo progetto per un grande albergo nei pressi della Cascata del Toce. Altro frutto dell'inventivo di Portaluppi un rifugio- al passo San Giacomo ospitato all'interno di due vagoni ferroviari, che furono trasportati fra mille e 2300 metri di quota, al confine con la Svizzera.

La caratteristica struttura da Portaluppi per la centrale idroelettrica di Crevola

Un progetto mezzo secolo più tardi, con l'autorevole sponsorizzazione di Oscar Luigi Scalfaro, da padre Michelangelo, il popolare frate cappuccino di Domodossola che nella stessa valle ha utilizzato vagoni ferroviari in disuso trasformandoli in centri per bimbi.

Nel 1930, l'architetto Portaluppi fornisce i disegni per l'impianto di Formazza, ultima iniziativa del progetto di Conti. Con quest'opera, il paesaggio alpino dell'Ossola è diventato definitivamente il gran teatro dell'elettricità.

L'opera di Piero Portaluppi, un insieme di impianti, abitazioni e infrastrutture che hanno trasformato il territorio e l'economia dell'Ossola, è al centro di un convegno internazionale sul «Dèco nell'architettura industriale» che ha richiamato a Domodossola studiosi da tutta Europa.

Al convegno è stata abbinata una mostra sulle centrali idroelettriche ossolane, allestita nel nuovo espositivo al primo piano del Municipio di Domo. Nella mostra, che rimarrà aperta fino il 18 Luglio(orari dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, escluso il lunedì), si possono ammirare preziosi disegni, originali e inediti, di Piero Portaluppi e foto d'epoca relative alla realizzazione degli impianti.

La rassegna comprende anche il progetto per il grattacielo della S.K.N.E. di New York, considerato allora un esperimento innovativo.

La e l'apertura al pubblico delle centrali di Portaluppi rientrano nel programma dell'Enel per la tutela e la valorizzazione della storia dell'industria elettrica Italiana e della sua influenza sul sistema economico del paese.

Nell'ambito del progetto «natura e territorio» è stata confermata anche l'apertura per tre giorni alla settimana della Cascata del Toce, che i suoi straordinari effetti di iridiscenza costituisce uno degli spettacoli naturali più suggestivi d'Europa.

A partire primo Giugno, le acque, che normalmente vengono in gran parte trattenute dagli impianti, rilasciate ogni martedì e giovedì dalle 11 alle 13, nei giorni festivi e nel periodo di Ferragosto dalle 9 alle 18. Complessivamente saranno «liberate» durante la stagione otto milioni di metri cubi d'acqua. Alla Cascata del Toce il salto è di oltre 140 metri.

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981-1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia nella collana dei CD-ROM della Stampa tutto a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate su questa pagina: vi arriveranno a casa.

I SEGUENTI CD-ROM:

- ☐ VirtLab La relatività di Einstein ..... L. [illegible]
- ☐ Virtlab Nello spazio tra le stelle ..... L. 19.900
- ☐ Inchiesta sulla Sindone ..... L. 29.500
- ☐ Tuttoscienze Compact ..... L. [illegible]
- ☐ Tutto La Stampa '98 ..... L. 300.000
- ☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97 ..... Cad. L. [illegible]
- ☐ Tutto La Stampa '92/'98 ..... L. 700.000
- ☐ Tuttoscienze '95 ..... L. 24.500
- ☐ Tuttoscienze '92/'96 ..... L. 29.000
- ☐ Tuttoscienze '97 ..... L. [illegible]
- ☐ CineFile ..... L. 24.500
- ☐ Leonardo @ Torino ..... L. [illegible]

[illegible]

■ per [illegible] inferiori a L. 100.000:
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco
+ L. 4.000 di spese postali

■ per [illegible] a L. 100.000:
(I prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

RITAGLIARE E [illegible] QUESTO COUPON A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via fax: 011/669.30.67

Nome ...
[illegible]nome ...
[illegible]ita ...
P.IVA o cod. fisc. ...
Via ... N. ...
Città ...
Prov. ... C.A.P. ...
Tel. ...
Firma ...

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.

Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998. Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

[illegible] Verde
800-011959

www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

Stasera (scuola media di piazza XX Settembre) prende il via la manifestazione «Temp Clar»

Dronero palcoscenico della musica d'Oc

Cinque giorni di concerti, mostre e danze delle vallate

Carlo Giordano

DRONERO

Il capoluogo della Valle Maira si trasforma, per cinque giorni a partire da oggi, in un grande palcoscenico della musica occitana. Stasera prende il via «Temp Clar», manifestazione cultural-musicale organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura con il corso [redacted] strumenti occitani del Civico istituto musicale di Dronero e la società di animazione «Nueva Idea». L'appuntamento è alle 21, nell'aula magna della scuola media, in piazza XX Settembre, dove si terrà il primo concerto di organetti diatonici degli allievi della scuola occitana di Dronero.

Domani, alle 16, [redacted] nell'aula della Media di piazza XX Settembre, incontro sulla storia e la tradizione della ghironda, con esposizione [redacted] strumenti musicali occitani presentati [redacted] Jean Claud Boudet. Alle 21, concerto di ghironde degli allievi dell'Istituto civico musicale. Venerdì, alle 21, nella ex caser[redacted] «Beltricco», alla periferia della città lungo la statale per Acceglio, verrà presentato [redacted] concorso «Temp Clar», riserva[redacted] a suonatori di musica occitana e aperto ad ogni forma di interpretazione della tradizione alpina.

Ogni formazione sarà chia[redacted] ad eseguire motivi occitani utilizzando strumenti tipici delle valli (organetto diatonico, ghironda, violino, galoubet e tamburo, fisarmonica). I gruppi non dovranno aver realizzato produzioni discografiche. Due [redacted] le sezi[redacted] in gara, [redacted] è riservata ai suonatori [redacted] età inferiore ai 15 anni. Conclusa la presentazione del concorso inizieranno le esibizioni.

Gli allievi del corso 1998 di [redacted] occitani dell'Istituto civico musicale di Dronero. La manifestazione vuole far conoscere e diffondere la cultura occitana

Per sabato pomeriggio, spettacolo [redacted] animazione musicale lungo il [redacted] storico di Dronero, con i «Fifre de Prouvenco». Alle 21, nell'area dell'ex caserma «Beltricco», concerti dei gruppi «Kukumiku» e «Lou Dalfins». Il primo proporrà un repertorio di musica tradizionale basca. La rassegna [redacted] musica occitana si chiuderà domenica, alle 15, con il concerto del gruppo occitano della Valle Stura «Lou Seriol». Al termine dell'esibizione, nell'ex [redacted] «Beltricco», saranno consegnati i premi del concorso «Temp Clar».

«L'intento della manifestazione - spiegano gli organizzatori - è quello di far conoscere e diffondere la cultura occitana. Una realtà che ha [redacted] dei suoi cardini nel corso di strumenti occitani attivato dal Civico istituto musicale di Dronero, che oggi conta una quarantina di iscritti, [redacted] studenti [redacted] età compresa tra gli 8 e i trent'anni. Nelle prime due serate gli allievi del Civico istituto presente[redacted] due saggi [redacted] musica con i quali illustreranno l'attività svolta durante i corsi annuali».

«Per quanto riguarda il con[redacted] "Temp Clar" - spiegano ancora i promotori dell'iniziativa [redacted] formazione iscritta alla rassegna presenterà un minimo di due brani, fino ad arrivare alla durata complessiva, per ogni singola esibizione, [redacted] minuti. I brani [redacted] scaletta potranno essere sia [redacted] nuova composizione, sia di tradizione. Una giuria formata da esperti di musica esprimerà la valutazione tenendo conto dei differenti aspetti della composizione e dell'esecuzione dei brani: perizia tecnica, fantasia, sensibilità interpretativa e originalità». Parallelamente [redacted] concorso «Temp Clar», nell'ex caserma «Beltricco» [redacted] terrà anche una rassegna delle attività artigiane. In varie [redacted] espositive verranno presentati tipici lavori del comparto, con l'intento di illustrare ai giovani l'evoluzione tecnologica ch[redacted] interessa [redacted] settore dell'artigianato.

Manifestazioni in tutti [redacted] quartieri

Mondovì offrirà un'estate di feste

MONDOVI'

Un'estate di spettacoli, musica, giochi, intrattenimenti, risate, [redacted] tutti i rioni cittadini. Gli appuntamenti proposti dall'assessorato comunale alle Manifestazioni cominciano dall'Altipiano, dove domani si svolgerà la prima [redacted] dei «Giochi in... [redacted] Italia». Per quattro settimane, sempre [redacted] giovedì sera, corso Italia e piazza Monteregale ospiteranno iniziative di vario genere, con un'attenzione particolare ai bambini, che riceveranno in regalo una «baby foto». La Cooperativa animazione Valdocco proporrà «trampolieri e trampoli da provare», rock, hip hop, discoteca e karaoke per i più piccoli e i ragazzi.

La [redacted] sarà accompagnata da degustazioni gratuite. Ogni giovedì cambierà lo spettacolo. I giocolieri-mimi Claudio e Consuelo e il musicista Tony Rocca [redacted] protagonisti domani; il «giocoequilibrista e mangiafuoco» Marco Neri, il cantastorie Collino e il musicista Gino Bottero giovedì 10; il «fakiro» Karammel, il liscio di Andrea e Corrado giovedì 17; il teatro dei burattini della Compagnia del Drago Rosso e le melodie occitane dei Lou Seriol giovedì 24. Uno spettacolo itinerante degli artisti di strada collegherà [redacted] Italia [redacted] piazza Monteregale.

Quand[redacted] si spegneranno i riflettori sull'Altipiano, si accenderanno invece [redacted] Piazza. Sono cinque gli appuntamenti musicali in programma, tutti i venerdì [redacted] di luglio. Il programma prevede il pop e standard jazz del duo Marenco Libero il 2, la musica popolare argentina e paraguaiana del Trio Hermandad il 9, il piano bar del Silvana Poletti duo il 16, i classici brasiliani di Simon Papa e Roberto Taufic il 23, [redacted] «New Swing» il 30.

Sempre a luglio, la voglia di far festa contagerà il rione Breo, dove partiranno i «Doi pass per Mondvì»: negozi aperti, numerosi concerti, spettacoli, appuntamenti culturali, animazioni nelle vie e per le piazze della parte bassa della città.

«Sarà un'estate di appuntamenti a ciclo continuo, tre gior[redacted] la settimana, in tutte le parti della città - ha sottolineato l'assessore Bruno Cavallo -. Nessuna zona sarà trascurata. Il via, domani sera, l'ingresso è gratuito». [p. s.]

Presentato il nuovo «cd» del gruppo Estorio Drolo

SAMPEYRE

«Pa mai de regrets» è il titolo del [redacted] cd del gruppo occitano «L'Estorio Drol[redacted]». L'opera, che comprende 12 brani, è stata presentata nel [redacted] della festa patronale di Santa Trinità, in frazione Rore di Sampeyre. Il cd si apre [redacted] il valzer «Los yeux de Wanda». [redacted] i pezzi più significativi «A l'entrada del temps clar», inno medioevale alla primavera, presentata come una regina dissoluta. «Si tratta - spiegano gli esperti - di un invito alla rottura delle convenzioni. Un brano sicuramente innovativo se rapportato all'epoca in cui fu composto». Nel cd «Pa mai [redacted] regret» è st[redacted] inserita anche «La chansoun de Nadu»: racconto di un episodio realmente accaduto della guer[redacted] di Liberazione. Nell'inverno del '44, una banda partigiana riesce [redacted] catturare una ventina di soldati della «Monterosa»: l'entusiasmo iniziale del «colpo» viene meno [redacted] fronte alla difficoltà per sfamare i prigionieri in ostaggio.

Dopo d[redacted] giorni i partigiani decisero di liberare i militari, dopo averli disarmati. «La chansoun [redacted] Nedu» [redacted] però l'imprevisto che caratterizzò l'azione partigiana: la maggior parte dei militi decise di fermarsi [redacted] le formazioni ribelli. E' un brano composto da «L'Estorio Drolo» in occasione dello spettacolo «Che anno era, cerchiamo di ricordarcelo», allestito per il 50° anniversario della guerra [redacted] Liberazione. In «Mau marideio» si racconta invece la storia di un matrimonio di convenienza, che ha [redacted] protagonista una giovane costretta d[redacted] padre [redacted] lasciare il fidanzato per un anziano signore. Il gruppo «L'Estorio Drolo» è composto da Roberto Tomasini (voce, chitarra, violino bouzuki); Vittorio Fino (semitoun, ghironda); Lu[redacted] Fenoglio (voce, fisarmonica, chitarra); Luca Federzoni (flauti, cornamusa); Lele Odiardo (percussioni). Ha collaborato alla realizzazione del cd anche Fredo Valla, con la traduzione de «Il suonatore Jones» e l'adat[redacted] di «Lou viage», [redacted] tratto da un Vangelo apocrifo, che racconta di un contadino che ha incontrato la Sacra Famiglia. [c. g.]

GIORNO [illegible]

ALBA. Oggi, [redacted] Teatro Sociale (ore 10), per la rassegna di teatro studentesco, la media [redacted] Monforte presenta «Ofelia e il teatro delle ombre». Alle 20,30, il laboratorio insegnanti coordi[redacted] da Guido Quarzo e Luigina Dagostino proporrà la lettura di «Naso d'argento», un copione originale elaborato a più mani. Subito dopo il liceo artistico di Alba presenterà «La montagna incantata».

BEINETTE. A «La parranda» domani sera «salsamania» [redacted] Cano [redacted] Cinzia e il dj Luca.

CAVALLERMAGGIORE. Al «Fiddler Jones pub» di Foresto stasera (ore 22) cover [redacted] Pink Floyd [redacted] i Mosaiko.

CUNEO. All'auditorium dell'Annunziata, in via Dronero, stasera (ore 21) gli allievi dell'Accademia Toselli replicano «Il piccolo principe» tratto dal libro di Saint-Exupéry. Ingres[redacted] 10 mila. Nel cortile della chiesa di San Giovanni, in [redacted] Roma, per [redacted] stagione artistica del Conservatorio, la scuola di assieme d'archi del professor Manuel Zigante presenta «il quartetto d'archi nel periodo classico», con pagine di Haydn e Mozart. L'associazione musicale «Girotondo» c[redacted] gli «Amici delle biblioteche e della lettura» organizza oggi, alle 17,30, nella Biblioteca per ragazzi, in via Cacciatori delle Alpi, la festa di fine ann[redacted] con merenda musicale. Tutti i bambini sono invitati. Al «Loola Paloosa» di Tetto Croce stasera, domani e giovedì, dalle 21,30, sfida al karaoke, con giochi e sorprese. Canti e danze anche nel dehor estivo.

MANTA. All'«Highlander», oggi, domani e giovedì, maxi-rodeo con il toro mec[redacted] Partecipazione gratuita.

PIOZZO. A «Le baladin» stasera la vocalist Mama Josie [redacted] The Alleycats propone un'esplosiva miscela di funky, soul e rock.

SALUZZO. «La Maghelona» piano bar, [redacted] via Vacca 1, invita domani sera (appuntamento alle 22) nel giardino musicale sotto le stelle con la voce di Corinne e omaggi floreali alle donne.

VERZUOLO. L'irish pub «The black brew» inizia la programmazione delle serate live di giugno con il concerto [redacted] Naughty boys che proporranno, alle 21,30, un repertorio di cover degli U2 e dei Rem. Domani [redacted] in calendario un inconsueto appuntamento con i motori: saranno esposti i modelli della Toyota con possibilità di prova. La settimana si concluderà domenica col concerto di Igor e gli Esaurimento: proporranno pop-rock dai Dire Straits agli U2.

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI
PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARLAMENTARE
RICCARDO GAROSCI
Lire 20.000 (Euro 10,33) Marsilio Editore
PER INFORMAZIONI:
Tel. 011.534759 - 041.2406511 - 02.7[illegible] - Fax 02.783416

PIEMONTE a TEATRO
Storie, personaggi e memorie
venerdì 4 giugno [redacted] 21.00
Bruno Gambarotta
Massimo Scaglione
Margherita Fumero
presentano il libro:
"Vita di un comico: MACARIO"
di Maurizio Ternavasio
edizioni: LINDAU
sarà presente l'autore
FONDAZIONE FERRERO
AUDITORIUM
FONDAZIONE FERRERO
Strada di Mezzo, 44 - Alba

STASERA AL CINEMA

[redacted]
FIAMMA. [redacted] 0171-693.554. **Oggi riposo.** Or. 18; 20; 22

ROSSO. Tel. 0171-692.936. **Oggi riposo.** Or. 18; 20; 22

[redacted] 2.951. **Oggi riposo.** Or. 18; 20; 22

[redacted] **Oggi riposo.**

[redacted] Tel. 0171-631.771. **Il figlio perduto.** Or.: 18; 20; 22.

[redacted] Tel. 0173-363.021. **Oggi riposo.** Or.: 20; 22.

[redacted] Tel. 0173-364.930. Chiuso per ferie.

[redacted] Tel. 0175-348.901. **Oggi riposo.** Or. 19,30; 21,15

[redacted] Tel. 0171-262.211. **Oggi riposo.**

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. CHIUSO.

LUX. Tel. 0171-944.231. **Oggi riposo.** Or. 20-22

[redacted] CHIUSO PER FERIE.

[redacted] 0171-6[redacted] **Chiuso per ferie.** Or. 20-22.15

[redacted] 0171-211.726. **Oggi riposo.** Or. 20-22

[redacted] Or. 20-22,30

[redacted] Tel. 0172-488 324. **Oggi riposo.** Or.: 19,45; 22. L. 10.000; 5000.

[redacted] **A prima vista.** Or. fer. 20,20; [redacted]: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

[redacted] Tel. 0173-742.321. Sala Rossa **Virus.** Or.: Fer. 20,20; 22,30. Fest.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 12.000.

[redacted] Tel. 0173-742.321. Sala Blu [redacted] Or. fer.: 20; 22,30; festivo 17,15; 20; 22,30. L. 12.000

[redacted] Tel. 0171-916.393. **Oggi riposo.** Or. sabato e festivi 20,15-22,15.

[redacted] **Oggi riposo.** Or. 20; 22

[redacted] 21

LUX. Tel. 0171-927.534. [redacted]

[redacted] **Oggi riposo**

[redacted] SALA 2. Tel. 017-47.896 [redacted]

[redacted] T. 0174-391 311. [redacted]

COMUNALE. **Oggi riposo**

[redacted]

[redacted] Tel. 0347-50 04 243 [redacted] Or. 21. [redacted] e domenica 20-22

CIVICO. Tel. 0175-43.756. **Oggi riposo.** Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; [redacted]

ITALIA. Tel. 0175-42.606. **Il destino.** Or. 20-22

[redacted] Or. 20.30-22.30

[redacted] Tel. 0172-712.957. [redacted] Or. 20-22

[redacted] Tel. 0172-712477 [redacted] fer. e fest. 20,15-22,15.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. ***Il corpo dell'anima.*** Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Tre amici un matrimonio e un funerale.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: ***The matrix.*** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: ***Harem Suare.*** Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. ***Terapia e pallottole.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. ***La spirale della vendetta.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ***Arancia meccanica.*** Viet. min. 14. Or.: 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***Scherzi del cuore.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***La balia.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. [redacted] 105, tel. 232.029. ***Matrix.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***Fiorile del cielo.*** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Camere e corridoi.*** V. M. 14. Or.: 15,20; 17,20; 19,10; 20,50; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Love is the devil.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. ***Cube - Il cubo.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Il colore della menzogna.*** Or.: 16,30; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. ***Soldi sporchi.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Polo X.*** Viet. min. 18. Or.: 15; 17,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Sitcom*** (V. M. 18). Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Ormai è fatta.*** Or.: 20,15; 22,30.

ETOILE via S. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. ***Goodbye lover.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. ***Fino a prova contraria.*** Or. 20; 22,30

[redacted] e Trapani 57, tel [redacted]. ***Briga***[redacted]. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 [redacted] Or.: 14,45; 17,20; 19,55, 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. ***La balia.*** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30

[redacted] S. Teresa 5, tel. 534 614 [redacted] ***speare in love.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541 283. ***8 mm - Delitto a luci rosse*** V.M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20, 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***Un treno per Marrakech.*** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***L'infernale Quinlan.*** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***The legionary - Fuga dall'inferno.*** Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. ***Incubo finale.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Terapia e pallottole.*** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Buena Vista Social Club.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: ***Letters from a killer.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***EdTv.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: ***Matrix.*** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 4: ***A prima vista.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput ***Le parole che non ti ho detto.***

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. ***Il caso Winslow.*** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Harem Suare.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. ***In dreams.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione di concerti 1998-99. Vendita per il concerto straordinario di Lunedì 7/6 ore 20,30: Giuseppe Sinopoli dirige l'***Orchestra Giovanile Italiana.*** Musiche di Mendelssohn, Elgar, Beethoven. Posti a L. 30.000 (rid. 24.000 - giov. 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
di tutto.

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

SANPAOLO IMI

Cassa di Risparmio di Torino

STOLA gruppa

INTESA

cuki

Palmar

PARTNER TECNOLOGICO IBM MEDIA PARTNER LA STAMPA TUTTOSPORT

Marcia: la Rigaudo vince a Catania

«Otto Nazioni» Trionfo di Elisa

ROCCAVIONE. Un altro brillante risultato per Elisa Rigaudo. La giovane marciatrice di Roccavione (che il 23, 24 e 26 giugno sosterrà l'esame di Maturità per diventare perito chimico con orale il primo luglio) ha vinto a Catania la «Otto Nazioni» Juniores. Ha percorso 5 km in 23'39", precedendo l'altra azzurra Artino (24'10") e la spagnola Jimenez.

Per Elisa Rigaudo, allenata da Mario Bianco, è la conferma di un periodo di grandi soddisfazioni. Ha cancellato il primato italiano Juniores di Annarita Sidoti sui 5 km, e conquistato l'argento ai Campionati italiani giovanili. Si è piazzata seconda nella prima prova di Campionato italiano a Campobasso. Tra i prossimi impegni, il 13 giugno a Molfetta (seconda prova tricolore), il 2 e 3 luglio gli Assoluti a Pescara e il 18 luglio i Campionati italiani a Pesaro.

E a inizio agosto (dal 3 al 6) a Riga, in Lettonia, gli Europei. «Sì, è un'annata densa di appuntamenti importanti - spiega Elisa Rigaudo -. Proprio per questo ho chiesto, e ottenuto, di poter passare la prima al l'esame orale scolastico». Una prova cui la giovane di Roccavione, ovviamente, tiene particolarmente.

Quello della Rigaudo è l'ennesimo bel risultato per l'atletica cuneese.

Fra le tante imprese, l'oro ai Tricolori giovanili di staffetta di corsa in montagna dell'Us Sanfront nelle categorie Allieve (Elisa Desco e Caterina Ferrarto) e Cadette (con Federica Galletto e Ombretta Bongiovanni). Le ragazze, seguite da Silvana Cucchietti avevano già dominato le prove regionali di con l'ausilio della compagna squadra Giuseppina Rinaudo.

[l. t.]

Elisa Rigaudo abita a Roccavione

Stasera in via Roma una sfida tra studenti di otto città

C'è il Palio scolastico

La staffetta podistica a Cuneo

CUNEO

Domani il centro storico capoluogo si riempirà di giovani podisti. Si corre il primo «Palio studentesco provinciale», una staffetta in via Roma tra piazza Galimberti e piazza del Municipio, con protagoniste squadre formate studenti (maschi e femmine) di scuola superiore di otto città: Cuneo, Bra, Alba, Fossano, Mondovì, Savigliano, Saluzzo e la francese Nizza.

La manifestazione è organizzata dall'Amministrazione provinciale, dall'A.I.E.F. (Associazione Insegnanti Educazione Fisica) e dal Provveditorato agli Studi, con collaborazione del Comune di Cuneo, del Coni e dell'«Alliance Francaise».

Il ritrovo delle squadre sarà alle 20,30, la partenza della spettacolare staffetta mezz'ora più tardi. Ogni formazione in lizza sarà identificata con un colore di riferimento: il **grigio** per Cuneo, il **bianco** per Nizza, il **giallo** per Mondovì, l'**arancio** per Alba, il **blu** per Saluzzo, il **rosso** per Fossano, l'**azzurro** per Savigliano e il **verde** per Bra.

A fine gara, si svolgerà concerto (gratuito per il pubblico) dei «Rouvert», un collaudato gruppo musicale che propone brani occitani e di folk-popolare e che per la serata ha ricevuto precise indicazioni dagli organizzatori: offrire uno show coinvolgente, con balli e canti. «La gara all'esordio, ma i fossanesi, i più accreditati candidati per ospitare la prossima edizione del Palio, pare che stiano preparando un team fortissimo per presentarsi da detentori nel 2000 sulle strade di spiega Paolo Cattero, responsabile dell'Ufficio Educazione Fisica del Provveditorato. Il logo sul Palio che andrà alla prima scuola classificata, è stato realizzato dal Liceo artistico «Ego Bianchi» di Cuneo.

L'impegno degli organizzatori prevede un primo ciclo di sette anni. Altre informazioni, ai telefoni 0171318542 0171318549, fax 0171318550 inviando un messaggio alla e-mail sportascuola@infosys.it.

[l. t.]

Dogliotti II va ko

Clamorosa rimonta di Bellanti

ALBA. Con straordinaria rimonta, il campione d'Italia Giuliano Bellanti ha superato ad Alba Luca Dogliotti il punteggio di 11-9 nel posticipo dell'ottava giornata del campionato di serie A di pallone elastico.

Nello sferisterio «Mermet» gli albesi Dogliotti II e Rigo avevano avuto buona partenza e si erano portati a condurre per 4-1 contro Bellanti e Giampaolo un po' sotto tono. Al riposo, i padroni di casa erano addirittura in vantaggio per 8-2 e la partita sembrava finita, tanto che molti spettatori hanno lasciato lo sferisterio. Invece Bellanti ha iniziato a rimontare ed è arrivato sul 6-8. Dogliotti ha ancora avuto un guizzo che l'ha portato sul 9-6, poi si è bloccato e Bellanti, con un parziale di 5-0, si è aggiudicato l'incontro. Con questo successo Bellanti, che ha però giocato una partita in più, raggiunge in testa alla classifica Sciorella, Molinari e Dogliotti I a quota 6.

Stasera per la nona giornata, alle 21, a Monticello d'Alba, la Tipografia La Commerciale di Danna e Rosso I riceve la Conad di Molinari e Lanza.

B. Nella sesta giornata, ha prevalso il fattore campo. Tutte le squadre impegnate in casa hanno vinto e Novaro, che ha sconfitto Bessone per 11-5 nello scontro al vertice, è rimasto solo in testa. Negli altri incontri, Trincheri ha superato Gallarato 11-6, Navoni ha battuto Leoni 11-10, Marchisio ha ottenuto il primo punto della stagione ai danni di Milano sconfitto 11-7, e Navone ha avuto la meglio su Muratore 11-7. La classifica: Novaro 5; Trincheri, Bessone e Navone 4; Milano e Gallarato 3; Navoni e Leoni 2; Marchisio e Muratore 1.

[a. a.]

GRANDA SPORT

TENNISTAVOLO

Un oro e cinque bronzi ai Tricolori Giovanili

Una medaglia d'oro e cinque di bronzo sono il brillante bilancio dei pongisti verzuolesi ai «Campionati italiani giovanili» di Terni. Il risultato migliore è ottenuto da Simone Nasi, primo classificato nel doppio maschile della categoria giovanissimi, in coppia con il torinese Alberto Margarone. Nasi ha anche conquistato il bronzo nel singolo e nella squadre in coppia Andrea Endemini. Terzi posti anche per Paola Bazzani nel singolo Juniores, per Mattia Garello e Paolo Carosso nella gara a squadre Juniores, per Serena Racca e Giulia Rovere (Allieve). [a. s.]

«Memorial Enzo Bessone» al Palazzetto di Saluzzo

E' in pieno svolgimento nel Palasport saluzzese il primo memorial «Enzo Bessone» di basket per squadre di C2. Nella prima giornata qualificazione, la Fibrac Fossano ha battuto Savigliano per 74-73 e la Cr Saluzzo ha superato l'Icap Cuper 85-67. Nella seconda l'Icap ha avuto la meglio sul Savigliano per 80-71 e la Cr Saluzzo si è ripetuta ai danni della Fibrac per 49-48. L'ultima giornata di qualificazione si disputerà venerdì. La classifica vede in testa la Cr con 4 punti, seguita da Fibrac e Icap 2 e Savigliano con 0. [a. s.]

Continuano i tornei per gli 80 anni del F

Al campo di Trento (dov'è stato anche allestito un servizio-ristorante per atleti, dirigenti e tifosi) proseguono i tornei promossi dall'Unione sportiva Fossanese per gli 80 anni del club. Stasera, a partire dalle 19,30, sono di scena la categorie Pulcini '86 e Primi calci. Dalle 21, si disputano due sfide del «memorial Giovanni Viglietta», per atleti sino al Cnd. [r. a.]

CICLISMO ALLIEVI

Mondovì: Marengo batte tre compagni di fuga

Nella «Coppa Giacosa» ha vinto un saviglianese

MONDOVI'

La cinquantunesima «Coppa Giacosa» di ciclismo per Allievi ha premiato Marco Marengo, al quarto successo stagionale. Il quindicenne della Cicli Angaramo Savigliano, ha battuto tre compagni di fuga. Sessantadue i partenti nella manifestazione ita dal DBR Cicli Asteggiano. E domenica a Mondovì (ore 10) c'è il Giro delle Valli Monregalesi per Amatori, «memorial Piero Gazzola», con Franco Cribiori (già del velocista belga Roger De Vlaeminck) ospite d'onore. [r. s.]

Marco Marengo (FOTO SERVICE)

HOCKEY SU PRATO

Resterà in A2 vincendo con 2 gol di scarto a Cagliari

Per la Benevenuta di Bra l'ultima chance salvezza

BRA

Nella sfida d'andata dei play-out, la sconfitta casalinga (1-0) ad opera del Cus Cagliari complica i piani-salvezza della Benevenuta: per restare in A2, sabato pomeriggio i ragazzi del «ct» Pino Palmieri dovranno vincere con due gol di scarto sul campo sardi. «Gli ospiti hanno meritato il successo - ammette il portiere braidese Alberto Cerutti -; la nostra pressione ha prodotto dozzina di corner "corti", ma non abbiamo costruito palle-gol. Siamo un po' demoralizzati, ma venderemo cara la pelle».

Nella A1 (in cui si gioca per delineare i gironi del prossimo anno) l'Hc Ortobra ha vinto 5-4 a Catania, grazie al gol di Daniele Lanzano e alle «doppiette» di Kai De Jager e Max Lanzano.

Nel massimo torneo femminile, la Lorenzoni-Cassa risparmio Bra ha rimontato lo svantaggio iniziale e con i due «centri» di Patrizia Maresca ha superato (2-1) le trentine del Mori. Un successo prezioso, che consolida il secondo posto delle braidesi alle spalle della capolista S. Saba Roma, ormai a un passo dallo scudetto. [r. ard.]

Il carattere è tutto. Oggi ancora di più.

Versione Sport con cerchi in lega da 16" optional

Nuova Astra SW L'auto che riflette il tuo mondo.

ABS
Doppio Airbag
Climatizzatore
Servosterzo
Alzacristalli elettrici anteriori
Chiusura centralizzata con telecomando
Sedile posteriore sdoppiabile
Predisposizione radio con 6 altoparlanti
Antifurto immobilizer
Cerchi da 15" (optional su 1.7 TD)

1.4 16V 90 CV L. 26.900.000
1.7 Turbo Diesel L. 27.900.000
Chiavi in mano I.P.T. esclusa

DAI CONCESSIONARI OPEL:

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853
BRA

OPEL

FRESH
Freschezza Anima e Corpo.

Ha gli attributi dei due sessi, non può stare né con gli uomini, né con le donne

Transex mette in crisi l'ospedale

Il transessuale dovrebbe essere accolto in questo centro: ma qui non esiste una sistemazione adatta

«Abbiamo inviato fax in tutt'Italia ma [redacted] è disponibile al ricovero»

Il dottor Daniel Loria dell'Unità Spinale

Marco Accossato

Non può stare in reparto con le donne perché ha [redacted] gli organi genitali maschili. Non può stare con gli uomini perché ha già un [redacted] sviluppato. Ha [redacted] anni, una tetraparesi, ma siccome è transessuale non si trova per lui sistemazione adatta in nessun centro di riabilitazione. «Non possiamo mettere questa persona [redacted] i maschi: scatenerebbe commenti maligni, e sarebbe oggettivamente [redacted] difficoltà per tutti. [redacted] possiamo neppure dargli un letto accanto a una donna: sarebbe bersaglio di altrettante battute spiacevoli e si creerebbero altre difficoltà», allarga le braccia il dottor Daniel Loria, responsabile dell'Unità Spinale di strada San Vito. Così, dal 17 maggio scorso, V.P. vive una situazione «ponte», nella residenza per anziani di via Spalato 14 dove i medici, gli infermieri e le fisioterapiste si occupano giorno e notte di lui, ma sono i primi a sostenere che questa sistemazione è inadeguata: «Abbiamo mandato fax in tutti i centri attrezzati d'Italia, per trovare un posto», spiega il direttore sanitario della Rsa, Renato Bonardi. «Finora, però - aggiunge - [redacted] ci ha dato la disponibilità al ricovero».

Una vicenda incredibile, anche perché fra due mesi la struttura di [redacted] Spalato dovrà dimettere il paziente: «E che ne sarà di lui? - si chiedono già gli amici, i parenti -. Ogni giorno di terapia [redacted] fatta è un passo in più verso la sedia a rotelle».

Un dramma nel dramma. V.P. è stato sottoposto parecchi mesi fa, a Padova, all'impianto di protesi mammaria bilaterale. Un'operazione rimasta però a metà. Ancora uomo e già donna, il 13 aprile [redacted] rimasto coinvolto in un pauroso incidente stradale in provincia [redacted] Taranto: operato d'urgenza al midollo, è stato trasferito dieci giorni dopo a Torino, su richiesta degli amici, che pensavano a un [redacted] al Cto. «Invece - raccontano Gualtiero e France[redacted] - [redacted] Cto [redacted] hanno spiegato che passata la fase critica dell'emergenza [redacted] potevano più ricoverarlo in ospedale per la riabilitazione. Che la destinazione giusta era l'Unità spinale in strada San Vito, ma qui c'è un problema legato al tipo particolare di paziente».

V.P. dipende [redacted] tutti, dopo quell'incidente stradale di quasi due mesi fa. Da solo non può nutrirsi. Non riesce neppure a sedersi sul letto senza qualcuno che [redacted] sollevi. Ha bisogno di [redacted] sere lavato. E soffre di depressione, perché capisce tutto, capisce e subisce anche il fatto di essere «diverso». Dopo il rico[redacted] negato al Cto è stato ricoverato in Medicina al Martini, dal 23 aprile al 17 maggio, ma in un normale reparto di degenza dove aveva una camera singola non è stato possibile ospitarlo più a lungo.

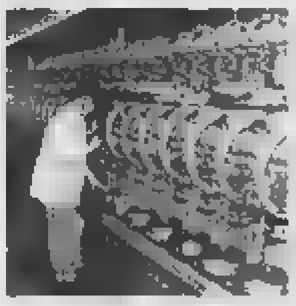
Ancora il dottor Loria: «Sia chiaro, non vogliamo colpevolizzare [redacted] Ma questo [redacted] so è oggettivamente un problema. Da noi, i malati, restano ricoverati mesi, devono fare cateterismi, accanto ad altri ricoverati. E' un problema logistico non facile da risolvere. Che cosa pensa direbbero gli altri degenti sapendo di [redacted] nella stessa stanza una persona che è mezzo [redacted] e mezza donna? L'unica soluzione sarebbe [redacted] camera singola, [redacted] le nostre due singole sono situate oltre il corridoio, in una zona dove l'assistenza è minore perché là ricoveriamo solamente i malati alla vigilia della dimissione, già autosufficienti, che provano a sperimentare una prima autonomia dopo la dipendenza totale. Mentre questa [redacted] una persona che necessita ventiquattr'ore su ventiquattro di grande [redacted] sistenza, un infermiere [redacted] basta, e ci costringerebbe a sconvolgere l'organizzazione del reparto, se lo sistemassimo in una di quelle [redacted] solo».

Il dottor Laurin precisa: «Fi[redacted] ad ora, questo paziente è [redacted] lista d'attesa come purtroppo molti altri mielolesi. Non c'è stata discriminazione». Ma domani, fra una settimana, un mese? Quando si libererà una di quelle due camere singole, la questione si risolverà? «No, bisognerà trovare comunque una situazione diversa - ripete [redacted] medico -. Credete, lo dico per il bene del paziente».

Una «spiegazione inaccettabile», naturalmente, per gli amici di V.P.: «Non [redacted] importa nulla sapere che mancano stanze singole, e se c'è carenza di personale. Questa persona ha diritto come tutti a una cura, transessuale o meno che sia. Mentre l'unica [redacted] certa, finora, è che sta in un posto [redacted] adatto a curare la sua grave paralisi».

[redacted] IN BREVE
[redacted]

Previmoda, nuova pensione per gli addetti del tessile



BIELLA. Per i lavoratori del tessile nasce una nuova pensione: [redacted] chiama «Previmoda», ed [redacted] il primo fondo [redacted] plementare offerto a 800 mila dipendenti [redacted] settore, fra cui 23 mila biellesi. Dalla settimana prossima, i sindacati presenteranno l'iniziativa nelle assemblee aziendali. Per far partire l'operazione, infatti, servono 50 mila adesioni. «Previmoda» è uno dei frutti della riforma pensionistica, ma anche del contratto nazionale firmato nel [redacted]. Ora è arrivato l'ok della commissione ministeriale, e il semaforo verde è finalmente scattato. Due le categorie previste: i lavoratori «anziani» (assunti prima del 28 aprile '93) e quelli «giovani» (assunti dopo quella data). Molti i vantaggi: il trattamento di fine rapporto diventa di proprietà dei lavoratori, e inoltre ci [redacted] agevolazioni fiscali.

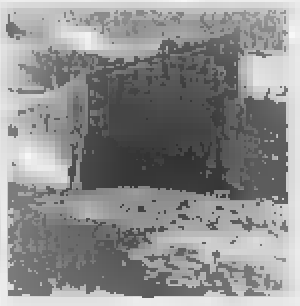
Imperia, maxi-rogo [redacted] deposito [redacted] auto

IMPERIA. Un rogo di immani proporzioni è scoppiato ieri pomeriggio in un deposito di auto rottamate nei pressi della frazione Piani, a Imperia. Si è sviluppata un'alta colonna di fumo, causata dal rogo di serbatoi, oli del motore, materiale plastico, che ha causato rallentamento sul vicino viadotto dell'Autofiori. I vigili del fuoco sono stati impegnati nelle operazioni di spegnimento anche durante la notte.

Il nuovo giudice unico spiegato da Chiusano

VERCELLI. Per parlare della nuova figura del giudice unico e dei cambiamenti che sta attraversando la gestione della giustizia, la Camera penale ha invitato a Vercelli l'avvocato torinese Vittorio Chiusano, presidente della Camera penale del Piemonte e della Valle d'Aosta. Chiusano ha illustrato la legge, in parte entrata in vigore oggi, definendola «un oggetto misterioso», che gli avvocati sperano soggetta a modifiche.

Centri [redacted] primo soccorso nei rifugi [redacted]



AOSTA. Per ora sono venti, ma per agosto tutti i rifugi alpini valdostani custoditi diventeranno «Centri di primo soccorso». Un'operazione che costa 3 milioni a rifugio e che porta nei locali d'alta montagna attrezzature e farmaci per poter [redacted] alpinisti e escursionisti. Bombole di ossigeno, respiratori, barelle, immobilizzatori a decompressione per le fratture, sonde da valanga e Arva (ricetrasmittenti), corde e imbragature per consentire il trasporto in elicottero. Nei venti rifugi (dal Monte Bianco, al Monte Rosa, dal gruppo del Cervino alla Valsavarenche e alla Valgrisenche) mancano ancora i farmaci, il resto è già stato trasportato. «E' un'impronta diversa e di qualità per l'organizzazione e la sicurezza», commenta Piergiorgio Barrel, presidente dell'as[redacted] rifugi alpini.

Computer in mostra nella [redacted]

AOSTA. Le caserme Battisti e Ramires di Aosta ospitano oggi la prima «Fiera dell'Informatica», realizzata dall'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura in collaborazione [redacted] il «Centro Addestramento Alpino». Nei sedici stand allestiti nei locali delle due caserme, i ragazzi di tutte le scuole valdostane avranno la possibilità di conoscere e sperimentare le nuove tecniche in materia di telecomunicazione.

Alluvione '94, mutui sono da riazzerare

ASTI. Il sindaco Florio e le organizzazioni dei commercianti e degli imprenditori invieranno oggi una lettera alla Commissione lavori pubblici della Camera per sollecitare l'esame del provvedimento che permetterà di azzerare i mutui agevolati concessi agli imprenditori alluvionati nel novembre del '94. L'annuncio è venuto dopo l'assemblea di lunedì sera di oltre 400 artigiani e commercianti dell'Astigiano.

Inchiesta [redacted] a giudizio per [redacted]

NOVARA. Nove rinvii a giudizio per tangenti e frodi fiscali legate alle cliniche private novaresi, vercellesi ed eporediesi. Il [redacted] novembre compariranno [redacted] aula il medico siriano Adnan Rihaoui, patron della clinica San Gaudenzio di Novara, i due sindaci socialisti Armando Riviera e Antonio [redacted]lerba, due dirigenti dell'allora Ussl 51 Artemio Brusa e Paolo Ansaloni. Sono accusati di reati fiscali Ahmed Riehawi, amministratore di fatto della San Gaudenzio; Gianfranco Giva, della Santa Rita [redacted] Vercelli, Marco Malerba della Cooperativa Coopernico e Paolino Grossi amministratore [redacted] della Casa di Cura privata Eporediese. Stralciata per incompetenza territoriale la posizione dell'ex assessore regionale Eugenio Maccari e del suo consulente Luciano Frego, gli atti sono stati trasmetti alla Procura di Torino.

[redacted] Poste armati con una fune

ALESSANDRIA. Un individuo ha tentato con una fune di scardinare il bancone con gli sportelli delle Poste di Vignole, nel Novese, collegando un'estremità della corda [redacted] bancone stesso e l'altra alla parte posteriore dell'auto su cui erano i complici, una 500. Il maldestro tentativo è fallito e i presunti rapinatori so[redacted] fuggiti a mani vuote. I carabinieri stanno cercando di capire [redacted] era un [redacted] tentativo di rapina o uno scherzo.

[redacted] Astigiano [redacted] Amiat

ASTI. Ancora un cambio di rotta per i rifiuti dell'Astigiano, [redacted] 6 anni privo di una discarica. Da ieri (e fino al 31 dicembre 2000) 200 tonnellate di scarti verranno conferite giornalmente all'impianto torinese dell'Amiat (Basse di Stura): il costo di trasporto, smaltimento e tassa ecologica sarà di 190 lire/kg contro le 210/kg della discarica di Sommariva Perno, nel Roero. Fino a fine anno il risparmio sarà di 910 milioni.

[redacted] liguri [redacted] da una serie di [redacted]

GENOVA. Gravi disagi sulle autostrade liguri per [redacted] serie di incidenti, di cui uno mortale, avvenuti ieri sulla Genova-Ventimiglia, sulla Genova-Livorno e sulla Genova-Milano. Il più grave, in cui ha perso la vita [redacted] donna torinese di 75 anni, [redacted] accaduto all' altezza di Orco Feglino (Savona). Traffico bloccato per circa due ore sulla Genova-Livorno, tra Rapallo e Chiavari, dove due [redacted] si [redacted] scontrate: per soccorrere un ferito [redacted] dovuti intervenire i vigili del fuoco con la fiamma ossidrica. Gravi problemi anche sulla Genova-Milano dove, la notte scorsa, due [redacted] hanno perso il carico: uno si è ribaltato all' altezza di Isola del Cantone e gli elettrodomestici che trasportava hanno invaso la carreggiata. Poco dopo, a Serravalle, il portellone di [redacted] camion carico di generi alimentari si è aperto, spargendo la merce. Per [redacted] due [redacted] l'autostrada è rimasta chiusa al traffico.

Con la ricostruzione del pm iniziato il processo per il delitto del «don Bosco» di via Nizza

«Il killer usò da esca una prostituta»

L'imputato si difende: non conoscevo quell'uomo

Domenico Farinato ha avuto una crisi ieri all'inizio del processo che lo vede imputato dell'assassinio di Alfredo Forcisi, accoltellato nel maggio '97 nella sua abitazione di via Sospello. L'udienza è stata interrotta e il giovane è stato trasferito al Mauriziano. Il processo è decollato nel pomeriggio [redacted] la relazione del [redacted] Enrica Gabetta. Che ha ripercorso [redacted] tappe dell'inchiesta. Alfredo Forcisi, 67 anni, un personaggio molto conosciuto nella zona di Porta Nuova, noto [redacted] le giovani prostitute [redacted] il «Don Bosco» [redacted] via Nizza, fu trovato cadavere il 5 maggio '97, nudo, in [redacted] pozza di sangue sul pavimento [redacted] al letto. Tipo molto diffidente Forcisi [redacted] apriva la porta a nessuno, tranne alle giovani amiche che trovava sotto i portici di Porta Nuova e invitata per qualche festino. E, secondo l'accusa, l'assassino di servì proprio di [redacted] giovane prostituta co[redacted] entrare nell'alloggio di via Sospe[redacted] 115.

Domenico Farinato, 35 anni, indicato come [redacted] piccolo fornitore di droga per le prostitute [redacted] zona Nizza, fu bloccato a Catania nove mesi dopo il delitto. Sulle sue tracce la Mobile torinese (il capo della Omicidi, Sergio Molino e il vice Gian Maria Sertorio) si era [redacted] subito dopo l'omicidio. Dalle deposizioni di alcune ragazze [redacted] era scoperto che qualche sera prima dell'omicidio c'era stato un violento litigio tra l'imputato e la vittima. Farinato avrebbe invitato Forcisi a non farsi più vedere nella [redacted]. Ex titolare di [redacted] scuola guida, Forcisi aveva accumulato una notevole fortuna (in banca hanno trovato dopo la sua morte circa un miliardo) e [redacted] disdegnava di mostrarlo quando [redacted] presentava in via Nizza: Don Bo[redacted] faceva spesso regali alle ragazze.

E proprio le deposizioni di alcu[redacted] giovani prostitute avrebbero [redacted] nei guai Farinato. «E' vero, quel tizio ha fatto ad alcune di noi la proposta di "fare" un lavoretto a Forcisi». C'è stata quindi una donna a fare da esca. S'è fatto aprire da Forcisi. Forse ha avuto un rapporto sessuale [redacted] vittima, e poi l'ha colpita [redacted] un [redacted] prammobile, una torre di Pisa che si trovava sul comodino (fu rinvenuta sporca di sangue). [redacted] la ragazza avrebbe aperto [redacted] porta all'imputato. Ma mentre i due (la donna non è mai stata identificata) stavano cercando soldi e gioielli nell'appartamento, il Forcisi si sarebbe ripreso. E il Farinato lo avrebbe finito con sette coltellate.

L'imputato, che è assistito dagli avvocati Stefano Comellini e Davide Mosso, ha sempre negato tutto: «Non sono stato io, non lo conoscevo neppure». Ieri sono stati sentiti alcuni testi poi l'udienza è stata rinviata a domani.

[redacted] GUAI [redacted]

Ha intascato 300 milioni

Si sarebbe impadronito [redacted] circa [redacted] mi[redacted] dei suoi clienti, il notaio Domenico Pitta, noto professionista, già presidente del Consiglio dell'Ordine. Ma il gip Fabrizia Pironti, davanti alla quale ieri [redacted] incominciata l'udienza preliminare, vuole avere notizie precise sulla somma rubata dal notaio. E [redacted] ha convocato per la prossima udienza del 15 giugno un funzionario dell'Ufficio del Registro. Ieri alcune parti lese si sono costituite parte civile con gli avvocati Ciaramella, Mossetti e Aliprandi. Almeno una ventina le parti lese di questo procedimento: persone che si [redacted] rivolte per le pratiche relative all'acquisto [redacted] immobili. Hanno versato al notaio il denaro destinato [redacted] Registro, [redacted] in quell'ufficio i soldi [redacted] mai arrivati, [redacted] così [redacted] partita l'inchiesta. E il notaio, pubblico ufficiale, [redacted] finito sotto accusa per peculato. Domenico Pitta, che [redacted] assistito dall'avvocato Antonio Rossomando, si è dimesso da gennaio. Ha promesso di rimborsare tutti i clienti. «Ho avuto delle spese eccessive» si è giustificato. Ma non ha voluto spiegare altro.

IN BREVE

[redacted]

Decolla la missione «salva lucciole»

Entro giugno, dovrebbe partire (con l'avallo del Comune) «Oltre la strada», il programma di lavoro a tutela della salute (ma non solo) delle donne straniere che si prostituiscono in città e in provincia. Il progetto non [redacted] che un tassello del «The gates», ossia del piano di riqualificazione di Porta Palazzo, curato, in prima persona, dall'assessore Fiorenzo Alfieri, anche se dell'aspetto sanitario e sociale [redacted] occupa l'assessore Stefano Lepri. In «Oltre la strada», inoltre, c'è l'impegno profuso dagli operatori del «Tampep» ed è un tentativo per recuperare prostitute e prostituti che, ormai da anni, invadono le strade della provincia, le vie, i corsi, le piazze e i parchi della città.

ONORIFICENZA

Il presidente Ghigo nominato Grand'Ufficiale

Il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, ha ricevuto ieri l'onorificenza di Grande Ufficiale [redacted] dell'Ordine al [redacted] della Repubblica italiana. In occasione della cerimonia di consegna, il prefetto di Torino, Mario Moscatelli, si è soffermato sul lavoro svolto da Ghigo «con garbo e misura alla presidenza della Regione».

VIABILITA'

[redacted] oggi stop alle auto in via Pietro Micca

Da oggi, al più tardi domani, non ci sarà spazio per le auto in via Pietro Micca direzione piazza Castello. Tutte le auto: quelle private, per le quali il divieto di accesso è in vigore da tempo, [redacted] anche [redacted] e vetture di servizio. Una piccola rivoluzione legata al cantiere che a giorni si impossesserà della via, interessata fino alla fine dell'anno da una serie di lavori scadenzati nel tempo [redacted] del Comune e dell'Atm. Solo ai bus di linea avranno il privilegio di vedersi schiudere la coppia [redacted] porte che [redacted] piazzata nel cuore della città per bloccare il traffico.

NUOVO FILM

«L'uomo [redacted] fortuna» primo [redacted] in collina

Ciak in collina ieri per «L'uomo della fortuna». Lungometraggio d'esordio della giovane romana di origini torinesi Silvia Saraceno, lo [redacted] potrebbe definire una «commedia sul superenalotto» visto che racconta di un giovane squattrinato che vince cinque miliardi alla lotteria. Destinato [redacted] cinema, il film [redacted] interpretato [redacted] Sergio Assisi, attore napoletano al debutto mesi fa in «Ferdinando e Carolina» di Lina Wertmüller, Giovanni Esposito («Ormai è fatta»), Tony Sperandeo, Elena Russo, l'americano Burt Young, non nuovo ad esperienze cinematografiche nel nostro Paese.

A novembre si era tenuto un incontro promozionale all'Atlantic di Borgaro

Il viaggio sul Mar Rosso era un bluff

Agenzia veneta ha truffato centinaia di torinesi

Gianni Giacomino

Gli ultimi [redacted] mesi li hanno trascorsi immaginando quella che sarebbe dovuta essere [redacted] vacanza da sogno. Lunghe passeggiate sulle spiagge delle Maldive, pennichelle sotto il sole della Grecia, tuffi in mezzo alle onde del Mar Rosso. Il pieghevole dell'agenzia Geo Viaggi, piazzale Dalla Chiesa 13, Parma, era ac[redacted]: «Abbiamo il piacere di esaudire i vostri desideri». Soggiorni da nababbi e prezzi stracciati. Il sogno, per centinaia di residenti in Piemonte e Veneto, è sfumato nelle scorse settimane quando sono finiti dietro le sbarre tutti i soci della Geo Viaggi. I carabinieri di [redacted] di Rubano (in provincia di Padova, dove prima la ditta aveva una [redacted] con nome diverso), in collaborazione con la Guardia di Finanza di Parma, hanno arrestato Antonio Volpin, [redacted] anni, di Padova, ritenuto il boss dell'agenzia. Con lui sono finite in manette altre sette persone [redacted] l'accu[redacted] di associazione a delinquere finalizzata alla truffa. Le indagini ora si allargano a Torino e provincia dove i truffati sarebbero centinaia. I militari del nucleo operativo di Torino e quelli della compagnia di Venaria (l'agenzia a novembre ha tenuto i suoi incontri promozionali all'hotel Atlantic di Borgaro), coordinati [redacted] sostituto procuratore Ruffino, stanno cercando di [redacted] pire [redacted] la Geo Viaggi contasse anche sull'appoggio di affiliati piemontesi. In questi giorni, intanto, i carabinieri delle singole stazioni sono impegnati a raccogliere decine di denunce dei raggirati. Gente che nel viaggio ave[redacted] investito milioni. Il [redacted]smo adottato dalla Geo Viaggi per adescare i futuri clienti [redacted] semplice. Bastava una raccomandata che il postino infilava nel contenitore della posta: «Da un'estrazione risulta che lei ha vinto un viaggio». Così a novembre, nel salone dell'hotel Atlantic di Borgaro si radunarono oltre mille persone. Davanti a suadenti operatori e ragazze raccattate all'ultimo [redacted] e [redacted] da hostess impegnate ad illustrare il viaggio molti non avevano avuto dubbi: «Prenotiamo subito». Mèta preferita, il Mar Rosso: [redacted] giorni più due di volo, solo due milioni e 150 mila a coppia. La super-offerta per due persone scattava [redacted] quindici giorni di permanenza, [redacted] due milioni e 650 mila. Era sufficiente un acconto e dopo una settimana passava di porta in porta un agente [redacted] Geo Viaggi per riscuotere [redacted] somma completa incassando assegni postdatati. Tutto finché un cliente si [redacted] insospettito e ha chiamato l'agenzia. Al telefono non rispondeva nessuno. L'uomo, terrorizzato, ha [redacted] la Telecom: «La Geo Viaggi ha rescisso il contratto, forse non esiste più».

Consiglio regionale

[redacted]

Prosegue in Consiglio regionale, l'esame del testo [redacted] sulla montagna, [redacted] provvedimento che, una volta approvato, metterà a disposizione delle Comunità montane circa 30 miliardi di lire. Il [redacted] è frutto di una lunga concertazione tra i gruppi politici. Proposto dall'assessore alla Montagna, Roberto Vaglio, è costituito da [redacted] articoli di legge che abrogano ogni altra legislazione regionale in materia. Cambia la configurazione di alcune comunità montane, specialmente in provincia di Cuneo, dove nasce, ad esempio, la comunità della Val Bormida. Le comunità montane scendono da [redacted] a 46. Il provvedimento definisce i programmi annuali ope[redacted]vi, i progetti integrati per il rilancio della montagna, le iniziative per la salvaguardia del territorio e lo sviluppo [redacted]economico. Stabilisce l'utilizzo del fondo regionale per la montagna e istituisce un osservatorio regionale.

MERCOLEDÌ 2 GIUGNO 1999 alle ore 17

INCONTRO ALLA BIBLIOTECA BERIO

Via del Seminario, 16 - Genova

Il Centro Studi presenterà

la rivista edita dalla Società Genovese di Cremazione

LA SCELTA IDEALE A TUTELA DELL'AMBIENTE

Letture di CARLA VIAZZI

La cittadinanza è cordialmente invitata - Sarà fatto omaggio della rivista

Ecco due, fra le tante, iniziative che il Centro Studi della SO.CREM ha assunto per sensibilizzare la cittadinanza a riflettere sul grande valore etico e sociale della cremazione. Lo scopo della Società Genovese di Cremazione oltre ad essere divulgativo del rito cremazionistico è quello di pubblicizzare una scelta ideale a tutela dell'ambiente laddove l'urbanizzazione ha originato la crescita a dismisura dei cimiteri e la cronica mancanza di spazio. A questo problema dà una risposta concreta la cremazione, che è una scelta di civiltà.

La SO.CREM non ha carattere elitario. E' una società popolare aperta verso qualsiasi tipo di pubblico senza distinzione politica e religiosa, rivolta solo a svolgere il servizio istituzionale nel migliore dei modi con profondo rispetto ed amore verso i defunti. Il concetto della cremazione è molto nobile, perché è profondamente spirituale, è igienico, è ecologico ed è soprattutto puro perché pure sono le ceneri che vengono immesse nell'urna: esse costituiscono veramente l'essenza dell'uomo che non è più, ma che continuerà ad essere per l'eternità, perché le sue ceneri non riceveranno altri oltraggi e contaminazioni dal tempo.

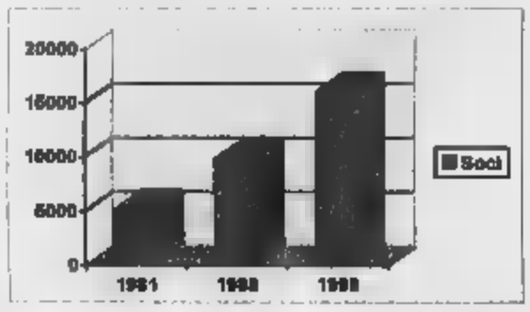
«L'abbruciamento del cadavere, come non tocca l'anima e non impedisce all'Onnipotenza Divina di ricostruire il corpo, non è cosa contraria - ha detto Papa Paolo VI nel 1963 - alla religione cristiana». Per questa scelta, dunque uno straordinario, umanissimo riconoscimento di carattere religioso e morale.

I soci genovsi della SO.CREM sono oltre sedicimila. Un dato estremamente significativo anche nel panorama nazionale. Genova è infatti fra le prime città italiane per numero di cremazioni.

La Società oltre al Tempio nel cimitero di Staglieno ha realizzato urnari nel cimitero di Nervi e di Recco. A breve termine saranno costruite cellette nel cimitero degli Angeli a Sampierdarena ed in quello dei Pini Storti a Sestri Ponente. Un programma ancora più vasto prevede la periferizzazione dell'Ente in quasi tutti i cimiteri cittadini.

STATISTICHE

ANNI	SOCI n°
1981	5.129
1988	9.752
1998	16.057



LA SO.CREM - Ente Morale -

INVITA

I Cittadini a partecipare al

CONCORSO

PER LA PROMOZIONE DELLA CREMAZIONE

con la presentazione di un saggio su tale tema, a la trattazione è libera scelta dei suoi aspetti sociali, storici, civili ed ecologici. I saggi che, a giudizio insindacabile del Centro Studi, saranno considerati idonei, verranno pubblicati sulla Rivista **"La Scelta"** edita dalla **SO.CREM** di Genova ed i cittadini estensori riceveranno attestato di partecipazione e di conseguita idoneità alla pubblicazione nonché sarà loro consegnata una medaglia di benemerenza. I saggi dovranno essere inviati in forma dattilografata, entro a non oltre **il 30 settembre 1999** al Centro Studi della **SO.CREM**, Via Lanfranconi 1/4 - 16121 Genova - (in busta chiusa, con l'indicazione: "contiene saggio di partecipazione al Concorso").

La Rivista "La Scelta" può essere chiesta gratuitamente da tutti i cittadini al sopraindicato indirizzo.

La Rivista può essere integralmente letta via Internet al sito http://space.tin.it/associazioni/edovita.

a Presidente
(Avv. Edoardo Vitale)

Medaglia d'Argento Comune a Genova

SO.CREM

- ENTE MORALE -

SOCIETA' GENOVESE DI CREMAZIONE

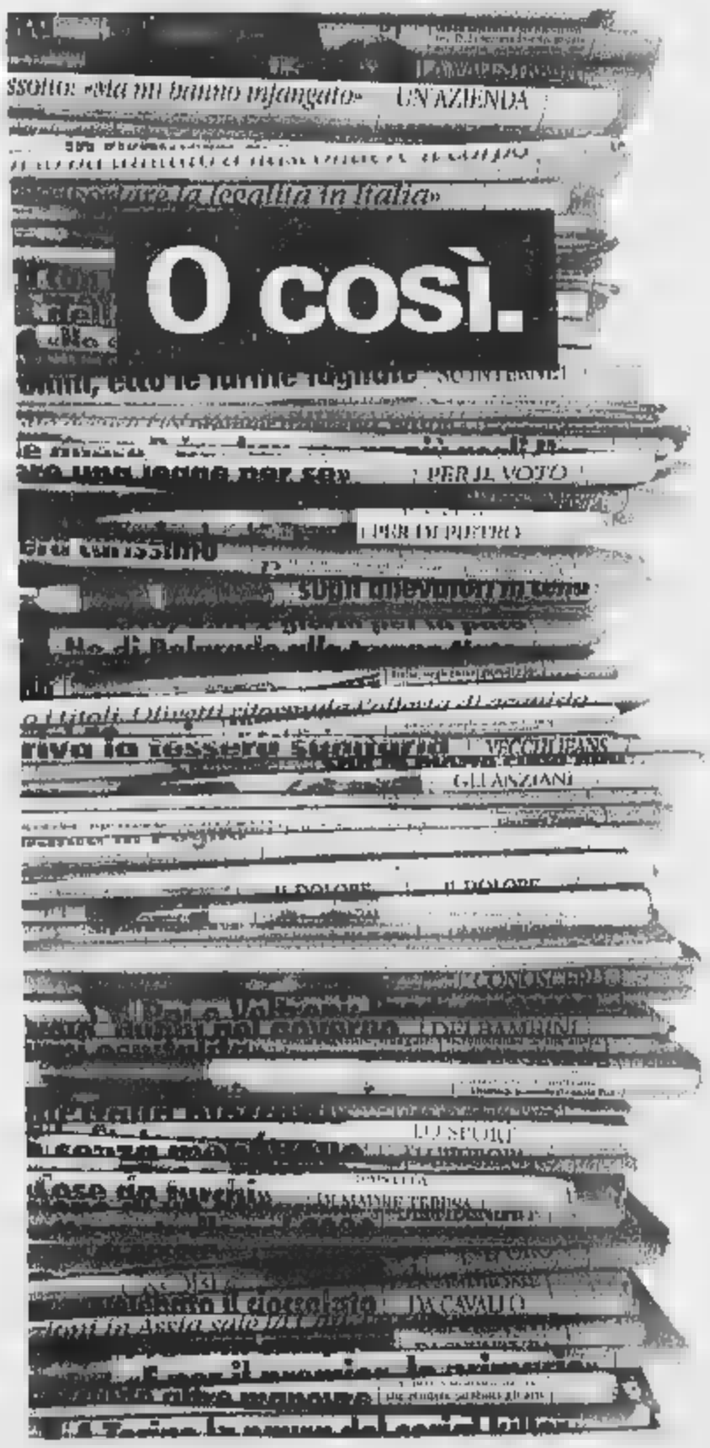
VIA L. LANFRANCONI, 1-4 Sc. A - 16121 GENOVA

Tel. 010 59.31.74 - 010 56.20.72

e-mail: socremgenova@yahoo.com

internet: http://space.tin.it/associazioni/edovita

Orario degli Uffici		mattino	pomeriggio
Lunedì - Venerdì	ore	8 / 12	14.30 / 15.30
Sabato	ore	8 / 11	- - - - - - - - -



NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un archivio di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole e tramite la classificazione per argomenti di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

800-011850

www.lastampa.it

LA STAMPA

C.I.D.O.
Centro Assistenza
Domiciliare e Ospedaliera
LA CASA VOSTRA
010 585670

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 2 Giugno 1999
pv 37
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.03.58

Demetra
CENTRO MEDICO
SERVIZIO PRIVATO DI GUARDIA MEDICA
AD ADULTI E BAMBINI
24 ORE SU 24
010 585670

Inquinamento, monitoraggio in 12 aree

Handicap e assistenza Più soldi ai «privati»

Riabilitazione: saranno aumentate le prestazioni garantite ai pazienti

GENOVA

Più certezze per l'assistenza ai portatori di handicap. La Regione oggi non garantisce la copertura delle spese [illegible] dalle strutture private convenzionate per dare assistenza ai disabili. La denuncia parte dai Ds: [illegible] mattina Carla Barzaghi nella seduta del Consiglio regionale, ha sottolineato la forte differenza, nel 1998, fra il numero delle prestazioni erogate ai disabili negli istituti convenzionati (che integrano il servizio pubblico) e le spese che poi vengono loro effettivamente riconosciute da parte delle Asl. «Occorre dare certezze a questo settore - ha detto Carla Barzaghi rivolgendosi al suo compagno di partito e assessore [illegible] alla Sanità Franco Bertolani - a ripartire la spesa a favore delle strutture decentrate sul territorio garantendo agli handicappati e alle loro famiglie una migliore qualità delle vi[illegible]. L'interpellanza dei Ds è stata sottoscritta anche dai popolari e dal gruppo misto. «Il pareggio di bilancio - ha risposto Bertolani - non è il fine, ma un mezzo per i direttori delle Asl, per questo siamo intervenuti ripetutamente affinchè venga modificata da parte delle azienda sanitarie la delibera che fissa il quantitativo delle prestazioni che devono [illegible] garantite ai portatori di handicap. Con il 1999 il volume delle prestazioni di tipo riabilitativo potrà, comunque, [illegible] elevato del 2% e questo consentirà di accrescere la quantità di interventi in un settore dove è importantissima la collaborazione fra strutture pubbliche e strutture private».

Sempre ieri il Consiglio regionale ha approvato anche il piano di modifica delle aree inquinate che ha individuato 12 [illegible] a rischio su cui vanno concentrate l'attenzione e le iniziative di monitoraggio, di messa in sicurezza e di b[illegible]fica. [m. c. c.]

Incendi di bosco: sotto accusa la «pochezza organizzativa» della Regione

«Senza difese, contro il fuoco»

Sciopero di protesta dei pompieri liguri

[illegible] Pieracci

GENOVA

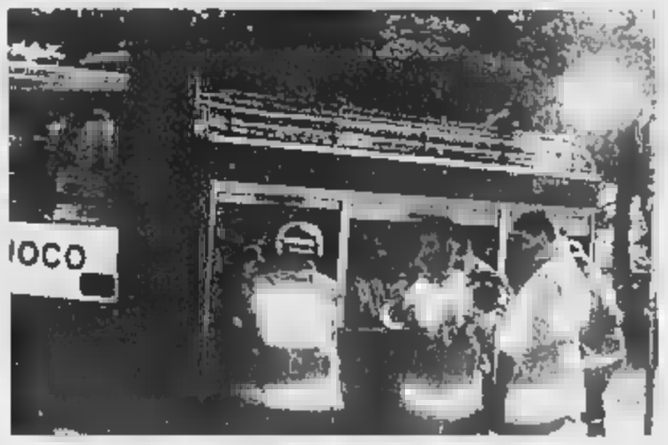
Nell'estate [illegible] '98 i vigili del fuoco liguri hanno spento 2098 incendi boschivi, lottando con[illegible] i piromani e i roghi [illegible] potevano. [illegible] vigilia della torrida estate di quest'anno, che si preannuncia [illegible] grande rischio, scendono in sciopero, domani, perchè «non sono più disponibili [illegible] subire [illegible] prossima stagione degli incendi boschivi nella pochezza organizzativa che fino ad [illegible] la Regione Liguria, per competenza, ha dimostrato». Sono parole dure quelle di Corrado Narcisi, coordinatore regionale funzione pubblica Cgil [illegible] vigili del fuo[illegible] e Michele Sichenz della segreteria: «Attendiamo dagli Enti locali una risposta seria alle emergenze di protezione civile». «I vigili del fuoco si [illegible] prodigati in ogni modo - dicono i rappresentanti sindacali - perchè si sentono moralmente coinvolti e soprattutto per [illegible] far pagare i costi più alti sempre al cittadino e all'ambiente».

La richiesta, alla base dello decisione dello sciopero, è che [illegible] riorganizzazione preveda la gestione diretta degli interventi da parte degli stessi vigili del fuoco, perchè sono poi loro ogni volta a spegnere gli incendi, demandando al Corpo forestale dello Stato o regionalista tutta l'opera [illegible] prevenzione.

Spiegano i sindacalisti: «La legge sugli incendi boschivi affida [illegible] Corpo forestale dello Stato l'organizzazione e lo spegnimento, ma di fatto poi interviene il corpo dei vigili del fuoco. Quindi [illegible] necessario che siano loro a gestire [illegible] momento [illegible] ganizzativo nell'attesa di una nuova normativa che disciplini tutta la materia».

Prevenzione vuol dire soprattutto sottobosco pulito e sorveglianza anti piromani. La Liguria, infatti, è la regione più boscosa d'Italia, con circa [illegible] 70% [illegible] foreste sul territorio contro una media nazionale del [illegible]. Ma i suoi boschi [illegible] poveri e abbandonati, dato lo spopolamento della montagna [illegible] seguente all'urbanizzazione massiccia che ha caratterizzato gli anni tra il [illegible] e il 1980. Senza più sentieri puliti e zone coltivate, le fiamme corrono come onde, trovando facile esca. Gran parte degli incendi boschivi sono dolosi, circa il 60%, solo alcuni di dubbia origine e sporadici quelli naturali, provocati esclusivamente dai fulmini. L'autocombustione, a queste latitudini, è solo una leggenda. Le fiamme divampano per incuria incosciente, [illegible] me nel caso del grande rogo che, partendo da un barbecue fuori controllo in un campeggio, l'estate scorsa distrusse interi costoni lungo tutta l'autostrada [illegible] Genova e La Spezia. Basta una cicca gettata dall'auto per provocare disastri. Ci [illegible] no poi i piromani veri e propri, tra [illegible] quanti [illegible] ritengono danneggiati dai vincoli dei Parchi regionali.

Alle motivazioni generali dello sciopero si aggiunge la questione della sede di Genova Est. «Le condizioni di lavoro si sono aggravate» sottolinea la Rsu del Comando provinciale. Domani, il personale turnista si asterrà dal lavoro dalle ore 10 alle 14, [illegible] esclusione del settore tecnico-amministrativo, il personale aeroportuale si fermerà dalle 10 alle 12.



Vigili del fuoco impegnati in un incendio di bosco: sarà un'altra estate drammatica?

Il poliziotto, fuori servizio e disarmato, è leggermente ferito

Agente sventa una rapina

Sampierdarena, due malviventi in fuga

GENOVA

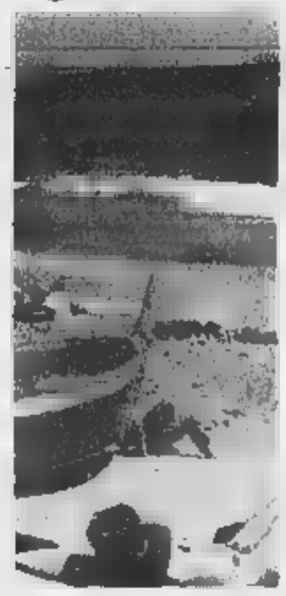
Un poliziotto fuori servizio, investigatore da dieci anni alla sezione rapine, ha sventato ieri mattina un colpo al Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, in via Cantore, a Sampierdarena, scagliandosi «armato» di un casco da moto contro due banditi con pistola e coltello. I rapinatori sono fuggiti [illegible] mani vuote, abbandonando poco lontano [illegible] Vespa rubata. Nel tafferuglio il poliziotto ha riportato una ferita da taglio alla testa, guaribile in una [illegible]na. Ora è aperta la [illegible] ai due, apparentemente giovani, forse tossicodipendenti.

Erano [illegible] le [illegible] quando [illegible] poliziotto è entrato nell'istituto [illegible] credito, lasciata la moto posteggiata poco lontano. Subito dietro di lui [illegible] entrati due individui, [illegible] con il volto coperto da una maschera antismog, l'altro con [illegible] mascherina da sala chirurgica. I rapinatori hanno estratto pistola automatica e coltellaccio «Butterfly». Uno dei due ha fatto scor[illegible] il colpo in canna, puntando l'arma in faccia al poliziotto. L'investigatore, 35 anni su un fisico ben piazzato, [illegible] siderando che i 5 dipendenti e i 5 clienti erano lontani dall'ingresso e al sicuro, ha sferrato un pugno [illegible] poi un colpo a tutta forza [illegible] il [illegible]. Il rapinatore è caduto e l'agente si è scagliato contro l'altro. Ma quando il primo si è rialzato, in due contro [illegible] [illegible] riusciti [illegible] ferirlo [illegible] divincolarsi. [a. p.]

L'agenzia del Banco di Chiavari di Sampierdarena dove un agente fuori servizio [illegible] riuscito a [illegible] in fuga due rapinatori «armato» soltanto del casco [illegible] motociclista

SPIAGGE PREMIATE

«Bandiere blu» Liguria in testa


La Liguria è prima nella classifica delle «Bandiere blu», con 17 località premiate [illegible]. Nel Levante sono Sestri, Portofino, Lavagna, Moneglia e Framura. A PAG. 41

Rapine e intimidazioni ai giovanissimi in via San Vincenzo

Preso uno dei capi della banda che taglieggiava i ragazzini

GENOVA

Una banda di teppisti maggiorenni taglieggiava da tempo i ragazzini in via San Vincenzo, nel centro della città, rapinandoli e minacciandoli perchè non parlassero. I quattordicenni e quindicenni che si radunano della zona, tra [illegible] molti studenti del liceo artistico di via Sauli e del liceo Cassini, [illegible] ormai costretti a nascondere il denaro nei calzini perchè spesso venivano addirittura perquisiti. Finalmente, gli investigatori della squadra [illegible] polizia giudiziaria del compartimento Polfer hanno individuato il gruppo arrestando uno dei due capi, mentre l'altro è attualmente ricercato.

Il boss della banda, secondo la polizia era Davide Pi[illegible] vent'anni, abitante [illegible] Sampierdarena, che nel frattempo era [illegible] stato arrestato per furto ed è [illegible] quindi rintracciato direttamente nel carcere di Marassi.

Le rapine andavano avanti da tempo, ma nessuno parlava per timore di rappresaglie. In pratica, quattro o cinque individui si appostavano tra le 18 e [illegible] 19 in via San Vincenzo, all'altezza [illegible] portici e delle scalinate all'incrocio con via Orti Sauli. Quando arrivava il ragazzino vittima di turno, i più grandi lo circondavano e, isolandolo per impaurirlo di più, si facevano consegnare tutto quello che aveva. La voce si era diffusa tra i giovanissimi, che però [illegible] si erano rivolti alla polizia. Finchè un sedicenne, rapinato per [illegible] seconda volta (le dato che aveva nascosto i contanti gli avevano portato via il cellulare) il 12 maggio [illegible] filato dritto alla Polfer di Brignole a denunciare l'accaduto. Poi sono arrivate anche le denunce di due genitori ai quali il figlio aveva raccontato la rapina. Gli investigatori si sono camuffati da «balordi» e hanno cominciato gli appostamenti in via San Vincenzo. I poliziotti hanno individuato almeno cinque ventenni, che corrispondevano alla descrizione fornita dai derubati e il cui atteggiamento sembrava non lasciare dubbi. In mezzo a loro, i capi sarebbero stati due, i più «duri». Così è stato identificato un giovane già noto alla polizia, Davide Piaggio, che è stato raggiunto da un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal giudice per le indagini preliminari su richiesta del pm. L'accusa è di rapina [illegible] concorso con altri. Sembrerebbe imminente anche la denuncia, e in [illegible] caso il fermo, dei complici. Intanto, i ragazzini sono tornati [illegible] passeggiare tranquilli. [a. p.]

Davide Piaggio [illegible] già stato arrestato per altri furti. Dovrà rispondere anche delle rapine di via S. Vincenzo

CORNIGLIANO

Manifestazione contro l'accordo sulle Acciaierie

Manifestazione ieri pomeriggio a Cornigliano: circa 200 persone hanno sfilato contro l'accordo di programma sulle Acciaierie siglato fra Stato, enti locali e Emilio Riva. [m. c. c.]

INCIDENTE

Senza le chiavi [illegible] casa, cade [illegible] [illegible] dal tetto

Un tunisino di 46 anni l'altra sera è caduto dal terzo piano di un palazzo di via Napoli, mentre cercava di entrare in casa dal cornicione perchè si era dimenticato le chiavi. Bechir Essousi, residente al civico 42, si è arrampicato lungo la grondaia ma quando è arrivato sul cornicione [illegible] perso l'equilibrio ed è precipitato. [illegible] ve[illegible]rato al Galliera, è grave, ma non [illegible] pericolo di vita. [a.p.]

ELEZIONI

[illegible]ini e Speciale a Genova per le Europee

Roberto Speciale, candidato per i ds, domani alle 9,30 sarà nella sala Eurostar della stazione Brignole. Pierferdinando Casini [illegible] ccd, venerdì [illegible] 20,30 [illegible] in tivù [illegible] PrimoCanale. [m. c. c.]

Cambio ai vertici: Narcisa Brassesco [illegible] [illegible] dimissioni

Il viceprefetto vicario Narcisa Brassesco, chiamata più volte ad amministrare alcuni comuni liguri, ha dato le dimissioni. La sostituirà l'attuale capo di gabinetto Camillo Andreana. [m. [illegible] c.]

[illegible] regolamento: [illegible] [illegible] saldi estivi dal [illegible] luglio

I saldi [illegible] inizieranno il 18 luglio, quelli invernali il [illegible] gennaio: lo ha comunicato l'assessore Mario Margini, durante l'approvazione in consiglio regionale della [illegible] disciplina del commercio. [a. p.]

L'insegnante trattiene un ragazzino che corre via, ma con il braccialetto lo ferisce al collo

Alunno graffiato dalla «prof», arriva il 113

Alla «Don Milani» la madre di un dodicenne chiama la polizia

GENOVA

Sono le 16,30 di lunedì 31 maggio. I ragazzini di seconda media escono a branco selvaggio dall'aula, al primo squillo della campanella. La professoressa li richiama all'ordine: «Entrate di nuovo [illegible] classe e uscite con calma». I dodicenni non se ne danno per inteso e continuano a scavalcare fuori. L'insegnante acchiappa il più vicino e gli fa fare dietrofront, spingendolo [illegible] classe. [illegible] la fibbia del braccialetto d'argento graffia il collo del ragazzino, che caccia un urlo. Quando la [illegible] vede lo sfregio [illegible] ha [illegible] fremito: «Chi è stato?». «La professoressa» risponde il pargolo con malcelata soddisfazione. Soffocando un grido d'indignazione, la mamma decide di passare [illegible] più costruttive vie di fatto e acchiappa il cellulare. Chiama il 113 per denunciare i sadici metodi pedagogici di un'insegnante [illegible] scuola media Don Milani [illegible] corso Carbonara. Si forma un capannello di genitori, spaccati in due: chi sta con la professoressa, chi si schiera [illegible] la mamma. Il ragazzino tace, al centro dell'attenzione.

Accorre la volante, raccoglie mamma e pargolo e li accompagna all'ospedale. Resta [illegible] pugno di curiosi. «Cos'è successo?» «Hanno preso [illegible] tossico». «Vendeva la droga [illegible] bambini».

Al pronto soccorso, i medici passano il disinfettante sulla ferita e danno il responso: sette giorni per guarire. Nessuno stato di choc.

I poliziotti della volante dirottata alla Don Milani fanno il lo[illegible] rapporto, [illegible]arte la segnalazione e la sera alle 22 la professoressa, 28 anni di stimata professione alle spalle, riceve a casa una telefonata addirittura dalla questura cui deve spiegare [illegible] mai ha sfregiato un alunno. L'insegnante, abituata ad affrontare [illegible] riesce a spiegare l'accaduto [illegible] a questo punto [illegible] polizia stende un protettivo velo pietoso sulla ridimensionata vicenda.

La mattina successiva, lo scomodo testimone passa al preside. Armato di pazienza e volontà di fugare ogni dubbio, il professor Paolo Cortigiani sente la professoressa, l'insegnante di sostegno, tutti i compagni del ferito, i bidelli. «Non [illegible] sono dubbi. Persino i bambini mi hanno detto che la professoressa non voleva far male al loro compagno di classe. Non avevo dubbi. La professoressa è uno dei nostri migliori insegnanti».

Dalle 8 alle 8,30, il compito più difficile per lo scrupoloso preside: calmare la leonessa madre ferita. La quale alla fine capisce e dichiara che [illegible] ha più [illegible] [illegible] sporgere alcuna denuncia. Del resto, il codice non prevede il reato di porto abusivo di braccialetto atto [illegible] offendere. [a. p.]

[illegible] «Don Milani» di corso Carbonara

senza batter ciglio orde barbariche di ragazzini e frotte di genitori petulanti, si sente venir meno, vacilla e si siede.

Intesa su orari e «bonus»

Eridania, [illegible] [illegible] [illegible]

GENOVA. Accordo raggiunto, presso la sede romana di Assozucchero, per la concentrazione [illegible] Ferrara delle attività del ramo italiano di Eridania-Beghin Say, la più grande multinazionale alimentare europea [illegible] sede a Parigi. Il programma di ristrutturazione preve[illegible] l'accorpamento a Ferrara delle direzioni dei settori zucchero, olii e amidi, oggi rispettivamente a Genova (Eridania), Ravenna (Cereol) e Mila[illegible] (Carestar). L'intesa raggiunta dopo un [illegible] di forte tensione, prevede alcuni sostegni economici aggiuntivi a quelli contrattuali e flessibilità di orario per coloro che da settembre sceglieranno di trasferirsi a Ferrara; bonus e ricollocazioni lavorative per chi non potrà trasferirsi nella nuova sede. A Genova sono 130 i lavoratori Eridania, tra cui moltissime donne. A fine 99 l'azienda dovrebbe raffor[illegible] le iniziative di ricollocamento.

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO [redacted]

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Economica*, via Fieschi 17; *Cairoli*, via Cairoli 42; *Operaia Sormani*, piazza Raibetta 4; *Giusto*, via Buozzi 59; *Dell'Oro*, via Rimassa 112.
S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Unione Farmaceutica*, via Torti [redacted]. **Orario 8,30-13/15-19,30;** *Frisone*, [redacted] Parenzo 11.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, [redacted] **orario 8,30-20:** *Centrale*, via V Maggio [redacted]; *Gallo*, piazza Pittaluga 10. **Orario: 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Rocco*, via Borgoratti 123.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Bernardo*, via Mogadiscio 45; *Dagnino*, via Struppa 146H.
Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Italiani*, via Giovanetti 87; *S. Martino*, via Fillak 68.
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Raibis*, via Cornigliano 262; *Sestri*, via Sestri 86, aperta tutte le altre fino 12,30.
Val Polcevera orario 8,30-21,30: *N.S. della Guardia*, via S. Quirico 301; *Gavino*, via Gavino 110A. **Orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Garberini*, via Canepari 170; *Moderna*, [redacted] Pastorino 32.
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Marini*, via Opisso 188. **Orario 8,30-12,30/15,30-21,30:** *Gamaleri*, via Cordanieri 21.
SORI. *Sori*, via Cairoli 16, telefono 700.632.
RECCO. *Boni*, piazzale Europa 1, [redacted]. 0185-84.015.
CAMOGLI. *Machi*, via della Repubblica 4, tel. 0185-771.021.
[redacted]. *Brizzi Machi*, via Palestro 44, [redacted]. 0185-287.002.
RAPALLO. *Montallegro*, via Libertà 106, tel. 0185-53.395.
ZOAGLI. *Vallone*, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI. *Frazzala*, via Roma 36 (Lavagna), tel. 0185-392.816.
SESTRI L[redacted]. *Gatino*, via XXV Aprile 94, tel. 0185-41.131.
[redacted]. *Marcone*, v. Longhi [redacted] tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651.12.36; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** [redacted]. 771.110; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.010; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, [redacted]; **Cogorno:** tel. 384.820; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.366; **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Se**[redacted] **P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatrico): [redacted]. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283 811; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91, **Cogoleto:** tel. 918.3456.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel. 313.851; [redacted] **Levante:** tel. 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509, 51.306, 54 508.

CAPITANERIE DI PORTO

[redacted]**va:** tel. 267.451; **Santa Margherita:** tel. 287.029.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagne, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 opp. il n. 167-55.44.33.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59681; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.265; **S. Margherita L.:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.656, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 60.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396.

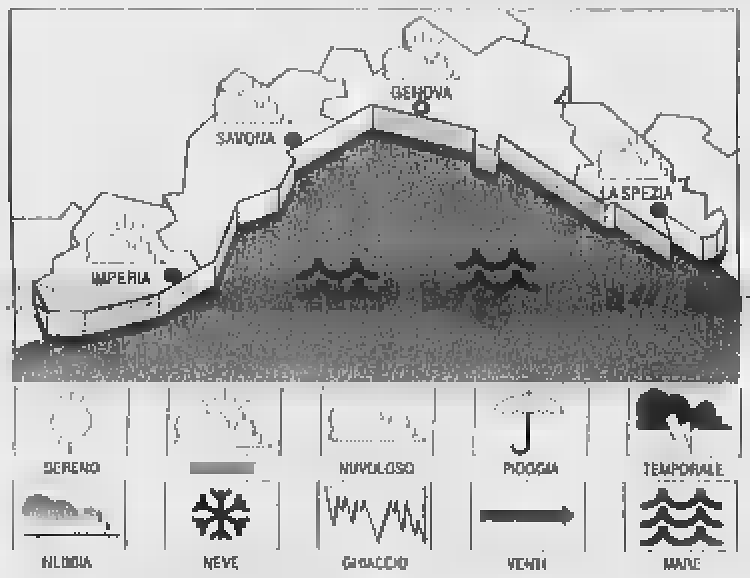
[redacted]E

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **S. Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** [redacted]. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; [redacted] **L.:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** [redacted]. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

[redacted] FORESTALE

Genova: tel. 566.831, 560.429, 565.553; Casarza Lig.: tel. 467.141; Borzonasca: tel. 340.016; Cicagna: tel. 92.035; Rezzoaglio: tel. 97.043; Santo Stefano d'Aveto: tel. [redacted].

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [redacted]**VISTO PER OGGI.** Cielo poco nuvoloso con possibilità di rovesci, vento moderato con rinforzi fino a 50 km/h al largo, mare mosso, temp. staz. **Tempo previsto per domani.** Aumento della nuvolosità con possibilità di rovesci, vento moderato con rinforzi, mare mosso, temp. in lieve diminuzione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 21 °C, umid. relativa 70%, pioggia 0 mm; vento Est Sud Est, vel. 25-35 km/h sottocosta, oltre 40 al largo; cielo: poco nuvoloso-velato; [redacted]: mosso; press. barom. 1019 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max [redacted]	min **20**
Savona	max **24**	min **19**
Imperia	max **24**	min **20**

UN ANNO FA A [redacted]
Max: **22**; min: **15**; temp. mare **18 °C**

Il **Sole** sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,03. La **Luna** cala alle 8,23 e si leva alle 23,38 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A [redacted]

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Edtv.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Harem suare.** Or.: 15,45; 18,20; 20,15; [redacted].

[redacted] **MULTISALA.** Tel. 010-247.35.49. **In principio erano le mutande.** Or.: 16,45; [redacted].45; 20,45; 22,30. **Letters from a killer.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AUGUSTUS [redacted]. [redacted]. **Terapia e pallottole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] **PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20. **Matrix.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

CINEPLEX [redacted] **ANTICO.** Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pa**[redacted] Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

CINEPLEX PORTO [redacted] Tel. [redacted] 254.18.20. [redacted] [redacted]: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

[redacted] Tel. [redacted] 254.18.20. **Goodbye lover** regia R. Kolfe con P. Arquette, D. Mulroney. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45.

[redacted] **PORTO ANTICO.** [redacted]. 010-254.18.20. **Incubo finale** regia D. Cannon con J. Love Hewitt, F. Prinze. Or.: 16,25; 18,30; 20,35; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Letters from a killer** regia D. Carson con P. Swayze. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Soldi sporchi** regia S. Raimi con B. Paxton, B. Fonda. Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **La spirale della vendetta** regia J. Irvin con H. Keitel, S. Dorff, T. Hutton. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Piovuta dal cielo** regia B. Hughes con S. Bullock, B. Affleck. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,50.

CORALLO [redacted]**SALA.** Tel. 010-586.419. **La Balia.** [redacted]. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. **Pola X.** Or.: 15;17,30;20; (sabato) 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. **Il barbiere** [redacted]. Or.: 21,15 (sab., dom., mer.: 15,15; 18,15; 21,15; chiuso lun.).

LUX. Tel. 010-561.591 **Soldi sporchi** regia di S. Raimi con B. Paxton, B. Fonda. Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,50; 22,40.

ODEON. Tel. 010-362.82.98. **Buena Vista** [redacted], regia W. Wenders con R. [redacted], I. Ferrer. [redacted]: [redacted]; 18,10; 20,20; 22;30.

[redacted]. Tel. 010-581.415. **La spirale** [redacted] **vendetta.** Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,50; 22,40.

ORFEO. Telefono 010-564.849. **Tre amici, un**[redacted]**o e un funerale,** regia G. Pires. [redacted]: 14,40; 16,40; 18,40; 22,40.

RITZ [redacted] Tel. 010-314.141. **Il** [redacted] N. Hawthorne, R. Pidgeon. [redacted]: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE [redacted] Tel. 010-582.461. **Cube.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted]**E MULTISALA.** Tel. 010-582.461. [redacted] **dreams.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **L'infernale Quinlan** regia di O. Welles con C. Heston, J. Leigh. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VERDI. Telefono 010-582.137. **Matrix** di L. e A. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **ROSSE. ABC** [redacted]. 010-413.838; [redacted] tel. 010-814.905; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010-580.380; [redacted]. 010-281.566; [redacted] tel. [redacted]

[illegible] **D'ESSAI.** Tel. 010-570.23.48. **Face criminali per caso,** regia A. Bird con R. Carlyle, R. Winstone (vers. inglese). Ore 21,15.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. RIPOSO.

LUMIERE. Tel. [redacted] regia P. Schrader con N. Nolte, J. Coburn. Or: 20,15; 22,30.

[redacted]. Tel. 010-589.840. RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE. RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. RIPOSO. Domani **Mi è sembrato di vedere un... e L'uccellino azzurro.** Due atti unici in un unico spettacolo. Ore 20,30. L. 10.000; 5000.

TEATRO STABILE - Sala Duse. CHIUSO.

[redacted]**ATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo.** Informaz. su **Ulisse** [redacted] **o Nessuno? Un mare di racconti.** Spett. al Dente del Galera, diga foranea, dal 5 al 31 [redacted].

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. Informazioni su **Ulisse** [redacted]

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Informazioni su **Ulisse** [redacted] **Nes**[redacted]

TEATRO MODENA (Sampierdarena). [redacted].

TEATRO GARAGE - Sala Diana. RIPOSO.

[redacted]

EDEN. Tel. 010-698.12.00. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

[redacted]. Tel. 010-967.71.30. [redacted].

[redacted]

S. SIRO. Il barbiere di Siberia regia di N. Mikhalkov con J. Ormond, R. Harris, Ore 21. (sab-dom 15,30; 18,30; 21,30).

[redacted]

AMBROSIANO. RIPOSO.

[redacted]. RIPOSO.

[redacted]. [redacted].

[redacted]. OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. 0185-507.81. Rassegna cinematografica.

[redacted]

CANTERO. Taxxi, regia G. Pirès con S. Naceri, F. Diefenthal. Or.: 20,45; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694. RIPOSO.

[redacted]

ARISTON. Tel. 0185-41.505. **Premio An**[redacted]

[redacted] RIPOSO.

[redacted]

[redacted] **DEL CINEMA.** [redacted] **die,** regia L. Pintilie con C. Cascaval, [redacted]. Chiariac. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI

[redacted] E. [redacted]. RIPOSO.

A SAVONA

[redacted]

ASTOR. Tel. 019-854.627. **Letters from a Killer.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **1.** Tel. 019-825.714. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. [redacted] 019-825.714. **Terapia e pallottole.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Piovuta dal** [redacted]. Or.: Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Matri[redacted]. [redacted]: 16,45; 19,30; 22,15. Lire 12.000; [redacted]; [redacted].

DOLLY. Tel. [redacted]. **Film a** [redacted] **rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. [redacted]**ga.** Spett. unico ore 21. Lire 8000; 7000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Arlington** [redacted]**d.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Terapia e pallottole.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

[redacted]

VALLECHIARA. OGGI RIPOSO.

[redacted]

ALBA. OGGI RIPOSO.

[redacted]

ONDINA. Tel. 019-692.910. **Svegli**[redacted] **Ned.** Ore 21. Lire [redacted]

[redacted]

LOANESE. [redacted]. 019-669.961. **Il** [redacted] **di** [redacted]. Or.: 21,30. Lire 10.000; 6000.

A [redacted]

[redacted]

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. Cineforum: **Mezzanotte nel** [redacted] **del bene e del male.** Or.: 18,15; 21,15.

DANTE. Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. [redacted] 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 0184-261[redacted]. **L'amico del** [redacted]. Or.: 20.30; 22,30.

[redacted]

ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Lett**[redacted] **from a killer.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire [redacted].

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. [redacted] Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Incubo finale.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Goodbye Lover.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Matrix.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

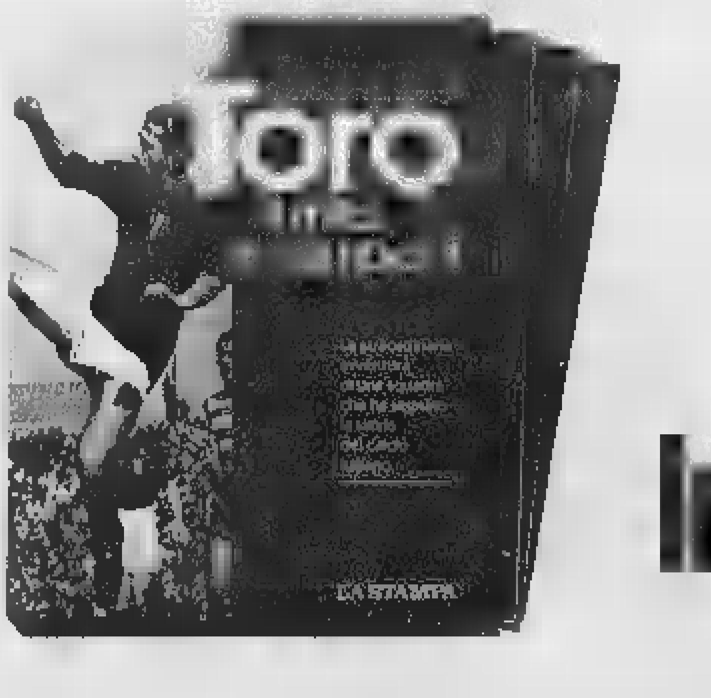
CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **Terapia e pallottole.** Or.: (indicativi) 15,30; [redacted] 22,30. Lire 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 0184-597.820. **La** [redacted]. Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **Il genio.** Or.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

C[redacted]. Tel. [redacted]. [redacted]**m a luce rossa.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

Avete co[redacted]
"Toro: il mito e i campioni"
e rivissuto
tutte
le emozioni
granata dal
1906 ad oggi?
Bravi.
Ma non
dimenticatevi
il raccoglitore.



NON PERDETEVI
IL RACCOGLI**TORO.**

In edicola a L. 8.000

Le minoranze rilanciano le accuse del Distretto: disagi e problemi di sicurezza

Chiavari, scuole nel degrado?

Chiesto un Consiglio comunale straordinario

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Ha uno strascico la dura [illegible] di posizione dei genitori [illegible] alcune scuole chiavaresi che hanno contestato, in [illegible] riunione [illegible] Distretto scolastico, lo stato in cui si trovano gli edifici scolastici. I consiglieri di minoranza Arnaldo Monteverde, Marco Bertonati, Getto Viarengo, Giovanna Devoto, Federico Mallucci, Bruna Podestà, Roberto Levaggi e Antonio [illegible]lari, [illegible] sottoscritto [illegible] richiesta di convocazione urgente del Consiglio comunale. All'ordine del giorno [illegible] solo punto: edilizia scolastica, situazione di irregolarità e inadeguatezza alle norme di sicurezza degli edifici scolastici. Alle rimostranze dei genitori, che nella riunione del Distretto avevano evidenziato le diverse situazioni di disagio nelle scuole, in particolare alle medie della Torre, avevano già risposto il sindaco Vittorio Agostino, gli assessori Maria [illegible] Mignone, pubblica istruzione, e Giorgio Roncisvalle ai lavori pubblici. Il sindaco Agostino aveva spiegato che dal '94 al '98 [illegible] stati spesi tre miliardi e stanziati altri tre.

Dalla direzione del 2° Circolo didattico, il presidente Angelo Campofiorito replica che «Agostino [illegible] ha alcune volontà di risolvere i gravi e urgenti problemi delle scuole molti dei quali generati da atti unilaterali del Comune. Tanto Campofiorito come i genitori degli alunni parlano di «situazioni di pericolo nelle scuole e di disagio per i ragazzi, per gli insegnanti e gli operatori».

Ora la questione con la richiesta di convocazione del Consiglio comunale, [illegible] dall'ambito di una polemica tra genitori e amministrazione comunale, per diventare un atto pubblico. «L'insostenibile situazione dell'edilizia scolastica denunciata dai genitori degli alunni e dagli organi direttivi del secondo Circolo didattico - dicono gli otto consiglieri di minoranza - ci hanno indotto a richiedere [illegible] convocazione del Consiglio. Chiederemo all'amministrazione di impegnarsi a dare una soluzione ai problemi di irregolarità d'uso degli edifici scolastici e di inadeguatezza alle norme di sicurezza».

La media «Della Torre»: uno degli edifici scolastici sotto accusa (BARNI)

Rifiuti, [illegible] a Sestri

Per la raccolta differenziata, i Verdi chiedono «più impegno» al Comune

SESTRI LEVANTE

Secondo il capogruppo dei Verdi in Consiglio comunale, Claudio Sangaletti, l'amministra[illegible] non si impegna a sufficienza per ottenere buoni risultati sulla raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Sangaletti intanto ricorda [illegible] il decreto Ronchi assegna priorità assolu[illegible] alla riduzione dei rifiuti e al riciclaggio degli stessi. Il consi[illegible]liere dei Verdi dice di avere ricevuto tante segnalazioni da parte di cittadini: lamentele per la scarsità di campane e contenitori per vetro, carta, plastica, lattine e pile esauste. I cittadini, sempre secondo Sangaletti, chiedono un servizio efficiente per [illegible] stoccaggio e lo smaltimento [illegible] oli esausti. Per questo dovrebbe e[illegible] individuato un centro di conferimento idoneo, un'area insomma dove poter portare questo genere di rifiuto «speciale». «Il servizio di raccolta differenziata dei Comuni della Val Petronio che prevede, tra l'altro, che gli organizzatori si facciano carico del recupero della carta, del cartone e della plastica con il [illegible] 'porta a porta' e del vetro con contenitori stradali, uno ogni 400 abitanti, delle pile e dei medicinali scaduti - dice Sangaletti - non entrerà in funzione a breve termine». Quindi in attesa della nuova gestione del servizio di raccolta differenziata, secondo Sangaletti sarebbe opportuno che il Comune aumenti il numero di contenitori e campane sul territorio, esempio [illegible] zona del quartiere Lavagnina, per non deludere le aspettative dei tanti cittadini «che dopo aver sentito per tanto tempo parlare di raccolta differenziata, hanno tutta l'intenzione di collaborare, ma non hanno la possibilità di farlo». Quindi Sangaletti chiede alla giunta di aumentare il numero dei contenitori nelle strade e di individuare l'area di conferimento per gli oli e batterie esausti. [g. vi.]

[illegible] LA RIVIERA

RAPALLO

[illegible] sull'A12. Traffico bloccato per due ore

Traffico bloccato per due ore ieri sull'autostrada A12 nei pressi di Rapallo. Ieri mattina verso le 10,30 è avvenuto [illegible] tamponamento tra due auto che viaggiavano [illegible] direzione di Sestri Levante. Il bilancio è di due feriti, di cui uno con trauma cranico e stato confusionale.

CHIAVARI

Lavori ai consultori, [illegible] Regione stanzia [illegible] milioni

Per la ristrutturazione dei consultori di via Ghio e di [illegible] Dante la Regione ha deliberato un finanziamento, a carico dello Stato per il 95 per cento, di 675 milioni. Altri 209 milioni sono stati concessi per la ristrutturazione del consultorio di Cicagna. Ne ha dato notizia Paolo Perfigli, capogruppo Ds in Regione.

RAPALLO

Mostra [illegible] pittura su ceramica alla Sala Primi

Nella sala «Primi» in corso Matteotti è stata allestita la mostra dei lavori eseguiti [illegible] partecipanti ai corsi [illegible] pittura [illegible] ceramica e su tessuto, stencil, composizione sculture di pane. I corsi [illegible] stati tenuti dal Centro italiano femminile. L'esposizione dei lavori [illegible]mane fino al 10 giugno.

[illegible] ASI

Tour-pellegrinaggio a Praga, organizza il Comune

Dieci giorni a Praga, dal 31 luglio al 9 agosto, con visita alla Chiesa del Bambino [illegible] Praga [illegible] messa [illegible] italiano. Le quote [illegible] partecipazione vanno dalle 800 mila lire in camera quadrupla, a 1 milione e 300 mila lire per la singola. Per le prenotazioni rivolgersi in Comune a Ferrara: i posti sono solo 30.

SANTA MARGHERITA

Comizio [illegible] An [illegible] «Santa, Comune d'Europa»

Domani pomeriggio alle 17,30 [illegible] piazza Martiri della Libertà si svolgerà [illegible] comizio di Alleanza Nazionale sul tema: «Santa Margherita, Comune d'Europa». Interverranno gli onorevoli Ignazio La Russa e Paolo Armaroli e i senatori Gilberto Cormegno e Giorgio Bornacin.

[illegible]

I socialisti democratici sostengono la lista Vattuone

La [illegible] dei Socialisti Democratici di Sestri Levante e Casarza ha deciso di aderire e sostenere la lista civica «Insieme per Casarza» con il candidato a sindaco Vito Vattuone. I socialisti di Casarza sottengono i candidati Marcello Scaglione, vicesindaco uscente e Giulia Tarditi, responsabile aziendale. [g. vi.]

Fiera del mare

[illegible] da tutto il mondo a convegno

GENOVA. Un confronto sullo sviluppo portuale e sulle prospettive dei trasporti marittimi. Sono partiti oggi, alla Fiera del mare, i lavori della conferenza internazionale dei terminalisti portuali (Toc) che ha raccolto nel capoluogo ligure operatori del settore provenienti da tutto il mondo. I primi interventi erano incentrati sulle implicazioni che hanno avuto per l'industria mondiale dei containeer e [illegible] terminal le opposte tendenze di consolidamento e frammentazione del settore.

Fra i relatori Steve Rothberg, vicepresidente della Sea-Lan Service, e Cecilia Battistello della Contship Italia che si è chiesta se la notevole crescita dei porti di transhipment nel Mediterraneo, avvenuta negli ultimi anni, non debba oggi essere fermata.

La conferenza ospita anche una parte espositiva con gli stand di alcuni dei maggiori operatori portuali del mondo. [m. c. c.]

Un sondaggio del Sert disegna preoccupanti tendenze giovanili

«Nuove» droghe, allarme

Ecstasy più alcol: un cocktail micidiale

GENOVA

La tossicodipendenza [illegible] trasforma: i giovani scelgono [illegible]pre meno le droghe «tradizionali», eroina e cocaina, e cercano lo «sballo» attraverso un cocktail micidiale fatto di pasticche e long drink, dove l'alcol acquista un peso sempre maggiore. Sono le anticipazioni dei risultati di un questionario distribuito nelle settimane scorse ad alcuni studenti delle scuole superiori genovesi i cui risultati sono stati anticipati ieri da Gianpaolo Gualfi, responsabile del Sert della Asl3. «Complessivamente il fenomeno della dipendenza giovanile da sostanze non si sta riducendo - ha aggiunto - si sta semmai trasformando e la prova sta nel numero [illegible] soggetti seguiti dai servizi, il cui numero è sempre costante».

L'occasione di questa drammatica anteprima, che verrà presentata ufficialmente nei prossimi giorni, è stata la pre[illegible] tre vincitori del concorso «Cineincittà», organizzato dai Servizi sociali [illegible] Comune, in collaborazione con la Asl e il consorzio sociale Agorà. L'iniziativa, rivolta alla prevenzione dell'Aids, coinvolge ragazzi fra i 14 e i 19 anni affinchè preparassero un testo ispirato ad alcuni temi specifici: i migliori hanno potuto realizzare in fo[illegible] cinematografica la storia attraverso un cortometraggio. Hanno vinto Matteo Casadei, Timoty Pagnotta e Maurizio Lastrico. I ragazzi potevano scegliere fra sei temi diversi: libertà e dipendenza, for[illegible] e fragilità, informazione e disinformazione, uguali e diversi, ballo e sballo, sicurezza e rischio. Suggestivo il cortometraggio realizzato da Timoty Pagnotta [illegible] titolo «Una Pasqua [illegible] Disco volante»: sulla fronte di un ragazzo ormai dipendente da anfetamine spuntano tre enormi denti, simbolo della [illegible] schiavitù. Lo salva solo l'amore per una sua coetanea. I tre cortometraggi verranno proiettati alla sala Informagiovani oggi e domani.

Intanto a Chiavari è stata presentata «Summer '99», l'iniziativa nata l'anno scorso per informare i giovani del Tigullio sui rischi legati all'uso di sostanze stupefacenti. I questionari sono stati già distribuiti in un locale di Cavi di Lavagna. [m. c. c.]

Droga: cambiano le «mode», non i rischi

Assemblea al Liceti: il progetto parla di 17 mila metri cubi

Rapallo, via Rizzo non vuole la «mega chiesa» nel quartiere

RAPALLO

Chiesa sì, chiesa no: [illegible] progetto di un nuovo edificio religioso in via Rizzo torna [illegible] far discutere. All'Istituto Liceti si è svolto un dibattito su alcuni problemi che stanno dividendo l'opinione pubblica, tra cui l'ipotesi di costruzione della una chiesa che per le sue dimensioni preoccupa una buona parte degli abitanti della zona. Nell'aula magna dell'istituto [illegible] stati proposti per la discussione [illegible] versi problemi: viabilità, scuola, chiesa. Il dibattito si [illegible] acceso proprio su quest'ultimo tema. L'argomento che ha diviso in due «partiti» i presenti all'affollata assemblea. A preoccupare, e non solo gli ambientalisti, è la volumetria dell'edificio [illegible] progetto, circa 17 mila metri cubi. Per questo, [illegible]po una lunga discussione, a volte dai toni infuocati, è stato raggiunto l'accordo per stilare un documento di indirizzo, ritenuto dalla maggioranza dei presenti accettabile ed equo: un no sec[illegible] alla «megachiesa» e un [illegible] ragionevole e responsabile ad una chiesa il cui edificio sia concepito nel rispetto dell'ambiente. «Deve essere studiato sapientemente l'uso dello spazio - è stato detto - tenendo ben presente i problemi della viabilità attua[illegible] del quartiere di via Rizzo e strade adiacenti, e dello sviluppo futuro del quartiere». Un punto di vista di buona parte degli abitanti del quartiere che verrà presentato al Comune perchè ne tenga conto prima di decidere definitivamente. [g. vi.]

In via Rizzo dovrebbe essere costruita la nuova chiesa del quartiere (BARNI)

L'eroe abitò alcuni anni a Polanesi con la madre

[illegible] celebra il 2 giugno e ricorda Goffredo Mameli

RECCO

[illegible] città celebra oggi l'anniversario della proclamazione della Repubblica e collega l'evento al centocinquantesimo [illegible]rio della morte [illegible] Goffredo Mameli, autore di quello che oggi è l'inno nazionale italiano, [illegible] nella difesa della Repubblica Romana nel 1848. L'e[illegible] Risorgimento trascorse alcuni [illegible]i a Polanesi, nella ca[illegible] di famiglia dove abiteva sua madre, la marchesa Adelaide Zoagli Mameli. A scoprire i particolari della parentesi recchese di Goffredo, che morì a 22 anni, è stato il presidente della Pro Loco Sandro Pellegrini. La [illegible] di [illegible], chiamata Borgo Pace, fu acquistata [illegible] marchesa Zoagli Mameli nel 1833 quando Goffredo aveva sei anni. In questa casa, oggi abitata da uno svizzero, morì nel 1850 la sorella Angelina. Goffredo tornò molte volte a trovare la madre nella piccola frazione.

Oggi alle 18, in via Mulinetti angolo Salita Costalunga, viene scoperta una lapide che ricorda il soggiorno di Mameli nella villa Borgo Pace. Alle [illegible] nella sala consiliare verrà rievocata [illegible] fi[illegible] del patriota e sarà [illegible]gnato ai giovani diciottenni il testo della Costituzione repubblicana. Alle 21 in piazza Nicoloso [illegible] Filarmoniche «Gioacchi[illegible] Rossini» di Recco e «Cristoforo Colombo» di Santa Margherita si esibiranno in concerto. Per l'occasione è [illegible] affisso un manifesto nel quale, dopo avere evidenziato i valori e gli ideali che sorreggono la Repubblica e rivolto un augurio di buon lavoro al nuovo Capo dello Stato, si indirizza un saluto al Presidente Scalfaro che nel corso [illegible] [illegible] mandato visitò Recco per insignire la città di Medaglia d'Oro al Merito Civile. [g. vi.]

DEMOLIZIONI

Cogorno, «sparisce» [illegible] palazzo

Ha destato curiosità a San Salvatore, sabato pomeriggio, la demolizione integrale [illegible] un palazzo di via Divisione Coduri. L'edificio, realizzato negli Anni Venti, aveva [illegible] certo pregio architettonico anche per le decorazioni a fregio, gli stucchi e gli affreschi interni. Ora, come documenta la foto di Barni, è rimasto solo un cumulo di macerie. Il sindaco Gino Garibaldi ha spiegato che l'autorizzazione a demolire è stata concessa alla precisa condizione che l'edificio venga ricostruito esattamente com'era, uguale nelle dimensioni e nelle decorazioni. I proprietari potranno però ricavare, sotto il nuovo palazzo, un garage sotterraneo. [m. r.]

«Giocare crescendo»

Cogorno, [illegible] per coinvolgere [illegible]

COGORNO. Tre istruttori, un coordinatore, seicento bambini. Questi sono i numeri di «Giocare crescendo», l'inedito percorso di attività ludico-motoria iniziata al Villaggio [illegible] Ragazzo sei mesi fa, grazie ad alcuni volontari. Il progetto, rivolto ai bimbi dai 5 ai 6 anni di età, e tenuto da alcuni studenti Isef, è costituito da una serie di momenti di gioco alternati ad esercizi mirati che sviluppano le capacità dei bimbi favorendo l'instaurarsi [illegible] un [illegible] rapporto con il proprio corpo e con l'ambiente circostante. «Giocare Crescendo» è stato inserito dalla direzione didattica di Cogorno nel programma di Educazione fisica, per l'intero quinquennio delle scuole elementari di Borzonasca, Breccanecca, Cog[illegible] Rocca San Salvatore, Villaggio del Ragazzo. Con l'interessamento della Direzione didattica di Cicagna, porta a 1000 i bambini coinvolti. [g. vi.]

«Weekend sicuro»

[illegible] arresti dei carabinieri di Chiavari

CHIAVARI. Continua con successo l'operazione «fine settimana sicura» portata avanti dai carabinieri della Compagnia di Chiavari. In questi giorni i militari hanno effettuato quattro arresti. Per il furto di [illegible] ciclomotore è stato arrestato Angelo Alessandro Testino, 35 anni di Rapallo; Lucio Morano, 42 anni, di Carasco, è stato fermato perchè aveva violato le misure alternative alla detenzione. Silvio Castruccio, 38 anni, [illegible] Rapallo, [illegible] [illegible] rubando [illegible] telefono cellulare da un'auto parcheggiata [illegible] lontano dalla caserma dei carabinieri chiavaresi. Infine Ferdinando De Francisci, 35 anni, [illegible] Leivi, [illegible] stato [illegible]o poiché colpito da un ordine di carcerazione emesso dalla pretura [illegible] Genova. Negli stessi giorni i carabinieri hanno denunciato L. C. di 27 anni, accusato di ricettazione. [g. vi.]

Un miliardo e 100 milioni

[illegible] interventi nelle gallerie tra Sestri e Deiva

MONEGLIA. Si va verso un graduale ma costante miglioramento della situazione nelle gallerie che uniscono Sestri Levante a Deiva Marina. La Regione nei giorni scorsi ha convocato la Provincia di Genova e i Comuni di Sestri Levante, Moneglia e Deiva per pianificare gli interventi. Nelle settimane scorse [illegible] stati realizzati lavori di consolidamento della strada, in località Madonetta e Renà. Questo intervento ha fatto seguito ai lavori effettuati alcuni mesi fa in località Ciazze. Nel complesso per rendere più sicure le gallerie, [illegible] agevolare la circolazione, sono stati [illegible] lizzati in[illegible] per circa un miliardo e 200 milioni, finanziati dalla Regione. E' imminente l'installazione di un [illegible] impianto semaforico finanziato per oltre 500 milioni dalla Regione e dai tre Comuni uniti dalle gallerie e ulteriore intervento da parte della Regione. [g. vi.]

1/99

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

ALASSIO

*** **Albergo Lamberti**
Via Gramsci, 57 - Tel. 0182/642747

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo in camera.
Il ristorante-bar e tutto l'albergo sono interamente climatizzati.

Particolare attenzione alla ristorazione con cucina ligure e ampia scelta di buffet.

ALASSIO

*** **Hotel Ideale**
Via Dante, 45 - Tel. 0182/640376
Ristorante climatizzato, bar, terrazza, telefono, servizio fax, biciclette gratis, spiaggia privata. *Vicino al mare. Menù a scelta.*

ALASSIO

*** **Hotel Ligure**
Pas.ta Grollero, 25 - Tel. 0182/640653
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, servizio fax, terrazza solarium, spiaggia privata, parcheggio coperto. *Menù à la carte. Nell'isola pedonale sul mare.*

ALASSIO

*** **Hotel Majestic**
Via Leonardo da Vinci, 300
Tel. 0182/643032

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV e telefono.
Servizio fax, spiaggia privata, parcheggio coperto.

Albergo rinnovato condotto con cura dalla famiglia proprietaria. Grande ospitalità e tanta gentilezza.

ALASSIO

*** **Hotel Beau Sejour**
Via Garibaldi, 102 - Tel. 0182/640303
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza solarium, sala lettura, servizio fax, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, parcheggio. *Splendida terrazza sul mare. Occasioni culturali.*

ALASSIO

*** **Hotel Tre Mori**
Pas.ta Grollero, 19 - Tel. 0182/640495
Ristorante, bar, dehor, TV, telefono, phon in camera, servizio fax, casseforti, spiaggia convenzionata. *Splendida posizione direttamente sul mare. Squisiti piatti liguri a base di pesce.*

ALASSIO

*** **Hotel Lido**
Via IV Novembre, 9 - Tel. 0182/643141
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, bici gratis, spiaggia privata, parcheggio coperto. *Tipica cucina ligure servita in sala con splendida vista mare.*

ALASSIO

**** **Grand Hotel Diana**
Via Garibaldi, 110 - Tel. 0182/642701
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, music bar, terrazza, spiaggia privata, palestra, sauna, piscina con idromassaggio, bici gratis, convenzione Golf Garlenda, parcheggio. *Serate musicali e buffet-barbecue d'estate, cucina ligure con menù vari a base di pesce.*

ALASSIO

*** **Hotel Santa Lucia**
Via Giancardi, 16 - Tel. 0182/640734
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, spiaggia convenzionata, servizio fax, bici. *Sul mare, terrazza con vista sul golfo. Colazione a buffet in terrazza, sconti ai bimbi.*

ALASSIO

**** **Grand Hotel Spiaggia**
Via Roma, 78 - Tel. 0182/643403
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, terrazza solarium, dehor, piscina, discoteca, sala giochi, giochi bimbi, biciclette gratis, spiaggia privata. *Serate specialissime. Menù con piatti regionali.*

ALASSIO

*** **Hotel Aida**
Via F. Gioia, 25 - Tel. 0182/644085

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo in camera.
Terrazza, parco privato, parco giochi esterno.
Servizio fax, parcheggio.

Centrale in prossimità del mare. Parcheggio gratuito.

ALASSIO

*** **Hotel Rosa**
Via Conti 10 - Tel. 0182/640821
TV, telefono, terrazza, bar, servizio fax, spiaggia convenzionata, giochi bimbi, noleggio bici, garage.
Per i più esigenti camere "èlite" nuove con aria condizionata.

ALASSIO

*** **Hotel Tirrenia**
Via Neghelli, 51 - Tel. 0182/640582
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, cassaforte, servizio minibus.
Oltre ad una calorosa accoglienza, troverete un menù a scelta con svariati piatti regionali.

ALASSIO

*** **Hotel Ivana**
Via San Rocco, 14 - Tel. 0182/642297

Bar, terrazza, parco privato, parcheggio coperto.
TV, telefono in camera.
Casseforti, servizio fax.
Senza barriere architettoniche.

*In bella posizione tranquilla e panoramica.
Cucina raffinata curata dalla direzione.*

ALASSIO

*** **Hotel Tirreno** (meublè)
Pass.ta Cadorna, 24 - Tel. 0182/642474
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, spiaggia privata, noleggio bici, servizio fax.
Nella zona pedonale direttamente sulla spiaggia. Apertura solo periodo estivo.

ALASSIO

*** **Hotel Garden**
Via priv. Ferro, 1 - Tel. 0182/470318
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, spiaggia convenzionata, parco privato, 2 piscine adulti e bimbi, sala giochi, noleggio bici, parcheggio coperto. *A soli 300 metri dal mare. Ottima cucina con menù a scelta.*

Una stella in più per gli Hotel che [illegible] alla qualità del servizio una cortesia [illegible] [illegible], alla prova della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

Mare, ambiente, servizi turistici: premiati 7 Comuni savonesi, 5 imperiesi, 4 genovesi

Bandiere blu, la Liguria è «superstar»

Al primo posto tra le regioni italiane con 17 vessilli

Fabio Pozzo
SAVONA

Il [illegible] italiano quest'anno è più blu. Lo ha promosso l'Europa, assegnandogli 67 bandiere blu, il vessillo che oltre a sancire la qualità del mare premia anche l'offerta turistica e i servizi ambientali. L'anno scorso le bandiere andate all'Italia erano state 58. Prima in classifica tra le regioni, con 17, la Liguria.

LA MAPPA. La 67 bandiere [illegible] andate a [illegible] Comuni per la totalità [illegible] loro territorio e ad altri 17, per le spiagge. Nel complesso l'Italia è stata premiata con 9 vessilli in più rispetto all'anno scorso. Meglio del Bel Paese, secondo la Fee, hanno fatto solo Francia e Spagna. Stabile invece il dato sugli approdi turistici: 44 bandiere blu come nel '98.

«DA PIENO» DELLA LIGURIA. La nostra regione perde una bandiera rispetto al '98, ma rimane sempre prima in classifica. E' seguita dalla Toscana con 9, Emilia Romagna e Marche con 6, Abruzzo con 4, Basilicata e Sardegna con 3.

I VESSILLI. In Liguria sono state premiate Bordighera, Taggia, Diano Marina, Cervo, San Bartolomeo al Mare per la provincia di Imperia (5); Andora, Laigueglia, Finale Ligure, Noli, Spotorno, Celle Ligure, Varazze per il Savonese (7); Portofino, Lavagna, Sestri Levante, Moneglia (4) per il Genovese; Framura nello Spezzino.

Rispetto al 1998 le nuove località entrate nella mappa sono Spotorno, Moneglia e Varazze. Hanno invece perso il primato Albissola Marina, Bergeggi, Deiva Marina e Monterosso. Quanto ai porticcioli, nota di merito per Rapallo e Chiavari.

A COLPI DI SIMBOLI. Venerdì scorso anche Legambiente era scesa in campo, pubblicando la [illegible] «Guida blu», che giudica le migliori località balneari italiane rispettose dell'ambiente. Nella rosa delle prime, promosse con cinque vele, si è piazzata Riomaggiore; Moneglia, Cervo, Vernazza hanno conquistato quattro vele: Celle Ligure, Monterosso, Camogli e Levanto tre vele. Con una vela, la sufficienza, sono stati premiati i Comuni di Noli, Laigueglia, Finale Ligure.

Raffrontando «bandiere» e «vele» si notano conferme: Cervo, Moneglia, Celle Ligure, Noli, Finale Ligure, Laigueglia, Spotorno. Ma anche assenze: Riomaggiore, superstar per Legambiente, nemmeno citata tra 67 bandiere blu italiane. Per non dire delle «incomprese»: se Legambiente premia Monterosso, la Fondazione per l'educazione ambientale in Europa (Fee) addirittura la boccia, togliendo alla località delle Cinque Terre il vessillo che le aveva assegnato nel '98.

Una «guerra» di simboli, come qualcuno l'ha chiamata, che è seguita da vicino anche e soprattutto dagli operatori balneari, pur [illegible] una punta di prudenza. Dice infatti Riccardo Borgo, vicepresidente nazionale del Sib, presidente dell'associazione bagni marini di Savona: «Ben vengano questi controlli. Viviamo di mare, vogliamo essere tranquilli, per poter poi tranquillizzare i nostri clienti. E nel caso vengano segnalati problemi, per affrontarli tempestivamente. Però questi esami non dovrebbero [illegible] estemporanei, un campione e via: dovrebbero es[illegible] continui, duraturi e più approfonditi».

Continua Borgo: «Anni fa era successo proprio a Bergeggi, dove era stata segnalata una concentrazione [illegible] coliformi superiore alla media. Siamo impazziti per individuarne la causa, senza riuscirci. Anche perchè i successivi campionamenti dell'Asl, ripetuti più volte, non avevano registrato quanto invece aveva segnalato [illegible] associazione ambientalista. In Comune sono piovute le telefonate di tanti turisti, noi non sapevamo cosa dire...».

L'Europa premia la qualità del [illegible] e l'offerta turistica della Liguria

Provincia risultato splendido

In festa anche i sindaci di Varazze San Bartolomeo e Sestri Levante

SAVONA

Soddisfazione in Liguria per le 17 bandiere blu. Un premio che va anche alle amministrazioni comunali. Lo ha detto il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi: «Questo miglioramento del blu nazionale è dovuto [illegible] alla maggiore attenzione che [illegible]centemente i Comuni italiani stanno riservando all'ambiente...». E così anche il presidente del Fee, Roberto Riccioni: «La salute del mare italiano va migliorando. I Comuni stanno acquisendo, seppur lentamente, una maggiore coscienza ambientale...».

Il primo commento ligure è quello dell'assessore regionale al Turismo Maria Paola Profumo: «Un risultato splendido. La Liguria fa l'en plein, con le nuove entrate in classifica di Spotorno, Moneglia e Varazze, proprio all'indomani del forum sul turismo, nel corso del quale, su iniziativa della nostra Regione, è stata ribadita al governo e al parlamento la richiesta di trasformare alberghi e campeggi in imprese a tutti gli effetti. E il fatto che la Regione Liguria sia stata la prima, e finora l'unica, ad aver riconosciuto quali imprese turistiche gli stabilimenti balneari sta dando i frutti sperati, soprattutto a livello ambientale».

Nell'Imperiese, sulla riva del golfo dianese, è festa grande. Premiate S. Bartolomeo, Cervo e Diano Marina. Rosanna Brunn, sindaco uscente di S. Bartolomeo: «Siamo molto soddisfatti. La riconquista della bandiera blu premia il lavoro dell'amministrazione [illegible]nale, la sua politica d'investimento nella qualità turistica e ambientale. Il vessillo europeo accompagnerà, ne sono certa, gli sforzi ancora da portare a termine per migliorare il [illegible]rale e i servizi per i turisti». L'anno scorso le bandiere blu sono state salutate dalle tre località [illegible] una grande festa comune: quest'anno la replica si terrà il [illegible] oppure il 24 luglio.

Il ministro Edo Ronchi e l'assessore Maria Paola Profumo

Giovanni Battista Russo, sindaco di Varazze: «Ho appreso la notizia durante il Consiglio comunale, guardando Televideo. Ho fatto subito l'annuncio ufficiale ai consiglieri. Non posso che esprimere tutta la mia soddisfazione. Il merito va al lavoro svolto dall'amministrazione, e principalmente all'assessore all'arenile Lino Piazza. Significa che abbiamo lavorato bene in questi anni, abbiamo raggiunto un importante traguardo, ora spetta il compito di mantenerlo».

Il commento da Sestri Levante del sindaco Mario Cholla: «Ancora una volta l'Europa ha premiato l'attenta politica [illegible] salvaguardia ambientale di Sestri Levante, integrata da rilevanti investimenti nella rete fognaria e nello smaltimento dei rifiuti. Il vessillo blu segna il miglioramento ambientale costante che sta vivendo Sestri, una tendenza che di anno in anno viene premiata anche da un incremento di flusso turistico». [f. p.]

E' accusato di circonvenzione d'incapace

Notaio di Alassio rinviato a giudizio

SAVONA

Un notaio di Alassio, Stefano Parodi, è stato rinviato a giudizio ieri dal gip di Savona. E' accusato di circonvenzione d'incapace, in concorso con Giovanni Bergese, 48 anni, sempre di Alassio.

La vicenda ruota attorno ai muri di un bar-ristorante di via Roma. L'immobile è di proprietà di M.O.; il locale è in affitto a Bergese. Secondo l'imputazione, i due coimputati avrebbero abusato dello stato d'infermità di M.O., affetto da una forma grave di depressione, legata alla scomparsa della moglie, inducendolo a sottoscrivere un atto giuridico a lui dannoso, ovvero un contratto preliminare di vendita a Bergese dell'immobile. Quale corrispettivo, una rendita vitalizia di un milione e mezzo mensili.

Il notaio respinge l'addebito. Dice il suo difensore, l'avvocato Franco Vazio: «Il mio cliente, prima di incontrare M.O., ha contattato il medico di famiglia di quest'ultimo, per avere ragguagli sulle sue condizioni psicofisiche...». Un perito nominato dalla parte civile, le figlie di M.O., ha però ritenuto il proprietario dell'immobile incapace d'intendere al momento della firma, perchè prostrato dalla morte della moglie.

Ancora Vazio: «Il mio cliente era stato rassicurato dal medico di famiglia di M.O. Come poteva sapere, ulteriormente, di una presunta incapacità?». Il processo si terrà il 31 maggio 2000.

Sempre ieri il gip ha rinviato a giudizio Sergio Coxe, 40 anni, di Alassio, titolare della «Coxe Snc», di viale Hambury, e due suoi dipendenti, Riccardo Baroni di 47 anni e Bruno Savona di 35, entrambi di Alassio. Coxe è accusato di aver rilasciato a questi ultimi il «modello 101» con riportate somme inferiori rispetto a quelle versate, ai fini di evasione fiscale.

Una circostanza della quale, il 31 maggio 2000, dovranno rispondere anche gli stessi dipendenti. [f. p.]

Albenga, protesta dei commercianti: «Per la strada chiusa incassiamo di meno»

Viabilità difficile a Pontelungo

Bloccati i lavori dopo i ritrovamenti archeologici

Stefano Pezzini
ALBENGA

Il centro di Albenga è strozzato. Viale Pontelungo, ormai da alcune settimane, è chiuso al traffico all'altezza di viale Dalmazia. Colpa, si fa per dire, dei lavori per il potenziamento delle tubazioni per lo scarico delle acque bianche. Sono stati sospesi perchè la sovrintendenza ai beni archeologici, durante le fasi di scavo del cantiere, ha trovato importanti reperti storici. E, in attesa di verificare l'effettiva valenza del ritrovamento ha bloccato i lavori. Per Albenga, città antichissima, con vestigia romane e preromane, non è certo una novità avere un cantiere bloccato dalla sovrintendenza. Ma, a differenza degli scavi per la costruzione di un palazzo o di un qualsiasi altro edificio, nel caso di viale Pontelungo si è, di fatto, isolato un quartiere.

I più penalizzati sono i commercianti della [illegible]. I loro affari sono scesi in picchiata. «Già non siamo una delle zone meglio tenute della città [illegible], tantomeno, un quartiere commerciale. Ma, con la vecchia Aurelia bloccata (viale Pontelungo è il tracciato della Statale [illegible], sino a una trentina di anni fa, entrava nel centro cittadino, n.d.r.) stiamo perdendo anche la nostra clientela abituale. E' vero che gli automobilisti possono usufruire di strade alternative per scavalcare l'interruzione ma non è certo una cosa comoda», affer[illegible] i commercianti della zona.

Alla rabbia per la chiusura al traffico si aggiunge l'amarezza per la poca considerazione che Genova riserva ad Albenga. Alfredo Sesia, patron del «Café d'Arbenga», all'inizio del viale, parla di veri e propri «scippi» culturali. «A quanto mi risulta pochi mesi fa, proprio nella zona di Pontelungo, durante uno scavo, sono stati ritrovati degli importanti reperti romani. Anziché darli in custodia al museo cittadino i reperti sono stati portati a Genova per studiarli e, subito dopo, sono finiti in mostre ed esposizioni nazionali. Per Albenga, insomma, nessun beneficio nemmeno sotto il profilo dell'immagine».

I dati commercianti di Pontelungo, che hanno già scritto lamentandosi dei ritardi e del blocco a tutte le autorità competenti, arriva però una proposta. «Visto il danno che oggettivamente c'è stato dato proponiamo che una volta terminati gli accertamenti e una volta chiuso il cantiere si possa organizzare, nella nostra via, una esposizione dei reperti archeologici ritrovati o qualche iniziativa simile per rilanciare la nostra strada così ricca di storia cittadina».

ALBENGA

Apre Piazza del Popolo

Cantieri aperti, lavori in corso per mesi, passaggi pedonali transennati e sensi vietati provvisori per i veicoli: dopo una lunga serie di disagi presto il centro di Albenga potrà godere pienamente del suo nuovo look. Tra qualche settimana infatti piazza del Popolo tornerà ad essere completamente aperta ai cittadini. Per ora lo è solo in maniera parziale, sul lato a Ponente, verso il parcheggio di piazza Petrarca. Anche la vita commerciale della zo[illegible] avrà nuovo impulso. Proprio sull'angolo di piazza Petrarca (lato ponte) è stato aperto un nuovo chiosco (il «Bar del Ponte») che si va ad aggiungere agli altri esistenti in piazza del Popolo (un altro chiosco bar è quello del fiorista). Ripulita da ogni bruttura, completamente riarredata e ripavimentata la piazza ora i residenti si aspettano di poterne riprendere possesso senza che la microcriminalità torni a fare da padrona. [m. br.]

[illegible]

CALICE L.
Oggi i funerali del Forestale suicida

Si svolgono oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Calice Ligure i funerali di Francesco Girardi, 28 anni, agente scelto della Forestale, trovato morto domenica nell'abitazione di via Rialto a Calice. L'uomo si è tolto la vita [illegible] un colpo di pistola alla testa. Sarà tumulato nel paese d'origine in provincia di Belluno. [a. r.]

LOANO
Due interventi per allontanare gli zingari

Intervento ieri dei vigili urbani di Loano e Albenga per allontanare gli zingari. A Loano due gruppi di nomadi si erano fermati nell'area parcheggio dei Pozzi in via Amico e nell'area camper di via Toti. Ad Albenga i nomadi erano a Bastia. [a. r.]

TOIRANO
Deteneva cocaina, [illegible] anni e [illegible]

Il gip ha condannato con rito abbreviato a tre anni 6 mesi [illegible] giorni di [illegible] Giuseppe Sodaro, 38 anni, di Toirano. Era accusato di aver acq[illegible] cocaina da Domenico Senatore, [illegible] anni, di Borghetto: il processo a quest'ultimo, con rito ordinario, è è aperto l'altroieri. Senatore è accusato di [illegible] ceduto 49 e [illegible] grammi [illegible] cocaina. In aula uno dei presunti acquirenti, R.C., ha ritrattato le dichiarazioni che hanno inguaiato l'imputato.

ALBENGA
La postale sequestra [illegible] videocassette

Maxi-sequestro di videocassette da parte della polizia postale. Gli agenti hanno ritirato duecento nastri (documentari e film) che in alcune videoteche venivano noleggiati anzichè posti in vendita. I controlli si sono svolti a Finale, Alassio e Albenga. [m. br.]

Lettera a Ciampi chiedendo il «vero federalismo»

I leghisti della Riviera scrivono al Presidente

ALASSIO

Le sezioni di Alassio, Laigueglia e Andora della Lega Nord hanno inviato una lettera al Presidente della Repubblica con la quale si ricorda «come la figura di Luigi Einaudi, continuamente evocato da Ciampi, sia [illegible] testimonianza attiva di federalismo (o, addirittura, di confederalismo». Il «succo» della missiva sta nel passaggio: «Ci auguriamo che adesso, auspice lei, si vedano i nostri politici finalmente pensare ed agi[illegible] da federalisti, e nel modo giusto, cioè secondo la visione di Einaudi».

Hanno spiegato i leghisti del Ponente che hanno gradito il primo discorso fatto da Carlo Azelio Ciampi in qualità di Presidente della Repubblica: «Ci piacerebbe poter constatare che chi compie queste impegnative evocazioni conosca il vero pensiero einaudiano. A tale scopo, allegato alla lettera, abbiamo provveduto ad inviare anche copia di alcune pagine tratte dal saggio di Luigi Einaudi "Il buongoverno" e, in particolare, il passo intitolato "Via il prefetto"». Si dice: «Come vede, egli non spacciava per federalismo deleghe di ridotte competenze. Ha osato riferirsi, [illegible] ottimale esempio per l'Italia, alla costituzione Elvetica e alla nor[illegible] che dichiara i cantoni enti sovrani». [m. br.]

Lettera della Lega al Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

Nel centro antico

La storia di Laigueglia diventa mostra

LAIGUEGLIA. «La memoria in mostra» è il titolo di una singolare esposizione permanente, composta da immagini d'epoca trovate negli archivi, che verrà inaugurata sabato alle 18,30 in piazza Preve. Trenta pannelli formeranno un suggestivo per[illegible] espositivo che trasformerà il centro storico di Laigueglia in un museo che accoglierà il passato del borgo marinaro. Si dice nell'opuscolo di presentazione della mostra: «Una [illegible]sseggiata, un incedere [illegible]lla sto[illegible] [illegible] ricordi e suggestioni di vita quotidiana, di lavoro e di vacanza, che ci accompagnano nel presente, consentendoci un immediato confronto fra immaginario e realtà». Alla ricerca hanno contribuito illustri famiglie cittadine come Manzitti, Musso, Piantelli, Preve, Solari e Torregrossa, oltre a fotografi (Fasano e Ciccio), studiosi e scrittori locali come Celant e Preve. [m. br.]

Iniziativa a Loano

L'educazione stradale [illegible]lle scuole

LOANO. Imparare a conoscere e rispettare il codice della strada fin da piccoli. E' lo scopo del corso organizzato dal Comune di Loano, dalle scuole elementari e dalla polizia municipale. «I vigili hanno fatto le loro lezioni a scuola dando ai ragazzi le indicazioni utili per imparare a districarsi nel traffico. Ora ci sarà la naturale conclusione con una sorta di esame», spiega Umberta Bolognesi, delegato alla pubblica istruzione. Questa mattina dalle 9 la manifestazione conclusiva al parco Leone Grossi. Si tratterà di una gara ad ostacoli in cui i bambini delle quinte in bicicletta dovranno dimostrare la loro capacità davanti a cartelli stradali e segnaletica. Alle 12 le premiazioni e l'assegnazione delle «patenti». I ragazzi hanno realizzato una decina di cartelli, affissi in città, per sensibilizzare la gente al senso civico e alla raccolta differenziata. [a. r.]

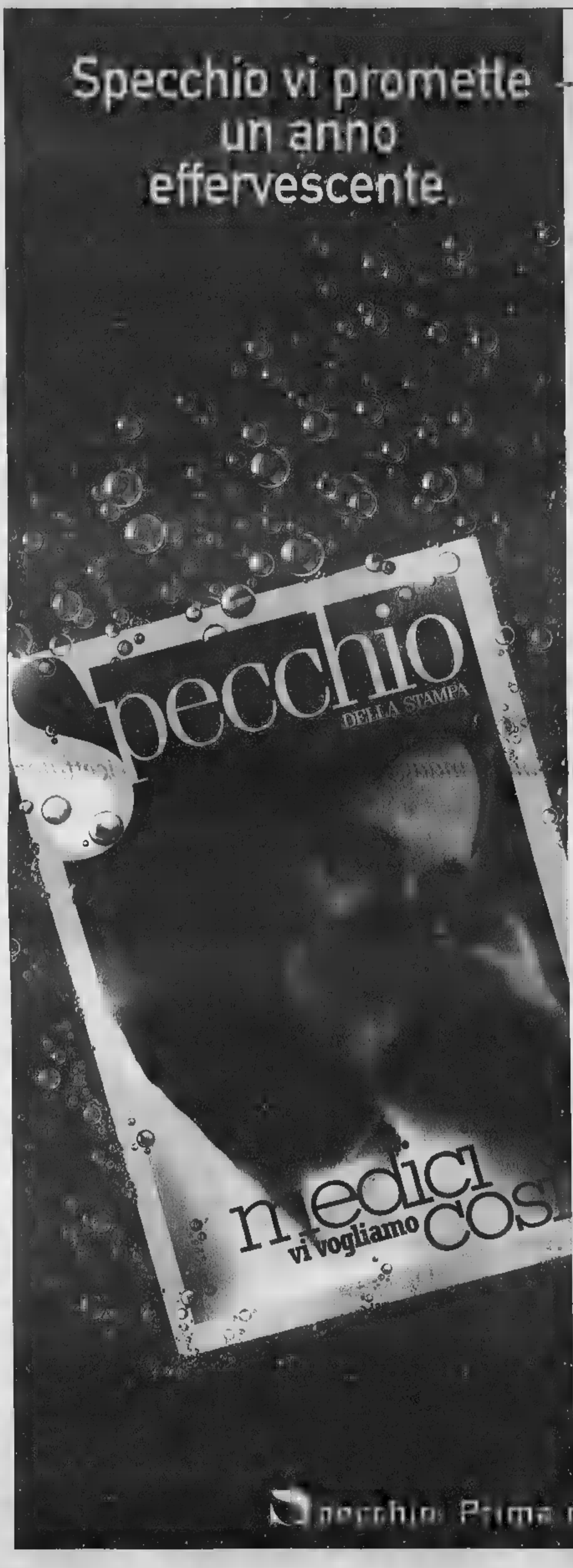
COMUNE DI POMPEIANA
Estratto bando pubblico incanto
[illegible]
geom. Roberto Ginbaldi

La Stampa - [illegible]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56.381



Con la campagna abbonamenti ancora di più.

Modo d'impiego

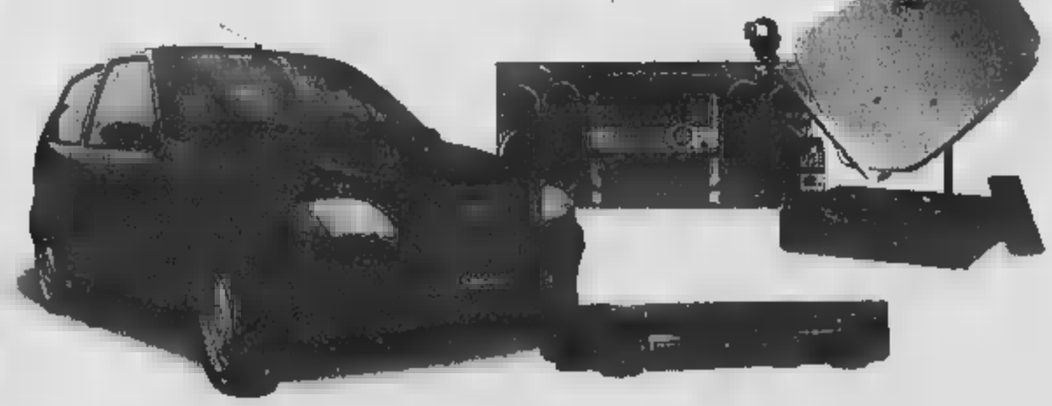
Chi si abbona entro il 30 giugno avrà un regalo a scelta fra:

Orologio-sveglia Oregon Scientific
Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".

Storia illustrata del 20° secolo
Una guida completa e approfondita ai principali eventi ■ fine millennio.

Avvertenze

Grande estrazione finale:



1 Fiat Seicento ■ 3 lettori DVD • 5 PlayStation Sony • 5 stereo compact • 5 kit satellitari ■ inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli ■ 200 confezioni di vini Giordano

L'abbonamento costa solo **62.000** lire (comprese le spese ■ spedizione), **47.000** lire per chi è già abbonato ■ La Stampa. ■ abbonati ricevono a casa i tagliandi per acquistare ■ prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette ■ i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto ■ 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere ■ diverse modalità.
- BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n.950105 intestato ■ Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - ■ Roma, 80 10121 Torino.
- ■ - C/C n. 12601 Istituto Bancario ■ PAOLO, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
- UFFICIO ■ - Recandovi direttamente in Via ■ Torino Tel. 011/56381 - Fax 011/5627958.
- CARTA ■ CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD. Telefonando al ■ Verde.

All'estrazione, che avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che rinvieranno il coupon completo con il proprio codice. Offerta non ■ per ■ D.M. 4/02976/99 del ■

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima di tutto, gli altri.

Le analisi confermano che l'acqua è pulita anche tra l'Armea e Taggia

Bottini: guerra alle discariche

E sul fronte balneazione spariti i divieti

Revocato il divieto di balneazione anche sulle spiagge di Bussana, tra l'Armea e Taggia

Revoca del divieto di balneazione sulle spiagge di Bussana e «dichiarazione di guerra» contro chi abbandona abusivamente rifiuti per le strade di Sanremo. Riguardano l'ambiente e il decoro della città le prese di posizione che Palazzo Bellevue ha comunicato ieri mattina. Due buone notizie, quindi. La prima riabilita definitivamente gli arenili alla vigilia della stagione balneare dopo l'alluvione che aveva devastato la rete fognaria. La seconda conferma invece l'impegno dell'amministrazione contro quel fenomeno che troppo spesso vede Sanremo danneggiata dallo scarso senso civico di chi la abita.

Si può fare il bagno anche sulle spiagge di Bussana. Le ultime analisi dell'Arpal, l'Agenzia regionale addetta ai controlli, hanno infatti permesso al sindaco Piovenale Bottini di revocare ieri i divieti di balneazione anche per l'ultimo tratto di costa per il quale esistevano forti preoccupazioni, quello tra la foce del torrente Armea e il confine con il Comune di Taggia. L'informativa arrivata nell'ufficio del primo cittadino è sciolto ogni riserva sul «punto di prelievo n° 37», la zona che si era rivelata una scomoda spina nel fianco dell'amministrazione del Polo decisa a rispettare l'impegno di rendere possibile l'apertura di tutte le spiagge alla balneazione a partire dal giugno. Un risultato raggiunto in extremis che dovrebbe salvare la stagione agli operatori del settore e, soprattutto, l'immagine della Riviera.

«Chiunque è diffidato dall'abbandonare rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico». Con l'ordinanza firmata ieri mattina il sindaco Bottini ha detto basta alla città sporca: «Entro otto giorni - prosegue il primo cittadino - tutti i centri di raccolta abusivi presenti sul territorio saranno ripuliti e scatterà un servizio di sorveglianza da parte della polizia municipale». E i trasgressori, multe salate a parte, rischiano la denuncia penale in virtù della Legge Ronchi.

L'«operazione-intolleranza» è scattata in seguito agli scempi che hanno caratterizzato diverse zone di Sanremo nonostante la presenza di una serie di «aree ecologiche» incustodite dove concesso lo stoccaggio di rifiuti ingombranti come mobili ed elettrodomestici. «Vista l'inciviltà e l'indiscriminato utilizzo del servizio - prosegue Bottini - le discariche di Poggio, Coldirodi e Bussana sono da considerarsi chiuse». Palazzo Bellevue lamenta inoltre lo scarso rispetto nei confronti della raccolta differenziata, un obbligo di legge che mette in chiara difficoltà il Comune a fronte dello scarso senso civico dei cittadini.

Il sindaco, comunque, ha precisato che a partire da oggi i rifiuti ingombranti provenienti dalle abitazioni dovranno essere consegnati, senza alcuna spesa, all'«autoparco» del Servizio di Igiene Urbana che si trova in via Quinto Mansuino, alla Foce. La struttura è aperta tutti i giorni, esclusi i festivi, dalle 6 alle 12 e dalle 14 alle 19.

Nei controlli, che continueranno ad interessare le zone a rischio, verranno impegnate dalla polizia municipale anche pattuglie in borghese. Un impegno notevole di uomini e mezzi, a garanzia della città pulita.

UN NOME, UNA VIA

Un vicolo cieco che ricorda la storia della floricoltura

Bruno Monticone

DIETRO al nome di una via, una tappa significativa della storia dello sviluppo della città. Così da Campo Sperimentale, traversa senza uscita a monte di corso Inglesi, tratto pur secondario per la viabilità cittadina, ricorda un capitolo importante della storia floricola cittadina: la nascita della vecchia Stazione Sperimentale di Floricoltura, oggi Istituto Sperimentale per la Floricoltura, primo organismo in Italia ad aver affrontato, sul piano scientifico e sperimentale, le tematiche legate alla floricoltura, comparto agricolo in crescente sviluppo nei primi anni di questo secolo.

La strada conduce ai terreni che furono il primo nucleo dell'Istituto. Terreni donati (insieme alla somma di 120.000 lire, cospicua a quel tempo), nei primi anni Venti, dall'avvocato Orazio Raimondo che fu uno dei maggiori propugnatori della nascita della Stazione che doveva supportare un'economia floricola che, già nel 1916, attorno a Sanremo, contava ettari di terreno coltivato con oltre 3.500 addetti.

Orazio Raimondo era convinto che la floricoltura dovesse fare un salto di qualità e che la Stazione Sperimentale potesse essere determinante in questo processo di sviluppo. La Stazione (intitolata, inizialmente, proprio a Orazio Raimondo) non ebbe vita facile nei suoi primi anni. Creata nel 1925, con decreto, presieduta per pochi mesi da Paolo Stacchini, valente economista floricolo e poi da Domenico Aicardi, oggi considerato uno dei «padri» della floricoltura sanremese, ebbe come primo direttore Mario Calvino, botanico di fama internazionale, vera autorità in campo floricolo, padre dello scrittore Italo Calvino, la Stazione ebbe molti problemi. A cominciare dal fallimento della Banca Garibaldi dove erano stati versati i contributi e i fondi disponibili per il suo funzionamento. Furono inghiottiti dal crollo della banca sanremese. E, così, saltò anche l'acquisto di Villa Rothembourgh (l'attuale Villa Jeanne d'Arc), in via Pisacane, che avrebbe dovuto ospitare uffici e laboratori della Stazione. Per molti anni ebbero una sistemazione di fortuna a Villa Meridiana, la casa privata di Mario Calvino che sarebbe stato, fino al 1951, anno della sua morte, direttore della Stazione che, nel frattempo, aveva mutato il nome in «Istituto Sperimentale per la Floricoltura» cancellando quello di Orazio Raimondo.

Solo nel 1956, utilizzando i fondi per la ricostruzione, venne completato l'acquisto dell'attuale sede, a Villa Bel Respiro, già abitazione del generale Laderchi, in Inglesi, a due passi del Campo Sperimentale e dalla via che ne porta il nome.

SANREMO

LAVORI

Il Comune sollecita l'Enel al ripristino di piazza Marnati

Verrà definitivamente chiuso il «buco» di piazza Marnati che ha suscitato più di una protesta. E' lo stesso cantiere stato predisposto dall'Enel. «Abbiamo trovato l'accordo con Sovrintendenza ed Enel - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cuggè -. Quanto prima provvederemo alla sua chiusura». [g. ga.]

FIORI

Merce in diminuzione al mercato di Valle Armea

Minime affluenze ieri sul mercato dei fiori dove è stata venduta merce per neppure cinquanta milioni. Quotazioni modestissime per i garofani: 100-200 lire. Altri prezzi: rose 300-1000, lilium 900-2000, statice 150-250 lire. [m. c.]

ARMA

Sportelli postali chiusi arrivano i nuovi computer

L'Ufficio postale di Arma in via Blengino 45 resta chiuso da oggi alle 12 fino a tutto domani. Ciò per permettere l'insediamento di nuovi sistemi di informatizzazione. [m. c.]

POMPEIANA

Scolari incontrano quelli di Cannes

Alunni delle elementari di Cannes incontrano domani costanesi di Pompeiana, Santo Stefano e Terzorio. Gli ospiti visiteranno i tre centri. Al pomeriggio giocheranno a Pompeiana, visiteranno il Museo contadino e il sindaco Giovanni Costamagna consegnerà ad ognuno ciondolo con la «Torre dei Paesi». [m. c.]

ASSOCIAZIONI

I vincitori «Grappolo d'oro»

Istituito dall'Ordine dei cavalieri del Grappolo d'Oro, si è concluso l'omonimo concorso riservato a giovani degustatori che dovevano abbinare vini a piatti tipici. Nella finale, all'Alberghiero di Arma, Giacomo di Jacopo Lanteri davanti a Dario Trucchi, Stefano Forconi e Sabrina Corigliano. In giuria, fra gli altri, il «castaldo del feudo», Roberto Ferraro, l'ex campione del mondo sommelier Sattanino, la professoressa Umidia Nardone. [m. c.]

TAGGIA

Un contributo per la pesca nell'Argentina

Mezzo milione è stato stanziato dal Comune al Consorzio pesca Valle Argentina. Sarà utilizzato per l'acquisto di pesci da immettere nel torrente per ripopolarlo. [m. c.]

La sfida del marketing

Convegno Apt per rilanciare il turismo

SANREMO. La sinergia fra l'offerta turistica della Riviera e la domanda che arriva da ogni parte del mondo. Cu il dei la In» in programma venerdì e sabato.

L'iniziativa, alla seconda edizione, è curata dall'Apt dei fiori con l'assistenza della «Tourist trend» di Bologna.

Il programma prevede per venerdì mattina un tour lungo la Riviera con giornalisti e operatori turistici italiani e stranieri. Al pomeriggio alle 15, all'Hotel Des Etrangers, tavola rotonda sul tema «La Riviera: interrogarsi oggi per costruire il futuro». Fra i partecipanti l'assessore regionale al Turismo Maria Paola Profumo. Saranno, fra l'altro, analizzate le esperienze già sviluppate da Rimini.

Sabato, sempre gers, a partire dalle 9, «Workshop della Riviera fiori» con incontri fra operatori di nove stati stranieri, operatori italiani e, ovviamente, dell'offerta turistica. L'obiettivo è vendere «pacchetti vacanze» della Riviera. [m. c.]

Agenti in borghese

False griffe nuovi sequestri in piazza Eroi

SANREMO. Amara sorpresa, ieri mattina al mercato di piazza Eroi, per i «vu' cumprà» specializzati in con chi contraffatti. I nordafricani, soprattutto senegalesi e marocchini, si sono fatti sopprendere alle prese i loro «banchetti» dagli agenti della Squadra Volante di Sanremo che per un giorno hanno lasciato le divise a casa per confondersi, in borghese, tra la clientela delle bancarelle. Nelle rete sono finiti in otto, tutti denunciati a piede libero e segnalati all'ufficio stranieri per l'espulsione. Il bottino dei sequestri effettuati conta un centinaio tra borse e articoli di pelletteria e una cinquantina di orologi-patacca Gucci, Bulgari e Rolex.

L'operazione del commissariato di polizia conferma l'impegno nei confronti della repressione di inquietante, che da una parte danneggia il commercio e dall'altra alimenta organizzazioni che coordinano i traffici e la produzione dei prodotti-patacca. [g. ga.]

Il furto in una villa di via Fonti a Bussana. Scomparsi gioielli e oggetti preziosi

Gallerista derubato di 200 milioni

I carabinieri indagano negli ambienti dei ricettatori

SANREMO

Colpo grosso in una villa sulla collina di Bussana dove i ladri sono riusciti ad impossessarsi di gioielli per un valore che si aggira intorno ai 200 milioni. La vittima del raid è Milena Miola, 67 anni, esperta d'arte sanremese, che ha visto violata la sua casa di via delle Fonti, nella zona tra Bussana e Bussana Vecchia. Ad occuparsi delle indagini sono i carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Sanremo. Accertamenti scrupolosi hanno permesso di individuare l'effrazione di una finestra e il saccheggio della stanza dove erano custoditi i preziosi. La donna, nella denuncia ha elencato i gioielli rubati tra cui figurano una ventina di anelli oltre a bracciali e collane d'oro e d'argento.

A dare l'allarme, l'altra sera, è stata proprio Milena Miola che ha trovato forzata una persiana della cucina. Ha pensato subito ad un furto e i suoi timori sono stati confermati quando ha trovato vuoto il nascondiglio al quale aveva affidato gli ori. Una pattuglia dei carabinieri ha subito raggiunto Bussana dove ha raccolto la denuncia della donna. Sono poi entrati in scena gli esperti della scientifica che hanno repertato una serie di impronte digitali. Proprio dall'esame di queste ultime si spera riuscire a trarre indicazioni utili all'indagine.

L'ipotesi più probabile, al momento, è quella che i ladri possano aver contato su un basista, qualcuno che sapeva dove, all'interno della villa, erano nascosti i gioielli. Milena Miola, infatti, li teneva in scatola di cartone che a sua volta era in un'altra scatola. Una «cassaforte-casalinga» che evidentemente non ha trovato impreparati i malviventi.

Impronte digitali a parte, i carabinieri si attivati in una serie di accertamenti anche sul fronte del mercato della ricettazione, quegli ambienti della Riviera che solitamente diventano i «collettori» dei gioielli rubati. I militari hanno acquisito, inoltre, fotografie e descrizione dei preziosi. Non è escluso che le verifiche possano estersi anche ad altre regioni.

Il furto a Bussana sembra essere legato a quelli avvenuti nelle ultime settimane in ville e appartamenti di appassionati d'arte e collezionisti. Un colpo «sicuro», anomalo, sul quale i carabinieri intendono indagare a fondo. Intanto, l'avvicinarsi della stagione turistica, vede riemergere in modo inquietante l'emergenza legata ai ladri, al saccheggio degli appartamenti. E per le forze dell'ordine «super-lavoro» e giorni riapertura delle seconde

ARRESTO

La vittima blocca il ladro

Un giovane sanremese ha arrestato l'altra sera in via Matteotti un extracomunitario che introducendosi nella sua è riuscito ad impossessarsi di una macchina fotografica. Protagonista dell'inseguimento e della cattura è stato Alessio Modena, 24 anni, che ha subito consegnato il malviente ad una pattuglia della polizia grazie all'allarme dato con il cellulare. Gli agenti della volante hanno così bloccato e portato in commissariato Bousiane Taibhi, 44 anni, sedicente algerino a carico del quale rilevati precedenti specifici per furto, rapina e provvedimenti di espulsione mai rispettati. Ieri mattina, dopo la notte trascorsa in camera di sicurezza, il nordafriano è comparso di fronte al pretore di Sanremo Vittorio Spirito difeso dall'avvocato Raffaella Canessa. Taibhi ha patteggiato, con il consenso del pubblico ministero Rita Siccardi, una condanna a sei mesi che sconterà in carcere. [g. ga.]

A Villa Boselli esposti 400 acquerelli realizzati da alunni delle Elementari

Arma, mostra di bimbi-pittori

I dipinti raffigurano l'avventura del «Piccolo principe»

ARMA DI TAGGIA

Sono pittori davvero in erba (e in gamba) i ventotto bambini che espongono circa quattrocento acquerelli nella prestigiosa cornice di Villa Boselli. La mostra, realizzata dal II Circolo didattico con i lavori degli scolari della scuola materna statale, sarà inaugurata domani, alle 16. Resterà aperta (tutti i giorni dalle alle 18) fino a domenica.

«Si tratta di lavori - spiegano le maestre Ines Bulgarelli e Giovanna Siclari - che gli alunni hanno realizzato nel dell'anno scolastico seguendo con passione le avventure del "Piccolo Principe" di Antoine De Saint Exupery. Il testo è stato usato come sfondo integratore al quale è stato collegato il programma didattico-educativo. I disegni, presentati in ordine cronologico, illustrano le varie fasi della storia».

Villa Boselli sede della mostra

Ogni bambino ha esternato, tramite la rappresentazione grafica, sensazioni, compresa paura, ansia e visioni personali mettendosi poi in relazione con gli altri.

I piccoli pittori hanno intrapreso con entusiasmo l'avventura con pennelli e tavolozze. Dopo un anno in cui hanno prodotto gli acquerelli, eccoli ora protagonisti in una sede prestigiosa ed accogliente come quella di Villa Boselli.

Questi i giovanissimi espositori: Stefano Addiego, Lucrezia Alberti, Sabrina Arnaldi, Nicolò, Giulia Carnevale, Vanessa Cantoli, Dogliotti, Desirée Durando, Sara Ferraironi, Cristian Gazzano, Arianna Guerriello, Stefano Lanteri, Daniela Lo Iacono, Francesca Macrì, Giorgio Mennino, Luca Panizzi, Fabio Papa, Pomes, Nicolò Rivalatto, Chiara Raso Casanova, Raul Roccia, Adriano Tarsi, Jasmine Toute, Martina Tucci, Simone Varardi, Miriam Verdini, Stefano Vietto e Andrea Zappone. [m. c.]

Universitari ospiti di Elementari e Materne di Cipressa e San Lorenzo

Francesi a scuola di insegnamento

Corsi di studio sui metodi didattici italiani

CIPRESSA

Ventisei universitari francesi, a conclusione del corso che li abiliterà all'insegnamento, sono venuti a studiare quanto accade nelle scuole italiane. Per dieci giorni si sono divisi fra tre classi delle elementari e l'ultima delle materne di Cipressa ed una delle elementari di San Lorenzo. La comitiva francese, dell'Iufm (Istituto universitario formazione maestri) Versailles, è guidata da due docenti a torna a casa mercoledì.

I prossimi insegnanti - spiega la maestra Isa Veglio - si sono dimostrati molto interessati alle nostre metodologie didattiche. Da parte nostra abbiamo illustrato con soddisfazione quanto i bambini riescono a realizzare. E' stata anche un'esperienza notevole confrontarci con le loro scelte pedagogiche».

Il provveditore agli studi Zagarella

Neanche a dirlo, i giovani e prossimi insegnanti d'Oltralpe stati oggetto di grande curiosità da parte degli alunni italiani. Non mancate le domande e, qualcuno dei giovanissimi, ha anche provato a cimentarsi con i primi rudimenti della lingua francese, appresi a scuola.

A fare gli onori di sono i maestri Rino Ventimiglia, a Cipressa, a Stefania Tallone, a San Lorenzo, visto che più di tutti avevano curato i particolari della visita. L'iniziativa è stata valutata favorevolmente dal provveditorato agli studi di Imperia.

I francesi hanno anche visitato altre esperienze scolastiche i centri storici Linguaglietta e Costarainera, accompagnati dal professor Giuseppe Garibaldi. Altre visite al Museo dell'Olivo a Imperia, all'Accademia di Col di Nava, ai Giardini Hanbury. Ed anche a San Lorenzo dove è organizzata, per gli ospiti, festa subito dopo essere intervenuti a una conferenza problemi idrogeologici. [m. c.]

SANREMO

Composizioni floreali

Successo a Monaco per gli artisti del Club»

SANREMO. Neppure il tempo di gustare i successi ottenuti nel internazionale di Bruxelles ed altre nuove affermazioni in quello di Montecarlo. Per le compositrici e i compositori floreali Fiori Sanremo due settimane di intense, intensissime ma altrettanto ricche di soddisfazioni. Nel Principato arrivati due primi, due secondi, tre terzi posti e otto menzioni.

Le medaglie d'oro sono state appannaggio di Loredana Baccini e Giorgio Pizzoli, quelle d'argento sono finite a Sandro Mangolini e Rosi Suraci, quelle di bronzo a Bibi Vivaldi, Maria Grazia Vivaldi e Claudia Sigismondi. Menzioni per Sandra Brea e Barbara Rizzoli.

Il sodalizio presieduto da Graziella Gamberoni Coggiola guarda molto avanti. A quando, dal 4 al 6 febbraio del 2000, organizzerà il «Concorso Città di Sanremo [m. c.]

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana Cd-Rom della Stampa tutto a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate in questa pagina: vi arriveranno a casa.

DESIDERO ACQUISTARE I SEGUENTI CD-ROM:

- ☐ VirtLab La relatività di Einstein ..... L. 24.500
- ☐ Virtlab Nello spazio tra le stelle ..... L. 19.000
- ☐ Inchiesta sulla Sindone ..... L. 24.500
- ☐ Tuttoscienze Compact ..... L. 99.000
- ☐ Tutto La Stampa '98 ..... L.
- ☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97 ..... Cad. L.
- ☐ Tutto La Stampa '92/'98 ..... L.
- ☐ Tuttoscienze '95 ..... L. 24.500
- ☐ Tuttoscienze '92/'96 ..... L. 29.000
- ☐ Tuttoscienze '97 ..... L. 19.000
- ☐ CineFile ..... L. 29.500
- ☐ Leonardo @ Torino ..... L. 19.000

per importi inferiori a L. 100.000:
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco
+ L. 4.000 di spese postali

per impo[illegible] L. 100.000:
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

[illegible] E SPEDIRE QUESTO COUPON A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via fax: 011 669.30.67

Cognome .....
P.IVA e cod. .....
Via ..... **N.** .....
Prov. ..... **C.A.P.** .....
Tel. .....
Firma .....

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.

Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998. Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

tutto compact
LA STAMPA

Il batterista dei Deep Purple al Fitzcarraldo, musica classica a Palazzo Reale

Sestri: trapezisti da brivido

I «Noctambules» ospiti del premio Andersen

Il Concerto «Paganini» a Palazzo Reale, Jan Paice, batterista dei Deep Purple, al Fitzcarraldo. Al Premio Andersen di Sestri show dei trapezisti francesi su un pilone dell'alta tensione. Domani arriveranno Marco Paolini e Maurizio Maggiani.

GENOVA. Gran finale dei seminari «Musica senza confini», promossi dall'Associazione Culturale Le Muse, Città della Musica, Duke Ellington, Music School, oggi al Fitzcarraldo, con il concerto del batterista dei Deep Purple Jan Paice. Il seminario è in programma alle 18,30 e popo la lezione, alle 23, Jan Paice terrà un concerto accompagnato da un gruppo di bravissimi musicisti genovesi formato da Gianni Serino al basso, Davide Marrani alla chitarra, Roberto Tiranti alla voce, Andrea ZAnzottera tastiere. La partecipazione al seminario costa 25 mila lire per i soci delle scuole di musica e 30 mila tutti gli altri. L'ingresso al concerto è regolato da drinkcard e abbinato alle consumazioni.

Concerto Conservatorio Paganini «Sehnsucht, viaggio, natura e Zerrissenheit, da Beethoven e Strauss», alle 18, a Palazzo Reale, in Via Balbi. Ingresso libero.

Al Centro Civico di Quarto, in Via delle Genziane, oggi alle 17,30, la Circoscrizione IX Levante ha promosso un incontro

Marco Paolini domani a Sestri Levante

con gli attori del Teatro della p un anteprima di «Odisseo, Ulisse o Nessuno», in da lunedì 5 luglio sulla diga foranea Porto di Genova.

Aperte le prevendite dei biglietti per il concerto di Vasco, atteso allo stadio Luigi Ferraris il 6 luglio prossimo. Prezzi lire 40 mila (posto unico) e 48 mila (posto numerato tribuna inferiore, più i diritti. I biglietti sono disponibili, a Genova, presso Genova Ticket al Grand Central Park in Via San Vincenzo 102/104, Dischi Orlandini in Piazza Soziglia e Sottopassaggio Cadorna, Music 2001 in Piazza Vittorio Veneto, Music BOX 1 e 2, in Via Vezzani e in Via Sestri, A.S.Music, in via G.Poli, a Pontedecimo. A Chiavari da Good Music, a Gattorna da Alzati Lazzaro, alla Pro Loco Recco.

SESTRI Prosegue a Sestri Levante il 32° Premio Andersen con spettacoli per i più piccini e per ragazzi. Alle 10, al Teatro Ariston, la compagnia del Teatro Settimo presenta «Acquariums, sempre alle 10, lo scrittore Simone Frasca e Chiara Maio Wanda incontreranno i ragazzi delle scuole. Nel pomeriggio, alle 17, in Largo Colombo, show Wurre Wurre con i comici di strada del Belgio, con replica alle 18,30. Alle 17,30, in Piazza del Comune spettacolo di burattini con i Tiriteri «Rapaucciо e il gallo». vie Sestri, alle 19,30, parata a cura di Michel Novak e «Porci senza guardiani». In serata, alle 21,30, in Piazza del Comune, «Gente che vola: le Noctambules in pylones», con sette spericolati trapezisti francesi che volano i piloni dell'alta tensione a dieci metri da terra. Lo spettacolo Noctambules è in prima nazionale. Domani sera, alle 21,30, nel Convento dell'Annunziata (ex Colonia Tagliaferro), anteprima nazionale dello spettacolo Marco Paolini «Stazioni transito». Ingresso libero. [m. b.]

EQUIPE GIORGIO

Ertè, Monroe e «Valentino»

Oltre all'interessante mostra «Omaggio a Ertè, immagine della donna chic», con i disegni inolla foto) del grande maestro Romain de Tirtoff di San Pietroburgo, resterà aperta fino a domani, il salone di parrucchiere Equipe Giorgio, in Via Assarotti 116, preparando altre novità. Oggi alle 18 Equipe Giorgio ospiterà, infatti, Lars Patrick Monroe, testimonial del famoso spot della Coca Cola Lights. Il fotomodello resterà nel salone di Via Assarotti fino alle 19,30, protagonista di un gioco proposto da un fotografo che si aggirerà fra il pubblico a caccia dell'istantanea più spontanea e divertente. Domani, sempre alle 18, ultimo appuntamento della tregiorni di Equipe Giorgio con Dario Ballantini, il famoso Valentino di «Striscia la notizia» che per un'ora darà consigli a tutti le signore e i signori presenti. [m. b.]

GIORNO

LIBRI

Dal Lago da Feltrinelli

Oggi alle 17, alla Libreria Feltrinelli di via Bense, alla Nunziata, in collaborazione con Clac Art Accademia Siano, presentazione libro di Alessandro Dal Lago «Non persone», l'esclusione dei migranti in una società globale, edito da Feltrinelli. Intervengono, con l'autore, Flavio Baroncelli, Realino Marra e Maria Teresa Torti.

CENTRO STORICO

Serate gastronomiche

Nel centro storico genovese continuano questa sera le serate gastronomiche della rassegna di Genovaviva «Esplosione di sapori». Questa sera, alle 20,30, è in scena il ristorante Panson, in Piazza delle Erbe. Cena completa, a base di pesce, vini compresi, lire 55 mila.

RAPALLO

Danze Magic Moment

Ballo liscio e moderno, dalle 15 alle 19, al club ricreativo Magic Moment, in Galleria Cristallo, a Rapallo. Prenotazioni tel. 0185/230.253.

MOSTRA/1

Show con Dighero

Grande serata benefica giovedì al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena a favore dell'Ospedale Gaslini. In scena lo spettacolo «Concerto Mediterraneo», con Ugo Dighero, reduce dai trionfi di medico in famiglia» su Rnluno e «Mai dire gol», il gruppo degli Alta Tensione, il duo Marika Guagni e Barbara Bargnesi. Ugo Dighero presenterà lo show «Non ve lo do per mille».

MOSTRA/2

Omaggio a Don Niccolò

Sabato alle 17, al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, andrà in lo spettacolo teatrale «Prae Nicolla», la rievocazione della figura Don Niccolò in occasione della ricorrenza dei cento anni dalla morte. Parteciperanno i centocinquanta allievi dell'Istituto Divina Provvidenza, don Daste e gli attori dell'Associazione per la Ricerca Teatrale (Art) di Sampierdarena.

BOGLIASCO

Collettiva alla «Stazione»

Aperta alla Galleria «La Stazione» di Bogliasco una mostra collettiva di pittori liguri che resterà aperta fino al giugno, con opere di Balbi, Bassano, Bontivoglio, Cenni, Chianese, Collina, Craffonara, D'Amato, Schiaffino, Traverso e altri artisti.

GALLERA

Mostra di Laurent Zunino

Aperta la mostra del pittore Zunino, nella sede del centro culturale Franco Italiano Galliera, in Via Garibaldi. Laurent Zunino, nato a Cherbourg, vive e lavora a Parigi.La mostra resterà aperta fino al 10 giugno

CENTRO STORICO

Mini olimpiadi all'Expo

Da domani a domenica sono in programma le Miniolimpiadi del Centro Storico. La manifestazione comprende gare e competizioni di atletica e ciclismo per i ragazzi fra i 3 e i 18 anni.

[m. b.]

MOSTRE

S. MARIA IN CASTELLO

Cd sui paramenti

Oggi alle 11, nel Convento di Santa Maria di Castello, presentazione Cd paramenti del dei Santi Giacomo e Filippo, realizzato da Carla Cavelli Traverso, del Servizio Programmi e Strutture Culturali della Regione Liguria. I paramenti, conservati a Sante Maria di Castello dopo la chiusura del e il trasferimento delle suore, rappresentano un patrimonio artistico poco conosciuto. Alla presentazione saranno presenti l'assessore regionale alla Cultura Maria Paola Profumo, l'autrice e Roberta Orsi Landini della Fondazione Lisio Firenze che illustrerà il Cd.

Espone Menegon

Inaugurata presso lo Studio Ghiglione, in Piazza San Matteo, la mostra personale di Giuliano egon. Il catalogo della mostra, che andrà avanti per tutto il di giugno, è curato da Matteo Fochesati. Orario, dal martedì al sabato, 9,30-12,30 e 15,30-19,30.Domenica e lunedì chiuso.

CROCE

Il mondo di Legnani

«Il mondo Panam» di Anselmo Legnani è il titolo della aperta al eo d'Arte Contemporanea di Villa Croce fino al 6 giugno. Orario dal martedì al sabato 9-18,30. Domenica 9-12,30. Lunedì chiuso.

PALAZZO DUCALE

Antico Egitto in mostra

Aperta nel Sottoporticato di Palazzo Ducale, mostra e vivrà per sempre. Storia sheresenesi, sacerdoti nell'Antico Egitto». La rassegna, incentrata sul sarcofago del sacerdote Pasherenesi al tempo del Nuovo Regno tra il VII e VI Secolo a.C., sulla sua mummia e i corredi recentemente restaurati e al Museo Archeologico di Pegli.

ELEQUADRO

«Il blu di boj»

Proseguono gli eventi nella Galleria Elequadro documenti e arte contemporanea, in Vico Falamonica 3/1 legati alla mostra «Il blu di boj», con le sculture e gli oli di Walter Boj, che resterà aperta fino il 16 giugno.

Ceramiche alla Primi

Nella sala «Italo Primi», in Corso Matteotti 47 (ex Cinema Italia) sono esposti i lavori eseguiti durante l'anno dai corsisti del Centro Italiano Femminile (Cif). Fra le opere esposte pitture su ceramiche e tessuti, stencil, composizione di sculture pane. La mostra resterà aperta fino al 10 giugno, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 1 alle 18.

MUSEO ANTARTIDE

Orari estivi, domenica aperto

Per fra fronte al numero crescente di visitatori, incuriositi dalle nuove installazioni interattive appena arrivate, il Museo Nazionale dell'Antartide inaugura gli estivi, il 1° giugno al 30 settembre la struttura resterà aperta, martedì alla domenica, dalle 14 alle .

Aperture straordinarie

Sino alla fine di ottobre, apertura domenicale straordinaria dalle 9 alle , della Galleria di Palazzo ale. sabato 5 giugno al settembre, la Galleria sarà aperta anche al sabato ra dalle 21 alle .

CAMPOMORONE

Museo di Paleontologia

Si inaugura domani la Sala Minerali del Museo di Paleontologia Mineralogia Comune della Val Verde.

PALAZZO SPINOLA

Veilleuses in mostra

Resterà aperta fino al 4 luglio prossimo la mostra «Una collezione di veilleuses», a Palazzo Spinola, in Piazza Pellicceria, comprendente oltre 120 pezzi prodotti tra la fine del XVIII e l'inizio del XX secolo appartenanti a collezione privata.

LUDO

Espone Grattarola

Alla Galleria Il Ludo, in Via Cecchi, verrà inaugurata sabato una pittore Stefano Grattarola che resterà aperta fino al 19 giugno.

Maioliche decorate

Alla Galleria Antonelli, sul lungomare di Camogli, sono esposte le maioliche decorate di Alessia Ratti. La mostra resterà aperta fino al 30 giugno.

CARRO

in di Vara

Inaugurato a Carro, in di Vara, nello Spezzino, un museo mineralogico che ospita grande collezione di pezzi donati Comune dal professor Dino Salatti, appassionato ricercatore della materia. [m. b.]

Al Carlo Felice passerella di protagonisti del bel canto per l'annuale appuntamento di beneficenza

«Una rosa per Genova»: serata di grande lirica

Applausi per Ugo Benelli, Luciana Serra e Celestina Casapietra

Roberto Iovine
GENOVA

Grande lirica, lunedì sera, al Carlo Felice, per la settima edizione «Una rosa per Genova», lo spettacolo organizzato dai Lions a scopo benefico. Il ricavato andrà all'Associazione San Marcellino che da decenni con coraggio e passione si prende cura dei poveri di Genova.

La «Rosa» di quest'anno (presentata dal giornalista Paolo Zerbini) è parsa particolarmente bella. Il direttore artistico, l'instrumentabile Ugo Benelli, ha effetti formato un cast di ottimo livello belle promesse e grandi certezze, tutti accompagnati egregiamente dal pianista Sirio Restani. Bravi i due giovani. Andrea Porta è un basso-baritono genovese di indubbie qualità interpretative. Ha verve scenica e una voce interessante anche se ancora da consolidare e uniformare. Porta si è fatto apprezzare nella parte di Leporello (l'aria del catalogo da «Don Giovanni») e, ancor più, nell'aria «Miei rampolli femminini» dalla «Cenerentola». Genovese anche l'altra «novità», il mezzosoprano Giorgia Bertagni che soprattutto in «Sansone e Dalila» ha evidenziato doti vocali di prim'ordine.

Venendo ai nomi di spicco, il femminile era dominato da due grandi signore della lirica e da giovane, magnifica realtà. il 1976 quando Celestina Casapietra cantò per l'ultima volta al Comunale dell'Opera in edizione del «Don Giovanni». Da allora il pubblico genovese l'ha riascoltata solo in una precedente edizione della «Rosa». L'artista ha mantenuto nel tempo una voce splendida, governata cura. Leggera, toccante in «Donde lieta uscì» dalla «Bohème» pucciniana, Casapietra è stata addirittura strepitosa in «Musica proibita» di Gastaldon. Al suo fianco eccellente come sempre Luciana Serra, impegnata nei prossimi giorni nelle prove alla Tosse per una edizione del «Ballo Excelsior» che la vedrà attrice e cantante insieme. Della Serra ha sempre impressionato, oltre alla qualità della voce, la tecnica inappuntabile: il pubblico ha potuto verificarlo nell'aria di «Don Pasquale» («So anch'io la virtù magica») e specialmente nel «Romeo e Giulietta» di Gounod.

Luciana Serra e Ugo Benelli: ospite di lusso e padrone di casa della «Rosa per Genova»

La Serra tornerà al Carlo Felice la prossima stagione per «Il conte Ory». E fra i vari ritorni si auspica anche quello Stefania Bonfadelli, soprano delizioso, dalla bella voce, dal fraseggio elegante, dalla varietà di colori e uno spiccato gusto interpretativo. Lunedì ha regalato momenti notevoli vestendo splendidamente i panni di Violetta: la grande del primo atto e il duetto Germont.

Germont era il genovese Roberto Servile che ha anche interpretato con esiti positivi «Di provenza» e, dal «Ballo in maschera», «Eri tu». Del settore maschile va ricordato pure Alberto Cupido, tenore ligure dalla voce sempre squillante e generosa: veemente il «Cielo e mar» dalla «Gioconda» e fortemente appassionato l'addio alla madre da «Cavalleria rusticana». Ugo Benelli, padrone di casa, si è ritagliato un piccolo spazio operettistico con pagine di Lehar restituite con gusto la collaborazione brillante del giovane violinista Roberto Piga. Completavano il cast Coletta Zanini e Alessandro Pacetti. Alla fine, dopo quasi tre ore di spettacolo (è sempre una Rosa un po' troppo lunga) gran finale con tutti scena e cantare i brindisi verdiano da «Traviata».

Oggi a Palazzo Tursi la presentazione degli atti: omaggio e ricerca

Eugenio Montale, un secolo di poesia

Sul convegno del '96 una monografia di 700 pagine

GENOVA

Oltre 700 pagine formano il volume «Il secolo di Montale: Genova 1896-1996» edito dal Mulino della Fondazione Mario promozione del Comune Genova.

Il libro sarà presentato questo pomeriggio (ore 17) nel Salone Palazzo Tursi in via Garibaldi.

Ai saluti dell'assessore alla Cultura Ruggero Pierantoni e di Testa, consulente della Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, seguirà l'introduzione di Maria Novaro e poi gli interventi di Giulio Ferroni e Giovanni Meriana. Farà da moderatore il giornalista Pier Antonio Zannoni.

Il volume racchiude gli atti del convegno svoltosi a Genova nell'ambito del centenario della nascita del poeta.

Genova, è noto, è dedicato alla ricorrenza una particolare e doverosa attenzione, realizzando una serie di manifestazioni tese a far conoscere il poeta a vari livelli: letture, incontri, iniziative nelle scuole e anche appuntamenti musicali per ricordare il secondo «mestiere» di Montale, quello di divertito e distaccato critico musicale.

A Eugenio Montale Genova dedicò tutta una serie di iniziative per il centenario della nascita

Il convegno ha avuto come obiettivo quello di analizzare l'opera di Montale angolazioni differenti: ad esempio, i temi principali, singole raccolte, i commenti a specifiche poesie, il rapporto Montale con l'Europa, la sua eredità ar-

secolo di Montale» si il discorso tenuto il 13 febbraio 1996 a Palazzo Tursi da Carlo per l'inaugurazione dell'anno montaliano, alla presenza del Capo dello Stato.

Fra i vari interventi pubblicati nel volume segnalano «Oltre Montale» di Giovanni Giudici, «L'italiano di Montale» di Vittorio Coletti, «Il rinnovamento poetico di Montale, Pound ed Eliot» di Ghan S. Singh, «Montale narratore: prose extravaganti e altro» Luisa Previtera, «L'io e interviste» Marziano Guglielminetti.

Chiude il discorso tenuto al Carlo Felice Mario Luzi il 12 ottobre 1996, giorno del centenario della nascita del poeta.

[r. i.]

A Sant'Anna una gara con ragazzi e maestre

Rapallo, bambini in festa con l'orsetto «Winnie Pooh»

RAPALLO

In pieno clima di Premio Andersen anche a Rapallo si pensa a fare divertire i bambini. Nella scuola materna S. Anna i bambini e le 12 hanno partecipato alla prova di abilità «Winniecollage», una grande festa con la partecipazione dell'orsetto «Winnie», e hanno vinto il primo premio. La prova rientrava nell'ambito progetto «Per crescere è importante giocare», un programma didattico per scuole lanciato lo scorso ottobre da Disney in collaborazione con il centro Studi Prénatal. Immaginarsi la gioia e lo stupore dei bambini quando hanno visto arrivare sulla loro scuola l'orsetto Winnie the Pooh, arrivato direttamente da Disneyland Parigi per festeggiarli. Nel pomeriggio tutti sono stati coinvolti in giochi a non finire, è stata presentata una mega torta a tema Winnie, naturalmente distribuita ai piccoli alunni, e altri regali disneyani scelti per loro. Orgoglio ed emozione da parte sindaco di Rapallo, felice di ospitare nella sua città evento all'insegna della magia Disney, è lunga tradizione che lega tra l'altro il fumetto della Liguria, già fucina di molti artisti disneyani. Soddisfazione anche da parte del presidente della Disney, Umberto Virri, che ha ribadito il ruolo educativo del progetto e ne ha annunciato la seconda edizione prevista per il prossimo settembre. Il progetto «Per è importante giocare» ha coinvolto, già nella sua prima edizione, bel 14 mila classi in Italia. La prova Winniecollage richiedeva a tutte le classi partecipanti di rappre una festa nel bosco Acri. Il lavoro realizzato materna S. Anna, un collage di notevoli dimensioni, ripropone un vivacissimo 8055 dei 100 Acri in versione tridimensionale.

[g. vi.]

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

IMI

TELECOM ITALIA · FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino · FILA · ITALDESIGN · CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO · STOLA gruppo · INTESA · TORINO CALCIO · Palmar

PARTNER TECNOLOGICO IBM · MEDIA PARTNER LA STAMPA · TUTTOSPORT

Per i due allenatori una partita senza senso, servita come allenamento

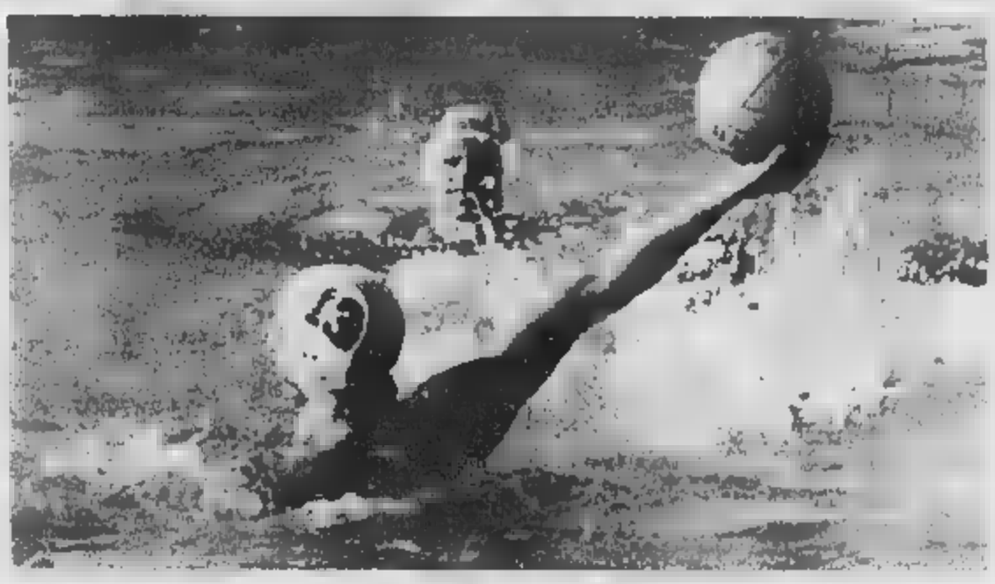
L'Athena vince senza pathos

Superato in trasferta per 19 a 13 il Recco

Giancarlo
RECCO

Una partita senza senso, senza stimoli, giocata per onor di firma dalle due squadre, con tutto già deciso alla vigilia. derby? E chi l'ha detto! Neppure un grido sugli spalti, atmosfera asettica, in vasca giocatori intenti più a valorizzare le iniziative personali che a mettersi a disposizione della squadra. Difese molto allegre, ed il 19-13 finale per l'Athena Savona alla «Perrone» contro i cugini della Pro Recco conferma che la squadra ligure più motivata e più forte è quella biancorossa.

Per i biancocelesti recchelini, importante valorizzare i giovani, con i due stranieri assenti (di Konrad già si sapeva, Gyongyosi fuori per non ben precisati problemi, chi dice intestinali, chi tonsillite...), e fuori pure Ferrari, Celia, Vettorello e Renzo Mora. Savonesi invece al completo, e vincere prima e quarta frazione ed a pareggiare le altre due (parziali 5-3, 4-4, 3-3 e 7-3 visti dalla parte di Pastorino e compagni). Cosa ricordare di una partita simile, una vera e propria offesa alla parola derby? Si potrebbero ricordare alcuni pregevoli gesti tecnici, come una girata volante di Botto per il parziale 5-6 ed pallonetto di Fresia a sancire il 13-10 parziale per i



La Rari Athena Savona di Ghibellini ha vinto 19 a 13 il derby con i biancoazzurri del Recco

gloriosi colori. Il portiere del Recco, Simone Mina, trafitto con metodicità su pallonetto, a conferma che il giovane deve ancora maturare, soprattutto nel piazzamento.

La partita si è svolta, detto, in tutta tranquillità, a smentire coloro che pensavano a «ritorsioni» Savona sul Recco, reo di averlo penalizzato nell'accesso al girone di semifinale dopo la rocambolesca sconfitta contro la Lazio all'ultima partita della stagione regolare. Invece nessun episodio sopra le righe, tutto assolutamente tranquillo. Derby da consegnare subito agli archivi, frutto della geniale mente di chi ha concepito una fase simile, con soltanto prima partita (quella persa immeritatamente dall'Athena sabato scorso a Savona) veramente giocata a ritmi tirati, e purtroppo per i liguri subito decisa.

Savona più preciso nelle superiorità numeriche (7 su 11 contro su 13 del Recco), con due rigori assegnati a favore, trasformati da Vicevic e Fresia (un «quattro metri» per il Recco con Ghibellini a bersaglio). Per i ponentini, nove marcatori diversi, a conferma di un organico più completo e disposizione di Claudio Mistrangelo, soprattutto a livello di «cambi» dalla panchina.

Le due squadre sono scese in vasca così. Pro Recco: Mina; Piccardo 3; Caliogna; Roccarino; Canessa; Francesco Mora; Angelone; Cichero; Desarti 1; Magalotti; Venturelli; Botto 4; Ghibellini 5. Athena Savona: Pastorino; Vicevic 4; Pelugo; Fresia 4; Temellini 1; Petronelli; Jelanic 2; Nicche 1; Cavallera 1; Sargiano 1; Pelizzoli 2; Bertolotti; Mistrangelo 3. Poche battute da parte dei due allenatori.

Baldineti: «Partita giocata bene per due tempi e mezzo, poi abbiamo pagato un fatto di inesperienza commettendo qualche errore di troppo. Stiamo lavorando con i ragazzini, speriamo che il prossimo anno pronti per giocare sistematicamente in prima squadra». Mistrangelo: «Una partita senza alcun significato, che ha senso neppure commentare. Ero tutto deciso prima: vincere fa sempre piacere, ma cosa cambia?» Ed è l'interrogativo che tutti pongono: cosa cambia per l'Athena, giunta ad un brillante quarto posto nella regular season, ed ora già esclusa dalla lotta per la final-four? Occorrerebbe cambiare altro, a Roma e dintorni.

Giampiero Ventura è il tecnico Samp: ieri si è incontrato con Mantovani

Ventura arriva, Rossi

Allenatori: la Samp ha deciso Tutto da rifare per i rossoblù

Basso
GENOVA

La Sampdoria ha l'allenatore per il prossimo . Il Genoa no. Giornate intense e calde nelle sedi delle due squadre genovesi, tra voci che si rincorrono conferme e smentite. I blucerchiati sono già proiettati verso il futuro, i rossoblù stanno invece vivendo una contraddittoria fase di stallo, che potrebbe preludere a una nuova rivoluzione o a una fisiologica ricostruzione.

Ventura. Manca l'ufficialità, ma Giampiero Ventura è il nuovo tecnico della Sampdoria. Ieri è l'altroieri è stato a Genova, si è incontrato con il presidente Enrico Mantovani, con suo fratello Filippo, con il d.s. Domenico Arnuzzo e con il d.g. Emiliano Salvarezza. Hanno cominciato a tracciare i primi programmi, hanno selezionato i possibili obiettivi di mercato, insomma hanno abbozzato la Samp che verrà. Per adesso, però, bisogna accontentarsi solamente delle buone intenzioni, perchè le parole mancano. Ventura, infatti, fino al 30 giugno è sotto contratto con il Cagliari e quindi non può rilasciare dichiarazioni da allenatore della Sampdoria. La società blucerchiata, inoltre, dopo alcuni tentennamenti ha deciso di cedere a «Stream» i diritti televisivi.

Rossi. Delio Rossi, invece, non è il nuovo allenatore del Genoa e, a questo punto, potrebbe anche non diventarlo mai. «Ho avuto un abboccamento con il presidente Mauro una ventina di giorni fa - ha dichiarato l'ex tecnico della Salernitana - e poi non ho più sentito nessuno. Vorrà dire che io continuerò per la mia strada il Genoa per la sua... per iniziare qualunque tipo di rapporto considero fondamentali la serietà e la chiarezza programmi». perchè il Genoa non ha «chiuso» con Rossi? Forse perchè l'azionista di riferimento è in trattative per cedere la società? Scarni stesso, in realtà, ha smentito questa ipotesi: «Nessuno mi ha mai cercato. L'unica trattativa in piedi è quella con "Canal Plus": inizialmente si era parlato anche di azioni, poi la cosa è sfumata. Adesso con i francesi trattiamo solo i diritti tv». Sarà, ma intanto si continua a parlare di un fantomatico imprenditore milanese pronto a pagare 20 miliardi per avere il Genoa e pronto ad investire tanti soldi per farlo tornare grande. Il Genoa ha ripreso ieri la preparazione a Pegli. Hanno lavorato a parte Torrente (contusione e comunque sarà squalificato) e Muri (contrattura alla gamba sinistra). Fermo invece Bonetti che è stato operato al naso. Domani pomeriggio amichevole a Pegli contro il Masone.

MOTOCICLISMO

La classica corsa in salita è andata al torinese Simone Cortese seguito dal matuziano Stefano Minici

«San Romolo-Monte Bignone», nuovo record

Buona la prova dei centauri del Mc Polizia di Stato e dei liguri

Giulio Gavino
SANREMO

Un pilota torinese ha polverizzato il record della «San Romolo-Monte Bignone», la classicissima per moto attuali e d'epoca che si è svolta domenica sui tornanti dell'immediato entroterra sanremese a cura del Polizia di Stato. Simone Cortese, del Moto Club Centauro Forno Canavese, Suzuki 600, ha coperto distanza una media di 92,134 km/h facendo fermare il cronometro a 1'55"73, cinque secondi in rispetto al primato da lui siglato nel '97. Secondo assoluto si è piazzato Stefano Minici del Polizia Stato (con il tempo di 1'58"80). Buona la prova anche di altri centauri locali come Rodolfo Guerrino, Fabio Airenti, Mirco Zaccariello, Michele Feraud e Nicola Mignogna. Nell'assoluto della categoria moto d'epoca la vittoria è andata a Mario Bertoni del Mc Garfagnana seguito dal sanremese (sempre della Ps) Cesare Rozza.

Questi, in dettaglio, i primi tre classificati di ogni categoria in gara. Buona, nel complesso, la prestazione di piloti della provincia di Imperia e di quelle di Genova e Savona.

Gelsomino Papa, Imperia, Luca Bertoldo, Mc Forno Canavese, Alan Perona, Mc Centauro.

Classe Massimo Lupo, Mc Sanremo, Davide Raimondo, Mc Centauro, Alessio Minici, Mc Crostolo.

Classe 600 Simone Cortese, Mc Centauro, Mauro Cavalli, Mc Cairo Montenotte, Paolo Carpi, Mc Rapallo.

Classe Open Stefano Minici, Mc Polizia di Stato, Alessandro Perretti, Mc Genova, Claudio Piombo, Mc Imperia.

Sidecar Talia-Talia, Mc Rapallo, Malvolti-Malvolti, Mc Sestrese, Massicco-Massicco, Mc Genova.

Classe 175 2T Open Emilio Martini, Mc Sanremo, Mario Giovacchini, Mc Garfagnana, Lorenzo Innocenti Mc La Fortezza.

Classe 174 4T Open Cesare Rozza, Mc Polizia di Stato, Giuseppe Songia, Mc Broncino, Cesare Fabbri, Mc. Broncino.

Classe 250 Open Marco Burlando, Mc Sestrese, Antonio Rossi, Mc Garfagnana, Giovanni Burlando, Mc Sestrese.

Classe 500 Open Marco Bertoni, Mc Garfagnana, Claudio Albini, Mc Aretino, Bruno Raso, Mc Fegino.

In occasione della premiazione è stato consegnato anche il 2° Memorial Alessio Gasciarino andato al pilota di classe 125 Maurizio Bancalari del Mc Genova, il più giovane partecipante alla .

Per l'edizione del 2000 della «San Romolo-Monte Bignone» il Moto Club Polizia di Stato di Sanremo ha in serbo novità: «La gara sarà valida per l'assegnazione del Trofeo Nazionale della Montagna - spiega il segretario Rossano Siccardi - la punzonatura o verifiche tecniche saranno ospitate sul lungomare delle Nazioni di Sanremo, un modo per dare a tutti la possibilità di ammirare i bolidi delle corse in salita»

Liguri scatenati in Coppa Italia

Ottimi liguri scatenati nella Coppa Italia Allievi organizzata dal fuoristrada della Fci. Dopo la bella vittoria ottenuta a Sarentino, in provincia di Bolzano, Simone Lanteri, sanremese che difende i colori della selezione 'Liguria A' ha ottenuto un ottimo secondo posto a Lugagnano, nei pressi di Piacenza piazzandosi alle spalle del piemontese Davide Gilardo. Tra gli atleti della nostra regione sono messi in evidenza anche Roberto Cataldo, quarto, e Andrea Ricci, dodicesimo. Al termine della quarta prova stagionale i selezionati liguri sono quindi ben piazzati nella classifica generale di Coppa Italia Allievi. Sul tracciato Lugagnano, nella gara Elite, prestazioni sorprendenti per gli alfieri del Bowling Team Davide Moltoni e Flavio Faedo, rispettivamente 12' e 14', risultati che permettono due imperiesi di scalare ulteriormente la classifica nazionale di rendimento «Ranking Top Class». Mountain bike protagonista anche in provincia di Imperia, dove è stata disputata la quarta prova del campionato provinciale. Uno straordinario Paolo Calizzi (Cicli Mussello) ha messo infila tutti gli avversari sul tracciato di 15 km. organizzato a Cesio dal & Bike Team di Imperia. Il percorso, estremamente impegnativo, richiedeva ottima tecnica e i 56 partecipanti sono stati rapidamente selezionati. Gallizi ha battuto, nell'ordine, Alessandro Oddone (Sanremo Bici) e Elio Calipa (Team Action). [l. a.]

GOLF

Successo della gare liguri riservate ai seniores

Sul green di Garlenda vincono i team di casa

Successo dei seniores a Garlenda

GARLENDA

Proseguono gli appuntamenti con il grande golf in provincia di Savona. Il circolo di Garlenda lo scorso week-end ha ospitato il campionato ligure a squadre Seniores, 36 buche medal. La manifestazione, accompagnata da una temperatura estiva, è stata quanto mai combattuta mettendo ancora in evidenza l'ottimo valore del golf nostrano.

Nella classifica a squadre la vittoria è andata a Garlenda 1 composte da Franco Corazzi, Tullio Nejrotti, Angelo Fumagalli, Fulvia Fumagalli, Isabelle Chillemi e Carlo Carezzano con 653. Secondo posto (con 577) per Garlenda B a testimonianza della superiorità del circolo ponentino i cui iscritti continuano a collezionare importanti risultati.

A salire sul secondo gradino del podio sono stati Ninni Durante, Bruna Costa, Luigi Rossi, Ermanno Prosperi, Rodolfo Ghio e Walter Cimatti. Terzo posto invece per Aronzano I composto da Giuseppe Cargiaghe, Nino Lucchesi, Giorgio Terreni, Eva Cignolini, Franz Rottstegge e Valerio De Cas con 597.

Nella classifica scratch primo posto per Tullio Nejrotti (155) che ha preceduto Franco Corazzi (158) e Carlo Volpi (161). Nella classifica netta, valida anche per il «Trofeo Agis», è salito sul gradino più alto del podio Franz Rottstegge (142) che ha avuto meglio su Bruna Costa (142). Il terzo posto Giancarlo Santamaria (144).

Il green ingauno ha anche ospitato il «Renault Green Challenge», gara a coppie che ha registrato la vittoria di Giacomo Dellepiane e Walter Cimatti che hanno avuto la meglio su Bollo e Agostino Passadore. Sul gradino più basso del podio sono saliti Paolo Murchio e Giancarlo Quadrelli.

La gara è molto spettacolare con diverse coppie che hanno lottato per il podio fino alle ultime buche. Alla manifestazione ospitata dal circolo ingauno hanno partecipato golfisti provenienti da diverse regioni. [g. o.]

IPPICA

Nella riunione di domenica ha vinto 4 volte

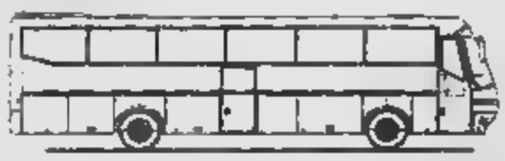
Il driver Mario Smorgon protagonista a Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA

E' stato Mario Smorgon, giovane driver torinese, il protagonista della riunione svoltasi domenica all'«Ippodromo dei Fiori». talento dell'ippica italiana (che a vent'anni vinse il Derby con Novaio) ha infatti riportato 4 vittorie. Smorgon, pur non guidando cavalli favoriti, ha saputo primeggiare proprio per la sua capacità tecnica. Ha detto poi al termine della riunione: «Penso che la pista Villanova sia una delle più belle nel panorama nazionale e meriti di ospitare sempre importanti riunioni. Del resto non a caso ho saputo che l'estate prossima l'impianto ospiterà ben tre appuntamenti la Tris. Penso che sia un giusto riper quanto fatto finora. Per quanto mi riguarda tornerò in estate con soggetti davvero qualificati». La domenica comunque non ha visuto soltanto sulle prodezze di Smorgon perchè a sorpresa (ma non troppo) Sidi Bel Abbes ha vinto la corsa inserita nella schedina Totip nazionale disputando una gara davvero ineccepibile. Adesso il prossimo appuntamento è per domenica con l'ultima riunione diurna che avrà inizio alle 15,30. Anche in questa occasione si sarà una corsa nella schedina Totip. Favorito appare il toscano Ruatar anche se Rerenne e The Black hanno speranza di vittoria. Una sorpresa potrebbe arrivare da Tissot EC al suo rientro agonistico. Intanto si sta lavorando per l'allestimento delle gare estive e per le manifestazioni che faranno da contorno tra una gara e l'altra. L'intento è quello di alternare gli appuntamenti con le manifestazioni spettacolo capaci di catturare non soltanto gli appassionati di . [g. o.]

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI
PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARLAMENTARE
RICCARDO GAROSCI
Lire 20.000 (Euro 10,33)Marsilio Editore
PER INFORMAZIONI:
Tel. 011.534759 - 041.2496511 - 02.76005343 - Fax 02.783410

Da Genova a Nizza
per volare in Italia e mondo
E ritorno.



Collegamento bus 3 volte al giorno bus granturismo
Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - città

Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia
Arma di Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183.495.678
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010.586.511
- Phocaena Cars - Nizza - tel. 0033 4 93.85.86.81

FRESH
TRUSSARDI
uomo
Freschezza Anima e Corpo.

Ha gli attributi dei due sessi, non può stare né con gli uomini, né con le donne

Transex mette in crisi l'ospedale

«Abbiamo inviato fax in tutt'Italia [redacted] nessuno è disponibile al ricovero»

Il transessuale dovrebbe essere accolto in questo centro: ma qui non esiste una sistemazione adatta

Il dottor [redacted] Loria dell'Unità Spinale

Marco Accossato

Non può stare in reparto con le donne perché ha ancora gli organi genitali maschili. Non può [redacted] con gli uomini perché ha già un seno sviluppato. Ha [redacted] anni, una tetraparesi, ma siccome [redacted] è transessuale [redacted] si trova per lui sistemazione adatta in nessun centro di riabilitazione. «Non possiamo mettere questa persona con i maschi: scatenerebbe commenti maligni, e sarebbe oggettivamente [redacted] difficoltà per tutti. [redacted] possiamo neppure dargli un letto accanto a una donna: sarebbe bersaglio di altrettante battute spiacevoli e si creerebbero altre difficoltà», allarga le braccia il dottor Daniel Loria, responsabile dell'Unità Spinale di strada San Vito. Così, dal 17 maggio scorso, V.P. vive [redacted] situazione «ponte», nella residenza per anziani di via Spalato 14 dove i medici, gli infermieri e [redacted] fisioterapiste si occupano giorno [redacted] di lui, ma sono i primi [redacted] sostenere che questa sistemazione è inadeguata: «Abbiamo mandato fax in tutti i centri attrezzati d'Italia, per trovare un posto», spiega il direttore sanitario della Rsa, Renato Bonardi. «Finora, però - aggiunge - nessuno ci ha dato la disponibilità al ricovero».

Una vicenda incredibile, anche perché fra due mesi la struttura di via Spalato dovrà dimettere il paziente: «E che ne sarà di lui? - si chiedono già gli amici, i parenti -. Ogni giorno di terapia [redacted] fatta è un passo in più [redacted] sedia a rotelle».

Un dramma nel dramma. V.P. è stato sottoposto parecchi mesi fa, a Padova, all'impianto [redacted] protesi mammarie bilaterale. Un'operazione rimasta però [redacted] metà. Ancora [redacted] e già donna, il 13 aprile scorso è rimasto coinvolto in un pauroso incidente stradale in provincia di Taranto: operato d'urgenza [redacted] midollo, [redacted] trasferito dieci giorni dopo [redacted] Torino, su richiesta degli amici, che pensavano [redacted] ricovero al Cto. «Invece - raccontano Gualtiero e Franco - al Cto ci hanno spiegato che passata la fase critica dell'emergenza non potevano più ricoverarlo in ospedale per la riabilitazione. Che la destinazione giusta era l'Unità spinale [redacted] strada San Vito, ma qui c'è un problema legato al tipo particolare di paziente».

V.P. dipende da tutti, dopo quell'incidente stradale di quasi due [redacted] fa. Da solo non può nutrirsi. Non riesce neppure a sedersi sul letto senza qualcuno che lo sollevi. Ha bisogno di essere lavato. E soffre di depressione, perché capisce tutto, capisce e subisce anche il fatto di [redacted] «diverso». Dopo il ricovero [redacted] negato al Cto [redacted] stato ricoverato in Medicina al Martini, dal 23 aprile al 17 maggio, [redacted] in un normale reparto di degenza dove aveva una camera singola non è stato possibile ospitarlo più [redacted] lungo.

Ancora il dottor Loria: «Sia chiaro, non vogliamo colpevolizzare nessuno. Ma questo caso è oggettivamente [redacted] problema. Da noi, i malati, restano ricoverati mesi, devono fare cateterismi, accanto ad altri ricoverati. E' un problema logistico non facile da risolvere. Che cosa penserebbero gli altri degenti sapendo di avere nella stessa stanza una persona che [redacted] mezzo [redacted] e mezza donna? L'unica soluzione sarebbe una camera singola, [redacted] le nostre due singole sono situate oltre il corridoio, in una [redacted] dove l'assistenza [redacted] minore perché là ricoveriamo solamente i malati alla vigilia della dimissione, già autosufficienti, che provano a sperimentare una prima autonomia dopo la dipendenza totale. Mentre questa [redacted] persona che necessita ventiquattr'ore su ventiquattro di grande assistenza, un infermiere [redacted] basta, e ci costringerebbe a sconvolgere l'organizzazione del reparto, se lo sistemassimo [redacted] di quelle stanze da solo».

Il dottor Lauria precisa: «Fino ad ora, questo paziente è in lista d'attesa come purtroppo molti altri mielolesi. Non c'è stata discriminazione». Ma domani, fra una settimana, un mese? Quando si libererà una di quelle due camere singole, la questione si risolverà? «No, bisognerà trovare comunque una situazione diversa - ripete il medico -. Credete, lo dico per [redacted] bene del paziente».

Una «spiegazione inaccettabile», naturalmente, per gli [redacted] V.P.: «Non ci importa nulla sapere che mancano stanze singole, e [redacted] c'è carenza di personale. Questa persona ha diritto come tutti a una cura, transessuale o meno che [redacted]. Mentre l'unica [redacted] certa, finora, [redacted] che sta in un posto non adatto a curare la sua grave paralisi».

IN BREVE

PROGETTO

Decolla la missione «salva lucciole»

Entro giugno, dovrebbe partire (con l'avallo [redacted] Comune) «Oltre la strada», il programma di lavoro [redacted] tutela della salute (ma non solo) delle donne straniere che si prostituiscono in città e in provincia. [redacted] progetto non è che un tassello del «The gates», ossia del piano [redacted] riqualificazione di Porta Palazzo, curato, in prima persona, dall'assessore Fiorenzo Alfieri, anche se dell'aspetto sanitario [redacted] sociale si occupa l'assessore Stefano Lepri. In «Oltre la strada», inoltre, c'è l'impegno profuso dagli operatori del «Tampep» ed è un tentativo per recuperare prostitute e prostituti che, ormai da anni, invadono le strade della provincia, le vie, i corsi, le piazze e i parchi della città.

[redacted]

Il presidente Ghigo nominato Grand'Ufficiale

Il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, ha ricevuto ieri l'onorificenza di Grande Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica italiana. In occasione della cerimonia di consegna, il prefetto di Torino, Mario Moscatelli, si è soffermato sul lavoro svolto da Ghigo «con garbo e misura alla presidenza della Regione».

VIABILITA'

Da oggi stop [redacted] in via Pietro Micca

Da oggi, al più tardi domani, non ci sarà spazio per le auto in via Pietro Micca direzione piazza Castello. Tutte le auto: quelle private, per le quali il divieto [redacted] accesso è in vigore da tempo. Ma anche taxi [redacted] vetture di servizio. Una piccola rivoluzione legata al cantiere che [redacted] giorni si impossesserà della via, interessata fino alla fine dell'anno da una serie [redacted] lavori scadenzati nel tempo ad opera del Comune e dell'Atm. Solo ai bus di linea avranno il privilegio [redacted] vedersi schiudere la coppia di porte che è stata piazzata nel cuore della città per bloccare [redacted] traffico.

[redacted] FI[redacted]

«L'uomo [redacted] fortuna» primo ciak in collina

Ciak in collina ieri per «L'uomo della fortuna». Lungometraggio d'esordio della giovane [redacted] di origini torinesi Silvia Saraceno, lo si potrebbe definire [redacted] «commedia» sul superenalotto visto che racconta di un giovane squattrinato che vince cinque miliardi alla lotteria. Destinato al cinema, il film è interpretato da Sergio Assisi, attore [redacted] al debutto mesi fa in «Ferdinando e Carolina» di Lina Wertmüller, Giovanni Esposito («Ormai è fatta»), Tony Sperandeo, Elena Russo, l'americano Burt Young, non nuovo ad esperienze cinematografiche nel nostro [redacted]

Con la ricostruzione del pm iniziato il processo per il delitto del «don Bosco» [redacted] via Nizza

«Il killer usò da esca una prostituta»

L'imputato si difende: non conoscevo quell'uomo

Domenico Farinato ha avuto una crisi ieri all'inizio del processo che lo vede imputato dell'assassinio di Alfredo Forcisi, accoltellato nel maggio '97 nella sua abitazione di via Sospello. L'udienza [redacted] stata interrotta e il giovane è stato trasferito [redacted] Mauriziano. Il processo è decollato nel pomeriggio con la relazione del pm Enrica Gabetta. Che ha ripercorso le tappe dell'inchiesta. Alfredo Forcisi, 67 anni, un personaggio molto [redacted] nella [redacted] di Porta Nuova, noto tra [redacted] giovani prostitute come il «Don Bosco» di via Nizza, fu trovato cadavere [redacted] 6 maggio '97, nudo, in una pozza [redacted] sangue sul pavimento accanto al letto. Tipo molto diffidente Forcisi non apriva la porta a nessuno, tranne alle giovani amiche che trovava sotto i portici [redacted] Porta Nuova e invitata per qualche festino. E, secondo l'accusa, l'assassino di servì proprio di una giovane prostituta come esca per entrare nell'alloggio di via Sospello 115.

Domenico Farinato, 35 anni, indicato [redacted] un piccolo fornitore di droga per le prostitute [redacted] zona Nizza, [redacted] bloccato a Catania nove [redacted] dopo il delitto. Sulle sue tracce la Mobile torinese (il capo [redacted] Omicidi, Sergio Molino e [redacted] vice Gian Maria Sertorio) si era mossa subito dopo l'omicidio. Dalle deposizioni di alcune ragazze si era scoperto che qualche sera prima dell'omicidio c'era stato un violento litigio tra l'imputato e la vittima. Farinato avrebbe invitato Forcisi [redacted] non farsi più vedere nella zona. Ex titolare di una scuola guida, Forcisi [redacted] accumulato una notevole fortuna (in banca hanno trovato dopo la [redacted] morte circa un miliardo) e [redacted] disdegnava [redacted] mostrarlo quando [redacted] presentava in via Nizza: Don Bosco faceva spesso regali alle ragazze.

E proprio le deposizioni di alcune giovani prostitute avrebbero messo nei guai Farinato: «E' vero, quel tizio ha fatto ad alcune di noi la proposta di "fare" [redacted] lavoretto [redacted] Forcisi». C'è stata quindi una donna a fare [redacted] esca. S'è fatto aprire da Forcisi. Forse ha avuto un rapporto sessuale [redacted] la vittima, e [redacted] l'ha colpita [redacted] un soprammobile, una torre [redacted] Pisa che si trovava sul comodino (fu rinvenuta sporca di sangue). Poi la ragazza avrebbe aperto la porta all'imputato. Ma mentre i due (la donna non è mai stata identificata) stavano cercando soldi [redacted] gioielli nell'appartamento, il Forcisi si sarebbe ripreso. E il Farinato lo avrebbe finito con sette coltellate.

L'imputato, che [redacted] assistito dagli avvocati Stefano Comellini [redacted] Davide Mosso, ha sempre negato tutto: «Non sono stato io, [redacted] lo [redacted] neppure». Ieri sono stati sentiti alcuni testi [redacted] l'udienza è stata rinviata a domani.

[redacted] NOTAIO [redacted]

Ha intascato 300 milioni

Si sarebbe impadronito di circa 300 milioni dei suoi clienti, il [redacted] taio Domenico Pitta, noto professionista, già presidente del Consiglio dell'Ordine. Ma il [redacted] Fabrizia Pironti, davanti alla quale ieri è incominciata l'udienza preliminare, vuole avere notizie precise sulla [redacted] rubata dal notaio. [redacted] così ha convocato per la prossima udienza [redacted] 15 giugno un funzionario dell'Ufficio del Registro. Ieri alcune parti lese si sono costituite parte civile con gli avvocati Ciaramella, Mossotti e Aliprandi. Almeno una ventina le parti lese di questo procedimento: persone che si sono rivolte per le pratiche relative all'acquisto di immobili. Hanno versato al notaio il denaro destinato al Registro, [redacted] in quell'ufficio i soldi [redacted] sono mai arrivati. E così è partita l'inchiesta. E il notaio, pubblico ufficiale, [redacted] finito [redacted] accusa per peculato. Domenico Pitta, che è assistito dall'avvocato Antonio Rossomando, si [redacted] dimesso da gennaio. Ha promesso di rimborsare tutti i clienti. «Ho avuto delle spese eccessive» si [redacted] giustificato. [redacted] non ha voluto spiegare altro.

A novembre si era tenuto un incontro promozionale all'Atlantic di Borgaro

Il viaggio sul Mar Rosso era un bluff

Agenzia veneta ha truffato centinaia di torinesi

[redacted] Giacomino

Gli ultimi sei mesi li hanno trascorsi immaginando quella che sarebbe dovuta essere una vacanza da sogno. Lunghe passeggiate sulle spiagge delle Maldive, pennichelle sotto il sole della Grecia, tuffi in [redacted] alle onde [redacted] Mar Rosso. Il pieghevole del[redacted] Geo Viaggi, piazzale Dalla Chiesa 13, Parma, era accattivante: «Abbiamo il piacere [redacted] esaudire i [redacted] desideri. Soggiorni [redacted] nababbi [redacted] prezzi stracciati. Il sogno, per centinaia di residenti in Piemonte e Veneto, è sfumato nelle scorse settimane quando sono finiti dietro le sbarre tutti i soci della Geo Viaggi. I carabinieri di Sarmeola di Rubano (in provincia di Padova, dove prima la ditta aveva una sede con nome diverso), in collaborazione con la Guardia di Finanza di Parma, hanno arrestato Antonio Volpin, 46 anni, di Padova, ritenuto il [redacted] dell'agenzia. Con lui sono finite in manette altre sette persone con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata alla truffa. Le indagini [redacted] allargano [redacted] Torino e provincia dove i truffati sarebbero centinaia. I militari del nucleo operativo di Torino e quelli della compagnia di Venaria (l'agenzia a novembre ha tenuto i suoi incontri promozionali all'hotel Atlantic di Borgaro), coordinati dal sostituto procuratore Ruffino, stanno cercando di [redacted] pire se la Geo Viaggi contasse anche sull'appoggio di affiliati piemontesi. In questi giorni, intanto, i carabinieri delle singole stazioni sono impegnati a raccogliere decine di denunce dei raggirati. Gente che nel viaggio aveva investito milioni. Il meccanismo adottato dalla Geo Viaggi per adescare i futuri clienti [redacted] semplice. Bastava una raccomandata che il postino infilava nel contenitore della posta: «Da un'estrazione risulta che lei ha vinto un viaggio». Così a novembre, nel salone dell'hotel Atlantic di Borgaro [redacted] radunarono oltre mille persone. Davanti a suadenti operatori e ragazze raccattate all'ultimo momento e vestite da hostess impegnate [redacted] illustrare [redacted] viaggio molti non avevano avuto dubbi: «Prenotiamo subito». Mèta preferita, [redacted] Mar Rosso, [redacted] giorni più due di volo, solo due milioni e 150 mila a coppia. La super-offerta per due persone scattava con quindici giorni di permanenza, [redacted] due milioni e 650 mila. Era sufficiente [redacted] un acconto e dopo una settimana passava [redacted] porta [redacted] porta un agente della Geo Viaggi per riscuotere la [redacted] completa incassando assegni postdatati. Tutto finché [redacted] è [redacted] spettito e ha chiamato l'agenzia. Al telefono [redacted] rispondeva nessuno. L'uomo, terrorizzato, [redacted] contattato la Telecom: «La Geo Viaggi ha rescisso il contratto, forse [redacted] esiste più».

Consiglio regionale

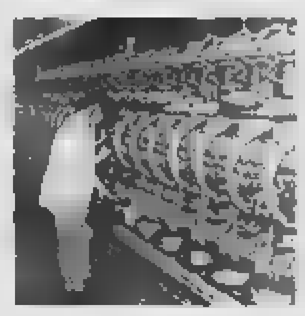
[redacted]

Prosegue [redacted] Consiglio regionale, l'esame del testo [redacted] sulla montagna, un provvedimento che, [redacted] volta approvato, metterà a disposizione delle Comunità [redacted] 30 miliardi di lire. [redacted] frutto di una lunga concertazione tra i gruppi politici. Proposto dall'assessore alla Montagna, Roberto Vaglio, è costituito [redacted] articoli [redacted] legge che abrogano ogni [redacted] legislazione regionale in materia. Cambia la configurazione di alcune comunità montane, specialmente in provincia di Cuneo, dove nasce, ad esempio, la comunità della Val Bormida. Le comunità montane scendono [redacted] 46 [redacted]. Il provvedi[redacted] definisce i programmi annuali operativi, i progetti integrati per il rilancio della montagna, le iniziative per la salvaguardia [redacted] territorio e lo sviluppo socio-economico. Stabilisce l'utilizzo del fondo regionale per la montagna e istituisce un osservatorio regionale.

IN BREVE

[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

Previmoda, nuova pensione per gli addetti del tessile



BIELLA. Per i lavoratori del tessile nasce una [redacted] pensione: si chiama «Previmoda», ed è il primo fondo [redacted] plementare offerto a 800 mila dipendenti del settore, fra cui 23 mila biellesi. Dalla settimana prossima, i sindacati presenteranno l'iniziativa nelle assemblee aziendali. Per far partire l'operazione, infatti, servono 50 mila adesioni. «Previmoda» è uno dei frutti della riforma pensionistica; ma anche del contratto nazionale firmato nel '95. Ora è arrivato l'ok della commissione ministeriale, e il semaforo verde [redacted] finalmente scattato. Due le categorie previste: i lavoratori «anziani» (assunti prima del 28 aprile '93) e quelli «giovani» (assunti dopo quella data). Molti i vantaggi: il trattamento [redacted] fine rapporto diventa di proprietà dei lavoratori, e [redacted] tre ci sono agevolazioni fiscali.

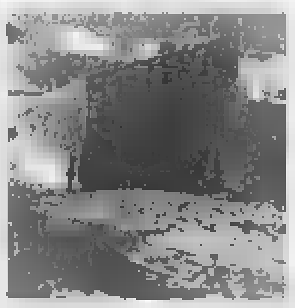
Imperia, maxi-rogo nel deposito [redacted] auto

IMPERIA. Un rogo di immani proporzioni è scoppiato ieri pomeriggio in un deposito di auto rottamate nei pressi della frazione Piani, [redacted] Imperia. Si è sviluppata un'alta colonna di fumo, causata dal rogo di serbatoi, oli del motore, materiale plastico, che ha causato rallentamento sul vicino viadotto dell'Autofiori. I vigili del fuoco sono stati impegnati nelle operazioni [redacted] spegnimento anche durante la notte.

[redacted] nuovo giudice unico spiegato [redacted] Chiusano

VERCELLI. Per parlare della nuova figura del giudice unico e dei cambiamenti che sta attraversando la gestione della giustizia, la Camera penale ha invitato a Vercelli l'avvocato torinese Vittorio Chiusano, presidente della Camera penale del Piemonte e della Valle d'Aosta. Chiusano ha illustrato la legge, in parte entrata [redacted] vigore oggi, definendola «un oggetto misterioso», che gli avvocati sperano soggetta a modifiche.

Centri [redacted] primo soccorso [redacted] rifugi [redacted]



AOSTA. Per [redacted] sono venti, ma per agosto tutti i rifugi alpini valdostani custoditi diventeranno «Centri di primo [redacted]». Un'operazione che costa 3 milioni a rifugio e che porta nei locali d'alta montagna attrezzature e farmaci per poter soccorrere alpinisti [redacted] escursionisti. Bombole di ossigeno, respiratori, barelle, immobilizzatori a decompressione per le fratture, sonde da valanga e Arva (ricetrasmittenti), corde e imbragature per consentire il trasporto in elicottero. Nei venti rifugi (dal Monte Bianco, al Monte Rosa, dal gruppo del Cervino alla Valsavarenche e al[redacted] Valgrisenche) mancano [redacted] i farmaci, il resto è già stato trasportato. «E' un'impronta diversa e di qualità per l'organizzazione e la sicurezza», [redacted] Piergiorgio Barrel, presidente dell'associazione rifugi alpini.

Computer in [redacted] caserme [redacted]

AOSTA. Le caserme Battisti e Ramires di Aosta ospitano oggi [redacted] prima «Fiera dell'Informatica», realizzata dall'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura in collaborazione [redacted] il «Centro Addestramento Alpi[redacted]». Nei sedici stand allestiti nei locali delle due caserme, i ragazzi di tutte le scuole valdostane av[redacted] la possibilità di conoscere e sperimentare le nuove tecniche in materia di telecomunicazione.

Alluvione '94, mutui sono [redacted] riazzerare

ASTI. Il sindaco Florio [redacted] le organizzazioni dei commercianti e degli imprenditori invieranno oggi [redacted] lettera alla Commissione lavori pubblici della Camera per sollecitare l'esame del provvedimento che permetterà di azzerare i mutui agevolati concessi agli imprenditori alluvionati nel novembre del '94. L'annuncio è venuto dopo l'assemblea di lunedì sera di oltre 400 artigiani e commercianti dell'Astigiano.

[redacted] cliniche private [redacted] giudizio per frodi fiscali

NOVARA. Nove rinvii a giudizio per tangenti e frodi fiscali legate alle cliniche private novaresi, vercellesi ed eporediesi. Il 26 novembre compariranno in aula il medico siriano Adnan Rihaoui, patron della clinica San Gaudenzio di Novara, i due sindaci socialisti Armando Riviera e Antonio Malerba, due dirigenti dell'allora Ussl 51 Artemio Brusa e Paolo Ansaloni. Sono accusati di reati fiscali Ahmed Richawi, amministratore di fatto della San Gaudenzio; Gianfranco Giva, della Santa Rita di Vercelli, Marco Malerba della Cooperativa Copernico e Paolino Grussi amministratore unico della Casa di Cura privata Eporediese. Stralciata per incompetenza territoriale la posizione dell'ex assessore regionale Eugenio Maccari e del [redacted] consulente Luciano Frego: gli atti sono stati trasmetti alla Procura di Torino

[redacted] Poste [redacted] una fune

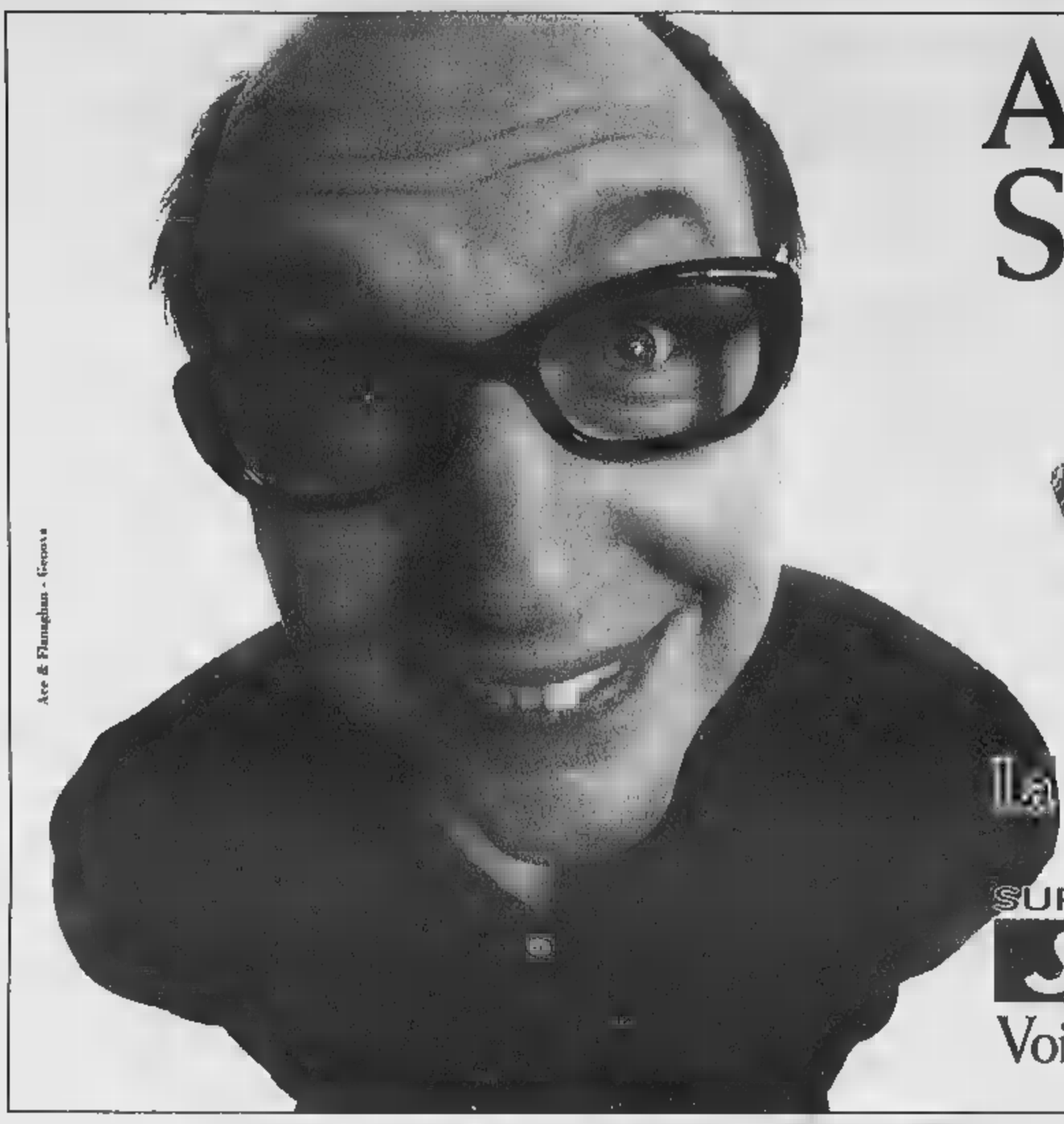
[redacted] Un individuo ha tentato [redacted] una fune di scardinare il bancone con gli sportelli delle Poste di Vignole, nel Novese, collegando un'estremità della corda al bancone stesso e l'altra alla parte posteriore dell'auto su cui erano i complici, [redacted] 500. [redacted] maldestro tentativo [redacted] fallito e i presunti rapinatori [redacted] no fuggiti [redacted] mani vuote. I carabinieri stanno cercando di capire se era un [redacted] tentativo di rapina [redacted] scherzo.

Rifiuti dell'Astigiano [redacted] discarica Amiat

ASTI. Ancora un cambio di rotta per i rifiuti dell'Astigiano, da 6 anni privo di una discarica. Da ieri (e fino al 31 dicembre 2000) 200 tonnellate di scarti verranno [redacted] trasferite giornalmente all'impianto torinese dell'Amiat (Basse di Stura): il costo di trasporto, smaltimento e tassa ecologica sarà di 190 lire/kg contro le 210/kg della discarica di Sommariva Perno, nel Roero. Fino a fine anno il risparmio sarà di 910 [redacted].

Autostrade liguri bloccate da una serie di incidenti

GENOVA. Gravi disagi sulle autostrade liguri per [redacted] serie di incidenti, [redacted] cui uno mortale, avvenuti ieri sulla Genova-Ventimiglia, sulla Genova-Livorno e sulla Genova-Milano. Il più grave, [redacted] cui ha perso la vita una donna torinese di 75 anni, è accaduto all'altezza di Orco Feglino (Savona). Traffico bloccato per circa due ore sulla Genova-Livorno, tra Rapallo e Chiavari, dove due auto si sono scontrate: per soccorrere un ferito sono dovuti intervenire i vigili del fuoco con la fiamma ossidrica. Gravi problemi anche sulla Genova-Milano dove, la notte scorsa, due camion hanno perso il carico: uno si è ribaltato all'altezza di Isola [redacted] Cantone e gli elettrodomestici che trasportava hanno invaso [redacted] carreggiata. Poco dopo, a Serravalle, il portellone di un camion carico di generi alimentari si [redacted] aperto, spargendo la merce. Per [redacted] l'autostrada è rimasta chiusa al traffico.



Ace & Flanaghan - Genova

Arriva Prima. Scegli Prima.

La carta dei vantaggi per i clienti.

SUPERMERCATI
SUPER BASKO
Voi, prima di tutto.

a Imperia e Savona si legge il doppio

di più interessante che leggere un quotidiano al giorno? Leggerne due: dal 18 aprile La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e TUTTOSPORT

I lettori delle provincie di Imperia e Savona dal 18 aprile possono scegliere di acquistarli **ogni giorno insieme ■ sole 2.000 lire.**

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 [illegible]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 2 Giugno 1999 n. 97
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

COSMETICI
linea mediterranea
Fratelli Carli
con i principi attivi naturali dell'olio di oliva

Da Roma la conferma ufficiale: il governo vuole una casa da gioco per regione

Nuovi casinò, Sanremo si difende

Berrino chiede il contratto unico per i croupier

[illegible] in rosso

Calano le roulette tengono le slot

[illegible] Il mese di maggio si è chiuso con [illegible] leggera tenuta, rispetto allo stesso periodo del '98, ma l'aumento di poco superiore ai cento milioni, non è [illegible] sufficiente a far pareggiare i conti dell'azienda relativi ai primi cinque mesi dell'anno che si sono chiusi con [illegible] passivo di 148 milioni su un incasso complessivo di quasi 61 miliardi. I conti non to[illegible] un deciso giro di vite, difficilmente, le previsioni per l'anno che si affaccia [illegible] Duemila, verranno rispettate. In maggio, rispetto al '98, hanno perso roulette e, più pesantemente, chemin de fer. Hanno tenuto gli altri giochi, meglio di tutti le slot machines, che comunque, non sono riuscire a far quadrare i bilanci. In [illegible] sia in maggio, che nel periodo gennaio-maggio, anche gli ingressi (141.500 [illegible] i quasi 160.000 del '98).

Il casinò ha lanciato nume[illegible] iniziative promozionali, dalla gastronomia, ai premi sorteggiati fra i clienti; dai gran galà, ai trofei milionari di chemin de fer. Ma, evidentemente, non riescono a catalizzare l'attenzione dei giocatori verso i tappeti verdi. L'allontanamento dei procacciatori di clienti - i «porteurs» - dovuto a sterili e inutili polemiche, ha contribuito non poco alla caduta, fortunatamen[illegible] non ancora verticale, degli incassi.

La maglia [illegible] spetta alla roulette tradizionale, un tempo fiore all'occhiello del casinò di Sanremo che in cinque mesi ha [illegible] 12 miliardi [illegible] milioni, 1 miliardo 373 milioni in [illegible]. In rosso anche chemin de fer (- [illegible] milioni), black jack (-17 milioni) e roulette americana (- 5 milioni). Quasi [illegible] miliardo di attivo per il trente [illegible] quarante e 600 milioni per le «Slot» che hanno tenuto ma non in proporzione alla tradizionale marcia trionfale che ha caratterizzato gli anni precedenti.

In [illegible]gio ha perso 3 mila clienti; in cinque mesi [illegible] defezioni sono state quasi 18 mila.

[g. p. m.]

Gian [illegible]

E' ufficiale: [illegible] governo è deciso ad approvate l'apertura di nuove case da gioco. Almeno una per regione. E Sanremo trema, preoccupata per la nuove [illegible]e che [illegible] arriverà dall'Italia e per quella della vicina Costa Azzurra che diventerà spietata appena entrerà in vigore la [illegible]ta unica, quando anche a Mentone, Montecarlo e Nizza si giocherà in Euro. Alla pari, [illegible] cioè la differenza di valuta che oggi (con il franco a 300 lire) favorisce Sanremo.

La conferma della volontà di incrementare il numero delle città dell'azzardo, arri[illegible] Roma dove ieri delegati delle quattro città che attual[illegible] [illegible] sedi di casinò, si sono incontrati con la 6a Commissione Affari costituzionali e Finanze del Senato per fare il punto [illegible] panorama nazionale delle case da gioco. Oggi all'esame [illegible] Par[illegible] vi [illegible] 49 disegni di legge. Si riferiscono quasi tutti all'apertura di singoli casinò. Sono destinate a fini[illegible] nel cestino perchè l'obiettivo del governo [illegible] una legge-quadro [illegible] preveda appunto un casinò per regione.

Gianni Berrino, vice sindaco di Sanremo

All'incontro romano, per Sanremo, [illegible] presente il vice sindaco Gianni Berrino che, di fronte alla volontà manifestata dai presidenti Bucciarelli e D'Ali, ha messo le mani avanti chiedendo che le nuove [illegible] da gioco abbiano gli stessi costi di gestioni delle attuali. «Dovranno avere i tavoli delle roulettes, dello chemin, i giochi americani e non soltanto le slot machines» ha detto, ed ha precisato: «Dovranno [illegible] gli [illegible] costi gestionali che dobbiamo affrontare noi. Troppo comodo aprire con 600 slot machines [illegible] tavolo di roulettes». Poi ha anche aggiunto che il go[illegible] deve assicurare un contratto nazionale unico per il personale in modo da evitare che le nuove aziende pos[illegible] ingaggiare croupier a costi inferiori. «Questo - ha ribadito - permetterebbe loro di risparmiare sul personale e, di riflesso, di poter investire senza fatica in opere che finirebbero per portarci una concorrenza ancora maggiore».

Berrino ha anche sollecitato il governo a garantire agevolazioni per i casinò esistenti per poter rendere le aziende più competitive: «Per Sanremo si tradurrebbero nella ristrutturazione del Roof Gardan e nella realizzazione di un parcheggio».

Fra gli interventi richiesti dai rappresentanti dei quattro casinò, anche una decisa lotta all'abusivismo, alla presenza cioè di slot machines in bar, circoli e altri locali aperti al pubblico. «Ufficialmente si dovrebbero vincere soltanto [illegible] al bar - hanno sostenuto - in realtà [illegible] macchinette camuffate che elargiscono vincite in denaro».

BANDIERE BLU IN PROVINCIA

Riconoscimenti nel Dianese

Tra [illegible] 17 Bandiere blu che premiano il [illegible] di Liguria, conferme [illegible] Dianese: [illegible]alli anche a Diano Marina, Cervo e S. Bartolomeo.

A PAGINA 43 E NELLE PAGINE NAZIONALI

Falso poliziotto

Condannato per la rapina alla «lucciola»

SANREMO. [illegible] tribunale ha condannato a due anni e due mesi di reclusione un sanremese accusato di rapina e atti [illegible] libidine nei confronti di [illegible] prostituta. I fatti contestati a G. M., 35 anni, incensurato, risalgono al '[illegible]. Nella denuncia presentata ai carabinieri la lucciola slava (che ieri non si è presentata al dibattimento) aveva raccontato come l'uomo le avesse detto di essere un poliziotto pretendendo l'incasso della serata, circa [illegible] mila li[illegible]. Come se non bastasse era poi passato agli atti di libidine. In aula, a confermare parzialmente [illegible] racconto della prostituta, è stata una sua amica. L'avvocato difensore di G. M., Alessandro Mager, ha ribadito nella sua arringa la scarsità di elementi di prova. La condanna, che vede l'imputato in libertà, è stata emessa dopo circa un'ora [illegible] camera di consiglio. Il legale ha già annunciato il [illegible] in Appello non appena [illegible] depositate le motivazioni della [illegible]za.

[g. ga.]

Ieri pomeriggio a Imperia, impegnate decine di vigili del fuoco anche da Sanremo

Devastante rogo nel deposito di auto

Altissima colonna di fumo, ingenti i danni

IMPERIA

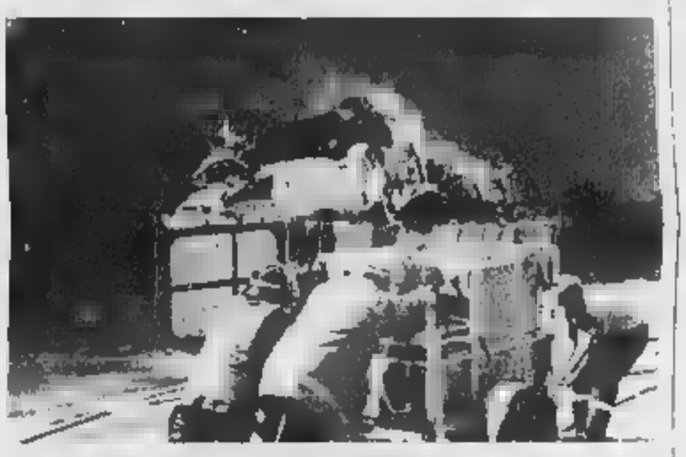
Un rogo di enormi proporzioni è scoppiato ieri pomeriggio nel deposito di auto rottamate di Magurno accanto alla frazione Piani. Incalcolabili, al momento i danni, anche perchè mentre il giornale [illegible] in stampa, i vigili del fuoco [illegible] ancora [illegible] battendo contro le fiamme: i serbatoi di benzina delle macchine, gli olii del motore e dei freni, il materiale plastico che si scioglie e si riversa in rivoli all'interno del deposito e fuori, rischiano [illegible] portare con sè il fuoco che in questo modo può [illegible]dare a intaccare qualsiasi punto. Inutile dire che la colonna di fumo [illegible] altamente tossica per via del materiale bruciato, ha provocato e provocherà gravi danni all'ambiente. [illegible] fumo nero e denso ha invaso l'intera Valle Prino. Non [illegible] sul fatto è stata presentata un'interpellanza al presidente [illegible] Provincia (nella quale [illegible] invita la Provincia stessa a chiede i danni a nome della collettività) mentre è stato richiesto l'inter[illegible] urgente [illegible] Nucleo operativo ecologico dei carabinieri di Torino, atteso già per oggi. A causa del fumo il traffico sull'autostrada ha subito rallentamenti. Per tentare di spegnere le fiamme sono stati impegnati decine di vigili del fuoco, fatti arrivare anche da Sanremo: eccezionale l'intervento dei pompieri che, al di là della retorica, h[illegible] lavorato [illegible] professionalità estrema, realmente sprezzanti del pericolo che correvano: [illegible] tentavano di spegnere le fiamme, accanto a loro continuavano ad avvenire esplosioni e ciò nonostante han[illegible] continuato a lavorare sulle carcasse d'auto in fiamme.

L'immensa colonna di fumo che si sprigiona dal deposito e avvolge l'autostrada

Il rogo è scoppiato, per cause ancora in via d'accertamento, poco prima delle 14. A dare l'allarme è stato un uomo che ha una campagna accanto al deposito che [illegible] trova a fianco del tor[illegible] Prino. Un'immensa colonna di fumo si è subito alzata per centinaia di metri, rendendo fra l'altro impossibile l'intervento di mezzi aerei.

Sono intervenuti i pompieri, alcuni con le bombole di ossigeno, che hanno buttato migliaia di litri [illegible] schiuma sulle auto in fiamme. Polizia, carabinieri, Forestale, protezione civile hanno chiuso le strade di accesso. Le [illegible] hanno divorato decine [illegible] auto. Per un [illegible] non si [illegible] avuti casi di intossicazione. Ora si cercheranno le responsabilità. Già in passato il deposito di auto era stato oggetto di denunce alla magistratura.

[giu. gel.]



Due immagini del pericoloso lavoro svolto dai pompieri (FOTOSERVIZIO ROBERTO RUGGIERO)

Imperia, la riforma per adesso riguarda solo il civile; scettici gli avvocati

Giustizia, scatta la rivoluzione

Da oggi giudici monocratici, e sparisce la pretura

IMPERIA

Da oggi parte anche a Imperia la rivoluzione destinata a cambiare (si spera in meglio) la giustizia. Le competenze che prima erano divise tra tribunale e pretura [illegible] concentrate in un [illegible] ufficio. Sparisce la figura del pretore, così vicina ai problemi della g[illegible] (chi non ricorda il Massimo Girotti protagonista del film In Nome della Legge, [illegible] Pietro Germi?), aumente[illegible] [illegible] competenze [illegible] giudici di pace. La rivoluzione per [illegible] riguarda [illegible] il civile. Per i cambiamenti nel penale si dovrà attendere il gennaio del Duemila. Oggi i processi si terranno regolarmente e il p[illegible]re Bruno Novella sarà al [illegible] posto in aula, dove siederà come imputato di omicidio colposo l'ex diret[illegible] [illegible] Sirtia [illegible] Bordighera Pietro Moretti (il 16 agosto '94 morì il dipendente Giuseppe Romeo, schiacciato dal suo camion mentre scaricava i rifiuti nella discarica di Ponticelli).

Destinata a sparire la figura del pretore ma oggi il giudice Novella presenzierà un processo. La riforma per il penale scatterà a gennaio

Intanto, questa mattina, n[illegible] corso di un incontro [illegible] la stampa, il presidente del tribunale Giuseppe Squizzato illustrerà le linee essenziali di questo ulteriore cambiamento. [illegible] [illegible] del Csm e [illegible] ministero di Grazia e giustizia ha evidenziato che, così com'era strutturata, la giusti[illegible] rischiava di naufragare. La collocazione di tribunale e preture era legata a ragioni storiche e di tradizione, ma, secondo i propugnatori della riforma, non [illegible] più ispirata ai criteri della razionalità. [illegible] migliore funzionalità p[illegible] sia assicurata [illegible] un ufficio di medie dimensioni, [illegible] organico di magistrati [illegible] inferiore ai [illegible] giudici, il numero che dovrebbe es[illegible]rato a Imperia.

Verranno unificate anche le procure e le sezioni di poli[illegible] gi[illegible]iziaria. La giustizia dovrebbe camminare più spedita. Gli avvocati però sono scettici, a sentire i commenti che filtrano a Palazzo di giustizia. Temono che si tratti di una riforma «gattopardesca», cioè che [illegible] cambi tutto per non cambiare nulla: «Il pretore? Sarà sostituito dal giudice di pa[illegible] ma si perderà in qualità del lavoro e competenza».

[m. v.]

Volontaria [illegible] Sanremo ha trascorso 55 giorni in un ospedale di Durazzo a curare feriti del Kosovo

Una crocerossina tra gli orrori della guerra

«Ritornerò perchè in Albania ho lasciato un pezzo di cuore»

SANREMO

Cinquantacinque giorni in un ospedale albanese, a contatto con bambini mutilati [illegible] mine, uomini feriti [illegible] pallottole dei cecchini, giovani don[illegible] stuprate [illegible] soldati serbi. «Un'esperienza drammatica fra gli orrori della guerra e della pulizia etnica - ricorda Paola Amato, [illegible] anni, [illegible] crocerossina [illegible] Sanremo - Una di quelle prove che ti segnano per la vita. Ma tornerò perchè in [illegible]ia ho lasciato un pezzo [illegible] cuore».

Paola Amato all'ospedale [illegible] Durazzo mentre [illegible] il piccolo Elison, 3 anni, dilaniato da una mina anti-uomo

Paola [illegible] rimasta per 55 giorni nell'ospedale di Durazzo. Lei e altre sei crocerossine hanno assistito i profughi kosovari, ma anche albanesi ammalati. «I primi giorni abbiamo fatto [illegible] fame, l'ospedale si stava organizzando e mancava tutto. Per tre settimane abbiamo mangiato pasta e tonno. Noi e i ricoverati. Poi, lentamente, dall'Italia sono arrivati i rifornimenti».

«Tempo libero? Solo per dormire. Eravamo sfiniti. In [illegible] giorni l'ospedale ha assicurato 11 mila prestazioni: ustioni, ferite da arma da fuoco, da esplosione [illegible] mine, malattie [illegible] anche pidocchi, scabbia». Undicimila presta[illegible] e solo due morti: «Due anziani denutriti, sfiniti, ammalati. Per loro non c'è stato nulla da fare».

Difficili i primi contatti con i kosovari: «Problemi di comunicazione. C'è voluto del tempo prima di instaurare un rapporto di fiducia» ricorda Paola. E sottolinea i disagi incontrati nell'affrontare i casi delle ragazze stuprate: «Avevano il terrore delle divise. Si sono mostrate diffidenti anche nei confronti di noi crocerossine che indossavamo l'uniforme del corpo militare della Croce Rossa. Alla fine siamo riuscite a conquistare la loro fiducia, a fornire l'assisten[illegible] psicologica indispensabile per dimenticare le violenze subite».

Cerimonia oggi (ore 10) a Imperia

Festa della Repubblica con sei nuovi Cavalieri

Il commiato del prefetto D'Acunto dopo le elezioni andrà ad Ancona

Stefano
IMPERIA

E' la Festa della Repubblica, e coincide con il commiato del prefetto, Emilio D'Acunto, assegnato a un capoluogo di regione, Ancona, in questo periodo nell'occhio del ciclone per l'esodo dei kosovari, in conseguenza della guerra divampata al di là dell'Adriatico. Quello di oggi è in pratica l'ultimo atto ufficiale del rappresentante del Governo (che sarà avvicendato, probabilmente subito dopo la tornata elettorale, da Giuseppe Morbidelli, capo ufficio stampa del Viminale): e, in questa occasione, saranno anche consegnate le onorificenze a sei nuovi Cavalieri della Repubblica.

La cerimonia alle 10, nei locali della Prefettura. I premiati sono: cav. Vincenzo Russo, ispettore della Polizia stradale di Imperia (saranno presenti, nella circostanza, oltre ai rappresentanti delle forze dell'Ordine, i dirigenti del Compartimento polstrada di Genova e della sezione di Imperia); cav. uff. Giovanni Boccardo, a lungo direttore dell'Hotel Royal di Sanremo e rappresentante dello Federalberghi; cav. Giovanni Guglielmi di Vallecrosia, sarto, reduce della campagna di Russia e dal '47 iscritto all'Associazione mutilati e invalidi di guerra; cav. Angelo Mario Martini, artista di Taggia; cav. uff. Mario Cassini, già all'Agricoltura di Dolceacqua, coltivatore diretto ed esponente dell'associazione Alpini; cav. Giancarlo Mazzucco, falegname di Diano Castello.

Il prefetto di Imperia Emilio D'Acunto consegna oggi le onorificenze a sei Cavalieri in occasione della Festa della Repubblica

Tutte persone, insomma, che nell'arco della loro vita si sono distinte per qualche ragione e che adesso riceveranno l'onorificenza: una tradizione del giorno della Festa della Repubblica, come lo è anche il ricevimento pomeridiano, per le maggiori autorità della provincia, che il prefetto D'Acunto e la signora Alberta offrono nel Palazzo del Governo, e che sarà completato, a sera, dal concerto lirico vocale con la partecipazione dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo. D'Acunto era giunto a Imperia tre anni e mezzo fa. Colto e molto preparato, senza clamori il prefetto si è impegnato nella lotta all'usura e alla criminalità organizzata.

Dal capoluogo al funerale solamente quattro vigili urbani in borghese

L'ultimo saluto al comandante

In 600 a Laigueglia per l'addio a Bogliolo

Giulio Gelsardi
LAIGUEGLIA

Nessuno parla nella chiesa di San Matteo a Laigueglia. Qualcuno ha le lacrime agli occhi, altri le trattengono. Ma è il silenzio che fa più impressione. D'improvviso un rumore, forte e deciso che spezza l'atmosfera pesante e palpabile: è l'improvviso battere di tacchi di decine di vigili urbani che affollano la navata, non appena dalla cappella a lato portata davanti all'altare la bara dove è racchiuso il corpo di Federico Bogliolo, l'ex comandante dei vigili urbani di Imperia, morto suicida sabato scorso, proprio accanto alla stessa chiesa dove ora si svolgono i funerali. I vigili sono tutti sull'attenti. Sulla bara di legno chiaro c'è il cappello da comandante, con lo stemma della città di Imperia. C'è talmente tanta gente, qualche azzarda 600 persone, che è quasi impossibile stare tutti dentro. Ci sono cittadini, amici, conoscenti. Ma soprattutto tante divise celeste chiaro, quelle dei vigili urbani e uniformi blu scuro, quelle dei comandanti: per solidarietà i capi dei vigili urbani di mezza Liguria hanno preso parte ai funerali. C'erano, fra gli altri, i comandanti di Sanremo, Bordighera, Ventimiglia, Alassio, Albenga, Savona, persino quello di Sestri Levante.

Il comandante Federico Bogliolo

Com'era immaginabile, c'era traccia, invece, degli amministratori imperiesi. Così come trapariva da alcune dichiarazioni di persone vicine a Bogliolo, la presenza di assessori del capoluogo non sarebbe stata bene accetta. L'unico che ha partecipato alle esequie, è stato l'onorevole Claudio Scajola che è anche consigliere comunale di Imperia ed è il sindaco sotto la cui amministrazione Bogliolo era stato assunto. Ma non era il solo della città dove l'ex comandante aveva prestato servizio fino a qualche fa. C'erano anche quattro vigili urbani, tre in pensione e uno in servizio, tutti in borghese. Nessuno vuole parlare a lungo, soltanto qualche frase spezzata e risposte a monosillabi. Uno di loro, quando gli si fa notare che non ci sono altri vigili urbani di Imperia sbotta: «Guardi, non mi faccia dire quello che penso». E quello in servizio, accompagnato dalla moglie, pur gentile nei modi, preferisce non dire nulla se non un: «Non mi metta sul giornale, per favore». E poi viene trascinato via loro sono gli unici imperiesi. Tra la folla si scorgono volti conosciuti di impiegati comunali, probabilmente gli altri hanno voluto partecipare al funerale a titolo personale. D'altra parte, le esequie erano esplicitamente state organizzate in forma privata.

Sentita l'orazione funebre del parroco don Fabrizio Fabris che nel ricordare la figura di Bogliolo ha anche detto che è già morto dentro prima ancora di morire» e ha parlato anche «solitudine, abbandono e non tradimento», e anche di «travaglio nelle vicende della vita professionale». La bara è stata portata a mano dai membri della confraternita di S. Matteo di Bogliolo apparteneva, dalla chiesa al cimitero dove il feretro è stato tumulato.

DALLA CITTA'

POSTE

Il 7 e chiusi per lavori uffici dell'agenzia 2

La Direzione delle Poste comunica che l'agenzia n. via De Sonnaz a Oneglia chiuderà alle 12 il giorno 7 e rimarrà chiusa il giorno successivo. La limitazione di orario è dovuta alla necessità di compiere lavori per la realizzazione di impianti elettrici necessari per l'installazione di apparecchiature informatiche. [b. v.]

VIABILITA'

Riasfaltatura in nelle ex Ferriere

Sono in corso sul ponte del torrente Impero all'altezza delle Ferriere, Imperia, asfaltatura e rifacimento del fondo stradale che hanno reso necessario l'attuazione parziale del unico e lo spostamento delle di sosta corriere pubbliche. L'opera si è resa necessaria anche per eliminare giunti fortemente irregolari che mettevano in pericolo gli ammortizzatori dei veicoli. [a. b.]

SCUOLA

Concorso per docenti di musica, si ricorre al Tar

Il Sindacato Scuola della Cisl Imperia informa che fino al 4 giugno è possibile aderire al ricorso al Tar del Lazio per la mancata pubblicazione bandi di per posti di insegnante educazione fisica ed educazione musicale. Per informazioni bisogna rivolgersi agli uffici della Cisl, via Des Geneys 8, (per informazioni telefonare allo 0183/299286). [b. v.]

CACCIA

Da pagare entro il 10 le quote per la caccia

Presso il Centro provinciale servizi per la caccia, in piazza Bianchi, 14, a Imperia (il telefono è 0183/290707), sono disponibili i moduli di conto corrente necessari per il pagamento, entro la prevista scadenza del 10 giugno, delle quote di partecipazione alla prossima stagione venatoria. [b. v.]

Sabato sarà assegnato il premio «Arnasca d'Argento» al Museo dell'Olivo dell'industria imperiese Carli

Interpellanza in Regione per salvare la Sairo

La raffineria di Porto, con 24 lavoratori, rischia di chiudere

Enrico Ferrari
IMPERIA

E' una settimana importante per l'olio imperiese: importante in senso positivo ma anche negativo. A preoccupare sempre più è la situazione della Sairo, la più antica raffineria italiana, che rischia di chiudere i battenti. In aiuto dei 24 lavoratori arriva ora il consigliere regionale Giovani Corradi, che ha presentato un'interpellanza sul futuro dell'azienda. Le buone notizie riguardano invece il Museo dell'olivo della ditta Carli, che verrà premiato al convegno «Arnasca d'Argento», in programma ad Arnasco sabato e domenica. Sabato, Rai 3 dedicherà infine spazio all'olivicoltura del Ponente.

SAIRO. Per 21 dei 24 addetti della Società Anonima Italiana Raffinazione Olii (Sairol, che ha sede in via San Lazzaro, è già scattata la cassa integrazione. Da tre mesi non vengono pagati gli stipendi e non si lavora più. L'area nella quale sorge è in vendita. La ditta, nata nel lontano 1912, si avvia verso un'inesorabile agonia? Il consigliere Corradi cerca di evitarlo. Legge nella sua interpellanza all'Amministrazione regionale: «L'industria privata imperiese versa in uno stato di profonda crisi caratterizzata da motivi strutturali e di ridimensionamento, con grave ripercussione sull'occupazione. Tra le aziende della provincia, la Sairo rappresenta una realtà importante. Valutata l'urgenza che l'industria ha di risolvere le problematiche relative all'acquisto dell'area sul quale sorge lo stabilimento, interpello la Giunta per conoscere i tempi con cui intenda procedere per risolvere la grave situazione».

Il Museo dell'olivo a Imperia

PRIMO. Il quarto convegno ad Arnasco, nell'entroterra di Albenga, prevede la consegna del riconoscimento «Arnasca d'Argento» al Museo dell'olivo della fratelli Carli e al professor Franco Gallea. L'assegnazione del premio, intitolato a una qualità di oliva tipica di questa zona e unica nel Mediterraneo, è prevista alle di sabato, nel Centro sociale del Comune. Durante la manifestazione, organizzata dal Gruppo Amici dell'Olivo e Cooperativa olivicola locali, accanto alla Cooperativa «La Pignese» di Pigna, Imperia sarà rappresentata anche nell'ambito del premio Gianni Alberti, riservato alle scuole. Quest'anno andrà a Itis, Nautico e Scientifico, per la realizzazione di un Cd-Rom sull'olivicoltura.

Il convegno si aprirà sabato alle 15 e proseguirà domenica: alle 17 del secondo giorno di festa, canti in piazza ad Arnasco con il Gruppo vocale «Galileo Galilei» di Imperia.

Sabato, all'interno della rubrica «Italia Agricoltura», in onda alle 11 su Rai 3, è previsto un servizio sull'olivicoltura di Riviera. La trasmissione, condotta da Dania Mondini, è un approfondimento tecnico sui temi legati alle produzioni agricole. Si parlerà dell'olive Taggiasca e dell'oliveto sperimentale di Imperia.

UN PROGETTO

Il recupero dei boschi

Un convegno provinciale sul «Restauro dei boschi»: è l'iniziativa legata al recupero ambientale e alla sicurezza che progettando il Ci Centro imperiese ricerche e sviluppo economico-sociale, e la Federlegno. Una tappa verso la realizzazione dell'obiettivo è stato l'incontro a Riviera con il direttore della Federazione italiana delle industrie del legno, Maurizio Magni. Assieme a Franco Pullia del Cirses, Magni ha visitato i boschi della Valle Arroscia e della Valle Argentina. Dice Pullia. «Nel '97 la Federlegno ha presentato un progetto destinato a incentivare la nascita di almeno 4 mila nuove imprese e circa mila posti di lavoro. In Italia sarebbero oltre 8 milioni gli ettari abbandonati e di questi, secondo il piano, è possibile recupero potrebbe interessare superficie oltre 150 mila ettari. L'operazione prevede la riduzione del rischio di incendi e del rischio idrogeologico». [e. f.]

Usato l'elicottero

Pattuglione dei carabinieri

IMPERIA. I Carabinieri, con l'ausilio del Nucleo elicotteri, hanno compiuto lo scorso fine settimana un vasto servizio di controllo per prevenire e reprimere l'azione criminosa in genere, effettuando un capillare controllo nei confronti di clandestini. Il servizio, che ha comportato l'impiego Carabinieri, ha permesso di controllare oltre 240 persone, fra le quali 72 stranieri il controllo di veicoli. In totale sono state arrestate 4 persone, che erano ricercate. Mentre altre 23 sono state segnalate all'Autorità giudiziaria. Sono state inoltre elevate 42 contravvenzioni al codice della strada, ritirate due patenti di guida, controllati locali pubblici, segnalate alla Prefettura persone quali tossicodipendenti. Fra gli arrestati, in particolare, Carmelo Cedro, di Taurianova, colpito da mandato di arresto emesso dalla Procura della Repubblica di Sanremo. I controlli sono destinati a proseguire nei prossimi giorni. [b. v.]

IMPERIA

Processi in pretura

Sconto fiscale per la «Principe»

IMPERIA. Assoluzione in pretura, dall'accusa di tentata truffa in concorso, per l'imprenditore imperiese Roberto Principe, 49 anni, residente in via Montegrazie, e per Alessio Boselli, 30 anni, abitante in strada Pietrabruna, a Cipressa. I due, in qualità rispettivamente di appaltatore ed lavori, erano stati denunciati dalla Comunità Montana dell'Ulivo in relazione ad una serie interventi nell'area Pietrabruna per un costo di 146 milioni. Secondo il capo di imputazione Principe e Boselli, tutelati dagli avvocati Alessandro Moroni, Mario Tropini e Maurizio Acquarone, avevano adottato una serie di accorgimenti tecnici «al risparmio» utilizzando palificazioni interrate ridotte rispetto a quanto previsto. I legali hanno però dimostrato l'esecuzione ad opera d'arte degli interventi ottenendo l'assoluzione da parte del pretore Maffeo. Solo Boselli è stato condannato per una violazione relativa alla procedura di sub-appalto. [g. ga.]

LETTERE AL GIORNALE

Lavoro e contratti Parlano gli in

L'Unione degli Industriali di Imperia ha sempre denunciato i rischi connessi con i fenomeni del lavoro nero e del mancato rispetto dei contratti di lavoro.

Si tratta di comportamenti che penalizzano non solo i lavoratori, ma forse ancor più le imprese serie, da un lato accomunate in un generale giudizio negativo (quando rari casi isolati raggiungono l'opinione pubblica con denunce sempre generiche che assomigliano ad attacchi indiscriminati contro intere categorie) e dall'altro costrette a sopportare la sleale di chi, non rispettando le norme, riesce a praticare condizioni migliori di chi invece è perfettamente in regola sia sotto il profilo contrattuale che sotto quello fiscale.

Proprio per questo esiste, presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro, un Osservatorio composto da rappresentanti delle imprese e dei lavoratori dipendenti, che ha il compito di vigilare su tali fenomeni. Da quanto sopra emerge chiaramente la posizione dell'Unione Industriali sia sul lavoro che sul mancato rispetto dei contratti. Quel che occorre aggiungere è che si dovrebbero evitare accuse generalizzate che vanno a discapito delle imprese corrette e trasparenti, come quelle iscritte all'Unione hanno sempre dimostrato di

Unione degli Industriali della Provincia, Imperia

Dire «no» alle bombe anche dittatori

Mi pare giusto che il «nostro» giornale presenti anche l'altra faccia della medaglia. Mi riferisco alla lettera del comunista Ivan Pastor, pubblicata il 25 maggio scorso. Certo che sono ben deprecabili i bombardamenti Nato in Serbia (anche perché forse ci sono altri modi per ricondurre alla ragione i criminali), ma che strano che, nella lunga lettera di questo politico ci sia cenno su Milosevic, e neanche nessuna proposta su cosa fare per fermare questo piccolo Hitler.

Se il signor Pastor avesse la mia età ricorderebbe certamente che il non aver fermato in tempo il piccolo imbianchino nazista portò, passo dopo passo, allo sterminio di milioni di innocenti!

Alfredo Debernardi, Sanremo

Nei sottopassaggio mancano indicazioni

Vorrei esporre un problema che ricorre di frequente alla stazione ferroviaria di Oneglia. Nei giorni scorsi, ho notato la difficoltà incontrata da un gruppo di studenti francesi in gita, che sono scesi al secondo binario. Dopo aver imboccato il sottopassaggio, non sapevano da che parte andare: in Galleria Zamprogno, non ci sono infatti indicazioni per il centro cittadino.

Eppure il sottopasso ferroviario è pieno di scritte inutili, lasciate dai soliti, incivili grafomani. Manca però quello che serve: un semplice segnale che spieghi se bisogna andare a destra o a sinistra, cioè verso la piazza e quindi nel cuore di Oneglia, oppure verso via Ga-

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e San via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: 252 525 Vallecrosia: 295.455 Camporosso: 26 191 Cervo - S. Bartolomeo: 405 353 Diano Marina: 494 112. Dolceacqua: 208 878 Ospedaletti: 505 050 Pieve di Teco: 36 377. Pontedassio: 278 700. Ranzo: 325 132 Riva L.: 485.754. S. Stefano al Mare: 488.000. Sanremo: 0184-506 050. Arma di Taggia: 0184-41 444 Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinaria).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24 Numero verde 167 515224

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30 escluso quelle di turno

Imperia: Mazzabò, via Cascione 148, tel. 0183/61.167, Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183/710.674.

Sanremo: Giamondi, piazza Colombo 8, tel. 0184/504 488.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: Lupo, corso Genova 69/a, tel. 0184/293.208.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: Al Mare, corso Garibaldi 16, tel. 0183/407.530 (Diano Marina). Notturno comprensorio: Guglielmi, via Roma 63, tel. 0183/406 095 (Diano Marina).

Arma di Taggia: Del Forte, via San Francesco 10, tel. 0184/43.580.

Bordighera-Vallecrosia: Gosio, via Col. Aprosio 486, tel. 0184/256.044 (Vallecrosia)

Camporosso: Marmassero, via Vittorio Emanuele 62, 191.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, 0184/208 133.

Ospedaletti: Marcon, via 104/109, tel. 0184/689.015

Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 0183/36 209.

Ligure: Muvoloni, piazza Stato 42, tel. 0184/486.754

Santo Stefano al Mare: voloni, piazza Cavour 14, tel. 0184/486

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha assorbito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400 Guardia medica montana: tel. 0183-408.100. Guardia odontoiatrica festiva ore 9-12, tel 0183-299 908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; Imperia telefono 0183-710.221; Sanremo telefono 0184-505.858; Ventimiglia tel. 0184-357.473.

IN CITTA' I FUORI

IMPERIA

Sulla strada Barolo

L'Arcigola Slow Food organizza «Degustar per vigne», un itinerario per i Baroli di Serralunga d'Alba. Durante il percorso guidato sarà possibile gustare i prodotti tipici delle Langhe. L'appuntamento è previsto per le 20, con partenza da piazza Dante. Per informazioni rivolgersi al fiduciario dell'Arci Gola della provincia di Imperia e Golfo Dianese, Piero Arnaudo. Il recapito è 0183-64830 oppure 0338-7394944. [a. b.]

SAN BARTOLOMEO

L'infiorata notturna

C'è anche una suggestiva infiorata notturna ad accompagnare le celebrazioni per il Corpus Domini, in programma domenica a San Bartolomeo. L'iniziativa, a cura dell'associazione Cà de Puiò, si terrà nella frazione Poiolo. [a. b.]

IMPERIA

Il libro di Attilio Mela

Domani, al Centro sociale «L'Arcobaleno», la professoressa Anna Maria Larcher presenta il libro di Attilio Mela «Aspettando aprile», dedicato al periodo della Resistenza. L'appuntamento è alle 16 nella sede di via Privata Gazzano 6, a Oneglia. [a. b.]

MANO CASTELLO

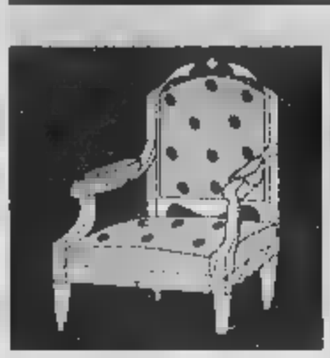
Torna il Premio Vermentino

Dal 25 al 27 il Comune di Diano castello organizza il tradizionale Premio Vermentino, dedicato ai vini del Ponente. Le degustazioni e i lavori della commissione d'assaggio si svolgeranno nel centro Concordia. Maggiori informazioni all'ufficio Manifestazioni (tel. 0183-495000). [a. b.]

SAN

Una ludoteca per feste e gite

E' stata inaugurata da poco la Ludoteca «L'isola che non c'è» in piazza delle Magnolie a San Bartolomeo. Sono in programma attività ricreative, escursioni, passeggiate, organizzazioni di feste di compleanno, servizio mensa e spazi per i più piccoli. Per informazioni, si può contattare lo 0183-400560. [a. b.]



Dieci domande per conoscere meglio i candidati alla presidenza della Provincia: Zefferino Ardissone

Favorire l'occupazione, primo obiettivo

«Occorre valorizzare bellezze e prodotti del territorio»

Stefano Delfino
IMPERIA

Così Zefferino Ardissone, candidato di [illegible] alla presidenza della Provincia, risponde alle domande de La Stampa.

1) Credo negli ideali, in un mondo [illegible]ali, nella solidarietà, nella pace. Non voglio credere che questi valori abbiano lasciato il posto ad arrivismo, [illegible] trasformismo, interesse personale; non voglio cittadini colonizzati sia nei principi che [illegible] fatti. In [illegible] momento di grande confusione politica ritengo utile chiarezza, coerenza e trasparenza, non mi sono mai piaciuti i salti della quaglia. Credo nelle mie idee e sono intenzionato a difenderle in tutte le istanze, perché que[illegible] non diventino solo utopie.

2) [illegible] nostra provincia soffre dell'immobilismo di 50 anni di governi dc e centro-destra. L'aver potuto godere dei vantaggi che madre natura [illegible] ha dato (clima, bellezze naturali, intuizione della potenzialità floricola, orticola protetta) ed essere tra gli inventori del turismo non è bastato a far decollare l'economia. Lo [illegible] territorio, che [illegible] è infinito, è stato oggetto di speculazione edilizia, causando sovraffollamento sulla costa [illegible] spopolamento dell'entroterra, creando squilibri territoriali ed economici spaventosi (cattiva qualità della vita sulla costa [illegible] incendi, alluvioni [illegible] frane nell'entroterra). La provincia deve riacquistare la propria identità e saper valorizzare i propri prodotti (olio, fiori, ortaggi, vino, industria alimentare, etc.) creando turismo culturale e ambientale.

3) Valorizzazione dell'autogoverno delle autonomie locali; radicale semplificazione delle procedure amministrative; costruzione di un sistema informativo adeguato alla necessità assoluta di investire sul capitale umano; piena affermazione dei diritti di cittadinanza sociale. Compito primario per un amministratore è sì quello della correttezza amministrativa, della serietà, della trasparenza e dell'agire per il bene comune. Ma, nel fine millennio, è quello arduo, difficile ma assolutamente necessario, di favorire un nuovo rapporto di fiducia e di speranza tra cittadini e istituzioni. Viviamo un periodo [illegible] cui i figli stanno peggio dei padri (non trovano lavoro, [illegible] quando si trova è spesso precario, per cui ricattabile). Dobbiamo costruire la speranza. Gestione rifiuti, ciclo integrale delle acque, trasporti e mercato del lavoro gestiti in forma pubblica.

4) Occupazione, unica e sola ricchezza di una comunità, equa ridistribuzione del reddito, qualità della vita, problema rifiuti. Però se non esistono [illegible] assopiti i valori che ho espresso in precedenza, [illegible] servono programmi che diventano libro dei sogni, non servono proclami, bisogna rimboccarsi le maniche per riaprire le coscienze, ridare [illegible] ricevere fiducia, considerazione [illegible] partecipazione evitando il qualunquismo dilagante, il disinteres[illegible] Questo serve più di un'opera pubblica. Il collegamento ferroviario Imperia-Cuneo lo chiedo da anni, lo ritengo fondamentale, lo vorrei realizzare.

5) Sembrerò presuntuoso, [illegible] non temo nessuno, ho la forza delle mie idee e soprattutto la consapevolezza del mio impegno, non mi spaventano gli avversari titolati, affermati professionisti, sono convinto di non avere la soluzione in tasca dei problemi, ma credo che la nostra gente saprà valutare [illegible] serenità il mio impegno dimostrato in questi anni; anche se le guerre sono vinte dal più forte, non da chi ha ragione, così le elezioni vince chi ha più soldi e riesce a farsi più pubblicità.

6) Personalmente, solo l'uso della mia autovettura. Il partito, per la campagna elettorale, ha preventivato circa 6 milioni per tutti i [illegible] collegi. Siamo nell'era della comunicazione: chi passa in tv viene eletto, ma la tv costa, gli spot costano, non fanno per noi. Preferisco il dialogo con la gente, per strada, mi trovo più a mio agio, sento di più il rapporto [illegible].

7) Naturalmente a tutti gli elettori, è evidente che militando in Rifondazione Comunista abbia un occhio di riguardo ai lavoratori, ai giovani, ai disoccupati, pensionati e classi più disagiate. Ma guardo agli artigiani, ai commercianti ed anche agli imprenditori ai quali dico di non aver paura ad investire con il sottoscritto nella chiarezza, nella trasparenza e nel rispetto delle regole. Chi è imprenditore onesto non deve e non può temere nulla. Guardo ai giovani e voglio creare per loro nuove opportunità, che non siano solo promesse o speranze.

8) Basta leggere i candidati delle varie liste, comunali o provinciali, per rendersi conto dell'opportunismo dilagante, delle promesse elettorali, ecc. Frammentazioni e antagonismo di bottega confondono e portano disinteresse nell'elettorato, per cui, se questa provincia dei «soliti noti» vecchi e nuovi non vi piace, cambiamola insieme.

9) Nella lista dei 24 candidati ci sono elementi di valore sia nel campo del lavoro, artigiani e lavoratori, insegnanti, che hanno le capacità di assumere l'incarico [illegible] assessore. Non intendo ricorrere ad esterni se non limitatamente, ritengo la legge che lo permette un insulto all'elettorato, noi ci mettiamo la faccia, siamo premiati o «trombati» dall'elettorato e poi i posti di governo li riserviamo [illegible] personaggi che non hanno avuto il coraggio di calarsi nell'agone politico. Non è corretto.

10) Non sono capace di giudicarmi, ognuno di noi, nell'intimo, certamente si autoconvin[illegible] di essere nel giusto, sempre; è meglio che a giudicare siano gli altri. Credo in quello che faccio, ne sono convinto. A volte è un pregio, altre un difetto, credo di essere paziente, di essere un ascoltatore degli altri, uno che cerca di trovare la soluzione. Ma anche uno che, se tirato per i capelli, va diritto sino in fondo. Sarò ingenuo, ma so perfettamente che saranno migliaia di anonimi cittadini a decidere chi sarà il presidente, ognuno ha un voto da esprimere, come i «grossi calibri» della politica locale. Sono fiducioso.

DIECI RISPOSTE DA SCOPRIRE

1) PERCHE' SI E' CANDIDATO?
2) [illegible] OGGI LA PROVINCIA DI [illegible]
3) [illegible] SONO I PUNTI-CARDINE DEL [illegible]
4) C'E' QUALCHE [illegible]
5) [illegible] DEI SUOI [illegible] LA PREOCCUPA DI PIU'?
6) [illegible] NELLA [illegible]
7) A CHI SI RIVOLGERA', SOPRATTUTTO, [illegible] VINCERE?
8) IL SUO SLOGAN [illegible] DIVENTARE [illegible]
9) [illegible] FORMERA' LA SUA GIUNTA?
10) DIA [illegible] GIUDIZIO DI SE' (PREGI, DIFETTI)

Zefferino Ardissone

CHI E'

Fa l'impiegato comunale

Zefferino Ardissone, 49 anni, candidato di Rifondazione Comunista, è nato a Imperia [illegible] risiede a Diano Marina. Coniugato dal 1973, padre di una figlia, è diplomato ragioniere e da 28 anni è impiegato comunale a Diano Castello, dove è responsabile degli uffici finanziari. Segretario dell'Anpi, sezione di Diano Marina, ha varie esperienze amministrative precedenti. Consigliere provinciale uscente (capogruppo [illegible] Rc, già candidato alla presidenza) dal '95, «per la prima volta eletto in un ente locale». Dal dicembre del '95 è nel consiglio d'amministrazione della Ecoimperia spa (dallo scorso luglio è amministratore delegato del personale) e dalla primavera del '96 fa parte del consiglio d'amministrazione della società [illegible] autolinee Riviere Trasporti. Membro della Commissione regionale ambiente della Cispel Liguria, è anche vicepresidente regionale dell'Associazione nazionale consulenti ambientali (Anca) e componente del direttivo della Lega regionale ligure delle Autonomie locali.

I suoi hobby? Lo sport in generale, «il calcio soprattutto, ahimè [illegible] tifoso della Sampdoria, [illegible] ancora il [illegible]clismo e la pallavolo», dice Ardissone. Altra grande passione, la politica, «naturalmente». E poi, conclude «amo leggere di notte: quando non riesco a dormire, rileggo spesso "I promessi sposi"». [s. d.]

TACCUINO ELETTORALE

IMPERIA

[illegible] faccia a faccia con i candidati del Ds

La sezione del [illegible] via XX Settembre 17 organizza per oggi [illegible] incontro con i candidati, con presidio davanti alla Standa, dalle 10 [illegible] 12. Altri appuntamenti sono programmati [illegible] sabato 5 (alla Due Strade, alle 18), martedì 8 (ai Piani [illegible] Borghetto, dalle 9 alle 12), mercoledì [illegible] (al mercato coperto, dalle 9 alle 12), giovedì 10 (sul mercato, dalle 10 alle 12) [illegible] venerdì 11 giugno, per la conclusione della campagna elettorale, a Bordighera alta, in piazza del Popolo, alle 21. [d. bo.]

I Popolari appoggiano la candidatura [illegible] Biancheri

Per le elezioni comunali i Popolari appoggiano [illegible] candidatura [illegible] sindaco di Franco Biancheri, che è proposto da [illegible] lista formata soprattutto da Ccd [illegible] da elementi dell'Amministrazione uscente. Il candidato consigliere del partito Popolare è Teodoro Turone. Nelle scorse elezioni, faceva parte di una lista di centro-sinistra. «Turone è [illegible] l'esponente dei Popolari», dice il vice segretario provinciale, Guglielmo Guglielmi. [d. bo.]

Alla Sala [illegible] parla l'onorevole Scajola

L'onorevole Claudio Scajola di Forza Italia terrà questa sera alle 19, nella sala Varaldo della Camera di Commercio di Imperia, via Matteotti, [illegible] importante «incontro operativo» [illegible] della prossima giornata elettorale. Parteciperanno i candidati al Consiglio provinciale, al Consiglio comunale e ai consigli circoscrizionali del Comune di Imperia [illegible] i rappresentanti di lista. [b.v.]

IMPERIA

Domani [illegible] sindaco [illegible] Berio incontra gli elettori

Tutti i candidati al Consiglio comunale [illegible] alle Circoscrizioni di Imperia facenti capo al Centro sinistra parteciperanno domani alle 21, nel salone del Centro culturale polivalente di piazza del Duomo, alle riunione di presentazione delle liste indetto dal sindaco Davide Berio. [b. v.]

A Francesco Montesano, sindaco da 24 anni, si oppone il «solito» rivale, Anselmo Avena

Riva Ligure, è il duello di sempre

Una sfida che si annuncia senza esclusione di colpi

RIVA LIGURE

Francesco Montesano, [illegible] 24 anni sindaco di Riva Ligure, tenta la scalata all'ultimo mandato che gli concede la legge elettorale alla guida della lista civica di centro «Ramoscello d'ulivo». Di fronte, ha il rivale di sempre, Anselmo Avena, medico, leader di «Riva Democratica», coalizione di centro sinistra appoggiata da ds, verdi, democratici e da due simpatizzanti del Ccd, partito solitamente collocato sull'altra sponda. Saranno i 3.057 elettori a dire chi governerà Riva per i prossimi quattro anni. Una sfida che si annuncia sicuramente senza esclusione di colpi, [illegible] derati i rapporti tutt'altro che pacifici che dividono i due contendenti.

«Ramoscello d'ulivo». E' una coalizione indipendente, mode[illegible] con sette candidati [illegible] su sedici. «Tutti gli assessori uscenti sono in lista» dice Mon[illegible] che spiega: «Se vogliono la riconferma, devono essere eletti».

Lo «sfidante» Anselmo Avena e il sindaco uscente Francesco Montesano

Il programma punta essenzialmente su due progetti: [illegible] dismesse della ferrovia e litorea[illegible]. «La riqualificazione della viabilità passa attraverso l'eli[illegible] del passaggio a livello di corso Villaregia e l'ampliamento della strada che, [illegible] l'Aurelia, immette in Riva Ligure» afferma Montesano che ricorda il contributo della Regione, già in bilancio, e che è stato finalizzato proprio al recupero di quell'area: «Finalmente avremo un accesso dignitoso al paese».

Per quanto riguarda la spiaggia, Montesano attende il via libera al piano del litorale per poter far scattare [illegible] progetto che prevede nuove spiagge, un approdo per piccole imbarcazioni, piscine e spazi verdi dall'argine dell'Argentina, fino [illegible] corso Villaregia.

«Riva democratica». Il programma punta [illegible] floricoltura e turismo, pilastri portanti dell'economia dell'intera Riviera. «L'obiettivo principale che ci siamo prefissi sono le strade interpoderali, strutture che i floricoltori attendono invano da 25 anni» dice Avena. Poi aggiunge: «Sul fronte del turismo puntiamo al recupero delle spiagge fra la curva del Don e corso Villaregia. E' un chilometro di litorale in completo stato di abbandono. Non si può fare turismo estivo senza spiagge». Un altro punto qualificante è la realizzazione di un auditorium del [illegible] di fronte alla Torre Barbaresco, con sala congressi, spazi per mostre, teatro e cinema.

In piazza Della Vittoria [illegible] Imperia il segretario di An sarà affiancato da Mario Segni

Fini e Segni parlano stasera a Imperia

Dopo gli incontri di Sanremo e Bordighera, presente anche Stefano Tacconi

IMPERIA. Dopo i [illegible] di Bossi, Casini, Veltroni [illegible] Di Pietro, [illegible] la volta di altri big della politica. Oggi alle 21, sarà [illegible] Imperia il leader di An: Gianfranco Fini parlerà agli elettori in pia[illegible] della Vittoria. Per l'occasione, il Circolo di An di San[illegible] centro organizza [illegible] pul[illegible]man riservato, che partirà [illegible] [illegible] piazza Colombo. La partecipazione è aperta [illegible] tutti gli iscritti, ai simpatizzanti e alla cittadinanza. Per le prenotazioni è necessario telefonare allo 0184-500101. Fini sarà affiancato da Mario Segni, con il quale ha appena presentato il «Progetto disoccupazione zero».

Nel Ponente è anche atteso l'ex «portierone» Stefano Tacconi, candidato alle Europee per An. Alle 10,30 sarà ai Bagni Tony di corso Imperatrice [illegible] Sanremo, alle 12 avrà un incontro a «Gin Mim» di Bordighera, quindi sarà presente a Imperia per il comizio di Fini. [e. f.]

Gianfranco Fini, Mario Segni e Stefano Tacconi: protagonisti della campagna elettorale in provincia

L'Unione Generale del Lavoro contesta la distribuzione da parte dei portalettere

Certificati elettorali, è polemica

«Si dovrebbero favorire i numerosi disoccupati»

SANREMO

Scoppia una polemica sui certificati elettorali distribuiti dai portalettere. [illegible] denunciare la collaborazione tra «Poste spa» e amministrazioni pubbliche è l'Unione Generale del Lavoro che contesta una sinergia che [illegible] una parte incide sul servizio postale, già oberato dalle ca[illegible] di personale, [illegible] che dall'altra non vede l'impiego, anche a breve termine, di giovani disoccupati. L'Ugl ha [illegible] che la collaborazione [illegible] stata avviata, ormai da giorni, con i Comuni di Camporosso, Ventimiglia, Taggia, Cervo e Borgomaro.

«Le Poste - spiega il segretario provinciale del sindacato, Michelangelo Castelli - hanno ordinato [illegible] personale di procedere alla consegna dei certificati elettorali dietro un compenso di circa 180 lire a notifica. In altri momenti anche l'Ugl sarebbe stata favorevole a questa scelta ma nella condizione attuali esistono valide ragioni per contestarla».

Un portalettere al lavoro

Il problema maggiore, per l'associazi[illegible] di categoria, riguarda il carico [illegible] lavoro che, a causa di piante organiche inadeguate e sfornite, interessa il servizio di distribuzione della corrispondenza. «Ma è anche una questione etica - dice nel suo intorvento il segretario nazionale Serafino Cabras - [illegible] si capisce infatti perchè i Comuni, in grado di far guadagnare qualcosa [illegible] tanti disoccupati, abbiano scartato [illegible] priori l'attivazione di un ufficio elettorale in grado di attingere per le notifiche dalle liste del collocamento». L'Ugl ha inviato [illegible] documento a tutti i sindaci della provincia [illegible] al prefetto.

La polemica sui certificati elettorali scaturisce in un momento particolarmente delicato per la Poste in Riviera, alla vigilia [illegible] quel periodo estivo che da qualche anno vede sistematici ritardi nello smaltimento della corrispondenza a causa delle ferie [illegible] della carenza cronica di personale.

SCEGLI LA TUA CARTA

VINCENTE !

DALL' 8 giugno

ad IMPERIA

Via Des Geneis, 60 • Tel. 0183.29.45.99

CENTRO TIM

Le analisi confermano che l'acqua è pulita anche tra l'Armea e Taggia

Bottini: guerra alle discariche

E sul fronte balneazione spariti i divieti

Giulio Gavino
SANREMO

Revoca del divieto di balneazione sulle spiagge di Bussana e «dichiarazione di guerra» contro chi abbandona abusivamente rifiuti per le strade di Sanremo. Riguardano l'ambiente e il decoro della città le [illegible] di posizione che Palazzo Bellevue ha comunicato ieri mattina. Due buone notizie, quindi. La prima riabilita definitivamente gli arenili alla vigilia della stagione balneare dopo l'alluvione che aveva devastato la rete fognaria. La seconda conferma invece l'impegno dell'amministrazione contro quel fenomeno che troppo spesso vede Sanremo danneggiata dallo scarso senso civico di chi la [illegible]ta.

[illegible] Si può fare il bagno anche sulle spiagge di Bussana. Le ultime [illegible] dell'Arpal, l'Agenzia regionale addetta ai controlli, hanno infatti per[illegible] al sindaco Giovenale Bottini di revocare ieri i divieti di balneazione anche per l'ultimo tratto di costa per il quale esistevano forti preoccupazioni, quello tra la foce del torrente Armea e il confine con il Comune di Taggia. L'informativa arrivata nell'ufficio [illegible] primo cittadino ho sciolto ogni riserva sul «punto di prelievo n° 37», la zona che si [illegible] rivelata essere una scomoda spina nel fianco dell'amministrazione del Polo decisa a rispettare l'impegno di rendere possibile l'apertura di tutte le spiagge alla balneazione a partire dal mese di giugno. Un risultato raggiunto in extremis ma che dovrebbe salvare la stagione agli operatori del settore e, soprattutto, l'immagine della Riviera.

[illegible] «Chiunque è diffidato dall'abbandonare rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico». Con l'ordinanza firmata ieri mattina il sindaco Bottini ha detto basta alla città sporca: «Entro otto giorni - prosegue il primo cittadino - tutti i centri di raccolta abusivi presenti sul territorio [illegible] ripuliti e scatterà [illegible] servizio di sorveglianza da parte della polizia municipale». E i trasgressori, multe salate a parte, rischiano anche la denuncia penale in virtù della Legge Ronchi.

L'«operazione-intolleranza» è scattata in seguito agli scempi che hanno caratterizzato diverse zone di Sanremo nonostante la presenza di una serie di «aree ecologiche» incustodite dove veniva concesso lo stoccaggio di rifiuti ingombranti come mobili ed elettrodomestici. «Vista l'inciviltà e l'indiscriminato utilizzo del servizio - prosegue Bottini - le discariche di Poggio, Coldirodi e Bussana sono da considerarsi chiuse». Palazzo Bellevue lamenta inoltre lo scarso rispetto nei confronti della raccolta differenziata, un obbligo di legge che mette in chiara difficoltà il Comune a fronte dello scarso senso civico dei cittadini.

Il sindaco, comunque, ha precisato che a partire da oggi i rifiuti ingombranti provenienti dalle abitazioni dovranno essere consegnati, [illegible] alcuna spesa, all'«autoparco» [illegible] Servizio di Igiene Urbana che si trova in via Quinto Mansuino, alla Foce. La struttura è aperta tutti i giorni, esclusi i festivi, dalle 6 alle 12 e dalle 14 alle 19.

Nei controlli, che [illegible]nueranno ad interessare le zone a rischio, verranno impegnate dalla polizia municipale anche pattuglie in borghese. Un impegno notevole di uomini e mezzi, a garanzia della città pulita.

Revocato il divieto di balneazione anche sulle spiagge di Bussana, tra l'Armea e Taggia

DALLA CITTA'

LAVORI

Il Comune sollecita l'Enel al ripristino di piazza Mameli

Verrà definitivamente chiuso il «buco» di piazza Mameli che ha suscitato più di una protesta. E' lo stesso che era stato predisposto dall'Enel. «Abbiamo trovato l'accordo con Sovrintendenza ed Enel - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge -. Quanto prima provvederemo alla sua chiusura». [g. ga.]

FIORI

Merce in diminuzione al mercato di Valle Armea

Minime affluenze ieri sul mercato dei fiori dove è stata venduta merce per neppure cinquanta milioni. Quotazioni modestissime per i garofani: 100-200 lire. Altri prezzi: rosa 300-1000, lilium 900-2000, statice 150-250 lire. [m. c.]

ARMA

Sportelli postali chiusi arrivano i nuovi computer

L'Ufficio postale di Arma in via Blengino 45 resta chiuso da oggi alle 12 fino a tutto domani. Ciò per permettere l'insediamento di nuovi sistemi di informatizzazione. [m. c.]

[illegible]

Gli scolari delle elementari incontrano quelli di Cannes

Alunni delle elementari di Cannes incontrano domani coetanei di Pompeiana, Santo Stefano e Terzorio. Gli ospiti visiteranno i tre centri. Al pomeriggio giocheranno a Pompeiana, visiteranno il Museo contadino e il sindaco Giovanni Costamagna consegnerà ad ognuno un ciondolo con la «Torre dei Paesi». [m. c.]

ASSOCIAZIONI

Tutti i vincitori del «Grappolo d'oro»

Istituito dall'Ordine dei cavalieri del Grappolo d'Oro, si è concluso l'omonimo concorso riservato a giovani degustatori che dovevano abbinare vini a piatti tipici. Nella finale, all'Alberghiero di Arma, successo di Jacopo Lanteri davanti a Dario Trucchi, Stefano Forconi e Sabrina Corigliano. In giuria, fra gli altri, il «castaldo del feudo», Roberto Ferraro, l'ex campione del mondo sommelier Saltanino, la professoressa Umidia Nardone. [m. c.]

TAGGIA

Un contributo comunale per la pesca nell'Argentina

Mezzo milione è stato assegnato dal Comune al Consorzio pesca Valle Argentina. Sarà utilizzato per l'acquisto di pesci [illegible] immettere nel torrente per ripopolarlo. [m. c.]

La sfida del marketing

Convegno Apt per rilanciare il turismo

SANREMO. Le sinergie fra l'offerta turistica della Riviera e la domanda che arriva da ogni parte del mondo. Questo il tema dei lavori di «Sole In» in programma venerdì e sabato.

L'iniziativa, alla seconda edizione, è curata dall'Apt Riviera dei fiori con l'assistenza della «Tourist trend» di Bologna.

Il programma prevede per venerdì mattina un tour lungo la Riviera con giornalisti e operatori turistici italiani e stranieri. Al pomeriggio alle 15, all'Hotel Des Etrangers, tavola rotonda sul tema «La Riviera: interrogarsi oggi per costruire il futuro». Fra i partecipanti l'assessore regionale al Turismo Maria Paola Profumo. Saranno, fra l'altro, analizzate le esperienze già sviluppate da Rimini.

Sabato, sempre al Des Etrangers, a partire dalle 9, «Workshop della Riviera dei fiori» con incontri fra operatori di nove stati stranieri, operatori italiani e, ovviamente, dell'offerta turistica. L'obiettivo è vendere «pacchetti vacanze» della Riviera. [m. c.]

Agenti in borghese

False griffe nuovi sequestri in piazza Eroi

SANREMO. Amara sorpresa, ieri mattina al mercato di piazza Eroi, per i «vu' cumprà» specializzati in merce con marchi contraffatti. I nordafricani, soprattutto senegalesi e marocchini, si sono fatti sopprendere alle prese con i loro «banchetti» dagli agenti della Squadra Volante di Sanremo che per un giorno hanno lasciato le divise a casa per confondersi, in borghese, tra la clientela delle bancarelle. Nelle rete sono finiti in otto, tutti denunciati a piede libero e segnalati all'ufficio stranieri per l'espulsione. Il bottino dei sequestri effettuati conta un centinaio tra borse e articoli di pelletteria e una cinquantina di orologi-pataccа Gucci, Bulgari e Rolex.

L'operazione del commissariato di polizia conferma l'impegno nei confronti della repressione di un fenomeno inquietante, che da [illegible] parte danneggia il commercio e dall'altra alimenta le organizzazioni che coordinano i traffici e la produzione dei prodotti-patacca. [g. ga.]

Il furto in una villa di via Fonti a Bussana. Scomparsi gioielli e oggetti preziosi

Gallerista derubato di 200 milioni

I carabinieri indagano negli ambienti dei ricettatori

SANREMO

Colpo grosso in una villa sulla collina di Bussana dove i ladri sono riusciti ad impossessarsi di gioielli per un valore che si aggira intorno ai 200 milioni. La vittima del raid è Milena Miola, 67 anni, esperta d'arte sanremese, che ha visto violata la sua casa di via delle Fonti, nella [illegible] tra Bussana e Bussana Vecchia. Ad occuparsi delle indagini sono i carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Sanremo. Accertamenti scrupolosi hanno permesso di individuare l'effrazione di una finestra e il saccheggio della stanza dove [illegible] custoditi i preziosi. La donna, nella denuncia, ha elencato i gioielli rubati tra cui figurano una ventina di anelli oltre a bracciali e collane d'oro e d'argento.

A dare l'allarme, l'altra sera, è stata proprio Milena Miola che ha trovato forzata una persiana della cucina. Ha pensato subito ad un furto e i suoi timo[illegible] stati confermati quando ha trovato vuoto il nascondiglio al quale aveva affidato gli ori. Una pattuglia dei carabinieri ha subito raggiunto Bussana dove ha raccolto la denuncia della donna. Sono poi entrati in scena gli esperti della scientifica che hanno repertato una [illegible] di impronte digitali. Proprio dall'esame di queste ultime si spera di riuscire a trarre indicazioni utili all'indagine.

L'ipotesi più probabile, al momento, è quella che i ladri possano aver contato su un basista, qualcuno che sapeva dove, all'interno della villa, erano nascosti i gioielli. Milena Miola, infatti, li teneva in una scatola di cartone che a [illegible] volta era in un'altra scatola. Una «cassaforte-casalinga» che evidentemente non ha trovato impreparati i malviventi.

Impronte digitali a parte, i carabinieri si sono attivati in una serie di accertamenti anche sul fronte del mercato della ricettazione, quegli ambienti della Riviera che solitamente diventano i «collettori» dei gioielli rubati. I militari hanno acquisito, inoltre, fotografie e descrizione dei preziosi. Non è escluso che le verifiche possano estersi anche ad altre regioni.

Il furto a Bussana sembra essere legato a quelli avvenuti nelle ultime settimane in ville e appartamenti di appassionati d'arte e collezionisti. Un colpo «sicuro», anomalo, sul quale i carabinieri intendono indagare a fondo. Intanto, l'avvicinarsi della stagione turistica, vede riemergere in modo inquietante l'emergenza legata ai ladri, al saccheggio degli appartamenti. E per le forze dell'ordine [illegible] «super-lavoro» inizierà a giorni con la riapertura delle seconde case.

La vittima blocca il ladro

Un giovane sanremese ha arrestato l'altra sera in via Matteotti un extracomunitario che introducendosi nella sua auto era riuscito ad impossessarsi di una macchina fotografica. Protagonista dell'inseguimento e della cattura è stato Alessio Modena, 24 anni, che ha subito consegnato il malviente [illegible] una pattuglia della polizia grazie all'allarme dato con il cellulare. Gli agenti della volante hanno così bloccato e portato in commissariato Bousiane Taibhi, [illegible] anni, sedicente algerino a carico del quale sono stati rilevati precedenti specifici per furto, rapina e provvedimenti di espulsione mai rispettati. Ieri mattina, dopo la notte trascorsa in camera di sicurezza, il nordafriano è comparso di fronte al pretore di Sanremo Vittorio Spirito difeso dall'avvocato Raffaella Canessa. Taibhi ha patteggiato, [illegible] il consenso del pubblico ministero Rita Siccardi, una condanna a sei mesi che sconterà in carcere. [g. ga.]

UN NOME, UNA VIA

Un vicolo cieco che ricorda la storia della floricoltura

Bruno Monticone

DIETRO al nome di una via, una tappa significativa della storia dello sviluppo della città. Così strada Campo Sperimentale, traversa senza uscita a monte di [illegible]rso Inglesi, tratto pur secondario per la viabilità cittadina, ricorda un capitolo importante della storia floricola cittadina: la nascita della vecchia Stazione Sperimentale di Floricoltura, oggi Istituto Sperimentale per la Floricoltura, primo organismo in Italia ad [illegible] affrontato, sul piano scientifico e sperimentale, le tematiche legate alla floricoltura, comparto agricolo in crescente sviluppo nei primi anni di questo secolo.

La strada conduce ai terreni che furono il primo nucleo dell'Istituto. Terreni donati (insieme alla somma di 120.000 lire, cospicua a quel tempo), nei primi anni Venti, dall'avvocato Orazio Raimondo che fu uno dei maggiori propugnatori della nascita della Stazio[illegible] che doveva supportare un'economia floricola che, già nel 1916, attorno a Sanremo, contava su 800 ettari di terreno coltivato con oltre 3.500 addetti.

Orazio Raimondo [illegible] convinto che la floricoltura dovesse fare un salto di qualità e che la Stazione Sperimentale potesse essere determinante in questo processo di sviluppo. La Stazione (intitolata, inizialmente, proprio a Orazio Raimondo) non ebbe vita facile nei [illegible] primi anni. Creata nel 1925, con un decreto, presieduta per pochi mesi da Paolo Stacchini, valente economista floricolo e poi da Domenico Ascardi, oggi considerato uno dei «padri» della floricoltura [illegible]remese, ebbe [illegible] primo direttore Mario Calvino, botanico di fama internazionale, vera autorità in campo floricolo, padre dello scrittore Italo Calvino, la Stazione ebbe molti problemi. A cominciare dal fallimento della Banca Garibaldi dove erano stati versati i contributi e i fondi disponibili per il suo funzionamento. Furono inghiottiti dal crollo della banca sanremese. E, così, saltò anche l'acquisto di Villa Rothembourgh (l'attuale Villa Jeanne d'Arc), in via Pisacane, che avrebbe dovuto ospitare uffici e laboratori della Stazione. Per molti anni ebbero una sistemazione di fortuna a Villa Meridiana, la casa privata di Mario Calvino che sarebbe stato, fino al 1951, [illegible] della sua morte, direttore della Stazione che, nel frattempo, aveva mutato il nome in «Istituto Sperimentale per la Floricoltura» cancellando quello di Orazio Raimondo.

Solo nel 1956, utilizzando i fondi per la ricostruzione, venne completato l'acquisto dell'attuale sede, a Villa Bel Respiro, già abitazione del generale Laderchi, [illegible] corso Inglesi, ai due passi dal Campo Sperimentale e dalla via che ne porta il nome.

A Villa Boselli esposti 400 acquerelli realizzati da alunni delle Elementari

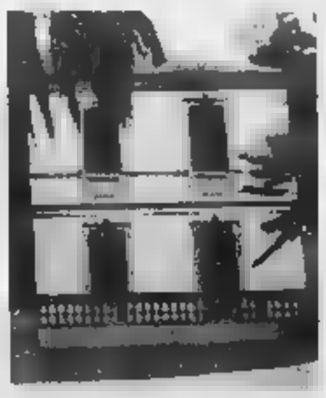
Arma, [illegible] mostra di [illegible]-pittori

I dipinti raffigurano l'avventura del «Piccolo principe»

ARMA DI TAGGIA

Sono pittori davvero in erba (e in gamba) i ventotto bambini che espongono ci[illegible] quattrocento acquerelli nella prestigiosa cornice di Villa Boselli. La mostra, realizzata dal II Circolo didattico [illegible] i lavori degli scolari della scuola materna statale, sarà inaugurata domani, alle 15. Resterà [illegible] (tutti i gi[illegible] dalle 15 alle 18) fino a domenica.

«Si tratta di lavori - spiegano le maestre Ines Bulgarelli e Giovanna Siclari - che gli alunni hanno realizzato nel [illegible] dell'anno scolastico seguendo con passione le avventure del "Piccolo Principe" di Antoine De Saint Exupery. Il testo è stato usato come sfondo integratore al quale è [illegible] collegato il programma didattico-educativo. I disegni, presentati in ordine cronologico, illustrano le [illegible]e fasi della storia».


Villa Boselli sede della mostra

Ogni bambino ha esternato, tramite la rappresentazione grafica, le [illegible] [illegible] compresa paure, ansie e visioni personali mettendosi poi in relazione con gli altri.

I piccoli pittori hanno intrapreso con entusiamo l'avventura con pennelli e tavolozza. Dopo un anno in cui hanno prodotto gli acquerelli, eccoli ora protagonisti in una sede prestigiosa ed accogliente come quella di Villa Boselli.

Questi i giovanissimi espositori: Stefano Addiego, Lucrezia Alberti, Sabrina Arnaldi, Nicolò, Giulia Carnevale, Vanessa Cantoli, Simone Dogliotti, Desirée Durando, Sara Ferraironi, Cristian Gazzano, Arianna Guarriello, Stefano Lanteri, Daniela Lo Iacono, Francesca Macrì, Giorgio Mannino, Luca Panizzi, Fabio Papa, Alessio Pomes, Nicolò Rivaletto, Chiara Raso Casanova, Raul Roccia, Adriano Tarsi, Jasmine Toute, Martina Tucci, Simone Verardi, Miriam Verdini, Stefano Vietto e Andrea Zappone. [m. c.]

Universitari ospiti di Elementari e Materne di Cipressa e San Lorenzo

[illegible]si a scuola di insegnamento

Corsi di studio sui metodi didattici italiani

CIPRESSA

Ventisei universitari francesi, a conclusione del corso che li abiliterà all'insegnamento, sono venuti a studiare quanto accade nelle scuole italiane. Per dieci giorni si sono divisi fra tre classi delle elementari e l'ultima delle materne di Cipressa ed una delle elementari di San Lorenzo. La comitiva francese, dell'Iufm (Istituto universitario formazione maestri) Versailles, è guidata da due docenti e torna a casa mercoledì.

«I prossimi insegnanti - spiega la maestra Isa Veglio - si sono dimostrati molto interessati alle nostre metodologie didattiche. Da parte nostra abbiamo illustrato [illegible] soddisfazione quanto i bambini riescono a realizzare. E' stata anche un'esperienza notevole confrontarci con le loro scelte pedagogiche».

Il provveditore agli studi Zagarella

Neanche a dirlo, i giovani e prossimi insegnanti d'Oltralpe sono stati oggetto di grande curiosità da parte degli alunni italiani. [illegible] [illegible] mancate le domande e, qualcuno dei giovanissimi, ha anche provato a cimentarsi con i primi rudimenti della lingua francese, appresi a scuola.

A fare gli onori di casa sono stati i maestri Rino Ventimiglia, a Cipressa, e Stefania Tallone, a San Lorenzo, visto che più di tutti avevano curato i particolari della visita. L'iniziativa è stata valutata favorevolmente dal provveditorato agli studi di Imperia.

I francesi hanno anche vissuto altre esperienze visitando i centri storici di Linguaglietta e Costarainera, accompagnati dal professor Giuseppe Garibaldi. Altre visite al Museo dell'Olivo a Imperia, all'Accademia di Col di Nava, ai Giardini Hanbury. Ed anche a San Lorenzo dove è stata organizzata, per gli ospiti, [illegible] festa subito dopo [illegible] intervenuti a una conferenza su problemi idrogeologici. [m. c.]

Composizioni floreali

Successo a [illegible] [illegible] gli [illegible]

SANREMO. Neppure il tempo di gustare i successi ottenuti nel concorso internazionale di Bruxelles [illegible] ecco altre nuove affermazioni in quello di Montecarlo. Per le compositrici e i compositori floreali della Pfos Sanremo due settimane da incorniciare, intensissime ma altrettanto ricche di soddisfazioni. Nel Principato sono arrivati due primi, due secondi, tre terzi posti e due [illegible].

Le medaglie d'oro [illegible] state appannaggio di Loredana Baccini e Giorgio Rizzoli, quelle d'argento sono finite a Sandro Mangolini e Rosi Suraci, quelle di bronzo a Bibi Vivaldi, Maria Grazia Vivaldi e Claudia Sigismondi. Menzioni per Sandra Brea e Barbara Rizzoli.

Il sodalizio presieduto da Graziella Gambeggi Coggiola guarda ora molto avanti. A quando, [illegible] 4 al [illegible] febbraio del 2000, organizzerà il «Concorso Città [illegible] Sanremo». [m. c.]

Vallecrosia e Ventimiglia penalizzate da cantieri e Tir

Il giorno nero del traffico

Maxi-ingorgo e code sull'Aurelia

Borghi

VALLECROSIA

Martedì da dimenticare per gli automobilisti che ieri mattina hanno dovuti passare sulla via Aurelia, a Vallecrosia. Problemi sia per chi era diretto in Francia sia per chi era diretto a Bordighera: non si circolava. Il traffico è andato in tilt, le lunghe code, il caldo e l'attesa hanno invervosito chi era al volante. Si sono sentite parolacce, qualcuno voleva passare alle vie di fatto.

I disagi hanno interessato tutti gli automobilisti e chi era alla guida nel tratto compreso tra il cinema Don Bosco di Vallecrosia e il centro di Ventimiglia. Dalle 9 alle 10, circa, il traffico è stato praticamente «paralizzato». Sembrava ci fosse l'esodo. La le code sono continuate per tutta la mattinata.

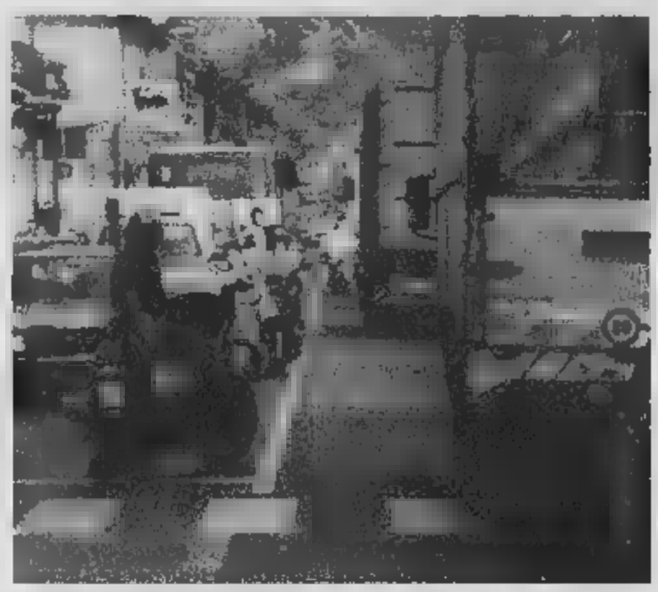
Le cause di questo blocco stradale sono probabilmente da cercare nei lavori in corso che stanno interessando un tratto di corso Genova, a Ventimiglia, poco dopo l'ex ospedale «Santo Spirito». Da alcuni giorni il cantiere costringe le macchine a rallentamenti nel tratto reso stretto dagli scavi. Ma, ieri mattina, questo problema si è unito ad altri intoppi, con il risultato di una paralisi stradale molto difficile da gestire. I vigili sono stati impegnati come mai prima.

Lavori in corso Genova a Ventimiglia, il traffico è andato letteralmente in tilt

Al malcontento degli automobilisti, che si sono trovati fermi al volante per ore, sotto il sole, si deve aggiungere quello dei commercianti. «Tutte queste macchine e camion bloccati, con il motore acceso, causano smog», era la lamentela ricorrente.

Intorno alle 9, un'ambulanza della Croce Azzurra di Vallecrosia ha cercato di farsi largo tra le macchine per raggiungere la località dove si era verificato un incidente, all'altezza del Banco Ambrosiano. A quell'ora la circolazione iniziava a rallentare. Poi, però, il blocco totale. Il passaggio di un grosso autoarticolato che trasportava uno yacht in direzione Sanremo-Ventimiglia ha peggiorato la situazione difficile. Gli agenti della Stradale hanno cercato di far scorrere i veicoli, per lasciare spazio al mezzo di trasporto straordinario, ma inutilmente. L'autoarticolato si è bloccato quando ha incontrato un camion che viaggiava nel senso opposto. Per percorrere un tragitto di pochi chilometri, da Bordighera a Ventimiglia, il tir ci ha messo un'ora. Lo stesso discorso per le auto che erano dietro.

Impossibile trovare un'alternativa sulla via Romana in via San Rocco, anche queste intasate dalle macchine dei genitori che portavano i bambini a scuola, o sul lungomare. Non riuscivano ad immettersi sull'Aurelia, anche quando il semaforo era verde, le auto provenienti dalla strada della val Nervia. Una giornata difficile, il possibile prologo (qualcuno, tra gli amministratori, lo tenga presente) di quello che potrebbe succedere quest'estate.



In alto: code da entrambi i lati fra Vallecrosia e Camporosso; sopra il carico eccezionale che ha dato grossi problemi alla polizia stradale PORO CATTI

Dall'on.Rebuffa

Zona franca proposta in Parlamento

VENTIMIGLIA

Una proposta di legge per la Zona franca a Ventimiglia. E' stata presentata dal deputato Giorgio Rebuffa, che ha portato all'attenzione della Camera l'idea ipotizzata dall'assessore Gaetano Scullino, «istituire a Ventimiglia una zona a sviluppo speciale per mettere in condizioni le attività commerciali e imprenditoriali di avere facilitazioni - spiega Scullino - Quali? Dall'esenzione, per dieci anni, dal pagamento dell'Iva, a quella dal pagamento degli oneri sociali per le imprese molti dipendenti. E si potrebbero ottenere aiuti per i nuovi imprenditori della di Ventimiglia».

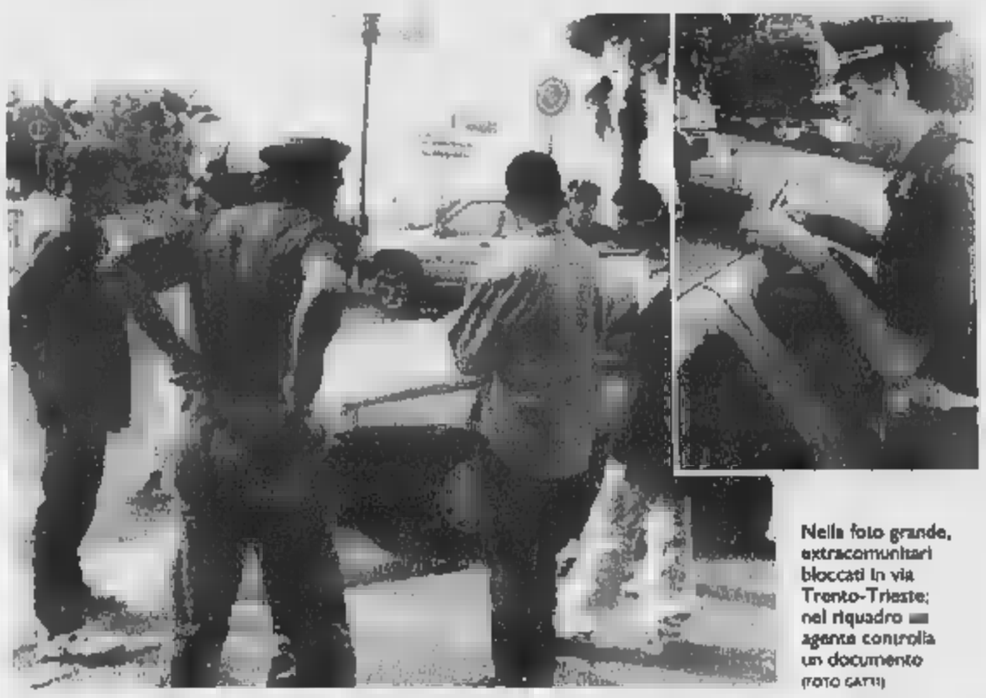
Continua: «Finalmente è fatto il primo passo verso questo progetto, che seguo da circa un anno. Ufficialmente è stata presentata la proposta di legge al Parlamento. Va ad unirsi ad altre sette presentate per favorire zone simili alla nostra. Tutti hanno fatto la richiesta».

L'assessore evidenzia che Ventimiglia, dall'abbattimento delle frontiere, «è la città della Liguria che ha pagato il prezzo più caro. E' fortemente penalizzata». «Ora c'è una proposta di legge che dovrà essere discussa in Parlamento, ed è quindi già un atto ufficiale della Camera dei deputati», conclude sempre Scullino. [d. bo.]

Da Bordighera a Nervia operazione contro lo spaccio e il commercio di braccia

Rioni a rischio: offensiva della polizia

Blitz anticlandestini nelle aree più degradate



Nella foto grande, extracomunitari bloccati in via Trento-Trieste; nel riquadro un agente controlla un documento (FOTO CATTI)

VENTIMIGLIA

La polizia ha «setacciato» l'estremo Ponente per l'operazione «Cycnus 99» contro l'immigrazione clandestina e lo spaccio di droga. Ieri, all'alba, decine di agenti del commissariato, della polizia di frontiera e della Polfer hanno fatto scattare il blitz con perquisizioni e controlli nei luoghi degradati di Ventimiglia, Bordighera e Vallecrosia e in cinque alberghi e pensioni. Sono stati controllati, nel parco ferroviario di Nervia, i vagoni in sosta dove erano a dormire i clandestini. Nel corso delle operazioni, che hanno interessato anche alcuni casolari abbandonati dell'entroterra di Ventimiglia, luogo di ritrovo di clandestini provalentemente di origine maghrebina, sono stati controllati trenta nordafricani con precedenti di polizia, di cui una decina sono stati accompagnati in Questura per i provvedimenti di espulsione.

I poliziotti, guidati dal dirigente Giuseppe Mauceri, hanno sequestrato dichiarazioni di identità rilasciate dai consolati, ma fasulle (erano state sostituite le foto), denunciato due tunisini per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Sono stati sequestrati coltelli a serramanico, denaro e modiche quantità di eroina e hashish destinate allo spaccio. Sono state recuperate inoltre un'auto rubata ad Arma di Taggia e due furgoni Transit, questi portati via da Nizza e Roquebrune.

L'operazione è stata disposta dal questore Vincenzo Indolfi allo scopo di garantire l'ordine pubblico e contrastare la microcriminalità, soprattutto lo spaccio di stupefacenti e i reati contro il patrimonio. Sono stati impiegati anche equipaggi della polizia del Reparto di prevenzione e crimine di Genova che all'affacciarsi della bella stagione fanno spesso blitz e controlli in tutta la regione.

Per quanto concerne la criminalità locale: sono stati sottoposti a controllo domiciliare dieci pregiudicati, tra sorvegliati speciali e persone agli arresti domiciliari. In occasione dei posti di controllo svolti nella notte e nella mattinata dalle «volanti» del commissariato di Ventimiglia nelle principali vie della città, sono state controllate circa 48 persone, di cui dodici con precedenti di polizia, e ispezionati una trentina di veicoli. [d. bo.]

La protesta di Scibilia

«Troppi cassonetti sono lasciati in abbandono»

VENTIMIGLIA. Cassonetti per i rifiuti sporchi, con i sacchetti della spazzatura che finiscono per terra. Alla vigilia della stagione balneare la città di confine presenta anche questo biglietto da visita ai villeggianti o a chi si trova a passare per le vie del centro. Sono molti i contenitori per la nettezza urbana ridotti in pessime condizioni, anche a seguito di incendi provocati dai vandali. Alcuni si possono vedere anche sul lungo Roja, sulla strada che, in arrivo dalla Francia, porta alla passeggiata a mare.

Il consigliere dei Ds Sergio Scibilia segnala il problema: «La gente è stanca di vedere i bidoni rotti, in condizioni fatiscenti. Oltre all'aspetto estetico, i cassonetti non si chiudono. Gli avanzi di cucina restano così il sole e puzzano». I netturbini stessi avevano protestato con i contenitori in queste condizioni. [d. bo.]

Sabato sarà sacerdote a Cristo Re

Sabato nella parrocchia Cristo Re di Nervia, a Ventimiglia, sarà consacrato sacerdote don Ferruccio Bortolotto, un giovane diacono che da anni svolge il suo servizio in mezzo ai giovani della parrocchia. La celebrazione, che sarà presieduta dal vescovo monsignor Giacomo Barabino, avrà luogo alle 15,30. L'intera celebrazione sarà trasmessa, in diretta, su maxischermo, in un salone parrocchiale vicino alla chiesa. Domenica, alle 10,30, il sacerdote celebrerà la prima messa, sempre nella chiesa di Cristo Re. I due appuntamenti saranno accompagnati dalla corale polifonica parrochiale e dal coro dei giovani, che porteranno in chiesa anche le chitarre elettriche e la batteria.

Una passeggiata per riscoprire la Valle Sasso

Il comitato festeggiamenti Sasso, frazione Bordighera, organizza domenica 13 giugno «Andandu», la 5ª passeggiata alla riscoperta della valle di Sasso. E' un'occasione per immergersi nella natura dell'entroterra di Bordighera, tra mulattiere e crinali. Per maggiori informazioni telefonare allo 0184/290930.

Saggio di danza con le allieve di Ventimiglia

La Dance Explosion di Ventimiglia, diretta da Elisabeth Marisa Faccio, domani sarà protagonista di uno spettacolo al Palais de l'Europe di Mentone. Alle 20,30 presenterà il saggio di danza sul tema «Presente, passato e futuro». In scena le giovani ballerine della città di confine, che hanno seguito i corsi durante l'anno.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data e autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
☐ Sono in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997..... Cadauna L. 150.000
☐ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000
Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
I prezzi comprendono IVA e spese postali).
Ritagliare e spedire questo cuopon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro.
Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome ____ Cognome ____ Società/Ente ____ P.IVA o cod. fisc. ____ Via ____ N. ____ Città ____ Prov. ____ C.A.P. ____ Tel. ____ Firma ____

800-011959 www.lastampa.it LA STAMPA

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Mare, ambiente, servizi turistici: premiati 7 Comuni savonesi, 5 imperiesi, 4 genovesi

Bandiere blu, la Liguria è «superstar»

Al primo posto tra le regioni italiane con 17 vessilli

Fabio Pozzo

SAVONA

Il [redacted] italiano quest'anno è più blu. Lo ha promosso l'Europa, assegnandogli 67 bandiere blu, il vessillo che oltre [redacted] sancire la qualità del mare premia anche l'offerta turistica [redacted] i servizi ambientali. L'anno scorso le bandiere andate all'Italia erano state 58. Prima in classifica tra le regioni, [redacted] 17, la Liguria.

LA MAPPA. Le 67 bandiere sono andate a 50 Comuni per la totalità del loro territorio e ad altri 17, per le spiagge. Nel [redacted] plesso l'Italia è stata premiata con 9 vessilli in più rispetto all'anno [redacted]. Meglio del Bel Paese, secondo la Feee, hanno fatto solo Francia e Spagna. Stabile invece il dato sugli approdi turistici: 44 bandiere blu come nel '98.

[redacted] DELLA [redacted] La [redacted] stra regione perde una bandiera rispetto al '98, [redacted] rimane sempre prima in classifica. E' seguita dalla Toscana con 9, Emilia Romagna e Marche con 6, Abruzzo [redacted] 4, Basilicata [redacted] Sardegna con 3.

I VESSILLI. In Liguria [redacted] state premiate Bordighera, Taggia, Diano Marina, Cervo, San Bartolomeo al Mare per la provincia di Imperia (5); Andora, Laigueglia, Finale Ligure, Noli, Spotorno, Celle Ligure, Varazze per il Savonese (7); Portofino, Lavagna, Sestri Levante, Moneglia (4) per il Genovese; Framura nello Spezzino.

Rispetto al 1998 le nuove località entrate nella mappa [redacted] no Spotorno, Moneglia e Varazze. Hanno invece perso il primato Albissola Marina, Ber[redacted] Deiva Marina e [redacted] rosso. Quanto ai porticcioli, nota di merito per Rapallo e Chiavari.

A COLPI DI SIMBOLI. Venerdì scorso anche Legambiente era scesa in campo, pubblicando la sua «Guida blu», che giudica [redacted] migliori località balneari italiane rispettose dell'ambiente. Nella rosa delle prime, promosse con cinque vele, si è piazzata Riomaggiore; [redacted] eglia, Cervo, Vernazza hanno conquistato quattro vele; Celle Ligure, Monterosso, Camogli [redacted] Levanto tre vele. Con una vela, la sufficienza, sono stati premiati i Comuni di Noli, Laigueglia, Finale Ligure.

Raffrontando «bandiere» e «vele» si [redacted] conferme: Cervo, Moneglia, Celle Ligure, Noli, Finale Ligure, Laigueglia, Spotorno. Ma anche assenze: Riomaggiore, superstar per Legambiente, nemmeno citata tra 67 bandiere blu italiane. Per non dire delle «incomprese»: se Legambiente premia Monterosso, la Fondazione per l'educazione ambientale in Europa (Feee) addirittura la boccia, togliendo alla località [redacted] Cinque Terre [redacted] vessillo che le aveva assegnato nel '98.

Una «guerra» di simboli, come qualcuno l'ha chiamata, che è seguita da vicino anche e soprattutto dagli operatori balneari, pur [redacted] una punta di prudenza. Dice infatti Riccardo Borgo, vicepresidente nazionale del Sib, presidente dell'associazione bagni marini [redacted] Savona: «Ben vengano questi controlli. Viviamo di mare, vogliamo [redacted] tranquilli, per poter poi tranquillizzare i nostri clienti. [redacted] nel caso vengano segnalati problemi, per affrontarli tempestivamente. Però questi esami non dovrebbero essere estemporanei, [redacted] campione e via: dovrebbero [redacted] sere continui, duraturi [redacted] più approfonditi».

Continua Borgo: «Anni fa [redacted] proprio [redacted] Bergeggi, dove era [redacted] segnalata una concentrazione di coliformi superiore alla media. Siamo impazziti per individuarne la causa, senza riuscirci. Anche perchè i successivi campionamenti dell'Asl, ripetuti più volte, [redacted] registrato quanto invece aveva segnalato una associazione ambientali[redacted]. [redacted] Comune [redacted] piovute le telefonate di tanti turisti, noi non sapevamo cosa dire...».

L'Europa premia [redacted] qualità del mare e l'offerta turistica della Liguria

Profumo: risultato splendido

In festa anche i sindaci di Varazze San Bartolomeo e Sestri Levante

SAVONA

Soddisfazi[redacted] in Liguria per le 17 bandiere blu. Un premio che [redacted] anche alle amministrazioni comunali. Lo ha detto il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi: «Questo miglioramento del blu nazionale è dovuto sia alla maggiore attenzione che recentemente i Comuni italiani stanno riservando all'ambiente...». E così anche il presidente del Feee, Roberto Riccioni: «La salute [redacted] mare italiano va migliorando. I Comuni stanno acquisendo, seppur lentamente, una maggiore coscienza [redacted] bientale...».

Il primo commento ligure è quello dell'assessore regionale al Turismo Maria Paola Profu[redacted] «Un risultato splendido. La Liguria fa l'en plein, [redacted] le nuove entrate in classifica di Spotorno, Moneglia [redacted] Varazze, proprio all'indomani del forum sul turismo, nel corso [redacted] quale, [redacted] iniziativa della nostra Regione, [redacted] stata ribadita al governo [redacted] al parlamento la richiesta [redacted] trasformare alberghi [redacted] campeggi in imprese [redacted] tutti gli effetti. E il fatto che la Regione Liguria sia stata la prima, e finora l'unica, [redacted] aver riconosciuto quali imprese turistiche gli stabilimenti balneari [redacted] dando i frutti sperati, soprattutto a livello ambientale».

Nell'Imperiese, sulla riva del golfo dianese, [redacted] festa grande. Premiate S. Bartolomeo, Cervo e Diano Marina. Rosanna Brunn, sindaco uscente [redacted] S. Bartolomeo: «Siamo molto soddisfatti. La riconquista della bandiera blu premia il lavoro dell'amministrazione comunale, la sua politica d'investimento nella qualità turistica e ambientale. Il vessillo europeo accompagnerà, ne sono certa, gli sforzi ancora da portare a termine per migliorare [redacted] litorale e i servizi per i turisti». L'anno scorso le bandiere blu [redacted] state salutate dalle tre località con una grande festa comune: quest'anno la replica si terrà [redacted] 3 oppure [redacted] luglio.

Giovanni Battista Busso, sindaco di Varazze: «Ho appreso la notizia durante il Consiglio comunale, guardando Televideo. Ho fatto subito l'annuncio ufficiale [redacted] consiglieri. Non posso che esprimere tutta la mia soddisfazione. Il merito va al lavoro svolto dall'amministrazione, e principalmente all'assessore all'arenile Lino Piazza. Significa che abbiamo lavorato bene in questi anni, abbiamo raggiunto un importante traguardo, [redacted] spetta il compito di mantenerlo».

Il commento da Sestri Levante del sindaco Mario Chella: «Ancora una volta l'Europa ha premiato l'attenta politica di salvaguardia ambientale di Sestri Levante, integrata da rilevanti investimenti nella rete fognaria e nello smaltimento dei rifiuti. Il vessillo blu segna il miglioramento ambientale costante che sta vivendo Sestri, una tendenza che di anno in anno viene premiata anche da un incremento di flusso turistico». [f. p.]

Il ministro Edo Ronchi e l'assessore Maria Paola Profumo

E' accusato di circonvenzione d'incapace

Notaio di Alassio rinviato a giudizio

SAVONA

Un notaio di Alassio, Stefano Parodi, è stato rinviato a giudizio ieri dal gip di Savona. E' accusato di circonvenzione d'incapace, in concorso con Giovanni Bergese, 48 [redacted] di Alassio.

La vicenda ruota attorno ai muri di [redacted] bar-ristorante [redacted] via Roma. L'immobile è di proprietà [redacted] M.O.; il locale è in affitto a Bergese. Secondo l'imputazione, i due coimputati avrebbero abusato dello stato d'infermità di M.O., affetto da una forma g[redacted] di depressione, legata alla scomparsa della moglie, inducendolo a sotto[redacted] un [redacted] giuridico a lui dannoso, ovvero un contratto preliminare di vendita a Berge[redacted] dell'immobile. Quale corrispettivo, una rendita vitalizia [redacted] milione e mezzo mensili.

[redacted] notaio respinge l'addebito. Dice il [redacted] difensore, l'avvocato Franco Vazio: «Il [redacted] cliente, prima di incontrare M.O., [redacted] il medico [redacted] famiglia [redacted] quest'ultimo, per avere ragguagli sulle sue condizioni psicofisiche...». Un perito nominato dalla parte civile, le figlie [redacted] M.O., ha però ritenuto il proprietario dell'immobile incapace d'intendere al momento della firma, perchè prostrato dalla morte della moglie.

Ancora Vazio: «Il mio cliente era stato rassicurato dal medico di famiglia di M.O. Come poteva sapere, ulteriormente, di [redacted] presunta incapacità?». Il processo [redacted] terrà il 31 [redacted] 2000.

Sempre ieri il gip ha rinviato a giudizio Sergio Coxe, 40 anni, di Alassio, titolare della «Coxe Snc», di viale Hambury, e due suoi dipendenti, Riccardo Ba[redacted] di 47 anni [redacted] Bruno Savona di 35, entrambi [redacted] Alassio. Coxe è accusato di aver rilasciato a questi ultimi il «modello 101» con riportate somme inferiori rispetto a quelle versate, ai fini di evasione fiscale.

Una circostanza della quale, il 31 maggio 2000, dovranno rispondere anche gli stessi dipendenti. [f. p.]

Albenga, protesta dei commercianti: «Per la strada chiusa incassiamo di meno»

Viabilità difficile a Pontelungo

Bloccati i lavori dopo i ritrovamenti archeologici

Stefano Pezzini

ALBENGA

[redacted] centro [redacted] Albenga [redacted] strozzato. Viale Pontelungo, ormai da alcune settimane, [redacted] chiuso al traffico all'altezza [redacted] viale Dalmazia. Colpa, [redacted] per dire, dei lavori per il potenziamento delle tubazioni per lo scarico delle acque bianche. Sono stati sospesi perchè la sovrintendenza ai beni archeologici, durante le fasi di scavo del cantiere, ha trovato importanti reperti storici. E, in attesa [redacted] verificare l'affettiva valenza del ritrovamento ha bloccato i lavori. Per Albenga, città antichissima, con vestigia romane e preromane, non è certo [redacted] novità avere un [redacted] bloc[redacted] dalla sovrintendenza. Ma, a differenza dagli scavi per la costruzione [redacted] un palazzo [redacted] di un qualsiasi altro edificio, nel caso di viale Pontelungo [redacted] è, di fatto, isolato un quartiere.

I più penalizzati [redacted] i commercianti della zona. I loro affari sono scesi in picchiata. «Già non siamo una delle zone meglio tenute della città ne, tantomeno, un quartiere commerciale. Ma, con la vecchia Aurelia bloccata (viale Pontelungo è il tracciato della Statale che, sino a una trentina di [redacted] fa, entrava nel centro cittadino, n.d.r.) stiamo perdendo anche la nostra clientela abituale. E' vero che gli automobilisti possono usufruire di strade alternative per scaval[redacted] l'interruzione ma non è certo una [redacted] comoda», affermano i commercianti della zona.

Alla rabbia per la chiusura al traffico si aggiunge l'amarezza per la poca considerazione che Genova riserva ad Albenga. Alfredo Sesia, patron del «Cafè d'Arbenga», all'inizio [redacted] viale, parla di veri [redacted] propri «scippi» culturali: «A quanto mi risulta pochi mesi fa, proprio nella zona di Pontelungo, durante uno scavo, sono stati ritrovati degli importanti reperti romani. Anzichè darli in custodia al museo cittadino i reperti sono stati portati a Genova per studiarli e, subito dopo, sono finiti in mostre ed esposizioni nazionali. Per Albenga, insomma, nessun beneficio nemmeno sotto il profilo dell'immagine».

Dai commercianti di Pontelungo, che hanno già scritto lamentandosi dei ritardi e del blocco a tutte le autorità competenti, arriva però una proposta: «Visto il danno che oggettivamente ci è stato dato proponiamo che, una volta terminati gli accertamenti e una volta chiuso [redacted] cantiere si possa organizzare, nella nostra via, una esposizione dei reperti archeologici ritrovati o qualche iniziativa simile per rilanciare la nostra strada così ricca di storia cittadina».

ALBENGA

Apre Piazza del Popolo

Cantieri aperti, lavori in corso per mesi, passaggi pedonali transennati e sensi vietati provvisori per i veicoli: dopo una lunga serie di disagi presto il centro di Albenga potrà godere pienamente del suo nuovo look. Tra qualche settimana infatti piazza del Popolo tornerà [redacted] essere completamente aperta ai cittadini. Per ora lo è solo in maniera parziale, sul lato [redacted] Ponente, verso il parcheggio di piazza Petrarca. Anche la vita commerciale della zona avrà nuovo impulso. Proprio sull'angolo di piazza Petrarca (lato ponte) è stato aperto un nuovo chiosco (il «Bar del Ponte») che si [redacted] ad aggiungere agli altri esistenti in piazza del Popolo (un altro chiosco bar e quello del fiorista). Ripulita da ogni bruttura, completamente riarredata [redacted] ripavimentata la piazza [redacted] i residenti si aspettano di poterne riprendere possesso [redacted] che la microcriminalità torni a fare da padrona. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]ICE L.

[redacted] i funerali del Forestale suicida

Si svolgono oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Calice Ligure i funerali di Francesco Girardi, 29 anni, agente scelto della Forestale, trovato [redacted] domenica nell'abitazione [redacted] via Rialto a Calice. L'uomo si è tolto la vita [redacted] un colpo di pistola alla testa. Sarà tumulato nel paese d'origine in provincia [redacted] Belluno. [a. r.]

LOANO

Due interventi per allontanare [redacted] zingari

Intervento ieri dei vigili urbani [redacted] Loano e Albenga per allontana[redacted] gli zingari. A Loano due gruppi di nomadi si erano fermati nell'area parcheggio dei Pozzi in [redacted] Amico [redacted] nell'area camper di via Toti. Ad Albenga i nomadi [redacted] a Bastia. [a. r.]

TOIRANO

[redacted] cocaina, [redacted] anni e mezzo di carcere

Il gip ha condannato con rito abbreviato a tre anni 6 mesi 20 giorni di [redacted] Giuseppe Sodaro, 38 anni, di Toirano. Era accusato di aver acquistato cocaina da Domenico Senatore, 46 anni, di Borghetto: il processo a quest'ultimo, con rito ordinario, si [redacted] aperto l'altroieri. Senatore è accusato di [redacted] ceduto [redacted] e [redacted] grammi di cocaina. In aula uno dei presunti acquirenti, R.C., ha ritrattato [redacted] dichiarazioni che hanno inguaiato l'imputato.

ALBENGA

La postale sequestra [redacted] videocassette

Maxi-sequestro di videocassette da parte della polizia postale. [redacted] agenti hanno ritirato duecento nastri (documentari e film) che in alcune videoteche venivano noleggiati anzichè posti in vendita. I controlli si sono svolti a Finale, Alassio e Albenga. [m. br.]

Lettera a Ciampi chiedendo il «vero federalismo»

I leghisti della Riviera scrivono al Presidente

ALASSIO

Le sezioni di Alassio, Laigueglia e Andora della Lega Nord hanno inviato una lettera al Presidente della Repubblica con la quale si ricorda «come la figura di Luigi Einaudi, conti[redacted] evocato da Ciampi, sia stata testimonianza attiva di federalismo (o, addirittura, di confederalismo». Il «succo» della missiva sta nel passaggio: «Ci auguriamo che adesso, auspice lei, si vedano i nostri politici finalmente pensare ed [redacted] re da federalisti, e nel modo giusto, cioè secondo la visione di Einaudi».

Hanno spiegato i leghisti del Ponente che hanno gradito il primo discorso fatto da Carlo Az[redacted] Ciampi in qualità di Presidente della Repubblica: «Ci piacerebbe poter constatare che chi compie queste impegnative evocazioni conosca [redacted] vero pensiero einaudiano. A tale scopo, allegato alla lettera, abbiamo provveduto [redacted] inviare anche copia [redacted] alcune pagine tratte dal saggio di Luigi Einaudi "Il buongoverno" e, in particolare, il passo intitolato "Via il prefetto"». Si dice: «Come vede, egli non spacciava per federalismo deleghe di ridotte competenze. Ha osato riferirsi, come ottimale esempio per l'Italia, alla costituzione Elvetica e alla norma che dichiara i cantoni enti sovrani». [m. br.]

Lettera della Lega [redacted] Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

---

Nel centro antico

La [redacted] Laigueglia diventa mostra

LAIGUEGLIA. «La memoria in [redacted] è il titolo di una singolare esposizione permanente, composta [redacted] immagini d'epoca trovate negli archivi, che verrà inaugurata sabato alle 18,30 [redacted] piazza Preve. Trenta pannelli f[redacted] un suggestivo percorso espositivo che trasformerà il centro storico di Laigueglia in un museo che accoglierà il passato del borgo marinaro. Si dice nell'opuscolo di presentazione della mostra: «Una passeggiata, un incedere nella storia [redacted] ricordi [redacted] suggestioni di vita quotidiana, di lavoro e [redacted] vacanza, che ci accompagnano nel presente, consentendoci un immediato confronto fra immaginario e realtà». Alla ricerca hanno contribuito illustri famiglie cittadine c[redacted]ti, Musso, Piantelli, Preve, Solari e Torregrossa, oltre a fotografi (Fasano e Ciccio), studiosi e scrittori locali [redacted]e Celant e Preve. [m. br.]

Iniziativa a Loano

L'educazione stradale [redacted]

LOANO. Imparare a conoscere [redacted] rispettare il codice della stra[redacted] fin da piccoli. E' lo scopo del corso organizzato dal Comune di Loano, dalle scuole elementari e dalla polizia municipale. «I vigili hanno fatto le loro lezioni a scuola dando ai ragazzi le indicazioni utili per imparare a districarsi nel traffico. Ora [redacted] sarà la naturale conclusione con una [redacted] di esame», spiega Umberta Bolognesi, delegato alla pubblica istruzione. Questa mattina dalle [redacted] la manifestazione conclusiva al parco Leone Grossi. Si tratterà di una gara ad ostacoli in cui i bambini delle quinte in bicicletta dovranno dimostrare la loro capacità da[redacted]ti a cartelli stradali [redacted] segnaletica. Alle [redacted] le premiazioni e l'assegnazione delle «patenti». I ragazzi hanno realizzato una decina di cartelli, affissi in città, per sensibilizzare la gente [redacted] senso civico e alla raccolta differenziata. [a. r.]

[redacted] POMPEIANA

Estratto bando pubblico incanto

[illegible]

La Stampa - Abbonamenti

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE. INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: [redacted] collana [redacted] Cd-Rom della Stampa tutto [redacted] a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite [redacted] coupon che trovate [redacted] questa pagina: vi [redacted] a casa.

DESIDERO [redacted] I [redacted] CD-ROM:

☐ VirtLab La relatività di Einstein	L.	24.500
☐ VirtLab Nello spazio tra le stelle	L.	19.900
☐ Inchiesta sulla Sindone	L.	24.500
☐ Tuttoscienze Compact	L.	99.000
☐ Tutto La Stampa '98	L.	200.000
☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97	Cad. L.	150.000
☐ Tutto La Stampa '92/'98	L.	700.000
☐ Tuttoscienze '95	L.	24.500
☐ Tuttoscienze '92/'96	L.	29.000
☐ Tuttoscienze '97	L.	14.000
☐ CineFile	L.	24.500
☐ Leonardo @ Torino	L.	19.900

[redacted]

[redacted] per importi [redacted] a L. 100.000:
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco
+ L. 4.000 di spese postali

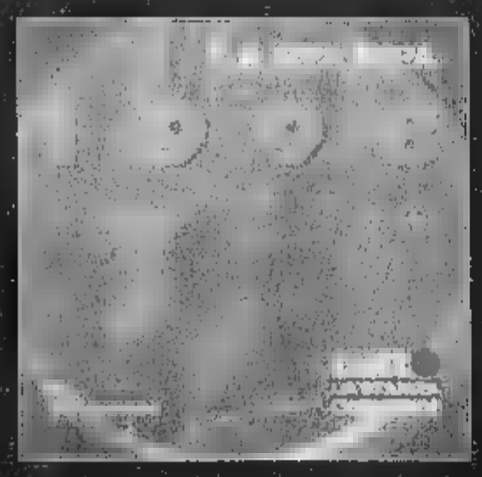
[redacted] per importi superiori a L. 100.000:
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

RITAGLIARE E SPEDIRE QUESTO COUPON A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via fax: 011/6689.2067

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA e cod. fisc.
Via **N.**
Città
Prov. **C.A.P.**
Tel.
Firma

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.



Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998.
Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

Numero Verde
800-011959

www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

Oggi a Imperia un soprano e la Sinfonica sanremese

Festa della Repubblica grande gala in note

Enrico Ferrari

IMPERIA

Festa della Repubblica in musica: per Imperia, il concerto del 2 giugno al Palazzo del Go[redacted] è ormai una tradizione. Lo spettacolo, aperto [redacted] tutti, avrà inizio stasera alle 20,30. Ospite d'onore sarà il soprano dublinese Maire O' Brien, che lo scorso ottobre ha trionfato al 4° Festival della lirica di Sanremo, concorso internazionale organizzato dall'associazione Sanremo Musica classic. L'interprete dividerà la ribalta con l'Orchestra sinfonica della città dei fiori, che verrà diret[redacted] dal maestro Carlo Prato.

Il [redacted] anniversario della fondazione della Repubblica italiana propone una serata tutta da vedere e ascoltare, in una cornice floreale che aggiungerà suggestione all'appuntamento. Commentano all'associazione Sanremo Musica Classic, che ancora una volta organizzano il gala: «Per l'occasione, Maire O' Brien ha sospeso le sue recite negli Stati Uniti, in modo da essere presente e onorare l'Italia. Ripartirà immediatamente dopo il concerto».

Il soprano, accompagnato al pianoforte della ventimigliese Camilla Viale, docente del Conservatorio Verdi di Milano, eseguirà quattro arie di grandi compositori. Dalla Traviata di Giuseppe Verdi proporrà «Ah, fors'è lui...Sempre libera», dalla Anna Bolena [redacted] Donizetti «Al dolce guidami». In scaletta sono poi «Vaga luna» di Bellini e «Me voglio fa' na casa» di Gaetano Donizetti.

La Sinfonica sanremese presenterà invece la parte musicata del melodramma. Aprirà la sua esibizione con la sinfonia tratta da «La Forza del destino», altre opera verdiana, per proseguire con l'intermez[redacted] dal terzo [redacted] della «Manon Lescaut» di Puccini, con la sinfonia dal «Nabucco» e con l'intermezzo dalla «Cavalleria Rusticana» di Pietro Mascagni.

Il finale è affidato a un grande classico [redacted] la sinfonia dal «Guglielmo Tell» di Gioacchino Rossini: si tratta di un brano epico, che anticipa temi romantici e presenta caratteri patriottici. [redacted] vero testamento in note, lasciato in eredità a Verdi, riconosciuto cantore dell'unità d'Italia.

[redacted] caso di maltempo il concerto si terrà al Duomo di Porto Maurizio, un altro edificio-simbolo della città.

Stasera l'Orchestra sinfonica di Sanremo si esibisce al Palazzo del Governo

L'Acqua Salata di Diano propone dance all'aperto, melodie a Vallecrosia

Notte tra salsa e videogames

E Porto inaugura una «Eno Bruschetteria»

Ecco le idee per uscire e trascorrere al meglio la giornata e la sera, tra le proposte [redacted] Riviera e Costa Azzurra.

DIANO MARINA L'Acqua Salata di Molo Landini, che da questa settimana si è trasferito all'aperto, in riva al mare, propone [redacted] «House Nation Night». L'animatore è [redacted] dj Andrea Introvigne. Al Valerie club di via Generale Ardoino, i cocktail del Pirata [redacted] sottofondo musicale.

[redacted] La sede del Filo d'Argento di Salita Frati Minimi 3 accoglie oggi pomeriggio un concerto [redacted]. L'appunta[redacted] alle 15,30. Si esibirà il soprano [redacted] Anici Pintus, accompagnata al pianoforte da Franca Paoletti Aliprandi. Alle 20,30, [redacted] staff dell'Osteria Al Vecchio Forno inaugura un nuovo locale alla Foce di Porto Maurizio: è l'«Eno Bruschetteria della Foce», in via Bossi 44. Sarà offerto un piccolo rinfresco.

ARMA DI TAGGIA Sala biliardo, videogiochi [redacted] freccette elettroniche: triplo divertimento al Mandy's club di via San Giuseppe. Ci si può divertire con le Pla[redacted]

[redacted] «Mercoledì latino» al Venus Club: merengue, cha cha cha, [redacted] da [redacted] e da imparare, con il maestro dj Junior Biscochito di Santo Domingo, che seleziona i ritmi calienti dei Caraibi e impartisce micro lezioni gratuite direttamente in pista.

VALLECROSIA La voce di Erio Tripodi anima le serate al Tempio-Museo della Canzone, in via Roma, dove [redacted] melodia italiana è di casa. Informazioni allo 0184-291000. E' aperto un nuovo locale, sul lungomare Marconi: [redacted] Tramway Irish Pub, con uno stile unico e birre irlandesi.

[redacted] Su richiesta si può visitare il Visionarium di via Doria, nel borgo antico, per viaggi multimediali alla scoperta della Val Nervia e dei canyon della vicina Francia. Ingresso a 5 mila lire. Informazioni allo 0184-206638.

[redacted] Musica di sottofondo al pub nautico Flying Dutchman di via Hanbury.

[redacted] Visita guidata sui Grimaldi a Mentone, [redacted] appuntamento alle 14,30 in rue St. Michel 24. Il parco di divertimenti Koaland, in avenue de la Madone, è aperto dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19.

MONACO Allo Sparco Cafè di galerie Charles III, musica di sottofondo e l'atmosfera dei box della Formula 1. Al Bombay Frigo di [redacted] Princesse Grace un ambiente raffinato e accogliente, con candele e disco bar.

NIZZA Alla facoltà di Scienze [redacted] Parc Valrose, alle 20, concerto classico «Campus e Musica», con brani di Dimitri Shostakovic. Esposizione all'Atelier d'Arte Contemporanea del Museo d'Arte Moderna in occasione della manifestazione Secondi incontri attorno all'arte singolare. [d. bo.]

FOTO CLUB RIVIERA DEI FIORI

Beneficenza [redacted] le immagini

Un libro di fotografie per aiutare [redacted] bimbi dell'istituto «De Santis» [redacted] Verezzo. Questo il sens[redacted] del prezioso volume pubblicato dal «Fotoclub Riviera dei Fiori Sanremo» presieduto da Riccardo Agati, che raccoglie l'attività dei soci nel biennio '97/98. Il libro presentato alla Piccola Libreria di Maria Curlo, è composto da tante foto, di Sanremo e non solo, che raccontano la passione per gli istanti immortalati sulla pellicola attraverso il fascino della stampa in bianco e nero. Immagini da sfogliare, scrutare con intensità, alla ricerca del messaggio emotivo e artistico che trasmettono. L'incasso della vendita sarà devoluto ai piccoli ospiti di Verez[redacted] [g. ga.]

«Quando...» presentato domani in Provincia

La Liguria antica nel libro di Lercari

IMPERIA

Raccoglie 39 racconti, alcuni inediti, altri già apparsi su pagine di riviste (Provincia di Imperia, Inaja, Imperia New Magazine, La Voce Intemelia, La Valle) e su altre pubblicazioni, come «I racconti del mare» [redacted] «Ricordi guerra». Si intitola, semplicemente, «Quando...», questo bel libro, scritto da Carlo Lercari e pubblicato dal Centro Editoriale Imperiese, che sarà presentato domani pomeriggi[redacted] (ore 17) nel salone consigliare della Provincia, a cura di quest'ultima e dell'attivissima Cumpagnia de l'Urivu.

Spiega Lercari, un ventimigli[redacted] che, dopo quarant'anni di lontananza, è tornato al [redacted] paese, Latte, per dedicarsi gli ulivi e al giornalismo: «In queste pagine si trovano vari momenti della mia vita, parte vissuti in Liguria e parte in Lombardia, e dai quali, forse, può emergere un messaggio di ottimismo e probabilmente a[redacted] un po' la voce del vecchio educatore. Ulivi e persone, pietre e ricordi...». Già docente e dirigente della Regione Lombardia, per 20 anni amministratore pubblico, eternamente a contatto con i giovani, Lercari è alla sua seconda prova letteraria, dopo «Valbrona. La vallata delle sorgenti», uscito nel '90.

A presentare «Quando...», sarà Josè Scanu, giornalista [redacted] musicista: «Nel leggere questi racconti si torna un po' bambini. E' come sedersi di fronte al caminetto vicino ai nonni e sentire storie di un tempo che non c'è più, ma che vorremmo fosse ancora presente». Sono «acquerelli, bozzetti di vita vissuta», questi scritti garbati, che parlano dei «maxei», caratteristici [redacted] a [redacted]co del Ponente, della raccolta delle olive e della potatura degli ulivi (e Lercari, coerente, ha continuato a coltivare le 350 piante, ereditate dal padre). [redacted] sigillo prezioso, per il ciclo di incontri culturali dell'Urivu: «Da novembre a oggi, ha avuto largo seguito di pubblico», [redacted] il presidente, Jacopo Varaldo. [s. d.]

Direttore didattico con l'hobby dello scrivere

Il volume di Verda ispira un convegno

IMPERIA

Sarà il nuovo libro di Ilario Verda, direttore didattico [redacted] l'hobby della scrivere, a ispira[redacted] il seminario «L'autonomia [redacted]be per il bambino», organizzato da Irrsae [redacted] Comune di Imperia, che si terrà venerdì al Centro polivalente di piazza Duomo. L'iniziativa, con inizio alle 15.30, si ispirerà ai contenuti del volumetto «Il bambino [redacted] domani: organizzazione e flessibilità nella scuola dell'autonomia», delle edizioni Anicia.

Ilario Verda, cinquantenne, ha insegnato per parecchi [redacted] in frazione Sant'Agata, [redacted] Oneglia. Dal '79 è direttore didattico: [redacted] la spola tra Imperia e Diano Marina. Il suo primo saggio è stato «Attualità [redacted] John Dewey», dedicato a un pedagogista americano. Ha anche collaborato [redacted] riviste, sempre parlando della sua esperienza di lavoro. Dice: «Nel mio ultimo libro ho raccolto riflessioni pedagogiche, sul ruolo della scuola e il modo per interpretare l'educazione. Tratto il rapporto alunni-insegnanti». Il nuovo lavoro prende spunto dall'attuale situazione di crisi del settore per tentare [redacted] viaggio alla scoperta di «più efficaci punti di appoggio».

[redacted] di venerdì, alla presenza dell'autore vedrà la partecipazione del sindaco Davide Bario e vari rappresentanti dell'Irrsae. [e. f.]

Ilario Verda scrive libri sulla pedagogia

Con «Orsi dispersi [redacted] diversi discorsi» teatro, musica e danza

Sul palco settanta ragazzi

L'appuntamento è stasera al Cavour

IMPERIA

Si replica oggi al Cavour «Orsi dispersi e diversi discorsi», [redacted] spettacolo allestito [redacted] laboratorio teatrale delle Medie Boine e dalla quinta A delle Elementari in via degli Ulivi. «Tutti insieme appassionatamente»: questo potrebbe [redacted] lo slogan della rappresentazione, diretta dalla compagnia La Maison des Hirondelles (la regia è di Corrado Parodi), che vede 42 ragazzi nelle [redacted]ti di attori, 14 impegnati in scenografia e costumistica e 12 nelle sezioni di musica e danza. Ecco l'elenco completo dell'«armata» teatrale di alunni che animerà l'appuntamento delle 21.

Interpreti. Scuola media: Alessia Acquarone, Elisa Acquarone, Alice Antonelli, Chiara Baruzzo, Chiara Bonello, Giorgio Carosi, Andrea Corradi, Luisa De Marco, Camilla D'Iorio, Fabrizio Fabiano, Veronica Fantino, Sara Formento, Marco Giapparrone, Giorgia Giordano, Edoardo Maggioni, Andrea Montevecchi, Christian Mulè, Audrey Pacati, Valentina Perugino, Eric Pino, Sonia Pino, Paola Rubaudo, Daniele Russo, Timory Russo, El[redacted] Schenardi, Matteo Solano, Dario Splendido, Gloria Verde, Francesco Viale, Laura Vommaro. Scuola elementare: Alessio Arbustini, Sara Brunengo, Filippo Celardo, Danila D'Agostino, Noemi Palletta, Alessandra Gironi, Stefania Lento, Mattia Mostice, Michela Muschietti, Eleonora Papone, Alessio Polo, Arianna Sessolo, Daniel Zelaschi.

Scenografie. Realizzazione: Giulia Bonello, Laura Bonsignorio, Barbara Cannoni, Matteo Carli, Giuseppe D'Orio, Valentina Gagliano, Roberta Gaglianone, Valentina Garibaldi, Silvia Gerino, Manuela Nucera, Luisa Portesan, Alessia Roncoli, Maria Todaro, Matteo Vincenzi.

Musiche. Alessandra Banfi (violino), Maria Antonietta Campese (flauto e ballo), Serena De Benedetti (flauto), Anna Giannattasio (flauto), Cinzia Gregoretti (voce solista), Ilda Iapichino, Francesca Miotti (flauto [redacted] ballo), Claudia Perrone (tastiera e ballo), Alessandra Rizzo (flauto e ballo), Arianna Sacchetti (flauto), Arianna Santonocito (flauto tenore), [redacted] Vassallo (flauto [redacted] ballo).

E' prevista anche la collaborazione degli studenti dell'Ipsia di via Gibelli.

MOSTRE [redacted]

[redacted]

«Le Signore del mare»

Continua fino al 21, al Palavelo, [redacted] sulle «Signore del mare», dedicata alle navi di linea che hanno fatto epoca. L'iniziativa è patrocinata dal Comune e realizzata dall'Associazione nazionale Marinai d'Italia. Orario di visita 9,30-12,30; 15,30-22,30. [a. b.]

[redacted]

La mostra «Idea Verde»

S'inaugura domani alle 10.30, nella scuola elementare Belgrano di via Dante, la mostra Progetto «Idea Verde», con i lavori svolti dalle classi partecipanti. Raccoglie opere delle scuole di Castelvecchio, Borgo San Moro e Pontedassio. [a. b.]

SANREMO

Falsi d'autore all'Ariston

Falsi d'autore in mostra al teatro Ariston. [redacted] tratta della mostra, che ha toccato diverse città d'Europa, curata dall'«Accademia dell'artificio». Ingresso libero, orario continuato dalle 10 alle 22. [m. c.]

SANREMO

Un musicista che dipinge

Musicista e pittore: è Riccardo Dini che [redacted] a suonare nella Sinfonica di Sanremo espone quadri nella galleria «Bomboniére» di Giulietta Calzini, davanti al cas[redacted]. Orario 10,30-13 e 16-20. [m. c.]

SANREMO

Una mostra sui gatti

Quadri e dipinti di vario genere, che hanno per tema i gatti, sono in mostra [redacted] Bottega dell'Arte [redacted] via [redacted]. Li hanno realizzati i bambini della scuola materna Villa Vi[redacted] Orario visite 10-12 e 16-19. [m. c.]

DIANO MARINA

I disegni dei [redacted]

Domani, a conclusione [redacted] corso di attività espressive organi[redacted] dal Comune e dalla Direzione didattica di Diano, sarà inaugurata [redacted] di disegni dei bimbi delle Elementari. L'esposizione, ospitata a Villa Scarsella, continuerà fino al 10 giugno. [a. b.]

[redacted]

Fotografie dedicate ai «Fiori»

Gianfranco Gardoni espone le sue fotografie intitolate «Fiori» nell'Accademia Riviera dei Fiori G. Balbo, sotto al Palazzo del Parco, fino a domenica. Classe 1944, Gardoni affronta una vasta [redacted] soggetti: questa volta si [redacted] concentrato sui fiori. La mostra rimane aperta dalle 16 alle 19. [d. bo.]

[redacted]

Tele e disegni in Biblioteca

Fino a martedì 8 si possono ammirare, presso la Biblioteca civica, i lavori (pitture, acquerelli, disegni) [redacted] bambini che hanno pre[redacted] parte ai laboratori organizzati nel corso dell'anno. Orario 10-12 e 16-18. [m. c.]

BAJARDO

Artisti italiani del '900

Opere di artisti italiani del '900 figurano nella Pinacoteca civica presso l'asilo comunale. Visite su prenotazione, telefono 0184-673054. [m. c.]

[redacted]

Al Musée c'è Rino Golinelli

Rino Golinelli espone, da venerdì, nel Musée d'Eze-Village. Giardini della Riviera ligure e strade della vecchia Mentone i temi preferiti. Orario d'ingresso 10-12 e 14-18,30. [m. c.]

BORDIGHERA

«Dalla luce alla materia»

Nella Biblioteca civica internazionale di via Romana [redacted] c'è la mostra di Luce Dolhove, «Dalla luce alla materia». Raffinata artista astratta, è autrice di opere nelle quali [redacted] ricerca sulla luce [redacted] sullo spazio. L'esposizione [redacted] aperta, fino [redacted] 14 giugno, da lunedì a sabato, dalle 9 alle 12, da martedì [redacted] venerdì anche dalle 15 alle [redacted]. [d. bo.]

[redacted]

Pino Venditti espone in Francia

Il Centro franco-italiano di Mentone, in chemin du Suillet, Haut Borrigo, ospita la mostra del pittore di Ventimiglia Pino Venditti. E' un'iniziativa del Comune di Mentone, del Cddp delle Alpi Marittime e dell'Alliance Française della Riviera dei Fiori. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. Cineforum: **Mezzanotte nel [redacted] del bene e del male**. [redacted]: 18,15; 21,15.

DANTE. Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

[redacted]

DIANESE. Tel. 0183-495.930. OGGI RIPOSO.

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Tel. 0184-261.95. **L'amico [redacted] cuore.** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

[redacted]. 0184-206.049. OGGI RIPOSO.

[redacted]

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] 0184-506.060. [redacted]: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **[redacted]** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **[redacted]** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Goodbye Lover.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Matrix.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **Terapia e pallottole.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted] Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted] Tel. 0184-507.070. **[redacted]** Or.: (indicativi): 15,30; [redacted] 22,30. [redacted] 12.000; [redacted]

ORFEO. Tel. 0184-662.333. **Film e [redacted]** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA

[redacted]

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

SAVONA

[redacted]

COLOMBO. Tel. [redacted] FERIE.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Arlington Road.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

AMBRA. Tel. [redacted] RIPOSO.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Terapia e pallottole.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

VALLECHIARA. OGGI RIPOSO.

[redacted]

ONDINA. Tel. 019-692.910. **[redacted]** Or. 21. Lire 4000.

[redacted]

LOANESE. Tel. 019-669.861. **Il barbiere di Siberia.** Or.: 21,30. Lire 10.000; 6000.

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI [illegible] REGIONE PIEMONTE

[illegible] SANPAOLO IMI

TELECOM ITALIA · FORMAZIONE UBI Cassa di Risparmio di Torino · FILA · [illegible] · Alitalia · CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

[illegible] · [illegible] · [illegible] · STOLA gruppo · INTESA [illegible] · [illegible] · TORINO CALCIO

[illegible] · [illegible] · [illegible] · Palmar

PARTNER TECNOLOGICO IBM · MEDIA PARTNER LA STAMPA · [illegible] · TUTTOSPORT

Per i due allenatori una partita senza senso, servita come allenamento

L'Athena vince senza pathos

Superato in trasferta per 19 a 13 il Recco

Scartozzoni

RECCO

Una partita senza senso, senza stimoli, giocata per onor di firma dalle due squadre, con tutto già deciso alla vigilia. Un derby? E chi l'ha detto! Neppure un grido sugli spalti, atmosfera asettica, in vasca giocatori intenti più a valorizzare le iniziative personali che a mettersi a disposizione della squadra. Difese molto allegre, ed il 19-13 finale per l'Athena Savona alla «Ferro» contro i cugini della Pro Recco conferma che la squadra ligure più motivata e più forte è quella biancorossa.

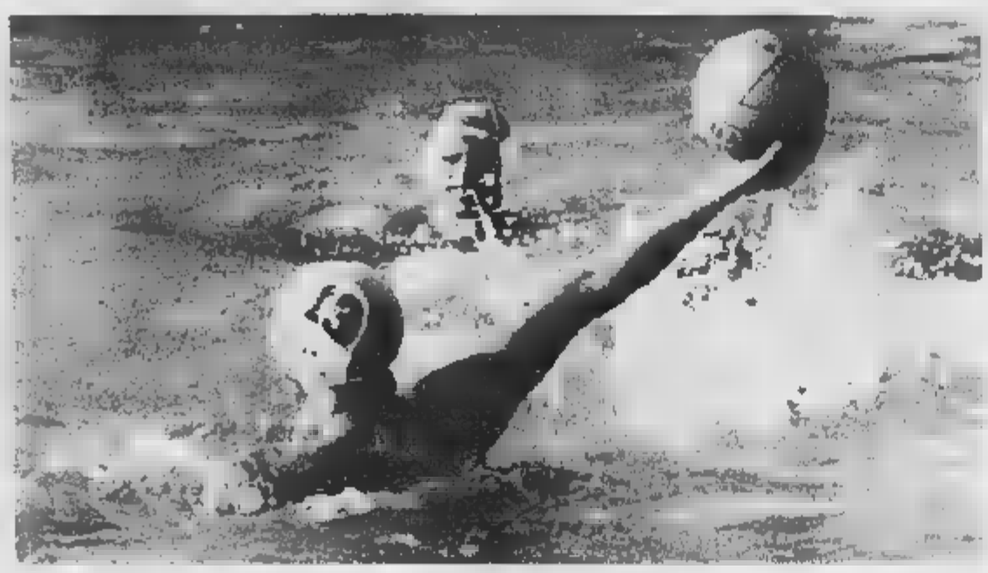
Per i biancocelesti rocchelini, importante valorizzare i giovani, con i due stranieri assenti (di Konrad già si sapeva, Gyongyosi fuori per ben precisati problemi, chi dice intestinali, chi alle tonsille...), e fuori pure Ferrari, Celia, Vottorello e Renzo Mora. Savonesi invece al completo, a vincere prima il quarto frazione ed a pareggiare le altre due (parziali 5-3, 4-4, 3-3 e 7-3 visti dalla parte di Pastorino e compagni). Cosa ricordare di una partita simile, una vera e propria offesa alla parola derby? Si potrebbero ricordare alcuni pregevoli gesti tecnici, come una girata volante di Botto per il parziale 5-6 ed un pallonetto di Fresia a sancire il 13-10 parziale per i suoi gloriosi colori. Il portiere del Recco, Simone Mina, trafitto con metodicità dal pallonetto, a conferma che il giovane deve ancora maturare, soprattutto nel piazzamento.

La partita si è svolta, come detto, in tutta tranquillità, a smentire coloro che pensavano a «ritorsioni» del Savona sul Recco, ed averlo penalizzato nell'accesso al girone di semifinale dopo la rocambolesca sconfitta contro la Lazio all'ultima partita della stagione regolare. Invece nessun episodio sopra le righe, tutto assolutamente tranquillo. Derby da consegnare subito agli archivi, frutto della geniale mente di chi ha concepito una fase simile, con soltanto la prima partita (quella persa immeritatamente dall'Athena sabato scorso a Savona) veramente giocata a ritmi tirati, e purtroppo per i liguri subito decisivo.

Savona più preciso nelle superiorità numeriche (7 su 11 contro il su 13 del Recco), con due rigori assegnati a favore, trasformati da Vicevic e Fresia (un «quattro metri» per il Recco con Ghibellini a bersaglio). Per i ponentini, nove marcatori diversi, a conferma di un organico più completo a disposizione di Claudio Mistrangelo, soprattutto a livello di «cambi» della panchina.

Le due squadre sono scese in vasca così. Pro Recco: Mina; Piccardo 3; Caliogna; Roccerino; Canessa; Francesco Mora; Angelone; Cichero; Deserti 1; Magalotti; Venturelli; Botto 4; Ghibellini 5. Athena Savona: Pastorino; Vicevic 4; Felugo; Fresia 4; Temellini 1; Petronelli; Jelenic 2; Nicche 1; Cavallera 1; Sargiano 1; Pelizzoli 2; Bertolotti; Mistrangelo 3. Poche battute da parte dei due allenatori.

Baldineti: «Partita giocata bene per due tempi e mezzo, poi abbiamo pagato in fatto di inesperienza commettendo qualche errore di troppo. Stiamo lavorando con i ragazzini, speriamo che il prossimo anno siano pronti per giocare sistematicamente in prima squadra». Mistrangelo: «Una partita senza alcun significato, che non ha senso neppure commentare. Ero tutto deciso prima: vincere fa sempre piacere, ma cosa cambia»? Ed è l'interrogativo che tutti si pongono: cosa cambia per l'Athena, giunta ad un brillante quarto posto nella regular season, ed ora già esclusa dalla lotta per la final-four? Occorrerebbe cambiare altro, a Roma e dintorni.



La Rari Athena Savona di Ghibellini ha vinto per 19 a 13 il derby con i biancoazzurri del Recco

Giampiero Ventura è il nuovo tecnico Samp: si è incontrato con Mantovani

Ventura arriva, Rossi no

Allenatori: la Samp ha deciso Tutto da rifare per i rossoblù

Damiano Basso

GENOVA

La Sampdoria ha l'allenatore per il prossimo anno, il Genoa no. Giornate intense e calde nelle sedi delle due squadre genovesi, voci che si rincorrono, confermo e smentite. I blucerchiati sono già proiettati verso il futuro, i rossoblù stanno invece vivendo una contraddittoria fase di stallo, che potrebbe preludere a una nuova rivoluzione o a una fisiologica ricostruzione.

Manca l'ufficialità, ma Giampiero Ventura è il nuovo tecnico della Sampdoria. Ieri a l'altroieri è stato a Genova, si è incontrato con il presidente Enrico Mantovani, con suo fratello Filippo, con il d.s. Domenico Arnuzzo e con il d.g. Emiliano Salvarezza. Hanno cominciato a tracciare i primi programmi, hanno selezionato i possibili obiettivi di mercato, insomma hanno abbozzato la Samp che verrà. Per adesso, però, bisogna accontentarsi solamente delle buone intenzioni, perchè le parole mantengono. Ventura, infatti, fino al 30 giugno è sotto contratto con il Cagliari e quindi non può rilasciare dichiarazioni da allenatore della Sampdoria. La società blucerchiata, inoltre, dopo alcuni tentennamenti ha deciso di cedere a «Stream» i diritti televisivi.

Resti. Delio Rossi, invece, non è il nuovo allenatore del Genoa e, a questo punto, potrebbe anche non diventarlo mai. «Ho avuto un abboccamento con il presidente Mauro una ventina di giorni fa - ha dichiarato l'ex tecnico della Salernitana - e poi non ho più sentito nessuno. Vorrà dire che io continuerò per la mia strada ed il Genoa per la sua... per iniziare qualunque tipo di rapporto considero fondamentali la serietà e la chiarezza dei programmi». Ma perchè il Genoa ha «chiuso» con Rossi? Forse perchè l'azionista di riferimento è in trattative per cedere la società? Scarni stesso, in realtà, ha smentito questa ipotesi: «Nessuno mi ha mai cercato. L'unica trattativa in piedi è quella con "Canal Plus"; inizialmente si era parlato anche di azioni, ma poi la cosa è sfumata. Adesso i francesi trattiamo solo i diritti tv». Sarà, ma intanto si continua a parlare di un fantomatico imprenditore milanese pronto a pagare 20 miliardi per avere il Genoa e pronto ad investire tanti soldi per farlo tornare grande. Il Genoa ha ripreso ieri la preparazione a Pegli. Hanno lavorato a parte Torrente (contusione e comunque sarà squalificato) e Di Muri (contrattura alla gamba sinistra). Fermo invece Ronetti che è stato operato al naso. Domani pomeriggio amichevole a Pegli contro il Masone.

La classica corsa in salita è andata al torinese Simone Cortese seguito dal matuziano Stefano Minici

«San Romolo-Monte Bignone», nuovo record

Buona la prova dei centauri del Mc Polizia di Stato e dei liguri

SANREMO

Un pilota torinese ha polverizzato il record della «San Romolo-Monte Bignone», la classicissima per moto attuali e d'epoca che si è svolta domenica sui tornanti dell'immediato entroterra sanremese a cura Mc Polizia di Stato. Simone Cortese, del Moto Club Centauro Forno Canavese, Suzuki 600, ha coperto la distanza ad una media di 92,134 km/h facendo fermare il cronometro a 1'55"73, cinque secondi in meno rispetto al primato da lui siglato nel '97. Secondo assoluto si è piazzato Stefano Minici del Mc Polizia di Stato (con il tempo di 1'58"80). Buona la prova anche di altri centauri locali come Rodolfo Guerrino, Fabio Airenti, Mirco Zaccariello, Michele Feraud e Nicola Mignogna. Nell'assoluto della categoria d'epoca la vittoria è andata a Mario Bertoni del Mc Garfagnana seguito da sanremese (sempre della Ps) Cesare Rozza.

Questi, in dettaglio, i primi tre classificati di ogni categoria in gara. Buona, nel complesso, la prestazione di piloti della provincia di Imperia e di quelle di Genova e Savona.

Gelsomino Papa, Mc Imperia, Luca Bertoldo, Mc Forno Canavese, Alan Perona, Mc Centauro.

Massimo Lupo, Mc Sanremo, Davide Raimondo, Mc Centauro, Alessio Minici, Mc Crostolo.

Classe Simone Cortese, Mc Centauro, Mauro Cavalli, Mc Cairo Montenotte, Paolo Carpi, Mc Rapallo.

Classe Stefano Minici, Mc Polizia di Stato, Alessandro Perretti, Mc Genova, Claudio Piombo, Mc Imperia.

Talia-Talia, Mc Rapallo, Malvolti-Malvolti, Mc Sestrese, Massicco-Massicco, Mc Genova.

Classe 175 2T Emilio Martini, Mc Sanremo, Mario Giovacchini, Mc Garfagnana, Lorenzo Innocenti Mc La Fortezza.

Classe 4T Epoca Cesare Rozza, Mc Polizia di Stato, Giuseppe Sorgia, Mc Broncino, Cesare Fabbri, Mc. Broncino.

Classe Epoca Marco Burlando, Mc Sestrese, Antonio Rossi, Mc Garfagnana, Giovanni Burlando, Mc Sestrese.

Classe 500 Epoca Marco Bertoni, Mc Garfagnana, Claudio Albiani, Mc Aretino, Bruno Raso, Mc Fegino.

In occasione della premiazione è stato consegnato anche il 2° Memorial Alessio Gasciarino andato al pilota di classe 125 Maurizio Buncalari del Mc Genova, il più giovane partecipante alla gara.

Per l'edizione del 2000 della «San Romolo-Monte Bignone» il Moto Club Polizia di Stato di Sanremo ha in serbo novità: «La gara sarà valida per l'assegnazione del Trofeo Nazionale della Montagna - spiega il segretario Rossano Siccardi - e puntozonatura e verifiche tecniche saranno ospitate sul lungomare delle Nazioni di Sanremo, un modo per dare a tutti la possibilità di ammirare i bolidi alle in salita»

Liguri scatenati in Coppa Italia

Bikers liguri scatenati nella Coppa Italia Allievi organizzata dal settore fuoristrada della Fci. Dopo la bella vittoria ottenuta a Sarentino, in provincia di Bolzano, Simone Lanteri, difende i colori della selezione 'Liguria A' ha ottenuto un ottimo secondo posto a Lugagnano, nei pressi di Piacenza, piazzandosi alle spalle piemontese Davide Gilardo. Tra gli atleti della nostra regione si sono messi in evidenza anche Roberto Cataldo, quarto, e Andrea Ricci, dodicesimo. Al termine della quarta prova stagionale i selezionati liguri sono quindi ben piazzati nella classifica generale di Coppa Italia Allievi. Sul tracciato di Lugagnano, nella gara Elite, prestazioni sorprendenti per gli alfieri del Bowling Bike Team Davide Moltoni e Flavio Faedo, rispettivamente 12' e 14', risultati che permettono ai due imperiesi di scalare ulteriormente la classifica nazionale di rendimento «Ranking Top Class». Mountain bike protagonista anche in provincia di Imperia, dove è stata disputata la quarta prova del campionato provinciale. Uno straordinario Paolo Galizzi (Cicli Mussello) ha messo infila tutti gli avversari sul tracciato di 15 km, organizzato a Cesio dal Bici & Bike Team di Imperia. Il percorso, estremamente impegnativo, richiedeva ottima tecnica e i 56 partecipanti sonso stati rapidamente selezionati. Gallizzi ha battuto, nell'ordine, Alessandro Oddone (Sanremo Bici) e Elio Calipa (Team Action). [l. a.]

Successo della gare liguri riservate ai seniores

Sul green di Garlenda vincono i locali di casa

GARLENDA

Proseguono gli appuntamenti il grande golf in provincia di Savona. Il circolo di Garlenda lo week-end ha ospitato il campionato ligure a squadre Seniores, 36 buche medal. La manifestazione, accompagnata da una temperatura estiva, è stata quanto mai combattuta mettendo ancora in evidenza l'ottimo valore del golf nostrano.

Nella classifica a squadre la vittoria è andata a Garlenda 1 composta da Franco Corazzi, Tullio Nejrotti, Angelo Fumagalli, Fulvia Fumagalli, Isabella Chillemi e Carlo Carrazana con 653. Secondo posto (con 577) per Garlenda 2 a testimonianza della superiorità del circolo ponentino i cui iscritti continuano a collezionare importanti risultati.

A salire sul secondo gradino del podio sono stati Ninni Durante, Bruna Costa, Luigi Rossi, Ermanno Prosperi, Romana Ghio e Walter Cimatti. Terzo posto invece per Arenzano 1 composto da Giuseppe Cargioghe, Nino Lucchesi, Giorgio Terreni, Eva Cignolini, Franz Rottstegge e Valerio De Cas con 597.

Nella classifica scratch primo posto per Tullio Nejrotti (155) che ha preceduto Franco Corazzi (158) e Carlo Volpi (161). Nella classifica netta, valida anche per il «Trofeo Agis», è salito sul gradino più alto del podio Franz Rottstegge (142) che ha avuto la meglio su Bruna Costa (142). Al posto Giancarlo Santamaria (144).

Il green ingauno ha anche ospitato il «Renault Green Challenge», gara a coppie che ha registrato la vittoria di Giacomo Dellepiane e Walter Cimatti che hanno avuto la meglio su Annamaria Bollo e Agostino Passadore. Sul gradino più basso del podio sono saliti Paolo Murchio e Giancarlo Quadrelli.

La gara è stata molto spettacolare diverse coppie che hanno lottato per il podio fino alle ultime buche. Alla manifestazione ospitata dal circolo ingauno hanno partecipato golfisti provenienti da diverse regioni.

[g. o.]

Successo dei seniores a Garlenda

Nella riunione di domenica ha vinto 4 volte

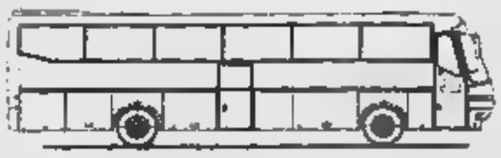
Il driver Mario Smorgon protagonista a Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA

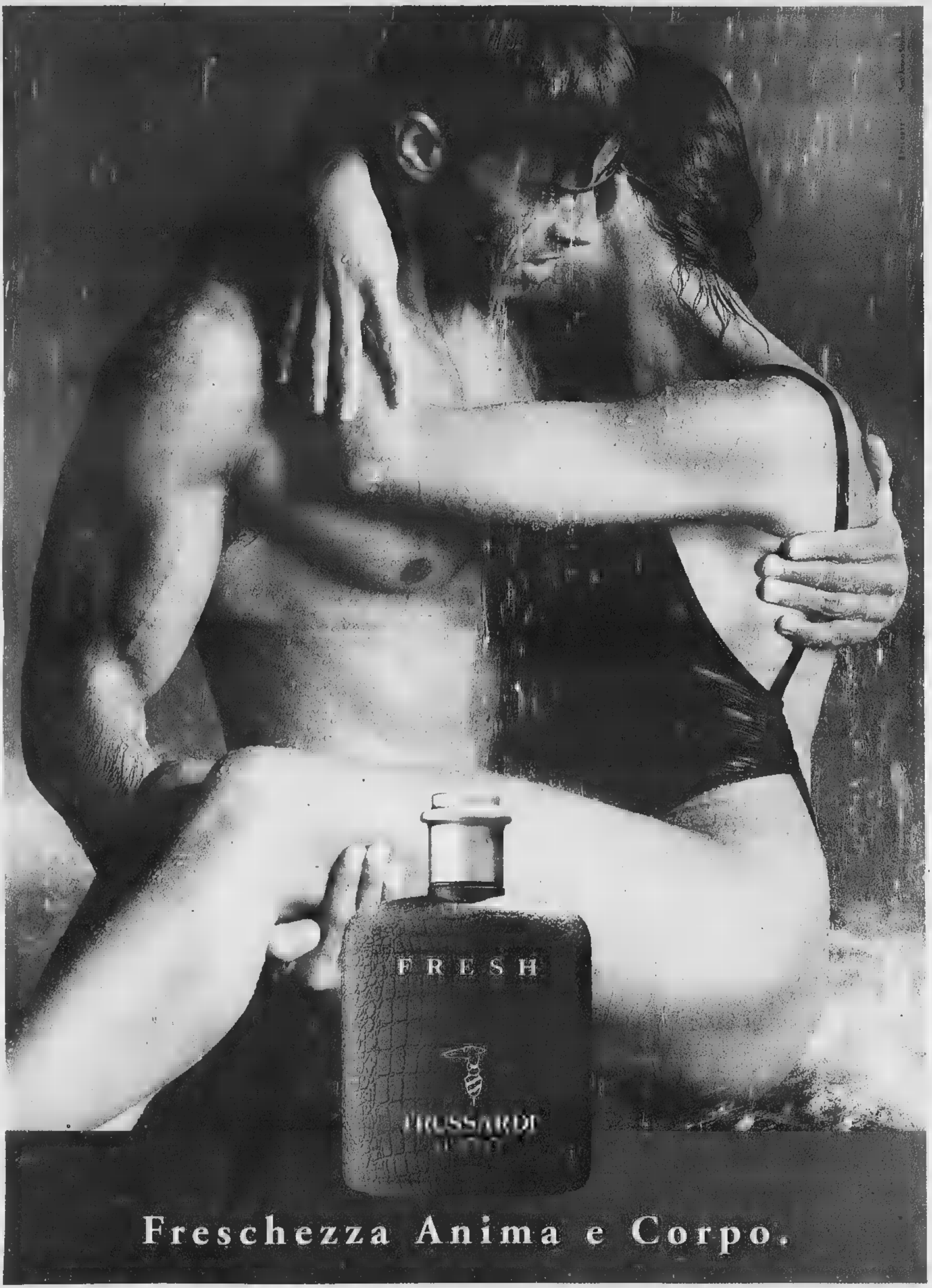
E' stato Mario Smorgon, giovane driver torinese, il protagonista della riunione svoltasi domenica all'«Ippodromo del Fiori». Il nuovo talento dell'ippica italiana (che a vent'anni vinse il Derby con Nevaio) ha infatti riportato 4 vittorie. Smorgon, pur non guidando cavalli favoriti, ha saputo primeggiare proprio per la capacità tecnica. Ha detto poi al termine della riunione: «Penso che la pista di Villanova sia una delle più belle nel panorama nazionale e meriti di ospitare sempre importanti riunioni. Del resto non a caso ho saputo che l'estate prossima l'impianto ospiterà ben tre appuntamenti con la Tris. Penso che sia un giusto riconoscimento per quanto fatto finora. Per quanto mi riguarda tornerò in estate con soggetti davvero qualificati». Le domenica comunque ha vissuto soltanto sulle prodezze di Smorgon perchè a sorpresa (ma non troppo) Sidi Bel Abbes ha vinto la corsa inserita nella schedina Totip nazionale disputando una gara davvero ineccepibile. Adesso il prossimo appuntamento è per domenica l'ultima riunione diurna che avrà inizio alle 15,30. Anche in questa occasione ci sarà una inserita nella schedina Totip. Favorito appare il toscano Ruatar anche Rerenne e The Black hanno speranza di vittoria. Una sorpresa potrebbe arrivare da Tissot EC sul rientro agonistico. Intanto si sta lavorando per l'allestimento delle gare estive e per le manifestazioni che faranno da contorno una gara e l'altra. L'intento è quello di alternare gli appuntamenti con le corse con manifestazioni di spettacolo capaci di catturare non soltanto gli appassionati di ippica. [g. o.]

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI
PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARLAMENTARE
RICCARDO GAROSCI
Lire 20.000 (Euro 10,33) Marsilio Editore
PER INFORMAZIONI:
Tel. 011.534759 - 041.2406511 - 02.76005343 - Fax 02.783410

Da Genova a Nizza
per volare in bus il mondo
E ritorno.



Collegamento bus 3 volte al giorno bus granturismo
Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - Nizza città
Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia
Arma di Taggia, Ventimiglia
Per informazioni e prenotazioni
• la vostra Agenzia di Viaggi
• l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183.495.678
• l'Agenzia Volpi - Genova - tel.
• Phoceens Cars - Nizza - tel. 0033 4 93 85.66.61


FRESH
PRUSSIA DI
Freschezza Anima e Corpo.

Ha gli attributi dei due sessi, non può stare né con gli uomini, né con le donne

Transex mette in crisi l'ospedale

«Abbiamo inviato fax in tutt'Italia nessuno è disponibile al ricovero»

Il transessuale dovrebbe essere accolto in questo centro: ma qui non esiste una sistemazione adatta

Il dottor Daniel Loria dell'Unità Spinale

Marco Accossato

Non può stare in reparto con le donne perché ha ancora gli organi genitali maschili. Non può stare con gli uomini perché ha già un seno sviluppato. Ha 63 anni, una tetraparesi, ma siccome è transessuale non si trova per lui sistemazione adatta in nessun centro di riabilitazione. «Non possiamo mettere questa persona con i maschi: scatenerebbe commenti maligni, e sarebbe oggettivamente una difficoltà per tutti. Ma non possiamo neppure dargli un letto accanto a una donna: sarebbe bersaglio di altrettante battute spiacevoli e si creerebbero altre difficoltà», allarga le braccia il dottor Daniel Loria, responsabile dell'Unità Spinale di strada San Vito. Così, dal 17 maggio scorso, V.P. vive una situazione «sponte», nella residenza per anziani di via Spalato 14 dove i medici, gli infermieri e le fisioterapiste si occupano giorno e notte di lui, ma sono i primi a sostenere che questa sistemazione è inadeguata: «Abbiamo mandato fax in tutti i centri attrezzati d'Italia, per trovare un posto», spiega il direttore sanitario della Asl, Renato Bonardi. «Finora, però - aggiunge - nessuno ci ha dato la disponibilità al ricovero».

Una vicenda incredibile, anche perché fra due mesi la struttura di via Spalato dovrà dimettere il paziente: «E che ne sarà di lui? - si chiedono già gli amici, i parenti -. Ogni giorno di terapia non fatta è un passo in più verso la sedia a rotelle».

Un dramma nel dramma. V.P. è stato sottoposto parecchi mesi fa, a Padova, all'impianto di protesi mammaria bilaterale. Un'operazione rimasta però a metà. Ancora uomo e già donna, il 13 aprile scorso è rimasto coinvolto in un pauroso incidente stradale in provincia di Taranto: operato d'urgenza al midollo, è stato trasferito dieci giorni dopo a Torino, su richiesta degli amici, che pensavano a un ricovero al Cto. «Invece - Gualtiero e Francesco - al Cto ci hanno spiegato che passata la fase critica dell'emergenza non potevano più ricoverarlo in ospedale per la riabilitazione. Che la destinazione giusta era l'Unità spinale in strada San Vito, ma qui c'è un problema legato al tipo particolare di paziente».

V.P. dipende da tutti, dopo quell'incidente stradale di quasi due mesi fa. E solo non può nutrirsi. Non riesce neppure a sedersi sul letto senza qualcuno che lo sollevi. Ha bisogno di essere lavato. E soffre di depressione, perché capisce tutto, capisce e subisce anche il fatto di essere «diverso». Dopo il ricovero negato al Cto è stato ricoverato in Medicina al Martini, dal 23 aprile al 17 maggio, in un normale reparto di degenza dove aveva una camera singola non è stato possibile ospitarlo più a lungo.

Ancora il dottor Loria: «Sia chiaro, non vogliamo colpevolizzare nessuno. Ma questo caso è oggettivamente un problema. Da noi, i malati, restano ricoverati mesi, devono fare cateterismi, accanto ad altri ricoverati. E' un problema logistico non facile da risolvere. Che cosa pensa direbbero gli altri degenti sapendo di avere nella stessa stanza una persona che è mezzo uomo e mezza donna? L'unica soluzione sarebbe una camera singola, ma le due singole sono situate oltre il corridoio, in una zona dove l'assistenza è minore perché là ricoveriamo solamente i malati alla vigilia della dimissione, già autosufficienti, che provano a sperimentare una prima autonomia dopo la dipendenza totale. Mentre questa è una persona che ventiquattr'ore su ventiquattro di grande assistenza, un infermiere non basta, e ci costringerebbe a sconvolgere l'organizzazione del reparto, se lo sistemassimo in una di quelle stanze da solo».

Il dottor Loria precisa: «Fino ad ora, questo paziente è in lista d'attesa come purtroppo molti altri mielolesi. Non c'è stata discriminazione». E domani, fra una settimana, un mese? Quando si libererà una di quelle due camere singole, la questione si risolverà? «No, bisognerà trovare comunque una situazione diversa - ripete il medico -. Credete, lo dico per il bene del paziente».

Una «spiegazione inaccettabile», naturalmente, per gli amici di V.P.: «Non ci importa nulla sapere che mancano stanze singole, e se c'è carenza di personale. Questa persona ha diritto a tutte le cure, transessuale e meno che sia. Mentre l'unica cosa certa, finora, è che è in un posto non adatto a curare la sua grave paralisi».

IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Previmoda, nuova pensione per gli addetti del tessile

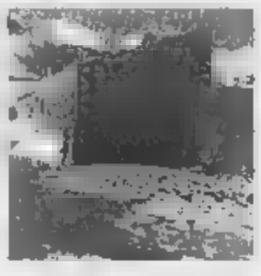
BIELLA. Per i lavoratori del tessile nasce una nuova pensione: si chiama «Previmoda», ed è il primo fondo complementare offerto a 800 mila dipendenti del settore, fra cui 23 mila biellesi. Dalla settimana prossima, i sindacati presenteranno l'iniziativa nelle assemblee aziendali. Per far partire l'operazione, infatti, mancano mila adesioni. «Previmoda» è uno dei frutti della riforma pensionistica; ma anche del contratto nazionale firmato nel '95. Ora è arrivato l'ok della commissione ministeriale, e il semaforo verde è finalmente scattato. Due le categorie previste: i lavoratori «anziani» (assunti prima del 28 aprile '93) e quelli «giovani» (assunti dopo quella data). Molti i vantaggi: il trattamento di fine rapporto diventa di proprietà dei lavoratori, e inoltre ci sono agevolazioni fiscali.

Imperia, maxi-rogo nel deposito di auto

IMPERIA. Un rogo di immani proporzioni è scoppiato ieri pomeriggio in un deposito di auto rottamate nei pressi della frazione Piani, a Imperia. Si è sviluppata un'alta colonna di fumo, causata dal rogo di serbatoi, oli del motore, materiale plastico, che ha causato rallentamento sul vicino viadotto dell'Autofiori. I vigili del fuoco sono stati impegnati nelle operazioni di spegnimento anche durante la notte.

Il nuovo giudice unico spiegato da Chiusano

VERCELLI. Per parlare della nuova figura del giudice unico e dei cambiamenti che sta attraversando la gestione della giustizia, la Camera penale ha invitato a Vercelli l'avvocato torinese Vittorio Chiusano, presidente della Camera penale del Piemonte e della Valle d'Aosta. Chiusano ha illustrato la legge, in parte entrata in vigore oggi, definendola «un oggetto misterioso», che gli avvocati sperano soggetta a modifiche.



Centri di primo soccorso nei rifugi valdostani

AOSTA. Per ora sono venti, ma per agosto tutti i rifugi alpini valdostani custoditi diventeranno «Centri di primo soccorso». Un'operazione che costa 3 milioni a rifugio e che porta nei locali d'alta montagna attrezzature e farmaci per poter soccorrere alpinisti e escursionisti. Bombole di ossigeno, respiratori, barelle, immobilizzatori e decompressione per le fratture, sonde da valanga e Arva (ricetrasmittenti), corde e imbragature per consentire il trasporto in elicottero. Nei venti rifugi (dal Monte Bianco, al Monte Rosa, dal gruppo del Cervino alla Valsavarenche e alla Valgrisenche) mancano ancora i farmaci, il resto è già stato trasportato. «E' un'impronta diversa e di qualità per l'organizzazione e la sicurezza», commenta Piergiorgio Borrel, presidente dell'associazione rifugi alpini.

Computer in mostra nelle caserme aostane

AOSTA. Le caserme Battisti e Ramires di Aosta ospitano oggi la prima «Fiera dell'Informatica», realizzata dall'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura in collaborazione con il «Centro Addestramento Alpino». Nei sedici stand allestiti nei locali delle due caserme, i ragazzi di tutte le scuole valdostane avranno la possibilità di conoscere e sperimentare le nuove tecniche in materia di telecomunicazione.

Alluvione '94, mutui sono da riazzerare

ASTI. Il sindaco Florio e le organizzazioni dei commercianti e degli imprenditori invieranno oggi una lettera alla Commissione lavori pubblici della Camera per sollecitare l'esame del provvedimento che permetterà di azzerare i mutui agevolati concessi agli imprenditori alluvionati nel novembre del '94. L'annuncio è venuto dopo l'assemblea di lunedì di oltre 400 artigiani e commercianti dell'Astigiano.

Inchiesta cliniche private a giudizio per frodi fiscali

NOVARA. Nove rinvii a giudizio per tangenti e frodi fiscali legato alle cliniche private novaresi, vercellesi ed eporediesi. Il 26 novembre compariranno in aula il medico siriano Adnan Rihaoui, patron della clinica San Gaudenzio di Novara, i due sindaci socialisti Armando Riviera e Antonio Malerba, due dirigenti dell'allora Usl 51 Artemio Brusa e Paolo Ansaloni. Sono accusati di reati fiscali Ahmed Riehawi, amministratore di fatto della San Gaudenzio; Gianfranco Give, della Santa Rita di Vercelli, Marco Malerba della Cooperativa Coopernico e Paolino Grossi amministratore unico della Casa di Cura privata Eporediese. Stralciata per incompetenza territoriale la posizione dell'ex assessore regionale Eugenio Maccari e del suo consulente Luciano Fre: gli atti sono stati trasmetti alla Procura di Torino.

Rifiuti dell'Astigiano discarica Amiat

ASTI. Ancora un cambio di rotta per i rifiuti dell'Astigiano, da 6 anni privo di una d. Da ieri (e fino al 31 dicembre 2000) 200 tonnellate di scarti verranno conferite giornalmente all'impianto torinese dell'Amiat (Basse di Stura): il costo di trasporto, smaltimento e tassa ecologica sarà di 190 lire/kg contro le 210/kg della di di Sommariva Perno, nel Roero. Fino a fine anno il risparmio sarà di 910 milioni.

alle una fune

ALESSANDRIA. Un individuo ha tentato una fune di scardinare il bancone con gli sportelli delle Poste di Vignole, nel Novese, collegando un'estremità della corda al bancone stesso e l'altra alla porte posteriore dell'auto su cui erano i complici, una 500. Il maldestro tentativo è fallito e i presunti rapinatori sono fuggiti a mani vuote. I carabinieri stanno cercando di capire se un vero tentativo di rapina o uno scherzo.

Autostrade liguri bloccate una serie di

GENOVA. Gravi disagi sulle autostrade liguri per una serie di incidenti, uno mortale, avvenuti ieri sulla Genova-Ventimiglia, sulla Genova-Livorno e sulla Genova-Milano. Il più grave, in cui ha perso la vita una donna torinese di 75 anni, è accaduto all'altezza di Orco Feglino (Savona). Traffico bloccato per circa due ore sulla Genova-Livorno, tra Rapallo e Chiavari, dove due auto si : per soccorrere un ferito sono dovuti intervenire i vigili del fuoco con la fiamma ossidrica. Gravi problemi anche sulla Genova-Milano dove, la notte scorsa, due hanno perso il carico: uno si è ribaltato all'altezza di Isola del Cantone e gli elettrodomestici che trasportava hanno bloccato la carreggiata. Poco dopo, a Serravalle, il portellone di un camion carico di generi alimentari si è aperto, spargendo la merce. Per circa due ore l'autostrada è rimasta chiusa al traffico.

IN BREVE

PROGETTO

Decolla la missione «salva lucciole»

Entro giugno, dovrebbe partire (con l'ovallo del Comune) «Oltre la strada», il programma di lavoro e tutela della salute (ma non solo) delle donne straniere che si prostituiscono in città e in provincia. Il progetto non è che un tassello del «The gate», ossia del piano di riqualificazione di Porta Palazzo, curato, in prima persona, dall'assessore Fiorenzo Alfieri, anche se dell'aspetto sanitario e sociale si occupa l'assessore Stefano Lepri. In «Oltre la strada», inoltre, c'è l'impegno profuso dagli operatori del «Tampep» ed è un tentativo per recuperare prostitute e prostituti che, ormai da anni, invadono le strade della provincia, le vie, i corsi, le piazze e i parchi della città.

ONORIFICENZA

Il presidente Ghigo nominato Grand'Ufficiale

Il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, ha ricevuto ieri l'onorificenza di Grande Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica italiana. In occasione della cerimonia di consegna, il prefetto di Torino, Mario Moscatelli, si è soffermato sul lavoro svolto da Ghigo «con garbo e misura alla presidenza della Regione».

VIABILITA'

Da oggi stop alle auto in via Pietro Micca

Da oggi, al più tardi domani, non ci sarà spazio per le auto in via Pietro Micca direzione piazza Castello. Tutte le auto: quelle private, per le quali il divieto di accesso è in vigore da tempo. Ma anche e vetture di servizio. Una piccola rivoluzione legata al cantiere a giorni si imposesserà della via, interessata fino alla fine dell'anno da una serie di lavori scadenzati nel tempo ad opera del Comune e dell'Atm. Solo ai bus di linea avranno il privilegio di vedersi schiudere la coppia di porte che è stata piazzata nel cuore della città per bloccare il traffico.

NUOVO FILM

«L'uomo della fortuna» primo in

Ciak in collina ieri per «L'uomo della fortuna». Lungometraggio d'esordio giovane romana di origini torinesi Silvia Saraceno, lo si potrebbe definire «commedia superenalotto» visto che racconta di un giovane squattrinato che vince cinque miliardi alla lotteria. Ovviamente il cinema, il film è interpretato da Sergio Assisi, attore napoletano al debutto mesi fa in «Ferdinando e Carolina» di Lina Wertmüller, Esposito («Ormai è fatta»), Tony Sperandeo, Russo, l'americano Burt Young, nuovo ad esperienze cinematografiche nel Paese.

Con la ricostruzione del pm iniziato processo per il delitto del «don Bosco» di via Nizza

«Il killer usò da esca una prostituta»

L'imputato si difende: non conoscevo quell'uomo

Domenico Farinato ha avuto una crisi ieri all'inizio del processo che lo vede imputato dell'assassinio di Alfredo Forcisi, accoltellato nel maggio '97 nella sua abitazione di via Sospello. L'udienza è stata interrotta e il giovane è stato trasferito al Mauriziano. Il processo è decollato nel pomeriggio con la relazione del pm Enrica Gabetta. Che ha ripercorso le tappe dell'inchiesta. Alfredo Forcisi, 67 anni, un personaggio molto conosciuto nella zona di Porta Nuova, noto tra le giovani prostitute come il «Don Bosco» di via Nizza, fu trovato cadavere il 5 maggio '97, nudo, in una pozza di sangue sul pavimento accanto al letto. Tipo molto diffidente Forcisi non apriva la porta a nessuno, [illegible] amiche che trovava con i portici di Porta Nuova e invitata per qualche festino. E, secondo l'accusa, l'assassino di servì proprio di una giovane prostituta come esca per entrare nell'alloggio di via Sospello 115.

Domenico Farinato, anni, indicato come un piccolo fornitore di droga per le prostitute di zona Nizza, fu bloccato a Catania nove mesi dopo il delitto. Sulle sue tracce la Mobile torinese (il capo della Omicidi, Sergio Molino e il vice Gian Maria Sertorio) si era mossa subito dopo l'omicidio. Dalle deposizioni di alcune ragazze si era scoperto che qualche sera prima dell'omicidio c'era stato un violento litigio tra l'imputato e la vittima. Farinato avrebbe invitato Forcisi a non farsi più vedere nella zona. Ex titolare di una scuola guida, Forcisi aveva accumulato una notevole fortuna (in banca hanno trovato dopo la sua morte circa un miliardo) e non disdegnava di mostrarlo quando si presentava in via Nizza: Don Bosco faceva spesso regali alle ragazze.

È proprio le deposizioni di alcune giovani prostitute avrebbero messo nei guai Farinato. «E' vero, quel tizio ha fatto ad alcune di noi la proposta di "fare" un lavoretto a Forcisi». C'è quindi una donna a fare da esca. S'è fatto aprire da Forcisi. Forse ha avuto un rapporto sessuale con la vittima, e poi l'ha colpito con un soprammobile, una torre di Pisa che si trovava sul comodino (fu rinvenuta sporca di sangue). Poi la ragazza avrebbe aperto la porta all'imputato, mentre i due (la donna è mai stata identificata) stavano cercando soldi e gioielli nell'appartamento, il Forcisi si sarebbe ripreso. E il Farinato lo avrebbe finito con sette coltellate.

L'imputato, che è assistito dagli avvocati Stefano Comellini e Davide Mosso, ha sempre negato tutto: «Non sono stato io, non lo conoscevo neppure». Ieri stati sentiti alcuni testi poi l'udienza è stata rinviata a domani.

NOTAIO NEI GUAI

Ha intascato 300 milioni

Si sarebbe impadronito di circa milioni dei suoi clienti, il notaio Domenico Pitta, noto professionista, già presidente del Consiglio dell'Ordine. Ma il gip Fabrizia Pironti, davanti alla quale ieri è incominciata l'udienza preliminare, vuole avere notizie precise sulla rubata dal notaio. E così ha convocato per la prossima udienza del 15 giugno un funzionario dell'Ufficio del Registro. Ieri alcune parti lese si sono costituite parte civile con gli avvocati Ciaramella, Mossetti e Aliprandi. Almeno una ventina le parti lese di questo procedimento: persone che si sono rivolte per le pratiche relative all'acquisto di immobili. Hanno versato al notaio il denaro destinato al Registro, ma in quell'ufficio i soldi non sono mai arrivati. E così è partita l'inchiesta. E il notaio, pubblico ufficiale, è finito sotto accusa per peculato. Domenico Pitta, che è assistito dall'avvocato Antonio Rossomando, si è dimesso da gennaio. Ha promesso di rimborsare tutti i clienti. «Ho avuto delle spese eccessive» si è giustificato. Ma non ha voluto spiegare altro.

A novembre si era tenuto incontro promozionale all'Atlantic di Borgaro

Il viaggio sul Mar Rosso era un bluff

Agenzia veneta ha truffato centinaia di torinesi

Gianni Giacomino

Gli ultimi mesi li hanno trascorsi immaginando quella che sarebbe dovuta essere una vacanza da sogno. Lunghe passeggiate sulle spiagge delle Maldive, pennichelle sotto il sole della Grecia, tuffi in mezzo alle onde del Mar Rosso. Il pieghevole dell'agenzia Geo Viaggi, piazzale Delle Chiesa 13, Parma, era accattivante: «Abbiamo il piacere di esaudire i vostri desideri. Soggiorni da nababbi e prezzi stracciati. Il sogno, per centinaia di residenti in Piemonte e Veneto, è sfumato nelle scorse settimane quando sono finiti dietro le sbarre tutti i soci della Geo Viaggi. I carabinieri di Sarmeola di Rubano (in provincia di Padova, dove prima la aveva una sede con diversa), in collaborazione con la Guardia di Finanza di Parma, hanno arrestato Antonio Volpin, anni, di Padova, ritenuto il dell'agenzia. Con lui sono finite in manette altre sette persone con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata alla truffa. Le indagini ora si allargano a Torino e provincia dove i truffati sarebbero centinaia. I militari del nucleo operativo di Torino e quelli della compagnia di Venaria (l'agenzia a novembre ha i suoi incontri promozionali all'hotel Atlantic di Borgaro), coordinati dal sostituto procuratore Ruffino, stanno cercando di capire se la Geo Viaggi contasse anche sull'appoggio di affiliati piemontesi. In questi giorni, intanto, i carabinieri delle singole stazioni sono impegnati a raccogliere decine di denunce dei raggirati. Gente che nel viaggio aveva investito milioni. Il meccanismo adottato dalla Geo Viaggi per adescare i futuri clienti è semplice. Bastava una mandata che il postino infilava nel contenitore della posta: «Da un'estrazione risulta che lei ha vinto un viaggio». Così a novembre, nel salone dell'hotel Atlantic di Borgaro si radunarono oltre mille persone. Davanti a suadenti operatori e ragazze reclutate all'ultimo e vestite hostess impegnate ad illustrare il viaggio molti non avevano avuto dubbi: «Prenotiamo subito». Mète preferite, il Mar Rosso: sette giorni più due di volo, solo due milioni e 150 mila a coppia. La super-offerta per due quindici giorni di permanenza, solo milioni e 650 mila. Era sufficiente sborsare un acconto e dopo settimane passava di porta in porta un agente della Geo Viaggi per riscuotere la completa incassando assegni postdatati. Tutto finché un cliente si è insospettito e ha chiamato l'agenzia. Al telefono non rispondeva nessuno. L'uomo, terrorizzato, la Telecom: «La Geo Viaggi ha rescisso il contratto, forse non esiste più».

Consiglio regionale

Nasce la

Prosegue in Consiglio regionale, l'esame del testo unico sulla montagna, un provvedimento che, una volta approvato, metterà a disposizione delle Comunità montane circa 80 miliardi di lire. Il testo è frutto di una lunga concertazione tra i gruppi politici. Proposto dall'assessore alla Montagna, Roberto Veglio, è costituito da 60 articoli di legge che abrogano ogni altra legislazione regionale in materia. Cambia la configurazione di alcune comunità montane, specialmente in provincia di Cuneo, dove nasce, ad esempio, la comunità della Val Bormida. Le comunità montane scendono da 46 a 45. Il provvedimento definisce i programmi annuali operativi, i progetti integrati per il rilancio della montagna, le iniziative per la salvaguardia del territorio e lo sviluppo socio-economico. Stabilisce l'utilizzo del fondo regionale per la montagna e istituisce un osservatorio regionale.

Ace & Flanagan - Genova

Arriva Prima.
Scegli Prima.

La carta dei vantaggi per i clienti.

SUPERMERCATI
SUPER BASKO
Voi, prima di tutto.

a Imperia e Savona si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno? Leggerne due: dal 18 aprile La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e TUTTOSPORT

I lettori delle provincie di Imperia e Savona dal 18 aprile possono scegliere di acquistarli **ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.**

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

LA STAMPA

SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 2 Giugno 1999 — SV 37

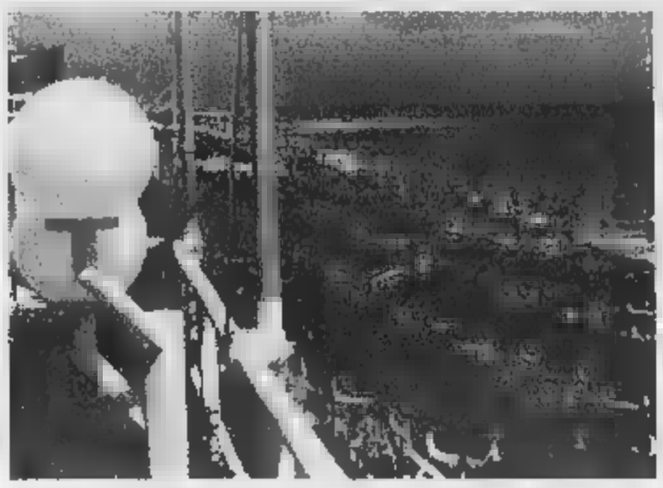
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. 019.802.081 - FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL.
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.03

IL TRILLO
WIND
019.935.047

Qualità del mare e offerta turistica

Liguria «superstar» con 17 bandiere blu

Il Savonese premiato con 7 vessilli
Ci sono anche Varazze e Spotorno



La Liguria premiata con 17 bandiere blu. Il vessillo europe sventola a Bordighera, Taggia, Diano Marina, Cervo, San Bartolomeo al Mare; Andora, Laigueglia, Finale Ligure, Noli, Spotorno, Celle Ligure, Varazze; Portofino, Lavagna, Sestri Levante, Moneglia; Framura. [illegible] perso il primato Albissola Marina, Bergeggi, Deiva Marina e Montarosso. SERVIZI A PAG. 41

I recenti lavori ne hanno fatto il principale impianto del Mediterraneo

Frutta argentina in rotta per Vado

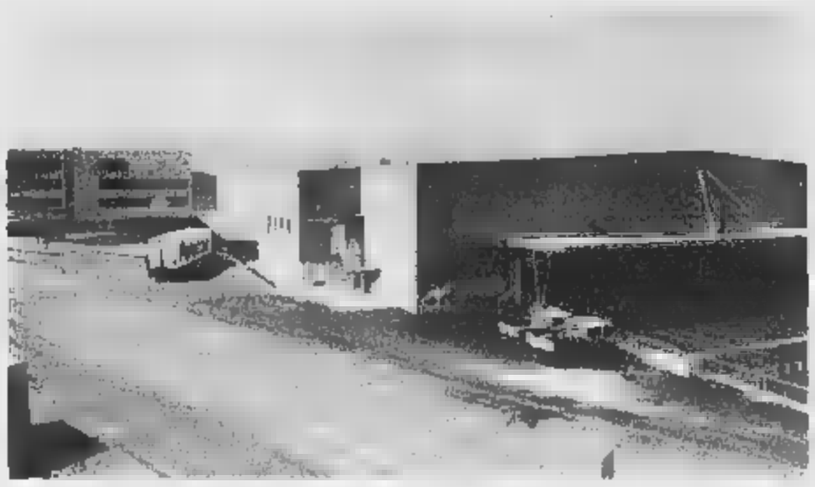
Nuovi traffici destinati al Reefer Terminal

Ivo Pastorino
SAVONA

La «trasferta» in Argentina della Port Authority [illegible] durante la mostra italiana a Buenos Aires inizia a dare frutti, è proprio il caso di dirlo. Difatti si avvertono i primi effetti proprio sui traffici al Reefer Terminal della frutta a Vado.

Dal Sud America sinora la stragrande esportazione [illegible] prodotti ortofrutticoli [illegible] l'Europa aveva esclusivamen[illegible] destinazione il Nord Europa. Ora incominciano ad essere prasi in considerazione anche gli scali del Tirreno: Savona, Genova, La Spezia e Livorno. Del resto Savona, grazie al Reefer Terminal di Porto Vado, è in grado di mettere sul tappeto una struttura decisamente all'avanguardia.

I lavori di ampliamento e [illegible] rinnovamento [illegible] ormai praticamente conclusi hanno aumentato notevolmente la potenzialità e l'efficienza del Reefer Terminal il quale, [illegible] dicono i dirigenti, allo stato attuale delle [illegible] «rappresenta il principale e più moderno impianto del Mediterraneo specializzato nel settore ortofrutticolo».



E' in fase di pieno sviluppo e non solo per quanto riguarda le dimensioni il Reefer Terminal di Porto Vado

Oltre alle modernissime strutture di deposito e di movimentazione (magazzino di 12 mila metri quadrati interamente climatizzati, celle frigorifere per una capacità [illegible] palets, sala per il controllo qualità, assistenza operativa e telematica globale) il terminal dispone di una vasta superficie razionalmente attrezzata per le operazioni in banchina e per gli accosti delle navi.

E ora i responsabili del terminal prevedono un forte impulso di traffici. Sono già state superate le 350 mila tonnellate e si prevede che entro fine anno di arrivare a mezzo milione. E proprio le [illegible] mila tonnellate costituiscono l'obiettivo base del programma di attività a regime nel quale la linea di traffico con l'Argentina assu[illegible] una collocazione significativa.

Nel periodo compreso tra metà febbraio i primi di aprile, a Porto Vado sono state sbarcate 19.200 tonnellate di prodotti ortofrutticoli provenienti da San Antonio del Este. Al Reefer Terminal fanno ora affidamento su ulteriori incrementi di traffico con l'Argentina e altri Paesi sudamericani, specie il Cile, uno dei «clienti» tradizionali di Porto Vado, che nel corso di quest'ultimo trimestre ha fatto registrare un notevole movimento.

Utilitaria contro un Tir francese, ricoverate in gravi condizioni al Santa Corona altre tre persone

Incidente sull'A10, muore anziana torinese

Tamponamento ieri mattina sul viadotto «Borrelli» ad Orco

Augusto Rembado
ORCO F.

Incidente con un morto e tre feriti, ieri mattina alle 10,35, sull'Autostrada dei fiori all'altezza del viadotto «Borrelli», sulla corsia nord in direzione Francia, fra Orco Feglino e Spotorno. Un'auto, con a bordo quattro persone residenti in Piemonte e dirette a Pietra Ligure, ha tamponato [illegible] violenza un autoarticolato che aveva rallentato la velocità forse a causa del traffico.

In seguito all'urto [illegible] perso la vita Teodora Papa, 74 [illegible] residente a San Gillio (Torino) in via Petrarca, 14. La donna in realtà è arrivata in fin di vita al Dipartimento d'emergenza del Santa Corona di Pietra. E' morta un'ora e mezza dopo il ricovero. I medici hanno cercato di rianimarla [illegible] non c'è stato nulla da fare. Teodora Papa aveva riportato gravi lesioni interne. Sono invece ricoverati nel reparto chirurgico dell'ospedale gli altri tre passeggeri dell'«Elba Innocenti» che ha urtato l'autotreno. Si [illegible] di Armando Sorrenti, 56 anni, abitante in via Balme a Torino [illegible] alla guida [illegible] mezzo, della moglie Ferminia Sartor, 53 anni e di Pierina Venturella, 74 anni abitante in via Gubbio a Torino. Nessuno dei tre feriti è [illegible] in pericolo di vita anche se appena arrivati in ospedale sembravano aver subito conseguenze molto più gravi.

In alto la vittima, [illegible] Papa, 74 anni, a fianco [illegible] del [illegible] trasporto dal Pronto soccorso alla sala mortuaria del Santa Corona

Sulle [illegible] dell'incidente [illegible] svolgendo accertamenti la Polizia stradale di Imperia guidata dall'ispettore-capo Vincenzo Russo. Al momento dell'incidente il traffico sull'Autofiori non era particolarmente inten[illegible] e la visibilità [illegible] ottima. L'urto è avvenuto nel breve tratto [illegible] discesa all'uscita della galleria «Santa Libera» sul viadotto «Borrelli». La «Innocenti Elba» ha tamponato il Tir che la precedeva. L'autista del pesante automezzo, [illegible] targa francese, non si sarebbe accorto di nulla. Secondo le prime testimonianze raccolte dalla polizia è probabile che Armando Sorrentini, che guidava l'auto, non [illegible] sia [illegible] to, o lo abbia fatto in ritardo, del rallentamento dell'automezzo francese. L'autista del Tir avrebbe detto di aver ridotto la velocità a causa del traffico.

I soccorsi sono stati rapidi. Oltre alla polizia [illegible] intervenuti i vigili del fuoco, la Croce Rossa di Savona e la Croce Bianca di Spotorno. Era stato allertato anche l'elicottero del nucleo dei Vigili del fuoco di Genova. Il traffico in direzione Fran[illegible] ha subito pesanti rallentamenti per oltre un'ora. I limiti strutturali dell'Autofiori, senza [illegible] d'emergenza per i [illegible] di soccorso, si ripropongono ad ogni incidente, con o [illegible] gravi conseguenze per le persone che la percorrono.

OPERAZIONE ARCOBALENO

Viaggio nei campi tricolori una speranza per i profughi

Foto di gruppo per i bimbi kosovari accolti nel campo allestito dagli italiani

Michele Costantini
TIRANA

«Polizia buona». Così vengono chiamati i vigili del fuoco in Albania. Il motivo è semplice: in Albania i pompieri locali sono armati; la [illegible] opera di soccor[illegible] però li distingue dalla normale polizia del servizio d'ordine. Naturalmente anche i vigili del fuoco italiani sono «polizia buona». Buona non solo perchè disarmati, [illegible] perchè la vita di oltre [illegible] mila profughi assistiti dalla missione Arcobaleno, dipende anche dalle 45 autobotti inviate dall'Italia in Albania. Sono infatti milioni i litri d'acqua movimentati quotidianamente dai vigili del fuoco italiani. Da Kukes, vero avamposto di guerra, a Kavajes, Shijak, Rrashbull, Valona, Durazzo, Sarande e Tirana. Attraverso una spola continua di autobotti. Come immaginare Savona con metà della sua popolazione senz'acqua.

L'acqua comunque è solo una delle tante necessità per la sopravvivenza dei profughi. Nei campi di accoglienza infatti, i kossovari hanno bisogno di tutto e gli italiani per questo si stanno prodigando più [illegible] qualsiasi altro Paese al mondo.

Le tendopoli della missione Arcobaleno per le vittime [illegible] guerra, sono le più organizzate e le più richieste.

[illegible] mangia caldo due volte al giorno, i servizi igienici funzionano, l'assistenza sanitaria [illegible] attenta [illegible] efficace. I campi italiani sul territorio [illegible] risultano così distribuiti.

KUKES 1. Accoglie attualmente circa 6.000 profughi ed [illegible] dotato di docce e servizi igienici fissi, di un presidio medico [illegible] posti letto e di un autonomo forno campale per il pane.

[illegible] Nato come Villaggio delle Regioni, accoglie circa 7.500 persone. Attualmente la gestione è passata alle Nazioni Unite attraverso l'Alto Commissariato dell'UNHCR.

KAVAJE. Sono presenti 5.208 profughi. Il Campo è gestito dalla Croce Rossa Italiana sia sotto il profilo sanitario che alimentare.

[illegible] Il Centro accoglie 2.500 persone. La sua gestione è assicurata dall'associazione di volontariato delle Misericordie d'Italia.

Shijk. Attualmente sono presenti 1.500 profughi. La sua gestione è affidata al volontariato di protezione dell'associazione nazionale delle pubbliche assistenze.

[illegible] Il Campo è ricavato all'interno dell'Istituto Salesia[illegible]. Ospita attualmente [illegible] profughi.

VALONA. Accoglie circa 3.500 persone. E' gestito dalle colonne mobili regionali del Piemonte, Liguria, Veneto e Calabria.

In aggiunta ai Centri direttamente gestiti dalla Missione Arcobaleno, la missione fornisce assistenza ad altre realtà operative che vede al lavoro le Suore Salesiane di Scutari con [illegible] profughi; la Caritas Diocesana [illegible] di Tirana [illegible] [illegible] assistiti; le Suore Marcelline a Saranda con 700 profughi.

Nell'intera operazione, l'Italia da sola sostiene il 10 per cento dell'impegno totale, con oltre 30 mila assistiti. In Albania, nel quadro della missione Arcobaleno, operano 974 volontari di protezione civile con 283 mezzi, 263 unità della Cri [illegible] [illegible] 50 vigili [illegible] fuo[illegible] 62 mezzi.

Ieri [illegible] a Cairo, è un operaio di 41 anni

Centauro cade dalla moto è gravissimo al San Paolo

CAIRO MONTENOTTE

Grave incidente stradale verso le 22,30 di ieri [illegible] lungo la statale che collega S. Giuseppe a Cairo Montenotte, nei pressi delle ex[illegible] Agrimont. Alb[illegible] Zanin, 41 anni, operaio e «buttafuori» della discoteca «Fantasques», residente a Cairo in via Bighini 62, [illegible] viaggiando in sella alla sua Honda 1000 in direzione di Carcare quando è finito fuori strada. Sbalzato di sella, è caduto rovinosamente a terra. Immediato l'intervento dei carabinieri e dei militi [illegible] pubblica assistenza che hanno provveduto al trasporto dell'uomo all'ospedale cairese. In serata, però, considerata la gravità dell'infortunato, i sanitari ne [illegible] disposto il trasferimento al reparto di Rianimazione del San Paolo di Savona.

[illegible] statale [illegible] quale è avvenuto l'incidente, in passato, è stata più volte teatro di incidenti e il suo tracciato a «rischio» è stato oggetto di ripetute proteste da parte degli automobilisti. L'Anas, [illegible] sollecitazione del Comitato per la sicu[illegible] stradale, nei mesi scorsi ha dato avvio ad un piano che prevede l'installazione di nuovi guard-rail e la realizzazione di marciapiedi. [l. b.]

Alberto Zanin

Torna in Sardegna dopo 40 anni da atleta e istruttore

Luciano Frau lascia Savona e la Fratellanza Ginnastica

[illegible]. Luciano Frau, uno tra i più affermati istruttori di ginnastica artistica, saluta domani la «sua» Savona per tornare in Sardegna, terra che aveva abbandonato all'età di vent'anni.

Frau è [illegible] uno dei punti di riferimento della Fratellanza Ginnastica Savonese nella quale è stato ottimo istruttore.

[illegible] questa «carriera» ha avuto inizio dopo quella agonistica culminata con un paio di titoli italiani e lusinghieri piazzamenti nei principali appuntamenti internazionali.

Nei giorni scorsi gli amici della Fratellanza Ginnastica Savonese gli hanno rivolto un [illegible] ringraziamento. «A Savona lasc[illegible] il [illegible] - ha detto Frau- e tanti amici.

«Mi sembrava giusto, alla mia età, tornare in Sardegna. I miei contatti con Savone però non cesseranno». [g. o.]

Luciano Frau, «gloria» della Fratellanza

In centinaia al funerale

Laigueglia [illegible] ha [illegible] addio a Federico

LAIGUEGLIA. «Oltre la ragione, c'è l'animo umano. Ma chi può sondare le [illegible] profondità e le sue contraddizioni? Il tuo animo Federico non [illegible] certamente semplice. Anzi la complessità della tua personalità, sconosciuta nell'intimo praticamente a tutti, anche [illegible] da tutti percepibile, ci obbliga ad [illegible] rispetto profondo nei tuoi confronti». Con una toccante omelia il parroco don Fabrizio Fabbris ha dato l'estremo saluto all'ex comandante della polizia municipale di Imperia Federico Bogliolo, suicida [illegible] alla chiesa da lui tanto [illegible]. La stessa chiesa che, ieri pomeriggio, era stracolma di vigili urbani ed autorità (in arrivo da ogni parte), di centinaia di amici e parenti. Un «travaglio professionale», aggiunto a sentimenti [illegible] «solitudine», «abbandono», «ansia» hanno forse portato prima Federico ad una morte interiore. [m. br.]

Sconto per il comodato, ma l'obbligo di registrazione costa 290 mila lire

Per i savonesi la beffa dell'Ici

Comune, protesta di decine di contribuenti

SAVONA

Beffa Ici per centinaia di contribuenti savonesi. Colpa del nuovo regolamento comunale che ha seguito di poco il bilancio previsionale '99. Decine di emendamenti per rendere meno gravosa l'imposta più antipatica, quella sulla casa, avevano movimentato l'iter della pratica in Consiglio comunale. Eppure in una piega del regolamento si nascondeva la beffa.

Se ne sono accorti in questi giorni all'ufficio tributi del Comune che è stato letteralmente subissato di richieste di chiarimenti, proteste e contestazioni. Una delle novità dell'Ici '99 varate dal Comune riguardava il comodato gratuito. Il Comune aveva mantenuto l'aliquota per la prima casa al 4 per mille con detrazione di 200 mila lire, la seconda casa è stata portata al 5,1 per mille.

Per favorire i contribuenti il Comune ha deciso di fare in modo che chi concede un alloggio in comodato gratuito a un congiunto, avrebbe visto applicata per quell'immobile la stessa aliquota dell'abitazione principale. Un esempio pratico. Un genitore con due alloggi ne tiene uno per sé come abitazione principale e concede il secondo a un figlio. In questo caso paga due volte l'Ici come se fosse prima casa.

Una casa concessa in comodato gratuito viene equiparata all'abitazione principale

Ecco qui si nasconde la beffa. Nel regolamento comunale è fatto obbligo tassativo di denunciare il comodato all'Ufficio del Registro, seguendo la stessa procedura degli appartamenti ceduti con contratto di affitto. Un'operazione che prevede un costo di 250 mila lire cui vanno aggiunto 20 mila di marche da bollo sulle due copie della registrazione. Conto totale: 290 mila lire. Di colpo è stato che quello che nelle intenzioni del Comune doveva essere un vantaggio, diventa per il contribuente una beffa. Invece di risparmiare, almeno per il primo anno, ci si rimette. Il comodato, essendo gratuito, non procura neppure l'introito dell'affitto. Oltretutto, non è possibile evitare l'ostacolo in quanto per avere il «beneficio» dell'aliquota Ici del 4 per mille occorre che l'Ufficio tributi venga informato della registrazione del comodato. Finora una ventina di contribuenti savonesi si è rivolto al Comune per protestare. Alla fine potrebbero essere un centinaio. **[p. p.]**

Vigili urbani

Raffica di multe a guidatori ubriachi

SAVONA. Automobilisti indisciplinati in città. A lanciare l'allarme sono i vigili urbani preoccupati soprattutto da dato statistico: sono in aumento le contravvenzioni e i sequestri di macchine e moto per «guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti». Dall'inizio dell'anno sono già una quarantina le persone multate dalla polizia municipale. «Dodici in più - al Comando di via Quarda - rispetto allo stesso periodo del '98. Soltanto sabato scorso, ne abbiamo multati tre in poche ore. Due automobilisti erano rimasti coinvolti in incidenti stradali. Un motociclista, invece, sconvolto pericolosamente nei giardini del Prolungamento. Fortunatamente era sera e non c'erano bambini».

Ieri i vigili urbani hanno anche multato un'invalida che aveva lasciato l'auto in mezzo alla strada, via Nazario Sauro, provocando un grave intralcio alla viabilità. **[c. v.]**

Teppisti

Scooter bruciati in via Barrili

SAVONA. Sei ciclomotori e una bicicletta incendiati. Sono il bilancio di un raid vandalico avvenuto l'altra notte in via Mentana, poco prima delle 5. Sono intervenuti i pompieri del distaccamento del porto che hanno lavorato poche decine di minuti per ragione del rogo. Secondo i primi accertamenti della polizia, i teppisti avrebbero appiccato il fuoco a uno scooter, le fiamme si poi estese ai motorini e a una bici che parcheggiati vicino. Tre ciclomotori andati completamente distrutti. Leggermente danneggiati gli altri tre e la bicicletta.

Sulla vicenda sono ora in corso indagini della polizia che ieri mattina ha identificato i proprietari degli scooter e della bici. Si tratta di G.F., 27 anni; R.M., 20; G.F., 47; A.A., 60; F.B., 47; M.G., 35 e C.M., 65, abitanti in via Barrili e in via Martinengo. I sette, sentiti dagli agenti, hanno escluso di aver mai ricevuto minacce. **[c. v.]**

L.

Anziana truffata da falsi impiegati delle

Ancora una truffa a un'anziana. E' successo l'altra mattina a Vado Ligure e la vittima è una pensionata anni, C.C. che mentre andava a fare la spesa è stata avvicinata da sconosciuti. I malviventi si sono spacciati per impiegati delle Poste e con la dover controllare delle banconote hanno convinto la donna a farli entrare in . Poi l'hanno derubata 15 milioni. **[c. v.]**

Centrale Enel, attivato il gruppo numero 3

Ieri è entrato in funzione quattro gruppi elettrogeni della centrale di Vado. Lo ha annunciato l'Enel che ha dichiarato concluso il periodo prova con l'accensione del bruciatori della caldaia. Il gruppo 3 è stato collegato alla rete elettrica. **[p. p.]**

LIRICA

Chiabrera, selezioni Scotto Opera Academy

Il 7 e 8 giugno dalle alle 21 si terrà al Teatro Chiabrera la selezione internazionale della Renata Scotto Opera Academy. L'audizione, aperta al pubblico, servirà a scremare oltre 150 cantanti provenienti ogni parte del mondo. **[p. p.]**

VIA GNOCCHI

Famiglia derubata nei ladri acrobati

Nuovo colpo dei ladri acrobati. L'altra notte, in via Gnocchi Viani si sono arrampicati sul tubo del gas e sono quindi entrati in un alloggio razziando un cellulare e denaro mentre i proprietari dormivano. Furto anche nell'appartamento di M.M., 44 anni, in via Scotto: rozziati preziosi. **[c. v.]**

Militessa della Croce Rossa investita motorino

Una militessa della Croce Rossa, Annalisa Vigliorgio, 30 anni, è stata investita da un motorino e ora è ricoverata al San Paolo per un trauma cranico e contusioni giudicate guaribili in 20 giorni. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio in Viglienzoni, davanti alla sede della Cri. Altri due incidenti in Mazzini agli incroci con corso Italia e via XX Settembre. Il bilancio è di due feriti lievi: Giuseppe Lupo, 27 anni, e Cristian Lori, 26. **[c. v.]**

TRIBU

Vendevano icone sacre, 4 polacchi a giudizio

Il gip ha rinviato a giudizio 4 polacchi, di età tra i e anni, che avevano esposto lungo la strada per Cadibona diverse sacre e attrezzature fotografiche, materiale del quale non avevano saputo indicare la provenienza. **[f. p.]**

Molte iniziative nelle scuole savonesi

Concorsi, premi e borse di studio

SAVONA

Concorsi, borse di studio premi letterari. Molte le iniziative nelle scuole.

ITIS. Il premio «Prigogine» è stato assegnato ai migliori studenti Itis. L'idea del premio, ispirata al premio Nobel Ilya Prigogine, nata sul tema dell'unità delle due culture, l'umanesimo e la scienza. L'Itis ringrazia l'Unione Industriali e le aziende che hanno partecipato al Premio: Bitron, Vetri, Magrini, Schneider, Vian, Pioggio vero industries, Dogma, Infineum. I ragazzi premiati: Luca Sambarino; Paolo Granone; Jacek Berruti; Luca Mazino; Stefano Gallo; Michele Bina; Davide Ciucci; Giovanni Pisano; Marco Bravio; Francesco Barbaro; Alessandro Cervetto; Luca Masio; Roberto Russo; Fabio Vullo; Samuele Cappa; Mirco Traversa; Cristian Durante; Davide Olivieri; Sergio Palumberi; Lara Mereu; Leonardo Altieri; Pietro Pera; Luca Cossu; Fabio Rebagliati; Luca Simone; Marco Obinu; Francesco Vico; Alessandro Andreotti; Fabio Capra; Matteo Romagnoli; Davide Romagnoli; Maia Iraldo; Lorenzo Fanni; Alessandro Rara; Lorena Cora; Daniele Cornero; Giacomo Calcagno; Alessio Sambarino.

ITIS Si terrà il 4 giugno al Terminal Crociere la terza edizione del concorso letterario organizzato dall'istituto Della Rovere. Verranno premiati con borse di studio i ragazzi giudicati vincitori della sezione prosa e poesia, selezionati da una giuria composta dai docenti del «Della Rovere».

PROGETTO EURO. Il corso in collaborazione con l'Is.For.Coop con 18 alunni: scopo del corso è stato quello di approfondire le conoscenze teorico-pratiche necessarie per la soluzione dei problemi legati, anche nelle aziende, all'Euro. Hanno collaborato prefetture; Unione Industriali; Poste e Camera di Commercio. Domani alle 16, a palazzo Nervi, verranno consegnati gli attestati di frequenza. **[m. nu.]**

Avion Travel in concerto, ma slitta la «Città delle donne»

Ecco l'estate di Varazze

In anteprima le manifestazioni del '99

VARAZZE

Estate all'insegna della musica dal vivo e della danza latine. Varazze è pronta a un ricco programma di manifestazioni per l'estate ma che non prevede la «Città delle donne». All'esame del Consiglio comunale c'è una lista di idee e iniziative. Spicca l'assenza dello show di Pippo Baudo e proprio i problemi di salute del conduttore hanno indotto gli organizzatori a spostare probabilmente a dicembre l'appuntamento, previsto per i primi di giugno.

Ecco in anteprima alcuni appuntamenti. Fuochi artificiali confermati per il 15 agosto e poi il concerto degli «Avion Travel», quello dei «Birkin Tree» sono gli appuntamenti di rilievo. Cominciamo dal mese di luglio. Il 22 concerto del Corvolo polifonico «Musso», dal 23 giugno al 13 agosto otto serate tra musica classica, balletto, jazz. Ai primi di luglio previsto il raduno delle corali a Varazze. Poi alle ex Boschine tre serate di musica etnica dedicate a tango e bolero, serenate del '900 e musica cubana.

La Piccola Orchestra Avion Travel principale attrazione dell'estate a Varazze

Ancora a luglio (date da fissare) tre serate dedicate ai cantautori varazzini con ospiti, tra gli altri, Doctor Zibba e il gruppo «Les trois tettonse». Sempre a luglio previste 6 serate per le «Feste nelle frazioni». In programma anche serata di danza gli allievi della scuola Giovanna Budano, uno spettacolo dedicato all'operetta. Agosto: previste la festa del mare con i lumini, la scalata podistica «Alpicella-Monte Beigua», il concerto della Piccola Orchestra Avion Travel (9 agosto, Molo Marinai d'Italia o alle ex Boschine) e Birkin Tree il agosto. Ieri sera in Consiglio comunale è stata illustrata la lista, restano da fissare e ufficializzare alcune date. **[p. p.]**

Parla l'on. Scalia

Commissione Intervento su Bossarino

SAVONA. Il presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta su ciclo illegale dei rifiuti, on. Massimo Scalia, nel corso di una conferenza stampa, ha lanciato un allarme sulla situazione ambientale della p di Savona, puntando l'attenzione discariche, Acna e centrale Enel. Scalia ha annunciato un intervento diretto della Commissione sulla discarica di Bossarino: «Invierò a Sa i miei consulenti per avere quadro preciso della situazione. Sul Savonese, una delle aree italiane più a rischio ambiente, abbiamo acceso un faro, anche per quanto riguarda il controllo dell'operato delle istituzioni». All'incontro erano presenti il portavoce Verde, Cristina Morelli e l'assessore Riccardo Alcardi. Spiega Alcardi in una nota: «Contro Bossarino avevo votato contro. La pratica è passata solo con l'appoggio del centro-destra». Infine Scalia ha garantito uno stretto legame tra Savona e Commissione sui temi della tutela di salute e ambiente. **[m. nu.]**

Assemblea portuali

«Rebagliati» in sciopero il giugno

SAVONA. I lavoratori portuali della Srl «Pippo Rebagliati» hanno proclamato giornata di sciopero per il giugno. Sale la tensione dopo l'assemblea di ieri nel corso della quale i 137 lavoratori hanno bocciato la proposta del presidente della Srl per far fronte al deficit che nei primi tre mesi del '99 è già di 296 milioni.

I lavoratori avrebbero dovuto accettare di sospendere lo stato di agitazione, rinunciare all'integrativo aziendale e ritirare tutte le cause intentate dai lavoratori presso il pretore del lavoro per le disparità di retribuzione tra i lavoratori-soci e gli altri. Un pacchetto che consentirebbe alla Srl di risparmiare circa 500 milioni e poter continuare a pagare gli stipendi ai lavoratori. La proposta è stata rifiutata nel corso dell'assemblea di ieri terminata con la proclamazione dello sciopero. Il della «Pippo Rebagliati» è finito anche sul tavolo della Regione tramite un'interpellanza firmata da Franco Orsi di Forza Italia. **[p. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

Semaforo e chi dei salverà?

Anche in corso Ricci, all'incrocio con via don Minzoni, sono stati installati nuovi semafori, al momento in cui scrivo non ancora messi in funzione. Forse ho intuito il perché del ritardo. Per chi proviene da Lavagnola, infatti, il semaforo è quasi completamente invisibile causa la presenza di albero. E' stato male posizionato. A questo punto le soluzioni sono due: o spostare il semaforo o sfoltire l'albero. Scommettiamo che sarà adottata questa seconda soluzione?

Lettera firmata, Savona

Un ringraziamento a e Nefrologia

Mi rivolgo a questa rubrica per porgere il mio più sentito ringraziamento al personale del reparto di dialisi e nefrologia dell'ospedale San Paolo di Savona che negli ultimi 4 anni ha assistito amorevolmente e con grande professionalità e umanità mia madre, Giuseppina Frumento, fino al momento della scomparsa. Grazie a tutti, medici e infermieri.

Giovanni Negro, Savona

incrocio cieco specchio

Nell'era della tecnologia estrema non si capisce come mai per rendere sicure le strade non si possano invece rispolverare vecchi, ma sempre efficaci, metodi. Mi riferisco all'incrocio tra via Carissimo e Crotti e via Bourniquez nella zona di San Michele. A parte il fatto che a pochi metri c'è rotatoria di via Pirandello-corso Tardy e Benech che è utilissima ma altrettanto pericolosa (soprattutto perché gli utenti della strada non conoscono o non vogliono rispettare le precedenze), ma l'incrocio suddetto davvero di grande pericolosità. Chi arriva in via Carissimo e Crotti dalla salita di via Bourniquez riesce a vedere assolutamente nulla e rischia di essere centrato sia da destra, sia da sinistra, complici auto e furgoni parcheggiati bellamente a ridosso della rampa che porta a Walter. Credo che un semplicissimo specchio (vecchia maniera) eviterebbe guai grossi.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019.81.09.71

NUMERI UTILI

(tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: tel. num. verde 167.558.888 **(da Noli a Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.558.668 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. num. verde 167.556.668.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Internazionale*, via Paleocapa 81, tel. 82.28.24.
Nuova, via Corsi 4, tel. 82.19.55.
Scelti, via Crispi 81, tel. 81.24.81
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c. Italia 163, t. 019-827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 64.01.26.
Comune, via Mille Ignoto 4, tel.
ALBISSOLA *Fontana*, via gliati 24, tel. 019.481.616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel. 48.02.43.
Comunale, via Europa 33, tel. 97.10.15.
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 50.36.55.
CENGIO: *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 55.40.45.
CERIALE: *Comunale-Moreno*, via Aurelia 146, tel. 93.10.49.
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 69.26.90.
LOANO: *Nuova*, v. Doria 34, t. 67.57.37.
NOLI: *Monte Ursino*, 10, tel. 019.748.936.
PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 38, tel. 62.80.21. *Finadri*, p. della Basilica. (nott. dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO: *Cilinti*, piazza Colombo 1, tel. 019 745342.
QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, tel.
VARAZZE: *Trincheri*, corso Matteotti 45, tel. 93.46.52.

STATO CIVILE

1°

NATI. Ginevra Mazzola.
MORTI. Eugenia Perfumo ved. Ottonello, di 84 anni, abitante a Savona in via Gnocchi Viani. I funerali si svolgono alle ore 9,45 Paolo, seguirà trasporto al cimitero di Zinola. Antonio Bonifacino, di 76 anni, abitante a Vado Ligure in via Carrara, trasporto alle ore 9 al cimitero Bossarino. Antonio Gammuto, di 67 anni, residente a Valleggia in via Rossi; trasporto alle 8,30 al cimitero Valleggia. Maria Sanpietro, di 81 anni, abitante a Sain via privata Leonardo Da Vinci, trasporto alle 8,30 al cimitero Frascarolo.

NECROLOGIE

La famiglia di
Imelda Galbani
ringrazia sentitamente il primario dott. Arioni, il dott. Mancuso, i Medici e tutto il personale di assistenza del reparto di Medicina I dell'ospedale S. Maria di Misericordia di Albenga per le attente cure e la disponibilità mostrate nei riguardi della loro congiunta.
— Laigueglia, 2 giugno 1999.

IN CITTA' E FUORI

PIETRA L.

Si parla di Bosnia e Kosovo

«Bosnia e Kosovo, quali guerra, quale pace». Intervento di don Renzo Scapolo a Sarajevo, domani giovedì alle 20,30 nella sala consigliare di palazzo Golli a Pietra Ligure. Organizzazione a cura l'associazione «Sprofondo». **[a. r.]**

SPOTORNO

Una scuola per Pertini

Le scuole elementari di Spotorno intitolate al «Presidente Sandro Pertini». La cerimonia si svolgerà domani mattina alle 10 nei locali del plesso scolastico viale Europa. L'orazione ufficiale sarà svolta da Mario Lorenzo Paggi. **[a. r.]**

SAVONA

Incontro Piero Fassino

Il ministro per il Commercio con l'estero, Piero Fassino prenderà parte venerdì alle 18 alla Camera di Commercio a un incontro sul tema «Il ruolo del Ponente ligure tra l'Europa e il Mediterraneo» nell'ambito delle «Serate per l'imprenditore» dell'ente camerale savonese. L'incontro si terrà nella sala della Consulta economica in Quarda Superiore. **[p. p.]**

Mostra del ricamo

Disegno creativo dei ragazzi, mostra del ricamo, di composizioni floreali. Sono alle manifestazioni del 5 e giugno a Borgio Verezzi per la festa patronale di Isidoro. **[a. r.]**

SAVONA

Dibattito con don e Grillo

La Libreria Paoline di Savona organizza per venerdì alle 17,30 nella Sala Comune un incontro sul tema «Verso quale giustizia oggi?» in occasione della pubblicazione del volume di don Giampiero Bos «Il martire i». Per una teologia della giustizia». Oltre all'autore, interverrà all'incontro venerdì il professor Andrea Grillo, docente di teologia fondamentale liturgica. **[p. p.]**

Porto, commercio, collina i punti al centro dei programmi dei tre candidati per il 2000

Andora, tra ambiente e ospitalità

Una sfida a tre per ripensare l'economia cittadina

Massimo Boero
ANDORA

L'estremo «baluardo» della Provincia di Savona (con pochissimi alberghi e una marea di seconde case) dà il benvenuto a coloro che affrontano la discesa a levante che conduce in città offrendo un porto sempre in crescita. Una struttura che già sta dando filo da torcere a quella alassino, ultimamente meno «sulla breccia» rispetto al passato. Ad Andora porticciolo ed ambiente, inseriti in un discorso di potenziamento del turismo e dell'economia cittadina, figurano tra gli aspetti che si maggiormente sviluppati negli ultimi

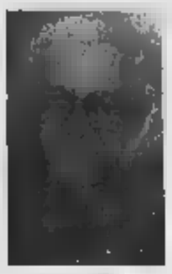
Andora ha lottato per la sua trasformazione. La vecchia piana dove volta regnavano solo agricoltori ha progressivamente ceduto spazio alle costruzioni (che negli anni Sessanta e Settanta hanno fatto la fortuna di impresari ed amministratori immobiliari) e (prevalentemente in zona mare) sviluppato disordinatamente una rete commerciale. Ora però riparte anche alla riscoperta dell'entroterra e delle bellezze che complementari alle bellezze sulla costa, al sole e al mare (la città gode di ottime strutture balneari).

Andora non ha mai avuto un suo centro commerciale. Senza budello e senza adeguata morfologia il tessuto commerciale si presenta a macchia di leopardo. Negli ultimi anni l'amministrazione è andata alla ricerca di una zona che potesse invogliare residenti e turisti allo shopping e l'ha individuata in via Roma. Tra apprezzamenti e proteste in seguito alla rivoluzione viario in centro (perchè si sa, cambiamento comporta lato gioia dall'altro polemiche ed insoddisfazione) la strada per la creazione di un vero e proprio centro commerciale andorese è solo all'inizio.

Andora è perlopiù meta turistica prediletta da famiglie ed anziani che affollano nei week end, nelle festività e durante la stagione estiva le numerosissime seconde case presenti sul territorio e gli hotel. La città, anche se ha ancora diversi problemi da risolvere a livello di acquedottistica, è riuscita negli ultimi anni, tramite lavori e qualche accorgimento tecnologico, a lasciarsi alle spalle periodi di spiacevoli emergenze idriche. Andora è ora anche artigianato, manifestazioni culturali, impegno nel sociale e soprattutto ambiente. E' questa una delle carte giocate dagli amministratori uscenti per cercare di dare una caratterizzazione ed una sua valenza alla località di confine tra Imperiese e Savonese. Vista anche la morfologia del territorio, la presenza del torrente Merula e gli spazi disponibili verso l'entroterra. Ne una prova i sentieri collinari e l'Oasi del Merula che forse si avvierà a diventare parco naturalistico.

Romolo Laureri

«Il mio impegno a tempo pieno per aiutare le fasce più deboli»



Romolo Laureri candidato di «Uniti per Andora»

Romolo Laureri, 64 coniugato, due figlie, è diplomato in ragioneria ed ispettore dell'igiene in pensione. Cavaliere al merito della Repubblica italiana, è stato consigliere in Comune ad Andora dal 1985 (assessore al bilancio e finanze dal 1985 al 1990 e all'igiene e sanità, pubblica istruzione e servizi sociali dal 1990 al 1995). Laureri guida la lista civica «Uniti per Andora» supportata da Sdi, Nuova Dc, Lega Nord e Ccd. All'interno figurano un consigliere uscente Eugenio Ghiglione ed un ex consigliere (per 5 legislature) Leopoldo Fassio.

Quali sono le motivazioni rivolte ai cittadini per votare «Uniti per Andora». Le spiega lo stesso candidato a sindaco: «L'impegno della lista è rivolto prioritariamente alla rivitalizzazione e rivalutazione di tutte le frazioni per rendere più vivibile l'entroterra e per una migliore immagine turistica. Per questo è necessaria anche maggiore pulizia. Potenziamento del corpo di polizia municipale ed attenzione al problema delle persone (agevolazioni tariffe Ici, acqua, Rsu e creazione di struttura protetta) sono tra le altre priorità. Inoltre ci vuole un potenziamento dell'illuminazione e la ristrutturazione delle aree urbane con particolare riguardo alla zona di ponente del torrente Merula. Infine un solenne impegno ad essere sempre disponibile al confronto e a contatto con i cittadini quale sindaco di tutti, a tempo pieno». [m. br.]

Luca Novara

«Più occupazione e ricchezza grazie al rilancio del turismo»

Luca Novara candidato di «Progetto Andora»

Luca Novara, nato ad Albenga 35 anni fa, coniugato, albergatore e da pochi mesi presidente dell'«AssoturismoAndora», organismo che raggruppa Associazione albergatori (della quale era presidente dal 1998), Associazione Bagni Marini. Novara è candidato a sindaco della lista «Progetto Andora», che ha un programma amministrativo che «si basa su una diversificata analisi del territorio, delle attività economiche presenti, del tessuto sociale, delle prospettive di sviluppo e delle problematiche di vari settori».

Luca Novara ha lanciato il suo appello agli elettori partendo dalla constatazione che «"Progetto Andora" è l'unica vera alternativa ai rimpasti proposti dagli altri». Aggiunto: «Le differenze stanno nel fatto che gli altri parlano esclusivamente di presente o addirittura di passato prossimo. Il nostro programma prevede invece futuri progetti di sviluppo dell'economia e del turismo, che si presentano piuttosto impegnativi. Il nostro motto è: "progetti efficienti ed efficaci". Tra questi ci sono, per esempio, la realizzazione di un centro talassoterapico e struttura polifunzionale in largo Milano, l'ultimazione della passeggiata a mare, il piano del litorale ed il recupero artistico e monumentale dell'area Castello». Conclude: «Invito calorosamente gli altri candidati ad un dibattito pubblico che finora sembra risultare non particolarmente gradito». [m. br.]

Pierluigi Pesenti

«Chiedo ai cittadini la fiducia per terminare quanto iniziato»

Pierluigi Pesenti candidato di «Viviandora»

Pierluigi Pesenti, sindaco uscente (il mandato iniziato nel 1995), è nato a Bergamo nel 1939 e vive ad Andora dal 1954. Sposato, due figlie, è stato amministratore della Provincia di Savona, con incarichi di assessore e presidente dal 1980 al 1995. «Viviandora», la lista che lo vede per la seconda volta candidato a sindaco, è alla ricerca di una conferma, di un nuovo voto di fiducia per continuare ad amministrare la città».

Pesenti chiede ai cittadini un secondo mandato amministrativo «per portare a termine quanto iniziato». Ha detto il sindaco uscente: «"Viviandora" si ripropone ai cittadini in nome della continuità. Possiamo dire che gran parte del programma è stato realizzato. Alcune importanti sono state impostate e necessitano un completamento. Una struttura molto importante e per la quale abbiamo avuto particolare riguardo, è quella portuale. Ora deve essere completata con la realizzazione delle strutture a terra. C'è poi anche il progetto dell'impianto di depurazione fognatura. Sulla scia della completa trasformazione e rinascita di via Roma vogliamo proseguire nell'arredo urbano della città. Infine, tra le priorità, la revisione del piano regolatore generale che è in scadenza nell'anno 2000. Questo per individuare, insieme le categorie economiche, sociali e tutti i cittadini, le prospettive di sviluppo per la città». [a. r.]

Un paese di 6 mila abitanti dove si vive a misura d'uomo. I problemi della viabilità dovuti ai ritardi per la variante di Vispa

Carcare nutre l'ambizione di essere un'isola felice

Le iniziative di artigiani e commercianti, lo sviluppo del centro storico

Lucia Bariocco
CARCARE

Un paese che negli ultimi vent'anni ha subito trasformazioni sostanziali, soprattutto sotto il profilo urbanistico, attraverso il recupero del centro storico e la realizzazione di complessi residenziali.

Oltre 6 mila abitanti, aziende di piccole dimensioni, in particolare a carattere artigianale che stanno lottando per rimanere in vita ma che, tuttavia, tentano nuovi investimenti. E poi una rete commerciale che ha fatto registrare un notevole incremento, nonostante la crisi generale del settore, anche con la nascita del «Galleria» a piazza Pertini e con un rilancio da parte del consorzio «Il Negozio» costituitosi nell'ambito dei Centri integrati di via.

Accanto alle scuole materne, elementari e medie, la presenza del prestigioso liceo Classico e Scientifico «Calasanzio» e lo Ial, istituto all'avanguardia che oltre alla normale attività didattica organizza innumerevoli corsi, la sede Asl, il Centro di igiene mentale cui fanno capo decine di pazienti dell'Alta Val Bormida. E ancora, la biblioteca civica «Barrili» dove si promuovono iniziative culturali, i dell'Unitre, l'attività del Centro culturale «Calasanzio» che ogni anno vanta fra i relatori studiosi a fama nazionale.

Insomma, un vera «isola felice»? Di certo, fra i paesi del comprensorio, Carcare è quello che si è mosso con maggior attenzione, cercando di utilizzare i finanziamenti disponibili sia per opere di carattere pubblico, sia per iniziative di carattere industriale e, di conseguenza, occupazionale.

Anche se, naturalmente, i problemi non mancano. Uno fra tutti, la chiusura dell'Ilsa, la fabbrica di ceramiche che per anni è stata uno dei simboli del paese, e la difficoltà a trovare nuove aziende che intendano installarsi sulle aree.

E poi, l'annosa questione della viabilità. Se la situazione viaria lungo le strade comunali è oggetto di innumerevoli interventi di miglioramento, il grande piano, quello della variante di Vispa, è ormai diventato un autentico «tormentone». Il progetto vecchio di 17 anni, nonostante le ripetute rassicurazioni da parte dell'Anas, è a tutt'oggi fermo. Per la variante del Mulino, invece, la situazione si è sbloccata e i lavori prenderanno il via da luglio. Mancano, inoltre, strutture ricettive per dar impulso al turismo.

Gli abitanti di alcune frazioni, in più occasioni, hanno lamentato «poca attenzione» verso i loro problemi, ma complessivamente la qualità della vita risulta «buona». Con la chiusura al traffico di alcune del centro storico e l'istituzione di isole pedonali, e con la realizzazione di aree-verdi, i carcaresi possono su spazi ricreativi che vanno ad aggiungersi al Palazzetto dello sport, alla pista di pattinaggio, al circolo «Gpc La Boccia», e alla Soms.

FRANCO DELFINO

Franco Delfino sindaco uscente di Carcare

Franco Delfino, 52 anni, impiegato, sindaco uscente, esponente dei Ds, ex presidente del Consorzio per la depurazione delle acque, è in politica da lunghi anni. Alle prossime elezioni guida la lista «Centro sinistra per Carcare».

Il programma del suo gruppo, costituito da Ds, Sdi e ppi, oltre ad affrontare tematiche che riguardano l'intera Val Bormida, verte sulla continuità di quanto già programmato. Nel settore urbanistico, la realizzazione di insediamenti produttivi nell'area della Paleta, insediamenti residenziali nella piana del Mulino, riqualificazione nella zona tra via Barrili e via Naronti. Recupero del centro storico, completamento degli interventi del Civ, attuazione del Piano integrato di sviluppo locale, destinato alle nuove opportunità di lavoro.

E ancora, la prosecuzione della «bretella» del Mulino, svincolo in via Fornace Vecchia, un ponte tra via Naronti e il Lungobormida, realizzazione di marciapiedi, aree-verdi attrezzate, istituzione di «percorsi di vita», area pic-nic, nuova condotta fognaria e miglioramento rete idrica a Vispa e costruzione fognatura.

Previsto il potenziamento della raccolta differenziata rifiuti, ampliamento materne e medie, costruzione di palestra, recupero della chiesa S.Rocco, e recupero museale del vecchio ampliamento cimitero e della Croce Bianca, nuovi parcheggi, sistemazione delle strade nali.

Per il settore sociale, ampliamento del servizio di assistenza domiciliare, elezione di un Consiglio comunale dei giovani e del Consiglio di Vispa. [l. b.]

MAURIZIO TORTEROLO

Il candidato sindaco Maurizio Torterolo

Maurizio Torterolo, 40 anni, ex insegnante all'Ipsia, commerciante, al suo debutto sulla scena politico-amministrativa, alle prossime comunali guiderà la lista civica «Carcare verso il 2000».

Fra i punti «forti» del programma, l'utilizzo di località Paleta come zona turistico-ricreativa «creando più posti di lavoro di quelli previsti per il funzionamento del centro smaltimento rifiuti».

E ancora, particolare attenzione all'ambiente la creazione di aree-verdi. Poi, il recupero del centro storico, la costituzione e nascita della Pro loco, controllo e vigilanza sul territorio, la creazione di una struttura alberghiera, salvaguardia dei comprensoriali, miglioramento della rete idrica e fognaria e dell'illuminazione pubblica.

Dar vita ad una stretto rapporto con la popolazione all'insegna della trasparenza, interventi viabilità, realizzazione di marciapiedi, attraversamento di sicurezza per il cimitero. Creazione di una Consulta a Vispa, potenziamento e miglioramento dei servizi sociali, in particolare, per gli anziani e i disabili.

programma di Torterolo sono previste iniziative nel settore della pubblica istruzione, progetti per la realizzazione di una palestra per le scuole medie e miglioramento della mensa scolastica, ampliamento delle strutture sportive, e istituzione di una consulta sportiva. Altro obiettivo, quello di realizzare una struttura per le attività di volontariato e valorizzare le varie iniziative già esistenti. Infine, ampliamento della raccolta differenziata e adeguamento della locazione dei cassonetti. [l. b.]

Calizzano

Il sindaco Tabò

CALIZZANO. Lista unica capeggiata dal sindaco uscente Giuseppe Tabò, 57 anni, pensionato delle Poste. Alle prossime amministrative Tabò guida «Calizzano 2000. Continuiamo insieme».

Nel programma, la parte del leone la fa il turismo. Obiettivo prioritario è quello di trovare nuove strade per «coniugare il turismo di mare a quello di montagna». Fra i progetti più importanti, oltre ad una lunga serie di opere pubbliche, il recupero delle vecchie scuole da destinare a «Palazzo della cultura».

Non solo, ma programma assai ambizioso è la creazione di un «polo universitario». Dice il candidato alla carica di primo cittadino, nella cui lista sono stati inseriti molti giovani: «Per realizzare tali progetti sarà necessario attingere ai finanziamenti europei e alienare alcuni beni immobili di proprietà del Comune, visto che i fondi sono ridotti al minimo». [l. b.]

Plodio

Una sola lista quella di Bergero

PLODIO. Una sola lista in gara alle prossime consultazioni elettorali. «Insieme per Plodio» vede la candidatura alla carica di primo cittadino, il sindaco uscente, Mario Bergero, 53 anni, funzionario in un'azienda di Cairo.

Fra i programmi del gruppo, iniziative volte soprattutto al rilancio turismo. Attenzione particolare, naturalmente, anche alle opere pubbliche con la realizzazione di vari interventi.

Un occhio di riguardo poi allo sviluppo residenziale, anche alla luce del nuovo Piano regolatore generale, anche perchè il piccolo paese dell'Alta Val Bormida, in questi anni si è trasformato in una sorta di zona denziale di Carcare. Il programma di «Insieme per Plodio», inoltre, verte sull'eventuale installazione di attività artigianali di piccole dimensioni e sull'ulteriore potenziamento dell'area e delle strutture sportivo-ricreative. [l. b.]

CARCARE

Furio Mocco presenta la lista in biblioteca

La lista «Rifondazione comunista», capeggiata da Furio Mocco, presenterà candidati e programmi stasera alle 20,30, nella biblioteca civica. Presenti Ferrando e Patrizia Turchi. [b.]

Vendola in piazza di Spagna, Cervone nelle frazioni

Comizio di Nichy Vendola, vice presidente della commissione parlamentare antimafia, alle 18 di oggi mercoledì in piazza di Spagna a Finale Ligure. Saranno presenti i candidati di Rifondazione Marina Briano (Europee), Bruno Marengo (presidenza Provincia), Roberto Grossi (sindaco di Finale). Il sindaco uscente Cervone, invece, presenta lista e programma questa sera alle 21 nella frazione Calvisio. Richeri, del Polo, incontra i simpatizzanti nel centro civico di Gorra.

I parlano turismo e ambiente

«Turismo ed ambiente: sono compatibili?» Questo il tema che verrà dibattuto stasera alle 21, nella sala consigliare di via Cavour, nel corso di un incontro organizzato dai Democratici di sinistra. Parleranno Romolo Arriu, comunale e candidato alle elezioni comunali, Lino Alonzo, assessore regionale all'Ambiente e Donatella Ramella, assessore provinciale. [r. sr.]

Alle 21 si presenta la «Lista del Sole»

La «Lista del Sole» (centro-sinistra) che candida a sindaco di Spotorno Riccardo Camia si presenta elettori. Appuntamento alle 21 al nuovo Centro Congressi ce. [a. r.]

1/99

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

ALASSIO

*** **Albergo Lamberti**

Via Gramsci, 57 - Tel. 0182/642747

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo in camera.
Il ristorante-bar e tutto l'albergo sono interamente climatizzati.

Particolare attenzione alla ristorazione con cucina ligure e ampia scelta di buffet.

ALASSIO

*** **Hotel Ideale**

Via Dante, 45 - Tel. 0182/640376

Ristorante climatizzato, bar, terrazza, telefono, servizio fax, biciclette gratis, spiaggia privata. *Vicino al mare. Menù a scelta!*

ALASSIO

*** **Hotel Ligure**

Pas.ta Grollero, 25 - Tel. 0182/640653

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, servizio fax, terrazza solarium, spiaggia privata, parcheggio coperto. *Menù à la carte. Nell'isola pedonale sul mare.*

ALASSIO

*** **Hotel Majestic**

Via Leonardo da Vinci, 300
Tel. 0182/643032

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV e telefono.
Servizio fax, spiaggia privata, parcheggio coperto.

Albergo rinnovato condotto con cura dalla famiglia proprietaria. Grande ospitalità e tanta gentilezza.

ALASSIO

*** **Hotel Beau Sejour**

Via Garibaldi, 102 - Tel. 0182/640303

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza solarium, sala lettura, servizio fax, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, parcheggio. *Splendida terrazza sul mare. Occasioni culturali.*

ALASSIO

*** **Hotel Tre Mori**

Pas.ta Grollero, 19 - Tel. 0182/640495

Ristorante, bar, dehor, TV, telefono, phon in camera, servizio fax, casseforti, spiaggia convenzionata. *Splendida posizione direttamente sul mare. Squisiti piatti liguri a base di pesce.*

ALASSIO

*** **Hotel Lido**

Via IV Novembre, 9 - Tel. 0182/643141

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, bici gratis, spiaggia privata, parcheggio coperto. *Tipica cucina ligure servita in sala con splendida vista mare.*

ALASSIO

**** **Grand Hotel Diana**

Via Garibaldi, 110 - Tel. 0182/642701

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, music bar, terrazza, spiaggia privata, palestra, sauna, piscina con idromassaggio, bici gratis, convenzione Golf Garlenda, parcheggio. *Serate musicali e buffet-barbecue d'estate, cucina ligure con menù vari a base di pesce.*

ALASSIO

*** **Hotel Santa Lucia**

Via Giancardi, 16 - Tel. 0182/640734

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, spiaggia convenzionata, servizio fax, bici. *Sul mare, terrazza con vista sul golfo. Colazione a buffet in terrazza, sconti ai bimbi.*

ALASSIO

**** **Grand Hotel Spiaggia**

Via Roma, 78 - Tel. 0182/643403

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, terrazza solarium, dehor, piscina, discoteca, sala giochi, giochi bimbi, biciclette gratis, spiaggia privata. *Serate specialissime. Menù con piatti regionali.*

ALASSIO

*** **Hotel Aida**

Via F. Gioia, 25 - Tel. 0182/644085

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo in camera.
Terrazza, parco privato, parco giochi esterno.
Servizio fax, parcheggio.

Centrale in prossimità del mare. Parcheggio gratuito.

ALASSIO

*** **Hotel Rosa**

Via Conti 10 - Tel. 0182/640821

TV, telefono, terrazza, bar, servizio fax, spiaggia convenzionata, giochi bimbi, noleggio bici, garage. *Per i più esigenti camere "èlite" nuove con aria condizionata.*

ALASSIO

*** **Hotel Tirrenia**

Via Neghelli, 51 - Tel. 0182/640582

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, cassaforte, servizio minibus. *Oltre ad una calorosa accoglienza, troverete un menù a scelta con svariati piatti regionali.*

ALASSIO

*** **Hotel Ivana**

Via San Rocco, 14 - Tel. 0182/642297

Bar, terrazza, parco privato, parcheggio coperto.
TV, telefono in camera.
Casseforti, servizio fax.
Senza barriere architettoniche.

In bella posizione tranquilla e panoramica. Cucina raffinata curata dalla direzione.

ALASSIO

*** **Hotel Tirreno** (meublè)

Pass.ta Cadorna, 24 - Tel. 0182/642474

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, spiaggia privata, noleggio bici, servizio fax. *Nella zona pedonale direttamente sulla spiaggia. Apertura solo periodo estivo.*

ALASSIO

*** **Hotel Garden**

Via priv. Ferro, 1 - Tel. 0182/470318

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, spiaggia convenzionata, parco privato, 2 piscine adulti e bimbi, sala giochi, noleggio bici, parcheggio coperto. *A soli 300 metri dal mare. Ottima cucina con menù a scelta.*

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

Mare, ambiente, servizi turistici: premiati 7 Comuni savonesi, 5 imperiesi, 4 genovesi

Bandiere blu, la Liguria è «superstar»

Al primo posto tra le regioni italiane con 17 vessilli

Fabio Pozzo

SAVONA

Il mare italiano quest'anno è più blu. Lo ha promosso l'Europa, assegnandogli 67 bandiere blu, il vessillo che oltre a sancire la qualità del mare premia anche l'offerta turistica e i servizi ambientali. L'anno scorso le bandiere andate all'Italia erano 58. Prima in classifica tra le regioni, con 17, la Liguria.

LA MAPPA. Le 67 bandiere sono andate a 50 Comuni per la totalità del loro territorio e ad altri 17, per le spiagge. Nel complesso l'Italia è premiata con 9 vessilli in più rispetto all'anno scorso. Meglio del Bel Paese, secondo la Fee, hanno fatto solo Francia e Spagna. Stabile invece il dato sugli approdi turistici: 44 bandiere blu come nel '98.

«EN PLEIN» DELLA LIGURIA. La nostra regione perde una bandiera rispetto al '98, ma rimane sempre prima in classifica. E' seguita dalla Toscana con 9, Emilia Romagna e Marche con 6, Abruzzo con 4, Basilicata e Sardegna con 3.

I LUOGHI. In Liguria sono state premiate Bordighera, Taggia, Diano Marina, Cervo, San Bartolomeo al Mare per la provincia di Imperia (5); Andora, Laigueglia, Finale Ligure, Noli, Spotorno, Celle Ligure, Varazze per il Savonese (7); Portofino, Lavagna, Sestri Levante, Moneglia (4) per il Genovese; Framura nello Spezzino.

Rispetto al 1998 le nuove località entrate nella mappa sono Spotorno, Moneglia e Varazze. Hanno invece perso il primato Albissola Marina, Bergeggi, Deiva Marina e Monterosso. Quanto ai porticcioli, note di merito per Rapallo e Chiavari.

A COLPI DI SIMBOLI. Venerdì scorso anche Legambiente era scesa in campo, pubblicando la sua «Guida blu», che giudica le migliori località balneari italiane rispettose dell'ambiente. Nella rosa 70 prime, promosse con cinque vele, si è piazzata Riomaggiore; Moneglia, Cervo, Vernazza hanno conquistato quattro vele; Celle Ligure, Monterosso, Camogli e Lavanto tre vele. Con 2 vele, la sufficienza, sono stati premiati i Comuni di Noli, Laigueglia, Finale Ligure.

Raffrontando «bandiere» e «vele» si registrano conferme: Cervo, Moneglia, Celle Ligure, Noli, Finale Ligure, Laigueglia, Spotorno. Ma anche assenze: Riomaggiore, superstar per Legambiente, nemmeno citata tra 67 bandiere blu italiane. Per non dire delle «incompresse»: per Legambiente premia Monterosso, la Fondazione per l'educazione ambientale in Europa (Fee) addirittura la boccia, togliendo alla località delle Cinque Terre il vessillo che le aveva assegnato nel '98.

Una «gara» di simboli, come qualcuno l'ha chiamata, che è seguita da vicino anche e soprattutto dagli operatori balneari, pur con una punta di prudenza. Dice infatti Riccardo Borgo, vicepresidente nazionale del Sib, presidente dell'associazione bagni marini di Savona: «Ben vengano questi controlli. Viviamo di mare, vogliamo stare tranquilli, per poter poi tranquillizzare i nostri clienti. E nel caso vengano segnalati problemi, per affrontarli tempestivamente. Però questi esami non dovrebbero essere estemporanei, un campione e via: dovrebbero essere continui, duraturi e più approfonditi».

Continua Borgo: «Anni fa era proprio a Bergeggi, dove è stata segnalata una concentrazione di coliformi superiore alla media. Siamo impazziti per individuarne la causa, senza riuscirci. Anche perchè i successivi campionamenti dell'Asl, ripetuti più volte, non avevano registrato quanto in precedenza aveva segnalato una associazione ambientalista. In Comune sono piovute le telefonate di tanti turisti, noi non sapevamo cosa dire...».

L'Europa premia la qualità del mare e l'offerta turistica della Liguria

Profumo: ricettivo splendido

In festa anche i sindaci di Varazze San Bartolomeo e Sestri Levante

SAVONA

Soddisfazione in Liguria per le 17 bandiere blu. Un premio che va anche alle amministrazioni comunali. Lo ha detto il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi: «Questo miglioramento del blu nazionale è dovuto sia alla maggiore attenzione che recentemente i Comuni italiani stanno riservando all'ambiente...». E così anche il presidente del Fee, Roberto Riccioni: «La salute del mare italiano va migliorando. I Comuni stanno conquisendo, seppur lentamente, una maggiore coscienza ambientale...».

Il primo commento ligure è quello dell'assessore regionale al Turismo Maria Paola Profumo: «Un risultato splendido. La Liguria fa l'en plein, con le nuove entrate in classifica di Spotorno, Moneglia e Varazze, proprio all'indomani del forum sul turismo, nel corso del quale, con iniziativa della nostra Regione, è stata ribadita al governo e al parlamento la richiesta di trasformare alberghi e campeggi in imprese a tutti gli effetti. E il fatto che la Regione Liguria sia stata la prima, e finora l'unica, ad aver riconosciuto quali imprese turistiche gli stabilimenti balneari sta dando i frutti sperati, soprattutto a livello ambientale».

Nell'Imperiese, sulla riva del golfo dianese, è festa grande. Premiate S. Bartolomeo, Cervo e Diano Marina. Rosanna Brunn, sindaco uscente di S. Bartolomeo: «Siamo molto soddisfatti. La riconquista della bandiera blu premia il lavoro dell'amministrazione comunale, la sua politica d'investimento nella qualità turistica e ambientale. Il vessillo europeo accompagnerà, ne sono certa, gli sforzi ancora da portare a termine per migliorare il litorale e i servizi per i turisti». L'anno scorso le bandiere blu sono state salutate dalle tre località una grande festa comune: quest'anno la replica terrà il 3 oppure il 24 luglio.

Giovanni Battista Busso, sindaco di Varazze: «Ho appreso la notizia durante il Consiglio comunale, guardando Televideo. Ho fatto subito l'annuncio ufficiale ai consiglieri. Non posso che esprimere tutta la mia soddisfazione. Il merito va al lavoro svolto dall'amministrazione, e principalmente all'assessore all'arenile Lino Piazza. Significa che abbiamo lavorato bene in questi anni, abbiamo raggiunto un importante traguardo, ora spetta il compito di mantenerlo».

Il commento da Sestri Levante del sindaco Mario Chella: «Ancora una volta l'Europa ha premiato l'attenta politica di salvaguardia ambientale di Sestri Levante, integrata da rilevanti investimenti nella rete fognaria e nello smaltimento dei rifiuti. Il vessillo blu segna il miglioramento ambientale costante che sta vivendo Sestri, una tendenza che di anno in anno viene premiata anche da un incremento di flusso turistico». [f. p.]

Il ministro Edo Ronchi e l'assessore Maria Paola Profumo

E' accusato di circonvenzione d'incapace

Notaio di Alassio rinviato a giudizio

SAVONA

Un notaio di Alassio, Stefano Parodi, è stato rinviato a giudizio ieri dal gip di Savona. E' accusato di circonvenzione d'incapace, in concorso con Giovanni Bergese, 48 anni, sempre di Alassio.

La vicenda ruota attorno ai muri di un bar-ristorante di via Roma. L'immobile è di proprietà di M.O.; il locale è in affitto a Bergese. Secondo l'imputazione, i due coimputati avrebbero abusato dello stato d'infermità di M.O., affetto da una forma grave di depressione, legata alla scomparsa della moglie, inducendolo a sottoscrivere un atto giuridico a lui dannoso, avvero un contratto preliminare di vendita a Bergese dell'immobile. Quale corrispettivo, una rendita vitalizia di un milione e mezzo mensili.

Il notaio respinge l'addebito. Dice il suo difensore, l'avvocato Franco Vazio: «Il mio cliente, prima di incontrare M.O., ha contattato il medico di famiglia di quest'ultimo, per avere ragguagli sulle sue condizioni psicofisiche...». Un perito nominato dalla parte civile, le figlie di M.O., ha però ritenuto il proprietario dell'immobile incapace d'intendere al momento della firma, perchè prostrato dalla morte della moglie.

Ancora Vazio: «Il mio cliente è stato rassicurato dal medico di famiglia di M.O. Come poteva sapere, ulteriormente, di una presunta incapacità?». Il processo si terrà il 31 maggio 2000.

Sempre ieri il gip ha rinviato a giudizio Sergio Coxe, 40 anni, di Alassio, titolare della «Coxe Snc», di viale Hambury, e due suoi dipendenti, Riccardo Baroni di 47 anni e Bruno Savona di 35, entrambi di Alassio. Coxe è accusato di aver rilasciato a questi ultimi il «modello 101» con riportate somme inferiori rispetto a quelle versate, ai fini di evasione fiscale.

Una circostanza della quale, il 31 maggio 2000, dovranno rispondere anche gli stessi dipendenti. [f. p.]

Albenga, protesta dei commercianti: «Per la strada chiusa incassiamo di meno»

Viabilità difficile a Pontelungo

Bloccati i lavori dopo i ritrovamenti archeologici

Stefano Pezzini

ALBENGA

Il centro di Albenga è strozzato. Viale Pontelungo, ormai da alcune settimane, è chiuso al traffico all'altezza di viale Dalmazia. Colpa, si fa per dire, dei lavori per il potenziamento delle tubazioni per lo scarico delle acque bianche. Sono stati sospesi perchè la sovrintendenza ai beni archeologici, durante le fasi di scavo del cantiere, ha trovato importanti reperti storici. E, in attesa di verificare l'affettiva valenza del ritrovamento ha bloccato i lavori. Per Albenga, città antichissima, con vestigia romane e preromane, non è certo una novità avere un cantiere bloccato dalla sovrintendenza. Ma, a differenza degli scavi per la costruzione di un palazzo o di un qualsiasi altro edificio, nel caso di viale Pontelungo si è, di fatto, isolato un quartiere.

I più penalizzati sono i commercianti della zona. I loro affari sono scesi in picchiata. «Già non siamo una delle zone meglio tenute della città ne, tantomeno, un quartiere commerciale. Ma, con la vecchia Aurelia bloccata (viale Pontelungo è il tracciato della Statale che, sino a una trentina di anni fa, entrava nel centro cittadino, n.d.r.) stiamo perdendo anche la nostra clientela abituale. E' vero che gli automobilisti possono usufruire di strade alternative per scavalcare l'interruzione ma è certo una cosa comoda», affermano i commercianti della zona.

Alla rabbia per la chiusura al traffico si aggiunge l'amarezza per la poca considerazione che Genova riserva ad Albenga. Alfredo Sesia, patron del «Caffè d'Arbenga», all'inizio del viale, parla di veri e propri «scippi» culturali: «A quanto mi risulta pochi mesi fa, proprio nella zona di Pontelungo, durante uno scavo, sono stati ritrovati degli importanti reperti romani. Anzichè darli in custodia al museo cittadino i reperti sono stati portati a Genova per studiarli e, subito dopo, sono finiti in mostre ed esposizioni nazionali. Per Albenga, insomma, nessun beneficio nemmeno sotto il profilo dell'immagines.

Dai commercianti di Pontelungo, che hanno già scritto lamentandosi dei ritardi e del blocco a tutte le autorità competenti, arriva però una proposta: «Visto il danno che oggettivamente ci è stato dato proponiamo che, una volta terminati gli accertamenti e una volta chiuso il cantiere si possa organizzare, nella nostra via, una esposizione dei reperti archeologici ritrovati o qualche iniziativa simile per rilanciare la nostra strada così ricca di storia cittadina».

ALBENGA

Apre Piazza del Popolo

Cantieri aperti, lavori in corso per mesi, passaggi pedonali transennati e sensi vietati provvisori per i veicoli: dopo una lunga serie di disagi presto il centro di Albenga potrà godere pienamente del suo nuovo look. Tra qualche settimana infatti piazza del Popolo tornerà ad essere completamente aperta ai cittadini. Per ora lo è solo in maniera parziale, sul lato a Ponente, verso il parcheggio di piazza Petrarca. Anche la vita commerciale della zona avrà nuovo impulso. Proprio sull'angolo di piazza Petrarca (lato ponte) è stato aperto un nuovo chiosco (il «Bar del Ponte») che si va ad aggiungere agli altri esistenti in piazza del Popolo (un altro chiosco bar è quello del fioristal). Ripulita da ogni bruttura, completamente riarredata e ripavimentata la piazza ora i residenti si aspettano di poterne riprendere possesso senza che la microcriminalità torni a fare da padrona. [m. br.]

IMPERIESE

CALICE L.

Oggi i funerali del Forestale suicida

Si svolgono oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Calice Ligure i funerali di Francesco Girardi, 29 anni, agente scelto della Forestale, trovato morto domenica nell'abitazione di via Rialto a Calice. L'uomo si è tolta la vita con un colpo di pistola alla testa. Sarà tumulato nel paese d'origine in provincia di Belluno. [a. r.]

LOANO

Due in moto per allontanare gli zingari

Intervento ieri dei vigili urbani di Loano e Albenga per allontanare gli zingari. A Loano due gruppi di nomadi si sono fermati nell'area parcheggio dei Pozzi in via Amico e nell'area camper di via Toti. Ad Albenga i nomadi erano a Bastia. [a. r.]

TOIRANO

Spacciava cocaina, tre anni e mezzo di carcere

Il gip ha condannato con rito abbreviato a tre anni 6 mesi 20 giorni di carcere Giuseppe Sodaro, 33 anni, di Toirano. Era accusato di aver acquistato cocaina da Domenico Senatore, 46 anni, di Borghetto: il processo a quest'ultimo, con rito ordinario, si è aperto l'altroieri. Senatore è accusato di aver ceduto 10 e 30 grammi di cocaina. In aula uno dei presunti acquirenti, R.C., ha ritrattato le dichiarazioni che hanno inguaiato l'imputato.

ALBENGA

La postale sequestra 200 videocassette

Maxi-sequestro di videocassette da parte della polizia postale. Gli agenti hanno ritirato duecento nastri (documentari e film) che in alcune videoteche venivano noleggiati anzichè posti in vendita. I controlli si sono svolti a Finale, Alassio e Albenga. [m. br.]

Lettera a Ciampi chiedendo il «vero federalismo»

I leghisti della Riviera scrivono al Presidente

ALASSIO

Le sezioni di Alassio, Laigueglia e Andora della Lega Nord hanno inviato una lettera al Presidente della Repubblica con la quale si ricorda «come la figura di Luigi Einaudi, continuamente evocato da Ciampi, sia stata testimonianza attiva di federalismo (o, addirittura, di federalismo)». Il senso della missiva sta nel passaggio: «Ci auguriamo che adesso, auspice lei, si vedano i nostri politici finalmente pensare ed agire da federalisti, e nel modo giusto, cioè secondo la visione di Einaudi».

Hanno spiegato i leghisti del Ponente che hanno gradito il primo discorso fatto da Carlo Azelio Ciampi in qualità di Presidente della Repubblica: «Ci piacerebbe poter constatare che chi compie queste impegnative evocazioni conosca il vero pensiero einaudiano. A tale scopo, allegato alla lettera, abbiamo provveduto ad inviare anche copia di alcune pagine tratte dal saggio di Luigi Einaudi "Il buongoverno" e, in particolare, il passo intitolato "Via il prefetto"». Si dice: «Come vede, egli non spacciava per federalismo deleghe di competenze. Ha osato riferirsi, come ottimale esempio per l'Italia, alla costituzione Elvatica e alla norma che dichiara i cantoni enti sovrani». [m. br.]

Lettera della Lega al Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

Nel centro antico

La storia di Laigueglia diventa mostra

LAIGUEGLIA. «La memoria in mostra» è il titolo di una singolare esposizione permanente, composta da immagini d'epoca trovate negli archivi, che verrà inaugurata sabato alle 18,30 in piazza Preve. Trenta pannelli formeranno un suggestivo percorso espositivo che trasformerà il centro storico di Laigueglia in un museo che accoglierà il passato del borgo marinaro. Si dice nell'opuscolo di presentazione della mostra: «Una passeggiata, un incedere nella storia con ricordi e suggestioni di vita quotidiana, di lavoro e di vacanza, che si accompagnano nel presente, consentendoci un immediato confronto fra immaginario e realtà». Alla ricerca hanno contribuito illustri famiglie cittadine come Manzitti, Musso, Piantelli, Preve, Solari e Torregrossa, oltre a fotografi (Fasano e Ciccio), studiosi e scrittori locali come Celant e Preve. [m. br.]

Iniziativa a Loano

L'educazione stradale nelle scuole

LOANO. Imparare a conoscere e rispettare il codice della strada fin da piccoli. E' lo scopo del corso organizzato dal Comune di Loano, dalle scuole elementari e dalla polizia municipale. «I vigili hanno fatto le loro lezioni a scuola dando ai ragazzi le indicazioni utili per imparare a districarsi nel traffico. Ora ci sarà la naturale conclusione con una sorta di esame», spiega Umberto Bolognesi, delegato alla pubblica istruzione. Questa mattina dalle 9 la manifestazione conclusiva al parco Leone Grossi. Si tratterà di una gara ad ostacoli in cui i bambini delle quinte in bicicletta dovranno dimostrare la loro capacità davanti a cartelli stradali e segnaletica. Alle 12 le premiazioni e l'assegnazione delle «patenti». I ragazzi hanno realizzato una decina di cartelli, affissi in città, per sensibilizzare la gente al senso civico e alla raccolta differenziata. [a. r.]

COMUNE DI POMPEIANA

Estratto bando pubblico incanto

Dal lavori e 30 giugno 1999 ore 10 Lavori completamento e pavimentazione complesso polisportivo in loc. Lagoscuro da aggiudicarsi a sensi dell'art. 21 comma 1 e 1 bis della legge 11/2/1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere, parte a corpo e parte a misura, posto a base di gara. A base di asta L. 763.656.000 (Euro 394.520.191) di cui L. 740.043.133 (Euro 382.665.159) soggette a ribasso e L. 23.915.787 (Euro 11.835) per oneri sicurezza. Bando integrale e relativo documentazione sono in visione presso la sede del Comune - Via Amicis 18015 Pompeiana (IM) - tel 0184 486777-8 Fax 0184 485376

Pompeiana 28/5/1999

IL RESPONSABILE UFFICIO DEL PROCEDIMENTO geom. Roberto Giribaldi

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

Specchio vi promette un anno effervescente.

Specchio DELLA STAMPA

medici vi vogliamo così

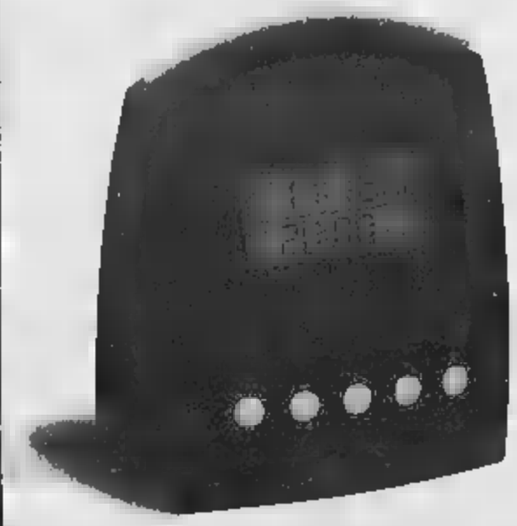
Con la campagna abbonamenti ancora di più.

TESTA SPA

Modo d'impiego

Chi si abbona entro il 30 giugno avrà un regalo a scelta fra:

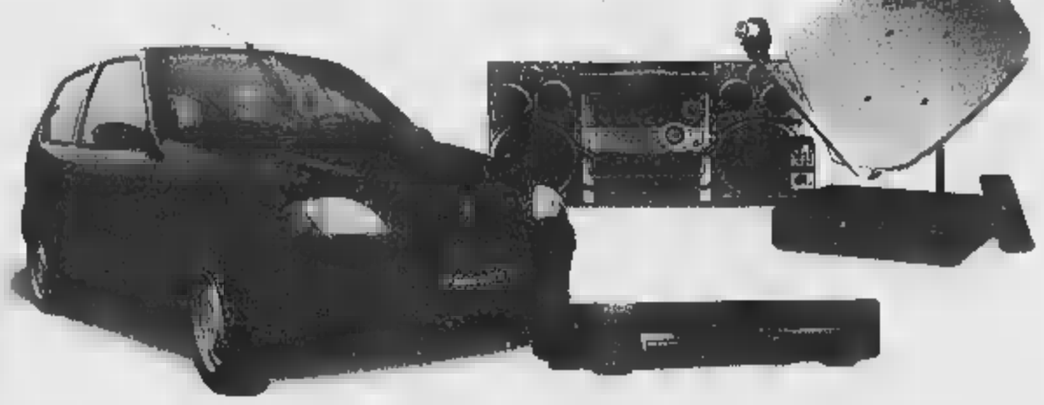
Orologio-sveglia Oregon Scientific
Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".



Storia illustrata del 20° secolo
Una guida completa ■ approfondita ai principali eventi di fine millennio.

Avvertenze

Grande estrazione finale:



1 Fiat Seicento • 3 lettori DVD ■ 5 PlayStation Sony ■ ■ stereo compact • 5 ■ satellitari ■ inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli ■ ■ confezioni di vini Giordano

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa. Gli abbonati ricevono a ■ i tagliandi per acquistare ■ prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette e i libri ■ Specchio. L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio ■ partire dal primo numero ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere fra diverse modalità.
• BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 10121 Torino.
• BONIFICO BANCARIO - C/C ■. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
• UFFICIO ABBONAMENTI - Recandovi direttamente in Via Roma 80, Torino Tel. 011/56361 - Fax 011/5627958.
• CARTA ■ CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD. Telefonando al Numero Verde.

Numero Verde ■

All'estrazione, che avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti gli abbonati ■ rinvieranno ■ coupon completo con ■ proprio codice. Offerta non valida per l'estero. D.M. ■ del ■

Specchio. Prima riflette, poi parla

Accordo per l'insediamento della Property Services sulle aree ex Agrimont

Un'azienda per demolire le auto

In arrivo a Cairo: occuperà 40 dipendenti

Aree ex Agrimont: altri 40 nuovi posti di lavoro con la «Property Services Srl». Difatti «Cairo Reindustria», la società pubblico-privata per la reindustrializzazione delle aree ex Agrimont, ha siglato un «memorandum d'intenti», il quale, a giorni, seguirà la firma del compromesso vero e proprio, con la «Property services», società torinese specializzata nella demolizione di auto.

Quello della «Property» sarà il primo insediamento della seconda fase, ovvero quella relativa ai 100 mila metri di area (di cui 20 mila coperti) recentemente acquistati dalla «Scilla», in un'operazione da 9 miliardi (9 per l'acquisto dell'area ed i restanti per urbanizzazione, ristrutturazione e bonifica).

La «Property Services» andrà ad installarsi nell'ex «Sintesi» dell'Agrimont, un capannone di circa 6500 metri quadri, al quale si aggiungerà un'area di pertinenza di circa 6000 metri. Un'operazione che per «Cairo Reindustria» significherà, calcolando l'acquisto, la ristrutturazione e gli interventi di infrastrutturazione, una spesa di circa 4 miliardi e 200 milioni, di cui 2,5 miliardi reperiti tramite i contributi per lo sviluppo d'impresa. Per contro, la società investirà sull'area, fra acquisto dell'immobile e macchinari, circa 10 miliardi, creando 40 nuovi posti di lavoro che, spiegano i responsabili, «auspichiamo di reperire in loco». L'entrata a regime è prevista entro 8 mesi dalla consegna dell'immobile.

Sulle aree dell'ex stabilimento Agrimont di Cairo si insediano nuove aziende

La lavorazione effettuata dalla «Property Services» consiste nel frantumare - nel vero senso della parola, riducendole a «scaglie» di circa 3 centimetri - le carcasse auto, separando automaticamente, durante la macinatura, i vari materiali, dal vetro alla gomma, dall'acciaio alla plastica. Le gomme usurate, ad esempio, vengono ridotte in granuli macinati che possono essere insaccati ed inviati alle industrie per il reimpiego, oppure, attraverso una macchina installata alla fine del processo di macina, trasformati, con l'aggiunta di additivi specifici, in lastre per sottofondo di moquette. «Una lavorazione - assicurano, comunque, dalla Property - non inquinante, con zero impatto ambientale». [m. ca.]

Inaugurate le sedi sindacali di Cgil, Cisl e Uil

Sono state inaugurate ieri le sedi sindacali di Cgil, Cisl e Uil. Alla manifestazione presenti i segretari provinciali, Anna Giacobbe, Roberto Grignolo e Umberto Firpo. L'inaugurazione è stata preceduta da una significativa cerimonia al monumento ai Caduti del lavoro alla quale hanno partecipato gli alunni delle scuole elementari. [m. ca.]

E' entrato in funzione il servizio «Certimat»

Da ieri sono attivi i Certimat, una sorta di bancomat attraverso i quali, utilizzando il proprio tesserino di codice fiscale, si possono ottenere certificati comunali, evitando le code agli sportelli. I Certimat sono stati installati alla Carisa, nello stabilimento Imation di Ferrania, alla Polisportiva di Bragno, e al Crai di S.Giuseppe. Presto ne sarà installato uno a Rocchetta. [m. ca.]

Domani ultima seduta del Consiglio comunale

Convocato per domani, alle 15, l'ultimo consiglio comunale di questa legislatura. All'ordine del giorno figurano le osservazioni alla variante del Piano regolatore; le cosidette microzone catastali; il Conto consuntivo '98, che registra un disavanzo di circa 300 milioni. [m. ca.]

I giovanissimi Cairese fanno onore

Ancora una soddisfazione per il settore baby della Cairese Calcio. I giovanissimi '84 ,infatti, sono riusciti ad approdare alle semifinali del prestigioso torneo di Novi Ligure. Nei quarti i gialloblù, grazie ad una doppietta di Bonifaccino, hanno superato il Pavia per 1-0. Stasera l'impegno sarà la Juventus che può spalancare le porte per la finale, anche se il confronto appare quanto mai difficile. [g. o.]

Una notte nel bosco: «Ho dormito bene»

La nonna di Osiglia ritrovata sana e salva

OSIGLIA

Dopo due giorni di frenetiche ricerche, è stata ritrovata Claudia Pesce, la settantaseienne di Ronchi, frazione di Osiglia, scomparsa l'altro ieri mattina.

A rintracciarla, ieri intorno alle 8, è stato un suo vicino di casa, Graziano Rinaldi, insieme ad un volontario della Protezione civile. La nonnina, con il suo cane, «Bobbino», era a poca distanza dalla frazione, nei pressi della zona del depuratore, al di là del fiume.

Le sue condizioni di salute sono buone. Ai famigliari, che hanno vissuto lunghissime ore di trepidazione e angoscias, l'anziana donna, che soffre di frequenti amnesie, ha detto di «dormito davvero bene».

Si è conclusa a lieto fine, dunque, la storia di nonna Claudia che, l'altro giorno era uscita dalla propria abitazione per accompagnare il suo inseparabile cane, un «meticcio» bianco. Una passeggiata, come ogni giorno. Ma, invece di far ritorno a casa, dove ad attenderla c'erano i parenti, ha cominciato a vagare nei boschi che circondano la piccola frazione.

Comprensibile la preoccupazione dei famigliari che, dopo averla cercata esito per alcune ore, hanno dato l'allarme. Le operazioni di ricerca sono proseguite ininterrottamente tutta il giorno e per l'intera notte. Sono stati setacciati boschi e colline, controllati il fiume e le strade della la zona.

Ora i congiunti, felicissimi, intendono rivolgere un ringraziamento pubblico a tutti coloro che hanno partecipato alle ricerche: il maresciallo e i carabinieri di Millesimo, la Protezione civile, le unità cinofile, il Soccorso alpino,i vigili del fuoco del distaccamento di Cairo Montenotte, il servizio «118» per l'immediata organizzazione dei soccorsi, Francesco Bonino di Cengio e il cane, il sindaco di Osiglia, Angelo Navoni, gli abitanti di Osiglia e Ronchi, e i gruppi di volontari arrivati da ogni parte della Val Bormida. [l. b.]

Manca il personale per prenotare le visite specialistiche

Code e liti agli sportelli Cupa

Succede negli uffici dell'Asl di Cairo

CAIRO

Spintoni e liti ormai una consuetudine negli uffici Cupa, gli sportelli Asl per le prenotazioni di visite specialistiche. Ed è ciò che è accaduto non più tardi di pochi giorni fa a Cairo, cui fanno capo non solo i residenti, ma anche l'ospedale e gli abitanti della bassa Val Bormida. Le lunghe attese e le code agli sportelli hanno creato momenti di tensione fra quanti attendevano di poter prenotare la visita medica.

Una situazione che si trascina da tempo, e di cui si era occupato il Consiglio comunale nell'aprile scorso. Non solo, ma di recente, visto il perdurare dei disagi, era stata anche oggetto di un'interrogazione da parte di un consigliere della minoranza.

Un problema in merito al quale erano stato chiesto un piano di intervento dell'Asl che, in base alle richieste dell'amministrazione comunale, avrebbe dovuto estendere l'apertura degli uffici, attualmente accessibili al pubblico solo 4 giorni la settimana e solamente al mattino. La richiesta riguardava il prolungamento dell'orario e l'inclusione del sabato. Non solo, anche i dipendenti, che si erano messi in contatto il sindacato, si erano dichiarati disponibili ad una soluzione di questo genere.

Ma non è tutto, perchè il Consiglio comunale aveva anche sollecitato un piano per l'organizzazione del personale, tenuto anche conto che agli sportelli Cupa di Cairo Montenotte ora vi è una sola dipendente a tempo pieno, e una assunta part-time. [l. b.]

ROCCAVIGNALE

Strada a rischio: petizione

Petizione da parte degli abitanti di località Poggio, a Roccavignale, per i problemi di sicurezza legati alla strada comunale che attraverso frazione Strada. La raccolta di firme è stata presentata poche fa al sindaco, Claudio Giuseppe Bracco. Spiegano gli autori dell'iniziativa: «Chiediamo che il tracciato venga ripristinato con urgenza. Anche perchè, oltre ai problemi viari, vi sono problemi di sicurezza sia per gli abitanti, sia per i camionisti che stanno lavorando al raddoppio dell'autostrada Savona-Torino e che ogni giorno utilizzano il percorso». Aggiungono i firmatari della petizione, in totale, una ventina di residenti: «Una situazione che si trascina ormai da tempo e che ha provocato innumerevoli e gravissimi disagi anche durante l'inverno scorso. Ora, con l'apertura dei cantieri del raddoppio autostradale, i problemi sono ulteriormente aumentati creando evidenti situazioni di rischio». [l. b.]

Prevista una mostra in piazza a conclusione della «Giornata della creatività»

I giovani «ridisegnano» Carcare

Sabato graffiti e musica: iniziativa degli studenti

CARCARE. Una «Giornata della creatività» per ridisegnare la propria cittadina. Ridisegnare attraverso la musica, gli intermezzi poetici, ma anche concretamente, con i colori ed i messaggi dei graffiti che saranno realizzate su apposite aree. Ad organizzarla, sabato, nell'ambito dei festeggiamenti del «Giugno Carcarese», il Comitato studentesco del Calasanzio con la collaborazione dei «colleghi» del Patetta.

La manifestazione partirà alle 16 in piazza Unità e si concluderà alle 24, alternando momenti musicali, con i gruppi Katramina, Escape, Black Out, Fiamma e Fuck Simili e la partecipazione del cantautore Marco Stella e momenti di arte con i graffiti e la partecipazione dell'artista Anna Bonifacino; infine «Ultima cena (dello studente)» in piazza. [m. ca.]

CAIRO IN MUSICA

Tre serate di lirica e jazz

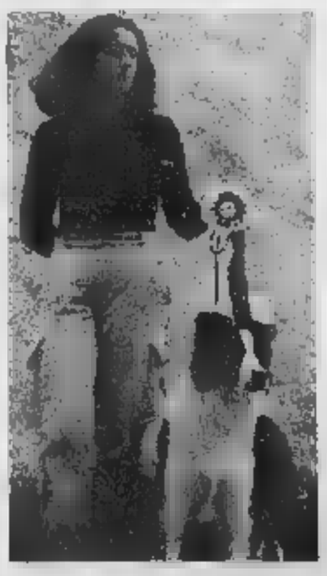
«Cairo in musica...Note di notte»: questo il suggestivo titolo della rassegna organizzata dal Comune con la collaborazione della Pro Loco, che, per sei sere, accenderà le notti cairesi. Un triplice appuntamento di altissimo livello nel quale la qualità degli interpreti e la solidarietà saranno il «filo» Arianna» che collegherà il teatro Abba e piazza della Vittoria. In tutte e tre le serate, infatti, l'ingresso sarà ad offerta e quanto raccolto verrà devoluto alla Casa di riposo di Cairo. Il primo appuntamento sarà il 16, all'Abba, con il «Sogno Americano», spettacolo di teatro e musica interpretato dal soprano Linda Campanella e dal baritono Matteo Peirone, accompagnati al pianoforte da Irene Schiavetta. Un tributo al jazz e allo swing, soprattutto, al musical americano, con «Porgy and Bess», «Girl Crazy», «Miss Saigon», «My fair Lady», «New York, New York». Brani immortali, firmati Gershwin, Porter, Berstein, Kander. Il secondo concerto, il 26 in piazza della Vittoria. Protagonisti, gli «Spiritual Song», complesso corale e strumentale diretto dal maestro Filippo Piceda. Ultimo appuntamento, all'Abba, il 9 luglio, con la performance del baritono Gagliardo accompagnato al pianoforte da Mauro Castellano. Arie di Boethoven, Verdi, Mascagni e Rossini. [m. ca.]

E' «Piero», quindici mesi, che ha vinto in Austria

Un Border collie di Cosseria diventa campione europeo

COSSERIA. E' salito sul gradino più alto del podio nella sezione «giovani» alla prestigiosa esposizione cinofila europea che si è svolta a Tulln, vicino a Vienna. Si tratta di un bellissimo esemplare di Border collie, bianco-marrone, di 15 mesi, e ha un nome che è una garanzia, «O'Gael VeniVidiVici», detto Piero.

Il giovane campione europeo, che ha battuto un folto gruppo di cani tedeschi, slavi, croati e italiani, è di proprietà di Silvia Pisano di Cosseria. Da segnalare anche l'ottimo piazzamento anche per un'altra «Border collie», Ancestral Footb Step, bianco-blu, di appena 7 mesi che si è classificata al secondo posto nella categoria «juniores», dopo una lunga consultazione fra i giudici dell'esposizione cinofila. La cagnolina è della millesimese Simona Giacosa. [l. b.]


«Piero» e la proprietaria Silvia Pisano

La Buona Tavola
VIA CAVASSUTI 8 - ROVIASCA

OSTERIA
Specialità di pesce e cucina ligure
Via Pescetto 20 - CELLE L. (SV)
TEL. 019/991695
passeggiata a mare estremità di ponente
San Bastian chiuso il giovedì

Specialità marinare
pizza anche a mezzogiorno
pizza senza glutine
PIZZERIA MEDITERRANEA RISTORANTE
SPOTORNO (SV)
Via Berninzoni 164
Tel. 019.741.198 - 743.300
E-mail: nick@tnt.it
Web page: www.pizzaworld.it

Ristorante Esperanto
ESPERANTO Ristorante A. Lipico
Piazza Baracco (019) 695357
FINALE LIGURE (SV)

Lo StReGaTtO
RiStoRanTe
Savona
in Mandorla, 13 R.
telefono 019/854263
Orario: 12,30 - 15,00
19,00 - 23,00
Chiuso la domenica
Nuova Gestione

Ristorante Quintilio
Questa settimana consiglia
Fritto Misto
Via Gramsci, 23 - Altare
Tel. 019/58000

Ristorante
LA SCALETTA
di Fiorito Giovanna
Specialità pesce
ampio dehors
CHIUSO IL MARTEDI
Via Verdi, 16 - NOLI (SV) - Tel. 019 / 74.87.54

LA RICETTA DELLA SETTIMANA

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981-1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vino" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate in questa pagina: vi [illegible] a casa.

DESIDERO ACQUISTARE I SEGUENTI CD-ROM:

- ☐ VirtLab La relatività di Einstein ..... L. 24.500
- ☐ Virtlab Nello spazio tra le stelle ..... L. 14.000
- ☐ Inchiesta sulla Sindone ..... L. 24.500
- ☐ Tuttoscienze Compact ..... L. 99.000
- ☐ Tutto La Stampa '98 ..... L. 350.000
- ☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97 ..... Cad. L. 150.000
- ☐ Tutto La Stampa '92/'98 ..... L. 700.000
- ☐ Tuttoscienze '95 ..... L. 24.500
- ☐ Tuttoscienze '92/'96 ..... L. 29.000
- ☐ Tuttoscienze '97 ..... L. 14.000
- ☐ CineFile ..... L. 24.500
- ☐ Leonardo @ Torino ..... L. [illegible]

PAGAMENTO

■ per importi inferiori a L. 100.000:
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco
+ L. 4.000 di spese postali

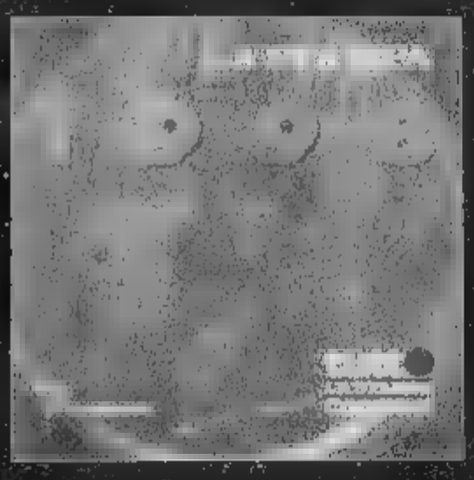
■ per importi superiori a L. 100.000:
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

RITAGLIARE E SPEDIRE QUESTO COUPON A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via fax: 011/6689.30.67

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città
Prov. C.A.P.
Tel.
Firma

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.



Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998. Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

Numero Verde 800-011959

www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

Dance al Gilda, karaoke al Pirata, ritmi latini a Finale, Loano e Andora

Mercoledì all'insegna del live

Musica dal vivo [redacted] Vado e Cosseria, dj al Med

Serata con i ritmi latini e cubani a Finale, Andora, Loano

Discoteca al Gilda Estate di Varazze, musica dal [redacted]vivo al The Killer's Inn di Cosseria e al Dau Baci di Vado Ligure. Questa la [redacted] del mercoledì nei locali savonesi.

[redacted] Mercoledì sera con la dance [redacted]iale discoteca al Gilda. Ritrovo all'Hambur-

[redacted] Giochi di società, musica soft alla paninoteca Frends di via Luccoli. Ritrovi giovani, durante [redacted] settimana, al Biblo's Cafè, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

[redacted] Ritrovo allo Young Planet del ristorante Oliveto. Discobar al Med Cafè, in azione a rotazione i dj Igor Foltz, [redacted]re e Andrea. Ritrovi al Pilar e al Clipper. Domani apertura del disco beach Mivida.

[redacted] Ritrovo in musica all'Airone Nero.

CELLE L. Musica e ritrovo al Charlie Max e al Baraonda. Pub irlandese al Durty Nelly. Ritrovo al Baraonda (domani jazz live).

[redacted] Serata [redacted] la musica dal vivo dei [redacted] Lines [redacted] The Killer's Inn, irish pub.

CAIRO M. Musica e ritrovo a La Riffa, al Dobro e al [redacted] pub-birreria [redacted] stile s[redacted] Stirling Castle.

SAVONA. Karaoke Al Pirata di calata Sbarbaro. Liscio e revival a Le Chat con Adelio. Ritrovi in settimana alla Boutique della birra, [redacted] Senzanome, al Babatundè, Al Baretto, al [redacted] Benzi e al Tut. Aperto sino all'una il Saxa Rubra.

[redacted] L. Musica e animazione [redacted] Dau Baci. Ritrovo al Crazy Bull.

[redacted] Ritrovo in settimana al Sinte Galeshka di Portovado.

[redacted] Ritrovi al Lord Nelson e al Biblo's.

[redacted] e musica cubana al Jaws ex [redacted] Discobar-ritrovo al Baquito. Ritrovi al Trocadero e al Vittoria. Serate dancing al Patio dal giovedì [redacted] sabato.

[redacted] L. Discobar In a Out, Dancing al [redacted], tutte le sere, nella nuova sede del lungo[redacted] (ex Flora). Ritrovo in paninoteca e brasserie da Poldos's e all'Iguana.

[redacted] Genere latino al discobar Tapatapa [redacted] piazzale Cadorna. Dancing Manhattan Inn. Ritrovo al Calderone [redacted] Dagda birreria. Karaoke e messaggeria al Posaidon. Liscio e revival con orchestra al dancing Saitta (aperto tutti i giorni). Aperto lo Skatting Club di viale Libia [redacted] pattinaggio, videogiochi e corsi gratuiti [redacted] ping pong. Sabato sera apertura della maxidiscoteca Ai Pozzi.

CERIALE. Freccette e tornei di carambola tutte le sere a La Ruota. Nuovo Sati Harley Bar in via Aurelia. Live al ristorante Oliveto nel fine settimana.

ALBENGA. Musica, giochi di [redacted]cietà, [redacted] di freccette e maxischermo al Jammin', genere house con il [redacted] Marchino. Ritrovi al Rock Bank Caffè, a Le Macine del Minisport, al Caprice, al Maxim, al Carpe Diem, alla Città Vecchia, alla Piazzetta.

ALASSIO. Ritrovi in settimana ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, al Mozart, da Spotti al Caos, al Bar L'Angolo Internet Cafè, e La Tavernetta e all'U'Brecche (discobar). Piano bar all'El Galeon. Al Boccacio live [redacted] martedì, venerdì e sabato sera. Venerdì inaugurazione della discoteca all'aperto [redacted]ina.

[redacted] Ritrovo alla tavernetta Saraceno e all'Happy Night pub. Riaperta (martedì e [redacted]) la discoteca La Suerte.

[redacted] Musica al Bit Below. Nel fine settimana ritrovo con balli al dancing al Timone e al Ciak. Ritrovo a la Casa del Prio[redacted] al Take Off, al Metamua e al Big Ben. [a. r.]

[redacted]

AVVISO
Si pregano i responsabili dei locali interessati a questa rubrica [redacted] farci pervenire aperture, chiusure e programmazioni [redacted] fax 019/810971.

[redacted]

[redacted] verso la [redacted]

Ultime proiezioni stagionali con pellicole di alta qualità

LOANO

Con «Train de vie» di Mihaileanu (film francese del '98 da 101 minuti), ha chiuso il «Cineclub del martedì» [redacted] cinema-teatro Loanese [redacted] via Garibaldi a Loano. [redacted] spettatori hanno apprezzato le due storie sull'Olocausto [redacted] il poetico ed il grottesco.

«Ballando a Lughnasa», film irlandese dello scorso anno di Paf O'Connor, è [redacted] programma[redacted] invece giovedì alla rassegna dell'Ambra di Albenga (unico spettacolo alle 21). «Si tratta della vicenda di cinque sorelle e della disgregazione delle loro famiglie raccontata attraverso lo sguardo di un bambino. Una prova straordinaria della Streep», spiega Marco Pesce, direttore artistico. Prossimo film [redacted] dell'Ambra di largo Doria ad Albenga [redacted] treno per vivere» di Radu Mihaleanu (10 giugno). Seguiranno [redacted] «Panni Sporchi» [redacted] Mario [redacted] (17 giugno) e «Terminus Paradise» di Lucian Pintilie.

Si sono già chiuse le rassegne dei film [redacted] qualità all'Ondina di Finale Ligure (5 mesi tutti i martedì) e «A tutto schermo», dall'autunno a maggio, al cinema [redacted] Ritz [redacted] Alassio. Malgrado il prolificare [redacted] queste rassegne [redacted] risposta del pubblico [redacted] stata buona. I vari Cineclub avevano in comune il prezzo ridotto del biglietto, 4-5 mila lire, in molti casi [redacted] della metà dei normali prezzi. Anche [redacted] in alcuni casi i calendari dei Cineclub si sono ripetuti l'offerta è [redacted] medio-alta: quasi sempre film di qualità, opere premiate o comunque di grande successo di pubblico o di critica. Numerose le pellicole «nuove» presentate, opere [redacted] poco tempo uscite dal circuito [redacted] prime visioni. Sperando in [redacted] maggior coordinamento per il prossimo [redacted] rassegne danno la conferma del ritorno del grande pubblico, anche in Riviera, al cinema [redacted] qualità. [a. r.]

Cabaret, concerti e mostre a Loano

Il cartellone dell'estate '99

Simona Ventura protagonista dell'estate [redacted] Loano

[redacted]

LOANO

Duecento concertini serali, au[redacted] all'una di notte, sul lungomare e in altre [redacted] della città. Saranno [redacted] piatto forte dell'estate messo a punto dal Comune di Loano [redacted] la collaborazione delle associazioni. Una scelta decisa verso l'intrattenimento [redacted] anche se non mancheranno le proteste di [redacted], di sera, vuol dormire prima di mezzanotte. Il Comune di Loano risparmierà in estate almeno 100 milioni per le manifestazioni («Dobbiamo fare la nuova passeggiata a [redacted]re da quasi 15 miliardi», commenta il vice sindaco Angelo Vaccarezza), ma conferma i suoi cavalli di battaglia: oltre [redacted] concertini, il cabaret, la danza, il «Carnevaloa», il «Settembre musicale loanese» ed una miriade [redacted] altri appuntamenti con un occhio di riguardo alle mostre d'arte.

Numerosi gli eventi «di massa». Sabato e domenica, tanto per incominciare, arriveranno a Loano oltre 1500 persone p[redacted] il Raduno interregionale dell'associazione nazionale alpini per i 70 anni del gruppo di Loa[redacted]. Nella seconda metà di giugno il «Basketcamp» corsi di basket [redacted] ragazzi provenienti da varie parti d'Italia. Saranno [redacted] 200 le presenze medie giornaliere. Importanti novità per il Cabaret: oltre ad alcuni spettacoli itineranti ci saranno tre eventi al Giardino del Principe [redacted] la collaborazione dello Zelig di Milano. In scena andrà uno spettacolo teatrale comico, una puntata di «Facciamo Cabaret» [redacted] Simona Ventura a presentare, e la serata per esordienti Nbc (Non bene conosciuti». Per la danza due serate dedicate ad Africa e Argentina.

In programma ancora eventi sportivi, il mercatino dell'artigianato in piazza Palestro dal 15 giugno, la rassegna [redacted] di ricordi», mostre (acquarelli, arte contemporanea e altre), la festa della Basure, artisti da strada e il raduno bandistico e tanta musica per tutti i gusti [redacted] centro in piazza Rocca. Concludono Angelo Vaccarezza e Umberto Bolognesi, delegato alla cultura: «Stiamo puntando [redacted] una immagine nuova e viva della città anche [redacted] non mancheranno le proteste, già alle 21, per i concertini. Mai [redacted]ne quest'anno abbiamo avuto [redacted] grande collaborazione da parte di tutte le associazioni, ed iniziare dall'Ascom». [a. r.]

Concerti di primavera

Spettacolo di Tangan[redacted]lli al Ridotto

[redacted]. [redacted] due appuntamenti con la rassegna dei «Concerti di Primavera» organizzata dall'Associazione Dioniso in collaborazione con il Circolo degli Inquieti e il Comune e giunta quest'anno all'undicesima edizione.

Oggi alle 21 nel Ridotto del [redacted] Chiabrera [redacted] programma[redacted] il [redacted] del pianista Luigi Tanganelli con un programma che prevede musiche di Beethoven, Liszt e Chopin. Tanganelli si [redacted] diplomato all'Istituto Musicale «Peri» di Reggio [redacted], ha frequentato l'Internationale sommerakademie Mozarteum di Salisburgo oltre ad essersi diplomato nel 1992 all'Accademia [redacted] Santa Cecilia in Roma. Venerdì ultimo appuntamento il concerto del coro polifonico «Laeti Cantores» diretto [redacted] Angelo Mulè. In programma brani di Mozart, Frescobaldi, Brahms, Di Lasso, Vecchi e Gastoldi. Il [redacted] polifonico ha oltre [redacted] componenti. L'edizione '99 dei Concerti di Primavera ha presentato al pubblico otto spettacoli. [p. p.]

Nei programmi tanto «liscio», musica e fuochi d'artificio

Cengio e Carcare in festa

Balli e tornei sportivi in Val Bormida

Mauro [redacted]

Feste popolari in Val Bormida

[redacted] Ancora ballo liscio, negli appuntamenti di «Cengio in festa», organizzato dalla Pro Loco nell'area sportiva di località Isole. Oggi, ad iniziare dalle 21,30, serata danzante ad ingresso libero con «I Saturnia», [redacted] domani toccherà a «Bruno Mauro e la Band». Venerdì ancora una serata ad ingresso libero con gli «Scacciapensieri», men[redacted] sabato toccherà a «Walter d'Angelo».

Domenica, musica protago[redacted] fin dal pomeriggio, [redacted] il concerto, alle 17, [redacted] parco delle favole», cui seguirà, alle 21,30, la serata danzante con «Gallizio e i Langaroli» direttamente da Telecupole.

Durante la kermesse, che [redacted] concluderà il 13, saranno in funzione gli stands gastronomici, mentre nello sferisterio è stata allestita una curiosa [redacted]stra di antichi attrezzi agricoli, [redacted] da Luigi Beraudo.

[redacted] Sport, cultura, spettacolo e, naturalmente, le sfi[redacted] fra i rioni, nel programma del Giugno Carcarese. Per quanto riguarda i Giochi dei Rioni, che vede contrapposti Castellani-Gaggioni, Biglino, Garibaldi, Barrili e Vispa, per ora e tenere banco sono le sfide [redacted] pallavolo, la cui finale si disputerà domenica, alle 20,30. Le prossime gare riguarderanno, invece, minivolley, pinnacolo e bocce. Due gli appuntamenti imminenti: il torneo interregionale di minivolley ed il torneo nazionale di tennis, [redacted] Circoli per un master.

Fra gli appuntamenti culturali di questa prima parte, da segnalare, venerdì, il Concorso Avis di poesia e Premio Zazzaro; la conferenza, martedì 8, presso la Soms, «Parigi dalle origini ai giorni nostri», curata dal Console di Francia a Ventimiglia, Roger Brocchiero; e quella «Quale futuro per l'Eu[redacted]», giovedì 10, sempre alla Soms, vedrà come relatore il presidente della Alliance Francaise della Riviera dei Fiori, Lorenzo Viale.

Per la musica, da segnalare, domenica 6, alle 20,30, il concerto della Corale Pietrese presso la Chiesa del Collegio; nonché quello dei «Sixties Boys», sabato 12, in via Garibaldi, a cura del bar «Le Bijoux». Confermati, ovviamente, i fuochi d'artificio, il [redacted].

MOSTRE [redacted]

[redacted]
Bertolazzi a Villa Cambiaso
Prosegue fino a fine mese la «personale» di Giuseppe Bertolazzi a Villa Cambiaso, in [redacted] Torino 10. La rassegna è visitabile ogni giorno [redacted] 18 alle 19,30 e nella sala-atelier [redacted] esposte anche opere di Vintera, Pelazza, Baglietto, Venier e Pazzina.

SAVONA
Collettiva ad alto livello
Dopo la grande retrospettiva dedicata a Edouard Pignon, la Piccola Galleria di corso Italia ha rilanciato le abituali collettive [redacted] gran qualità, con lavori tra gli altri di Schifano, Magnelli, Virio, Parini e Migneco.

SAVONA
All'«Angolo» i big [redacted]
Prosegue fino a fine giugno la collettiva dell'Angolo dell'Artista in via Torino. Sono esposte tra le altre opere di Protin, Treccani, Schifano, Orellana, Giannici.

ALBISSOLA M.
Patrizia Bambini [redacted] Osemont
Prosegue fino a venerdì alla galleria d'arte Anna Osemont di Albissola Marina (via Colombo) la mostra personale [redacted] Patrizia Bambini dal titolo «Universo Floreale». La rassegna [redacted] curata dal Centro internazionale della Grafica di Venezia e si avvale del patrocinio del Comune di Albissola e dell'Apt. [p. p.]

SPOTORNO
Tedeschi dipinge le Ferrari
«Rosso volante», mostra di dipinti raffiguranti le Ferrari presso il nuovo Centro Congressi Palace di Spotorno. Le opere sono di Nani Tedeschi. Visite dalle 17 alle 19 e dalle 20,30 alle 22,30. [a. r.]

SPOTORNO
Gli [redacted] Golfo
«Artisti del Golfo», con opere di ceramica pittura e scultura, al laboratorio artistico Irene, in via XXV Aprile. [a. r.]

[redacted] L.
Esposta la storia del Sivori
«Il Sivori in mostra», storia del teatro e progetto di ristrutturazione e restauro dell'architetto Ettore Pires. Teatro Sivori di Finale Ligure, aperto dalle 16,30 alle 18,30. [a. r.]

PIETRA L.
Incisioni [redacted] Durer all'Auditorium
Incisioni originali [redacted] Albrecht Durer sono in mostra all'Auditorium di Pietra Ligure nell'ambito dei festeggiamenti per i cinquant'anni della Repubbli[redacted] Federale Tedesca. Visite prorogate sino al 10 giugno dalle 15 alle 22. [a. r.]

FINALE L.
Collettiva da Valente
Dopo la personale di Jorge Eielson, artista peruviano, e in attesa di quella dedicata a Scana[redacted] (13 giugno) Valente Arte in via Barrili a Finale Ligure propone una «mostra collettiva» di livello. La galleria è aperta tutti i giorni (9,30-12,30 e 15,30-19,30). [a. r.]

FINALE L.
Tomaselli ai Chiostri
Le opere di Walter Tomaselli sono in mostra, da pochi giorni, nell'Oratorio De' Disciplinanti nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. Aperto tutti i giorni (escluso il martedì) dalle 15 alle 20. [a. r.]

[redacted]
Artisti emergenti in centro
Mostra di quattro artisti emergenti nei locali di via Rocca Crovara nel centro storico di Pietra Ligure. S[redacted] Rosa Preziuso, Marco Tirabassi, Marti[redacted] Nemeth, Nicolò Accame. La mostra sarà aperta sino al [redacted] giugno. [a. r.]

[redacted]
Cinquecento affiches
Turismo, pubblicità, spettacolo e avvenimenti sportivi [redacted] passato [redacted] circa [redacted] manifesti de «L'image», il negozio [redacted] via Alessandro Volta. [m. br.]

ALBENGA
La civiltà dell'olio
Esposizione permanente «Civiltà dell'olivo» in via Mameli 7 al frantoio «Sommariva». Macchinari e strumenti per la coltivazione, la raccolta e la lavorazione delle olive e dell'uva dal XV al XX secolo. [m. br.]

[redacted]
Lotta partigiana in immagini
Una documentazione fotografica sul periodo nazifascista e sulla lotta partigiana con reperti e cimeli. Il «Museo della Resistenza», aperto [redacted] i giorni, si trova in viale Martiri della Libertà. [m. br.]

PIETRA L.
Concorsi d'arte a «U Caruggiu»
Mostre d'arte e concorsi presso la sede dell'associazione culturale «U Caruggiu» di via Veneto a Pietra Ligure. Mostre d'arte anche all'Auditorium [redacted] piazza Vecchia. [a. r.]

[redacted]

[redacted] 019-820.409. [redacted] RIPO[redacted].

ARISTON. Tel. 019-854.827. **Lettere from a** [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] 1. [redacted] 019-825.714. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. [redacted] **e pallottole.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. [illegible] Or.: Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] [redacted] Or.: 16,30; 19,30; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted]. Tel. 019-850.570. [illegible] Or.: 15; 22,30. [redacted] 10.000; 7000; 5000.

[illegible]. Tel. 019-838.63.22. [illegible] Spett. unico ore 21. Lire 8000; 7000.

[redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. [redacted] CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Arlington Road.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

[illegible]. Tel. [redacted] OGGI [redacted]

ARISTON. Tel. 0182-50.997. **Terapia e pallottole.** Or.: [redacted] 22,30. [redacted] 10.000; 8000; 5000.

VALLECHIARA. OGGI RIPOSO.

ABBA. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 019-692.910. **Svegliati Ned.** Ore 21. Lire 4000.

LOANESE. Tel. 019-669.961. **Il barbiere di Siberia.** Or.: 21,30. Lire 10.000; 6000.

LUX. CHIUSO.

SALESIANI. Tel. 019-97.505. CHIUSO.

[redacted] 1. Tel. 019-97.249. [redacted] FERIE.

[illegible] 2. Tel. 019-97.249. CHIUSO PER FERIE.

IMPERIA

[redacted] 0183-63.871. Cineforum: **Mezzanotte nel** [redacted] **del bene e del male.** Or.: 18,15; 21,15.

SANTE. Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0183-495.930. OGGI RIPOSO.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.[redacted] **L'amico del cuore.** Or.: 20,30; 22,[redacted].

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]

CARLO FELICE. [redacted].
POLITEAMA GENOVESE. RIPOSO.
TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE (tel. 010-534.22.00). [redacted]. Domani **Mi è sembrato di vedere un... e l'Uccellino** [redacted]. Due atti unici riuniti in un unico spettacolo. [redacted] 20,30. Lire 10.000; 5000.
[redacted] **- SALA DUSE.** CHIUSO.
[redacted] **DELLA TOSSE -** [redacted] **ALDO TRIONFO.** Informazioni su Ulisse odissea o Nessuno? Un mare di racconti. Spettacolo al Ponte del Gallera, diga foranea, da lunedì 5 a sabato 31 luglio.
TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA. Informazioni su Ulisse: Odisseo o Nessuno?
TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'. Informazioni su Ulisse: [redacted] o Nessuno?
TEATRO [redacted] - [redacted] OGGI RIPOSO.
TEATRO [redacted] **- SALA** [redacted] OGGI RIPOSO.

CINEMA
America A: Edtv. [redacted] **B:** Harem [redacted]. **Ariston multisala:** In principio erano le mutande - Lettere [redacted] a killer. **Augustus:** Terapia e pallottole. **Cineplex Porto Antico multisala:** Matrix - Terapia e pallottole - Edtv - Goodbye lover - Incubo finale - Letters from a killer - Soldi sporchi - La spirale della vendetta - Soldi sporchi. **Corallo multisala:** La balia - Polar. **Europa:** Il barbiere di Siberia. **Lux:** Soldi sporchi. **Odeon:** Buena Vista Social Club. **Olimpia:** La spirale della vendetta. **Orfeo:** Teod. **Ritz:** Il caso Winslow. **Universale multisala:** Cube - L'infernale Quinlan - In dreams. **Verdi:** Matrix.

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa ■ autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

CITTÀ DI TORINO · PROVINCIA DI TORINO · REGIONE PIEMONTE

SANPAOLO IMI

TELECOM ITALIA · Fondazione Cassa di Risparmio di Torino · FILA · ITALDESIGN · Alitalia · Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino

STOLA gruppo · INTESA · cuki · Torino Calcio

Palmar

Partner Tecnologico IBM · Media Partner LA STAMPA · TUTTOSPORT

Per i due allenatori una partita senza senso, servita come allenamento

L'Athena vince senza pathos

Superato in trasferta per 19 a 13 il Recco

Giancarlo Scarlazzari
RECCO

Una partita senza senso, senza stimoli, giocata per onor di firma dalle due squadre, con tutto già deciso alla vigilia. Un derby? E chi l'ha detto! Neppure un grido sugli spalti, atmosfera asettica, in vasca giocatori intenti più a valorizzare le iniziative personali che a mettersi a disposizione della squadra. Difese molto allegre, ed il 19-13 finale per l'Athena Savona alla «Ferro» i cugini della Pro Recco conferma che la squadra ligure più motivata e più forte è quella biancorossa.

Per i biancocelesti recchelini, importante valorizzare i giovani, con i due stranieri assenti (di Konrad già si sapeva, Gyongyosi fuori per non ben precisati problemi, chi dice intestinali, chi alle tonsille...), e fuori pure Ferrari, Celia, Vettorello e Renzo Mora. Savonesi invece al completo, a vincere prima e quarta frazione si è pareggiare le altre due (parziali 5-3, 4-4, 3-3 e 7-3 visti dalla parte Pastorino e compagni). Cosa ricordare di una partita simile, una vera e propria offesa alla parola derby? Si potrebbero ricordare alcuni pregevoli gesti tecnici, come una girata volante di Botto il parziale 5-6 ed il pallonetto di Fresia a sancire il 13-10 parziale per i suoi gloriosi colori. Il portiere del Recco, Simone Mina, trafitto con metodicità dal pallonetto, e conferma che il giovane deve maturare, soprattutto nel piazzamento.

La partita è svolta, come detto, in tutta tranquillità, a smentire coloro che pensavano a «ritorsioni» del Savona sul Recco, reo di averlo penalizzato nell'accesso al girone di semifinale dopo la rocambolesca sconfitta contro la Lazio all'ultima partita della stagione regolare. Invece nessun episodio le righe, tutto assolutamente tranquillo. Derby da consegnare subito agli archivi, frutto geniale mente di chi ha concepito una fase simile, con soltanto la prima partita (quella persa immeritatamente dall'Athena sabato Savona) veramente giocata ritmi tirati, e purtroppo per i liguri subito decisive.

Savona più preciso nelle superiorità numeriche (7 su 11 contro 4 su 13 del Recco), due rigori assegnati a favore, trasformati da Vicevic e Fresia (un «quattro metri» per il Recco con Ghibellini a bersaglio). Per i ponentini, nove marcatori diversi, a conferma di un organico più completo a disposizione di Claudio Mistrangelo, soprattutto a livello di «cambi» dalla panchina.

Le due squadre sono scese in così. Pro Recco: Mina; Piccardo 3; Caliogna; Roccarino; Canessa; Francesco Mora; Angalone; Cichero; Deserti 1; Magalotti; Venturelli; Botto 4; Ghibellini 5. Athena Savona: Pastorino; Vicevic 4; Felugo; Fresia 4; Tamellini 1; Petronelli; Jelenic 2; Nicche 1; Cavallera 1; Sargiano 1; Pelizzoli 2; Bertolotti; Mistrangelo 3. Poche battute da parte dei due allenatori.

Baldineti: «Partita giocata bene per due tempi e mezzo, poi abbiamo pagato in fatto inesperienza commettendo qualche errore di troppo. Stiamo lavorando con i ragazzini, speriamo che il prossimo anno siano pronti per giocare sistematicamente in prima squadra». Mistrangelo: «Una partita senza alcun significato, che ha senso neppure mentare. Ero tutto deciso privincere fa sempre piacere, cambia»? Ed è l'interrogativo che tutti si pongono: cosa cambia per l'Athena, giunta ad un brillante quarto posto nella regular season, ed già esclusa dalla lotta per la final-four? Occorrerebbe cambiare altro, a Roma o dintorni.

La Rari Athena Savona di Ghibellini ha vinto per 19 a 13 il derby con i biancoazzurri del Recco

Giampiero Ventura è il nuovo tecnico Samp: ieri si è incontrato con Mantovani

Ventura arriva, Rossi no

Allenatori: la Samp ha deciso Tutto da rifare per i rossoblù

Damiano Basso
GENOVA

La Sampdoria ha l'allenatore per il prossimo anno. Il Genoa no. Giornate intense e calde nelle sedi delle due squadre genovesi, tra voci che si rincorrono, conferme e smentite. I blucerchiati sono già proiettati verso il futuro, i rossoblù stanno vivendo una contraddittoria fase di stallo, che potrebbe preludere a una rivoluzione o a una fisiologica ricostruzione.

Manca l'ufficialità, ma Giampiero Ventura è il nuovo tecnico della Sampdoria. Ieri e l'altroieri è stato a Genova, si è incontrato con il presidente Enrico Mantovani, con suo fratello Filippo, con il d.s. Domenico Arnuzzo e con il d.g. Emiliano Salvarezza. Hanno cominciato a tracciare i primi programmi, hanno selezionato i possibili obiettivi di mercato, hanno abbozzato la Samp verrà. Per adesso, però, bisogna accontentarsi solamente delle buone intenzioni, perchè le parole Ventura, infatti, fino al giugno è sotto contratto con il Cagliari e quindi non può rilasciare dida allenatore della Sampdoria. La società blucerchiata, inoltre, dopo alcuni tentennamenti ha deciso di cedere a «Stream» i diritti televisivi.

Delio Rossi, invece, non è il nuovo allenatore del Genoa e, a questo punto, potrebbe anche diventarlo mai. «Ho avuto un abboccamento con il presidente Mauro una ventina di giorni fa - ha dichiarato l'ex tecnico della Salernitana - e poi non ho più sentito nessuno. Vorrà dire che io continuerò per la mia strada ed il Genoa per la sua... per iniziare qualunque tipo di rapporto considero fondamentali la serietà e la chiarezza dei programmi». Ma perchè il Genoa non ha con Rossi? Forse perchè l'azionista di riferimento è in trattative per cedere la società? Scarni stesso, in realtà, ha smentito questa ipotesi: «Nessuno mi ha mai cercato. L'unica trattativa in piedi è quella "Canal Plus": inizialmente si era parlato anche di azioni, ma poi la cosa è sfumata. Adesso con i francesi trattiamo solo i diritti tv». Sarà, ma intanto si continua a parlare di un fantomatico imprenditore milanese pronto a pagare 20 miliardi per avere il Genoa e pronto ad investire tanti soldi per farlo tornare grande. Il Genoa ha ripreso ieri la preparazione a Pegli. Hanno lavorato a parte Torrente (contusione e comunque sarà squalificato) e Di Muri (contrattura alla gamba sinistra). Fermo invece Bonetti che è stato operato al naso. Domani pomeriggio amichevole a Pegli contro il Masone.

La classica corsa in salita è andata al torinese Simone Cortese seguito dal matuziano Stefano Minici

«San Romolo-Monte Bignone», nuovo record

Buona la prova dei centauri del Mc Polizia di Stato e dei liguri

Giulio Savino
SANREMO

Un pilota torinese ha polverizzato il record della «San Romolo-Monte Bignone», la classicissima per attuali e d'epoca che si è svolta domenica sui tornanti dell'immediato entroterra sanremese a cura del Polizia Stato. Simone Cortese, del Moto Club Centauro Forno Canavese, Suzuki 600, ha coperto la distanza una media di 92,134 km/h facendo fermare il cronometro a 1'55"73, cinque secondi in meno rispetto al primato da lui siglato nel '97. Secondo assoluto si è piazzato Stefano Minici Mc Polizia Stato (con il tempo di 1'58"60). Buona la prova anche di altri centauri locali come Rocco Guerrino, Fabio Airenti, Mirco Zaccariello, Michele Feraud e Nicola Mignogna. Nell'assoluto categoria moto d'epoca la vittoria è andata a Mario Bartoni del Mc Garfagnana seguito dal sanremese (sempre Fsi) Cesare Rozza.

Questi, in dettaglio, i primi tre classificati di ogni categoria in gara. Buona, nel complesso, la prestazione di piloti della provincia e di quella di Genova e Savona.

Classe 125 Gelsomino Papa, Imperia, Luca Bertoldo, Mc Forno Canavese, Alan Perona, Centauro.

Lupo, Sanremo, Davide Raimondo, Mc Centauro, Alessio Minici, Mc Crostolo.

Classe 600 Simone Cortese, Mc Centauro, Mauro Cavalli, Mc Cairo Montenotte, Paolo Carpi, Mc Rapallo.

Classe Open Stefano Minici, Mc Polizia di Stato, Alessandro Perretti, Genova, Claudio Piombo, Mc Imperia.

Classe Talia-Talia, Rapallo, Malvolti-Malvolti, Mc Sestrese, Massicco-Massicco, Mc Genova.

Classe 175 2T Open Emilio Martini, Sanremo, Mario Giovacchini, Garfagnana, Lorenzo Innocenti Mc La Fortezza.

Classe 174 4T Open Cesare Rozza, Polizia di Stato, Giuseppe Songia, Mc Broncino, Cesare Fabbri, Mc. Broncino.

Classe 250 Marco Burlando, Mc Sestrese, Antonio Rossi, Garfagnana, Giovanni Burlando, Mc Sestrese.

Marco Bartoni, Mc Garfagnana, Claudio Albini, Mc Arelino, Bruno Raso, Fegino.

In della premiazione è stato consegnato anche il 2° Memorial Alessio Gasciarino andato al pilota di classe 125 Maurizio Bancalari del Mc Genova, il più giovane partecipante alla gara.

Per l'edizione del 2000 della «San Romolo-Monte Bignone» il Moto Club Polizia di Stato di Sanremo ha in serbo novità: «La gara sarà valida per l'assegnazione del Trofeo Nazionale della Montagna - spiega il segretario Rossano Siccardi - e punzonatura e verifiche tecniche saranno ospitate sul lungomare delle Nazioni di Sanremo, modo per dare a tutti la possibilità di ammirare i bolidi delle corse in salita»

Liguri scatenati in Coppa Italia

Liguri scatenati Coppa Allievi organizzata dal settore fuoristrada Fci. Dopo la bella vittoria ottenuta a Sarentino, in provincia di Bolzano, Simone Lanteri, sanremese che difende i colori della selezione 'Liguria A' ha ottenuto un ottimo secondo posto a Lugagnano, nei pressi di Piacenza, piazzandosi alle spalle del piemontese Davide Gilardo. gli atleti della nostra regione si messi in evidenza anche Roberto Cataldo, quarto, e Andrea Ricci, dodicesimo. Al termine della quarta prova stagionale i selezionati liguri sono quindi ben piazzati nella classifica generale di Coppa Italia Allievi. Sul tracciato di Lugagnano, nella gara Elite, prestazioni sorprendenti per gli alfieri Bowling Davide Moltoni e Flavio Faedo, rispettivamente 12' e 14', risultati permettono ai due imperiesi di scalare ulteriormente la classifica nazionale di rendimento «Ranking Top Class». Mountain bike protagonista anche in proviancia di Imperia, dove è disputata la quarta prova del pionato provinciale. Uno straordinario Paolo Galizzi (Cicli Mussello) ha messo infila tutti gli avversari su tracciato di 15 km. organizzato a Cesio dal Bici & Bi- Team di Imperia. Il percorso, estremamente impegnativo, richiedeva ottima tecnica e i partecipanti sono stati rapidamente selezionati. Galizzi battuto, nell'ordine, Alessandro Oddone (Sanremo Bici) e Elio Calipa (Team Action). [l. a.]

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI
PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARLAMENTARE
RICCARDO GAROSCI
Lire 20.000 (Euro 10,33) Marsilio Editore
PER INFORMAZIONI:
Tel. 041.534759 - 041.2406511 - 02.76084343 - Fax 02.783410

GOLF

Successo della gare liguri riservate ai seniores

Sul green di Garlenda vincono i teams di casa

GARLENDA

Proseguono gli appuntamenti con il grande golf in provincia di Savona. Il circolo di Garlende lo scorso week-end ha ospitato il campionato ligure a squadre Seniores, 36 buche medal. La manifestazione, accompagnata da una temperatura estiva, è stata quanto mai combattuta mettendo in evidenza l'ottimo valore del golf nostrano.

Nella classifica a squadre la vittoria è andata a Garlenda 1 composta da Corazzi, Tullio Najrotti, Angelo Fumagalli, Fulvia Fumagalli, Isabella Chillemi e Carlo Carezzana con 653. Secondo posto (con 677) per Garlenda 3 a testimonianza della superiorità del circolo ponentino i cui iscritti continuano a collezionare importanti risultati.

A salire sul secondo gradino podio stati Ninni Durante, Bruna Costa, Luigi Rossi, Ermenno Prosperi, Romana e Walter Cimatti. Terzo posto invece per Arenzano 1 composto da Giuseppe Cargiaghe, Nino Lucchesi, Giorgio Terreni, Eva Cignolini, Rottstegge e Valerio Cas con 597.

Nella classifica scratch primo posto Tullio Najrotti (155) che ha preceduto Franco Corazzi (158) e Carlo Volpi (161). Nella classifica netta, valida anche per il «Trofeo Agis», è salito sul gradino più alto del podio Franz Rottstegge (142) che ha avuto il meglio su (142). Al posto Giancarlo Santamaria (144).

Il green ingauno ha anche ospitato il «Renault Green Challenge», gara a coppie che ha registrato la vittoria Giacomo Dellepiane e Walter Cimatti che hanno avuto la meglio su Annamaria Bollo e Agostino Passadore. Sul gradino più basso del podio sono saliti Paolo Murchio e Giancarlo Quadrelli.

La gara molto spettacolare con diverse coppie hanno lottato per il podio fino ultime buche. Alla manifestazione ospitata dal circolo ingauno hanno partecipato golfisti provenienti da di regioni.

[g. o.]

Successo dei seniores a Garlenda

IPPICA

Nella riunione di domenica ha vinto 4 volte

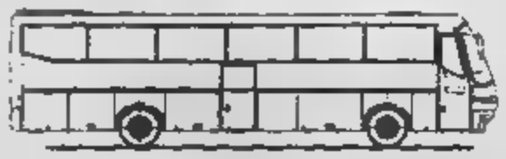
Il driver Mario Smorgon protagonista a Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA

stato Smorgon, giovane driver torinese, il protagonista della riunione svoltasi domenica all'«Ippodromo dei Fiori». Il nuovo talento dell'ippica italiana (che a vent'anni vinse il Derby con Navajo) ha infatti riportato 4 vittorie. Smorgon, pur guidando cavalli favoriti, ha saputo primeggiare proprio per la sua capacità tecnica. Ha detto poi al termine della riunione: «Penso che la pista di Villanova delle più belle nel panorama nazionale e di ospitare sempre importanti riunioni. Del resto non a me ho saputo che l'estate prossima l'impianto ospiterà ben tre appuntamenti con la Tris. Penso che sia un giusto riconoscimento per quanto fatto finora. Per quanto mi riguarda tornerò in estate soggetti davvero qualificati». La domenica comunque non ha vissuto soltanto sulle prodezze di Smorgon perchè a sorpresa (ma non troppo) Bel Abbes ha vinto la corsa inserita nella schedina Totip nazionale disputando una gara davvero ineccepibile. Adesso il prossimo appuntamento è per domenica con l'ultima riunione diurna che avrà inizio alle 15,30. Anche in questa occasione ci sarà corsa inserita nella Totip. Favorito appare il Ruatar anche Rerenne e The Black hanno speranza di vittoria. Una sorpresa potrebbe arrivare da Tisal contorno tra una gara e l'altra. L'intento è quello alternare gli appuntamenti con manifestazioni di spettacolo capaci di catturare non soltanto gli appassionati di ippica.

[g. o.]

Da Genova a Nizza
per volare in tutto il mondo
E ritorno.



Collegamento bus 3 volte al giorno con bus granturismo
Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - Nizza città
a richiesta: Savona, Albenga, Imperia
Arma di Taggia, Ventimiglia
Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183.495.575
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010.586.511
- Phocaena Cars - Nizza - tel. 0033

FRESH
TRUSSARDI
uomo
Freschezza Anima e Corpo.

Ha gli attributi dei due sessi, non può stare né con gli uomini, né con le donne

Transex mette in crisi l'ospedale

Il transessuale dovrebbe essere accolto in questo centro: ma qui non esiste una sistemazione adatta

Il dottor Daniel Loria dell'Unità Spinale

«Abbiamo inviato fax in tutt'Italia nessuno è disponibile al ricovero»

Marco Accossato

Non può [illegible] in reparto con le donne perché ha ancora gli organi genitali maschili. Non può stare con gli uomini perché ha già un seno sviluppato. Ha 63 anni, una tetraparesi, ma siccome è transessuale non è [illegible] per lui sistemazione adatta in [illegible] di riabilitazione. «Non possiamo mettere questa persona con i maschi: [illegible] sarebbe [illegible] menti maligni, e sarebbe oggettivamente una difficoltà per tutti. [illegible] non possiamo neppure dargli un letto accanto a una donna: sarebbe bersaglio di altrettante battute spiacevoli e si creerebbero altre difficoltà», allarga le braccia il dottor Daniel Lorie, responsabile dell'Unità Spinale di strada San Vito. Così, dal 17 maggio scorso, V.P. vive una situazione «ponte», nella residenza per anziani [illegible] via Spalato 14 dove i medici, gli infermieri e le fisioterapiste si occupano giorno e notte di lui, ma sono i primi a sostenere che questa sistemazione è inadeguata: «Abbiamo mandato fax in tutti i centri attrezzati d'Italia, per trovare un posto», spiega il direttore sanitario della Rsa, Renato Bonardi. «Finora, però - aggiunge - nessuno ci ha dato la disponibilità al ricovero».

Una vicenda incredibile, anche perché fra due mesi la struttura di via Spalato dovrà dimettere il paziente: «E che ne sarà di lui? - si chiedono già gli amici, i parenti -. Ogni giorno di terapia non fatta è un passo in più verso la sedia a rotelle».

Un dramma nel dramma. V.P. è stato sottoposto parecchi mesi fa, a Padova, all'impianto di protesi mammaria bilaterale. Un'operazione rimasta però a metà. Ancora uomo e già donna, il 13 aprile scorso è rimasto coinvolto in un pauroso incidente stradale in provincia di Taranto: operato d'urgenza al midollo, è stato trasferito dieci giorni dopo a Torino, su richiesta degli amici, che pensavano a un ricovero [illegible] Cto. «Invece - raccontano Gualtiero e Francesco - al Cto ci hanno spiegato che passata la fase critica dell'emergenza non potevano più ricoverarlo in ospedale per la riabilitazione. Che la destinazione giusta era l'Unità spinale in strada San Vito, ma qui c'è [illegible] problema legato al tipo particolare di paziente».

V.P. dipende da tutti, dopo quell'incidente stradale di quasi due mesi fa. Da solo non può nutrirsi. Non riesce neppure a sedersi sul letto senza qualcuno che lo sollevi. Ha bisogno di [illegible] essere lavato. E soffre di depressione, perché capisce tutto, capisce e subisce anche il fatto di essere «diverso». Dopo il ricovero negato al Cto è stato ricoverato in Medicina al Martini, dal 23 aprile al 17 maggio, [illegible] in un normale reparto di degenza dove aveva una [illegible] singola non è stato possibile ospitarlo più a lungo.

Ancora il dottor Loria: «Sia chiaro, non vogliamo colpevolizzare nessuno. Ma questo caso è oggettivamente un problema. Da noi, i malati, restano ricoverati mesi, devono fare cateteriami, accanto ad altri ricoverati. E' un problema logistico non facile da risolvere. Che cosa pensa direbbero gli altri degenti sapendo di avere nella stessa stanza una persona che è mezzo uomo e mezza donna? L'unica soluzione sarebbe una camera singola, ma le nostre due singole sono situate oltre il corridoio, in una zona dove l'assistenza è minore perché là ricoveriamo solamente i malati alla vigilia della dimissione, già autosufficienti, che provano a sperimentare una prima autonomia dopo la dipendenza totale. Mentre questa è una persona che necessita ventiquattr'ore su ventiquattro di grande assistenza, un infermiere non basta, e ci costringerebbe a sconvolgere l'organizzazione del reparto, se lo sistemassimo in una di quelle stanze da solo».

Il dottor Lauria precisa: «Fino ad oro, questo paziente è in lista d'attesa come purtroppo molti altri mielolesi. Non c'è stata discriminazione». Ma [illegible] mani, fra una settimana, un mese? Quando si libererà una di quelle due camere singole, la questione si risolverà? «No, bisognerà trovare comunque una situazione diversa - ripete il medico -. Credete, lo dico per il bene del paziente».

Una «spiegazione inaccettabile», naturalmente, per gli amici di V.P.: «Non ci importa nulla sapere che mancano stanze singole, e se c'è carenza di personale. Questa persona ha diritto come tutti a una cura, transessuale o meno che sia. Mentre l'unica cosa certa, finora, è che sta in un posto [illegible] adatto a curare la sua grave paralisi».

IN BREVE

Previmoda, nuova pensione per gli addetti del tessile

BIELLA. Per i lavoratori del tessile nasce una nuova pensione: si chiama «Previmoda», ed è il primo fondo complementare offerto a 600 mila dipendenti del settore, fra cui 23 mila biellesi. Dalla settimana prossima, i sindacati presenteranno l'iniziativa nelle assemblee aziendali. Per far partire l'operazione, infatti, servono 50 mila adesioni. «Previmoda» è uno dei frutti della riforma pensionistica; ma anche del contratto nazionale firmato nel '95. Ora è arrivato l'ok della commissione ministeriale, e il semaforo verde è finalmente scattato. Due [illegible] categorie previste i lavoratori «anziani» (assunti prima del 28 aprile '93) e quelli «giovani» (assunti dopo quella data). Molti i vantaggi: [illegible] trattamento di fine rapporto diventa di proprietà dei lavoratori, e inoltre ci sono agevolazioni fiscali.

Imperia, maxi-rogo nel deposito di auto

IMPERIA. Un rogo di immani proporzioni è scoppiato ieri pomeriggio in un deposito di auto rottamate nei pressi della frazione Piani, a Imperia. Si è sviluppata un'alta colonna di fumo, causata dal rogo di serbatoi, oli del motore, materiale plastico, che ha causato rallentamento sul vicino viadotto dell'Autofiori. I vigili del fuoco sono stati impegnati nelle operazioni di spegnimento anche durante la [illegible].

Il nuovo giudice unico spiegato [illegible] Chiusano

VERCELLI. Per parlare della nuova figura del giudice unico e [illegible] cambiamenti che sta attraversando la gestione della giustizia, la Camera penale [illegible] invitato a Vercelli l'avvocato torinese Vittorio Chiusano, presidente della Camera penale del Piemonte e della Valle d'Aosta. Chiusano ha illustrato la legge, [illegible] parte entrata in vigore oggi, definendola «un oggetto misterioso», che gli avvocati sperano soggetta a modifiche.

Centri di primo soccorso nei rifugi valdostani

AOSTA. Per ora si [illegible] venti, ma per agosto tutti i rifugi alpini valdostani custoditi diventeranno «Centri di primo soccorso». Un'operazione che costa [illegible] milioni a rifugio e che porta nei locali d'alta montagna attrezzature e farmaci per poter soccorrere alpinisti e escursionisti. Bombole di ossigeno, respiratori, barelle, immobilizzatori a decompressione per le fratture, sonde da valanga e Arva (ricetrasmittenti), corde e imbragature per consentire il trasporto in elicottero. Nei venti rifugi (dal Monte Bianco, al Monte Rosa, dal gruppo del Cervino alla Valsavarenche e alla Valgrisenche) mancano ancora i farmaci, il resto è già stato trasportato. «E' un'impronta diversa e di qualità per l'organizzazione e la sicurezza», commenta Piergiorgio Barrel, presidente dell'associazione rifugi alpini.

Computer in mostra [illegible] caserme [illegible]

AOSTA. Le [illegible] me Battisti a Ramires di Aosta ospitano oggi la prima «Fiera dell'Informatica», realizzata dall'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura in collaborazione con il «Centro Addestramento Alpino». Nei sedici stand allestiti nei locali delle due caserme, i ragazzi di tutte le scuole valdo[illegible]ne avranno la possibilità di conoscere e sperimentare le nuove tecniche in materia di telecomunicazione.

[illegible] '94, mutui sono [illegible] riazzerare

ASTI. Il sindaco Florio e le organizzazioni dei commercianti e degli imprenditori invieranno oggi una lettera alla Commissione lavori pubblici della Camera per sollecitare l'esame del provvedimento che permetterà di azzerare i mutui agevolati concessi agli imprenditori alluvionati nel novembre del '94. L'annuncio è venuto dopo l'assemblea di lunedì sera di oltre 400 artigiani e commercianti dell'Astigiano.

Inchiesta clinic[illegible] private [illegible] giudizio per [illegible] fiscali

NOVARA. Nove rinvii a giudizio per tangenti e frodi fiscali legate alle cliniche private novaresi, vercellesi ed eporediesi. Il 26 novembre compariranno in aula il medico siriano Adnan Rihaoui, patron della clinica San Gaudenzio di Novara, i due sindaci socialisti Armando Riviera e Antonio Malerba, due dirigenti dell'allora Usl 51 Artemio Brusa e Paolo Ansaloni. Sono accusati di reati fiscali Ahmed Rehawi, amministratore di fatto della San Gaudenzio; Gianfranco Give, della Santa Rita di Vercelli; Marco Malerba della Cooperativa Copernico e Paolino Grossi amministratore unico della Casa di Cura privata Eporediese. Stralciata per incompetenza territoriale la posizione dell'ex assessore regionale Eugenio Mocrari e del suo consulente Luciano Frego; gli atti [illegible] stati trasmetti alla Procura di Torino.

[illegible] Poste armati [illegible] [illegible] fune

ALESSANDRIA. Un individuo ha tentato [illegible] [illegible] fune di scardinare il bancone con gli sportelli delle Poste di Vignole, nel Novese, collegando un'estremità della corda al bancone stesso e l'altra alla parte posteriore dell'auto su cui erano i complici, una 500. Il maldestro tentativo è fallito e i presunti rapinatori sono fuggiti a mani vuote. I carabinieri stanno cercando di capire se era un vero tentativo di rapina o uno scherzo.

Rifiuti dell'Astigiano [illegible] [illegible] Am[illegible]

ASTI. Ancora un cambio di rotta per i rifiuti dell'Astigiano, da 6 anni privo di una discarica. Da ieri (e fino al 31 dicembre 2000) 200 tonnellate di scarti verranno conferite giornalmente all'impianto torinese dell'Amiat (Basse di Stura): il costo di trasporto, smaltimento e tassa ecologica sarà di 190 lire/kg contro le 210/kg della discarica di Sommariva Perno, nel Roero. Fino a [illegible] il risparmio sarà di 910 milioni.

Autostrade [illegible] bloccate [illegible] una serie di [illegible]

GENOVA. Gravi disagi sulle autostrade liguri per una serie di incidenti, di cui [illegible] mortale, avvenuti [illegible] sulla Genova-Ventimiglia, sulla Genova-Livorno e sulla Genova-Milano. Il più grave, in cui ha perso la vita una donna torinese di 75 anni, è accaduto all'altezza di Orco Feglino (Savona). Traffico bloccato per circa due ore sulla Genova-Livorno, tra Rapallo e Chiavari, [illegible] due auto si [illegible] scontrate: per soccorrere un ferito sono dovuti intervenire i vigili del fuoco con la fiamma ossidrica. Gravi problemi anche sulla Genova-Milano dove, la notte scorsa, due camion hanno perso il carico: uno si è ribaltato all'altezza di Isola del Cantone e gli elettrodomestici che trasportava hanno invaso la carreggiata. Poco dopo, a Serravalle, il portellone di un camion carico di generi alimentari si è aperto, spargendo la merce. Per circa due ore l'autostrada è rimasta chiusa al traffico.

[illegible]

Decolla la missione «salva lucciole»

Entro giugno, dovrebbe partire (con l'avallo del Comune) «Oltre la strada», il programma di lavoro a tutela della salute (ma non solo) delle donne straniere che si prostituiscono in città e in provincia. Il progetto non è che un tassello del «The gate», ossia del piano di riqualificazione di Porta Palazzo, curato, in prima persona, dall'assessore Fiorenzo Alfieri, anche se dell'aspetto sanitario e sociale si occupa l'assessore Stefano Lepri. In «Oltre la strada», inoltre, c'è l'impegno profuso dagli operatori del «Tampep» ed è un tentativo per recuperare prostitute e prostituti che, ormai da anni, invadono [illegible] strade della provincia, le vie, i corsi, le piazze e i parchi della città.

[illegible]

Il presidente Ghigo nominato Grand'Ufficiale

Il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, ha ricevuto ieri l'onorificenza di Grande Ufficiale dell'Ordine al merito della [illegible] pubblica italiana. Durante la cerimonia di consegna, il prefetto di Torino, Mario Moscatelli, si è soffermato sul lavoro svolto da Ghigo «con garbo e misura alla presidenza della Regione».

VIABILITA'

Da oggi stop alle auto in via Pietro Micca

Da oggi, al più tardi domani, non ci sarà spazio per le auto in via Pietro Micca direzione piazza Castello. Tutte le auto: quelle private, per le quali il divieto di accesso è in vigore da tempo. Ma anche taxi e vetture di servizio. Una piccola rivoluzione legata al cantiere che a giorni si impossesserà della via, interessata fino alla fine dell'anno da una serie di lavori scadenzati nel tempo ad opera del Comune e dell'Atm. Solo ai bus di linea avranno il privilegio di vedersi schiudere la coppia di porte che è stata piazzata nel cuore della città per bloccare il traffico.

[illegible]

«L'uomo della fortuna» primo ciak in collina

Ciak in collina ieri per «L'uomo della fortuna». Lungametraggio d'esordio [illegible] giovane romana di origini torinesi Silvia Saracano, lo si potrebbe definire [illegible] «commedia sul superenalotto» visto che racconta [illegible] un giovane squattrinato [illegible] vince cinque miliardi alla lotteria. Destinato al cinema, il film è interpretato da Sergio Assisi, [illegible] napoletano al debutto mesi fa in «Ferdinando e Carolina» di Lina Wertmüller, Giovanni Esposito («Ormai è fatta»), Tony Sperandeo, Elena Russo, l'americano Durt Young, non nuovo ad esperienze cinematografiche nel [illegible] Paese.

Con la ricostruzione del pm iniziato il processo per il delitto del «don Bosco» di via Nizza

«Il killer usò da esca una prostituta»

L'imputato si difende: non conoscevo quell'uomo

Domenico Farinato ha avuto una crisi ieri all'inizio del processo che lo vede imputato dell'assassinio di Alfredo Forcisi, scoltellato nel maggio '97 nella sua abitazione di via Sospello. L'udienza è stata interrotta e il giovane è stato trasferito al Maurizianо. Il processo è decollato nel pomeriggio con la relazione del pm Enrica Gabetta. Che ha ripercorso le tappe dell'inchiesta. Alfredo Forcisi, 67 anni, [illegible] personaggio molto conosciuto [illegible] alla zona di Porta Nuova, noto tra le giovani prostitute come il «Don Bosco» di via Nizza, fu trovato cadavere il 5 maggio '97, nudo, in una pozza di sangue sul pavimento accanto al letto. Tipo molto diffidente Forcisi non apriva la porta a nessuno, tranne alle giovani amiche che tr[illegible] [illegible] i portici di Porto Nuova e invitate per qualche festino. E, secondo l'accusa, l'assassino di servì proprio di una giovane prostituta come esca per entrare nell'alloggio di via Sospello 115.

Domenico Farinato, 35 anni, indicato come un piccolo fornitore di droga per le prostitute di [illegible] Nizza, fu bloccato a Catania nove mesi dopo il delitto. Sulle sue tracce la Mobile torinese (il [illegible] della Omicidi, Sergio Molino e il [illegible] Gian Maria Sertorio) [illegible] era mossa subito dopo l'omicidio. Dalle deposizioni di alcune ragazze si era scoperto che qualche sera prima dell'omicidio c'era stato un violento litigio tra l'imputato e la vittima. Farinato avrebbe invitato Forcisi a non farsi più vedere nella zona. Ex titolare di una scuola guida, Forcisi [illegible] [illegible] mulato una notevole fortuna (in banca hanno trovato dopo la sua morte circa un miliardo) e non disdegnava di mostrarlo quando si presentava in via Nizza: Don Bosco faceva spesso regali alle ragazze.

E proprio le deposizioni di alcune giovani prostitute avrebbero messo nei guai Farinato. «E' vero, quel tizio ha fatto ad alcune di noi [illegible] proposta di "fare" un lavoretto a Forcisi». C'è stata quindi una donna a fare da esca. S'è fatto aprire da Forcisi. Forse ha avuto un rapporto sessuale con la vittima, e poi l'ha colpita con un soprammobile, una torre di Pisa che si trovava sul comodino (fu rinvenuta sporca di sangue). Poi [illegible] ragazza avrebbe aperto la porta all'imputato. Ma mentre i due [illegible] donna non è mai stata identificata) stavano cercando soldi e gioielli nell'appartamento, il Forcisi si sarebbe ripreso. [illegible] il Farinato [illegible] avrebbe finito [illegible] sette coltellate.

L'imputato, che è assistito dagli avvocati Stefano Comellini e Davide Mosso, ha sempre [illegible] tutto: «Non [illegible] [illegible] io, [illegible] lo conoscevo neppure». Ieri sono stati sentiti alcuni testi [illegible] l'udienza è stata rinviata a domani.

[illegible] NOTAIO SUI G[illegible]

Ha intascato 300 milioni

Si sarebbe impadronito di circa 300 milioni dei [illegible] clienti, [illegible] taio Domenico Pitta, noto professionista, già presidente del Consiglio dell'Ordine. Ma il gip Fabrizia Pironti, davanti alla quale ieri è incominciata l'udienza preliminare, vuole avere [illegible] precise sulla somma rubata dal notaio. E così ha convocato per la prossima udienza del 15 giugno un funzionario dell'Ufficio del Registro. Ieri alcune parti lese si sono costituite parte civile [illegible] gli avvocati Ciaramella, Mossetti e Aliprandi. Almeno una ventina le parti lese di questo procedimento: persone che si sono rivolte per le pratiche relative all'acquisto di immobili. Hanno versato al notaio il denaro destinato al Registro, ma in quell'ufficio i soldi non sono mai arrivati. E così è partita l'inchiesta. E il notaio, pubblico ufficiale, è finito [illegible] accusa per peculato. Domenico Pitta, che è assistito dall'avvocato Antonio Rossomando, si è dimesso da gennaio. Ha promesso di rimborsare tutti i clienti. «Ho avuto delle spese eccessive» si è giustificato. [illegible] ha voluto spiegare altro.

A novembre si era tenuto un incontro promozionale all'Atlantic di Borgaro

Il viaggio sul Mar Rosso [illegible] un bluff

Agenzia veneta ha truffato centinaia di torinesi

Gianni Giacomino

Gli ultimi sei mesi li hanno trascorsi immaginando quella che sarebbe dovuta essere una vacanza da sogno. Lunghe passeggiate sulle spiagge delle Maldive, pennichelle sotto il sole della Grecia, tuffi in mezzo alle onde del Mar Rosso. Il pieghevole dell'agenzia Geo Viaggi, piazzale Della Chiesa 13, Parma, era accattivante: «Abbiamo il piacere di esaudire i vostri desideri». Soggiorni da nababbi e prezzi stracciati. Il sogno, per centinaia di residenti in Piemonte e Veneto, è sfumato nelle scorse settimane quando sono finiti dietro le sbarre tutti i soci della Geo Viaggi. I carabinieri di Sarmeola di Rubano (in provincia di Padova, dove prima la ditta aveva una sede con nome diverso), in collaborazione con la Guardia di Finanza di Parma, hanno arrestato Antonio Volpin, 46 anni, di Padova, ritenuto il boss dell'agenzia. Con lui sono finite in manette altre sette persone con l'accu[illegible] di associazione e delinquere finalizzata alla truffa. Le indagini ora si allargano a Torino e provincia dove i truffati sarebbero centinaia. I militari del nucleo operativo di Torino e quelli della compagnia di Venario (l'agenzia a novembre ha [illegible] i suoi incontri promozionali all'hotel Atlantic di Borgaro), coordinati dal sostituto procuratore Ruffino, stanno cercando [illegible] capire [illegible] la Geo Viaggi contasse anche sull'appoggio di affiliati piemontesi. In questi giorni, intanto, i carabinieri delle singole stazioni sono impegnati a raccogliere decine di denunce dei raggirati. Gente che nel viaggio aveva investito milioni. Il meccanismo adottato [illegible] Geo Viaggi per adescare i futuri clienti era semplice. Bastava una raccomandata che il postino infilava nel contenitore della posta: «Da un'estrazione risulta che lei ha vinto un viaggio». Così a novembre, nel salone dell'hotel Atlantic di Borgaro si radunarono oltre mille persone. Davanti a studenti operatori e ragazze raccattate all'ultimo [illegible] e vestite da hostess impegnate ad illustrare il viaggio molti non [illegible] avuto dubbi: «Prenotiamo subito». Mèta preferita, il Mar Rosso: [illegible] giorni più due di volo, solo due milioni e 150 mila a coppia. La super-offerta per due persone scattava [illegible] quindici giorni di permanenza, solo due milioni e 650 mila. Era sufficiente un acconto e dopo una [illegible] mana passava [illegible] porta in porta un agente [illegible] Geo Viaggi per riscuotere la somma completa incassando assegni postdatati. Tutto finché un cliente si è insospettito e ha chiamato l'agenzia. Al telefono [illegible] rispondeva nessuno. L'uomo, terrorizzato, [illegible] contattato la Telecom: [illegible] Geo Viaggi ha reciso il contratto, forse non esiste più.

Consiglio regionale

[illegible] lo [illegible] Comunità montane della Val [illegible]

Prosegue in Consiglio regionale, l'esame del testo unico sulla montagna, un provvedimento che, una volta approvato, metterà a disposizione delle Comunità montane circa [illegible] miliardi di lire. Il testo è frutto di [illegible] lunga concertazione tra i gruppi politici. Proposto dall'assessore alla Montagna, Roberto Vaglio, è costituito [illegible] [illegible] articoli di legge che abrogano ogni altra legislazione regionale in materia. Cambia la configurazione di alcune comunità montane, specialmente in provincia di Cuneo, dove [illegible] ad esempio, la comunità della Val Bormida. Le comunità montane scendono [illegible] 46 a 45. Il provvedimento definisce i programmi annu[illegible]li operativi, i progetti integrati per il rilancio della montagna, le iniziative per la salvaguardia del territorio e lo sviluppo socio-economico. Stabilisce l'utilizzo del fondo regionale per la montagna e istituisce un osservatorio regionale.

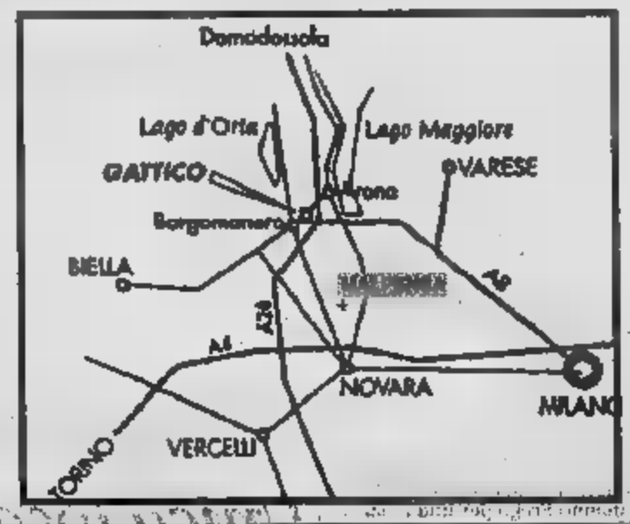
CERCHI CASA ?
LA STIAMO COSTRUENDO !

ED OGGI E' REALTA'

finanziamento con mutuo ventennale a tasso fisso dell' 1,50% annuo

Mattioda

realizzando a GATTICO (NO) nel "*Parco del Borgarino*", due palazzine residenziali che offrono [illegible] **eccezionali condizioni del finanziamento**, qualità architettoniche e costruttive di grande rilievo con prezzi di assoluta convenienza. **Siamo vicini al Lago Maggiore, al Lago d'Orta ed all'Aeroporto della Malpensa con comodi collegamenti per tutta la zona di Milano, Novara e Varese.**



Caratteristiche dell'intervento: superficie fondiaria 18.000 mq inserita in un verde contesto ambientale, giardini privati e condominiali, riscaldamento autonomo, finiture accurate e personalizzazione degli interni.

Composizione delle palazzine: due piani fuori terra con appartamenti e ville a schiera di metrature diverse per ogni soluzione abitativa.

Per informazioni rivolgersi in cantiere a Gattico (NO), Tel. 0322-83.86.44.
Il nostro personale è disponibile su appuntamento anche nei giorni festivi.

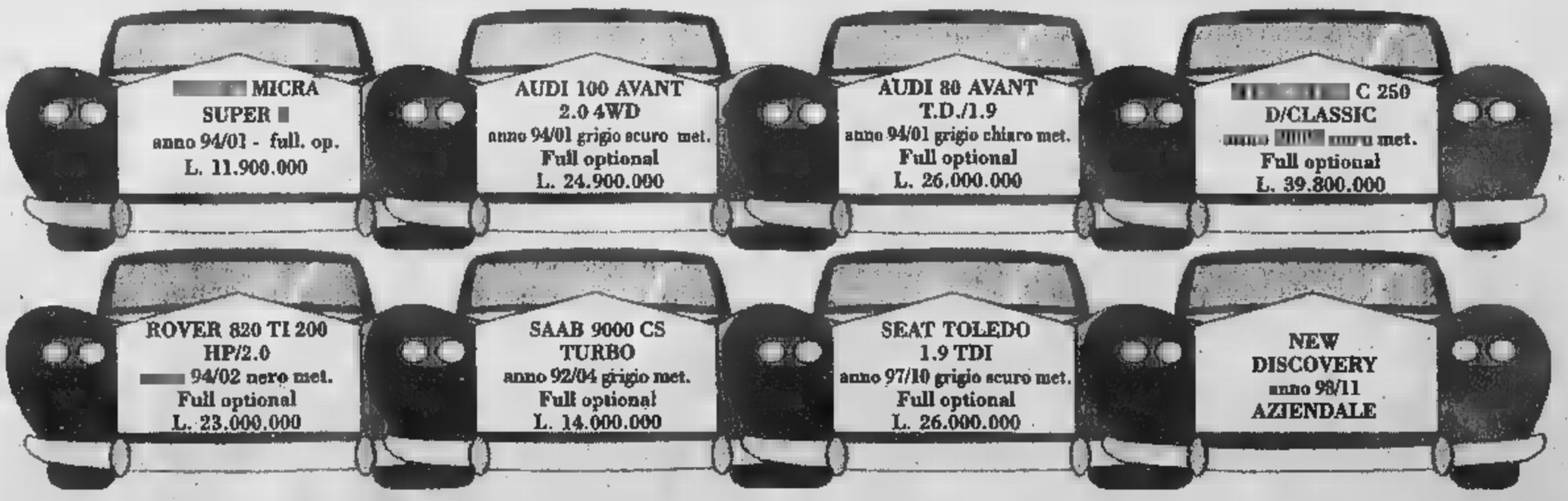
Imprese Mattioda S.p.A. - Mattioda Costruzioni S.r.l. Via Torino, 1 - CUORGNE' (TO)
Tel. 0124-65.04.30 Fax 0124-65.02.38

Autonova

Concessionaria per la provincia di Novara

USATO FINANZIATO A TASSO ZERO FINO AL 30-5-99

HA SELEZIONATO PER VOI TRA LA VASTA GAMMA DI USATO
ALCUNE PROPOSTE SPECIALI "D'OC EXECUTIVE"



NOVARA
S.S. del Sempione 32, per Arona al km 5.8, Tel. 0321/622211

[illegible] - (NO)
Via Novara, 318 Tel. 0322/846588

[illegible]
Via Baracca, 13 Tel. 0322/45338

ESTATE '99 PROGETTO
PRIMA O POI PASSA DA NOI
Per acquistare conveniente e sereni
CONTINUANO DA PROGETTO
GLI EURO ECO INCENTIVI
PER LA ROTTAMAZIONE
fino a 6.000.000
25.000.000
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 2 Giugno 1999 N. 37

REDAZIONE: CORSO [redacted] VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.481 / FAX 0321.36.391
PUBBLICITA': PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL. 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
[redacted]. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

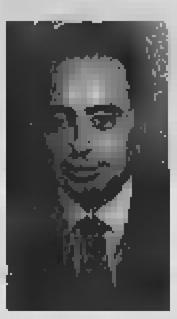
Motore della vicenda è il siriano Rihaoui, amministratore della S. Gaudenzio

Cliniche e tangenti, 9 a giudizio

Tra gli imputati due ex sindaci di Novara

Carlo Bologna

NOVARA



A sinistra Armando Riviera

Eugenio Maccari

Antonio Malerba e a destra Adnan Rihaoui

A destra Paolo Ansaloni

[redacted] rinvii a giudizio [redacted] tangenti e frodi fiscali legate alle cliniche private novaresi e vercellesi. Il 26 novembre compariranno in aula il medico siriano Adnan Rihaoui, i due [redacted] socialisti di Novara Armando Riviera e Antonio Malerba. Con loro [redacted] dipendenti dell'allora Ussl 51: Artemio Brusa, responsabile del servizio di assistenza sanitaria e specialistica e Paolo Ansaloni, direttore del servizio f[redacted]

Più leggere le posizioni degli altri imputati: Ahmed Riehawi, [redacted] di fatto della clinica [redacted] Gaudenzio di Novara; Gianfranco Giva, amministratore della Santa Rita di Vercelli; Marco Malerba della Cooperativa Coopernico; Paolino [redacted] amministratore unico della Casa [redacted] Cura privata Eporediese. Questi quattro, insieme a Rihaoui, sono accusati di fatturazioni per operazioni inesistenti ed evasione dell'Iva.

Dalle [redacted] di corruzione è [redacted] assolto Gianfranco Giva, amministratore [redacted] Santa Rita di Vercelli e lo stesso medico siriano per un episodio a Torino, negli uffici della Regione: il fatto, per il gup, non sussiste. Non si procede, invece, nei confronti del medico, dell'assessore regionale alla Sanità Eug[redacted] Maccari e del suo consulente Luciano Frego per una mazzetta di 30 milioni. E' stata accolta l'istanza di incompetenza territoriale avanzata dalla difesa. [redacted] atti sono stati trasmessi alla Procura di Torino.

I fatti [redacted] saranno al centro del processo. Rihaoui, secondo quanto emerso dalle indagini coordinate dai pm Alberto Oggè ed Enrico Ciardi, avrebbe dato sia a [redacted] che ad Ansaloni 2-3 milioni per 6-7 mesi consecutivi. A Brusa anche 10 milioni per l'acquisto di una Mercedes di seconda mano. Motivo: accelerare il pagamento dei crediti vantati dalla [redacted] Gaudenzio e [redacted] Certac San Gaudenzio.

[redacted] sindaco Riviera, in corsa per il Senato, avrebbe dato 30 milioni per assicurarsi favori in futuro. E al successore Antonio Malerba sarebbero stati consegnati 190 milioni e 400 mila lire in cambio di favoritismi urbanistici. Rihaoui avrebbe dato disposizione alle sue cliniche di saldare fatture per operazioni inesistenti emesse dalla Cooperativa Copernico rappresentata da Marco, fratello del sindaco.

Le fatture utilizzate per operazioni inesistenti hanno messo nei guai anche Paolino Grossi.

Rihaoui, [redacted] dell'intera vicenda, si è difeso dalle accuse anche con un memoriale. I soldi a Riviera? «Solo dettati dal desiderio - scrive - di mantenere rapporti con un uomo politico votato a sicuro successo». E a Malerba? «Pagai 100 milioni per il loro meublè ma mi chiese di perfezionare il [redacted] e dargliene altri 18. Ritenni di [redacted] fare più nulla. Per non chiedere la [redacted] dell'importo già versato ci accordammo per considerarlo dovuto a fronte di servizi che sarebbero stati resi da una cooperativa dei Malerba». Così, ad esempio, [redacted]: «L'auto? Solo per tenere buoni rapporti».

E Rihaoui è al centro di un colpo di [redacted] anche per il processo che si [redacted] celebrando per bancarotta. Il [redacted] difensore, l'avvocato Mario Tuccillo, ha dismesso il mandato: «E' emerso una divergenza di opinioni quando [redacted]va per acquisire le prove testimoniali della difesa. Una divergenza sulla metodica, sulla tattica. Il mio cliente ha [redacted] delle perplessità sulla mia linea. E' una soluzione grave. Sia chiaro: nessun dubbio sulla sua difendibilità».

C[redacted] da ieri, in quest'altro filone legato alla San Gaudenzio, il [redacted] legale di Rihaoui è l'avvocato Giuseppe Ruffier: «Bisogna lottare contro il tempo - commenta - Ho ereditato un processo molto voluminoso e con una serie di testi già indicata.

C'è [redacted] stanza di fascicoli da studiare. Bisognerà forzatamente rimandare tutto a settembre». La prossima udienza è l'8 luglio.

Referendum, in attesa dei vincitori

Quasi 200 mila voti per il «Golden Boys»

Premiati da tutto il Piemonte alla serata di gala delle «Cave»

La showgirl di Mediaset Laura Freddi sarà la madrina della festa del «Golden Boys» in programma lunedì prossimo alla discoteca «Le Cave»

Marco Piatti

[redacted]

Cominciano ad arrivare i nomi dei primi vincitori [redacted] «Golden Boys» dalle [redacted] province: Vercelli, Biella, Aosta, Alessandria e Cuneo. All'appello manchiamo solo noi, Novara e Vco. Scusate la lunga attesa ma il volume dei tagliandi è così imponente da costringerci a un superlavoro. Pensate che abbiamo quasi raddoppiato il numero complessivo dei voti, sfiorando il tetto delle 200 mila preferenze: siamo a 194 mila.

Una promessa: entro questo weekend, forse già domani, troverete tutte le classifiche. Anche perchè il gran galà delle «Cave» bussa alle porte. Un galà [redacted] premieremo tutti i campioncini del Piemonte. Una serata di festa per il calcio regionale con tanti invitati e ospiti Vip. Qualche genitore ci chiama in redazione proccupato perchè teme di non raggiungere la discoteca valsesiana: nessun problema, pubblicheremo anche una cartina della zona con le indicazioni su come trovare il locale. Locale che si sta vestendo a festa per la nottata di premiazioni del «Golden Boys». Serata organizzata dalla «Stampa» [redacted] il preziosissimo contributo della Banca Popolare di Novara.

Ricordiamo ancora una volta [redacted] programma, che s'inizierà verso le 21: sarà serata ad inviti. Per averli, potete rivolgervi [redacted] redazione o telefonare. Previsti premi per i vincitori delle sei categorie, ma anche un piccolo ricordo per tutti i ragazzi che [redacted]verranno. Madrina Laura Freddi, [redacted] showgirl delle reti Mediaset. Dal mondo della musica sarà ospite Vittorio De Scalzi, leader dei New Trolls e una delle memorie storiche della canzone italiana. La «colonna sonora» [redacted] affidata a un trio di giovani artisti valsesiani: Dante Del Zanno, accompagnato dalle «vocalist» Katia e Glenda. Spettacolo, musica e anche comicità grazie all'intervento di Claudio Lauretta, cabarettista alessandrino. A condurre sarà Lorena Vedovato, 24 anni. Una scelta che ha scate[redacted] l'entusiasmo di alcuni piccoli campioni, i quali ci hanno scritto definendo Lorena, senza mezzi termini, «più bella e simpatica di Elen[redacted] Casalegno».

Certificazione di grande prestigio dopo il caso Ddt. E dall'anno prossimo [redacted] potrà tornare a pescare

«Bandiera blu» per la spiaggia di Verbania

Unica località di lago dove sventola il vessillo europeo

Sergio Ronchi

VERBANIA

[redacted]

[redacted] notizia per il lago Maggiore A Verbania è [redacted] concessa la bandiera blu europea che premia i lidi più rispettosi dell'ambiente e con i servizi migliori

[redacted]

C'è [redacted] grossa novità [redacted] «pagella» estiva dell'esame europeo che premia con le «bandiere blu» qualità [redacted] acque, offerta turistica e servizi ambientali. Nell'elenco delle località promosse figura infatti [redacted] nome di Verbania: e a dare grande risalto a questo riconoscimento è il fatto che per la prima volta in assoluto una località lacustre può fregiarsi dell'ambito vessillo comunitario che garantisce per l'ottima qualità delle acque.

Una certificazione di grande prestigio, dunque, per [redacted] città e [redacted] Lago Maggiore, che negli [redacted] scorsi, complice la vicenda dell'inquinamento d[redacted] «fughe» dall'Enichem di Pieve Vergonte lungo il rio Marmazza e il fiume Toce, [redacted] fortemente penalizzata, soprattutto [redacted] mercato tedesco, con [redacted]guenze negative sul movimento turistico.

Chi non si dimostra sorpreso più [redacted] dal riconoscimento è Riccardo De Bernardi, direttore [redacted] dell'Istituto Italiano di Idrobiologia del Cnr di Pallanza che [redacted] le acque del lago e asse[redacted] provinciale all'ambiente.

«Finalmente - dichiara De Bernardi - si riconosce esplicita[redacted] quanto andiamo affermando da anni e cioè che il Maggiore è di gran lunga il più pulito fra tutti i grandi laghi. La sua situazione si presenta oggi in linea con quella d[redacted] fine degli [redacted] 60, con acqua potabile secondo i parametri della [redacted] A1, cioè la più elevata, in base alla normativa europea. E' una situazione certificata dalle [redacted] analisi, ma il miglioramento registrato è visibile anche da un occhio inesperto».

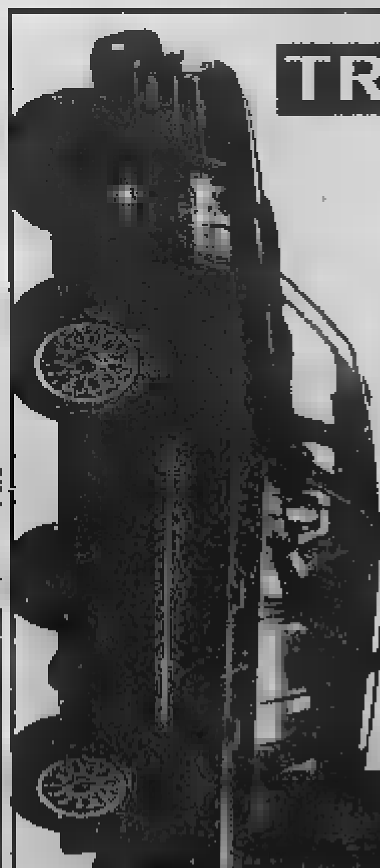
E il caso Ddt? «Si [redacted] trattato di [redacted] spiacevole incidente - risponde il direttore del Cnr -, le cui conseguenze vanno però [redacted] in misura considerevole. Anche il contenuto [redacted] pesci è in fase di netto regresso e se il trend attuale continuerà, [redacted] è azzardato prevedere che il prossimo anno si raggiungano parametri tali [redacted] consentire la riapertura della pesca».

La «bandiera blu» attribuita a Verbania costituisce una esplicita testimonianza che la pulizia delle acque viene riconosciuta [redacted] a livello internazionale.

«Possiamo confermare tale circostanza - [redacted] De Bernardi -, ricordando che il nostro istituto è stato invitato per il prossimo anno in Cina proprio per spiegare i miglioramenti ottenuti nella qualità delle acque del Lago Maggiore».

La notizia dell'assegnazione del vessillo europeo a Verbania è stata accolta con favore anche dagli operatori turistici ed è [redacted] buon auspicio per [redacted] stagione estiva sulla quale le previsioni sono già confortanti. Soddisfazione viene espressa in particolare [redacted]ai gestori [redacted] campeggi. Del resto la situazione sulla balneabilità del Verbano aggiornata nei giorni scorsi dal Cnr e da altri enti garantisce per coloro che vi trascorrono le proprie [redacted]canze. Infatti la sponda svizzera è completamente balneabile, quella piemontese lo è al 95 per cento, con problemi, peraltro ridotti e risolvibili, solo in un paio di località.

L'unica che non raggiunge questi livelli resta, come noto da tempo, la sponda lombarda, [redacted] permangono parecchi problemi per l'insufficienza di impianti di depurazione.



TROOPER

PRONTO ALLA SFIDA

[redacted] - 3000 TD,
[redacted] rail",
[redacted] porte da [redacted]

[redacted] per una potenza unica. È TROOPER ISUZU Turbo Diesel, il fuoristrada che si è aggiudicato l'Award tecnologico in Giappone e che, su 18.000 chilometri, ha vinto l'Australian Rally a conferma della sua robustezza, affidabilità e prestazioni impareggiabili. Oggi TROOPER [redacted] pronto anche in Italia ad accettare qualsiasi sfida, [redacted] qualsiasi terreno, compreso quello del confort [redacted] del design. Se sei pronto anche [redacted] a cambiare [redacted] sul fuoristrada, sei pronto per TROOPER ISUZU.

EUR TRUCKS

FUORISTRADA FUORISCHEMA

ISUZU

EUR TRUCKS
TRECATE [redacted] - Tel. [redacted]

Raccolte di generi di prima necessità e di fondi sono promosse a Novara e dintorni dal Coordinamento provinciale e dal Comune

Due Tir di solidarietà per il Kosovo

Aiuti in 4 mila scatole: ieri la prima partenza

Barbara Coltavoz
NOVARA

3971 scatole di generosità. Ieri pomeriggio è partito il primo Tir, domani lascerà la città il secondo. Sono gli aiuti che il Coordinamento provinciale iniziative di solidarietà ex Jugoslavia ha raccolto in tutto il Novarese per i profughi del Kosovo. La destinazione è il campo di Burrel, in Albania.

Qui si concentrano gli sforzi del pool di associazioni ed enti capitanato dall'amministrazione provinciale. Sono stati spediti al centro di accoglienza gestito dal Consorzio italiano di solidarietà: molti viveri tra cui 976 scatole di biscotti e merendine, 339 di pasta, 304 di alimenti per bambini, 384 di scatolame, 281 di farinai, prodotti igienici (di cui 688 pacchi di assorbenti e pannolini), indumenti, giochi e materiale sanitario.

Lo scorso fino a Burrel, attraverso Trieste e Durazzo, il camerese Renzo Omorville che partirà domani il secondo Tir. Ieri ai magazzini Cariplo (in questi mesi hanno offerto ospitalità gratuita) hanno caricato il Tir volontari, guardiacaccia della Provincia, obiettori di coscienza in servizio alla Caritas e personale del Comune di Oleggio. Tutti mobilitati all'ultimo momento quando la ditta di trasporti italo-albanese ha annunciato di esser pronta a partire.

Nel frattempo, il Coordinamento prosegue la campagna di raccolta di fondi lanciata per ampliare il campo profughi che adesso ospita 1100 persone contro una disponibilità teorica di seicento. «Servono 75 milioni - dice Nicola Fonzo, responsabile del progetto - e sino ad ora ne sono stati raccolti 27 ma la sottoscrizione è ancora aperta e ogni aiuto è ben accetto. Speriamo di conseguire i primi contributi già entro l'estate». Si può versare sul conto corrente numero 5879 della Banca Popolare di Novara intestato a «Caritas diocesana-Diamo una mano alla pace».

Si è caricato il primo Tir di aiuti ieri pomeriggio (a sinistra) Solidarietà i profughi anche alla festa degli (a destra)

Tempo di mobilitazione anche per i volontari che, su invito sempre del Coordinamento, hanno dato la disponibilità a lavorare nel centro di Burrel. Sono in tutto una quarantina: i primi sette hanno già ricevuto la convocazione al corso di formazione che l'Ics ha organizzato per fine giugno.

Lavora per il Kosovo anche il Comune di Novara. L'azienda farmaceutica ha donato cinque milioni in garze, cerotti e medicine al convoglio del Coordinamento provinciale. Altri 16 milioni di prodotti medici sono stati raccolti dall'amministrazione e consegnati all'associazione che opera a Scutari con cui il Comune collabora.

Intanto è aperta la sottoscrizione per una struttura polivalente per minori da destinare ai piccoli profughi. I contributi si possono far confluire sul conto numero 9090 attivato alla Banca popolare di Novara. L'ultima iniziativa di solidarietà organizzata a Novara è stata la giornata del fitness al centro sportivo «Docks center» di via Rusconi: gli appassionati che hanno partecipato alla maratona di dodici ore di aerobica e step hanno donato circa ottocento mila lire.

Balli, musica e lotteria benefica con la festa del «Cantagiugno»

NOVARA

Danze, feste e solidarietà: sono gli ingredienti del secondo «Cantagiugno», la tre-giorni di svago organizzata per gli anziani della città dal Comune al Dopolavoro ferroviario di via Da Vinci. L'inaugurazione è venerdì mattina alle 10,30; la musica si spegnerà alle 19 di domenica. Un ticipo d'estate in attesa dell'arrivo dell'ormai tradizionale «Danzati agosto» e dei soggiorni climatici al mare in montagna.

Tornano gli appuntamenti già sperimentati nel «Cantagiugno» dello scorso anno: la mostra dei lavori realizzati ai centri d'incontro cittadini, le quattro chiacchiere con gli animatori Sandro Berruti e Enrico Tacchini, le danze con varie orchestre, i giochi e gli intrattenimenti vari e poi la lotteria. Che quest'anno avrà fine benefico: il ricavato è destinato alla raccolta di fondi lanciata dal Comune per i profughi del Kosovo. L'iniziati- è gestita dalla Cooperativa manifestazioni no- i. Venerdì e sabato si fa festa dalle 11 alle 19, domenica dalle 15.

Con una giornata speciale: sabato partecipano al «Cantagiugno» anche una cinquantina di utenti del servizio di Assistenza domiciliare attivato dall'amministrazione comunale. L'anno scorso sono stati seguiti in tutto 647 anziani sessanta assistenti al lavoro ogni giorno dalle 7,30 alle 20,30: «Sono fornite varie prestazioni - illustra l'assessore Adriano Mattera - che vanno dalla pulizia della casa ai pasti, alla lavanderia, alla cura personale. Lo scopo è evitare il più possibile il strutture chiuse mantenendo gli anziani nelle loro abitazioni. Così da garantire una qualità della vita più alta».

Dalla Cassazione

Definitiva la condanna dell'omicida

VIGEVANO. Condanna definitiva per l'agente di commercio che assassinò la moglie: ieri alle 15 la Cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso dell'imputato Bruno Ferrari, 35 anni. E' così passata in giudicato la sentenza dell'8 luglio '98 che in appello l'ha condannato a 32 anni e 6 mesi di reclusione.

Nella notte tra il 20 e il 21 ottobre '94, Ferrari, spinto da gelosia ed interesse economico, si avventò sulla moglie che dormiva con nove colpi alla testa inferti con un mazzuolo da muratore. Cercò di simulare un furto ma fu arrestato poche ore dopo, quando un ispettore di polizia scoprì l'arma nel baule della sua auto. L'imputato, dopo undici mesi in carcere, dal 19 settembre '95 è agli arresti domiciliari nell'abitazione dei genitori. Si è sempre proclamato innocente. «Purtroppo non sono stato creduto - ha commentato ieri - ora preparando la borsa. Mi aspettano lunghi anni di prigione che affronto con la dignità e la serenità di una persona onesta». **[c. br.]**

In corso Cavallotti molte richieste per turismo, lavoro e stage

Lo sportello Informagiovani si rinnova in gestione e orari

Cristina Maneghini
NOVARA

Tra qualche mese la nuova sede, in corso Cavallotti 19a e 21a. Al momento il rinnovo consiste nel cambio di gestione e nei nuovi orari. Informagiovani si presenta agli utenti in una veste rinnovata. L'occasione è offerta dal passaggio di consegne dalla «Tages» alla cooperativa Vedogiovane di Borgomanero, che ne assunto la direzione.

Informagiovani, al piano terra degli uffici comunali di corso Cavallotti, è da oltre un decennio lo sportello di riferimento per i giovani del capoluogo, in materia di viaggi, turismo, scuola, lavoro, stage e diverse opportunità. Nel corso degli anni l'attività si è andata progressivamente ampliando, tenendo conto delle esigenze dei fruitori. «E questa città ha dato poco ai giovani - ha detto il sindaco Gianni Cerruti nel corso della presentazione - dopo lo sportello per il cittadino, quello unico per le imprese, vogliamo migliorare i servizi per i giovani, fare qualche cosa di concreto».

L'assessore all'Istruzione e politiche giovanili **Paolo Beretta** ha illustrato le nuove attività con «Vedogiovane»

Un servizio al passo con i tempi, un luogo che sia punto di aggregazione e confronto tra i giovani. L'assessore all'Istruzione e politiche giovanili Paolo Beretta punta al salto di qualità. «Informagiovani si è avviato bene con Tages, ora è maturato e prosegue il cammino con Vedogiovane».

Il nuovo impulso è dato anche con l'ampliamento degli orari: Informagiovani rimane chiuso tutto il lunedì, per consentire al personale di sbrigare tutto il lavoro. L'apertura da martedì a venerdì, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 18. Altra novità il funzionamento al sabato, sempre 10-12. Sono quattro (tre allo sportello) gli operatori Vedogiovane presenti.

Forniscono notizie su formascolastica e professionale, educazione permanente, professione, attività culturale e del tempo libero; viaggi e vacanze, studio e lavoro all'estero, lavoro, vita sociale e sport.

Informagiovani è frequentato ogni giorno da una media di 50 utenti. E funziona anche come punto di riferimento per progetti di più ampio respiro, come «Giovani in Europa»: scambi per giovani da 15 a 25 anni, servizio di volontariato all'estero, promosso con finanziamenti europei.

«La nostra intenzione - dicono i responsabili di Vedogiovane - è di istituire le giornate monografiche dedicate a precise tematiche. E alla ripresa delle lezioni partiremo con una campagna informativa nelle scuole della città».

L'ammainabandiera

Chiusa ieri la pretura di Mortara

MORTARA. Avevano gli occhi bagnati le impiegate dell'ormai ex pretura di Mortara, ieri alle 13, mentre il cancelliere calava lentamente dal pennone il tricolore e la bandiera dell'Europa, sancendo chiusura la soppressione definitiva della sede. Alla solenne cerimonia, avvenuta di fronte all'ingresso degli uffici in piazza Guido, erano presenti il pretore dirigente Piergiovanni Palminota e un altro magistrato, Gianfranco Pezona, che a Mortara svolgeva gran parte del suo lavoro. Al momento dell'ammainabandiera il maresciallo Gaetano Carlino, comandante della locale stazione dei carabinieri, ha dato l'attenti ad un piccolo drappello di militari. Alla cerimonia è intervenuto un solo rappresentante degli avvocati né dell'amministrazione comunale: un'assenza che non poteva passare inosservata e che spiega meglio di tante parole il disinteresse che ha accompagnato gli ultimi anni di attività dell'ufficio giudiziario ora soppresso. **(c. br.)**

IN BREVE

Domenica Ghigo sarà al presidio Malpensa 2000

La presidente del Covest Marina Ughetta ha incontrato il presidente della Regione Enzo Ghigo: sarà anche lui al presidio dei sindaci novaresi contro la rotta di Malpensa, domenica dalle 9,30 davanti al terminal 1. E' attesa anche il vicepresidente Masaracchio. La manifestazione popolare si terrà il 4 luglio. **[m. p. a.]**

Stasera si riunisce Consiglio comunale

Ultimo Consiglio comunale, stasera alle 21, prima delle elezioni del 13 giugno. All'ordine del giorno l'iter per la costruzione della fognatura di via Alzate con mutuo da 1 miliardo, le controdeduzioni alla variante 4, gli intenti per l'acquisto di energia elettrica dalla Roggia Molinara. **[m. p. a.]**

Teppisti devastano palasport e l'area della piscina

Bande ignoti hanno spaccato i paletti della nuova recinzione della piscina (un mese era stato anche appiccato il fuoco), hanno i vetri e sigillato con cemento a presa rapida le bocchette d'aerazione nel palasport. Nell'impianto è in la ristrutturazione. **[r. a.]**

VIGEVANO

Ettore Mo racconta sporche guerre

Ettore Mo, inviato di guerra del Corriere della Sera, sarà a Vigevano domani dalle 21,30 al salone Sport Club per presentare il suo libro «Sporche guerre», edito da Rizzoli. **[c. br.]**

Slitta la consegna dei modelli Indap

L'Indap comunica che a causa di problemi, i modelli 730/98 non potranno essere consegnati dal 2 giugno. Per evitare inutili attese è possibile contattare i numeri: 0321.623041, 0321.625061, 0321.613914, 0321.613912. **[r. l.]**

LETTERE AL GIORNALE

Acqua, il grande feticcio

Triste incombeva e squallido il sereno / e santeava un sole crudo e atroce / disabitata era la terra e brulla / arso è abbattuto il fieno.

Così il poeta Angiolo Silvio Novaro descriveva il paesaggio siciliano all'arrivo dei garibaldini. E' lo stesso paesaggio che la tv ci ha mostrato all'inizio del giro a tappe attorno all'isola.

Il raro verde era quello degli olivi, dei vigneti e degli agrumeti che affondano le radici negli strati profondi del terreno. Non è che manchi l'acqua nell'isola. E' il suo abbandono. Le annuali precipitazioni su quelle terre, in certi anni, sono superiori a quelle delle Langhe in Piemonte. Ma nella meravigliosa isola l'acqua resta il grande feticcio che pochi possono toccare, la produzione agricola, non più competitiva, deperisce e sui nostri mercati arrivano, a metà prezzo, gli agrumi e le olive dei Paesi mediterranei.

Nel '600 gli arabi introdussero nell'isola la coltura del riso ma allora Palermo era una metropoli governata da un illuminato califfo che edificava splendide cattedrali per gli abitanti dell'isola, tutti cattolici.

Roma Bavo, Pallanza

Pulizia: Novara guardi ad

A proposito di Novara città sporca volevo fare alcune considerazioni. Premesso che l'educazione civica si impara da piccoli è un'indecenza passeggiare in mezzo ad escrementi di cani e cartacce disseminate marciapiedi.

Suggerirei al Comune tre cose da fare.

1) Prendere esempio da altre città come Alessandria dove la pulizia delle strade è regolata da severi divieti di sosta per le autovetture nelle ore di pulizia.

2) Dotare i giardini che sono stati restaurati, di appositi cestini per contenere gli escrementi dei cani, evitando che i bambini giocando si possano sporcare e multando i possessori animali, privi di paletta e sacchetto.

3) Istituire la figura del vigile di quartiere che le aiuole, i parchi e le strade della nostra città non siano preda dei soliti vandali. Spero che il Sindaco legga questa lettera e prenda in considerazione i miei suggerimenti.

Lettera firmata, Novara

La della gomme

Trattati come cani, gli stessi cani che fanno eloquentemente sentire la propria presenza con latrati lamenti sull'altra sponda dell'Agogna. Mi riferisco alle operazioni di revisione degli autoveicoli che vengono eseguite dietro le tribune dello stadio di Novara. Gli eminenti tecnici che sottopongono gli incolpevoli automobilisti alla «ballata delle gomme che stridono» sembrano non avere nessuna pietà; trattano gli umani come se fossero al meglio cani, al pari degli organi meccanici che chiamati a verificare, senza un minimo di sensibilità e di cortesia.

Lettera Firmata, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627.000; tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 46.600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** 93 500; **Omegna:** tel. 0323 61.900, 63 669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85 59; 885.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00. **Verbania:** tel. 0323 405 000; 556.000; 55.61 61, squadra naut. salvam. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.o tel. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.74 56; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Pieve Vergonte:** tel 0324 83 188; Volontari ori P.A. Gres **Mazzano:** tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Verganio: 0322 28 01.17.

FARMACIE

A NOVARA: Galli, via Mioca, 48 tel. 0321 61.13.70 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Ferrero, c.so Cavallotti, 30 tel. 0321 62.50.90 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di medica urgente e diritto di L. 7.500).

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Landiona: Cisl, via Carpignano Sesia, 7 tel. 82.83 09.

Cerano: Voli, via Gramsci, 60 tel 72.82.60.

Arona: Negri, via Matteotti, tel. 0322 24.24.58.

Oleggio: Celesia, via Matteotti, 0321 91.291.

Gozzano: Mazzetti, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322 94.040.

Bogogno: Agnzzone, p. Municipio, 0322 80.88.14.

Verbania (Trobaso): Sironi, via De Notaris, 1 tel. 0323 57.15.54.

Oggebbio: Lazzari, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323 48.150.

Omegna: Detomasi, via Mazzini, tel. 0323 61.220.

Villadossola: Franzosi, via Pisacane, 45 tel. 0324 53.739.

Varzo: Folghera, via Castelli, 48 tel. 72.494.

Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 61.51; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8681.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18

IN CITTA' E FUORI

DIBATTITO

Al cavalcavia occupato

Questa sera alle 21 al cavalcavia occupato di San Martino di Novara incontro pubblico sull'obiezione di con il Circolo Zabrieskie Point e i ragazzi del Centro sociale novarese. Intervengono Massimo Varengo, della Fe anarchica italiana e Roberto Minervino della Lega obiettori di coscienza. **[b. c.]**

Concorso

Viotti Valsesia

La 15ª edizione del concorso internazionale Viotti Valsesia verrà inaugurato lunedì 7 al teatro della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Grignasco. L'esordio è affidato alla sezione Violino e Orchestra. Adesioni allo 0163/560020. **[r.l.]**

ARTE

I falsi a Vigevano

Una mostra con opere di Raffaello, Michelangelo, Caravaggio, Monet, Cezanne, Picasso e tanti altri capolavori. Tutti con una particolarità: sono falsi, anche se copie praticamente perfette degli originali. Si possono ammirare a palazzo Roncalli di Vigevano. La rassegna, dal titolo «Museo Immaginario», allestito dal Centro Culturale Falsi d'Autore di Milano, è aperta il 4, 5 e 6 giugno dalle 15 alle 19. Il sabato e la domenica, anche al mattino. L'ingresso alla mostra è libero. **[c. br.]**

La guida dei ragazzi

ai ragazzi e la città: la pubblicazione è stata realizzata dagli alunni della scuola media Verjus di Oleggio che frequentano il laboratorio di approfondimento linguistico. Verrà presentata alle 17 di venerdì nella sede dell'istituto in via Castelnovate. **[m. p. a.]**

Da Pallanza all'eremo

Lo storico pellegrinag degli abitanti di Pallanza all'eremo di Santa Caterina del Sasso, rivive domani con il Circolo del Pallanzotto. I partecipanti devono trovarsi alle 14,30 sul lungolago per la partenza a bordo di motoscafi. **[s. r.]**

In un'azienda di macellazione di polli, la Cgil a tutte le autorità: «Un caso emblematico»

A Suno: «Licenziate per rappresaglia»

Il caso di 4 operaie arriva in Provincia e ai ministeri

SUNO

Quattro lavoratrici licenziate: «tagli ingiustificati e con un'inspiegabile discriminazione». Scatta la manovra del sindacato sul dell'azienda «Sucarbi» macellazione industriale di pollame Suno. Su dieci dipendenti una è a un anno dopo aver anche subito un'aggressione da parte del titolare (se ne occupa la magistratura). Il 14 maggio sono arrivati i licenziamenti alle altre quattro donne. Restano i cinque colleghi uomini.

Non risultano, ai sindacati, cali di produzione o nel mercato. Ieri gli esponenti di Flai (agroalimentaristi)-Cgil hanno riferito: «Il titolare Celestino Pagani ha deciso che il pollame non veniva più macellato ma solo tagliato e impacchettato in ditta». Una sorta di ristrutturazione non motivata: «A queste lavoratrici è stata data 'una lezione' perchè si sono rivolte con i colleghi al sindacato per far applicare il contratto degli agroalimentari e adeguare le buste paga. Siamo disposti a rivedere la posizione sul tipo di contratto ma devono rientrare i quattro licenziamenti».

Edgardo Montanelli, Franca Pettinaroli, Attilio Fasulo, Gianni Milanesi e Margherita Gionni della Cgil con il consulente legale, avvocato Scacchi, ieri erano al fianco delle quattro donne all'incontro in Provincia con l'assessorato al Lavoro, la consigliera di Parità Marina Siniscalco, il vicesindaco di Suno Prone. La Cgil parla «rappresaglie antisindacali» e intende confrontarsi ancora con la proprietà ma chiede a Provincia, Pari Opportunità e al Consiglio comunale di Suno di seguire vicenda. Siniscalco si attiverà presso i ministeri del Lavoro e Pari Opportunità. Milanesi va giù piatto: «Chiediamo ai clienti dei supermarket di non acquistare i prodotti ditta. E' stata offesa la dignità di queste persone». Da Gionni, Montanelli e gli altri di Cgil il messaggio inequivocabile: «Questo è la punta dell'iceberg non è solo perchè donne a essere licenziate. Occorre combattere con autorità e comunità locali contro lavoro nero, molestie anche sessuali e violazioni che in queste piccole-medie imprese sono sempre più frequenti».

Margherita Gionni della Cgil

Sandys per l'intimo maschile

Con la produzione diversificata il fatturato supera i 300 miliardi

CALTIGNAGA. Sergio Tacchini la Sandys si lanciano nel settore dell'intimo maschile la società dell'ex campione di tennis ha siglato un accordo quadriennale per la produzione e la commercializzazione di una linea intimo L'accordo è stato firmato con la «A.G.T.», specializzata nella produzione di maglieria intima di alta qualità. Per Tacchini la «A.G.T.» ha studiato dei modelli appositi per lo sport la normale attività quotidiana.

La linea «Sergio Tacchini Intimo Uomo» sarà in commercio a partire dall'autunno: «E' rivolta sia a un uomo giovane, sportivo con un tessuto composto da Lycra e cotone - precisano alla Sandys - sia a un uomo over 35, con la linea in filo di Scozia e Jersey».

L'accordo potenzia ulteriormente la diversificazione produttiva che Sergio Tacchini ha iniziato qualche anno fa con la produzione dei profumi su licenza Henkel Divisione Morris, per proseguire con Luxottica per gli occhiali, Daihatsu, Fiat e Peugeot per le auto, Citizen per gli orologi, Lemie per la pelletteria Perletti per gli ombrelli.

Grazie alla progressiva diversificazione il fatturato aziendale è passato 250 a circa 340 miliardi ed è destinato ad un ulteriore incremento dopo il nuovo accordo con «A.G.T.». [m. g.]

La «Radici»

Venerdì si ferma per uno sciopero

NOVARA. Impianti fermi venerdì alla «Radici Chimica». I sindacati aziendali hanno dichiarato uno sciopero di otto ore per turno a partire dalla sino al mattino successivo. Per i giornalieri, invece, l'astensione dal lavoro sarà dalle 8 alle 17 sempre di venerdì.

«Lo sciopero - si legge nel comunicato sindacale - vuole denunciare i comportamenti di continuo scontro attuati dalla direzione della 'Radici' nei confronti del sindacato, dei lavoratori e dei loro rappresentanti. Si sono manifestati con diversi licenziamenti individuali, un procedimento in attesa di sentenza per violazione dello statuto dei lavoratori, una vertenza in magistratura per l'inquadramento professionale, il rinvio del premio di partecipazione all'anno Duemila, gli atteggiamenti provocatori nei confronti delle rappresentanze sindacali unitarie e dei lavoratori, il rifiuto di interessarsi seriamente dei problemi da noi denunciati sulla gestione della mensa». [b. o.]

Landiona, il titolo è salito dell'1,5%

Debutto positivo in Borsa per Mirato

La Mirato di Landiona, da ieri quotata in Borsa, amplierà la sua gamma prodotti

LANDIONA. Esordio positivo Borsa per la Mirato. Il titolo dell'azienda chimica ha debuttato ieri a piazza Affari in una giornata, per la verità, poco adatta agli exploit, dal momento che l'indice complessivo ha chiuso con una perdita dello 0,37 per cento. Segno più invece per il titolo della Mirato: ha aperto ieri mattina a 6,5 euro, equivalenti a 12.585 lire, ed ha chiuso alle 16,59 a 6,6 euro, cioè a 12.779 lire, con un guadagno dell'1,5 per cento.

Il listino ha premiato subito la matricola di piazza Affari, com'era prevedibile dopo il boom dell'offerta pubblica. Le domande hanno infatti superato di tre volte il quantitativo minimo disponibile (pari a un milione e 800 mila azioni), e ieri le contrattazioni hanno confermato la fiducia degli investitori nel nuovo titolo. Secondo gli analisti, l'azione della Mirato dovrebbe ulteriormente salire sino a 6,8, sette euro. La previsione si basa sui risultati più recenti dell'azienda: fra gennaio e marzo '99 i ricavi del gruppo sono saliti del 16,2 per cento e per quest'anno Mirato ha preannunciato il lancio sul mercato di altri ventuno prodotti. Alla fine del '99 il fatturato del gruppo dovrebbe raggiungere i 195 miliardi, con una crescita dei ricavi del 22,3 per cento. Per fine Duemila è previsto un altro ritocco in alto del 14% con fatturato a quota 222 miliardi. I risultati ricadrebbero positivamente sugli investitori: la prima cedola dovrebbe essere di lire per azione. [m. g.]

Pogno, rubato il San Bernardo del sindaco

«Offro cinque milioni per ritrovare Sem»

POGNO

«Offro cinque milioni a saprà fornire indicazioni concrete per ritrovare Sem, un a cui sono affezionato in modo incredibile e che mi è stato rubato». L'appello è del sindaco di Pogno, Romano Crolla, che vuole ritrovare sano e salvo un magnifico esemplare di cane Bernardo pura razza, Sem appunto, cui è affezionatissimo. Crolla abita in località Laghetto fra Pogno Bugnate di Gozzano, in una immersa nei boschi, con la casa circondata da un piccolo lago; qui è vissuto per quasi sei anni Sem.

«L'ho acquistato quando va mesi a Budapest perchè volevo un esemplare razza purissima. Infatti era un cane straordinario - racconta il sindaco -. Ogni volta che lo portavo una manifestazione canina vinceva coppe medaglie grazie alla sua bellezza».

Sem è arrivato a Pogno, racconta Crolla, che pesava una decina di chili: «Adesso aveva un peso di chili, un pelo marrone zampe lunghissime, da autentico campione». Sul furto il sindaco non ha dubbi: «Sem non è mai allontanato. Viviamo in un posto fresco, ideale per un San Bernardo. Lui è docilissimo: per me era una persona cara, uno della famiglia. Era così buono che non si poteva non volergli bene. Come mi hanno spiegato i veterinari che ho contattato in tutta Italia, per i cani di razza pura c'è un commercio internazionale. Sem può servire per riproduzione; un cucciolo di San Bernardo costa anche più di due milioni. Ne offro cinque a chi mi aiuta a ritrovarlo». [m. g.]

Il sindaco di Pogno Romano Crolla «Qualcuno ha rubato il mio cane»

Novara, le Fs riducono fermate nella Bassa

I biglietti rincarati sollevano proteste

NOVARA

E' entrato in vigore ieri il nuovo orario ferroviario estivo e sono iniziate subito le proteste da parte dei pendolari. Le critiche alle Ferrovie dello Stato riguardano due problemi distinti: la soppressione di fermate in alcune località della linea Novara-Biella il ritocco al biglietto di corso semplice.

Per quanto riguarda il primo punto la protesta arriva da Nibbia, Casaleggio e Sillavengo, tre stazioni penalizzate dal nuovo orario. La situazione, come hanno scritto 241 cittadini che hanno firmato una petizione inviata alle Ferrovie, è paradossale: i convogli sulla Novara-Biella sono aumentati ma mentre fino all'altro ieri a Nibbia si fermavano dieci treni diretti a Novara, da ieri se ne fermano soltanto tre.

Il problema è stato anche al centro di una assemblea pubblica che si è svolta nel salone sopra la Posta di Nibbia; sono intervenuti il vicesindaco di San Pietro Mosezzo, Mauro Degregori, il consigliere provinciale Andrea Molfetta e un funzionario dell'ufficio trasporti della Provincia.

Lamentele analoghe sono state raccolte a Sillavengo, dove in Comune hanno firmato 221 cittadini, e Casaleggio, dove la petizione ha ricevuto cinquanta sottoscrizioni. L'altra protesta riguarda il caro-biglietti: da ieri per salire sui treni che circolano in Piemonte occorre pagare mediamente il 14 per cento in più biglietti di semplice e fioccate subito le lamentele.

La Regione ha precisato che il ritocco è dovuto all'entrata in vigore del cosiddetto «biglietto integrativo», vale a dire che con lo stesso biglietto si può scegliere fra treno e pulman, ma gli utenti non hanno gradito l'aumento: «Un rincaro del biglietto - hanno detto ieri alcuni viaggiatori in partenza da Novara - è giustificabile soltanto nel momento in cui ci saranno tempi di percorrenza più rapidi e una qualità complessiva servizio migliore». [m. g.]

da GRANT è già ESTATE

GRANT promozioni!
GRANT occasioni!
GRANT regali!
GRANT firme!
(DKNY-GANT-SUPERGA)

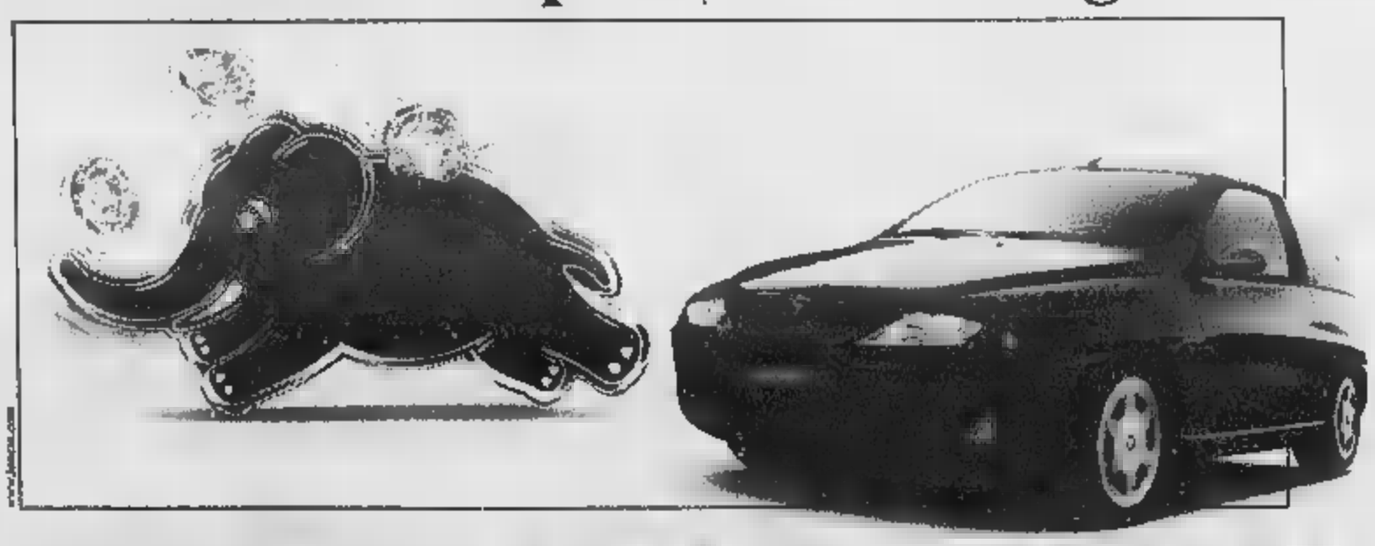
Cogli queste magnifiche opportunità!
estate arriva, pensarci prima ti conviene!

GRANT ABBIGLIAMENTO DA 1 A 16 ANNI.
NOVARA - Corso Italia, 2

Società vinicola cerca
COLLABORATORI e COLLABORATRICI
per telemarketing, con esperienza.
Offresi fisso di L. 2.000.000 + provvigioni
tel. 0323.403235 ore ufficio

UN PRESTITO?
10.000.000 rate 206.000, 50.000 rate 359.900 (bollettini).
Altre soluzioni in 4 ore, firma singola. Orario continuato.
PROMETEO® Tel. 0321.39326
FINANZIAMENTI DAL 1985
Sede di Novara, Corso Italia, 11

Lancia Y ha sempre l'alternativa giusta.



L'ORGANIZZAZIONE DI VENDITA DELLA CONCESSIONARIA AUTOCUSTO
VALUTA ALMENO L. 3.000.000 IL VOSTRO USATO ANCHE SE DA ROTTAMARE O VI OFFRE IL CLIMATIZZATORE INCLUSO NEL PREZZO OPPURE UN FINANZIAMENTO DI L. 14.000.000 IN 36 MESI A TASSO 0%

AUTOCUSTO
Corso Sempione, 56
Tel. (0322) 846253
BORGOMANERO

AUTODEMSA
Via IV Novembre, 165
Tel. (0323) 62506
OMEGNA - CRUSINALLO

TRE D di RONCHI DINO
P.zza Matteotti, 29 - Tel. (0323) 401545
VERBANIA

TROIANI S.R.L.
Via papa Giovanni XXIII, 38
Tel. (0324) 47714
28845 - DOMODOSSOLA (VB)

Il Granturismo

I.R.I.L.
MANUTENZIONE IMPIANTI
di Proverbio Ferruccio

RISCALDAMENTO

- Abilitazione pratiche
AUTOCERTIFICAZIONI
scadenza 30/06/99
- Analisi combustione,
Libretti Impianto/Centrale
- Consulenze per messa
reparti caldaia

Alcune delle marche trattate:
Ideal Clima, Leblanc, ICI, Sarigas, Fala, Novagas, Biklim, Savino, Tata, Neca, Vaillant, Kolbar...

CLIMATIZZAZIONE
Manutenzioni e controlli stagionali
Airwell, Toshiba, Irsap

- Forniture climatizzatori fissi
a partire da
£. 1.450.000 + IVA
- Forniture caldaie
a partire £. 1.380.000
+IVA - Elettronica Turbo
a partire £.
+IVA - Fiamma Pilota, Camino

SIAMO A
NOVARA - C.so Risorgimento, 94 - Tel 0321.474271 Fax 0321.471925

G.M.
Impianti e Restauri
di Gatto Massimo - C.
- IMPIANTI A RISPARMIO ENERGETICO
- RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO
- IMPIANTI IDRICI SANITARI E DEPURAZIONE
- IMPIANTI A GAS CIVILI ED INDUSTRIALI
- TETTI LATTONERIA E FACCIATE
- RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI
- PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI
- ASSISTENZA 24 ORE SU 24
- PRATICHE PER AGEVOLAZIONE 41% (legge 449)
- CONSULENZA PER AUTOCERTIFICAZIONE CALDAIE (DPR 412/93)

PREMIO ITALIA CHE LAVORA
RHOSS
Pronto
numero verde 167-292195
DOMOTECNICA

Aria non soltanto fresca ma anche più sana con i nuovi impianti

Il grande caldo? Si può vincere

Condizionatori per ogni ambiente ed esigenza

Al fresco, ma in salute. E' la filosofia degli impianti di condizionamento d'aria di ultima generazione, che non puntano soltanto ad abbassare la temperatura di abitazioni ed ambienti di lavoro, ma a migliorare la qualità dell'aria, renderla più sana.

In questi ultimi anni la tecnologia del settore ha fatto passi da gigante ed ha realmente trasformato i condizionatori in impianti in grado di controllare il microclima a seconda delle esigenze dell'ambiente e di chi ci vive e lavora.

Ovviamente l'impianto di condizionamento esige professionalità nell'installazione: guadagnerà lo standard di prestazioni del condizionatore, che funzionerà alla perfezione, ed il portafoglio del cliente, che si troverà a spendere molto meno per la gestione e non avrà problemi.

Per questo è opportuno fornire qualche indicazione su tecnici di fiducia: la Idroplast di Pieve Vergonte; la Iril in corso Risorgimento, a Novara; la G.M. Impianti, in corso Trieste, a Novara.

Tutti gli operatori del settore spiegano che attualmente esiste una gamma talmente vasta di impianti di condizionamento da soddisfare qualsiasi esigenza, sia di climatizzazione che di carattere economico.

Si dai cosiddetti «impianti carrellabili», mobili, che sono in grado di climatizzare un locale, agli impianti fissi attualmente più in voga, gli «split», che possono creare le condizioni climatiche ideali in più locali, anche di dimensioni molto ampie.

E che cosa consistono gli split? «Sono impianti condizionamento fissi, costituiti da una unità esterna e da una o più unità interne, che variano di numero a seconda dei locali da climatizzare».

Darvin Giovanola, tecnico impiantista, illustra i vantaggi di un impianto a split. «E' estremamente silenzioso e quindi non crea alcun problema in casa o in ufficio. Poi non è assolutamente ingombrante, e visto quanto sono preziosi oggi gli spazi è un dettaglio non trascurabile».

Quali sono le dimensioni di un impianto di questo tipo? «L'unità esterna, che è un pò il cuore del condizionatore, il motore, è grande quanto una valigia. Le unità interne sono molto piccole e si possono appendere al soffitto o posizionare su una parete».

Un altro vantaggio dell'impianto a split è la versatilità, la possibilità di usare con molte funzioni. «Il condizionatore è completamente telecomandato con un dispositivo a raggi infrarossi, che consente di regolare a piacere tutte le sue funzioni. Infatti - dice Giovanola - lo split non si limita ad abbassare la temperatura al livello desiderato, ma si può optare semplicemente per la ventilazione, la deumidificazione dell'ambiente quando c'è una giornata particolarmente afosa ed umida. Oppure si può fare il contrario: spesso negli uffici il clima diventa molto secco, ed allora si sceglie il programma di umidificazione».

Di quale manutenzione hanno bisogno queste apparecchiature? «La manutenzione è veramente ridotta al minimo ed è semplicissima: basta ricordarsi ogni mese di pulire i filtri. E' un'operazione elementare: si alza il portellino di ispezione, si toglie il filtro, lo si pulisce con un aspiratore e lo si ricolloca nella posizione originaria. L'impianto riprenderà a funzionare perfettamente».

I prezzi ? Si parte da due milioni per un impianto fisso installato.

Gli impianti di condizionamento sono preziosi alleati contro il grande caldo di questi giorni Per l'installazione è opportuno rivolgersi a personale specializzato

Pochi accorgimenti evitano ripercussioni negative sulla salute

E attenzione al raffreddore

Lo sbalzo di temperatura va contenuto

«Tutta colpa dell'aria condizionata»: quante volte in estate si sente questa frase? Basta un raffreddore, un dolorino alla spalla ed ecco che le «macchine del freddo» finiscono sul banco degli imputati.

Ma in realtà si tratta di un pregiudizio, perchè il condizionatore, se usato in modo intelligente, migliora la qualità dell'aria e quindi rende più salubre l'ambiente in cui si vive e lavora.

L'Università di Roma ha svolto una ricerca approfondita sugli effetti dell'aria condizionata nell'uomo, ed il risultato è molto chiaro: «Se l'impianto di climatizzazione è utilizzata con buon senso, contribuisce a rendere gradevole l'ambiente, pertanto il suo apporto è positivo. Il vero pericolo è l'eccesso, vale a dire la gente che arriva a casa stremata dal caldo accende l'impianto di condizionamento al massimo».

Per eliminare i rischi basta poco: tenere sotto controllo temperatura, umidità e ventilazione.

La differenze tra umbiente interno ed ambiente esterno non dovrebbe superare i sei, otto gradi, così da evitare il possibile riaccendersi di forme di artrosi o di infiammazione alle vie respiratorie.

L'umidità va mantenuta intorno al 60, 70 per cento perchè l'eccesso di acqua nell'aria crea difficoltà di traspirazione e sensazione di pesantezza, ma la mancanza di umidità si avverte subito nella gola, che diventa secca.

La ventilazione infine non deve superare gli 0,3-0,5 metri al secondo, cioè 32 metri cubi di aria all'ora.

Un ulteriore accorgimento per migliorare la qualità del condizionatore è l'abbinamento con uno ionizzatore d'aria, un apparecchio che, detto in modo un po' semplicistico, «pulisce» l'aria all'interno degli ambienti e provoca lo stesso effetto di freschezza che si avverte dopo un temporale.

Un'altra avvertenza riguarda il modo di usare il condizionatore: spesso molti, spinti dal desiderio di ottenere un refrigerio immediato, orientano il lancio d'aria direttamente verso se stessi, commettendo grossolano. Occorre infatti assolutamente evitare che l'aria colpisca le vertebre cervicali e lo stomaco. Insomma, il miglior alleato della vostra salute è sempre il buon senso.

VOCI DEL VERBO

- PAVIMENTI E RIVESTIMENTI in ceramica
Legno - Pietra naturale - Gres porcellanato
Cotto e Klinker - Lamparquet
nazionale e di importazione
- SERVIZI Sala Mostra
Consulenza e progettazione ambienti bagno - Progetti, impianti di riscaldamento
Posa in opera specializzata
- ARREDOBAGNO
Vasche e Docce idromassaggio
Mobili componibili - Sanitari - Accessori
Rubinetteria
- IDRAULICA
Componentistica per la realizzazione di tutti gli impianti idrotermosanitari
- RISCALDAMENTO e CONDIZIONAMENTO
Caldaie murali a basamento
Impianti completi a pavimento o tradizionali - Caminetti da inserimento ed inserti speciali in oltre 34 modelli
Sopralluoghi gratuiti con posa in opera specializzata

idroplast

VENDITA INGROSSO E MINUTO
CHIUSO il SABATO POMERIGGIO

Uscita Superstrada - PIEVE VERGONTE (VB) Tel. Fax

DELONGHI EDILGRES SIRIO OCEAN IDROCLIMA GRUPPO SANITARI ITALIA mobilkrab Sant'Agostino ARTESI Kloben Roca JOLLY-MEC

Una lettera aperta ai prossimi amministratori del Vco

Appello dei pendolari «Fatti, non promesse»

Adriano Velli
DOMODOSSOLA

Lettera aperta dei pendolari ai futuri amministratori, provinciali e comunali, del Vco. Sono quasi diecimila i cittadini della zona che si spostano ogni giorno verso il Novarese, l'area di Milano e la Svizzera per raggiungere il luogo di studio o di lavoro. E nella lettera ai candidati si ricorda che, qualunque sia il mezzo utilizzato, i pendolari sopportano pesanti disagi: molti lavoratori e studenti trascorrono in viaggio più di quattro ore al giorno.

«In parte questo - afferma Mauro Giudici, che ha firmato la lettera a nome del gruppo dei pendolari della Federconsumatori Vco - confermiamo l'impegno a collaborare con le amministrazioni locali, Provincia e Comuni. Non ci aspettiamo vane promesse elettorali nel tentativo di guadagnare voti nè ci accontenteremo di qualche parola scritta nei programmi. Chiediamo invece un impegno serio, continuo e non occasionale, da parte di coloro che saranno eletti».

«Il decreto legislativo del novembre '97 - ricorda Giudici - ha introdotto grosse novità trasferendo le competenze sul trasporto ferroviario alle Regioni e quelle del trasporto locale su gomma alle Provincie. Le amministrazioni locali sono, quindi, chiamate a svolgere un ruolo attivo e primario. E infatti già nella preparazione dell'orario ferroviario in vigore da sabato notte, la Regione Lombardia ha coinvolto le Provincie interessate».

I pendolari del Vco hanno scritto una lettera aperta ai candidati delle prossime elezioni provinciali e comunali chiedendo concreta attenzione e non vuote promesse

Il gruppo pendolari del Verbano Cusio Ossola si riserva un giudizio sulle novità dell'orario estivo. In linea di massima c'è una valutazione positiva sul treno del mattino che parte da Domo alle 6,33 e dovrebbe arrivare a porta Garibaldi prima delle 8,30. Ci vorrà qualche giorno per verificare la puntualità del convoglio. I tempi di percorrenza restano nell'ordine delle due ore.

Un'altra incognita riguarda il fatto che fra una quindicina di giorni anche i treni diretti a Milano saranno dirottati sulla linea di Novara, fino a Premosello, per consentire i lavori di adeguamento della galleria Musone, nelle vicinanze di Vogogna. E' apprezzato dai pendolari anche l'istituzione di un nuovo treno pomeridiano locale, ma con poche fermate, in partenza da Porta Garibaldi alle 16,05.

Sentenza ieri a Domo: un mese di reclusione e revoca della'condizionale

Offese il sindaco, condannato

E' il consigliere di minoranza Modaffari

DOMODOSSOLA

Un mese di reclusione, quattro milioni e 600 mila lire di risarcimento alla parte civile e cinque per i danni morali. Più la revoca della sospensione della condizionale concessa in due precedenti processi. E' la condanna inflitta a Angelo Modaffari, 43 anni, consigliere provinciale uscente a Villadossola. Il giudice della sezione staccata del Tribunale, Renato Poschi, l'ha ritenuto colpevole di oltraggio nei confronti del sindaco Franco Ravandoni.

Il consigliere di minoranza, che guidava la lista «Impegno sociale per Villadossola» aveva rivolto a Ravandoni epiteti quali «delinquente, farabutto» e lo aveva accusato «di non fare gli interessi dei cittadini». L'episodio avvenne nel novembre '97 in municipio. Ebbe come testimoni quattro dipendenti comunali: hanno confermato d'aver sentito Modaffari pronunciare quelle frasi.

Il pubblico ministero, Fortunato Marcovicchio, aveva chiesto la condanna ad un mese. Il difensore, Luca Molino, s'era battuto per l'assoluzione «perché Modaffari aveva esercitato un diritto di critica». «C'era la volontà d'offendere - ha detto il sostituto Giovanni Bonalumi, rappresentante della parte civile -. Parole che acquistano una certa portata perché pronunciate davanti a quattro impiegati comunali».

Il consigliere di Villa Angelo Modaffari

Nell'udienza dell'altro ieri contro Modaffari pendevano altri due processi. Uno sempre per oltraggio nei confronti del vicesindaco di Villadossola, Romano Zaretti. E' stato rinviato per l'assenza di un testimone poi multato di 200 mila lire. Nel terzo procedimento, Modaffari era accusato di interruzione di pubblico servizio. Si era presentato per tre volte alla riunione tra amministrazione e sindacati che dovevano discutere la pianta organica comunale. Il sindaco aveva, anche su consiglio del viceprefetto, sospeso le riunioni sostenendo che non potesse partecipare. Il giudice ha ritenuto non si trattasse di un pubblico servizio e l'ha assolto. [re. ba.]

IN BREVE

Condannato a 9 mesi per una discarica abusiva

Nove mesi di reclusione e 40 milioni di multa. E' la condanna inflitta dal pretore di Domodossola a Luciano Tonietti, 66 anni, di Bannio Anzino, che aveva creato su un terreno alle porte di Domodossola una discarica abusiva con rifiuti: alcune sostanze sono state ritenute inquinanti. [re. ba.]

Nuovi lavori, Crealla avrà il collegamento

La costruzione della strada che toglierà dall'isolamento la frazione di Crealla si avvia alla fase conclusiva. Terminato il ponte sul rio Valle, lungo circa 40 metri e alto una trentina, sono iniziati i lavori sul versante che conduce direttamente al paese. [s. r.]

Furti e danneggiamenti, processati in Pretura

Sette mesi di reclusione e 400 mila lire di multa (pena sospesa) per Roberto D'Addiego, 24 anni, di Omegna (via Cavallotti) e Mohamed Assab, 19 anni, marocchino residente a Crusinallo (via IV novembre). I due, processati alla pretura di Domodossola, erano accusati di furto, tentato furto e danneggiamento, episodi avvenuti la settimana scorsa a Omegna. [re. ba.]

Giardiniere arrestato per possesso di droga

Trovato in possesso di stupefacenti è stato tratto in arresto dai carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Verbania in collaborazione con i militari della stazione cannobiese. Emanuele Ferrari, 30 anni, giardiniere, è stato tradotto in carcere a Verbania in attesa di comparire davanti al magistrato che dovrà convalidare o meno le misure cautelari. Nel corso di una perquisizione dell'abitazione del giovane, in via Casali Cuserina, i militari hanno rinvenuto e sequestrato 28 grammi di eroina, un bilancino di precisione oltre a denaro contante ed un litro di metadone. [a. r.]

All'uscita di Anzola

Per tamponamento otto feriti superstrada chiusa

ANZOLA. Superstrada chiusa ieri pomeriggio dalle 14,30 alle 18 per un incidente, nei pressi dell'uscita di Anzola, che ha interessato sette autovetture. Il bilancio è di otto feriti, tre dei quali in gravi condizioni. Un'auto, mentre procedeva in direzione di Domo ha sbandato e poi si è ribaltata, dopo aver cozzato contro le barriere di protezione, poco prima dell'uscita Anzola. E' accaduto un primo tamponamento che ha coinvolto altre due vetture. Mentre le forze dell'ordine cercavano di sgomberare la carreggiata sono stati coinvolti automobilisti che hanno rallentato per curiosare. Sono intervenuti i carabinieri, la stradale di Verbania, i vigili del fuoco, il 118 con ambulanze disponibili e un elicottero. [f. r.]

Insegnanti domesi contestano bozza di ordinanza sui concorsi riservati

Scuola, la Regione con i precari

Da Ghigo docenti che fanno lo sciopero della fame

DOMODOSSOLA

Lo sciopero della fame attuato dagli insegnanti del Comitato insegnanti precari contro la bozza di ordinanza che regolerà i concorsi riservati ottiene il primo risultato. Lunedì, nel corso della manifestazione piemontese una delegazione della categoria è stata ricevuta a Palazzo Lascaris dal presidente della Giunta Regionale. «Enzo Ghigo - dice Pietro Rapisarda, del Cip/Vco e docente di chimica all'istituto profesionale 'Galletti' - ha detto di condividere appieno le nostre rivendicazioni e di farsi portatore, insieme all'assessore regionale all'Istruzione delle nostre istanze presso il ministero».

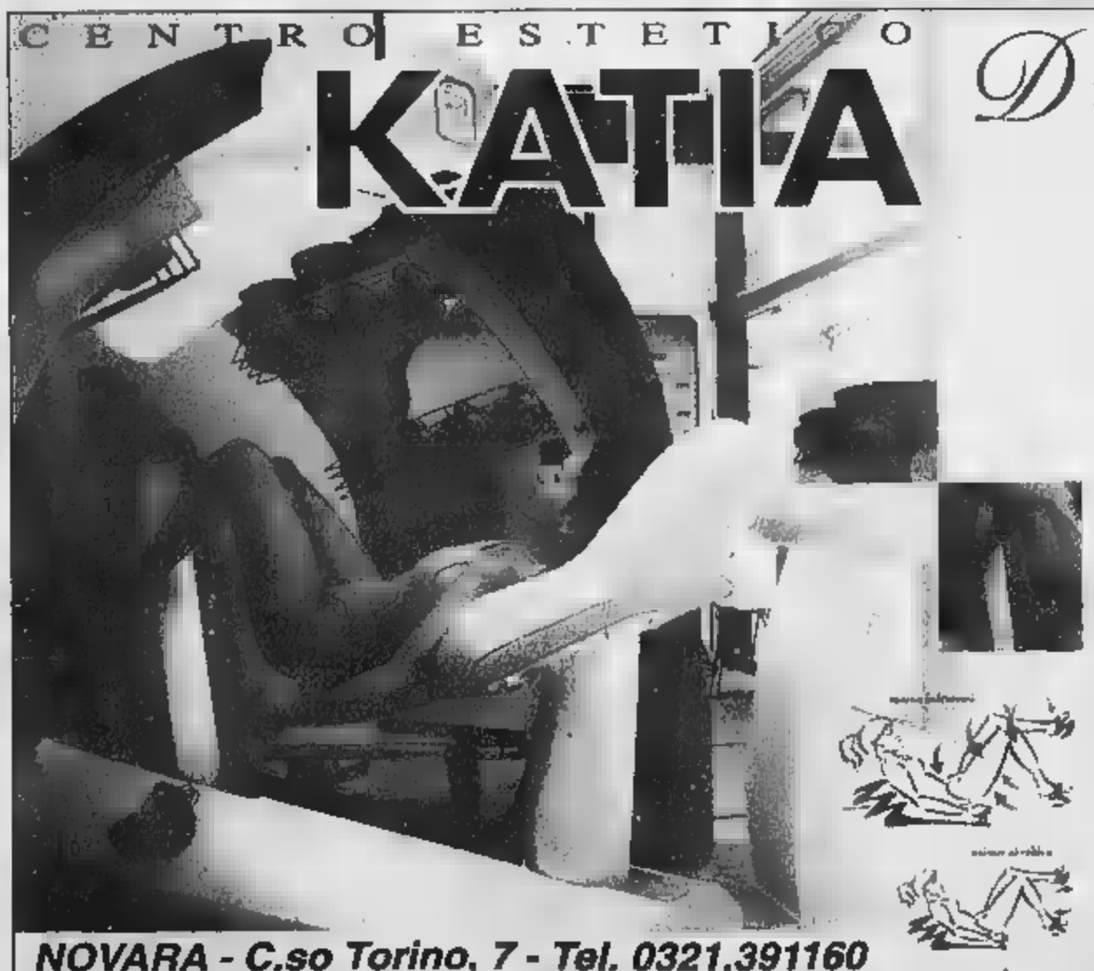
Oltre ad aver fatto breccia nelle istituzioni regionali, la protesta messa in atto dai precari non avrebbe lasciato indifferenti il ministro Luigi Berlinguer ed i suoi collaboratori. Dice Rapisarda: «E' facile prevedere che ci saranno degli aggiustamenti, altrimenti non si capisce come mai l'ordinanza non sia uscita il 26 maggio. E' comunque necessario venga diramata in tempi rapidi, in altro modo le prove d'esame finiranno per coincidere con gli scrutini del primo quadrimestre del prossimo anno scolastico». Con grandi disagi per la scuola».

La bozza, secondo il Cip, avrebbe contenuto modalità che annullavano le differenze tra concorso riservato (per chi ha già avuto incarichi di docenza negli anni addietro) e ordinario (per chi si affaccia alla professione per la prima volta). «In questo modo - spiegano al Cip - non c'è alcun premio per chi ha acquisito tanto mestiere in anni e anni di supplenze».

Della bozza non è ancora ufficializzata, non piace nemmeno che l'esame verta anche su argomenti non trattati ai corsi di preparazione. Dopo questi piccoli passi Rapisarda ha cessato lo sciopero della fame. Continua invece a digiunare Antonio Marracini il docente di Chimica dell'Itis «Omar» di Novara. Nel frattempo a Torino hanno iniziato con questa forma di protesta altri 36 insegnanti. A Domodossola gli studenti dell'istituto «Galletti» hanno espresso la propria solidarietà alla lotta con un documento che è stato inviato al ministro Berlinguer. [f. r.]

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARLAMENTARE
RICCARDO GAROSCI
Lire 20.000 (Euro 10,33) Marsilio Editore
PER INFORMAZIONI:

NEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA E BASSO NOVARESE
CROCE D'ORO
coop. a.r.l O.N.L.U.S.
FORNISCE CON PERSONALE QUALIFICATO
DOMICILIARE OSPEDALIERA
DIURNA E NOTTURNA
SOCIO -
COMPAGNIA E TUTELA - AIUTO DOMESTICO
- PRATICHE
IL SERVIZIO E' 24 SU
Tel.
VERBANIA INTRA - Via XXV Aprile, 30
OPERA IN COLLABORAZIONE CON IL TELESOCCORSO DELLA CROCE VERDE DI VERBANIA



Specchio vi promette un anno effervescente.

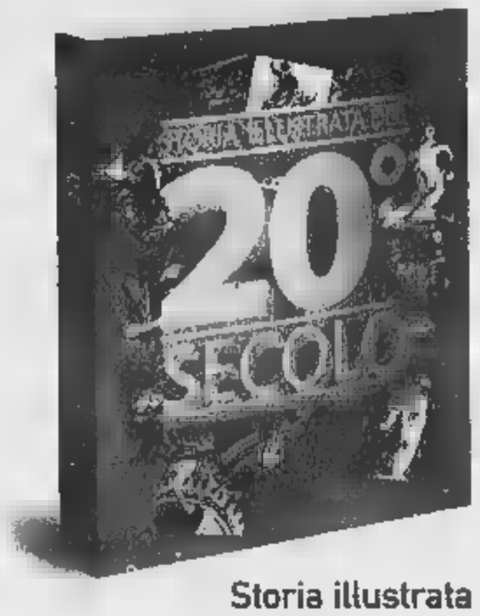
Specchio DELLA STAMPA

Con la campagna abbonamenti ancora di più.

Modo d'impiego

Chi si abbona entro il 30 giugno avrà un regalo a scelta fra:

Orologio-sveglia Oregon Scientific
Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".



Storia illustrata del 20° secolo
Una guida completa e approfondita ai principali eventi di fine millennio.

Avvertenze

Grande estrazione finale:

1 Fiat Seicento • 3 lettori DVD • 5 PlayStation Sony • 1 stereo compact • 5 kit satellitari e inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli • 200 confezioni di vini Giordano

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa. Gli abbonati ricevono a casa i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette e i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere fra diverse modalità.
- BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 10121 Torino.
- BONIFICO BANCARIO - C/C n. Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
- UFFICIO - Recandovi direttamente in Via Roma, Torino Tel. 011/56381 - Fax 011/5627956.
- CARTA DI CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD. Telefonando al Numero Verde.

Numero

All'estrazione, che avverrà dopo il giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che rinvieranno il coupon completo del proprio codice. Offerta valida per l'estero. D.M. del

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO SPA

Esposto in Procura del parroco di Cesara e del responsabile di Mani Tese

[redacted]

La denuncia di don Sacco contro la guerra

Aristide Ronzoni
VERBANIA

Nella foto sopra il parroco di Cesara don Renato Sacco

Il parroco di Arola e Cesara, don Renato Sacco, che è anche consigliere nazionale di Pax Christi, [redacted] Carl[redacted] Benzi, responsabile di Mani Tese di Verbania, hanno consegnato ieri mattina al procuratore della Repubblica Antonio Simone un esposto in cui invitano [redacted] magistratura [redacted] verificare l'esistenza di responsabilità penali a [redacted] dei membri [redacted] Governo italiano in ordine a presunte violazioni degli articoli 11, 78 e 87 della Costituzione, 1 e 7 dello Statuto della Nato, [redacted] e 53 della Carta dell'Onu in relazione all'intervento armato nella Repubblica Federale Jugoslava. Un'iniziativa che riporta il sacerdote in prima linea contro le guerre.

Copia dell'esposto [redacted] inoltre trasmessa per conoscenza [redacted] Corte Costituzionale, Presidenti [redacted] Camera [redacted] Senato [redacted] al Capo dello Stato Azeglio Ciampi.

L'articolo 11 della Costituzione Italiana recita: «L'Italia ripudia la guerra [redacted] offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali».

Il medesimo articolo ribadi[redacted] inoltre che «l'Italia consen[redacted]te, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie a[redacted] ordinamento che assicuri pa[redacted] giustizia fra le Nazioni, promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte [redacted] tale scopo».

«Sostanzialmente - precisa don Sacco - [redacted] limitazione [redacted] sovranità è imposta [redacted] Nato che, pretendendo di ergersi a custode dell'ordine internazionale, ha di fatto violato l'articolo 53 della Carta delle Nazioni Unite e sta gravemente p[redacted]iudicando l'immagine ed il funzio[redacted] dell'Onu».

«Inoltre - [redacted] Benzi - l'autorizzazione all'uso del suolo italiano [redacted] base per gli [redacted] altri Stati che bombardano il territorio jugoslavo [redacted] da [redacted] derarsi [redacted] di guerra alla luce della Deliberazione dell'Assemblea Generale dell'Onu n.3314 del dicembre 1974».

I due firmatari dell'esposto - iniziativa già assunta in altre città italiane da Pax Christi - richiamano inoltre l'attenzione alle recenti dichiarazioni del Ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio: «Siamo parte della Nato e questa operazione è sotto il suo comando. L'impiego futuro dei nostri mezzi dipenderà dalla discrezionalità [redacted] Nato».

«Ma il nostro ministro, come ogni membro [redacted] Governo - precisa don Renato Sacco - ha giurato fedeltà alla Costituzione Italiana e non alla Nato. Riteniamo perciò illegale e incostituzionale l'aggressione militare alla Repubblica Federale Jugoslava».

Conclude don Sacco: «Cerco [redacted] di fare il prete e ritengo che [redacted] esistano bombe 'buone' o 'cattive' che uccidano bambini 'buoni' o 'cattivi'. Adesso stanno tutti dando la caccia [redacted] Milosevich quando solo un [redacted] fa esponenti della politica e della finanza italiana gli hanno dato oltre 1000 miliardi di lire affinchè facilitasse il 'business' Telecom in Serbia».

Ieri [redacted] Verbania Francina, già primo cittadino di Vogogna

L'ex [redacted]

VERBANIA

L'ex sindaco testimonia al processo sulla «truffa dei telefonini». Le prossime udienze martedì e mercoledì prossimi in Tribunale. Sul banco degli imputati sono nove persone: Cristoph Belwald [redacted] Hans Fux, 40 e [redacted] anni, svizzeri rispettivamente di Perden [redacted] Briga; Gen[redacted] D'Agostino, 36, napoleta[redacted] di Villaricca; Antonio Falace, Francesco Illiano e Raffaele Leanza, 42, [redacted] e 39 anni, tutti e [redacted] di Napoli, Gregorio Madaffari, 47, di Gioia Tauro, Antonio Anile, 45, originario di Reggio Calabria, [redacted] Marzano Santoro, 37, napoletano.

Nell'udienza di [redacted] ha testimoniato [redacted] aula Giampiero Francina, [redacted] anni, già sindaco di Vogogna, coinvolto [redacted] tempo nell'inchiesta e già uscito dal procedimento con giudizio stralciato. Assistito dall'avvocato Guido Pitzalis, non si è avvalso della facoltà di non rispondere, così come avevano preferito altri testi imputati di reato connesso, sottoponendosi all'interrogatorio del pm Elena Stoppini.

«Conobbi Gabugliese - ha deposto Francina - e mi propose la negoziazione di titoli di Stato che in realtà, come egli mi disse, erano dei 'doppioni'. La cosa non mi interessò [redacted] in seguito mediante l'intervento di [redacted] cognato, lo svizzero Fux, interessato all'acquisto [redacted] un immobile [redacted] mia proprietà, i buoni vennero negoziati in una banca elvetica. Gli assegni circolari vennero invece portati al Nord da Andrea Delfino. Questi assicurò che erano coperti per non più di tre giorni».

Nutrito il collegio di difesa costituito dagli avvocati Giovanni Giacovelli, Bruno Stefanetti, Maria Chiara Alladio, Giuseppe Russo, Maria Zariani e Giovanni Aquino. L'inchiesta aveva preso il via nella primavera '94 quando l'allora sostituto procuratore Paolo Barlucchi, in collaborazione con la guardia di finanza di Domodossola, era sulle tracce di un'organizzazione dedita ad una serie di truffe [redacted] danni [redacted] diverse banche di Novarese [redacted] Vco.

L'organizzazione criminosa agiva in collegamento [redacted] la criminalità organizzata al Sud. Attraverso alcuni emissari, la banda inviava nel Vco e Novarese assegni rubati al Sud [redacted] destinati all'incasso mediante [redacted] cosidetta «truffa dei telefonini». I funzionari di banca incaricati di verificare telefonicamente negli istituti emissari la solvibilità degli assegni, riceveva l'ok dall'altro capo del telefono ma a rispondere erano, a turno, i componenti dell'organizzazione criminosa. Tra le banche prese di mira figuravano le agenzie di Novara dell'Istituto San Paolo e Banco Ambrosiano Veneto e le agenzie verbanesi di Banca di Roma [redacted] Comit oltre all'agenzia Comit di Gravellona Toce. [a. r.]

[redacted]

Processo [redacted]

Pm: «2 condanne e un'assoluzione»

VERBANIA. Un anno e 4 mesi di reclusione ciascuno per Luciano Capra [redacted] Alfonso De Giorgis, 76 [redacted] 59 [redacted] accusati di concorso in corruzione [redacted] assoluzione dall'imputazione di favoreggiamento per Giuseppe Antonioli, 37 [redacted]. Sono le richieste del pm Elena Stoppini per i [redacted] contitolari dell'«Auto Arona». La parola lunedì alla difesa.

Sono stati [redacted]iati a giudizio nell'ambito dell'inchiesta della Procura che aveva condotto all'arresto del direttore dell'ufficio del Registro [redacted] Arona, Salvatore Mattarella. Lui ha già patteggiato [redacted] anno [redacted] e il risarcimento all'erario di 100 milioni per [redacted] omesse trasmissioni all'Ufficio Tecnico erariale di Novara di accertamenti [redacted] stime immobiliari in cambio di denaro da contribuenti e società tra cui anche la «Vevera sos» di cui Capra, Antonioli e De Giorgis erano titolari. Secondo l'accusa, avrebbe ricevuto in regalo dai tre un'Audi 100 in cambio delle sue prestazioni in ordine agli accertamenti Invim per la «Vevera sas». [a. r.]

A Verbania rese note le liste dei 5 consigli circoscrizionali

I [redacted] nei [redacted] e delle [redacted]

[redacted]

TACCUINO [redacted]

[redacted] Nella sala del Quartiere S.Agabio, in via Falcone, [redacted] alle 21 si presentano Francesco Cigolotti, candidato al Consiglio provinciale [redacted] e il candidato presidente [redacted] Cattaneo.

Trecate. Il candidato alla presidenza della Lega, Emilio Zanoni, [redacted] 9 [redacted] al [redacted]. Alle 21 nella sala consigliare di Cerano, con il candidato sindaco Flavio Galli.

[redacted] Stasera alle [redacted] il parlamentare europeo Carlo Secchi incontra gli elettori all'Hotel Europa di [redacted] Cavallotti. Organizza la segreteria provinciale di Forza Italia.

[redacted] Il candidato del Polo [redacted]o Pagani stasera alle 21 è alla biblioteca.

Verbania. «Per la tutela della salute» è il tema dell'incontro al ristorante Gasthaus [redacted] Pallanza oggi alle 15 a cura di Ivan Guarducci, candidato del Polo alla presidenza [redacted] Provincia, e di Roberto Boldi, candidato di Forza Italia alla Provincia.

[redacted]. All'hotel La Bussola do[redacted] si parla [redacted] sanità al convegno sulla «Controriforma Bindi». Tra i relatori il sen. Gian Franco e il presidente nazionale Cimo Carlo Sizia. Presenzieranno il presidente della Regione Enzo Ghigo, l'on. Roberto Rosso, il coordinatore di Fi Daniele Galli, il presidente dell'Ordine provinciale dei medici Silvio [redacted] candidato del Polo Maurizio Pagani.

[redacted] L'on.e [redacted] Zacchera e il candidata al consiglio provinciale Gigi Framarini incon[redacted] cittadinanza di Masera, Crodo, Premia [redacted] doma[redacted] mentre alle 16,30 [redacted] Ponte di Formazza è in programma una conferenza.

Verbania. Un confronto tra i candidati al consiglio provinciale nei collegi di Pallanza e S.Anna su problemi di interesse locale viene organizzato dalla Circoscrizione di Pallanza domani alle 21 presso il centro d'incontro di S.Anna. Con il presidente della Regione Ghigo.

Verbania. «L'Europa dei popoli» è il tema dell'incontro che la sezione di Verbania - Val Grande della Lega Nord organizza domani alle 21 al collegio S.Maria. Intervengono l'on. Marco Formentini e il candidato alle elezioni del Parlamento [redacted] Gilberto Oneto.

Domodossola. Guido Bodrato, capolista ppi per le Europee domani è all'Hotel Corona [redacted] con Enrico Borghi.

VERBANIA

[redacted] maggior parte dei Comuni minori d[redacted] Verbano i sindaci uscenti si ripresentano al giudizio dei loro elettori. Ecco [redacted] altro elenco di liste [redacted] candidati nelle località montane.

Miazzina: Polo per Miazzina (Marco Maurizio Alfredo Cicognini); Lavoriamo insieme per migliorare (Simone Meschia); Rinascita della montagna (Lino Tradigo).

Trarego [redacted] Uniti per Tra[redacted] Viggiona (Alessandro Panzacchi).

[redacted] Oltre il [redacted] (Enrico Calderoni); Indipendenti Arizzano (Loredana Carollo Piazzani)

Bee: Nuovi Orizzonti (Luigi Airoldi); Impegno Civile per Bee (Lorena Valeri).

Cavaglio [redacted]: Rinascita della montagna (Mario Piffero); Impegno per Cavaglio Spoccia (Vittorio Pollolі).

[redacted] Cossogno Cicogna Ungiasca Insieme (Giacomo Ramoni); Collaborazione Impegno per il Futuro Cicogna Ungiasca Cossogno Parco Val Grande (Armando Copiatti); Per continuare (Rosalba Boldini Marini).

Intanto [redacted] Verbania sono state [redacted] note anche le liste di candidati per il rinnovo dei cinque consigli circoscrizionali, composti da 16 membri. La novità di questa tornata elettorale è costituita dalla presenza in ogni circoscrizione di [redacted] lista «Polo per Verbania», accanto a quelle [redacted] apolitiche dei quartieri. La decisione era stata [redacted] contestata dai presidenti uscenti dei consigli circoscrizionali, perchè non si riteneva giusto affiancare liste di partito a quelle civiche.

Ecco l'elenco completo. Circoscrizione Est: Antoliva Biganzolo Zoverallo, Polo per Verbania; Circoscrizione Intra: Cittadini di Intra, Polo per Verbania; Circoscrizione Nord: Partecipare, Polo per Verbania; Circoscrizione Ovest: Suna Madonna di Campagna Cavandone, Fondotoce, Polo per Verbania; Circoscrizione Pallanza: Pallanza Sant'Anna, Polo per Verbania. [s. r.]

[redacted]

Con la Lega Tumori

In ospedale c'è l'ambulatorio oncologi[redacted]

[redacted] La [redacted] provinciale della Lega italiana per la lotta contro i tumori, in collaborazione con la Banca Popolare di Intra [redacted] l'Asl 14, ha aperto in ospedale l'ambulatorio per la prevenzione oncologica. Con questa iniziativa la sezione locale si [redacted] anche a disposizi[redacted] dei sanitari per ogni possibile collaborazione. La conduzione della nuova struttura è affidata [redacted] dottoresse Annalisa Luraschi e Paola Fedeli, dirigenti medici di primo livello dell'ospedale di Omegna dove svolgono attività oncologica. Ieri era in programma la cerimonia [redacted]ugurale con autorità ed esponenti della Sanità del Vco. Da oggi saranno [redacted] le persone [redacted] ad avere informazioni e materiale sull'attività dell'ambulatorio. Si prevede nei prossimi anni la costituzione di analoghi ambulatori nel Verbano e nell'Ossola per una più proficua presenza sul territorio. [a. r.]

[redacted]

[redacted] n.47/93

Avviso di [redacted] di beni

[redacted]

Il giorno 2 Luglio 1999 [redacted] ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Minella Mario, siti in: Comune di Prato Sesia Quota di ½ di appezzamento di terreno della superficie complessiva di mq. 8.000 censiti al N.C.T. al foglio 7 mappali 196 di are 34.20 e 197 di are 25.80.
Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 4.600.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 800.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 1 luglio 1999 depositando altresì la somma di lire 1.960.000 (di cui lire 460.000 per cauzione e lire 1.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da istituti di Credito con sportello in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30.
Novara, li 19 agosto 1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Canoro

A SAN PIETRO MOSEZZO

Centro dell'Usato

MARCA	MODELLO	ANNO	OPTIONALS
BMW	525 Turbo [redacted] Nuovo Modello	1997	Doppio airbag - Clima - Cerchi in lega
BMW	520i Nuovo Modello	1996	Int. pelle - Airbag - Clima - Cerchi in lega
[redacted]	320i 24V	1995	Doppio airbag - Clima - [redacted]
FIAT	Uno Fire 1.0 ie	1993	Metallizzato - Catalizzata
WOLKSWAGEN	Polo 1.0 X	1996	Aria condizionata - Vetri elettrici - Airbag
MERCEDES	[redacted] ELEGANCE	1996	Tetto apribile - Clima - Airbag - Cerchi [redacted] lega

ECONOMICI

LO stipendio non basta? Possiamo aiutarti ad integrare part-time L. 1.000.000 - 2.000.000 gestibile da casa. Tel. 0331.774.497-0348.710.5412

Per la pubblicità su LA [redacted] publikompass

La [redacted]

Copie a sett.	Copie in 1 [redacted]	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto è a portata di mano. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate in questa pagina: vi arriveranno a casa.

DESIDERO ACQUISTARE I SEGUENTI CD-ROM:

☐ VirtLab La relatività di Einstein	L. 24.500
☐ Virtlab Nello spazio tra le stelle	L. 19.900
☐ Inchiesta sulla Sindone	L. 24.500
☐ Tuttoscienze Compact	L. 99.000
☐ Tutto La Stampa '98	L. 300.500
☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97	Cad. L. 150.000
☐ Tutto La Stampa '92/'98	L. 700.000
☐ Tuttoscienze '95	L. 24.500
☐ Tuttoscienze '92/'96	L. 29.000
☐ Tuttoscienze '97	L. 14.000
☐ CineFile	L. 24.500
☐ Leonardo @ Torino	L. 19.000

PAGAMENTO

☐ per importi inferiori a L. 100.000:
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco
+L. 4.000 di spese postali

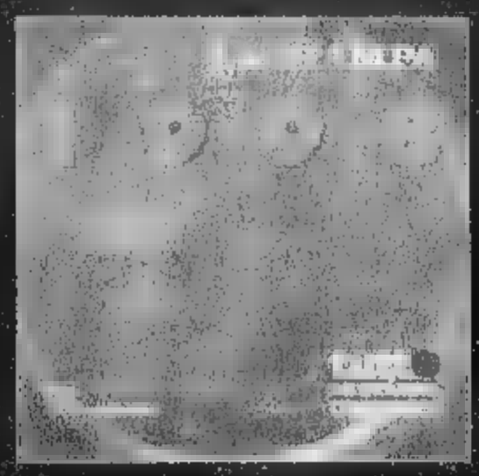
☐ per importi superiori a L.
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

INVIARE QUESTO COUPON A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via fax 011 669 20 67

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via **N.**
Città
Prov. **C.A.P.**
Tel.
Firma

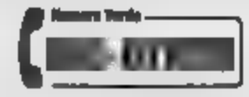
CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.



Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998.
Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.



www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

Polemica sulla proposta di cambiare nome per valorizzare la piemontesità dei prodotti locali

Novi, una contesa fra storia e business

«Via il suffisso ligure, nuoce a Gavi e ai marchi doc»

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Il Novese, terra di confine, da 140 anni appartiene al Piemonte, ma per secoli è stato, spesso a fasi alterne, possedimento ligure. Per i traffici mercantili ha sempre guardato alla più vicina Genova. Le tracce della tradizione ligure sono ovunque, negli antichi palazzi, nel dialetto, nella cucina, nel suffisso «ligure» appunto, che ancora oggi molti Comuni [illegible] zona mantengono accanto alla prima parte del loro nome.

Sono [illegible] i [illegible] di questa parte del Basso Piemonte che [illegible] gure»: oltre a Novi, Parodi in val Lemme, e poi gli altri sette paesi, tutti in val Borbera, cioè Albera, Cabella, Cantalupo, Carrega, Mongiardino, Roccaforte, Rocchetta.

Ora ci si inter[illegible]se il ancora corretto, attuale o soprattutto quanto sia conveniente mantenere questo tipo di denominazione. Ci [illegible] le ragioni del cuore, della storia, [illegible] una parte, e quelle [illegible] business dall'altra, bene interpretate, in [illegible] recente incontro intitolato «Fuoridaidanti», dall'ex onorevole ma sempre produttore vitivinicolo, Gian Piero Broglia che, per caratterizzare maggiormente l'appartenenza del Novese al Piemonte, ha rilanciato [illegible] proposta di cancellare [illegible] suffisso «ligure» [illegible] Novi.

Novi e Gavi sono i Comuni capofila di un gruppo di undici centri che formano il comprensorio del Gavi docg, vino bianco piemontese. Come prodotto piemontese è conosciuto anche il cioccolato, altro punto di forza dell'eco[illegible] della zona: ora, secondo [illegible] concezione unanimemente riconosciuta, adottata [illegible] esempio nel vicino Monferrato e nec[illegible] per lo sviluppo turistico di una [illegible], la valorizzazione [illegible] prodotti tipici [illegible] può prescindere da quella del territorio. Ecco quindi davanti a un'ambiguità: prodotti piemontesi e territorio legato alla tradizione e alla cultura ligure, che rischia di disorientare il turista.

«Sul piano dell'immagine - dice Lorenzo Robbiano, assessore alla Cultura del Comune di Novi - abbiamo già operato per tentare di superare questo problema. Abbiamo chiamato [illegible] principale manifestazione turistica cittadina Dolci terre di Novi e [illegible] Dolci terre di Novi Ligure. Non [illegible] una maniera di tradire il passato: [illegible] cosa è [illegible] necessità di costruire un'immagine forte, un'altra è l'esistenza di un storia, di tradizioni che non si possono negare e che vanno salvaguardate».

In val [illegible]rbera, fuori dal comprensorio del Gavi e tra gli storici locali prevalgono invece le ragioni del cuore, [illegible] poca sensibilità a considerare quelle del portafoglio. «Ci sono tante affinità con Genova - dice Gianni Piazzale, sindaco di Cabella - e pochissime con il Piemonte. Il dialetto, la cucina sono di tradizione ligure. Non sono d'accordo a cancellare il suffisso "ligure" e credo che questa sia convinzione diffusa in val Borbera che comunque ha altri problemi che occorrerebbe risolvere, invece di disquisire su argomenti come questi, di scarso valore».

Un altro sentimento diffuso nel Novese è la sensazione di una Regione torinocentrica; anche la provin[illegible] di Alessandria non [illegible] immune da critiche, secondo le quali privilegerebbe il Monferrato. Le poca passione per il Piemonte ha radici antiche. «La storia dice che siamo genovesi e con loro siamo stati bene - sostiene Michelangelo Mori, componente della Società storica novese -: nel 1863 diventammo parte [illegible] provincia di Alessandria, [illegible] iniziative dell'alessandrino mini[illegible] di Cavour, Urbano Rattazzi, semplicemente per motivi [illegible] nici, perchè Novi era gran pagatore di tasse». Ricorda Mori che le questione del suffisso «ligure» scoppiò già nel 1926, con l'avvento del fascismo e da allora per tutto il periodo in cui ci fu Mussolini, Novi [illegible] chiamò Novi Pie[illegible]te. Adesso non si vuole arrivare a tanto anche da parte di chi intende togliere il suffisso «ligu[illegible]» a Novi.

Anche se un problema resterebbe: in Italia esiste Novi di Modena, togliere «Ligure» alla Novi in Piemonte, non creerebbe altra confusione?

Sopra [illegible] veduta di Novi Ligure, a fianco [illegible] zona [illegible] confine tra Piemonte [illegible] Liguria dove si produce il vino Gavi (a destra [illegible] fortezza)

CARLETTO BERGAGLIO HA UN'IDEA

Lo storico: «Coltiviamo la terra Obertenga»

Carletto Bergaglio, storico gaviese

«Abbandonare la parola ligure sarebbe tradire le nostre origini»

Per caratterizzare meglio il Novese ed il Gaviese, invece di togliere [illegible] suffisso «ligure» a nove Comuni della zona, da anni Carletto Bergaglio, storico gaviese e componente dell'Ordine dei Cavalieri del Raviolo e del Gavi, autore di libri su questi temi, propone di istituire la terra Obertenga: tra Novi, Tortona e le valli Borbera e Lemme, che si affiancherebbe a quella del Monferrato o di Aleramo «con la quale - ribadisco - non abbiamo niente da spartire».

«Questo è un argomento difficile da far capire - continua con rammarico - poichè la popolazione orginaria del luogo da generazioni, va scomparendo e c'è scarsa sensibilità a questo problema. Il suffisso "ligure" [illegible] comunque tenuto altrimenti sarebbe come tradire le proprie origini».

Ma Gavi vi ha rinunciato.

«Gavi [illegible] unica: [illegible] si può confondere [illegible] altri Comuni perchè in Italia non ne esisto[illegible] con lo stesso nome. Non così per Cantalupo Ligure ad esempio, poichè c'è un Cantalupo già in provincia di Alessandria. Lo stesso discorso vale per Rocchetta: esiste anche Rocchetta Tanaro. A quel punto ci sarebbe la necessità di trovare un nuovo suffisso. Piemonte? Per carità. Una soluzione potrebbe essere Cantalupo Borbera o Rocchetta Borbera, dal [illegible]e del torrente che attribuisce il nome alla valle dove si trovano questi due Comuni». [m. pu.]

La strategia del treno

E da qui si entra nella «Food valley»

Sergio Miravalle

Certo [illegible] sparirà «ligure» Novi [illegible] sarà più oggetto di trabocchetti geografici. «Dov'è?» «In Liguria, ovvio». «No, in Piemonte, fregato». Generazioni di scolari ci son [illegible]i. Ma in tempi di navigazioni multimediali cambia tutto e forse è già svanito anche l'altro classico: «Capitale dell'Olanda?» risposta pronta «Amsterdam». «No» (pizzicotto), «Aja!», «Bravo».

(Scusate ragazzi, ma una volta ci si divertiva anche così).

Tornando a quel «ligure» posticcio (visto che risale «solo» al 1862) spiegarlo in Italia è già un problema, [illegible] all'estero diventa [illegible] fatica. Lo sanno i produttori di vino, che mal lo sopportano: «Sapeste quanti clienti ristoratori e enotecari, dopo [illegible] letto [illegible] etichetta Novi o Gavi Ligure ci chiedono dove siamo sulla costa e [illegible] noi produciamo vini bianchi l'abbinamento d'obbligo diventa [illegible] il pesce», raccontano [illegible] Consorzio [illegible] Gavi, che raggruppa le cinquanta più importanti aziende enologiche della zona, [illegible]gnate a dare dignità al loro grande bianco, figlio del vitigno Cortese.

La settimana scorsa all'incontro di Novi, ribattezzato «Fuoridaidanti» perchè voleva [illegible] un faccia a faccia tra produttori e amministratori, anche il nodo del «ligure» [illegible] arrivato al pettine. Quelle sei lettere non piacciano, anzi sono di ostacolo all'idea forte: la valorizzazione della zona, in chiave enoturistica, [illegible] porta d'in[illegible] alla «Food valley» del Sud Piemonte, che non è solo vino, ma anche cucina ricca e suadente e grandi marchi dell'agroalimentare (come dimenticare il cioccolato?).

La strategia di marketing è relativamente semplice. In tempi di mondializzazione, anche [illegible] [illegible] per [illegible] ricercato e venduto deve nascere da un territorio avocante (oltre che vocato, e in questo [illegible] Gaviese ha le carte in regola). I francesi, maestri riconosciuti del settore, si sono dati regole e suddivisioni pignole, ma all'esterno promuovono l'immagine di importanti aree storiche dai [illegible]i ben rinoscibili: Bordeaux, Borgogna, Champagne, Alsazia per fare gli esempi più [illegible].

Il Piemonte, grazie alla «locomotiva» delle Langhe, sembra [illegible] preso il binario giusto, ora bisogna «fare convoglio» e aggiungere vagoni allo [illegible] treno, senza sprecare risorse su altre linee. Il Monferrato, l'Astigiano, l'Acquese, le colline dei Nebbioli del Nord e ovviamente anche Gavi, Ovada, Tortona hanno tutto l'interesse a fregiarsi del nome Piemonte come sinonimo di grandi vini, grande qualità, grande identità territoriale. Insomma, bisogna sottolineare ciò che unisce e non incuneare divisioni controproducenti e che confondono le idee ai consumatori.

Invece i troppi confini amministrativi e burocratici rischiamo di far emergere campanilismi anacronistici, superati dai fatti. A certi discorsi che si sentono nel mondo del vino: «Noi [illegible] in serie B, quelli di Alba in [illegible] A» bisogna rispondere che l'intera squadra Piemonte, [illegible] [illegible] esaltanti diversità, deve giocare nel campionato mondiale del gusto.

A Torino, in Regione, giace da tempo, arenato nelle secche consiliari, un progetto di «distretto del vino» che dovrebbe contribuire a superare questi inutili confini. Del resto, le aziende lo fanno già: decine di imprenditori hanno vigne in Langa, ma anche in Monferrato e nell'Alessandrino. Và dove ti porta la qualità è il loro motto.

E i nostri medioevali antagonismi? Il sindaco di Alba, De Maria, racconta divertito di quando negli Stati Uniti gli chiesero: «Quante [illegible] di aereo ci [illegible] tra Asti e Alba?». Trenta chilometri è la risposta che fa sorridere gli americani. E non solo loro.

STORIE DI LANGA

Luigi Sugliano

Aveva una [illegible] sottile, Teodo[illegible] Negro. Il fisico era minuto, gli occhi dolci, lo sguardo premuroso. Per andare da lui [illegible] si alzava presto e l'anticamera a volte era lunga, occupata e guardare i disegni delle piante, il Bormida che scivolava nero, quella stradina che finiva chissà dove. La sala d'aspetto era minuscola e per entrarvi bisognava avere il biglietto, [illegible] numero che ti eri conquistato giorni (o mesi) prima grazie al favore di un vicino di casa che ci andava prima di te, piccolo anello di una lunga catena di attese e favori.

Teodoro Negro era il «setmin» e l'erba che dava era sempre più buona, [illegible] avrebbe cantato Venditti se l'avesse [illegible]nosciuta. La coltivava nel ricordo di chissà chi, la faceva crescere attorno alla sua casa, che era il nostro santuario della speranza, dei piccoli malanni e delle grandi paure.

Cessole, il paese di Negro, lo vedevi appena passare, con la Locanda di Nello Paris sulla destra, la bottega Cirio sulla sinistra, la grossa falegnameria dove almeno [illegible] volta nella vita avresti voluto entrare. Un paese sulla strada e le altre case lassù, con quella grossa chiesa che sembrava incollata sulla collina, le radici nella pietra. Una curva, il ponte sul fiume delle tue angosce e delle tue rabbie, dei tuoi veleni e delle tue delusioni, poi la c[illegible] del «setmin», la speranza di una guarigione o almeno di un buon decotto.

Teodoro Negro usciva dalla penombra e quasi non lo vedevi, minuto come era. Parlava e chiedeva, intuiva e capiva. Poi apriva i cassetti di legno, allargava il grosso foglio di quella carta spessa che aveva solo lui, riempiva le piccole mani con le erbe della Langa, le dosi le mandavi a memoria e magari al ritorno, sul pullman, ti sforzavi a ricordarle.

Ci tornavi, dal setmin, perché stavi meglio, perché il pellegrinaggio oltre il ponte [illegible] diventato quasi un rito, semplicemente perché era bello avere quel biglietto, quel numero, quel pacco [illegible] erbe e speranze.

Teodoro Negro ha lasciato in eredità le [illegible] erbe alla figlia, la porta di vetro decorato è [illegible]sta, il rito del biglietto è finito, la sapienza del «setmin» è [illegible]ra viva, moltiplicata anche dalle [illegible] del genero che conosce i segreti dell'agopuntura. Adesso sotto il ponte [illegible] un'acqua più chiara, a Cessole, per la via che porta al «setmin» [illegible] per la pizzeria «Santamonica» e oltre quella curva, dopo [illegible] santuario di Negro, sai che [illegible] c'è: [illegible] strada che porta alla «Cucca», il ristorante dove fan[illegible] gli agnolotti più buoni [illegible] mondo. E questa non [illegible] un'altra [illegible]

Con il programma «Natura e Territorio» alla riscoperta degli impianti storici

L'Enel espone fino [illegible] 18 luglio a Domodossola disegni inediti, progetti e foto d'epoca

In Ossola centrali d'arte e tecnologia

Mostra e visite ai capolavori dell'architetto Portaluppi

La caratteristica struttura da Portaluppi per la centrale idroelettrica di Crevola

Adriano Valli

DOMODOSSOLA

Nell'Ossola, si potranno visitare fino al prossimo 18 Luglio le centrali idroelettriche progettate dall' architetto milanese Piero Portaluppi. Gli impianti saranno infatti aperti al pubblico, a turno, ogni domenica dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30. Portaluppi, che [illegible] preside della facoltà di architettura al Politecnico [illegible] Milano dal [illegible] [illegible] 1963, fu impegnato nell'Ossola [illegible] 1913 al [illegible] Portano la sua firma le centrali di Verampio, Crego, Valdo, Crevola e Cadarese, opere in cui si fondono [illegible] e tecnologia, [illegible] e provocazione.

Nel 1912 Portaluppi entrò in [illegible] [illegible] l'ingegnere milanese Ettore Conti, titolare di imprese elettriche, [illegible] cui [illegible] sposato la nipote.

Conti ha in testa un ambizioso progetto per lo sfruttamento integrale dei bacini del Toce e del Devero, da attuare attraverso una serie [illegible] derivazioni, serbatoi e centrali idroelettriche.

Piero Portaluppi arriva in Val d'Ossola [illegible] al 1912. Il [illegible] grande committente Ettore Conti ha già scelto [illegible] localizzazione [illegible] primi impianti ma [illegible] [illegible] interessato [illegible] agli aspetti produttivi. L'architettura diventa presto argomento di discussione fra [illegible] e. Conti dimostra di avere le idee chiare e dispone che per le centrali siano utilizzati solo materiali locali, come granito e beole, e che le realizzazioni non siano in contrasto [illegible] la «caratteristica dignità della valle».

Portaluppi risponde a queste richieste con autentici capolavori di architetture industriale, che abbinano funzionalità e elementi fantasiosi, perfino esotici, come la torre e pagoda [illegible] [illegible] l'impianto [illegible] Crevoladossola. Si abbizzarisce an[illegible] nel disegnare belle caratteristiche e [illegible] primo progetto per un grande albergo nei pressi della Cascata del Toce. Altro frutto dell'inventiva di Portaluppi un rifugio- ristorante al passo San Giacomo ospitato all'interno di due vagoni ferroviari, che furono trasportati fra mille difficoltà a [illegible] metri di quota, al confine [illegible] la Svizzera.

[illegible] progetto ripreso [illegible] secolo più tardi, con l'autorevole sponsorizzazione [illegible] Oscar Luigi Scalfaro, da padre Michelangelo, il popolare frate cappuccino di Domodossola che nella stessa valle ha utilizzato vagoni ferroviari in disuso trasformandoli in centri [illegible] per bimbi.

Nel 1930, l'architetto Portaluppi fornisce i disegni per l'impianto di Ponte Formazza, ultima iniziativa del progetto di Conti. Con quest'opera, il paesaggio alpino dell'Ossola è di[illegible] definitivamente il gran [illegible] dell'elettricità.

L'opera di Piero Portaluppi, un insieme di impianti, abitazioni e infrastrutture che hanno trasformato il territorio e l'economia dell'Ossola, è stata al centro di un convegno internazionale sul «Dèco nell'architettura industriale» che ha richiamato a Domodossola studiosi da tutta Europa.

Al convegno è stata abbinata una [illegible] sulle centrali idroelettriche ossolane, allestita nel nuovo centro espositivo al primo piano del Municipio [illegible] Domo. Nella mostra, che rimarrà aperta fino al 18 Luglio(orari dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, escluso il lunedì), si possono ammirare preziosi disegni, originali e inediti, di Piero Portaluppi e foto d'epoca relative alla realizzazione degli impianti.

La rassegna comprende anche il progetto per il grattacielo della S.K.N.E. di New York, considerato allora un esperimento innovativo.

La mostra è l'apertura al pubblico delle centrali di Portaluppi riontrano nel programma dell'Enel per la tutela e la valorizzazione della storia dell'industria elettrica Italiana e della sua influenza sul sistema [illegible]nomico del paese.

Nell'ambito del progetto «natura e territorio» è stata confer[illegible] anche l'apertura per tre giorni alla settimana della Cascata del Toce, che con i suoi straordinari effetti di iridiscen[illegible] costituisce uno degli spettacoli naturali più suggestivi d'Europa.

A partire dal primo Giugno, [illegible] acque, che normalmente vengono in gran parte trattenute dagli impianti, saranno rilasciate ogni martedì e giovedì dalle 11 alle 13, nei giorni festivi e nel periodo di Ferragosto dalle 9 alle 18. Complessivamente [illegible] «liberati» durante la stagione otto milioni di metri cubi d'acqua. Alla Cascata del Toce il salto è di oltre [illegible] metri.

«La leggenda del pianista sull'Oceano» film più votato del Cineforum

S. Cuore, il pubblico sceglie [redacted]

Proiettato stasera al cine-teatro novarese

[redacted]

Una scena da «La leggenda del pianista sull'Oceano» il film di Ettore Scola vincitore della minirassegna del Cineforum Sacro Cuore di Novara «Scelti dal pubblico»

[redacted]

NOVARA

E' il film che più è piaciuto [redacted] circa mille e 500 tesserati [redacted] «Cineforum» del Sacro Cuore e viene proiettato questa sera. [redacted] tratta della «Leggenda del pianista sull'Oceano», diretto da Giuseppe Tornatore, pellicola che ha strappato parecchie preferenze nella «top six». Stiamo parlando della mini-rassegna di sei film scelti dal pubblico che come ormai tradizione concludono la lunga cavalcata del Cineforum.

Il ciclo è partito da qualche settimana ed ha già proposto «Celebrity» di Woody Allen, giunto sesto, «Matrimoni» di Cristina Comencini, quinto per un voto, «The Truman Show», terzo a pari merito con «Salvate il soldato Ryan» (che sarà proiettato mercoledì, giovedì e venerdì della prossima settimana) e «La cena» del grande Ettore Scola, secondo. Stasera, domani e venerdì sarà la volta del vincitore, ovvero «La leggenda del pianista sull'Oceano».

A stagione ormai conclusa, è il momento di un bilancio per il Cineforum più amato dal [redacted] resi: «Anche quest'anno abbiamo mantenuto lo 'zoccolo duro' di iscritti, [redacted] mille e cinquecento persone - dice il responsabile alla programmazione, Enrico Ruggerone -. Ma si tratta di un fenomeno a se stante, non dobbiamo pensare che siano 1500 persone che vanno al cinema. Lo spettatore medio del cineforum è [redacted] appassionato che legge i giornali e la critica e ricerca le pellicole [redacted] particolarmente pubblicizzate. Aspetta il Cineforum come una piacevole tradizione che si rinnova. Ma sono più cinefili, ad esempio, i 400 iscritti dell'Araldo che propone un altro tipo di rassegne». Aggiunge Ruggerone: «Purtroppo la realtà dei cinema novaresi è ben diversa, c'è crisi [redacted] rispetto ad Alessandria o altri capoluoghi del Piemonte la nostra città fa la metà degli incassi. Il futuro non promette nulla di buono: tra breve le sale chiuderanno per la stagione estiva e non si sa neppure quante e quali vedremo riaprire a settembre». [m. p.]

Al Conservatorio Cantelli stasera musica popolare

[redacted] «Le Vija»

NOVARA. E' la [redacted] piemontese protagonista della serata al conservatorio Cantelli di Novara. L'occasione [redacted] offerta dal Cima, Centro italiano di [redacted] antica, presente nel capoluogo [redacted] numerose attività, alle 21 di stasera.

Il percorso alla scoperta della ricchezza del repertorio piemontese, dei suo differenti stili, è affidato al gruppo «Le Vija», formazione promossa dalla Regione.

Creata da Franco Lucà e Maurizio Martinotti, ha esordi[redacted] lo [redacted] in occasione del Salone della Musica di Torino. «Le Vijà» riunisce sul palco musicisti d'esperienza e giova[redacted] talenti provenienti dalle migliori realtà folk piemontesi.

Lo spettacolo vuole mettere in risalto la ricchezza timbrica degli strumenti popolari presenti sul territorio regionale: dal [redacted] delle cornamuse e ghironde alla cadenza dei violini, ai flauti, clarinetti e saxofoni. Il gruppo dedica particolare attenzione alla ballata, il genere più rappresentativo di diversi stili, sia solistici che corali. La sede Cima per il Piemonte è [redacted] Novara in corso Cavallotti 11, tel. 0321/394054. [c. m.]

«Le Vija» raduna giovani talenti cresciuti in [redacted] folk piemontesi

PICCOLI ATTORI IN SCENA

[redacted] quotidiani» [redacted] Omegna

Saggio di fine anno sul palco del teatro, per commuovere genitori e parenti. Tra i tanti appuntamenti [redacted] questo periodo, la recita proposta dagli alunni della scuola elementare «De Amicis» di Omegna, che si esibiscono stasera alle 20,45 al cinema teatro Sociale. Il lavoro s'intitola «Percorsi quotidiani» e promette tante risate; nell'allestimento i piccoli sono stati diretti da alcuni componenti della filodrammatica Virtus Guerrini. [c. m.]

A Trecate

[redacted] voci [redacted] per le [redacted] palatenda

TRECATE. Sono ancora tanti gli appuntamenti [redacted] la rassegna «Primavera in musica», promossa dall'assessore alla Cultura Enrico Ruggerone. Il palatenda allestito a parco Cicogna (altri si tengono in municipio o [redacted] piazza) ospita parecchi concerti del cartellone, che sta riscuotendo ampi consensi. La manifestazione si allunga fino al [redacted] giugno: le proposte sono varie, e soddisfano esigenze diverse. Sabato [redacted] palazzo municipale, dalle 21, musica classica con il duo composto da Gianni Biocotino e Antonello Ghidoni, flauto e chitarra.

L'11 giugno in piazza Cavour, arriva il folk. A proporlo è il gruppo marchigiano «Urbanitas», che è ospite della rassegna folk galliatese. S'inizia alle 21,30. La sera del 12 giugno ancora rock al palatenda, [redacted] un gruppo locale, i «Dyapason». La sera successiva, sempre al palatenda, si esibisce il coro delle voci bianche «Don Gambino».

«Folkermesse», il 19 in piazza Cavour, e rock il 20, con i «Millenium». [c. m.]

Anche un periodico

[redacted] «999»

NOVARA. Una nuova associa[redacted] culturale entra nella scena novarese e ricco è il ventaglio di proposte in calendario per i prossimi mesi. [redacted] chiama «999», il gruppo di fondatori ha già diffuso il primo numero del periodico, con titolo omonimo al nome dell'associazione, che raccoglie articoli, brevi saggi [redacted] critiche [redacted] arte, letteratura, design e musica.

Promotori di «999», che [redacted] sede al Bar L'Incontro [redacted] Greppi 3c, sono Luca Mattioli, Giovanni Savoini, Massimo Romani (che dirigono il periodico) mentre hanno dato adesione sostegno al programma di iniziative numerosi novaresi che si dedicano [redacted] arte, musica e creatività per professione o per hobby.

Il periodico si riceve [redacted] ciandosi al gruppo, si può consultare in biblioteca, in librerie e presso associazioni culturali. Altre informazioni sugli incontri organizzativi e il programma delle attività si possono avere al bar L'Incontro, tel. 0321-36446. [m. p. a.]

Guida agli avvenimenti della nottata nelle disco e pub di Novara [redacted] Vco

Danze latine al «Giuditta»

Pioggia di risate con i «Fichi d'India» allo Zelig

Modella per l'arte: Carolina De Ansoni (a sin.) premia Stella Bongiovanni di Borgo

[redacted] Terza serata inaugurale per la discoteca «Giuditta». Stanotte è [redacted] volta di «Cafèlati[redacted]: scuola di ballo Sabatino con il campione di danze latinoamericane Fabrizio Comeglio. Nella sala piccola Flavio Pavia al mixer.

[redacted]. Musica latino-americana al «Soda Cafè» selezionata dal dj Valerio con animazione curata da Isabel e Josy. Dalle 22.

CASTELLETTO TICINO. Ritmi latinoamericani dalle 22 al «Derrynane Village».

[redacted] L'orchestra «Ricky Show» per la serata musicaldanzante del «Mirage». Ingresso omaggio alle donne.

BOLZANO [redacted] Antonio al tavolo del Black Jack conduce la serata del «Poco Loco Cafè». Si vincono premi [redacted] consumazioni. Dalle 23.

[redacted] Serata [redacted] i deejay di Radio Rvl [redacted] «B-Side» di [redacted] Cairoli a Intra.

[redacted] Serata [redacted] latino-americano con scuola e animazione dalle 22 [redacted] «Big Bull».

[redacted] Rock internazionale con gli «Old Ways», dalle 22,30 sul palco del «Cowboys Steak House».

[redacted] A grande richiesta tornano dalle 22 allo «Zelig» di viale Monza 140 i «Fichi d'India». Per prenotazioni [redacted] informazioni, tel. 02/2551774.

[redacted]. Cabaret con Walter Valdi [redacted] la compagnia del «Cà Bianca», nell'omonimo locale di via Lodovico il Moro. Al pianoforte, Irina Panfilova.

[redacted]. Jam session con Joe Valeriano dalle 22,30 al «Bluesehouse» di via Sant'Uguzzone.

[redacted]

[redacted]

STASERA AL [redacted]

[redacted]

VIP. Tel. 0321-625.688 **Letters from a killer** Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000; 8000; sab. pom. e merc. fer. 8000.

ARALDO. Tel. 0321-474.025. **Pleasantville** Or.: 20,10; 22,30. Lire 12.000; 8000; lun. fer. 8000.

[redacted] Tel. 0321-627 676 [redacted].

ELDORADO. Tel. 0321-624.156 **Ed Tv.** Or.: 20,05. 22,30. Lire 12.000; 8000; mart. fer. e sab. pom. 8000.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395 [redacted].

S. CUORE. Tel. 0321-45.54.84. **[redacted] leggenda del pianista sull'Oceano** (Cineforum). Ore 21. Lire 10.000; 8000; mart. fer. 8000

[redacted]

S. ANDREA. RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Inf. or. [redacted]. RIPOSO.

[redacted]

VANZONI. CHIUSO PER FERIE. (Riapertura ad ottobre).

[redacted]

MODERNO. Tel. 0322-82 151 **La vita è bella**, di e con R. Benigni Or.: [redacted]; 22,15. Lire 11.000; 8000, merc. fer. [redacted].

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81 741. **[redacted] del cielo.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Lettere da un [redacted]** [redacted] 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

[redacted] SALA 3. [redacted] 0322-81.741. **I briganti** [redacted]. 20; 22,15. Lire 11.000, 8000; merc. fer. [redacted]

[redacted]

[redacted] Tel. 0321-51.95.23 RIPOSO

[redacted]

CORSO MULTISALA 1. Info. su segr. tel. [redacted]-240.853. RIPOSO.

CORSO MULTISALA 2. Tel. 0324-240.853. RIPOSO.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324-242.046. RIPOSO.

[redacted] 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324-242.046. RIPOSO.

[redacted]

ITALIA. Tel. 0163-84.02.01. RIPOSO

[redacted]

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. RIPOSO.

[redacted]

SOCIALE. Tel. 0323-61.459. [redacted].

ORATORIO. RIPOSO

[redacted]

S. PELLICO. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. [redacted] 0321-777.122. [redacted] PER FERIE.

[redacted]

ARISTON. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-401.[redacted]. RIPOSO.

VIP. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. [redacted]. **Lettere da un killer**. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Info. e prezzi spett. al numero di segr. tel. 0323-401.940. RIPOSO.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. [redacted]. **Goodbye lover.**

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. or. e prezzi al n. di segr. tel. 0323-501.064. **Ed Tv.**

[redacted]

TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 57, t. 856.521. ***Il corpo dell'anima***. Viet. min. 16. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. ***Tre amici un matrimonio e un funerale***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, [redacted] 547.007. Sala 1: ***The matrix***. [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole***. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: ***Harem Suare***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. ***Terapia e pallottole***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***La spirale della vendetta***. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22.30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. ***Arancia meccanica***. Viet. min. 14. Or.: 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. t. 436.07.23. ***Scherzi del cuore***. Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***La balia***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. ***Matrix***. Or.: 15; 17,30: 20; 22.30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. ***Pioveta dal cielo***. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[redacted] Sala Nevana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Camere e corridoi***. V. M. 14. Or.: 15,30; 17,20; 19,10; 20,50; 22,40.
[redacted] GIARDINI - Sale Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327.2214. ***Love is the devil***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, telefono 447.52.41. ***Cuba - Il [redacted]***. Orari: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] ***re della menzogna***. Or.: 16; 18.10; 20,30; 22.30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. ***Soldi sporchi***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Pola X***. Viet. min. 18. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Sitcom*** (V. M. 18). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. ***Ormai è fatta***. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. ***Goodbye lover***. Or.: 15; 18.10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. ***Fino a prova contraria***. Or.: 20, 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, telefono 385.2057. ***Briganti***. Or.: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. ***Matrix***. Or.: 14,45; 17.20; 19,55; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96 ***La [redacted]***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Shakespeare in love***. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Gall. S. Federico, tel. 541.283. ***8 mm - Delitto a luci rosse***. V.M. 14. Or.: 15,40; 18; [redacted] 22,40
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. ***Un treno per Marrakech***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, [redacted] 817.10.48. ***L'infernale Quinlan***. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***The legionary - Fuga dall'inferno***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. ***Incubo finale***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Terapia e pallottole***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Buena Vista Social Club***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: ***Letters from a killer***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***Edtv***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: ***Matrix***. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 4: ***A prima vista***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5: ***Le parole che non ti ho detto***
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. ***Il caso Winslow***. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 619.01.50. ***Harem Suare***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi Teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi Teatri.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. ***In dreams***. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998-99. [redacted] per il Concerto Straordinario di lunedì 7/6 ore 20,30: Giuseppe Sinopoli dirige l'Orchestra Giovanile Italiana. Musiche di Mendelssohn, Elgar, Beethoven. Posti a L. 30.000 (rid. [redacted] giov. 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

[redacted]

[redacted]

LETTERS FROM A [redacted] Thriller. Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, a insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettere viene spedita all'indirizzo sbagliato...

PLEASANTVILLE. Commedia fantastica. Due ragazzi vengono catapultati in una soap in bianco e nero degli anni '50: lui vi si trova be[redacted]nissimo, [redacted].

EDTV. Commedia. Un commesso di negozio diventa una star televisiva poiché accetta di far filmare la sua vita ventiquattro ore al giorno. Ma la fama ha un prezzo.

LA POLVERIERA. Grottesco. Destini incrociati e sofferenza di gente comune, nella Belgrado sotto Milosevic.

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che sta per diventare il mega-boss della sua «famiglia» criminale: il suo problema è che soffre di attacchi di panico. Un giorno però il destino gli mette davanti Billy Crystal, uno psichiatra di periferia dalla vita monotona.

THE MATRIX. Fantasy. la vita sulla terra non è niente altro che un enorme «programma informatico» a cui si ribella l'hacker Keanu Reeves.

FINO A PROVA CONTRARIA. Thriller. Giornalista in crisi (nel lavoro, nella vita coniugale) e dedito all'alcol, l'esperto Steve Everett (Clint Eastwood) viene mandato a intervistare un condannato a morte e comincia a indagare sulla vicenda.

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto ed interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista.

PIOVUTA DAL CIELO. Commedia. Nella vita di Ben (Ben Affleck), in aereo per raggiungere la [redacted]ta da portare all'altare, irrompe l'eccentrica Sarah (Sandra Bullock).

LI [redacted]RONO BRIGANTI. Commedia drammatica. Squitieri racconta la storia del brigantaggio in Meridione dopo l'Unità d'Italia, dalla parte dei ribelli.

LA BALIA. [redacted]. Un'agiata coppia di sposi entra in crisi per la nascita di un figlio che rifiuta il seno materno: entra in scena così una giovane balia.

[redacted]LDI SPORCHI. Thriller. In una cittadina del Minnesota due fratelli e un loro amico rinvengono sul luogo di un incidente aereo una sacca con quattro milioni di dollari.

IN DREAMS. Thriller. La Bening è Claire, una donna che senza volerlo entra in comunicazione telepatica con uno squilibrato as[redacted]. Nessuno vuole crederle, né marito, né psichiatra, né polizia...

INCUBO FINALE. Thriller. Sequel di «So che cosa hai fatto». Jennifer Love è di nuovo la studentessa Julia Julie James, alle prese con un'altra avventura [redacted] morte sullo sfondo vacanziero di un paradiso tropicale.

DANCE WITH ME. Commedia. L'amore per la musica salsa è al centro delle vicende di un ballerino cubano, di un'insegnante e del proprietario di una scuola.

IL BARBIERE DI SIBERIA. Drammatico. Nel 1905 una signora americana (Julia Ormond) racconta al figlio di quando, vent'anni prima, andò in Russia e s'innamorò di un cadetto.

LA GOVERNANTE. Drammatico. Una storia di passioni nella Londra dell'800. Una ragazza ebrea si fa assumere, nascondendo la sua [redacted] identità, come governante in una ricca famiglia scozzese. S'innamorerà del suo datore di lavoro.

TRE AMICI UN MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia. David Schwimmer («Friends» in tivù) incontra la Paltrow a un funerale...

SEGRETI. Drammatico. Jessica Lange e Michelle Pfeiffer sono due sorelle a cui la vita ha riservato un padre tirannico che ha abusato di loro. Lui muore, è da risolvere il problema de[redacted]

La compagine del presidente Giovanna non [redacted] era mai spinta così in alto

Varzese, [redacted]

Un record di risultati utili consecutivi: 22

Renato Balducci

VARZO

Ventidue risultati utili consecutivi. Sta tutto qui (e non dite [redacted] poco) il segreto della Varzese, la squadra ossolana [redacted] ha conquistato, per la prima volta nella [redacted] storia, la Promozione.

Ventidue risultati [redacted] di fila, cifre che parlano da sole [redacted] che non possono essere [redacted] La Varzese giunta seconda nel girone «A» della Prima Categoria (vinto dal Gozzano) ha poi sbaragliato al primo spareggio il blasonato Santhia, conquistando l'accesso alla Promozione campionato dove solo la Virtus Villa difende i colori ossolani.

Le cifre della Varzese però vanno tradotte in nomi ed è inutile nascondere che almeno 3-4 persone hanno dato un input decisivo a questo campionato prodigio. Il primo nome è quello di Roberto Giovanna, varzese, cavatore, da anni presidente della Varzese. Un appassionato di calcio, deciso a tal punto da rivolare a tutti i costi in panchina quel Gianni Piaceri che si era preso un anno [redacted] sosta dopo aver guidato proprio la Varzese nel [redacted] 1996-97.

Piaceri [redacted] conosciutissimo: negli Anni Sessanta e Settanta era un portiere eccezionale: [redacted] infortunio in [redacted] torneo notturno lo privò [redacted] serie A: l'aveva già acquistato il Torino per sostituire nientepopodimenoché Lido Vieri. Oggi Piaceri ha guidato alla grande la Varzese al salto di categoria.

L'ha ricostruita [redacted] «scarti»: soprattutto ex della Crevolese e della Juventus Domo. Un esempio? [redacted] portiere Mulato, [redacted] giocatore di soli [redacted] anni, che era stato nell'orbita della Juventus, del Pinerolo, della Fossanese, della Juventus Domo. Oggi é indicato da tutti come una pedina fondamentale della vittoria di questa squadra che [redacted] gol ne ha presi pochissimi: 17 [redacted] partite.

Poi Rossetti e Rosania, due attaccanti troppo presto ceduti da altre società ossolane: decisivi i loro gol.

Da sinistra, l'allenatore **Gianni Piaceri** e il presidente **Roberto Giovanna**

E pensare che la Varzese era partita male. «Avevamo collezionato solo [redacted] punti nelle prime otto partite - [redacted] Gianni Piaceri -. Poi abbiamo ingranato [redacted] non abbiamo p[redacted] perso collezionando 22 partite utili di fila».

Decisivo é stato forse il [redacted] al «Curotti» di Domodossola contro i granata di Guidetti che pure ambivano alla conquista di [redacted] posto in Promozione. La vittoria a Domodossola ha [redacted] la Varzese nelle condu[redacted] di sfiorare anche la vittoria in campionato, sfuggita per due pareggi (Stresa e Pombia) «digeriti» male per come aveva giocato la squadra ossolana.

Certo Piaceri, [redacted] l'aiuto del presidente Giovanna, questa squadra l'ha trasformata e plasmata.

L'estate scorsa [redacted] arrivati Rossetti, Cacello, Miglini, Mulato, Rosania, Brindisi. Una rivoluzione alla quale Piaceri ha aggiunto la [redacted] esperienza. «Il successo ce lo siamo meritati - rimarca l'allenatore. I più forti? Gozzano [redacted] Juventus Domo, senza dubbio. Il nostro segreto? Lo spogliatoio [redacted], ad un certo punto, la tenacia dettata dalla convinzione che potevamo farcela».

Podismo, la «regina» di Premia vince [redacted] Gozzano e Verbania

Curti: [redacted]

Tretto 4° degli azzurri

VERBANIA

Doppietta di Nives Curti, prima sul traguardo al giro di Gozzano, valido per la Gamba d'oro e poi anche alla «StraVerbania». Sorpresa generale. Non perchè fosse giunta prima (degli oltre [redacted] iscritti [redacted] 7 uomini l'avevano preceduta), ma perchè si trovasse lì, in mezzo ai podisti della domenica, proprio lei, ex campionessa nazionale [redacted] in montagna, tesserata per la Forestale di Roma. E' stata la stessa «regina» di Premia, 29 anni, 50 chili, un impiego a Verbania, a spiegare l'insolita presenza: «Può darsi mi vediate ancora, perchè non intendo più gareggiare per la Forestale».

In breve. Nives voleva passare quest'anno [redacted] un'altra società, ma la Forestale si è impuntata e non le ha concesso il lascia passare: o corri con noi, o resti [redacted] piedi» per un anno. «Per questo '99 - ha spiegato Nives - dovrei correre [redacted] per la Forestale, ma non [redacted] la sento. Sto ferma un anno, mi alleno, correrò nella Gamba d'oro e [redacted] altre manifestazioni dove l'agonismo comunque non manca».

La nuova società? Nives non l'ha detto, ma il [redacted] (podistico) è piccolo [redacted] la gente mormora: la «gazzella» di Premia passerà alla «Comense», dove già gareggiano Antonio Longodorni di Pieve Vergonte [redacted] i due Bernardini di Viceno di Crodo. Ossolani all'estero, anche [redacted] Como non è poi tanto lontana.

La «regina» di Premia, **Nives Curti**

E' andato forte anche Livio Tretto, 44 anni, ossolano di Pieve Vergonte, azzurro in Francia nella cento chilometri: 78° assoluto su 223 atleti nazionali ufficiali, quarto italiano con il tempo di 7 ore e 47 minuti. «Dopo 65 km di corsa - ricorda Tretto - [redacted] ancora [redacted] minuti [redacted] vantaggio sul mio personale, ma un violento crampo [redacted] ha costretto prima a ridurre [redacted] ritmo e poi ad [redacted] paio di [redacted] che mi hanno fatto perdere tempo prezioso. Avevo comunque deciso di finire [redacted] corsa per onora[redacted] la maglia azzurra. Quando [redacted] arrivato al traguardo [redacted] stata una emozione fortissima che mai av[redacted] provato».

La super maratona, 4 giri da 25 chilometri con leggeri ma frequenti saliscendi, si è svolta a Chavagnes en Paillers, in Francia. La gara è stata vinta dall'inglese Simon Pride, davanti al francese Thierry Guichard e al giapponese Takahiro Suneda. Tretto [redacted] è nuovo ad exploit del genere. Quasi tutte le maratone italiane sulle lunghe distanze lo vedono da anni tra i protagonisti, [redacted] per tutte la «Corsa del Passatore», da Firenze [redacted] Fidenza. Il segreto? «Non ci so[redacted] segreti, solo una alimentazione regolata e molti allenamenti». La dieta è il meno, sono gli allenamenti quelli che pesano: duecento chilometri di corsa la settimana, pioggia o bel tempo. [a. bot.]

SPORT FLASH

[redacted]

La Cannobiese decide tra breve il suo futuro

E' sempre incerto il futuro della Cannobiese dopo il passaggio al Verbania del presidente Marco Marzano e del vice Antonio Bruno. Il direttore sportivo Danilo Giusti, pure lui in procinto di lasciare il club lacustre, ha in questi giorni avvicinato alcuni cannobiesi per tentare un passaggio di consegne. Se la «cordata» andrà a buon fine, la Cannobiese resterà [redacted] Eccellenza, in caso contrario [redacted] titolo sportivo potrebbe passare al miglior acquirente. [s. b.]

HOCKEY IN LINEA

A2, i risultati del regionale ritorno

La prima giornata del ritorno vede C&M Hockey Novara in linea al secondo posto, pari merito [redacted] Amatori Vercelli a 7 punti. Al primo posto Novi Bi Trans (16 punti), al terzo Skating Savona, a 6 punti. Fanalino di coda Undertakers Arona. [redacted] 1 punto. [c. m.]

[redacted]

Sunese superstar al [redacted] pratese

La formazione Sunese-Campus Vicenzi [redacted] è aggiudicata la setti[redacted] edizione del torneo notturno di calcio giovanile riservato alla categoria esordienti ed organizz[redacted] dalla Us Pratese. Al secondo posto si è piazzato il sodalizio Pratese A mentre il terzo gradino del podio è stato occupato dal Briona. Capocannoniere della kermesse è stato Michele Carabelli della Sunese con sette reti. [r.l.]

BEACH VOLLEY

Con l'Altiora sotto rete per tutta l'estate

Scatta l'edizione 1999 di «Summer Volley», il torneo di beach volley organizzato per il [redacted] anno dalla Pallavolo Altiora. Novità assoluta dell'edizione sarà una «puntata» a Santa Maria Maggiore in Valle Vigezzo. La prima tappa del torneo è in programma il 5 e [redacted] giugno a Unchio: il primo match vede in campo gli Amatori. [a. r.]

[redacted]

Regata italo-svizzera

«Paola» conquista la «Maxiverbano» a Belgirate

BELGIRATE

«Paola» dello skipper Negri, «L'asso nella manica» (Bovolato) e «Cassiodoro» (Cavarzasco): questo l'ordine d'arrivo generale [redacted] edizione della «Maxiverbano Cup» che si [redacted] svolta nell'ultimo weekend nelle acque di Belgirate. La regata italo-svizzera ha visto ai primi tre posti tre imbarcazioni del quinto gruppo. L'ultimo posto del «podio» è rimasto in dubbio fino all'ultimo, tanto che «Alice» (skipper Liberati, terzo gruppo) [redacted] è arrivata troppo distante (meno di due minuti) da «Cassiodoro». Successi di classe p[redacted] «Naan» (Passariello), Kookaburra (Travaini), «Giromalù» (Miccinesi) [redacted] «Magico Papacarlos» (Pedrazzini). La stagione della vela sul Verbano è ormai entrata [redacted] vivo e le regate si infittiscono.

Da segnalare, in questi ultimi giorni, il secondo posto di Guido Molinari su «Everything [redacted] ai campionati di classe Mono 22 a Maccagno, validi per il titolo italiano. Lo skipper novarese aveva poi vinto la regata in solitario a Dormelletto.

Prossimo appuntamento è per sabato e domenica ancora a Maccagno, sponda lombarda del Lago Maggiore, con la Coppa 4 Laghi, campionato zonale riservato a Dinghy [redacted] domenica con il campionato zonale per 420-Europa. [m. p.]

La stagione della vela sul Lago Maggiore entra nel vivo in queste settimane

[redacted]

Pro Novara

Al volteggio Mayte è la più brava d'Italia

NOVARA. La Pro Novara non perde nemmeno l'ultima «chiamata» per i titoli italiani ancora in palio. A Fermo la società cittadina [redacted] riuscita a collezionare un al[redacted] il titolo [redacted] arrivato con Mayte Cogotzi, la ginnasta genovese che quest'anno è stata inserita nella squadra di A1. Mayte, 17 anni, ha infatti conquistato il titolo di campionessa italiana nella specialità volteggio. Una nuova [redacted] brillante affermazione che arricchisce il medagliere della [redacted] società novarese. Dirigenti e tecnici tracciano un bilancio estremamente positivo dell'anno agonistico, con il risultato ottenuto nel campionato di A1, e le vittorie di Adriana Crisci a livello internazionale. [c. m.]

[redacted]

Judo a Borgolavezzaro

[redacted] giorni [redacted] gare [redacted]

BORGOLAVEZZARO. Dopo i numerosi [redacted] ottenuti [redacted] livello regionale e nazionale, [redacted] Judo Borgolavezzaro, presieduto da Giuseppe Ballarini, riceve le più forti squadre italiane. Sabato 12 [redacted] domenica 13 giugno l'associazione mette in palio il trofeo «Comune di Borgolavezzaro», 29° edizione. Hanno confermato la loro presenza le più importanti società italiane, come la «Aikiama» di Settimo Torinese, campione d'Italia '98. Il trofeo vedrà in [redacted] 200 atleti: [redacted] programma gare delle cinture gialle [redacted] nere. Il programma s'inizia sabato alle 15 con i principianti. Domenica mattina esordienti e cadetti, al pomeriggio juniores e seniores. [c. m.]

GIUDITTA BABY BOOM

mercoledì 2 giugno ore 23.00

Scuola di ballo

[redacted] "SABATINO"

in collaborazione con

FABRIZIO [redacted]

[redacted] la [redacted] animazione

presentano

Cafèlatino FIESTA [redacted]

in salsa room

ALBERTO PRIMERO

MANUEL

in happy arena

FLAVIO PAVIA

"NON FAR SAPERE IN DISCOTECA QUANT'E' BUONO IL FORMAGGIO CON LE PERE!"

TRIBUNALE
[redacted]

Avviso di vendita immobili all'incanto

Procedura civile n. 1759/90 R.G.

Promossa da: Bonini Erminia surrogata dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino S.p.A. - con l'avv. G. Fratini - contro - **CAMPI Carlo Pietro e BONINI Erminia**. Si rende noto che il G.E. [redacted]. M.S Riccobono con ordinanza [redacted] ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 22/6/1999 ore 12.30 dei seguenti beni immobili in Comune di Gravellona Toce - via Valguerra: Fabbricato ad uso abitazione con annesso terreno di pertinenza, distinto al N.C.E.U. a Partita 497 Fg. 2 mapp. 350, cat. A/5 cl. 2, vani 5, R.C. L. [redacted], corrispondente nel N.C.T. al mapp. 725 fg. 13 di are [redacted], fg. 13, mapp. 722 sem. 2ª [redacted] 00.00.72 R.D. L. 432 e R.A. L. 540, mapp. 723 are 7.20 R.D. 1224 e R.A. 720, unitamente ad autorimessa al N.C.E.U part. 2480, fg. 13, mapp. 668, P.T. cat. C/6 R.C. 243 corrispondente al N.C.T. Part. 448, Fg. 13 mapp. 668 are 0.00.35 R.D. 350, R.A. 350.

Prezzo base. L. 116.000.000 (di cui L. 104.000.000 per fabbricato con annesso terreno e L. 12.000.000 per autorimessa). Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000. L'acquirente dell'immobile subastando verserà al creditore ipotecario per mutuo fondiario Istituto Bancario S. Paolo di Torino S.p.A., la Somma ad esso spettante per capitale, interessi e spese ed onorari di procedura del giudizio al momento dell'aggiudicazione. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegni circolari intestati alla Cancelleria del Tribunale, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per preventivata spesa di vendita, salvo conguaglio. L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di giorni quaranta dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione dedotte la [redacted]. Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, lì 13/4/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

[redacted]

ES. n. 127/93

Avviso [redacted] vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 2 luglio 1999 alle [redacted] 9,30 si procederà alla vendita [redacted] incanto dei seg[redacted] di proprietà dell'esecutato Scarlata Antonino, siti in:

Comune di Tornaco - via Quintino Sella n. 59.

Immobile composto da: - fabbricato adibito ad abitazione elevantesi due piani fuori terra, pari a una superficie commerciale di mq. 300,00 circa; - Terreno destinato a giardino alberato, per [redacted] superficie commerciale pari a mq. 1900,00 circa.

Condizioni di vendita.

1) Prezzo base di L. 270.000.000;

2) Offerta minima d'aumento di L. 5.000.000;

[redacted] Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 [redacted] giorno 1 luglio 1999 depositando altresì [redacted] somma di L. 58.000.000 (di cui L. 27.000.000 per cauzione e L. 31.000.000 [redacted] spese, [redacted] conguaglio).

Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle P.P.T.T. di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara;

4) Versamento del prezzo [redacted] giorni dall'aggiudicazione;

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni [redacted] Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30.

Novara, lì 21/8/1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Vincenzo Canoro

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

L'argentiere

argenterie

F.lli Calegaro s.p.a.

Con il patrocinio dell'ass. turistica **Pro Loco** di Verbania

II^ Mostra Mercato di argenteria

***

Argento

moderno, antico, old,

Sheffield, Posateria, Cornici, Vasellame,

Candelieri, Vassoi, Cristalleria.

***

Palazzo Viani Visconti lungolago Pallanza

Viale Magnolie, [redacted]

da mercoledi 02 pomeriggio

[redacted] domenica 06 Giugno

dalle 09.00 alle 21.30 orario continuato

Ingresso libero

L'argentiere p.za Ranzoni 55/a Verbania Intra (unica sede nel V.C.O.)

FRESH
TRUSSARDI
Freschezza Anima e Corpo.

Ha gli attributi dei due sessi, non può stare né con gli uomini, né [redacted]

Transex mette in crisi l'ospedale

«Abbiamo inviato fax [redacted] tutt'Italia [redacted] è disponibile al ricovero»

Il transessuale dovrebbe essere accolto in questo centro: ma qui non esiste una sistemazione adatta

Marco Accossato

Non può stare in reparto con le donne perché [redacted] gli or[redacted] genitali maschili. Non può stare [redacted] gli uomini perché ha già un seno sviluppato. Ha 63 anni, [redacted] tetraparesi, ma siccome [redacted] transessuale non si trova per lui sistemazione adatta [redacted] nessun centro di riabilitazione. [redacted] possiamo mettere questa persona con i maschi: scatenerebbe commenti maligni, e sarebbe oggettivamente una difficoltà per tutti. Ma non possiamo neppure dargli un letto accanto [redacted] una donne: [redacted] bersaglio di altrettante battute [redacted]iacevoli e si creerebbero altre difficoltà», allarga le braccia il dottor Daniel Loria, responsabile dell'Unità Spinale di strada San Vito. Così, dal 17 maggio scorso, V.P. vive [redacted] situazione «ponte», nella residenza per an[redacted] via Spalato 14 dove i medici, gli infermieri e le fisioterapiste si occupano giorno e notte di lui, ma [redacted] i primi a sostenere che questa sistemazione [redacted] inadeguata: «Abbiamo mandato fax in tutti i centri attrezzati d'Italia, per trovare [redacted] posto», spiega il direttore sanitario della Rsa, Renato Bonardi. «Finora, però - aggiunge - nessuno ci ha dato la disponibilità [redacted] ricovero».

Una vicenda incredibile, anche perché fra due mesi la struttura di [redacted] Spalato dovrà dimettere [redacted] paziente: «E che ne sarà di lui? - si chiedono già gli amici, i parenti -. Ogni giorno di terapia non fatta è un passo in più verso la sedia a rotelle».

Un dramma nel dramma. V.P. è stato sottoposto parecchi mesi fa, a Padova, all'impianto di protesi mammaria bilaterale. Un'operazione rimasta però a metà. Ancora uomo e già donna, il 13 aprile scorso è rimas[redacted] coinvolto in [redacted] pauroso incidente stradale in provincia [redacted] Taranto: operato d'urgenza al midollo, è stato trasferito dieci giorni dopo a Torino, [redacted] richie[redacted] degli amici, che pensavano a un ricovero [redacted] Cto. «Invece - raccontano Gualtiero e France[redacted] - al Cto ci hanno spiegato che passata la fase critica dell'emergenza [redacted] potevano più ricoverarlo [redacted] ospedale per la riabilitazione. Che la destinazi[redacted] giusta era l'Unità spinale in strada San Vito, ma qui c'è un problema legato al tipo particolare di paziente».

V.P. dipende da tutti, dopo quell'incidente stradale di quasi due mesi fa. Da solo [redacted] può nutrirsi. Non riesce neppure [redacted] sedersi sul letto senza qualcuno che lo sollevi. [redacted] bisogno [redacted] essere lavato. E soffre di depressione, perché capisce tutto, capisce e subisce anche il fatto di [redacted] «diverso». Dopo il ricovero negato al Cto è stato ricoverato [redacted] Medicina al Martini, dal 23 aprile al 17 maggio, [redacted] in un normale reparto di degenza dove aveva una camera singola non [redacted] stato possibile ospitarlo più a lungo.

Il dottor Daniel Loria dell'Unità Spinale

Ancora il dottor Loria: «Sia chiaro, non vogliamo colpevolizzare nessuno. Ma questo caso è oggettivamente un problema. Da noi, i malati, restano ricoverati mesi, devono fare cateterismi, accanto [redacted] altri ricoverati. E' un problema logistico [redacted] facile da risolvere. Che cosa [redacted] pensa direbbero gli altri degenti sapendo [redacted] avere nella stessa stanza una persona che [redacted] mezzo uomo e mezza donna? L'unica soluzione sarebbe [redacted] camera singola, ma le [redacted]e singole [redacted] oltre il corridoio, in una zona dove l'assistenza è minore perché là ricoveriamo solamente i malati alla vigilia della dimissione, già autosufficienti, che provano [redacted] sperimentare una prima autonomia dopo la dipendenza totale. Mentre questa [redacted] una persona che necessita ventiquattr'ore su ventiquattro di grande assistenza, un infermiere non basta, e [redacted] costringerebbe a sconvolgere l'organizzazione del reparto, se lo sistemassimo in una di quelle stanze da solo».

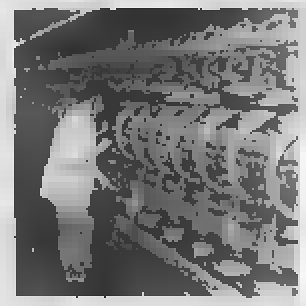
Il dottor Lauria precisa «Fino ad ora, questo paziente è in liste d'attesa come purtroppo molti altri mielolesi. Non c'è stata discriminazione». Ma do[redacted] fra una settimana, un mese? Quando si libererà una di quelle due camere singole, la questione si risolverà? «No, bisognerà trovare comunque una situazione diversa - ripete il medico -. Credete, lo dico per il bene del paziente».

Una «spiegazione inaccettabile», naturalmente, per gli amici di V.P.: «Non ci importa nulla sapere che mancano stan[redacted] singole, e se c'è carenza di personale. Questa persona ha diritto come tutti a una cura, transessuale [redacted] meno che sia. Mentre l'unica cosa certa, finora, è che sta in un posto non adatto a curare la sua grave paralisi».

[redacted] IN BREVE

[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

Previmoda, nuova pensione per gli addetti del tessile



BIELLA. Per i lavoratori del tessile [redacted] nuova pensione: si chiama «Previmoda», ed è il primo fondo complementare offerto a 800 mila dipendenti del settore, fra cui 23 mila biellesi. Dalla settimana prossima, i sindacati presenteranno l'iniziativa nelle assemblee aziendali. Per far partire l'operazione, infatti, servono 50 mila adesioni. «Previmoda» è uno dei frutti della riforma pensionistica; [redacted] anche del contratto nazionale firmato nel [redacted]. Ora è arrivato l'ok della commissione ministeriale, e [redacted] semaforo verde [redacted] finalmente scattato. Due le categorie previste: i lavoratori «anziani» (assunti prima del [redacted] aprile '93) e quelli «giovani» (assunti dopo quella data). Molti i vantaggi: [redacted] trattamento di fine rapporto diventa di proprietà dei lavoratori, e inoltre [redacted] sono agevolazioni fiscali.

Imperia, maxi-rogo nel deposito [redacted] auto

IMPERIA. Un rogo di immani proporzioni è scoppiato ieri pomeriggio in un deposito di auto rottamate [redacted] pressi della fra[redacted] Piani, a Imperia. Si [redacted] sviluppata un'alta colonna di fumo, causata dal rogo di serbatoi, oli del motore, materiale plastico, che ha causato rallentamento sul vicino viadotto dell'Autofiori. I vigili del fuoco sono stati impegnati nelle operazioni di spegnimento anche durante la notte.

Il [redacted] giudice unico spiegato da Chiusano

VERCELLI. Per parlare della nuova figura del giudice unico [redacted] dei cambiamenti che sta attraversando la gestione della giustizia, la Camera penale ha invitato a Vercelli l'avvocato torinese Vittorio Chiusano, presidente della Camera penale del Piemonte e della Valle d'Aosta. Chiusano ha illustrato la legge, in parte entrata in vigore [redacted], definendola «un oggetto misterioso», che gli avvocati sperano soggetta a modifiche.

Centri di primo soccorso nei rifugi [redacted]

AOSTA. Per ora [redacted] venti, ma per agosto tutti i rifugi alpini valdostani custoditi diventeranno «Centri di primo [redacted]. Un'operazione che costa 3 milioni [redacted] rifugio e che porta nei locali d'alta montagna attrezzature e farmaci per poter soccorrere alpinisti e escursionisti. Bombole di ossigeno, respiratori, barelle, immobilizzatori a decompressione per le fratture, sonde da valanga [redacted] Arva (ricetrasmittenti), corde e imbragature per [redacted]sentire il trasporto in elicottero. Nei venti rifugi (dal Monte Bianco, al Monte Rosa, dal gruppo del Cervino alla Valsavarenche [redacted] alla Valgrisenche) mancano ancora i farmaci, il resto è già stato trasportato. «E' un'impronta diversa e di qualità per l'organizzazione e la sicurezza», commenta Piergiorgio Barrel, presidente dell'associazione rifugi alpini.

Computer [redacted] mostra nelle caserme [redacted]

AOSTA. Le caserme Battisti e Ramires di Aosta ospitano oggi la prima «Fiera dell'Informatica», realizzata dall'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura [redacted] collaborazione con il «Centro Addestramento Alpino». Nei sedici stand allestiti nei locali delle due caserme, i ragazzi di tutte le scuole valdostane avranno la possibilità di conoscere e sperimentare le nuove tecniche in materia di telecomunicazione.

[redacted] '94, mutui sono da riazzerare

ASTI. Il sindaco Florio e le organizzazioni dei commercianti e degli imprenditori invieranno oggi una lettera alla Commissione lavori pubblici della Ca[redacted] per sollecitare l'esame del provvedimento che permetterà di azzerare i mutui agevolati concessi agli imprenditori alluvionati nel novembre del '94. L'annuncio è venuto dopo l'assemblea di lunedì sera di oltre [redacted] artigiani e commercianti dell'Astigiano.

[redacted] private [redacted] giudizio per [redacted]

NOVARA. Nove rinvii a giudizio per tangenti e frodi fiscali legate alle cliniche private novaresi, vercellesi [redacted] eporediesi. Il 26 novembre compariranno in aula il medico siriano Adnan Rihaoui, patron della clinica San Gaudenzio di Novara, i due sindaci socialisti Armando Riviera e Antonio Malerba, due dirigenti dell'allora Ussl 51 Artemio Brusa e Paolo Ansaloni. Sono accusati di reati fiscali Ahmed Riehawi, amministratore di fatto della San Gaudenzio; Gianfranco Giva, della Santa Rita di Vercelli, Marco Malerba della Cooperativa Coopernico e Paolino Grossi amministratore unico della Casa di Cura privata Eporediese. Stralciata per incompetenza territoriale la posizione dell'ex assessore regionale Eugenio Maccari e del suo consulente Luciano Frego: gli atti sono stati trasmetti alla Procura di Torino

[redacted] alle [redacted] con [redacted]

ALESSANDRIA. Un individuo ha tentato con una fune di scardinare il bancone con gli sportelli delle Poste di Vignole, nel Novese, collegando un'estremità della corda al bancone [redacted] e l'altra alla parte posteriore dell'auto su cui erano i complici, [redacted] 500. Il maldestro tentativo è fallito e i presunti rapinatori [redacted] fuggiti [redacted] mani vuote. I carabinieri stanno cercando di capire [redacted] un vero tentativo [redacted] rapina o uno scherzo.

Rifiuti dell'Astigiano nella [redacted] Amiat

ASTI. Ancora un cambio di rotta per i rifiuti dell'Astigiano, da 6 anni privo di una discarica [redacted] ieri le fino al 31 dicembre [redacted] 200 tonnellate di scarti verranno conferite giornalmente all'impianto torinese dell'Amiat (Basse di Stura): il costo di trasporto, smaltimento e [redacted] ecologica sarà di 190 lire/kg contro le 210/kg della discarica di Sommariva Perno, nel Roero. Fino a fine anno il risparmio sarà di 910 milioni.

Autostrade liguri bloccate da una serie di incidenti

GENOVA. Gravi disagi sulle autostrade liguri per una [redacted] di incidenti, [redacted] uno mortale, avvenuti ieri sulla Genova-Ventimiglia, sulla Genova-Livorno e sulla Genova-Milano. Il più grave, in cui ha perso la vita una donna torinese di 75 anni, [redacted] accaduto all' altezza di Orco Feglino (Savona). Traffico bloccato per circa due [redacted] sulla Genova-Livorno, tra Rapallo e Chiavari, dove due auto si sono scontrate: per [redacted] un ferito sono dovuti intervenire i vigili del fuoco con la fiamma ossidrica. Gravi problemi anche [redacted] Genova-Milano dove, la notte scorsa, due camion hanno perso il carico: uno si è [redacted]baltato all' altezza di Isola del Cantone e gli elettrodomestici che trasportava hanno invaso la carreggiata. Poco dopo, a Serravalle, il portellone [redacted] un camion carico di generi alimentari si è aperto, spargendo la merce. Per circa due ore l'autostrada [redacted] chiusa al traffico.

[redacted]

[redacted]

[redacted] la missione «salva lucciole»

Entro giugno, dovrebbe partire (con l'avallo del Comune) «Oltre la strada», il programma di lavoro e tutela della salute (ma [redacted] solo) [redacted] donne [redacted] che si prostituiscono in città e in provincia. [redacted] progetto [redacted] è [redacted] tassello [redacted] gates, [redacted] del piano di riqualificazione di Porta Palazzo, curato, [redacted] prima persona, dall'assessore Fiorenzo Alfieri, anche se dell'aspetto sanitario e sociale [redacted] l'assessore Stefano Lepri. In «Oltre la strada», inoltre, c'è l'impegno profuso dagli operatori del «Tampep» ed è un tentativo per recuperare prostitute e prostituti che, ormai da anni, invadono le strade della provincia, le vie, i corsi, le piazze e i parchi [redacted] città.

ONORIFICENZA

Il presidente Ghigo nominato Grand'Ufficiale

Il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, ha ricevuto ieri l'onorificenza di Grande Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica italiana. In occasione della cerimonia di consegna, il prefetto di Torino, Mario Moscatelli, si è soffermato sul lavoro svolto [redacted] Ghigo «con garbo [redacted] alla presidenza della Regione».

[redacted]

Da oggi stop alle auto in via Pietro [redacted]

Da oggi, al più tardi domani, non ci sarà [redacted] per le auto in via Pietro Micca direzione [redacted] Castello. Tutte le auto: quelle private, per le quali il divieto di accesso è in vigore da tempo. Ma anche taxi e vetture [redacted] servizio. Una piccola rivoluzione legata al [redacted] che a giorni si impossesserà della via, interessata fino alla fine dell'anno da una serie di lavori scadenzati nel tempo ad opera del Comu[redacted] e dell'Atm. Solo ai bus di linea avranno il privilegio di vedersi schiudere la coppia di porte che è stata piazzata nel cuore della città per bloccare il traffico.

NUOVO FILM

«L'uomo della fortuna» primo ciak in collina

Ciak in collina ieri per «L'uomo della fortuna». Lungometraggio d'esordio della giovane romana di origini torinesi Silvia Saraceno, lo si potrebbe definire una «commedia sul superenalotto» visto che racconta di un giovane squattrinato che vince cinque miliardi alla lotteria. Destinato al cinema, il film è interpretato da Sergio Assisi, attore napoletano al debutto mesi fa in «Ferdinando e Carolina» di Lina Wertmüller, Giovanni Esposito («Ormai è fatta»), Tony Sperandeo, Elena Russo, l'americano Burt Young, non nuovo ad esperienze cinematografiche nel nostro Paese.

Con la ricostruzione del pm iniziato il processo per il delitto del «don Bosco» di via Nizza

«Il killer usò da esca una prostituta»

L'imputato si difende: non conoscevo quell'uomo

Domenico Farinato ha avuto una crisi ieri all'inizio [redacted] processo che lo vede imputato dell'assassinio di Alfredo Forcisi, accoltellato nel maggio '97 nella [redacted] abitazione di via Sospello. L'udienza è [redacted] interrotta e il [redacted] è stato trasfe[redacted] al Mauriziano. Il processo è decollato nel pomeriggio con la relazione del [redacted] Enrica Gabetta. Che ha ripercorso le tappe dell'inchiesta. Alfredo Forcisi, 67 anni, un personaggio molto [redacted] nella [redacted] di Porta Nuova, noto tra le giovani prostitute come [redacted] «Don Bosco» di via Nizza, fu trovato cadavere il 5 maggio '97, nudo, in una pozza di sangue sul pavimento accanto [redacted] letto. Tipo molto diffidente Forcisi non apri[redacted] porta [redacted] nessuno, tranne alle giovani amiche che trovava [redacted] i portici [redacted] Porta Nuova e invitata per qualche festino. E, secondo l'accusa, l'assassino di servì proprio di una giovane prostituta [redacted] esca per entrare nell'alloggio di via Sospello 115.

Domenico Farinato, 35 anni, indicato come un piccolo fornitore di droga per le prostitute di zona Nizza, fu bloccato a Catania nove mesi dopo [redacted] delitto. Sulle sue tracce [redacted] Mobile torinese (il capo della Omicidi, Sergio Molino e il vice Gian Maria Sertorio) [redacted] era [redacted] subito dopo l'omicidio. [redacted] deposizioni di alcune ragazze si era scoperto che qualche sera prima dell'omicidio c'era stato un violento litigio tra l'imputato e la [redacted]. Farinato avrebbe invitato Forcisi a non farsi più vedere nella [redacted]. Ex titolare di [redacted] scuola guida, Forcisi aveva accumulato una notevole fortuna [redacted] banca hanno trovato dopo la [redacted] morte circa un miliardo) e non disdegnava di mostrarlo quando si presentava in via Nizza: Don Bo[redacted] faceva spesso regali alle ragazze.

E proprio le deposizioni di alcune giovani prostitute avrebbero messo [redacted] guai Farinato. «E' vero, quel tizio ha fatto ad alcune di noi la proposta di "fare" un lavoretto a Forcisi». C'[redacted] stata quindi una donna a fare da [redacted]. S'è fatto aprire da Forcisi. Forse ha avuto [redacted] rapporto sessuale con la vittima, [redacted] poi l'ha colpita con un soprammobile, una torre di Pisa che si trovava sul comodino (fu [redacted]nuta sporca di sangue). Poi [redacted] ragazza avrebbe aperto la porta all'imputato. Ma mentre i due (la donna [redacted] è [redacted] identificata) stavano cercando soldi [redacted] gioielli nell'appartamento, il Forcisi si sarebbe ripreso. E il Farina[redacted] lo avrebbe finito [redacted] sette coltellate.

L'imputato, che è assistito dagli avvocati Stefano Comellini e Davide Mosso, ha sempre negato tutto: «Non [redacted] stato io, [redacted] neppure». Ieri sono stati sentiti alcuni testi poi l'udienza [redacted] stata rinviata a domani.

[redacted] NOTAIO NEI [redacted]

Ha intascato 300 milioni

Si sarebbe impadronito di circa 300 milioni dei suoi clienti, il [redacted]taio Domenico Pitta, noto professionista, già presidente del Consiglio dell'Ordine. Ma il gip Fabrizia Pironti, davanti alla quale ieri è incominciata l'udienza preliminare, vuole avere notizie precise sulla somma rubata dal notaio. E così ha convocato per la prossima udienza [redacted] 15 giugno [redacted] funzionario dell'Ufficio [redacted] Registro. Ieri alcune parti lese si [redacted] costituite parte civile con gli avvocati Ciaramella, Mossetti e Aliprandi. Almeno una ventina le parti lese [redacted] questo procedimento: persone che si sono rivolte per [redacted] pratiche relative all'acquisto di immobili. Hanno versato al notaio il denaro destinato [redacted] Registro, ma in quell'ufficio i soldi non sono mai arrivati. E così [redacted] partita l'inchiesta. [redacted] il notaio, pubblico ufficiale, [redacted] finito [redacted] accuse per peculato. Domenico Pitta, che è assistito dall'avvocato Antonio Rossomando, si è dimesso da gennaio. [redacted] promesso di rimborsare tutti i clienti. «Ho avuto delle spese eccessive» si [redacted] giustificato. [redacted] ha voluto spiegare altro.

A novembre si era tenuto un incontro promozionale all'Atlantic [redacted] Borgaro

Il viaggio sul Mar Rosso era un bluff

Agenzia veneta ha truffato centinaia di torinesi

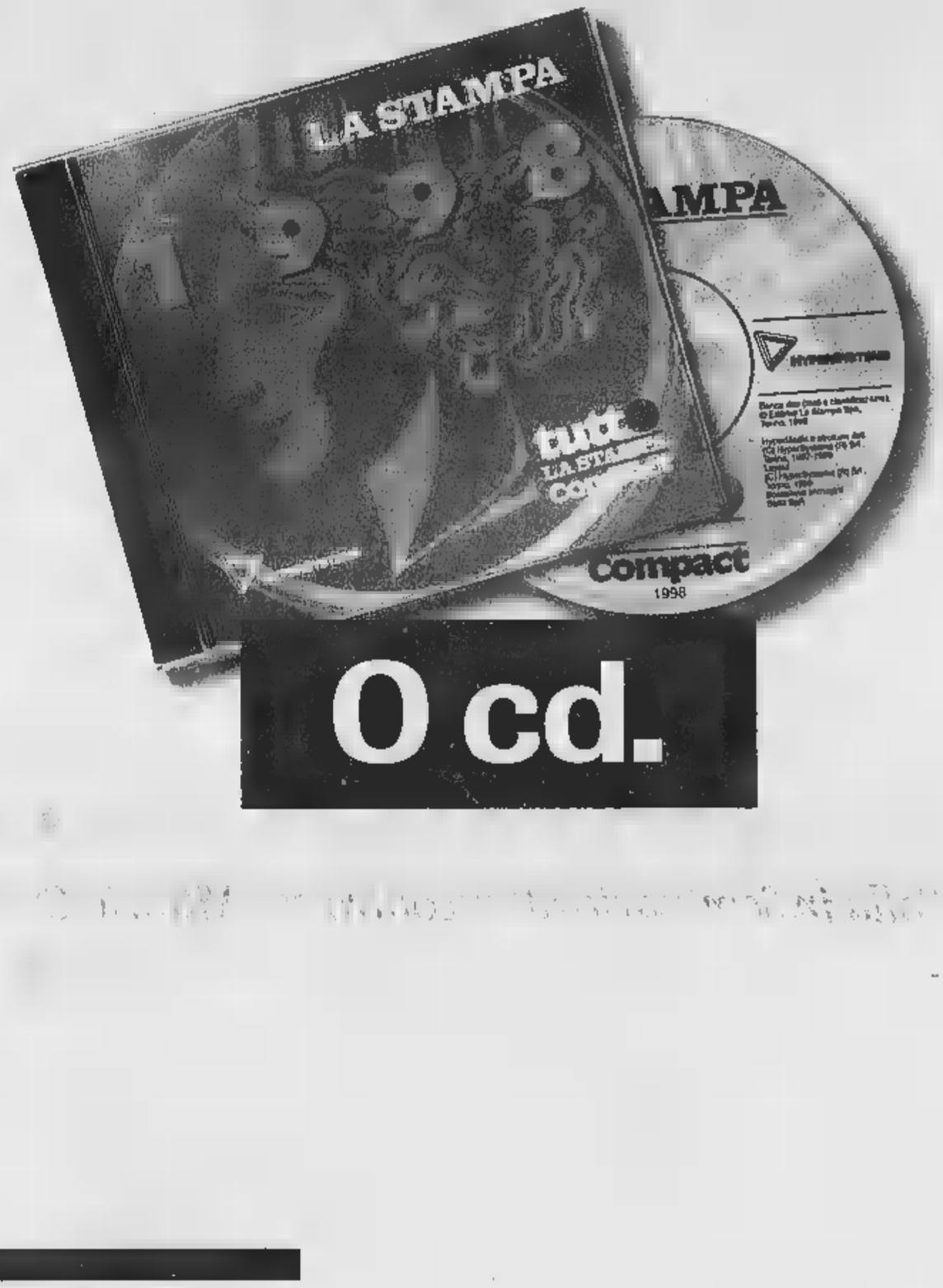
[redacted] Giacomino

Gli ultimi sei mesi li hanno trascorsi immaginando [redacted]lla che sarebbe dovuta essere [redacted] vacanza da sogno. Lunghe passeggiate sulle spiagge delle Maldive, pennichelle sotto il sole della Grecia, tuffi in mezzo alle onde del Mar Rosso. Il pieghevole dell'agenzia Geo Viaggi, piazzale Dalla Chiesa 13, Parma, era accattivante: «Abbiamo il piacere di esaudire i vostri desideri. Soggiorni da nababbi e prezzi stracciati. Il sogno, per centinaia di residenti in Piemonte e Veneto, è sfumato nelle scorse settimane quando sono finiti dietro le sbarre tutti i soci della Geo Viaggi. I carabinieri di Sarmeola di Rubano (in provincia di Padova, dove prima la ditta aveva una sede con nome diverso), in collaborazione con la Guardia di Finanza di Parma, hanno arrestato Antonio Volpin, 46 anni, di Padova, ritenuto il boss dell'agenzia. Con lui sono finite in manette altre sette persone con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata alla truffa. Le indagini [redacted] si allargano a Torino e provincia dove i truffati sarebbero centinaia. I militari del nucleo operativo di Torino e quelli della compagnia di Venaria (l'agenzia a novembre ha tenuto i suoi incontri promozionali all'hotel Atlantic di Borgaro), coordinati dal sostituto procuratore Ruffino, stanno cercando di capire se la Geo Viaggi contasse anche sull'appoggio di affiliati piemontesi. In questi giorni, intanto, i carabinieri delle singole stazioni sono impegnati a raccogliere decine di denunce dei raggirati. Gente che nel viaggio aveva investito milioni. Il meccanismo adottato dalla Geo Viaggi per adescare i futuri clienti era semplice. Bastava una raccomandata che il postino infilava nel contenitore della posta: «Da un'estrazione risulta che lei ha vinto un viaggio». Così a novembre, [redacted] salone dell'hotel Atlantic di Borgaro [redacted] radunarono oltre mille persone. Davanti [redacted] suadenti operatori e ragazze raccattate all'ultimo momento e vestite da hostess impegnate ad illustrare il viaggio molti non avevano avuto dubbi: «Prenotiamo subito». [redacted] preferita, [redacted]: [redacted] giorni più due [redacted] volo, solo due milioni e 150 mila a coppia. La super-offerta per due persone scattava [redacted] quindici giorni [redacted] permanenza, solo [redacted] milioni [redacted] 550 mila. Era sufficiente un acconto e dopo [redacted] settimane [redacted] passava di porta in porta [redacted] agente [redacted] Viaggi per riscuotere la somma [redacted] incassando assegni postdatati. Tutto finché un cliente si è insospettito e ha chiamato l'agenzia. Al telefono [redacted] rispondeva [redacted]. L'uomo, terrorizzato, ha [redacted] la Telecom: [redacted] Geo Viaggi ha rescisso il contratto, forse non esiste più».

Consiglio regionale

[redacted]

Prosegue in Consiglio regionale, l'esame del testo unico sulla montagna, un provvedimento che, una volta approvato, metterà a disposizione delle Comunità montane circa 30 miliardi di lire. Il [redacted] frutto di una lunga concertazione [redacted] i gruppi politici. Proposto dall'assessore alla Montagna, Roberto Vaglio, è costituito da 60 articoli di legge che abrogano ogni altra legislazione regionale in materia. Cambia la configurazione [redacted] alcune comu[redacted] montane, specialmente in provincia di Cuneo, dove nasce, ad esempio, la comunità della [redacted] Bormida. Le comunità montane scendono [redacted] 46 a 45. Il provvedi[redacted] definisce i programmi annuali operativi, i progetti integrati per il rilancio della montagna, le iniziative per la salvaguardia del territorio e lo sviluppo socio-economico. Stabilisce l'utilizzo [redacted] fondo regionale per la montagna e istituisce un [redacted] regionale.



NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato ■ "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare ■ spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Numero Verde 800-011959 HYPERSYSTEMS www.lastampa.it **LA STAMPA**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.825.82

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

Mercoledì 2 Giugno 37

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

VC
MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ - PULIZIA SOFFITTE E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
SALUSSOLA - S.S. 243 n° 15
Tel. 0161 993012 - 0335 8088041
VISITATECI
... SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA

Mentre Lombardo e Carcò annunciano un'importante novità in Cardiologia

Ospedale, cambia l'orario di visita

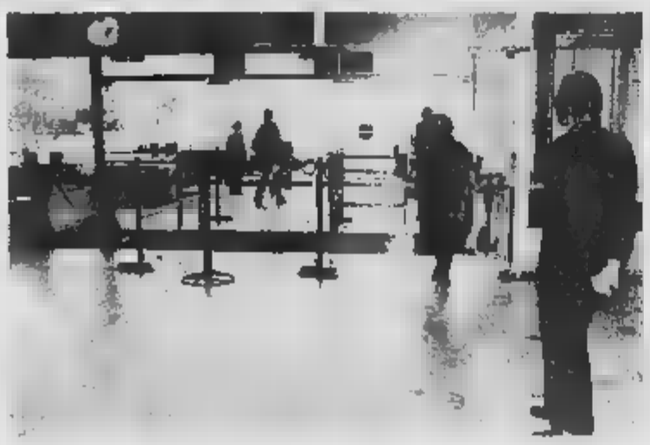
L'ipotesi allo studio dell'Asl: dalle 19 alle 20,30

VERCELLI

L'altro giorno, su «La Stampa», un lettore segnalava un problema già in passato al centro dell'attenzione di tanti vercellesi: gli orari di visita «impossibili» all'ospedale «Sant'Andrea». L'orario d'ingresso pomeridiano (dalle 17 alle 18,10) impedisce di fatto ad una larga fascia di vercellesi (dai commercianti ai pendolari) di andare a trovare i loro amici, i familiari.

La notizia, importante, è che il commissario dell'Asl, Mario Lombardo, modificherà radicalmente l'orario. Spiega egli stesso: «In questo settimane, il dirigente del Sant'Andrea, professor Franco Carcò, ha fatto una specie di sondaggio in tutte le divisioni, chiedendo a degenti e visitatori di indicare l'orario preferito. Alla fine, abbiamo concordato una modifica sostanziale dell'ingresso pomeridiano che annunceremo con l'imminente Carta dei servizi».

Anche se Lombardo non lo afferma ancora ufficialmente, l'orario dovrebbe andare dalle 19 alle 20,30, almeno nei mesi estivi; è poi probabile che venga leggermente ritoccato nell'autunno-inverno. Tutte cose che troveranno comunque spazio sull'attesissima Carta dei servizi, dove dovrebbero essere annunciate altre novità importanti, soprattutto per i degenti, ma anche per i visitatori, come la riapertura del bar interno e la sistemazione a tutte le finestre dei reparti delle indispensabili zanzariere.



L'ingresso del «Sant'Andrea» e il commissario Mario Lombardo

Ma, al di là dell'adeguamento dei servizi, il «Sant'Andrea» sta mettendo a segno anche qualche eccellente colpo sul fronte medi- Proprio ieri Lombardo e Carcò hanno annunciato che nella divisione di Cardiologia, diretta dal dottor Maurizio Gronda, è stato fatto il primo impianto di un pacemaker fortemente innovativo, di tipo atrio-biventricolare. L'intervento è stato compiuto con la collaborazione della dottoressa Lorella Barbonaglia e del dottor Michele Falcone.

Carcò e Lombardo spiegano che si tratta di una novità nel campo dell'elettrostimolazione cardiaca, «per pazienti con gravi scompensi cardiaci, e aggiunta alla normale terapia farmacologica». Il direttore sanitario e il commissario dell'Asl 11 osservano che questa tecnica è sinora stato adottata «in pochi centri cardiologici d'Italia».

Dunque, novità molto interessante per l'ospedale vercellese proprio alla vigilia del «verdetto» dell'assessore D'Ambrosio sul Polo oncologico: la decisione verrà presa domani a Torino, dopo le polemiche, ferme ma dignitose, dei giorni scorsi. E' chiaro che Vercelli non può essere estromessa dal discorso di un'Oncologia seria e ben attrezzata. [e. d. m.]

Vercelli, altre polemiche pre elettorali

Volantino ai bambini doppio esposto di An

Alla procura e al prefetto per scoprire chi ha fornito nominativi e indirizzi

VERCELLI

E' indirizzato alla procura della Repubblica e al prefetto Porretti l'esposto di An contro il Comitato elettorale Bagnasco per la vicenda del volantino spedito ai bambini. Oltre a sottolineare come la vicenda possa rappresentare una grave violazione della privacy, Alberto Cortopassi (in qualità di candidato e di delegato di lista) chiede di verificare dove e come il Comitato abbia ottenuto l'elenco dei bimbi, se la lista sia stata tratta da una banca dati notificata al Garante e infine se sia stato lecito usufruire delle agevolazioni postali elettorali (70 lire di affrancatura a busta anzichè 800) per spedire materiale propagandistico a destinatari che, per evidenti ragioni anagrafiche, non possono votare.

Il «giallo» sulla provenienza della lista di nominativi si arricchisce di un nuovo capitolo. «Abbiamo chiesto al Comune - racconta Emanele Caradonna, dirigente degli Sdi - un particolare elenco di concittadini elettori e ci è stato risposto che il municipio non è autorizzato a fornire alcun tipo di dato (il veto è stato posto anche in occasioni diverse ad altri partiti, ndr). Quindi sono proprio curioso di sapere dove il Comitato Bagnasco abbia ottenuto gli indirizzi dei bambini. In ogni modo, il nostro giudizio su questa vicenda è molto critico».

anche su altri *non votan*ti pare concentrarsi l'attenzione di alcuni esponenti politici evidentemente alla ricerca spasmodica di qualche preferenza: sembra che in una media inferiore della città (frequentata quindi da ragazzi tra gli 11 e i 14 anni) si sia presentato un candidato-insegnante che ha consegnato materiale propagandistico ai colleghi e ai ragazzi. Identico episodio in un istituto superiore - dove qualche studente diciottenne almeno c'è - ad opera di un ex professore ora in pensione. [f. co.]

Vercelli, la serata organizzata dai penalisti per discutere la riforma in vigore da oggi

Summit di avvocati per il giudice unico

Folla in Seminario all'incontro con Vittorio Chiusano

VERCELLI

«Intanto l'espressione "giudice unico" è corretta, nè il legislatore Ma, lanciata dai media, traduce il concetto ispiratore della riforma Flick». Così Vittorio Chiusano, presidente della Camera penale del Piemonte e della Valle d'Aosta, ha iniziato la sua lezione magistrale, davanti a tutti gli avvocati di Vercelli.

Invitato dal presidente della Camera penale di Vercelli, Roberto Scheda, nel primo anniversario dalla nascita dell'associazione dei penalisti, Chiusano è stato salutato da grande simpatia dai colleghi. In prima fila, nell'aula magna del Seminario, il prefetto Francesco Porretti, il presidente del Tribunale Carmine DeDonato, le autorità militari e il sindaco Bagnasco.

Qualche battuta «leggera» prima dell'inizio, quando Scheda ha ringraziato Chiusano per aver preferito l'impegno vercellese alla partita dell'Udinese con la Juventus. Poi l'avvocato torinese ha iniziato ad illustrare la riforma introdotta dalle leggi del luglio '97, e poi giugno '98. «E' ancora un oggetto misterioso - ha ammesso Chiusano - ed è quindi possibile discuterne solo le linee che hanno ispirato il legislatore».

«Non si tratta - ha continuato Chiusano - di una rivoluzione epocale come quella firmata da Vassalli, ma di una riorganizzazione del settore giudiziario».

Per evitare «frastagliature» e svellire l'iter dibattimenti, la nuova legge, in parte entrata in vigore ieri, riunisce in un unico ufficio le competenze del giudice conciliatore, del pretore e del giudice di primo grado.

l'idea che a giudicare anche reati penali gravi debba essere un magistrato «monocratico» e non un collegio giudicante rende diffidenti gli avvocati della difesa.

«Mai astensione della categoria - ha commentato Chiusano - è stata più sacrosanta». E il ministro ne ha preso atto, rinviando al la parte più calda della riforma. [d. b.]

L'avvocato Chiusano durante il suo intervento in Seminario [Greppi]

Novara, solo reati fiscali per l'ex amministratore della Santa Rita

Cliniche private, Rihaoui e Brusa a giudizio per presunte tangenti

Carlo Bologna

NOVARA

Nove rinvii a giudizio per tangenti e frodi fiscali legate alle cliniche private novaresi e vercellesi. Il novembre compariranno in aula il medico siriano Adnan Rihaoui, i due sindaci di Novara Armando Riviera e Antonio Malerba. Con loro due dipendenti dell'allora Usl 51: Artemio Brusa, responsabile del servizio di assistenza sanitaria e specialistica (ed direttore sanitario del Sant'Andrea di Vercelli) e Paolo Ansaloni, direttore del servizio finanziario. leggere le posizioni degli altri imputati: Ahmed Riehawi, amministratore di fatto della clinica San Gaudenzio di Novara; Gianfranco Giva, amministratore della Santa Rita di Vercelli; Marco Malerba della Cooperativa Copernico; Paolino Grossi amministratore unico della Casa di cura privata Eporediese. Questi quattro, con Rihaoui, sono accusati di fatturazioni per operazioni inesistenti ed evasione dell'Iva.

Dalle accuse di corruzione sono stati assolti Gianfranco Giva, amministratore della «Santa Rita» e

Il medico siriano Adnan Rihaoui comparirà davanti al Tribunale di Novara il 26 novembre

lo stesso medico siriano per un episodio negli uffici della Regione: il fatto, per il gup, non sussiste. Non si procede, invece, nei confronti del medico, dell'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari e del suo consulente Luciano Frego per una mazzetta di 30 milioni. E' stata accolta l'istanza di incompetenza territoriale avanzata dalla difesa. Gli atti sono stati a Torino.

I fatti al centro del processo. Rihaoui, secondo quanto emerso dalle indagini, avrebbe dato a Brusa che ad Ansaloni 2-3 milioni per 6-7 mesi consecutivi. A Brusa anche 10 milioni per l'acquisto di una Mercedes di seconda mano. Motivo: accelerare il pagamento dei crediti vantati dalla San Gaudenzio e dalla Cartac San Gaudenzio. Al sindaco Riviera, in corsa per il Senato, avrebbe dato 30 milioni per assicurarsi favori futuro. E al successore Malerba sarebbero stati consegnati 190 milioni in cambio di favoritismi urbanistici. Rihaoui avrebbe dato disposizione alle sue cliniche di saldare fatture per operazioni inesistenti emesse dalla Cooperativa Copernico rappresentata da Marco, fratello del sindaco.

Rihaoui si è difeso dalle accuse anche con un memoriale. I soldi a Riviera? «Solo dettati dal desiderio - scrive - di mantenere rapporti con un uomo politico votato a sicuro successo». E per Brusa: «L'auto? Solo per tenere buoni rapporti». Rihaoui è al centro colpo di scena anche nel processo che si sta celebrando per bancarotta. Il suo difensore, Mario Tuccillo, ha disimesso il mandato, così da ieri, in quest'altro filone legato alla San Gaudenzio, il nuovo legale di Rihaoui è Giuseppe Ruffier. La prossima udienza è l'8 luglio.

Ancora traccia

Arrestato a Torino Capo di [illegible] per Papa Gueye

I carabinieri della Compagnia Oltredora di Torino hanno arrestato un senegalese di nome Papa Gueye: in realtà si soltanto di un di omonimia con Papa Gueye, anni, residente ad Arborio, cui, purtroppo, si sono prese ormai da anno. Le ricerche di quest'ultimo non hanno mai dato risultati: l'uomo, che ha moglie e figli in Africa, è scomparso misteriosamente. L'ultima volta il senegalese sarebbe stato visto all'interno di una discoteca di Crevacuore; da allora più nulla. Papa Gueye, che viene descritto come un uomo mite, timido e gran lavoratore, si allontanato a bordo della sua auto, una «126» rossa targata VC 525449. «Temiamo possa essere accaduta disgrazia», hanno sempre detto gli amici del senegalese che hanno lanciato più appelli tramite «La Stampa» e «Chi l'ha visto?». [g. mo.]

Oggi due le Pagine della scuola, con articoli dell'Avogadro, Ferrari, Cavour, Itis e Itas

Baby giornalisti: reportage, interviste e sport

Da non perdere «Ficcanasando tra i cd» e il film della settimana

Tante notizie dai cronisti under 20 del «Giornale della scuola»

VERCELLI

Mancano pochi giorni, ormai, alla fine della scuola, e si moltiplicano gli appuntamenti «creativi» dei giovani studenti. E' un susseguirsi infatti di spettacoli, teatrali e musicali, di mostre ed esposizioni. Per questo, per «smaltire» i tanti articoli accumulati in queste settimane, oggi le pagine della scuola sono due. E non sono bastate. Per questo diciamo subito agli amici del Professionale «Lanino» di Vercelli, che la prossima volta pubblicheremo i loro lavori, quelli che hanno vinto il concorso di poesia di Greggio, così daremo notizia, volta per volta, delle iniziative in piazza o al teatro Barbieri, con cui gli allievi saluteranno la fine dell'anno scolastico.

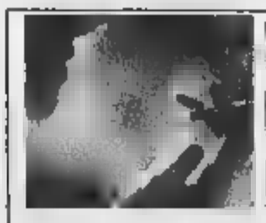
Siamo, infine, ancora in debito di «pubblicazione» con i vincitori di Carta Bianca: cercheremo inserire gli ultimi pezzi premiati dalla giuria Stampa». intanto aspettiamo la cronaca della giornata di gloria a Torino.

All'interno, oggi, i reportage delle gite in Bretagna e a Strasburgo, rispettivamente dell'Itis e delle medie di Borgovercelli e Villata, le ultime «code» del progetto di rete sulle biotecnologie, firmato dai Chimici, la alle terre «da vino» degli Agrari, e tanto sport, delle Scuole Cristiane, della media Ferrari e del commerciale Cavour.

Altro campo in cui lo spazio basta mai: chiediamo infatti venia al responsabile dell'Ufficio educazione fisica in provveditorato, Giovanni Cerro, per non essere il a dare in tempo reale tutti i risultati, lusinghieri per l'agonismo vercellese, dei Giochi della gioventù e di Cresci giocando.

Infine, in questo numero, troverete ancora le rubriche dedicate agli aficionados di cinema e di musica. Buona lettura. [d. b.]

ALLE PAGINE 40 E 41



VUOI SMETTERE DI FUMARE?

Non hai la volontà per farlo?
Telefona subito
all'ANTISMOKING CENTER
filiali di
Valperga 015 702302
Serravalle Sesia 0163 450400

Garanzia di 6
SODDISFATTI O RIMBORSATI
Metodo approvato
dall'Associazione Italiana antifumo

Venerdì sera tocca ai Verdi Messner e Manconi, sabato a Buttiglione e Rauti

Trentin: «Blocchiamo Berlusconi»

L'ex segretario della Cgil alla Sala Dugentesca

Bruno Trentin (da sinistra), Reinhold Messner e Rocco Buttiglione

«Facendo molti giri elettorali in questi giorni, mi capita spesso di non riuscire a cogliere, in realtà dove si vota anche per le amministrative, la consapevolezza dell'importanza straordinaria di questa consultazione elettorale per le Europee».

Così Bruno Trentin ha esordito ieri pomeriggio, al Salone Dugentesco, parlando del [illegible] del 13 giugno. L'ex segretario generale della Cgil e della Fiom è capolista dei Ds appunto alla Europee nella Circoscrizione del Nord Ovest. Trentin è stato presentato dal segretario della Federazione diessina Silvio Rocca; seduto accanto a lui, il candidato a sindaco Gilberto Valeri.

Trentin ha spiegato «perché» il centrosinistra non può assolutamente permettersi [illegible] perdere la sfida delle Europee con il Polo. «Berlusconi - [illegible] detto - che, con tutta la grande industria, non ha mai voluto l'ingresso dell'Italia nell'unione monetaria, perché a tutti loro faceva comodo l'economia facile della svalutazione della lira, adesso si sta di nuovo agitando con dichiarazioni ad effetto sulle risorse "da tagliare". Ebbene queste risorse [illegible] proprio quelle dello Stato sociale che noi della sinistra dobbiamo tutelare, importandone il modello in Europa».

«Grazie agli ultimi due governi di centrosinistra - ha detto Trentin - siamo entrati in Europa, adesso ci dobbiamo rimanere. Ecco perché la sfida elettorale del 13 giugno è di enorme importanza».

Il prossimo appuntamento Vip è per venerdì sera (e non sabato, come erroneamente riportato ieri) con Luigi Manconi e Reinhold Messner. Il portavoce dei Verdi «Sole che ride» e il capolista alle Europee nelle circoscrizioni Nord-Ovest e Nord-Est [illegible] al cinema Belvedere alle 21; nell'occasione, il celebre alpinista esploratore presenterà un video inedito sulle sue imprese.

Il giorno seguente, in rapida successione, toccherà al segretario del Cdu Buttiglione, al segretario del Ms-Ft Rauti e, a Borgosesia, il ministro Fassino e al sottosegretario Morgando. E lunedì sarà il turno del segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti.

Questi invece gli appuntamenti di oggi. Il candidato alla presidenza della Provincia per il Polo Giulio Baltaro alle 9 incontrerà Cgil, Cisl e Uil alla Camera del lavoro mentre alle 21 sarà a Varallo per un convegno; [illegible] qui interverrà via telefono [illegible] al dibattito organizzato dal Corriere Eusebiano, e da Radio City in Seminario con gli altri sette candidati. Il [illegible] avversario del centrosinistra Norberto Jubini alle 19 sarà a Santhià e alle 21 in Seminario per il faccia a faccia tra candidati presidente. **[e. d. m.]**

[illegible]

«Autostrada del Rosa progetto da rispolverare»

Oggi «Tribuna elettorale» ospita l'intervento del segretario della Lega Nord, in corsa per la presidenza della Provincia e per il Parlamento europeo. *La Stampa* pubblicherà tutto il materiale ricevuto, nell'ordine in cui sarà consegnato alla redazione. Ieri abbiamo raccolto una voce che con un eufemismo definiamo *unica*, secondo la quale gli interventi precedenti sarebbero stati in qualche modo sollecitati. La smentiamo nella maniera più assoluta, le rubriche sono aperte a tutti coloro che di propria iniziativa vorranno partecipare. Ricordiamo che «Tribuna elettorale» è riservata ai candidati a sindaco e alla presidenza della Provincia. Per gli aspiranti consiglieri delle due amministrazioni e delle circo[illegible] invece c'è «Elettorando»

Ercole Fossale

Per poter cercare nel medio-lungo termine la soluzione definitiva ai problemi che attanagliano l'intera provincia, ho un progetto alto che porterà benefici a tutta l'area Nord-orientale del Piemonte: fino al mare, un progetto di spirito europeo.

Sulla base della direttiva politica sancita nell'ultimo congresso federale della Lega Nord, con il dichiarato scopo di indirizzare consistenti risorse nelle nostre aree (il classico «do ut des» con Roma) mi impegno a far rivivere quel progetto tracciato (già pronto) [illegible] 30 anni [illegible], risolti i problemi geologici, era definito, come si legge nella relazione tecnica «una delle più grandi opere di ingegneria civile del mondo»: l'autostrada del Monte Rosa, la direttissima Genova-Amburgo con svincolo a Romagnano, caselli a Varallo, Carroforo e Macugnaga, traversando il Monte Moro con trafori e viadotti per poi raggiungere la Svizzera Saas Almagel.

Ercole Fossale (Lega Nord)

Era stata battezzata la strada della libertà, per dare sbocco alla Valsesia, come avvenuto per la Val d'Aosta, con un progetto che aveva tenuto conto (e risponde ancor oggi) della necessità turistica economico delle industrie laniere, manifatturiere, cartarie ed estrattive delle vallate (allora) più industrializzate e (ancor di più oggi) dimenticate d'Italia. Un progetto che ha sempre avuto ed ha, tuttora, fortissima attenzione da parte della Svizzera che non ha mai nascosto di non amare la Voltri-Sempione che, infatti, è priva di sbocchi ulteriori.

Per contro gli svizzeri ci credevano, eccome, nell'autostrada del Monte Rosa, la quale mantenendo una pendenza al di sotto del [illegible] per cento rendeva agevole il traffico che dalla Valsesia tra tratte normali (18 chilometri), viadotti (16 chilometri) tunnel (23 chilometri) andava in Svizzera, per poi continuare, sempre in autostrada, attraverso Lucerna e Basilea collegandosi alle grandi reti esistenti e giungere fino ad Amburgo.

La Svam Spa aveva ricevuto dai cantoni interessati, soprattutto il Vallese, la massima disponibilità operativa: dall'accordo sui pedaggi all'impegno di sottoscrizione dei Comuni per gli studi di massima.

Il percorso da Romagnano toccava Grignasco, Borgosesia, Quarona, da qui a Varallo, poi Rossa, Carcoforo, Mondelli (tra Macugnaga e Ceppo Morelli), quindi Visp.

Aperti, nel vero senso fisico della parola, all'Europa, lo sbocco occupazionale sarà enorme, le aree attrezzate industriali saranno conseguenti su tutta la direttrice Nord-orientale del Piemonte ed il traffico di merci farà lavorare, a pieno ritmo, i porti di Genova e Savona. Né minore sarà l'impatto sul turismo e questo ci obbligherà a potenziare le scuole alberghiera, a moltiplicare il sistema ricettivo per quanto concerne il nostro territorio provinciale, in modo di mettere a punto un'offerta ristorativa in grado di soddisfare chiunque. Non è un sogno ed è in un cassetto: quello della Svam Spa, apriamolo!

Se questa mia amata e dimenticata terra vuol vedere rosa per i suoi figli e i figli dei figli, il futuro passa accanto al Monte Rosa.

Negativa l'analisi trimestrale dell'Unione

Export e produttività I timori degli industriali

Preoccupano il calo degli ordinativi e la necessità di «limare» gli organici

Walter Camurati

Carlo Trivi è il direttore dell'Unione Industriale di Vercelli e della Valsesia

Previsioni grigie tendenti allo scuro, pessimismo marcato ed incertezza, il tutto ancora più accentuato rispetto ai livelli regionali. Queste le aspettative per il prossimo trimestre che emergono dall'indagine congiunturale condotta su un campione rappresentativo di aziende associate dall'Unione industriale di Vercelli e della Valsesia.

Commenta il direttore dell'Unione, Carlo Trivi: «Il fenomeno, che comunque non pare avere avuto per ora pesanti ripercussioni generalizzate sui livelli di attività, presenta cause complesse tra le quali, tuttavia, emergono il [illegible] della domanda e problemi sul versante della competitività».

Rispetto al trimestre precedente, risulta ancora in diminuzione il numero delle imprese che si attendono un incremento nel livello di attività: se a gennaio erano pari al 18 per cento, ora sono ridotte al 15.

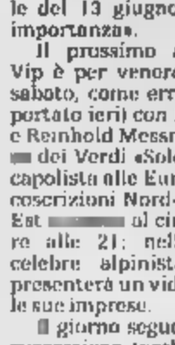
Preoccupazioni maggiori emergono sul versante degli ordinativi: quelli complessivi vedono regredire di oltre 8 punti il saldo tra operatori con prospettive di espansione e quelli di [illegible] opposto, mentre anche sulla domanda estera prevalgono le attese di contrazione degli ordinativi. L'incertezza regna anche a proposito dei piani di investimento nell'arco dei prossimi dodici mesi; sul versante finanziario si rileva un aggravamento [illegible] nel ritardo dei pagamenti. Se da un lato prosegue il trend calante dei [illegible] bancari, contemporaneamente si assiste a un incremento delle spese e degli oneri accessori.

Per quanto riguarda le prospettive occupazionali, che restano invariate rispetto al precedente trimestre, prevalgono le aspettative di una «limatura» degli organici, e subiscono un appesantimento quelle di ricorso alla cassa integrazione.

Un lieve alleggerimento della situazione emerge nel comparto metalmeccanico, con la sola eccezione dell'export che subisce un peggioramento [illegible] di 7 punti; si prevede infine stazionarietà, ma inserita in un quadro complessivo di debolezza, per il settore del tessile-abbigliamento.

Dopo il sì definitivo del prefetto Porretti

Una scuola materna intitolata a Castelli



L'ispettore scolastico Teresio Castelli era scomparso nel gennaio del '94 all'età di [illegible] anni

Con un decreto, il prefetto Francesco Porretti ha fatto uno splendido dono al mondo della scuola vercellese: ha infatti autorizzato l'intitolazione della materna in via Stara (adesso in piazza Sardegna) all'ispettore Teresio Castelli, morto nel '94, ma ancora ben vivo nel ricordo di quanti (e sono tantissimi) gli volevano bene.

L'annuncio dell'intitolazione della scuola a Castelli è stato diffuso dalla sezione vercellese dell'Associazione italiana maestri cattolici. Nel comunicato, l'Aimc [illegible]: «L'iniziativa, promossa dal collegio docenti e dal Consiglio del 3° circolo di Vercelli, aveva ottenuto il parere favorevole della giunta comunale e della Deputazione subalpina di Storia Patria di Torino». Tuttavia mancava un ultimo placet perché Castelli era deceduto da meno di dieci anni. E' stato il prefetto a concedere l'ultimo, decisivo autorizzazione in quanto la figura del dottor Castelli, dice il comunicato dei maestri cattolici, ha assunto un ampio e insigne rilievo locale come direttore didattico dotato di profonda cultura e di preparazione professionale.

E, aggiungiamo noi, di grande umanità, di acuta sensibilità. Anche «La Stampa» gioisce della notizia perché per tanti anni, a partire dal concorso scolastico «La mia Vercelli», Teresio Castelli aveva sempre collaborato con entusiasmo alle iniziative scolastiche lanciate dal nostro giornale. Teresio Castelli era scomparso la notte del 18 gennaio 1994, stroncato da un infarto. **[d. b.]**

Interrogazione della Lega sugli orari dei bus

Pullman per l'«Aiav» Appello in Provincia

Il cambio di orario del bus che porta alla Motorizzazione civile è al centro di una interrogazione urgente presentata alla Provincia. A scendere in campo è Antonella Carizzano (Lega Nord), che chiede all'amministrazione di Palais du Montferrat una serie di spiegazioni.

Innanzitutto il consigliere provinciale fa presente che «nel mese di settembre è in programma il cambiamento della linea urbana Atap numero 5, che serve la zona industriale della città». E il bus, in questione, è quello che ogni giorno assicura il trasporto dei dipendenti della nuova Motorizzazione all'Aiav, con orari compatibili alle esigenze dei lavoratori (non tutti, infatti, hanno la possibilità di spostarsi con la propria auto e quindi devono per forza di cosa servirsi dei mezzi pubblici). Antonella Carizzano ricorda che i dipendenti hanno già sollecitato il Comune ad intervenire: lo hanno fatto proponendo una modifica dell'orario della linea urbana, «senza ricevere alcuna risposta».

A questo punto il consigliere vuole sapere se la Provincia sia al corrente del problema ed invita l'amministrazione, nel ruolo di componente del Cda dell'Atap, ad intervenire: in pratica chiede quali provvedimenti la giunta voglia prendere. Dall'amministrazione di via San Cristoforo risponde l'assessore ai Trasporti Claudio Pecchio: «Provvederemo a "girare" la lettera al Comune, che in questo caso ha la competenza, all'Atap. Per quanto ci sarà possibile andremo incontro alle esigenze dei lavoratori». Carizzano nell'interrogazione allega l'orario di modifica presentato, da chi lavora nella zona industriale, nel mese di marzo e la nota inviata al Comune. Il consigliere, infine, ricorda che l'ufficio di Motorizzazione «ha un'utenza che in alcune occasioni non può utilizzare la vettura per problemi relativi alle infrazioni del codice della strada, quali, ad esempio, rinnovo licenze, revisioni scadute, revoca della patente di guida ecc.». **[g. mo.]**

Tutte le quotazioni

Alla Borsa risi lieve aumento Fino e Cripto

Mercato risiero normale, ieri, alla Borsa merci, con i risoni Cripto-Elio in aumento di 10 lire e i Drago di 5; Roma e Baldo non sono stati quotati e per queste varietà restano validi i prezzi della settimana scorsa. Queste le quotazioni minime e massime per chilo al fixing.

Risoni: Balilla 565-575; Cripto-Elio 525-565; Selenio 520-575; Lido e Ariete 510-575; Sant'Andrea 620-680; Loto 530-595; Drago 515-570; Roma 770-800; Baldo 750-800; Arborio 690-740; Thaibonnet 575-595. **Lavorati:** Originario 1040-1090; Lido 1040-1080; Sant'Andrea 1230-1290; Roma 1450-1520; Baldo 1460-1530; Ariete-Drago 1130-1180; Loto 1140-1190; Arborio 1440-1510; Thaibonnet 1160-1210. **Parboiled:** Medio 1330-1400; Lungo 1340-1410; Thaibonnet 1400-1470.

Aumentano ciascuna di 5 lire le varietà di **granoturco**, con l'ibrido a 310-312 e il semivitreo a 315-317; ne perde 15 la **soia nazionale**, quotata ora 315-320. **[w. ca.]**

LETTERE

AL GIORNALE

Un [illegible] contro i fracassoni

Tra le tante promesse dette e scritte dai candidati a futuro sindaco di Vercelli mi piacerebbe molto che si fosse anche quella che prevede la lotta contro l'inquinamento acustico della città.

Visto che in proposito esiste una dettagliata e severa legge nazionale che recepisce anche le norme europee, mi piacerebbe sentirli dire che hanno la ferma intenzione di farla rispettare.

Per ora mi rivolto al sindaco in carica affinché si adoperi per far applicare questa legge di civiltà, visto che tra l'altro sono ormai due mesi che vari fracassoni impuniti a bordo dei loro messi a due ruote rompono i timpani a tutta la città, fino alle ore più profonde della notte.

Da motociclista praticante mi sento danneggiato da coloro che usano la moto senza alcun rispetto per il prossimo, vanificando con il loro comportamento l'immagine dell'intera categoria.

Faccio anche un appello alle istituzioni preposte - Polizia di Stato, Carabinieri e Polizia municipale - affinché aumentino i controlli dei motorini o delle maxi moto di questi incivili cittadini di ogni età, che hanno illegalmente sostituito i regolamentari silenziatori con dei semplici tubi cromati o che hanno svuotato quelli originali al solo fine di fare del fracasso per farsi notare.

Visto che esistono le istituzioni, visto che esiste la legge, visto che basta applicarla, vuoi vedere che Vercelli con la lotta ai fracassoni forse diventa anche una città quasi europea.

Danilo Martinelli, Vercelli

«Strada [illegible] a sorpresa»

Ieri (martedì) in auto provenendo da via Galileo Ferraris ho svoltato a sinistra e imboccato via Monte di Pietà. Fatta qualche decina di metri ho trovato la strada interrotta da lavori in [illegible]. Dilemma: cosa fare? Tornare indietro era impossibile, imboccare via Verdi (contromano) anche. Perché è stato messo un cartello all'angolo con via Ferraris?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa, **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 016[illegible] 832.600, **Santhià:** tel 0161 92.91; **Trino:** tel 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel 0161 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono [illegible] 593.333 ambul telefono 0161 217.000, **Gattinara:** telefono [illegible], **Santhià:** telefono 0161 929.211 Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni [illegible] Usl 11.

[illegible]

[illegible]: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25 513; **Cigliano:** telefono 0161 424 524, **Crescentino:** telefono 0161 842.[illegible]nara; telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 [illegible]; **Trino:** telefono 0161 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta urgente). *Dottori Ferro & Greppi*, corso Libertà 78, tel. 0161 257.766.

Santhià: *Dr ssa Antonella Greppi*, [illegible]so Libertà 15 tel 0161 78 118

Trecate: *Dr. Pier Mario Grosso*, corso Vittorio Emanuele 40, tel. 0161 911.245

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza [illegible], tel 0163 51 180

Prarolo: *Dr. R[illegible] Erbetta*, via Bartolomeo Sella 98, tel 0161 767.066

Gattinara: *Farmacia Domenicone & Patrucco*, piazza Italia 23, tel [illegible]

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; [illegible] telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

IGIENE E SANITA' [illegible]

Vercelli: telefono 0161 217.766, [illegible]: telefono 0161 929.212-929.227; [illegible]gosesia: telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0160 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 [illegible]; **Borgosesia:** telefono 0163 52.486; **Gattinara:** telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Soms di [illegible]

Si presentano 2 libri

Domani alle 18,30 nel salone della Società operaia di mutuo soccorso villatese si terrà la presentazione dei libri «La risaia» di Mireille Kuttel Baudrocco e «La casa senza lampada» di Gustavo Buratti.

[illegible]

A raduno la classe [illegible] '48

Domenica 27 giugno si riuniranno i coscritti della classe 1948. In programma, alle 13, il pranzo al ristorante Paladin: [illegible] Carisio. Prenotazioni Panetteria Argentina corso Prestinari 89, tel. 0161-25.35.87.

Giochi di ruolo

Tutti gli appuntamenti

Venerdì, sabato e domenica, l'associazione «La stanza dei sogni» organizza un torneo di Advanced Dungeons and Dragons, in collaborazione con il Game Network. Rendez [illegible] nella sede di [illegible] Prestinari 193. Per info (orari compresi) tel. 25.88.40 oppure: Viglak@treemme.org.

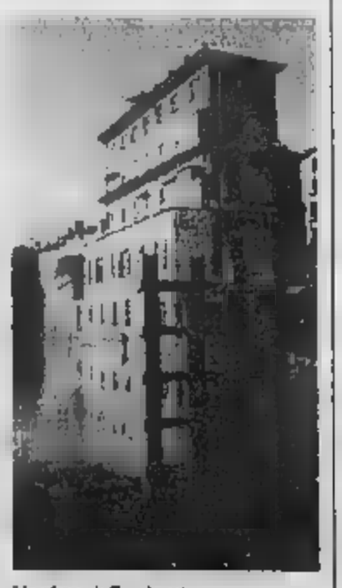
Venerdì a Palazzo Pasta inaugurazione della mostra

Leonardo e le montagne [illegible] le foto di Garghetti

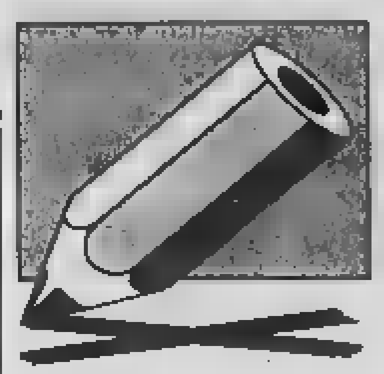
Si [illegible] venerdì alle 17 nella sede dell'Associazione irrigazione Ovest Sesia in palazzo Pasta di via Duomo, la mostra di Fabrizio Garghetti «Dalle vie d'acqua di Leonardo alla montagna».

L'organizzazione è dell'Associazione Arte e Memoria del Territorio, in collaborazione con l'Ovest Sesia, nell'ambito delle iniziative del progetto «Ecomuseo delle terre d'acqua». Tra foto e documenti, l'autore (fotografo che lavora per riviste come «Musica Jazz», «Alfabeta», «Epoca» e «Ottagono») ha compiuto percorsi alla ricerca di manufatti ed edifici idraulici che governano canali e navigli, da quelli leonardeschi a quelli ottocenteschi.

La mostra di Garghetti resterà aperta fino a lunedì 21 giugno. Questi gli orari: da lunedì a venerdì: 9,30-12,30 e 14-18,30; sabato e domenica 10-12 e 15-18,30. **[g. bar.]**



Una foto di Garghetti



Mai tanta rivalità nel Comune della Bassa per la carica di primo cittadino

Stroppiana, [redacted] poker [redacted] candidati

Il 13 giugno chiamati alle urne 1040 abitanti

STROPPIANA

I 1040 elettori stroppianesi po[redacted] scegliere tra 4 liste, caso mai verificatosi...

Lista Città Nuova. Candidato a sindaco Euseo Bisaggio, insegnante. Candidati consiglieri Gian Battista Candeo, Giuseppino Carenzo, Adolfo Barbonaglia, Stefano Barbonaglia, Giovanni Sereno, Renato Palestro, Michele Bazzano, Gianpiero Pusco, Maria Grazia Ennas, Stefania Ferraro, Maria Angela Oppezzo, Stefania Rolino.

Ecco alcuni punti del programma. Per le opere pubbliche, recupero pavimentazione in porfido, ristrutturazione fogna, miglioramenti agli accessi alla Statale 31 e all'illuminazione pubblica.

Tra i servizi: quello pediatrico, appoggio al volontariato da affiancare al servizio di assistenza. Collaborazione con associazioni, soluzione dei problemi della chiesa di S. Marta. Agricoltura: adeguamento peso pubblico, raccolta prodotti inquinanti e fitofarmaci.

Stroppiana per [redacted] Candidato a sindaco Elvira Albanesi, impiegata Camera Commercio. Candidati consiglieri: Giovanni Foglia, Fabio Albieri, Gianni Barbonaglia, Maria Lui[redacted] Boretti in Ranghino, Pietro D'Aguanno, Franco Gallione, Alberto Gallione, Gugliemo Greppi, Michele Pancallo, Teresio Roncarolo, Raffaella Valle in Tocco.

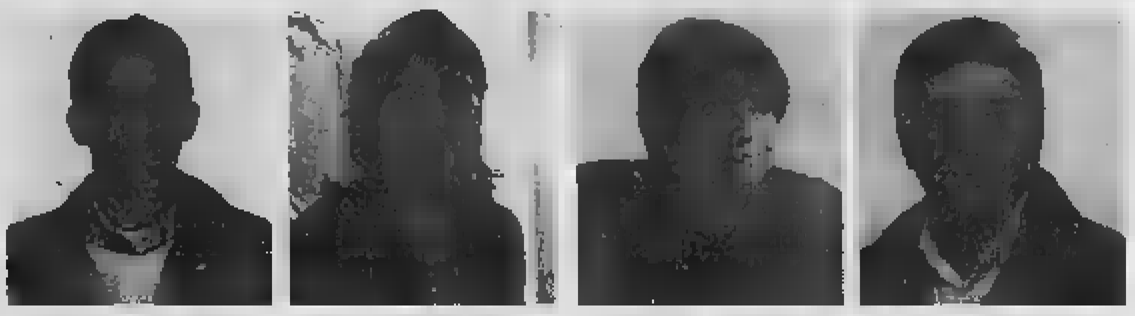
Tra le proposte sviluppo di artigianato e commercio con ricerca di aree per l'insediamento. Attività di assistenza ad anziani e disabili [redacted] centro anziani, per la futura realizzazione [redacted] di riposo, incentivazione del volontariato. Miglioramento delle strutture delle scuole e insediamento [redacted] un ambulatorio pediatrico. Urbanizzazione di strade private, manutenzione della viabilità interna. Si prevede una disca[redacted] materiali inerti ed il miglioramento degli accessi al paese. Sostegni ad associazioni. Incentivazioni della biblioteca.

Unione Democratica. Candidata a sindaco Domenica Cattone in Calzavacca (sindaco uscente) pensionata. Candidati consiglieri: Gianni Barberis, Claudia Borgo in Vicario, Margherita Cardano in Bosio, Piero Carenzo, Cristiana Delsignore in Nobile, Rosaldo Oppezzo, Sandro Prato, Fabio Pulino, Redamanti Giorgio, Franco Rigolino, Aldo Vercellotti, Piero Viazzo.

Proseguendo quanto iniziato, in programma aree per insediamenti artigianali e commerciali, completamento di aree abitative, attuazione di spazi verdi, ampliamento del cimitero. Riordino viario, installazione di [redacted] semaforo all'incrocio per Caresana, sistemazione di fognature, e adeguamento dell'impianto di depurazione. Potenziamento biblioteca, promozione di attività culturali con associazioni esistenti. Costituzione di un nucleo di partenza per [redacted] futura casa di riposo. Miglioramento viabilità ad uso agricolo, fascia [redacted] rispetto, e raccolta differenziata dei fitofarmaci.

Rifondazione Comunista. Candidato a sindaco Ezio Andreotti, infermiere. Maria Rita Barberis, Mauro Carenzo, Daniela Gallo, Severino Tambazzi, Marco Baldissone, Cinzia Lorenzetti, Maria Luigia Gaio, Annamaria Ricciotti, Giuseppe Oualetti. Programma: Centro anziani, con mensa o pasti a domicilio, telesoccorso [redacted] servizi integrati per migliorare la qualità della vita degli anziani. Centro polivalente di aggregazione autogestito, per attività sportiva, musicale e ricreativa. Riqualificazione dell'arredo urbano, asfaltatu[redacted] strade, sistemazione fogne, ripristino alberate, copertura della Corazzana.

Individuazione, di un'area con servizi da destinare all'insediamento di imprese e attività artigianali. Lotta all'evasione fiscale e abolizione dell'Ici sulla prima [redacted]. [g. ba.]



I quattro candidati a sindaco [redacted] Stroppiana: Euseo Bisaggio, Elvira Albanesi, Domenica Cattone ed Ezio Andreotti

[redacted] due

Una donna contro il sindaco che si presenta per la sesta volta

QUARONA

Una donna (centrodestra) contro il personaggio (centrosinistra) che da oltre 20 anni siede sulla più importante poltrona Giancarlo Zamboni, con «Insieme per Quarona», il 13 giugno [redacted] la vedrà con Dina Penotti «Quarona... voltiamo pagina».

Insieme per Quarona. Zamboni in una lettera inviata agli elettori conferma che la prossima, se sarà rieletto, sarà la sua ultima legislatura [redacted] sindaco. Poi spiega che «ventiquattro anni fa, quando sono stato eletto per la prima volta sindaco, il Comune era cosa molto diversa sa oggi. Con grande impegno si iniziò allora un cammino costellato anche di tanti piccoli eroismi individuali». E adesso, alle soglie del Duemila, secondo Zamboni [redacted] ricominciare: «Questo cammino deve essere ripreso con vigore perché i tempi nuovi incalzano e Quarona vuole mantenersi nel gruppo di testa dei paesi che tirano la volata per una Valsesia più europea».

Per quanto riguarda i lavori pubblici, in prima fila la fognatura di Gibellino, l'ampliamento del cimitero e tribune [redacted] spogliatoi per il campo di calcio oltre al miglioramento delle rete stradale. Questi i candidati di Giancarlo Zamboni: Guido Bonola, Luigi Degrandi, Graziella Savoini, Pierangelo Perincioli, Enrico Facchinetti, Celeste Audone, Ornella Fossati, Monica Lavezzo, Giovanni Moretti, Angelo Gianni Ambrosio, Fabrizio Girardi, Mario Tolomieri, Guido Carminati, Giorgio Antonietti e Alessandro Vecchio.

Quarona... voltiamo pagina. Dina Penotti fissa in sette punti il suo impegno nel caso in cui venisse eletta sindaco. Innanzitutto mette in risalto la manutenzione di strade e piazze [redacted] particolare attenzione al rifacimento dei marciapiedi». Poi maggiore sicurezza, vorrebbe più vigili tra la gente. Altre forze [redacted] dedicate al miglioramento della funzionalità degli uffici comunali e alla qualità dei servizi. Penotti vorrebbe «sopprimere l'Ici sulla prima casa» e rilanciare l'imprenditoria artigianale e industriale.

Questi i candidati alla carica di consigliere che sostengono Dina Penotti: L[redacted] Barbaglia, Stefano Bordiga, Elisabetta Boschetto, Tosca Boscolo, Maurizio Brambilla, Walter Colla, Sergio Dossi, Mauro Francone, Enrico Gilodi, Giovanni Langhi, Augusto Loffredo, Luciano Narducci, Piera Pianca, Lucio Sacchi, Chiara Trivellato, Uber Valsesia. [i. fo.]

Dina Penotti e Giancarlo Zamboni

Domenica la «Peregrinatio» da Orta al Sacro Monte valsesiano

[redacted] pellegrinaggio [redacted] Varallo

Una tradizione che risale al XV secolo

[redacted]

Un pellegrinaggio fra due Sacri Monti che affonda le proprie radici alla seconda metà del Quattrocento: è quanto viene proposto domenica con la traversata a piedi sui sentieri che dividono il Cusio dalla Valsesia, per unire con [redacted] percorso [redacted] una ventina [redacted] chilometri i monumentali complessi religiosi di Orta e Varallo.

All'iniziativa si [redacted] voluto dare l'antico nome di «Peregrinatio», proprio nell'ottica [redacted] ricreare quella tradizione che nei secoli [redacted] spinse i fedeli a intraprendere il viaggio devozionale. L'usanza venne introdotta [redacted] quindicesimo secolo e della sua continuità [redacted] riportata anche una testimonianza scritta [redacted] diario di un notaio di Orta: annotando i fatti della sua famiglia e della Riviera di San Giulio, ricorda che la domenica dopo Pasqua del 1547 la gente di Orta si recò al Sacro Monte di Varallo dove consumò il pranzo ed ebbe un incontro con i frati francescani.

Domenica il Sacro Monte sarà la meta del tradizionale pellegrinaggio da Orta

A rievocare la «Peregrinatio» è oggi la Riserva naturale del Sacro Monte di Varallo. Il programma di domenica presenta il ritrovo alle 6.30 al Sacro Monte d'Orta (per i valsesiani pullman alle 6 in piazza Vittorio a Varallo) per la benedizione, [redacted] partenza mezzora più tardi con attraversamento in battello del lago per l'approdo a Pella; alle 9.30 è prevista la sosta ad Arola, a mezzogiorno al valico della Colma, con pranzo al sacco all'oratorio di Civia[redacted]. L'arrivo [redacted] Sacro Monte di Varallo dovrebbe avvenire alle 16, per assistere alla funzione religiosa e prepararsi al rientro in pullman alle 18. [p. q.]

Davide Francoli

Oggi i [redacted] giovane [redacted] nel Sesia

[redacted]FELLO. Vengono celebrati oggi pomeriggio i funerali del giovane sportivo che ha perso la vita domenica nel fiume [redacted] dov'era precipitato con il parapendio.

Le esequie di Davide Francoli, 25 anni di Ghemme, saranno celebrate nel pomeriggio a Campodolcino in provincia di Sondrio, paese di origine della famiglia. In mattinata, alle 11, la salma verrà trasportata a Ghemme (il ragazzo abitava in [redacted] Montebello) dove, nella chiesa parrocchiale, sarà officiata una breve funzione. Francoli è rimasto vittima di un incidente mentre stava completando la fase di atterraggio dopo essersi lanciato con il parapendio dall'Alpe di Mera. Finito nella Sesia nel tratto che scorre in centro a Scopello e ostacolato dalla stessa imbragatura, è rimasto inesorabilmente intrappolato in un mulinello d'acqua, poco lontano dal ponte che conduce alle ferrovie. Vani [redacted] stati i soccorsi e il disperato tentativo di rianimazione portato dall'équipe medica del «118». [p. q.]

Colline di Gattinara

Uve, è [redacted] «mappa» in 30 pannelli

GATTINARA

Saranno sistemati nei prossimi giorni, sulle colline, i trenta pannelli realizzati dal Comune. L'iniziativa è stata presentata l'altro pomeriggio in occasione della giornata di chiusura del «Maggio dei Nebbioli». La cartellonistica, di aspetto grafico gradevole, segnalerà in quale zona ci si trova e come si chiama la regione. La dicitura è doppia: prima, in grande, si trova lo scritta in dialetto, in basso invece la traduzione italiana.

Con questi trenta pannelli, che sono stati esposti per qualche giorno nel cortile di Villa Paolotti, si renderanno riconoscibili tutte le colline di Gattinara dove si producono uve di ottima qualità.

Intanto, per restare [redacted] tema enogastronomico, è scattato anche il conto alla rovescia per «Camminmangiando». Alla passeggiata sulle alture di Roasio parteciperanno più di duemila persone: in sei tappe si gusteranno tutti i prodotti tipici della zona. [i. fo.]

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI
PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARLAMENTARE
RICCARDO GAROSCI
Lire 20.000 (Euro 10,33) Marsilio Editore
PER INFORMAZIONI:
Tel. 011.534759 - 041.2406511 - 02.76005343 - Fax 02.783410

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI VERCELLI

In liquidazione Coatta Amministrativa con Esercizio Provvisorio
Piazza Zumaglini n. 14 - 13100 VERCELLI

Avviso di gara

Il Commissario Liquidatore [redacted] Consorzio Agrario Provinciale di Vercelli [illegible] Coatta Amministrativa con Esercizio Provvisorio [illegible] il Ministero per le Politiche Agricole ha autorizzato, con nota protocollo n. 13340 del 9 dicembre 1998 e protocollo n. 130560 del 26 marzo 1999, l'espletamento della gara di vendita, con le modalità sotto specificate, delle seguente unità immobiliari [illegible] nell'edificio denominato "[redacted] dell'Agricoltore" in Vercelli piazza Zumaglini n. 14 [illegible] al N.C.E.U. alla partita 5406 foglio 59 mappale 74 [illegible] porzione di piano terreno prospiciente piazza Zumaglini [illegible] superficie lorda pari a mq. 212 (metri quadrati duecentododici) [illegible] porzione di 1° piano [illegible] servizi igienici e locale cantina con superficie lorda [illegible] quadrati ottantasei). Secondo lotto - porzione di piano terreno, con affaccio su via Goffredo Mameli e verso palazzo C.C.I.A.A. costituita da uffici della superficie lorda complessiva pari a mq. 222 (metri quadrati duecentoventidue). Terzo lotto - porzione di primo piano prospiciente piazza Zumaglini, composta da uffici [redacted] superficie lorda complessiva pari a mq. 237 (metri quadrati duecentotrentasette). Quarto lotto [illegible] con affaccio su via Goffredo Mameli e verso palazzo C.C.I.A.A. costituito da uffici e servizi igienici della superficie lorda complessiva pari a mq. 315 (metri quadrati trecentoquindici). La perizia di stima asseverata per l'individuazione del valore di mercato dei lotti immobiliari, con annesso "progetto divisionale" in quattro lotti, redatta dal [illegible] Carlo Crotti di Milano, è a disposizione presso il geom. Luca Vietti, [illegible] C.A.P. in Vercelli piazza Zumaglini n. 14, tel. 0161 501515, al quale dovranno essere [illegible] eventuali richieste di visita dell'immobile. I prezzi base per i lotti [illegible] descritti, così come da valori di perizia, comprensivi della quota parte di proprietà [illegible] attualmente indivisa e delle opere da eseguirsi per la realizzazione del progetto divisionale, è stabilito come segue:

primo lotto lire 1.061.600.000 [illegible]
secondo lotto lire 627.000.000 [illegible]
terzo lotto lire 612.000.000 (seicentododicimilioni)
quarto lotto lire 945.000.000 (novecentoquarantaci[redacted]

Tutti coloro che fossero interessati all'acquisto, di uno o più lotti, dovranno far pervenire la loro offerta in busta chiusa (una per ogni lotto) presso lo studio del Notaio Vincenzo Meini in Vercelli, corso Libertà n. 131, mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento entro le ore 12 del 30 luglio 1999. La busta dovrà essere contrassegnata all'esterno della dicitura "Offerta acquisto unità immobiliare (specificando il Lotto prescelto) sita nel palazzo denominato Casa dell'Agricoltore in Vercelli piazza Zumaglini n. 14 con indicazione del mittente e contenere, oltre all'offerta non inferiore al prezzo base sopra fissato, la dichiarazione di conoscere ed accettare senza riserve le condizioni della vendita ed i beni oggetto della stessa. Il giorno 15 settembre 1999 alle ore 10.30 [redacted] studio del predetto Notaio Vincenzo Meini si procederà, alla presenza degli organi della procedura e previo accertamento dell'identità e dei poteri dei partecipanti, all'apertura delle buste pervenute al medesimo Notaio. Nel caso in cui vi fossero più offerte [illegible] offerenti ad una gara sull'offerta più alta con il sistema di cui all'articolo [illegible] come modificato [redacted] Legge 3 agosto 98 n. 302, con offerte in aumento non inferiori a lire 20.000.000 (ventimilioni). Il Notaio provvederà quindi alla stesura di un verbale di gara con la proclamazione del miglior offerente. L'aggiudicatario provvisorio dovrà [illegible] mente, versare a titolo di caparra confirmatoria, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato al Consorzio Agrario Provinciale di Vercelli in L.C.A. con Esercizio Provvisorio, una somma pari al 10% (diecipercento) del prezzo base d'asta che sarà eventualmente trattenuta, in tutto od in parte, in conto prezzo d'acquisto. Avvenuto l'incanto, ai sensi [redacted] l'art. 584 c.p.c., potranno ancora essere fatte offerte di acquisto entro un termine di dieci giorni, ma non sono efficaci se il prezzo offerto non supera di 1/6 quello raggiunto nell'in[redacted]. Tale offerte dovranno pervenire in busta chiusa presso lo st[redacted] del predetto Notaio mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento entro le ore 12 del decimo giorno successivo alla data del precedente verbale d'incanto. La busta dovrà essere contrassegnata [redacted] dicitura "Offerta [redacted] sesto per acquisto unità immobiliare (specificando il Lotto prescelto) sita nel palazzo denominato Casa dell'Agricoltore in Vercelli, piazza Zumaglini n. 14", in tal fattispecie il Notaio Meini fisserà la data per l'eventuale ulteriore incanto sull'offerta più alta, provvedendo alla redazione di un verbale relativo alle sopraelencate operazioni e procedendo, quindi, [redacted] aggiudicazione del bene al miglior offerente, il quale dovrà contestualmente versare, a titolo di caparra confirmatoria, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a Consorzio Agrario Provinciale di Vercelli in L.C.A. con Esercizio Provvisorio, una somma pari al 10% (diecipercento) dell'offerta in aumento che sarà eventualmente trattenuta, in tutto o in parte, in conto prezzo di acquisto. L'espletamento della gara di cui sopra non vincola in alcun modo gli organi della procedura e non fa sorgere alcun diritto agli offerenti. All'esito della gara, infatti, il Ministero per le Politiche Agricole, previo parere del Comitato di Sorveglianza, se lo riterrà, autorizzerà il Commissario Liquidatore a procedere alla vendita delle unità immobiliari. Tutte le spese inerenti e conseguenti la vendita ivi compresa l'imposta di registro e quelle relative alla cancellazione di tutte le iscrizioni e trascrizioni nei registri immobiliari saranno a carico dell'aggiudicatario, saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese sostenute per il frazionamento dell'unità immobiliare, restando a carico della procedura soltanto l'imposta Invim, se dovuta. I beni sono venduti nella consistenza e nello stato di fatto e di diritto, in cui si trovano (attualmente occupati dal Consorzio Agrario) liberi da gravami ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della Legge n. 400 del 17 luglio 1975. La cancellazione delle ipoteche gravanti sul bene oggetto della vendita avverrà, a seguito di specifica autorizzazione del Ministero per le Politiche Agricole, a cura del Notaio rogante, in conseguenza dell'avvenuto versamento del prezzo.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
dott. Andrea D'Isanto

L'altra notte [redacted] Borgosesia

[redacted]

[redacted] Ha inveito contro i carabinieri [redacted] ha [redacted] di colpire con calci l'auto di pattuglia. E' accaduto la scorsa notte in piazza Mazzini a Borgosesia. Protagonista un minorenne (17 anni) in stato di ebbrezza: i militari lo hanno denunciato per oltraggio, violenza, danneggiamenti [redacted] ubriachezza.

Privo di documenti e del permessi di soggiorno un marocchino di 30 anni è pure [redacted] denunciato. Il controllo è stato compiuto a Borgosesia dai carabinieri del [redacted] operativo radiomobile varallese nell'ambito dei [redacted]izi [redacted] prevenzione sul territorio. Il nordafricano è stato condotto in questura per avviare la pratica dell'espulsione.

Nel controllo è risultato in possesso di mezzo grammo di eroina: così i carabinieri [redacted] Gattinara [redacted] segnalato [redacted] uomo di 35 anni di Grignasco alla prefettura. [p. q.]

Sabato sera al cinema Lux del capoluogo valsesiano si esibisce il prestigioso coro Sat di Trento

Concerto [redacted]

Parte del ricavato alla casa di riposo S.Anna e al centro d'incontro

Giovanni Barberis

BORGOSESIA

C'è molta attesa per il concerto che il coro S.A.T. di Trento terrà sabato alle 21,15 nei locali del cinema-teatro Lux di via Giordano.

L'organizzazione è di un comitato che persegue l'obiettivo di [redacted] centro di incontro per anziani a Valduggia.

L'evento è ideato in collaborazione con il Comune di Borgosesia, con la Pro loco di Borgosesia [redacted] sezione varallese del Club alpino italiano.

Commentano i promotori: «Sicuramente, per gli appassionati di canto corale è un'occasione [redacted] non si può perdere. La serata ha [redacted]ttere unico e non solo per l'alta qualità che l'esibizione promette, ma anche perché la corale [redacted] in Valsesia per la prima volta, in oltre settant'anni di attività».

La presenza sui palchi della Società Alpinisti Tridentini (da qui la sigla S.A.T.) si [redacted] svolta in moltissime città italiane [redacted] in parecchie capitali europee. Senza contare le performances al di là dell'Atlantico, in Canada, Stati Uniti e Messico.

Tra le incisioni discografiche (un'ampia produzione, dal 1933 in poi) hanno avuto degno rilievo gli album con i canti armonizzati [redacted] Arturo Benedetti Michelangeli ed ultim[redacted] il doppio compact inciso in occasione del settantesimo anniversario di attività.

Il coro Sat di Trento, uno dei più famosi, si esibirà sabato sera a Borgosesia

[redacted] biglietto per il concerto della S.A.T. è [redacted] 20 mila lire. Le prevendite [redacted] aperte alla Pro loco [redacted] Borgosesia (via Sesone 8, tel.0163.222.85), alla sezione del Cai di Varallo (via Durio, tel.0163.51.530), alla sede dell'Associazione cori piemontesi, c/o Società sportiva <Pietro Micca> di Biella (via Monte Mucrone 3, tel.015.21.361) e all'Ufficio turistico <Oasi Zegna> c/o Pro l[redacted] Trivero, al Centro Zegna (tel.015.756.129). Parte del ricavato della serata verrà devoluto al comitato pro centro incontro di Valduggia, parte alla casa di riposo Sant'An[redacted] che ospita gli anziani fdi Borgosesia.

Non solo un grande concerto, per questa iniziativa. Nei locali della Pro loco di Borgosesia, in via Sesone, verrà infatti allestita una mostra dal titolo «Immagini del Trentino» che rimarrà aperta al pubblico da domani [redacted] domenica.

Originale «caccia al tesoro» organizzata dalla media Avogadro

Rincorrere la nostra storia

Preziosa la collaborazione offerta dagli amici Carabinieri in pensione

«Al carabiniere innoggia un moderno monumento, soffermati a guardarlo, t'ispira un sentimento», oppure «Cerca la chiesa intitolata alla santa con l'agnello, ch'aven un tempo il nome dell'umbro poverello».

Moltiplicate per 9 gli indovinelli, portate 80 ragazzini di prima media nel centro storico e avrete le coordinate dell'originale concorso (interno) promosso dalla media Avogadro di Vercelli, in collaborazione con l'Associazione nazionale carabinieri in pensione.

L'obiettivo da raggiungere era quello di concretizzare un anno di ricerche sul centro storico. Perchè il centro? Perché ovviamente l'«Avogadro» in via Ginberti si considera la media del cuore della città.

Il lavoro sul centro si è articolato nello studio della storia, dell'arte, dei monumenti e delle chiese di Vercelli, in uscite per le vie, in lezioni pratiche di educazione stradale e civica.

Nello stesso regolamento del gioco le regole di «bon ton» ambientale erano una delle variabili, valevoli per il punteggio finale. Insieme, ovviamente, alla soluzione dei 9 indovinelli, uno per colore, formulati un po' in italiano un po' in inglese, che hanno portato i ragazzini in giro nei dintorni della scuola, a caccia dei numeri magici. Sommati, alla fine del percorso, dovevano dare un risultato unico.

Ha vinto la squadra che ha azzeccato la somma «fatale».

Questa la classifica: primi, De Asti, Pomati e Aprigliano, della 1ª G; secondo posto al trio Miykova, Mendola e Bellavia, 1ª B; terzi, Pollarolo e Bosio, ancora della B; quarti Biasone, Rondoni e Borri, della 1ª F; quinti Vasile, Destafanis e Sessa (1ª B).

La giuria è stata composta, a scanso di equivoci, anche dai colleghi più grandi, e dal presidente del Consiglio d'istituto Gelsomino Biasone, dallo scultore Guido Debianchi e dalla vicepreside Vittoria Coccoi.

I primi classificati si sono aggiudicati coppe e targhe, ma ci sono stati cotillons per tutti.

Un'esperienza didattica da ripetere, visto anche il successo di pubblico: sono stati molti i passanti che hanno seguito con il sorriso il via vai degli avogadrini da una piazza all'altra.

Sopra, una fase della sfida in piazza dei Pesci, qui a fianco i partecipanti alla competizione sfoggiano giustificato orgoglio i trofei conquistati: hanno dimostrato di conoscere molto bene la storia anche la della loro città, soprattutto del centro dove sorge la media «Amedeo Avogadro»

Un pomeriggio con il noto magistrato

Il pm del «Pool» Davigo prof alla media Verga

«Non tutti uguali davanti alla giustizia» La schietta risposta ad uno studente

Giovedì 20 maggio, alle ore 17, nell'aula magna della Scuola Media Statale «Luigi Verga» di Vercelli, alla presenza del sindaco Gabriele Bagnasco, degli assessori alle Politiche Culturali Provincia e del Comune, Giorgio Orsolano e Gianni Mentigazzi, del nostro preside Michele Priscindaro, del presidente Consiglio di istituto, dei docenti, dei genitori e degli alunni della scuola, si è tenuto un incontro il magistrato Piercamillo Davigo.

Il pm Piercamillo Davigo

Il pm ci ha spiegato, con parole semplici esempi chiari, i problemi dello Stato e della comunità dei quali nessuno sembra preoccuparsi più di tanto.

Ha parlato in particolare della «lentezza della giustizia» e del fatto che spesso chi compie un reato ne trae un vantaggio senza essere adeguatamente punito. Eppure è chiaro che chi contravviene alla legge reca un danno a tutti gli altri cittadini onesti.

Alla fine della conferenza alcuni alunni hanno posto delle domande magistrato.

Una ha colpito in particolare l'attenzione di tutti noi. Un allievo ha chiesto se la giustizia è uguale per tutti.

La risposta Davigo è stata che sì, la giustizia è uguale per tutti, ma non tutti sono uguali davanti alla giustizia».

Il dibattito e la conferenza sono stati per me molto interessanti e le risposte comprensibili, anche per un pubblico di giovani come noi.

Abbiamo così sperimentato un nuovo modo di fare scuola.

L'Educazione Civica, che spiegata attraverso i manuali è spesso noiosa, illustrata da una persona competente, che ogni giorno vive i problemi dei cittadini e della giustizia italiana, ci è parsa meno astratta e decisamente più interessante.

Spero che il nostro preside organizzi anche per il prossimo anno scolastico delle lezioni dal «vivo» come quella Davigo, visto che coinvolgerci di più e che anche i nostri genitori, in queste occasioni, tornano volentieri tra i banchi.

Valentina Amato
classe 2ª D
Scuola media «Luigi Verga» di Vercelli

CINEMA CHE PASSIONE

Affliction, pessimismo di stampo calvinista

Una scena dal film «Affliction», in proiezione al Principe il 9 giugno

WADE Whitehouse (Nick Nolte) vive e lavora come agente di polizia nella piccola ed economicamente depressa cittadina di Lyndford, New Hampshire, un posto che sembra non avere né un passato né tantomeno un futuro.

La vita non è certo stata generosa con Wade. L'infanzia segnata dai continui abusi fisici e psicologici del padre (un diabolicissimo James Coburn), un matrimonio irrimediabilmente naufragato, un rapporto difficile con la giovane figlia. Durante la prima nevicata invernale viene ucciso un influente personaggio locale. Dietro quello che a tutti appare come un banale incidente di caccia, Wade vede invece un complotto per trasformare la città in una stazione sciistica. Comincia allora ad indagare...

«Affliction» (al Principe il 9 giugno) è un film di un pessimismo assoluto, profondamente calvinista nella visione di un mondo inesorabilmente minato dal male, cancro assoluto che divora pezzo per pezzo i corpi e le anime dei suoi abitanti agendo dall'interno, come il mal di denti che simbolicamente affligge Wade per tutto il film. Il confronto del protagonista con il padre, la moglie e la figlia, con la società sconsolata e sonnolenta della sua città si traduce in una lenta discesa la dannazione e l'inferno; sono tutti ormai morti da tempo, zombi che camminano sulla terra forse perché agli inferi non c'è più posto. Paul Schrader ci conduce per mano lungo la strada che conduce Wade alla totale paranoia, da sempre affascinato dal labile confine che separa normalità e follia (suo lo script di *Taxi driver*), divertendosi a giocare con il nostro sguardo, abbandonandoci spesso alla follia allucinatoria dei suoi personaggi. Emblematicamente in tal senso le sequenze dell'infanzia di Wade in cui il padre sembra ingigantirsi sempre di più mentre lo vediamo attraverso gli occhi del protagonista ancora fanciullo. Più spesso lo sguardo del regista è quello di un narratore onniscente che freddamente osserva dall'alto le miserie dei suoi personaggi, come una sorta di entomologo impegnato in una asettica analisi di laboratorio. Il punto di forza del film rimane senz'altro l'interpretazione di Nolte, tutta resa da un parossistico gesticolare che metaforicamente ben rende l'intima disconnessione dei sentimenti e la progressiva angoscia delle emozioni inespresse. Le sequenze finali comprendono un omicidio e del fuoco, un fuoco che non potrà mai essere purificatore per Wade. Nessuna catarsi, nessun confronto rivelatore i propri fantasmi. Soltanto l'oblio della tenebra, gelida e cupa come il manto di neve che ricopre ogni cosa in questo film. Il gelo è ormai entrato in ognuno di noi, ci dice Schrader, e nessun tiepido sole primaverile potrà mai allontanarlo.

Laboratorio Overlook

Dopo le lezioni di etologia e scienze, l'appello di una bambina della scuola elementare di Borgovercelli

Non abbandoniamo gli animali

Sabato venite ad ammirare la nostra mostra

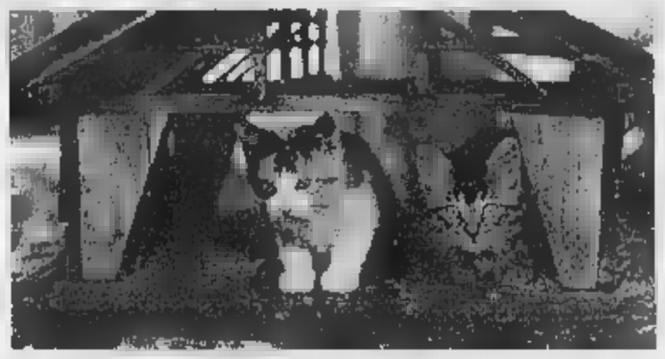
L'insegnamento che questa dolcissima alunna delle elementari di Borgovercelli dà a tutti i lettori del nostro «Giornale della scuola» è di animali

Quest'anno abbiamo trattato il problema riguardante i diritti degli animali e abbiamo imparato che gli animali non vanno maltrattati se danneggiamo l'ambiente inquinandolo, molte specie possono morire.

In etologia abbiamo prodotto un grafico dove erano rappresentati il cane, il gatto, il cavallo, la tartaruga, il canarino e si è evidenziato che l'animale più tenuto è il cane.

Abbiamo imparato il significato delle parole: vivisezione, randagismo e tatuaggio. Con la maestra di scienze abbiamo studiato molte specie di animali: gli anfibi, i pesci, i rettili, gli uccelli i mammiferi e di loro abbiamo approfondito le nostre conoscenze.

All'inizio dell'anno abbiamo visto diverse diapositive e poi è venuto nella nostra scuola un esperto del polo ambientale il signor Edo Jussich, che ci ha spiegato in modo esauriente moltissime curiosità sugli animali. Il nostro percorso è proseguito con l'intervento di un veterinario dell'Asl, il dottor Francese. Il nostro lavoro si concluderà il giugno uno spettacolo una mostra da noi realizzata per i nostri genitori per coinvolgerli e renderli partecipi della nostra attività. Gli animali sono amici fedeli e si affezionano molto ai loro padroni e io penso che sia giusto abbandonarli o far loro del male, perché ci rispettano e ci ringraziano a modo loro. Spero che gli uomini imparino a non maltrattare gli animali e io cercherò di fare del mio meglio per impedire che ciò avvenga e mi impegnerò anche ad insegnare agli altri i diritti di ogni animale, nella speranza che un giorno, non troppo lontano, si possano risolvere i problemi di maltrattamento e di abbandono.



Un'alunna della 4ª elementare, Borgovercelli

UNA BELLA VISITA IN BRETAGNA

Borgovercelli Villata nella terra di Merlino

Quest'anno a noi alunni delle scuole medie Borgovercelli e Villata, sezioni staccate della scuola Ferrari, è stata offerta l'opportunità di una visita d'istruzione all'estero, a cui abbiamo aderito entusiasmo e curiosità; il 4 scorso siamo partiti, con alcuni insegnanti, per la Bretagna. La visita questa regione è stata divisa in due momenti, il primo dedicato alla Bretagna verde, paese delle colline e dei boschi, dove abbiamo trascorso quasi una intera giornata nella foresta di Brocelandia luogo in cui, secondo la leggenda, vissero Mago Merlino, la fata Viviana, re Artù ed i cavalieri. Successivamente ci siamo spostati nella zona costiera abbiamo visitato la graziosa città di Saint Malo le sue viuzze, e la splendida spiaggia. Siamo tutti molto soddisfatti di questa esperienza solo rimpianto: per mancanza di tempo non abbiamo visitato Mont Saint Michel.

Scuola-lavoro, i ragionieri del «Cavour» raccontano

Ospiti alla YKK di Prarolo per una lezione sul campo

La 5ª F Ragioneria - Indirizzo Amministrativo - del Commerciale «Cavour» di Vercelli è stata ospitata dalla locale filiale del Credito Italiano dove si è recata per visitare uno degli enti creditizi studiati quest'anno sia la tecnica bancaria che in ragioneria.

La visita è stata preceduta da un'altra uscita fuori dai muri della scuola per osservare e studiare un'azienda industriale con il prof Eraldo Olivetta. Siamo andati alla Y.K.K. di Prarolo, azienda del gruppo multinazionale giapponese leader nella produzione delle cerniere lampo.

Il signor Santarella, responsabile amministrativo e pr, ci ha raccontato la storia dell'azienda, illustrato le sue caratteristiche e spiegato la posizione sul mercato nazionale ed estero. Durante la visita ai reparti di produzione ed ai laboratori, abbiamo potuto osservare direttamente quanto studiato a scuola a proposito di organizzazione del lavoro, automazione della produzione, magazzini e Just in time, etc.

Altrettanto legata al programma di studio del quinto anno è stata la visita al Credito italiano. Accompagnati, oltre che dal prof Olivetta, dall'insegnante di Tecnica bancaria, Paola Boverio, abbiamo prima visto quali operazioni le banche offrono alle imprese per «smobilizzare» i crediti commerciali, per occuparsi poi di marketing bancario, analizzando un prodotto offerto alla clientela.

Il vicedirettore Colli Medaglia, insieme a Donatella Mattoteia, ha spiegato la struttura del gruppo e ha trattato gli argomenti, rispondendo anche ad alcune nostre domande. Il tutto si è concluso con un piacevole rinfresco.

Classe 5ª F ragioneria
Itcg «Cavour» di Vercelli

I giovani dell'Itas di Vercelli studiano le contromisure a difesa della viticoltura italiana

Gli Agrari alla «caccia» di terre da vino

Summit con esperti del settore in attesa degli aiuti Ue

Il preside, Giuseppe Sicheri ha invitato all'Agrario il professor Fregoni, docente di viticoltura all'Università Cattolica di Piacenza ed esperto di fama mondiale con tanto di riconoscimenti a livello internazionale.

Alla presenza del preside, di parte del corpo docenti, dell'on. Renzo Franzo, [illegible] senatore Irmo Sassone, dell'assessore provinciale all'Agricoltura Julini, del presidente [illegible] Provincia Valeri, di alcuni sindaci [illegible] Comuni vitivinicoli del Vercellese, di diversi viticoltori, oltre che degli allievi [illegible] istituto, il professor Fregoni ha tenuto un' esauriente conferenza sulla situazione della viticoltura [illegible] scala mondiale.

Dalla [illegible] relazione emergo- [illegible] dei dati salienti: dopo [illegible] caduta esponenziale dei consumi di vino a livello mondiale, dal '95 [illegible] poi, grazie soprattutto alla «scoperta» del resveratrolo (composto presente nel vino, di eccezionali caratteristiche che intervengono positivamente sulla salute umana) si nota un lieve ma costante incremento dei consumi soprattutto per quanto riguarda i vini [illegible] elevata qualità.

Pubblico attentissimo nell'aula magna dell'istituto Agrario per il summit sulla viticoltura con il professor Fregoni

Situazione questa con conseguente ripercussione sulla superficie viticola, che denota una sensibile crescita.

Purtroppo, tale aumento estensivo della viticoltura interessa particolarmente l'emisfe- [illegible] Sud e l'America mentre [illegible] Europa «gli storici produttori di vino», come per esempio l'Italia, si trovano a dover subire una notevole diminuzione di incidenza della superficie viticola sul territorio agricolo nazionale. Infatti, nel continente americano [illegible] australiano, il liberismo economico e i bassi costi di impianto e gestione dei vigneti spingono tale settore che, basandosi su sistemi di specializzazione e semplificazione produttiva permette, ai viticoltori stessi, di commercializzare vini conosciuti in tutto il mondo di qualità elevata [illegible] e prezzi bassissimi.

A subire tale situazione sarà l'Europa che, negli anni a venire, si troverà ad assumere una posizione secondaria anche [illegible] tale settore. L'unica speranza è rappresentata dall'immane patrimonio genetico (oltre [illegible] varietà solo in Italia) in possesso della viticoltura europea, ma purtroppo poco conosciuto nel mondo.

Per questo, l'Unione Europea, che stanzia oggi ingenti quantità di denaro per la distillazione delle eccedenze, dovrebbe nel breve periodo elargire fondi per la promozione degli innumerevoli vini europei su scala mondiale.

Antonella Monti
4ª A, Agrario di Vercelli

FICCANASANDO [illegible]

Yo Yo Mundi e Bertallot per restare vicini a casa

USCITA a raffica sul mercato: [illegible] salvi chi può! Se becco ancora qualcuno che sostiene che non esce niente di bello, lo sbrano! Il mio portafogli è sempre più sgonfio, non riesco più a star dietro alle uscite... forse anche per il prezzo «criminale» dei cd, ma questo è un altro discorso...

Per esempio, il nuovo lavoro degli alessandrini Yo Yo Mundi è un piccolo gioiellino di freschezza e di immediatezza: «L'impazienza» (questo il titolo) ritorna alle atmosfere acustiche che avevano caratterizzato il loro primo «La diserzione degli animali del circo», alleggerendo molto le atmosfere e la drammaticità di «Percorso» caratterizzato invece dall'accostamento di fisarmoniche e chitarre distorte e da testi molto sofferti.

Ci sono storie di scienziati pazzi, di calciatori dimenticati, digressioni su politica e vivisezione, temi personali, [illegible] crescendo di emozioni che trova il suo apice in «Il Sud e il Nord» realizzato con la presenza di Ivano Fossati.

Un disco da avere, forse troppo intelligente per essere capito dal grande pubblico.

Dopo averlo ascoltato più volte, posso consigliarvi anche il cd dei Dr. Livingstone, che, suppongo, piacerà [illegible] chi tra di voi apprezza gruppi come gli Ustmamò e i Subsonica.

Prodotto dal vercellese Roberto Vernetti, in collaborazione col grande Madaski, l'album si svolge tra atmosfere elettroniche, pop e momenti legati alla tradizione melodica italiana, come dimostrato dalla cover di «Polvere» di Enrico Ruggeri.

Se vogliamo, un difetto di questo lavoro può essere considerata la scelta degli arrangiamenti, talvolta troppo pesanti e ridondanti, che alla lunga possono stancare l'ascoltatore, ma tutto sommato direi che «Al centro del mondo» rappresenta un capitolo positivo dell'ensemble torinese.

Chiudiamo rimanendo in regione, anzi in città, per parlare dell'ultima fatica di quello che ritengo essere il miglior prodotto che Vercelli abbia sfornato ultimamente nel campo musicale (non me ne vogliano gli altri) ovvero Alessio Bertallot: già conosciuto per essere il cantante degli «Aeroplanitalioni» (fondati insieme al suprecitato Roberto Vernetti), e più recentemente per essere il conduttore di due ottime trasmissioni, seguite dagli under 20, su Radio DJ e su Mtv.

Qui sopra, Ivano Fossati, che ha collaborato con gli Yo Yo Mundi. Sotto, Alessio Bertallot

Alessio dimostra di essere anche un ottimo musicista e compositore con l'uscita di «Nomi», un cd che unisce l'elettronica alla poesia.

Nei suoi testi troviamo riferimenti a Montale, a Marinetti e in generale alla poesia italiana del '900, quella che cercava «la maglia rotta nella rete», per trovare la realtà, oltre l'illusione che ci circonda; nella sua musica vi è un insieme efficace di drum'n'bass, hip hop, techno e rock.

Un altro cd da avere assolutamente, tanto più che viene da un nostro concittadino, che è peraltro forse l'unico che abbia davvero i numeri e l'estro per sfondare ancor più di quanto abbia già fatto.

E noi gliel'auguriamo di tutto cuore. Intanto buona musica a tutti e alla prossima volta.

Matteo Robutti

SYDNEY 2000

E i bambini delle Scuole Cristiane si distinguono nella corsa e nel basket ai «Giochi lasalliani» di Milano

Pallavolo, «Ferrari» e «Cavour» si [illegible] campioni dell'anno

Studenti vercellesi pronti per le prossime Olimpiadi: [illegible] elementari fino alle superiori [illegible] un rincorrersi di allori. Cominciamo dai piccoli. I bambini delle elementari Scuole Cristiane di Vercelli si [illegible] fatti [illegible] nei tradizionali Giochi lasalliani di Milano. Si è guadagnata l'oro Alessandra Piola, nella corsa, mentre l'argento è andato a Tessa Rigolino, Carolina Calciati, Mariapia Cortese e al team di basket.

E [illegible] le alunne [illegible] media Ferrari di Vercelli si sono laureate campionesse regionali di pallavolo. Hanno battuto in finale Alessandria, ed [illegible] accedono alla fase nazionale dei giochi della gioventù.

[illegible] palestra Mazzini intanto si [illegible] svolto il memorial «Gigi Ferrandi» [illegible] pallavolo, che in questa edizione ha visto sul gradino più alto la [illegible] C Geometri dell'Itcg di Vercelli. Questa la formazione: Jacopo Barotti, Francesco Battaglia, Carlo Castellina, Simone Donato, Christian Fiore, Delia Maiolani, Monica Montaiuti, Daniel Sciarri- [illegible] Matteo Vergano.

Infine, almeno per ora, ricordiamo le lezioni [illegible] tiro a segno, organizzate da poligono di [illegible]ro dal presidente Unio Lorenzino per i ragazzi e le ragazze del «Cavour». Prossimamente [illegible] lezioni si concluderanno [illegible] gara, che metterà in evidenza i progressi degli studenti.

A sinistra alcuni studenti del Cavour che hanno preso parte alle lezioni di tiro al Poligono. Qui sopra Alessandra Piola (1ª) e Carolina Calciati (2ª) sul podio dei Giochi Lasalliani delle Scuole Cristiane a Milano. [illegible] basso, a sinistra la 5ª C geometri di Vercelli che ha [illegible] il Memorial «Ferrandi» di pallavolo e, qui sotto, il «dream team» della formazione femminile di volley della media «Ferrari» Vercelli, che si è laureata campione regionale di pallavolo

I ragazzi dell'Iti di Vercelli spiegano il progetto di rete [illegible] chiedono il bis

Tutti insieme per le biotecnologie

Uno stesso problema visto da «angoli» diversi

Negli ultimi tempi si sente parlare spesso di biotecnologie e di manipolazioni genetiche su tutti i mezzi di informazione, televisione, radio, giornali, ecc. e finalmente anche a scuola si è presentata l'occasione di affrontare l'argomento.

Nel corso di quest'anno scolastico, il Dipartimento di chimica dell'Itis «G.C. Faccio» di Vercelli ha collaborato [illegible] altre scuole della città per la realizzazione di [illegible] progetto [illegible] rete, denominato «Il rapporto uomo-natura tra armonia e conflitti - [illegible] biotecnologie».

[illegible] ed i nostri [illegible] allievi [illegible] classe [illegible] Chimici dell'Itis, abbiamo fornito [illegible] nostro contributo al lavoro comune affrontando un lavoro di ricerca scientifica riguardante i temi di base della genetica e le loro applicazioni sulla manipolazione dei geni, seguiti dai nostri insegnanti, i professori Paolo Rosso e Claudio Casalino.

Il nostro curriculum di studi prevede, nella classe 5ª, [illegible] studio [illegible] chimica delle fermentazioni, dove vengono trattati alcuni elementi di genetica e biochimica, abbiamo pertanto affrontato le tematiche assegnateci dal progetto di [illegible] e abbiamo approfondito in numerosi [illegible]ri pomeridiani, dove abbiamo anche svolto varie ricerche tematiche su Internet.

Al termine abbiamo raccolto ed organizzato le informazioni, ottenendo una serie di prodotti: un documento multimediale, realizzato con l'ausilio del computer; un progetto di notevole complessità che sarà presentato dalla classe in occasione dell'esame di Stato; un contributo scritto al Quaderno di educazione ambientale pubblicato per documentare l'intero progetto di rete.

[illegible] recente incontro al Salone Dugentesco, ha concluso con soddisfazione di tutti i partecipanti questo innovativo percorso didattico. Si è trattato di un'esperienza molto interessante, sia per la metodologia del tutto nuova, sia per la sana competizione che abbiamo avvertito nei confronti dei colleghi delle altre scuole, che ci ha spinto ad un maggiore impegno per ben figurare. In conclusione possiamo dire che si è trattato di un primo passo verso l'integrazione tra studenti di diverse scuole, che dovrà trovare un suo futuro. Il passo successivo potrebbe essere un lavoro svolto in comune in tutte le sue fasi: negli stessi momenti, nelle stes- [illegible] aule, sugli stessi materiali... Forse [illegible] un progetto ambizioso, viste [illegible] difficoltà di coordinamento e [illegible] orari, ma se quello svolto quest'anno si è rivelato così utile [illegible] positivo, perché [illegible] provarci?

Roberta Marconi
Cristian Lastella
e la [illegible] Chimici

Cronaca di un viaggio-premio a Strasburgo organizzato dalla Regione

Un giorno da deputato europeo

I temi sul tappeto: guerra, lavoro e informazione

Il viaggio premio a Strasburgo è risultato estremamente positivo, a partire dall'organizzazione, dal volo confortevole, dalla visita alla città e al soggiorno nel lussuoso albergo.

Il primo giorno abbiamo partecipato al progetto «Euroscola» presso il Parlamento europeo, lavorando fino a sera.

Siamo stati divisi in cinque gruppi con tematiche diverse, che alla fine venivano relazionate e riassunte per delineare così il pensiero di circa 600 ragazzi provenienti da tutta Europa sull'importanza dell'Unione, con le inevitabili buone e [illegible]tive conseguenze che l'unità deporta con sé.

L'esperienza parlamentare è [illegible] unica, perché noi, seduti al posto dei parlamentari nell'emiciclo, [illegible] muniti di cuffie per la traduzione simultanea, abbiamo delineato un probabile assetto europeo, così come potrebbe essere se fossero noi giovani a decidere.

Quello che più mi ha colpito è stata la vivace e [illegible] partecipazione che noi tutti [illegible] riusciti a dare all'iniziativa, ed è stato altresì bello collaborare [illegible] ragazzi di lingua e costume diversi dai miei.

L'esperienza la rifarei di sicuro, anche perché ho potuto avvicinarmi [illegible] capire i pensieri [illegible] tanti giovani come me, lontani magari geograficamente, ma vicini negli ideali.

Purtroppo molte volte è emerso il problema [illegible] disinformazione da parte delle istituzioni che non insistono abbastanza sulla formazione europea, così come [illegible] è giudicato urgente il bisogno di fondi per incentivare l'informazione [illegible] tutti i livelli.

Credo che questo punto sia stato tra i più dibattuti [illegible] giornata e in un un luogo così importanti.

Inevitabilmente poi è balzato all'ordine del giorno l'argomento «guerra» e quello del «lavoro», e qui le discussioni avrebbero avuto bisogno di un più tempo, unica cosa che invece non avevamo a nostra disposizione.

L'organizzazione dei «quaranta» vincitori piemontesi è stata curata dalla Consulta europea del Consiglio regionale del Piemonte, a cui vanno tutti i nostri ringraziamenti per l'importanza e il peso di questo viaggio, che ci [illegible] riunito, permettendoci di scoprire nuove opinioni [illegible] di confrontare nuove proposte.

La speranza è che tutto [illegible] che è emerso dal dibattito in aula sia considerato abbastanza importante e venga preso in considerazione dai politici che hanno il dovere di pensare al futuro dell'Europa: i giovani.

Cristian Zecchin
5ª Meccanica
Itis «Faccio» [illegible] Vercelli

[illegible]
PER ASPIRANTI REPORTER

I giovani che intendono [illegible]vere su
IL GIORNALE DELLA SCUOLA
[illegible] devono rivolgere alle nostre redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda [illegible] e di Biella (via della Repubblica 29) tutti i giorni [illegible] 10 [illegible] 19.

I [illegible] telefonici di Vercelli [illegible] **0161 217.850 51.508 / 54.747** di Biella invece [illegible] **015 28.191 / 355.230**

E' possibile spedire articoli (battuti a m[illegible]china) per fax. Il numero [illegible] Vercelli è **0161 257.009**, quello di Biella [illegible].

Tutti i nostri redattori [illegible] a vostra disposizione per qualunque informazione.

Sotto esame, a Crocemosso, la strada in cantiere da anni. Ma il tunnel è ancora al buio

Collaudo ok per la «variante d'oro»

Il ponte supera le prove di carico: presto l'apertura

VALLE MOSSO

Tempo di esami, per la variante di Crocemosso. La «strada d'oro», in cantiere da anni, sta per essere inaugurata, e ieri s'è fatto il primo collaudo. Alle 16, sul viadotto lungo 130 metri, hanno preso a sfilare ca[illegible] da 400 quintali, carichi di ghiaia. Obiettivo: provare la portata e la resistenza del ponte, costruito dalla ditta Lauro di Borgosesia. Fra pochi giorni, se tutto va bene, viadotto e galleria verranno aperti al traffico.

Le prove di carico sono durate alcune ore. La Provincia, per il collaudo, ha arruolato un esperto: il professor De Palma del Politecnico di Torino. Risultato? «Bisogna attendere qualche giorno - risponde Donato Iazzolino, ingegnere capo della Provincia -. I dati devono esse[illegible] elaborati [illegible] analizzati. Però direi che l'esito della prova è scontato». Quando i camion hanno fatto manovra, il ponte ha vibrato parecchio: «Ma è normale», spiega Iazzolino.

Le simulazioni sono piuttosto severe: gli autotreni vengono parcheggiati in diversi punti stabiliti dai tecnici; subito dopo si fanno le misurazioni, per misurare la flessione delle diverse campate.

Se il collaudo è poco più di una formalità, la «variante» ha ancora bisogno di qualche ritocco. La galleria è ancora al buio, perché ci s[illegible] gli impianti elettrici ma non le lampade. Inoltre, bisogna finire di sistemare i cartelli e le segnalazioni negli svincoli. In teoria, la strada può essere aperta anche se non è illuminata: «Valuteremo che cosa fare», dice Iazzolino.

Il viadotto di Crocemosso, lungo 130 metri, ha sostenuto ieri [illegible] prove di carico, fatte con camion riempiti di ghiaia e pesanti [illegible] quintali. Qui [illegible] la galleria, dove mancano ancora le lampade

Il viadotto regge i test con camion carichi di ghiaia Ora manca solo la segnaletica

La storia della «strada d'oro» è lunga e complicata. Si cominciò con un progetto da 6 miliardi, che poi, [illegible] primi Anni 90, lievitò a 18. Motivo: la ditta appaltatrice sosteneva che bisognava fare un ponte in ferro, più adatto alla conformazione del luogo. E qui si aprì la polemica. La Provincia di Vercelli, nel '91, si affidò ai periti per valutare quel che s'era fatto e per decidere come proseguire i lavori. La direzione del cantiere fu assegnata a un tecnico della Provincia. Poi l'operazione fu ereditata da Biella.

Fu proprio la presidente Sil[illegible] Morsoni, da poco eletta, a inaugurare il tunnel di Crocemosso, col casco giallo in testa. La giunta attuale ha speso circa 9 miliardi per la «strada d'oro». Ma servirà a qualcosa, la «variante»? La Provincia, che ha creduto nella sua costruzione, è sicura di sì: «Sinaltirà meglio il traffico in direzione di Pray e della Valsessera», spiega l'ingegnere capo. [g. bu.]

IN BREVE

CURINO

L'ex sindaco Locca Brusco a giudizio

L'ex sindaco di Curino, Pietro Locca Brusco, 69 anni, è [illegible] rinviato a giudizio dal gip con l'accusa di falso. [illegible] una concessione edilizia del giugno '97, l'allora primo cittadino avrebbe firmato [illegible] base ad una semplice autorizzazione e non invece in base ad [illegible] liconza edilizia. La prima udienza [illegible] processo [illegible] svolgerà [illegible] 9 dicembre del '99. [f. p.]

BIELLA

Torinese fermato per spaccio di banconote false

Convinti di trovarsi di fronte a un ladro in procinto di compiere un furto in un'abitazione di via Rosselli, gli agenti della Squadra mobile si sono invece imbattuti in uno spacciatore [illegible] banconote false. Nelle tasche, Vincenzo F., 52 anni, residente [illegible] Torino [illegible] domiciliato nel Biellese, aveva infatti biglietto contraffatto da 10 mila lire. [f. p.]

[illegible]

Buco in bilancio [illegible] 1 miliardo, accusato [illegible] bancarotta

L'imprenditore milanese Giovanni Rancati, 59 anni, è stato rinviato a giudizio dal gip [illegible] l'accusa di bancarotta fraudolenta. Nel maggio del '93, come amministratore della tessitura Jhon Kay di Cossato, sull'orlo del fallimento, Giovanni Rancati avrebbe distratto dal bilancio 1 miliardo [illegible] 50 milioni. Il processo è fissato per 17 febbraio del 2000. [r. b.]

[illegible]

Sabato la festa annuale dei carabinieri

E' in programma per sabato mattina alle 10, la 185° festa dei carabinieri. Si svolgerà nel piazzale della [illegible] [illegible] provinciale in via Rosselli e per l'occasionme verrà fatto il punto della situazione sull'attività svolta negli ultimi 12 mesi. [f. p.]

TRIVERO

Indagato un giovane per [illegible] furto [illegible] [illegible] Y10

Un giovane triverese, V.C. di 21 anni, è indagato riguardo ad una Y10 rubata a Vigliano lo [illegible] 30 maggio e della quale il ventenne disponeva da alcuni giorni. V.C. potrebbe [illegible] accusato di furto [illegible] nella peggiore ipotesi di ricettazione. [f. p.]

BIEL[illegible]

Una giornata [illegible] approfondimento sulla riflessologia

Sabato, dalle 9,30 alle 18, nella palestra Olimpya's di via Oberdan 21, è in programma una giornata di approfondimento sullariflessologia del piede. Interverranno Raffaello Cuter [illegible] Franco Biagio. Organizza l'associazione «Natura...monte». [g. co.]

Gli abitanti temono altri cedimenti del terreno nell'ex cava

Frana di Riabella, i tecnici escludono pericoli immediati

SAN PAOLO CERVO

«Soltanto [illegible] attento studio sulle condizioni idrogeologiche della zona interessata alla frana, sulla ex cava Vella, nei prossi della strada che collega Rubna a Riabella - spiega Giancarlo Delpiano, il sindaco di San Paolo Cervo - potrà stabilire il reale livello di stabilità del terreno. Ma è un problema per ora secondario, mentre l'intervento più immediato, già concordato con il Genio civile e il settore lavori pubblici della Regione, riguarda l'eventuale rimozione di tratti di terreno o rocce pericolanti che potrebbero interessare altri possibili cedimenti».

Sono queste le conclusioni cui sono giunti i tecnici della commissione incaricata di valutare la situazione sulla frana che si è staccata dall'ex cava lo scorso 21 maggio a San Paolo Cervo. E' un motivo di preoccupazioni per i 180 abitanti del piccolo centro dell'Alta valle Cervo, ma soprattutto dei 50 che abitano nella frazione di Riabella, collegata alla strada provinciale dalla sola mulattiera che confina con la cava. Aggiunge il sindaco Delpiano: «Dopo le rassicurazioni dell'ingegnor De Antonis, funzionario del Genio civile sono un po' più ottimista, anche se sarò tranquillo del tutto quando mi diranno che non esiste alcun pericolo».

Intanto il Comune ha dato incarico ai fratelli Gamma, che gestiscono un'altra cava a San Giovanni, di valutare lo stato della parete della interessata alla frana e indicare i possibili interventi per una prima messa in sicurezza del tratto e per la rimozione del materiale franato il 21 maggio.

«Il costo dell'intervento - ha concluso il primo cittadi[illegible] di San Paolo Cervo - graverà in parte sulle casse del Comune e in parte [illegible] quelle della Regione, che mi ha assicurato comunque il suo sostegno». Questo, anche [illegible] l'assessorato regionale ai Lavori pubblici ha fatto presente, in una sua lettera trasmessa lunedì alla Prefettura e fatta pervenire al Comune di San Paolo Cervo, che i lavori di bonifica della cava non rientrano tra gli interventi previsti dalla legge regionale. [f. p.]

A Riabella c'è timore per la frana che si è staccata dall'ex cava Vella

Domenica il tour guidato dagli allievi della terza B, con un'appendice al colle S. Carlo

I ragazzi: scoprite con noi il santuario

Gli studenti di Graglia diventano guide turistiche

GRAGLIA

Gli alunni della terza B della scuola media «Merletto» si trasformeranno in guide preparatissime per i turisti che domenica saliranno al Santuario lauretano. Con l'aiuto delle insegnanti di lettere Manuela Ressa e di educazione artistica Claudia Pavignano, i ragazzi adesso sanno tutto del luogo, dal progetto iniziale al restauro delle statue nelle cappelle, per le quali hanno raccolto anche un'intervista alla restauratrice Tiziana Carbonati. Possono così «spiegare» il santuario a tutti.

Spiega Manuela Ressa: «Abbiamo fatto per tutto l'anno scolastico un'ora la settimana di laboratorio, cominciando a leggere il libro di don Lebole dal quale abbiamo tratto alcuni brani del Vellotti, lo abbiamo "decodificato" per renderlo adatto ai ragazzi e poi abbiamo diviso questo gruppi. Ogni gruppo si è specializzato in una parte del santuario, come la sacrestia, la chiesa, la cappella "degli esercizi", le cappelle e l'ospizio. In febbraio abbiamo fatto un sopralluogo e scattato molte fotografie, che sono servite per approfondire lo studio. I ragazzi hanno lavorato al [illegible] puter per preparare i cartelloni indicativi e settoriali, ma saranno a disposizione dei turisti ai quali spiegheremo quanto imparato dalle 14 alle 17».

I ragazzi della terza B della scuola media di Merletto hanno studiato per un anno la storia e i tesori nascosti del santuario [illegible] Graglia, e ora si trasformano in guide turistiche

Domenica quindi, sul piazzale del santuario, ci sarà un'alunna che accoglierà i visitatori, li accompagnerà a vedere i cartelloni esposti nell'atrio e li condurrà all'entrata della chiesa. Lì [illegible] saranno due compagni che illustreranno l'ospizio [illegible] la facciata, mentre gli altri fungeranno da guida nei punti studiati. Al termine del «giro», alle cappelle esterne appena restaurate, i turisti troveranno le indicazioni per raggiungere la chiesetta di San Carlo. In questo modo sapranno che cosa c'era [illegible] progetti [illegible] [illegible] si è realizzato dell'idea del parroco Andrea Vellotti del 1615, ossia la «Nuova Gerusalemme». [d. sa.]

La festa di San Giovanni Battista è in programma dal 18 al 20 giugno

A Veglio, patronale e fotografie

La Pro loco: [illegible] concorso per nuove cartoline

VEGLIO

S'avvicina il tempo delle sagre, delle patronali e delle iniziative collaterali. Così la Pro loco di Veglio, in occasione della festa di San Giovanni Battista, lancia un concorso fotografico che sarà oggetto di una mostra durante la manifestazione (dal 18 al 20 giugno); inoltre la giuria sceglierà opere meritevoli che consentano la stampa di nuove cartoline illustrate del paese.

Il concorso di divide in due sezioni, [illegible] [illegible] tema libero, l'altra, appunto sulle vedute di Veglio; le foto, a colori o in bianco e nero, dovranno avere formato massimo di 20 per 30 e montane su cartoncino 30 per 40; su retro porteranno il titolo e i dati dell'autore. I partecipanti al concorso dovranno spedire i loro lavori entro il 1[illegible] alla Pro loco di Veglio, presso Pier Mario Mello Teggia, frazione Mello, 29; le opere potranno inoltre essere consegnate a mano in Comune dal 10 al 15 giugno e sempre in Comune, dal 25 al 30 giugno, saranno a disposizione per il ritiro

Uno scorcio di Veglio che ospiterà dal 18 giugno la festa patronale nel cui ambito è previsto un concorso fotografico dedicato al paese

La mostra verrà inaugurata sabato 19 nel salone comunale e la premiazione nel pomeriggio di domenica; i premi consistono in 150 mila lire per il primo classificato, 100 per il secondo e 50 per il terzo. [r. mo.]

Trivero, i partecipanti dovranno collegarsi con i «colleghi» di tutto il mondo

Radioamatori, meeting [illegible] San Rocco

Sabato e domenica la competizione «Field day»

TRIVERO

Appuntamento sabato a Mezzana Mortigliengo per tutti i radioamatori biellesi. Alle 16 si svolgerà infatti una competizione radiantistica internazionale denominata «Field day».Si tratta di una due giorni che si concluderà domenica alla stessa ora, e che ha lo scopo di collegare fra loro gli appassionati del «baracchino» di [illegible] il mondo.

La competizione si svolgerà all'aperto, con alimentazione di corrente elettrica prodotta autonomamente. I concorrenti dovranno riuscire a totalizzare il maggior numero di collegamenti possibili nell'arco delle [illegible]. Chi ha organizzato la manifestazione è ancora una volta la sezione triverese dell'Ari (l'a[illegible]ciazione radioamatori italiani) che ha sede in via Mazzini [illegible] Crocemosso.

Soci ed interessati, potranno prendere parte alla competizione recandosi quindi all'oratorio di San Rocco, a pochi chilometri da Mezzano Mortigliengo. «Un luogo veramente caratteristico e suggestivo - spiegano dall'Ari -. Ha una buona vista sulla pianura, è dotato di spazi verdi per far giocare i bambini. Insomma l'ideale per trascorrere una giornata all'[illegible] aperta».

Radioamatori a raduno, sabato e domenica a San Rocco, per il «Field day»

Domenica, inoltre, [illegible] stata programmata una colazione al [illegible] per tutti i radioamatori e per le loro famiglie. Per avere più informazioni ci si può rivolgere in sede. [m. ch.]

Polemica sulla proposta di cambiare nome per valorizzare la piemontesità dei prodotti locali

Novi, una contesa fra storia e business

«Via il suffisso ligure, nuoce a Gavi e ai marchi doc»

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

Il Novese, terra di confine, 140 anni appartiene al Piemonte, ma per secoli è stato, spesso a fasi alterne, possedimento ligure. Per i traffici mercantili sempre guardato alla più vicina Genova. Le tracce della tradizione ligure sono ovunque, negli antichi palazzi, nel dialetto, nella cucina, nel suffisso «ligure» appunto, che ancora molti Comuni della zona mantengono accanto alla prima parte del loro nome.

Sono nove i centri di questa parte del Basso Piemonte che aggiungono «ligure»: oltre a Novi, Parodi in val Lemme, poi gli altri sette paesi, tutti in val Borbera, cioè Albera, Cabella, Cantalupo, Carrega, Mongiardino, Roccaforte, Rocchetta.

Ora ci si interroga se è ancora corretto, attuale e soprattutto quanto sia conveniente mantenere questo tipo di denominazione. Ci sono le ragioni del cuore, della storia, da una parte, e quelle del business dall'altra, bene interpretate, in un recente incontro intitolato «Fuoridaidenti», dall'ex onorevole ma sempre produttore vitivinicolo, Gian Piero Broglia che, per caratterizzare maggiormente l'appartenenza Novese al Piemonte, ha rilanciato la proposta di cancellare il suffisso «ligure» da Novi.

Novi e Gavi sono i Comuni capofila di un gruppo di undici centri che formano il comprensorio del Gavi docg. Vino bianco piemontese. Come prodotto piemontese è conosciuto anche il cioccolato, altro punto di forza dell'economia della zona: secondo un concezione riconosciuta, adottata esempio nel vicino Monferrato e necessaria per lo sviluppo turistico di una zona, la valorizzazione dei prodotti tipici non può prescindere da quella del territorio. Ecco quindi davanti a un'ambiguità: prodotti piemontesi e territorio legato alla tradizione e alla cultura ligure, che rischia disorientare il turista.

«Sul piano dell'immagine - dice Lorenzo Robbiano, assessore alla Cultura del Comune di Novi - abbiamo già operato per tentare di superare questo problema. Abbiamo chiamato la principale manifestazione turistica cittadina Dolci terre di Novi e non Dolci terre di Novi Ligure. Non è una maniera di tradire il passato: una cosa è la necessità di costruire un'immagine forte, un'altra è l'esistenza di storia, di tradizioni che non si possono negare e che vanno salvaguardate».

In val Borbera, fuori dal comprensorio del Gavi e tra gli storici prevalgono invece le ragioni del cuore, c'è poca sensibilità a considerare quelle portafoglio. «Ci sono tante affinità Genova - dice Gianni Piazzale, sindaco di Cabella - e pochissime con il Piemonte. Il dialetto, la cucina di tradizione ligure. Non sono d'accordo a cancellare il suffisso "ligure" e credo che questa sia convinzione diffusa in val Borbera che comunque ha altri problemi che occorrerebbe risolvere, invece di disquisire argomenti come questi, di scarso valore».

Un altro sentimento diffuso nel Novese è la sensazione di una Regione torinocentrica; anche provincia Alessandria non da critiche, secondo le quali privilegerebbe il Monferrato. La poca passione per il Piemonte ha radici antiche. «La storia dice che siamo genovesi e con loro siamo stati bene - sostiene Michelangelo Mori, componente della Società storica novese -: nel diventammo parte della provincia di Alessandria, su iniziativo dell'alessandrino stro di Cavour, Urbano Rattazzi, semplicemente per motivi economici, perchè Novi era gran paga di tasse». Ricorda Mori che la questione del suffisso «ligure» scoppiò già nel 1926, l'avvento del fascismo e da allora per tutto il periodo cui ci fu Mussolini, Novi si chiamò Novi Piemonte. Adesso non si vuole arrivare a tanto anche da parte di chi intende togliere il suffisso «ligure» a Novi.

Anche se un problema resterebbe: in Italia esiste Novi di Modena, togliere «ligure» Novi in Piemonte, non creerebbe altra confusione?

Sopra una veduta di Novi Ligure, a fianco la zona di confine tra Piemonte e Liguria dove si produce il vino Gavi (a destra la fortezza)

CARLETTO BERGAGLIO HA UN'IDEA

Lo storico: cediamo la terra Obertenga

Carletto Bergaglio, storico gaviese

«Abbandonare la parola ligure sarebbe tradire le nostre origini»

Per caratterizzare meglio il Novese ed il Gaviese, invece togliere il suffisso «ligure» a nove Comuni della zona, da anni Carletto Bergaglio, storico gaviese e componente dell'Ordine dei C del Raviolo e del Gavi, autore di libri su questi temi, propone di istituire la terra Obertenga: tra Novi, Tortona e le valli Borbera e Lemme, che si affiancherebbe a quella del Monferrato o di Aleramo «con la quale - ribadisce - non abbiamo niente spartire».

«Questo è un argomento difficile da far capire - continua con rammarico - poichè la popolazione orginaria del luogo da generazioni, va scomparendo e c'è scarsa sensibilità a questo problema. Il suffisso "ligure" va comunque tenuto altrimenti sarebbe tradire le proprie origini».

Ma Gavi vi ha rinunciato.

«Gavi è unica: non può confondere altri Comuni perchè in Italia non ne esistono con lo stesso nome. Non così per Cantalupo Ligure ad esempio, poichè c'è un Cantalupo già in provincia di Alessandria. Lo stesso discorso vale per Rocchetta: esiste anche Rocchetta Tanaro. A quel punto ci sarebbe la necessità di trovare un nuovo suffisso. Piemonte? Per carità. Una soluzione potrebbe essere Cantalupo Borbera o Rocchetta Borbera, dal nome del torrente che attribuisce il nome alla valle dove si trovano questi due Comuni». [m. pu.]

La strategia del treno

E da qui si entra nella «Food valley»

Sergio Miravalle

Certo se sparirà «ligure» Novi non sarà più oggetto di trabocchetti geografici. «Dov'è?» «In Liguria, ovvio». «No, in Piemonte, fregato». Generazioni di scolari ci son cascati. Ma in tempi di navigazioni multimediali cambia tutto: e forse è già anche l'altro classico: «Capitale dell'Olanda?» risposta pronta «Amsterdam». «No» (pizzicotto), «Ajaì», «Bravo».

(Scusate ragazzi, ma una volta ci si divertiva anche così).

Tornando a quel «ligure» posticcio (visto che risale «solo» al 1862) spiegarlo in Italia è già un problema, ma all'estero diventa fatica. Lo sanno i produttori di vino, che mal lo sopportano: «Sapesti quanti clienti ristoratori enotecari, dopo aver letto etichetta Novi o Gavi Ligure ci chiedono dove siamo sulla costa e siccome produciamo vini bianchi l'abbin d'obbligo diventa con il pesce», raccontano al Consorzio del Gavi, che raggruppa le cinquanta più importanti aziende enologiche della zona, impegnate a dare dignità al loro grande bianco, figlio del vitigno Cortese.

La settimana scorsa all'incontro Novi, ribattezzato «Fuoridaidenti» perchè voleva faccia a faccia tra produttori e amministratori, anche il nodo del «ligure» è arrivato al pettine. Quelle sei lettere non piacciano, anzi sono di ostacolo all'idea forte: la valorizzazione della zona, in chiave enoturistica, porta d'ingresso alla «Food valley» del Sud Piemonte, che non è solo vino, ma anche cucina ricca e suadente e grandi marchi dell'agroalimentare (come dimenticare il cioccolato?).

La strategia di marketing relativamente semplice. In tempi di mondializzazione, anche il vino per essere ricercato e venduto deve nascere da un territorio evocante (oltre che vocato, e in questo il Gaviese ha le carte in regola). I francesi, maestri riconosciuti del settore, si sono dati regole e suddivisioni pignole, all'esterno promuovono l'immagine di importanti aree storiche dai nomi rinoscibili: Bordeaux, Borgogna, Champagne, Alsazia per fare gli esempi più noti.

Il Piemonte, grazie alla «locomotiva» delle Langhe, sembra avere preso il binario giusto, ora bisogna «fare convoglio» e aggiungere vagoni allo stesso treno, sprecare risorse su altre linee. Il Monferrato, l'Astigiano, l'Acquese, colline dei Nebbioli del Nord e ovviamente anche Gavi, Ovada, Tortona hanno tutto l'interesse a fregiarsi del nome Piemonte come sinonimo di grandi vini, grande qualità, grande identità territoriale. Insomma, bisogna sottolineare ciò che unisce e non incuneare divisioni controproducenti e che confondono le idee ai consumatori.

Invece i troppi confini amministrativi e burocratici rischiano di far emergere campanilismi anacronistici, superati dai fatti. A certi discorsi che si sentono nel mondo del vino: «Noi siamo in serie B, quelli di Alba in serie A» bisogna rispondere che l'intera squadra Piemonte, con le sue esaltanti diversità, deve giocare nel campionato mondiale del gusto.

A Torino, in Regione, giace da tempo, arenato nelle secche consiliari, un progetto di «distretto del vino» che dovrebbe contribuire a superare questi inutili confini. Del resto, le aziende lo fanno già: decine di imprenditori hanno vigne in Langa, ma anche in Monferrato e nell'Alessandrino. Và dove ti porta la qualità è il loro motto.

E i nostri medioevali antagonismi? Il sindaco di Alba, De Maria, racconta divertito di quando negli Stati Uniti gli chiesero: «Quante ore di aereo tra Asti e Alba?». Trenta chilometri è la risposta che fa sorridere gli americani. E non solo loro.

STORIE DI LANGA

Luigi Sugliano

Aveva una voce sottile, Teodo- Negro. Il fisico era minuto, gli occhi dolci, lo sguardo premuroso. Per andare da lui ci si alzava presto e l'anticamera a volte era lunga, occupata a guardare i disegni delle piante. Il Bormida che scivolava nero, quello stradino che finiva chissà dove. La sala d'aspetto era minuscola e per entrarvi bisognava avere il biglietto, un numero che ti eri conquistato giorni (o mesi) prima grazie al favore di un vicino di casa che ci andava prima di te, piccolo anello di una lunga catena di attese e favori.

Teodoro Negro era il «setmin» e l'erba che dava era sempre più buona, come avrebbe contato Venditti se l'avesse conosciuta. La coltivavo nel ricordo di chissà chi, la faceva crescere ottorno alla sua casa, che era il nostro santuario della speranza, dei piccoli malanni e delle grandi paure.

Cessole, il paese di Negro, lo vedevi appena passare, con la Locanda di Nello Paris sulla destra, la bottega Cirio sulla sinistra, la grossa falegnameria dove almeno una volta nella vita avresti voluto entrare. Un paese sulla strada e le altre case lassù, quella grossa chiesa che sembrava incollata sulla collina, le radici nella pietra. Una , il ponte sul fiume delle tue angosce e delle tue rabbie, dei tuoi veleni e delle tue delusioni, poi la casa del «setmin», la speranza di una guarigione o almeno di un buon decotto.

Teodoro Negro usciva dalla penombra e quasi non lo vedevi, minuto come era. Parlava e chiedeva, intuiva e capiva. Poi apriva i cassetti di legno, allargava il grosso foglio di quella carta spessa aveva solo lui, riempiva le piccole mani con le erbe della Langa, le dosi le mandavi a memoria e magari al ritorno, sul pullman, ti sforzavi a ricordarle.

Ci tornavi, dal setmin, perché stavi meglio, perché il pellegrinaggio oltre il ponte era diventato quasi un rito, semplicemente perché bello avere quel biglietto, quel numero, quel pac di erbe e speranze.

Teodoro Negro ha lasciato eredità l erbe alla figlia, la porta di vetro decorato è rimasta, il rito del biglietto è finito, la sapienza del «setmin» è ancora viva, moltiplicata anche dalle mani del genero che conosce i segreti dell'agopuntura. Adesso sotto il ponte scorre un'acqua più chiara, a Cessole, per la via che porta al «setmin» ci vai per la pizzeria «Santamonica» e oltre quella curva, dopo il santuario Negro, che c'è: la strada che porta alla «Cucca», il ristorante dove fanno gli agnolotti più buoni del mondo. E questa non è un'altra storia.

Con il programma «Natura e Territorio» alla riscoperta degli impianti storici

L'Enel espone fino al 18 luglio Domodossola disegni inediti, progetti e foto d'epoca

In Ossola centrali d'arte e tecnologia

Mostra e visite ai capolavori dell'architetto Portaluppi

Adriano Velli
DOMODOSSOLA

La caratteristica struttura da Portaluppi per la centrale idroelettrica di Crevola

Nell'Ossola, si potranno visita fino al prossimo Luglio le centrali idroelettriche progettate dall' architetto milanese Piero Portaluppi. Gli impianti saranno infatti aperti al pubblico, a turno, ogni domenica dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30. Portaluppi, che fu preside della facoltà di architettura al Politecnico di Milano dal 1939 al 1963, fu impegnato nell'Ossola dal 1913 al 1926. Firmano la sua firma le centrali di Verumpio, Crego, Valdo, Crevola e Cadarese, opere in cui fondono arte e tecnologia, estro e provocazione.

Nel 1912 Portaluppi entrò in l'ingegnere milanese Ettore Conti, titolare di imprese elettriche, di cui sposato la nipote.

Conti ha in testa ambizioso progetto per lo sfruttamento integrale dei bacini del Toce e del Devero, da attuare attraverso una serie di derivazioni, serbatoi e centrali idroelettriche.

Piero Portaluppi arriva in Val d'Ossola attorno al 1912. Il suo grande committente Ettore Conti ha già scelto la localizzazione primi impianti non interessato solo agli aspetti produttivi. L'architett diventa presto argomento di discussione fra i due. Conti dimostra di le idee chiare dispone che per le centrali siano utilizzati solo materiali locali, come granito e beole, e che le realizzazioni non siano in contrasto con la «caratteristica dignità della valle».

Portaluppi risponde a queste richieste con autentici capolavori di architettura industriale, che abbinano funzionalità elementi fantasiosi, perfino esotici, come la a pagoda che domina l'impianto di Crevoladossola. Si sbizzarisce anche nel disegnare baite caratteristiche e il primo progetto per un grande albergo nei pressi Cascata del Toce. Altro frutto dell'inventiva di Portaluppi un rifugio- ristorante al passo San Giacomo ospitato all'interno di due vagoni ferroviari, che furono trasportati fra mille difficoltà a 2300 metri di quota, al confine la Svizzera.

Un progetto ripreso mezzo secolo più tardi, con l'autorevole sponsorizzazione di Oscar Luigi Scalfaro, da padre Michelangelo, il popolare frate cappuccino a nella stessa valle ha utilizzato vagoni ferroviari in disuso trasformandoli in centri vacanze per bimbi.

Nel 1930, l'architetto Portaluppi fornisce i disegni per l'impianto di Fonts Formazza, ultima iniziativa del progetto Conti. Con quest'opera, il paesaggio alpino dell'Ossola è diventato definitivamente il gran teatro dell'elettricità.

L'opera di Piero Portaluppi, un insieme di impianti, abitazioni e infrastrutture che hanno trasformato il territorio e l'economia dell'Ossola, è stata al centro di un convegno internazionale sul «Dèco nell'architettura industriale» che ha richiamato a Domodossola studiosi da tutta Europa.

Al convegno è stata abbinata una mostra sulle centrali idroelettriche ossolane, allestita nel nuovo centro espositivo al primo piano del Municipio di Do Nella mostra, che rimarrà aperta fino al 18 Luglio(orari dalle 9 alle 12 e dalle alle 19, escluso il lunedì), possono ammirare preziosi disegni, originali e inediti, di Piero Portaluppi e foto d'epoca relative alla realizzazione degli impianti.

La rassegna comprende anche il progetto per il grattacielo della S.K.N.E. di New York, considerato allora un esperimento innovativo.

La e l'apertura al pubblico delle centrali di Portaluppi rientrano nel programma dell'Enel per la tutela e valorizzazione della storia dell'industria elettrica italiana e della influenza sul sistema del paese.

Nell'ambito del progetto «natura e territorio» è stata confermata anche l'apertura per tre giorni alla settimana della Cascata del Toce, che con i straordinari effetti di iridiscenza costituisce uno degli spettacoli naturali più suggestivi d'Europa.

A partire dal primo Giugno, le acque, che normalmente vengono in gran parte trattenute dagli impianti, saranno rilasciate martedì e giovedì dalle 11 alle 13, nei giorni festivi e nel periodo di Ferragosto dalle 9 alle 18. Complessivamente «liberati» durante la stagione otto milioni di metri cubi d'acqua. Alla Cascata del Toce il salto è di oltre 140 metri.

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da riavere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate a questa pagina: vi arriveranno a casa.

REGALO ACQUISTANDO I SEGUENTI CD-ROM:

- ☐ VirtLab La relatività di Einstein ..... L. 24.500
- ☐ Virtlab Nello spazio tra le stelle ..... L. 19.500
- ☐ Inchiesta sulla Sindone ..... L. 24.500
- ☐ Tuttoscienze Compact ..... L. 99.000
- ☐ Tutto La Stampa '98 ..... L. 300.000
- ☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97 ..... Cad. L. 150.000
- ☐ Tutto La Stampa '92/'98 ..... L. 700.000
- ☐ Tuttoscienze '95 ..... L. 24.500
- ☐ Tuttoscienze '92/'96 ..... L. 29.500
- ☐ Tuttoscienze '97 ..... L. 19.500
- ☐ CineFile ..... L. 24.500
- ☐ Leonardo @ Torino ..... L. 19.000

PAGAMENTO

in per importi inferiori a L. 100.000:
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco
+ L. 4.000 di spese postali

[redacted] a L. 100.000:
(I prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

[redacted] QUESTO COUPON A:
La Stampa Cd Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via fax: 011 6503167.

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA e cod. fisc.
Via **N.**
Città
Prov. **C.A.P.**
Tel.
Firma

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.

Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998.
Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

800-011959

www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

Venerdì a Biella, la performance dei 7 ballerini-atleti

Kataklò, fra danza e sport uno show «indisciplinato»

Un passaggio dello spettacolo dei «Kataklò», in programma venerdì al palasport

BIELLA

Plastici ed eleganti, con il fisico atletico e la leggerezza di farfalle. Sono i «Kataklò», una compagnia di danza che si propone in maniera del tutto innovativa e che venerdì al Palazzetto, chiuderà in bellezza l'anno sportivo della Pietro Micca.

Questo per la società cittadina è un anno importante. Si sta infatti festeggiando il centenario ed il sipario non poteva calare semplicemente con un saggio. Così alle 21, andrà in scena «Indiscipline», uno spettacolo che si articola in tanti quadri, dedicato ad un'idea di sport in continua evoluzione, visioni e variazioni delle varie discipline finalmente libere, viste con un occhio a volte anche umoristico, ed accompagnate da musiche coinvolgenti. Sulle coreografie di Giulia Staccioli si muoveranno sette atleti-ballerini che rappresenteranno 23 situazioni differenti dedicate ad altrettanti sport. I «Kataklò» si sono mostrati alcuni anni fa in una pubblicità televisiva, hanno all'attivo numerose rappresentazioni, non in ultimo quella di Parigi, in occasione dei Mondiali di calcio. Alle 20 precederà il saggio di ginnastica. [p. g.]

Stasera a Biella

Hausopera si esibisce per il Tempia

BIELLA. Il teatro Sociale ospita stasera, con inizio alle 21, l'atteso concerto benefico del Trio Hausopera a favore del Fondo «Edo Tempia». I biglietti sono in vendita dalle 18 di oggi al botteghino del teatro: poltrone e palchi costano 25 mila lire, la galleria 15 mila (10 mila per i giovani).

Formato dal flautista Michele Mo e dai coniugi Alberto Bocchino (chitarra) e Paola Motta (pianoforte), l'«Hausopera» si è specializzato in un repertorio molto accattivante: la rielaborazione, appunto per trio di flauto, chitarra e pianoforte, di arie e ouvertures dalle più note opere liriche. E stasera, appunto, l'Hausopera proporrà musiche dal *Barbiere di Siviglia* di Rossini, dalla *Traviata* di Verdi, dalla *Carmen* (nella versione di Borne), dal *Rigoletto* verdiano e dalla *Gazza ladra* di Rossini.

Un concerto di grande attrattiva per il programma ma anche per la bravura dei protagonisti, tutti e tre docenti all'istituto musicale superiore «Perosi» di Biella.

L'Hausopera è appena tornato da una tournée in Polonia, Usa e Corea. Adesso è attesa a Malta, in Messico e in Spagna. [d. b.]

Via ai concerti per i 75 anni della formazione musicale

E la banda suona il jazz

Gattinara in festa per S. Cecilia

Il corpo musicale di Santa Cecilia oggi è diretto da Renzo Caligaris

GATTINARA

Per festeggiare una bella realtà musicale gattinarese, che dura da 75 anni a questa parte, è stata realizzata una rassegna con concerti di grandi formazioni orchestrali e bandistiche.

La «realtà» è quella del Corpo musicale Santa Cecilia. E questo il cartellone messo in atto. Al palazzetto dello sport di via Castellazzo sono previste tre performance. La prima è in programma sabato (ore 21) e prevede musica leggera e jazz con la Diego Landi Big Band.

Venerdì 11 giugno (ore 21) dalla Romania arriverà - per un tour italiano che vede l'organico impegnato per il «Viotti Valsesia» - l'Orchestra filarmonica «Oltenia» di Craiova, sotto la direzione di Ovidiu Balan, per esecuzioni da Dvoràk a Beethoven.

Sabato 19 giugno (ore 21) l'Orchestra di fiati «Accademia», diretta da Giorgio Coppi, si presenterà sul palcoscenico in un repertorio da Beethoven a Verdi, da Wagner a Woolfenden, da Barber a Russel Bennet.

Il gran finale della rassegna, sabato 26, sarà appannaggio del Corpo musicale locale Santa Cecilia diretto da Renzo Caligaris: si esibirà sul sagrato della parrocchiale eseguendo musiche composte da Patriarca, Verdi, Baker, Bernstein, Williams, Flaherty Sager & Foster Marquina e Sousa.

Per l'occasione di questa rassegna, i componenti del Corpo bandistico hanno dato alle stampe un suggestivo libretto che riporta tra l'altro la storia del gruppo.

All'origine (era l'inizio degli Anni Venti) una prima fanfara si presentò coraggiosamente alla gente di Gattinara con un brillante repertorio allegro. Il nome di questo primo nucleo di suonatori fu «Vandea» e l'anima dei neo suonatori in quell'epoca, fu «Dun Antoni» Francese.

Ora si resta al passo con i tempi: la parola e soprattutto gli strumenti passano (anche) ai giovani. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Prevendite per Freebody

Sono iniziate da Freebody le prevendite per il saggio «Da Hollywood a Broadway», che la scuola di danza diretta da Daniela Tricerri porta in scena la sera di sabato 12 sul palcoscenico allestito cortile del monastero di Santa Chiara. I biglietti (prezzo unico 30 mila) si possono acquistare ogni giorno dalle 16,30 alle 19,30; la sera dello spettacolo dalle 20.

Biella

Concerto in cattedrale

Quarto appuntamento venerdì, con la rassegna internazionale «Achille Berruti». Alle 21, nella cattedrale di Santo Stefano, si esibiranno Fabrizio Patrucco e Alberto Mandarini alle trombe, Aldo Caramellino e Gianpiero Malfatto ai tromboni e Mario Duella all'organo.

Biella

«Fare video» con il Bici

Ultimo appuntamento per «Fare video», l'iniziativa del Biella Cineclub che si svolge a Palazzo Ferrero al Piazzo. Domani alle 21,30 Alessandro Amaducci affronterà il tema: «Il suono e il suo rapporto con le immagini».

Vercelli

I Kaigo live

Oggi alle 12,30 la band dei Kaigo sarà a Radio City per presentare l'album «Freeabile». Intervista di Mimmo Catricalà.

Santhià

«Genio» al Beverly

Al Beverly Hills, domani alle 21,30, suoneranno Genio e i Pierrots. Sabato Ricky Renna.

Prato Sesia

Festa della birra

In piazza Europa inizia venerdì «Giugnofest, festa della birra». Alle 19 apertura degli stand, alle 21,30 in pedana Alessandra Faletti Quintet.

Borgosesia

Suonano gli Old Ways

Alla Cowboy Steak House oggi dopo le 22,30 sono in pedana gli Old Ways.

Vercelli

«Piazza Grande» in tv

Oggi alle 20,45, su Quarta Rete Nord, va in onda «Piazza Grande»: l'ospite è Monica Pastor. Presentano Gigi Rista, Andrea Cherchi e Santino Rocchetti.

L'hard d'autore approda da giovedì nelle sale «nobili» di Vercelli e Biella

Romance, lo scandalo diventa cult

In provincia contemporanea nazionale per il film

Il film-scandalo «Romance», di Chaterine Breillat, schiera nel cast anche la pornostar Rocco Siffredi. La pellicola in Francia è stata osannata dalla critica ed ora approda nelle sale «doc»

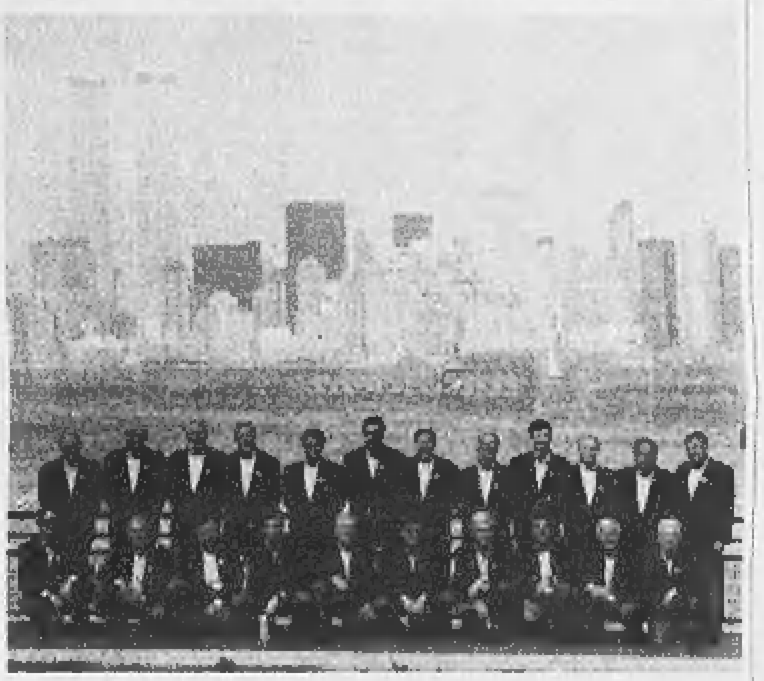
VERCELLI

L'estate al cinema ha il profumo delle arene all'aperto, è un po' pigra e regala grandi film da rivedere. Questa volta però, mentre Vercelli prepara la nuova stagione all'Astra e Biella innalza il grande schermo nel chiostro di San Sebastiano, un giugno già afoso dispensa a sorpresa un prologo all'insegna della trasgressione. In contemporanea nazionale, infatti, da domani sera all'Impero e da venerdì al Nuovo Italia, approda «Romance», l'hard d'autore osannato dalla critica parigina.

Appunto gli applausi di Francia, preceduti anche da un gran battage pubblicitario, hanno indotto la «Mikado», la casa distributrice del film, un marchio della produzione d'essai, ad anticipare l'uscita della pellicola: da settembre alla prima settimana di giugno, scegliendo le sale nobili delle città. Per Mino Givogre e Lanfranco Ceresoli, i patron dei «grandi schermi» in provincia, è quasi una scommessa: come accoglierà il pubblico vercellese e biellese (anche quello femminile, che di cinema è gran consumatore) il film di Catherine Breillat, proiettato al Festival de Paris, con scene esplicite di sesso e un attore come Rocco Siffredi, ex chierichetto ed oggi pornostar? La storia è quella di Marie, che ha il volto di Caroline Ducey, del fallimento del rapporto con il fidanzato e della sua ricerca traumatica d'amore (o di se stessa).

Il film in Francia ha ottenuto buone recensioni persino sul quotidiano cattolico «La Croix». A Vercelli, memore anche della provocazione di «Gola profonda» in una vecchia edizione dei «Martedì al cinema», Givogre aspetta sornione. [r. m.]

OSPITI VIP PER IL GENZIANELLA



In programma 2 concerti corali

BIELLA. Nuovi impegni per il coro Genzianella che nel fine settimana ospiterà due formazioni straniere: l'«MGV Eintracht 1876 Dautphe» e il «Veszpremi Liszt Ferenc Korus», la prima tedesca e la seconda ungherese. Si tratta di due gruppi vocali di prestigio che si esibiranno sabato nella chiesa di Ponderano alle 21,15 e poi ancora domenica a Biella durante la messa delle 11, rispettivamente a San Filippo e a San Giacomo. La settimana seguente, venerdì 11, sarà poi la volta dell'«University Glee Club» di New York, 160 elementi per il complesso corale più grande di tutti gli Stati Uniti. La performance è a Viverone, alle 21. [g. co.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER LAVORI.
SALA 2: **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con Robert De Niro e Billy Crystal. Lire 12.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.321.
Alle ore 21 saggio degli allievi della scuola media «Schiapparelli».

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

SPLENDOR.
CHIUSO.

[illegible]

E. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

[illegible]

ANGELOB.
CHIUSO.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

[illegible]

SALA COMUNALE.
CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69.
OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

TRINO

UNIA. Inf. tel. 0161-828.600.
OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265.
OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744.
Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047. **L'impostore**, di J. e J. Pate con Tim [illegible]. Orario: 22 spettacolo unico. Lire 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845.
Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE BOLUT. Inf. or. tel. 0161-215.018.
CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375.
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

EUGENTESCO. Via G. Ferraris 103.
CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Il corpo dell'anima***. Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Tre amici un matrimonio e un funerale***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: ***The matrix***. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: ***Harem Suare***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. ***Terapia e pallottole***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***La spirale della vendetta***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ***Arancia meccanica***. Viet. min. 14. Or.: 17,30; ; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***Scherzi del cuore***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***La balia***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. ***Matrix***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***Pioverà dal cielo***. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Camere e corridoi***. V. M. 14. Or.: 15,30; 17,20; 19,10; 20,50; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Love is the devil***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. ***Cube - Il cubo***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Il colore della menzogna***. Or.: 16,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. ***Soldi sporchi***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.18.42. ***Pola X***. Viet. min. 18. Or.: 15; 17,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Sitcom*** (V. M. 18). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Ormai è fatta***. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. ***Goodbye lover***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. ***Fino a prova contraria***. Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. ***Briganti***. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. ***Matrix***. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. ***La balia***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Shakespeare in love***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. ***8 mm - Delitto a luci rosse***. V.M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***Un treno per Marrakech***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***L'infernale Quinlan***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***The legionary - Fuga dall'inferno***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. ***Incubo finale***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Terapia e pallottole***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Buena Vista Social Club***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: ***Letters from a killer***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***EdTv***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: ***Matrix***. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 4: ***A prima vista***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput ***Le parole che non ti ho detto***.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. ***Il caso Winslow***. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Harem Suare***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. ***In dreams***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione di concerti 1998-99. Vendita per il concerto straordinario di Lunedì 7/6 ore 20,30. Giuseppe Sinopoli dirige l'***Orchestra Giovanile Italiana***. Musiche di Mendelssohn, Elgar, Beethoven. Posti a L. 30.000 (rid. 24.000 - giov. 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 6815.241/242.

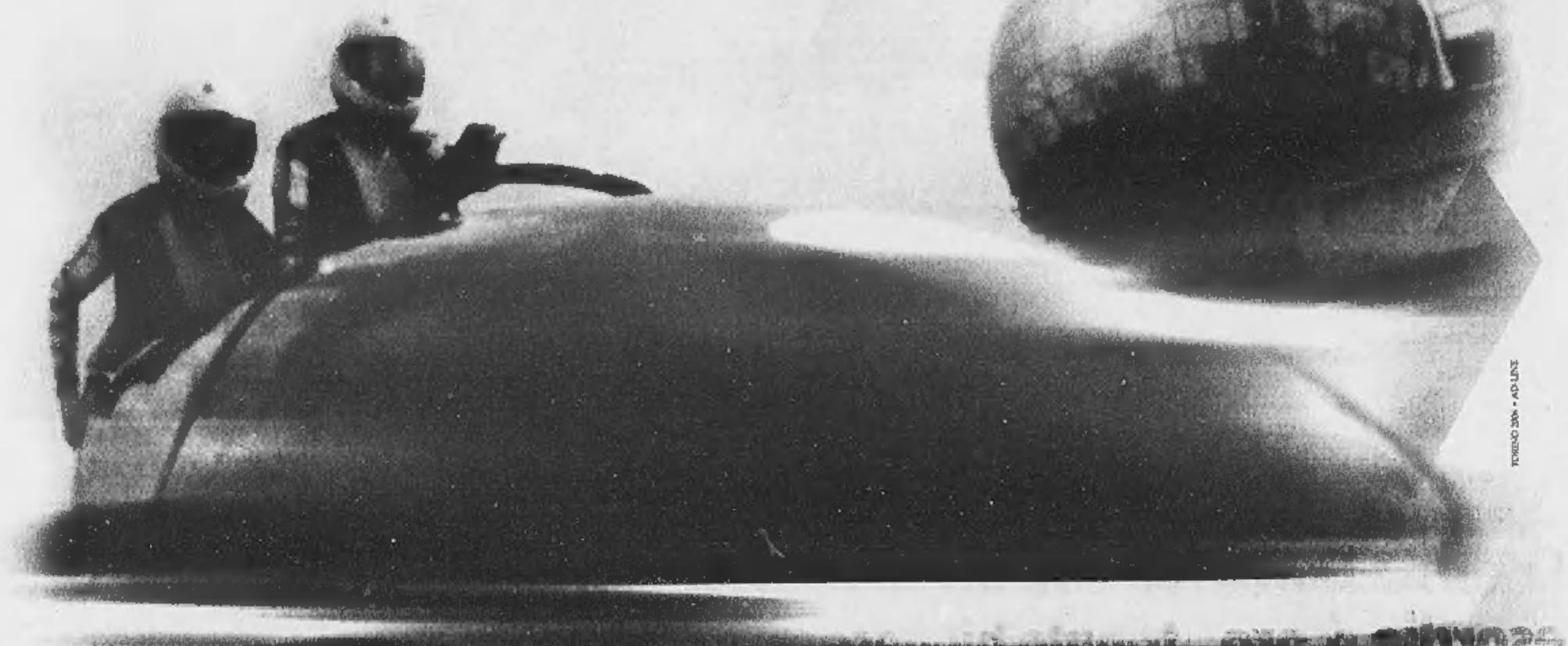
La Stampa - Abbonamento '99

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA



La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

FIAT SANPAOLO IMI

TELECOM ITALIA · FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino · FILA · ITALDESIGN · Alitalia · CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

JUVENTUS · BERTONE · pininfarina · STOLA gruppo · INTESA · cuki · TORINO CALCIO

SITAF · Palmar

PARTNER TECNOLOGICO IBM · MEDIA PARTNER LA STAMPA · TUTTOSPORT

Il patron si è posto un nuovo obiettivo e lo ha espresso durante la premiazione in Provincia

Intanto è stato esteso di un'altra stagione il contratto di Nicola Minessi. Firmato un biennale con Max Sorrentino e ormai è fatta per Erdmann

C'è l'accordo tra la società ed il procuratore di Nate Erdmann (nella foto a fianco di Corrado Micheletti) per un'altra stagione in rossoblù del giocatore americano. Nulla di fatto invece per il pivot Joseph Blair, che non ha ancora accettato l'offerta della società. La proposta economica della Fila sarebbe sempre lontana dalla richiesta dell'atleta texano

Patron Alberto Savio e Silvia Marsoni

La Fila sogna l'Europa

Savio: «Ma serve un palazzetto»

Walter De Blasio

BIELLA

«Dateci un impianto adeguato e porteremo la squadra un Europa». La promessa del presidente della Pallacanestro Biella Alberto Savio ha concluso ieri l'incontro in Provincia con la presidente Silvia Marsoni e l'assessore allo Sport Beppe Nicolo. L'appuntamento voluto dall'amministrazione nel palazzo di via Quintino Sella è servita per premiare giocatori e staff della Fila protagonista di una stagione da incorniciare, tanto da andare vicinissima alla promozione in serie A1. Ma il pomeriggio di festa si è anche «animato» dopo la frase del patron rossoblù, che ha così ripreso un precedente accenno al caso-palazzetto di Silvia Marsoni.

«La Provincia ha speso 100 milioni negli ultimi 4 anni per l'impianto di via Pajetta - ha detto la presidente -. Ma siamo pronti ad intervenire ancora in modo sostanziale a patto però che si decida sull'ampliamento di quello esistente oppure sulla costruzione di un nuovo palasport. Una squadra, per vincere e per fare bene, deve potersi allenare e giocare a proprio agio. Così come il pubblico deve poterla seguire il più comodamente possibile. L'attuale impianto di via Pajetta si è dimostrato più volte inadeguato. E' necessario dunque intervenire con i soldi della comunità affinchè ciò si concretizzi al più presto e nel modo migliore. Questa squadra, nel corso dell'ultima stagione, ha saputo operare un'apertura nel carattere dei biellesi perchè, nel clima giusto, è riuscita a catalizzarli attorno al "fenomeno" basket». Il presidente Alberto Savio ha ricordato come nel '96, quando la società acquisì i diritti sportivi di Garlasco per passare in serie B2, i dirigenti dichiararono di puntare, in tempi brevi, alla serie A. «Quelle dichiarazioni furono accolte da qualche sorriso sarcastico - ha ricordato il patron rossoblù -. La Pallacanestro Biella ha chiuso il suo primo campionato in serie A2 al quinto posto e questo dimostra che si è lavorato bene e che si può continuare a farlo».

Sotto il profilo esclusivamente sportivo da segnalare l'ufficializzazione del rinnovo del contratto di Nicola Minessi con estensione di un altro anno, di un biennale per Sorrentino e l'accordo raggiunto con il procuratore di Nate Erdmann per un'altra stagione in rossoblù: manca solo il via libera del giocatore già in America. Nessuna novità per Joseph Blair.

Giocatori e tecnici si ritroveranno martedì 15 giugno per una breve ripresa degli allenamenti; giovedì 17 è in programma un'amichevole a Pavia e il giorno dopo a Dalmine.

Alla discoteca Le Cave di Vintebbio

Golden, lunedì la premiazione

SERRAVALLE

La grande festa del Golden Boys, il referendum tra i giovani calciatori del Piemonte ideato da La Stampa è dietro l'angolo: lunedì sera alla discoteca Le Cave di Vintebbio è in programma l'attesissima premiazione. I primi tre classificati di ciascuna delle sei categorie (Primi calci, pulcini, esordienti, giovanissimi, allievi e juniores) e di ciascuna provincia saliranno sul palco per ricevere la targa de La Stampa.

Dunque per il Vercellese saranno premiati i seguenti ragazzi: **Primi calci:** Massimo Totaro (Samthià), Andrea Rognone (Scuole cristiane), Andrea Dattrino (Pro Belvedere). **Pulcini:** Luca Rognone (Scuole cristiane), Enrico Travaini (Gattinara), Antonio Capicotto (Santhià). **Esordienti:** Jonathan Colombo (Santhià); Andrea Baldo (Santhià), Davide Pramaggiore (Pro Vercelli). **Giovanissimi.** Gianluca Graziolo (Santhià), Edoardo Berardi (Bianzè), Giovanni Copelli (Pro Vercelli). **Allievi:** Marco Frola (Santhià), Domenico Bruzzese (Santhià), Stefano Arrigoni (Tronzanese). **Juniores:** Rino Aversano (Santhià), Elvis Hrntic (Santhià), Simone Copelli (Trino).

Questi i giovani premiati per il Biellese. **Primi calci:** Andrea Fregonese (Ronco), Gregorio Davico (Ronco), Sebastian Guzzone (Ponderanese). **Pulcini:** Emanuele Messina (Ronco), Matteo Gaio Erredi (Viglianò), Stefano Aglietta (Ronco). **Esordienti:** Davide Feletti (Ronco), Ivan Corradi (San Biagio), Riccardo Valli (Ronco). **Giovanissimi:** Roberto segala (Ronco), Simone Ramella (Ronco), Cristian Trecate (Ronco). **Allievi:** Marco Gardiolo (Ronco), Matteo Carazzo (Masserano). **Juniores:** Stefano Ceria (Ronco), Enrico Ceppo (Ronco), Gabriele Di Dio (Ronco).

Un premiato della scorsa edizione

Per ricevere la targa diventando nel contempo protagonisti della serata, ai giovani e ai loro accompagnatori (genitori, parenti, amici, fans) basterà presentarsi a Le Cave. L'ingresso alla serata, sponsorizzata dalla Banca popolare di Novara è infatti gratuito. [r. eyn.]

TIRO A VOLO

Coppa del mondo in Giappone

Cristina Bocca esordio d'oro

CANDELO

Grande esordio della candelese Cristina Bocca in Coppa del mondo di tiro a volo. Nella prima prova della stagione, che si è svolta a Kumamoto in Giappone, la specialista di fossa olimpica ha sbaragliato il campo delle avversarie salendo sul gradino più alto del podio. In tre giorni di gare Cristina Bocca ha sparato con regolarità: 23 piattelli su 25 colpiti nella prima serie, 24 nella seconda, 24 nella terza e 22 nella finale.

Ma l'intero podio è risultato tricolore. Il successo di Cristina Bocca è stato completato dal secondo posto di Roberta Pelosi e dal terzo di Giuliana Iannotti, che hanno conquistato anche la vittoria a squadre. Il risultato delle azzurre nelle tre serie prima della finale (72 piattelli centrati per Cristina Bocca, 71 per Iannotti e 69 per Pelosi) potrebbe anche valere il record del mondo a squadre: ma su questo particolare manca ancora la conferma ufficiale. Per Cristina Bocca prosegue così nel migliore dei modi l'avvicinamento alle olimpiadi di Sydney: la prossima tappa sarà costituita dai mondiali in programma a luglio a Tampere, in Finlandia.

Meno felice invece il risultato ottenuto in Giappone dalla squadra maschile. Con 148 piattelli colpiti, ha dominato l'australiano Michael Diamond, campione olimpico in carica; secondi e terzi due portoghesi, quarto l'azzurro Rodolfo Viganò. Con 120 bersagli centrati è uscito dalla finale il vercellese Giovanni Pellielo. [d. p.]

AUTOMOBILISMO

Vince Perini, secondo Pasqual

Al trofeo «Uisp» trionfo biellese

BIELLA

Cresce l'interesse per il trofeo Piemonte Uisp, la manifestazione automobilistica che si basa sulla formula dello slalom.

Al secondo appuntamento, che si è svolto nella bella cornice naturale offerta dal centro di Antey Saint Andrè, in Valle d'Aosta, si sono infatti presentati sotto lo striscione del via ben 77 concorrenti.

La gara, si svolta su un tracciato di 3 chilometri che presentava anche un dislivello di 400 metri ed ha visto in evidenza i piloti biellesi. Il successo finale infatti è andato a Ezio Perini che ha chiuso al secondo posto le prime due manches e ha saputo imporsi nella terza e decisiva tornata.

Si è comportato piuttosto bene anche Germano Pasqual (giunto secondo nella graduatoria della classe D), Tasinato Pierangelo (impostosi nel gruppo S1) e Massimo Rossanigo, al suo esordio in «N1».

Sfortunato invece Aldo Buscaglione che, all'ultima partenza, ha rotto un semiasse ed è stato costretto al ritiro.

Il trofeo Piemonte Uisp proseguirà domenica 6 giugno con il rally formula sprint della città di Lanzo. Si tratta di una prova molto selettiva poichè si svolge sulle strade interne del centro torinese. Anche in questa occasione sarà al via una nutrita pattuglie di piloti lanieri. [w. d. b.]

CALCIO

Il torneo per il titolo piemontese: questa sera affronta il Piovera nel secondo turno

Il Borgovercelli si gioca la finalissima

Sattin nuovo mister della Crescentinese. Il mercato

Piermario Ferraro

BORGOVERCELLI

Sotto a chi tocca. Dopo il Gozzano, giustiziato da un penalty di Maestripieri all'82', sulla strada del Borgovercelli verso il titolo regionale di Prima categoria c'è adesso il Piovera. Il match, in pratica una sorta di semifinale, si disputerà questa sera con inizio alle 20,30 sul neutro di Borgo San Martino, impianto che, abitualmente, ospita le gare casalinghe del San Carlo.

«Siamo indubbiamente stanchi per una stagione che, sicuramente, è stata dispendiosa dal punto di vista fisico e nervoso - sottolinea il ds Piero Vermonti - ma è chiaro che, a questo punto, ci teniamo ad arrivare fino alla fine. Non sarebbe davvero male chiudere con questo ulteriore sigillo un'annata indimenticabile».

Il Piovera arriva alla sfida con il Borgovercelli dopo il sofferto successo contro il San Giorgio (la qualificazione è arrivata solo ai rigori) dunque almeno, sotto il profilo atletico, gli alessandrini potrebbero partire sfavoriti. «Può darsi che sia così ma non credo che il fatto d'aver disputato 120' domenica possa condizionare negativamente il Piovera - spiega Vermonti -. Ripeto in questo momento la stanchezza c'è per tutti. Inoltre giocando in notturna è possibile che l'insidia del caldo sia attenuata».

Beccari, portiere del Borgovercelli, e Sattin, nuovo mister della Crescentinese

Per Beccari e compagni, comunque, l'obiettivo è la finalissima di sabato: «Noi ci crediamo - precisa il ds - anche se, stasera, dovremo rinunciare a Maestripieri per problemi di lavoro. Inoltre abbiamo qualche giocatore leggermente acciaccato».

E mentre il Borgovercelli affila le armi per il rush finale per gli altri club vercellesi di Promozione e Prima è tempo di programmare il futuro. Chi sembra avere le idee estremamente chiare è la Crescentinese. A guidare il team granata è stato chiamato l'ex mediano della Pro Vercelli Mauro Sattin, quest'anno al timone del Barengo. Nuovo anche il direttore sportivo: Gianni D'Elia in arrivo dalle Scuole Cristiane. Per il momento un solo acquisto: quello del portiere Scardua (ex Viverone) ma altri colpi sembrano imminenti. Sul fronte partenze lasceranno Pastore, Serramondi e Leone.

Voci di fusione, invece, per la Tronzanese che, ben difficilmente, riuscirà con le sue sole forze a iscriversi al prossimo torneo di Promozione. Interessati a un possibile accordo con la società di patron Cioffi ci sarebbero il Trino (ma sembra che quest'ipotesi si sia un po' raffreddata nelle ultime ore) e il Santhià che ha fallito d'un soffio il salto di categoria.

GINNASTICA

L'atleta vercellese si è imposto negli esercizi agli anelli e alla sbarra. Bella prova anche di Spinardi

Facelli, due trenta e lode ai master di Fermo

Coi campionati di specialità si è chiuso l'anno d'oro della Libertas

Il 1999 passerà alla storia come uno degli anni migliori per la Libertas Vercelli

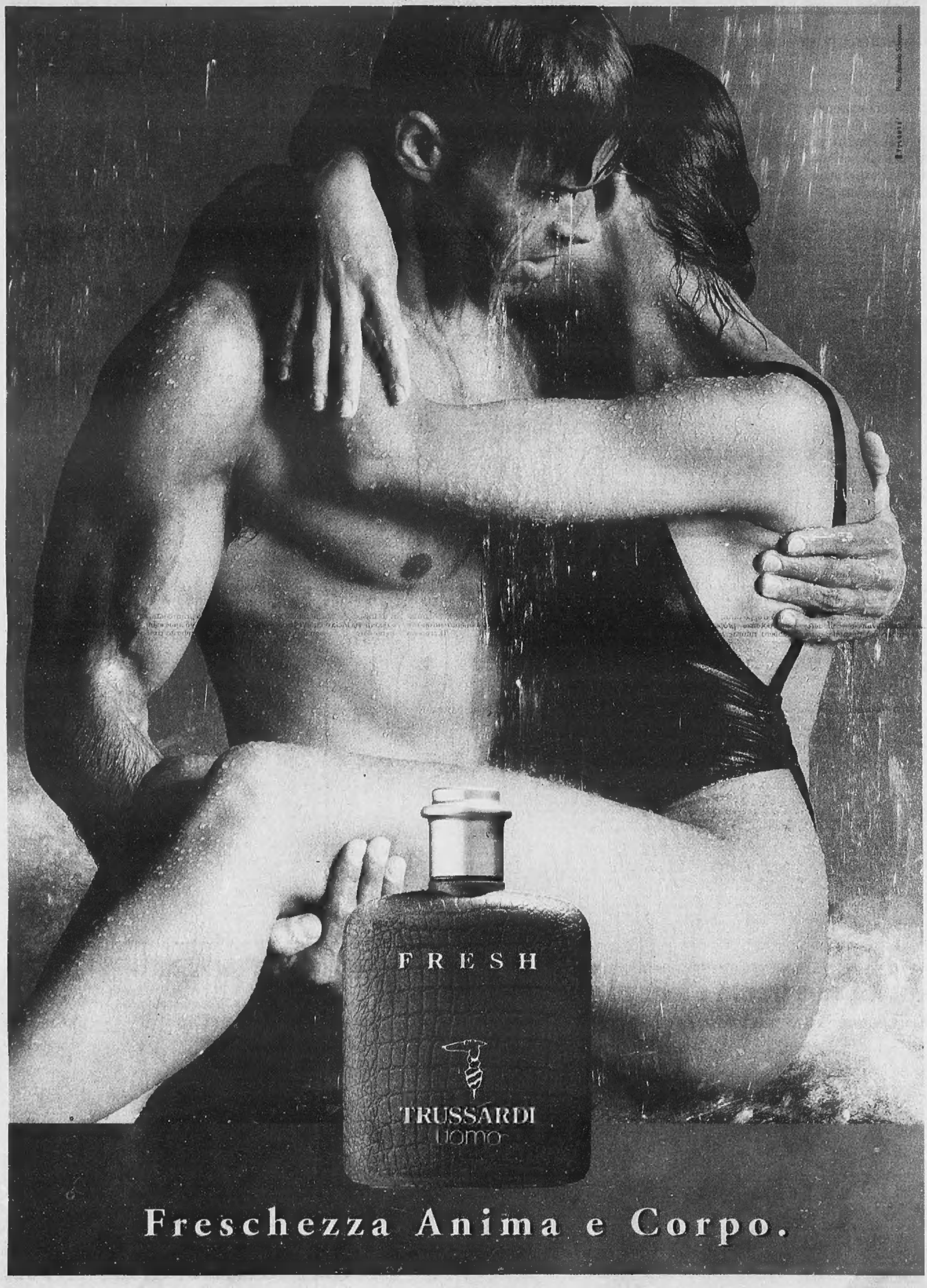
VERCELLI

Probabilmente verrà realizzata anche una maglietta celebrativa per immortalare l'incredibile stagione della Libertas. Scherzi a parte l'annata '99 verrà ricordata come una tra quelle straordinarie della ginnastica vercellese. La chiusura, con il botto, è arrivata da Fermo dove si sono disputati i campionati italiani master di specialità. La Libertas ha centrato due titoli, sfiorando il podio in altre due prove.

La doppia impresa tricolore è giunta nella gara juniores dove Matteo Facelli ha conquistato il titolo nell'esercizio agli anelli e in quello alla sbarra, confermando quindi i risultati dell'interregionale. Quarta posizione, invece, alle parallele, con il bronzo sfuggito per pochi decimi.

Stesso piazzamento tra i seniores di Beniamino Spinardi, rimasto fuori dal giro medaglie nel cavallo con maniglie. Ma il quarto posto, soprattutto per la prestazione offerta dal ginnasta vercellese, è un risultato rimarchevole. «Meglio di così non si poteva chiudere questa prima parte della stagione - sottolinea Andrea Sacchi, uno dei tecnici Libertas -: siamo stati competitivi su tutti i fronti, centrando risultati prestigiosi come il secondo posto assoluto nel campionato di A1 e i titoli nazionali nell'alta specializzazione e nel master. Rispetto all'anno scorso il programma estivo è estremamente ridotto, così potremo prepararci meglio per la ripresa dell'attività, con i campionati italiani in programma in settembre».

E la conferma del boom della Libertas è arrivata dal saggio finale di sabato al Pala Piacco: un successo di pubblico (molti spettatori non sono riusciti a entrare) e critica. [p.m. f.]


FRESH
TRUSSARDI
Uomo
Freschezza Anima e Corpo.